REPUBBLICA ITALIANA

2019.04.18
17:46:53 +02'00'

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO L | BARI, 18 APRILE 2019 | **n. 43**



Corte Costituzionale
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

SENTENZA 19 marzo 2019, n. 87
Giudizio di legittimità costituzionale L.R. n. 15/2018. 29843

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 aprile 2019, n. 228
L. R. 30 novembre 2000, n. 21. Riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero dalla Dott.ssa Irene Scalera. 29854

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 aprile 2019, n. 229
L. R. 30 novembre 2000, n. 21. Riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero dal Dott. Nicola Sportelli. 29857

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2019, n. 231
L.R. n.3/2005 art.17 e Regolamento Regionale 21/08/2006 n. 12 e ss.mm. - Commissione Provinciale Espropri di Barletta-Andria-Trani - Sostituzione Presidente istituzionalmente delegato ex art. 17 - comma 2 lett. a) L. R. n. 3/2005 e s.m. – Parziale modifica DPGR n. 240 in data 26/04/2016. 29861

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2019, n. 232
Dichiarazione dello stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi nell'anno 2019, ai sensi della L. 353/2000, della L. r. 7/2014 e della L. r. 38/2016. 29863

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO DEL GABINETTO DEL PRESIDENTE 9 aprile 2019, n. 12
Health Innovation Network. DGR n. 2339/2018. Pubblicazione elenco dei soggetti privati ammessi. 29866

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 28 marzo 2019, n. 67
ID VIA 359 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del DLgs 152/06 e ss.mm.ii, per il progetto di "Riqualificazione e valorizzazione dell'area Costa Ripagnola tramite recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale e realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione" nel Comune di Polignano a Mare (BA).
Proponente: SERIM srl. 29869

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 29 marzo 2019, n. 70
D.Lgs. 152/2006 e smi, L.R. 11/2001, L. 241/1990. ID VIA 397 - Proponente: PROGEVA Srl.– Istanza di valutazione preliminare ai sensi dell'art.6 co.9 del d.lgs.152/2006 e smi
Proponente: PROGEVA Srl, S.C. 14 Madonna delle Grazie - Caione, 47014 Laterza (TA). 29956

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 9 aprile 2019, n. 79
D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. ID VIA 403 - Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6 co.9 del d.lgs.152/2006 e smi - "P1494 Adeguamento al DM 185/2003 dell'impianto di depurazione a servizio dell'Agglomerato di Conversano"
Proponente: Acquedotto Pugliese Spa - Direzione Ingegneria, Via Cognetti, 36 - 70121 Bari (BA). 29961

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 9 aprile 2019, n. 80
D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. ID VIA 404 - Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6 co.9 del d.lgs.152/2006 e smi - "P1483 Adeguamento al DM 185/2003 dell'impianto di depurazione a servizio dell'Agglomerato di Trani"
Proponente: Acquedotto Pugliese Spa - Direzione Ingegneria, Via Cognetti, 36 - 70121 Bari (BA). 29967

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 10 aprile 2019, n. 81
Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014. "Variante per diversa localizzazione dei lotti residenziali, rispetto alle previsioni del vigente piano particolareggiato del comparto "Guidano", approvato con deliberazione del C:C. n. 14 del 23.04.1981". Autorità procedente: Comune di Galatina (LE). 29974

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 26 marzo 2019, n. 65
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Uggiano la Chiesa. Impegno contabile di spesa. 29978

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 26 marzo 2019, n. 66
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Cerignola. Impegno contabile di spesa. 29983

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 26 marzo 2019, n. 67
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Lucera. Impegno contabile di spesa. 29988

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 26 marzo 2019, n. 68
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Massafra. Impegno contabile di spesa. 29993

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 26 marzo 2019, n. 69
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti

urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Minervino Murge. Impegno contabile di spesa. 29998

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 26 marzo 2019, n. 70
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Bitonto. Impegno contabile di spesa. 30003

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 26 marzo 2019, n. 71
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Poggiorsini. Impegno contabile di spesa. 30008

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 5 marzo 2019, n. 79
Decreto Mi.P.A.A.F. 18/6/2014. Elenco regionale generale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini. Aggiornamento anno 2018. 30013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 4 aprile 2019, n. 112
Applicazione Reg. (UE) n. 1308 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Decreto Mi.P.A.A.F. n. 387 del 03 febbraio 2016 – Sospensione del riconoscimento dell'Organizzazione di produttori "Cantine San Marzano soc. coop. agr. a r.l." con sede legale in San Marzano di San Giuseppe (Taranto). 30051

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 19 marzo 2019, n. 86
POR Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Prima sessione. Concessione del finanziamento di € 11.452,60 in favore della Oz Film Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "All These Things". CUP B35F18002570007. COR 886698. Disposizione di accertamento in entrata ed impegno di spesa. 30054

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 25 marzo 2019, n. 91
Patto per la Puglia FSC 2014-2020 – DGR 544 del 19/03/2019 - Adozione dell'Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale delle Arti e della Cultura, disposizione di accertamento delle somme in entrata e impegno di spesa. 30060

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 29 marzo 2019, n. 103
Patto per la Puglia FSC 2014-2020 – DGR 327 del 21/2/2019 – Presa d'atto dell'Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e la Fondazione Apulia Film Commission, disposizione di accertamento delle somme in entrata e impegno di spesa. 30080

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 11 aprile 2019, n. 146
D.G.R. n. 1466 del 02/08/2018 – Programma Straordinario 2018 in materia di Cultura e Spettacolo: Approvazione Graduatoria Definitiva Azione 2. 30098

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 15 aprile 2019, n. 152
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Asse III – Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Art. 8 comma 12. Terza sessione. Presa d'atto degli esiti della valutazione della Commissione Tecnica di Valutazione. 30108

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 8 aprile 2019, n. 250
L.R. n. 13/2017. A.D. n. 623/2018 di Approvazione Avviso pubblico per i programmi territoriali di contrasto agli sprechi alimentari. Presa d'atto della quarta tranche dei lavori del Gruppo di istruttoria e valutazione. 30113

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 25 marzo 2019, n. 44
Fusione per incorporazione della Società "Villa Castelli Wind S.r.l.", titolare della Determinazione Dirigenziale n. 182 del 6 agosto 2010 dell'Autorizzazione Unica relativa al solo esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte "eolica" della potenza di 20,00 MW nel Comune di Villa Castelli loc. "Masseria Renna"; di una sottostazione Utente 200/20 KV; di una Stazione di Smistamento Terna 220 KV; di una linea 220 KV di raccordo tra la stazione di Smistamento Terna di Villa Castelli e la linea "Brindisi-Taranto Nord" nella Società "EDPR VILLA GALLA S.r.l.". 30118

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 28 marzo 2019, n. 45
Determinazione Dirigenziale n. 149 del 9 ottobre 2018, in favore della Società Lucky Wind 4 S.r.l. con sede legale in Foggia, SS 16 Km. 681-420 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 6,00 MWe sito in loc. "Bastiola e Palombi" nel Comune di San Severo (Fg);
di una sottostazione elettrica di trasformazione 30/150 KV connessa alla sezione 150 KV della nuova Stazione Elettrica 380/150 KV sita nel Comune di Lucera;
di una nuova Stazioone Elettrica 380 KV di San Sebìvero che sarà collegata in entra – esce sulla linea "Foggia-Larino" sita nel Comune di Lucera (autorizzata con Determinazione Dirigenziale n. 68 del 21.11.2016).
Proroga del termine di inizio lavori ex art. 5 L.R. n. 25/2012. 30120

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 28 marzo 2019, n. 46
Determinazione Dirigenziale n. 160 del 18 ottobre 2018, in favore della Società Ansi Renewable S.r.l. con sede legale in San Severo, Via Tiberio Solis 128 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 1,00 MWe sito nel Comune di Foggia e relative opere di connessione in antenna dalla linea MT esistente MEZZANO –DP60-34801, nella tratta tra i nodi 3-77261-4-01257 mediante la realizzazione delle seguenti opere:
-costruzione di circa 25 m di cavo aereo ELICORD 35 mmq. + 10m cavo interrato per l'ingresso in cabina di consegna; dispositivo di sezionamento da palo; costruzione di una cabina di consegna.
Proroga del termine di inizio lavori ex art. 5 L.R. n. 25/2012. 30124

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 20 febbraio 2019, n. 20
Attribuzione codice alfanumerico all'impresa: FREZZA LEGNAMI S.p.A. all'attività di importazione e commercializzazione da Paesi terzi di vegetali e prodotti vegetali – legname - di cui all'allegato V parte B del D. L.vo 19/08/2005 n. 214 – D.M. 12/11/2009) e relative autorizzazioni e prescrizioni. (codice alfanumerico 16BA0814) 30128

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 15 marzo 2019, n. 36
Aggiornamento elenco degli Ispettori fitosanitari Ufficiali di Polizia Giudiziaria della Regione Puglia, art. 34-35 del D.lgs 214/05 e s.m.i 30134

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 1 aprile 2019, n. 41
Aggiornamento autorizzazione per cambio sede legale e centro aziendale dell'impresa: DE CORATO SEMENTI S.R.L. all'attività di produzione sementiera – Ortive – Ornamentali e da fiore – Miscugli di Foraggere e per Tappeti Erbosi, Importazione di Sementi. (D.Lgs 19/08/2005 n. 214 - D.M. 12/11/2009). (codice alfanumerico 16BT0446) 30140

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 15 aprile 2019, n. 46
Norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie 2019 - Modifiche e integrazioni. 30149

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 28 marzo 2019, n. 224
D.D. n. 22 dell'11.01.2018 di approvazione dell'"Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la costituzione di un Elenco di fornitori di spazi di Co-working", successivamente modificato e integrato con D.D. n. 311 del 07.06.2018 di approvazione dell'"Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la costituzione di un Elenco di fornitori di spazi e servizi di Coworking e di Makerspace/FabLab". Istituzione Nucleo di valutazione dell'ammissibilità delle candidature pervenute in risposta all'Avviso pubblico. 30157

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 2 aprile 2019, n. 244
POR Puglia -2014-2020. Azione 8.4 - Proroga della data di conclusione delle attività erogate a valere sull'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 1753 del 14 novembre 2017 e successive modifiche adottate con A.D.n. 1846 del 18 dicembre 2017 del dirigente della sezione Servizio Promozione e Tutela del Lavoro. Iniziative a sostegno dell'occupazione in favore dei NEET". 30159

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 2 aprile 2019, n. 245
POR Puglia FESR FSE – 2014-2020. Azione 8.4 – "Iniziative a sostegno dell'occupazione in favore dei NEET". Approvazione domanda di rimborso e relativi allegati e domanda di pagamento. 30162

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 9 aprile 2019, n. 281
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013. 30170

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 9 aprile 2019, n. 282
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.
-- Iscrizione nell'albo Articolo1 – Agenzia per il lavoro SRL sede ubicata in Bari viale Unicef n. 6A-6B per i servizi di BASE e i servizi specialistici "Donne","Migranti". 30180

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 9 aprile 2019, n. 283
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.
-- Iscrizione nell'albo Tempi Moderni S.P.A.. sede ubicata in Lecce via Francesco Ribezzo 2/D e in Foggia via Cimaglia 1 per i servizi di BASE. 30183

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 10 aprile 2019, n. 84
C.U.S. – Consorzio Utilità Sociale Società Cooperativa Sociale di Campobasso. Autorizzazione all'esercizio per trasferimento ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 28, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nell'ambito del Comune di Foggia, da Via Vittime Civili n. 107/109 a Via Telesforo n. 47/R, del Centro Diurno di riabilitazione psichiatrica (art. 4 R.R. n. 7/2002) denominato "Il Sorriso". 30186

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 aprile 2019, n. 85
Società Cooperativa Sociale "Spazi Nuovi Soc. Coop." di Bari. Rilascio accreditamento istituzionale di un Gruppo Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto sito nel Comune di Bari alla Via Castromediano n. 129, piano 4°, ai sensi dell'art. 24, comma 1 della Legge Regionale 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i.. 30194

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 aprile 2019, n. 86
Società Cooperativa Sociale "Spazi Nuovi Soc. Coop." di Bari. Rilascio accreditamento istituzionale di un Gruppo Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto sito nel Comune di Bari alla Via Lattanzio n. 80, piano 3°, ai sensi dell'art. 24, comma 1 della Legge Regionale 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i...... 30200

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 aprile 2019, n. 88
Mantenimento dell'accreditamento istituzionale quale laboratorio generale di base – branca specialistica di Patologia Clinica nella nuova sede di Manfredonia - Via Orto Sdanga 8b/8c e trasferimento dell'accreditamento istituzionale, per trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio, dalla società "Laboratorio di Analisi Cliniche Microbiologiche del Dott. Di Noia Savino Srl" alla società "LABCENTER Manfredonia s.r.l. – Laboratorio di Analisi Cliniche e Microbiologiche", ai sensi degli artt. 28 e 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i...... 30206

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 9 aprile 2019, n. 50
P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.8 "Avviso pubblico per l'organiz. di iniziative di ospitalità di giornalisti e opinion leader finalizzate alla conoscenza del territorio e dei suoi attrattori materiali ed immateriali promosse dai Comuni o Unioni di Comuni della Regione Puglia–Annualità 2019". DGR 2037 del 15.11.2018; d.d. 100 del 30.11.2018. Periodo temporale di riferimento (b). Parziale rettifica graduatoria...... 30215

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 28 marzo 2019, n. 69
ID VIA 343 Determinazione dirigenziale n. 122 del 31.07.2018 del Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. per il progetto di "Produzione dell'involucro della turbina di bassa pressione del motore LEAP (Progetto LEAP) e Progetto Additive Manufacturing" nello stabilimento GE Avio nel Comune di Brindisi. VERIFICA DI OTTEMPERANZA PRESCRIZIONE N. 1
Proponente: GE Avio S.r.l. Brindisi. 30225

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 9 aprile 2019, n. 78
ID_5363. Pratica SUAP n. 24176/2018. PSR 2014-2020 – Mis. 4./Sottomis. 4.1 "Realizzazione di opere di miglioramento fondiario relativamente ad una azienda agricola - zootecnica" – Comune di Noci (BA) - Proponente: Società Agricola Semplice GREEN FARM MONITILLI dei F.lli D'Aprile.. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". 30234

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI SAN SEVERO
Deliberazione C.C. 5 aprile 2019, n. 26
Adeguamento del Piano Urbanistico Generale (PUG) al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) – APPROVAZIONE. 30240

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
Avviso di aggiudicazione della procedura aperta per la realizzazione del software per la Gestione

Informatizzata dell'attività dell'Assemblea e delle Commissioni Consiliari del Consiglio Regionale della Puglia (GIAC) con relativi servizi di assistenza. CIG 7466794156 – CUP D99C18000050002. 30245

PUGLIAPROMOZIONE – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 15 aprile 2019, n. 175
POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – ASSE VI TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI – AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE – ATTUAZIONE DEL PROGETTO PromOzIone della destinazione. PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B, DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER L'APPALTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI EDUCATIONAL TOUR E PRESS/BLOG TOUR PER SPECIFICI TARGET DI DESTINATARI, MEDIANTE RDO Me.P.A. AGGIUDICATA SECONDO IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA.IMPEGNO DI SPESA
CUP B39I18000100009
CIG7841696440...... 30246

Concorsi

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI 18 marzo 2019, n. 1
CUP B91F18000310005 - Indizione di avviso pubblico per il conferimento di n. 3 incarichi di lavoro autonomo di natura coordinata e continuativa per l'espletamento di attività di supporto al Comitato Nazionale del Programma ENI CBC MED 2014-2020". Approvazione avviso pubblico. Accertamento ed impegno di spesa. 30311

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
Ambiti territoriali carenti di Emergenza Sanitaria Territoriale (118) rilevati a marzo e settembre 2017. Incarichi a tempo indeterminato a 38 ore settimanali. 30335

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
Ambiti carenti di Assistenza Primaria rilevati dalle Aziende Sanitarie a marzo e settembre 2018. 30345

ASL BA
Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa Anestesia e Rianimazione del P.O. "San Giacomo" di Monopoli...... 30357

ASL BA
Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di Anestesia e Rianimazione del P.O. "San Paolo" di Bari...... 30373

ASL BA
Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa Cardiologia P.O. "F. Perinei" di Altamura...... 30389

ASL BA
Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa Chirurgia Generale P.O. "F. Perinei" di Altamura. 30405

ASL BA
Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di Chirurgia Generale del P.O. "San Paolo" di Bari...... 30421

ASL BA
Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa C.S.M. Area 1 della Azienda Sanitaria Locale Di Bari. 30437

ASL BA
Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa C.S.M. Area 7 della Azienda Sanitaria Locale di Bari. 30453

ASL BA
Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa Ostetricia e Ginecologia P.O. "F. Perinei" di Altamura. 30469

ASL BA
Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa SPDC del P.O. di Putignano. 30484

ASL BA
Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa SPDC del P.O. Di Venere. 30499

ASL BA
Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa Urologia P.O. "F. Perinei" di Altamura. 30515

ASL BA
Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione di una graduatoria dalla quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico – disciplina "Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza". 30531

ASL BA
Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione di una graduatoria dalla quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico – disciplina "Medicina Trasfusionale". 30544

ASL LE
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico di Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro. 30557

ASL LE
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero. 30566

ASL TA
Avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di 9 posti di Dirigente Medico disciplina di Pediatria. 30575

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
Avviso di pubblica selezione, con procedura comparativa per titoli ed eventuale colloquio dei tre componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione, di cui n. 1 avente funzioni di Presidente, per il triennio 2019/2021. 30585

ARPA PUGLIA
D.D.G. n. 620 del 11/09/2015 "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il a tempo pieno ed indeterminato

di n. 2 unità di personale, profilo di collaboratore Tecnico Professionale – profili alternativi di ingegnere meccanico, ingegnere chimico, ingegnere elettrico ovvero ingegnere elettronico, per attività ispettive dei processi industriali da assegnare al DAP di BARI (cat. D)". Revoca. 30593

ARPA PUGLIA
Modifica e Riapertura termini dell'Avviso di mobilità volontaria regionale, interregionale ed intercompartimentale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 1 unità di personale con profilo di collaboratore Tecnico Professionale – Addetto U.R.P. (cat. D), bandito giusta DDG 772/2015 e pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 151 del 19/11/2015 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale Concorsi - n. 93 del 01/12/2015. 30594

ARPA PUGLIA
Modifica e Riapertura termini del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità di personale, profilo di collaboratore Tecnico Professionale – Addetto U.R.P. (cat. D) con riserve di cui all'art. 1014, comma 4, del D.Lgs. 66/10 ed all'art. 35, comma 3.bis, del D.Lgs. 168/2001 e s.m.i. bandito giusta DDG 772/2015 e pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 151 del 19/11/2015 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale Concorsi - n. 93 del 01/12/2015. 30607

ARPA PUGLIA
Selezione pubblica, per soli titoli, per il reclutamento, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato di personale con profilo professionale di Collaboratore Amministrativo professionale (cat. D). 30624

ARPA PUGLIA
Selezione pubblica, per soli titoli, per il reclutamento, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato di personale con profilo professionale di Collaboratore Tecnico professionale (cat. D) – Biologo. 30633

ARPA PUGLIA
Selezione pubblica, per soli titoli, per il reclutamento, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato di personale con profilo professionale di Collaboratore Tecnico professionale (cat. D) – Chimico. 30642

ARPA PUGLIA
Selezione pubblica, per soli titoli, per il reclutamento, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato di personale con profilo professionale di Collaboratore Amministrativo professionale (cat. D) – Esperto Contabile. 30651

ARPA PUGLIA
Selezione pubblica, per soli titoli, per il reclutamento, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato di personale con profilo professionale di Collaboratore Tecnico professionale (cat. D) – Scienze Ambientali. 30660

ARPA PUGLIA
Selezione pubblica, per soli titoli, per il reclutamento, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato di personale con profilo professionale di Assistente Tecnico (cat. C) – Perito Chimico. 30669

ARPA PUGLIA
Selezione pubblica, per soli titoli, per il reclutamento, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e

determinato di personale con profilo professionale di Collaboratore professionale sanitario - Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (cat. D). 30677

ARESS PUGLIA
Bando selezione pubblica per titoli ed esami per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Collaboratore Tecnico Professionale/Farmacista categoria D per le attività del COREMAR. Riapertura termini Deliberazione D.G. n. 93 del 2 aprile 2019. 30686

GAL VALLE D'ITRIA
Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto – Azione 3 - Intervento 1 "Realizzazione di aree di sosta per camper ed agri-campeggi". 30698

GAL PORTA A LEVANTE
Avviso pubblico – Azione 1 - Intervento 1.3 "Restauro, recupero e ricostruzione di antichi sistemi di pesca". 30729

GAL PORTA A LEVANTE
Avviso pubblico – Azione 2 - Intervento 2.4 "Sviluppo della pescaturismo, recupero e valorizzazione di antichi sistemi di pesca nonché ittiturismo". 30875

GAL PORTA A LEVANTE
Avviso pubblico – Azione 2 - Intervento 2.5 "Vendita diretta del pescato locale, piccola trasformazione e gastronomia dei prodotti ittici". 31028

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Proponente: Be Eolico. 31181

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Estratto parere di VIA. Proponente: Consorzio Di Bonifica Montana Del Gargano. 31182

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Proponente: Spagnuolo Ecologia. 31183

COMUNE DI MONOPOLI
Avviso esito di assoggettabilità a VIA. Proponente: Impresa Individuale Fiume Rosalba. 31184

DITTA CASTELLI
Richiesta pronuncia di compatibilità ambientale. 31185

SOCIETA' ROVE
Richiesta pronuncia di compatibilità ambientale. 31186

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Ministero dello Sviluppo Economico. Avviso avvio procedimento. "Metanodotto C.da Lamia-Biccari DN 650 (26") DP 75 bar e opere connesse". 31188

SOCIETA' WIND TRE
Programma annuale di installazione e/o modifica degli impianti e relativi Programmi stralcio. 31191

STUDIO LEGALE DI SUMMA
Ricorso per usucapione. Decreto Tribunale Civile di Taranto...... 31192

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

SENTENZA 19 marzo 2019, n. 87
Giudizio di legittimità costituzionale L.R. n. 15/2018.

SENTENZA N. 87
ANNO 2019

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

-	Giorgio	LATTANZI	Presidente
-	Aldo	CAROSI	Giudice
-	Marta	CARTABIA	”
-	Mario Rosario	MORELLI	”
-	Giancarlo	CORAGGIO	”
-	Giuliano	AMATO	”
-	Silvana	SCIARRA	”
-	Daria	de PRETIS	”
-	Nicolò	ZANON	”
-	Franco	MODUGNO	”
-	Augusto Antonio	BARBERA	”
-	Giulio	PROSPERETTI	”
-	Giovanni	AMOROSO	”
-	Francesco	VIGANÒ	”
-	Luca	ANTONINI	”

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale dell’art. 4 della legge della Regione Puglia 17 aprile 2018, n. 15 (Norme in materia di nomina dei direttori generali delle aziende ed enti del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, e interventi finanziari in favore della ricerca per la cura delle malattie rare), promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri con ricorso notificato il 15-20 giugno 2018, depositato in cancelleria il 20 giugno 2018, iscritto al n. 41 del registro ricorsi 2018 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 31, prima serie speciale, dell’anno 2018.

Visto l’atto di costituzione della Regione Puglia;

udito nell’udienza pubblica del 19 marzo 2019 il Giudice relatore Giuliano Amato;

uditi l’avvocato dello Stato Leonello Mariani per il Presidente del Consiglio dei ministri e l’avvocato Isabella Fornelli per la Regione Puglia.

Ritenuto in fatto

1.– Con ricorso notificato il 15-20 giugno 2018 e depositato il 20 giugno 2018 (reg. ric. n. 41 del 2018), il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall’Avvocatura generale dello Stato, ha promosso, in riferimento agli artt. 3, 97 e 117, terzo comma, della Costituzione, questioni di legittimità costituzionale dell’art. 4 della legge della Regione Puglia 17 aprile 2018, n. 15 (Norme in materia di nomina dei direttori

generali delle aziende ed enti del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, e interventi finanziari in favore della ricerca per la cura delle malattie rare).

1.1.– La disposizione impugnata interviene in materia di commissariamento delle aziende e degli enti del Servizio sanitario regionale (da qui: SSR) disponendo che: «la Regione, in caso di vacanza dell'incarico di direttore generale e laddove per comprovati motivi non sia possibile provvedere alla relativa nomina del direttore generale, può procedere *intuitu personae* all'affidamento dell'incarico a un commissario straordinario, scelto nell'ambito dell'elenco nazionale di cui all'articolo 2, comma 1, della presente legge» (comma 1). «Il commissario straordinario rimane in carica fino alla nomina del direttore generale e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi» (comma 2). «Al commissario straordinario spetta il compenso stabilito dalla Giunta regionale per i direttori generali delle aziende ed enti del S.S.R. della Regione Puglia, secondo la tipologia di azienda o ente diretto» (comma 3). «La nomina del commissario straordinario di azienda ospedaliero-universitaria del S.S.R., in analogia a quella di direttore generale, è effettuata dalla Giunta regionale d'intesa con il rettore dell'università interessata. La nomina del direttore generale di IRCCS di diritto pubblico, in analogia a quella di direttore generale, è effettuata d'intesa con il Ministro della salute» (comma 4).

2.– Premette la difesa statale che – a partire dal decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158 (Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute), convertito, con modificazioni, in legge 8 novembre 2012, n. 189 – la dirigenza sanitaria pubblica è stata oggetto di un profondo intervento riformatore da parte del legislatore statale, al fine d'introdurre un sistema di reclutamento della stessa idoneo a garantire che, nell'interesse del buon andamento della pubblica amministrazione, le nomine avvengano in modo imparziale e trasparente, tra soggetti muniti delle necessarie competenze tecnico-professionali, in coerenza con l'orientamento della giurisprudenza costituzionale (è richiamata la sentenza n. 34 del 2010).

Il decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, recante «Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria», in particolare, ha previsto, per il conferimento dell'incarico di direttore generale, una doppia selezione (artt. 1 e 2): la prima, effettuata da una commissione nazionale, per la costituzione di un elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina; la seconda, a livello regionale, preceduta da un avviso pubblico destinato esclusivamente agli iscritti nell'elenco nazionale e diretta alla formazione di una rosa di candidati da proporre, per la nomina, al Presidente della Regione.

Il legislatore pugliese, invece, nel disciplinare i casi di vacanza dell'ufficio di direttore generale delle aziende e degli enti del SSR, nonché delle aziende ospedaliero-universitarie e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, avrebbe previsto genericamente che la Regione possa affidare, *intuitu personae*, l'incarico di direzione a un commissario straordinario, senza specificare i motivi che non consentono la nomina di un nuovo direttore generale (limitandosi genericamente a richiedere la sussistenza di non meglio specificati «comprovati motivi») e senza stabilire le procedure e i requisiti necessari per detta nomina.

2.1.– Le norme impugnate, in primo luogo, lederebbero l'art. 117, terzo comma, Cost. in materia di «tutela della salute», in relazione agli artt. 2, comma 2-*octies*, 3, comma 6, e 3-bis, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421), nonché agli artt. 1 e 2 del d.lgs. n. 171 del 2016. Tali disposizioni, infatti, si porrebbero quali principi fondamentali della materia, concernendo la governance degli enti del SSR (sono richiamate le sentenze n. 251 del 2016, n. 129 del 2012, n. 295 del 2009 e n. 422 del 2006).

L'art. 3, comma 6, del d.lgs. n. 502 del 1992 prevede che, nei casi di vacanza dell'ufficio, di assenza o impedimento del direttore generale, le relative funzioni sono svolte dal direttore amministrativo o dal direttore sanitario, su delega dello stesso direttore generale o, in mancanza, dal direttore più anziano per età. Ove l'assenza o l'impedimento si protraggano oltre sei mesi si procede alla sostituzione, nel termine perentorio di sessanta giorni dalla data di vacanza dell'ufficio. Scaduto tale termine trova applicazione, in virtù del richiamo operato dall'art. 3-*bis*, comma 2, l'art. 2, comma 2-*octies*, del d.lgs. n. 502 del 1992, secondo cui il Ministro della sanità (ora Ministro della salute), sentite la Regione interessata e l'Agenzia per i servizi sanitari regionali (ora Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali), fissa un congruo termine per provvedere, spirato il

quale, il Ministro, sentita la medesima Agenzia e la Conferenza Stato-Regioni, propone al Consiglio dei ministri l'intervento sostitutivo, anche sotto forma di nomina di un commissario *ad acta*. Tale intervento, in ogni caso, non preclude l'esercizio delle funzioni regionali per le quali si è provveduto in via sostitutiva. Esso resta infatti efficace sino all'intervento dei competenti organi regionali.

Dal quadro normativo emergerebbe, dunque, l'impossibilità per la Regione di procedere al commissariamento di un'azienda sanitaria priva del direttore generale.

L'art. 4 della legge reg. Puglia n. 15 del 2018, inoltre, non si atterrebbe alle specifiche regole di cui agli artt. 1 e 2 del d.lgs. n. 171 del 2016. In altri termini, si opererebbe una reformatio in peius rispetto alle garanzie di trasparenza e imparzialità che il legislatore statale avrebbe inteso assicurare attraverso il ricordato meccanismo di doppia selezione, creando un regime temporaneo, atipico e sostitutivo di quello delineato dalla legislazione statale in materia di dirigenza sanitaria.

2.2.– In secondo luogo, sarebbero violati anche i principi di ragionevolezza, adeguatezza e buon andamento dell'amministrazione, di cui agli artt. 3 e 97 Cost.

Il principio di ragionevolezza, identificabile nell'esigenza di conformità dell'ordinamento a valori di giustizia e di equità, nonché a criteri di coerenza logica, teleologica e storico-cronologica (si richiamano le sentenze n. 162 del 2014, n. 87 del 2012 e n. 421 del 1991), sarebbe insito nel principio di eguaglianza e alla base del principio di buon andamento dell'amministrazione. Esso costituirebbe un valido «complemento» di qualunque altro principio e parametro costituzionale, ponendosi quale criterio di giudizio della logicità, della coerenza, dell'adeguatezza, della congruenza, della proporzionalità e della non arbitrarietà di qualsiasi norma di legge, statale o regionale.

Sotto questo profilo, la violazione di tale principio da parte delle disposizioni impugnate sarebbe evidente, poiché le stesse creerebbero un regime atipico e non definito quanto ai presupposti, ai requisiti e alle modalità procedimentali per la nomina dei vertici degli enti del SSR.

3.– Con atto depositato il 25 luglio 2018 si è costituita in giudizio la Regione Puglia, in persona del Presidente della Giunta regionale, deducendo l'inammissibilità e l'infondatezza delle questioni.

3.1.– In via generale, la difesa statale non terrebbe conto del contesto normativo, nazionale e regionale, in cui la disposizione impugnata s'inserisce.

La legge reg. Puglia n. 15 del 2018, infatti, all'art. 2 prevede che i direttori generali delle aziende e degli enti del SSR sono scelti esclusivamente tra i soggetti inseriti nell'elenco nazionale degli idonei, istituito presso il Ministero della salute, in piena conformità, quindi, con l'art. 1 del d.lgs. n. 171 del 2016, istitutivo di tale elenco.

Le disposizioni statali richiamate dalla parte ricorrente, inoltre, non avrebbero carattere imperativo, come evidenziato dalla giurisprudenza costituzionale sin dall'adozione del d.lgs. n. 502 del 1992. Tali norme, infatti, «hanno un carattere dispositivo verso le regioni, nel senso che queste ultime nell'esercizio delle loro competenze possono derogare ad esse, fermo restando il vincolo della congruità delle disposizioni regionali rispetto al principio sotteso alle disposizioni di dettaglio adottate in via dispositiva dallo Stato (v. sentt. nn. 192 del 1987 e 153 del 1985)» (sentenza n. 355 del 1993).

Ne discenderebbe, pertanto, l'assoluta inconferenza delle censure, in quanto – ancor più dopo la revisione costituzionale del 2001, che ha ampliato l'ambito materiale della competenza legislativa regionale (sono richiamate, *ex multis*, le sentenze n. 207 del 2010, n. 328 e n. 181 del 2006, e n. 270 del 2005) – la normativa regionale censurata, «inserendosi armonicamente nel quadro di principio nazionale, non lederebbe in alcun modo la legislazione nazionale *in subiecta materia*».

3.2.– Nello specifico, recando una disciplina di urgenza e di carattere transitorio, limitata nel tempo (la durata dell'incarico del commissario straordinario non può superare i sei mesi), l'art. 4 della legge reg. Puglia n. 15 del 2018 non potrebbe contrastare con le richiamate disposizioni statali.

3.2.1.– Le norme impugnate, infatti, non prevedrebbero che il commissario debba sostituirsi *sine die* al direttore generale, avendo egli un incarico limitato nel tempo, col solo fine di supplire alla *vacatio* dell'ufficio nelle more della nomina del direttore generale (per un periodo non superiore in ogni caso a sei mesi), in situazioni nelle quali non sarebbero applicabili le disposizioni di cui al d.lgs. n. 171 del 2016.

Nella fattispecie d'interesse, dunque, non si prospetterebbe l'inerzia alla base dell'intervento sostitutivo

statale di cui all'art. 2, comma 2-*octies*, del d.lgs. n. 502 del 1992. Il legislatore regionale, infatti, nel perimetro della sua competenza concorrente, avrebbe scongiurato siffatta ipotesi, prevedendo la nomina del commissario straordinario. La norma statale in questione, in ogni caso, avrebbe carattere «cedevole», posto che l'ultimo periodo espressamente stabilisce che l'intervento sostitutivo sia efficace solo sino a quando i competenti organi regionali non abbiano provveduto, con la chiara finalità di sopperire a un'eventuale inerzia regionale che, nel caso *de qua*, non sussisterebbe.

D'altronde, la normativa nazionale non potrebbe tener conto, in modo esaustivo e con tempestività, di tutte le fattispecie possibili, potendo verificarsi situazioni di decadenza o dimissioni anticipate dell'intera direzione strategica di un'azienda sanitaria, oppure situazioni di particolare criticità, nelle quali non sia possibile procedere nell'immediato alla nomina del nuovo direttore generale e, al tempo stesso, non risulti possibile attribuire le relative funzioni al direttore amministrativo o sanitario. In tali casi, al fine di fronteggiare situazioni comunque temporanee ed eccezionali e scongiurare rischi di vuoto gestionale in un settore di rilevanza strategica quale quello sanitario, il legislatore regionale legittimamente avrebbe ritenuto di poter ricorrere alla nomina di commissari straordinari, il cui mandato è comunque limitato a un arco temporale estremamente breve, ferma restando l'eventuale attivazione del potere sostitutivo statale.

3.2.2.– La legittimità del potere regionale di nomina di commissari straordinari delle aziende e degli enti del SSR sarebbe stata altresì confermata dalla giurisprudenza ordinaria (sono richiamate Corte di cassazione, sezione lavoro, sentenza 3 dicembre 2009, n. 25422; Corte di cassazione, sezione lavoro, sentenza 24 luglio 2007, n. 16340). E, non a caso, la maggioranza delle Regioni italiane disporrebbe di norme in materia di nomina dei commissari straordinari delle aziende del SSR, mai impugnate dallo Stato, quali, ad esempio: legge della Regione Lazio 16 giugno 1994, n. 18 (Disposizioni per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere), art. 8, comma 7-*bis*; legge della Regione Piemonte 24 gennaio 1995, n. 10 (Ordinamento, organizzazione e funzionamento delle Aziende Sanitarie Regionali), art. 12, comma 1; legge della Regione Basilicata 31 ottobre 2001, n. 39 (Riordino e razionalizzazione del servizio sanitario regionale), art. 10, commi 11 e 12; legge della Regione Calabria 7 agosto 2002, n. 29 (Approvazione disposizioni normative collegate alla legge finanziaria regionale relative al Settore Sanità), art. 20, comma 2; legge della Regione Lombardia 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità), art. 12, comma 10; legge della Regione Veneto 25 ottobre 2016, n. 19 (Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato «Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero». Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS), art. 29, commi 1 e 2. Ulteriore e decisiva conferma si avrebbe nell'espresso richiamo all'ipotesi di commissariamento degli enti del SSR operato dall'art. 2 del d.lgs. n. 171 del 2016, ove, nell'ambito delle funzioni regionali, al comma 2 si prevede che «[i]n caso di commissariamento delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale, il commissario è scelto tra i soggetti inseriti nell'elenco nazionale». Le disposizioni regionali impugnate, quindi, sarebbero intervenute proprio allo scopo di adeguare la normativa previgente in materia di commissariamento – ovvero l'art. 14 della legge della Regione Puglia 31 dicembre 2010, n. 19 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013 della Regione Puglia), anch'esso mai impugnato, peraltro – al d.lgs. n 171 del 2016.

3.3.– Riguardo alle censure promosse dalla parte ricorrente in riferimento agli artt. 3 e 97 Cost., la difesa regionale ne eccepisce in primo luogo l'inammissibilità, in virtù della loro genericità (è richiamata sul punto la sentenza n. 231 del 2017).

3.3.1.– Le questioni, in ogni caso, sarebbero infondate, poiché le disposizioni impugnate non determinerebbero la sostituzione del commissario straordinario al direttore generale, stante la significativa brevità della durata dell'incarico, senza esimere, peraltro, la Regione dal procedere alla nomina del direttore generale.

È inoltre richiamata la sentenza n. 190 del 2017 di questa Corte, che ha ritenuto non lesiva della legislazione statale di principio la previsione di un termine più lungo (dodici mesi) per la durata del mandato dei commissari straordinari delle aziende sanitarie e ospedaliere, trattandosi di un termine adeguato alla

delicatezza e alla complessità dell'incarico, comunque non tale da rendere ordinaria la gestione commissariale, che resta ben più breve di quella del direttore generale (il cui mandato va da tre a cinque anni).

La temporaneità e la straordinarietà dell'incarico del commissario straordinario, dettata dall'urgenza e dalla necessità di impedire l'assenza della figura apicale nella delicata gestione della materia, pertanto, renderebbero ragionevole la scelta del legislatore regionale di snellire la procedura di nomina del vertice degli enti del SSR. I comprovati motivi, infatti, comprenderebbero tutte le ipotesi oggettivamente ostative all'immediata attivazione della procedura di nomina medesima, nel manifesto intento di non paralizzare l'attività amministrativa, all'unico fine di garantire la tutela del bene salute, di preminente interesse pubblico. Inoltre, le modalità operative non sarebbero affatto atipiche, in quanto conformi alla disciplina nazionale, tenuto altresì conto che gli stessi direttori generali sarebbero comunque individuati in base a una scelta di carattere fiduciario, sebbene all'interno di una rosa di candidati.

Si tratta di profili che, da ultimo, consentirebbero di rigettare le questioni anche in applicazione del principio secondo cui «di una disposizione legislativa non si pronuncia l'illegittimità costituzionale quando se ne potrebbe dare un'interpretazione in violazione della Costituzione, ma quando non se ne può dare un'interpretazione conforme a Costituzione» (sentenza n. 153 del 2015).

4.– In prossimità dell'udienza l'Avvocatura generale dello Stato ha depositato una memoria, richiamando le conclusioni rassegnate nell'atto introduttivo e integrando le stesse.

4.1.– In primo luogo, la parte ricorrente si sofferma sui profili relativi alla violazione del riparto costituzionale di competenze, replicando puntualmente alle difese svolte dalla Regione Puglia.

4.1.1.– In particolare, non sarebbe corretta la ricostruzione della difesa regionale riguardo alla natura di dettaglio e dispositiva delle disposizioni statali rilevanti, asserita sulla base della sentenza n. 355 del 1993. Il riferimento a tale pronuncia, oltre che superato, non sarebbe pertinente, né, comunque, porterebbe a siffatta conclusione.

La sentenza n. 355 del 1993, infatti, teneva conto dell'originaria formulazione dell'art. 19 del d.lgs. n. 502 del 1992, ove non si prevedeva espressamente che «le disposizioni del presente decreto costituiscono principi fondamentali ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione». Inoltre, il contesto normativo dell'epoca sarebbe stato assai diverso da quello attuale, in particolare in virtù dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 171 del 2016, che fissa, in caso di vacanza, un differente principio per quanto attiene alla scelta dei vertici delle aziende sanitarie, fondato sull'obbligatorio ricorso all'elenco nazionale degli idonei. E tali disposizioni costituirebbero senz'altro principi fondamentali non derogabili dal legislatore regionale.

Il riferimento all'indicata pronuncia sarebbe poi non pertinente, poiché la stessa avrebbe qualificato come norme di dettaglio quelle relative all'indicazione di chi deve sostituire il direttore generale in caso di assenza o d'impedimento, non già le norme che regolano la vacanza dell'incarico. La medesima sentenza, inoltre, avrebbe precisato che le disposizioni dirette a porre i principi concernenti l'organizzazione delle unità sanitarie locali debbano considerarsi come norme fondamentali di riforma economico-sociale, con conseguente inderogabilità, da parte delle Regioni, degli aspetti di dettaglio legati ai principi della riforma da un rapporto di coessenzialità e di necessaria integrazione. Anche in riferimento alle norme dispositive derogabili, dunque, resterebbe fermo il vincolo della congruità delle disposizioni regionali, congruità che mancherebbe nelle norme regionali impugnate.

La recente sentenza n. 159 del 2018 confermerebbe tale tesi, avendo sottolineato che la previsione di un elenco in cui devono essere iscritti i soggetti che intendono partecipare alle singole selezioni regionali costituisce un principio fondamentale in materia di tutela della salute, in virtù dell'esigenza di garantire un alto livello di professionalità dei candidati, i quali debbono possedere requisiti curriculari unitari, in ossequio al principio di buon andamento dell'azione amministrativa. In tale pronuncia erano assunte a parametro, tra le altre, le norme interposte di cui agli artt. 1 e 2 del d.lgs. n. 171 del 2016 e all'art. 3-bis, comma 2, del d.lgs. n. 502 del 1992, di cui, quindi, sarebbe stata incontrovertibilmente acclarata la natura di principi fondamentali della materia.

4.1.2.– Secondo l'Avvocatura generale dello Stato non coglierebbero nel segno neppure le tesi della difesa regionale relative al carattere transitorio e limitato nel tempo del commissariamento, volto a operare in via residuale e con riferimento a fattispecie non previste dalla normativa nazionale.

Nella prospettiva del legislatore statale, infatti, la vacanza sarebbe prevista quale ipotesi ancor più temporanea e contenuta nel tempo dell'assenza o dell'impedimento, poiché la nomina del nuovo direttore generale deve essere effettuata nel termine perentorio di sessanta giorni dalla data di vacanza dell'ufficio, pena, in difetto, l'intervento sostitutivo del Governo. Né si porrebbe alcuna finalità di «supplire» alla *vacatio* dell'ufficio nelle more della nuova nomina, essendo tale esigenza già soddisfatta dalla previsione dell'art. 3, comma 6, ultimo periodo del d.lgs. n. 502 del 1992, secondo cui le funzioni sono svolte dal direttore amministrativo o dal direttore sanitario su delega del direttore generale o, in mancanza di delega, dal direttore più anziano per età.

Errata e fuorviante, sotto un ulteriore profilo, sarebbe la lettura dell'art. 2, comma 2-*octies*, del d.lgs. n. 502 del 1992 prospettata dalla Regione, poiché il rinvio a tale disposizione contenuto nel successivo art. 3-*bis*, comma 2 imporrebbe tassativamente che, alla scadenza del termine perentorio di sessanta giorni dalla data di vacanza dell'ufficio di direttore generale, si dia corso all'intervento sostitutivo statale. Siffatta disposizione, dunque, non avrebbe carattere cedevole, poiché l'ipotesi di mancata copertura del ruolo apicale sanitario sarebbe compiutamente disciplinata, senza alcun vuoto legislativo da colmare attraverso l'intervento regionale eccezionale; ciò anche con riferimento all'ipotesi estrema di decadenza o di dimissioni anticipate dell'intera direzione strategica dell'azienda sanitaria, venendo comunque in soccorso l'art. 3, comma 6, ultimo periodo, del d.lgs. n. 502 del 1992, che affida la reggenza al direttore più anziano per età.

Le disposizioni regionali censurate sarebbero ancor più ingiustificate e irragionevoli tenuto conto che l'art. 2, comma 2, del d.lgs. n. 171 del 2016 consente alle Regioni di effettuare la nuova nomina del direttore generale anche mediante l'utilizzo degli altri nominativi inseriti nella rosa di candidati relativa a una precedente selezione, purché non antecedente di tre anni e purché i candidati siano ancora inseriti nell'elenco nazionale. Irrilevante sarebbe anche il richiamo alle ipotesi di commissariamento di cui all'ultimo periodo dello stesso art. 2, comma 2, che riguarderebbero il ricorrere di condizioni patologiche, legate a disfunzioni e irregolarità gestionali, ben diverse dalla situazione, assolutamente fisiologica, della vacanza dell'ufficio. Anzi, imponendo anche in tali circostanze la scelta del commissario tra i soggetti inseriti nell'elenco nazionale, la disposizione *ex adverso* invocata confermerebbe, a ben vedere, il principio fondamentale della riforma più volte sottolineato.

In tal senso, quindi, non potrebbe ritenersi che la Regione Puglia abbia inteso, come asserito dalla difesa regionale, meramente adeguarsi al novellato disposto del d.lgs. n. 171 del 2016. Un legittimo adeguamento, infatti, avrebbe imposto di fare riferimento, per la nomina del commissario straordinario, non già al caso della vacanza, per qualsiasi motivo, dell'ufficio di direttore generale, bensì, e soltanto, al diverso caso del commissariamento dell'azienda per patologiche disfunzioni e irregolarità gestionali sottese, in via di eccezione, alla determinazione di commissariare l'ente.

Infine, la legittimità delle norme impugnate non potrebbe essere in alcun modo argomentata in base all'esistenza di altre normative regionali recanti un'analoga disciplina e non impugnate dal Governo. Premesso che le stesse sarebbero tutte antecedenti al (e comunque superate dal) d.lgs. n. 171 del 2016, l'acquiescenza rispetto ad altre leggi regionali non costituirebbe una prova della legittimità costituzionale delle disposizioni impugnata, come in numerose occasioni chiarito da questa Corte (è richiamata, tra tutte, la sentenza n. 107 del 2016).

4.1.3.– Prive di fondamento e contraddittorie sarebbero anche le considerazioni della difesa regionale relative alla temporaneità e straordinarietà dell'incarico.

Il termine massimo di durata della gestione commissariale straordinaria previsto dalla legge regionale (sei mesi), infatti, sarebbe ben più lungo di quello (sessanta giorni) imposto dalla norma statale per la nuova nomina, determinando di conseguenza una maggiore durata della vacanza dell'incarico di direttore generale, con il paradossale risultato di procrastinare il periodo di «incertezza».

Ciò troverebbe conferma nella già richiamata sentenza n. 159 del 2018 che, nel dichiarare l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 della legge della Regione Siciliana 1° marzo 2017, n. 4 (Proroga dell'esercizio provvisorio per l'anno 2017 e istituzione del Fondo regionale per la disabilità. Norme urgenti per le procedure di nomina nel settore sanitario regionale), recante la possibilità di nominare commissari straordinari nelle aziende al di fuori delle fattispecie disciplinate dal legislatore nazionale, ha negato che un intervento siffatto potesse giustificarsi sulla base di ragioni di urgenza e in virtù della sua temporaneità ed eccezionalità.

4.2.– In secondo luogo, con riferimento alle censure relative agli artt. 3 e 97 Cost., premessa l'adeguata motivazione delle stesse già nel ricorso introduttivo, la difesa statale sottolinea, in particolare, l'inadeguatezza della previsione di meri «comprovati motivi» quale condizione legittimante la nomina di un commissario straordinario. La genericità e atipicità del presupposto, infatti, conferirebbero alla Regione un potere arbitrario di attribuire incarichi in modo discrezionale, in contrasto con quanto stabilito dalla normativa statale per addivenire alla nomina dei vertici del Servizio sanitario nazionale.

5.– Anche la Regione Puglia ha depositato una memoria in prossimità dell'udienza, ribadendo l'inammissibilità e l'infondatezza delle doglianze promosse dal Presidente del Consiglio dei ministri.

5.1.– Le disposizioni statali interposte, in particolare, non assurgerebbero «al rango di disposizioni di principio», come chiarito dalla sentenza n. 355 del 1993. Né potrebbe evincersi quel vincolo di coessenzialità e necessaria integrazione che le renderebbe comunque vincolanti per il legislatore regionale (è richiamata la sentenza n. 354 del 1994). Anche argomentando in senso contrario, in ogni caso, le disposizioni impugnate sarebbero prive di lesività, prevedendo un'ipotesi di commissariamento delle aziende sanitarie residuale e riferita a fattispecie non indicate dalla normativa nazionale e, in ogni caso, tale da non escludere l'attivazione delle procedure previste dalla legislazione statale (si richiama la sentenza n. 178 del 2007, in fattispecie similare).

La legittimità delle disposizioni regionali deriverebbe, infine, anche dal dovere di darne un'interpretazione conforme a Costituzione (sono richiamate le sentenze n. 271 e n. 69 del 2017, e n. 153 del 2015).

Considerato in diritto

1.– Il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, ha promosso, in riferimento agli artt. 3, 97 e 117, terzo comma, della Costituzione, questioni di legittimità costituzionale dell'art. 4 della legge della Regione Puglia 17 aprile 2018, n. 15 (Norme in materia di nomina dei direttori generali delle aziende ed enti del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, e interventi finanziari in favore della ricerca per la cura delle malattie rare).

1.1.– Tale articolo prevede che, in caso di vacanza dell'incarico di direttore generale delle aziende e degli enti del Servizio sanitario regionale (da qui: SSR), laddove per comprovati motivi non sia possibile provvedere alla relativa nomina, la Regione può nominare un commissario straordinario (d'intesa con il rettore dell'università interessata per le aziende ospedaliero-universitarie, con il Ministro della salute per gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico), scelto nell'ambito dell'elenco nazionale degli idonei all'incarico di direttore generale, il quale rimane in carica fino alla nomina del direttore generale e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi (percependo un compenso commisurato a quello del direttore generale).

2.– Le disposizioni impugnate violerebbero, in primo luogo, l'art. 117, terzo comma, Cost., per contrasto con i principi fondamentali in materia di «tutela della salute» e, nella specie, con gli artt. 2, comma 2-*octies*, 3, comma 6, e 3-bis, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421), nonché con gli artt. 1 e 2 del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, recante «Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria».

Il legislatore regionale, infatti, avrebbe previsto la generica possibilità di nominare un commissario straordinario, senza specificare i motivi ostativi alla sostituzione del direttore generale e senza stabilire le procedure e i requisiti necessari per detta nomina, non attenendosi, pertanto, alle specifiche regole che abilitano alla gestione di tali uffici previste dalla legislazione statale, che non consentirebbero alla Regione, inoltre, il commissariamento di un'azienda sanitaria priva del direttore generale.

3.– Altresì lesi sarebbero i principi di ragionevolezza, adeguatezza e buon andamento dell'amministrazione, di cui agli artt. 3 e 97 Cost., perché l'intervento legislativo regionale creerebbe un regime atipico e non definito quanto ai presupposti, ai requisiti e alle modalità procedimentali per la nomina dei vertici degli enti del SSR.

4.– Le questioni non sono fondate.

4.1.– Le disposizioni impugnate intervengono sulla disciplina della dirigenza degli enti del servizio sanitario nazionale, che l'ormai costante giurisprudenza costituzionale ha ascritto alla materia «tutela della salute», di competenza concorrente tra Stato e Regioni ex art. 117, terzo comma, Cost. (si vedano, da ultimo,

le sentenze n. 159 del 2018, n. 251 del 2016 e n. 124 del 2015).

4.1.1.– La disciplina della nomina del direttore generale degli enti del SSR, in particolare, è il frutto di una progressiva evoluzione legislativa, tesa a meglio precisare i requisiti per la stessa nomina, al fine di ridurre l'ampio potere discrezionale che il d.lgs. n. 502 del 1992, specie nella formulazione successiva al decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229 (Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419), lasciava al Presidente della Regione.

Con il decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158 (Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute), convertito, con modificazioni, in legge 8 novembre 2012, n. 189, si è modificato l'art. 3-*bis* del d.lgs. n. 502 del 1992, prevedendo la formazione di appositi elenchi regionali di idonei alla nomina di direttore generale, da cui poi attingere i candidati, previo avviso pubblico e relativa selezione effettuata da una commissione costituita dalla Regione. A tale selezione si poteva accedere con il possesso di laurea magistrale e di adeguata esperienza dirigenziale, almeno quinquennale nel campo delle strutture sanitarie, o settennale negli altri settori (a cui si aggiungeva la partecipazione a un corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria), nonché di eventuali ulteriori requisiti stabiliti dalla Regione.

Tale procedura ha trovato una nuova sistematizzazione con il d.lgs. n. 171 del 2016, che ha previsto un elenco nazionale degli idonei (art. 1), istituito presso il Ministero della salute e aggiornato ogni due anni, sulla base di una valutazione operata da una commissione nazionale, previa pubblicazione di un avviso pubblico di selezione per titoli (e fermo restando il possesso dei requisiti sopra ricordati). Alle Regioni spetta effettuare un'ulteriore selezione, sulla base di apposito avviso, a cui possono partecipare unicamente gli iscritti nell'elenco nazionale, con valutazione dei titoli e colloquio, in esito a cui viene proposta una rosa di candidati, nell'ambito della quale il Presidente della Regione provvede a scegliere il direttore generale, motivando le ragioni della nomina. La durata dell'incarico è fissata in un minimo di tre e in un massimo di cinque anni (art. 2).

Tali disposizioni, come già sottolineato da questa Corte, costituiscono principi fondamentali nella disciplina della dirigenza sanitaria e, più in generale, nella materia della «tutela della salute». Si tratta di principi ispirati, infatti, dall'esigenza di meglio qualificare il profilo di tali dirigenti e di ridurre l'ambito della discrezionalità politica, che pur in qualche misura permane, nella scelta degli stessi, al fine di tutelare l'imparzialità e il buon andamento della pubblica amministrazione (sentenze n. 159 del 2018 e n. 190 del 2017).

4.1.2.– Per quanto concerne la vacanza dell'ufficio di direttore generale, il d.lgs. n. 502 del 1992, già nella sua formulazione originaria, stabiliva che alla stessa dovesse porsi rimedio nel termine perentorio di sessanta giorni (disciplina ora contenuta nell'art. 3-bis, comma 2). Nelle more le relative funzioni potevano (e possono) essere affidate al direttore amministrativo o al direttore sanitario, su delega del direttore generale stesso o, in mancanza di delega, al direttore più anziano d'età. Nei casi non di vacanza, ma d'impedimento o di assenza del direttore generale, queste forme di supplenza possono arrivare sino a sei mesi, dopodiché occorre provvedere alla sostituzione, nel termine perentorio di sessanta giorni (art. 3, comma, 6). È previsto, inoltre, un potere sostitutivo dello Stato, ora disciplinato, in virtù del richiamo di cui all'art. 3-*bis*, comma 2, del d.lgs. n. 502 del 1992, del successivo art. 2, comma 2-o*cties*, spettante, previa diffida alla Regione interessata, al Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della salute e sentite l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali e la Conferenza Stato-Regioni. L'intervento sostitutivo, che può comportare la nomina di un commissario *ad acta*, non preclude l'esercizio delle funzioni regionali sostituite, restando efficace sino a quando i competenti organi regionali abbiano provveduto.

Caso peculiare è dato dalla decadenza del direttore generale, già disciplinata dall'art. 3-*bis*, comma 7, del d.lgs. n. 502 del 1992, i cui contenuti sono stati recepiti dall'art. 2, comma 5, del d.lgs. n. 171 del 2016. La decadenza è dichiarata (secondo una peculiare procedura e previa risoluzione del contratto) dal Presidente della Regione, su delibera della Giunta regionale, quando ricorrano gravi motivi oppure nei casi di grave disavanzo di gestione o di violazione di legge o dei principi di buon andamento e d'imparzialità dell'amministrazione, nonché di norme o principi sulla trasparenza. La decadenza si può avere anche per mancata conferma del direttore generale (art. 2, comma 4, del d.lgs. n. 171 del 2016), tenuto presente che lo stesso è sottoposto, dopo ventiquattro mesi dal conferimento dell'incarico, a una valutazione effettuata

rispetto agli obiettivi fissati dalla Regione, il cui esito negativo comporta appunto la mancata conferma. La decadenza del direttore generale, in ogni caso, determina la sostituzione dello stesso, la quale può essere effettuata dal Presidente della Regione anche mediante l'utilizzo dei nominativi inseriti nella rosa dei candidati risultanti da una precedente selezione regionale, purché la stessa non sia antecedente di tre anni e i candidati inclusi nella predetta rosa risultino ancora inseriti nell'elenco nazionale (art. 2, comma 2, del d.lgs. n. 171 del 2016).

Questa Corte, con la sentenza n. 355 del 1993, ha avuto modo di pronunciarsi anche sulla disciplina della sostituzione, dell'assenza e dell'impedimento del direttore generale, sottolineando la natura dispositiva delle disposizioni organizzative di dettaglio, derogabili dalle Regioni nell'esercizio delle proprie competenze.

4.2.– La figura del commissario straordinario delle aziende e degli enti del SSR, oggetto d'esame nel presente giudizio, non trovava invece una specifica disciplina nel d.lgs. n. 502 del 1992. Nondimeno, quasi tutte le Regioni, tra cui la stessa resistente (art. 14 della legge della Regione Puglia 31 dicembre 2010, n. 19, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013 della Regione Puglia»), hanno previsto con legge la possibilità di nominare commissari straordinari, dotati dei medesimi requisiti per l'incarico di direttore generale, nei casi di vacanza dell'ufficio di direttore generale, per un periodo limitato (non superiore a dodici mesi). Il presupposto della nomina, pur con talune differenze tra le Regioni, non è dato dalla mera vacanza dell'ufficio, ma dall'impossibilità di provvedere alla sostituzione nel termine di sessanta giorni.

4.2.1.– Che tale istituto possa in linea di principio essere previsto dalle Regioni è conseguenza del fatto che ci si trova pur sempre in una materia di competenza concorrente, tenuto altresì conto che, come questa Corte ha già sottolineato, le stesse disposizioni in materia di sostituzione previste dal d.lgs. n. 502 del 1992 possono consentire, a determinate condizioni, scelte diverse dei legislatori regionali (sentenza n. 355 del 1993). Puntualizzazione che non potrebbe certo ritenersi venuta meno in seguito alla riforma costituzionale del 2001, che ha ampliato le competenze regionali in materia sanitaria (tra le tante, si vedano le sentenze n. 54 del 2015, n. 207 del 2010 e n. 181 del 2006).

Le disposizioni legislative statali sulla sostituzione del direttore generale per vacanza dell'ufficio, inoltre, come si è avuto modo di sottolineare, non sono state oggetto di sostanziali modifiche con i vari interventi di riforma, se non per quanto concerne il procedimento, restando sostanzialmente invariati tre elementi: l'obbligo di provvedere alla sostituzione entro sessanta giorni dalla vacanza; la supplenza da parte del direttore amministrativo o sanitario o del direttore più anziano d'età nelle more della sostituzione, nonché nei casi d'impedimento o di assenza del direttore generale (per un periodo non superiore a sei mesi); la possibilità per lo Stato d'intervenire in via sostitutiva, fermo restando il potere di provvedere in ogni momento da parte della Regione.

La Regione Puglia, in vigenza di tali disposizioni, aveva quindi già disciplinato, come quasi tutte le altre Regioni, l'ipotesi del commissariamento degli enti del SSR. Tale ipotesi, nel nuovo contesto normativo, ha anzi trovato una specifica previsione, poiché è lo stesso art. 2 del d.lgs. n. 171 del 2016 a farvi riferimento, indicando che il commissario venga scelto tra i soggetti inseriti nell'elenco nazionale degli idonei all'incarico di direttore generale.

La nomina di un commissario regionale, d'altronde, non si sovrappone, in quanto tale, al potere sostitutivo statale previsto dall'art. 2, comma 2-octies, del d.lgs. n. 502 del 1992, che si applica ai casi d'inerzia regionale e che, di per sé, non può certo escludere la previsione da parte della Regione di meccanismi atti a evitare che l'inerzia si determini. L'intervento statale sarà sempre possibile quando la Regione non provveda o non sia stata in grado d'intervenire neppure durante la gestione commissariale.

Questa Corte ha già avuto modo di pronunciarsi sulla materia con la sentenza n. 190 del 2017, avente a oggetto la novella dell'art. 20 della legge della Regione Calabria 7 agosto 2002, n. 29 (Approvazione disposizioni normative collegate alla legge finanziaria regionale relative al Settore Sanità), che prevede, appunto, per esigenze di carattere straordinario, la facoltà per il Presidente della Regione di nominare commissari straordinari delle aziende sanitarie e ospedaliere. In particolare, giudicando sulla norma che estendeva da sei a dodici

mesi la durata massima della gestione commissariale, se ne è sottolineata l'adeguatezza, perché inidonea a rendere la gestione straordinaria equiparabile a quella ordinaria, in virtù della durata notevolmente inferiore del mandato commissariale rispetto a quella dell'incarico di direttore generale (che va da tre a cinque anni).

4.2.2.– Dunque, se in linea di principio il commissariamento degli enti del SSR da parte della Regione può ritenersi ammissibile, ciò che maggiormente rileva sono i presupposti dello stesso. Questi ultimi, infatti, non possono rinvenirsi nella mera vacanza dell'ufficio, poiché in tal modo sarebbe effettivamente violata la previsione di cui all'art. 3-*bis*, comma 2, del d.lgs. n. 502 del 1992, con elusione del termine perentorio di sessanta giorni per la copertura della stessa vacanza. Deve trattarsi, in altri termini, di una comprovata e giustificata impossibilità di procedere a tale copertura secondo il procedimento ordinario.

Si pensi, ad esempio, al caso in cui la vacanza dell'incarico avvenga nella fase di avvicendamento tra una legislatura e un'altra; a quello di dimissioni dell'intera dirigenza sanitaria; al caso di dimissioni del direttore generale per ragioni che rendano inopportuna la stessa supplenza da parte del direttore sanitario o amministrativo; agli interventi di razionalizzazione mediante accorpamento delle aziende sanitarie. Deve escludersi, invece, che il commissariamento debba necessariamente essere limitato alle ipotesi di vacanza determinata dalla decadenza del direttore generale, come asserito dalla difesa statale. La decadenza, infatti, non costituisce di per sé un caso in cui può essere impossibile la nomina di un nuovo direttore generale, risultando quindi necessaria quella del commissario straordinario. A legittimare quest'ultima non sono le ragioni della vacanza, ma l'impossibilità di provvedere alla sostituzione in sessanta giorni, motivata da comprovate esigenze.

4.3.– Ricostruito così il quadro normativo e giurisprudenziale di riferimento, risulta evidente che il legislatore pugliese è intervenuto nell'esercizio delle proprie competenze in materia di «tutela della salute», senza introdurre una disciplina in contrasto con i principi fondamentali della legislazione statale, limitandosi, sulla falsariga di quanto avvenuto in altre Regioni, ad adeguare la sua previgente disciplina all'art. 2, comma 2, del d.lgs. n. 171 del 2016.

4.3.1.– L'art. 4 impugnato, infatti, prevede ipotesi di commissariamento che non sono riconducibili alla fase "fisiologica" della vacanza dell'ufficio di direttore generale, ossia la scadenza naturale dell'incarico, bensì a casi in cui comprovati motivi rendano impossibile provvedere alla nuova nomina nei sessanta giorni. Si tratta di vicende ben diverse, quindi, da quelle affrontate dalla sentenza n. 159 del 2018, concernente disposizioni che, nelle more della costituzione degli elenchi regionali, impedivano *tout court* la nomina dei nuovi direttori generali, con il commissariamento *ope legis* degli enti in cui il relativo incarico venisse a scadenza.

Le disposizioni impugnate, invece, non attribuiscono alla Regione una discrezionalità tale da poter scegliere, ogni volta che l'ufficio di direttore generale sia vacante, se nominare il nuovo direttore o commissariare l'ente. Tale eventualità, paventata dalla difesa statale, è infatti esclusa dalla necessità che il provvedimento di nomina del commissario straordinario giustifichi le ragioni per cui non si sia potuto addivenire alla ordinaria sostituzione del direttore generale, precisando che siano indicati i «comprovati motivi» della scelta regionale, sulla base del complessivo contesto normativo di riferimento. Nel caso di commissariamento a seguito di vacanza intervenuta per decadenza del direttore generale, ad esempio, la Regione dovrà indicare anche le ragioni per cui non si possa scegliere il direttore generale nella rosa dei soggetti individuati nelle precedenti selezioni, come consentirebbe l'art. 2, comma 2, del d.lgs. n. 171 del 2016.

Il potere di nomina regionale di un commissario straordinario degli enti del SSR, pertanto, risulta ragionevolmente circoscritto e delimitato, nel rispetto anche degli artt. 3 e 97 Cost., restando sempre possibile, tra l'altro, il sindacato amministrativo sull'atto di nomina.

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

dichiara non fondate le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 4 della legge della Regione Puglia 17 aprile 2018, n. 15 (Norme in materia di nomina dei direttori generali delle aziende ed enti del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, e interventi finanziari in favore

della ricerca per la cura delle malattie rare), promosse dal Presidente del Consiglio dei ministri, in riferimento agli artt. 3, 97 e 117, terzo comma, della Costituzione, con il ricorso indicato in epigrafe.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 19 marzo 2019.

Giorgio LATTANZI, Presidente
Giuliano AMATO, Redattore
Roberto MILANA, Cancelliere
Depositata in Cancelleria il 15 aprile 2019.

Il Direttore della Cancelleria
Roberto MILANA

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 aprile 2019, n. 228

L. R. 30 novembre 2000, n. 21. Riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero dalla Dott.ssa Irene Scalera.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

Vista la Legge 10 luglio 1960, n. 735, il cui art. 1 dispone che «il servizio sanitario prestato all'estero da sanitari italiani presso Enti pubblici sanitari o presso Istituti che svolgono attività sanitaria nell'interesse pubblico è riconosciuto ai fini dell'ammissione ai concorsi ai posti di sanitario presso Enti locali banditi nella Repubblica e come titolo valutabile nei concorsi medesimi, analogamente a quanto previsto delle vigenti disposizioni per i servizi sanitari prestati nel territorio nazionale» ed il cui successivo art. 2 prevede altresì che «il riconoscimento del servizio è disposto con provvedimento del Ministro della sanità, a seguito di domanda presentata dall'interessato, insieme con i seguenti documenti, vistati per conferma dalla competente autorità consolare: 1) attestato dell'autorità sanitaria del Paese estero, dal quale risultino la natura e le finalità dell'ente o istituto alle cui dipendenze è stato prestato il servizio. Nel caso che l'autorità sanitaria del Paese estero non rilasci l'attestato dal quale risultino la natura e le finalità dell'ente o istituto alle cui dipendenze è stato prestato il servizio, lo stesso può essere rilasciato anche dagli organi consolari italiani se trattasi di istituto sanitario avente finalità di assistenza a favore di comunità italiane; 2) dichiarazione dell'ente o istituto estero predetto dalla quale risultino la qualità e la durata del servizio stesso. Nel provvedimento sono indicati gli enti o istituti e i servizi preveduti dalla legislazione italiana ai quali risultino equipollenti quelli dichiarati nella domanda. Il Ministro per la sanità, a tal fine dispone gli accertamenti eventualmente necessari per stabilire la sussistenza delle condizioni di equipollenza».

Visto il D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, denominato «Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale», il cui art. 1 prevede che: «il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della Legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della Legge 10 luglio 1960, n. 735».

Visto l'art. 124, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, rubricato «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni in attuazione del capo l della Legge 15 marzo 1997, n. 59», che ha trasferito alle Regioni il riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero ai fini della partecipazione ai concorsi indetti a livello regionale ed infraregionale ed ai fini dell'accesso alle convenzioni con le USL per l'assistenza generica e specialistica, di cui alla Legge n.735/1960 ed all'articolo 26 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n.761.

Visto il D.P.C.M . 26 maggio 2000 che, nell'individuare le risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria in attuazione del titolo IV, capo l, del citato D. Lgs. n. 112/1998, ha disposto la decorrenza del trasferimento di dette risorse dal 1° gennaio 2001, onde consentire l'esercizio da parte delle Regioni a statuto ordinario dei compiti e delle funzioni conferite.

Visto l'art. 2, lett. m) della Legge della Regione Puglia 30 novembre 2000, n. 21, recante «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria», il quale dispone il riconoscimento, con decreto del Presidente della Giunta regionale, del servizio prestato all'estero con le

finalità e secondo le norme di cui all'articolo 124, comma 2, del Decreto Legislativo n. 112/1998, ai fini della partecipazione ai concorsi indetti a livello regionale ed infra-regionale e dell'accesso alle convenzioni con le USL per l'assistenza generica e specialistica di cui alla legge 10 luglio 1960 n. 735 ed all'articolo 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

Visti gli artt. 3 e 4 dell'Allegato A- Tariffa (Parte l) al D.P.R. n. 642/1972 s.m .i. recante la «Disciplina dell'imposta di bollo», i quali annoverano tra gli atti soggetti ad imposta di bollo di euro 16,00 (sedici), rispettivamente, tutte le istanze dirette agli uffici ed agli organi delle Regioni tendenti all'ottenimento dell'emanazione di un provvedimento amministrativo o il rilascio di certificati, estratti, copie e simili e tutti gli atti e provvedimenti degli organi delle Regioni rilasciati, anche in estratto o in copia dichiarata conforme all'originale, in favore di coloro che ne abbiano fatto richiesta.

Considerata l'istanza del 10 marzo 2019 per il riconoscimento del servizio sanitario all'estero, prestato, in qualità di :

- medico specialista presso l'Unità di fegato;
- Senior Clinical Fellow presso l'Unità di fegato;

dalla dott.ssa lrene Scalera, nata ad *(omissis)* il 5 aprile 1981, acquisita agli atti della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, prot. AOO_183 n. 3474 del 15 marzo 2019.

Considerato che la Dott.ssa lrene Scalera è stata impiegata con l'incarico, a tempo pieno e retribuito :

- dall'1 aprile 2014 al 2 ottobre 2016, di medico specialista presso l'Unità di fegato del Queen Elizabeth Hospital di Birmingham, giusta certificazione rilasciata, in data 8 ottobre 2018, dalla Responsabile delle risorse mediche degli Ospedali Universitari di Birmingham, vistata per conferma, in data 27 febbraio 2019, dal Consolato Generale d'Italia a Londra;
- dal 3 ottobre 2016 al 3 ottobre 2017, di Senior Clinical Fellow presso l'Unità di fegato del Queen Elizabeth Hospital di Birmingham, giusta certificazione rilasciata, in data 8 ottobre 2018, dalla Responsabile delle risorse mediche degli Ospedali Universitari di Birmingham, vistata per conferma, in data 27 febbraio 2019, dal Consolato Generale d'Italia a Londra.

Rilevato che, in base all'attestazione rilasciata, in data 27 febbraio 2019, dal Consolato Generale d'Italia a Londra, l'University Hospitals Birmingham - NHS Foundation Trust costituisce «una struttura sanitaria appartenente all'NHS (National Health Service- Servizio Nazionale Britannico)».

Ritenuto che dalla documentazione prodotta può essere riconosciuta l'equiparazione del servizio sanitario prestato all'estero dalla Dott.ssa Irene Scalera,

- dall'1 aprile 2014 al 2 ottobre 2016, al servizio di ruolo prestato in qualità di medico specialista in Epatologia nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere universitarie italiane;
- dal 3 ottobre 2016 al 3 ottobre 2017, al servizio di ruolo prestato in qualità di medico specialista in Epatologia nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere universitarie italiane.

DECRETA

Art. 1- É riconosciuta l'equipollenza del servizio sanitario prestato all'estero dalla Dott.ssa Irene Scalera:

- dall'1 aprile 2014 al 2 ottobre 2016, al servizio di ruolo prestato in qualità di medico specialista in Epatologia nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere universitarie italiane;
- dal 3 ottobre 2016 al 3 ottobre 2017, al servizio di ruolo prestato in qualità di medico specialista in Epatologia nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere universitarie italiane.

Art. 2 - l servizi individuati nei precedenti articoli sono equiparati a quelli di ruolo ai fini della valutazione dei titoli di carriera nei concorsi pubblici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del DPR 10/12/97 n. 483 e dell'art. 13 del D.P.R. 10/12/97 n° 484.

Art. 3 - Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Bari, addì 15 APR. 2019

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 aprile 2019, n. 229

L. R. 30 novembre 2000, n. 21. Riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero dal Dott. Nicola Sportelli.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

Vista la Legge 10 luglio 1960, n. 735, il cui art. 1 dispone che «il servizio sanitario prestato all'estero da sanitari italiani presso Enti pubblici sanitari o presso Istituti che svolgono attività sanitaria nell'interesse pubblico è riconosciuto ai fini dell'ammissione ai concorsi ai posti di sanitario presso Enti locali banditi nella Repubblica e come titolo valutabile nei concorsi medesimi, analogamente a quanto previsto delle vigenti disposizioni per i servizi sanitari prestati nel territorio nazionale» ed il cui successivo art. 2 prevede altresì che «il riconoscimento del servizio è disposto con provvedimento del Ministro della sanità, a seguito di domanda presentata dall'interessato, insieme con i seguenti documenti, vistati per conferma dalla competente autorità consolare: 1) attestato dell'autorità sanitaria del Paese estero, dal quale risultino la natura e le finalità dell'ente o istituto alle cui dipendenze è stato prestato il servizio. Nel caso che l'autorità sanitaria del Paese estero non rilasci l'attestato dal quale risultino la natura e le finalità dell'ente o istituto alle cui dipendenze è stato prestato il servizio, lo stesso può essere rilasciato anche dagli organi consolari italiani se trattasi di istituto sanitario avente finalità di assistenza a favore di comunità italiane; 2) dichiarazione dell'ente o istituto estero predetto dalla quale risultino la qualità e la durata del servizio stesso. Nel provvedimento sono indicati gli enti o istituti e i servizi preveduti dalla legislazione italiana ai quali risultino equipollenti quelli dichiarati nella domanda. Il Ministro per la sanità, a tal fine dispone gli accertamenti eventualmente necessari per stabilire la sussistenza delle condizioni di equipollenza».

Visto il D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, denominato «Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale», il cui art. 1 prevede che: «il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della Legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della Legge 10 luglio 1960, n. 735».

Visto l'art. 124, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, rubricato «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni in attuazione del capo l della Legge 15 marzo 1997, n. 59», che ha trasferito alle Regioni il riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero ai fini della partecipazione ai concorsi indetti a livello regionale ed infraregionale ed ai fini dell'accesso alle convenzioni con le USL per l'assistenza generica e specialistica, di cui alla Legge n.735/1960 ed all'articolo 26 del D.P .R. 20 dicembre 1979, n.761.

Visto il D.P.C.M . 26 maggio 2000 che, nell'individuare le risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria in attuazione del titolo IV, capo l, del citato D. Lgs. n. 112/1998, ha disposto la decorrenza del trasferimento di dette risorse dal 1° gennaio 2001, onde consentire l'esercizio da parte delle Regioni a statuto ordinario dei compiti e delle funzioni conferite.

Visto l'art. 2, lett. m) della Legge della Regione Puglia 30 novembre 2000, n. 21, recante «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria», il quale dispone il riconoscimento, con decreto del Presidente della Giunta regionale, del servizio prestato all'estero con le finalità e secondo le norme di cui all'articolo 124, comma 2, del Decreto Legislativo n. 112/1998, ai fini della partecipazione ai concorsi indetti a livello regionale ed infra-regionale e dell'accesso alle convenzioni con le USL per l'assistenza generica e specialistica di cui alla legge 10 luglio 1960 n. 735 ed all'articolo 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

Visti gli artt. 3 e 4 dell'Allegato A- Tariffa (Parte I) al D.P.R. n. 642/1972 s.m.i. recante la «Disciplina dell'imposta di bollo», i quali annoverano tra gli atti soggetti ad imposta di bollo di euro 16,00 (sedici), rispettivamente, tutte le istanze dirette agli uffici ed agli organi delle Regioni tendenti all'ottenimento dell'emanazione di un provvedimento amministrativo o il rilascio di certificati, estratti, copie e simili e tutti gli atti e provvedimenti degli organi delle Regioni rilasciati, anche in estratto o in copia dichiarata conforme all'originale, in favore di coloro che ne abbiano fatto richiesta .

Visto l'art. 16, comma 1, parte II, lett. f) dell'«Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale ai sensi dell'art. 8 del D. lgs. n.502 del 1992 e successive modificazioni e integrazioni» del 23 marzo 2005, così come modificato dall'art. 3 dell'ACN del 21 giugno 2018, il quale annovera tra i titoli di servizio valutabili ai fini della formazione della graduatoria regionale le attività di «servizio effettivo con incarico a tempo indeterminato, determinato o anche a titolo di sostituzione di medico di assistenza penitenziaria/servizio effettivo in rapporto di convenzionamento con il SSN, presso gli Istituti penitenziari».

Considerata l'istanza del 5 novembre 2018 per il riconoscimento del servizio sanitario all'estero, prestato, in qualità di :

- medico presso il servizio di psichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza ed al servizio di medicina penitenziaria, nonché medico capo clinica al servizio di psichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza;
- medico assistente al servizio di pediatria;
- medico assistente al 100% al servizio medico-psicologico (SMP) per minorenni e medico capo clinica in psichiatria al 100%;

dal Dott. Nicola Sportelli, nato a *(omissis)* 7 luglio 1974, acquisita agli atti della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, prot. AOO183 n. 15234 del 14 novembre 2018.

Considerato che il Dott. Nicola Sportelli è stato impiegato con l'incarico, a tempo pieno e retribuito :

- dall'1 ottobre 2007 al 30 settembre 2009, di medico presso il servizio di Psichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza degli Ospedali Universitari di Ginevra, giusta certificazione rilasciata, in data 16 maggio 2017, dalla Direzione medica e qualità degli Ospedali Universitari di Ginevra, vistata per conferma, in data 19 giugno 2018, dal Consolato Generale d'Italia a Ginevra;
- dall'1 ottobre 2009 al 31 agosto 2011, di medico presso il servizio di Medicina penitenziaria degli Ospedali Universitari di Ginevra, giusta certificazione rilasciata, in data 16 maggio 2017, dalla Direzione medica e qualità degli Ospedali Universitari di Ginevra, vistata per conferma, in data 19 giugno 2018, dal Consolato Generale d'Italia a Ginevra;
- dall'1 ottobre 2011 all'11 luglio 2014, di medico capo clinica presso il servizio di Psichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza degli Ospedali Universitari di Ginevra, giusta certificazione rilasciata, in data 16 maggio 2017, dalla Direzione medica e qualità degli Ospedali Universitari di Ginevra, vistata per conferma, in data 19 giugno 2018, dal Consolato Generale d'Italia a Ginevra;
- dall'1 ottobre 2014 al 30 settembre 2015, di medico assistente presso il servizio di Pediatria dell'Ospedale Regionale di Lugano, giusta certificazione rilasciata, in data 27 dicembre 2017, dal Direttore del Servizio Risorse Umane dell'Ospedale Regionale di Lugano, vistata per conferma, in data 7 giugno 2018, dal Consolato Generale d'Italia a Lugano;
- dall'1 novembre 2015 al 31 ottobre 2016, di medico assistente al 100% presso il servizio medico-psicologico (SMP) per minorenni dell'Organizzazione socio-psichiatrica cantonale (OSC) di Lugano Viganello, giusta certificazione rilasciata, in data 4 maggio 2018, dal Direttore dell' OSC - Dipartimento della sanità e della socialità della Repubblica e Cantone Ticino, vistata per conferma, in data 7 giugno 2018, dal Consolato Generale d'Italia a Lugano;
- dall'1 novembre 2016 al 31 luglio 2018, di medico capo clinica, coordinatore medico e responsabile, in Psichiatria al 100% presso i Centri psico-educativi (CPE) di Stabio, Lugano e Gerra Piano, giusta certificazione rilasciata, in data 4 maggio 2018, dal Direttore dell'OSC- Dipartimento della sanità e della

socialità della Repubblica e Cantone Ticino, vistata per conferma, in data 7 giugno 2018, dal Consolato Generale d'Italia a Lugano.

Considerato, altresì, che il Dott. Nicola Sportelli ha conseguito il Diploma di Specializzazione in Psichiatria presso l'Università degli Studi di Bari solo in data 20 novembre 2017 e, dunque, successivamente alla data di inizio (1 ottobre 2007) del primo servizio prestato presso gli Ospedali Universitari di Ginevra (HUG).

Rilevato che, in base all'attestazione rilasciata, in data 19 luglio 2017, dal Dipartimento dell'impiego, degli affari e della salute- Direzione generale della salute della Repubblica e cantone di Ginevra, vistata per conferma dal Consolato Generale d'Italia a Ginevra in data 19 giugno 2018, gli Ospedali Universitari di Ginevra (HUG) costituiscono «un'istituzione universitaria di interesse pubblico»; che, in base all'attestazione rilasciata, in data 27 dicembre 2017, dal Direttore del Servizio Risorse Umane dell'Ospedale Regionale di Lugano, vistata per conferma, in data 7 giugno 2018, dal Consolato Generale d'Italia a Lugano, l'Ospedale Regionale di Lugano costituisce un'«azienda parastatale di diritto pubblico con autonomia gestionale e operativa»; e che, in base all'attestazione rilasciata, in data 4 maggio 2018, dal Direttore dell' OSC - Dipartimento della sanità e della socialità della Repubblica e Cantone Ticino, vistata per conferma, in data 7 giugno 2018, dal Consolato Generale d'Italia a Lugano, l'Organizzazione socio-psichiatrica cantonale è un «ente statale».

Ritenuto che dalla documentazione prodotta può essere riconosciuta l'equiparazione del servizio sanitario prestato all'estero dal Dott. Nicola Sportelli,

- dal 20 novembre 2007 al 30 settembre 2009, al servizio di ruolo prestato in qualità di medico in Neuropsichiatria infantile e Psicopatologia dell'età evolutiva nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere universitarie italiane;
- dall'1 ottobre 2009 al 31 agosto 2011, al servizio di ruolo prestato in qualità di medico di assistenza penitenziaria nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere universitarie italiane;
- dall'1 ottobre 2011 all'11 luglio 2014, al servizio di ruolo prestato in qualità di medico in Neuropsichiatria infantile e Psicopatologia dell'età evolutiva nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere universitarie italiane;
- dall'1 ottobre 2014 al 30 settembre 2015, al servizio di ruolo prestato in qualità di medico psichiatra nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere universitarie italiane;
- dall'1 novembre 2015 al 31 ottobre 2016, al servizio di ruolo prestato in qualità di medico in Neuropsichiatria infantile nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere universitarie italiane;
- dall'1 novembre 2016 al 31 luglio 2018, al servizio di ruolo prestato in qualità di medico psichiatra nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere universitarie italiane.

DECRETA

Art. 1 - É riconosciuta l'equipollenza del servizio sanitario prestato all'estero dal Dott. Nicola Sportelli:

- dal 20 novembre 2007 al 30 settembre 2009 presso gli Ospedali Universitari di Ginevra, all'incarico di medico in Neuropsichiatria infantile e Psicopatologia dell'età evolutiva nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere universitarie italiane;
- dall'1 ottobre 2009 al 31 agosto 2011 presso gli Ospedali Universitari di Ginevra, all'incarico di medico di assistenza penitenziaria nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere universitarie italiane;
- dall'1 ottobre 2011 all'11 luglio 2014, all'incarico di medico in Neuropsichiatria infantile e Psicopatologia dell'età evolutiva nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere universitarie italiane;
- dall'1 ottobre 2014 al 30 settembre 2015, all'incarico di medico psichiatra nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere universitarie italiane;
- dall'1 novembre 2015 al 31 ottobre 2016, all'incarico di medico in Neuropsichiatria infantile nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere universitarie italiane;

- dall'1 novembre 2016 al 31 luglio 2018, all'incarico di medico psichiatra nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere universitarie italiane.

Art. 2 - l servizi individuati nei precedenti articoli sono equiparati a quelli di ruolo ai fini della valutazione dei titoli di carriera nei concorsi pubblici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del DPR 10/12/97 n. 483 e dell'art. 13 del D.P.R. 10/12/97 n° 484.

Art. 3 - Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Bari, addì 15 APR. 2019

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2019, n. 231

L.R. n.3/2005 art.17 e Regolamento Regionale 21/08/2006 n. 12 e ss.mm. - Commissione Provinciale Espropri di Barletta-Andria-Trani - Sostituzione Presidente istituzionalmente delegato ex art. 17 - comma 2 lett. a) L. R. n. 3/2005 e s.m. – Parziale modifica DPGR n. 240 in data 26/04/2016.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTA la L.R. 22/02/2005 n.3 e s.m. - Titolo 1 - recante disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità;

VISTO l'art. 17 - comma 1 e 2 - della medesima L.R. n.3/05, che dispone l'istituzione delle Commissioni Provinciali Espropri, in ogni provincia pugliese, a cura del Presidente della Giunta Regionale;

VISTO il Regolamento Regionale n. 12 in data 21/08/2006 e quello successivo di modifica ed integrazione n. 28 del 18/11/2009, rispettivamente pubblicati sul BURP n.109 del 28/08/2006 e n. 186 del 20/11/2009, recanti le norme per l'organizzazione ed il funzionamento delle Commissioni Provinciali Espropri in attuazione del predetto art. 17 - comma 4 -2^ cpv. - della citata L. R. n.3/2005;

RILEVATO che l'art. 1 - comma 4 - del predetto Regolamento n. 12/2006 dispone che "*nei casi di decadenza dalla carica del Presidente della Provincia, il Presidente delegato decade automaticamente. Il subentrante Presidente della Provincia ha facoltà di confermare la delega formalizzata dal suo predecessore, ovvero di formalizzare nuova delega. Il Presidente della Regione con apposito decreto indica il nuovo Presidente della Commissione*";

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1198 in data 11/11/2010 con il quale è stata istituita la Commissione Provinciale Espropri di Barletta-Andria-Trani;

VISTO il successivo D.P.G.R. n. 240 in data 26/04/2016 con il quale la predetta Commissione Provinciale Espropri di Barletta-Andria-Trani è stata rinnovata a seguito della sua decadenza dovuta dal nuovo mandato presidenziale conseguente alle elezioni regionali del mese di Maggio 2015;

RILEVATO che con il predetto DPGR n.240/2016 è stato, tra l'altro, nominato, ai sensi dell'art. 17 - comma 2 lett. a) L.R. n. 3/2005 e s.m., quale Presidente della rinnovata Commissione Provinciale Espropri di Barletta-Andria-Trani l'Ing. Mario Maggio, delegato dall'allora Presidente della Provincia BAT, per l'espletamento delle attività della medesima Commissione Provinciale Espropri;

CHE a seguito delle consultazioni elettorali del 09/10/2016 è stato eletto a nuovo Presidente

della Provincia BAT l'Avv. Nicola Giorgino;

VISTA la nota prot. n. 3532 del 30/01/2019 con la quale l'innanzi detto nuovo Presidente della Provincia ha confermato la delega di nomina all'ing. Mario Maggio quale Presidente dell'innanzi detta Commissione Provinciale Espropri;

VISTA la nota prot. 6507-19 in data 25/02/2019, trasmessa mezzo pec, con la quale ora, il predetto Presidente della Provincia, a seguito del collocamento in quiescenza dell'Ing. Mario Maggio, ai fini dell'espletamento delle attività della predetta Commissione Provinciale Espropri, ha inteso delegare, ai sensi dell'art. 17-comma 2 lett. a)- della L.R. 3/2005 e s.m., la dott.ssa Giulia Lacasella, dirigente del Settore l "*Affari Generali, Contenzioso, Cultura e Turismo*"/Vice Segretario Generale della medesima Amministrazione Provinciale, quale nuovo Presidente in sua sostituzione;

RITENUTO che, pertanto, occorre parzialmente modificare il proprio decreto n. 240 in data 26/04/2016 nel senso innanzi indicato;

Ai sensi delle vigenti disposizioni.

DECRETA

Art.1 - a parziale modifica di quanto disposto con il precedente proprio decreto n. 240 in data 26/04/2016, per quanto meglio indicato nelle premesse del presente provvedimento, è nominata la dott.ssa Giulia Lacasella quale nuovo Presidente della Commissione Provinciale Espropri di Barletta-Andria-Trani, delegata dal Presidente della Provincia di Barletta-Andria-Trani ai sensi dell'art. 17 - comma 2 lett. a) - della L.R. 3/2005 e s.m., in sostituzione dell'Ing. Mario Maggio.

Art.2 - Resta fermo quant'altro disposto con il precedente proprio decreto n.240 del 26/04/2016.

Art.3 - Copia conforme del presente provvedimento sarà notificato al nuovo Presidente delegato della Commissione Provinciale Espropri di Barletta-Andria-Trani dott.ssa Giulia Lacasella.

Art.4 - Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Art.5 - Il presente provvedimento, composto da n. 3 facciate è adottato in unico originale.

Bari, addì 16 APR. 2019

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2019, n. 232

Dichiarazione dello stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi nell'anno 2019, ai sensi della L. 353/2000, della L. r. 7/2014 e della L. r. 38/2016.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO il R.D. n. 3267 del 30/12/1923.
VISTO il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998.
VISTA la L. n. 353 del 21/11/2000.
VISTA la L. n. 100 del12/07/2012.
VISTO il D.Lgs. n. l del 02/01/2018.
VISTA la L.R. n. 18 del 30/11/2000.
VISTO il D.M. n. 30125/2009 e s.m.i..
VISTA la L. R. n. 3 del 25/02/2010 di istituzione dell'Agenzia Regionale per le attività lrrigue e Forestali.
VISTA la L.R. n. 7 del 10/03/2014.
VISTA la L.R. n. 38 del 12/12/2016.
VISTE le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti nelle province di Bari, Barletta - Andria - Trani, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, in attuazione del R. D. n. 3267/1923.
VISTO l'art. 59 del T.U. n. 773 del18/6/1931 delle leggi di P.S. e successive modificazioni ed integrazioni.
VISTA la L. n. 116 del 16/08/2014 "Disposizioni urgenti per il settore agricolo e la tutela ambientale".
VISTO il D.Lgs n. 152 del 2006 e s.m.i.
VISTO il R.R. n. 28 del 22/12/2008 "Modifiche e integrazioni al R.R. n. 15 del 18/07/2008 in recepimento dei criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (Z.S.C.) e Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) introdotte con D.M. del 17/10/2007.
VISTO il Regolamento regionale n. 6 del 10 maggio 2016 "Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive comunitaria 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di interesse comunitario (SIC)" ha come finalità il mantenimento e la conservazione dei siti degli habitat e delle specie di flora e fauna di interesse comunitario in coerenza con la rete ecologica "Natura 2000".
VISTE le Direttive comunitarie 92/43/CEE e 79/409/CEE e s.m.i. nonché le misure di conservazione dei pascoli naturali con roccia affiorante, ove è vietata la realizzazione delle fasce protettive presenti nelle Z.P.S. di cui al R.R. n. 28/2008.
VISTA la Deliberazione n. 585 del 10/04/2018 con la quale Giunta Regionale ha approvato il Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2018 - 2020.
VISTO il Regolamento CE n. 73/2009 che stabilisce la disciplina del regime di Condizionalità e le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei Programmi di Sviluppo Rurale.
VISTO che in forza del D.P.C.M. 20/12/2001 recante "Linee guida relative ai piani regionali per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi", dell'art. 3 della legge n. 353/2000 e dell'art. 15 della legge regionale n. 18/2000, è necessario che vengano adottati, con immediatezza, i provvedimenti utili a contrastare anche nel 2019 la pericolosità degli incendi boschivi.
RITENUTO di confermare anche per l'anno in corso la decorrenza del periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi dal 15 giugno al 15 settembre, fatta salva la possibilità, in caso di necessità contingenti, di anticipare al 1 giugno lo stato di allertamento delle strutture operative, ovvero di posticiparlo al 30 settembre.
VISTO che, nel periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi, presso la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia viene attivata con modalità H24 la Sala Operativa Unificata Permanente di cui alla L. 353/2000, secondo procedure e schemi condivisi per coordinare e ottimizzare l'impiego delle forze in campo disponibili.

DECRETA

Art. 1)
Finalità e obiettivi

Nel periodo dal 15 giugno al 15 settembre 2019 è dichiarato lo stato di grave pericolosità per gli incendi per tutte le aree boscate, cespugliate, arborate e a pascolo della Regione Puglia, fatta salva la possibilità, in caso di necessità contingenti, di anticipare al 1 giugno e/o posticipare al 30 settembre lo stato di allertamento delle strutture operative.

Chiunque avvisti un incendio che interessi o minacci aree boscate, cespugliate, arborate e a pascolo comprese eventuali strutture e infrastrutture antropizzate poste all'interno delle predette aree, è tenuto a darne immediata comunicazione alle competenti Autorità locali riferendo ogni utile elemento territoriale per la corretta localizzazione dell'evento.

Art. 2)
Divieti su aree a rischio di incendio boschivo

A integrazione delle norme contenute nel R.D. n. 3267 del 30/12/1923, del relativo Regolamento e delle Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale, nonché dell'art. 3 della Legge n. 353/2000, durante il periodo di grave pericolosità di incendio, in tutte le aree della regione a rischio di incendio boschivo (art. 2 della L. 353/2000) e/o immediatamente ad esse adiacenti, è tassativamente vietato:

• accendere fuochi di ogni genere;
• far brillare mine o usare esplosivi;
• usare apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli;
• usare motori (fatta eccezione per quelli impiegati per eseguire i lavori forestali autorizzati e non in contrasto con le PPMPF ed altre norme vigenti), fornelli o inceneritori che producano faville o brace;
• tenere in esercizio fornaci, forni a legna, discariche pubbliche e private incontrollate;
• fumare, gettare fiammiferi, sigari o sigarette accese e compiere ogni altra operazione che possa creare comunque pericolo immediato o mediato di incendio;
• esercitare attività pirotecnica, accendere fuochi d'artificio, lanciare razzi di qualsiasi tipo e/o mongolfiere di carta, meglio note come lanterne volanti dotate di fiamme libere, nonché altri articoli pirotecnici;
• transitare e/o sostare con autoveicoli su viabilità non asfaltata all'interno di aree boscate;
• transitare con mezzi motorizzati fuori dalle strade statali, provinciali, comunali, private e vicinali, gravate dai servizi di pubblico passaggio, fatta eccezione per i mezzi di servizio e per le attività agro-silvo-pastorali nel rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti;
• abbandonare rifiuti nei boschi e in discariche abusive.

Art. 3)
Interventi di prevenzione incendi boschivi e di interfaccia da realizzare sul territorio regionale

Gli interventi di prevenzione incendi da realizzarsi sul territorio regionale devono rispettare le disposizioni dettate dalla Legge regionale n. 38 del 12 Dicembre 2016 nonché le linee guida riportate nel Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi vigente.

Art. 4)
Concorso degli Enti locali alla lotta attiva AIB

Ai sensi della L.R. n. 18/2000, art. 16 e L.R. n. 7/2014 artt. 6 e 7, la Città Metropolitana di Bari ed i Comuni concorrono alla lotta attiva agli incendi boschivi, ognuno per quanto di propria competenza. Le Amministrazioni Comunali, nell'ambito del proprio territorio, su cui insistono aree boscate, ovvero situazioni di rilevante rischio di incendio boschivo o di interfaccia, possono avvalersi delle organizzazioni di volontariato di protezione civile nei termini di cui all'art. 16 della legge regionale n. 18 del 30/11/2000 e all'art. 18 della legge regionale n. 7 del 10/03/2014 e a darne tempestiva ed esauriente comunicazione al Sezione Protezione Civile regionale.

Le Amministrazioni Comunali devono comunicare tempestivamente alla Sezione Protezione Civile regionale qualsiasi variazione riguardante la consistenza delle risorse disponibili per l'A.I.B. 2019, i nominativi dei referenti di Protezione Civile e qualunque altro utile elemento considerato nel Piano di emergenza comunale.

Art. 5)
Sanzioni

Le trasgressioni ai divieti e prescrizioni previsti dall'art. 2 del presente Decreto, saranno punite a norma dell'art. 10, commi 6-7-8, della Legge n. 353 del 21/11/2000, con una sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma pari ad un minimo di euro 1.032,91 fino ad un massimo di euro 10.329,14.
Alle trasgressioni dei divieti e delle prescrizioni previste dall' art. 3 del presente Decreto si applicano le sanzioni previste dall'art. 12 della L. R. n. 38 del12/12/2016.
Ogni altra inosservanza alle disposizioni del presente Decreto, sarà punita a norma dell'art. 10 della Legge n. 353/2000.

Art. 6)
Vigilanza

Il Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari Carabinieri, il Nucleo di Vigilanza Ambientale regionale, gli Organi di Polizia, nonché tutti gli altri Enti territoriali preposti per legge, sono tenuti a vigilare sulla stretta osservanza del presente Decreto per quanto di rispettiva competenza sulla base delle disposizioni dettate dai singoli Comandi di appartenenza, oltre che di tutte le leggi e regolamenti in materia di incendi nei boschi e nelle campagne perseguendo i trasgressori a termini di legge.

Art. 7)
Osservanza delle norme

Ai fini dell'osservanza delle norme, i Sindaci in qualità di autorità di protezione civile sono tenuti a diffondere il contenuto del presente Decreto, mediante apposita ordinanza, entro quindici giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Art. 8)
Pubblicazione

Il presente Decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi delle lett. a - i dell'art. 6 della L.R. n.13/94.

Art. 9)
Entrata in vigore

Il presente Decreto è esecutivo dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. ed è fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Art. 10)
Disposizioni finanziarie

Il presente Decreto non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio della Regione Puglia.

Bari, lì 16 APR. 2019

Dott. Michele Emiliano

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO DEL GABINETTO DEL PRESIDENTE 9 aprile 2019, n. 12
Health Innovation Network. DGR n. 2339/2018. Pubblicazione elenco dei soggetti privati ammessi.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

- Visti gli articoli 4 e 5 della L. R. Puglia 7/97;
- Vista la DGR Puglia n. 3261 del 28/07/98;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69;
- Vista la l.r. n. 2/2016;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "codice in materia di protezione dei dati personali".
- Richiamato il D.P.G.R. n. 378 del 29/06/2015 con il quale è stato conferito al dott. Pierluigi Ruggiero l'incarico di Direttore amministrativo del Gabinetto del Presidente della G. R.;
- Richiamato, l'A.D. n. 72 del 6/2/2017 della Sezione Personale e Organizzazione avente ad oggetto "istituzione dei Servizi afferenti il Gabinetto e la Presidenza della Giunta Regionale – rettifica e integrazione AD della Sezione Personale e Organizzazione n. 997/2016".
- Attesa la conformità del presente atto al d.lgs. n.118/2011
- Vista la DGR 2339/2018;
- Visto l'AD 174/DIR/2019/0004 "Avviso Pubblico con invito a presentare la manifestazione di interesse di adesione al Health Innovation Network", destinato a soggetti di natura privatistica.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Istruttore come confermata dal Direttore Amministrativo, responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue:

PREMESSO CHE:

- con Atto dirigenziale del Direttore Amministrativo del Gabinetto del Presidente G. R. n. 4/2019 si aprivano i termini per la presentazione di manifestazioni di interesse di adesione al Health Innovation Network;
- il richiamato Atto dirigenziale veniva pubblicato al BURP n. 12 in data 31/01/2019;

CONSIDERATO CHE:
- il funzionario istruttore ha concluso la propria attività con la redazione di una relazione istruttoria assunta agli atti della Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente G. R.;
- la richiamata relazione istruttoria contiene la proposta di elenco degli istanti ritenuti ammissibili e non ammissibili al Health Innovation Network;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL d.lvo 118/2011 e s.m.i.

Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla

regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO DEL GABINETTO
DEL PRESIDENTE G. R.

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
ritenuto di dover provvedere in merito.

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
2. di approvare l'allegato elenco dei soggetti ammessi e non ammessi al Health Innovation Network (allegato 1), che costituisce parte integrante del presente atto dirigenziale;
3. che gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati alla Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente G.R.;
4. che avverso il provvedimento è consentito ricorso al T.A.R. di Puglia entro sessanta giorni dalla data della notifica;
5. che il presente provvedimento:
   a. sarà pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   b. sarà pubblicato per estratto all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
   c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della G.R.
   d. sarà notificato alla struttura Speciale Coordinamento Health Marketplace;

Il presente atto, composto da n. 4 facciate compresi gli allegati, adottato in unico originale, è immediatamente esecutivo.

Il Direttore Amministrativo
dott. Pierluigi Ruggiero

REGIONE PUGLIA

DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO DEL PRESIDENTE G. R.

Allegato 1

n	Soggetto	data trasmissione PEC	Ammesso	Motivo esclusione
1	UNIVERSITA' LUM "JEAN MONNET"	27/02/2019	SI	
2	ASS. METROPOLI DIGITALE	27/02/2019	SI	
3	ISTITUTO SANTA CHIARA SRL	27/02/2019	SI	
4	FONDAZIONE CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA	28/02/2019	SI	
5	THCS SRL	26/02/2019	SI	
6	DYRECTA LAB SRL	27/02/2019	SI	
7	TIM SPA	28/02/2019	SI	
8	INNOVAL SCARL	21/02/2019	SI	
9	RADIONORBA SRL	28/02/2019	SI	
10	TELENORBA SPA	28/02/2019	SI	
11	PLUSIMPLE SRL	14/02/2019	NO	Istanza priva di elementi identificativi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 28 marzo 2019, n. 67

ID VIA 359 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del DLgs 152/06 e ss.mm.ii, per il progetto di "Riqualificazione e valorizzazione dell'area Costa Ripagnola tramite recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale e realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione" nel Comune di Polignano a Mare (BA).

Proponente: SERIM srl.

LA DIRIGENTE della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Premesso che

- Il D.Lgs. n. 104/2017 ha innovato il D.Lgs. 152/2006 introducendo all'art. 27 bis il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), che *comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita*";
- Con istanza del 15/06/2018, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/6633 del 19/06/2018, la ditta SERIM S.r.l. ha trasmesso la documentazione progettuale inerente l'intervento in oggetto, al fine di ottenere il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, di competenza della Sezione.
- Il procedimento è stato svolto secondo le scansioni di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006, puntualmente descritte nell'**Allegato 1**, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;
- Sulla base dei contributi pervenuti e dei lavori effettuati, la Conferenza di Servizi nella seduta del 26/02/2019 ha concluso favorevolmente il **Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale** ex art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 per il progetto di *"Riqualificazione e valorizzazione dell'area Costa Ripagnola tramite recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale e realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione" nel Comune di Polignano a Mare (BA)*, a condizione che siano rispettate le prescrizioni ambientali riportate nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'Allegato 1.

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 1395 del 28/02/2019 il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, *nelle more che si definisca compiutamente con legge il recepimento delle nuove disposizioni della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (ivi inclusa la questione dell'adozione del provvedimento autorizzatorio),* **ha incaricato** la dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali di provvedere all'adozione ed al rilascio dei PAUR con determinazione dirigenziale;

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"

VISTA la DGR del 29/07/2016 n. 1176 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione con la quale la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la nota prot. n. 1395 del 28/02/2019 con cui il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, nelle more che si definisca compiutamente con legge il recepimento delle nuove disposizioni della Parte II del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha incaricato la dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali di provvedere all'adozione ed al rilascio dei PAUR con determinazione dirigenziale;

VISTA la nota prot. 2449 del 05/03/2019 con cui il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha preso atto della nota succitata prot. n. 1395/2019;

PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltasi nell'ambito del procedimento;

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede di Conferenza di Servizi e dei relativi esiti;

PRESO ATTO di tutti i pareri/contributi pervenuti;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, la Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

DETERMINA

- **DI RILASCIARE** il **Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale** di cui all'Allegato 1, parte integrale e sostanziale della presente Determinazione, comprensivo del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi indicati per il progetto di ***"Riqualificazione e valorizzazione dell'area Costa Ripagnola tramite recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale e realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione"*** proposto dalla SERIM Srl, ubicato in Agro di Polignano a Mare (BA) sulle aree riportate in catasto al N.C.E.U. del Comune di Polignano a Mare al foglio di mappa n°1, particelle n. 510, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 521, 522, al foglio di mappa n°2, particelle n. 190, 192, ed al N.C.T. del Comune di Polignano a Mare al foglio n°1, particelle 33, 424, 430, 442, 443, 444, 445, 447, 509, 511, 519, 520, e al foglio n°2, particelle 2, 189, 191 estese per 156.961 mq;
- **DI DARE ATTO** che il **Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale comprende esclusivamente** le seguenti autorizzazioni/pareri/nulla osta, di cui all'Allegato 1:

    1. Valutazione di Impatto Ambientale (art. 27-bis D.Lgs. 152/06)
    2. Titolo Unico/Permesso di Costruire – Compatibilità Urbanistica
    3. Autorizzazione ex art. 55 del Codice della Navigazione
    4. Autorizzazione ex art. 19D. Lgs. 374/90
    5. Parere di Compatibilità al PAI
    6. Autorizzazione Paesaggistica (art. 90 delle NTA del PPTR)
    7. Parere Igienico Sanitario ASL

  e pertanto non può produrre effetto alcuno con riferimento ad eventuali ulteriori *autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto* che NON siano stati considerati né dal proponente né da alcuno degli Enti coinvolti nel procedimento;
- **DI PRECISARE** che il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla **SERIM Srl;**
- **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
    - Comune di Polignano
    - Città Metropolitana di Bari
    - Autorità di Bacino della Puglia
    - MBAC Direzione regionale per i Beni archeologici e Paesaggistici della Puglia
    - Soprintendenza archeologia belle arti e Paesaggio BA
    - ASL Bari
    - Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
    - Capitaneria di Porto di Bari

REGIONE PUGLIA:

- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- Sezione Urbanistica
- Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

- **DI TRASMETTERE COPIA** conforme del presente provvedimento al Segretario della Giunta Regionale.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

ALLEGATO 1

Art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI per la valutazione del progetto di "Riqualificazione e valorizzazione dell'area Costa Ripagnola tramite recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale e realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione" nel Comune di Polignano a Mare (BA), proponente SERIM srl., finalizzata al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

1. ISTANZA PRESENTATA

Con nota del 15/06/2018, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/6633 del 19/06/2018, la ditta SERIM S.r.l. ha trasmesso istanza per la realizzazione del progetto di "Riqualificazione e valorizzazione dell'area Costa Ripagnola tramite recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale e realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione" nel Comune di Polignano a Mare (BA), al fine di ottenere il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, di competenza della Sezione.

All'istanza presentata è stata allegata la seguente documentazione:

- **A.** Dichiarazione Sostitutiva con attestazione del valore dell'opera
- **B.** Check List delle autorizzazioni/pareri – Enti Coinvolti
- **C.** Dichiarazione Sostitutiva con attestazione degli oneri istruttori
- **D.** Dichiarazione Sostitutiva con dichiarazione degli Enti Coinvolti nel procedimento
- **E.** Valutazione di Impatto Ambientale
  - Studio di Impatto Ambientale
  - Studio di Impatto Ambientale – Sintesi non tecnica
  - Tavole Allegate
    - T. 1 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE
    - T. 2 - INQUADRAMENTO SU CTR
    - T. 3 – INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO
    - T. 4 – AREE NATURALI PROTETTE
    - T. 5 – PPTR – STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA
    - T. 6 – PPTR – STRUTTURA ECOSISTEMICA AMBIENTALE
    - T. 7 – PPTR – STRUTTURA ANTROPICA E STORICA-CULTURALE
    - T. 8 – CARTA IDROGEOMORFOLOGICA
    - T. 9 – PROBABILITA' DI INONDAZIONE – PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA – RISCHIO
    - T.10 – USO DEL SUOLO
    - T.11 – PIANO REGIONALE DELLE COSTE
  - Relazione di Impatto Acustico
- **F.** Parere Urbanistico – Titolo Unico/Permesso di Costruire
  - Richiesta di Parere
  - Autorizzazione n. 15/2017 rilasciata dalla Capitaneria di Porto
  - Nota prot. n. 7311 del 20/07/2017 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari
  - Autorizzazione prot. 2017/38194/RU dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
  - Nota prot. 831 SUAP del 14/09/2017 dell'ASL BA
  - Relazione Tecnica Illustrativa
  - Allegati alla Relazione Tecnica
- **G.** Istanza Autorizzazione Paesaggistica
  - Istanza Autorizzazione Paesaggistica
  - Relazione Tecnica Paesaggistica
  - Allegati alla Relazione Tecnica Paesaggistica
- **H.** Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004
  - Istanza
  - Nota prot. n. 7311 del 20/07/2017 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari
  - Relazione Tecnica Illustrativa

- Allegati alla Relazione Tecnica

I. Autorizzazione ex art. 17 D.Lgs. 374/90
   - Relazione Tecnica Illustrativa
   - Vista Renderizzata
   - Autorizzazione prot. 2017/38194/RU dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
   - Tavole Allegate
     - Tavola 3 – Rilievo con sovrapposizione stralcio SID e stralcio catastale e opere da realizzarsi nella fascia dei 30m
     - Tavola 4 - Rilievo con sovrapposizione stralcio SID e stralcio catastale e opere da realizzarsi nella fascia dei 30m

J. Autorizzazione ex art. 55 Codice della Navigazione
   - Relazione Tecnica Illustrativa
   - Tavole Allegate
     - Tavola 3 – Rilievo con sovrapposizione stralcio SID e stralcio catastale e opere da realizzarsi nella fascia dei 30m
     - Tavola 4 - Rilievo con sovrapposizione stralcio SID e stralcio catastale e opere da realizzarsi nella fascia dei 30m
   - Autorizzazione n. 15/2017 rilasciata dalla Capitaneria di Porto

K. Parere Congiunto SISPS – SIAN – SPESAL
   - Relazione Tecnica Sanitaria
   - Relazione Tecnica Impianti di trattamento e smaltimento delle acque reflue
   - Relazione Idrogeologica in merito allo smaltimento delle acque meteoriche
   - Scheda Informativa
   - Nota prot. 831 SUAP del 14/09/2017 dell'ASL BA
   - Nota prot. 3441-p/07 del 07/12/2007 dell'assessorato alle opere pubbliche della Regione Puglia
   - Tavole Allegate
     - T3. Progetto – Planimetria Generale
     - TS1. Progetto – Attività Bar (Area1)
     - TS2. Progetto – Attività Bar/Ristorante (Area5)
     - TS3.1 Progetto – Cellule Alberghiere
     - TS3.2 Progetto – Cellule Alberghiere
     - T11 – Impiantistica Generale

L. Parere di Compatibilità al PAI
   - Relazione Tecnica Illustrativa
   - Studio di Compatibilità Idrologico – Idraulica
   - Tavole Allegate
     - T2.1 Stato dei luoghi – Piano quotato e Vincoli da PRG
     - T ID.1 – Planimetria Generale – Aree d'allagamento
   - Parere di Conformità prot. 2278 del 03/03/2011 dell'Autorità di Bacino della Puglia
   - Parere di Conformità prot. 13437 del 12/10/2017 dell'Autorità di Bacino della Puglia

M. Elaborati Grafici di Rilievo e Progetto
   - Elaborati Grafici
     - T1. Inquadramento Urbanistico e Paesaggistico
     - T2.1 Stato dei luoghi – Piano quotato e Vincoli da PRG
     - T2.2 Stato dei luoghi – Rilievo Fotografico
     - T2.3 Stato dei luoghi – Rilievo Fotografico – Muri a Secco Esistenti
     - T3. Progetto – Planimetria Generale
     - T4. Dettagli interventi di recupero e valorizzazione: Area1-Area2-Area3-Area4-Area5
     - T5. Dettagli interventi di recupero e valorizzazione: Area6-Area7-Area8-Area9
     - T6.1 Recupero Costruzioni Rurali – Costruzione Rurale n.1
     - T6.1.1 Recupero Costruzioni Rurali – Costruzione Rurale n.1 - Sezioni

- T6.2 Recupero Costruzioni Rurali – Costruzione Rurale n.2
- T6.2.1 Recupero Costruzioni Rurali – Costruzione Rurale n.2 – Sezioni
- T6.3 Recupero Costruzioni Rurali – Costruzione Rurale n.3
- T6.3.1 Recupero Costruzioni Rurali – Costruzione Rurale n.3 - Sezioni
- T6.4 Recupero Costruzioni Rurali – Costruzione Rurale n.4
- T6.4.1 Recupero Costruzioni Rurali – Costruzione Rurale n.4 - Sezioni
- T6.5 Recupero Costruzioni Rurali – Costruzione Rurale n.5
- T6.5.1 Recupero Costruzioni Rurali – Costruzione Rurale n.5 - Sezioni
- T6.6 Recupero Costruzioni Rurali – Costruzione Rurale n.6
- T6.6.1 Recupero Costruzioni Rurali – Costruzione Rurale n.6 - Sezioni
- T6.7 Recupero Costruzioni Rurali – Costruzione Rurale n.7
- T6.7.1 Recupero Costruzioni Rurali – Costruzione Rurale n.7 - Sezioni
- T6.8 Recupero Costruzioni Rurali – Costruzione Rurale n.8
- T6.8.1 Recupero Costruzioni Rurali – Costruzione Rurale n.8 - Sezioni
- T6.9 Recupero Costruzioni Rurali – Costruzione Rurale n.9
- T6.9.1 Recupero Costruzioni Rurali – Costruzione Rurale n.9 - Sezioni
- T6.10 Recupero Costruzioni Rurali – Costruzione Rurale n.10
- T6.10.1 Recupero Costruzioni Rurali – Costruzione Rurale n.10 - Sezioni
- T7. Recupero e Valorizzazione delle Aree Archeologiche
- T8. Recupero e Valorizzazione del sistema ambientale e vegetazionale
- T8.1 Progetto – Area Interessata dal riporto di terreno vegetale
- T9. Recupero, Integrazione dei percorsi e sistemazione aree a parcheggio
- T10. Strutture amovibili e temporanee
- T10.1 Particolari Costruttivi Pergolati
- T11 – Impiantistica Generale

N. Relazione Tecnico - Scientifica
O. Relazione sulle principali componenti vegetazionali presenti in località "Costa Ripagnola"

DESCRIZIONE DELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO E DEL PROGETTO PROPOSTO

Su istanza presentata in data 09/08/2017, la proposta progettuale ha scontato la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA in quanto rientrante nella categoria "B.1.n) parchi tematici; B.3.c) progetti di riassetto urbano, compresa la costruzione di centri commerciali ed ipermercati, nonchè la costruzione di parcheggi e aree attrezzate a parcheggio a carattere permanente con posti auto superiori a 350" di cui all'allegato B- interventi soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità - Elenco B.1, B.2 e B.3 della L.R. 11/01 oltre che del D.lgs 152/06 ss.mm.ii.. Tale procedura si è conclusa con l'assoggettamento a Valutazione di Impatto Ambientale dell'intervento proposto.

L'area di progetto è sita lungo la costa nord di Polignano a Mare in contrada Ripagnola, caratterizzata da una zona pressoché pianeggiante a destinazione agricola parzialmente coltivata e da una vasta zona costiera con lieve pendenza verso il mare. L'intera area è solcata da due lame entrambe fortemente caratterizzate sia dalla vegetazione che dalla presenza di segnalazioni archeologiche.

INTERVENTO SU TRULLI

Il progetto prevede interventi di recupero delle costruzioni rurali esistenti, a destinazione turistico-alberghiera, info-point e bar/ristorante, mantenendo immutata la volumetria fuori terra esistente e fatti salvi i prospetti originari e le caratteristiche architettoniche e artistiche. Il progetto del recupero e rifunzionalizzazione degli organismi edilizi monocellulari o pluricellulari quasi tutti a trullo, comprende un attento rilievo geometrico dello stato di degrado e della vegetazione, e singoli interventi di restauro delle strutture in pietra a secco oltre che interventi di adeguamento delle stesse strutture a fini abitativi. Per ciascuno dei nuclei aggregativi costituenti cellule alberghiere, è

stata individuata un'area pertinenziale, comunque di modeste dimensioni, destinata, anche in virtù di idonea schermatura costituita da elementi vegetazionali opportunamente selezionati, come area di soggiorno all'aperto.

RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE SEGNALAZIONI ARCHEOLOGICHE

All'interno dell'area di progetto, nell'ambito del previsto Parco Urbano, nella salvaguardia delle invarianti strutturali e promuovendo la valorizzazione e l'uso pubblico di tali aree nell'ambito delle quali particolare importanza e attrattiva assumono le segnalazioni archeologiche, è prevista la realizzazione di un itinerario archeologico e paesaggistico che collega le grotte dei Ladroni e del Guardiano all'area prospiciente l'abitato neolitico di Le Macchie e la grotta omonima. L'itinerario, oltre alle citate grotte, prevede altre soste in punti d'osservazione paesaggistica. Attraverso l'utilizzo di opportuni pannelli informativi e didattico divulgativi delle evidenze archeologiche lungo il percorso, di un info-point, di sentieri ciclo-pedonali, dei servizi e delle aree di sosta opportunamente attrezzate con strutture in legno totalmente amovibili, si garantisce l'opportunità al pubblico di usufruire di un attraversamento guidato dell'area a scopo conoscitivo e si assicura la salvaguardia dei siti archeologici.

RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA AMBIENTALE E VEGETAZIONALE

È altresì prevista la rinaturalizzazione e la relativa gestione atta a garantire che la fruizione dell'area per le attività previste nel progetto rimanesse compatibile con la salvaguardia delle emergenze naturalistiche e paesaggistiche presenti. In alcune aree è stata prevista la messa a dimora e/o la seminazione delle seguenti componenti vegetazionali: Olivo; Gelso; Fico d'India; Canna domestica; Carrubo; Rosmarino; Lentisco, Fillirea; Mirto; Alaterno; Ginepro; Viburno; Tamerici; Elicriso; Cisto; Timo arbustivo. Si prevede una schermatura perimetrale del parcheggio, tramite una siepe alta di Fillirea lungo i tratti privi di muretto a secco esistente; mentre lungo il tratto prospiciente la zona di accoglienza, così come lungo i lati che separano questa zona dai parcheggi, la siepe sarà realizzata con il Corbezzolo. Per quanto riguarda le aiuole interne al parcheggio, si prevede la messa a dimora di piante di Gelso. Nell'ambito della riqualificazione e recupero naturalistico dell'area, al fine di favorire la presenza di specie ornitiche anche di importanza conservazionistica, saranno posati nidi artificiali nelle zone adatte e maggiormente riparate.

REALIZZAZIONE DI ATTREZZATURE AMOVIBILI E TEMPORANEE PER IL TEMPO LIBERO E LA BALNEAZIONE

Per garantire la fruibilità dell'area, compatibilmente con la tutela e salvaguardia, le necessarie strutture di sevizio saranno realizzate in legno semplicemente poggiate al suolo. Esse sono distinte in:

- Pedane
- Pedane con pergolato;
- Punto ristoro
- Servizi igienici (bagni, docce e spogliatoi);
- Gazebo;
- Deposito.

Queste attrezzature, a carattere stagionale, temporalmente limitate, saranno realizzate con struttura intelaiata in legno e copertura in tronchi e/o cannucciato di bambù, da smontare al termine della stagione estiva.

RECUPERO E INTEGRAZIONE DEI PERCORSI E SISTEMAZIONE AREE A PARCHEGGIO

L'area da destinare alla sosta e parcheggio è ubicata lungo il confine Est dell'area con accesso diretto dalla complanare alla SS16 attraverso una viabilità preesistente. La superficie complessiva di tale area a parcheggio è pari a mq 8.123 circa ed è suddivisa in due porzioni separate dalla costruzione rurale n.1 e dalla relativa area pertinenziale destinata all'accoglienza dei visitatori del Parco. Il

numero complessivo dei posti auto previsti nelle due aree suddette è pari a 264.

IMPIANTISTICA

Gli impianti di distribuzione dell'energia elettrica, dell'acqua potabile e di quella per l'irrigazione saranno realizzati con tubazioni che, nella maggior parte dei casi, saranno interrate al di sotto *delle* massicciate stradali esistenti, altrimenti poggiate al suolo in corrispondenza dei muretti di delimitazione delle aree, dissimulate nella vegetazione o al di sotto delle passerelle in legno, cercando dunque di evitare il più possibile la realizzazione di scavi per l'interramento delle medesime, soprattutto in corrispondenza delle aree soggette a vincolo archeologico.

Per gli impianti relativi agli scarichi fognari, allo scopo di limitare il più possibile l'interramento di lunghi tratti di condutture fognarie, si prevede la realizzazione di piccoli impianti di smaltimento tipo "Imhoff" con relativa condotta disperdente, posti nei pressi delle costruzioni rurali o delle attrezzature amovibili

VINCOLI AMBIENTALI		
Tipologia area/vincolo	*NO/SI*	
Perimetrazioni di vincoli paesaggistici - ambientali riguardanti le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i e relative aree buffer.	SI	Territori costieri; Boschi; Immobili e aree di notevole interesse pubblico; Zone di interesse archeologico.
Perimetrazioni di zone S.I.C., ai sensi della Direttiva comunitaria n. 92/43/CEE "Habitat" e relativa fascia di rispetto.	NO	
Z.P.S. ai sensi della Direttiva comunitaria n. 79/409/CEE, "Uccelli Selvatici", e relativa fascia di tutela.	NO	
Zone IBA e siti della "rete Natura 2000" di cui alle dir. 79/409/CEE e 92/43/CEE" e relative aree buffer di tutela.	NO	
Perimetrazioni di aree protette nazionali istituite ai sensi della L. 394.1991 e relativa area di rispetto.	NO	
PPTR	SI	**BP** Componenti Idrologiche: **Territori Costieri;** BP Componenti Botanico-Vegetazionali: **Boschi;** BP Componenti Culturali Insediative: **Immobili e Aree Di Notevole Interesse Pubblico; Zone Di Interesse Archeologico**. - **UCP** Componenti Geomorfologiche (Art.50 NTA PPTR): **Grotte**; - **UCP** Componenti Botanico-Vegetazionali (Art.59 NTA PPTR): **Area Di Rispetto dei boschi;** - **UCP** Componenti Dei Valori Percettivi(Art.85 NTA PPTR): **Strada A Valenza Paesaggistica.**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

P.A.I. – AdB Puglia	SI	Presenza di corsi d'acqua episodici all'interno dell'area oggetto di intervento.
P.R.A.E.	NO	
P.T.A.	SI	Aree di tutela quali-quantitativa
Aree Percorse dal Fuoco	NO	
Aree SIN	NO	

***

Le autorizzazioni da acquisire nell'ambito del procedimento ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell' intervento sono le sotto-elencate:

	AUTORIZZAZIONE O ATTI COMUNQUE DENOMINATI	AUTORITA' COMPETENTE
1	***Valutazione di Impatto Ambientale (art. 27-bis D.Lgs. 152/06)***	REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali
2	***Titolo Unico / Permesso di Costruire Compatibilità Urbanistica***	Comune di Polignano a Mare (BA)
3	***Autorizzazione ex art. 55 Codice della Navigazione (art.11 D.Lgs. 152/06)***	Capitaneria di Porto di Bari
4	***Autorizzazione ex art. 19 D.Lgs. 374 /90***	Agenzia delle Dogane e dei Monopoli- Sede di Monopoli
5	***Parere di compatibilità al PAI***	Autorità di Bacino della Puglia
6	***Autorizzazione Paesaggistica (art. 90 delle NTA del PPTR)***	REGIONE PUGLIA - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
		MIBACT - Soprintendenza ai Beni architettonici e paesaggistici BA
7	***Parere Igienico Sanitario ASL***	ASL BA - SISP – SIAN - SPESAL

2. VERIFICA ADEGUATEZZA E COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE

Con nota prot. AOO_089/7366 del 05/07/2018, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA e ha richiesto agli Enti inclusi nell'elenco presentato dal proponente la verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione

presentata. Ha inoltre richiesto al proponente di provvedere alla regolarizzazione dell'istanza con la consegna della marca da bollo e l'inoltro dell'"Avviso al Pubblico" ai sensi dell'art. 24 e 27bis del D.Lgs. 152/2006.

Con nota del 02/08/2018, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/8762 del 07/08/2018, la ditta SERIM S.r.l. ha trasmesso quanto richiesto.

Allo scadere del termine di 30 gg previsto dall'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. sono pervenute:

- Nota prot. n.8738 del 25/07/2018 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari, con la quale viene richiesto, al fine di permettere una ottimale valutazione delle operazioni a farsi e della loro complessità, di integrare la documentazione progettuale presentata con il relativo computo metrico estimativo;

- Nota prot. n. 214043 del 02/08/2018 dell'Asl di Bari che ha confermato la completezza della documentazione presentata dalla ditta SERIM Srl.

Con nota prot. AOO_089/8711 del 06/08/2018, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha inoltrato al proponente la richiesta di integrazione pervenuta, assegnando un termine di 30 giorni per trasmettere le integrazioni richieste.

Con pec del 13/08/2018, acquisita al prot. AOO_089/9038 del 14/08/2018, la società SERIM Srl ha trasmesso le integrazioni documentali richieste.

La documentazione integrativa trasmessa è stata pubblicata a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

3. CONSULTAZIONE DEL PUBBLICO E ACQUISIZIONE DEI PARERI

Con nota prot. AOO_089/9101 del 20/08/2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali **ha comunicato agli Enti e Amministrazioni interessate l'avvio del procedimento** e ha convocato una Conferenza di Servizi istruttoria per il giorno 20/09/2018.

Per quanto riguarda l'informazione e la partecipazione del pubblico si da atto che:

- il progetto e tutta la documentazione afferente al procedimento sono stati depositati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali;

- l'avviso al pubblico è stato pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Polignano a Mare;

- l'avviso al pubblico, il progetto e tutta la documentazione afferente al procedimento, incluso i verbali delle sedute di conferenza di servizi, le osservazioni e i pareri raccolti nel corso del procedimento sono stati pubblicati continuativamente a partire dal 05/07/2018 sul sito web dell'Autorità Competente all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA .

Al termine della fase di consultazione di 60 giorni (dal 20/08/2018 al 19/10/2018) sono pervenuti i seguenti pareri/osservazioni:

- nota prot. n. 8738 del 25/07/2018, acquisita al prot. uff. AOO_089/8207 del 25/07/2018, del **MIBACT - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari** che ha ribadito integralmente quanto espresso nell'autorizzazione preventiva rilasciata con nota prot. 7311 del 20/07/2017.

- nota prot. n. 36647 del 06/08/2018, acquisita al prot. uff. AOO_089/8709 del 06/08/2018, la **Capitaneria di Porto di Bari** ha confermato la completezza della documentazione ed ha affermato che, *stante la nuova proposta progettuale, avrebbe proceduto al rilascio di una presa d'atto per gli aspetti tutelati connessi con la sicurezza della navigazione.*

- nota prot. n. 8947 del 10/08/2018, acquisita al prot. uff. AOO_089/8961 del 10/08/2018, l'**Autorità di Bacino della Puglia** ha ritenuto *di poter confermare il parere prot. n. 13437 dei 12/10/2017 alle medesime condizioni, fatta eccezione per l'intervento riportato al precedente punto n. 3 che non ha più ragion d'essere essendo il parcheggio pertinenziale spostato in area non interessata da fenomeni di allagamento.*

- nota prot. n. 9826 del 05/09/2018 acquisita agli atti in sede di CDS del 20/09/2018, del **MIBACT - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari** che ha specificato nel dettaglio le modalità con cui dovranno eseguirsi i lavori di recupero delle strutture esistenti, le caratteristiche delle strutture amovibili e le modalità di esecuzione dei lavori di scavo.

- nota prot. n. 10046 del 11/09/2018, acquisita al prot. uff. AOO_089/9732 del 11/09/2018, del **MIBACT - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari** che ha confermato in toto quanto già disposto con proprie precedenti note autorizzative n. 7311 del 20.07.2017. n. 9871 del 11.10.2017, n. 11785 del 22.11.2017 e n. 9826 del 05.09.2018.

- pec del 19/10/2018, acquisita al prot. uff. AOO_089/11227 del 22/10/2018, del **Comitato "I Pastori della Costa"** che ha inviato osservazioni in merito all'intervento proposto.

In data 20/09/2018 si è tenuta la prima seduta di Conferenza di Servizi istruttoria, all'interno della quale il proponente ha presentato il progetto ed è stata data lettura dei pareri pervenuti. Il verbale della Conferenza di Servizi è stato trasmesso con nota prot. AOO_089/10250 del 25/09/2018, congiuntamente ai succitati pareri.

Nella seduta del 16/10/2018 (prot. AOO_089/11065 del 17/10/2018) il **Comitato VIA**, esaminato il progetto, ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale.

4. INTEGRAZIONI DOCUMENTALI

Con nota acquisita al prot. uff. AOO_089/10730 del 09/10/2018, il proponente ha trasmesso integrazioni spontanee ai fini del rilascio del parere congiunto SISP – SIAN - SPESAL. La

documentazione trasmessa è composta dai seguenti elaborati che sostituiscono i corrispondenti presentati in precedenza:

- Relazione Tecnica Sanitaria
- Relazione Tecnica Impianti di trattamento e smaltimento delle acque reflue
- Elaborati grafici
  - TS1. Progetto – Attività Bar
  - TS2. Progetto – Attività Bar/Ristorante
  - TS3. Progetto – Cellule Alberghiere
- Scheda Informativa

Ed inoltre i seguenti elaborati integrativi:

- Modulo Richiesta Parere Preventivo
- Relazione Idrogeologica per impianti di depurazione Imhoff e relativi allegati
- Elaborati grafici
  - TS4. Progetto – Impianti di trattamento smaltimento reflui civili
  - TS4.1 Progetto – Impianti di trattamento smaltimento Cellule Alberghiere
  - TS4.2 Progetto – Impianti di trattamento smaltimento Strutture Amovibili, Info-Point, Reception e Bar/Ristorante
  - TS5. Progetto – Impianto adduzione idrica per uso potabile
  - TS6. Progetto – Impianto adduzione idrica per uso non potabile
  - TS7. Progetto – Impianto Distribuzione elettrica e illuminazione

5. LAVORI DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

La conferenza di servizi è formata dai rappresentanti legittimati di tutti gli Enti/Organi preposti al rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, i pareri, gli assensi comunque denominati in materia ambientale e paesaggistico - territoriale, necessari per la realizzazione del progetto:

- Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- Comune di Polignano a Mare;
- MIBACT - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BA;
- ASL Bari – SISP – SPESAL – SIAN AREA SUD;
- Autorità di Bacino della Puglia;
- Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;
- Capitaneria di Porto di Bari;
- REGIONE PUGLIA - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;

Sono stati inoltre coinvolti, al fine di acquisire informazioni utili in merito all'intervento oggetto di valutazione, i seguenti Enti/Organi:

- Città Metropolitana di Bari;
- REGIONE PUGLIA - Sezione Urbanistica;
- REGIONE PUGLIA - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

Il proponente è stato invitato ed ha partecipato a tutte le sedute della Conferenza di Servizi.

Con nota prot. AOO_089/11515 del 29/10/2018, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, preso atto che in data 19/10/2018 è scaduto il termine per la presentazione delle osservazioni e che non risultano pervenute richieste di integrazioni, ha convocato la prima seduta di Conferenza di servizi decisoria per il giorno 14/11/2018 da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 e ss.mm.ii.

Con nota prot. 12423 del 06/11/2019 (prot. uff. AOO_089/11774 del 06/11/2018) la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari ha confermato in toto quanto già disposto con proprie precedenti note autorizzative n. 7311 del 20/07/2017, n. 9871 del 11/10/2017, n. 11785 del 22/11/2017 e n. 9826 del 05/09/2018.

Con nota prot. AOO_180/78593 del 09/11/2018 (prot. Uff. AOO_089/11953 del 09/11/2018) la Regione Puglia - Sezione Coordinamento Servizi Territoriali ha comunicato che la zona dei lavori lungo la costa di Polignano a Mare (BA) non rientra nelle aree soggette al vincolo per scopi idrogeologici ai sensi all'art.1 del R.D.L. n.3267/23 per cui, eventuali movimenti di terra e roccia, non sono soggetti a preventivo parere da parte del Servizio Territoriale di Bari - Bat. Il Servizio ha comunicato, inoltre, che dalla visione degli atti progettuali le ptc.520-509-430-444-511(parte) del Fg. 1 e la ptc. n.2 (parte) del Fg. 2 risultano interessate da piante d'interesse forestale del genere *quercus* per le quali, fatti salvi eventuali ulteriori vincoli presenti sulla zona, in caso di eventuale taglio, valgono le norme di cui all'art.3 del Regolamento Regionale n.19 del 13/10/2017.

Con nota prot. AOO_145/8678 del 09/11/2018 (prot. Uff. AOO_089/11988 del 09/11/2018) la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio trasmette la propria valutazione di compatibilità paesaggistica ritenendo che nulla osti a che il Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto comprenda, recandone l'indicazione esplicita, l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, a condizione di rispettare alcune prescrizioni.

Con pec del 13/11/2018 (prot. uff. AOO_089/12091 del 13/11/2018) il proponente ha inoltrato le proprie controdeduzioni in risposta alle osservazioni prodotte dal Comitato "I Pastori della Costa".

Con pec del 13/11/2018 (prot. uff. AOO_089/12094 del 14/11/2018) il Comitato "I Pastori della Costa" ha inoltrato ulteriori osservazioni in merito ad alcuni aspetti procedimentali.

In data **14/11/2018** si è tenuta la prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria, all'interno della quale è stata data lettura dei pareri pervenuti. E' stato acquisito agli atti il parere favorevole di competenza del SIAN. La seduta è stata aggiornata a valle del riscontro del proponente alla nota della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, della verifica del Comune di Polignano a Mare sulla presenza di progetti in fase di autorizzazione che potrebbero avere impatti cumulativi con quello in esame, e dell'esame da parte del Comitato VIA delle osservazioni al progetto pervenute successivamente al rilascio del proprio parere di competenza. Il verbale della Conferenza di Servizi è stato trasmesso con nota prot. AOO_089/12427 del 22/11/2018, congiuntamente ai succitati pareri.

Con pec del 17/12/2018 (prot. uff. AOO_089/13320 del 17/12/2018) il proponente ha inoltrato le proprie controdeduzioni in risposta alla nota prot. AOO_145/8678 del 09/11/2018 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

Con pec del 19/12/2018 (prot. uff. AOO_089/13472 del 20/12/2018) il Comune di Polignano a Mare ha trasmesso la Delibera di Giunta Comunale 187 del 13/12/2018 avente ad oggetto "D.C.C. n. 48 del 23.12.2016 di approvazione dello schema di convenzione per il progetto di *"Riqualificazione e Valorizzazione dell'area Casta Ripagnola tramite realizzazione di attrezzature per il tempo libero in area Parco Urbano "Cala delle Grotte"* - Atto di Indirizzo — Trasmissione alla Regione Puglia " e la D.C.C. n. 48 del 23.12.2016.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

Con nota prot. AOO_089/13609 del 21/12/2018, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha informato gli Enti partecipanti al procedimento dell'avvenuta pubblicazione sul portale ambientale della Regione Puglia dei contributi pervenuti, invitando la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Bari ad esprimersi in merito al rilascio del parere ex art. 146 del TU 42/2004.

Con nota prot. 159 del 08/01/2019, (prot. uff. AOO_089/221 del 08/01/2019) la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari ha confermato in toto quanto già disposto con proprie precedenti note autorizzative n. 7311 del 20/07/2017, n. 9871 del 11/10/2017, n. 11785 del 22/11/2017, n. 9826 del 05/09/2018, n. 10046 del 11/09/2018 e n. 12423 del 06/11/2018, evidenziando che i pareri fin qui rilasciati sono validi ed omnicomprensivi ai fini dell'espressione del parere ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Con nota prot. AOO_089/524 del 16/01/2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato la seconda seduta di Conferenza di servizi decisoria per il giorno 28/01/2019 da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 e ss.mm.ii.

Con nota prot. 22850 del 28/01/2019, (prot. uff. AOO_089/936 del 28/01/2019) la ASL Ba, Servizio di Igiene e Sanità Pubblica – Area Sud, ha comunicato il parere igienico sanitario favorevole con la prescrizione che sia rispettato il posizionamento di geo-tessuto, come previsto in progetto, per limitare la possibilità di infiltrazione di sostanze inquinanti nel terreno e nella falda superficiale.

In data **28/01/2019** si è tenuta la seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria, all'interno della quale è stata data lettura dei pareri pervenuti. È stato acquisita agli atti della conferenza la nota prot. n. 598 del 28/01/2019 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio che, preso atto delle controdeduzioni prodotte dal proponente in risposta alla nota prot. AOO_145/8678 del 09/11/2018, ha confermato il nulla osta con prescrizioni rilasciato in precedenza. La seduta è stata conclusa e aggiornata a valle dell'esame da parte del Comitato VIA delle osservazioni pervenute in risposta alla fase di pubblicità e comunque entro i termini massimi della fase decisoria. Il verbale della Conferenza di Servizi è stato trasmesso con nota prot. AOO_089/1154 del 31/01/2019, congiuntamente ai succitati pareri.

Nella seduta del 31/01/2019 (prot. AOO_089/1107 del 31/01/2019) il Comitato VIA, esaminate le osservazioni pervenute e le controdeduzioni prodotte, ha confermato il parere favorevole alla realizzazione del progetto.

Con nota prot. AOO_089/2019 del 18/02/2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato la terza seduta di Conferenza di servizi decisoria per il giorno 26/02/2019.

Con nota prot. 7509 del 25/02/2019 (prot. uff. n. 2170 del 26/02/2019), il Comune di Polignano a Mare ha riferito la non esistenza di progetti approvati oltre gli insediamenti esistenti già valutati nell'ambito dello Studio di Impatto Ambientale.

Con pec del 25/02/2019, (prot. uff. n . AOO_089/2166 del 26/02/2019), l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha confermato il parere espresso con la nota n. 29782 del 12/07/2018 (acquisita in atti nella seduta di Conferenza dei Servizi istruttoria del 20/09/2018) e l'Autorizzazione n. 38194 del 19/10/2017.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

In data **26/02/2019** si è tenuta la terza seduta di Conferenza di Servizi decisoria, all'interno della quale è stato reso agli atti il Giudizio di Compatibilità Ambientale, prot. n. AOO_089/2184 del 26/02/2019, con esito favorevole. Il proponente ha reso agli atti una comunicazione nella quale ha richiesto una revisione delle prescrizioni indicate nel nulla osta della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

L'ing. Loconsole, dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, ha dichiarato di confermare quanto già espresso nei precedenti contributi forniti.

Nel corso della seduta si è preso atto di tutti i pareri e contributi acquisiti nel corso del procedimento:

- ✓ Con nota prot. AOO_089/2184 del 26/02/2019, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha reso Giudizio di Compatibilità Ambientale favorevole.

- ✓ Con nota prot. AOO_145/8678 del 09/11/2018, acquisita al prot. uff. AOO_089/11988 del 09/11/2018, la **Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggi**o ha trasmesso nulla osta con prescrizioni, precisando che "*nulla osti a che il Provvedimento autorizzatorio unico regionale* (...) *comprenda, recandone l'indicazione esplicita, l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR* ".

- ✓ Con nota prot. 159 del 08/01/2019, (prot. uff. AOO_089/221 del 08/01/2019) la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari** ha confermato in toto quanto già disposto con proprie precedenti note autorizzative n. 7311 del 20/07/2017, n. 9871 del 11/10/2017, n. 11785 del 22/11/2017, n. 9826 del 05/09/2018, n. 10046 del 11/09/2018 e n. 12423 del 06/11/2018, evidenziando che i pareri giàrilasciati sono validi ed omnicomprensivi ai fini dell'espressione del parere ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

- ✓ Nel corso della seduta il **Comune di Polignano a Mare** ha espresso parere favorevole di conformità urbanistica alle NTA del PRG vigente del progetto così come presentato. È stato confermato altresì il parere favorevole di conformità urbanistica del progetto, così come ridimensionato a seguito delle prescrizioni contenute nel nulla osta rilasciato dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, anche se il rispetto delle stesse comporta la non realizzabilità del Parco Urbano.

- ✓ Con nota prot. 36647 del 06/08/2018 (prot. uff. AOO_089/8961 del 10/08/2018), la **Capitaneria di Porto di Bari** ha comunicato che il progetto prevede lievi modifiche in diminuzione rispetto a quanto autorizzato con Nulla Osta n. 15/2017 del 16/10/2017 e che avrebbe proceduto al rilascio di una presa d'atto per gli aspetti tutelati connessi con la sicurezza della navigazione.

- ✓ Con pec del 25/02/2019, (prot. uff. n . AOO_089/2166 del 26/02/2019), l'**Agenzia delle Dogane e dei Monopoli** conferma il parere espresso con la nota n. 29782 del 12/07/2018 (acquisita in atti nella seduta di Conferenza dei Servizi istruttoria del 20/09/2018) e l'Autorizzazione n. 38194 del 19/10/2017.

- ✓ Con nota prot. 8947 del 10/08/2018 (prot. uff. AOO_089/8961 del 10/08/2018), l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia** ha confermato il parere prot. 13437 del 12/10/2017 di compatibilità.

- ✓ Con nota n. 22850 del 28/01/2019 (prot. uff. n . AOO_089/936 del 28/01/2019), **ASL BA** ha espresso Parere Igienico Sanitario Favorevole con prescrizioni, confermato a verbale dal tecnico Lerario presente ai lavori della CdS.
- ✓ Nella seduta di Cds del 14/11/2018 era stato acquisito il parere favorevole di competenza del **SIAN SUD**.

Il verbale conclusivo della Conferenza di Servizi del 26/02/2019 è stato trasmesso con nota prot. AOO_089/2478 del 05/03/2019.

6. CONCLUSIONI E QUADRO PRESCRITTIVO

Conclusivamente, *sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti*, la Conferenza di Servizi ha concluso favorevolmente il **Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale** ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e smi.mm.ii. per il progetto di "*Riqualificazione e valorizzazione dell'area Costa Ripagnola tramite recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale e realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione*" nel Comune di Polignano a Mare (BA), con le prescrizioni contenute nei pareri conclusivi allegati al verbale.

Le autorizzazioni acquisite nell'ambito del PAUR in oggetto ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell' intervento sono le sotto-elencate:

	AUTORIZZAZIONE O ATTI COMUNQUE DENOMINATI	RIFERIMENTO	AUTORITA' COMPETENTE
1	***Valutazione di Impatto Ambientale (art. 27-bis D.Lgs. 152/06)***	Giudizio di compatibilità ambientale allegato al Verbale di Conferenza di Servizi del 26 febbraio 2019	REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali
2	***Titolo Unico / Permesso di Costruire Compatibilità Urbanistica***	Verbale di Conferenza di Servizi del 26 febbraio 2019	Comune di Polignano a Mare (BA)
3	***Autorizzazione ex art. 55 Codice della Navigazione (art.11 D.Lgs. 152/06)***	Autorizzazione n. 15/2017 del 16/10/2017 Nota prot. 36647 del 06/08/2018	Capitaneria di Porto di Bari
4	***Autorizzazione ex art. 19 D.Lgs. 374 /90***	Autorizzazione n. 38194 del 19/10/2017 Nota n. 29782 del 12/07/2018	Agenzia delle Dogane e dei Monopoli- Sede di Monopoli
5	***Parere di compatibilità al PAI***	Nota prot. 13437 del 12/10/2017 Nota prot. 8947 del 10/08/2018	Autorità di Bacino della Puglia
6	***Autorizzazione Paesaggistica (art. 90 delle NTA del PPTR)***	Determinazione n. 48 del 12/03/2019	REGIONE PUGLIA - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

7	*Parere Igienico Sanitario ASL*	Nota n. 22850 del 28/01/2019 Verbale di Conferenza di Servizi del 14 novembre 2018	ASL BA

Si precisa che il PAUR non contiene il titolo abilitativo edilizio (permesso di costruire) di competenza del Comune di Polignano a Mare, in quanto a verbale della seduta conclusiva di CdS decisoria del 26.02.2019 il dirigente dell'UTC comunale si è espressa in merito alla compatibilità urbanistica dell'intervento.

Anche a tal fine il proponente è obbligato a presentare la documentazione tecnica in ottemperanza alle prescrizioni puntualmente indicate nel presente atto.

Infine, si da atto che in seguito alla chiusura dei lavori della CdS decisoria, con Determinazione n. 48 del 12/03/2019, il dirigente della Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rilasciato Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 - art. 90 NTA PPTR, allegata al presente provvedimento.

***

Si riporta di seguito il quadro sinottico delle condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del presente Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, condivise in sede di Conferenza di Servizi: tali condizioni ambientali sono vincolanti al fine della realizzazione e gestione del progetto e dovranno quindi essere obbligatoriamente ottemperate.

Per ciascuna prescrizione è indicato il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA della Regione Puglia.

A. REGIONE PUGLIA - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e MIBACT - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti E Paesaggio BA (Autorizzazione Paesaggistica n. 48 dell'12/03/2019)	
A.1	La sistemazione delle pertinenze esterne agli edifici rurali oggetto di recupero, non comporti l'aumento della superficie impermeabile; inoltre, i lavori di scavo necessari all'adeguamento della quota di calpestio, con specifico riferimento alle costruzioni rurali n. 8, n. 9 e n. 10, interessate dal "Vincolo archeologico Ripagnola - Le Macchie", siano sottoposti a sorveglianza archeologica.
A.2	Le integrazioni alla dotazione impiantistica delle costruzioni rurali esistenti e la loro rifunzionalizzazione, nonché gli scavi finalizzati alla realizzazione delle condotte di scarico e per l'alloggiamento delle vasche di smaltimento tipo "Imhoff", non comportino trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea e arbustiva; inoltre, gli stessi scavi siano ridotti al minimo indispensabile e, in caso di interferenza col "Vincolo archeologico Ripagnola - Le Macchie", siano sottoposti a sorveglianza archeologica.

A.3	Sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree e arbustive presenti ed il generale mantenimento delle alberature autoctone; si prescrive di non realizzare il percorso su pedane amovibili in legno, in area cartografata dal PPTR come bosco, al fine di salvaguardare e tutelare la naturalità dell'area.
A.4	L'installazione di pannelli informativi e di pannelli didattico - divulgativi, non comprometta gli elementi naturali e non riduca la fruibilità del territorio costiero; le installazioni prevedano materiali ecocompatibili e senza utilizzo di materiali cementati di qualsiasi genere e fondazioni nel sottosuolo.
A.5	Non siano realizzate le strutture amovibili previste in progetto e ricadenti in area "Zone di Interesse Archeologico", in quanto non ammissibili.
A.6	Sia realizzata una sola attrezzatura, di facile amovibilità, localizzata nella posizione in cui il progetto prevede "Attrezzature amovibili - BAR", al limite Est del sito di intervento, della dimensione massima pari a 60 mq, contenente, eventualmente, anche i servizi igienici; tale struttura facilmente amovibile sia realizzata senza utilizzo di materiali cementati di qualsiasi genere e fondazioni nel sottosuolo e sia rimossa al termine delle Stagioni estive.
A.7	Nell'ambito dell'intervento di recupero degli esistenti muretti in pietra locale montata a secco a sezione trapezoidale, al fine di consentire la salvaguardia e la tutela dei caratteri morfologici e funzionali dell'edilizia rurale e la lettura della continuità del muretto dall'interno e dall'esterno del sito di intervento, sia opportunamente ridotto il numero dei varchi di nuova realizzazione di larghezza 100 cm, ammettendosi un nuovo varco in area Nord Ovest - Area 6 - ed un nuovo varco all'interno del muretto oggetto di ricostruzione in area Nord Est in prossimità del riporto di terreno vegetale.
A.8	In relazione al parcheggio, sia ridimensionata opportunamente la previsione progettuale, ammettendosi esclusivamente la porzione di parcheggio a servizio del nucleo delle costruzioni rurali esistenti a fini turistico - alberghieri e a servizio dell'attrezzatura balneare ammissibile, con necessaria rimodulazione del numero degli stalli e posizionamento degli stessi al limite Sud Est del sito di intervento, preferibilmente mediante un unico filare perpendicolare alla Complanare, compreso tra la Complanare stessa e la costruzione rurale n.1.
A.9	Sia posta attenzione alla fase di cantiere e, pertanto: a) le movimentazioni dei mezzi d'opera, l'individuazione delle aree di stoccaggio dei materiali, le operazioni di recupero dell'edilizia rurale esistente, siano orientate alla conservazione del sito e della morfologia naturale dei luoghi ed alla salvaguardia della vegetazione arbustiva presente; b) sia garantito il corretto scorrimento e smaltimento delle acque meteoriche superficiali; c) al termine dei lavori, sia assicurato lo smantellamento delle opere provvisorie e il

	ripristino dello stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.
A.10	Le nuove piantumazione sia arboree che arbustive previste (cfr. tav. T8) dovranno essere disposte seguendo un sesto di impianto irregolare, eventualmente saltando qualche piantumazione all'interno del previsto sesto di impianto, in modo da assecondare il naturale andamento morfologico del terreno ed al fine di preservare la naturalità dello stato dei luoghi.
A.11	Gli infissi da utilizzare al fine del recupero delle strutture rurali preesistenti potranno essere realizzati esclusivamente in legno, anche per garantire il rispetto dei materiali e delle tecniche costruttive tradizionali, concetto assolutamente da perseguire all'interno di contesto tutelato come quello definito dall'area oggetto dell'intervento e richiamato dai contenuti prescrittivi delle schede PAEOOO8 e PAE0117, oltre che dalla normativa d'uso della sezione CZ della scheda d'ambito 5.7 — Ambito Murgia dei Trulli.
A.12	Si dovrà provvedere a ridurre al minimo indispensabile la demolizione delle pareti e/o partizioni murarie interne alle costruzioni rurali preesistenti, e le suddette demolizioni dovranno essere eseguite con tecnica a strappo e prevedere la sola posa in opera di architravi lignei, dovendosi evitare del tutto l'inserimento di qualsiasi tipologia di nuovi elementi strutturale e/o consolidanti a base cementizia.
A.13	La realizzazione delle nuove componenti impiantistiche e tecnologiche a rete dovrà escludere in maniera assoluta la compromissione dell'assetto geomorfologico preesistente, qualora le stesse siano previste esternamente alle costruzioni rurali preesistenti. Laddove tale passaggi impiantistici sono previsti invece internamente alle suddette costruzioni rurali, gli stessi non dovranno affatto intaccare le apparecchiature murarie preesistenti, né prevedere la realizzazione di verticali esterne a canale di gronda, dovendosi preferire soluzioni esclusivamente lunga la componente orizzontale della pavimentazione di cui è previsto l'integrale rifacimento.
A.14	In generale tutti gli interventi di restauro conservativo dei vari manufatti rurali preesistenti e da recuperare integralmente dovranno essere finalizzati al rispetto delle tecniche costruttive originarie, all'utilizzo di finiture e materiali locali oltre che a preservare i caratteri architettonici, formali e stilistici della configurazione preesistente dell'edificio, garantendo il pieno rispetto di quanto disposto nelle Linee Guida 4.4.6 "Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali" e 4.4.4 "Linee Guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia", entrambe allegate al PPTR.

A.15	Nell'eseguire i previsti interventi di restauro conservativo dei trulli, e facendo particolare riferimento alla voce 2 "ricostruzione delle parti murarie", si prescrive che la stessa sia eseguita esclusivamente con tecnica a secco, nel rispetto della tradizione costruttiva locale, evitando pertanto del tutto qualunque opera di rigenerazione del nucleo murario con iniezioni di malte consolidanti di qualsiasi natura.
A.16	Al fine di realizzare le previste opere di ripristino e consolidamento delle coperture piane esistenti, ed in particolare nella posa in opera di un nuovo massetto ripartitore non dovrà essere utilizzato il cemento, bensì esclusivamente malta performante idonea ad usi strutturali, al fine di evitare l'insorgere nel tempo di eventuali efflorescenze e/o fenomeni di salinizzazione.
A.17	Per quanto riguarda il ripristino delle murature esterne verticali, descritte alla voce 5 "ripristino delle murature", si prescrive che tanto nelle strutture a copertura piana quanto nei trulli, le stesse siano da lasciare integralmente a faccia vista e/o da trattare con semplice velatura, evitando del tutto la realizzazione di intonaco.
A.18	La realizzazione delle opere di cui trattasi sarà resa possibile esclusivamente nelle more del preventivo ottenimento di autorizzazione demaniale marittima, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento del Codice di Navigazione, oltre che di verifica di conformità rispetto al Piano Regionale delle Coste, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 2273 del 13.10.2011 ed inoltre, in conformità a quanto disposto al punto b3), c. 3, dell'art. 45 delle NTA del PPTR, tutte le opere a farsi dovranno preservare il carattere di temporaneità e facile amovibilità.
A.19	Al fine di garantire il sopra richiamato carattere di temporaneità, le strutture amovibili e temporanee (cfr. tav. T10.1) potranno essere installate per un periodo temporale non superiore a 180 giorni consecutivi, allo scadere dei quali dovranno essere totalmente rimosse, provvedendo a comunicare tempestivamente alla Scrivente la loro avvenuta rimozione.
A.20	Tutte le opere di finitura a farsi (intonaci, tinteggiature, velature, nuova pavimentazione interna ed esterna, infissi, ecc...) dovranno essere preventivamente sottoposte alla Scrivente per mezzo di campionature idonee e schede tecniche, al fine di definire al meglio quelle maggiormente rispettose delle istanze figurative e conservative.
A.21	Relativamente agli aspetti inerenti la tutela archeologica, ed in particolare facendo riferimento a quanto evidenziato nel paragrafo 5.1.6, p.18 della Relazione tecnica illustrativa, si prende atto di quanto previsto, che tiene conto delle prescrizioni già espresse nelle precedenti note autorizzative su citate. Si ribadisce inoltre che, a tutela di eventuali emergenze archeologiche occorrenti nel corso di tutte le attività che comportano movimentazione terra da porre in essere nell'area in esame, nel qual caso esse dovranno essere sospese ai sensi degli art. 28 e 90 del D. Lgs 42/04, dovrà essere assicurata l'assistenza

	archeologica comunque nelle varie fasi del cantiere, destinando apposito importo economico anche per le operazioni di recupero e documentazione conseguenti, da svolgersi sotto la direzione di questa Soprintendenza.
B. Capitaneria di Porto di Bari (Autorizzazione n. 15/2017)	
B.22	Resta a carico dell'interessato ottenere la concessione edilizia comunale e le autorizzazioni prescritte da leggi e regolamenti.
B.23	Non essere indotte servitù di sorta, sulle pertinenze demaniali adiacenti, né limitazione alcuna all'uso delle stesse.
B.24	Sollevare le Amministrazioni dello Stato interessate del Pubblico Demanio da qualsiasi intervento (comprese eventuali future opere protettive), di qualsiasi natura e genere, presente o futuro, sia in merito all'intervento da realizzare, sia per gli eventuali danni che lo stesso dovesse arrecare, direttamente o indirettamente, a terzi in genere o a subire per effetto dell'azione diretta del mare o di altre cause contingenti, assumendosi tutti gli oneri e le responsabilità relative; in particolare dovrà evitare fin d'ora il crearsi del presupposto a chiedere in futuro interventi manutentivi che, qualora necessari, dovranno essere a esclusivo carico del richiedente.
B.25	La presente autorizzazione non configura il riconoscimento di un diritto perfetto in capo al privato e non è quindi opponibile all'Amministrazione nell'ipotesi in cui questa volesse destinare l'area demaniale ad utilizzazioni preminenti ed incompatibili con la possibilità di accesso del privato.
B.26	Evitare qualsiasi forma di inquinamento del pubblico Demanio e del Mare territoriale, a tal fine l'impianto fognante di servizio delle opere dovrà essere conforme alle prescrizioni in materia ed in ultimo al D. Lgs. 152/2006 (Norme in materia di tutela ambientale) e successive leggi regionali, comunque autorizzate dall'Autorità Sanitaria competente.
B.27	Munirsi di autorizzazioni/pareri concorrenti di competenza di altre Amministrazioni interessate al demanio pubblico e di Enti ed Autorità interessate alla realizzazione delle opere in questione anche in materia urbanistico - edilizia - paesaggistica - ambientale, non assorbendo il Nulla Osta in oggetto ogni altra eventuale concessione/autorizzazione/Nulla Osta previsti da legge/regolamenti vigenti compresi i provvedimenti comunali ex DPR 380/2001.
B.28	Si da atto che: • l'Ufficio OO.MM. di Bari non ha fornito il proprio parere in quanto con nota prot. n. 3934 del 08/04/2011 ha specificato che lo stesso è necessario "solamente nel caso in cui il contenuto della richiesta attenga gli interessi portuali o della navigazione martittima";

	• L'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale di Puglia e Basilicata con nota prot. n. 1853 del 28/01/2013 e, da ultimo con nota prot. n. 5948 del 08/03/2013, ha fatto presente che *"...non procederà al rilascio del parere nei procedimenti di autorizzazione all'esecuzione di nuove opere in prossimità del demanio marittimo ex art. 55 c.n.";* • L'Ufficio Demanio Marittimo del Comune di Polignano a Mare *"considerato che gli interventi di cui sopra non costituiscono ostacolo al libero utilizzo dell'uso pubblico del Demanio Marittimo e che esclude in maniera tassativa l'insorgenza di servitù, a qualunque titolo, sulle aree demaniali marittime"* ha espresso parere favorevole *"a condizione che in. 16 varchi di accesso alla fascia costiera demaniale in progetto siano esclusivamente pedonali, con divieto assoluto di accesso carrabile".*
B.29	Il concessionario si obbliga a comunicare l'inizio e il termine dei lavori
B.30	Il presente Nulla Osta viene rilasciato ai soli fini della tutela della sicurezza della navigazione e salvo i diritti di terzi.
C. Agenzia Dogane Monopoli	
C.31	Obbligo di comunicazione di tutti gli eventuali nuovi interventi, da realizzarsi lungo la linea doganale, che possano produrre alterazioni alla conformazione fisica e volumetrica rispetto a quella attuale, affinchè, con il rilascio del provvedimento di competenza, l'Ufficio scrivente possa compiere una valutazione sull'attività di vigilanza, tributaria ed extratributaria, istituzionalmente attribuitale per legge.
D . Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia	
D.32	Le aree individuate a pericolosità idraulica dovranno essere tenute indenni da qualsivoglia intervento, mantenendo la morfologia e la relativa permeabilità.
D.33	I tracciati viari preesistenti che intersecano i reticoli e conseguentemente le aree a pericolosità idraulica e di cui si prevede l'utilizzo ai fini della mobilità interna all'area non dovranno subire alterazioni morfologiche o di permeabilità almeno nella parte intersecante le aree inondabili.
D.34	La direzione aziendale dovrà assicurare la predisposizione di procedure tali per cui in presenza di allerta meteo venga inibito l'accesso alle aree sensibili di allagamento, utilizzando un idoneo sistema di allertamento e di allarme.
D.35	In ragione dell'utilizzo pubblico dell'area venga opportunamente aggiornato il Piano di Protezione civile comunale.
E – ASL BA – SISP Area Sud	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

E.36	Per limitare la possibilità di infiltrazione di sostanze inquinanti nel terreno e quindi nella falda superficiale per cause accidentali, per altro condizione già esclusa come riportato nella relazione idrogeologica redatta dal Geol. Dott. Vito Pellegrini, si prevede il posizionamento di geo-tessuto ad una profondità di 50 cm, e la sostituzione di un congruo strato di terreno pari a circa 40 cm ogni 4 anni con terreno delle stesse caratteristiche. Di cui alla documentazione R.01 - Studio Impatto Ambientale, pagg. 124 e 125- par. 4.13.4 Suolo.

ALLEGATI:

1. Verbale conclusivo della Conferenza di Servizi del 26/02/2019;
2. Autorizzazione Paesaggistica rilasciata con Determinazione del Dirigente della REGIONE PUGLIA - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio n. 48 del 12/03/2019;
3. Autorizzazione n. 15/2017 rilasciata dalla Capitaneria di Porto del Compartimento Marittimo di Bari;
4. Autorizzazione n. 38194 del 19/10/2017 e nota n. 29782 del 12/07/2018 dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – sede di Monopoli;
5. Nota prot. n. 13437 del 12/10/2017 e nota prot. n. 8947 del 10/08/2018 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia;
6. Parere Igienico Sanitario n. 22850 del 08/01/2019 rilasciato dall'ASL BA – Servizio di Igiene e Sanità Pubblica – Area Sud.

Il Funzionario istruttore VIA

Ing. Roberto CAMMARANO

Il Responsabile del Procedimento VIA

Ing. Giuseppe ANGELINI

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Dott.ssa Antonietta RICCIO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SEDUTA DI CONFERENZA DI SERVIZI
26.02.2019

ID VIA 359 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto di "Riqualificazione e valorizzazione dell'area Costa Ripagnola tramite recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale e realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione" nel Comune di Polignano a Mare (BA).
Proponente: SERIMS.r.l.

VERBALE

In data 26febbraio 2019,a partire dalle ore 11:45 in Bari, presso la sede della Regione Puglia in via Gentile n. 52, si è tenuta la seduta di Conferenza di Servizi, regolarmente convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali AOO_089_1819 del 18/02/2019, per la discussione del seguente ordine del giorno:

1. lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
2. decisione in merito alla compatibilità ambientale del progetto;
3. decisione in merito al P.A.U.R.;
4. varie ed eventuali.

La convocazione è stata notificata a tutti i soggetti in indirizzo della citata nota inviata via PEC.
Sono presenti alla seduta:

- per la dittaSERIM S.r.l.:
  - Giovanni Rubino, committente;
  - Massimo Rubino, progettista;
- Per il Comune di Polignano a Mare:
  - Marilena Ingrassia, dirigente area V – area tecnica;
- Per l'ASL Bari Area Sud:
  - Lorenzo Lerario, Tecnico SISP;
- per l'Autorità competente - Sezione Autorizzazioni Ambientali:
  - Antonietta Riccio, dirigente e presidente della CDS;
  - Giuseppe Angelini, Responsabile del Procedimento VIA,;
  - Roberto Cammarano, funzionario istruttore VIA;

Dalle ore 13:05 partecipano ai lavori:

- Per la Regione Puglia- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:
  - Barbara Loconsole, dirigente della Sezione;
  - Francesco Natuzzi, funzionario

Sono pervenuti i seguenti contributi:

- Parere Comitato Regionale per la VIA, (prot. uff. n. 1107 del 31/01/2019), espresso nella seduta del 30/01/2019;
- Pec del 25/02/2019 (prot. uff. n. 2170 del 26/02/2019), del Comune di Polignano a Mare;
- Pec del 25/02/2019 (prot. uff. n . AOO_089/2166 del 26/02/2019) dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

- Giudizio di Compatibilità Ambientale (prot. uff. n. ...) rilasciato dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;

allegati al verbale per farne parte integrante.

Apre i lavori il Presidente della CdS Antonietta Riccio che passa la parola al RdP VIA per un inquadramento del stato del procedimento.

L'ing. Angelini comunica che alla data odierna scade il termine dei centoventi giorni previsto dal c. 7 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 per lo svolgimento della Conferenza dei Servizi decisoria finalizzata all'eventuale rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

La CdSpassa alla rassegna dello stato delle singole autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto (art. 27 bis c. 1 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.).

a) Valutazione di impatto ambientale

Con nota prot. AOO_089/1107 del 31/01/2019 il Comitato VIA, esaminate le osservazioni avanzate dal Comitato "I Pastori della Costa" e le rispettive controdeduzioni prodotte dal proponente, nonché i contributi degli altri Enti intervenuti, ha ritenuto di poter confermare il parere favorevole di compatibilità ambientale al progetto proposto dalla società SERIM S.r.l. espresso nella seduta del 16/10/2018.

Il Presidente deposita agli atti il Giudizio di Compatibilità Ambientale prot. AOO_089/2184 del 26/02/2019 con esito favorevole.

b) Autorizzazione Paesaggistica - Regione Puglia Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e MIBACT

Con nota n. 8678 del 09/11/2018, (prot. uff. AOO_089/11988 del 09/11/2018), ha rilasciato nulla osta con prescrizioni.

Con nota n. 159 del 08/01/2019 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bariha confermato in toto quanto già disposto con le precedenti note autorizzative n. 9826 del 05/09/2018, n. 10046 del 11/09/2018 e n. 12423 del 06/11/2018, specificando che tali note sono finalizzate ed omnicomprensive dell'espressione del parere dovuto ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04.

L'amministratore della ditta SERIM S.r.l. a tal proposito rende agli atti della conferenza una nota nella quale richiede la revisione delle prescrizioni indicate dal nulla osta rilasciato dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

In conferenza viene data lettura della nota consegnata da SERIM S.r.l.

L'ing. Loconosole, dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, conferma quanto già espresso nei precedenti contributi.

Pertanto, si ritiene completato l'iter per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica, che verrà emessa dall'autorità competente per essere allegata al provvedimento finale di PAUR.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

c) **Conformità con strumenti urbanistici comunali ex DPR 327/01 art 11 - Comune di Polignano a Mare**

L'arch. Ingrassia, Dirigente dell'Area Tecnica del Comune di Polignano a Mare, esprime il parere favorevole di conformità urbanistica alle NTA del PRG vigente, dell'intervento in oggetto, così come proposto. Specifica altresì che l'espressione del parere paesaggistico comporta la non realizzabilità del Parco Urbano. Si conferma comunque il parere favorevole di conformità urbanistica del progetto, così come ridimensionato a seguito delle prescrizioni contenute nel predetto parere espresso dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

d) **Autorizzazione ex art. 55 C.N. – Capitaneria di Porto di Bari**

Con nota prot. 36647 del 06/08/2018 (prot. uff. AOO_089/8961 del 10/08/2018), la Capitaneria di Porto di Bari comunica che il progetto prevede lievi modifiche in diminuzione rispetto a quanto autorizzato con Nulla Osta n. 15/2017 del 16/10/2017 e che procederà al rilascio di una presa d'atto per gli aspetti tutelati connessi con la sicurezza della navigazione.

e) **Parere ex Art. 19 d.lvo 374/90 - Agenzia delle dogane e dei Monopoli – sede di Monopoli**

Con pec del 25/02/2019, (prot. uff. n . AOO_089/2166 del 26/02/2019), l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoliconferma il parere espresso con la nota n. 29782 del 12/07/2018 (acquisita in atti nella seduta di Conferenza dei Servizi istruttoria del 20/09/2018) e l'Autorizzazione n. 38194 del 19/10/2017.

f) **Parere di Compatibilità al PAI - Autorità di Bacino**

Con nota prot. 8947 del 10/08/2018 (prot. uff. AOO_089/8961 del 10/08/2018), l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia conferma il parere prot. 13437 del 12/10/2017 di compatibilità.

g) **Parere Igienico Sanitario – ASL Regione Puglia**

Con nota n. 22850 del 28/01/2019(prot. uff. n . AOO_089/936 del 28/01/2019), ASL BA esprime Parere Igienico Sanitario Favorevole con prescrizioni, confermato a verbale dal tecnico Lerario presente ai lavori della CdS

La dott.ssa Caterina Spinelli, dirigente medico SIAN Sud, ha reso il parere favorevole di propria competenza nel verbale della seduta di CdS del 14/11/2018.

Conclusivamente, *sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti,* la Conferenza di Servizi conclude favorevolmente il Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 per il ***progetto di "Riqualificazione e valorizzazione dell'area Costa Ripagnola tramite recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale e realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione" nel Comune di Polignano a Mare (BA),*** con le prescrizioni contenute nei pareri conclusivi.

La Conferenza si chiude alle ore 13:15.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Bari, 26.02.2019

1. Elenco allegatifoglio firme
2. Parere del 30/01/2019, (prot. uff. n. 1107 del 31/01/2019),espresso dal Comitato Regionale per la VIA
3. pec del 25/02/2019 (prot. uff. n. 2170 del 26/02/2019), del Comune di Polignano a Mare;
4. pec del 25/02/2019 (prot. uff. n . AOO_089/2166 del 26/02/2019) dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;
5. Giudizio di Compatibilità Ambientale (prot. uff. n. AOO_089/2184 del 26/02/2019) rilasciato dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
6. Nota della ditta SERIM S.r.l. resa agli atti della CdS nella seduta odierna;

Letto, approvato e sottoscritto.

Il presidente della CDS Antonietta Riccio

Il Responsabile del Procedimento Giuseppe Angelini

Il funzionario istruttore Roberto Cammarano

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52, Bari Tel. 080 540 3912

CONFERENZA DI SERVIZI
OGGETTO: ID VIA 359 Art. 27bis D.Lgs. 152/2006. PAUR "Riqualificazione e valorizzazione dell'area Costa Ripagnola tramite recupero...balneazione"
PROPONENTE: SERIM Srl
DATA: 26/02/2019 ore 11:00

ENTE	Rappresentante (nome e cognome)	Qualifica	Numero TEL	Indirizzo e-mail	FIRMA
ASL BA AREA SUD	Tec. Prev. Dott. LERARIO LORENZO DELEGATO SERVIZIO IGIENE PUB.	Tec. Prevenzione	[redacted]	SISPSUD.ASLBARI@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT	
SERIM	MASSIMO RUBINO (ING.)	PROGETTISTA	[redacted]	rubino.ingegnere@libero.it	
SERIM	GIOVANNI RUBINO	AMMINISTRAT.	[redacted]	SERIM.POLIGNANO@LIBERO.IT	
REGIONE PUGLIA	ANTONIETTA RICCIO	Dirigente Sez. Aut. Amb.	080 540 4726	a.riccio@regione.puglia.it	
d u	GIUSEPPE ANGELINI	RdP VIA	3[illegible]12	g.angelini@	
u u	ROBERTO CAMMARANO	F.I VIA	4725	r.cammarano@	
COMUNE DI POLIGNANO A MARE	FONTE MARILENA INGRASSIA	DIRIGENTE AREA V - AREA TECNICA	[redacted]	MARILENA.INGRASSIA@COMUNE.POLIGNANOAMARE.BA.IT	
REGIONE PUGLIA	BARBARA LOCONSOLE	DIRIGENTE SEZ. PUGLIA E VALORIZZ. PAESAGGIO			

ENTE	Rappresentante (nome e cognome)	Qualifica	Numero TEL	Indirizzo e-mail	FIRMA
REGIONE PUGLIA	FRANCESCO NATUZZI	FUNZIONARIO	080/5403537	f.natuzzi@regione.puglia.it	Francesco Natuzzi

SERV. VIA/VINCA
ANGELINI - CAMMARANO

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO_089/PROT
31/01/2019 - 0001107

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO V.I.A. E V.INC.A.

Al Dirigente Servizio V.I.A. e V.INC.A.
SEDE

Parere espresso nella seduta del 30.01.2019
ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990, LR 11/2001 e smi
Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

Progetto: **[ID: VIA359]** Riqualificazione e valorizzazione dell'area Costa di Ripagnola tramite recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale con realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione - Comune di Polignano a Mare (BA).

Proponente: **SERIM srl, via Biagio Carone n. 8, 70044 Polignano a Mare (BA)**

Sommario
PREMESSA
INTEGRAZIONI AL PARERE DEL 16/10/2018
CONCLUSIONI

PREMESSA

Con nota acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/6633 del 19/06/2018, la ditta SERIM srl ha presentato istanza di Autorizzazione unica regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e smi.
In data 14/11/2018, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, previa verifica documentale e dei pareri pervenuti, ha dato avvio alla fase decisoria del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), indicendo Conferenza dei Servizi.
Inoltre, a seguito delle Osservazioni del Comitato "*I Pastori della Costa*", inviate il 18/10/2018 la società proponente SERIM srl ha trasmesso, via pec (prot. uff. AOO_089/12091 del 13/11/2018), le proprie controdeduzioni.
Infine, un ulteriore pec inviata dal Comitato "*I Pastori della Costa*", inviata il 13/11/2018 (prot. uff. AOO_089/12094 del 14/11/2018) in cui vengono espresse perplessità in merito alla data in cui il Comitato Regionale VIA ha reso il proprio parere di competenza che risulta precedente alla data di termine di acquisizione delle Osservazioni di cui detto parere non tiene conto; viene contestato al Comitato Regionale per la VIA di avere espresso il proprio parere di competenza senza procedere alla valutazione di impatto ambientale congiuntamente ad altri progetti che ricadono sull'area.
In merito alla data di rilascio del parere di questo Comitato VIA è stato già fatto presente in sede di CdS del 18/10/2018, che questo è avvenuto secondo le modalità previste dal regolamento regionale e che comunque tale eventualità non inibisce in alcun modo la possibilità che il Comitato sia ulteriormente attivato per la valutazione delle osservazioni, nei casi in cui queste siano presentate.
Di seguito le valutazioni del Comitato in merito alle osservazioni presentate.

INTEGRAZIONI AL PARERE DEL 16/10/2018

In primo luogo occorre ricordare che il progetto in esame non produrrà un'alterazione significativa dello stato dei luoghi poiché tutte le opere sono indirizzate verso il recupero dei manufatti edilizi esistenti e il ripristino delle componenti botanico-vegetazionali. Questo Comitato VIA ritiene che gli interventi proposti sono compatibili con gli obiettivi di tutela dell'ambiente e del paesaggio in quanto:

- la scelta di recuperare e riqualificare i trulli esistenti, senza aggiungere ulteriori costruzioni fisse,
- l'inserimento di pedane, passerelle e moduli in legno, leggeri e amovibili,
- il recupero dei tracciati esistenti in terra battuta e l'integrazione con altri sentieri da dedicare a percorsi archeologici e naturalistici,
- il recupero botanico-vegetazionale tramite interventi di rinaturalizzazione e gestione,

garantiscono non solo **impatti negativi praticamente nulli**, ma consentono che le attività previste siano **compatibili con la tutela e salvaguardia delle emergenze naturalistiche e paesaggistiche** presenti.
Entrando nel merito dell'osservazione n. 19 del Comitato "*I Pastori della costa*", e che qui si intende integralmente riportata, non sarebbero stati valutati gli impatti ambientali congiuntamente ad altri progetti che ricadono sull'area. In tal senso è opportuno precisare che:

1. non ci sono progettualità analoghe nell'area a conoscenza di questo Comitato VIA;
2. l'intervento GIEM "Parco dei Trulli" non presenta analogie con il progetto in esame essendo quest'ultimo essenzialmente un intervento di recupero, mentre il primo un Piano di Lottizzazione in Variante al PRG vigente che, non solo prevede nuova edificazione ma è sottoposto a ben altre procedure di carattere ambientale;
3. fermo restando che si ritiene compatibile il progetto in esame con il Piano Comunale delle Coste, quest'ultimo è inconferente con una valutazione d'impatto ambientale;
4. le valutazioni di questo Comitato VIA sono sempre comprensive degli eventuali impatti cumulativi.

Per tutte le restanti osservazioni espresse dal Comitato "*I Pastori della Costa*", si concorda con le risposte del proponente inviate in CdS via pec (prot. uff. AOO_089/12091 del 13/11/2018).

CONCLUSIONI

Il Comitato Regionale VIA esaminata la documentazione inviata e in particolare, le note:

- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari, pec del 06/11/2018(prot. uff. AOO_089/11774 del 06/11/2018);
- Sezione Coordinamento Servizi Territoriali del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Servizio Foreste - BA), pec del 09/11/2018 (prot. uff. AOO_089/11953 del 09/11/2018);
- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, pec del 09/11/2018 (prot. uff. AOO_089/11988 del 09/11/2018);

oltre alle Osservazioni del Comitato "*I Pastori della Costa*" e le relative controdeduzioni della società proponente, fatti salvi i pareri e le relative prescrizioni degli altri Enti, per tutto quanto riportato ritiene di poter confermare il **parere favorevole** di compatibilità ambientale al progetto di "*riqualificazione e valorizzazione dell'area Costa di Ripagnola tramite recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale con realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione*" nel Comune di Polignano a Mare (BA), proposto con l'istanza presentata con nota prot. AOO_089/6633 del 19/06/2018, dalla società **SERIM srl**, ed espresso da questo Comitato nella seduta del 16/10/2018.

1	**Esperto in Chimica** Dott. Damiano Antonio Paolo **MANIGRASSI**	
2	**Esperto in Gestione dei Rifiuti** Dott. Salvatore **MASTRORILLO**	
3	**Esperto in gestione delle acque** Ing. **Alessandro ANTEZZA**	
4	**Esperto giuridico-legale**	
5	**Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale** Dott. Guido **CARDELLA**	
6	**Esperto in impianti industriali e diffusione ambientali**	
7	**Esperto in Urbanistica** Ing. Claudio **CONVERSANO**	
8	**Esperto in Infrastrutture** Arch. Antonio Alberto **CLEMENTE**	
9	**Esperto in paesaggio** Arch. Paola **DIOMEDE**	
10	**Esperto in scienze ambientali**	
11	**Esperto in scienze forestali** Dott. Gianfranco **CIOLA**	
12	**Esperto in scienze geologiche** Dott. Oronzo **SANTORO**	
13	**Esperto in scienze marine** Dott. Giulio **BRIZZI**	
14	**Esperto in scienze naturali**	
15	**Esperto in valutazioni economico-ambientali** Ing. Tommaso **FARENGA**	

22	Rappresentante Provincia di Bari	
23	Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia Arch. Alessandro CANTATORE	
24	Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio Dott. Michele BUX	

:omune di Polignano a Mare
:mistamento: SETTORE_TECNICO
'rt.G.0007509/2019 - U - 25/02/2019 15:25:40

COMUNE DI POLIGNANO A MARE

70044 CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

AREA V - Area Tecnica
Servizio Edilizia Privata
Viale delle Rimembranze n° 21 - 70044 Polignano a Mare (BA) - tel. 080/4252342 -fax. 080/4252385
PEC: comune.polignano@anutel.it e-MAIL: www.comune.polignanoamare.ba.it

Prot. 7509/2019

ALLA REGIONE PUGLIA
Dipartimento mobilità, qualità urbana
Opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 – 70126 Bari
Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID VIA 359 – art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto di "Riqualificazione e valorizzazione dell'area Costa Ripagnola tramite recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale e realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione" nel Comune di Polignano a Mare. – Riscontro in riferimento al verbale della Conferenza di Servizi del 28/01/2019.

Con la presente, in riferimento al verbale della Conferenza di Servizi del 28/01/2019, si riscontra quanto richiesto dall'Ing. Angelini, in merito alla verifica della presenza di ulteriori progetti nell'area, in corso di approvazione o approvati, che potessero avere impatti cumulativi con l'opera in esame, rappresentando che lo SIA e la valutazione del Comitato VIA sono sempre comprensive degli eventuali impatti cumulativi. Pertanto anche alla luce del parere espresso nella seduta del 30/01/2019 dal Comitato VIA, la richiesta esula dalle competenze dell'ufficio scrivente.

Inoltre con la presente si ribadisce che non esistono progetti approvati oltre agli insediamenti esistenti valutati nell'ambito dello Studio di impatto ambientale a firma dell'Ing. Micolucci, giusto D.Lgs. 152/2006 Allegato VII – comma 5 , lett e).

Polignano a Mare, 25/02/2019

COMUNE DI POLIGNANO A MARE - VI Area Tecnica -

Il DIRIGENTE DELL'AREA V - AREA TECNICA
Servizio Edilizia Privata
arch. Fonte Marilena Ingrassia

AGENZIA DOGANE MONOPOLI

Protocollo: /RU

Rif: Vs. prot. n. 1819 del 18.02.2019 (ID VIA 359)

Allegati:

Direzione Interregionale per la
Puglia il Molise e la Basilicata
Ufficio delle Dogane di Bari
S.O.T. di Monopoli

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52
70126 Bari
Rif. Vs. prot. n. 1819 del 18.02.2019 (ID VIA 359)
(servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

Monopoli, 25 febbraio 2019

OGGETTO: Edifici in prossimità della linea doganale e nel mare territoriale. Art. 19 D. Lgs. 8/11/90 n. 374.

In riferimento alla Vs. nota prot. 1819 del 18.02.2019, assunta agli atti di questo Ufficio con prot. n. 8799 RU/PEC del 19.02.2019, si rappresenta che il parere di competenza di questa Agenzia delle Dogane per quanto concerne la realizzazione del progetto facente capo alla "SERIM S.r.l.", nell'area censita al NCT nel foglio di mappa n. 1 p.lle nn. 430, 444, 445, 511 e 519 ed al fg. 2 p.lla n. 2, è stato espresso con le seguenti note:

1. Autorizzazione prot. n. 38194 RU del 19.10.2017;
2. Nullaosta prot. n. 29782 RU del 12.07.2018.

Ufficio delle Dogane di Bari
S.O.T. di Monopoli
Il Responsabile ad interim
F.D. Savino FORTE

70043 Monopoli, Piazza Garibaldi, 19/21-Telefono +39 080 9180478-Fax +39 080 9180489
e-mail. dogane.bari.monopoli@agenziadogane.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA - VIncA

Giudizio di compatibilità ambientale

ID VIA 359 – *Progetto di "Riqualificazione e valorizzazione dell'area Costa Ripagnola tramite recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale e realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione" nel Comune di Polignano a Mare (BA)* nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Proponente: **ditta SERIM S.r.l.**

Premesso che:

Con Determinazione Dirigenziale n. 199 del 22/12/2017, si stabiliva di assoggettare il progetto di "*Riqualificazione e valorizzazione dell'area Costa Ripagnola tramite recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale e realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione*" nel Comune di Polignano a Mare (BA), proposto dalla ditta SERIM S.r.l. alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

Con nota del 15/06/2018, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/6633 del 19/06/2018, la ditta SERIM S.r.l. ha presentato **istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale** ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e relativa documentazione progettuale.

L'area di progetto è sita lungo la costa nord di Polignano a Mare in contrada Ripagnola, caratterizza da una zona pressoché pianeggiante a destinazione agricola parzialmente coltivata e da una vasta zona costiera con lieve pendenza verso il mare. L'intera area è solcata da due lame entrambe fortemente caratterizzate sia dalla vegetazione che dalla presenza di segnalazioni archeologiche.

Il progetto di che trattasi propone una riqualificazione paesaggistica e funzionale dell'area tenendo in considerazione il suo valore paesaggistico e archeologico e proponendo un uso del territorio compatibile con la salvaguardia dello stesso, così come prescrivono gli obiettivi generali e specifici, di cui all'Art.27 e all'Art. 28, delle NTA del PPTR approvato.

Il presente è una rimodulazione e aggiornamento del precedente progetto che ha scontato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ottenuto inserendo opportune modifiche volte a superare le criticità riscontrate in sede di verifica di assoggettabilità a VIA.

In particolare è previsto il restauro e la rifunzionalizzazione delle costruzioni rurali in stato di abbandono e crollo da destinare a cellule turistico alberghiere, il recupero e la rinaturalizzazione con vegetazione tipica dei luoghi, delle aree precedentemente coltivate e ora abbandonate, della zona di macchia mediterranea e praterie perenni e la valorizzazione della fascia costiera rocciosa con segnalazioni archeologiche in stato di degrado e scarsa pulizia.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA - VIncA

Il recupero dei luoghi oltre che delle strutture esistenti e la semplice installazione di strutture temporanee amovibili garantirà la fruizione al pubblico della fascia costiera, sia per la visita dei luoghi che per attività legate al turismo balneare, garantendo la salvaguardia dei luoghi stessi.
È altresì prevista un'area da destinare alla sosta e parcheggio, ubicata lungo il confine Est dell'area con accesso diretto dalla complanare alla SS16 attraverso una viabilità preesistente. La superficie complessiva di tale area a parcheggio è pari a mq 8.123 circa, ed il numero complessivo dei posti auto previsti è pari a 264.

Su istanza presentata in data 09/08/2017, la proposta progettuale ha scontato la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA in quanto rientrante nella categoria "B.1.n) parchi tematici; B.3.c) progetti di riassetto urbano, compresa la costruzione di centri commerciali ed ipermercati, nonchè la costruzione di parcheggi e aree attrezzate a parcheggio a carattere permanente con posti auto superiori a 350" di cui all'allegato B- interventi soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità - Elenco B.1, B.2 e B.3 della L.R. 11/01 oltre che del D.lgs 152/06 ss.mm.ii.. Tale procedura si è conclusa con l'assoggettamento a Valutazione di Impatto Ambientale dell'intervento proposto.

L'area oggetto di intervento ricade all'interno delle perimetrazioni di vincoli paesaggistici - ambientali riguardanti le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i e relative aree buffer e risulta interessata da vincoli paesaggistici del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), ed in particolare:

- **BP** Componenti idrologiche - *Territori costieri;*
- **BP** Componenti botanico-vegetazionali – *Boschi;*
- **BP** - Componenti culturali e insediative - *Immobili e aree di notevole interesse pubblico; Zone di Interesse Archeologico;*
- **UCP** Componenti geomorfologiche – *Grotte;*
- **UCP** Componenti botanico-vegetazionali – *Area di rispetto dei Boschi;*
- **UCP** Componenti dei valori percettivi – *Strada a valenza Paesaggistica;*

***

Si riportano di seguito le scansioni procedimentali strettamente relative alla procedura di Valutazione di impatto Ambientale; per l'iter istruttorio completo si rimanda al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

Con nota prot. AOO_089/9109 del 20/08/2018, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato a tutti gli Enti coinvolti l'avvio del procedimento del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale, e ha convocato una Conferenza di Servizi istruttoria per il giorno 20/09/2018.

Nella seduta del 16/10/2018 il Comitato Regionale per la VIA, esaminata tutta la documentazione presente sul portale ambientale, fatti salvi i pareri e le relative prescrizioni degli altri Enti, ha ritenuto di poter esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale al progetto proposto dalla società SERIM S.r.l.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA - VIncA

Con nota acquisita la prot. AOO_089/11227 del 22/10/2018, il Comitato "I Pastori della Costa" ha inviato nei termini osservazioni in merito al progetto in oggetto.

Con nota prot. AOO_089/11515 del 29/10/2018, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato agli Enti partecipanti al procedimento l'avvenuta pubblicazione, tra l'altro, del parere del Comitato VIA prot. Uff. AOO_089/11065 del 17/10/2018, e della nota del Comitato "I Pastori della Costa" prot. AOO_089/11227 del 22/10/2018, convocando la prima seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, per il giorno 14/11/2018.

Con pec del 13/11/2018, prot. uff. AOO_089/12091 del 13/11/2018, la ditta SERIM S.r.l. ha trasmesso le proprie controdeduzioni alle osservazioni pervenute.

Nella seduta di Conferenza dei Servizi del 14/11/2018 si dava lettura delle osservazioni avanzate dal Comitato "I Pastori della Costa" e delle rispettive controdeduzioni prodotte dal proponente.

Nella seduta del 30/01/2019 il Comitato Regionale per la VIA, esaminate le osservazioni avanzate dal Comitato "I Pastori della Costa" e le rispettive controdeduzioni prodotte dal proponente, nonché i contributi degli altri Enti intervenuti, ha ritenuto di poter confermare il parere favorevole di compatibilità ambientale al progetto proposto dalla società SERIM S.r.l. espresso nella seduta del 16/10/2018.

***

Per quanto riguarda l'**informazione e la partecipazione del pubblico** si da atto che:

- il progetto e tutta la documentazione afferente al procedimento sono stati depositati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- l'avviso al pubblico è stato pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Polignano a Mare;
- l'avviso al pubblico, il progetto e tutta la documentazione afferente al procedimento, incluso i verbali delle CDS, le osservazioni e i pareri raccolti nel corso del procedimento sono stati pubblicati continuativamente a partire dal 05.07.2018 sul sito web dell'Autorità Competente all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA .

Al termine della fase di consultazione di 60 giorni (dal 20.08.2018 al 19.10.2018) sono pervenuti i seguenti **pareri/osservazioni**:

- nota n. 9826 del 05/09/2018 acquisita agli atti in sede di conferenza, della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari, che ha espresso, per quanto di competenza, parere favorevole con prescrizioni.

- Pec del 19/10/2018 (prot. uff. AOO_089/11227 del 22/10/2018) del Comitato "I Pastori della Costa" che ha trasmesso osservazioni in merito al progetto proposto;

***

Dall'istruttoria condotta, considerando anche i vari contributi pervenuti nell'ambito del Procedimento di PAUR, emerge che le opere previste nel progetto oggetto di valutazione non hanno potenziali impatti negativi sulle componenti ambientali.

Per quanto attiene agli aspetti paesaggistici, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari, con nota n. 9826 del 05/09/2018, ha espresso parere favorevole all'intervento con prescrizioni.

Nella seduta del 16/10/2018 il **Comitato Regionale per la VIA**, ha ritenuto di poter esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale al progetto proposto dalla società SERIM S.r.l., ritenendo che dalla valutazione dello Studio di Impatto Ambientale non siano stati identificati potenziali impatti negativi.

Al termine della fase di pubblicità il comitato "I Pastori della Costa" ha proposto osservazioni, anche di carattere ambientale sul progetto (pec del 19/10/2018).

Con pec del 09/11/2018 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso la nota n. 8678 del 09/11/2018, (prot. uff. AOO_089/11988 del 09/11/2018), con cui esprime il nulla osta di propria competenza con prescrizioni che, tra l'altro, non consentono la realizzazione del percorso su pedane amovibili in legno in area cartografata dal PPTR come bosco, delle strutture amovibili previste in progetto ricadenti in "Zone di Interesse Archeologico" e ridimensionando l'area destinata a parcheggio.

Il proponente ha riscontrato alle osservazioni pervenute dal comitato "I Pastori della Costa" trasmettendo le proprie controdeduzioni con pec del 13/11/2018.

In data 17/12/2018, con pec acquisita al prot. uff. n. 13320 del 17/12/2018, la ditta SERIM S.r.l. ha trasmesso riscontro in risposta alla nota n. 8678 del 09/11/2018 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

Con nota n. 159 del 08/01/2019 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari conferma in toto quanto già disposto con le precedenti note autorizzative n. 9826 del 05/09/2018, n. 10046 del 11/09/2018 e n. 12423 del 06/11/2018, specificando che tali note sono finalizzate ed omnicomprensive dell'espressione del parere dovuto ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA - VIncA

Con successiva nota n. 598 del 28/01/2019, acquisita agli atti nel corso della seduta di Conferenza dei Servizi del 28/01/2019, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha risposto alle osservazioni del proponente, confermando il nulla osta con prescrizioni reso con precedente nota.

Nella seduta del 30/01/2019 il **Comitato Regionale per la VIA**, esaminate le osservazioni avanzate dal Comitato "I Pastori della Costa" e le rispettive controdeduzioni prodotte dal proponente, nonché i contributi degli altri Enti intervenuti, ha ritenuto di poter confermare il parere favorevole di compatibilità ambientale al progetto proposto dalla società SERIM S.r.l., espresso nella seduta del 16/10/2018, ritenendo che gli interventi proposti garantiscano impatti negativi praticamente nulli, e consentano che le attività previste siano compatibili con la tutela e la salvaguardia delle emergenze naturalistiche e paesaggistiche presenti.

Nella medesima seduta:

Relativamente all'intervento in argomento, Il Presidente mette al corrente il Comitato dei pareri pervenuti in sede di c.s. del 14.11.2018 ed in particolare dell'esistenza di un parere favorevole all'opera nel suo complesso della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari e di una relazione della Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio del 09.11.2018, prodromica all'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 e degli arti 90 e 91 delle NTA del PPTR, che pone rilevanti prescrizioni.
Tali prescrizioni ridimensionano il progetto e rendono, a detta del proponente e del rappresentante del Comune, l'opera irrealizzabile perché in assenza di parcheggi e strutture adeguate, il pubblico non potrebbe usufruire dell'area dedicata al Parco Archeologico.
A tal proposito Il Comitato afferma di aver sviluppato una proposta di parere strettamente collegata alle compatibilità ambientali in senso lato dell'intervento. Nella predisposizione di tale parere, reso sempre nell'ambito di una valutazione di competenza che si lega al procedimento di valutazione di impatto ambientale, ha valutato anche gli impatti che il progetto determina dal punto di vista della sostenibilità ambientale sulla componente paesaggio ed ha rilevato che il progetto, così come proposto ed esaminato, assolve ai compiti di sostenibilità e compatibilità anche dal punto di vista del paesaggio. Pertanto il Comitato rinnova con l'espressione odierna il parere favorevole pronunciato in data 16.10.2018.

***

Tutto quanto innanzi premesso, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa e dell'allegato parere conclusivo rilasciato dal Comitato VIA, dei lavori delle Conferenze dei Servizi e di tutti i pareri e dei contributi istruttori resi dai vari soggetti intervenuti - con particolare riferimento alla e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari e alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - in considerazione dell'interesse pubblico dell'opera finalizzata a tutelare e valorizzare una "Zona di Interesse Archeologico" nonché di recupero manufatti già esistenti,

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA/VIncA

esprime giudizio favorevole di compatibilità ambientale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA - VIncA

sul *progetto Riqualificazione e valorizzazione dell'area Costa Ripagnola tramite recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale e realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione*" nel Comune di Polignano a Mare (BA).

Il Dirigente della Sezione
Autorizzazioni Ambientali e
Dirigente *ad interim* del Servizio VIA/VINCA
Dott.ssa Antonietta Riccio

Il Funzionario istruttore VIA
Ing. Roberto Cammarano

Il Responsabile del Procedimento VIA
Ing. Giuseppe Angelini

SERIM S.R.L.

Via Biagio Carone, 8
70044 POLIGNANO A MARE (BA)
Tel. 080.424.70.07
serimpolignano@pec.it
serimpolignano@libero.it

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA –VincA
Via Gentile
70100 – Bari
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: ID VIA 359 – Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i – Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto di "Riqualificazione e valorizzazione dell'area Costa Ripagnola tramite: recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale e realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione" nel Comune di Polignano a Mare (BA) – ditta Serim s.r.l.

Il sottoscritto Giovanni Rubino, nato a il , codice fiscale , residente a Polignano a Mare in via , in qualità di legale rappresentante della Società SERIM S.r.l. , con sede in Polignano a Mare, in via B. Carone, n. 8, cap. 70044, titolare del progetto di "riqualificazione e valorizzazione dell'area costa Ripagnola tramite: recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale e realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione" nel Comune di Polignano a Mare , ai sensi della vigente normativa,

VISTA

- L'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 rilasciata dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari prot. n. 9826 del 05/09/2018;

- La nota prot. n.159 del 08/01/2019 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari;

- La nota prot. AOO_089 del 31/01/2019 n.1154 della Regione Puglia – Sezione Autorizzazione Ambientali, con la quale si trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi del 28/01/2019, e i relativi allegati;

- La nota prot. AOO_089 del 18/02/2019 n.1819 della Regione Puglia – Sezione Autorizzazione Ambientali, con la quale si convocava la CdS decisoria per il giorno 26/02/2019 e si trasmetteva l'integrazione al parere del Comitato VIA-Regione Puglia del 31/01/2019 prot. n.1107;

Premesso:

- che la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, prendendo atto della modifica apportata alla localizzazione dell'area a parcheggio, così come concordata in sede di incontro tecnico in data 22/03/2018, ha rilasciato la prescritta Autorizzazione prot. n. 9826 del 5/09/2018, ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 42/2004 e, nell'ambito del procedimento di VIA, ha rilasciato il proprio parere favorevole agli interventi in progetto, poi confermato anche ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;

- che nella nota prot. n.598 del 28/01/2019 la Sezione Paesaggio della Regione Puglia, esplicita che il Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale deve comprendere l'Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. 42/2004 preannunziando che la stessa avrebbe riportato le medesime prescrizioni contenute nella loro Relazione Tecnica Illustrativa, trascurando totalmente le Autorizzazioni, i molteplici pareri vincolanti rilasciati dalla Soprintendenza e l'esplicita indicazione di quest'ultima che la fruibilità controllata, e non la tutela integrale proposta dalla Sezione Paesaggio, garantirebbe la conservazione e la valorizzazione delle aree archeologiche;
- che le prescrizioni imposte risultano in violazione dell'art.146 del D.Lgs. 42/2004 in quanto sono in contrasto con il parere obbligatorio e vincolante del Soprintendente;
- che conseguenza delle prescrizioni contenute nella suddetta Relazione Tecnica Illustrativa della Sezione Paesaggio della Regione Puglia, relativamente alla pressoché totale eliminazione delle strutture amovibili e dei parcheggi, entrambi destinati alla fruizione pubblica dell'area e dell'itinerario paesaggistico e archeologico, è l'inattuabilità del Parco Urbano "Cala delle Grotte";

rilevato:

- che l'ultima versione progettuale aveva recepito integralmente le indicazioni fornite in sede di Riunione Tecnica del 23/03/2018 essendo pertanto pienamente conforme a quanto in quella sede appariva essere la versione progettuale condivisa da tutti i soggetti presenti, confermato anche dal contenuto delle note trasmesse dalla Soprintendenza e dal Comune di Polignano a Mare.
- che le motivazioni a supporto delle prescrizioni imposte dalla Sezione Paesaggio delle Regione Puglia, sono in contrasto con le valutazioni della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari;

Tutto ciò premesso e rilevato:

considerato che nell'ambito della CdS, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter n.241 della Legge 7 Agosto 1990, sono stati acquisiti i pareri e/o le autorizzazioni da parte di tutti gli enti coinvolti nel procedimento

CHIEDE

- che, in sede di Conferenza di Servizi decisoria per la conclusione del procedimento ai sensi del art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, le amministrazioni procedenti tengano conto dei presupposti dedotti nella presente nota.

Polignano a Mare, 15/02/2019

Il legale rappresentante
Amministratore Unico

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 D.P.G.R. n. 443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo di questo Servizio dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi

Bari, 12/03/2019

Il Responsabile

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	☐Sezione ☒ Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica ☐Servizio parchi e tutela della biodiversità
Tipo materia	☐PO FESR 2014-2020 ☒ Altro
Privacy	☐SI ☒ NO
Pubblicazione integrale	☒ SI ☐NO

N. 48 **del** 12 MARZO 2019
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 145/DIR/2019/00048

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA - ID VIA 359 – Art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto di *"Riqualificazione e valorizzazione dell'area Costa Ripagnola tramite recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale e realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione"* nel comune di Polignano a Mare (BA).
Proponente: ditta SERIM S.r.l.

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA
(art. 146 D.Lgs. 42/2004 – art. 90 NTA PPTR)

La Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

VISTA la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;

VISTA la Parte III del D.Lgs. 42 del 22/2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";

VISTA la L.r. 07/10/2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica" e s.m.i.;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

VISTO il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23/03/2015) ed in particolare l'art. 90 delle NTA del PPTR e successivi aggiornamenti e rettifiche;

VISTE la DPGR 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA e la successiva DGR n. 1176 del 29 luglio 2016;

CONSIDERATO CHE con nota n. AOO_089_8932 del 20.09.2017 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato apposita Conferenza di Servizi ai sensi del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., L.n. 241/90 e ss.mm.ii., L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii., per il procedimento denominato *"ID VIA 280 – Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA per il progetto di "Riqualificazione e valorizzazione dell'area Costa Ripagnola tramite recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale e realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione"* nel Comune di Polignano a Mare (BA).

CONSIDERATO CHE la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, nell'ambito del suddetto procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ha trasmesso il proprio parere con nota n. AOO_145_8505 del 07.11.2017 con cui ha rilevato che *"in ragione dei contrasti e delle criticità evidenziate nonché dei notevoli impatti paesaggistici determinati dall'opera, si ritiene necessario assoggettare a VIA l'intervento"*, e successivamente una nota di precisazioni e chiarimenti, prot. n. AOO_145_9483 del 07.12.2017, in riscontro alle osservazioni del proponente;

CONSIDERATO CHE con nota n. AOO_089_300 del 11.01.2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale n. 199 del 22.12.2017 con la quale il Dirigente del Servizio VIA/VIncA ha determinato di *"assoggettare il progetto in oggetto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA del 07.11.2017, dei lavori della Conferenza di Servizi e di tutti i pareri e dei contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento"*;

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art.7 della L.R. 20/2009 *"la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di Competenza regionale. Per le opere soggette a procedimento di VIA di competenza della provincia o città metropolitana, il rilascio delle suddette autorizzazioni è in capo alla provincia o città metropolitana ove la stessa risulti delegata ai sensi del comma 5, in capo alla Regione nei restanti casi. Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità"*;

CONSIDERATO CHE con nota n. AOO_089_9101 del 20.08.2018, la Sezione Autorizzazioni ambientali – Servizio VIA e VINCA ha convocato la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 ter L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. così come modificata dal D. Lgs n. 127/2016 per il giorno 20.09.2018, sul progetto di *"Riqualificazione e valorizzazione dell'area Costa Ripagnola tramite recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale e realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione"* nel Comune di Polignano a Mare (BA);

CONSIDERATO CHE la documentazione presente all'indirizzo indicato dalla Sezione Autorizzazioni ambientali con la citata nota n. AOO_089_9101 del 20.08.2018 è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

\ID_VIA_359_Serim_Progetto_05072018
\PUAR_SERIM_POLIGNANO A MARE
- Attestazione Valore dell'ppera.pdf - cbf81108989392b1e4013f7dcdc02a68
- Avventuto pagamento spese istruttorie.pdf - 8be79f1c11ba7652df42494d7a36aeca
- DSAN - Enti coninvolti.pdf - 4f2669e08d75c2133d06d778e3c4c455
- check listi pareri-autorizzazioni.pdf - 8df7f3c54ca7e49b9399c7c4e371b238

\Enti coinvolti
\Servizio Paesaggio Regione Puglia
- CARTA D'DENTITA' TECNICO PROGETTISTA.pdf - 1647fc8057274e16d1bc0bb11901f020
- CARTA D'IDENTITA' RICHIEDENTE.pdf - 31fc48eea76a3cf7a99aa08a353ffaa4
- DICHIARAZIONE DI ASSENZO DEI TERZI TITOLARI DI ALTRI DIRITTI.pdf f6bbb1ed5152f97c629c686a5ed23d4d
- Istanza Autorizzazione Paesaggistica.pdf - 0db0a898535efa4739df2a25c4f6f6b2
- Relazione Paesaggistica_2018 - ALLEGATI.pdf - 59580a3cb64577bb26cb35a43bb22c86
- Relazione Paesaggistica_2018.pdf - 8e6cdb363d0f606dbf905ea3114ad928
- Schede Conoscitive e di Progetto del Patrimonio Rurale.pdf b7de07b30371c3bcca1596e6011df8a5
- Trasmissione richiesta Autorizzazione Paesaggistica.pdf - 14217911a73ea578751753c70e4f2fd3

\Elaborati grafici di rilievo e di progetto
- T1_INQUADRAMENTO URBANISITICO E PAESAGGISTICO.pdf dab2bbdd95bbb976e966f5a265c657a4
- T2.1_STATO DEI LUOGHI-PIANO QUOTATO E VINCOLI DA PRG.pdf 16ff6a98c61661187e6fb14af4bc240d
- T2.2_STATO DEI LUOGHI-RILIEVO FOTOGRAFICO.pdf - 3fde2ac9d19a71efffbe4471133f8a64
- T2.3_STATO DEI LUOGHI-RILIEVO MURETTI A SECCO.pdf 110ae54418c05b074bd41312e0a16454
- T3_PLANIMETRIA GENERALE_PROGETTO.pdf - 29e602eec4139ac42637820b47591277
- T4_DETTAGLI INTREVENTI_AREE 1-2-3-4-5.pdf - 1014605fb3d2109c7539e1103ca9932f
- T5_DETTAGLI INTREVENTI_AREE 6-7-8-9.pdf - e836385568039597f8720136016cdb0
- T6.1 rilievo inteventi progetto costruzione rurale n1.pdf - 5f51c7f6c36e7af4e0f1e8e465bc103e
- T6.1.1_SEZIONI_ rilievo inteventi progetto costruzione rurale n1.pdf 041481bc0870779a62f35074e5f111e5
- T6.10 rilievo inteventi progetto costruzione rurale n10.pdf 9edbd5d5440f25bdad0a0a93934293c5
- T6.10.1_SEZIONI_ rilievo inteventi progetto costruzione rurale n10.pdf 87f78cb05669f5b7bc91b35278b1217a
- T6.2 rilievo inteventi progetto costruzione rurale n2.pdf - 8722627a28f64f39c4a025dbcb21a196
- T6.2.1_SEZIONI_ rilievo inteventi progetto costruzione rurale n2.pdf 7b0932dc34c592f534f6a64816c94676
- T6.3 rilievo inteventi progetto costruzione rurale n3.pdf - d736ba75337b2c236c33f7dd0fcac076
- T6.3.1_SEZIONI_ rilievo inteventi progetto costruzione rurale n3.pdf 4f2359ceec7684d70a33704790b3b6b1
- T6.4 rilievo inteventi progetto costruzione rurale n4.pdf - ed299eb79f46d603a0f623b988abae35
- T6.4.1_SEZIONI_ rilievo inteventi progetto costruzione rurale n4.pdf 4fad502e591089812a3d447d7ca64384
- T6.5 rilievo inteventi progetto costruzione rurale n5.pdf - 4bf2985b9fbd209d6fe4b63483f3bedb
- T6.5.1_SEZIONI_ rilievo inteventi progetto costruzione rurale n5.pdf 4444f9f41094258adba1454323be57f2
- T6.6 rilievo inteventi progetto costruzione rurale n6.pdf - 9b1f131048178239ce968f7d5b602223
- T6.6.1_SEZIONI_ rilievo inteventi progetto costruzione rurale n6.pdf b16e7e80536f31d1721713c75c594690
- T6.7 rilievo inteventi progetto costruzione rurale n7.pdf - dbf47d203183e9b7aca935223691bf15
- T6.7.1_SEZIONI_ rilievo inteventi progetto costruzione rurale n7.pdf

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

bfb9b27c235aa53dca48315a33759d09
- *T6.8 rilievo inteventi progetto costruzione rurale n8.pdf - e8c950e1abe239e12bd07d73fa0035b3*
- *T6.8.1_SEZIONI_ rilievo inteventi progetto costruzione rurale n8.pdf*

378ff27031d180881a7545b64b6feb92
- *T6.9 rilievo inteventi progetto costruzione rurale n9.pdf - 2d379f8919dec3bb3d54c3fd55ab2846*
- *T6.9.1_SEZIONI_ rilievo inteventi progetto costruzione rurale n9.pdf*

38488d6c3a5e37b915fab66db6136333
- *T7_RECUPERO AREE D'INTERESSE ARCHEOLOGO.pdf - d765bc44e1a7a1e7c6f6fd1eb7b6b741*
- *T8.1 AREA INTERESSATA DAL RIPORTO DI TERRENO VEGETALE.pdf*

030045d724a5ac7813d7d675d805c97c
- *T8_RECUPERO DEL SISTEMA AMBINETALE VEGETAZIONALE.pdf*

87c8c5fb149abb2a013f2cf1991c9b71
- *T9_RECUPERO PERCORSI E SISTEMAZIONE AREE A PARCHEGGIO.pdf*

7ae8e6dc1e9b72138f8a19528e6f344f
- *T10_STRUTTURE AMOVIBILI.pdf - 6f93168c4993d4789707a3a3015aaf62*
- *T10.1_PARTICOLARI COSTRUTTIVI PERGOLATI.pdf - 55265fb80f3f8597911797761ed0790a*
- *T11_ IMPIANTISITCA GENERALE.pdf - 8daf7a20bb46c83bcb5455320288a292*

\Pareri già acquisiti
- *Autorizzazione art 19 d_lgs 374_90.pdf - 11d486ce5b4477604834e16e10becbba*
- *Autorizzazione art.21 D Lgs 42_2004.pdf - 3199895bce3cf71f933455304a826325*
- *Autorizzazione ex art 55 Cod. della Navigazione.pdf - 21a4dd27ee13c008bc2731f7f9a03438*
- *Parere di Conformità Urbanistica_conferenza di servizi.pdf*

7beae25a49000cef4139a24516e84a56
- *Parere di compatibilità al PAI.pdf - 81dea07bb6820d0138ab88ea5e8c7dab*
- *Parere igienico sanitario_ASL BARI.pdf - 677edb331520b249d121a85c759a47ee*

\VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE
- *R.01 -Studio Impatto Ambientale.pdf - e8b1cf0e0e50c04839d9b3df43b82c3a*
- *R.02 - Sintesi non Tecnica.pdf - 535ea58b0ce2371dc7bfc86ab005eaf6*
- *SHP file.zip - b743a39716c4ec8da2874e28c4473201*
- *Studio di impatto - TAVOLE.pdf - aa8776a97a3d82a498400441c475d997*
- *VCR-ACU_01 - Relazione Impatto acustico.pdf - ea6eb35e6c5a51f052db866b43b3d4be*

\ID_VIA_359_Serim_ComputoMetrico_20082018
- *Computo metrico estimativo - Riqualificazione e Valorizzazione Ripagnola.pdf*

b48ae434f93277894dbe9fc011cc53a7
- *trasmissione integrazione.pdf - 68be11f2380407e606649698aa6e2fe6*

CONSIDERATO CHE con nota n. AOO_089_10250 del 25.09.2018 la Sezione Autorizzazioni ambientali ha trasmesso il resoconto della Conferenza di Servizi del 20.09.2018;

CONSIDERATO CHE la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, nell'ambito del procedimento di cui al Provvedimento autorizzatorio unico regionale in oggetto, ha trasmesso il proprio parere con nota n. AOO_145_8678 del 09.11.2018, concludendo che *"fatto salvo il parere della competente Soprintendenza, per la quale il presente parere costituisce Relazione Tecnica Illustrativa, ai sensi dell'art. 146 co. 7 del D. Lgs. 42/2004, la scrivente Sezione ritiene che nulla osti a che il Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto di "Riqualificazione e valorizzazione dell'area Costa Ripagnola tramite recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale e realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione" nel Comune di Polignano a Mare (BA) comprenda, recandone l'indicazione esplicita, l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in quanto l'intervento, così come più avanti prescritto, non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR";*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

CONSIDERATO CHE con nota n. 159 del 08.01.2019, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Bari ha confermato *"in toto quanto già disposto con precedenti note autorizzative n. 7311 del 20.07.2017, n. 9871 dell'11.10.2017, n. 11785 del 22.11.2017, n. 9826 del 05.09.2018, n. 10046 del 11.09.2018 e n. 12423 del 06.11.2018"*, tutte allegate alla presente. Inoltre, ha specificato che *"tali note sono da intendersi finalizzate ed omnicomprensive anche dell'espressione del parere della Scrivente dovuto ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04"*. In particolare, la competente Soprintendenza con nota prot. n. 7311 del 20.07.2017, ha prescritto:

- *"le nuove piantumazioni sia arboree che arbustive previste (cfr. tav. T8) dovranno essere disposte seguendo un sesto di impianto irregolare, eventualmente saltando qualche piantumazione all'interno del previsto sesto di impianto, in modo da assecondare il naturale andamento morfologico del terreno ed al fine di preservare la naturalità dello stato dei luoghi;*
- *gli infissi da utilizzare al fine del recupero delle strutture rurali preesistenti potranno essere realizzati esclusivamente in legno, anche per garantire il rispetto dei materiali e delle tecniche costruttive tradizionali, concetto assolutamente da perseguire all'interno di contesto tutelato come quello definito dall'area oggetto dell'intervento e richiamato dai contenuti prescrittivi delle schede PAE0008 e PAE0117, oltre che dalla normativa d'uso della sezione C2 della scheda d'ambito 5.7 – Ambito Murgia dei Trulli;*
- *si dovrà provvedere a ridurre al minimo indispensabile la demolizione delle pareti e/o partizioni murarie interne alle costruzioni rurali preesistenti, e le suddette demolizioni dovranno essere eseguite con tecnica a strappo e prevedere la sola posa in opera di architravi lignei, dovendosi evitare del tutto l'inserimento di qualsiasi tipologia di nuovi elementi strutturale e/o consolidanti a base cementizia;*
- *la realizzazione delle nuove componenti impiantistiche e tecnologiche a rete dovrà escludere in maniera assoluta la compromissione dell'assetto geomorfologico preesistente, qualora le stesse siano previste esternamente alle costruzioni rurali preesistenti. Laddove tale passaggi impiantistici sono previsti invece internamente alle suddette costruzioni rurali, gli stessi, gli stessi non dovranno affatto intaccare le apparecchiature murarie preesistenti, né prevedere la realizzazione di verticali esterne a canale di gronda, dovendosi preferire soluzioni esclusivamente lungo la componente orizzontale della pavimentazione di cui è previsto l'integrale rifacimento."*

Con successiva nota prot. n. 9826 del 05.09.2018 la competente Soprintendenza *"autorizza i lavori di che trattasi, alle seguenti e specifiche ulteriori condizioni.*
In generale tutti gli interventi di restauro conservativo dei vari manufatti rurali preesistenti e da recuperare integralmente dovranno essere finalizzati al rispetto delle tecniche costruttive originarie, all'utilizzo di finiture e materiali locali oltre che a preservare i caratteri architettonici, formali e stilistici della configurazione preesistente dell'edificio, garantendo il pieno rispetto di quanto disposto nelle Linee Guida 4.4.6 "Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurale" e 4.4.4 "Linee Guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia", entrambe allegato al PPTR. In particolare si evidenzia quanto segue.

- *nell'eseguire i previsti interventi di restauro conservativo dei trulli, e facendo particolare riferimento alla voce 2 "ricostruzione delle parti murarie", si prescrive che la stessa sia eseguita esclusivamente con tecnica a secco, nel rispetto della tradizione costruttiva locale, evitando pertanto del tutto qualunque opera di rigenerazione del nucleo murario con iniezioni di malte consolidanti di qualsiasi natura;*
- *al fine di realizzare le previste opere di ripristino e consolidamento delle coperture piane esistenti, ed in particolare nella posa in opera di un nuovo massetto ripartitore non dovrà essere utilizzato il cemento, bensì esclusivamente malta performante idonea ad usi strutturali, al fine di evitare l'insorgere nel tempo di eventuali efflorescenze e/o fenomeni di salinizzazione;*
- *per quanto riguarda il ripristino delle murature esterne verticali, descritte alla voce 5 "ripristino delle murature", si prescrive che tanto nelle strutture a copertura piana quanto nei trulli, le stesse siano da*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

lasciare integralmente a faccia vista e/o da trattare con semplice velatura, evitando del tutto la realizzazione di intonaco;

- *coerentemente a quanto già prescritto con propria nota prot. n. 7311 del 20.07.2017, gli infissi da utilizzare al fine del recupero delle strutture rurali preesistenti potranno essere realizzati esclusivamente ed integralmente in legno, anche per garantire il rispetto dei materiali e delle tecniche costruttive tradizionali, concetto assolutamente da perseguire all'interno di contesto tutelato come quello definito dall'area oggetto dell'intervento e richiamato dai contenuti prescrittivi delle schede PAE0008 e PAE0117, oltre che dalla normativa d'uso della sezione C2 della scheda d'ambito 5.7 – Ambito Murgia dei Trulli;*
- *facendo particolare riferimento a quanto previsto all'interno delle costruzioni rurali n. 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9, si ribadisce che si dovrà provvedere a ridurre al minimo indispensabile la demolizione delle pareti e/o partizioni murarie interne alle costruzioni rurali preesistenti, e le suddette demolizioni dovranno essere eseguite con tecnica a strappo e prevedere la sola posa in opera di architravi lignei, dovendosi evitare del tutto l'inserimento di qualsiasi tipologia di nuovi elementi strutturale e/o consolidanti a base cementizia;*
- *la realizzazione delle opere di cui trattasi sarà resa possibile esclusivamente nelle more del preventivo ottenimento di autorizzazione demaniale marittima, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento del Codice di Navigazione, oltre che di verifica di conformità rispetto al Piano Regionale delle Coste, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 2273 del 13.10.2011 ed inoltre, in conformità a quanto disposto al punto b3), c. 3, dell'art. 45 delle NTA del PPTR, tutte le opere a farsi dovranno preservare il carattere di temporaneità e facile amovibilità;*
- *al fine di garantire il sopra richiamato carattere di temporaneità, le strutture amovibili e temporanee (cfr. tav. T10.1) potranno essere installate per un periodo temporale non superiore a 180 giorni consecutivi, allo scadere dei quali dovranno essere totalmente rimossi, provvedendo a comunicare tempestivamente alla Scrivente la loro avvenuta rimozione;*
- *tutte le opere di finitura a farsi (intonaci, tinteggiature, velature, nuova pavimentazione interna ed esterna, infissi, ecc...) dovranno essere preventivamente sottoposte alla Scrivente per mezzo di campionature idonee e schede tecniche, al fine di definire al meglio quelle maggiormente rispettose delle istanze figurative e conservative;*
- *relativamente agli aspetti inerenti la tutela archeologica, ed in particolare facendo riferimento a quanto evidenziato nel paragrafo 5.1.6, p.18 della Relazione tecnica illustrativa, si prende atto di quanto previsto, che tiene conto delle prescrizioni già espresse nelle precedenti note autorizzative su citate. Si ribadisce inoltre che, a tutela di eventuali emergenze archeologiche occorrenti nel corso di tutte le attività che comportano movimentazione terra da porre in essere nell'area in esame, nel qual caso esse dovranno essere sospese ai sensi degli art. 28 e 90 del D. Lgs 42/04, dovrà essere assicurata l'assistenza archeologica comunque nelle varie fasi del cantiere, destinando apposito importo economico anche per le operazioni di recupero e documentazione conseguenti, da svolgersi sotto la direzione di questa Soprintendenza."*

CONSIDERATO CHE con nota n. AOO_089_524 del 16.01.2019 la Sezione Autorizzazioni ambientali – Servizio VIA e VINCA ha convocato la Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., per il giorno 28.01.2019, sul progetto in oggetto; tra la documentazione afferente al progetto, presente all'indirizzo indicato dalla Sezione Autorizzazioni ambientali, vi sono contributi trasmessi dal proponente e dal Comune di Polignano a Mare;

CONSIDERATO CHE la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, con nota n. AOO_145_598 del 28.01.2019, ha risposto alle osservazioni del proponente concludendo che *"visto il parere della competente Soprintendenza, la scrivente Sezione conferma che nulla osti a che il Provvedimento autorizzatorio unico*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

regionale per il progetto di "Riqualificazione e valorizzazione dell'area Costa Ripagnola tramite recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale e realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione" nel Comune di Polignano a Mare (BA) comprenda, recandone l'indicazione esplicita, l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, con le medesime prescrizioni contenute nel paragrafo conclusioni di cui alla nota n. AOO_145_8678 del 09.11.2018 e quelle impartite dalla competente Soprintendenza, che consentono all'intervento di non comportare pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrastare con le norme di tutela del PPTR";

CONSIDERATO CHE con nota n. AOO_089_1819 del 18.02.2019 la Sezione Autorizzazioni ambientali – Servizio VIA e VINCA ha convocato la Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., per il giorno 26.02.2019, sul progetto in oggetto; in sede di Conferenza di Servizi il proponente ha reso una nota nella quale richiede la revisione delle prescrizioni indicate dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio; la dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha confermato quanto già espresso con i precedenti contributi.

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

CONSIDERATO CHE oggetto di istanza di Provvedimento autorizzatorio unico regionale è il progetto di *"Riqualificazione e valorizzazione dell'area Costa Ripagnola tramite recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale e realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione"*, in area censita in Catasto terreni del Comune di Polignano a Mare al Fg. n.1 particelle 33, 424, 430, 442, 443, 444, 445, 447, 509, 511, 519 e 520 e al Fg. n. 2 particelle 2, 189 e 191 per una superficie catastale complessiva di mq 156.961. L'area di progetto ricade in parte in Zona Territoriale Omogenea E2, destinate in prevalenza all'agricoltura, ed in parte in Zona Territoriale Omogenea di tipo Fp parco urbano/regionale.

Il progetto prevede in particolare:

- il recupero architettonico delle costruzioni rurali da destinare a cellule turistico-alberghiere;
- il recupero e valorizzazione delle segnalazioni archeologiche;
- il recupero e valorizzazione del sistema ambientale e vegetazionale;
- la realizzazione di attrezzature amovibili e temporanee per il tempo libero e la balneazione;
- il recupero, l'integrazione dei percorsi e la sistemazione di aree a parcheggio;
- interventi di impiantistica generale.

Per quanto riguarda il recupero architettonico delle costruzioni rurali il proponente afferma che gli interventi di recupero delle costruzioni rurali esistenti, a destinazione turistico-alberghiera, info-point e bar/ristorante, mantengono immutata la volumetria fuori terra esistente e fanno salvi i prospetti originari e le caratteristiche architettoniche e artistiche. Al trullo n° 1 viene attribuita una funzione legata anche alla fruizione pubblica del parco urbano; la costruzione rurale n° 2 sarà destinata a reception e info/point per l'attività alberghiera; il trullo n°10, composto da più vani, viene destinato a bar/ristorante; tutte le altre costruzioni rurali esistenti saranno utilizzate come cellule turistico/alberghiere. Per ciascuna costruzione rurale esistente è prevista la sistemazione di un'area pertinenziale. Il restauro ed il recupero delle costruzioni esistenti riguarda:

- la pulizia dalla vegetazione infestante;
- la ricostruzione delle parti murarie;
- il ripristino e consolidamento delle coperture piane;
- il ripristino delle coperture a coni;
- il ripristino della murature;
- il rifacimento della pavimentazione interna;
- il rifacimento degli intonaci interni;

- infissi;
- la sistemazione pertinenze esterne;
- la dotazione impiantistica.

Rispetto a quanto presentato in sede di Verifica di Assoggettabilità a VIA il progetto prevede minori aree di pertinenza esterna alle costruzioni rurali esistenti.

È prevista la realizzazione di un itinerario archeologico e paesaggistico che collega le grotte dei Ladroni e del Guardiano all'area prospiciente l'abitato neolitico di Le Macchie e la grotta omonima. L'itinerario prevede altre soste in punti d'osservazione paesaggistica.

Per quanto riguarda il recupero e valorizzazione del sistema ambientale e vegetazionale, il progetto prevede la rinaturalizzazione a macchia mediterranea, il mantenimento della fascia di agropireto e del prato incolto, il recupero della pineta esistente, la riqualificazione di zone alterate da scavi con riporto di terreno vegetale, il mantenimento delle coltivazioni tipiche, la rinaturalizzazione a praterie perenne, il ripristino delle coltivazioni di fico, la sistemazione a verde dell'area a parcheggio. In particolare, l'area a parcheggio sarà schermata tramite una siepe di Fillirea e Corbezzolo. Per le aiuole interne al parcheggio si prevede la piantumazione di Gelsi.

Le attrezzature amovibili e temporanee per il tempo libero e la balneazione consistono in pedane, pedane con pergolato, "punto ristoro", servizi igienici, gazebo e deposito, in legno, semplicemente appoggiate al suolo e copertura in tronchi e/o cannucciato di bambù, da smontare al termine della stagione estiva. Il proponente precisa che *"in nessun caso gli stessi saranno dotati di opere fondali o di ancoraggi al suolo"*. Rispetto a quanto presentato in sede di Verifica di Assoggettabilità a VIA il progetto prevede riduzioni delle strutture amovibili.

L'area da destinare alla sosta e parcheggio è ubicata lungo il confine Est dell'area con accesso diretto dalla complanare alla SS16 attraverso una viabilità preesistente. Rispetto al Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, il progetto prevede una riduzione dei posti auto da 360 a 264, oltre che un diverso posizionamento dell'area a parcheggio all'interno del lotto di intervento. In relazione al dimensionamento dell'area a parcheggio, il proponente afferma che *"la superficie complessiva di tale area a parcheggio è pari a mq 8.123 circa ed è suddivisa in due porzioni separate dalla costruzione rurale n.1 e dalla relativa area pertinenziale destinata all'accoglienza dei visitatori del Parco. Quella di maggiore estensione, posta più a nord, è funzionalmente collegata all'area destinata a Parco Urbano FP, che come da indicazione delle NTA del PRG, presenta una superficie di mq 5.054 circa per n°149 posti auto, leggermente maggiore del minimo prescritto pari al 10% dell'area tipizzata a Parco FP (mq 44.159). Nell'ulteriore porzione, quella a ridosso della SS16, sono stati inoltre individuati i parcheggi a servizio del nucleo per attrezzature balneari (art. 55 delle NTA del PRG vigente) in misura superiore al minimo previsto di mq. 15 per ogni 10 mq. coperti e quelli a servizio delle altre attività presenti nell'area di progetto. Il numero complessivo dei posti auto previsti nelle due aree suddette è pari a 264."*

In relazione all'impiantistica il proponente afferma che *"gli impianti di distribuzione dell'energia elettrica, dell'acqua potabile e di quella per l'irrigazione saranno realizzati con tubazioni che, nella maggior parte dei casi, saranno interrate al di sotto delle massicciate stradali esistenti, altrimenti poggiate al suolo in corrispondenza dei muretti di delimitazione delle aree, dissimulate nella vegetazione o al di sotto delle passerelle in legno, cercando dunque di evitare il più possibile la realizzazione di scavi per l'interramento delle medesime, soprattutto in corrispondenza delle aree soggette a vincolo archeologico. Cenno particolare meritano gli impianti relativi agli scarichi fognari per i quali, allo scopo di limitare il più possibile*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

l'interramento di lunghi tratti di condutture fognarie, si prevede la realizzazione di piccoli impianti di smaltimento tipo "Imhoff" con relativa condotta disperdente, posti nei pressi delle costruzioni rurali o delle attrezzature amovibili."

Per quanto attiene le interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "La Murgia dei Trulli" e alla relativa figura territoriale "La piana degli uliveti secolari"; per tale ambito sono previsti specifici Obiettivi di Qualità Paesaggistica nella scheda C2 della relativa Scheda d'Ambito.

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* la quasi totalità del sito di intervento è interessata da ***"Territori Costieri"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area di intervento è interessata da ***"Grotte"*** ed in particolare da ***"Grotta del Guardiano"***, ***"Grotta del Muretto"***, ***"Grotta dei Ladroni"***, ***"Grotta Valentini"*** disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 55 delle NTA del PPTR;

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:* l'area a Nord Est del sito di intervento è interessata da ***"Boschi"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* gran parte dell'area di intervento è interessata da ***"Aree di rispetto dei boschi"***, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR;

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici:* l'area di intervento è interessata da un'***"Area di notevole interesse pubblico"***, e più precisamente il vincolo paesaggistico istituito ai sensi della Legge 1497/1939, ***PAE008***, Decreto 23.12.1982, ***"Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona costiera di Polignano a Mare"*** (la motivazione del vincolo risiede nel fatto che *"tutta la zona costiera ed il suo immediato entroterra del Comune di Polignano a Mare costituisce un complesso di bellezze d'insieme caratteristico e tradizionale di rilevante interesse")*, nonché dal successivo vincolo paesaggistico istituito ai sensi della Legge 1497/1939 – Galassino, ***PAE0117***, Decreto 01.08.1985, ***"Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona della fascia costiera o delle lame sita nei Comuni di Polignano a Mare e Monopoli"***. L'area di notevole interesse pubblico è disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che gli elaborati della serie 6.4 del PPTR riportano nella relativa **Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio** gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico; inoltre, gran parte del sito di intervento è interessato dal Bene Paesaggistico ***"Zone di interesse archeologico"***, ed in particolare ***"Vincolo archeologico Ripagnola – Le Macchie"***, istituito ai sensi della Legge 1089/1939, Decreto 20.07.1983, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 80 delle NTA del PPTR;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* gli interventi sono percepibili da una ***"Strada a valenza paesaggistica"***, e precisamente dalla ***"Complanare alla SS 16, lato mare"***, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR; infine, gli interventi interessano ***"Aree di rispetto delle Componenti Culturali e insediative"***, e, precisamente, del ***"Vincolo archeologico Ripagnola – Le Macchie"***, e del ***"Vincolo Architettonico Masseria Miani"***, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)
Il progetto prevede una serie di interventi finalizzati sinteticamente alla fruizione turistico-alberghiera delle strutture esistenti, la realizzazione di un itinerario archeologico e paesaggistico che collega le grotte dei Ladroni e del Guardiano all'area prospiciente l'abitato neolitico di Le Macchie e la grotta omonima, con "soste d'osservazione paesaggistica", nonché la realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione.

Sugli interventi oggetto del presente Provvedimento autorizzatorio unico regionale la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio si è espressa con le precedenti note richiamate in istruttoria nel procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, evidenziando le specificità dell'area di intervento e le forti criticità ed i contrasti con la Pianificazione Paesaggistica; in particolare si riporta uno stralcio della nota prot. n. AOO_8505 del 07.11.2017:

> *Gli interventi interessano un brano di un paesaggio costiero caratterizzato, come descritto nella Scheda d'Ambito, da un profilo alto e roccioso, in parte digradante ed in parte a parete verticale (falesia) con numerose grotte e cavità di origine carsico-marina. L'area costiera è dominata da seminativi associati ad elementi di naturalità e, in piccola parte, all'oliveto nelle aree solcate dalle lame, all'interno di mosaici agricoli periurbani sopravvissuti all'espansione dell'insediamento turistico. Il contesto conserva le relazioni tra insediamento e coltivazioni, costituendosi come campagna abitata animata dal rapporto storico-culturale residenza/produzione agricola di tipo diretto e si diversifica in piccole unità di paesaggio per mezzo di un diffuso patrimonio di beni etno-antropologici quali l'edilizia rurale storica in pietra, anche a secco, i muretti a secco, i filari alberati, le specchie, le alberature isolate, ecc. L'elevato valore percettivo ed eco sistemico di uno dei paesaggi più peculiari della Puglia necessita di una tutela conservativa integrale. A tal proposito, è significativo che la Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona costiera di Polignano a Mare (Decreto del 23.12.1982), tuteli l'area in quanto complesso di bellezze d'insieme caratteristico e tradizionale di rilevante interesse, godibili dalla SS. 16 "Adriatica", dall'alto della tangenziale sopraelevata di Polignano nonché dal borgo antico, da tutti i numerosi slarghi belvedere e dal mare Adriatico". In siffatto contesto, una tutela paesaggistica di tipo conservativo considera l'introduzione di qualsiasi nuovo segno come detrattore del valore ecologico, morfologico e storico-culturale e la valorizzazione e riqualificazione da ottenersi mediante tecniche di recupero, conservazione ed eventuale nuovo uso dell'esistente. Il paesaggio rurale costiero risulta, infatti, fortemente minacciato dagli insediamenti antropici a servizio del turismo balneare, che con infrastrutture viarie, piattaforme turistico-ricettive e la proliferazione del fenomeno delle seconde case lo frammentano e lo alterano pesantemente.*

Le modifiche apportate al progetto comportano un migliore inserimento paesaggistico degli interventi, ma si rileva la permanenza di numerose criticità.

Per quanto riguarda il recupero architettonico delle costruzioni rurali ed il cambio di destinazione d'uso a fini turistico-alberghieri, nonché, per le costruzioni n.1, n.2 e n. 10, rispettivamente, ad info point, reception e bar/ristorante, con pulizia dalla vegetazione infestante, ricostruzione delle parti murarie, ripristino e consolidamento delle coperture, ripristino della murature, rifacimento della pavimentazione interna, il rifacimento degli intonaci interni, infissi, si ritiene ammissibile, in quanto rientrante nei casi previsti dagli artt. 45 co. 3 lett. b1), 55 co. 3, 63 co. 3 lett. b1), 80 co. 3 lett. b1) e 82 co. 3 lett. b2), e compatibile dal punto di vista paesaggistico, in quanto finalizzato all'adeguamento strutturale e funzionale degli immobili e garantisce il mantenimento ed il recupero di tipologie e materiali coerenti con i caratteri paesaggistici dei luoghi.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

In relazione alla sistemazione delle pertinenze esterne, si ritiene che siano ammissibili, così come rappresentate nelle tavole della serie T6, in quanto finalizzate all'adeguamento funzionale degli immobili esistenti e coerenti con le *"Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali" (Linee guida 4.4.6)*, a condizione che:

- non comportino l'aumento della superficie impermeabile;
- i lavori di scavo necessari all'adeguamento della quota di calpestio con specifico riferimento alle costruzioni rurali n. 8, n. 9 e n. 10, interessate dal "Vincolo archeologico Ripagnola – Le Macchie" siano sottoposti a sorveglianza archeologica.

In relazione alle integrazioni alla dotazione impiantistica delle costruzioni rurali esistenti e alla loro rifunzionalizzazione, nonché con specifico riferimento alla previsione degli scavi finalizzati alla realizzazione delle condotte di scarico e per l'alloggiamento delle vasche di smaltimento tipo "Imhoff", si ritiene che essi siano ammissibili, in quanto rientranti nei casi previsti dagli artt. 45 co. 3 lett. b8), 55 co. 3 lett. b2), 63 co. 3, 80 co. 3 lett. b5), 82, co. 3 lett. b5), a condizione che:

- non avvengano trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea e arbustiva;
- gli scavi siano ridotti al minimo indispensabile e, in caso di interferenza col "Vincolo archeologico Ripagnola – Le Macchie", siano sottoposti a sorveglianza archeologica.

In relazione all'itinerario archeologico e paesaggistico previsto in progetto, si rappresenta che il recupero dei percorsi esistenti mediante sistemazioni in brecciato, in terra battuta ed in lastricato a secco, è ammissibile, in quanto rientrante nei casi previsti dagli artt. 45 co. 3, lett b2), 55 co. 3, 63 co. 3 lett b4) e co. 4 lett c5), 80 co. 3 e co. 6 lett. c2), 82 co. 3 lett b6) e co. 4 lett. c2), e compatibile dal punto di vista paesaggistico in quanto teso a realizzare percorsi per la "mobilità dolce", senza opere di impermeabilizzazione dei suoli e correttamente inserite nel sito di intervento. Si prescrive di non realizzare il percorso su pedane amovibili in legno, in area cartografata dal PPTR come bosco, al fine di salvaguardare e tutelare la naturalità dell'area.

In relazione all'installazione di pannelli informativi e pannelli didattico-divulgativi, si ritiene che tali interventi siano ammissibili e compatibili dal punto di vista paesaggistico, in quanto attrezzature di facile amovibilità per le attività connesse alla fruizione del parco urbano, a condizione che non compromettano gli elementi naturali e non riducano la fruibilità del territorio costiero, siano realizzate con materiali ecocompatibili e senza utilizzo di materiali cementati di qualsiasi genere e fondazioni nel sottosuolo.

Con riferimento alle attrezzature amovibili previste in progetto, si rappresenta che, ai sensi dell'art. 80 delle NTA del PPTR

2. Non sono ammissibili piani, progetti e interventi, fatta eccezione per quelli di cui ai commi 3 e 6, che comportano:

a1) qualsiasi trasformazione che possa compromettere la conservazione del sito e della morfologia naturale dei luoghi;

a2) realizzazione di nuove costruzioni, impianti e, in genere, opere di qualsiasi specie, anche se di carattere provvisorio;

[...]

3. Fatta salva la procedura di autorizzazione paesaggistica, nel rispetto degli obiettivi di qualità e delle normative d'uso di cui all'art. 37, nonché degli atti di governo del territorio vigenti ove più restrittivi e nel rispetto delle esigenze di conservazione e valorizzazione del deposito archeologico e del paesaggio, sono ammissibili, piani, progetti e interventi diversi da quelli di cui al comma 2, nonché i seguenti:

b3) realizzazione di strutture connesse con la tutela e valorizzazione delle zone di interesse archeologico;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Considerato che la previsione generale del PPTR all'interno delle "Zone di Interesse Archeologico" è la non ammissibilità di alcuna trasformazione del sito, evitando la realizzazione di costruzioni, impianti, anche di carattere provvisorio, e che, di contro, è ammissibile la realizzazione di strutture che siano connesse con la tutela e valorizzazione di tali zone, si ritiene che tutte le strutture amovibili previste in progetto e ricadenti in area "Zone di Interesse Archeologico" non siano autorizzabili, in quanto non ammissibili.

Inoltre, le strutture amovibili ricadenti anche negli Ulteriori Contesti Paesaggistici "Grotte", ed in particolare, le strutture in Area 5 ed in Area 8, sono inammissibili in quanto, ai sensi dell'art. 55 co. 2 lett. a1) delle NTA del PPTR si considerano non ammissibili gli interventi che comportano:

> *a1) modificazione dello stato dei luoghi che non siano finalizzate al mantenimento dell'assetto geomorfologico, paesaggistico e dell'equilibrio eco-sistemico.*

Le ulteriori strutture amovibili non ricadenti all'interno delle "Zone di Interesse Archeologico", né degli Ulteriori Contesti Paesaggistici "Grotte", e, pertanto, le strutture amovibili indicate in Area 1 – Servizi igienici, Bar, Pedane – interferiscono con il Bene Paesaggistico "Territori Costieri".
Ai sensi dell'art. 45 co. 3 lett. b3) sono ammissibili interventi che prevedono:

> *b3) realizzazione di attrezzature di facile amovibilità per la balneazione e altre attività connesse al tempo libero, che non compromettano gli elementi naturali e non riducano la fruibilità ed accessibilità dei territori costieri e di quelli contermini ai laghi, che siano realizzate con materiali ecocompatibili, senza utilizzo di materiali cementati di qualsiasi genere e fondazioni nel sottosuolo, nel rispetto delle specifiche norme di settore e purché siano installate senza alterare la morfologia dei luoghi;*

Si ritiene di poter consentire la realizzazione di una sola attrezzatura, di facile amovibilità, localizzata nella posizione in cui il progetto prevede "Attrezzature amovibili – BAR", al limite Est del sito di intervento, della dimensione massima pari a 60 mq, contenente, eventualmente, anche i servizi igienici, d'altra parte già previsti nel Punto ristoro – Costruzione rurale n. 10. Si ritiene ammissibile la realizzazione dello scavo finalizzato alla realizzazione delle condotte di scarico e per l'alloggiamento delle vasche di smaltimento tipo "Imhoff", anche a servizio della costruzione esistente rurale n.1, in quanto rientrante nei casi previsti dagli artt. 45 co. 3 lett. b8).
Tale struttura facilmente amovibile sia realizzata senza utilizzo di materiali cementati di qualsiasi genere e fondazioni nel sottosuolo e sia rimossa al termine delle stagioni estive.

In relazione al recupero degli esistenti muretti in pietra locale montata a secco a sezione trapezoidale, si ritiene ammissibile tale intervento, rientrante nei casi previsti dagli artt. 43 co. 3, 55 co. 2 lett. a1), 62 co. 3, 63 co. 3 e 4, 80 co. 3 lett. b1), 82 co. 3 lett. b1), in quanto intervento di recupero e ripristino, finalizzato al mantenimento dell'assetto paesaggistico, a condizione che il numero dei varchi di nuova realizzazione di larghezza 100 cm sia opportunamente ridotto (si ammette un nuovo varco un area Nord Ovest – Area 6 – ed un nuovo varco all'interno del muretto oggetto di ricostruzione in area Nord Est in prossimità del riporto di terreno vegetale), al fine di consentire la salvaguardia e la tutela dei caratteri morfologici e funzionali dell'edilizia rurale e la lettura della continuità del muretto dall'interno e dall'esterno del sito di intervento.

Per quanto riguarda la realizzazione del parcheggio di superficie complessiva pari a mq 8.123 circa, suddivisa in due porzioni separate dalla costruzione rurale n.1 e dalla relativa area pertinenziale, per un totale di 264 posti auto, in posizione Est del sito di intervento, si dà atto che la nuova soluzione progettuale presenta minori criticità in termini di percezione visiva, rispetto a quanto previsto nell'ambito del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

In merito, l'art. 45 co. 3 lett. b4) delle NTA del PPTR prevede che sia ammissibile la:

b4) realizzazione di aree di sosta e parcheggio, progettate in modo che non compromettano i caratteri naturali, non aumentino la frammentazione dei corridoi di connessione ecologica e che non comportino la realizzazione di superficie impermeabili, garantendo la salvaguardia delle specie vegetazionali naturali che caratterizzano il paesaggio costiero o lacuale e prevedendone la piantumazione in misura adeguata alla mitigazione degli impatti e al migliore inserimento paesaggistico;

La realizzazione di un parcheggio di tali dimensioni non si ritiene compatibile con i caratteri del sito, in quanto trasformerebbe irreversibilmente le peculiarità del territorio costiero oggetto di intervento, compromettendo i caratteri naturali dell'area, contribuendo alla frammentazione dei corridoi di connessione ecologica e generando, inoltre, in fase di esercizio, impatti negativi sul paesaggio e, di riflesso, sulla sostenibilità ambientale di un intervento che nasce con la finalità della valorizzazione di un'area archeologica e paesaggistica di grande pregio.

Il proponente, in relazione alla previsione progettuale del parcheggio, afferma che:

"la sistemazione dell'area a parcheggio prevista nel progetto in quanto prescritta dalle NTA del PRG vigente ai fini dell'attuazione del Parco Urbano FP da PRG, potrebbe risultare utile alla fruibilità della fascia costiera Nord anche al di fuori dell'area d'intervento dando luogo, quindi, alla valorizzazione del paesaggio costiero attualmente in stato di abbandono. Tale previsione, realizzata in conformità alle direttive ambientali e quindi a basso impatto poiché priva di opere che modifichino la superficie permeabile operando attraverso in quanto il recupero del fondo stradale di viabilità esistenti in terra battuta senza la realizzazione di nuove viabilità di accesso, oltre a soddisfare una legittima richiesta da parte della comunità, costituirebbe anche un adeguato deterrente alla impropria utilizzazione di alcuni tratti di fascia costiera come parcheggi non autorizzati."

Si ritiene di non poter condividere quanto affermato dal proponente alla luce degli indirizzi, delle direttive e delle prescrizioni per il Bene Paesaggistico Territori Costieri, nonché alla luce degli Obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale enunciati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito "La Murgia dei Trulli". In particolare, gli interventi ammissibili devono tendere a limitare e ridurre le trasformazioni e l'artificializzazione della fascia costiera, nonché a conservare e incrementare gli elementi di naturalità riducendo i processi di frammentazione degli habitat e degli ecosistemi costieri, promuovendo l'inclusione degli stessi in un sistema di corridoi di connessione ecologica. La pressione insediativa sugli ecosistemi costieri deve essere ridotta attraverso progetti di sottrazione dei detrattori di qualità paesaggistica, interventi di bonifica ambientale e riqualificazione e rinaturalizzazione dei paesaggi degradati, tenendo presente, inoltre, che all'interno del sito di intervento coesistono peculiarità idrogeomorfologiche, ecosistemico-ambientali, antropico e storico-culturali e percettive e che, come già affermato, comportano la necessità della tutela integrale, del recupero/restauro dell'edificato esistente, evitando l'inserimento di ogni possibile detrattore.
La previsione che il parcheggio, in un'area di tale valore paesaggistico, possa essere anche a servizio della fascia costiera Nord al di fuori dell'area d'intervento, avrebbe finalità opposte a quelle prefissate dalla Pianificazione Paesaggistica.
Si ritiene di poter consentire, ridimensionando opportunamente le previsioni progettuali, la porzione di parcheggio esclusivamente a servizio del nucleo delle costruzioni rurali esistenti a fini turistico-alberghieri e a servizio dell'attrezzatura balneare ammissibile, con necessaria rimodulazione del numero degli stalli e posizionamento degli stessi al limite Sud Est del sito di intervento, preferibilmente mediante un unico filare perpendicolare alla Complanare, compreso tra la Complanare stessa e la costruzione rurale n.1.
Si ritiene di condividere le scelte progettuali sulle schermature vegetazionali del parcheggio, fermo restando quanto sopra a proposito del ridimensionamento complessivo dello stesso.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)

Considerato quanto innanzi rappresentato, si ritiene **DI POTER RILASCIARE L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in quanto l'intervento, così come più innanzi prescritto, non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR.

Prescrizioni:

- la sistemazione delle pertinenze esterne agli edifici rurali oggetto di recupero, non comporti l'aumento della superficie impermeabile; inoltre, i lavori di scavo necessari all'adeguamento della quota di calpestio, con specifico riferimento alle costruzioni rurali n. 8, n. 9 e n. 10, interessate dal "Vincolo archeologico Ripagnola – Le Macchie", siano sottoposti a sorveglianza archeologica;
- le integrazioni alla dotazione impiantistica delle costruzioni rurali esistenti e la loro rifunzionalizzazione, nonché gli scavi finalizzati alla realizzazione delle condotte di scarico e per l'alloggiamento delle vasche di smaltimento tipo "Imhoff", non comportino trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea e arbustiva; inoltre, gli stessi scavi siano ridotti al minimo indispensabile e, in caso di interferenza col "Vincolo archeologico Ripagnola – Le Macchie", siano sottoposti a sorveglianza archeologica;
- sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree e arbustive presenti ed il generale mantenimento delle alberature autocotone; si prescrive di non realizzare il percorso su pedane amovibili in legno, in area cartografata dal PPTR come bosco, al fine di salvaguardare e tutelare la naturalità dell'area;
- l'installazione di pannelli informativi e di pannelli didattico-divulgativi, non comprometta gli elementi naturali e non riduca la fruibilità del territorio costiero; le installazioni prevedano materiali ecocompatibili e senza utilizzo di materiali cementati di qualsiasi genere e fondazioni nel sottosuolo;
- non siano realizzate le strutture amovibili previste in progetto e ricadenti in area "Zone di Interesse Archeologico", in quanto non ammissibili;
- sia realizzata una sola attrezzatura, di facile amovibilità, localizzata nella posizione in cui il progetto prevede "Attrezzature amovibili – BAR", al limite Est del sito di intervento, della dimensione massima pari a 60 mq, contenente, eventualmente, anche i servizi igienici; tale struttura facilmente amovibile sia realizzata senza utilizzo di materiali cementati di qualsiasi genere e fondazioni nel sottosuolo e sia rimossa al termine delle stagioni estive;
- nell'ambito dell'intervento di recupero degli esistenti muretti in pietra locale montata a secco a sezione trapezoidale, al fine di consentire la salvaguardia e la tutela dei caratteri morfologici e funzionali dell'edilizia rurale e la lettura della continuità del muretto dall'interno e dall'esterno del sito di intervento, sia opportunamente ridotto il numero dei varchi di nuova realizzazione di larghezza 100 cm, ammettendosi un nuovo varco un area Nord Ovest – Area 6 – ed un nuovo varco all'interno del muretto oggetto di ricostruzione in area Nord Est in prossimità del riporto di terreno vegetale;
- in relazione al parcheggio, sia ridimensionata opportunamente la previsione progettuale, ammettendosi esclusivamente la porzione di parcheggio a servizio del nucleo delle costruzioni rurali esistenti a fini turistico-alberghieri e a servizio dell'attrezzatura balneare ammissibile, con necessaria rimodulazione del numero degli stalli e posizionamento degli stessi al limite Sud Est del sito di intervento, preferibilmente mediante un unico filare perpendicolare alla Complanare, compreso tra la Complanare stessa e la costruzione rurale n.1;
- sia posta attenzione alla fase di cantiere e, pertanto:
    a) le movimentazioni dei mezzi d'opera, l'individuazione delle aree di stoccaggio dei materiali, le operazioni di recupero dell'edilizia rurale esistente, siano orientate alla conservazione del

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

sito e della morfologia naturale dei luoghi ed alla salvaguardia della vegetazione arbustiva presente;

b) sia garantito il corretto scorrimento e smaltimento delle acque meteoriche superficiali;

c) al termine dei lavori, sia assicurato lo smantellamento delle opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.

Prescrizioni di cui ai pareri della Soprintendenza richiamati con nota n. 159 del 08.01.2019:

- *"le nuove piantumazione sia arboree che arbustive previste (cfr. tav. T8) dovranno essere disposte seguendo un sesto di impianto irregolare, eventualmente saltando qualche piantumazione all'interno del previsto sesto di impianto, in modo da assecondare il naturale andamento morfologico del terreno ed al fine di preservare la naturalità dello stato dei luoghi;*
- *gli infissi da utilizzare al fine del recupero delle strutture rurali preesistenti potranno essere realizzati esclusivamente in legno, anche per garantire il rispetto dei materiali e delle tecniche costruttive tradizionali, concetto assolutamente da perseguire all'interno di contesto tutelato come quello definito dall'area oggetto dell'intervento e richiamato dai contenuti prescrittivi delle schede PAE0008 e PAE0117, oltre che dalla normativa d'uso della sezione C2 della scheda d'ambito 5.7 – Ambito Murgia dei Trulli;*
- *si dovrà provvedere a ridurre al minimo indispensabile la demolizione delle pareti e/o partizioni murarie interne alle costruzioni rurali preesistenti, e le suddette demolizioni dovranno essere eseguite con tecnica a strappo e prevedere la sola posa in opera di architravi lignei, dovendosi evitare del tutto l'inserimento di qualsiasi tipologia di nuovi elementi strutturale e/o consolidanti a base cementizia;*
- *la realizzazione delle nuove componenti impiantistiche e tecnologiche a rete dovrà escludere in maniera assoluta la compromissione dell'assetto geomorfologico preesistente, qualora le stesse siano previste esternamente alle costruzioni rurali preesistenti. Laddove tale passaggi impiantistici sono previsti invece internamente alle suddette costruzioni rurali, gli stessi, gli stessi non dovranno affatto intaccare le apparecchiature murarie preesistenti, né prevedere la realizzazione di verticali esterne a canale di gronda, dovendosi preferire soluzioni esclusivamente lungo la componente orizzontale della pavimentazione di cui è previsto l'integrale rifacimento.*
- *in generale tutti gli interventi di restauro conservativo dei vari manufatti rurali preesistenti e da recuperare integralmente dovranno essere finalizzati al rispetto delle tecniche costruttive originarie, all'utilizzo di finiture e materiali locali oltre che a preservare i caratteri architettonici, formali e stilistici della configurazione preesistente dell'edificio, garantendo il pieno rispetto di quanto disposto nelle Linee Guida 4.4.6 "Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurale" e 4.4.4 "Linee Guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia", entrambe allegato al PPTR;*
- *nell'eseguire i previsti interventi di restauro conservativo dei trulli, e facendo particolare riferimento alla voce 2 "ricostruzione delle parti murarie", si prescrive che la stessa sia eseguita esclusivamente con tecnica a secco, nel rispetto della tradizione costruttiva locale, evitando pertanto del tutto qualunque opera di rigenerazione del nucleo murario con iniezioni di malte consolidanti di qualsiasi natura;*
- *al fine di realizzare le previste opere di ripristino e consolidamento delle coperture piane esistenti, ed in particolare nella posa in opera di un nuovo massetto ripartitore non dovrà essere utilizzato il cemento, bensì esclusivamente malta performante idonea ad usi strutturali, al fine di evitare l'insorgere nel tempo di eventuali efflorescenze e/o fenomeni di salinizzazione;*
- *per quanto riguarda il ripristino delle murature esterne verticali, descritte alla voce 5 "ripristino delle murature", si prescrive che tanto nelle strutture a copertura piana quanto nei trulli, le stesse siano da lasciare integralmente a faccia vista e/o da trattare con semplice velatura, evitando del tutto la realizzazione di intonaco;*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- *la realizzazione delle opere di cui trattasi sarà resa possibile esclusivamente nelle more del preventivo ottenimento di autorizzazione demaniale marittima, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento del Codice di Navigazione, oltre che di verifica di conformità rispetto al Piano Regionale delle Coste, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 2273 del 13.10.2011 ed inoltre, in conformità a quanto disposto al punto b3), c. 3, dell'art. 45 delle NTA del PPTR, tutte le opere a farsi dovranno preservare il carattere di temporaneità e facile amovibilità;*
- *al fine di garantire il sopra richiamato carattere di temporaneità, le strutture amovibili e temporanee (cfr. tav. T10.1) potranno essere installate per un periodo temporale non superiore a 180 giorni consecutivi, allo scadere dei quali dovranno essere totalmente rimossi, provvedendo a comunicare tempestivamente alla Scrivente la loro avvenuta rimozione;*
- *tutte le opere di finitura a farsi (intonaci, tinteggiature, velature, nuova pavimentazione interna ed esterna, infissi, ecc...) dovranno essere preventivamente sottoposte alla Scrivente per mezzo di campionature idonee e schede tecniche, al fine di definire al meglio quelle maggiormente rispettose delle istanze figurative e conservative;*
- *relativamente agli aspetti inerenti la tutela archeologica, ed in particolare facendo riferimento a quanto evidenziato nel paragrafo 5.1.6, p.18 della Relazione tecnica illustrativa, si prende atto di quanto previsto, che tiene conto delle prescrizioni già espresse nelle precedenti note autorizzative su citate. Si ribadisce inoltre che, a tutela di eventuali emergenze archeologiche occorrenti nel corso di tutte le attività che comportano movimentazione terra da porre in essere nell'area in esame, nel qual caso esse dovranno essere sospese ai sensi degli art. 28 e 90 del D. Lgs 42/04, dovrà essere assicurata l'assistenza archeologica comunque nelle varie fasi del cantiere, destinando apposito importo economico anche per le operazioni di recupero e documentazione conseguenti, da svolgersi sotto la direzione di questa Soprintendenza."*

(ADEMPIMENTI NORMATIVI GENERALI)

CONSIDERATO CHE, ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., la presente Autorizzazione Paesaggistica è compresa nel *"Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) per il progetto di "Riqualificazione e valorizzazione dell'area Costa Ripagnola tramite recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale e realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione" nel Comune di Polignano a Mare (BA)"*, che ne riporta l'indicazione esplicita.

SONO FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI dalla presente Autorizzazione Paesaggistica eventuali diritti di terzi; nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto predisposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto dalla D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 relativa alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e relative funzioni, oggetto di adozione con D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 e dalla D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di Conferimento incarichi dirigenziali delle Sezioni.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

DI RILASCIARE, per le motivazioni richiamate nelle premesse, l'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, relativa al ***"Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) per il progetto di "Riqualificazione e valorizzazione dell'area Costa Ripagnola tramite recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale e realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione" nel Comune di Polignano a Mare (BA)"*** con le prescrizioni riportate nel paragrafo **"Conclusioni e Prescrizioni".**

DI DEMANDARE all'amministrazione comunale di **Polignano a Mare (BA)**, il controllo della conformità dei lavori effettuati al presente parere.

DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE, come previsto dalla DGR 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:

- alla Città Metropolitana di Bari;
- al Comune di Polignano a Mare (BA);
- alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari.

Il presente Provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto di n. 18 facciate:

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- sarà pubblicato all'albo della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- è adottato in originale.

Il termine di efficacia della presente Autorizzazione Paesaggistica decorre dal giorno in cui acquista efficacia il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) che lo comprende.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Puglia entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

La Dirigente della Sezione
Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(ing. Barbara LOCONSOLE)

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

*Attestano, altresì, che il presente documento, sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, è stato predisposto "**integralmente**" ai fini dell'utilizzo per la pubblicità legale.*

Il Responsabile del Procedimento
(Ing. Francesco Natuzzi)
Francesco Natuzzi

Si certifica l'avvenuta pubblica all'Albo della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio per 10 (dieci) giorni consecutivi, dal _____ al _____.
l'incaricato alla pubblicazione

Regione Puglia
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Il presente atto originale, composto da n. 18 (diciotto) facciate, è depositato presso la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, via delle Gentile n. 52 – 70126 Bari.

L'incaricato della pubblicazione

Ministero per i beni e le attività culturali

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari

Prot. n. 159
Rif. 34.04.02/6.108

Lettera inviata solo tramite **MAIL**
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

Bari - 8 GEN. 2019

Alla Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e Vinca
Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Registrato sul Foglio del 21.12.2018
Prot. n. 1 [illegible]

E pc. Al Segretariato Regionale del Mibac per la Puglia
Strada Dottula, Is. 49
70122 BARI

E pc. Alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale del Mibac per la Puglia
strada Dottula, Is. 49
70122 BARI

Oggetto: POLIGNANO A MARE (BA) – ID VIA 359 – Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto di "Riqualificazione e valorizzazione dell'area Costa Ripagnola, tramite recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale e realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione".
Ente proponente: ditta SERIM s.r.l..

In riferimento alla questione riportata in oggetto, la Scrivente specifica nuovamente di confermare *in toto* quanto già disposto con proprie precedenti note autorizzative n. 7311 del 20.07.2017, n. 9871 del 11.10.2017, n. 11785 del 22.11.2017, n. 9826 del 05.09.2018, n. 10046 del 11.09.2018 e n. 12423 del 06.11.2018.

Considerato che le note succitate sono state tutte richiamate al fine di esprimere il contributo di propria specifica competenza nell'ambito di un provvedimento autorizzatorio unico regionale, così come richiamato in oggetto, che, proprio per sua natura, è da intendersi quale procedimento teso raccogliere tutte le autorizzazioni, pareri, osservazioni e/o richiesta di chiarimenti, la Scrivente esplicitamente evidenzia che le succitate note sono pertanto da intendersi finalizzate ed onnicomprensive anche dell'espressione del parere della Scrivente dovuto ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04.

La presente nota viene trasmessa, per conoscenza, alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dall'art. 39 del regolamento di cui al D.P.C.M. n. 171 del 29.08.2014, ai sensi e per gli effetti del comma 1 bis, art. 12 della legge n. 106 del 29.07.2014.

Il Soprintendente
dott. Luigi La ROCCA

Responsabile del procedimento
Arch. Lucia Patrizia Caliandro

Tel. 080 5286280
e-mail: luciapatrizia.caliandro@beniculturali.it

Allegati:

11

MOD 304

MIBACT-SABAP-BA
STP
0007311 20/07/2017
Cl. 34.04.02/6.108

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio
per la Città metropolitana di Bari
Bari

All'ing. Giovanni RUBINO
Via A. Giuliani n.45
70040 BARI

Cl. 34.04.02/6.108

OGGETTO: Polignano a Mare (Bari). Area archeologica Ripagnola – Le Macchie.
Progetto di riqualificazione e valorizzazione "Parco delle Grotte". Autorizzazione art.21 D. lgs 42/04.

E, p.c. Alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia
strada Dottula, Is. 49 70122 BARI

Si riscontra la nota a sua firma, con la trasmissione del progetto in epigrafe, *ns* prot. n. 4936 del 18.05.2017.

L'area interessata dalle opere in progetto, lungo la costa nord di Polignano a Mare, e soggetta a tutela ai sensi del D. lgs n. 42/04, parte II e III, per la sua rilevanza archeologica e paesaggistica. Essa comprende parte dell'insediamento neolitico di Le Macchie – Ripagnola (VI-V millennio a.C.), esteso sui terrazzi a monte della costa, una serie di grotte naturali costiere con frequentazione antropica antica e cavità artificiali analoghe lungo le sponde delle vallecole carsiche e sulla scarpata dei terrazzi sui cui si estende l'insediamento. Tali evidenze archeologiche sono puntualmente descritte nella Relazione Archeologica allegata a firma della dott. G. Aprile

Il progetto, come da Relazione tecnica allegata, prevede la riqualificazione dell'area a fini turistico - alberghieri, valorizzando le componenti archeologiche e ambientali dei luoghi.

Gli interventi in sintesi prevedono:

- recupero delle costruzioni rurali esistenti (n. 10 trulli);
- installazione di strutture stagionali amovibili in legno (gazebo, pergolati, tettoie, passerelle, gruppo bagni-spogliatoi, pedane per la sosta) a supporto dell'utilizzo dell'area;
- recupero e integrazione del sistema botanico vegetazionale;
- area parcheggio a ridosso della complanare est, lungo la strada statale 16;
- percorsi di visita dell'area all'aperto e in grotta

Per quanto attiene alla tutela e alla valorizzazione delle componenti archeologiche, anche sulla base di quanto evidenziato nella Relazione archeologica, si prescrive quanto segue.

Tutte le attività che prevedono

- scavi e movimentazione di terra in generale, anche per la posa di strutture amovibili, per la bonifica di vegetazione infestante, con il taglio, l'estirpazione e la piantumazione di nuove essenze, per la revisione e la ricostruzione di muretti a secco per la realizzazione dell'area parcheggio dovranno svolgersi con l'assistenza continuativa di archeologi in possesso di adeguati titoli formativi e professionali, sotto la direzione scientifica della scrivente, affiancati da mano d'opera specializzata (cat. OS25). In caso di affioramento di strutture stratigrafie archeologiche si dovrà quindi procedere con l'esecuzione di contestuali ampliamenti di scavo archeologico stratigrafico per la tutela e documentazione di quanto emerso. In tal caso i rinvenimenti potranno determinare anche variazioni in corso d'opera dei lavori a farsi.

Per quanto attiene agli interventi previsti nelle grotte del Ladrone, del Guardiano e Valentini si concorda con il programma descritto al punto 3 della Relazione archeologica, ferma restando la condizione sopra citata circa l'assistenza archeologica e la mano d'opera specializzata

Complesso monumentale di S. Chiara e San Francesco della Scarpa - Via Pier II remita, 25 B - 70122 BARI
Tel. 080 5286111 [illegible] sabap-ba [illegible]
Sito web [illegible]

Per quanto attiene invece alla tutela delle componenti architettoniche e paesaggistiche, si prescrive quanto segue.

Considerata che l'area di intervento risulta caratterizzata dalla presenza di vincoli imposti ai sensi della parte III del D.Lgs. 42/04, le opere di che trattasi dovranno essere oggetto di preventivo rilascio dell'autorizzazione paesaggistica prevista dall'art. 146 del D.Lgs. 42/04, che rientra nelle competenze della Regione Puglia o dell'Amministrazione comunale competente per territorio, eventualmente subdelegata.

Pertanto, il rilascio del previsto parere, dovranno essere inquadrati nell'ambito della procedura di cui ai commi 7 e 8 del succitato art. 146.

In ogni caso, al fine di garantire un più corretto intervento sulle preesistenze, oltre che per ottimizzare l'inserimento paesaggistico degli interventi previsti, si prescrive quanto segue.

- Le nuove piantumazioni sia arboree che arbustive previste (cfr. tav. T8) dovranno essere disposte seguendo un sesto di impianto irregolare, eventualmente saltando qualche piantumazione all'interno del previsto sesto di impianto, in modo tale da assecondare il naturale andamento morfologico del terreno ed al fine di preservare la naturalità dello stato dei luoghi;
- gli infissi da utilizzare al fine del recupero delle strutture rurali preesistenti potranno essere realizzati esclusivamente in legno, anche per garantire il rispetto dei materiali e delle tecniche costruttive tradizionali, concetto assolutamente da perseguire all'interno di contesto tutelato come quello definito dall'area oggetto dell'intervento e richiamato dai contenuti prescrittivi delle schede PAE0008 e PAE0117, oltre che dalla normativa d'uso della sezione C2 della scheda d'ambito 5.7 – Ambito Murgia dei Trulli;
- si dovrà provvedere a ridurre al minimo indispensabile la demolizione delle pareti e/o partizioni murarie interne alle costruzioni rurali preesistenti, e le suddette demolizioni dovranno essere eseguite con tecnica a strappo e prevedere la sola posa in opera di architravi lignei, dovendosi evitare del tutto l'inserimento di qualsiasi tipologia di nuovi elementi strutturale e o consolidanti a base cementizia;
- la realizzazione delle nuove componenti impiantistiche e tecnologiche a rete dovrà escludere in maniera assoluta la compromissione dell'assetto geomorfologico preesistente, qualora le stesse siano previste esternamente alle costruzioni rurali preesistenti. Laddove tali passaggi impiantistici sono previsti invece internamente alle suddette costruzioni rurali, gli stessi non dovranno affatto intaccare le apparecchiature murarie preesistenti, né prevedere la realizzazione di verticali esterne a canale di gronda, dovendosi preferire soluzioni esclusivamente lungo la componente orizzontale della pavimentazione di cui è previsto l'integrale rifacimento.

Si approva quindi il percorso di visita proposto (tavv. progettuali 4 e 5), corredato da pannelli illustrativi e segnaletica informativa, e si resta in attesa di prendere visione della tipologia dei supporti, così come testi e immagini dovranno essere sottoposti alla verifica della scrivente.

La presente nota viene trasmessa, per conoscenza, alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dall'art. 39 del regolamento di cui al D.P.C.M. n. 171 del 29.08.2014, ai sensi e per gli effetti del comma 1 bis, art. 12 della legge n. 106 del 29.07.2014.

Il Soprintendente
dott. Luigi LA ROCCA

Francesca Radura
francesca.radura@beniculturali.it

[illegible] Calandro
[illegible]

Complesso monumentale di S. Chiara e San Francesco della Scarpa - Via Pier II remita, 25/B - 7122 BARI
Tel. 080 5286111 / email: sabap-ba [illegible]
Sito web: [illegible]

MODULARIO
B. C. - 255

MOD 304

MIBACT-SABAP-BA
STP
0009871 11/10/2017
Cl. 34.04.02/6.108

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per la città metropolitana di Bari
Bari

Alla Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e Vinca
Pec:
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Registrato al Foglio del 20.09.2017

Dir. Sez. N. [illegible]

Oggetto: POLIGNANO A MARE (BA) – Procedimento di verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. per il progetto di riqualificazione e valorizzazione dell'area Costa Ripagnola, tramite recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale e realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione.
Ente proponente: ditta SERIM s.r.l..
Convocazione Conferenza di Servizi ex art. 14 della L. 241/90 e s.m.i. prevista per il giorno 19.10.2017 alle ore 9.30.

E, p.c. Al Segretariato Regionale Mibact
per la Puglia
Strada Dottula, Is. 49
70122 BARI

E, p.c. Alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia
strada Dottula, Is. 49
70122 BARI

Lettera inviata solo tramite MAIL
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

In riferimento alla questione riportata in oggetto, presa visione degli elaborati progettuali consultati attraverso il link indicato nella nota che si riscontra, questa Soprintendenza espone quanto segue.

– Il progetto di riqualificazione di che trattasi è stato già oggetto di valutazione da parte della Scrivente, la quale ha quindi provveduto ad emettere preventiva autorizzazione, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/04, con propria nota avente prot. n. 7311 del 20.07.2017, che è da intendersi come integralmente ribadita;

– in aggiunta a quanto già prescritto con la suddetta nota, si auspica inoltre, al fine di evitare eccessive modificazioni morfologiche e di destinazioni d'uso, oltre che estetico percettive, di provvedere alla ulteriore riduzione dell'area a parcheggio prevista lungo la Strada Statale 16, eventualmente

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Castello Svevo-Piazza Federico II n. 4 - 70122 BARI - Tel. 080 5286111 -
Ex Convento di San Francesco della Scarpa – Via Pier l'Eremita n. 25 - 70122 BARI – Tel. 080 5285231
Palazzo Simi – Strada Lamberti n.1 70122 BARI – Tel. 080 5275451

E-mail: sbeap-ba@beniculturali.it - *PEC:* mibac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it
Sito web: www.sbap-ba.beniculturali.it
Filename: C:\CALIANDRO_Pratiche evase\SEZ. TERRE CALIANDRO\POLIGNANO A MARE\Assogg. VIA_Riqualificazione area costa ripagnola_SERIM srl\Riqualificazione area Costa Ripagnola_parere per CdS del 19.10.2017.docx

disponendo n. 45 file di stalli composte ognuna da n. 6 auto, piuttosto che 8, e fino al raggiungimento di un massimo di 270 posti auto.

La presente nota viene trasmessa, per conoscenza, alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dall'art. 39 del regolamento di cui al D.P.C.M. n. 171 del 29.08.2014, ai sensi e per gli effetti del comma 1 bis, art. 12 della legge n. 106 del 29.07.2014.

Il Soprintendente
dott. Luigi LA ROCCA

Responsabile del procedimento
Arch. Lucia Patrizia Cagliandro
Tel. 080/5286280
e-mail: luciapatrizia.cagliandro@beniculturali.it

Allegati: nota SABAP BA prot. n. 7311 del 20.07.2017

Castello Svevo-Piazza Federico II n. 4 – 70122 BARI – Tel. 080 5286111-
Ex Convento di San Francesco della Scarpa – Via Pier l'Eremita n. 25 – 70122 BARI – Tel. 080 5285231
Palazzo Simi – Strada Lamberti n.1 70122 BARI – Tel. 080 5275451

E mail: sbeap-ba@beniculturali.it - *PEC*: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it
Sito web: www.sbap-ba.beniculturali.it
Filename: CAGLIANDRO Pratiche evase\SIZ. TERRIT CAGLIANDRO\POLIGNANO A MARE\Assegg. VIA_Riqualificazione area costa rupagnola_SERIM srl\Riqualificazio ne area Costa Ripagnola_parere per CdS del 19 10 2017.docx

AR. 3

Regione Puglia
Servizio Ecologia

Entrata
AOO_089/11790 del 27/11/17

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Bari

Prot n. 11785
del 24/04/2018

Alla Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e Vinca
Pec:
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: POLIGNANO A MARE (BA) – Procedimento di verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. per il progetto di riqualificazione e valorizzazione dell'area Costa Ripagnola, tramite recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale e realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione.
Ente proponente: ditta SERIM s.r.l..
Convocazione Conferenza di Servizi ex art. 14 della L. 241/90 e s.m.i. prevista per il giorno 07.12.2017 alle ore 10.00.

Lettera inviata solo tramite MAIL
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

E. p.c. Al Segretariato Regionale del Mibact per la Puglia
Strada Dottula, Is. 49
70122 BARI

E. p.c. Alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale Mibact per la Puglia
Strada Dottula, Is. 49
70122 BARI

In riferimento alla questione ed alla convocazione riportata in oggetto, si comunica che, per precedenti impegni assunti, questa Soprintendenza è impossibilitata a partecipare.

Pertanto, la Scrivente non presenzierà all'incontro in parola, e specifica di confermare in toto quanto già disposto con propria precedente nota n. 9871 del 11.10.2017.

La presente nota viene trasmessa, per conoscenza, alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dall'art. 39 del regolamento di cui al D.P.C.M. n. 171 del 29.08.2014, ai sensi e per gli effetti del comma 1 bis, art. 12 della legge n. 106 del 29.07.2014.

Responsabile del procedimento
Arch. Lucia Patrizia Caliandro
Tel. 080/5286280
e-mail: luciapatrizia.caliandro@beniculturali.it

Il Soprintendente
dott. Luigi LA ROCCA

Complesso monumentale di S. Chiara e San Francesco della Scarpa - Via Pier Piccinni, 25/B - 70122 BARI – Tel. 080 5286111
Palazzo Simi – Strada Lamberti n 1 70122 BARI – Tel. 080 5275451
E-mail: sabap-ba@beniculturali.it - *PEC:* mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it
Sito web: www.sabap-ba.beniculturali.it
Filename: C:\CALIANDRO\Pratiche evase\SIZ. IPRRIT. CALIANDRO\POLIGNANO A MARE\Assegg. VIA_Riqualificazione area costa ripagnola SERIM srl Riqualificazione area Costa Ripagnola Conferma parere e non partecip CdS del 07.12.2017.docx

Comune di Polignano a Mare
Smistamento: SETTORE_TECNICO
Prt.G.0032977/2018 - U - 20/09/2018 11:35:47

Comune di Polignano a Mare
Smistamento: SETTORE_TECNICO
Prt.G.0031277/2018 - E - 05/09/2018 12:52:18

Ministero per i beni e le attività culturali
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari

Bari, 5 SET. 2018

All'ing. Giovanni Rubino
Legale Rappresentante della soc. SERIM s.r.l.
Via Biagio Carone, n. 8
70044 POLIGNANO A MARE (BA)
serimpolignano@pec.it;

rubinoingegneri@libero.it

Risposta al foglio del

Prot. n. 9826
Class. 34.19.07/29.22

E pc. Al Dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale
V Settore L.L.P.P.
del Comune di
70044 POLIGNANO A MARE (BA)
comune.polignano@anutel.it

E pc. Alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale del MiBACT per la Puglia
strada Dottula, ls. 49
70122 BARI
mbac-sr-pug@gmailcert.beniculturali.it

Oggetto: POLIGNANO A MARE (BA) – Progetto di riqualificazione e valorizzazione dell'area Costa Ripagnola: recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale e realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione.
Autorizzazione art. 21, comma 4, D. Lgs. 42/04.

In riferimento alla richiesta di autorizzazione in oggetto, pervenuta con istanza con n. di prot. in entrata 8027 del 10.07.2018, esaminati gli allegati progettuali prodotti, tenuto conto dello stato dei luoghi, anche documentato con rilievo fotografico dell'edificio interessato, e delle rilevanti caratteristiche paesaggistiche, archeologiche e storico-architettoniche dei siti interessati dall'intervento, fermo restando tutto quanto già prescritto con le precedenti note autorizzative della Scrivente, aventi prot. n. 7311 del 20.07.2017, n. 9871 del 11.10.2017 e n. 11785 del 22.11.2017, e preso atto delle modifiche progettuali apportate alla localizzazione dell'area a parcheggio, così come concordato in sede di incontro tecnico avvenuto in data 22.03.2018, questa Soprintendenza autorizza i lavori di che trattasi, alle seguenti e specifiche ulteriori condizioni.

In generale tutti gli interventi di restauro conservativo dei vari manufatti rurali preesistenti e da recuperare integralmente dovranno essere finalizzati al rispetto delle tecniche costruttive originarie, all'utilizzo di finiture e materiali locali oltre che a preservare i caratteri architettonici, formali e stilistici della configurazione preesistente dell'edificio, garantendo il pieno rispetto di quanto disposto nelle Linee Guida 4.4.6 "Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali" e 4.4.4: "Linee Guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia", entrambe allegato al PPTR. In particolare si evidenzia quanto segue.

- Nell'eseguire i previsti interventi di restauro conservativo dei trulli, e facendo particolare riferimento alla voce 2 "ricostruzione delle parti murarie", si prescrive che la stessa sia eseguita esclusivamente con tecnica a secco, nel rispetto della tradizione costruttiva locale, evitando pertanto del tutto qualunque opera di rigenerazione del nucleo murario con iniezioni di malte consolidanti di qualsiasi natura;
- al fine di realizzare le previste opere di ripristino e consolidamento delle coperture piane esistenti, ed in particolare nella posa in opera di nuovo massetto ripartitore non dovrà essere utilizzato il cemento, bensì esclusivamente malta performante idonea ad usi strutturali, al fine di evitare l'insorgere nel tempo di eventuali efflorescenze e/o fenomeni di salinizzazione;
- per quanto riguarda il ripristino delle murature esterne verticali, descritte alla voce 5 "ripristino delle murature", si prescrive che tanto nelle strutture a copertura piana quanto nei trulli, le stesse siano da lasciare integralmente a faccia vista e/o da trattare con semplice velatura, evitando del tutto la realizzazione di intonaco;
- coerentemente a quanto già prescritto con propria nota prot. n. 7311 del 20.07.2017, gli infissi da utilizzare al fine del recupero delle strutture rurali preesistenti potranno essere realizzati esclusivamente ed integralmente in legno, anche per garantire il rispetto dei materiali e delle tecniche costruttive tradizionali, concetto assolutamente da perseguire all'interno di contesto tutelato come quello definito dall'area oggetto dell'intervento e richiamato dai contenuti prescrittivi delle schede PAE0008 e PAE0117, oltre che dalla normativa d'uso della sezione C2 della scheda d'ambito 5.7 – Ambito Murgia dei Trulli;
- facendo particolare riferimento a quanto previsto all'interno delle costruzioni rurali n. 1, 3, 4, 5, 6 ,7, 8 e 9, si ribadisce che si dovrà provvedere a ridurre al minimo indispensabile la demolizione delle pareti e/o partizioni murarie interne alle costruzioni rurali preesistenti, e le suddette demolizioni dovranno essere eseguite con tecnica a strappo e prevedere la sola posa in opera di architravi lignei, dovendosi evitare del tutto l'inserimento di qualsiasi tipologia di nuovi elementi strutturale e/o consolidanti a base cementizia;
- la realizzazione delle opere di cui trattasi sarà resa possibile esclusivamente nelle more del preventivo ottenimento di autorizzazione demaniale marittima, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento del Codice di Navigazione, oltre che di verifica di conformità rispetto al Piano Regionale delle Coste, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 2273 del 13.10.2011 ed inoltre, in conformità a quanto disposto al punto b3), c. 3, dell'art. 45 delle NTA del PPTR, tutte le opere a farsi dovranno preservare il carattere di temporaneità e facile amovibilità;
- al fine di garantire il sopra richiamato carattere di temporaneità, le strutture amovibili e temporanee (cfr. tav. T10.1) potranno essere installate per un periodo temporale non superiore a 180 giorni consecutivi, allo scadere dei quali dovranno essere totalmente rimossi, provvedendo a comunicare tempestivamente alla Scrivente la loro avvenuta rimozione;
- tutte le opere di finitura a farsi (intonaci, tinteggiature, velature, nuova pavimentazione interna ed esterna, infissi ecc.) dovranno essere preventivamente sottoposte alla Scrivente per mezzo di campionature idonee e schede tecniche, al fine di definire al meglio quelle maggiormente rispettose delle istanze figurative e conservative;
- relativamente agli aspetti inerenti la tutela archeologica, ed in particolare facendo riferimento a quanto evidenziato nel paragrafo 5.1.6, p. 18 della Relazione tecnica illustrativa, si prende atto di quanto previsto, che tiene conto delle prescrizioni già espresse nelle precedenti note autorizzative su citate. Si ribadisce inoltre che, a tutela di eventuali emergenze archeologiche occorrenti nel corso di tutte le attività che comportano movimentazione terra da porre in essere nell'area in esame, nel qual caso esse dovranno essere sospese ai sensi degli art. 28 e 90 del D.Lgs 42/04, dovrà essere assicurata l'assistenza archeologica comunque nelle varie fasi del cantiere, destinando apposito importo economico anche per le operazioni di recupero e documentazione conseguenti, da svolgersi sotto la direzione di questa Soprintendenza.
- si precisa inoltre che, al fine di permettere alla Scrivente una ottimale valutazione delle operazioni a farsi e della loro complessità, al fine del rilascio dell'autorizzazione imposta dall'art. 21, comma 4, del D.Lgs. 42/04, è sempre necessario allegare alla documentazione progettuale anche il computo metrico estimativo, già richiesto con propria nota avente prot. n. 8738 del 25.07.2018 e di cui, con la presente nota, se ne chiede nuovamente copia.

MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-ba.@beniculturali.it
Sito: www.sabap-ba.it

Questa Soprintendenza si riserva di fornire nel corso dei lavori ogni eventuale ed ulteriore prescrizione e pertanto si fa presente che sarà cura della proprietà, per il tramite del Direttore dei Lavori, prendere contatti con la Scrivente per concordare i sopralluoghi necessari per seguire il costante andamento dei lavori.

A seguito di quanto già specificato, si fa inoltre obbligo, prima dell'inizio dei lavori, di comunicare tempestivamente, per iscritto, la data di inizio dei lavori che dovranno essere affidati ad imprese in possesso dei requisiti di qualificazione specifica ed adeguati ad assicurare la tutela del bene in oggetto secondo quanto previsto dall'art. 146 del D.Lgs 50/2016 e dal DM 22 agosto 2017, n. 154 del MiBACT nella categoria OG2 e OS25.

Si invita inoltre a comunicare preventivamente a questo Ufficio i nominativi degli archeologi incaricati della conduzione degli scavi preventivi e dell'assistenza archeologica di cui sopra, che dato il preminente interesse preistorico del sito, dovranno avere idoneo curriculum formativo e professionale.

Al termine dei lavori dovrà essere consegnata a quest'Ufficio una relazione redatta dal Direttore dei Lavori che illustri le più significative fasi di intervento, corredata da documentazione fotografica, nel rispetto di quanto prescrive l'art. 102, comma 9, del D.Lgs. 50/2016. Per le risultanze delle attività archeologiche dovrà essere redatta, a cura degli archeologi incaricati, la documentazione di scavo (diario di scavo, schede US e TMA, rilievi grafici e fotografici, relazione finale, ecc.), secondo le indicazioni che saranno fornite dalla Scrivente anche per quanto attiene le operazioni di conservazione e trasferimento presso la nostra sede dei reperti archeologici rinvenuti.

La presente nota viene trasmessa, per conoscenza, alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dall'art. 39 del regolamento di cui al D.P.C.M. n. 171 del 29.08.2014, ai sensi e per gli effetti del comma 1bis, art. 12 della Legge n. 106 del 29.07.2014.

Si restituisce, in allegato, copia degli elaborati prodotti muniti del timbro di autorizzazione apposto ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/04.

IL SOPRINTENDENTE
dott. Luigi LA ROCCA

Responsabile del procedimento
Arch. Lucia Patrizia Calandro

Per la tutela archeologica
Dott. Francesca Radina

lucia.calandro@beniculturali.it
francesca.radina@beniculturali.it
Tel. 0805286289
0805275451

Allegati: n. 38 elaborati progettuali

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286289
PEC: mibac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-ba.@beniculturali.it
Sito: www.sabap-ba.it

Ministero
per i beni e le attività culturali
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari

Bari 11 SET. 2018

Alla Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e Vinca
Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Risposta al foglio del 29.08.2018
Prot. n. 9826

Prot. n. 10046
Class. 34.04.02/6.108

E pc. Al Segretariato Regionale del Mibact per la Puglia
Strada Dottula, Is. 49
70122 BARI

Lettera inviata solo tramite **MAIL**
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

E pc. Alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale del Mibact per la Puglia
strada Dottula, Is. 49
70122 BARI

Oggetto: POLIGNANO A MARE (BA) – ID VIA 359 – Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto di "Riqualificazione e valorizzazione dell'area Costa Ripagnola, tramite recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale e realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione".
Ente proponente: ditta SERIM s.r.l.
Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente , avvio del procedimento e Convocazione Conferenza di Servizi ex art. 14 ter della L. 241/90 e s.m.i., prevista per il giorno 20.09.2018 alle ore 10.00.

In riferimento alla questione ed alla convocazione riportata in oggetto, si comunica che, per precedenti impegni assunti, questa Soprintendenza è impossibilitata a partecipare.

Pertanto, la Scrivente non presenzierà all'incontro in parola, e specifica di confermare in toto quanto già disposto con proprie precedenti note autorizzative n. 7311 del 20.07.2017, n. 9871 del 11.10.2017, n. 11785 del 22.11.2017 e n. 9826 del 05.09.2018.

La presente nota viene trasmessa, per conoscenza, alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dall'art. 39 del regolamento di cui al D.P.C.M. n. 171 del 29.08.2014, ai sensi e per gli effetti del comma 1 bis, art. 12 della legge n. 106 del 29.07.2014.

Il Soprintendente
dott. Luigi LA ROCCA

Responsabile del procedimento
Arch. Lucia Patrizia Caliandro
Tel. 080/5286280
e-mail: luciapatrizia.caliandro@beniculturali.it

Allegati:

Ministero per i beni e le attività culturali

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari

- 6 NOV. 2018

Alla Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e Vinca
Pec servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Prot. 12423
Cl. 34.19.07/29.22

E pc. Al Segretariato Regionale del Mibac per la Puglia
Strada Dottula, Is. 49
70122 BARI

Lettera inviata solo tramite MAIL.
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445 2000

E pc. Alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale del Mibac per la Puglia
strada Dottula, Is. 49
70122 BARI

Oggetto: POLIGNANO A MARE (BA) – ID VIA 359 – Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto di "Riqualificazione e valorizzazione dell'area Costa Ripagnola, tramite recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale e realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione".
Ente proponente: ditta SERIM s.r.l..
Convocazione Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., prevista per il giorno 14.11.2018 alle ore 10.00.

In riferimento alla questione ed alla convocazione riportata in oggetto, si comunica che, per precedenti impegni assunti, questa Soprintendenza è impossibilitata a partecipare.

Pertanto, la Scrivente non presenzierà all'incontro in parola, e specifica di confermare in toto quanto già disposto con proprie precedenti note autorizzative n. 7311 del 20.07.2017, n. 9871 del 11.10.2017, n. 11785 del 22.11.2017 e n. 9826 del 05.09.2018.

La presente nota viene trasmessa, per conoscenza, alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dall'art. 39 del regolamento di cui al D.P.C.M. n. 171 del 29.08.2014, ai sensi e per gli effetti del comma 1 bis, art. 12 della legge n. 106 del 29.07.2014.

Il Soprintendente
dott. Luigi LA ROCCA

Responsabile del procedimento
Arch. Lucia Patrizia Caliandro
Tel. 080 5286280
e-mail: luciapatrizia.caliandro@beniculturali.it

Allegati:

MODULARIO
Mar. Merc. - 273

per copia conforme all'originale

Mod. 83

AUTORIZZAZIONE N. 15/2017
(Art. 55 del Codice della Navigazione)
Iscritto al N. 847/2017
del Repertorio degli atti

CAPITANERIA DI PORTO

del Compartimento Marittimo di BARI – ~~C.F. 80007260724~~

Il sottoscritto Comandante del Compartimento Marittimo;

Vista la domanda in data 20.04.2017 pervenuta con nota del SUAP del Comune di Polignano a Mare prot.n. 25777 del 3.08.2017 presentata da Ditta SERIM s.r.l. rappresentata da Rubino Giovanni, nato a il ed ivi residente in Via

Sig. ~~Cod.fisc.n.~~

cod. fisc. (1) 05280480723 domiciliato ~~Polignano a Mare, Via Biagio Carone n. 8~~
part. Iva

per ottenere l'autorizzazione prescritta dall'art. 55 del Codice della navigazione allo scopo di realizzare opere quali murature a secco ex novo e/o il ripristino di quelle esistenti, creazione di n. 16 varchi d'accesso e strutture temporanee ~~amovibili (pedane e gazebo), in parte già autorizzate con precedente N.O. n. 3/2012 rilasciato il 13.01~~.2012 dalla Capitaneria di porto di Bari, il tutto sulla proprietà privata situata entro la fascia di rispetto dei trenta metri dal confine con il demanio marittimo;

nei limiti della proprietà confinante con il Demanio Marittimo

nella località detta Località Ripagnola Comune POLIGNANO A MARE

Foglio 2, p.lla 2 – fg. 1, p.lle 430-444-445-511 e 519

Vista la planimetria allegata al presente atto verificata dall'ufficio del Genio Civile Opere Marittime

VISTO il parere favorevole – condizionato - dell'Ufficio Demanio del Comune di Polignano a Mare reso con ~~nota prot.n. 31640/2017 del 03.10.2017;~~ Visto il parere favorevole dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Monopoli espresso con nota prot.n. 9448/Dem del 05.10.2017; VISTO il dispaccio della Direzione Generale per i Porti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. 2170 del 20.02.2012 ; VISTI gli atti d'Ufficio;

Visto l'art.55 del Codice della navigazione

AUTORIZZA

ai soli fini della tutela della sicurezza della navigazione

per quanto concerne l'Amministrazione Marittima, la suddetta Sig. Ditta SERIM s.r.l.

sopra meglio generalizzata entro i limiti della

privata proprietà nel luogo suindicato, ad eseguire i seguenti lavori di realizzazione di opere quali murature a secco ex novo e/o il ripristino di quelle esistenti, creazione di n. 16 varchi d'accesso e strutture

(1) Cancellare opportunamente.

temporanee amovibili (pedane e gazebo), in parte già autorizzate con precedente N.O. n. 3/2012 rilasciat
il 13.01.2012 dalla Capitaneria di porto di Bari, il tutto sulla proprietà privata situata entro la fascia d
rispetto dei trenta metri dal confine con il demanio marittimo, come descritto nella documentazion
tecnica allegata alla presente (estratti di mappa catastale, coordinate Gauss-Boaga, documentazion
fotografica, relazione tecnica e Tavv. 1- 2 -3 e 4) redatta dall'Ing. Massimo Rubino in data febbraio
giugno 2017;

Dovranno però essere strettamente osservate le seguenti condizioni:

1° — Resta a carico dell'interessato ottenere la concessione edilizia comunale e le autorizzazioni prescritte da leggi e regolamenti;

2° — Non essere indotte servitù di sorta, sulle pertinenze demaniali adiacenti, nè limitazione alcuna all'uso delle stesse.

Sollevare le Amministrazioni dello Stato interessate del Pubblico Demanio da qualsiasi intervento (comprese eventuali future opere protettive), di qualsiasi natura e genere, presente o futuro, sia in merito all'intervento da realizzare, sia per gli eventuali danni che lo stesso dovesse arrecare, ~~direttamente o indirettamente, a terzi in genere o a subire per effetto dell'azione diretta del mare o di altre~~ cause contingenti, assumendosi tutti gli oneri e responsabilità relative; in particolare dovrà evitare fin d'ora il crearsi del presupposto a chiedere in futuro interventi manutentivi che, qualora necessari, dovranno essere ad esclusivo carico del richiedente.

4° - La presente autorizzazione non configura il riconoscimento di un diritto perfetto in capo al privato e ~~non è quindi opponibile all'Amministrazione nell'ipotesi in cui questa volesse destinare l'area demaniale~~ ad utilizzazione preminenti ed incompatibili con la possibilità di accesso del privato.

~~5° Evitare qualsiasi forma di inquinamento del pubblico Demanio e del Mare territoriale, a tal fine~~ l'impianto fognante di servizio alle opere dovrà essere conforme alle prescrizioni in materia ed in ultimo al D.L.vo n. 152 del 03.04.2006 (Norme in materia di tutela ambientale) e successive leggi regionali, comunque autorizzate dall'Autorità Sanitaria competente.

6° Munirsi di autorizzazioni/pareri concorrenti di competenza di altre Amministrazioni interessate al ~~demanio pubblico o di Enti ed Autorità interessate alla realizzazione delle opere in questione anche in~~ materia urbanistico-edilizia-paesaggistica-ambientale, non assorbendo il Nulla Osta in oggetto ogni altra eventuale concessione/autorizzazione/Nulla Osta previsti da legge/regolamenti vigenti compresi i provvedimenti comunali, ex D.P.R. 380/2001.

7° Si dà atto che:

~~- l'Ufficio OO.MM. di Bari non ha fornito il proprio parere in quanto con nota prot.n. 3934~~ dell'8.04.2011 ha specificato che lo stesso è necessario "solamente nel caso in cui il contenuto della ~~richiesta attenga gli interessi portuali o della navigazione marittima~~";

- l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale di Puglia e Basilicata con nota prot.n. 1853 del 28.01.2013 e, da ultimo con nota prot.n. 5948 dell'8.03.2013, ha fatto presente che"...*non procederà al rilascio del parere nei procedimenti di autorizzazione all'esecuzione di nuove opere in prossimità del demanio marittimo ex art. 55 c.n.*";

~~- l'Ufficio Demanio Marittimo del Comune di Polignano a Mare "*considerato che gli interventi di cui sopra non costituiscono ostacolo al libero utilizzo dell'uso pubblico del Demanio Marittimo e che esclude in maniera tassativa l'insorgenza di servitù, a qualunque titolo, sulle aree demaniali marittime*" ha espresso parere favorevole – "*a condizione che i n. 16 varchi di accesso alla fascia costiera demaniale in progetto siano esclusivamente pedonali, con divieto assoluto di accesso carrabile*"~~

8"IL CONCESSIONARIO SI OBBLIGA A COMUNICARE L-INIZIO ED IL TERMINE DEI LAVORI. 9° Il presente Nulla Osta viene rilasciato ai soli fini della tutela della sicurezza della navigazione E SALVO I DIRITTI DI TERZI

(l) Condizioni speciali imposte dall'Amministrazione.

Il Sig. Ditta SERIM s.r.l. come meglio identificata in premessa

sottoscriv. e ~~E presente nulla osta~~ con intervento di due testimoni, in segno di completa accettazione, senza restrizione alcuna, delle condizioni e ~~degli obblighi sindicati~~, e dichiara di eleggere il proprio domicilio in Polignano a Mare (BA) Via Biagio Carone n. 8

Il presente ~~documento~~ non potrà essere invocato come titolo di riconoscimento, da parte dell'Amministrazione Marittima, delle ragioni di ~~proprietà~~ sul suolo ove verranno eseguite le opere ed i lavori autorizzati; attesochè quest'atto viene emesso ai soli effetti dell'art. 55 del Codice della navigazione. Esso potrà esere revocato nel caso in cui non fossero state osservate tutte le condizioni alle quali è subordinato.

Bari addì 19

C.A. (CP) Giuseppe MELI

Comandante del Compartimento

I Testimoni

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00
Agenzia Entrate
00031103 00006189 WOKR0001
00044191 09/10/2017 09:51:42
4578-00088 FFC1093146357BF0
IDENTIFICATIVO : 01161839450048
U 1 16 183945 004 8

I Richiedenti

SERIM srl
L'Amministratore Unico

per copia conforme all'originale

Atto regist. 16/10/2017
al n° 7946 Mod. 3
esatte € 200,00

Funzionario Addetto Contabile
Ragioniere

per copia conforme all'originale

(4606573) Roma, 1985 - Ist. Poligr. e Zecca dello Stato - S. (c. 20.000)

AGENZIA DELLE DOGANE
E DEI MONOPOLI

Monopoli, 19/10/2017

Protocollo: 2017 / 38194 / RU

Rif.:

Allegati: 8

Alla Società SERIM s.r.l.
Leg. Rappr. RUBINO Giovanni
Via Biagio Carone n. 8
70044 Polignano a Mare (BA)

e, p.c.

Alla Regione Puglia
Assessorato Affari Generali
Settore del Demanio Marittimo
Viale Caduti di Tutte le Guerre n. 15
70126 Bari (BA)

Alla Capitaneria di Porto
Uff. Circondariale Marittimo di Monopoli
Largo Fontanelle n. 12
70043 Monopoli (BA)

Alla Guardia di Finanza
Compagnia di Monopoli

Al Comune di Polignano a Mare
Viale delle Rimembranze n. 13
70044 Polignano a Mare (BA)

OGGETTO: Edifici in prossimità della linea doganale e nel mare territoriale.
Art. 19 D. Lgs. 8/11/90 n. 374.

- **VISTA** l'istanza presentata dal Sig. RUBINO Giovanni (cod. fisc.), nato a , il , ivi residente alla Via , in qualità di legale rappresentante della Società "Serim s.r.l." (partita iva: 05280480723), con sede legale in Polignano a Mare (BA), via Biagio Carone n. 8, acquisita in data 28/08/2017, con prot. n. 30527/RU, tesa ad ottenere l'autorizzazione *ex* art. 19 del D. Lgs. n. 374/90;
- **VISTO** l'art. 19 del D. Lgs. n. 374/90;
- **ESAMINATA** ed acquisita agli atti d'ufficio la documentazione prodotta dalla Parte a corredo della predetta istanza;
- **VISTO** quanto constatato dalla Guardia di Finanza – Compagnia di Monopoli, rappresentato con nota prot. n. 446797/17 del 13/10/2017, acquisita agli atti dall'Ufficio delle Dogane di Bari – SOT di Monopoli, con prot. n. 37547/RU del 16/10/2017, circa le risultanze riscontrate in sede di sopralluogo in loco, nell'ambito dell'esercizio di controlli nelle aree demaniali e lungo la linea doganale, atto propedeutico al prosieguo istituzionale connesso al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 374/1990;

DIREZIONE INTERREGIONALE PER LA PUGLIA, IL MOLISE E LA BASILICATA
UFFICIO DELLE DOGANE DI BARI
Sezione Operativa Territoriale di Monopoli
70043 Monopoli, Piazza Garibaldi n. 20/21-Telefono +39 080 9180478 - Fax +39 080 9180489
e-mail: dogane.bari.monopoli@agenziadogane.it

SI AUTORIZZA

la realizzazione di opere richieste in contrada Ripagnola del comune di Polignano a Mare. (foglio di mappa n. 2, particella 2, foglio di mappa n. 1 – particelle 430, 445, 444, 511, 519), di proprietà del Sig. Scagliusi Modesto e commissionate dalla Società Serim s.r.l. di Monopoli, consistenti in posa in opera di murature a secco e ripristino di quelle esistenti, varchi di accesso alla fascia costiera demaniale, recupero e rinaturalizzazione con vegetazione tipica dei luoghi di aree abbandonate, installazione di strutture temporanee amovibili per la fruizione pubblica della fascia costiera), ai sensi dell'ex art. 19 del D. Lgs. n. 374/90.

Per il dettaglio delle suddette opere, si fa espresso riferimento ai grafici ed alla relazione tecnica a firma dell'Ing. Massimo RUBINO, con studio tecnico in Polignano a Mare (BA), via Biagio Carone n. 8.

Si da atto che gli elaborati progettuali, allegati e vistati dallo Scrivente, formano parte integrante del presente atto.

La presente autorizzazione ha effetto esclusivamente ai fini della vigilanza lungo la linea doganale; non assorbe né sostituisce ogni altra autorizzazione e/o concessione di competenza di altri Organi e/o Enti.

Allegati vistati n.8:

- *relazione tecnica aprile 2017;*
- *vista renderizzata rappresentativa dell'intervento da realizzarsi;*
- *documentazione fotografica;*
- *stralcio di P.R.G., catastale, monografie punti fiduciali e cartografia S.I.D. – TAVOLA 1 del febbraio 2017;*
- *rilievo con sovrapposizione stralcio S.I.D. e stralcio catastale – TAVOLA 2 del febbraio 2017;*
- *rilievo con sovrapposizione stralcio S.I.D. e stralcio catastale e opere a realizzarsi nella fascia dei 30 m – TAVOLA 3 del febbraio 2017;*
- *rilievo con sovrapposizione stralcio S.I.D. e stralcio catastale e opere a realizzarsi nella fascia dei 30 m – TAVOLA 4 del febbraio 2017;*
- *estratti di mappa catastale.*

Ufficio delle Dogane di Bari
S.O.T. di Monopoli
Il Responsabile
F.D. Savino FORTE

Responsabile del Procedimento: F.D. Savino FORTE
Funzionario Istruttore: F.D. Paolo CALEPRICO

AGENZIA DOGANE MONOPOLI

Protocollo 29782 /RU

Rif.

Allegati 4

Direzione Interregionale per la
Puglia il Molise e la Basilicata
Ufficio delle Dogane di Bari
S.O.T. di Monopoli

Alla *"SERIM S.r.l."*
Via Biagio Carone, 8
70044 Polignano a Mare (BA)
(serimpolignano@pec.it)

e, p.c.
Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52
70126 Bari
Rif. Vs. prot. n. 7366 del 05.07.2018 (ID VIA 359)
(servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

Al Comune di Polignano a Mare
Viale delle Rimembranze, 13
70044 Polignano a Mare (BA)
(comune.polignano@anutel.it)

Monopoli, 12 luglio 2018

OGGETTO: Edifici in prossimità della linea doganale e nel mare territoriale. Art. 19 D. Lgs. 8/11/90 n. 374. **Opere non soggette ad autorizzazione**.

Si prende atto che, con comunicazione del 06.07.2018, assunta agli atti di questo Ufficio con prot. n. 28983 RU del 06.07.2018, l'Ing. Giovanni RUBINO *C.F.:* nella sua qualità di legale rappresentante della *"SERIM S.r.l."* P.IVA 05280480723, ha dichiarato che, nell'ambito della verifica di assoggettabilità a VIA sono emerse criticità paesaggistico – ambientali, che hanno comportato la necessità di apportare lievi modifiche agli interventi già autorizzati, con autorizzazione ex art. 19 del D.Lgs. 374/90 prot. n. 38194 R.U. del 19.10.2017, in proprietà privata

70043 Monopoli Piazza Garibaldi 19/21-Telefono +39 080 9180478-Fax +39 080 9180489
e-mail: dogane.bari.monopoli@agenziadogane.it

nell'ambito della fascia di 30 mt. dalla linea demaniale marittima, nell'area censita al NCT nel foglio di mappa n. 1 p.lle nn. 430, 444, 445, 511 e 519 ed al fg. 2 p.lla n. 2, così come rappresentato negli elaborati tecnici allegati.

Si fa presente che la **relazione tecnica**, la **TAV. 3**, la **TAV. 4** ed il **rendering fotografico** ***sostituiranno integralmente*** i corrispondenti allegati all'autorizzazione di cui sopra.

Da ultimo si rammenta l'obbligo di comunicazione di tutti gli eventuali nuovi interventi, da realizzarsi lungo la linea doganale, che possano produrre alterazioni alla conformazione fisica e volumetrica rispetto a quella attuale, affinché, con il rilascio del provvedimento di competenza, l'Ufficio scrivente possa compiere una valutazione sull'attività di vigilanza, tributaria ed extratributaria, istituzionalmente attribuitale per legge.

Ufficio delle Dogane di Bari
S.O.T. di Monopoli
Il Responsabile ad interim
F.D. Savino FORTE

Funzionario Istruttore: Dott. Leonardo PIPOLI
Responsabile del Procedimento: F.D. Savino FORTE

Autorità di Bacino – Distretto
Idrografico dell'Appennino Meridionale
Art. 63 c.1 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
D.M. 25.10.2016 - G.u.r.i. 27/2017

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 09/12/2002 n. 19
C/o INNOVAPUGLIA S.P.A – (EX TECNOPOLIS CSATA)
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 080 9182000 - fax. 080 9182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it - segreteria@pec.adb.puglia.it

Autorità di Bacino della Puglia
PROTOCOLLO GENERALE
adbp A00_AFF_GEN
0013437
U 12/10/2017 16:48:01

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana
Opere Pubbliche, Ecologia e paesaggio
sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e Vinca
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Comune di Polignano a Mare
Ufficio Tecnico
Area V – Attività produttive
SUAP
comune.polignano@anutel.it

Oggetto: ***"ID VIA 280 – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi del d.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. - l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. per il progetto di "Riqualificazione e valorizzazione dell'area Costa Ripagnola tramite recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale e realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione " nel Comune di Polignano a Mare (Ba) – Proponente ditta Serim srl. Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'autorità competente, avvio del procedimento e convocazione di conferenza di servizi in modalità semplificata ai sensi dell'art. 14 bis L. n. 241/90 e ss.mm.ii. così come modificata dal D.Lgs n. 127/2016"***

In riferimento alla vs nota prot. n. AOO/089/20-09-17 n° 8932, acquisita con ns prot. n. 12589 del 26/09/2017, con la quale veniva convocata la conferenza dei servizi semplificata per il giorno 19/10/2017 presso la sede regionale in via delle Magnolie – Modugno, si fa presente quanto segue.

Con nota del Comune di Polignano a Mare prot. n. 25728/2017, ns prot. n. 11049 del 08/08/2017, cui ha fatto seguito l'invio di documentazione sostitutiva della precedente mediante nota prot. n. 29491/2017, ns prot. n. 12512 del 22/09/2019, è stata acquisita preliminarmente all'indizione della conferenza dei servizi la documentazione necessaria all'espressione del parere di competenza.

L'intervento che costituisce variante ad una precedente proposta sulla quale la scrivente Autorità aveva espresso parere di conformità con prescrizioni con nota prot. n. 2278 del 03/03/2011, prevede il recupero di un'area posta tra la statale 16 e la linea di costa in località

Responsabile del Procedimento
Arch. Alessandro Cantatore
0809182202

Costa Ripagnola, in catasto al fg. 1 p.lle nn. 33-424-430-442-443-444-445-447-509-511-519-520 e fg. n. 2 p.lle nn. 2-189-191, la quale è interessata da due reticoli segnati su IGM 1:25.000 per cui sono validi gli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI, con l'obbligo di presentazione di uno studio di compatibilità idrologico-idraulico.

Nel dettaglio il progetto prevede i seguenti macro interventi:

1. recupero architettonico delle costruzioni rurali da destinare a cellule turistico-alberghiere;
2. recupero e valorizzazione delle segnalazioni archeologiche;
3. recupero e valorizzazione del sistema ambientale e vegetazionale;
4. realizzazione di attrezzature amovibili e temporanee per il tempo libero e la balneazione;
5. recupero e integrazione dei percorsi e sistemazione di aree a parcheggio;
6. impiantistica generale.

Con gli elaborati sostituivi di cui alla nota ns prot. n. 12512 del 22/09/2019 è stata acquisita la versione definitiva del progetto originario su cui erano state evidenziate alcune mancanze. In particolare è stata puntualizzata la perimetrazione delle aree inondabili sulla base dello studio idraulico; resi maggiormente leggibili i tracciati viari preesistenti ed infine specificata la parte di parcheggio pertinenziale rispetto al parco, di cui alla convenzione sottoscritta con il Comune ed approvata con D.C.C. n. 48 del 23/12/2016.

Verificata pertanto la rispondenza della proposta progettuale con la pericolosità idraulica riveniente dallo studio presentato si ritiene che la stessa possa essere compatibile con il PAI vigente alle seguenti condizioni:

1. le aree individuate a pericolosità idraulica dovranno essere tenute indenni da qualsivoglia intervento, mantenendo la morfologia e la relativa permeabilità;
2. i tracciati viari preesistenti che intersecano i reticoli e conseguentemente le aree a pericolosità idraulica e di cui si prevede l'utilizzo ai fini della mobilità interna all'area non dovranno subire alterazioni morfologiche o di permeabilità almeno nella parte intersecante le aree inondabili:
3. la parte di parcheggio pertinenziale rientrante nell'area inondabile dovrà essere opportunamente segnalata con apposita cartellonistica;
4. la direzione aziendale dovrà assicurare la predisposizione di procedure tali per cui in presenza di allerta meteo venga inibito l'accesso alle aree sensibili di allagamento, utilizzando un idoneo sistema di allertamento e di allarme;
5. in ragione dell'utilizzo pubblico dell'area venga opportunamente aggiornato il Piano di Protezione civile comunale.

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette condizioni all'interno del dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

Il presente parere si riferisce agli elaborati di cui all'intercorsa corrispondenza con il Comune di Polignano a Mare con le sostituzioni di cui alla nota prot. n. 12512 del 22/09/2019.

Il Dirigente
Ing. Giuseppe TEDESCHI

Responsabile del Procedimento
Arch. Alessandro Cantatore
0809182202

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

Autorità di Bacino della Puglia
PROTOCOLLO GENERALE
adbp A00_AFF_GEN
0008947
U 10/08/2018 11:19:44

Alla **Regione Puglia**
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana
Opere Pubbliche
Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Serim srl
serimpolignano@pec.it

Oggetto: *"ID VIA 359 – Art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e smi – Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto di "Riqualificazione e valorizzazione dell'area Costa Ripagnola tramite recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale e realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione" nel Comune di Polignano a Mare (Ba) – Proponente: ditta Serim srl. Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'autorità competente e richiesta di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata".*

In riferimento alla Vs. nota prot. A00089/05/07/18 n° 7366, acquisita con Ns. prot. n° 7496 del 12/07/2018, con la quale veniva richiesta la verifica dell'adeguatezza della documentazione relativa alla pratica di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente il progetto in epigrafe, si fa presente quanto segue.

La proposta progettuale, con alcune modifiche nel seguito elencate, è già stata oggetto di due distinti pareri dell'Autorità di Bacino Puglia di cui, il primo risalente al 2011 (prot. n. 2278), mentre quello più recente del 2017 è relativo alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, poi conclusasi con provvedimento di assoggettamento (prot. n. 13437).

L'area d'intervento è interessata da due reticoli idrografici segnati su IGM 1:25.000 per i quali sono validi gli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI, ragione per cui è stato presentato uno studio di compatibilità idrologico-idraulico già valutato nei precedenti pareri.

Le modifiche proposte nel progetto presentato ai fini del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale sono le seguenti:

1. *nuova individuazione dell'area di sosta e parcheggio, posta completamente al di fuori delle aree inondabili;*
2. *riduzione delle strutture amovibili in area 1 a servizio del parco;*

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 0809182000 - fax. 0809182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@pec.adb.puglia.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

3. *eliminazione delle strutture temporanee e amovibili a servizio delle cellule alberghiere;*
4. *inferiore previsione realizzativa di muri a secco;*
5. *riduzione e parziale delocalizzazione delle strutture amovibili in area 5 e 6.*

Considerato che la versione attuale del progetto va incontro alle richieste manifestatesi in sede di verifica di assoggettabilità a VIA, riducendo di fatto alcune previsioni per rendere sostenibile la proposta sotto il profilo paesaggistico, si ritiene di poter confermare il parere prot. n. 13437 del 12/10/2017 alle medesime condizioni, fatta eccezione per l'intervento riportato al precedente punto n. 3 che non ha più ragion d'essere essendo il parcheggio pertinenziale spostato in area non interessata da fenomeni di allagamento.

Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Autorità di Bacino Distrettuale

Referente pratica:
arch. Alessandro Cannarozzo
Tel. 080-9182202

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 0809182000 - fax. 0809182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@pec.adb.puglia.it

ASLBA REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA - AREA SUD

Ptotocollo 22850/UOR.9

Putignano li 28 GEN. 2019

Alla Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52,
70126 – BARI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e .pc.

Serim srl
Via B. Carone, 8
70044 – Polignano a Mare (BA)
serimpolignano@pec.it

OGGETTO: **Parere Igienico Sanitario** - ID VIA 359 – Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i – Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto di "Riqualificazione e valorizzazione dell'area Costa Ripagnola tramite: recupero architettonico dei trulli a destinazione turistico-alberghiera, delle aree archeologiche e del sistema ambientale e vegetazionale e realizzazione di attrezzature per il tempo libero e la balneazione"nel Comune di Polignano a Mare (BA) Proponente : ditta Serim s.r.l.

Con riferimento all'oggetto in risposta alla convocazione della Conferenze di Servizi di cui alla nota n.524 del 16/01/2019 pervenuta per PEC in data 16/01/2019:

- Vista la Documentazione Progettuale allegata alla Pratica:
  - Relazione Tecnica Sanitaria;
  - Relazione Tecnica Impianti di trattamento e di smaltimento delle acque reflue;
  - Elaborati grafici di Progetto · Tav. TS1 – Progetto Attività Bar;
    Tav. · TS2 – Progetto Attività Bar-Ristorante;
    Tavv. TS3 – Progetto Cellule Alberghiere;
  - Scheda informativa – art.67 del D.Lgs. 81/2008;
  - Modulo · Richiesta di parere preventivo al progetto dell'impianto di trattamento-smaltimento delle acque reflue-civili per insediamenti inferiori a 2000 A.E.;
  - Relazione Idrogeologica per impianti di depurazione di Imhoff e relativi allegati;
  - Elaborati grafici di Progetto : Tav. TS.4 – Progetto Impianti di trattamento-smaltimento reflui civili ;
    Tav. TS.4.1 – Impianti di trattamento-smaltimento Cellule alberghiere ;
    Tav. TS.4.2 – Impianti di trattamento-smaltimento Strutture amovibili, Info-point, Reception, e Bar/Ristorante ;
    Tav. TS.5 – Progetto Impianto adduzione idrica per uso potabile;
    Tav. TS.6 – Progetto Impianto adduzione idrica per uso non potabile;
    Tav. TS.7 – Progetto Impianto distribuzione elettrica e illuminazione;
  - Elaborati grafici di Progetto datati Aprile 2018:
    Tav. T3 – Progetto – Planimetria Generale;

ASLBA

- Relazione idrogeologica smaltimento acque meteoriche datata Aprile 2018.

- Vista la documentazione inerente la Valutazione d'Impatto Ambientale:
  - R.01 – Studio Impatto Ambientale;
  - R.02 – Sintesi non tecnica;
  - Studio d'impatto – Tavole;
  - VCR-ACU_01 – Relazione Impatto acustico.
- Visto quanto riportato nella nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con nota n.524 del 16/01/2019 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggioin merito al Parere ex. art.146 del D.Lgs. 42/2004, prot. uff. 221 del 08/01/2019;

- Visto il parere precedente espresso dal Ufficio Dipartimentale per le relazioni con il S.U.A.P.n.831/SUAP del 14/09/2017;

Si esprime Parere Igienico Sanitario Favorevole a condizione che:

"Per limitare la possibilità di infiltrazione di sostanze inquinanti nel terreno e quindi nellafalda superficiale per cause accidentali, per altro condizione già esclusa come riportato nella relazione idrogeologica redatta dal Geol. Dott. Vito Pellegrini, si prevede la il posizionamento di geo-tessuto ad una profondità di 50 cm , e la sostituzione di un congruo strato di terreno pari a circa 40 cm ogni 4 anni con terreno delle stesse caratteristiche." Di cui allo alla documentazione R.01 - Studio Impatto Ambientale, pagg. 124 e 125- par. 4.13.4 Suolo.

Distinti saluti

Il tecnico referente
T. D. P. Geom. Lorenzo Lerario
Direzione SISP – Putignano
c/o Monte Laureto S.P. per Noci km. 4

IL DIRETTORE U.O.C. SISP AREA SUD
Dr. FRANCESCO NARDULLI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 29 marzo 2019, n. 70

D.Lgs. 152/2006 e smi, L.R. 11/2001, L. 241/1990. ID VIA 397 - Proponente: PROGEVA Srl.– Istanza di valutazione preliminare ai sensi dell'art.6 co.9 del d.lgs.152/2006 e smi

Proponente: PROGEVA Srl, S.C. 14 Madonna delle Grazie - Caione, 47014 Laterza (TA).

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*";
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 **"***Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*

CONSIDERATI gli atti del procedimento, di seguito compendiati:

- nota prot. n. 240/2019/MM/cc del 28.02.2019, avente oggetto "*Progeva Sri AIA n. 14 del 07/07/2015 e ssmmii. Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/06"* trasmessa a mezzo pec in data 28.02.2019 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/2387 de 04.03.2019, con cui il Proponente "*avendo individuato elementi tecnici e gestionali finalizzati a migliorare il rendimento ambientale del progetto realizzato ed in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi"* ha chiesto *"una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare*", allegando la documentazione di seguito elencata, firmata digitalmente da Marino Mongelli in data 28.02.2018:
  - 20190228 Lettera Trasmissione.pdf;
  - Check_List_PROGEVA.pdf;
  - P.04.1_Rev.08.17.pdf;
  - P.07.1_Rev.08.17.pdf;
  - RT.pdf;
  - Tav.4_02_19_Emissioni.pdf;
  - Tav.7_02_19_M.P.Rifiuti.pdf.
- nota prot. n. AOO_089/2942 del 14.03.2019, con cui il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha nominato - ai sensi e per gli effetti dell'art.5 della l.241/1990 - il responsabile del procedimento in oggetto.

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo *de quo* è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

ANALIZZATA la proposta progettuale descritta negli elaborati trasmessi, sopra elencati, di cui di seguito si riporta un sintetico stralcio inerenti agli interventi proposti:

1. Installazione di linea di aspirazione localizzata nei locali di vagliatura, con le relative opere accessorie, con reimmissione nel medesimo locale dell'aria trattata;
2. Installazione di una pressa, all'interno del locale vagliataura, per la compattazione del sovvallo plastico al fine del conferimento a smaltimento;
3. Traslazione dei punti di emissioni EC3-EC4, per rispondere alle esigenze di ubicazione dei macchinari destinati al confezionamento degli ammendanti;
4. Differente ubicazione di alcune aree di deposito rifiuti, con creazione di nuova area per il deposito dei cassoni scarrabili in attesa di utilizzo.

RICHIAMATE le disposizioni di cui al d.lgs. 152/2006 e smi, ed in particolare:

- art.6 co.9: "*Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. L'autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, ovvero non rientrano nelle categorie di cui ai commi 6 o 7.";*
- art.5 co.1 lett.l) "*modifica: la variazione di un piano, programma, impianto o progetto approvato, compresi, nel caso degli impianti e dei progetti, le variazioni delle loro caratteristiche o del loro funzionamento, ovvero un loro potenziamento, che possano produrre effetti sull'ambiente;";*

- art.5 co.1 lett. l-bis) *"modifica sostanziale di un progetto, opera o di un impianto: la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente o sulla salute umana. In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII indica valori di soglia, è sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa;"*
- art.5 co.1 lett. c) "*impatti ambientali: effetti significativi, diretti e indiretti, di un piano, di un programma o di un progetto, sui seguenti fattori: popolazione e salute umana; biodiversità, con particolare attenzione alle specie e agli habitat protetti in virtù della direttiva 92/43/CEE e della direttiva 2009/147/CE; territorio, suolo, acqua, aria e clima; beni materiali, patrimonio culturale, paesaggio; interazione tra i fattori sopra elencati. Negli impatti ambientali rientrano gli effetti derivanti dalla vulnerabilità del progetto a rischio di gravi incidenti o calamità pertinenti il progetto medesimo;";*
- art.5 co.1 lett. c): "*verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto: la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto;";*
- l'art.6 co.6 co.b) e c): *"La verifica di assoggettabilità a VIA è effettuata per: b) le modifiche o le estensioni dei progetti elencati nell'allegato II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, la cui realizzazione potenzialmente possa produrre impatti ambientali significativi e negativi, ad eccezione delle modifiche o estensioni che risultino conformi agli eventuali valori limite stabiliti nei medesimi* allegati II e III*; c) i progetti elencati nell'*allegato IV *alla parte seconda del presente decreto, in applicazione dei criteri e delle soglie definiti dal decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 30 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 dell'11 aprile 2015.";*

VALUTATO che gli interventi proposti:

- non comportano potenziali impatti ambientali significativi e negativi sull'ambiente non potendo produrre effetti significativi, diretti e indiretti su popolazione e salute umana; biodiversità, territorio, suolo, acqua, aria e clima; beni materiali, patrimonio culturale, paesaggio; anche con riferimento agli effetti derivanti dalla vulnerabilità del progetto a rischio di gravi incidenti o calamità pertinenti il progetto medesimo;
- che le modifiche proposte migliorano il rendimento e le prestazioni ambientali dell'installazione esistente.

RITENUTO che, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, **sussistano** i presupposti per procedere ai sensi dell'art.6 co.9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. alla conclusione del procedimento di valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare, proposto dalla società PROGEVA Srl con sede legale in Laterza (TA), S.C. 14 Madonna delle Grazie - Caione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e Reg. 2016/679/UE
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 6 co.9 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e dell'art. 2 co.1 della l. 241/1990 e smi sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia,

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.

- che gli interventi proposti, come descritti nella documentazioni acquisita agli atti del procedimento elencata in narrativa, **non debbano essere** assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, non rientrando - per tutte le motivazioni e considerazioni espresse in narrativa - nelle categorie di cui ai co. 6 e co.7 dell'art.6 del d. lgs. 152/2006 e smi.

- **DI SUBORDINARE l'efficacia del presente provvedimento al rispetto:**

  - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione conclusiva.

- **Di prescrivere che** il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti ed Autorità competenti e a vario titolo coinvolti.

- **Di precisare che** il presente provvedimento:

  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'impianto:
  - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016;
  - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui al D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";
  - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui agli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.

- **Di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio AIA/RIR ed al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia per la verifica di coerenza con quanto valutato ed ARPA Puglia DAP Taranto.

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

  PROGEVA Srl con sede legale in Laterza (TA), S.C. 14 Madonna delle Grazie - Caione

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Provincia di Taranto;
  - Asl TA;
  - ARPA Puglia - DAP Ta;
  - Comando dei Vigili del Fuoco di Taranto;
  - Sezioni/Servizi Regionali: AIA/RIR

- **di trasmettere copia** conforme del presente provvedimento al Segretariato della Giunta Regionale;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii..

Il presente provvedimento:

a) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 9 aprile 2019, n. 79

D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. ID VIA 403 - Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6 co.9 del d.lgs.152/2006 e smi - "P1494 Adeguamento al DM 185/2003 dell'impianto di depurazione a servizio dell'Agglomerato di Conversano"

Proponente: Acquedotto Pugliese Spa - Direzione Ingegneria, Via Cognetti, 36 - 70121 Bari (BA).

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*";
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 **"***Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*

- il R.R. 22 maggio 2017, n. 13 *"Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani".*

CONSIDERATI gli atti del procedimento, di seguito compendiati:

- nota prot. n. U - 17/12/2018 - 0128059, avente oggetto "*P1494 - Impianto depurativo di Conversano - DGR n.1125 del 11.07.2017 POR PUGLIA 2014 - 2020 - Adeguamento al DM 185/2003 dell'impianto di depurazione a servizio dell'Agglomerato di Conversano - Richiesta di valutazione preliminare ambientale ai sensi dell'art. 6 c.9 del l. lgs. 152/2006"* trasmessa a mezzo pec in data 17.12.2018, con cui il Proponente ha chiesto di acquisire "*valutazione preliminare*" per l'"*intervento che consentirà all'impianto di depurazione di Conversano, di recente potenziato al trattamento del carico generato da 35.783 AE, previsto dal Piano regionale di Tutela della Acque, di rilasciare un refluo idoneo al riutilizzo in agricoltura in linea, peraltro con la prescrizione perentoria di cui all'art. 6 comma 5 del R.R. n. 13/2017 che obbliga a conformare gli impianti di depurazione alle finalità dal suddetto decreto 185/2003 e r.r.8/2012*";
- nota prot. n. U - 18/03/2019 - 0024788, avente oggetto "*P1494 - Impianto depurativo di Conversano - DGR n.1125 del 11.07.2017 POR PUGLIA 2014 - 2020 - Adeguamento al DM 185/2003 dell'impianto di depurazione a servizio dell'Agglomerato di Conversano - Sollecito di valutazione preliminare ambientale ai sensi dell'art. 6 c.9 del l. lgs. 152/2006"* trasmessa a mezzo pec in data 18.03.2019, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3139 del 19.03.2019, con cui il Proponente ha sollecitato "*il rilascio dell'esito della Vs valutazione preliminare ambientale, richiesta, ai sensi dell'art. 6 comma 9 del d. lgs. 152/2006, con nota pec prot. n. 128059 del 12/12/2018*";
- nomina - in data 25.03.2019 - del funzionario responsabile dell'istruttoria;
- nota prot. n. AOO_089/3671 del 28.03.2019, con cui il Servizio VIA e VIncA, rilevato che la documentazione allegata all'istanza del 17.12.2018, ottenibile tramite download dal web link indicato nel testo della pec di trasmissione della stessa, non era più disponibile per il trasferimento, ha invitato il proponente a ritrasmettere la documentazione, in difetto della quale non sarebbe potuto darsi seguito alla valutazione ex art. 6 co.9 del d.lgs. 152/2006 richiesta.
- nota prot. n. U - 04/04/2019 - 0029914 del 03.04.2019, trasmessa a mezzo pec del 03.04.2019 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3961 del 04.04.2019, con cui il Proponente ha trasmesso il weblink "https://we.tl/t-gNS5w4QQud" da cui effettuare il download della documentazione da sottoporsi a valutazione. La documentazione trasferita tramite download dal web link indicato nel testo della pec ed acquisita agli atti è di seguito elencata: (rev. 00, data Nov.2018), a timbro e firma dell'ing. Sebanino Giotta:
  - P1494 Modulo_lista_controllo_val_prel_CONVERSANO.pdf
  - P1494_all lista controllo:
    - ALL1_Relazione illustrativa.pdf;
    - ALL2_Relazione tecnica.pdf;
    - ALL3_Relazione bilancio di produzione materiali.pdf;
    - ALL4_Documentazione fotografica.pdf;
    - ALL5_Corografia generale.pdf;
    - ALL6_Planimetria stato di fatto.pdf;
    - ALL7_Rilievo plano-altimetrico.pdf;
    - ALL8_Planimetria demolizioni.pdf;
    - ALL9_Planimetria interventi di progetto.pdf;
    - ALL10_Schemi a blocchi linea acque stato di fatto.pdf;
    - ALL11_Schemi a blocchi linea acque stato di progetto.pdf;
    - ALL12_Profilo idraulico stato di fatto.pdf;
    - ALL13_Profilo idraulico di progetto.pdf;
    - ALL14_Planimetria rete fognatura pluviale.pdf;

- ALL15_Filtrazione e debatterizzazione UV - montaggi.pdf;
- ALL16_Demolizione opera esistente - piante e sezioni.pdf;
- ALL17_Stoccaggio e dosaggio acido peracetico - montaggi.pdf;
- ALL18_Pozzetto by-pass liquami.pdf.

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo *de quo* è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

ANALIZZATA la proposta progettuale descritta negli elaborati trasmessi, sopra elencati, di cui di seguito si riporta un sintetico stralcio inerenti agli interventi proposti:

1. costruzione di una nuova sezione di filtrazione finale, su due linee parallele, composta da due filtri del tipo a tamburo rotante con dischi di filtrazione a tela, in grado insieme di licenziare la portata di 600 mc/h (due linee parallele ciascuna in grado di trattare una portata di 300 mc/h pari a 1,5 volte la portata media giornaliera) ad una concentrazione media di solidi sospesi inferiore a 10 mg/l. Tutto il comparto di affinamento sarà protetto da una tettoia metallica e pannelli sandwich di copertura;
2. realizzazione di un serbatoio di stoccaggio dell'acido peracetico della capacità di 5 mc con annesso sistema automatico di dosaggio per un'ulteriore disinfezione di supporto a valle dell'affinamento. Il serbatoio di stoccaggio sarà installato all'interno di un bacino di contenimento in calcestruzzo armato trattato con apposita vernice antiacido in corrispondenza di una vecchia vasca di decantazione non più in esercizio (previo riempimento della stessa con calcestruzzo ciclopico) e protetto da una tettoia in acciaio e pannelli sandwich di tamponamento orizzontale e verticale, chiusa su tre lati;
3. realizzazione di un sistema di raccolta delle acque meteoriche ricadenti all'interno dell'area del comparto di filtrazione e debatterizzazione U.V., sottoposta rispetto alle quote stradali principali ed il successivo collegamento alla rete di raccolta esistente;
4. opere accessorie agli interventi di cui sopra: impianti elettrici, opere strutturali, collegamenti idraulici.

Viste le dichiarazioni riportate nella documentazione agli atti:

- assenza di interferenze delle opere con le perimetrazioni di cui al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), alla Rete siti "Natura 2000", al Piano di Assetto Idrogeologico [cfr pag. 13 "ALL1_ Relazione illustrativa.pdf"]
- la realizzazione delle opere proposte "*non pregiudicherà in alcun modo, in considerazione della loro natura e dell'ubicazione prevista in progetto, l'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione delle strutture, degli impianti e dei servizi esistenti" e che "Inoltre, durante tutta la durata dei lavori, l'efficienza depurativa attuale resterà invariata"* [cfr pag. 15 "ALL1_Relazione illustrativa.pdf"];
- "*Tutti gli interventi risultano, infine, interamente all'interno dei confini di proprietà esistenti dell'impianto di depurazione e, pertanto, non dovranno essere posti in atto procedimenti espropriativi di acquisizione di nuove aree*"[cfr pag. 14 "ALL1_Relazione illustrativa.pdf"];.

RICHIAMATE le disposizioni di cui al d.lgs. 152/2006 e smi, ed in particolare:

- art.6 co.9: "*Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. L'autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, ovvero non rientrano nelle categorie di cui ai commi 6 o 7.";*

- art.5 co.1 lett.l) "*modifica: la variazione di un piano, programma, impianto o progetto approvato, compresi, nel caso degli impianti e dei progetti, le variazioni delle loro caratteristiche o del loro funzionamento, ovvero un loro potenziamento, che possano produrre effetti sull'ambiente;";*
- art.5 co.1 lett. l-bis) *"modifica sostanziale di un progetto, opera o di un impianto: la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente o sulla salute umana. In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII indica valori di soglia, è sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa;"*
- art.5 co.1 lett. c) "*impatti ambientali: effetti significativi, diretti e indiretti, di un piano, di un programma o di un progetto, sui seguenti fattori: popolazione e salute umana; biodiversità, con particolare attenzione alle specie e agli habitat protetti in virtù della direttiva 92/43/CEE e della direttiva 2009/147/CE; territorio, suolo, acqua, aria e clima; beni materiali, patrimonio culturale, paesaggio; interazione tra i fattori sopra elencati. Negli impatti ambientali rientrano gli effetti derivanti dalla vulnerabilità del progetto a rischio di gravi incidenti o calamità pertinenti il progetto medesimo;";*
- art.5 co.1 lett. c): "*verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto: la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto;";*
- l'art.6 co.6 co.b) e c): *"La verifica di assoggettabilità a VIA è effettuata per: b) le modifiche o le estensioni dei progetti elencati nell'allegato II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, la cui realizzazione potenzialmente possa produrre impatti ambientali significativi e negativi, ad eccezione delle modifiche o estensioni che risultino conformi agli eventuali valori limite stabiliti nei medesimi* allegati II e III*; c) i progetti elencati nell'*allegato IV *alla parte seconda del presente decreto, in applicazione dei criteri e delle soglie definiti dal decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 30 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 dell'11 aprile 2015.";*

VALUTATO che gli interventi proposti:
- rispondono ad una prescrizione di legge;
- migliorano il rendimento e le prestazioni ambientali dell'installazione esistente.

RITENUTO che, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, **sussistano** i presupposti per procedere ai sensi dell'art.6 co.9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. alla conclusione del procedimento di valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare, proposto dalla società Acquedotto Pugliese Spa - Direzione Ingegneria, con sede legale in Via Cognetti, 36 - 70121 Bari (BA).

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e Reg. 2016/679/UE
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 6 co.9 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e dell'art. 2 co.1 della l. 241/1990 e smi sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia,

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.

- che gli interventi proposti, come descritti nella documentazioni acquisita agli atti del procedimento elencata in narrativa, **non debbano essere** assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, non rientrando - per tutte le motivazioni e considerazioni espresse in narrativa - nelle categorie di cui ai co. 6 e co.7 dell'art.6 del d. lgs. 152/2006 e smi.

- **Di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto:**

  - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione conclusiva.

- **Di prescrivere che** il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti ed Autorità competenti e a vario titolo coinvolti.

- **Di precisare che** il presente provvedimento:

  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'impianto:
  - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016;
  - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui al D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";
  - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui agli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.

- **Di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia per la verifica di coerenza con quanto valutato ed ARPA Puglia DAP Bari.

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  Acquedotto Pugliese Spa - Direzione Ingegneria, con sede legale in Via Cognetti, 36 - 70121 Bari (BA).

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Comune di Conversano;
  - Città Metropolitana di Bari;
  - Asl Ba;
  - ARPA Puglia - DAP Ba;
  - Comando dei Vigili del Fuoco di Taranto;
  - Sezioni/Servizi Regionali: Risorse Idriche - Servizio Sistema Idrico Integrato e Tutela delle Acque.

- **di trasmettere copia** conforme del presente provvedimento al Segretariato della Giunta Regionale;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii..

Il presente provvedimento:
a) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 9 aprile 2019, n. 80

D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. ID VIA 404 - Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6 co.9 del d.lgs.152/2006 e smi - "P1483 Adeguamento al DM 185/2003 dell'impianto di depurazione a servizio dell'Agglomerato di Trani"

Proponente: Acquedotto Pugliese Spa - Direzione Ingegneria, Via Cognetti, 36 - 70121 Bari (BA).

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*";
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 **"***Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*

- il R.R. 22 maggio 2017, n. 13 *"Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani".*

CONSIDERATI gli atti del procedimento, di seguito compendiati:

- nota prot. n. U - 18/12/2018 - 0128313, avente oggetto "*P1483 - Impianto depurativo di Trani - DGR n.144 del 07.02.2017 POR PUGLIA 2014 - 2020 - Misura 6.4.3 Ammissione a finanziamento del progetto "Riutilizzo ai fini irrigui delle acque reflue affinate licenziate dal depuratore a servizio dell'abitato di Trani" - Adeguamento al DM 185/2003 dell'impianto di depurazione a servizio dell'Agglomerato di Trani - Richiesta di valutazione preliminare ambientale ai sensi dell'art. 6 c.9 del d. lgs. 152/2006"* trasmessa a mezzo pec in data 18.12.2018 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n AOO_089/13380 del 18.12.2018, con cui il Proponente ha chiesto di acquisire "*valutazione preliminare*" per l'"*intervento che consentirà all'impianto di depurazione di Trani, di recente potenziato al trattamento del carico generato da 83.667 AE, previsto dal Piano regionale di Tutela della Acque, di rilasciare un refluo idoneo al riutilizzo in agricoltura in linea, peraltro con la previsione perentoria di cui all'art. 6 comma 5 del R.R. n. 13/2017 che obbliga a conformare gli impianti di depurazione alle finalità dal suddetto decreto 185/2003 e r.r. 8/2012"*;
- nota prot. n. U - 21/03/2019 - 0025980, avente oggetto " *P1483 - Impianto depurativo di Trani - DGR n.144 del 07.02.2017 POR PUGLIA 2014 - 2020 - Misura 6.4.3 Ammissione a finanziamento del progetto "Riutilizzo ai fini irrigui delle acque reflue affinate licenziate dal depuratore a servizio dell'abitato di Trani" - Adeguamento al DM 185/2003 dell'impianto di depurazione a servizio dell'Agglomerato di Trani - Sollecito di valutazione preliminare ambientale ai sensi dell'art. 6 c.9 del d. lgs. 152/2006"* trasmessa a mezzo pec in data 21.03.2019, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3378 del 22.03.2019, con cui il Proponente ha sollecitato "*il rilascio dell'esito della Vs valutazione preliminare ambientale, richiesta, ai sensi dell'art. 6 comma 9 del d. lgs. 152/2006, con nota pec prot. n. 128313 del 18/12/2018*";
- nomina - in data 25.03.2019 - del funzionario responsabile dell'istruttoria;
- nota prot. n. AOO_089/3670 del 28.03.2019, con cui il Servizio VIA e VIncA, rilevato che la documentazione allegata all'istanza del 17.12.2018, ottenibile tramite download dal web link indicato nel testo della pec di trasmissione della stessa, non era più disponibile per il trasferimento, ha invitato il proponente a ritrasmettere la documentazione, in difetto della quale non sarebbe potuto darsi seguito alla valutazione ex art. 6 co.9 del d.lgs. 152/2006 richiesta.
- nota prot. n. U - 03/04/2019 - 0029916 del 03.04.2019, trasmessa a mezzo pec del 03.04.2019 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4051 del 05.04.2019, con cui il Proponente ha trasmesso il weblink da cui effettuare il download della documentazione da sottoporsi a valutazione, di seguito riportato:

  https://wetransfer.com/downloads/d7e81a29e7cb564eeb5039cb7d845d1a20190403165043/ba17d5412f66f187a06d4c06fc25840c20190403165043/990da1

  La documentazione trasferita tramite download dal web link indicato nel testo della pec ed acquisita agli atti è di seguito elencata: (rev. 00, data Nov.2018):
  - ED 15_Lista_di_controllo_per_la_valutazione_preliminare REV.pdf
  - 14 02 14_Prov BAT_Determina_425_2014.pdf
  - P1483 Progetto adeguamento Dm 185:
    - ED.00 Elenco elaborati di progetto;
    - ED.01 Relazione illustrativa generale;
    - ED.02 Relazione idraulica;
    - ED.03 Relazione geologica;
    - ED.03.A Allegato alla relazione geologica: Indagini geognostiche;

- ED.04 Relazione geotecnica;
- ED.05 Relazione dei calcoli strutturali di base;
- ED.06 Relazione tecnica impianti elettrici;
- ED.07 Elenco utenze elettriche di progetto;
- ED.08.2 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici: opere civili;
- ED.09 Elenco prezzi unitari;
- ED.10 Analisi dei prezzi unitari;
- ED.11 Computo metrico estimativo;
- ED.12 Quadro economico;
- ED.14 Quadro incidenza manodopera;
- ED.15.1 Elaborati grafici allegati alla lista di controllo per la valutazione preliminare;
- ED.16 Relazione sulla gestione delle materie;
- EG.SF01 Corografia;
- EG.SF02 Planimetria generale impianto esistente;
- EG.SF03 Planimetria generale impianto esistente con collegamenti idraulici;
- EG.SF04 Schema a blocchi esistente;
- EG.SF05 Profilo idraulico linea acque esistente;
- EG.SF06 Planimetria generale impianto utenze elettriche esistenti;
- EG.SP01 Planimetria generale impianto di progetto;
- EG.SP01.1 Planimetria delle demolizioni;
- EG.SP02 Planimetria generale impianto di progetto con collegamenti idraulici;
- EG.SP03 Profilo idraulico linea acque di progetto;
- EG.SP04.1 Planimetria generale impianto utenze elettriche di progetto;
- EG.SP04.2 Schema unifilare impianto elettrico di progetto;
- EG.SP05.1 Nuova vasca di filtrazione meccanica: architettonici, montaggi elettromeccanici;
- EG.SP05.2 Nuova vasca di filtrazione meccanica: esecutivi strutturali - Pianta fili fissi, Carpenteria e armature platee e pareti 1° livello;
- EG.SP05.3 Nuova vasca di filtrazione meccanica: esecutivi strutturali - Carpenteria e armature pareti 2° livello;
- EG.SP05.4 Nuova vasca di filtrazione meccanica: esecutivi strutturali - Carpenteria e armature pareti 2° livello;
- EG.SP06.1 Nuovo sedimentatore secondario: architettonici, montaggi elettromeccanici;
- EG.SP06.2 Nuovo sedimentatore secondario: esecutivi strutturali – pianta fili fissi sedimentatore e pozzetto di carico;
- EG.SP06.3 Nuovo sedimentatore secondario: esecutivi strutturali – carpenterie e armature sedimentatore;
- EG.SP06.4 Nuovo sedimentatore secondario: esecutivi strutturali – carpenterie e armature pozzetto di carico,

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo *de quo* è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

ANALIZZATA la proposta progettuale descritta negli elaborati trasmessi, sopra elencati, di cui di seguito si riporta un sintetico stralcio inerenti agli interventi proposti:

1. inserimento di una griglia fine, del tipo sub - verticale con potenzialità di progetto pari a 600 m^3/h nel comparto pretrattamenti, corredata da una coclea compattatrice;
2. realizzazione di un quarto sedimentatore, nel comparto di sedimentazione secondaria, del tipo circolare DN 17,50, che sarà ubicato nell'area retrostante la stazione di disinfezione, ove è posizionato un manufatto in c.a. (denominato A-29) parzialmente interrato, avente la funzione di vasca di accumulo delle acque di vegetazione, fuori esercizio;

3. realizzazione, in adiacenza al sedimentatore di un pozzetto con tre scomparti di cui: il primo sarà direttamente collegato allo stramazzo di uscita del liquame per il suo invio alla successiva stazione di filtrazione meccanica; nel secondo arriverà la tubazione di collegamento con la trappola delle schiume e conterrà il gruppo di sollevamento delle stesse che saranno inviate all'esistente pozzetto dei fanghi di supero per essere inviate al pre-ispessitore dinamico; il terzo conterrà il gruppo di sollevamento dei fanghi di supero, che saranno inviati al predetto pozzetto, ed il gruppo di sollevamento dei fanghi di ricircolo che saranno inviati all'esistente pozzetto di testa del comparto biologico;
4. raddoppio dell'esistente stazione di filtrazione meccanica, che sarà ubicata nell'area attualmente occupata dalla stazione di debatterizzazione dismessa;
5. inserimento, all'interno dell'esistente vasca di disinfezione esistente, di un sistema di debatterizzazione a raggi ultravioletti in canale aperto, costituito da n°4 moduli d'irradiazione ultravioletta composti ciascuno da 16 lampade a vapore di mercurio da 200 Watt rivestite internamente. Le lampade saranno posizionate in un unico modulo interamente realizzato in acciaio inox, posizionate orizzontalmente e parallele al flusso dell'effluente e protette dal contatto dell'acqua da tubi di quarzo;
6. opere accessorie e complementari agli interventi di cui sopra: impianti elettrici, opere strutturali, collegamenti idraulici.

Viste le dichiarazioni riportate nella documentazione agli atti:

- la realizzazione delle opere proposte "*non pregiudicherà in alcun modo, in considerazione della loro natura e dell'ubicazione prevista in progetto, l'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione delle strutture, degli impianti e dei servizi esistenti"* e che la realizzazione delle opere non interferirà in alcuna fase con *"l'attuale processo dei reflui "; " In fase di cantiere le operazioni di depurazione dei reflui non saranno interrotte*
  [cfr ED 15_Lista_di_controllo_per_la_valutazione_preliminare REV.pdf];
- "*L'altezza delle nuove opere (max 3 m s.l.t.) è assolutamente minore di quella di altri elementi verticali (gasometro, digestore) già presenti all'interno del depuratore e pertanto non ci potranno essere variazioni degli skyline esistenti. Si rileva inoltre che la recinzione del depuratore è costituita da paratie in cls, senza soluzione di continuità, alta almeno 2 metri, che operano una efficace schermatura degli elementi sviluppanti altezza, specialmente in direzione della costa*." [cfr ED 15_Lista_di_controllo_per_la_valutazione_preliminare REV.pdf];
- "*Tutti gli interventi risultano, infine, interamente all'interno dei confini di proprietà esistenti dell'impianto di depurazione e, pertanto, non dovranno essere posti in atto procedimenti espropriativi di acquisizione di nuove aree*"[cfr pag. 14 "ALL1_Relazione illustrativa.pdf"];.

RICHIAMATE le disposizioni di cui al d.lgs. 152/2006 e smi, ed in particolare:

- art.6 co.9: "*Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. L'autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, ovvero non rientrano nelle categorie di cui ai commi 6 o 7.";*
- art.5 co.1 lett.l) "*modifica: la variazione di un piano, programma, impianto o progetto approvato, compresi, nel caso degli impianti e dei progetti, le variazioni delle loro caratteristiche o del loro funzionamento, ovvero un loro potenziamento, che possano produrre effetti sull'ambiente;";*

- art.5 co.1 lett. l-bis) *"modifica sostanziale di un progetto, opera o di un impianto: la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente o sulla salute umana. In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII indica valori di soglia, è sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa;"*
- art.5 co.1 lett. c) "*impatti ambientali: effetti significativi, diretti e indiretti, di un piano, di un programma o di un progetto, sui seguenti fattori: popolazione e salute umana; biodiversità, con particolare attenzione alle specie e agli habitat protetti in virtù della direttiva 92/43/CEE e della direttiva 2009/147/CE; territorio, suolo, acqua, aria e clima; beni materiali, patrimonio culturale, paesaggio; interazione tra i fattori sopra elencati. Negli impatti ambientali rientrano gli effetti derivanti dalla vulnerabilità del progetto a rischio di gravi incidenti o calamità pertinenti il progetto medesimo;";*
- art.5 co.1 lett. c): "*verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto: la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto;";*
- l'art.6 co.6 co.b) e c): *"La verifica di assoggettabilità a VIA è effettuata per: b) le modifiche o le estensioni dei progetti elencati nell'allegato II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, la cui realizzazione potenzialmente possa produrre impatti ambientali significativi e negativi, ad eccezione delle modifiche o estensioni che risultino conformi agli eventuali valori limite stabiliti nei medesimi* allegati II e III*; c) i progetti elencati nell'*allegato IV *alla parte seconda del presente decreto, in applicazione dei criteri e delle soglie definiti dal decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 30 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 dell'11 aprile 2015.";*

VALUTATO che gli interventi proposti:

- rispondono ad una prescrizione di legge;
- migliorano il rendimento e le prestazioni ambientali dell'installazione esistente;
- insistono tutti all'interno della pertinenza recintata del depurato esistente, non comportando trasformazione ed occupazione di nuove superfici sterne allo stesso;

RITENUTO che, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, **sussistano** i presupposti per procedere ai sensi dell'art.6 co.9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. alla conclusione del procedimento di valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare, proposto dalla società Acquedotto Pugliese Spa - Direzione Ingegneria, con sede legale in Via Cognetti, 36 - 70121 Bari (BA).

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e Reg. 2016/679/UE
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 6 co.9 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e dell'art. 2 co.1 della l. 241/1990 e smi sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia,

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.

- che gli interventi proposti, come descritti nella documentazioni acquisita agli atti del procedimento elencata in narrativa, **non debbano essere** assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, non rientrando - per tutte le motivazioni e considerazioni espresse in narrativa - nelle categorie di cui ai co. 6 e co.7 dell'art.6 del d. lgs. 152/2006 e smi.

- **Di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto:**

  - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione conclusiva.

- **Di prescrivere che** il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti ed Autorità competenti e a vario titolo coinvolti.

- **Di precisare che** il presente provvedimento:

  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'impianto:
  - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016;
  - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui al D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";
  - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui agli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.

- **Di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia per la verifica di coerenza con quanto valutato ed ARPA Puglia DAP Bari.

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  Acquedotto Pugliese Spa - Direzione Ingegneria, con sede legale in Via Cognetti, 36 - 70121 Bari (BA).

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Comune di Trani;
  - Provincia BAT;
  - Asl BAT;
  - ARPA Puglia - DAP BAT;
  - Comando dei Vigili del Fuoco di BAT;
  - Sezioni/Servizi Regionali: Risorse Idriche - Servizio Sistema Idrico Integrato e Tutela delle Acque.

- **di trasmettere copia** conforme del presente provvedimento al Segretariato della Giunta Regionale;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii..

Il presente provvedimento:
a) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 10 aprile 2019, n. 81

Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014. "Variante per diversa localizzazione dei lotti residenziali, rispetto alle previsioni del vigente piano particolareggiato del comparto "Guidano", approvato con deliberazione del C:C. n. 14 del 23.04.1981". Autorità procedente: Comune di Galatina (LE).

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del d.lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
Visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
Visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;
Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.
Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;
Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;
Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;
Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;
Vista la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzione nonché la collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione;
Vista la DGR del 29.07.2016 n. 1176 con la quale è stata conferita alla dott.ssa Antonietta Riccio la dirigenza della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

PREMESSO CHE:

- in data 20.02.2019 il Comune di Galatina accedeva alla procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui all'art.7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite la piattaforma informatizzata accessibile dal Portale Ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente la "***Variante per diversa localizzazione dei lotti residenziali, rispetto alle previsioni del vigente piano particolareggiato del comparto "Guidano", approvato con deliberazione del C:C. n. 14 del 23.04.1981***":
  - nota prot. n. 8119 del 20.02.2019, a firma del Dirigente del servizio urbanistica del Comune di

galatina, quale attestazione della sussistenza di tutte le condizioni previste dall'art. 7, comma 7.2, lettera a) punto VII) del R.R. 18/2013 e ss. mm. ii.
- Deliberazione della giunta Comunale n. 228 del 06.08.2018, quale atto amministrativo di formalizzazione della Variante di che trattasi;
- F_185114_01_istanza.pdf
- F_185120_02_urbanizzazioni_relazione.pdf
- F_185126_03_urbanizzazioni_tav_01.pdf
- F_185132_04_urbanizzazioni_prezzi_computi.pdf
- F_185138_05_urbanizzazioni_gantt.pdf
- F_185144_06_urbanizzazioni_schema_contratto.pdf
- F_185150_07_urbanizzazioni_CSA.pdf
- F_185156_08_urbanizzazioni_PSC.pdf
- F_185162_09_variante_PP_relazione.pdf
- F_185168_10_variante_PP_tav_02a.pdf
- F_185174_11_variante_PP_tav_02b.pdf
- F_185180_12_variante_PP_NTA.pdf
- F_185186_13a_variante_rel_geologica_01.pdf
- F_185192_13b_variante_rel_geologica_02.pdf
- F_185198_13c_variante_rel_geologica_03.pdf
- F_185203_GC_228-2018.pdf
- F_185209_228-2018_ALLEGATO.pdf

- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Galatina provvedeva, quindi, a selezionare la disposizione di cui all'art.7, comma 7.2, lettera a) punto VII) del Regolamento regionale n.18/2013;
- la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali:
  - in data 20.02.2019 provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del R.R. 18/2013, con la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite Portale ambientale regionale (http://ecologia.regione.puglia.it/portal/sit_vas) ed inviava a mezzo PEC la nota prot. n. AOO_089_798 del 23.01.2019 con cui comunicava, tra gli altri, al Comune di Galatina – Servizio Urbanistica la presa d'atto di avvio della suddetta procedura di registrazione;
  - in data 08.03.2019 inviava a mezzo PEC la nota prot.n. AOO_089_2710 inviata a mezzo PEC, comunicava, tra gli altri, al Comune di Galatina, l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, ai sensi del citato articolo 7, comma 4 del R.R. 18/2013;
  - la predetta nota prot. 1402/2018 veniva trasmessa anche alle Sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in attuazione della Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14.01.2014, per l'espressione del contributo istruttorio di propria competenza;

ATTESO che ai sensi dell'art. 7, comma 7.2 lettera a) punto VII) del R.R. n. 18/2013 e ss. mm. ii. si ritengono assolti gli adempimenti in materia di VAS, per […] *modifiche ai piani urbanistici comunali attuativi che non comportano variazioni al perimetro delle zone territoriali omogenee o dei contesti territoriali, o alle relative destinazioni d'uso ammesse, non prevedono incremento degli indici di fabbricabilità, delle altezze massime consentite o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale), e non determinano una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi;* […];

RILEVATO che:
- la Variante di che trattasi prevede […] *una diversa localizzazione di alcuni lotti edificatori (a parità di*

superficie ed indici) al fine di ridurre le opere di urbanizzazione primaria a servizio degli attuali lotti, quindi con nuova localizzazione degli stessi su strade esistenti e dotate di tali servizi, così riducendo le opere di urbanizzazione primaria, la cui realizzazione è a carico del Comune […] (cfr., elaborato "Relazione - F_185209_228-2018_ALLEGATO.pdf)

- […] *Le norme tecniche d'attuazione che si intende applicare sono quelle stabilite da Piano Particolareggiato approvato con deliberazione C.C. n. 14 del 23/04/1981 e confermate nel PUG che all'art. 4.6.3.5. recita:*
    1. La zona di espansione parzialmente e/o totalmente urbanizzata è quella già sottoposta, in misura prevalente, a pianificazione esecutiva.
    2. 2. In essa rimangono in vigore le lottizzazioni approvate dal Consiglio Comunale.
    3. Fermo restando la destinazione di PUG, nelle maglie comprese in piani di lottizzazione convenzionati, fino al termine di validità delle convenzioni, restano valide ed attuabili le previsioni degli stessi piani di lottizzazione.
    4. Per la sola Lottizzazione Vidano (per la quale il vecchio P.d.L. ha previsto superfici a standard per soli mq 13. 50 ab.) il R_c; per consentire l'utilizzazione della volumetria consentita su un solo piano, viene riportato al 1 5% Sf. In particolare vale quanto segue:

    a) Iff indice di fabbricabilità fondiaria: 0,40 mc/ mq
    b) H altezza massima: non superiore a 2 piani abitabili (fino a ml 8 dal piano campagna)
    c) R_c rapporto di copertura non superiore al 15% della superficie del lotto. […]
    (cfr., elaborato "Variante_PP_NTA")

VERIFICATO CHE […]:

- la "***Variante per diversa localizzazione dei lotti residenziali, rispetto alle previsioni del vigente piano particolareggiato del comparto "Guidano", approvato con deliberazione del C:C. n. 14 del 23.04.1981*"** proposta, soddisfa le condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui all'art.7.2., lettera a) punto VII) del Regolamento in parola, in quanto non:
    - comporta incremento del dimensionamento insediativo globale, degli indici di fabbricabilità territoriale o di comparto o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale),
    - non trasforma in edificabili aree a destinazione agricola (comunque definite negli strumenti urbanistici comunali), e
    - non determina una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi;

RITENUTO, sulla base di quanto su rilevato e verificato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 7, comma 7.2, lettera a) punto VII) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la Variante di che trattasi, demandando al Comune di Galatina, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di adozione e/o approvazione;

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento:

- **si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa alla "*Variante per diversa localizzazione dei lotti residenziali, rispetto alle previsioni del vigente piano particolareggiato del comparto "Guidano", approvato con deliberazione del C:C. n. 14 del 23.04.1981",* pertanto non esonera l'autorità procedente e/o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;**

Verifica ai sensi del D.lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e ss. mm. ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dichiarare** la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art.7, comma 7.2, lettera a) punto VII) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 relative alla" ***Variante per diversa localizzazione dei lotti residenziali, rispetto alle previsioni del vigente piano particolareggiato del comparto "Guidano", approvato con deliberazione del C:C. n. 14 del 23.04.1981***" e , conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica;
- **di demandare** al Comune di Galatina, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento **all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di adozione e/o approvazione;**
- **di notificare** il presente provvedimento, a cura di questa Sezione, all'Autorità procedente – Comune di Galatina (LE);
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - alle Sezioni regionali "Urbanistica" e "Tutela e Valorizzazione del Paesaggio";
- **di pubblicare**, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 7 facciate:
  - all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali;
  - all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
  - sul Portale Ambientale regionale, http://ecologia.regione.puglia.it in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
(Dott.ssa Antonietta Riccio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 26 marzo 2019, n. 65

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Uggiano la Chiesa. Impegno contabile di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici; la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 1744 del 12.10.2015 con cui l'Ing. Barbara Valenzano è stata nominata Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015; la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in

data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
la Decisione di Esecuzione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 (di seguito Programma);
la D.G.R. n. 1735 del 06.10.2015, con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 ed è stato approvato il Programma;
la D.G.R. n. 1131 del 26.05.2015, con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del Programma, individuandola nella persona del Dirigente del Servizio Programmazione Unitaria (oggi Sezione);
la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 con cui al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di Responsabile dell'Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani", in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale della Sezione, di cui al D.P.G.R. n. 316/2016, e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel Programma;
la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, modificata con la D.G.R. n. 1242 del 28.07.207, con cui è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del Programma;
la D.D. n. 39 del 21.06.2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del Programma;
CIO' PREMESSO
con la D.G.R. n. 1344 dell'08.08.2017 è stato approvato lo schema di avviso di selezione relativo all'azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani"ed è stata disposta la variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019;
con la D.D. n. 226 del 26.09.2017, pubblicata sul BURP n. 122 del 26.10.2017, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul Programma per complessivi € 30.000.000,00;
con la D.G.R. n. 284 del 15.02.2019 è stata disposta la variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 per re-iscrivere in bilancio l'importo complessivo di € 11.766.250,30 per perfezionare obbligazioni nel corrente esercizio con esigibilità nel bilancio annuale e triennale 2019-2021 delle proposte progettuali pervenute nei termini previsti dall'Avviso pubblico di cui alla D.D. n. 226 del 26.09.2017;
con la determinazione dirigenziale n. 45 del 07.03.2019 è stata disposta l'obbligazione non perfezionata di accertamento entrata e prenotazione obbligazione di spesa;
CONSIDERATO che con l'art. 7 dell'Avviso, rubricato col titolo "Modalità e termini di presentazione delle Domande", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P., entro il 30 dicembre 2017;
CONSIDERATO che, scaduti i termini per la presentazione delle domande di finanziamento, in ossequio a quanto disposto dall'Art. 8 dell'Avviso, rubricato col titolo "Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi", con la D.D. n. 266 del 09.11.2017 come modificata dalla D.D. n. 87 del 28/03/2018 è stata, tra l'altro, nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze pervenute nei termini sopra indicati;
DATO ATTO che, in ossequio del combinato disposto dell'art. 8 e dell'art. 10 dell'Avviso, nella seduta del 09/01/2019, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze all'ordine del giorno, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

DATO ATTO che
a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di Uggiano la Chiesa il punteggio di 59/90, maggiore del punteggio minimo previsto dall'Avviso, ovvero 45/90;
a conclusione di tali verifiche occorre approvare le risultanze del verbale n. 16 del 27/11/2018 e del verbale n. 19 del 09/01/2019 della Commissione;

RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:
la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di Uggiano la Chiesa per un importo di € 300.000,00;
la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 284/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 45 del 07/03/2019;
l'impegno dell'importo complessivo pari a € 300.000,00 in favore del Comune di Uggiano la Chiesa per l'attuazione dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.1 – Realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2019
1161610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA UE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 176.460,00**
1162610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 123.540,00**
totale				**€ 300.000,00**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario: **2019**
- Competenza **2019**
- C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
  06 – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con la D.G.R. n. 284/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 45 del 07/03/2019 secondo il seguente crono programma:

CAPITOLO	DECLARATORIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO E GESTIONALE - SIOPE	E.F. 2019
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	**€ 176.460,00**
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	**€ 123.540,00**
TOTALE			**€ 300.000,00**

- Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:

- la registrazione dell'OGV perfezionata delle somme stanziate con la D.G.R. n. 284/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 45 del 07/03/2019;
- l'impegno per l'importo complessivo di **€ 300.000,00 in favore del Comune di Uggiano la Chiesa** ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CAPITOLI	2018	Missione e Programma Titolo	D. Lgs. n. 118/2011 lett. i) All. n. 7	Codifica piano dei conti finanziario
QUOTA UE 1161610	**€ 176.460,00**	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
QUOTA STATO 1162610	**€ 123.540,00**			
Totale	**€ 300.000,00**			

- codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al Dlgs 118/2011 codici**: - 3 - 4**

Dichiarazioni e/o attestazioni

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161610 (UE) 1162610 (STATO);
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- LEGGE REGIONALE 28 dicembre 2018, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)";
- LEGGE REGIONALE 28 dicembre 2018, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021";
- DGR 95/2019 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021. Articolo 39, comma 10 del D. Lgs 118/2011. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;

- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 266 del 09/11/2017 come modificata dalla D.D. n. 87 del 28/03/2018, per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- di approvare le risultanze a conclusione di tali verifiche occorre approvare le risultanze del verbale n. 16 del 27/11/2018 e del verbale n. 19 del 09/01/2019 della Commissione, nonchè i relativi allegati prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;
- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Uggiano la Chiesa;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di € 300.000,00 in favore del Comune di Uggiano la Chiesa per la realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati;
- di incaricare la Sezione Ragioneria di porre in essere gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonchè sui siti web istituzionali della Regione.

Il provvedimento viene redatto in forme integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento:

- sarà reso esecutivo dopo il visto di regolarità contabile;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 16 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22.02.2008, mediante affissione all'Albo delle determinazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua esecutività;
- sarà pubblicato sulla pagina web della Sezione presente all'interno del "portale ambientale"- http://ecologia.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Ragioneria dell'Assessorato al Bilancio;
- sarà direttamente notificato al soggetto beneficiario Comune di Uggiano la Chiesa.

Il presente atto, composto da n° _____ facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 26 marzo 2019, n. 66

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Cerignola. Impegno contabile di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici; la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 1744 del 12.10.2015 con cui l'Ing. Barbara Valenzano è stata nominata Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015; la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in

data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
la Decisione di Esecuzione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 (di seguito Programma);
la D.G.R. n. 1735 del 06.10.2015, con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 ed è stato approvato il Programma;
la D.G.R. n. 1131 del 26.05.2015, con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del Programma, individuandola nella persona del Dirigente del Servizio Programmazione Unitaria (oggi Sezione);
la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 con cui al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di Responsabile dell'Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani", in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale della Sezione, di cui al D.P.G.R. n. 316/2016, e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel Programma;
la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, modificata con la D.G.R. n. 1242 del 28.07.207, con cui è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del Programma;
la D.D. n. 39 del 21.06.2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del Programma;

CIO' PREMESSO

con la D.G.R. n. 1344 dell'08.08.2017 è stato approvato lo schema di avviso di selezione relativo all'azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani"ed è stata disposta la variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019;
con la D.D. n. 226 del 26.09.2017, pubblicata sul BURP n. 122 del 26.10.2017, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul Programma per complessivi € 30.000.000,00;
con la D.G.R. n. 284 del 15.02.2019 è stata disposta la variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 per re-iscrivere in bilancio l'importo complessivo di € 11.766.250,30 per perfezionare obbligazioni nel corrente esercizio con esigibilità nel bilancio annuale e triennale 2019-2021 delle proposte progettuali pervenute nei termini previsti dall'Avviso pubblico di cui alla D.D. n. 226 del 26.09.2017;
con la determinazione dirigenziale n. 45 del 07.03.2019 è stata disposta l'obbligazione non perfezionata di accertamento entrata e prenotazione obbligazione di spesa;

CONSIDERATO che con l'art. 7 dell'Avviso, rubricato col titolo "Modalità e termini di presentazione delle Domande", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P., entro il 30 dicembre 2017;

CONSIDERATO che, scaduti i termini per la presentazione delle domande di finanziamento, in ossequio a quanto disposto dall'Art. 8 dell'Avviso, rubricato col titolo "Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi", con la D.D. n. 266 del 09.11.2017 come modificata dalla D.D. n. 87 del 28/03/2018 è stata, tra l'altro, nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze pervenute nei termini sopra indicati;

DATO ATTO che, in ossequio del combinato disposto dell'art. 8 e dell'art. 10 dell'Avviso, nella seduta del 09/01/2019, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze all'ordine del giorno, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

DATO ATTO che

a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di Cerignola il punteggio di 59/90, maggiore del punteggio minimo previsto dall'Avviso, ovvero 45/90;
a conclusione di tali verifiche occorre approvare le risultanze del verbale n. 11 del 13/09/2018, del verbale n. 16 del 27/11/2018 e del verbale n. 19 del 09/01/2019 della Commissione;

RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:
la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di Cerignola per un importo di € 300.000,00;
la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 284/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 45 del 07/03/2019;
l'impegno dell'importo complessivo pari a € 300.000,00 in favore del Comune di Cerignola per l'attuazione dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.1 – Realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2019
1161610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA UE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 176.460,00**
1162610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 123.540,00**
totale				**€ 300.000,00**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario: **2019**
- Competenza **2019**
- C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
  06 – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con la D.G.R. n. 284/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 45 del 07/03/2019 secondo il seguente crono programma:

CAPITOLO	DECLARATORIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO E GESTIONALE - SIOPE	E.F. 2019
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	**€ 176.460,00**
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	**€ 123.540,00**
TOTALE			**€ 300.000,00**

- Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:

- la registrazione dell'OGV perfezionata delle somme stanziate con la D.G.R. n. 284/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 45 del 07/03/2019;
- l'impegno per l'importo complessivo di **€ 300.000,00 in favore del Comune di Cerignola** ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CAPITOLI	2018	Missione e Programma Titolo	D. Lgs. n. 118/2011 lett. i) All. n. 7	Codifica piano dei conti finanziario
QUOTA UE 1161610	**€ 176.460,00**	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
QUOTA STATO 1162610	**€ 123.540,00**			
Totale	**€ 300.000,00**			

- codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al Dlgs 118/2011 codici**: - 3 - 4**

Dichiarazioni e/o attestazioni

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161610 (UE) 1162610 (STATO);
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- LEGGE REGIONALE 28 dicembre 2018, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)";
- LEGGE REGIONALE 28 dicembre 2018, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021";
- DGR 95/2019 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021. Articolo 39, comma 10 del D. Lgs 118/2011. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 266 del 09/11/2017 come modificata dalla D.D. n. 87 del 28/03/2018, per la valutazione formale, sostanziale e

tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020;

- di approvare le risultanze del verbale n. 11 del 13/09/2018, del verbale n. 16 del 27/11/2018 e del verbale n. 19 del 09/01/2019 della Commissione, nonchè i relativi allegati prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;
- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Cerignola;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di € 300.000,00 in favore del Comune di Cerignola per la realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati;
- di incaricare la Sezione Ragioneria di porre in essere gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonchè sui siti web istituzionali della Regione.

Il provvedimento viene redatto in forme integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento:

- sarà reso esecutivo dopo il visto di regolarità contabile;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 16 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22.02.2008, mediante affissione all'Albo delle determinazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua esecutività;
- sarà pubblicato sulla pagina web della Sezione presente all'interno del "portale ambientale"- http://ecologia.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Ragioneria dell'Assessorato al Bilancio;
- sarà direttamente notificato al soggetto beneficiario Comune di Cerignola.

Il presente atto, composto da n° _____ facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 26 marzo 2019, n. 67

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Lucera. Impegno contabile di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici; la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 1744 del 12.10.2015 con cui l'Ing. Barbara Valenzano è stata nominata Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015; la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati

elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
la Decisione di Esecuzione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 (di seguito Programma);
la D.G.R. n. 1735 del 06.10.2015, con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 ed è stato approvato il Programma;
la D.G.R. n. 1131 del 26.05.2015, con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del Programma, individuandola nella persona del Dirigente del Servizio Programmazione Unitaria (oggi Sezione);
la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 con cui al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di Responsabile dell'Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani", in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale della Sezione, di cui al D.P.G.R. n. 316/2016, e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel Programma;
la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, modificata con la D.G.R. n. 1242 del 28.07.207, con cui è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del Programma;
la D.D. n. 39 del 21.06.2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del Programma;

CIO' PREMESSO

con la D.G.R. n. 1344 dell'08.08.2017 è stato approvato lo schema di avviso di selezione relativo all'azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani"ed è stata disposta la variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019;
con la D.D. n. 226 del 26.09.2017, pubblicata sul BURP n. 122 del 26.10.2017, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul Programma per complessivi € 30.000.000,00;
con la D.G.R. n. 284 del 15.02.2019 è stata disposta la variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 per re-iscrivere in bilancio l'importo complessivo di € 11.766.250,30 per perfezionare obbligazioni nel corrente esercizio con esigibilità nel bilancio annuale e triennale 2019-2021 delle proposte progettuali pervenute nei termini previsti dall'Avviso pubblico di cui alla D.D. n. 226 del 26.09.2017;
con la determinazione dirigenziale n. 45 del 07.03.2019 è stata disposta l'obbligazione non perfezionata di accertamento entrata e prenotazione obbligazione di spesa;

CONSIDERATO che con l'art. 7 dell'Avviso, rubricato col titolo "Modalità e termini di presentazione delle Domande", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P., entro il 30 dicembre 2017;

CONSIDERATO che, scaduti i termini per la presentazione delle domande di finanziamento, in ossequio a quanto disposto dall'Art. 8 dell'Avviso, rubricato col titolo "Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi", con la D.D. n. 266 del 09.11.2017 come modificata dalla D.D. n. 87 del 28/03/2018 è stata, tra l'altro, nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze pervenute nei termini sopra indicati;

DATO ATTO che, in ossequio del combinato disposto dell'art. 8 e dell'art. 10 dell'Avviso, nella seduta del 09/01/2019, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze all'ordine del giorno, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

DATO ATTO che

a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di Lucera il punteggio di 68/90, maggiore del punteggio minimo previsto dall'Avviso, ovvero 45/90;
a conclusione di tali verifiche occorre approvare le risultanze del verbale n. 12 del 27/09/2018 e del verbale n. 19 del 09/01/2019 della Commissione;

RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:
la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di Lucera per un importo di € 300.000,00;
la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 284/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 45 del 07/03/2019;
l'impegno dell'importo complessivo pari a € 300.000,00 in favore del Comune di Lucera per l'attuazione dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.1 – Realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2019
1161610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA UE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 176.460,00**
1162610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 123.540,00**
			totale	**€ 300.000,00**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario: **2019**
- Competenza **2019**
- C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
  06 – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con la D.G.R. n. 284/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 45 del 07/03/2019 secondo il seguente crono programma:

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale - SIOPE	E.F. 2019
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	**€ 176.460,00**
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	**€ 123.540,00**
TOTALE			**€ 300.000,00**

- Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:

- la registrazione dell'OGV perfezionata delle somme stanziate con la D.G.R. n. 284/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 45 del 07/03/2019;
- l'impegno per l'importo complessivo di **€ 300.000,00 in favore del Comune di Lucera** ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CAPITOLI	2018	Missione e Programma Titolo	D. Lgs. n. 118/2011 lett. i) All. n. 7	Codifica piano dei conti finanziario
QUOTA UE 1161610	**€ 176.460,00**	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
QUOTA STATO 1162610	**€ 123.540,00**			
Totale	**€ 300.000,00**			

- codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al Dlgs 118/2011 codici**: - 3 - 4**

Dichiarazioni e/o attestazioni

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161610 (UE) 1162610 (STATO);
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- LEGGE REGIONALE 28 dicembre 2018, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)";
- LEGGE REGIONALE 28 dicembre 2018, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021";
- DGR 95/2019 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021. Articolo 39, comma 10 del D. Lgs 118/2011. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 266 del 09/11/2017 come modificata dalla D.D. n. 87 del 28/03/2018, per la valutazione formale, sostanziale e

tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020;

- di approvare le risultanze del verbale n. 12 del 27/09/2018 e del verbale n. 19 del 09/01/2019 della Commissione, nonchè i relativi allegati prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;
- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Lucera;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di € 300.000,00 in favore del Comune di Lucera per la realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati;
- di incaricare la Sezione Ragioneria di porre in essere gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonchè sui siti web istituzionali della Regione.

Il provvedimento viene redatto in forme integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento:

- sarà reso esecutivo dopo il visto di regolarità contabile;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 16 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22.02.2008, mediante affissione all'Albo delle determinazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua esecutività;
- sarà pubblicato sulla pagina web della Sezione presente all'interno del "portale ambientale"- http://ecologia.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Ragioneria dell'Assessorato al Bilancio;
- sarà direttamente notificato al soggetto beneficiario Comune di Lucera.

Il presente atto, composto da n° _____ facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 26 marzo 2019, n. 68

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Massafra. Impegno contabile di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici; la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 1744 del 12.10.2015 con cui l'Ing. Barbara Valenzano è stata nominata Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015; la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in

data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
la Decisione di Esecuzione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 (di seguito Programma);
la D.G.R. n. 1735 del 06.10.2015, con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 ed è stato approvato il Programma;
la D.G.R. n. 1131 del 26.05.2015, con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del Programma, individuandola nella persona del Dirigente del Servizio Programmazione Unitaria (oggi Sezione);
la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 con cui al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di Responsabile dell'Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani", in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale della Sezione, di cui al D.P.G.R. n. 316/2016, e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel Programma;
la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, modificata con la D.G.R. n. 1242 del 28.07.207, con cui è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del Programma;
la D.D. n. 39 del 21.06.2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del Programma;

CIO' PREMESSO

con la D.G.R. n. 1344 dell'08.08.2017 è stato approvato lo schema di avviso di selezione relativo all'azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani"ed è stata disposta la variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019;
con la D.D. n. 226 del 26.09.2017, pubblicata sul BURP n. 122 del 26.10.2017, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul Programma per complessivi € 30.000.000,00;
con la D.G.R. n. 284 del 15.02.2019 è stata disposta la variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 per re-iscrivere in bilancio l'importo complessivo di € 11.766.250,30 per perfezionare obbligazioni nel corrente esercizio con esigibilità nel bilancio annuale e triennale 2019-2021 delle proposte progettuali pervenute nei termini previsti dall'Avviso pubblico di cui alla D.D. n. 226 del 26.09.2017;
con la determinazione dirigenziale n. 45 del 07.03.2019 è stata disposta l'obbligazione non perfezionata di accertamento entrata e prenotazione obbligazione di spesa;
CONSIDERATO che con l'art. 7 dell'Avviso, rubricato col titolo "Modalità e termini di presentazione delle Domande", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P., entro il 30 dicembre 2017;
CONSIDERATO che, scaduti i termini per la presentazione delle domande di finanziamento, in ossequio a quanto disposto dall'Art. 8 dell'Avviso, rubricato col titolo "Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi", con la D.D. n. 266 del 09.11.2017 come modificata dalla D.D. n. 87 del 28/03/2018 è stata, tra l'altro, nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze pervenute nei termini sopra indicati;
DATO ATTO che, in ossequio del combinato disposto dell'art. 8 e dell'art. 10 dell'Avviso, nella seduta del 09/01/2019, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze all'ordine del giorno, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

DATO ATTO che
a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di Massafra il punteggio di 48/90, maggiore del punteggio minimo previsto dall'Avviso, ovvero 45/90;
a conclusione di tali verifiche occorre approvare le risultanze del verbale n. 14 del 25/10/2018, del verbale n. 17 del 04/12/2018 e del verbale n. 19 del 09/01/2019 della Commissione;

RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:
la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di Massafra per un importo di € 300.000,00;
la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 284/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 45 del 07/03/2019;
l'impegno dell'importo complessivo pari a € 300.000,00 in favore del Comune di Massafra per l'attuazione dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.1 – Realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2019
1161610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA UE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 176.460,00**
1162610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 123.540,00**
			totale	**€ 300.000,00**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario: **2019**
- Competenza **2019**
- C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
  06 – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con la D.G.R. n. 284/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 45 del 07/03/2019 secondo il seguente crono programma:

CAPITOLO	DECLARATORIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO E GESTIONALE - SIOPE	E.F. 2019
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	**€ 176.460,00**
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	**€ 123.540,00**
TOTALE			**€ 300.000,00**

- Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:

- la registrazione dell'OGV perfezionata delle somme stanziate con la D.G.R. n. 284/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 45 del 07/03/2019;
- l'impegno per l'importo complessivo di **€ 300.000,00 in favore del Comune di Massafra** ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CAPITOLI	2018	Missione e Programma Titolo	D. Lgs. n. 118/2011 lett. i) All. n. 7	Codifica piano dei conti finanziario
QUOTA UE 1161610	€ 176.460,00	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
QUOTA STATO 1162610	€ 123.540,00			
Totale	€ 300.000,00			

- codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al Dlgs 118/2011 codici**: - 3 - 4**

Dichiarazioni e/o attestazioni

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161610 (UE) 1162610 (STATO);
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- LEGGE REGIONALE 28 dicembre 2018, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)";
- LEGGE REGIONALE 28 dicembre 2018, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021";
- DGR 95/2019 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021. Articolo 39, comma 10 del D. Lgs 118/2011. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 266 del 09/11/2017 come modificata dalla D.D. n. 87 del 28/03/2018, per la valutazione formale, sostanziale e

tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020;

- di approvare le risultanze del verbale n. 14 del 25/10/2018, del verbale n. 17 del 04/12/2018 e del verbale n. 19 del 09/01/2019 della Commissione, nonchè i relativi allegati prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;
- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Massafra;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di € 300.000,00 in favore del Comune di Massafra per la realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati;
- di incaricare la Sezione Ragioneria di porre in essere gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonchè sui siti web istituzionali della Regione.

Il provvedimento viene redatto in forme integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento:

- sarà reso esecutivo dopo il visto di regolarità contabile;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 16 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22.02.2008, mediante affissione all'Albo delle determinazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua esecutività;
- sarà pubblicato sulla pagina web della Sezione presente all'interno del "portale ambientale"- http://ecologia.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Ragioneria dell'Assessorato al Bilancio;
- sarà direttamente notificato al soggetto beneficiario Comune di Massafra.

Il presente atto, composto da n° _____ facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 26 marzo 2019, n. 69

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Minervino Murge. Impegno contabile di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici; la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 1744 del 12.10.2015 con cui l'Ing. Barbara Valenzano è stata nominata Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015; la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;

la Decisione di Esecuzione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 (di seguito Programma);
la D.G.R. n. 1735 del 06.10.2015, con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 ed è stato approvato il Programma;
la D.G.R. n. 1131 del 26.05.2015, con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del Programma, individuandola nella persona del Dirigente del Servizio Programmazione Unitaria (oggi Sezione);
la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 con cui al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di Responsabile dell'Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani", in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale della Sezione, di cui al D.P.G.R. n. 316/2016, e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel Programma;
la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, modificata con la D.G.R. n. 1242 del 28.07.207, con cui è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del Programma;
la D.D. n. 39 del 21.06.2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del Programma;

CIO' PREMESSO

con la D.G.R. n. 1344 dell'08.08.2017 è stato approvato lo schema di avviso di selezione relativo all'azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani"ed è stata disposta la variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019;
con la D.D. n. 226 del 26.09.2017, pubblicata sul BURP n. 122 del 26.10.2017, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul Programma per complessivi € 30.000.000,00;
con la D.G.R. n. 284 del 15.02.2019 è stata disposta la variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 per re-iscrivere in bilancio l'importo complessivo di € 11.766.250,30 per perfezionare obbligazioni nel corrente esercizio con esigibilità nel bilancio annuale e triennale 2019-2021 delle proposte progettuali pervenute nei termini previsti dall'Avviso pubblico di cui alla D.D. n. 226 del 26.09.2017;
con la determinazione dirigenziale n. 45 del 07.03.2019 è stata disposta l'obbligazione non perfezionata di accertamento entrata e prenotazione obbligazione di spesa;
CONSIDERATO che con l'art. 7 dell'Avviso, rubricato col titolo "Modalità e termini di presentazione delle Domande", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P., entro il 30 dicembre 2017;
CONSIDERATO che, scaduti i termini per la presentazione delle domande di finanziamento, in ossequio a quanto disposto dall'Art. 8 dell'Avviso, rubricato col titolo "Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi", con la D.D. n. 266 del 09.11.2017 come modificata dalla D.D. n. 87 del 28/03/2018 è stata, tra l'altro, nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze pervenute nei termini sopra indicati;
DATO ATTO che, in ossequio del combinato disposto dell'art. 8 e dell'art. 10 dell'Avviso, nella seduta del 09/01/2019, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze all'ordine del giorno, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

DATO ATTO che
a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di Minervino Murge il punteggio di 61/90, maggiore del punteggio minimo previsto dall'Avviso, ovvero 45/90;
a conclusione di tali verifiche occorre approvare le risultanze del verbale n. 12 del 27/09/2018, del verbale n. 15 del 15/11/2018, del verbale n. 17 del 04/12/2018 e del verbale n. 19 del 09/01/2019 della Commissione;
RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:

la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di Minervino Murge per un importo di € 300.000,00;
la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 284/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 45 del 07/03/2019;
l'impegno dell'importo complessivo pari a € 300.000,00 in favore del Comune di Minervino Murge per l'attuazione dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.1 – Realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2019
1161610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA UE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 176.460,00**
1162610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 123.540,00**
totale				**€ 300.000,00**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario: **2019**
- Competenza **2019**
- C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
  06 – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con la D.G.R. n. 284/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 45 del 07/03/2019 secondo il seguente crono programma:

CAPITOLO	DECLARATORIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO E GESTIONALE - SIOPE	E.F. 2019
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	**€ 176.460,00**
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	**€ 123.540,00**
TOTALE			**€ 300.000,00**

- Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:

- la registrazione dell'OGV perfezionata delle somme stanziate con la D.G.R. n. 284/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 45 del 07/03/2019;
- l'impegno per l'importo complessivo di **€ 300.000,00 in favore del Comune di Minervino Murge** ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CAPITOLI	2018	Missione e Programma Titolo	D. Lgs. n. 118/2011 lett. i) All. n. 7	Codifica piano dei conti finanziario
QUOTA UE 1161610	**€ 176.460,00**	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
QUOTA STATO 1162610	**€ 123.540,00**			
Totale	**€ 300.000,00**			

- codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al Dlgs 118/2011 codici**: - 3 - 4**

Dichiarazioni e/o attestazioni

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161610 (UE) 1162610 (STATO);
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- LEGGE REGIONALE 28 dicembre 2018, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)";
- LEGGE REGIONALE 28 dicembre 2018, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021";
- DGR 95/2019 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021. Articolo 39, comma 10 del D. Lgs 118/2011. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;

- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 266 del 09/11/2017 come modificata dalla D.D. n. 87 del 28/03/2018, per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- di approvare le risultanze del verbale n. 12 del 27/09/2018, del verbale n. 15 del 15/11/2018, del verbale n. 17 del 04/12/2018 e del verbale n. 19 del 09/01/2019 della Commissione, nonchè i relativi allegati prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;
- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Minervino Murge;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di € 300.000,00 in favore del Comune di Minervino Murge per la realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati;
- di incaricare la Sezione Ragioneria di porre in essere gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonchè sui siti web istituzionali della Regione.

Il provvedimento viene redatto in forme integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento:

- sarà reso esecutivo dopo il visto di regolarità contabile;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 16 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22.02.2008, mediante affissione all'Albo delle determinazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua esecutività;
- sarà pubblicato sulla pagina web della Sezione presente all'interno del "portale ambientale"- http://ecologia.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Ragioneria dell'Assessorato al Bilancio;
- sarà direttamente notificato al soggetto beneficiario Comune di Minervino Murge.

Il presente atto, composto da n° _____ facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 26 marzo 2019, n. 70

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Bitonto. Impegno contabile di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici; la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 1744 del 12.10.2015 con cui l'Ing. Barbara Valenzano è stata nominata Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015; la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati

elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
la Decisione di Esecuzione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 (di seguito Programma);
la D.G.R. n. 1735 del 06.10.2015, con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 ed è stato approvato il Programma;
la D.G.R. n. 1131 del 26.05.2015, con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del Programma, individuandola nella persona del Dirigente del Servizio Programmazione Unitaria (oggi Sezione);
la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 con cui al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di Responsabile dell'Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani", in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale della Sezione, di cui al D.P.G.R. n. 316/2016, e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel Programma;
la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, modificata con la D.G.R. n. 1242 del 28.07.207, con cui è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del Programma;
la D.D. n. 39 del 21.06.2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del Programma;

CIO' PREMESSO

con la D.G.R. n. 1344 dell'08.08.2017 è stato approvato lo schema di avviso di selezione relativo all'azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani"ed è stata disposta la variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019;
con la D.D. n. 226 del 26.09.2017, pubblicata sul BURP n. 122 del 26.10.2017, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul Programma per complessivi € 30.000.000,00;
con la D.G.R. n. 284 del 15.02.2019 è stata disposta la variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 per re-iscrivere in bilancio l'importo complessivo di € 11.766.250,30 per perfezionare obbligazioni nel corrente esercizio con esigibilità nel bilancio annuale e triennale 2019-2021 delle proposte progettuali pervenute nei termini previsti dall'Avviso pubblico di cui alla D.D. n. 226 del 26.09.2017;
con la determinazione dirigenziale n. 45 del 07.03.2019 è stata disposta l'obbligazione non perfezionata di accertamento entrata e prenotazione obbligazione di spesa;

CONSIDERATO che con l'art. 7 dell'Avviso, rubricato col titolo "Modalità e termini di presentazione delle Domande", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P., entro il 30 dicembre 2017;

CONSIDERATO che, scaduti i termini per la presentazione delle domande di finanziamento, in ossequio a quanto disposto dall'Art. 8 dell'Avviso, rubricato col titolo "Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi", con la D.D. n. 266 del 09.11.2017 come modificata dalla D.D. n. 87 del 28/03/2018 è stata, tra l'altro, nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze pervenute nei termini sopra indicati;

DATO ATTO che, in ossequio del combinato disposto dell'art. 8 e dell'art. 10 dell'Avviso, nella seduta del 09/01/2019, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze all'ordine del giorno, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

DATO ATTO che

a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di Bitonto il punteggio di 45/90;
a conclusione di tali verifiche occorre approvare le risultanze del verbale n. 13 del 04/10/2018, del verbale n. 17 del 04/12/2018 e del verbale n. 19 del 09/01/2019 della Commissione;

RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:
la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di Bitonto per un importo di € 300.000,00;
la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 284/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 45 del 07/03/2019;
l'impegno dell'importo complessivo pari a € 300.000,00 in favore del Comune di Bitonto per l'attuazione dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.1 – Realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2019
1161610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA UE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 176.460,00**
1162610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 123.540,00**
totale				**€ 300.000,00**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario: **2019**
- Competenza **2019**
- C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
  06 – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con la D.G.R. n. 284/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 45 del 07/03/2019 secondo il seguente crono programma:

CAPITOLO	DECLARATORIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO E GESTIONALE - SIOPE	E.F. 2019
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	**€ 176.460,00**
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	**€ 123.540,00**
TOTALE			**€ 300.000,00**

- Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:

- la registrazione dell'OGV perfezionata delle somme stanziate con la D.G.R. n. 284/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 45 del 07/03/2019;
- l'impegno per l'importo complessivo di **€ 300.000,00 in favore del Comune di Bitonto** ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CAPITOLI	2018	Missione e Programma Titolo	D. Lgs. n. 118/2011 lett. i) All. n. 7	Codifica piano dei conti finanziario
QUOTA UE 1161610	€ 176.460,00	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
QUOTA STATO 1162610	€ 123.540,00			
Totale	€ 300.000,00			

- codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al Dlgs 118/2011 codici**: - 3 - 4**

Dichiarazioni e/o attestazioni

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161610 (UE) 1162610 (STATO);
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- LEGGE REGIONALE 28 dicembre 2018, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)";
- LEGGE REGIONALE 28 dicembre 2018, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021";
- DGR 95/2019 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021. Articolo 39, comma 10 del D. Lgs 118/2011. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;

- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 266 del 09/11/2017 come modificata dalla D.D. n. 87 del 28/03/2018, per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- di approvare le risultanze del verbale n. 13 del 04/10/2018, del verbale n. 17 del 04/12/2018 e del verbale n. 19 del 09/01/2019 della Commissione, nonchè i relativi allegati prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;
- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Bitonto;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di € 300.000,00 in favore del Comune di Bitonto per la realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati;
- di incaricare la Sezione Ragioneria di porre in essere gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonchè sui siti web istituzionali della Regione.

Il provvedimento viene redatto in forme integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento:

- sarà reso esecutivo dopo il visto di regolarità contabile;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 16 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22.02.2008, mediante affissione all'Albo delle determinazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua esecutività;
- sarà pubblicato sulla pagina web della Sezione presente all'interno del "portale ambientale"- http://ecologia.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Ragioneria dell'Assessorato al Bilancio;
- sarà direttamente notificato al soggetto beneficiario Comune di Bitonto.

Il presente atto, composto da n° _____ facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 26 marzo 2019, n. 71

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Poggiorsini. Impegno contabile di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici; la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 1744 del 12.10.2015 con cui l'Ing. Barbara Valenzano è stata nominata Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015; la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati

elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
la Decisione di Esecuzione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 (di seguito Programma);
la D.G.R. n. 1735 del 06.10.2015, con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 ed è stato approvato il Programma;
la D.G.R. n. 1131 del 26.05.2015, con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del Programma, individuandola nella persona del Dirigente del Servizio Programmazione Unitaria (oggi Sezione);
la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 con cui al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di Responsabile dell'Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani", in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale della Sezione, di cui al D.P.G.R. n. 316/2016, e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel Programma;
la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, modificata con la D.G.R. n. 1242 del 28.07.207, con cui è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del Programma;
la D.D. n. 39 del 21.06.2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del Programma;

CIO' PREMESSO

con la D.G.R. n. 1344 dell'08.08.2017 è stato approvato lo schema di avviso di selezione relativo all'azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani"ed è stata disposta la variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019;
con la D.D. n. 226 del 26.09.2017, pubblicata sul BURP n. 122 del 26.10.2017, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul Programma per complessivi € 30.000.000,00;
con la D.G.R. n. 284 del 15.02.2019 è stata disposta la variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 per re-iscrivere in bilancio l'importo complessivo di € 11.766.250,30 per perfezionare obbligazioni nel corrente esercizio con esigibilità nel bilancio annuale e triennale 2019-2021 delle proposte progettuali pervenute nei termini previsti dall'Avviso pubblico di cui alla D.D. n. 226 del 26.09.2017;
con la determinazione dirigenziale n. 45 del 07.03.2019 è stata disposta l'obbligazione non perfezionata di accertamento entrata e prenotazione obbligazione di spesa;
CONSIDERATO che con l'art. 7 dell'Avviso, rubricato col titolo "Modalità e termini di presentazione delle Domande", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P., entro il 30 dicembre 2017;
CONSIDERATO che, scaduti i termini per la presentazione delle domande di finanziamento, in ossequio a quanto disposto dall'Art. 8 dell'Avviso, rubricato col titolo "Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi", con la D.D. n. 266 del 09.11.2017 come modificata dalla D.D. n. 87 del 28/03/2018 è stata, tra l'altro, nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze pervenute nei termini sopra indicati;
DATO ATTO che, in ossequio del combinato disposto dell'art. 8 e dell'art. 10 dell'Avviso, nella seduta del 09/01/2019, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze all'ordine del giorno, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

DATO ATTO che
a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di Poggiorsini il punteggio di 45/90;
a conclusione di tali verifiche occorre approvare le risultanze del verbale n. 16 del 27/11/2018 e del verbale n. 19 del 09/01/2019 della Commissione;

RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:
la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di Poggiorsini per un importo di € 300.000,00;
la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 284/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 45 del 07/03/2019;
l'impegno dell'importo complessivo pari a € 300.000,00 in favore del Comune di Poggiorsini per l'attuazione dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.1 – Realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2019
1161610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA UE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 176.460,00**
1162610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 123.540,00**
totale				**€ 300.000,00**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario: **2019**
- Competenza **2019**
- C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
  06 – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con la D.G.R. n. 284/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 45 del 07/03/2019 secondo il seguente crono programma:

CAPITOLO	DECLARATORIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO E GESTIONALE - SIOPE	E.F. 2019
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	**€ 176.460,00**
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	**€ 123.540,00**
TOTALE			**€ 300.000,00**

- Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:

- la registrazione dell'OGV perfezionata delle somme stanziate con la D.G.R. n. 284/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 45 del 07/03/2019;
- l'impegno per l'importo complessivo di **€ 300.000,00 in favore del Comune di Poggiorsini** ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CAPITOLI	2018	Missione e Programma Titolo	D. Lgs. n. 118/2011 lett. i) All. n. 7	Codifica piano dei conti finanziario
QUOTA UE 1161610	**€ 176.460,00**	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
QUOTA STATO 1162610	**€ 123.540,00**			
Totale	**€ 300.000,00**			

- codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al Dlgs 118/2011 codici**: - 3 - 4**

Dichiarazioni e/o attestazioni

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161610 (UE) 1162610 (STATO);
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- LEGGE REGIONALE 28 dicembre 2018, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)";
- LEGGE REGIONALE 28 dicembre 2018, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021";
- DGR 95/2019 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021. Articolo 39, comma 10 del D. Lgs 118/2011. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;

- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 266 del 09/11/2017 come modificata dalla D.D. n. 87 del 28/03/2018, per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- di approvare le risultanze del verbale n. 16 del 27/11/2018 e del verbale n. 19 del 09/01/2019 della Commissione, nonchè i relativi allegati prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;
- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Poggiorsini;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di € 300.000,00 in favore del Comune di Poggiorsini per la realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati;
- di incaricare la Sezione Ragioneria di porre in essere gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonchè sui siti web istituzionali della Regione.

Il provvedimento viene redatto in forme integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento:

- sarà reso esecutivo dopo il visto di regolarità contabile;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 16 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22.02.2008, mediante affissione all'Albo delle determinazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua esecutività;
- sarà pubblicato sulla pagina web della Sezione presente all'interno del "portale ambientale"- http://ecologia.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Ragioneria dell'Assessorato al Bilancio;
- sarà direttamente notificato al soggetto beneficiario Comune di Poggiorsini.

Il presente atto, composto da n° _____ facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 5 marzo 2019, n. 79

Decreto Mi.P.A.A.F. 18/6/2014. Elenco regionale generale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini. Aggiornamento anno 2018.

Il dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dai responsabili della P. O. Associazionismo e della P.O. Alimentazione, riferisce quanto segue:

VISTO il Reg. (CEE) n. 2568/1991 dell'11/07/1991, della Commissione, e successive modificazioni ed integrazioni, relativo alle caratteristiche degli oli di oliva e degli oli di sansa di oliva, nonché ai metodi ad essi attinenti ed in particolare l'allegato XII di detto regolamento con cui ha stabilito le metodologie per la valutazione organolettica dell'olio di oliva vergine;

VISTO il Reg. (UE) n. 1151/2012 del 21/11/2012, del Parlamento e del Consiglio, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

VISTO il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/1972, (CEE) n. 234/1979, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTA la legge n. 169 del 5/2/1992 inerente la "Disciplina per il riconoscimento della Denominazione di Origine Controllata degli oli di oliva vergini ed extravergini", al fine di certificare la qualità dell'olio e di effettuare le prove di assaggio ai sensi del Reg. (CEE) n. 2568/1991;

VISTO il decreto legislativo 4/6/1997, n. 143, recante "Conferimento alle Regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale e successive modificazioni";

VISTA la Legge 3/8/1998, n. 313, in particolare l'art. 3 che istituisce un Elenco Nazionale di Tecnici ed Esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini;

VISTO il D.M. del 18/06/2014: "Criteri e modalità per il riconoscimento dei panel di assaggiatori ai fini della valutazione e del controllo delle caratteristiche organolettiche degli oli di oliva vergini di cui al regolamento (CEE) n. 2568/1991, nonché per l'iscrizione nell'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini";

CONSIDERATO che l'articolo 4 del D.M. del 18/06/2014 prevede che le domande per l'iscrizione nell'Elenco devono essere presentate alle C.C.I.A.A. del luogo ove ha l'interesse operativo il richiedente e devono contenere il cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza e domicilio e la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'Art. 4, comma 2, punti a) e b) del succitato decreto;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 68 del 27/02/2019, avente oggetto: "Decreto Mi.P.A.A.F. 18/06/2014. Iscrizione nell'Elenco Regionale degli Assaggiatori degli oli di oliva vergini ed extravergini";

CONSIDERATO che il Decreto Mi.P.A.A.F. 18/6/2014 prevede, all'articolo 4 punto 8, che i tecnici e gli esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, in possesso dell'attestato di idoneità di capo panel sono iscritti con apposita annotazione;

VISTO l'elenco dei comitati di assaggio per il controllo e la valutazione delle caratteristiche organolettiche degli oli di oliva vergini (aggiornato al 22/10/2018), pubblicato sul sito Internet del Mi.P.A.A.F.T. dal quale si evincono i nominativi dei capi panel;

RITENUTO necessario procedere, a seguito delle nuove iscrizioni, all'aggiornamento dell'Elenco Regionale generale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, anno 2018;

PROPONE

- di aggiornare l'Elenco regionale generale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, anno 2018;
- di iscrivere, con apposita annotazione, i tecnici e gli esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, in possesso dell'attestato di idoneità di capo panel.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e s.m.i. e Reg. (UE) 2016/679
(Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali atti fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Responsabile P.O. Associazionismo — Dott. Piergiorgio Laudisa

Il Funzionario Responsabile P.O. Alimentazione — Sig. Riccardo Rubino

Il Dirigente del Servizio — Dott. Nicola Laricchia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta del dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati;

Ritenuto, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

Vista la Legge Regionale n. 7/1997 e la deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

DETERMINA

- di aggiornare l'Elenco regionale generale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, anno 2018;
- di iscrivere, con apposita annotazione, i tecnici e gli esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, in possesso dell'attestato di idoneità di capo panel;

- di trasmettere al Ministero - PQAI IV, in attuazione di quanto disposto dall'Art. 4, comma 7 del D.M. del 18.06.2014, il presente provvedimento e l'allegato 1, parte integrante del presente atto;
- di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, a trasmettere copia del presente provvedimento e dell'allegato 1 (parte integrante dell'atto), all'Ufficio relazioni con il pubblico per la pubblicazione sul B.U.R.P., ai sensi della lettera G, Art. 6 della L.R. n.13 del 12.04.1993;
- di dare atto che il presente provvedimento, non comportando obblighi di natura contabile a carico del bilancio regionale e non determinando oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, non viene trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria non essendovi adempimenti di competenza della stessa;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto composto da 4 facciate e dall'allegato 1 (parte integrante dell'atto) composto da n. 35 (trentacinque) fogli, tutti debitamente timbrati e siglati, è stato redatto in un unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari. Copia conforme del presente atto sarà inviata al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed alla Sezione proponente, mentre non viene trasmessa alla Sezione Bilancio e Ragioneria poiché non vi sono adempimenti contabili a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Il Dirigente della Sezione
Dr. Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. 35 FOGLI

Il Dirigente di Sezione

.....

ALLEGATO 1

Elenco Regionale degli Assaggiatori di olio di oliva vergini ed extra vergini. Anno 2018.

N. iscriz.	Cognome Nome	Annotazione capo panel
738	ABBASCIA' GIUSEPPINA	==
1021	ABBATANTUONO FRANCESCA	==
1126	ABBATTISTA PASQUALE	==
479	ABBRACCIAVENTO ANGELO	==
504	ABBRACCIAVENTO COSIMO	==
1164	ABRESCIA MICHELE SIMONE	==
501	ABRUSCI VITO MARINO	==
518	ACQUAFREDDA ADALISA	==
1240	ADAMO COSIMO	==
103	ADAMO LUIGI	==
706	ADDABBO DAVIDE	==
790	AFFATATO VINCENZO	==
1033	ALBANO TOMMASO	==
285	ALBERGO ANGELO	==
221	ALEMANNO CLAUDIO	==
981	ALICINO MANUELA	==
18	ALICINO MARIO	==
665	ALLEGRETTI MARIA VALENTINA	==
480	ALLEGRINI FRANCESCO	==
684	ALTAMURA IPPOLITA	==
222	ALTAMURA ROSSANA	==
363	ALTIERI ANGELO	==
293	ALTILIA FRANCESCO ANTONIO	==
456	AMABILE STEFANIA	==
1211	AMATI ANGELA RITA	==
306	AMATO ANGELO	==
640	AMATULLI MICHELE	==
599	AMENDOLAGINE ALFREDO	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

110	AMETTA UGO	==
1090	AMORESE FILOMENA ELENA	==
645	ANGARANO ADRIANA	==
434	ANGELINI GIANLUIGI	==
435	ANGELINI LAURA	==
1037	ANNICCHIARICO GIOVANNA	==
785	ANTIFORA DONATELLA	==
233	ANTONACCI ANTONACCI LIDIA	==
318	ANTONACCI VINCENZO	==
137	ANTONICELLI FILIPPO	==
19	ANTONINO NICOLA	==
234	ARACE ERSILIA	==
557	ARCARDINI ROSA	==
385	ARENA SALVATORE	==
527	ARESTA GIUSEPPE	==
167	ARGESE COSIMO	==
1093	ARSIENI MASSIMO	==
791	ASCIANO PAOLA	==
792	AUCIELLO PASQUALE	==
405	AVELLIS FRANCESCO ONOFRIO	==
235	AVELLO MICHELE	==
993	BABBO FRANCESCA	==
793	BACCARO MICHELE	==
794	BAGORDA FRANCESCO	==
294	BAIANO ANTONIETTA	==
555	BANDELLO GIUSANNA	==
236	BARBATI MINISCHETTI ORONZO	==
559	BARBATO FRANCESCO	==
496	BARBERA NICOLA	==
146	BARBERIO GIUSEPPE	==
70	BARBIERI NICOLA	==
515	BARBONE LUCA	==
82	BARILE ANGELO	==
679	BARILE CATERINA	==
522	BARILE STEFANIA	==
795	BARLETTA ALESSANDRO	==
1198	BARLETTA CATERINA MARIA	==

312	BARLETTA ANNUNZIATA	==
216	BARLETTA LIDIA	==
1195	BARNABA MARIANNA	==
280	BARNABA ANGELO	==
338	BARNABA GIOVANNI	==
341	BARNABA GIOVANNI	==
441	BARNABA GIOVANNI	==
576	BARNABA LAURA	==
336	BARRACANE CARMELA	==
118	BARRASSO CONCEPITA LORENA	==
347	BARRETTA GIUSEPPE	==
1102	BARTOLOMUCCI GIUSEPPE	==
796	BASILE FRANCESCA	==
707	BASILE DOMENICO	==
1041	BASILE ROSALBA	==
1241	BASURTO CATERINA	==
1066	BATTAGLIA ANTONELLA	==
1135	BATTISTA LORENZO	==
189	BATTISTA MICHELE	==
1184	BATTISTI FABIO	==
636	BAVARO GIUSEPPE	==
180	BAVARO NICOLA	==
1234	BECCIA GIANLUIGI	==
191	BELLACICCO ENZA	==
190	BELLINO PAOLO	==
631	BELSITO GIANLUCA	==
71	BENEDETTO GIACOMO	==
797	BERARDI MICHELE	==
627	BERARDI ROCCO	==
730	BERNOCCO MICHELE	==
798	BERTINI SARA	==
799	BIASI DARIA	==
237	BISCEGLIA MICHELE	==
238	BISCEGLIA PASQUALE	==
800	BITETTI ROSA	==
666	BITETTI GIANVITO	==
695	BITETTI NICOLA	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

428	BITETTO ANNA MARIA	==
427	BITETTO MARIA CONCETTA	==
801	BLASI ROBERTA	==
956	BOLOGNESE LUIGI	==
239	BOMBACIGNO ANTONIA MARIA	==
20	BOMBINI MAURO	==
973	BONASIA GAETANO	==
643	BORSI MORENA	==
240	BORTONE ALFONSO	==
592	BOTTA FRANCESCO	==
1039	BOTTICELLA LUCIA	==
438	BRESCIA MARIA ANTONIETTA	==
106	BRUNI ROSARIO VITTORIO	==
1194	BRUNO DANIELA	==
789	BRUNO LORENZO	==
21	BRUNO LUIGI	==
159	BUCCOLIERO ANTONIO	==
964	BULZACCHELLI ANTONIO	==
1174	BUONSANTO ARCANGELA	==
802	BURBACI SALVATORE	==
545	BUTTAZZO CARMELO	==
364	CACCAVO FRANCESCO	==
1004	CACCIAPAGLIA MARICA	==
470	CACCIAPAGLIA MICHELE	==
172	CAFORIO GIUSEPPE	==
171	CAFORIO PIERPAOLO	==
1183	CAGNETTA ROSA	==
952	CALIA CLAUDIO	==
432	CALIANDRO COSIMO	==
186	CALIANDRO ROCCO	==
745	CALÒ ROBERTO	==
241	CALZONE MATTEO	==
1205	CAMARDA PIETRO	==
674	CAMPAGNA VITO	==
644	CAMPANA GILDA	==
83	CAMPANALE ANGELO	==
729	CAMPANALE FRANCESCO	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

192	CAMPANALE GIUSEPPE	==
119	CAMPANARO GIUSEPPE	==
803	CAMPANELLA MARIA ROSARIA	==
1192	CAMPIONE FRANCESCO	==
72	CAMPOBASSO ETTORE	==
671	CAMPOPREALE ANGELO	==
408	CAMPOREALE FRANCESCO	==
804	CANCELLARA ISABELLA	==
147	CANNALIRE PATRIZIA	==
1097	CANNONE ANNA	==
727	CANNONE FRANCESCO SAVERIO	==
1096	CANNONE LOREDANA	==
728	CANNONE STEFANIA	==
970	CANTATORE MARCO	==
1029	CANTORE ANDREA	Capo Panel*
947	CANTORE LUANA	==
320	CAPOCEFALO MATTEO	==
699	CAPONE FEDERICO	==
805	CAPONIO GIUSEPPE	==
713	CAPORALE RAFFAELE	==
1019	CAPOZZO ANNAMARIA	==
242	CAPPELLETTI GIULIO M.	==
1165	CAPUANO FABIO	==
581	CAPURSI GIOVANNI	==
609	CAPUTO GIUSEPPE	==
1049	CAPUTO VALENTINA	==
805	CARADONIO SIMONA	==
629	CARADONNA ELIANA	==
676	CARBONARA ALESSANDRO	==
649	CARBONARA NUNZIA	==
807	CARBONE MARIANGELA	==
1213	CARDETTA FEDERICO	==
808	CARDONE GRAZIANO	==
809	CARDONE SIMONA	==
442	CARDONE VALENTINA	==
810	CARELLA GREGORIO	==
575	CARETTO DANIELA	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

43	CARICATO FRANCESCO	==
811	CARIELLO MAURIZIO	==
519	CARIELLO FRANCESCO	==
44	CARMIGNANI PAOLO	==
769	CAROFIGLIO NICOLA	==
595	CAROLI ANTONIO GERVASIO	==
136	CAROLI STEFANO	==
396	CARONE MICHELE	==
506	CARONE PAOLA	==
812	CARPARELLI EMANUELE	==
1236	CARRABS VALERIA	==
1079	CARRINO MARIA GRAZIA	==
1103	CARUCCI CIRO	==
726	CASAMASSIMA GIUSEPPE	==
652	CASAMASSIMA NUNZIA	==
531	CASANOVA FRANCESCO	==
168	CASCIONE FRANCESCO	==
999	CASCONE VALERIA	==
1034	CASOLI AMEDEO	==
292	CASSANELLI MASSIMO	==
393	CASSANELLI NICOLANTONIO	==
394	CASSANELLI NICOLANTONIO	==
193	CASSANO RICCARDO	==
399	CASSETTA GIANLUCA	==
88	CASSETTA GIOVANNI	==
398	CASSETTA GIUSEPPE	==
73	CASSETTA MASSIMILIANO	==
307	CASTRIA DOMENICO	==
771	CASTRO EMANUELE	==
194	CATALDO ANNAMARIA	==
350	CATUCCI PIETRO	==
407	CAVALLO GIUSEPPE	==
275	CAZZETTA GIANLUCA	==
1077	CAZZOLLA FRANCESCO	==
89	CAZZOLLA FILIPPO	==
446	CAZZORLA EUSTACHIO SAVERIO	==

781	CECI GINISTRELLI EDUARDO	==
114	CELLAMARE DOMENICO	==
762	CENTOLA TERESA	==
967	CENTRONE ONOFRIO	==
525	CEO DOMENICO	==
524	CEO ROCCO LUCA	==
1220	CESAREO GIUSEPPE	==
429	CHETTA PIETRO	==
758	CHIARAZZO FRANCESCA PAOLA	==
365	CHIARIELLO ANGELA	==
813	CHIMIENTI COSTANZA	==
471	CHIMIENTI ALESSANDRO	==
339	CIAMPI CLAUDIO	==
814	CIANI PASQUA	==
131	CIARDO ROCCO	==
532	CIAVARELLA ANTONIO	==
544	CICCARESE COSIMO	==
1012	CICCHETTI ANTONIO	==
448	CICCIMARRA DOMENICO	==
420	CICCIMARRA FILIPPO	==
528	CICERALE VALERIA MARIA GABRIELLA	==
1222	CICIRETTI LEONARDO	==
195	CIFARELLI MARIA	==
84	CILLA MARCELLO	==
22	CIMADOMO PINO	==
669	CIOCIOLA SABRINA	==
457	CIPRIANI MARIA	==
445	CIPULLI EMANUELA	==
815	CIRILLO MICHELE	==
816	CITO FABIO	==
295	CIUFFREDA MICHELE	==
243	CLEMENTE ANTONELLO	==
60	CLEMENTE GIUSEPPE	==
244	CLEMENTE MICHELE	==
926	CLEMENTE ROSARIA FILOMENA	==
1219	COCO PICCOLO MICHELE	==
1226	COGATO GIANCLAUDIO	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

600	COLAMESTA FRANCESCO	==
376	COLANGELO CLAUDIO	==
23	COLAPINTO MICHELE	==
615	COLASUONNO PIETRO	==
623	COLELLA MARIO	==
725	COLIA GIUSEPPE	==
941	COLONNA DONATO	==
348	COLONNA GIOVANNI	==
940	COLONNA MARIA IMELDA	==
817	COLUCCI ANNA PIA	==
818	COLUCCI YLENIA ANNA	==
481	COLUCCI ALESSANDRO	==
982	COLUCCI ANGELICA	==
1	COLUCCI DONATO	==
451	COLUCCI FRANCESCO	==
979	COLUCCI MARIO	==
59	COLUCCI NICOLA	==
45	COLUCCIA DOMENICO	==
819	CONSERVA DAMIANO	==
820	CONSERVA DONATO	==
821	CONTE PIERO	==
551	CONTE ANTONIO	==
950	CONTILLO FRANCESCO	==
951	CONTILLO MICHELE	==
437	CONTO' FRANCESCO	==
1210	CONVERTINI GIUSEPPE	==
170	CONVERTINI FRANCESCO PAOLO	==
929	COPPA PASQUA	==
484	CORBO ALESSIA CHIARA	==
590	CORBO GIOVANNI ANTONIO	==
245	CORETTI MARCELLO	==
653	CORNACCHIA NICOLA	==
412	CORTELLINO BENEDETTO	==
24	CORTESE GIUSEPPE	==
1080	COSMA SALVATORE ELIGIO	==
196	COSTANTINO PASQUALE	Capo Panel*
1052	COTI ANGELA	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

458	COVELLA ANGELA ROSA	==
760	COVELLA NICOLETTA	==
291	COZZARI MARIA PIA	==
296	CRISTALLI ANTONIO	==
693	CRISTALLO BERNARDINO	==
1124	CRISTIANI VINCENZO	==
246	CUCCI LORENZO	==
584	CUCCOVILLO MICHELE	==
552	CUCUGLIATO STEFANO	==
353	CUCURACHI RAFFAELE	==
955	CUONZO LETIZIA	==
648	CUPERTINO ANNALISA	==
1157	CURCI NICOLA	==
822	CUSCITO LEONARDO	==
996	CUSCITO GIOVANNA	==
319	CUSMAI NICOLA	==
431	CUTILLO PASQUALE	==
1244	D'ADAMO CHIARA	==
747	D'ADDARIO ANTONIO	==
1232	D'ALOIA MARIA	==
582	D'AMBROSIO RICCARDO	==
748	D'AMORE VANESSA	==
1225	D'ANGELO GIUSEPPE	==
1188	D'ANIELLO GIANFRANCO	==
1121	D'AVANZO GIOVANNI	==
1145	D'AVANZO GIOVANNI	==
1155	D'AVANZO ROBERTA	==
1212	D'ERRICO MARTINA	==
646	D'INTRONO FRANCESCO	==
683	D'ONGHIA ANTONIETTA	==
617	D'ONGHIA FRANCESCO	==
823	D'OSTUNI VITTORIO	==
247	D'ACHINO ROCCO	==
375	D'ADDATO ANTONIO	==
992	DALENA FRANCESCO	==
308	D'AMBROSIO ROSARIA	==
1123	DAMICO FRANCESCO	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

1122	DAMICO SIMONE	==
187	D'AMICO PIETRO	==
482	D'AMICO STEFANO	==
701	DAMMACCO DANIELE	==
572	DANIELE VITO	==
116	D'APOLITO DOMENICO	==
321	D'APOLITO EMANUELE	==
271	D'APOLITO GIUSEPPE MICHELE	==
366	D'APOLITO PAOLO CIRO	==
980	DAPONTE TOMMASO	==
591	DAPRILE GIANPAOLO	==
367	D'ARIES ILENIA	==
330	D'ARIES LUCIA	==
1083	DATI AMEDEO	==
824	DATTOMA ROSA	==
969	DAVANZO GIANCARLO	==
430	DAVERSA MONICA	==
1162	DE COSMO LUCIA	==
1215	DE FAZIO SILVANO	==
1176	DE PALMA NUNZIA FLORIANA	==
825	DE BENEDICTIS FIORENZA GAIA	==
85	DE BENEDITTIS MATILDE	==
773	DE BLASI ELISABETTA	==
1014	DE CANDIA FRANCESCA	==
213	DE CARLO FRANCESCO	==
529	DE FILIPPIS ANGELO	==
413	DE FILIPPO FRANCESCO STEFANO	==
520	DE FRANCESCO ROCCO	==
130	DE GIORGIO FERNANDO	==
2	DE GIOVANNI RAFFAELE	==
499	DE GRANDI CLELIA ANGIOLINA	==
3	DE MATTEIS CARMINE	==
197	DE NICHILO ARTURO	==
826	DE NICOLO MARINA	==
25	DE NICOLO' ANTONIO	==
1094	DE NOIA GIUSEPPE	==
460	DE NOIA ALESSANDRO	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

335	DE NOLA JOLANDA	==
1071	DE PADOVA CARMEN	==
1068	DE PADOVA FRANCESCO	==
1074	DE PADOVA PIERANGELA	==
1070	DE PADOVA PIETRO	==
637	DE PALMA ANDREA	==
586	DE PALMA DAVIDE	==
198	DE PALO FRANCESCO	==
553	DE PAOLIS FRANCESCO	==
179	DE PASCA CATERINA	==
827	DE PASCALI FILIPPO ANTONIO	==
461	DE RIENZO MASSIMO	==
387	DE RUVO NICOLA	==
1178	DE SERIO MICHELE	==
188	DE STASI MARIA	==
1078	DE TOMMASO ERCOLE	==
422	DE VANNA GIOACCHINO	==
775	DE VITA CRISTINA	==
616	DEBELLIS NICOLA	==
356	DECATALDO COSIMO	==
309	DEFILIPPIS ANTONIA	==
828	DEL ROSSO VITO	==
46	DEL SOLE ANTONIO LUIGI	==
459	DELCURATOLO DEBORA	==
450	D'ELIA AGOSTINO	==
1017	DELL'ACQUA ANNA CHIARA	==
1061	DELL'ERBA MARIA	==
786	DELL'ORCO GIANLUIGI	==
1032	DELLA CORTE ALESSANDRA	==
472	DELL'ERBA LAURA	==
974	DELLINO MASSIMILIANO	==
1023	DELLISANTI COSIMO DAMIANO	==
418	DELLORUSSO FRANCESCA	==
384	DELLORUSSO MICHELE	==
109	D'EMMA ALFREDO	==
74	DENTAMARO GAETANO	==
1000	DENTICO WALTER	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

686	DEPALMA VINCENZO	==
199	DEPALO LUIGI	==
778	DEPALO SAVINO	==
297	D'ERRICO LEONARDO	==
248	D'ERRICO NAZZARIO	==
26	DESANTIS ADDOLORATA	==
231	DESANTIS ADDOLORATA	Capo Panel*
690	DESANTIS ANTONIO	==
688	DESANTIS GIANFRANCO	==
75	DESANTIS GIOVANNI	==
230	DESANTIS GIOVANNI ANTONIO	==
692	DESANTIS GIOVANNI ANTONIO	==
689	DESANTIS GIUSEPPE	==
687	DESANTIS NICOLA	==
691	DESANTIS NICOLA	==
76	DESANTIS ROSA	==
1120	DI BITONTO NICOLA	==
1119	DI CHIO DOMENICO	==
1104	DI CHIO MICHELE	==
1224	DI IANNI MICHELANGELO	==
829	DI LEO FRANCESCO	==
1221	DI PUMPO EMILIO	==
289	DI BARI SERGIO	==
274	DI BATTISTA NICOLA	==
4	DI CEGLIE GIUSEPPE	==
968	DI CEGLIE GIUSEPPE	==
601	DI CHIO NUNZIO	==
779	DI CINTIO FLORIANA	==
568	DI CORRADO VITO	==
554	DI DONFRANCESCO EMANUELA	==
322	DI GIORGIO ERASMO	==
249	DI GREGORIO ANTONIO FRANCESCO	==
455	DI IORIO MARIA	==
250	DI LALLA MARILENA	==
571	DI LORENZO PAOLO ANTONIO	==
251	DI LORETO STEFANO	==

157	DI MAGGIO ANGELO	==
252	DI MAURO VINCENZO	==
406	DI MOLFETTA GIROLAMO	==
697	DI MOLFETTA LUCIA	==
830	DI NARDO GIORGIA	==
390	DI NISO NARDO	==
340	DI PACE PIETRO	==
938	DI RELLA DANILA	==
253	DI SABATO RAFFAELE	==
378	DI SCISCIOLO FILOMENA	==
1158	DI TACCHIO CATERINA	==
27	DI TERLIZZI PANTALEO GIUSEPPE	==
284	DI TULLIO GIUSEPPE	==
831	DIAFERIA GIUSEPPE	==
971	DIBENEDETTO VINCENZO	==
928	DICECCA FRANCESCA ROMANA	==
1125	DICORATO ANTONIA MARIA	==
1152	DICORATO MARIANGELA	==
1042	DIGIOVANNI VALERIA	==
832	DILAURO ADRIANA	==
323	DILEO MARCO PIO	==
28	DIMAGGIO ALESSIO	==
942	DINARDO FRANCESCO	==
560	DINISI SILVIA	==
122	DIRODI NATALE	==
935	DIRUTIGLIANO MIRIANA	==
984	DISABATO CINZIA	==
986	DISABATO GIUSEPPE	==
298	DISANTI RAFFAELE	==
948	DISERIO ANNA MARIA	==
449	DISTEFANO MICHELE	==
133	DORIA EZIO	==
1149	DORIO ANTONIO EMILIO	==
833	DORONZO STEFANIA ELIA	==
200	DORONZO FRANCESCO	==
508	DORONZO LUCIA ANNA	==
490	DORONZO VINCENZO ROSARIO	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

1018	DRAGONE LUIGI	==
593	DUBLA EUSTACHIO	==
927	ELENTERIO SALVATORE	==
111	ERCOLINO GENNARO	==
357	ESPOSITO GIUSEPPE	==
358	ESPOSITO LUCA	==
184	ETTORRE FRANCESCO	==
286	EVANGELISTA SERGIO	==
585	FACCHINI DOMENICO	==
834	FANELLI GIACOMO GIUSEPPE	==
835	FANELLI GIUSEPPE	==
836	FANELLI RAFFAELE	==
1072	FANIZZA STEFANO	==
1139	FANIZZI GIUSEPPE	==
784	FANTÒ FRANCESCO	==
120	FARIELLO DANIELA	==
403	FARINOLA SABINA	==
672	FARSAGLI CARLO	==
1099	FASCIANO FABIO VINCENZO	==
1143	FASCIANO SAVIO	==
201	FAZIO ANTONIO	==
517	FENICIA GIUSEPPINA	==
90	FEOLA GENNARO	==
368	FERRANTE CARMINE	==
495	FERRARA MARIA GRAZIA	==
424	FERRIERI VINCENZO	==
132	FERRO ANTONIO ORONZO	==
342	FESTINO GIANNI	==
678	FIESCHI FRANCESCO	==
837	FIGLIOLIA GRAZIANA	==
360	FINA PIETRO	==
139	FINO GIANFRANCO	==
838	FIORE NIKOLE	==
1173	FIORE ANGELAMARIA	==
1127	FIORE ANTONIA	==
839	FIORE MICHELANGELO	==
425	FIORE SABINO	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

612	FIORE SALVATORE GIULIO	==
677	FIORETTI AGNESE	==
1058	FIOSCHI GABRIELE	==
29	FIUME FRANCESCO	==
662	FLORIO ROCCO	==
145	FONSECA ARMANDO	==
310	FORLEO NICOLA	==
963	FORTE STEFANIA	==
840	FORTUNATO FILIPPO	==
419	FRACCHIOLLA BENEDETTO	==
761	FRANCESCANGELI ADRIANO	==
841	FRANCO ELISABETTA	==
1137	FRANCO MAGDA	==
842	FRANZOSO MARIA GRAZIA	==
1075	FRANZOSO SALVATORE FERDINANDO	==
254	FRATEPIETRO DOMENICO	==
634	FRISARIO GRAZIA	==
966	FRULLI ROBERTA	==
202	FUCCI NICOLA	==
1043	FUGARO FEDERICA	==
1105	FUSIELLO VINCENZO	==
724	FUSIELLO RICCARDO	==
843	FUSO TAMARA	==
1011	FUZIO ANNA	==
47	GABRIELI TOMMASI EMANUELE	==
783	GADALETA CALDAROLA GENNARO LUIGI	==
602	GADALETA GIOVANNI	==
742	GADALETA GIULIA	==
174	GAGLIONE ANGELO	==
1028	GALEONE GIUSEPPE	==
142	GALIULO DOMENICO	==
533	GALLIFUOCO LEONARDO	==
844	GALLO FERDINANDO	==
402	GALLO ALESSANDRO	==
1003	GALLO VITO	==
395	GANGALE LUIGI	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

962	GAROFALO PASQUALE	==
150	GAROFANO BRUNO	==
1182	GASSI FABRIZIO	==
765	GATTI ANTONIO	==
1189	GATTULLI MICHELANGELO	==
565	GEMELLO EUGENIO	==
129	GEMMA GIANNI	==
680	GENCO ALESSIA	==
1239	GENNARIELLO SERENA PIA	==
845	GENTILE MASSIMILIANO	==
998	GENTILE ANNALISA	==
656	GENTILE MARTA	==
638	GENTILE NICOLO'	==
30	GERMINARIO ALFONSO	==
664	GERMINARIO ONOFRIO	==
439	GERVASI ANTONIO	==
511	GERVASI GIANFRANCO	==
846	GEUSA COSIMO	==
847	GIACHETTI NICOLA	==
848	GIAMPIETRO ANTONIO	==
583	GIAMPIETRO DONATO	==
1202	GIANNELLI VITO	==
255	GIANNETTA ERNESTO MARIA	==
1175	GIANNINI BEATRICE	==
1230	GIANNUBILO MARIO RAFFAELE	==
1025	GIORDANO ANGELA	==
651	GIORDANO ROSA	==
987	GIORDANO VITTORIA	==
723	GIORGINO DOMENICO	==
682	GIOTTA ROSA MARIA	==
526	GIOVANE VITO ANTONIO	==
628	GIOVE BARBARA	==
273	GISONNI ANGELO	==
849	GIULIANI VITANTONIO	==
316	GIULIANI ALDO	==
1186	GIUSTO ANDREA	==
154	GONZALES PARIDE	==

655	GRAMEGNA LUIGI	==
983	GRAMEGNA VINCENZO	==
735	GRANDE MARIA TERESA	==
141	GRANIGLIA CARMELO	==
850	GRASSI PAOLO	==
633	GRASSO GIUSEPPE	==
534	GRASSO MARCO VALERIO	==
1054	GRATIS LUIGI	==
535	GRAVINA MASSIMO	==
851	GRECO PANTALEO	==
548	GRECO DE PASCALIS CARLO ANTONIO	==
547	GRECO DE PASCALIS GIANLUCA	==
31	GRECO FRANCESCO	==
48	GRECO LUIGI ROCCO	==
12	GRIECO SONIA	==
113	GRIFA GIOVANNI	==
115	GRIFA GIUSEPPE	==
299	GRIFA MARIO	==
757	GRILLO FILOMENA	==
852	GRISORIO SAVERIO ROCCO	==
978	GUARINI COSIMO DAMIANO	==
1057	GUARINI FABRIZIO	==
317	GUARNIERI DAVIDE	==
1191	GUASTAMACCHIA VITTORIO	==
1013	GUASTAMACCHIA TOMMASO	==
91	GUERRIERI PIETRO	==
1216	GUGLIELMI ANGELO	==
389	GUGLIELMI ANTONIO	==
391	GUGLIELMI MAURO	==
1010	GUGLIELMI RICCARDO	==
497	GUGLIELMI SAVERIO	==
756	GUGLIELMI VINCENZO	==
256	IACARUSO GIUSEPPE	==
936	IACOBELLIS GIOVANNI	==
300	IACUBINO ALESSANDRO	==
121	IASCONE VINCENZO	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

767	ILACQUA ANNAMARIA	==
561	INGIANNI MICHELE	==
567	INGROSSO ILARIA	==
203	INTINI PIETRO	==
66	INTRONA FRANCESCO	==
1235	IOSA MATTEO	==
1129	KASHAVAYA YULIYA	==
774	KUREPOVA IRINA	==
1199	LA TORRE FEDERICA	==
1229	LA TORRE MATTEO	==
657	LA NOTTE ROSA	==
32	LABARILE MICHELE	==
853	LABBATE ANTONELLA	==
1081	LABIANCA LIDIA	==
580	LABIANCA ANGELICA	==
212	LABIANCA DOMENICO	==
579	LABIANCA MICHELE	==
613	LACARBONARA ANTONIA	==
5	LAERA GIOVANNI	==
512	LAGHEZZA MAURIZIO	==
854	LAGIOIA ANNA LAURA	==
473	LAMACCHIA SABATINO MARCELLO	==
635	LAMACCHIA SARA	==
855	LAMARCA ANTONIO ROBERTO	==
516	LAMPIGNANO VINCENZO	==
161	LANZO LUIGI	==
417	LARATO MICHELE	==
722	LAROSA RICCARDO	==
1020	LASSANDRO MARIA CRISTINA	==
329	LASTILLA TERESA	==
991	LATERZA ILARIA	==
257	LATIANO MARIANNA	==
705	LATORRACA ANGELINA	==
49	LAUDISA PIERGIORGIO	==
856	LAVERMICOCCA FLAVIA	==
857	LAZAZZARA ISA MANUELA	==
858	LEALI GIUSEPPE	==

301	LECCISOTTI DANIELA	==
859	LENOCI MAURIZIO	==
1133	LENOCI SERGIO	==
513	LENOCI PASQUINA	==
1022	LEO ALESSANDRO	==
946	LEO FRANCESCA	==
33	LEO IMPERIALE DOMENICA LUANA	Capo Panel*
50	LEO SANDRO COSTANTINO	==
570	LEONE ALESSANDRO	==
369	LEONE VERONICA	==
77	LEONETTI VINCENZO	==
860	LETTINI VALENTINA	==
861	LEUCI FRANCESCO	==
1050	LEUZZI GIANCARLO	==
51	LEZZI VITO GIOVANNI	==
78	LIANTONIO GAETANO	==
556	LIBARDI GIANCARLO	==
1092	LIBERACE BENEDETTA	==
315	LIBERIO DOMENICA	==
1053	LICCHELLI PIERO	==
862	LIFRIERI DEMETRIO	==
1142	LIGUIGLI ANGELA	==
343	LIPPOLIS ANGELO	==
1169	LISO DANIELA	==
741	LISO FRANCESCO	==
721	LISO GABRIELE	==
720	LISO SILVERIO	==
863	LIUZZI ANTONIA	==
754	LIUZZI CHIARA	==
1161	LO VECCHIO GIUSEPPE	==
1237	LO MELE LARA	==
975	LO RE CORRADO	==
1136	LOCAPO MICHELE	==
763	LOGRANO PAOLO STANISLAO ROSARIO	==
1132	LOIUDICE CARLO	==
959	LOIUDICE ROBERTO	==
598	LOLLI POMPILIO	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

1076	LOMAGISTRO DOMENICO	==
864	LOMARTIRE MADDALENA	==
1100	LOMBARDI RICCARDO	==
1016	LOMBARDI FRANCESCO	==
383	LOMBARDI GIUSEPPE	==
13	LOMBARDI MICHELE	==
224	LONGO ANNALISA	==
311	LONGO FRANCESCA	==
290	LONIGRO MICHELE	==
1160	LOPETUSO PASQUALE	==
1045	LOPRIORE GIUSEPPE	==
764	LORUSSO ANNAMARIA	==
603	LORUSSO GIUSEPPE	==
1024	LORUSSO LEONARDA	==
976	LORUSSO SIMONE	==
995	LOSAVIO MARIAPIA	==
462	LOSCIALE GIUSEPPE	==
354	LOSITO VINCENZO	==
953	LOSPALLUTO GIUSEPPE	==
1118	LOTITO RICCARDO	==
34	LOVINO FRANCESCO	==
223	LOVINO FRANCESCO	==
400	LOVINO LUCA	==
587	LOVINO ROCCO	==
401	LOVINO SIMONA	==
624	LUCARELLI GIAN MARCO	==
181	LUCARELLI VITO ANTONIO	==
6	LUCICESARE SALVATORE	==
1187	LUGLIO CHIARA	==
1185	LUGLIO CLAUDIA	==
1180	LUGLIO SIMONA	==
404	LUGLIO CHIARA VALENTINA	==
380	LUGLIO PAOLO	==
1131	LUISI ARIANNA	==
485	LUPI FRANCESCA	==
1082	LUPO GIANFRANCO	==
156	LUPOLI ANTONIO	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

1035	LUPOLI MICHELE	==
281	LUSITO FELICIA	==
488	MACCHIA ROSA	==
1218	MACOLINO SIMONA	==
1073	MAGAZZILE FRANCESCA	==
865	MAGGI GIUSEPPE	==
681	MAGGI ROBERT	==
453	MAGGIO ANTONELLA	==
611	MAGGIO MICHELE	==
549	MAGLIE SANDRA	==
86 6	MAGNANI ROBERTO	==
867	MAIELLARO GIANFRANCO	==
618	MALDARI GIUSEPPE	==
52	MANCA RAFFAELE	==
158	MANCINO ANTONIO LUIGI	==
152	MANDURINO ANTONIO	==
282	MANELLI LUCIANO	==
444	MANGHISI FABIO	==
670	MANGIALARDO VITO ANTONIO	==
436	MANGINI GIACOMO	==
349	MANGINI VITANTONIO	==
1098	MANGIONE ANGELIKA	==
416	MANICONE CATERINA	==
700	MANNARINI DAVIDE MARIA	==
1117	MANSI VINCENZO	==
732	MANSI EMANUELE	==
1044	MANSOLILLO SARA	==
492	MANSUETO NICOLA	==
123	MANSULLO FRANCO	Capo Panel*
1168	MANZARI MICHELE	==
1228	MANZELLI MARIANNA	==
958	MARANGIONE VINCENZO	==
65	MARASCIULO ALFREDO	Capo Panel*
214	MARASCIULO ANTONELLA	==
1036	MARCHESE ROSSELLA	==
370	MARCHESE VITTORIA	==
1026	MARCHITELLI VITO	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

1144	MARCONE SABINO	==
359	MARGHERITI EMANUELE	==
1167	MARI GIOVANNI	==
324	MARINACCIO SARA	==
596	MARINO ANGELO	==
371	MARRONE DONATO	==
204	MARTELLINI GIOVANNI	Capo Panel*
443	MARTELLOTTA GIOVANNI	==
1095	MARTINO ANTONIO	==
1015	MARTINO STEFANIA	==
410	MARTIRE CRESCENZA	==
305	MARTUCCI PIERGIORGIO	==
639	MARZOCCA FRANCESCO	==
673	MARZOLLA NICOLA	==
487	MASELLI GIOVANNI LUCA	==
1009	MASELLI NOEMI	==
328	MASSA RAFFAELE	==
79	MASSARI MARIA GIOVANNA	==
397	MASSARO VINCENZO	==
1027	MASTRANGELO VITO	==
217	MASTROGIACOMO COSTANTINO	==
272	MASTROGIACOMO COSTANTINO	==
494	MASTROLEO PATRIZIA	==
1060	MASTROLIA CHIARA	==
1203	MASTROMARINI VITO	==
957	MASTROMATTEO TERESA SANTINA	==
788	MASTROPAOLO NICOLA	==
489	MASTROPIERRO GIAMBATTISTA	==
205	MASTRORILLO GIANFRANCO	==
510	MASTROSERIO MARIA ANTONIETTA	==
80	MATARRESE FRANCESCO	Capo Panel*
1116	MATERA FRANCESCO	==
1115	MATERA RICCARDO	==
35	MAURO LUIGI	==
1159	MAZZILLI FERNANDO	==
1242	MELCARNE PAOLA	==

452	MELCARNE GIOVANNI	==
463	MELE FRANCESCO	==
53	MELE ROBERTO	==
117	MELILLO GIOVANNI	==
868	MENGA ANTONIA	==
869	MERICO SILVIO	==
1051	METRANGOLO PAOLO	==
314	MILANESE ANTONIO	==
659	MILANO MARILISA	==
870	MILELLA PIETRO PAOLO	==
871	MILELLA AZZURRA	==
650	MINERVINI WANDA	==
14	MININNO PASQUALE	==
872	MINOIA ILARIA	==
440	MINOIA ANTONIO	==
1089	MIOLA CLAUDIO	==
92	MISCIOSCIA MASSIMILIANO	==
1067	MITRANGOLO ANNA CATERINA	==
873	MONDELLI DONATO	==
345	MONGELLI GIANCLAUDIO	==
454	MONGELLI PAOLO	==
361	MONOSI SETTIMO	==
7	MONTANARO MARTINO	==
926	MONTANARO SABRINA	==
1084	MONTEDORO MARTA	==
994	MONTERISI LUIGI	==
503	MONTERISI SAVERIO	==
1005	MORAMARCO GRAZIANA	==
939	MORAMARCO MARIA TERESA	==
874	MOREA ESTER	==
478	MORGESE PIETRO	==
8	MOSCATO MICHELE	==
945	MOSSA DOMENICA	==
1193	MOTOLA MARINA	==
178	MOTOLESE GIANFRANCO	==
185	MOTOLESE NICOLA	==
1056	MUNDI SANTA	==

875	MUOLO PAOLO	==
173	MUOLO GIOVANNI	==
523	MURAGLIA SAVINO	==
698	MUSARO' MASSIMO	==
1046	MUSCARELLA CARLO	==
876	MUSCI SERGIO	==
155	MUSCI VINCENZO	==
877	MUSTI MICHELE	==
226	NANNA FRANCESCA	==
1207	NANNAVECCHIA STEFANO	==
1008	NAPOLETANO GIULIA	==
392	NAPOLITANO GENNARO	==
1047	NARDELLA SARA	==
15	NARDELLI FRANCESCO PAOLO	==
507	NEGLIA ANNA	==
126	NEGRO MARIO	==
990	NENNA SIMONA	==
708	NERINI VITO CLAUDIO	==
1243	NETTI ANTONELLA SILVIA	==
1196	NETTI MARIA	==
1141	NEVIERA FEDERICA	==
675	NICASTRI ANTONIO	==
67	NICOLETTI GIUSEPPE	==
372	NIGRO VITO ANTONIO	==
972	NITTI GIOVANNI	==
632	NITTI VITO	==
702	NOBILE ELISABETTA	==
694	NOCERA ANNA	==
731	NOJA FRANCESCO	==
1064	NOTARISTEFANO ALBERTO	==
36	NOTARNICOLA RICCARDO	==
878	NOTARO MARIANO	==
1109	NOVIELLO FRANCESCO	==
464	NUOVO MICHELE	==
362	NUTRICATI GIOVANNI	==
641	NUZZACO GIUSEPPE	==
696	NUZZI MAURIZIO	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

206	OCCHIOGROSSO BENEDETTO	==
703	OLIVOTTO ALEX	==
1166	OTTOLINO GAETANO	==
573	OTTOMANO PAOLO	==
352	PACE VITO	==
447	PACELLI VINCENZO FABIO	==
148	PAGANO ALESSANDRO	==
219	PAGANO CARMINE	==
558	PAGLIARULO MAURIZIO	==
486	PAGLIARULO VALERIA	==
753	PALADINI MARIA FEDERICA	==
377	PALADINO BIAGIO	==
1040	PALIZZATO LUCREZIA	==
16	PALMIERI DOMENICO GIORGIO	==
344	PALMISANO ANGELO	==
63	PALMISANO MARINO	==
93	PALMISANO MARTINO	==
564	PALMISANO PIETRO	==
1091	PALUMBO PALMO	==
610	PALUMBO MARCELLO	==
704	PANNA FRANCESCO	==
258	PANNARALE GIUSEPPE	==
259	PANNARALE MIRIAM	==
260	PANNIELLO FRANCESCO	==
879	PAPA DARIO	==
1200	PAPAZISSIS CRISTIANA	==
588	PAPPAGALLO GIOVANNANGELO	==
880	PARADISO MARIA PIA	==
881	PARADISO FEDERICA	==
325	PARADISO ANNARITA	==
626	PARAGO' PAOLO	==
1156	PARENTE GIUSEPPE	==
1062	PASCALI MARTINA ELENA	==
134	PASCALI VINCENZO	==
125	PASCALI VITO	==
1181	PASCULLI LORIS	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

1227	PASQUARELLI MICHELE	==
546	PATRIZI ROBERTO	==
668	PATRUNO SALVATORE	==
287	PAVIA MICHELE	==
654	PAVONE LAURA	==
574	PEDONE GIANVITO	==
1154	PELLEGRINO MARIA TERESA	==
37	PELLEGRINO MAURIZIO	==
739	PELLERANO DOMENICO	==
477	PEPE CATERINA	==
169	PEPE ERMANNO	==
62	PERFIDO FILIPPO	==
1179	PERILLO ROSSELLA	==
882	PERNA ANNARITA	==
883	PERNA CARLA	==
421	PERNICE GIUSEPPE	==
149	PERNIOLA ROCCO	==
228	PERRICCI ARMANDO	Capo Panel*
1163	PERRINO MARIALUIGIA	==
107	PERRINO MARIA LUANA	==
884	PERRONE GIAMPIERO	==
182	PERRONE MARILÙ	==
54	PERRONE OSVALDO	==
55	PERRONE PAOLO	==
505	PERRUCCI GIUSEPPE	==
87	PERRUCCI NICOLA	Capo Panel*
144	PETRELLI ANTONIO	==
562	PETRIGNANO ANTONIO	==
261	PETRILLI PIER PAOLO	==
885	PETRONE ARCANGELA	==
577	PETRONI LUIGI	==
68	PETROSILLO DOMENICO	==
220	PETRUCCI ELISA	==
326	PEZZANO EGIDIO	==
886	PEZZUTO IMMACOLATA	==
661	PIARULLI LORUSSO DOMENICA	==
619	PICCARRETA CLAUDIO	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

414	PICCIARIELLO MICHELE	==
543	PICCINNO GIANLUCA	==
709	PICCOLO AGOSTINO	==
469	PIERRI ANNUNZIATA	==
373	PIETRASANTA LUCA	==
514	PIETROGIOVANNI FERDINANDO FABIO	==
262	PIGNATARO SAVINO	==
1150	PINTO NICOLA	==
1085	PINTO ANGELA	==
151	PINTO ANGELO	==
483	PINTO ANGELO	==
1031	PINTO LUIGI	==
1151	PIRCHIO ANGELO	==
374	PISCIOTTI GIOVANNI	==
38	PISCOPO VITO	==
887	PISTILLI GENNARO	==
263	PISTILLI DIANA	==
1063	PIZZARELLI ANTONIA	==
207	PIZZOLORUSSO MAURIZIO	==
509	PIZZOLORUSSO MICHELANGELO	==
175	PIZZUTOLI ANNUNZIATA	==
264	PLESCIA CARLO	==
108	POLI GIUSEPPINA	==
491	POLIGNERI MICHELE	==
1006	POPOLIZIO VITO DOMENICO	==
888	PORCELLI GIANPIERO	==
997	PORRECA ROSA	==
1108	PORRO VINCENZO	==
989	POVIA GIUSEPPE	==
536	PRENCIPE ANTONIO	==
388	PREZIOSA NATALE	==
474	PRIORE FRANCESCO	==
465	PROCINO GIULIA	==
787	PRUCNAL ANNA	==
105	PRUDENTINO FRANCESCO	==
177	PRUDENTINO FRANCESCO	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

889	PUGLIESE MARIALUCIA	==
165	PULITO MARIA	==
94	PUMPO VINCENZO	==
890	PUPILLO SABRINA	==
1110	QUACQUARELLI GRAZIA	==
1111	QUACQUARELLI MARIO	==
1002	RAFASCHIERI GIOVANNI	==
176	RAFFAELLO ANGELO	==
744	RAFFAELLO ROCCO	==
112	RAGNO MASSIMO	Capo Panel*
751	RAGONE ROSA	==
56	RAHO ANTONIO	==
710	RANDOLFI MARIA	==
1134	RANIERI MARIA	==
965	RANIERI LUCA	==
658	RANIERI ROSANNA	==
57	RAUSA LEONARDO	==
740	RENNA IGNAZIO	==
1069	RENNA RAMONA	==
891	RESSA GIUSEPPE	==
892	RESTA MARINO ROBERTO	==
183	RIBATTI APOLLONIA	==
930	RICA RAFFAELE	==
61	RICCI BRUNO DELIO	==
265	RICCIO CARLO	==
537	RICUCCI MICHELE	==
893	RIGIDO FRANCESCO	==
95	RITALE MONICA	Capo Panel*
894	RIZZI VINCENZO	==
1138	RIZZI MONICA	==
493	RIZZI ANGELO RAFFAELE	==
135	RIZZO MARIO	==
734	ROBERTO ANGELA	==
39	ROBERTO FRANCESCO	==
768	ROBERTO VALENTINA	==
138	RODIO TOMMASO	==
313	ROLLO ANTONIO	==

355	ROLLO ARCANGELO	==
331	ROLLO GLORIA	==
332	ROLLO SARA	==
766	ROMANAZZI ANGELO	==
743	RONZULLI CARMINE	==
351	ROTOLO PAOLO PIO	==
96	ROTONDELLA GIULIA MARIA ROSARIA	==
895	RUBERTIS GAETANO	==
9	RUBINO ANGELO	==
10	RUBINO COSIMO	==
985	RUBINO GIUSEPPE	==
346	RUBINO VITO	==
607	RUCCI SERENA	==
1223	RUGGIERO ANTONIO MATTEO	==
502	RUGGIERO GIUSEPPE	==
69	RUGGIERO NICOLA	==
896	RUSCIANO ALESSANDRA	==
1001	RUTIGLIANO ANTONIA	==
86	RUTIGLIANO MICHELE	==
379	RUTIGLIANO ROSALBA	==
104	SABATELLI CATALDO	==
550	SABON YANAY	==
897	SACCO ALESSANDRA	==
1172	SACCO ALESSANDRA	==
954	SALAMIDA ANTONIO	==
466	SALATINO MARIA	==
898	SALERNO MIRKO	==
719	SALERNO ANTONIO	==
685	SALLUSTIO ANTONIA GABRIELLA CLAUDIA	==
232	SALVEMINI MAURIZIO	==
733	SAMELE PAOLO	==
162	SAMMARCO CLAUDIO	==
1086	SAMPOGNARO SIMONA	==
140	SANARICA ROSARIO	==
899	SANGIUSEPPE MARIA GIOVANNA	==
660	SANSONE DOMENICA	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

718	SANSONNA FRANCESCO	==
614	SANTOBUONO NICOLA	==
1204	SANTORO SIMONE	==
777	SANTORO MARIANTONIETTA	==
266	SANTORO MATTEO	==
11	SANTORO SILVESTRO	==
772	SANTORO SIMONA	==
102	SANTOVITO GIOVANNI	==
208	SANTOVITO VINCENZO	==
288	SAPONARI ANTONIA	==
746	SAPONARI FILOMENA	==
433	SAPONARO COSIMO	==
58	SARACINO PAOLO COSIMO	Capo Panel*
1153	SARAGAGLIA TERESA	==
900	SARDONE LORENZO	==
647	SASSO LAURA	==
17	SAVINO CIRO ATTILIO FRANCESCO	==
426	SBLANO DOMENICO	==
901	SCALZO GIUSEPPE	==
902	SCARCIA YLENIA	==
625	SCARCIA GIANLUCA	==
333	SCARCIGLIA VINCENZO FIORE	==
467	SCARINGELLA TIZIANO	==
409	SCARPA GIUSEPPE	==
903	SCHENA ARIANNA	==
904	SCHIAVONE GIUSEPPE	==
277	SCHIRINZI EMANUELE	==
276	SCHIRINZI FABIO	==
143	SCIALPI COSIMO	==
1065	SCIARAFFIA MIRCO	==
749	SCIARRA MAURO	==
750	SCIASCIA GIULIO	==
1038	SCIRETTA MARIA LUCIA	==
905	SCISCI FRANCESCO	==
1231	SCUDIERI ALFREDO	==
620	SEBASTIANI FABRIZIO	==
1209	SEMERARO GIUSEPPE	==

1208	SEMERARO PAOLO	==
1214	SEMERARO PIERO	==
977	SEMERARO STEFANIA	==
498	SERINO ANGELA	==
1101	SGARAMELLA FRANCESCO	==
382	SGARAMELLA ANGELA	Capo Panel*
736	SGARAMELLA ANNAPIA	==
717	SGARAMELLA GIUSEPPE	==
302	SGARRO EMANUELA	==
906	SGOBBA ANNA PAOLA	==
327	SIANI VALENTINA LUDMILLA	==
594	SIBILLA VINCENZA	==
215	SICILIANI FABRIZIO	==
604	SILVESTRI VITO BENIAMINO	==
907	SIMEONE ANGELA MICAELA	==
944	SIMONE GIOACCHINO	==
475	SIMONE LILLA	==
530	SINERCHIA GIUSEPPE	==
755	SOLARINO FRANCESCA	==
589	SORIANO GIOVANNA	==
605	SPACCAVENTO FRANCESCO SAVERIO	==
908	SPAGNOLETTI PIETRO	==
1112	SPAGNOLETTI ZEULI SEBASTIANO GIOVANNI	==
909	SPECCHIA FRANCESCO	==
563	SPECCHIO AGATA	==
411	SPINA PIETRO	==
337	SPINELLI MICHELE	==
163	SPORTELLI CIRO	==
910	STALLONE ROSSELLA	==
911	STANCA ALESSANDRO	==
334	STANO ANNA MARIA	==
912	STEA ALESSANDRA	==
752	STEA ANNAMARIA	==
913	STELLACCI VANESSA	==
97	STORELLI MATTEO	Capo Panel*
267	STRAMAGLIA GIOVANNA	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

1238	STURCHIO FRANCESCO	==
914	SULPASSO MI€HELE	==
1113	SULPRIZIO VALERIA	==
166	SUMA FELICE	==
1055	SURDO FAUSTO	==
608	SURIANO CARMELA	==
621	SURIANO MARCO	==
716	SURIANO PASQUALE ALESSANDRO	==
737	SURIANO TOMMASO	==
780	SURICO MARIA LUCREZIA	==
931	SUSCA CALIGARIS DANIELA	==
932	SUSCA CALIGARIS GIUSEPPE	==
1048	SUSIC DANIELA	==
164	TACCONE PIERA	==
943	TAFUNI VITO	==
540	TALESCO DARIO	==
1201	TAMBORRINO RITA	==
578	TAMBORRINO ANTONIA	==
933	TAMBORRINO ANTONIO	==
270	TAMBURRANO GIOVANNI	==
711	TARANTINI GIUSTINA	==
949	TARANTINO NANCY	==
1197	TARTARELLA DIANA	==
153	TATULLO SALVATORE	==
630	TAVANO DANILO	==
229	TEMPESTA ANNA MARIA	Capo Panel*
1087	TEMPESTA PIETRO	==
303	TERRACONE CARMELA	==
1114	TESORO SABINO LUCA	==
1106	TESSE GIANCARLO	==
960	TISBO BENEDETTO	==
915	TODISCO ALESSIO	==
386	TODISCO ALESSIO	==
304	TOMAIUOLO GIUSEPPE LUIGI	==
209	TONDO GAETANO	==
916	TOSCANO DOMENICO MARCO	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

715	TOTA ISABELLA	==
1088	TOTARO GIULIANA	==
606	TOTO FRANCESCO	==
1059	TOTO MARINA	==
1007	TRAGNI VALENTINA	==
541	TRANE ALESSANDRO	==
127	TREMOLIZZO MARIO	==
218	TREVISI GABRIELLA	==
917	TRIBUZIO MARCO GERARDO	==
1190	TRICARICO FRANCESCO	==
1128	TRICARICO GIUSEPPE	==
269	TRICARICO LORENZO	==
278	TRICARICO LORENZO	==
227	TRISOLINI FABRIZIO	==
415	TROCCOLI ANGELA	==
622	TROIANO GIOVANNI	==
268	TROISI FILOMENA	==
538	TROMBETTA GIOVANNI	==
124	TRONO FRANCESCO	==
40	TUCCI MICHELE	==
1140	TURCI VINCENZA	==
160	TURCO LUDOVICO SILVIO	==
128	TURI ALDO	==
918	TURTURRO GIUSEPPE	==
521	TUTINO VITTORIO	==
98	URGOLO GIUSEPPE	==
41	URSI SALVATORE	==
1171	VACCA PEPPINO	==
99	VACCARO ANTONIO	==
1233	VAINELLA ANNAMARIA	==
539	VAIRA DOMENICO	==
988	VALENTINO ARIANNA	==
937	VALENTINO NICOLA	==
100	VALENZANO GIAMMARTINO	==
961	VALENZIANO FRANCESCO	==
1170	VALICENTI NICOLA	==
1107	VALLARELLA LAURA	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

542	VALZANO VALENTINO	==
1130	VARESANO FRANCESCO	==
642	VASTI MARCO	==
283	VENDOLA PASQUALE	==
423	VENETO GIACOMO	==
782	VENTOLA LUCIANA	==
81	VENTURA LORENZO	==
919	VERRASCINA EUGENIO NICOLA	==
920	VESE STEFANIA	==
921	VESTITO MICHELE	==
566	VETRANO TEODORO	==
922	VILLANOVA GABRIELE ARCANGELO	==
1030	VINCENTI ANDREA	==
1206	VIOLA ANDREA	==
923	VISAGGI LUCA	==
1148	VISCONTI LEONARDO	==
1217	VISCONTI LEONARDO	==
1146	VISCONTI LUIGI	==
1147	VISCONTI MICHELE	==
924	VISCONTI SABINO	==
934	VISO VERONICA	==
210	VISTA RICCARDO	==
1177	VITTI MICAELA	==
663	VITTORIO FRANCESCO	==
42	VITUCCI SILVIO	==
101	VOLPICELLI MASSIMILIANO	==
468	ZACCARIA GIUSEPPE	==
712	ZACCHEO ANNA MARIA	==
667	ZACCHEO MARIA	==
500	ZAGARIA RICCARDO	==
569	ZAGARIA RICCARDO	==
476	ZAZA ANNA ROSA	==
770	ZERO GIANPIERO	==
279	ZICCARDI ANTONIO	==
597	ZICCARDI GENNARO	==
211	ZINFOLLINO MARIA GRAZIA	==
381	ZINFOLLINO RICCARDO	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

714	ZINGARELLI MICHELE	==
925	ZINGARO MARCO	==
759	ZITO VITO	==
776	ZOGA MARIANGELA	==

** In possesso dell'attestato di idoneità di capo panel.*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 4 aprile 2019, n. 112

Applicazione Reg. (UE) n. 1308 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Decreto Mi.P.A.A.F. n. 387 del 03 febbraio 2016 – Sospensione del riconoscimento dell'Organizzazione di produttori "Cantine San Marzano soc. coop. agr. a r.l." con sede legale in San Marzano di San Giuseppe (Taranto).

Il dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Associazionismo", Dr. Piergiorgio Laudisa, riferisce quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) del 17 dicembre 2013 n. 1308 del Parlamento e del Consiglio, recante "Organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/1972, (CEE) n. 234/1979, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio";

VISTO il Regolamento (UE) del 13 dicembre 2017 n. 2393 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. del 03/02/2016 n. 387 che reca "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori, ai sensi dell'articolo 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013";

VISTE le Linee guida per il Riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori ai sensi dell'articolo 10 comma 2, del su citato Decreto ministeriale;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F.T. del 31/01/2019 n. 1108 recante "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle associazioni di organizzazioni di produttori ai sensi del Regolamento (UE) 1308/2013 e s.m.i. e del decreto legislativo 27 maggio 2005 n. 102 e di modifica del DM 387 del 3 febbraio 2016";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 02 Agosto 2018, n. 1450 di approvazione delle "Linee guida regionali per Organizzazioni di Produttori ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013";

CONSIDERATO che con nota prot. A00_155-5006 del 31/07/2018, lo scrivente Servizio ha comunicato alla O.P. "Cantine San Marzano soc. coop. agr. a r.l." l'avvio delle attività di verifica della permanenza dei requisiti di riconoscimento come previsto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale e, contestualmente, ha richiesto l'invio della documentazione necessaria all'espletamento delle predette attività;

CONSIDERATO che l'O.P. "Cantine San Marzano soc. coop. agr. a r.l." non ha dato alcun riscontro alla richiesta di documentazione, lo scrivente Servizio, con nota prot. A00155_7734 del 22/11/2018, ha sollecitato l'invio della stessa;

CONSIDERATO che l'O.P. "Cantine San Marzano soc. coop. agr. a r.l." non ha dato alcun riscontro anche alla seconda richiesta di documentazione e che la scrivente Amministrazione, con nota prot. A00155_1854 del 11/03/2019, ha comunicato l'avvio della procedura di sospensione del riconoscimento ai sensi dell'art. 8 del D.M. 387/2016, fissando il termine di 10 giorni per consentire alla O.P. di porre in essere le opportune misure correttive e procedere, pertanto, alla trasmissione di quanto richiesto;

PRESO ATTO che, ad oggi, nessuna comunicazione è pervenuta a questa Amministrazione dalla O.P. "Cantine San Marzano soc. coop. agr. a r.l.";

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- Di sospendere, in applicazione dell' art. 8 del Decreto Mi.P.A.A.F. n. 387/2016, il riconoscimento di Organizzazione di Produttori concesso ai sensi degli articoli 152, 153, 154 del Reg. (UE) n. 1308/2013 all'Organizzazione "Cantine San Marzano soc. coop. agr. a r.l.", CUAA 00090040734, con sede legale in San Marzano di San Giuseppe (Taranto);
- di fissare il termine perentorio di 3 mesi dall'adozione del presente provvedimento, per consentire all'Organizzazione interessata di porre in essere le misure correttive necessarie per sanare l'irregolarità riscontrata, decorso il quale, il riconoscimento sarà revocato in applicazione alla vigente normativa comunitaria e nazionale;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e s.m.i. e dal D.lgs. 33/13 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, nonché dal Regolamento (UE) 2016/679.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali atti fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della PO Associazionismo — Il Dirigente del Servizio

(Dott. Piergiorgio Laudisa) — (Dott. Nicola Laricchia)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGOALIMENTARI

VISTA la normativa comunitaria, nazionale e regionale che disciplina le Organizzazioni dei produttori ortofrutticoli;

RITENUTO, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

VISTA la Legge Regionale n. 7/1997 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

DETERMINA

- Di sospendere, in applicazione dell' art. 8 del Decreto Mi.P.A.A.F. n. 387/2016, il riconoscimento di Organizzazione di Produttori concesso ai sensi degli articoli 152, 153, 154 del Reg. (UE) n. 1308/2013 all'Organizzazione "Cantine San Marzano soc. coop. agr. a r.l.", CUAA 00090040734, con sede legale in San Marzano di San Giuseppe (Taranto);
- di fissare il termine perentorio di 3 mesi dall'adozione del presente provvedimento, per consentire all'Organizzazione interessata di porre in essere le misure correttive necessarie per sanare l'irregolarità riscontrata, decorso il quale, il riconoscimento sarà revocato in applicazione alla vigente normativa comunitaria e nazionale;
- di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere copia all'Organizzazione di Produttori "Cantine San Marzano soc. coop. agr. a r.l.", al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali e del Turismo - Ufficio PQAI II, all'Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA) Area Pagamenti - Gestione Domanda Unica e OCM, alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali ed al Servizio Territoriale di TA - BR;
- di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di inviare copia del presente atto al Servizio preposto alla pubblicazione sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993.

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del Bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto, non essendoci adempimenti di competenza della Sezione Bilancio e Ragioneria, non viene trasmesso alla predetta Sezione;

Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto è composto di n. 4 (quattro) facciate vidimate e timbrate ed è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Copia conforme del presente atto sarà inviata al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed alla Sezione proponente, mentre non viene trasmessa al Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione – Sezione Bilancio e Ragioneria poiché non vi sono adempimenti contabili a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il Dirigente della Sezione Competitività delle
Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 19 marzo 2019, n. 86

POR Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Prima sessione. Concessione del finanziamento di € 11.452,60 in favore della Oz Film Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "All These Things". CUP B35F18002570007. COR 886698. Disposizione di accertamento in entrata ed impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Visti:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" approvazione atto di alta organizzazione e s.m.i. e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii.;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016 di Attuazione modello MAIA di cui al DPGR 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni pubblicato sul BURP Ord. 19/05/2016, n. 58 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura;
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 67 (legge di stabilità regionale 2019);
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 95 del 22 gennaio 2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2019-2021.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti incompatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 6 del 26/02/2015 per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE. Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive;
- la DGR n. 1131 del 26 maggio 2015 con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 e il Responsabile del fondo FESR;
- la DGR n. 1735 dell'06/10/2015 con la quale, a seguito della Decisione della Commissione europea c(2015) 5854 del 13/08/2015, è stato approvato il POR Puglia FESR – FSE 2014/2020;
- la Delibera n. 2029 del 15/11/2018 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione

della Commissione Europea n. 7150 del 23/10/2018 che modifica la Decisione n. 5854 del 13/08/2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo "POR Puglia FESR FSE" (PO) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 con la quale il Dirigente pro tempore della Sezione Economia della Cultura è stato nominato Responsabile dell'Azione 3.4 dell'Asse III del PO.
- la DGR n. 1712 del 22/11/2016 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 970 del 13/06/2017 con la quale è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del programma operativo FESR FSE 2014-2020;
- la determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e ss.mm.ii., con la quale l'Autorità di Gestione del Programma ha adottato ed aggiornato il documento "Sistema di Gestione e Controllo" (SIGECO) del POR Puglia 2014-2020;
- l'atto dirigenziale n. 333 del 29/08/2017 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile di Sub Azioni 3.4.2 dell'Azione 3.4.
- la nota prot. n. 5220 del 30/08/2018 del Dirigente della Sezione Economia della Cultura, Responsabile dell'Azione 3.4, con la quale è stata individuata l'Unità di Controllo di Azione – UdCA;

Accertato che:

- il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra il 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il POR Puglia 2014-2020, coerentemente agli obiettivi tematici 3 "Accrescere la competitività delle PMI" e 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse", intende promuovere lo sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività territoriale;
- il POR Puglia 2014-2020 persegue la predetta strategia attraverso 13 Assi prioritari, individuati coerentemente con gli obiettivi tematici del Regolamento CE 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato;
- l'Asse III, denominato "Competitività delle piccole e medie imprese", viene declinato attraverso il perseguimento di diversi obiettivi tra cui l'Obiettivo specifico 3c) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" all'interno del quale si trova l'Azione 3.4 che prevede l'attivazione di interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- l'Azione 3.4 mira allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio grazie anche all'attività di valorizzazione delle location pugliesi (Apulia Film Fund) realizzata attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 203 del 20/02/2018 si è dato mandato al Dirigente della Sezione Economia della Cultura di predisporre lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018;
- Con delibera n. 792 del 15/05/2018 **è stato approvato lo schema di Avviso** pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 con una copertura finanziaria pari a € 10.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del PO;
- con atto dirigenziale n. 238 del 28/05/2018, pubblicato sul BURP n. 73 del 31/05/2018, **è stato approvato** l'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, la relativa modulistica, lo schema di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari e nominato il Responsabile del Procedimento;
- in data 26/06/2018 il Responsabile del Procedimento ha pubblicato un comunicato sul sito istituzionale della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission con il quale si annunciava, tra le altre, che le domande pervenute entro il 15/08/2018 sarebbero state selezionate e valutate nell'ambito della prima sessione dell'Avviso, secondo la procedura definita all'art. 8 dello stesso;

- in data 07/09/2018 il Responsabile del Procedimento ha fatto pubblicare nella pagina dedicata del sito istituzionale della Regione Puglia l'elenco delle domande pervenute nell'ambito della prima sessione dell'Avviso, ovvero dal 31/05/2018 al 15/08/2018;
- con atto dirigenziale n. 483 del 01/10/2018, pubblicato sul BURP n. 128 del 04/10/2018, sono state approvate le modifiche e integrazioni all'Avviso Pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, allo schema di disciplinare da far sottoscrivere agli enti beneficiari e ai relativi allegati;

Considerato che:

- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura con atto dirigenziale n. 472 del 13/09/2018 ha approvato l'elenco delle domande formalmente ricevibili e di quelle non ricevibili con l'indicazione delle motivazioni di non ricevibilità;
- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ad esito delle procedure previste all'art. 8 comma 7 dell'Avviso, con atto dirigenziale n. 480 del 28/09/2018 ha provveduto ad aggiornare l'elenco delle domande ritenute ricevibili e non ricevibili, con indicazione dei motivi di esclusione;
- il Responsabile del Procedimento con nota prot. n. AOO_171/0005835 del 01/10/2018 ha trasmesso alla Commissione Tecnica i verbali e la documentazione relativa all'istruttoria delle domande pervenute nell'ambito della prima sessione dell'Avviso;
- la Commissione Tecnica, ad esito delle valutazioni condotte ai sensi dei commi 9, 10, 11 e 12 dell'art. 8 dell'Avviso, in data 19/11/2018 ha trasmesso al Responsabile del Procedimento, la documentazione istruttoria e gli elenchi delle domande ritenute non valutabili, finanziabili e non finanziabili;
- con atto dirigenziale n. 533 del 19/11/2018, pubblicato sul BURP n. 150 del 22/11/2018, si è preso atto degli esiti della valutazione condotta dalla Commissione Tecnica di Valutazione in merito alle domande pervenute nel corso della prima sessione dell'Avviso;
- con atto dirigenziale del 565 del 22/11/2018, pubblicato sul BURP n. 153 del 29/11/2018, sono stati aggiornati i dati riportati nell'allegato A dell'atto n. 533/2018;
- nell'elenco delle domande ammesse e finanziabili, di cui all'allegato A dell'A.D. n. 565/2018, risulta essere compreso il progetto presentato dalla Oz Film Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "All These Things" con un importo finanziabile di € 11.452,60;
- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ai sensi dell'art. 8 comma 13 dell'Avviso, adotta un provvedimento di concessione con l'ammissione a contribuzione finanziaria per ciascuna domanda ad esito positivo delle verifiche condotte ai sensi dell'art. 3 commi 6 e 7 dell'Avviso;
- la verifica condotta ai sensi dell'art. 3 comma 6 dell'Avviso ha accertato la regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria, attestata con DURC prot. INPS_14083589 con scadenza al 06/06/2019;

Tutto ciò premesso,

con il presente provvedimento, conformemente a quanto previsto al comma 13 dell'art. 8 dell'Avviso, si intende procedere alla concessione del finanziamento di € 11.452,60 alla Oz Film Srl e all'accertamento in entrata e all'impegno della spesa dell'importo di € 11.452,60 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 stanziate con la DGR n. 792/2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

ENTRATA
Esercizio finanziario: 2019 – L.R. 67 e 68 del 28/12/2018
Bilancio: vincolato
CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria
Accertamento in entrata delle somme stanziate sul bilancio regionale nell'e.f. 2019, rivenienti dalla DGR n. 792 del 15/05/2018, di cui:

- € 5.726,30 sul capitolo **4339010** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA UE - Fondo FESR" - E.4.02.05.03.001
  Codice UE: 1
- € 4.008,41 sul capitolo **4339020** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA Stato - Fondo FESR" -E.4.02.01.01.001
  Codice UE: 1

Il Titolo giuridico che supporta il credito:
Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e ss.mm.ii;

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

SPESA
Esercizio finanziario: 2019 – L.R. 67 e 68 del 28/12/2018
CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria
Missione, programma e titolo: 5.3.2
CUP: B35F18002570007
Capitoli di spesa:

- **1161340** "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 3
- **1162340** "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 4
- **1163340** "POR 2014/2020. Fondo FESR – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 7

Si dispone di registrare l'obbligazione giuridica perfezionata (impegno) nell'esercizio finanziario 2019 per la somma complessiva di € 11.452,60.

Importo della somma complessiva da impegnare ex DGR 792/2018: € 11.452,60, di cui:

- € 5.726,30 sul capitolo di spesa **1161340** "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE" del bilancio 2019.
- € 4.008,41 sul capitolo di spesa **1162340** "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato" del bilancio 2019.

- € 1.717,89 sul capitolo di spesa **1163340** "POR 2014/2020. Fondo FESR – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale" del bilancio 2019.

Beneficiari: Oz Film Srl, P.IVA 05838960721 - C.F 05838960721 con sede legale in C.so Vittorio Veneto n. 8 - 70123 Bari.

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

- Vista la DGR n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsto dall'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011.
- Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia e che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.
- Certificazione antimafia: non prevista ai sensi dell'art. 83, comma 3 del D. Lgs. 159/2011227.
- DURC: attestazione di regolarità contributiva prot. INPS_14083589 con scadenza al 06/06/2019.
- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- Si procede all'impegno delle somme di cui alla presente atto giusto quanto disposto dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 792/2018.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Registro Nazionale Aiuti di Stato
adempimenti di cui alla Legge n. 234/2012 e 115/2015 – Art. 52

Art. 52 comma 1
La procedura "Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020" è stata registrata all'interno del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con:
Titolo Misura Apulia Film Fund 2018/2020
CAR 6287 – COR 886698.

Art. 52 comma 3
In data 19/03/2019 si è provveduto a richiedere le visura aiuti VERCOR con ID richiesta 2429385 la quale non ha riportato, per l'opera finanziata, intensità di aiuto superiori alle norme né la presenza del beneficiario nell'elenco dei soggetti interessati dalla clausola Deggendorf come da visura con ID richiesta 2429386.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di dare atto di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di concedere il finanziamento di € 11.452,60 in favore della Oz Film Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "All These Things", secondo quanto riportato nell'atto dirigenziale n. 565/2018;
- di provvedere all'accertamento in entrata della somma di € 5.726,30 sul capitolo 4339010 "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA UE - Fondo FESR" ed € 4.008,41 sul capitolo 4339020 "Trasferimenti

per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA Stato - Fondo FESR" dell'esercizio finanziario 2019;
- di impegnare la somma complessiva di € 11.452,60, di cui € 5.726,30 sul capitolo di spesa 1161340 "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE", € 4.008,41 sul capitolo di spesa 1162340 "POR 2014-2020 - Fondo FESR - Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato" e € 1.717,89 sul capitolo di spesa 1163340 "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Cofinanziamento regionale" dell'esercizio finanziario 2019;
- di dare atto che, conformemente a quanto disposto dall'art. 52 della Legge n. 234/2012 e dalla Legge 115/2015, l'aiuto concesso con il presente provvedimento è stato registrato nel RNA con codice COR 886698;
- di dare atto che il presente atto, diventato esecutivo, sarà pubblicato sul BURP e notificato all'impresa beneficiaria secondo quanto prescritto dall'art. 8 comma 15 dell'Avviso.

Il presente provvedimento è composto da n. ___ facciate, è adottato in unico originale e sarà conservato agli atti di questa Sezione:

- diventa esecutivo a seguito del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul BURP e notificato all'impresa beneficiaria;
- sarà notificato al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale e all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- sarà pubblicato nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Si attesta che il procedimento istruttorio affidato, di cui alla presente determinazione, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie. La pubblicazione del presente atto nella sezione trasparenza del sito informatico della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 32 della Legge del 18/06/2009, n. 69, assolve l'obbligo di pubblicazione avente effetto di pubblicità legale.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 25 marzo 2019, n. 91

Patto per la Puglia FSC 2014-2020 – DGR 544 del 19/03/2019 - Adozione dell'Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale delle Arti e della Cultura, disposizione di accertamento delle somme in entrata e impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI:
- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28/07/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016 di Attuazione modello MAIA di cui al DPGR 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni pubblicato sul BURP Ord. 19/05/2016, n. 58 e s.m.i.;
- Vista la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura.
- La L.R. 28 dicembre 2018 n.67 (legge di stabilità regionale 2019);
- La L.R. 28 dicembre 2018 n. 68 "Bilancio di previsione della regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 95 del 22 gennaio 2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2019-2021.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

PREMESSO CHE:
- l'articolo 1, comma 703, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), ha definito le nuove procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020;
- l'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ed in particolare il comma 6, prevede che il complesso delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 sia destinato a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- con deliberazione del CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 sono state definite le aree tematiche di interesse del Fondo per lo sviluppo e la coesione e il riparto tra le stesse delle risorse disponibili;
- con deliberazione del CIPE n. 26, nella medesima data, l'Organismo di programmazione economica e finanziaria ha provveduto alla assegnazione delle risorse a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 nell'ambito del cosiddetto "Patto per il Sud";
- in relazione al periodo di programmazione 2014-2020, alla Regione Puglia, attraverso la sottoscrizione del Patto per il Sud, sono state assegnate risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) per un importo complessivo pari a 2.071,5 milioni di euro per l'attuazione degli interventi compresi nel Patto;
- in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto il cosiddetto "Patto per la Puglia" tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia tra le cui principali Linee di Sviluppo e relative aree di intervento figura quella denominata "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali" per un importo complessivo pari a 45 milioni di euro, le cui azioni strategiche mirano alla tutela e valorizzazione dei beni

culturali, a promuovere uno sviluppo turistico integrato e sostenibile e alla riqualificazione e rigenerazione dei centri urbani;

- con deliberazione n. 545 dell'11/04/2017 la Giunta Regionale ha preso atto del Patto per lo Sviluppo e la Coesione sottoscritto e ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti;
- la Regione Puglia ha individuato, nell'ambito del Documento Economico e Finanziario 2015 approvato in Consiglio Regionale il 1 Febbraio 2016, le linee di fondo e gli interventi prioritari finalizzati allo sviluppo regionale tra cui figura la valorizzazione turistica e culturale del patrimonio regionale;
- le politiche culturali della Regione Puglia per la nuova programmazione dello Spettacolo dal vivo e le Attività culturali si sviluppano in coerenza con le azioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia - PiiiLCulturaPuglia, in fase di approvazione e che gli obiettivi di tali politiche culturali sono perseguiti mediante la programmazione di interventi finalizzati a valorizzare i talenti, le competenze e la creatività delle persone, la diffusione della conoscenza, la fruizione del patrimonio materiale e immateriale, mediante la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate.
- Con lo scopo di rafforzare la filiera dell'arte e della cultura, nell'ambito del medesimo Asse si è reso necessario e non procrastinabile il finanziamento di interventi particolarmente rilevanti per consolidare e qualificare un'offerta strutturale nel settore dell'industria culturale pugliese in grado di contribuire ad elevare la capacità di attrazione di investimenti pubblici e privati;
- Alla luce di tali esigenze la Regione Puglia, con nota prot. AOO_175/0001740 del 13/09/2018 a firma del Segretario Generale della Presidenza, ha chiesto al "Comitato di indirizzo e controllo per la gestione del Patto per la Puglia" istituito ai sensi dell'art. 5 del Patto medesimo, di rimodulare l'allocazione finanziaria complessiva, incrementando le risorse già a disposizione del progetto "Interventi per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e per la promozione dei beni immateriali" di € 30.000.000,00, programmando la nuova dotazione finanziaria dell'intervento complessivamente pari ad € 75.000.000. L'atto di riprogrammazione delle summenzionate risorse è stato sottoscritto digitalmente dal Ministro per il Sud e dal Presidente della Regione Puglia in data 26 novembre 2018;
- Con la Deliberazione n. 2462 del 21/12/2018 la Giunta Regionale ha preso atto della rimodulazione delle risorse rese disponibili dall'Azione "Interventi per l'adeguamento strutturale e anti incendio della rete ospedaliera regionale" in favore dell'azione "Interventi per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e per la promozione dei bei immateriali" a valere sul Patto per la Puglia e ha rimandato a successivo atto le variazioni di bilancio relative alla suddetta rimodulazione finanziaria;
- Con successiva deliberazione n. 163 adottata il 30/1/2019 la Giunta Regionale ha preso atto ed approvato la riprogrammazione dell'implementazione della dotazione assegnata all'azione "Interventi per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e per la promozione dei beni immateriali" del Patto per la Puglia pari ad € 30.000.000,00 a seguito di rimodulazione del Fondo di Sviluppo e Coesione definita con il predetto atto di riprogrammazione del 26/11/2018, al fine di garantire investimenti in termini di sviluppo delle politiche culturali in favore di imprese culturali e creative oltre che delle imprese partecipate dalla Regione Puglia;

PREMESSO, ALTRESI', CHE:

- con DGR n. 2192 del 12 dicembre 2017, la Regione Puglia ha approvato la realizzazione delle attività definite nella scheda "VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA E DELLA CREATIVITA' TERRITORIALE - IL SISTEMA DELLA MUSICA IN PUGLIA PER IL BIENNIO 2018-2019"; ha individuato il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, quale soggetto con cui procedere alla stipula di un Accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione della scheda stessa ed ha deliberato di procedere con proprio e successivo atto per stanziare le risorse per l'attuazione della scheda;
- la DGR 422 del 20/3/20198 ha preso atto di quanto definito nel Comitato di Attuazione riunitosi in data 29.01.2018 che, oltre a dare priorità ad una prima programmazione degli interventi "EXPORT", "RECORD" e "LIVE" e ad una prima definizione della programmazione strategica di Medimex nell'ambito della scheda-intervento "Valorizzazione della cultura e della creatività territoriale - il sistema della musica in Puglia

2018" ha proceduto a sostenere finanziariamente tali attività con un importo pari ad € 1.700.000,00, successivamente impegnato con a. d. n. 203 del 26/04/2018 a valere sul Patto per la Puglia FSC 2014/2020 - Area di Intervento IV - "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali" ;

- successivamente la DGR 859 del 22/5/2018 ha preso atto di quanto definito nel Comitato di Attuazione, riunitosi in data 14/05/2018 con cui sono è stato definito il prosieguo degli interventi avviati nell'ambito della succitata scheda-intervento "Valorizzazione della cultura e della creatività territoriale - il sistema della musica in Puglia 2018" finanziando tali attività con un importo di € 2.100.000,00, impegnato con a.d. 277 del 18/6/2018;
- poiché le attività della suddetta scheda già in essere, dell'importo totale di € 4.800.000,00, sono state sostenute finanziariamente con risorse pari ad € 3.800.000,00, si è reso necessario procedere ad implementare il budget per l'importo di € 1.000.000,00, sulla base della scheda-intervento aggiornata approvata dal Comitato di Attuazione dell'Accordo di Cooperazione tenutosi il 4 febbraio 2019;
- con Deliberazione n. 544 del 19/03/2019 la Giunta Regionale ha approvato la realizzazione delle attività contenute nella scheda aggiornata "Valorizzazione della Cultura e della Creatività Territoriale" 2018/2020 e nella nuova scheda "La Rete dei Poli Biblo-Museali regionali" 2018/2020, nonché l'affidamento delle stesse al Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, quale soggetto con cui procedere alla stipula all'Accordo di cooperazione per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo dei suddetti interventi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia;
- per la realizzazione delle attività contenute nelle schede progetto su indicate, la predetta DGR 544/2019 ha previsto una copertura finanziaria pari ad € 9.310.000,00, autorizzando, altresì, il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di entrata e di spesa delle risorse assegnate al Patto per la Puglia FSC 2014-2020;

CONSIDERATO CHE:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nella sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo: presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- nell'ambito dei Fondi per lo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Patto per Puglia, è espressamente previsto che la Regione Puglia, per l'attuazione degli interventi individuati nel Patto stesso, può avvalersi dei propri Enti e Società in house, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa europea e nazionale in materia;
- la nota prot. 1083 del 15/11/2016 con cui la Segreteria Generale della Presidenza, interpretando le disposizioni del nuovo codice dei contratti pubblici emanato con D.Lgs. 50/2016, ha segnalato la possibilità in capo alle amministrazioni aggiudicatrici di utilizzare i c.d. moduli consensuali di partenariato pubblico-pubblico per realizzare forme di cooperazione;
- il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, istituito come Consorzio tra Comuni con D.P.G.R n. 471/1980 ai sensi della L. R. n. 16/1975, successivamente trasformato per effetto della legge

n. 142 del 8 giugno 1990 in Ente Pubblico Economico, opera ai sensi del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, senza fini di lucro, ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia (L. R. 16 aprile 2007 n. 10 e DGR 551 del 9 maggio 2007) quale socio di maggioranza;

- il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, ai sensi della citata legge regionale istitutiva e del vigente statuto, tra le proprie finalità istituzionali, "sostiene la diffusione delle attività di spettacolo dal vivo in Puglia, la crescita del pubblico, il rinnovamento e l'internazionalizzazione della scena, lo sviluppo della filiera dello spettacolo e delle industrie culturali e creative, delle connesse professionalità artistiche, tecniche ed imprenditoriali che operano nella regione, e dell'attrattività del territorio pugliese e la valorizzazione e promozione dei suoi attrattori culturali ed ambientali attraverso lo spettacolo dal vivo, le arti performative e le attività culturali";
- il Consorzio ha personalità giuridica quale Ente Pubblico Economico ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica ed è amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'articolo 5 comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016, tenuta all'applicazione del "Codice degli appalti", e soggetto legittimato alla sottoscrizione di accordi ai sensi dell'art. 15, L. n. 241/1990;
- nella fattispecie sussistono i presupposti di cui al richiamato art. 5, commi 6 e 7, del D.Lgs. n. 50/2016, e cioè:
  - ✓ l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
  - ✓ l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
  - ✓ le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.
- Il trasferimento di risorse finanziarie correlato all'attuazione del piano non configura una remunerazione contrattuale, in quanto costituisce il presupposto necessario per la realizzazione delle attività di pubblico interesse.
- In attuazione dell'accordo cui si è fatto riferimento, le parti sono tenute:
  - ✓ al rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di contratti pubblici ed in particolare del D.lgs n. 50/2016;
  - ✓ al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aiuti di stato, ed in particolare agli aiuti di stato per il settore culturale;
- Il progetto esecutivo dell'intervento descritto dovrà risultare quanto più possibile coerente con la strategia e gli obiettivi della programmazione dei fondi strutturali 2014-2020, essendo teso al miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e di fruizione del patrimonio culturale, configurandosi anche come interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;

Tutto quanto sopra premesso e considerato:

- Con il presente provvedimento, in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 544 del 19/3/2019, si intende procedere a:
- adottare l'accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo degli interventi approvati dalla predetta Deliberazione di Giunta Regionale;
- a disporre l'accertamento delle somme in entrata e ad impegnare la complessiva somma di € 9.310.000,00 a valere sulle risorse del Patto per la Puglia FSC 2014-2020 "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali" stanziate con la DGR 163 adottata il 30/1/2019 con cui è stata approvata la riprogrammazione dell'implementazione della dotazione assegnata all'azione "Interventi per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e per la promozione dei beni immateriali" del Patto per la Puglia pari ad € 30.000.000,00.

VERIFICA AI SENSI DEL d.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso

ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio: vincolato

ENTRATA

Esercizio finanziario: 2019

CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria

Accertamento in entrata della somma pari a € 9.310.000,00 stanziate sul bilancio regionale nell'e.f. 2019, rivenienti dalla DGR n. 163 del 30/1/2019, come di seguito riportato:

- € 9.310.000,00 sul capitolo **4032420** "FSC 2014-2020. Patto per lo sviluppo della Regione Puglia" - E.4.02.01.01.001

Codice identificativo delle transazioni elementare ENTRATE: 2

Il Titolo giuridico che supporta il credito:

- Patto per il Sud: Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016 e atto di riprogrammazione delle risorse sottoscritto dal Ministro per il Sud e dal Presidente della Regione Puglia in data 26/11/2018.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

SPESA

Esercizio finanziario: 2019

CRA: 63 Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio
02 Sezione Economia della Cultura

Capitoli di spesa:

503004 "Patto per la Puglia - FSC 2014-2020 - Area di Intervento Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali - Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate".

PdCF: U.2.03.03.02.00

Codice identificativo delle transazioni elementare SPESA: 8

Missione, programma e titolo: 5.3.2

Importo della somma complessiva da impegnare ex DGR 163 del 30/1/2019:
€ 9.310.000,00.

Beneficiario: Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura come da Accordo di cooperazione allegato al presente atto.

Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: esercizio finanziario 2019

CUP B39H18000560001"*Valorizzazione della Cultura e della Creatività Territoriale"* 2018/2020 € 8.310.000,00
CUP B32J19000370001*"La rete dei Poli Biblio-Museali Regionali*" 2018/2020 € 1.000.000,00

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

- Vista la DGR n. 95 del 22/1/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento a l bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsto dall'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011.
- Si attesta la compatibilità con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia e che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alle leggi regionali n. 67 e 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 819-843 della L. 145 del 30/12/2018 e ss. mm. ii..
- Si dichiara che esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- Ai fini della tracciabilità L. 136/2010 e s.m.i., si è provveduto a generare i CUP (codice unico di progetto) così come innanzi indicati;
- Si procederà ad espletare le procedure previste dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/03/2013 n. 33 a seguito dell'acquisizione del visto di regolarità contabile da parte degli uffici della Sezione Bilancio e Ragioneria.
- Durc: attestazione di regolarità contabile prot. Inps 15314290 con scadenza il 26/6/2019
- Si procede all'impegno di spesa delle somme di cui al presente atto giusto quanto disposto dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 163 del 30/1/20169.

Il Funzionario Istruttore
Dott.ssa Ivana Anastasia

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- **di dare atto** di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di adottare** l'Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo degli interventi approvati dalla Deliberazione di Giunta Regionale 544 del 19/3/2019;
- **di dare atto** della copertura finanziaria come espressamente indicato nella sezione "adempimenti contabili";
- **di disporre l'accertamento** in entrata dell'importo di € 9.310.000,00 sul capitolo in entrata **4032420** "FSC 2014-2020. Patto per lo sviluppo della Regione Puglia"- E.4.02.01.01.001 - dell'esercizio finanziario 2019;
- **di impegnare** la somma complessiva di € 9.310.000,00 sul capitolo di spesa 503004 "Patto per la Puglia - FSC 2014-2020 - Area di Intervento Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali - Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate" dell'esercizio finanziario 2019 in favore del Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura per la realizzazione degli interventi approvati con la DGR 544/2019;
- **di dare atto** che si procederà, acquisita l'esecutività del presente atto, alla sottoscrizione dell'Accordo di cooperazione con il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura e all'adozione dei provvedimenti di competenza;
- **di dare atto** che il presente provvedimento, diventato esecutivo sarà pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento è composto da n. 8 facciate e n. 1 allegato, è adottato in unico originale e sarà conservato agli atti di questa Sezione.

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte degli uffici della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà notificato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- sarà notificato al Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura e sarà trasmesso al Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione territoriale;
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale;
- sarà pubblicato nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

ALL. C

REGIONE PUGLIA

Teatro Pubblico Pugliese

ACCORDO DI COOPERAZIONE

tra

Regione Puglia

e

Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura

Per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo delle azioni previste dallo Statuto regionale, dalla L.R. n. 6/04 art. 7 e in linea con il Patto per la Puglia FSC 2014-2020 "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali", con le azioni di cui all'Asse III - Azione 3.4 "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo"), all'Asse VI - Azione 6.7 "Miglioramento delle condizioni e gli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione" del POR Puglia 2014-2020 (nel prosieguo: POR).

REGIONE PUGLIA - Sezione Cultura e Spettacolo

"VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA E DELLA CREATIVITA' TERRITORIALE"

"LA RETE DEI POLI BIBLIO- MUSEALI REGIONALI"

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- in attuazione dei predetti principi la Regione ha approvato la Legge n. 6 del 29 aprile 2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali";
- in base all'articolo 9 della citata legge, la Regione favorisce la realizzazione delle attività richiamate al precedente punto, anche mediante apposite convenzioni, con soggetti pubblici;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nella sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo: presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere sui fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- la Sezione Economia della Cultura provvede alla gestione operativa dei programmi, processi e attività specifici del settore culturale; coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato degli interventi e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza;
- il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, istituito come Consorzio tra Comuni con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980 ai sensi della L. R. n. 16/1975, successivamente trasformato per effetto della Legge n. 142 dell'8 giugno 1990 in Ente Pubblico Economico, opera ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, senza fini di lucro, ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia (L.R. 16 aprile 2007n. 10 e DGR 551 del 9 maggio 2007) quale socio di maggioranza;

- il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura prevede, ai sensi della citata legge regionale istitutiva e del vigente statuto, tra le proprie finalità istituzionali, "la diffusione delle attività di spettacolo dal vivo e, con ciò, la crescita ed il consolidamento sull'intero territorio regionale del pubblico e dell'attrattività del territorio medesimo attraverso lo spettacolo dal vivo";
- la Regione Puglia, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema culturale, nonché le priorità di intervento, ha avviato la costruzione di un Piano Strategico della cultura per la Puglia 2017-2026;
- la Giunta Regionale, con DGR n. 1233 del 2 agosto 2016, ha approvato l'unico livello di progettazione del "Piano strategico della cultura e promozione della lettura in Puglia", costituendo un gruppo di lavoro congiunto per l'attuazione dello stesso;
- in sinergia con Assessorato e Dipartimento sono state definite una serie di azione "work in progress" che si configurano quali azioni pilota di attuazione del Piano, tra cui la valorizzazione del sistema delle attività culturali e di spettacolo dal vivo e le connesse attività di formazione, rete tra le imprese culturali e creative e la multidisciplinarietà nel medesimo settore;
- nell'ambito dei Fondi per lo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Patto per Puglia, è espressamente previsto che la Regione Puglia, per l'attuazione degli interventi individuati nel Patto stesso, può avvalersi dei propri Enti e Società in house, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa europea e nazionale in materia;
- sotto tale profilo, la Regione Puglia, coerentemente a quanto realizzato nelle passate fasi di programmazione comunitaria (FESR), nazionale (FAS - FSC) e regionale, si avvale del Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura per l'affidamento di attività strategiche nell'ambito dell'arte e della cultura.;
- il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura è stato uno dei principali attuatori di una serie di interventi nell'ambito del Programma Operativo Regionale 2007/2013 e del Fondo di Sviluppo e di Coesione 2007-2013;
- il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura non svolge sul mercato aperto attività interessate dal presente accordo di cooperazione;
- le priorità d'intervento individuate trovano copertura finanziaria con risorse a valere sul Patto per la Puglia FSC 2014-2020 approvato con DGR. n. 667 del 16/5/2016 e sottoscritto in data

10/09/2016 ed in particolare sull'Area di Intervento IV - "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali";

- nell'ambito dei Fondi per lo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Patto per Puglia, è espressamente previsto che la Regione Puglia, per l'attuazione degli interventi individuati nel Patto stesso, può avvalersi dei propri Enti e Società in house, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa europea e nazionale in materia;
- il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura si configura quale Amministrazione Aggiudicatrice con cui procedere alla sottoscrizione dell'accordo di cooperazione ex. Art. 5, comma 6, D.Lgs. n. 50/2016 per lo svolgimento delle attività legate al settore dell'audiovisivo;

CONSIDERATO CHE

- con DGR n. 2192 del 12 dicembre 2017, la Regione Puglia ha approvato la realizzazione delle attività definite nella scheda "VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA E DELLA CREATIVITA' TERRITORIALE - IL SISTEMA DELLA MUSICA IN PUGLIA PER IL BIENNIO 2018-2019"; ha individuato il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, quale soggetto con cui procedere alla stipula di un Accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione della scheda stessa ed ha deliberato di procedere con proprio e successivo atto per stanziare le risorse per l'attuazione della scheda;
- poiché le suddette attività, già in essere, sono state sostenute finanziariamente con risorse pari ad € 3.800.000,00, si è reso necessario procedere ad implementare il budget con uno stanziamento di € 1.000.000,00, come da scheda aggiornata integrata da ulteriore azione di sviluppo denominata "Polo territoriale Arti Cultura e Turismo", approvata con DGR 544 del 19/3/2019;
- la su menzionata DGR 544 /2019 ha proceduto, altresì, ad approvare la scheda "La rete dei Poli Biblio-Museali regionali" nell'ambito della gestione strategica e potenziamento dei servizi culturali dei Poli Biblio-museali di Brindisi, Foggia e Lecce, al fine di garantirne la piena operatività,;
- il provvedimento dirigenziale n. 91 del 25/3/2019 con cui la Sezione Economia della Cultura ha proceduto ad impegnare la somma di € 9.310.000,00 per la realizzazione dei suddetti interventi;
- la DGR n. 163 del 30/1/2019 ha preso atto ed approvato la riprogrammazione dell'implementazione della dotazione assegnata all'azione "Interventi per la tutela e

valorizzazione dei beni culturali e per la promozione dei beni immateriali" del Patto per la Puglia pari ad € 30.000.000,00 a seguito di rimodulazione del Fondo di Sviluppo e Coesione definita con il predetto atto di riprogrammazione del 26/11/2018, al fine di garantire investimenti in termini di sviluppo delle politiche culturali in favore di imprese culturali e creative oltre che delle imprese partecipate dalla Regione Puglia.

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 7 del 21 Ottobre 2010 su "Questioni interpretative concernenti la disciplina dell'articolo 34 del n. D.Lgs. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici", conformemente a quanto in precedenza affermato dalla giurisprudenza comunitaria, ha ribadito la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti;



- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati recentemente codificati dall'art. 12, par. 4 della direttiva 24/2014/UE e recepiti nell'art. 5 comma 6 del D.Lgsn. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché' per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che dispone: "Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

  a) *l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;*

b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;

c) *le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione".*

- I presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
  A. l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
  B. alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
  C. le parti non svolgo sul mercato aperto attività interessante dal presente accordo;
  D. i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
  E. il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;
- le Parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 s.m.i., dell'art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle c.d. spese vive;
- le Parti, in ragione del presente accordo di cooperazione, intendono mettere a disposizione risorse umane e strutturali necessarie all'esecuzione dei progetti che saranno congiuntamente realizzati;

VISTO

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980 ai sensi della L. R. n. 16/1975, che ha istituito il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura come Consorzio tra Comuni, successivamente trasformato per effetto della Legge n. 142 dell'8 giugno 1990 in Ente Pubblico Economico, opera ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, senza fini di lucro, ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia (L.R. 16 aprile 2007n. 10 e DGR 551 del 9 maggio 2007) quale socio di maggioranza;

- la DGR n. 1233 del 2 agosto 2016 con cui la Giunta Regionale ha approvato l'unico livello di progettazione del "Piano strategico della cultura e promozione della lettura in Puglia";
- la DGR n. 545 del 11/04/2017, con cui la Giunta Regionale ha definito la governance e le modalità di attuazione degli interventi prioritari per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e per la promozione del patrimonio immateriale da realizzare nell'ambito del Patto per la Puglia;
- la legge regionale del 29 aprile 2004, n. 6, in materia di spettacolo e di attività culturali;
- la L.R. 16 Aprile 2007 n.10 art.47 e D.G.R. n.551 del 9 Maggio 2007;
- l'articolo 15 della Legge n. 241/90.
- l'art. 5 comma 6 del D.Lgs n. 50/2016;
- vista la Delibera della Giunta Regionale n. 2255 del 21/12/2017 con cui è stato approvato il presente accordo di cooperazione;
- la DGR n. 163 del 30/1/2019 ha preso atto ed approvato la riprogrammazione dell'implementazione della dotazione assegnata all'azione "Interventi per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e per la promozione dei beni immateriali" del Patto per la Puglia pari ad € 30.000.000,00 a seguito di rimodulazione del Fondo di Sviluppo e Coesione definita con il predetto atto di riprogrammazione del 26/11/2018, al fine di garantire investimenti in termini di sviluppo delle politiche culturali in favore di imprese culturali e creative oltre che delle imprese partecipate dalla Regione Puglia.
- la DGR n. 544 del 19/3/2019 con cui la Giunta Regionale ha approvato le schede-intervento "VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA E DELLA CREATIVITA' TERRITORIALE" e "LA RETE DEI POLI BIBLIO- MUSEALI REGIONALI";

TUTTO QUANTO PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO

TRA

La Regione Puglia con sede legale in Bari, via Lungomare Nazario Sauro, n. 33 - 70121 (C.F. 80017210727), rappresentato dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, domiciliato presso la sede della Sezione

E

il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura (di seguito Consorzio Tpp) - con sede legale in Bari, via Imbriani 67, (P.IVA 01071540726), rappresentata dal Presidente e Legale Rappresentante pro-tempore, domiciliato per la carica presso la sede del Consorzio,

nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti", si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

(Oggetto e finalità dell'Accordo di cooperazione)

1. La Regione Puglia e il Consorzio Tpp concordano di definire ogni iniziativa utile all'implementazione ed attuazione delle Azioni di cui alle Schede Progetto qui allegata per farne parte integrante e sostanziale del presente Accordo, a valere sulle risorse FSC Puglia 2014 – 2020 – Patto per la Puglia Area di Intervento IV, per un importo complessivo di € 9.310.000,00.
2. Le parti concordano nell'obiettivo di sviluppare il sistema regionale della cultura e della creatività, con riferimento specifico al settore musicale, del teatro e della danza, dell'arte e della cultura.

Art. 2

(Impegni delle Parti)

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui alle premesse – che formano parte integrante del presente accordo - e degli obiettivi di cui all'art. 1, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:
   a) la Regione Puglia/il Dipartimento:
      - definisce le priorità strategiche di attuazione delle azioni di cui all'art. 1 e definite nelle schede qui allegate, coordina il processo di attuazione delle suddette azioni, assicurandone la coerenza con le finalità della strategia della programmazione regionale;
      - mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali, tecniche e amministrative nonché i propri database informativi.
   b) il Consorzio Tpp:
      - declina operativamente le priorità strategiche su cui focalizzare le fasi di esecuzione delle attività progettuali, delle azioni e dei relativi contenuti;
      - mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali e tecniche per la conduzione delle attività, provvedendo, laddove necessario, all'acquisizione di beni e servizi a ciò necessari;

c) le Parti collaboreranno, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, ruoli e responsabilità come individuati alle precedenti lettere a) e b), per la predisposizione ed approvazione dei Progetti di Attuazione delle azioni, per l'individuazione e definizione delle attività da realizzare e gli obiettivi da conseguire, per le modalità di esecuzione, per i costi complessivi di ogni azioni individuata, per la regolazione dei relativi flussi finanziari, per la definizione del cronoprogramma definitivo, per le risorse umane e materiali necessarie, impegnandosi a garantire l'elevato livello qualitativo delle competenze delle risorse professionali coinvolte nell'esecuzione delle azioni progettuali;

Art. 3

(Durata dell'Accordo)

1. Il presente Accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, ha durata per l'intero periodo utile alla gestione e chiusura delle Azioni di cui alle schede qui allegate, come definito dei Progetti di Attuazione di cui all'art.2.
2. Le Parti si danno atto e convengono che tali azioni dovranno essere portate materialmente a termine e completate secondo la tempistica indicata nei cronoprogramma redatti e proposti nell'ambito del Comitato di Attuazione di cui all'art. 10, ovvero nella diversa tempistica eventualmente concordata tra le parti in momento successivo e puntualmente indicata nell'eventuale aggiornamento, ma comunque nel rispetto dei termini di chiusura del FSC 2014 – 2020 Patto per la Puglia.

Art. 4

(Modalità di Collaborazione)

1. Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.
2. Per la realizzazione delle azioni oggetto del presente accordo, la Regione attiverà le risorse finanziarie a valere sulla dotazione del FSC 2014-2020 Patto per la Puglia Area di Intervento IV, sulla base del progetto di attuazione predisposto dal Comitato di attuazione per la copertura ed il rimborso dei costi diretti e delle spese vive per le attività da realizzare, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e di alcun margine economico per le attività svolte.

Art. 5

Procedura di rimborso dei costi

1. Il rimborso dei costi sostenuti avverrà previa rendicontazione degli stessi, da predisporre su apposito format predisposto e fornito dall'amministrazione regionale al Consorzio Tpp, secondo i meccanismi di anticipazione e saldo definiti nel progetto attuativo di cui al precedente art. 2, nel rispetto della disciplina di riferimento in materia di rendicontazione.
2. Le Parti devono predisporre, in attuazione delle disposizioni previste dai regolamenti comunitari sulla gestione dei fondi derivante da programmazione unitaria, una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti e documenti di spesa relativi alle attività progettuali, tali da consentire in ogni momento, su richiesta degli organi di controllo, la verifica della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute nonché dell'avanzamento fisico e finanziario dei progetti da realizzare.
3. Le Parti sono tenute a conservare e a rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione del progetto, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno dieci anni successivi alla conclusione del progetto, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione o di altri organi competenti.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà a dichiarare la decadenza dell'importo finanziato e al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 6

Variazioni di progetto

1. Ciascuna delle Parti potrà proporre variazioni ai progetti attuativi, di cui al precedente art .2, che dovranno essere comunque concordate nell'ottica del raggiungimento dell'obiettivo comune di sviluppo del sistema culturale e nello specifico di spettacolo dal vivo e promozione dell'immagine della Regione Puglia.
2. Le modifiche al progetto attuativo relativo non comportano alcuna revisione della presente Accordo.

Art. 7

Disimpegno delle risorse

1. L'eventuale disimpegno delle risorse del Programma previsto dall'articolo 136 del Reg.1303/2013 o la mancata assegnazione della riserva di efficacia dell'attuazione ex articolo 20 e ss del del Reg.1303/2013, comporta la proporzionale riduzione delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto i target di spesa secondo i cronoprogrammi dichiarati e approvati, in quanto applicabili.

Art. 8

Rettifiche finanziarie

1. Si rimanda all'art. 143 del Reg. (UE) n. 1303/2013 per quanto attiene ad ogni ipotesi di "recupero" dei contributi versati a fronte di spese dichiarate irregolari e, quindi, non finanziabili.

Art. 9

Recesso

1. Ciascuna parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali, compreso l'inadempimento dell'altra parte.

Art. 10

Comitato di attuazione

1. Per l'attuazione del presente Accordo è costituito, presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia, il Comitato di attuazione composto da:
   - per il Dipartimento: il Direttore ed il Dirigente della Sezione Economia della Cultura o loro delegati;
   - per il Teatro Pubblico Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura: il Direttore e i responsabili di attuazione delle azioni o loro delegati.
2. Il Comitato provvede a:
   - Predisporre e approvare i Progetti di Attuazione delle singole Azioni;
   - Programmare e monitorare l'espletamento di tutte le azioni previste dal presente Accordo.

Art. 11

(Referenti)

1. Le Parti possono nominare referenti delle attività di progetto dandone comunicazione all'altra parte. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.

Art. 12

(Disposizioni generali e fiscali)

1. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.
2. Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata tra le Parti, e approvata dai rispettivi organi.
3. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
4. tutto quanto non previsto nel presente Accordo, le Parti rinviano espressamente alla disciplina del codice civile.
5. Il presente accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro contemplando erogazioni finalizzate a sostenere attività di ricerca, per cui si applica l'art. 1, commi 353 e 354 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Art. 13

(Comunicazioni)

Tutte le comunicazioni previste nel presente Accordo dovranno essere effettuate ai seguenti recapiti:

a) per la Regione Puglia:

Dirigente della Sezione Economia della Cultura – Dott. Mauro Paolo Bruno

Via Piero Gobetti, 26 - 70125 - Bari

Tel/fax: 080 540 5600 e-mail: mp.bruno@regione.puglia.it

pec: fsc.culturaspettacolo@pec.rupar.puglia.it

b) per il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura:

Presidente, dott. Giuseppe D'Urso
Via Imbriani 67, 70121 Bari
Tel. 080 5580195
Email: presidenza@teatropubblicopugliese.it e tpp@teatropubblicopugliese.it
pec: tpp@pec.it

Regione Puglia	*Teatro Pubblico Pugliese Consorzio*
Sezione Economia della Cultura	*Regionale per le Arti e la Cultura*

* *La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.*



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 29 marzo 2019, n. 103

Patto per la Puglia FSC 2014-2020 – DGR 327 del 21/2/2019 – Presa d'atto dell'Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e la Fondazione Apulia Film Commission, disposizione di accertamento delle somme in entrata e impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI:
- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28/07/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016 di Attuazione modello MAIA di cui al DPGR 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni pubblicato sul BURP Ord. 19/05/2016, n. 58 e s.m.i.;
- Vista la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura.
- La L.R. 28 dicembre 2018 n.67 (legge di stabilità regionale 2019);
- La L.R. 28 dicembre 2018 n. 68 "Bilancio di previsione della regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 95 del 22 gennaio 2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2019-2021.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

PREMESSO CHE:
- l'articolo 1, comma 703, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), ha definito le nuove procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020;
- l'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ed in particolare il comma 6, prevede che il complesso delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 sia destinato a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- con deliberazione del CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 sono state definite le aree tematiche di interesse del Fondo per lo sviluppo e la coesione e il riparto tra le stesse delle risorse disponibili;
- con deliberazione del CIPE n. 26, nella medesima data, l'Organismo di programmazione economica e finanziaria ha provveduto alla assegnazione delle risorse a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 nell'ambito del cosiddetto "Patto per il Sud";
- in relazione al periodo di programmazione 2014-2020, alla Regione Puglia, attraverso la sottoscrizione del Patto per il Sud, sono state assegnate risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) per un importo complessivo pari a 2.071,5 milioni di euro per l'attuazione degli interventi compresi nel Patto;
- in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto il cosiddetto "Patto per la Puglia" tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia tra le cui principali Linee di Sviluppo e relative aree di intervento figura quella denominata "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali" per un importo complessivo pari a 45 milioni di euro, le cui azioni strategiche mirano alla tutela e valorizzazione dei beni

culturali, a promuovere uno sviluppo turistico integrato e sostenibile e alla riqualificazione e rigenerazione dei centri urbani;

- con deliberazione n. 545 dell'11/04/2017 la Giunta Regionale ha preso atto del Patto per lo Sviluppo e la Coesione sottoscritto e ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti;
- la Regione Puglia ha individuato, nell'ambito del Documento Economico e Finanziario 2015 approvato in Consiglio Regionale il 1 Febbraio 2016, le linee di fondo e gli interventi prioritari finalizzati allo sviluppo regionale tra cui figura la valorizzazione turistica e culturale del patrimonio regionale;
- le politiche culturali della Regione Puglia per la nuova programmazione dello Spettacolo dal vivo e le Attività culturali si sviluppano in coerenza con le azioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia - PiiiLCulturaPuglia, in fase di approvazione e che gli obiettivi di tali politiche culturali sono perseguiti mediante la programmazione di interventi finalizzati a valorizzare i talenti, le competenze e la creatività delle persone, la diffusione della conoscenza, la fruizione del patrimonio materiale e immateriale, mediante la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate.
- Con lo scopo di rafforzare la filiera dell'arte e della cultura, nell'ambito del medesimo Asse si è reso necessario e non procrastinabile il finanziamento di interventi particolarmente rilevanti per consolidare e qualificare un'offerta strutturale nel settore dell'industria culturale pugliese in grado di contribuire ad elevare la capacità di attrazione di investimenti pubblici e privati;
- Alla luce di tali esigenze la Regione Puglia, con nota prot. AOO_175/0001740 del 13/09/2018 a firma del Segretario Generale della Presidenza, ha chiesto al "Comitato di indirizzo e controllo per la gestione del Patto per la Puglia" istituito ai sensi dell'art. 5 del Patto medesimo, di rimodulare l'allocazione finanziaria complessiva, incrementando le risorse già a disposizione del progetto "Interventi per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e per la promozione dei beni immateriali" di € 30.000.000,00, programmando la nuova dotazione finanziaria dell'intervento complessivamente pari ad € 75.000.000. L'atto di riprogrammazione delle summenzionate risorse è stato sottoscritto digitalmente dal Ministro per il Sud e dal Presidente della Regione Puglia in data 26 novembre 2018;
- Con la Deliberazione n. 2462 del 21/12/2018 la Giunta Regionale ha preso atto della rimodulazione delle risorse rese disponibili dall'Azione "Interventi per l'adeguamento strutturale e anti incendio della rete ospedaliera regionale" in favore dell'azione "Interventi per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e per la promozione dei bei immateriali" a valere sul Patto per la Puglia e ha rimandato a successivo atto le variazioni di bilancio relative alla suddetta rimodulazione finanziaria;
- Con successiva deliberazione n. 163 adottata il 30/1/2019 la Giunta Regionale ha preso atto ed approvato la riprogrammazione dell'implementazione della dotazione assegnata all'azione "Interventi per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e per la promozione dei beni immateriali" del Patto per la Puglia pari ad € 30.000.000,00 a seguito di rimodulazione del Fondo di Sviluppo e Coesione definita con il predetto atto di riprogrammazione del 26/11/2018, al fine di garantire investimenti in termini di sviluppo delle politiche culturali in favore di imprese culturali e creative oltre che delle imprese partecipate dalla Regione Puglia;

PREMESSO, ALTRESI', CHE:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- in attuazione dei predetti principi la Regione ha approvato la Legge n. 6 del 29 aprile 2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali";
- in base all'articolo 9 della citata legge, la Regione favorisce la realizzazione delle attività richiamate al precedente punto, anche mediante apposite convenzioni, con soggetti pubblici;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nella sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo: presidia la pianificazione strategica

in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;

- la Regione Puglia, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema culturale, nonché le priorità di intervento, ha avviato la costruzione di un Piano Strategico della cultura per la Puglia 2017-2026;
- la Giunta Regionale, con DGR n. 1233 del 2 agosto 2016, ha approvato l'unico livello di progettazione del "Piano strategico della cultura e promozione della lettura in Puglia", costituendo un gruppo di lavoro congiunto per l'attuazione dello stesso;
- nell'ambito dei Fondi per lo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Patto per Puglia, è espressamente previsto che la Regione Puglia, per l'attuazione degli interventi individuati nel Patto stesso, può avvalersi dei propri Enti e Società in house, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa europea e nazionale in materia;

CONSIDERATO CHE:

- con propria Deliberazione n. 2141 del 21/12/2016 la Giunta Regionale, essendosi reso necessario reinquadrare scelte precedentemente operate con la DGR 1738/2015, al fine di consolidare l'offerta culturale integrata per l'anno 2016, ha approvato il finanziamento a valere sulle risorse del Patto per la Puglia degli interventi assegnati all'AFC sotto riportati:
    - Cineporti di Puglia;
    - Mediateca Regionale;
    - BIF&ST – Bari International Film Festival;
    - Festival del Cinema Europeo;
    - Festival del Cinema del Reale.
- in coerenza con il Piano Strategico della Cultura PIIIL – prodotto identità innovazione impresa lavoro – e con il Piano Strategico del Turismo, è risultato coerente proseguire, altresì, nelle azioni di potenziamento e di sviluppo del sistema audiovisivo regionale attraverso la realizzazione di una specifica progettualità, definita nelle allegate schede progetto di seguito denominate:
    - "**Apulia Cinefestival Network 2019-2020**"
    - "**Viva Cinema 2019-2020**"
    - "**Apulia Film Forum 2019-2020**"
    - "**Studio di fattibilità 2019**"
    - "**Apulia Digital&Doc Experience 2019** "
    - "**Apulia Development 2019**"
    - **"Memoriæ Regional Film Fund"**
- Con Deliberazione n. 327 del 21/02/2019 la Giunta Regionale ha approvato la realizzazione delle azioni definite all'interno delle schede progetto sopra indicate, destinando alle stesse risorse pari ad € 8.290.000,00 a valere sui capitoli di entrata e di spesa relativi al Patto per la Puglia FSC 2014-2020, Asse IV "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali";
- i succitati interventi si collocano nell'alveo normativo di cui all'art. 15 della Legge n. 241/90 e all'art. 5 comma 6 del D. Lgs n. 50/2016 in applicazione delle indicazioni operative fornite dalla Segreteria Generale della Presidenza, con nota prot. n. 1083 del 15/11/2016 avente ad oggetto "Acquisizione di servizi delle Agenzie regionali e degli Organismi in house";
- la Fondazione Apulia Film Commission è amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'articolo 5 comma 6 del D.Lds. n. 50/2016, tenuta all'applicazione del "Codice degli appalti", e soggetto legittimato alla sottoscrizione di accordi ai sensi dell'art. 15, L. n. 241/1990;

- nella fattispecie sussistono i presupposti ci cui al richiamato art. 5, commi 6 e 7, del D.Lgs. n. 50/2016, e cioè:
    a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
    b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
    c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

Il trasferimento di risorse finanziarie correlato all'attuazione del piano non configura una remunerazione contrattuale, in quanto costituisce il presupposto necessario per la realizzazione delle attività di pubblico interesse.

In attuazione dell'accordo cui si è fatto riferimento, le parti sono tenute:

- al rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di contratti pubblici ed in particolare del D.lgs n. 50/2016;
- al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aiuti di stato, ed in particolare agli aiuti di stato per il settore culturale;
- Il progetto esecutivo dell'intervento descritto dovrà risultare quanto più possibile coerente con la strategia e gli obiettivi della programmazione dei fondi strutturali 2014-2020, essendo teso al miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e di fruizione del patrimonio culturale, configurandosi anche come interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo.

- L'Accordo di cooperazione che regolamenta i rapporti tra la Regione Puglia e la Fondazione Apulia Film Commission è stato sottoscritto digitalmente il 11/3/2019;
- il Comitato di Attuazione tenutosi il 18/3/2019 ha definito ed approvato il progetto di attuazione delle azioni relative all'intervento Apulia Cinefestival Network;

Tutto quanto sopra premesso e considerato:

- Con il presente provvedimento, in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 327 del 20/02/2019, si intende procedere a:
    - Prendere atto dell'accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e la Fondazione Apulia Film Commission per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo degli interventi approvati dalla predetta Deliberazione di Giunta Regionale;
    - disporre l'accertamento delle somme in entrata e ad impegnare la complessiva somma di € 8.290.000,00 a valere sulle risorse del Patto per la Puglia FSC 2014-2020 "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali" stanziate con la DGR 163 adottata il 30/1/2019 con cui è stata approvata la riprogrammazione dell'implementazione della dotazione assegnata all'azione "Interventi per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e per la promozione dei beni immateriali" del Patto per la Puglia pari ad € 30.000.000,00.

VERIFICA AI SENSI DEL d.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio: vincolato

ENTRATA
Esercizio finanziario: 2019
CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria

Accertamento in entrata della somma pari a € 8.290.000,00 stanziate sul bilancio regionale nell'e.f. 2019, rivenienti dalla DGR n. 163 del 30/1/2019, come di seguito riportato:

- € 8.290.000,00 sul capitolo **4032420** "FSC 2014-2020. Patto per lo sviluppo della Regione Puglia" - E.4.02.01.01.001

Codice identificativo delle transazioni elementare ENTRATE: 2

Il Titolo giuridico che supporta il credito:

- Patto per il Sud: Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016 e atto di riprogrammazione delle risorse sottoscritto dal Ministro per il Sud e dal Presidente della Regione Puglia in data 26/11/2018.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

SPESA
Esercizio finanziario: 2019
CRA: 63 Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio
02 Sezione Economia della Cultura
Capitoli di spesa:
503004 "Patto per la Puglia - FSC 2014-2020 - Area di Intervento Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali - Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate".
PdCF: U.2.03.03.02.00
Codice identificativo delle transazioni elementare SPESA: 8

Missione, programma e titolo: 5.3.2
Importo della somma complessiva da impegnare ex DGR 163 del 30/1/2019 - DGR 323 del 29/2/2019: € 8.290.000,00.

Beneficiario: Fondazione Apulia Film Commission come da Accordo di cooperazione allegato al presente atto
Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: esercizio finanziario 2019

CUP B99F19000050007 - BIF&ST 2019/2020 - € 2.500.000,00
CUP B89F19000000007 - Festival del Cinema Europeo 2019/2020 - € 600.000,00
CUP B19E19000020007 - Festa del cinema del reale Specchia 2019/2020 - € 240.000,00
CUP B89E19000060007 - Festival del Cinema Francese 2019/2020 – € 210.000,00
CUP B39E19000140007 - OFFF - Otranto Film Fund Festival 2019/2020 – € 210.000,00
CUP B69E19000100007 - RFDS – Registi fuori dagli sche(r)mi 2019/2020 - € 80.000,00
CUP B59E19000120007 - Sa.Fi.Ter. Film Festival Internazionale del cortometraggio - € 60.000,00

CUP B49E19000010007 - Imaginaria – € 70.000,00
CUP B79E19000120007 - Monde - € 100.000,00
CUP B59E19000130007 - Cinzella - € 70.000,00
CUP B39E19000150007 - Viva Cinema 2019/2020 - € 950.000,00
CUP B39E19000160007 - Apulia Film Forum 2019/2020 - € 300.000,00
CUP B39E19000170007 - Studio fattibilità per centro servizi, teatri di posa, piscina/water studio in Puglia – € 50.000,00
CUP B39E19000180007 - Apulla DIGITAL&DOC Experience 2019 - € 250.000,00
CUP B39E19000190007 - Apulia Development 2019 - € 250.000,00
CUP B39E19000200007 – Memoriæ Regional Film Fund 2019 - € 150.000,00
CUP B69D15002870007 - Cineporti di Puglia - € 600.000,00
CUP B99D15001130007 - Mediateca Regionale € 200.000,00
CUP B99D15001140007 - BIF&ST – Bari International Film Festival - € 1.100.000,00
CUP B89D15001080007 - Festival del Cinema Europeo - € 200.000,00
CUP B59D15001850007 - Festival del Cinema del Reale € 100.000,00

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

- Vista la DGR n. 95 del 22/1/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsto dall'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011.
- Si attesta la compatibilità con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia e che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alle leggi regionali n. 67 e 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 819-843 della L. 145 del 30/12/2018 e ss. mm. ii..
- Si dichiara che esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- Ai fini della tracciabilità L. 136/2010 e s.m.i., si è provveduto a generare i CUP (codice unico di progetto) così come innanzi indicati;
- Si procederà ad espletare le procedure previste dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/03/2013 n. 33 a seguito dell'acquisizione del visto di regolarità contabile da parte degli uffici della Sezione Bilancio e Ragioneria.
- Durc: attestazione di regolarità contabile prot. Inps 13308231 con scadenza il 2/4/2019
- Si procede all'impegno di spesa delle somme di cui al presente atto giusto quanto disposto dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 163 del 30/1/20169.

Il Funzionario Istruttore
Dott.ssa Ivana Anastasia

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- **di dare atto** di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **prendere atto** dell'accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e la Fondazione Apulia Film Commission per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo degli interventi approvati dalla predetta Deliberazione di Giunta Regionale**;**
- **di dare atto** della copertura finanziaria come espressamente indicato nella sezione "adempimenti contabili";

- **di disporre l'accertamento** in entrata dell'importo di € 8.290.000,00 sul capitolo in entrata **4032420** "FSC 2014-2020. Patto per lo sviluppo della Regione Puglia"- E.4.02.01.01.001 - dell'esercizio finanziario 2019;
- **di impegnare** la somma complessiva di 8.290.000,00 sul capitolo di spesa 503004 "Patto per la Puglia - FSC 2014-2020 - Area di Intervento Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali - Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate" dell'esercizio finanziario 2019 in favore della Fondazione Apulia Film Commission per la realizzazione degli interventi approvati con la DGR 327/2019;
- **di dare atto** che il presente provvedimento, diventato esecutivo, sarà pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento è composto da n. 8 facciate e n. 1 allegato, è adottato in unico originale e sarà conservato agli atti di questa Sezione.

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte degli uffici della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà notificato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- sarà notificato alla Fondazione Apulia Film Commission e sarà trasmesso al Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione territoriale;
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale;
- sarà pubblicato nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

REGIONE PUGLIA

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare.

ACCORDO DI COOPERAZIONE

tra

Regione Puglia

e

Fondazione Apulia Film Commission

Per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo delle azioni previste dallo Statuto regionale, dalla L.R. n. 6/04 art. 7 e in linea con il Patto per la Puglia FSC 2014-2020 "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali", con le azioni di cui all'Asse III - Azione 3.4 "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo"), all'Asse VI - Azione 6.7 "Miglioramento delle condizioni e gli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione" del POR Puglia 2014-2020 (nel prosieguo: POR).

"Apulia Cinefestival Network 2019-2020"

"Viva Cinema 2019-2020"

"Apulia Film Forum 2019"

"Studio di fattibilità 2019 "

"Apulia Digital&Doc Experience 2019 "

"Apulia Development 2019"

"Memoriæ Regional Film Fund 2019"

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- in attuazione dei predetti principi la Regione ha approvato la Legge n. 6 del 29 aprile 2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali";
- in base all'articolo 9 della citata legge, la Regione favorisce la realizzazione delle attività richiamate al precedente punto, anche mediante apposite convenzioni, con soggetti pubblici;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nella sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo: presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- la Sezione Economia della Cultura provvede alla gestione operativa dei programmi, processi e attività specifici del settore culturale; coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato degli interventi e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza;
- la Fondazione Apulia Film Commission (AFC), istituita con L.R. n. 6/04 art. 7 e annoverata nel Piano di razionalizzazione delle partecipate della Regione Puglia 2015-2017 (approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale del 31 marzo 2015), quale ente strumentale non societario, ha un ruolo centrale per la realizzazione delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione e sviluppo della filiera dell'audiovisivo, erogando servizi pubblici a beneficio dell'intero territorio regionale, operando per attrarre in Puglia le produzioni audiovisive italiane ed estere al fine di promuovere e valorizzare il patrimonio artistico e ambientale, la memoria storica e le tradizioni delle comunità della Puglia, le risorse professionali e tecniche attive sul territorio regionale; sostenendo la

produzione e la distribuzione delle opere audiovisive realizzate nella regione, soprattutto tramite il Film Fund; promuovendo in Puglia iniziative, eventi, festival nel settore audiovisivo; coltivando la ricerca, lo studio, la sperimentazione, la formazione delle competenze nel settore audiovisivo; promuovendo attività di coordinamento tra gli enti regionali, nazionali ed internazionali per sostenere collaborazioni nel campo dell'industria dell'audiovisivo e delle nuove tecnologie della comunicazione;

- la Fondazione AFC è stata uno dei principali attuatori di una serie di interventi nell'ambito del Programma Operativo Regionale 2007/2013 e del Fondo di Sviluppo e di Coesione 2007-2013, che hanno perseguito il prioritario obiettivo di migliorare l'attrattività del territorio regionale e realizzare le politiche della Regione Puglia in materia di promozione e sviluppo della filiera dell'audiovisivo quali strumenti di diffusione della cultura regionale e importanti attrattori immateriali per lo sviluppo di una complessiva strategia di marketing territoriale;
- la Fondazione AFC non svolge sul mercato aperto attività interessate dal presente accordo di cooperazione;
- la Regione Puglia/Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e, quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema cultura, nonché le priorità di intervento, ha avviato la costruzione di un piano strategico della cultura per la Puglia 2017-2025;
- la Giunta Regionale, con DGR n. 1233 del 2 agosto 2016, ha approvato l'unico livello di progettazione del "Piano strategico della cultura e promozione della lettura in Puglia";
- le priorità d'intervento individuate trovano copertura finanziaria con risorse a valere sul Patto per la Puglia FSC 2014-2020 approvato con DGR. n. 667 del 16/5/2016 e sottoscritto in data 10/09/2016 ed in particolare sull'Area di Intervento IV - "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali";
- nell'ambito dei Fondi per lo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Patto per Puglia, è espressamente previsto che la Regione Puglia, per l'attuazione degli interventi individuati nel Patto stesso, può avvalersi dei propri Enti e Società in house, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa europea e nazionale in materia;
- la Fondazione AFC si configura quale Amministrazione Aggiudicatrice con cui procedere alla sottoscrizione dell'accordo di cooperazione ex. Art. 5, comma 6, D. Lgs. n. 50/2016 per lo svolgimento delle attività legate al settore dell'audiovisivo;

CONSIDERATO CHE

- la DGR n. 163 del 30/1/2019 ha preso atto ed approvato la riprogrammazione dell'implementazione della dotazione assegnata all'azione "Interventi per la tutela e

valorizzazione dei beni culturali e per la promozione dei beni immateriali" del Patto per la Puglia pari ad € 30.000.000,00 a seguito di rimodulazione del Fondo di Sviluppo e Coesione definita con il predetto atto di riprogrammazione del 26/11/2018, al fine di garantire investimenti in termini di sviluppo delle politiche culturali in favore di imprese culturali e creative oltre che delle imprese partecipate dalla Regione Puglia.

- con DGR n. 327 del 21/2/2019, la Giunta Regionale, oltre allo schema dello stipulando Accordo di Cooperazione, ha approvato gli indirizzi relativi agli interventi da attuarsi da parte della Fondazione Apulia Film Commission contenuti in schede dalla essa stessa predisposte per gli anni 2019-2020, al fine di rispondere alla necessità di promuovere il territorio regionale e rafforzare il brand Puglia attraverso le sue location e le sue bellezze di interesse storico, culturale, artistico e naturalistico sviluppando una serie di eventi volti ad attrarre un pubblico non soltanto di operatori del settore, ma anche di turisti dall'Italia e dall'estero. Le attività declinate nelle suddette schede, infatti, si propongono di diversificare e destagionalizzare la composizione dei normali flussi turistici offrendo iniziative culturali e forme di intrattenimento differenti e variegate, organizzando specifici eventi legati al settore cinema e audiovisivo e capaci di attrarre un pubblico variegato. Tale forma di investimento accresce l'attrattività delle location pugliesi e favorisce la nascita di nuove imprese nella filiera del settore, nonché lo sviluppo di innovazione tecnologica nella filiera stessa. Tra i risultati si attende un incremento di produzioni audiovisive realizzate in Puglia, la promozione del territorio e delle bellezze regionali e l'incremento delle PMI e degli operatori culturali insistenti nei territori location delle azioni previste;

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 7 del 21 Ottobre 2010 su "Questioni interpretative concernenti la disciplina dell'articolo 34 del n. D.Lgs. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici", conformemente a quanto in precedenza affermato dalla giurisprudenza comunitaria, ha ribadito la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti;
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione

Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati recentemente codificati dall'art. 12, par. 4 della direttiva 24/2014/UE e recepiti nell'art. 5 comma 6 del D.Lgsn. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché' per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che dispone: "Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

a) *l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;*
b) *l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;*
c) *le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione".*

- I presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
  A. l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
  B. alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
  C. le parti non svolgo sul mercato aperto attività interessante dal presente accordo;
  D. i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
  E. il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;
- le Parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle c.d. spese vive;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

- le Parti, in ragione del presente accordo di cooperazione, intendono mettere a disposizione risorse umane e strutturali necessarie all'esecuzione dei progetti che saranno congiuntamente realizzati;

VISTO

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980;
- l'articolo 15 della Legge n. 241/90.
- la legge regionale n. 6/2004 art. 7, che istituisce la Fondazione Apulia Film Commission (AFC);
- la L.R. 16 Aprile 2007 n.10 art.47 e D.G.R. n.551 del 9 Maggio 2007;
- l'art. 5 comma 6 del D. Lgs n. 50/2016;
- la DGR n. 1233 del 2 agosto 2016 con cui la Giunta Regionale ha approvato l'unico livello di progettazione del "Piano strategico della cultura e promozione della lettura in Puglia";
- la DGR n. 545 del 11/04/2017, con cui la Giunta Regionale ha definito la governance e le modalità di attuazione degli interventi prioritari per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e per la promozione del patrimonio immateriale da realizzare nell'ambito del Patto per la Puglia;
- la DGR n. 163 del 30/1/2019 ha preso atto ed approvato la riprogrammazione dell'implementazione della dotazione assegnata all'azione "Interventi per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e per la promozione dei beni immateriali" del Patto per la Puglia pari ad € 30.000.000,00 a seguito di rimodulazione del Fondo di Sviluppo e Coesione definita con il predetto atto di riprogrammazione del 26/11/2018, al fine di garantire investimenti in termini di sviluppo delle politiche culturali in favore di imprese culturali e creative oltre che delle imprese partecipate dalla Regione Puglia.
- la DGR n. 327 del 21/2/2019 con cui la Giunta Regionale, oltre allo schema dello stipulando Accordo di Cooperazione, ha approvato gli indirizzi relativi agli interventi da attuarsi da parte della Fondazione Apulia Film Commission contenuti in schede dalla essa stessa predisposte per gli anni 2019-2020.

TUTTO QUANTO PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO

TRA

La Regione Puglia con sede legale in Bari, via Lungomare Nazario Sauro, n. 33 - 70121 (C.F. 80017210727), rappresentato dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, domiciliato presso la sede della Sezione

E

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

la Fondazione Apulia Film Commission (AFC) - con sede legale in Bari, via Lungomare Starita c/o Fiera del Levante, PAD. 180 - 70132, (Codice fiscale: 93332290720 - Partita IVA 06631230726), rappresentata dal Presidente e Legale Rappresentante pro-tempore, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione,

nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti", si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

(Oggetto e finalità dell'Accordo di cooperazione)

1. La Regione Puglia e la Fondazione AFC concordano di definire ogni iniziativa utile all'implementazione ed attuazione delle Azioni di cui alle Schede Progetto qui allegate per farne parte integrante e sostanziale del presenta Accordo, a valere sulle risorse FSC Puglia 2014 – 2020 – Patto per la Puglia Area di Intervento IV, per un importo complessivo di € 8.290.000,00.
2. Le parti concordano nell'obiettivo di valorizzare, rilanciare, sviluppare e promuovere il sistema della filiera dell'audiovisivo, della cultura cinematografica anche in un'ottica di attrattività del territorio e di audience development,

Art. 2

(Impegni delle Parti)

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui alle premesse - che formano parte integrante del presente accordo - e degli obiettivi di cui all'art. 1, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:
   a) la Regione Puglia/il Dipartimento:
      - definisce le priorità strategiche di attuazione delle azioni di cui all'art. 1 e definite nelle schede qui allegate, coordina il processo di attuazione delle suddette azioni, assicurandone la coerenza con le finalità della strategia della programmazione regionale;
      - mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali, tecniche e amministrative nonché i propri database informativi.
   b) La Fondazione AFC:
      - declina operativamente le priorità strategiche su cui focalizzare le fasi di esecuzione delle attività progettuali, delle azioni e dei relativi contenuti;
      - mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali e tecniche per la conduzione delle attività, provvedendo, laddove necessario, all'acquisizione di beni e servizi a ciò necessari;
   c) le Parti collaboreranno, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, ruoli e responsabilità come individuati alle precedenti lettere a) e b), per la predisposizione ed

approvazione dei Progetti di Attuazione delle azioni, per l'individuazione e definizione delle attività da realizzare e gli obiettivi da conseguire, per le modalità di esecuzione, per i costi complessivi di ogni azioni individuata, per la regolazione dei relativi flussi finanziari, per la definizione del cronoprogramma definitivo, per le risorse umane e materiali necessarie, impegnandosi a garantire l'elevato livello qualitativo delle competenze delle risorse professionali coinvolte nell'esecuzione delle azioni progettuali;

Art. 3

(Durata dell'Accordo)

1. Il presente Accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, ha durata per l'intero periodo utile alla gestione e chiusura delle Azioni di cui alle schede qui allegate, come definito nei Progetti di Attuazione di cui all'art. 2.
2. Le Parti si danno atto e convengono che tali azioni dovranno essere portate materialmente a termine e completate secondo la tempistica indicata nei cronoprogramma redatti e proposti nell'ambito del Comitato di Attuazione di cui all'art. 10, ovvero nella diversa tempistica eventualmente concordata tra le parti in momento successivo e puntualmente indicata nell'eventuale aggiornamento, ma comunque nel rispetto dei termini di chiusura del FSC 2014 – 2020 Patto per la Puglia.

Art. 4

(Modalità di Collaborazione)

1. Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.
2. Per la realizzazione delle azioni oggetto del presente accordo, la Regione attiverà le risorse finanziarie a valere sulla dotazione del FSC 2014-2020 Patto per la Puglia Area di Intervento IV, sulla base del progetto di attuazione predisposto dal Comitato di attuazione per la copertura ed il rimborso dei costi diretti e delle spese vive per le attività da realizzare, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e di alcun margine economico per le attività svolte.

Art. 5

Procedura di rimborso dei costi

1. Il rimborso dei costi sostenuti avverrà previa rendicontazione degli stessi, da predisporre su apposito format predisposto e fornito dall'amministrazione regionale alla Fondazione

AFC, secondo i meccanismi di anticipazione e saldo definiti nel progetto attuativo di cui al precedente art. 2, nel rispetto della disciplina di riferimento in materia di rendicontazione.

2. Le Parti devono predisporre, in attuazione delle disposizioni previste dai regolamenti comunitari sulla gestione dei fondi derivante da programmazione unitaria, una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti e documenti di spesa relativi alle attività progettuali, tali da consentire in ogni momento, su richiesta degli organi di controllo, la verifica della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute nonché dell'avanzamento fisico e finanziario dei progetti da realizzare.
3. Le Parti sono tenute a conservare e a rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione del progetto, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno dieci anni successivi alla conclusione del progetto, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione o di altri organi competenti.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà a dichiarare la decadenza dell'importo finanziato e al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 6

Variazioni di progetto

1. Ciascuna delle Parti potrà proporre variazioni ai progetti attuativi, di cui al precedente art .2, che dovranno essere comunque concordate nell'ottica del raggiungimento dell'obiettivo comune di sviluppo del sistema culturale e nello specifico di spettacolo dal vivo e promozione dell'immagine della Regione Puglia.
2. Le modifiche al progetto attuativo relativo non comportano alcuna revisione della presente Accordo.

Art. 7

Disimpegno delle risorse

1. L'eventuale disimpegno delle risorse del Programma previsto dall'articolo 136 del Reg.1303/2013 o la mancata assegnazione della riserva di efficacia dell'attuazione ex articolo 20 e ss del del Reg.1303/2013, comporta la proporzionale riduzione delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto i target di spesa secondo i cronoprogrammi dichiarati e approvati, in quanto applicabili.

Art. 8

Rettifiche finanziarie

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

1. Si rimanda all'art. 143 del Reg. (UE) n. 1303/2013 per quanto attiene ad ogni ipotesi di "recupero" dei contributi versati a fronte di spese dichiarate irregolari e, quindi, non finanziabili.

Art. 9

Recesso

1. Ciascuna parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali, compreso l'inadempimento dell'altra parte.

Art. 10

Comitato di attuazione

1. Per l'attuazione del presente Accordo è costituito, presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia, il Comitato di attuazione composto da:
   - per il Dipartimento: il Direttore ed il Dirigente della Sezione Economia della Cultura o loro delegati;
   - per la Fondazione AFC: il Presidente, il Direttore e i responsabili di attuazione delle azioni o loro delegati.
2. Il Comitato provvede a:
   - Predisporre e approvare i Progetti di Attuazione delle singole Azioni;
   - Programmare e monitorare l'espletamento di tutte le azioni previste dal presente Accordo.

Art. 11

(Referenti)

1. Le Parti possono nominare referenti delle attività di progetto dandone comunicazione all'altra parte. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.

Art. 12

(Disposizioni generali e fiscali)

1. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.

2. Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata tra le Parti, e approvata dai rispettivi organi.
3. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
4. Tutto quanto non previsto nel presente Accordo, le Parti rinviano espressamente alla disciplina del codice civile.
5. Il presente accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro contemplando erogazioni finalizzate a sostenere attività di ricerca, per cui si applica l'art. 1, commi 353 e 354 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Art. 13

(Comunicazioni)

Tutte le comunicazioni previste nel presente Accordo dovranno essere effettuate ai seguenti recapiti:

a) per la Regione Puglia:

Dirigente della Sezione Economia della Cultura – Dott. Mauro Paolo Bruno

Via Piero Gobetti, 26 - 70125 - Bari

Tel/fax: 080 540 5600 e-mail: mp.bruno@regione.puglia.it

pec: sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it



b) per la Fondazione Apulia Film Commission:

Presidente, Simonetta Dellomonaco

Via Lungomare Starita (Fiera del Levante, PAD. 180) – 70132 Bari

Tel. 080 975 29 00

Email: simonetta.dellomonaco@apuliafilmcommission.it e email@apuliafilmcommission.it

pec: email@pec.apuliafilmcommission.it

Regione Puglia
Sezione Economia della cultura

_____

Fondazione Apulia Film Commission

_____

** La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 11 aprile 2019, n. 146

D.G.R. n. 1466 del 02/08/2018 – Programma Straordinario 2018 in materia di Cultura e Spettacolo: Approvazione Graduatoria Definitiva Azione 2.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 e s. m.;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della Legge 18.6.2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art.18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato MAIA "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale ed approvazione dell'atto di Alta Organizzazione";
- il DPGR n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- Visto il DPGR n. 316 del 17/05/2016 Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni. B.U.R. Puglia Ord. 19/05/2016, n. 58
- Vista la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura;
- la Determinazione dirigenziale n. 106/DIR/2017/00115 del 17/02/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha proceduto all'istituzione dei Servizi afferenti la Giunta Regionale
- la Determinazione Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 del Direttore del Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente di Servizio;
- la Determinazione dirigenziale n. 006/DIR/2017/00024 del 20/12/2018 con la quale il Direttore del Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione ha provveduto a prorogare, fino alla data di affidamento della titolarità delle P.O. da istruire in applicazione de degli articoli 13, 14 e 15 del CCNL 21 maggio 2018 e comunque non oltre il 20/05/2019, le titolarità delle Alte Professionalità e delle Posizioni Organizzative della Giunta regionale scadute o scadenza entro il predetto termine, facendo salva diversa decisione organizzativa dei dirigenti assegnatari;
- la L.R. n. 6 del 29/04/2004;
- il Regolamento Regionale n. 11/07 e s.m.i.

Premesso che:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- in attuazione dei predetti principi, la Regione ha approvato la Legge n. 6 del 29 aprile 2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali";
- la Regione Puglia, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e, quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema culturale, nonché le priorità di intervento, ha avviato la costruzione di un Piano Strategico della cultura per la Puglia 2017-2025 denominato "PiiiLCulturaPuglia";
- la Giunta Regionale, con DGR n. 50 del 29 gennaio 2016 nell'ambito del POC Puglia - Linea 4 "Tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale", ha individuato il Teatro Pubblico Pugliese (TPP) quale responsabile dell'elaborazione del "Piano strategico regionale della Cultura";
- con propria deliberazione n. 1116 del 19 luglio 2016, la Giunta regionale ha inteso avviare la programmazione strategica per la valorizzazione e promozione unitaria di una rete costituita da identificati attrattori culturali del territorio a supporto della quale sviluppare un'offerta culturale integrata e più ampia;

- con propria deliberazione n. 1117 del 19 luglio 2016, la Giunta ha altresì fornito l'indirizzo di dichiarare definitivamente cessata la proroga del programma triennale in materia di spettacolo 2010/2012, come prorogato con la DGR n. 1494 del 15 luglio 2014 per l'anno 2015, nonché di circoscrivere alla sola annualità 2016 il programma triennale delle attività culturali, approvato con DGR n. 1998 del 3 novembre 2015;
- tali interventi sono risultati necessari per l'avvio di una nuova programmazione delle politiche culturali della Regione Puglia in materia di Spettacolo dal vivo e Attività culturali da sviluppare in coerenza con le azioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia - PiiilCulturaPuglia, ormai prossimo alla approvazione definitiva;
- la Regione Puglia, sulla base di quanto previsto dalla L.R. n. 6 del 29/04/2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" e dal Regolamento n. 11/2007 "Regolamento delle attività in materia di spettacolo" e s.m.i., fornisce sostegno alle attiVità di Spettacolo e di Cultura sotto forma di sovvenzione attraverso il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati e nei limiti del disavanzo non coperto dalle risorse dei soggetti istanti.

Considerato che:

- Per quanto sopra, si è reso necessario procedere, relativamente all'annualità 2018, all'adozione di uno strumento unitario che permetta di raggiungere in maniera coordinata gli obiettivi esplicitati di seguito, che sono comuni sia all'ambito culturale che a quello di spettacolo:
  - a) sostenere i progetti culturali e di spettacolo che sono parte integrante dell'identità territoriale e culturale pugliese e che, per le loro specificità, si qualificano come progetti a medio-bassa intensità economica, pur presentando grande interesse culturale;
  - b) sostenere i progetti di rilevante interesse culturale e di spettacolo che, partendo dal loro essere parte integrante dell'identità territoriale e culturale pugliese, si propongono di avere una visibilità sovra regionale sia in termini di offerta culturale che per quanto riguarda l'attrattività turistica, qualificandosi come progetti di maggiore intensità economica;
  - c) assicurare, nella fase di transizione verso il sistema delineato dal Piiil, il sostegno in favore dei soggetti riconosciuti dal MiBACT ai sensi dell'Art. 10 della L.R. n. 6 del 29/04/2004;
  - d) permettere a tutti gli operatori culturali di proporre progetti, anche innovativi, di cui al punto a) e b).
- al fine di raggiungere i suddetti obbiettivi è stato definito un programma straordinario per l'anno 2018 in materia di cultura e spettacolo;
- tale proposta di Programma è stata illustrata ai rappresentanti delle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative nell'incontro del 3/07/2018;
- con propria deliberazione n. 1266 del 02/08/2017 la Giunta regionale ha provveduto alla nomina dei rappresentanti dell'Osservatorio Regionale dello Spettacolo;
- si è provveduto ad acquisire il parere dell'Osservatorio Regionale dello Spettacolo in data 19/07/2018, le cui osservazioni sono contenute nell'apposito verbale in atti;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1466 del 02/08/2018 è stato approvato il *Programma Straordinario 2018 in materia di Cultura e Spettacolo*;
- con Determinazione Dirigenziale n. 381 del 08/08/2018 in esecuzione della suddetta DGR n. 1466/2018, è stata approvata la Modulistica necessaria alla presentazione delle istanze di finanziamento da parte dei soggetti interessati, fissando al 29/10/2018 il termine per la presentazione delle stesse;
- all'interno del suddetto Programma sono state individuate 5 linee di azione con i seguenti ordini di priorità:
  a. Azione 1- sostegno ai progetti di spettacolo riguardante soggetti che abbiano beneficiato dell'intervento finanziario da parte dello Stato (F.U.S. - Fondo Unico dello Spettacolo) per l'anno 2018 e che siano stati beneficiari del F.U.R.S-. Fondo Unico Regionale dello Spettacolo per l'anno 2017;
  b. Azione 2 - sostegno ai progetti riguardanti lo spettacolo che sono parte integrante dell'identità territoriale e culturale pugliese e che, per le loro specificità, si qualificano come progetti a medio-bassa intensità economica, pur presentando grande interesse culturale;

c. Azione 3 - sostegno ai progetti riguardanti lo spettacolo che, partendo dal loro essere parte integrante dell'identità territoriale e culturale pugliese, si propongono di avere una visibilità sovra regionale sia in termini di offerta culturale che per quanto riguarda l'attrattività turistica, qualificandosi come progetti di maggiore intensità economica;
d. Azione 4 - sostegno ai progetti riguardanti le attività culturali che sono parte integrante dell'identità territoriale e culturale pugliese e che, per le loro specificità, si qualificano come progetti a medio-bassa intensità economica, pur presenta ndo grande interesse culturale;
e. Azione 5 - sostegno ai progetti riguardanti le attività culturali che, partendo dal loro essere parte integrante dell'identità territoriale e culturale pugliese, si propongono di avere una visibilità sovra regionale sia in termini di offerta culturale che per quanto riguarda l'attrattività turistica, qualificandosi come progetti di maggiore intensità economica;

- con Determinazione Dirigenziale n. 544 del 13/11/2018, sono state nominate, dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura ai sensi della DGR n. 24/2017, le Commissioni per l'avvio dell'attività di ammissibilità e valutazione di merito delle proposte;

Considerato altresì che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 657 del 14/12/2018 sono stati approvati gli esiti relativi all'attività di ammissibilità formale effettuata dalle nominate Commissioni di valutazione, come espressamente disciplinata dal Programma Straordinario 2018, con particolare riferimento al paragrafo 3.9;
- con Determinazione Dirigenziale n. 24 del 7/02/2019 sono stati approvati gli esiti della valutazione delle osservazioni pervenute da parte dei soggetti valutati non ammissibili con la citata D.D. 657/2018 con riferimento all'AZIONE 2 del Programma e confermate, nel contempo, le ammissibil ità formali disposte con lo stesso atto;
- la Commissione istituita con DD. N. 544/18, in ragione di quanto disposto dal Programma Straordinario 2018 in Materia di Cultura e Spettacolo approvato con D.G.R. 1466/2018, ha quindi avviato e concluso la fase della valutazione di merito per tutti i soggetti risultati formalmente ammissibili come individuati nei citati atti 657/2018 e 24/2019;
- con D.D. n. 61 del 14 /03/2019 sono stati approvati gli esiti della valutazione di merito riportati nella relativa Graduatoria provvisoria, costituente l'Allegato A;
- con lo stesso atto, ai sensi di quanto previsto dal Programma Straordinario di cui alla D.G.R. 1466/2018,:
  a) veniva disposto, che entro e non oltre 10 giorni dalla data di pubblicazione della Graduatoria provvisoria sul sito web istituzionale i soggetti interessati avrebbero potuto presentare osservazioni e motivate opposizioni, adeguatamente documentate, al Dirigente della Sezione Economia della Cultura tramite PEC all'indirizzo *servizio.cinemaespettacolo@pec.rupar.puglia.it.*;
  b) veniva espressa la riserva di procedere all'approvazione della Graduatoria definitiva a conclusione della valutazione delle osservazioni/opposizioni eventualmente pervenute nei termini di cui innanzi.

- n. 23 soggetti hanno presentato osservazioni/opposizioni che, ai sensi di quanto previsto dal paragrafo 3.9 del Programma, sono state sottoposte all'esame della competente Commissione, all'uopo riunitasi in data 2 e 3 Aprile 2019;

- in esito a tale esame la Commissione in parola, come dettagliato nei verbali in atti, ha stabilito di confermare la valutazione per n. 11 soggetti e di modificarla per i restanti 12;

- il segretario della Commissione ha trasmesso i relativi verbali agli atti della Sezione Economia della Cultura per gli adempimenti consequenziali;

- con D.D. 658 del 14/12/2018 sono state impegnate le somme stanziate dal Programma Straordinario 2018.

Pertanto, tutto ciò premesso e considerato

con il presente prowedimento si intende:

- prendere atto e per gli effetti approvare gli esiti dell'esame delle osservazioni/opposizioni pervenute ai sensi di quanto disposto dalla D.D. 61/2019, come effettuato dalla competente Commissione nelle sedute del 2 e 3 Aprile 2019, in ragione dei quali si è proceduto alla determinazione della *Graduatoria Definitiva - AZIONE 2*", come riportata nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL d.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LR. N.28/01

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Mauro Paolo Bruno

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **prendere atto** e per gli effetti approvare gli esiti dell'esame delle osservazioni/opposizioni pervenute ai sensi di quanto disposto dalla D.D. 61/2019, come effettuato dalla competente Commissione nelle sedute del 2 e 3 Aprile 2019, in ragione dei quali si è proceduto alla determinazione della *Graduatoria Definitiva - AZIONE 2*", come riportata nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **di pubblicare** il presente provvedimento sui portali regionali www.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it nella Sezione Trasparenza.

Il presente provvedimento redatto in un unico originale è composto da n. 6 facciate e n.1 Allegato, è adottato in un unico originale e depositato presso la Sezione Economia della Cultura:

a) è depositato agli atti della Sezione Economia della Cultura;
b) è immediatamente esecutivo;
c) sarà reso pubblico mediante pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
d) sarà trasmesso con tutti gli allegati al BURP per la pubblicazione nell'apposita sezione
e) sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, al Segretariato generale della Giunta Regionale;

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Mauro Paolo Bruno

ALLEGATO A - GRADUATORIA DEFINITIVA AZIONE 2

Soggetto	Comune	Valutazione quantitativa	Valutazione qualitativa	Valutazione premialità	Totale punteggio	Spese ammissibili	Esito valutazione delle osservazioni
Onirica	Bari	40	43	2	85	€ 41.300,00	Ammissibile e finanziabile per € 15.000
I Concerti del Chiostro	Galatina	40	37	7	84	€ 41.500,00	Ammissibile e finanziabile per € 15.000
Accademia Mediterranea dell'Attore	Lecce	32	46	5	83	€ 36.970,00	Ammissibile e finanziabile per € 15.000
Kuziba	Ruvo di Puglia	37	42	2	81	€ 37.161,00	Ammissibile e finanziabile per € 14.661
Ultimi Fuochi Teatro	Surano	32	40	7	79	€ 27.940,00	Ammissibile e finanziabile per € 15.000
Teatro Apulia	Bari	40	39	0	79	€ 26.800,00	Ammissibile e finanziabile per € 10.400
Bravò	Bari	40	39	0	79	€ 26.770,00	Ammissibile e finanziabile per € 10.170
Armamaxa	Foggia	37	41	0	78	€ 69.459,44	Ammissibile e finanziabile per € 14.155,62
De Falla	Bari	40	38	0	78	€ 38.574,00	Ammissibile e finanziabile per € 15.000
O.R.S. - Osservatorio Ricerca Sociale. Centro studi, politiche e ricerche sociali	Tricase	35	39	2	76	€ 25.607,00	Ammissibile e finanziabile per € 15.000
Accademia della Chitarra	Mottola	37	39	0	76	€ 53.500,00	Ammissibile e finanziabile per € 15.000
Arte&BallettO	Barletta	37	38	0	75	€ 43.650,00	Ammissibile e finanziabile per € 15.000
Sud Ethnic	Cutrofiano	31	38	5	74	€ 40.900,00	Ammissibile e finanziabile per € 15.000
Centro Artistico Musicale Caelium	Ceglie Messapica	32	42	0	74	€ 21.054,50	Ammissibile e finanziabile per € 11.941,5
Oltretromba Jazz Club	Poggiardo	37	32	3	72	€ 21.816,00	Ammissibile e finanziabile per € 8.616
La luna nel pozzo	Ostuni	29	39	3	71	€ 30.822,33	Ammissibile e finanziabile per € 15.000
Diotimart	Alessano	35	34	2	71	€ 27.500,00	Ammissibile e finanziabile per € 15.000
A.LIB.I	Tricase	32	37	1	70	€ 25.540,00	Ammissibile e finanziabile per € 14.860
Breathing Art Company	Bari	32	37	1	70	€ 12.803,00	Ammissibile e finanziabile per € 7.315,3
Nino Rota	Brindisi	40	30	0	70	€ 112.000,00	Ammissibile e finanziabile per € 15.000
EurOrchestra da Camera	Bari	23	47	0	70	€ 52.000,00	Ammissibile e finanziabile per € 15.000
Malalingua	Molfetta	37	33	0	70	€ 38.000,00	Ammissibile e finanziabile per € 15.000
Gruppo Folkloristico Città dei Trulli	Alberobello	28	38	3	69	€ 50.000,00	Ammissibile e finanziabile per € 15.000
Gli In Disciplinati Soc. Coop.	Matino	35	31	3	69	€ 25.000,00	Ammissibile e finanziabile per € 14.750
Officine Cantelmo Soc. Coop. p.a.	Lecce	32	35	2	69	€ 29.810,00	Ammissibile e finanziabile per € 14.810
Itaca Min Fars Hus	Martano	35	32	2	69	€ 10.300,00	Ammissibile e finanziabile per € 6.180
Beathoven	Barletta	35	31	2	68	€ 27.900,00	Ammissibile e finanziabile per € 15.000

ALLEGATO A - GRADUATORIA DEFINITIVA AZIONE 2							
Thymos Accademia onlus	Specchia	35	31	2	68	€ 9.230,00	Ammissibile e finanziabile per € 5.430
Arena del Sole sas	Taranto	25	42	1	68	€ 174.100,00	Ammissibile e finanziabile per € 14.600
Burattini al Chiaro di Luna	Conversano	35	29	3	67	€ 20.200,00	Ammissibile e finanziabile per € 11.900
Teatro Menzati	Villa Castelli	37	28	2	67	€ 25.000,00	Ammissibile e finanziabile per € 15.000
Epos Teatro	Polignano a Mare	40	27	0	67	€ 19.622,50	Ammissibile e finanziabile per € 6.622,5
World Music Academy	San Vito dei Normanni	35	29	2	66	€ 15.581,44	Ammissibile e finanziabile per € 9.081,44
Vision srls	Castellana Grotte	40	26	0	66	€ 38.200,00	Ammissibile e finanziabile per € 15.000
Vitruvians Performing Arts	Bari	32	31	2	65	€ 25.500,00	Ammissibile e finanziabile per € 15.000
Alma Terra	Mola di Bari	32	31	2	65	€ 11.687,00	Ammissibile e finanziabile per € 6.846
La bottega dell'attore Teatro Studio Dauno	Foggia	28	37	0	65	€ 27.100,17	Ammissibile e finanziabile per € 10.369,17
Amadeus	Casamassima	35	30	0	65	€ 26.540,00	Ammissibile e finanziabile per € 15.000
Centro Studi Musicali G. Colafemmina	Acquaviva delle Fonti	30	33	1	64	€ 32.248,00	Ammissibile e finanziabile per € 15.000
Tebaide d'Italia	Massafra	37	27	0	64	€ 39.870,00	Ammissibile e finanziabile per € 14.945
Centro Artistico Musicale Paolo Grassi	Martina Franca	40	24	0	64	€ 38.000,00	Ammissibile e finanziabile per € 15.000
The Factory Nuovi Orizzonti	Leverano	37	24	2	63	€ 24.635,00	Ammissibile e finanziabile per € 14.635
Coro Lirico di Lecce	Lecce	27	35	1	63	€ 25.000,00	Ammissibile e finanziabile per € 15.000
Il Circolo dei Lettori di Andria	Andria	35	28	0	63	€ 29.700,00	Ammissibile e finanziabile per € 15.000
Suoni della Murgia	Altamura	35	28	0	63	€ 26.344,86	Ammissibile e finanziabile per € 15.000
JA'	San Marco in Lamis	35	28	0	63	€ 22.675,00	Ammissibile e finanziabile per € 10.275
Orchestra Sinfonica di Lecce e del Salento	Lecce	27	34	1	62	€ 25.000,00	Ammissibile e finanziabile per € 15.000
Meridians	Sannicandro di Bari	27	29	5	61	€ 25.825,00	Ammissibile e finanziabile per € 15.000
Cromatica	Lecce	18	39	4	61	€ 22.323,00	Ammissibile e parzialmente finanziabile per € 12.436,47
Passo Uno Produzioni	Maglie	21	37	3	61	€ 25.000,00	Ammissibile ma non finanziabile per incapienza delle risorse
VicoQuartoMazzini	Terlizzi	35	23	3	61	€ 18.944,50	Ammissibile ma non finanziabile per incapienza delle risorse
Strumenti e figure	Lucera	40	20	1	61	€ 45.488,00	Ammissibile ma non finanziabile per incapienza delle risorse

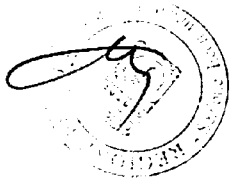
ALLEGATO A - GRADUATORIA DEFINITIVA AZIONE 2							
La Dramaturgie	Mattinata	25	35	1	61	€ 42.590,00	Ammissibile ma non finanziabile per incapienza delle risorse
O.D.V. Kairos	Ruffano	35	23	2	60	€ 23.300,00	Ammissibile ma non finanziabile per incapienza delle risorse
Impresa Benincaso Germano	Lucera	27	31	2	60	€ 16.635,00	Ammissibile ma non finanziabile per incapienza delle risorse
Kama s.c.a r.l.	Calimera	25	34	1	60	€ 39.000,00	Ammissibile ma non finanziabile per incapienza delle risorse
On Stage	Conversano	35	24	1	60	€ 29.500,00	Ammissibile ma non finanziabile per incapienza delle risorse
Murialdomani srl	Lucera	32	27	1	60	€ 28.300,00	Ammissibile ma non finanziabile per incapienza delle risorse
Ombre	Gioia del Colle	21	38	1	60	€ 24.900,00	Ammissibile ma non finanziabile per incapienza delle risorse
Badatea srls	Bari	35	24	1	60	€ 19.690,00	Ammissibile ma non finanziabile per incapienza delle risorse
Musicando	Mola di Bari	40	19	1	60	€ 19.571,20	Ammissibile ma non finanziabile per incapienza delle risorse
Ventinove Soc. Coop. arl	Cutrofiano	37	23	0	60	€ 43.990,00	Ammissibile ma non finanziabile per incapienza delle risorse
Ditta Carmelo Grassi	Brindisi	23	37	0	60	€ 34.415,92	Ammissibile ma non finanziabile per incapienza delle risorse
Festinamente	Lecce	28	32	0	60	€ 33.400,00	Ammissibile ma non finanziabile per incapienza delle risorse
Fantarca	Modugno	35	25	0	60	€ 31.050,00	Ammissibile ma non finanziabile per incapienza delle risorse
Piccolo Teatro di Bari	Bari	27	33	0	60	€ 25.200,00	Ammissibile ma non finanziabile per incapienza delle risorse
De Armonika	Carovigno	35	25	0	60	€ 12.275,00	Ammissibile ma non finanziabile per incapienza delle risorse
Dibenedetto Coop. Soc.	Cerignola	32	25	2	59	€ 31.100,00	Inammissibile per punteggio inferiore a 60/100
Al Gazebo	Mola di Bari	40	16	2	58	€ 52.111,00	Inammissibile per punteggio inferiore a 60/100
Natale in Comune	Putignano	40	14	3	57	€ 53.950,00	Inammissibile per punteggio inferiore a 60/100
Holladura	Orsara di Puglia	32	24	1	57	€ 25.300,00	Inammissibile per punteggio inferiore a 60/100
Duo Caputo Pompilio	San Giovanni Rotondo	35	19	2	56	€ 16.232,56	Inammissibile per punteggio inferiore a 60/100

ALLEGATO A - GRADUATORIA DEFINITIVA AZIONE 2

Compagnia Teatrale Il vello d'oro	Adelfia	32	22	2	56	€ 14.200,00	Inammissibile per punteggio inferiore a 60/100
Amici della Musica P. Cafaro	Galatina	35	21	0	56	€ 9.920,00	Inammissibile per punteggio inferiore a 60/100
guidONE apulia Factory	Spinazzola	18	37	0	55	€ 15.000,00	Inammissibile per punteggio inferiore a 60/100
Aulos	Noci	26	28	0	54	€ 30.437,30	Inammissibile per punteggio inferiore a 60/100
Cips	Bari	30	24	0	54	€ 20.428,46	Inammissibile per punteggio inferiore a 60/100
Aletheia Teatro	Melendugno	18	35	0	53	€ 27.400,00	Inammissibile per punteggio inferiore a 60/100
Green Academy Music & Art	Crispiano	30	23	0	53	€ 25.300,00	Inammissibile per punteggio inferiore a 60/100
Beltango	Lecce	31	20	1	52	€ 27.138,73	Inammissibile per punteggio inferiore a 60/100
Apulia Arte, Turismo e Cultura	Lucera	24	27	1	52	€ 16.435,50	Inammissibile per punteggio inferiore a 60/100
Artenativa	Lucera	28	24	0	52	€ 63.700,00	Inammissibile per punteggio inferiore a 60/100
B Flat	Stornarella	32	20	0	52	€ 29.600,00	Inammissibile per punteggio inferiore a 60/100
Cinema Roma	Cerignola	27	25	0	52	€ 23.479,00	Inammissibile per punteggio inferiore a 60/100
Cinema Riuniti di Cicolella Francesco P. c. snc	Foggia	32	19	0	51	€ 12.950,00	Inammissibile per punteggio inferiore a 60/100
Città di Cisternino	Cisternino	20	27	3	50	€ 23.056,24	Inammissibile per punteggio inferiore a 60/100
Cicolella Turismo Spettacolo C.T.S. S.r.l.	Foggia	23	24	3	50	€ 18.968,00	Inammissibile per punteggio inferiore a 60/100
Arterie Teatro	Molfetta	27	23	0	50	€ 19.650,00	Inammissibile per punteggio inferiore a 60/100
A.T.C. Sottosopra	Castellana Grotte	26	20	3	49	€ 24.725,00	Inammissibile per punteggio inferiore a 60/100
Harmonia coro e orchestra dell'Ateneo Barese	Bari	24	23	2	49	€ 14.080,00	Inammissibile per punteggio inferiore a 60/100
Mena	Bari	15	31	2	48	€ 21.600,00	Inammissibile per punteggio inferiore a 60/100
Insolisuoni	Polignano a Mare	32	16	0	48	€ 31.744,60	Inammissibile per punteggio inferiore a 60/100

ALLEGATO A - GRADUATORIA DEFINITIVA AZIONE 2							
Centro Culturale Teatro d'Oggi	Mola di Bari	27	21	0	48	€ 15.250,00	Inammissibile per punteggio inferiore a 60/100
Cafueri Rocco	Tricase	23	25	0	48	€ 15.200,00	Inammissibile per punteggio inferiore a 60/100
Junior Band	Melissano	8	36	3	47	€ 22.440,00	Inammissibile per punteggio inferiore a 60/100
Cinema Palladino SRL	San Giovanni Rotondo	25	22	0	47	€ 73.480,00	Inammissibile per punteggio inferiore a 60/100
Nocicinema	Noci	18	29	0	47	€ 33.200,00	Inammissibile per punteggio inferiore a 60/100
Daniele Lobefaro	Gioia del Colle	20	27	0	47	€ 27.670,00	Inammissibile per punteggio inferiore a 60/100
Cristiani s.r.l.	Andria	30	17	0	47	€ 27.258,36	Inammissibile per punteggio inferiore a 60/100
Ideando Adv srl	Trani	28	19	0	47	€ 16.440,00	Inammissibile per punteggio inferiore a 60/100
Sonenalé	Bisceglie	30	17	0	47	€ 8.512,43	Inammissibile per punteggio inferiore a 60/100
Cult Lab	Lecce	37	8	0	45	€ 13.410,00	Inammissibile per punteggio inferiore a 60/100
Orchestra da Camera di Lecce e del Salento	Lecce	30	15	0	45	€ 10.100,00	Inammissibile per punteggio inferiore a 60/100
Comunità di Corte Altini	Bari	15	26	2	43	€ 26.300,00	Inammissibile per punteggio inferiore a 60/100
The Supporters APS	Bari	5	36	0	41	€ 23.600,00	Inammissibile per punteggio inferiore a 60/100
Ditta Savino Vignola Multisala Vignola	Polignano a Mare	20	20	0	40	€ 34.837,00	Inammissibile per punteggio inferiore a 60/100
Il carro dei comici	Molfetta	18	21	0	39	€ 19.000,00	Inammissibile per punteggio inferiore a 60/100
Fantarca's Movie s.r.l.	Conversano	20	16	0	36	€ 35.145,00	Inammissibile per punteggio inferiore a 60/100
Sinapsi Produzioni Partecipate	Bari	8	21	0	29	€ 24.850,00	Inammissibile per punteggio inferiore a 60/100
M&P Company srl	Lecce	0	0	0	0	€ 261.900,00	Non valutabile
IBF s.r.l.	Bari	0	0	0	0	€ 93.170,00	Non valutabile
Arci Stand by	Santeramo in Colle	0	0	0	0	€ 51.340,00	Non valutabile
Codice Arte	Bari	0	0	0	0	€ 48.960,00	Non valutabile

ALLEGATO A - GRADUATORIA DEFINITIVA AZIONE 2							
Ubuntu	Putignano	0	0	0	0	€ 41.700,00	Non valutabile
Circolo Carlo Cafiero	Barletta	0	0	0	0	€ 37.500,00	Non valutabile
3 MG Eventi	Apricena	0	0	0	0	€ 26.620,00	Non valutabile
Xenia	Lecce	0	0	0	0	€ 26.200,00	Non valutabile
Oratorio Anspi S. Domenico Savio	San Pietro Vernotico	0	0	0	0	€ 25.890,00	Non valutabile
Levante Caprarica A.S.D.	Caprarica di Lecce	0	0	0	0	€ 25.000,00	Non valutabile
Diversamente Stabili	Gagliano del Capo	0	0	0	0	€ 25.000,00	Non valutabile
Orsa Maggiore	Orsara di Puglia	0	0	0	0	€ 24.377,68	Non valutabile
Teatro dei Cipis	Molfetta	0	0	0	0	€ 15.953,26	Non valutabile
New Music Promotion snc	Ceglie Messapica	0	0	0	0	€ 15.000,00	Non valutabile
Spazio Sociale ZEI Circolo Arci	Lecce	0	0	0	0	€ 13.294,00	Non valutabile
M.ar.e	Bari	0	0	0	0	€ 10.400,00	Non valutabile
Quelli di Piazza San Pietro	Galatina	0	0	0	0	€ 8.910,00	Non valutabile
Welcome to the world	Triggiano	0	0	0	0	€ 8.500,00	Non valutabile



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 15 aprile 2019, n. 152

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Asse III – Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Art. 8 comma 12. Terza sessione. Presa d'atto degli esiti della valutazione della Commissione Tecnica di Valutazione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Visti:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" approvazione atto di alta organizzazione e s.m.i. e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii.;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016 di Attuazione modello MAIA di cui al DPGR 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni pubblicato sul BURP Ord. 19/05/2016, n. 58 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti incompatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 6 del 26/02/2015 per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE. Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive;
- la DGR n. 1131 del 26 maggio 2015 con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 (PO) e il Responsabile del fondo FESR;
- la DGR n. 1735 dell'06/10/2015 con la quale, a seguito della Decisione della Commissione europea c(2015) 5854 del 13/08/2015, è stato approvato il POR Puglia FESR – FSE 2014/2020;
- la Delibera n. 2029 del 15/11/2018 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 7150 del 23/10/2018 che modifica la Decisione n. 5854 del 13/08/2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo "POR Puglia FESR FSE" (PO) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 con la quale il Dirigente pro tempore della Sezione Economia della Cultura è stato nominato Responsabile dell'Azione 3.4 dell'Asse III del PO.

- la DGR n. 1712 del 22/11/2016 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Policy del PO;
- la DGR n. 970 del 13/06/2017 con la quale è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del programma operativo FESR FSE 2014-2020;
- la determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e ss.mm.ii., con la quale l'Autorità di Gestione del Programma ha adottato ed aggiornato il documento "Sistema di Gestione e Controllo" (SIGECO) del POR Puglia 2014-2020;
- l'atto dirigenziale n. 333 del 29/08/2017 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile di Sub Azioni 3.4.2 dell'Azione 3.4.
- la nota prot. n. 5220 del 30/08/2018 del Dirigente della Sezione Economia della Cultura, Responsabile dell'Azione 3.4, con la quale è stata individuata l'Unità di Controllo di Azione – UdCA;

Accertato che:

- il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra il 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il POR Puglia 2014-2020, coerentemente agli obiettivi tematici 3 "Accrescere la competitività delle PMI" e 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse", intende promuovere lo sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività territoriale;
- il POR Puglia 2014-2020 persegue la predetta strategia attraverso 13 Assi prioritari, individuati coerentemente con gli obiettivi tematici del Regolamento CE 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato;
- l'Asse III, denominato "Competitività delle piccole e medie imprese", viene declinato attraverso il perseguimento di diversi obiettivi tra cui l'Obiettivo specifico 3c) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" all'interno del quale si trova l'Azione 3.4 che prevede l'attivazione di interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- l'Azione 3.4 mira allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio grazie anche all'attività di valorizzazione delle location pugliesi (Apulia Film Fund) realizzata attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia;
- con DGR n. 203 del 20/02/2018 si è dato mandato al Dirigente della Sezione Economia della Cultura di predisporre lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018;
- con DGR n. 792 del 15/05/2018 è stato approvato lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 con una copertura finanziaria pari a € 10.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del PO;
- con atto dirigenziale n. 238 del 28/05/2018, pubblicato sul BURP n. 73 del 31/05/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, la relativa modulistica, lo schema di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari e nominato il Responsabile del Procedimento;
- con atto dirigenziale n. 483 del 01/10/2018, pubblicato sul BURP n. 128 del 04/10/2018, sulla base degli esiti delle verifiche di gestione effettuate dalla Commissione Europea e dall'Autorità di Gestione, sono state approvate le modifiche e integrazioni all'Avviso Pubblico Apulia Film Fund 2018-2020;
- l'avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 prevede al comma 5, 6, 7 e 8 dell'art. 8 che il Responsabile del Procedimento proceda ad espletare le procedure istruttorie tese a verificare il rispetto formale della documentazione prescritta per la successiva fase di ammissibilità e valutazione delle domande pervenute e che, qualora nello svolgimento di tale attività istruttoria venga riconosciuta la necessità di chiarimenti o integrazioni, lo stesso proceda ad effettuare richiesta formale di chiarimenti o integrazioni ai soggetti istanti, i quali sono tenuti a fornirli entro il termine massimo di 10 giorni dal ricevimento della richiesta, pena la non ricevibilità della domanda;
- in data 15/11/2018 il Responsabile del Procedimento ha dato mandato di pubblicare un comunicato

sul sito istituzionale della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission con il quale si annunciava, tra le altre, che le domande pervenute dal 16/10/2018 al 15/12/2018 sarebbero state selezionate e valutate nell'ambito della terza sessione dell'Avviso, secondo la procedura definita all'art. 8 dello stesso;
- in data 18/12/2018 è stato pubblicato nella pagina dedicata del sito istituzionale della Regione Puglia l'elenco delle domande pervenute nell'ambito della terza sessione dell'Avviso, ovvero dal 16/10/2018 al 15/12/2018;
- con atto dirigenziale n. 1 del 09/01/2019, pubblicato sul BURP n. 8 del 24/01/2019, il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ha provveduto alla nomina dei componenti della Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) per la seconda e terza sessione dell'Avviso;

Considerato che:

- il Responsabile del Procedimento nel corso dell'istruttoria tesa a verificare il rispetto formale della documentazione prevista dall'Avviso, ha redatto n. 2 verbali e definito gli esiti dell'istruttoria redigendo l'elenco delle domande formalmente ricevibili e di quelle non ricevibili con l'indicazione delle motivazioni della non ricevibilità;
- il Responsabile del Procedimento tra il 04/01/2019 e il 08/01/2019 ha provveduto a comunicare, per le domande ritenute non ricevibili, i motivi di esclusione secondo le procedure di cui all'art. 10bis della Legge 241/1990;
- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura con atto dirigenziale n. 2 del 15/01/2019 ha provveduto ad approvare l'istruttoria di ricevibilità delle domande pervenute, con indicazione delle domande ricevibili e non ricevibili;
- il Responsabile del Procedimento con nota prot. n. AOO_171/0000682 del 29/01/2019 ha trasmesso alla Commissione Tecnica di Valutazione i verbali e la documentazione relativa all'istruttoria delle domande pervenute nell'ambito della terza sessione dell'Avviso;
- la Commissione Tecnica, ad esito delle valutazioni condotte ai sensi dei commi 9, 10, 11 e 12 dell'art. 8 dell'Avviso, in data 12/04/2019 ha trasmesso al Responsabile del Procedimento, la documentazione istruttoria e gli elenchi delle domande ritenute non valutabili, finanziabili e non finanziabili, con indicazione delle motivazioni di non valutabilità e non finanziabilità;
- il comma 12 dell'Art. 8 dell'Avviso prevede che "gli esiti della valutazione della Commissione Tecnica di Valutazione saranno acquisiti con apposito atto e pubblicati sul BURP, sul sito internet istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione relativa. Entro e non oltre 20 giorni solari dalla pubblicazione sul BURP, le imprese interessate potranno presentare osservazioni e motivate opposizioni adeguatamente documentate al Responsabile del procedimento, a mezzo PEC all'indirizzo apuliafilmfund@pec.rupar.puglia.it. Qualora la scadenza cada in giorno festivo questa è automaticamente posticipata al primo giorno utile lavorativo successivo";
- il comma 13 dell'Art. 8 dell'Avviso prevede, inoltre, che "sulla base delle osservazioni/opposizioni di cui al comma precedente e dell'esito delle verifiche condotte ai sensi dell'art. 3 commi 6 e 7 del presente Avviso, il Dirigente della Sezione Economia della Cultura adotta un provvedimento di concessione con l'ammissione a contribuzione finanziaria per ciascuna domanda. Nel caso di esito negativo delle verifiche condotte ai sensi dell'art. 3 commi 6 e 7 del presente Avviso, il Dirigente procede a dichiarare l'istante escluso dal procedimento".

Tutto ciò premesso, con il presente provvedimento, conformemente a quanto previsto al comma 12 dell'art. 8 dell'Avviso, si intende procedere all'acquisizione degli esiti delle valutazioni condotte dalla Commissione Tecnica di Valutazione in merito alle domande pervenute nell'ambito della terza sessione dell'Avviso.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione
Mauro Paolo Bruno

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di dare atto di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di prendere atto degli esiti della valutazione della Commissione Tecnica di Valutazione, definiti nell'elenco delle domande finanziabili e non finanziabili (All. A), così come allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 8 comma 12 dell'Avviso, le imprese interessate potranno presentare, entro e non oltre 20 giorni solari dalla pubblicazione sul BURP del presente atto, osservazioni e motivate opposizioni adeguatamente documentate al Responsabile del Procedimento inviandole all'indirizzo PEC apuliafilmfund@pec.rupar.puglia.it;
- di dare atto che la copertura finanziaria delle domande ritenute finanziabili è garantita dalle risorse stanziate a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 dalla Deliberazione n. 792/2018;
- di provvedere all'espletamento delle istruttorie consequenziali all'adozione del presente provvedimento e all'adozione degli atti previsti al comma 13 dell'art. 8 dell'Avviso;
- di pubblicare il presente atto sul BURP e nella pagina dedicata del sito istituzionale della Regione Puglia;

Il presente provvedimento è composto da n. 6 facciate, di cui 1 Allegato, è adottato in unico originale e sarà conservato agli atti di questa Sezione:
- è immediatamente esecutivo;
- sarà notificato ai soggetti interessati dal presente provvedimento;
- sarà notificato al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale e all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- sarà pubblicato nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Allegato A

Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 - III SESSIONE - Elenco delle domande finanziabili e non finanziabili

Dom. n.	Soggetto	Titolo opera	Categoria	Criterio A	Criterio B	Criterio C	TOTALE	Importo finanziabile	Motivazioni
1	Altre Storie Srl	La rivincita	FICTION	33,00	25,92	8,00	66,92	298.950,00 €	
2	Sun Film Group Spa	Sesso e altri inconvenienti	FICTION	29,00	21,96	8,00	58,96		Art. 9 co. 2: Mancato raggiungimento del punteggio minimo complessivo
5	Intergea Srl	#picoftheday	SHORT	17,00	-	-	17,00		Art. 9 co. 2: Mancato raggiungimento del punteggio minimo nel criterio (A)
6	Associazione Valle dell'Ofanto	L'asta santa	SHORT	33,00	28,00	10,00	71,00	25.450,00 €	
8	Ladoc Srl	Nati qui	DOC	50,00	16,78	1,00	67,78	15.500,00 €	
9	Associazione Accademia Togliani	Storia d'amore e cipolla	SHORT	19,00	-	-	19,00	-	Art. 9 co. 2: Mancato raggiungimento del punteggio minimo nel criterio (A)
10	Palomar Spa	Quella sporca sacca nera	FICTION	38,00	27,70	3,00	68,70	1.000.000,00 €	
11	Power Creative Srls	La figlia di Vlad	SHORT	30,00	24,77	7,09	61,86	40.000,00 €	
12	Qualityfilm Srl	Una giornata fuori	FICTION	31,00	20,18	8,00	59,18	-	Art. 9 co. 2: Mancato raggiungimento del punteggio minimo complessivo
13	Doclab Srl	Where are you?	DOC	55,00	20,31	3,00	78,31	36.871,90 €	
17	Quasar Srl	Nove e novantanove	SHORT	36,00	23,96	1,00	60,96	20.477,50 €	
18	Draka Srl	Il tocco dello sciamano	DOC	19,00	-	-	19,00	-	Art. 9 co. 2: Mancato raggiungimento del punteggio minimo nel criterio (A)
19	8 Production Srl	Drugs! L.S.D. Love Sex Death	SHORT	16,00	-	-	16,00	-	Art. 9 co. 2: Mancato raggiungimento del punteggio minimo nel criterio (A)
21	Piroetta Srl	Diorama	SHORT	36,00	22,11	3,00	61,11	15.712,50 €	
22	Archimede Srl	Pinocchio	FICTION	45,00	29,96	5,00	79,96	267.500,00 €	
24	Zivago Film Srl	Quiqua, Avventura di un'archeopapera	SHORT	50,00	31,16	6,23	87,39	40.000,00 €	
25	La Sarraz Pictures Srl	Spaccapietre	FICTION	50,00	31,01	10,00	91,01	210.758,40 €	
26	Pharos Film Company Srl	Wind day	SHORT	38,00	27,50	8,00	73,50	36.140,05 €	
28	DM Comunication Srl	Upside down	FICTION	45,00	20,97	4,18	70,14	178.980,00 €	
29	Raganella Production Ditta Individuale	L'ulivo sulla collina	SHORT	43,00	27,67	10,00	80,67	40.000,00 €	
31	Own Air Srl	Cellars - Cantina dannata	SHORT	36,00	21,88	9,32	67,20	35.711,08 €	

REGIONE PUGLIA Sezione Economia della Cultura

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 8 aprile 2019, n. 250

L.R. n. 13/2017. A.D. n. 623/2018 di Approvazione Avviso pubblico per i programmi territoriali di contrasto agli sprechi alimentari. Presa d'atto della quarta tranche dei lavori del Gruppo di istruttoria e valutazione.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 260 del 5 aprile 2017 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016, nonché considerando il personale in servizio alla data del 1° aprile 2017 presso la medesima Sezione;
- Visti gli A.D. n.475/2017, n. 581/2017 e n. 108/2019 di integrazione e modifica dell'A.D. n.260/2017;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la **Legge Regionale n. 13 del 18/5/2017** "Recupero e riutilizzo di eccedenze, sprechi alimentari e prodotti farmaceutici", al fine di tutelare le fasce più deboli della popolazione e incentivare la riduzione degli sprechi, ha introdotto nel quadro normativo regionale la disciplina che riconosce, valorizza e promuove l'attività di solidarietà e beneficenza finalizzata al recupero e alla redistribuzione delle eccedenze alimentari e dei prodotti farmaceutici in favore delle persone in stato di povertà o grave disagio sociale e che valorizza e promuove` le azioni finalizzate al recupero e alla redistribuzione degli sprechi alimentari da destinare al consumo umano e animale.
- Gli interventi e gli obiettivi della legge, concretamente declinati sul territorio regionale, in coerenza con le iniziative nazionali e comunitarie in materia di contrasto alla povertà alimentare, mirano a sensibilizzare le comunità locali e il sistema economico regionale per un pieno recepimento delle

finalità di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166 (Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi);

- Il tavolo di coordinamento regionale per l'attuazione della l.r. n. 13/2017 ha definito il testo del protocollo di intesa tra tutti gli attori del partenariato istituzionale e socioeconomico per la definizione di una serie di impegni congiunti e reciproci per dare corso al perseguimento degli obiettivi della stessa legge;
- con Del. G.R. n. 1985 del 29.11.2017 la Giunta Regionale ha approvato la variazione di bilancio per generare un nuovo Capitolo di Spesa, correttamente classificato per natura della spesa e tipologia dei beneficiari: in particolare è stato istituito il Cap. 1204011 – Missione 12.Programma 04.Titolo 01.Macroaggregato 04 (pdC 1.03.02.02) con una dotazione finanziaria di Euro 100.000,00 con la corrispondente diminuzione della disponibilità finanziaria sul Cap. 1204002 (PdC 1.04.01.02);
- il suddetto capitolo **Cap. 1204002** - Missione 12.Programma 04.Titolo 01.Macroaggregato 04, con legge regionale n. 68/2017 è stato alimentato per l'esercizio finanziario 2018 con Euro 650.000,00 al fine di estendere la rete dei progetti territoriali da finanziare agli ambiti territoriali, previa selezione con Avviso pubblico a sportello, oltre i progetti già finanziati con A.D. n. 909/2017. Alle città capoluogo e loro Ambiti territoriali;
- è necessario avviare l'attuazione della l.r. n. 13/2017 a partire dall'impegno diretto dei Comuni per l'animazione territoriale e l'attivazione di interventi diretti a rafforzare i network locali per il recupero delle eccedenze, la riduzione degli sprechi e il riorientamento dei beni recuperati in favore delle persone che vivono in condizioni di povertà;
- considerato che per l'avvio di azioni sperimentali occorre promuovere interventi che siano omogenei tra loro su tutto il territorio regionali e affidati a strutture amministrative più adeguate per dimensioni rispetto alle amministrazioni più piccole, e per questo è rilevante poter concentrare le risorse su un minor numero di interventi, per questo meglio monitorabili, al fine di definire percorsi coerenti e complessivi di lavoro;
- il tavolo di coordinamento regionale per l'attuazione della l.r. n. 13/2017 ha definito di procedere in prima istanza, e quindi con le risorse della prima annualità, a finanziare n. 6 progetti territoriali, affidati ai seguenti Comuni: Bari, con riferimento all'intera Città Metropolitana da coinvolgere nelle attività, Barletta-Andria-Trani, con riferimento ai Comuni dell'intera Provincia BT da coinvolgere nelle attività, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, e quindi di estendere a tutto il territorio regionale;
- il testo dell'Avviso pubblico è già stato oggetto di presentazione e confronto con il partenariato istituzionale e sociale e di attenta discussione con la rappresentanza di ANCI Puglia;
- per ciascun progetto che sarà presentato da ogni Ambito territoriale e approvato dalla struttura regionale competente, sarà assegnato un finanziamento regionale nella dimensione massima di Euro 50.000,00;
- con **A.D. n. 619 del 9 ottobre 2018** si è proceduto alla approvazione dell'obbligazione giuridicamente non vincolata a favore degli Ambiti territoriali pugliesi per il finanziamento dei progetti territoriali rivolti all'animazione territoriale e l'attivazione di interventi diretti a rafforzare i network locali per il recupero delle eccedenze, la riduzione degli sprechi e il riorientamento dei beni recuperati in favore delle persone che vivono in condizioni di povertà, rinviando ai provvedimenti successivi alla selezione pubblica, per l'ammissione a finanziamento e l'adozione degli impegni contabili con le relative obbligazioni giuridicamente vincolanti;
- con A.D. n. 623/2018 si è proceduto ad approvare l'Avviso pubblico per la selezione dei "***Progetti per il rafforzamento delle reti locali per il contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici e il recupero delle eccedenze*, in attuazione della l.r. n. 13/2017"**rivolto agli Ambiti territoriali sociali, che potranno presentare proposte progettuali e domande di finanziamento fino a un massimo di Euro 50.000,00 a carico del Bilancio Regionale, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento e dell'Avviso pubblico allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- l'art. 9 dell'Allegato all'A.D. n. 623 / 2018 prevede che "*La verifica delle condizioni di ammissibilità delle domande di partecipazione e della relativa documentazione allegata, nonché la successiva*

valutazione di merito delle proposte progettuali sarà demandata ad un gruppo di lavoro costituito in seno alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali e nominato con apposito atto dirigenziale. Il gruppo di lavoro procederà all'esame di ciascun progetto pervenuto, seguendo rigorosamente l'ordine temporale di arrivo della PEC, e del suo contenuto, verificando la sussistenza delle condizioni di ammissibilità e l'assenza di cause ostative alla valutazione dei progetti. Superata la fase di ammissibilità, il gruppo di lavoro procederà alla valutazione di merito dei progetti utilizzando la griglia di valutazione (come riportata di seguito)";

- la Dirigente della Sezione inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali ha provveduto alla individuazione del Responsabile del Procedimento per l'Avviso Pubblico *de quo*, approvato con A.D. n. 623/2018, per la fase di selezione, nella persona della Dott.ssa Serenella Pascali, in qualità di funzionario in servizio presso la Sezione inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali;

- in ossequio a quanto previsto dall'art. 9 dell'Allegato all'A.D. n. 623 / 2018 si è proceduto a costituire il gruppo di lavoro deputato alla istruttoria e valutazione dei progetti proposti;
- Con A.D. n. 822 del 6/12/2018 si è provveduto alla costituzione formale del Gruppo di Lavoro che dovrà provvedere all'istruttoria e alla valutazione delle domande pervenute in risposta all'Avviso pubblico di che trattasi;
- Con A.D. n. 108 del 13/02/2019 la Dirigente della Sezione inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali ha provveduto a nominare quale Responsabile del Procedimento per l'Avviso Pubblico de quo, approvato con A.D. n. 623/2018, per la fase di selezione, in sostituzione della Dott.ssa Serenella Pascali, la dott.ssa Teresa Chimienti, in qualità di funzionario in servizio presso la Sezione inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali.

CONSIDERATO CHE

- Il Gruppo di Lavoro di cui all'A.D. n. 822/2018 si è insediato in data 13 dicembre 2018 ed ha svolto una riunione di lavoro nella stessa giornata del 13 dicembre 2018, come da apposito verbale acquisito agli atti della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali;
- Alla data del 19 marzo 2019 il RUP del procedimento ha comunicato che sono pervenute n. 4 proposte progettuali, giudicate ammissibili alla fase istruttoria preliminare alla valutazione di merito, in quanto presentate da enti locali aventi i requisiti di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 623/2018; i quattro progetti pervenutisono:
  1) Il Progetto dell'AMBITO di MOLFETTA, denominato **"Non si butta via nulla";**
  2) Il Progetto dell'AMBITO di FRANCAVILLA FONTANA,denominato**"TAVOLA ROTONDA";**
  3) Il Progetto dell'AMBITO di BITONTO, denominato**"Bitonto Social Foody®";**
  4) Il Progetto dell'AMBITO di MAGLIE, denominato **"Cibo Buono";**
- I quattro progetti sono stati istruiti e valutati nel merito, con esito positivo, avendo conseguito rispettivamente il seguente punteggio:

Il Progetto dell'AMBITO di MOLFETTA, denominato "Non si butta via nulla"	p. 87
Il Progetto dell'AMBITO di FRANCAVILLA FONTANA,denominato"Tavola rotonda"	p. 76
Il Progetto dell'AMBITO di BITONTO, denominato"Bitonto Social Foody®"	p. 81
Il Progetto dell'AMBITO di MAGLIE, denominato "Cibo Buono"	p. 85

Tanto premesso e considerato, si rende necessario, pertanto, acquisire le risultanze dei lavori del Gruppo e approvare gli esiti delle valutazioni di merito, come riportati in allegato A al presente provvedimento, che qui si intendono integralmente riportati.

Ai provvedimenti di impegno contabile, con l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, si procederà con atto separato, entro il corrente esercizio finanziario.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2. di **prendere atto** degli esiti dei lavori del Gruppo di lavoro per l'istruttoria e la valutazione dei progetti presentati in risposta l'Avviso pubblico per la selezione dei "***PROGETTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE RETI LOCALI PER IL CONTRASTO AGLI SPRECHI ALIMENTARI E FARMACEUTICI E IL RECUPERO DELLE ECCEDENZE*, IN ATTUAZIONE DELLA L.R. N. 13/2017"** rivolto agli Ambiti territoriali sociali, di cui all'A.D. n. 623/2018;

3. di **approvare** i risultati della valutazione del Gruppo e, quindi, l'elenco dei progetti ammissibili a finanziamento, secondo quanto illustrato in narrativa del presente provvedimento, che qui si intende integralmente riportato:

   - Il Progetto dell'AMBITO di MOLFETTA, denominato **"Non si butta via nulla"** p. 87
   - Il Progetto dell'AMBITO di FRANCAVILLA FONTANA, denominato **"Tavola rotonda"** p. 76
   - Il Progetto dell'AMBITO di BITONTO, denominato **"Bitonto Social Foody®"** p. 81
   - Il Progetto dell'AMBITO di MAGLIE, denominato **"Cibo Buono"** p. 85

4. di **prendere atto** di tutte le prescrizioni e /o raccomandazioni formulate dal Gruppo di lavoro in sede di valutazione di merito, per tenerne conto propedeuticamente alla sottoscrizione dei disciplinari di attuazione per i progetti valutati come ammissibili;

5. di **disporre** che venga data immediata e diffusa informazione dei suddetti esiti mediante i canali di comunicazione istituzionale e mediante notifica tramite PEC del presente provvedimento ai soggetti beneficiari titolari dei progetti considerati ammissibili.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'Albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'Albo telematico della Regione;
b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d. sarà pubblicato sul BURP;
e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 7 facciate, è adottato in originale.

La DIRIGENTE
Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali
Dr.ssa Anna Maria Candela

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 25 marzo 2019, n. 44

Fusione per incorporazione della Società "Villa Castelli Wind S.r.l.", titolare della Determinazione Dirigenziale n. 182 del 6 agosto 2010 dell'Autorizzazione Unica relativa al solo esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte "eolica" della potenza di 20,00 MW nel Comune di Villa Castelli loc. "Masseria Renna"; di una sottostazione Utente 200/20 KV; di una Stazione di Smistamento Terna 220 KV; di una linea 220 KV di raccordo tra la stazione di Smistamento Terna di Villa Castelli e la linea "Brindisi-Taranto Nord" nella Società "EDPR VILLA GALLA S.r.l.".

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;
Vista la Direttiva 2001/77/CE;
Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;
Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;
Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;
Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;
Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;
Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;

Rilevato che:

- alla Società **EDP Renewables S.r.l.**, con Determinazione Dirigenziale n. 182 del 6 agosto 2010 dell'Autorizzazione Unica è stata rilascia Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte "eolica" della potenza di 20,00 MW nel Comune di Villa Castelli loc. "Masseria Renna"; di una sottostazione Utente 200/20 KV; di una Stazione di Smistamento Terna 220 KV; di una linea 220 KV di raccordo tra la stazione di Smistamento Terna di Villa Castelli e la linea "Brindisi-Taranto Nord";
- con Determinazione Dirigenziale n. 122 del 24 ottobre 2012 la Regione Puglia ha rilasciato Voltura dell'Autorizzazione Unica di cui alla DD. 182 del 6.8.2010 limitatamente all'esercizio di una linea 220 KV di raccordo tra la stazione di Smistamento Terna di Villa Castelli e la linea "Brindisi-Taranto Nord";
- con Determinazione Dirigenziale n. 122 del 24 ottobre 2012 la Regione Puglia rilasciava voltura dell'A.U. 182/2010 rilasciata alla Società EDP Renewables S.r.l., limitatamente l'esercizio di una Stazione di Smistamento Terna 220 KV; di una linea 220 KV di raccordo tra la stazione di Smistamento Terna di Villa Castelli e la linea "Brindisi-Taranto Nord", in favore di Terna;
- con nota del 29.1.2019 acquisita al prot. n. AOO_159 – 1.2.2019 – 000513, la società EDPR VILLA GALLA S.r.l. comunicava l'avvenuta fusione per incorporazione con la Soc. Villa Castelli Wind S.r.l. con successione nella titolarità dell'impianto Eolico giusta Autorizzazione Unica n. 133/2012;
- con nota prot. AOO_159 – 26/03/2018 – 0001237 l'ufficio su indicazione della Prefettura di Milano, comunicava che l'Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.lgs. 387/2003 rientra nelle così dette "…. altre iscrizioni o provvedimenti a contenuto autorizzatorio …"indicati nella lettera f) dell'art. 67 del D,lgs. 159/2011, a cui si applica la disciplina delle comunicazioni antimafia e si rende necessaria l'acquisizione della documentazione relativa;
- con nota pec acquisita al prot. AOO_159 – 12/03/2019 – 0001215 la società trasmetteva ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 la documentazione richiesta;
- si rappresenta a tal fine che il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di revoca in caso di informazione antimafia negativa.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di prendere atto della comunicazione di fusione per incorporazione della determinazione dirigenziale n. 182 del 6 agosto 2010 e della determinazione dirigenziale n. 133 del 12 ottobre 2012 di voltura dell'Autorizzazione Unica relativa al solo esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 20,00 MW e delle opere connesse e delle infrastrutture nel Comune Francavilla Fontana, sotto riserva espressa di revoca del presente provvedimento ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti. La fusione per incorporazione dell'autorizzazione unica è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali alla società EDPR VILLA GALLA S.r.l..

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

di prendere atto di quanto riportato nelle premesse formanti parte integrante del presente provvedimento, ed in particolare:

dell'atto di fusione per incorporazione della società Villa Castelli Wind Srl, originario titolare dell'impianto in oggetto, nella società EDPR VILLA GALLA S.r.l. (giusto atto di fusione del 3.12.2018 con autentica del notaio Ciro de Vivo di Milano rep. N. 48854, racc. n. 24429, registrato a Milano 1 il 6.12.2018 al n. 41082 Serie 1T) subentrata in pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo delle società incorporate;
di volturare l'atto dirigenziale di Autorizzazione Unica n. 182 del 6 agosto 2010 e della determinazione dirigenziale n. 133 del 12 ottobre 2012 di voltura dell'Autorizzazione Unica relativa al solo esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 20,00 MW e delle opere connesse e delle infrastrutture nel Comune Francavilla Fontana, in favore della società incorporante così denominata:

- EDPR VILLA GALLA S.r.l.
- Registro delle Imprese di Milano,Monza,Brianza,Lodi – P.IVA 13764041003;
- Sede legale: Via Roberto Lepetit n. 8/10 Milano.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale ai sensi del D.lgs. 196/03 ed in unico esemplare, composto da 3 facciate sarà pubblicato:

- Sull'Albo della Sezione, preso la sede della stessa sita in Corso Sonnino, 177 – Bari
- Sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- Sul portale http://sistema.puglia.it

Sarà trasmesso in copia conforme all'originale:

- Alla Segreteria della Giunta Regionale
- Al Comune di Villa Castelli e Francavilla Fontana
- Alla Società Istante, ad e-distribuzione e GSE.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Carmela IADARESTA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 28 marzo 2019, n. 45

Determinazione Dirigenziale n. 149 del 9 ottobre 2018, in favore della Società Lucky Wind 4 S.r.l. con sede legale in Foggia, SS 16 Km. 681-420 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 6,00 MWe sito in loc. "Bastiola e Palombi" nel Comune di San Severo (Fg);
di una sottostazione elettrica di trasformazione 30/150 KV connessa alla sezione 150 KV della nuova Stazione Elettrica 380/150 KV sita nel Comune di Lucera;
di una nuova Stazioone Elettrica 380 KV di San Sebìvero che sarà collegata in entra – esce sulla linea "Foggia-Larino" sita nel Comune di Lucera (autorizzata con Determinazione Dirigenziale n. 68 del 21.11.2016).
Proroga del termine di inizio lavori ex art. 5 L.R. n. 25/2012.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;
Vista la Direttiva 2001/77/CE;
Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;
Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;
Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;
Vista la deliberazione di G.R. n. 3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;
Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;
Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;

Rilevato che:

alla Società Lucky Wind 4 S.r.l. con sede legale in Foggia, SS. 16 Km. 681+420 è stata rilascia, con determinazione dirigenziale n. 149 del 9 ottobre 2018 l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 6,00 MWe sito in loc. "Bastiola e Palombi" nel Comune di San Severo (Fg);

di una sottostazione elettrica di trasformazione 30/150 KV connessa alla sezione 150 KV della nuova Stazione Elettrica 380/150 KV sita nel Comune di Lucera;
di una nuova Stazioone Elettrica 380 KV di San Sebìvero che sarà collegata in entra – esce sulla linea "Foggia-Larino" sita nel Comune di Lucera (autorizzata con Determinazione Dirigenziale n. 68 del 21.11.2016).

la società Lucky Wind 4 S.r.l., con nota agli atti al prot. AOO_159 – 22.02.2019 – 0000963 ha formulato, richiesta di una proroga del termine di inizio dei lavori di mesi 6 (sei), ai sensi dell'art. 5 comma 20 della L.R. 25/2012, per la costruzione dell'impianto eolico autorizzato con determinazione dirigenziale n. 149/2018, per le seguenti motivazioni:
""…..è in fase di prossima emanazione il Decreto del MISE per l'incentivazione delle FER, tra cui quella eolica, nell'ambito del quale saranno indetti i relativi band ed aste, ai quali la scrivente intende partecipare per l'impianto di che trattasi……""

Premesso che:

- non risultano al momento pareri, nulla-osta, autorizzazioni o altri atti di assenso scaduti, tra quelli confluiti nell'Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 53/2017:

- la disciplina delle richieste di proroga dei termini di inizio e fine lavori delle autorizzazioni Uniche regionali è definita dall'art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012, il quale stabilisce che "I termini di cui ai commi 18 e 20 sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della data di scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.".
- il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico – ambientali (V.I.A. – Screening – Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta confluiti nell'autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore.

Dato atto :

- che la Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 149 del 9 ottobre 2018 è stata pubblicata sul BURP n. 140 del 31.10.2018;
- che con nota AOO_159 – 9.10.2018 - 0005544 si notificava alla Società la Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 149 del 9 ottobre 2018 e si invitava la stessa al ritiro del progetto definitivo;
- che l'inizio dei lavori a far data dalla notifica dell'atto era previsto entro il 9.04.2019;
- dell'insussistenza di precedenti proroghe accordate;
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di concedere una proroga di mesi 6 (sei) del termine di inizio dei lavori a tutto il 9 ottobre 2019, ai sensi dell'art. 5 comma 21 della L.R. 25/2012;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto della comunicazione acquisita agli atti della Sezione con prot. n. AOO_159 – 22.2.2019 – 000963, delle motivazioni in essa contenute in merito ai lavori per l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 6,00 MWe sito in loc. "Bastiola e Palombi" nel Comune di San Severo (Fg);
di una sottostazione elettrica di trasformazione 30/150 KV connessa alla sezione 150 KV della nuova Stazione Elettrica 380/150 KV sita nel Comune di Lucera;
di una nuova Stazione Elettrica 380 KV di San Severo che sarà collegata in entra – esce sulla linea "Foggia-Larino" sita nel Comune di Lucera (autorizzata con Determinazione Dirigenziale n. 68 del 21.11.2016).

di concedere una proroga del termine di inizio dei lavori a tutto il 9 ottobre 2019, ai sensi dell'art. 5 comma 21 della L.R. 25/2012;

ART. 2)

Di confermare la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

ART. 3)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi. L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
La Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 4)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:
- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia;

La Società è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:
- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - del titolo di autorizzazione unica e comunque dell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società, ferma restando gli impegni assunti ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008, entro 180 giorni dall'inizio lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia – Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione

dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori;

b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto dalla legge regionale n. 31/2008 e dalla DGR 3029/2010;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW e di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto dalla legge regionale n. 31/2008 e dalla DGR 3029/2010;

Le fidejussioni bancarie o assicurative dovranno contenere:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al I comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Il mancato deposito nel termine sopra indicato della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione unica e l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale ai sensi del D.lgs. 196/03 ed in unico esemplare, composto da 5 facciate sarà pubblicato:

- Sull'Albo della Sezione, preso la sede della stessa sita in Corso Sonnino, 177 – Bari
- Sul portale http://sistema.puglia.it

Sarà trasmesso in copia conforme all'originale:

- Alla Segreteria della Giunta Regionale;
- Al Comune San Severo e Lucera;
- Alla Società Istante.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Carmela IADARESTA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 28 marzo 2019, n. 46

Determinazione Dirigenziale n. 160 del 18 ottobre 2018, in favore della Società Ansi Renewable S.r.l. con sede legale in San Severo, Via Tiberio Solis 128 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 1,00 MWe sito nel Comune di Foggia e relative opere di connessione in antenna dalla linea MT esistente MEZZANO –DP60-34801, nella tratta tra i nodi 3-77261-4-01257 mediante la realizzazione delle seguenti opere:
-costruzione di circa 25 m di cavo aereo ELICORD 35 mmq. + 10m cavo interrato per l'ingresso in cabina di consegna; dispositivo di sezionamento da palo; costruzione di una cabina di consegna.
Proroga del termine di inizio lavori ex art. 5 L.R. n. 25/2012.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;
Vista la Direttiva 2001/77/CE;
Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;
Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;
Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;
Vista la deliberazione di G.R. n. 3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;
Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;
Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;

Rilevato che:

alla Società Ansi Renewable S.r.l. con sede legale in San Severo, Via Tiberio Solis, 128 è stata rilascia, con determinazione dirigenziale n. 160 del 18 ottobre 2018 l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 1,00 MWe sito nel Comune di Foggia e relative opere di connessione in antenna dalla linea MT esistente MEZZANO –DP60-34801, nella tratta tra i nodi 3-77261-4-01257 mediante la realizzazione delle seguenti opere:
-costruzione di circa 25 m di cavo aereo ELICORD 35 mmq. + 10m cavo interrato per l'ingresso in cabina di consegna; dispositivo di sezionamento da palo; costruzione di una cabina di consegna.

la società Ansi Renewable S.r.l., con nota agli atti al prot. AOO_159 – 22.02.2019 – 0000964 ha formulato, richiesta di una proroga del termine di inizio dei lavori di mesi 12 (dodici), ai sensi dell'art. 5 comma 20 della L.R. 25/2012, per la costruzione dell'impianto eolico autorizzato con determinazione dirigenziale n. 160/2018, per le seguenti motivazioni:
""…..è in fase di prossima emanazione il Decreto del MISE per l'incentivazione delle FER, tra cui quella eolica, nell'ambito del quale saranno indetti i relativi band ed aste, ai quali la scrivente intende partecipare per l'impianto di che trattasi……""

Premesso che:

- non risultano al momento pareri, nulla-osta, autorizzazioni o altri atti di assenso scaduti, tra quelli confluiti nell'Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 53/2017:
- la disciplina delle richieste di proroga dei termini di inizio e fine lavori delle autorizzazioni Uniche regionali è definita dall'art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012, il quale stabilisce che "I termini di cui ai commi 18 e 20 sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della data di scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a

provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.".

- il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico – ambientali (V.I.A. – Screening – Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta confluiti nell'autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore.

Dato atto :

- che la Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 160 del 18 ottobre 2018 è stata pubblicata sul BURP n. 147 del 15.11.2018;
- che con nota AOO_159 – 19.10.2018 - 0005761 si notificava alla Società la Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 160 del 18 ottobre 2018 ed in pari data al ritiro del progetto definitivo;
- che l'inizio dei lavori a far data dalla notifica dell'atto era previsto entro il 19.04.2019;
- dell'insussistenza di precedenti proroghe accordate;
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di concedere una proroga di mesi 12 (dodici) del termine di inizio dei lavori a tutto il 19 aprile 2020, ai sensi dell'art. 5 comma 21 della L.R. 25/2012;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto della comunicazione acquisita agli atti della Sezione con prot. n. AOO_159 – 22.2.2019 – 000964, delle motivazioni in essa contenute in merito ai lavori per l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 1,00 MWe sito nel Comune di Foggia e relative opere di connessione in antenna dalla linea MT esistente MEZZANO –DP60-34801, nella tratta tra i nodi 3-77261-4-01257 mediante la realizzazione delle seguenti opere:
-costruzione di circa 25 m di cavo aereo ELICORD 35 mmq. + 10m cavo interrato per l'ingresso in cabina di consegna; dispositivo di sezionamento da palo; costruzione di una cabina di consegna.

di concedere una proroga del termine di inizio dei lavori a tutto il 19 aprile 2020, ai sensi dell'art. 5 comma 21 della L.R. 25/2012;

ART. 2)

Di confermare la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

ART. 3)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico

- edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi. L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
La Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 4)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:
- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia;

La Società è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:
- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - del titolo di autorizzazione unica e comunque dell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società, ferma restando gli impegni assunti ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008, entro 180 giorni dall'inizio lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia – Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori;

b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto dalla legge regionale n. 31/2008 e dalla DGR 3029/2010;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW e di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto dalla legge regionale n. 31/2008 e dalla DGR 3029/2010;

Le fidejussioni bancarie o assicurative dovranno contenere:
- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al I comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Il mancato deposito nel termine sopra indicato della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione unica e l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale ai sensi del D.lgs. 196/03 ed in unico esemplare, composto da 5 facciate sarà pubblicato:

- Sull'Albo della Sezione, preso la sede della stessa sita in Corso Sonnino, 177 – Bari
- Sul portale http://sistema.puglia.it

Sarà trasmesso in copia conforme all'originale:

- Alla Segreteria della Giunta Regionale;
- Al Comune Foggia;
- Alla Società Istante.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Carmela IADARESTA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 20 febbraio 2019, n. 20

Attribuzione codice alfanumerico all'impresa: FREZZA LEGNAMI S.p.A. all'attività di importazione e commercializzazione da Paesi terzi di vegetali e prodotti vegetali – legname - di cui all'allegato V parte B del D. L.vo 19/08/2005 n. 214 – D.M. 12/11/2009) e relative autorizzazioni e prescrizioni. (codice alfanumerico 16BA0814)

Il responsabile della Posizione Organizzativa "Importazione Esportazioni e attività Sementiera" sulla base dell'istruttoria espletata, riferisce quanto segue**:**

Visto l'art. 19 del D. Lgs. 19/08/2005 n. 214, che prevede che chiunque svolge attività di produzione e commercializzazione di vegetali e prodotti vegetali e altre voci disciplinate nello stesso Decreto, deve essere autorizzato dal Servizio Fitosanitario competente per territorio ai fini della salvaguardia nel territorio comunitario dall'introduzione e diffusione di organismi nocivi

Vista la domanda presentata in data 29/10/2018, dall'impresa **FREZZA LEGNAMI S.p.A.,** intesa ad ottenere l'attribuzione del codice alfanumerico all'autorizzazione all'attività di:

- Importazione e commercializzazione da Paesi terzi di vegetali e prodotti vegetali, Legname, come previsto dall'allegato V parte B del D.Lgs. 19/08/2004 n. 214 e D.M. 12/11/2009, iscrizione al R.U.P.;

VISTO che il Servizio Provinciale dell'Osservatorio di Bari, ha trasmesso il parere favorevole a seguito di istruttoria e accertamento tecnico per l'ottenimento della autorizzazione richiesta dall'impresa, acquisita agli atti della Sezione in data 19/02/2019 prot. n. 2122;

VISTO che con versamento n. 0139, del 29/10/2018 - sul conto corrente postale n. 60225323 intestato a Regione Puglia, con cui la ditta richiedente ha pagato la tassa fitosanitaria prevista dall'allegato XX del D.L.vo 19/08/2005 n. 214.

CONSIDERATO che detta autorizzazione è finalizzata alla attuazione di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali, pertanto, l'impresa autorizzata deve in ogni caso rispettare quant'altro previsto dalle norme vigenti in merito alla propria attività.

CONSIDERATO che la presente autorizzazione fitosanitaria non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente;

PROPONE di:

- **autorizzare** l'impresa: **FREZZA LEGNAMI S.p.A.** all'importazione e commercializzazione da Paesi terzi di vegetali e prodotti vegetali, **Legname**, come previsto dall'allegato V parte B del D. L.vo 19/08/2005 n. 214, con attività nel **centro aziendale** sito nel Comune **di Bari (BA),** Via Tommaso Columbo n. 49 - Foglio n.22 Part.lla n. 809 Sub 3;
- **iscrivere** l'impresa al Registro Ufficiale Produttori di cui all'art. 20 del D. Lgs 214/05 attribuendo il seguente **codice alfanumerico n. *16BA0814*,** allegato 1 facente parte del presente atto;
- **prescrivere** gli adempimenti a cui la l'impresa deve attenersi, stabiliti dal D.M. 12/11/2009 "determinazione dei requisiti di professionalità e della dotazione, minima delle attrezzature occorrenti per l'esercizio dell'attività di importazione e commercio di vegetali e prodotti vegetali - Legname", allegato 1 facente parte del presente atto**;**
- **disporre** che detta autorizzazione è finalizzata all'attuazione di misure di protezione contro l'introduzione

e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali, pertanto, l'impresa autorizzata deve in ogni caso rispettare quant'altro previsto dalle norme vigenti in merito alla propria attività, nonché adeguarsi alla normativa che potrebbe subentrare nel tempo;

- **disporre** che la presente autorizzazione ha carattere esclusivamente fitosanitario, pertanto il titolare ha l'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed acquisire ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
(Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili
(di cui alla L.R. n. 28/01 e del D.lgs 118/11 e successive modifiche ed integrazioni)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del
Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Responsabile della P.O. ……(dott. Vito Marinuzzi)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/2001;

VISTI gli artt. 18 e 21 del DPGR n. 443/2016;

VISTA la DDS 258 del 07/08/2017 e s.m.i.;

VISTA la DGR del 02 maggio 2018 n. 713;

VISTA la DDS del 29 gennaio 2019 n. 3;

DETERMINA

- di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto.

- **di autorizzare** l'impresa: **FREZZA LEGNAMI S.p.A.** all'importazione e commercializzazione da Paesi terzi di vegetali e prodotti vegetali, **Legname**, come previsto dall'allegato V parte B del D. L.vo 19/08/2005 n. 214, con attività nel **centro aziendale** sito nel Comune **di Bari (BA),** Via Tommaso Columbo n. 49 - Foglio n.22 Part.lla n. 809 Sub 3.
- **iscrivere** l'impresa al Registro Ufficiale Produttori di cui all'art. 20 del D. Lgs 214/05 attribuendo il seguente **codice alfanumerico n. *16BA0814*,** allegato 1 facente parte del presente atto;
- **prescrivere** gli adempimenti a cui la l'impresa deve attenersi, stabiliti dal D.M. 12/11/2009 "determinazione dei requisiti di professionalità e della dotazione, minima delle attrezzature occorrenti per l'esercizio dell'attività di importazione e commercio di vegetali e prodotti vegetali - Legname", allegato 1 facente parte del presente atto;
- **disporre** che detta autorizzazione è finalizzata all'attuazione di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali, pertanto, l'impresa autorizzata deve in ogni caso rispettare quant'altro previsto dalle norme vigenti in merito alla propria attività, nonché adeguarsi alla normativa che potrebbe subentrare nel tempo;
- **disporre** che la presente autorizzazione ha carattere esclusivamente fitosanitario, pertanto il titolare ha l'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed acquisire ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente;
- **disporre** che il presente provvedimento è atto immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n. **4** (quattro) facciate, timbrate e vidimate e la **scheda anagrafica**, dall'***Allegato 1*** composto da **3** pagine; è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione.
Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale. Non si invia copia al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.
Copia sarà inviata all'Assessore Regionale all'Agricoltura - Risorse Agroalimentari – Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste e copia alla Servizio proponente.
Copia del provvedimento verrà inviata all'impresa interessata.
Il presente provvedimento sarà pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Servizio Controlli, Lotte obbligatorie, Autorizzazioni e PAN

ALLEGATO 1
Il presente allegato
è composto da n. 3 pagine
Il Dirigente a.i. del Controlli ,Lotte obbligatorie, Autorizzazioni e PAN
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

Autorizzazioni dell'impresa:

FREZZA LEGNAMI S.p.A. – Bari (BA)

Codice Alfanumerico ***16BA0814***

- **CERTIFICATO DI ISCRIZIONE AL REGISTRO DEI PRODUTTORI**
- **PRESCRIZIONI FITOSANITARIE PER GLI IMPORTATORI DA PAESI TERZI ISCRITTI AL REGISTRO UFFICIALE DEI PRODUTTORI (RUP)**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE - SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

MINISTERO POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

SERVIZIO FITOSANITARIO ITALIANO

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
SERVIZIO CONTROLLI,LOTTE OBBLIGATORIE, AUTORIZZAZIONI e PAN

CERTIFICATO DI ISCRIZIONE AL REGISTRO DEI PRODUTTORI

(Art. 20 del D.L. 19/08/2005 n. 214)

Si certifica che la ditta **FREZZA LEGNAMI S.p.A.**

CODICE ALFANUMERICO **1 6 B A 0 8 1 4**

è iscritta al Registro dei Produttori con il numero **0 2 5 1 6 1 4 0 7 2 6**

per il seguente settore di attività: **IMPORTAZIONE e COMMERCIO di LEGNAME**

Il Responsabile della P.O.
(Dr. Vito Marinuzzi)

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE - SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Osservatorio Fitosanitario
Servizio Controlli Lotte obbligatorie,Autorizzazioni e (PAN)

F.b - PRESCRIZIONI FITOSANITARIE PER GLI IMPORTATORI DA PAESI TERZI ISCRITTI AL REGISTRO UFFICIALE DEI PRODUTTORI (RUP)

Il titolare dell'autorizzazione è soggetto alle seguenti prescrizioni:

1. riportare l'indicazione del numero dell'autorizzazione sulla documentazione amministrativa concernente la propria ditta (carta intestata, fatture, bolle, ecc.);
2. non commercializzare o cedere a qualunque titolo vegetali o prodotti vegetali che presentino gravi infezioni o infestazioni in atto;
3. consentire ai soggetti incaricati della vigilanza l'accesso ai locali di confezionamento, trattamento, deposito e vendita dei vegetali o prodotti vegetali;
4. adempiere alle disposizioni impartite dal Servizio Fitosanitario Regionale;
5. comunicare ogni variazione dei dati riportati nella richiesta di autorizzazione entro 60 giorni dal verificarsi della stessa;
6. restituire entro 60 giorni l'autorizzazione regionale nel caso di cessazione dell'attività;
7. conservare presso l'Azienda o i centri aziendali ed esibire, a richiesta del personale incaricato:
   a) l'autorizzazione regionale rilasciata dal Servizio Fitosanitario Regionale;
   b) una planimetria aggiornata ove sia riportata l'ubicazione delle eventuali strutture utilizzate per l'attività;
   c) la registrazione aggiornata, anche su supporto informatico, dei prodotti importati soggetti alla normativa fitosanitaria (elencati nell'allegato V, Parte B, del decreto legislativo), con indicazione della relativa provenienza, nonché copia della documentazione (certificati fitosanitari, fatture e documenti di trasporto);
8. disporre di adeguate strutture che consentano un'agevole identificazione ed ispezione dei materiali importati;
9. mantenere distinti i materiali delle varie categorie (fruttiferi, ornamentali, ortive, forestali), identificandoli per lotto, specie e varietà, in modo tale da ridurre i rischi fitosanitari ed evitare qualsiasi possibilità di rimescolamento;
10. emettere il passaporto delle piante, ove previsto, avendo cura di compilarlo in ogni sua parte;
11. adottare adeguate misure di salvaguardia fitosanitaria dei materiali vegetali, anche qualora vengano immagazzinati temporaneamente;
12. comunicare al Servizio Fitosanitario Regionale, qualora l'importatore non possieda strutture di stoccaggio ubicate nella Regione, l'elenco delle ditte alle quali viene ceduta la merce;
13. comunicare immediatamente al Servizio Fitosanitario regionale la comparsa oppure la sospetta presenza di organismi nocivi da quarantena o non conosciuti;
14. collaborare con il Servizio Fitosanitario Regionale allo scopo di un puntuale raggiungimento degli obiettivi fissati dal decreto legislativo.



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 15 marzo 2019, n. 36

Aggiornamento elenco degli Ispettori fitosanitari Ufficiali di Polizia Giudiziaria della Regione Puglia, art. 34-35 del D.lgs 214/05 e s.m.i

Il responsabile della Posizione Organizzativa "importazione, esportazione, attività sementiera" riferisce quanto segue**:**

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i attuativo della direttiva 2002/89/CE, concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali, che affida le attività di controllo ai servizi fitosanitari regionali.

Rilevato che gli ispettori fitosanitari sono funzionari della pubblica amministrazione, che presentano specifici requisiti tecnici e professionali e che agli stessi è rilasciato apposito documento di riconoscimento, con validità quinquennale, che permette la loro iscrizione in apposito Registro Nazionale.

Considerato che ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. 214/05 e s.i.m gli Ispettori Fitosanitari, nell'esercizio della loro attribuzione, svolgono funzioni di "Ufficiali di Polizia Giudiziaria".

Considerato che ad oggi l'elenco degli Ispettori Fitosanitari (Ufficiali di Polizia Giudiziaria) è formalmente costituito da n. 42 unità così come rilevabile dal sito ufficiale del www.SIAN.it (area riservata) e qui di seguito riportati:

	REGIONE	N. TESSERA	COGNOME NOME	INIZIO ATTIVITA'
1	Puglia	6	DANGELICO ANTONIO	02/08/1996
2	Puglia	7	STINGI NICOLA	02/08/1996
3	Puglia	33	MAZZEO MARIO PIETRO	02/08/1999
4	Puglia	36	GAGLIARDI MICHELE	02/08/1996
5	Puglia	45	GRANATIERO GIOVANNI	09/02/1998
6	Puglia	46	BARBATO GIOVANNI	09/02/1998
7	Puglia	47	DE NITTIS MICHELE	09/02/1998
8	Puglia	48	COPPOLELLA MODESTO MARIA	09/02/1998
9	Puglia	51	BORRELLI PRIMO MATTEO	30/10/1998
10	Puglia	53	ABATANTUONO NICOLA	30/10/1998
11	Puglia	59	DE LILLO VINCENZO	02/05/2000
12	Puglia	61	SCHIAVONE ANGELO ANTONIO	02/05/2000
13	Puglia	62	MARINUZZI VITO	19/04/2001
14	Puglia	63	LILLO ANGELO RAFFAELE	19/04/2001
15	Puglia	65	PERCOCO ANNA	19/04/2001
16	Puglia	72	SIGNORE PIERPAOLO	02/04/2001
17	Puglia	74	PODDA PINUCCIA	02/04/2001
18	Puglia	75	RUBINO RICCARDO	27/06/2001

19	Puglia	77	STORELLI FERDINANDO	23/04/2002
20	Puglia	82	RANALDI GIROLAMO	23/04/2002
21	Puglia	83	CAVALLO COSIMO	23/04/2002
22	Puglia	86	VINCI MARIO	23/04/2002
23	Puglia	88	COLUCCIA FRANCESCO	23/04/2002
24	Puglia	89	MAZZOTTA SANTE	23/04/2002
25	Puglia	91	MARTI GIUSEPPE	23/04/2002
26	Puglia	93	CICIRETTI LUCIANO	23/04/2002
27	Puglia	95	DE GIROLAMO ANTONIO	23/04/2002
28	Puglia	98	BERARDI LEONARDO	23/03/2004
29	Puglia	99	BUTTIGLIONE ELENA	09/03/2004
30	Puglia	100	DIMITRI PASQUALE	09/03/2004
31	Puglia	101	LEOGRANDE GIUSEPPE	09/03/2004
32	Puglia	104	SPINELLI ERALDO	09/03/2004
33	Puglia	106	COLAPIETRO ANTONIA	09/03/2004
34	Puglia	107	CAMPANILE DOMENICO	28/12/2005
35	Puglia	112	MASTROVITO GAETANO	28/12/2005
36	Puglia	114	DELLE DONNE ANGELO GIOVANNI	04/05/2005
37	Puglia	119	CAPPELLO VINCENZO ANTONIO	22/09/2010
38	Puglia	120	TROISI MARIO	22/09/2010
39	Puglia	121	MANCA ANTONIO	22/09/2010
40	Puglia	124	MARTINO LUCIANO MASSIMO	22/09/2010
41	Puglia	125	MELELEO LUANA	07/02/2019
42	Puglia	126	FORNARELLI VITOANTONIO	14/02/2019

Considerato che il comma 6 dell'art. 34 del D.lgs 214/05 s.m.i e la DDS n. 1149 del 26/09/2006 del Dirigente del Settore personale, dispongono il ritiro della tessera di riconoscimento agli Ispettori Fitosanitari che non svolgono più compiti pertinenti alla normativa fitosanitaria perché destinati ad altri compiti o per cessazione dell' attività per quiescenza, in pianta stabile o per le emergenze.

Considerato che a seguito delle DDS n. 1/273 del 4/12/2017 e della D.D.S n. 1/28 del 27/02/2019, riorganizzazione del Dipartimento, solo alcuni ispettori fitosanitari continuano a svolgere attività lavorativa presso la Sezione Osservatorio fitosanitario.

Considerato che altri ispettori fitosanitari hanno acquisito funzioni dirigenziali presso altra struttura regionale ovvero sono stati nominati responsabili di Posizione Organizzativa e/o Alta Professionalità, pertanto non è stata rinnovata la tessera alla scadenza naturale delle stesse.
Nella tabella seguente si riportano i nominativi ricadenti nelle due fattispecie:

	dipendenti già ispettori fitosanitari	n. tessera
1	DE GIROLAMO ANTONIO	95
2	ABATANTUONO NICOLA	53

3	CAMPANILE DOMENICO (dirigente)	107
4	MARTI GIUSEPPE (dirigente)	91
5	STORELLI FERDINANDO	77
6	MASTROVITO GAETANO	112
7	LEOGRANDE GIUSEPPE	101

Considerato, altresì, che sono stati collocati in quiescenza i seguenti ispettori fitosanitari :

	dipendenti Ispettori fitosanitari in quiescenza	n. tessera
1	DE NITTIS MICHELE	47
2	PODDA PINUCCIA	74
3	BARBATO GIOVANNI	46
4	DANGELICO ANTONIO	6
5	STINGI NICOLA	7
6	SPINELLI ERALDO	104
7	COLUCCIA FRANCESCO	88
8	BORRELLI PRIMO MATTEO	51

Considerato che l'Ispettore fitosanitario, Dr.ssa Antonia Colapietro, ha spontaneamente consegnato la propria tessera n. 106 di Ispettore fitosanitario a questa Sezione in data 29 gennaio 2018.

Tutto ciò premesso, si propone di ritirare o rendere nulla n. 16 tessere di riconoscimento di Ispettore fitosanitario (Ufficiali di Polizia Giudiziaria) rilasciate ai seguenti dipendenti:

	dipendenti Ispettori fitosanitari	n. tessera
1	DE GIROLAMO ANTONIO	95
2	ABATANTUONO NICOLA	53
3	CAMPANILE DOMENICO (dirigente)	107
4	MARTI GIUSEPPE (dirigente)	91
5	STORELLI FERDINANDO	77
6	MASTROVITO GAETANO	112
7	LEOGRANDE GIUSEPPE	101
8	DE NITTIS MICHELE	47
9	PODDA PINUCCIA	74
10	BARBATO GIOVANNI	46
11	DANGELICO ANTONIO	6
12	STINGI NICOLA	7
13	SPINELLI ERALDO	104
14	COLUCCIA FRANCESCO	88
15	COLAPIETRO ANTONIA	106
16	BORRELLI PRIMO MATTEO	51

Per effetto di quanto sopra gli Ispettori Fitosanitari (Ufficiali di polizia Giudiziaria) che sono autorizzati a svolgere le proprie attribuzioni, che ai sensi dell'art..li 34- 35 del D.lgs 214/05 e s.m.i assommano a n. 26 unità delle quali n 16 operanti nella Sezione Osservatorio Fitosanitario e gli altri, di supporto, dislocati in altri Servizi del Dipartimento così come di seguito specificati:

	Ispettori fitosanitari	n. tessera	In servizio presso Sezione Osservatorio Fitosanitario	
1	MAZZEO MARIO PIETRO	33	no	
2	GAGLIARDI MICHELE	36	no	
3	GRANATIERO GIOVANNI	45	no	
4	COPPOLELLA MODESTO MARIA	48	no	
5	DE LILLO VINCENZO	59		si
6	SCHIAVONE ANGELO ANTONIO	61		si
7	MARINUZZI VITO	62		si
8	LILLO ANGELO RAFFAELE	63	no	
9	PERCOCO ANNA	65		si
10	SIGNORE PIERPAOLO	72	no	
11	RUBINO RICCARDO	75	no	
12	RANALDI GIROLAMO	82		si
13	CAVALLO COSIMO	83		si
14	VINCI MARIO	86		si
15	MAZZOTTA SANTE	89		si
16	CICIRETTI LUCIANO	93		si
17	BERARDI LEONARDO	98	no	
18	BUTTIGLIONE ELENA	99		si
19	DIMITRI PASQUALE	100		si
20	DELLE DONNE ANGELO GIOVANNI	114		si
21	CAPPELLO VINCENZO ANTONIO	119		si
22	TROISI MARIO	120		si
23	MANCA ANTONIO	121	no	
24	MARTINO LUCIANO MASSIMO	124	no	
25	MELELEO LUANA	125		si
26	FORNARELLI VITOANTONIO	126		si
	totali		**10**	**16**

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
(Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili
(di cui alla L.R. n. 28/01 e del D.lgs 118/11 e successive modifiche ed integrazioni)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O. ……(dott. Vito Marinuzzi)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/2001;

VISTI gli artt. 18 e 21 del DPGR n. 443/2016

VISTA la DDS 258 del 07/08/2017 e s.m.i;

VISTA la DGR n. 713 del 2/05/2018;

VISTA la DDS n. 3 del 29/01/2019;

DETERMINA

- **di prendere** atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate;
- **di ritirare o rendere** nulla la tessera di riconoscimento di Ispettore Fitosanitario (Ufficiali di Polizia Giudiziaria) rilasciata ai seguenti dipendenti:

	Ispettori Fitosanitari	n. tessera
1	DE GIROLAMO ANTONIO	95
2	ABATANTUONO NICOLA	53
3	CAMPANILE DOMENICO (dirigente)	107
4	MARTI GIUSEPPE (dirigente)	91
5	STORELLI FERDINANDO	77
6	MASTROVITO GAETANO	112
7	LEOGRANDE GIUSEPPE	101
8	BORRELLI PRIMO MATTEO	51
9	DE NITTIS MICHELE	47
10	PODDA PINUCCIA	74
11	BARBATO GIOVANNI	46
12	DANGELICO ANTONIO	6
13	STINGI NICOLA	7
14	SPINELLI ERALDO	104
15	COLUCCIA FRANCESCO	88
16	COLAPIETRO ANTONIA	106

- **di consolidare,** per comodità di azione amministrativa, l'elenco degli Ispettori Fitosanitari (Ufficiali di Polizia Giudiziaria) titolari di tessera di riconoscimento in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.lgs 214/05 e s.m.i che possono svolgere le proprie attribuzioni nel territorio della Regione Puglia:

	Ispettori fitosanitari	n. tessera	In servizio presso Sezione Osservatorio Fitosanitario	
1	MAZZEO MARIO PIETRO	33	no	

2	GAGLIARDI MICHELE	36	no	
3	GRANATIERO GIOVANNI	45	no	
4	COPPOLELLA MODESTO MARIA	48	no	
5	DE LILLO VINCENZO	59		si
6	SCHIAVONE ANGELO ANTONIO	61		si
7	MARINUZZI VITO	62		si
8	LILLO ANGELO RAFFAELE	63	no	
9	PERCOCO ANNA	65		si
10	SIGNORE PIERPAOLO	72	no	
11	RUBINO RICCARDO	75	no	
12	RANALDI GIROLAMO	82		si
13	CAVALLO COSIMO	83		si
14	VINCI MARIO	86		si
15	MAZZOTTA SANTE	89		si
16	CICIRETTI LUCIANO	93		si
17	BERARDI LEONARDO	98	no	
18	BUTTIGLIONE ELENA	99		si
19	DIMITRI PASQUALE	100		si
20	DELLE DONNE ANGELO GIOVANNI	114		si
21	CAPPELLO VINCENZO ANTONIO	119		si
22	TROISI MARIO	120		si
23	MANCA ANTONIO	121	no	
24	MARTINO LUCIANO MASSIMO	124	no	
25	MELELEO LUANA	125		si
26	FORNARELLI VITOANTONIO	126		si
	totali		**10**	**16**

- **di dichiarare** immediatamente esecutivo il presente atto;
- **di trasmettere** il presente atto a tutti gli interessati;
- **di pubblicare** il presente atto nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sotto-sezione “Provvedimenti Dirigenti” del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il presente atto, composto di n. 6 (sei) facciate, timbrate e vidimate è redatto in un unico originale che sarà uno custodito agli atti della Sezione, copia verrà consegnata agli interessati. Copia sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale. Non si invia copia al Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.
Copia sarà inviata all’Assessore Regionale all’Agricoltura - Risorse Agroalimentari - Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste e copia alla Servizio proponente.
Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
(*Ing. Giuseppe Tedeschi*)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 1 aprile 2019, n. 41

Aggiornamento autorizzazione per cambio sede legale e centro aziendale dell'impresa: DE CORATO SEMENTI S.R.L. all'attività di produzione sementiera – Ortive – Ornamentali e da fiore – Miscugli di Foraggere e per Tappeti Erbosi, Importazione di Sementi. (D.Lgs 19/08/2005 n. 214 - D.M. 12/11/2009). (codice alfanumerico 16BT0446)

Il responsabile della Posizione Organizzativa "Importazione Esportazioni e attività Sementiera" sulla base dell'istruttoria espletata, riferisce quanto segue**:**

Visto l'art. 19 del D. Lgs. 19/08/2005 n. 214 e s.i.m, che prevede che chiunque svolge attività di produzione e commercializzazione di vegetali e prodotti vegetali e altre voci disciplinate nello stesso Decreto, deve essere autorizzato dal Servizio Fitosanitario competente per territorio ai fini della salvaguardia nel territorio comunitario dall'introduzione e diffusione di organismi nocivi

Vista la domanda presentata in data 12/11/2018, prot. n. 181/11545, dall'impresa **DE CORATO SEMENTI S.R.L.,** intesa ad ottenere l'aggiornamento, di iscrizione al RUP e autorizzazione all'uso del Passaporto delle piante, per cambio sede legale e centro aziendale per l'attività di:

- produzione sementiera – Ortive – Ornamentali e da fiore – Miscugli di Foraggere e per Tappeti Erbosi, Importazione di Sementi - (D. Lgs 19/08/2005 n. 214 - D.M. 12/11/2009), nella nuova sede in agro di Andria (BT) S.P. 2 (ex S.P. 231) Km. 50,800, Foglio n. 64 P.lla 214 sub 10.;

VISTO la D.D.S n. 365 del 14/09/2015 con la quale si autorizzava l'attività e sede legale della ditta DE CORATO SEMENTI S.R.L. per la produzione sementiera – Ortive – Ornamentali e da fiore – Miscugli di Foraggere e per Tappeti Erbosi, Importazione di Sementi nel centro aziendale sito nel Comune di Andria (BT) via Corato, 193/3 foglio 198 p.lla 548.

VISTO, che la Struttura Provinciale di Bari della Sezione, ha trasmesso il parere favorevole espresso dall' Ispettore fitosanitario Vincenzo De Lillo, a seguito di istruttoria e accertamento tecnico per l'ottenimento dell'aggiornamento dell' autorizzazione richiesta dall'impresa, acquisito agli atti della Sezione in data 15/01/2019 prot. n. 181/ 548;

CONSIDERATO che detta autorizzazione è finalizzata all'attuazione di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali, pertanto, l'impresa autorizzata deve in ogni caso rispettare quant'altro previsto dalle norme vigenti in merito alla propria attività.

CONSIDERATO che il presente provvedimento ha come riferimento la normativa fitosanitaria ma non esonera il titolare dall'obbligo di acquisire le autorizzazioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

PROPONE di:

- **rendere nulla,** dalla data della presente, l'efficacia della disposizione della DDS N. 365 del 14/09/2015 nella parte che autorizza l'attività della ditta nel centro aziendale nel sito in via Corato, 193/3 Comune di Andria, foglio 198 p.lla 548;
- **disporre,** dalla data della presente, la chiusura immediata del centro aziendale sito in via Corato, 193/3 Comune di Andria, foglio 198 p.lla 548, l'inosservanza è sanzionata ai sensi dell'art. 54 del D.lgs 214/2005 e s.i.m
- **aggiornare l'autorizzazione** della DDS N. 365 del 14/09/2015, all'impresa: **DE CORATO SEMENTI S.R.L. all'attività di produzione sementiera – Ortive – Ornamentali e da fiore – Miscugli di Foraggere e**

per Tappeti Erbosi, Importazione di Sementi (D. Lgs 19/08/2005 n. 214 e s.i.m - D.M. 12/11/2009), autorizzando l' attività e sede legale nel nuovo centro aziendale in agro di Andria (BT) S.P. 2 (ex S.P. 231) Km. 50,800, Foglio n. 64 P.lla 214 sub 10.

- **confermare** l'iscrizione della ditta al Registro Ufficiale Produttori di cui all'art. 20 del D. Lgs 214/05 e s.i.m, mantenendo il codice alfanumerico ***16BT0446,*** allegato 1, facente parte del presente atto;
- **confermare** alla ditta l'uso del passaporto Ordinario, di cui agli art.li 25-26 del D.lgs 214/05 e s.i.m, allegato 1, facente parte integrante del presente atto, la cui inosservanza è sanzionata ai sensi dell' art. 54 del D.lgs 214/205 e s.i.m;
- **prescrivere** gli adempimenti a cui l'impresa deve attenersi, stabiliti dal D.M. 12/11/2009 "determinazione dei requisiti di professionalità e della dotazione, minima delle attrezzature occorrenti per l'esercizio dell'attività di produzione di sementi", allegato 1, facente parte integrante del presente atto, la cui inosservanza è sanzionata ai sensi dell' art. 54 del D.lgs 214/2005 e s.i.m;
- **disporre** che detta autorizzazione è finalizzata all'attuazione di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali, pertanto, la ditta autorizzata deve in ogni caso rispettare quant'altro previsto dalle norme vigenti in merito alla propria attività, nonché adeguarsi alla normativa fitosanitaria che potrebbe subentrare nel tempo e la cui inosservanza è sanzionata ai sensi dell'art. 54 del D.lgs 214/2005 e s.i.m;
- **disporre** che il presente provvedimento ha come riferimento la normativa fitosanitaria ma non esonera il titolare dall'obbligo di acquisire le autorizzazioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.
- **disporre** che la presente autorizzazione è rilasciata con apposita clausola risolutiva che prevede la revoca della stessa a seguito di esito negativo delle verifiche antimafia svolto a cura del Dr. Vito Marinuzzi.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
(Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili
(di cui alla L.R. n. 28/01 e del D.lgs 118/11 e successive modifiche ed integrazioni)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del
Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O. ……(dott. Vito Marinuzzi)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/2001;

VISTI gli artt. 18 e 21 del DPGR n. 443/2016;

VISTA la DDS 258 del 07/08/2017 e s.m.i.;

VISTA la DGR del 02 maggio 2018 n. 713;

VISTA la DDS del 29 gennaio 2019 n. 3;

DETERMINA

Di prendere atto e condividere tutto quello riportato in narrativa e che qui si intende integralmente trascritto:

- **rendere nulla,** dalla data della presente, l'efficacia della disposizione della DDS N. 365 del 14/09/2015 nella parte che autorizza l'attività della ditta nel centro aziendale nel sito in via Corato, 193/3 Comune di Andria, foglio 198 p.lla 548;
- **disporre,** dalla data della presente, la chiusura immediata del centro aziendale sito in via Corato, 193/3 Comune di Andria, foglio 198 p.lla 548, l'inosservanza è sanzionata ai sensi dell'art. 54 del D.lgs 214/2005 e s.i.m;
- **aggiornare l'autorizzazione** della DDS N. 365 del 14/09/2015, all'impresa: **DE CORATO SEMENTI S.R.L. all'attività di produzione sementiera – Ortive – Ornamentali e da fiore – Miscugli di Foraggere e per Tappeti Erbosi, Importazione di Sementi** (D. Lgs 19/08/2005 n. 214 e s.i.m - D.M. 12/11/2009), autorizzando l' attività e sede legale nel nuovo centro aziendale in agro di Andria (BT) S.P. 2 (ex S.P. 231) Km. 50,800, Foglio n. 64 P.lla 214 sub 10.
- **confermare** l'iscrizione della ditta al Registro Ufficiale Produttori di cui all'art. 20 del D. Lgs 214/05 e s.i.m, mantenendo il codice alfanumerico ***16BT0446,*** allegato 1, facente parte del presente atto;
- **confermare** alla ditta l'uso del passaporto Ordinario, di cui agli art.li 25-26 del D.lgs 214/05 e s.i.m, allegato 1, facente parte integrante del presente atto, la cui inosservanza è sanzionata ai sensi dell' art. 54 del D.lgs 214/205 e s.i.m;
- **prescrivere** gli adempimenti a cui l'impresa deve attenersi, stabiliti dal D.M. 12/11/2009 "determinazione dei requisiti di professionalità e della dotazione, minima delle attrezzature occorrenti per l'esercizio dell'attività di produzione di sementi", allegato 1, facente parte integrante del presente atto, la cui inosservanza è sanzionata ai sensi dell' art. 54 del D.lgs 214/2005 e s.i.m;
- **disporre** che detta autorizzazione è finalizzata all'attuazione di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali, pertanto, la ditta autorizzata deve in ogni caso rispettare quant'altro previsto dalle norme vigenti in merito alla propria attività, nonché adeguarsi alla normativa fitosanitaria che potrebbe subentrare nel tempo e la cui inosservanza è sanzionata ai sensi dell'art. 54 del D.lgs 214/2005 e s.i.m;
- **disporre** che il presente provvedimento ha come riferimento la normativa fitosanitaria ma non esonera il titolare dall'obbligo di acquisire le autorizzazioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.
- **disporre** che la presente autorizzazione è rilasciata con apposita clausola risolutiva che prevede la revoca della stessa a seguito di esito negativo delle verifiche antimafia svolta a cura del Dr. Vito Marinuzzi.
- **disporre** la trasmissione del presente atto all'interessato;

- **disporre** la trasmissione del presente atto ai Carabinieri Forestali competenti per territorio, alla Camera di Commercio Industria Artigianato competente per territorio e al "CREA" – Battipaglia (SA).
- **disporre** che il presente provvedimento è atto immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n. 5 (cinque) facciate, timbrate e vidimate e la **scheda anagrafica**, dall'***Allegato 1*** composto da **5** pagine; è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione.
Il presente atto sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia.
Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale. Non si invia copia al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.
Copia sarà inviata all'Assessore Regionale all'Agricoltura - Risorse Agroalimentari – Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste e copia alla Servizio proponente.
Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Servizio Controlli, Lotte obbligatorie, Autorizzazioni e PAN

ALLEGATO 1
Il presente allegato
è composto da n. 5 pagine
Il Dirigente a.i. del Servizio Controlli,
Lotte obbligatorie, Autorizzazioni e PAN
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

Autorizzazioni dell'impresa:

DE CORATO SEMENTI S.R.L. – Andria (BT)

Codice Alfanumerico ***16BT0446***

- **CERTIFICATO DI ISCRIZIONE AL REGISTRO DEI PRODUTTORI**
- **AUTORIZZAZIONE ALL'USO DEL PASSAPORTO**
- **PRESCRIZIONI FITOSANITARIE PER I PRODUTTORI DI SEMENTI**
- **PRESCRIZIONI FITOSANITARIE PER GLI IMPORTATORI DA PAESI TERZI ISCRITTI AL REGISTRO UFFICIALE DEI PRODUTTORI (RUP)**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE - SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

MINISTERO POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

SERVIZIO FITOSANITARIO ITALIANO

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
SERVIZIO CONTROLLI, LOTTE OBBLIGATORIE,AUTORIZZAZIONI e PAN

CERTIFICATO DI ISCRIZIONE AL REGISTRO DEI PRODUTTORI

(Art. 20 del D.L. 19/08/2005 n. 214)

Si certifica che la ditta **DE CORATO SEMENTI SRL**

CODICE ALFANUMERICO **1 6 B T 0 4 4 6**

è iscritta al Registro dei Produttori con il numero **0 6 2 4 0 4 4 0 7 2 4**

per il seguente settore di attività:

Produzione e Commercializzazione di Ortive - Ornamentali e da Fiore - Miscugli di Foraggere e per Tappeti Erbosi

Importazione di SEMENTI

Il Responsabile della P.O.
(Dr. Vito Marinuzzi)

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale
e Ambientale
Sezione Osservatorio Fitosanitario
Servizio Controlli, Lotte obbligatorie,
Autorizzazioni e Pan

COGNOME O RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA	C. Aziendale	CODICE ALFANUMERICO
DE CORATO SEMENTI SRL	**0 6 2 4 0 4 4 0 7 2 4**	1	**16BT446**

VEGETALI E PRODOTTI VEGETALI PER I QUALI SI AUTORIZZA L'USO DEL PASSAPORTO DELLE PIANTE CE

(Art. 25 del D.L. 19/08/2005 n. 214)

SETTORE DI ATTIVITA'	NOME BOTANICO DELLA SPECIE	PIENO CAMPO	SERRA	PER ZONE PROTETTE CODICE	NOTE
0 2	Allium ascolinicum (scalogno)	x			
0 2	Allium cepa (cipolla)	x			Centro Aziendale in Agro di Andria (BT)
0 2	Allium porrum (porro)	x			S.P. 2 (ex S.P. 231) Km. 50,800
0 2	Allium schoenoprasum (erba cipollina)	x			
0 2	Medicago sativa L. (erba medica)	x			
0 2	Lycopersicon lycopersicum L. (pomodoro)	x			

Il Responsabile della P.O.
(Dr. Vito Mariuzzi)
Vito Mariuzzi

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Osservatorio Fitosanitario
Servizio Controlli Lotte obbligatorie,Autorizzazioni e (PAN)

F.b - PRESCRIZIONI FITOSANITARIE PER GLI IMPORTATORI DA PAESI TERZI ISCRITTI AL REGISTRO UFFICIALE DEI PRODUTTORI (RUP)

Il titolare dell'autorizzazione è soggetto alle seguenti prescrizioni:

1. riportare l'indicazione del numero dell'autorizzazione sulla documentazione amministrativa concernente la propria ditta (carta intestata, fatture, bolle, ecc.);
2. non commercializzare o cedere a qualunque titolo vegetali o prodotti vegetali che presentino gravi infezioni o infestazioni in atto;
3. consentire ai soggetti incaricati della vigilanza l'accesso ai locali di confezionamento, trattamento, deposito e vendita dei vegetali o prodotti vegetali;
4. adempiere alle disposizioni impartite dal Servizio Fitosanitario Regionale;
5. comunicare ogni variazione dei dati riportati nella richiesta di autorizzazione entro 60 giorni dal verificarsi della stessa;
6. restituire entro 60 giorni l'autorizzazione regionale nel caso di cessazione dell'attività;
7. conservare presso l'Azienda o i centri aziendali ed esibire, a richiesta del personale incaricato:
   a) l'autorizzazione regionale rilasciata dal Servizio Fitosanitario Regionale;
   b) una planimetria aggiornata ove sia riportata l'ubicazione delle eventuali strutture utilizzate per l'attività;
   c) la registrazione aggiornata, anche su supporto informatico, dei prodotti importati soggetti alla normativa fitosanitaria (elencati nell'allegato V, Parte B, del decreto legislativo), con indicazione della relativa provenienza, nonché copia della documentazione (certificati fitosanitari, fatture e documenti di trasporto);
8. disporre di adeguate strutture che consentano un'agevole identificazione ed ispezione dei materiali importati;
9. mantenere distinti i materiali delle varie categorie (fruttiferi, ornamentali, ortive, forestali), identificandoli per lotto, specie e varietà, in modo tale da ridurre i rischi fitosanitari ed evitare qualsiasi possibilità di rimescolamento;
10. emettere il passaporto delle piante, ove previsto, avendo cura di compilarlo in ogni sua parte;
11. adottare adeguate misure di salvaguardia fitosanitaria dei materiali vegetali, anche qualora vengano immagazzinati temporaneamente;
12. comunicare al Servizio Fitosanitario Regionale, qualora l'importatore non possieda strutture di stoccaggio ubicate nella Regione, l'elenco delle ditte alle quali viene ceduta la merce;
13. comunicare immediatamente al Servizio Fitosanitario regionale la comparsa oppure la sospetta presenza di organismi nocivi da quarantena o non conosciuti;
14. collaborare con il Servizio Fitosanitario Regionale allo scopo di un puntuale raggiungimento degli obiettivi fissati dal decreto legislativo.



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Osservatorio Fitosanitario
Servizio Controlli Lotte obbligatorie,Autorizzazioni e PAN

H - PRESCRIZIONI FITOSANITARIE PER I PRODUTTORI DI SEMENTI

Il titolare dell'autorizzazione è soggetto alle seguenti prescrizioni:

1. rendere visibile, sia in azienda che presso i punti vendita, l'autorizzazione regionale oppure la sua copia;
2. riportare l'indicazione del numero dell'autorizzazione sulla documentazione amministrativa concernente la propria ditta (carta intestata, fatture, bolle, timbri ecc.);
3. comunicare ogni variazione dei dati riportati nella richiesta di autorizzazione entro 60 giorni dal verificarsi della stessa;
4. restituire entro 60 giorni l'autorizzazione regionale nel caso di cessazione dell'attività;
5. consentire ai soggetti incaricati della vigilanza, l'accesso ai luoghi di produzione, ai locali di confezionamento, trattamento, deposito e vendita delle sementi;
6. non attuare pratiche agronomiche e fitoiatriche che impediscano ai soggetti incaricati della vigilanza l'espletamento delle attività di controllo nei tempi concordati;
7. registrare entro 48 ore dall'impiego gli agrofarmaci utilizzati, rispettare i tempi di rientro, quando previsti, e comunicare preventivamente ai soggetti incaricati della vigilanza l'elenco dei trattamenti effettuati nelle ultime 48 ore;
8. conservare presso l'Azienda o i centri aziendali ed esibire, a richiesta del personale incaricato:
   a) l'autorizzazione regionale rilasciata dal Servizio Fitosanitario Regionale;
   b) una planimetria dello stabilimento di lavorazione aggiornata ove sia riportato l'elenco dei macchinari utilizzati per l'attività;
   c) i passaporti delle sementi ricevuti, che dovranno essere conservati per almeno un anno;
   d) il registro di carico e scarico delle sementi soggette alla normativa fitosanitaria;
9. dichiarare annualmente al Servizio fitosanitario regionale la produzione delle colture da seme che deve essere commercializzata con il passaporto o che richiede una specifica certificazione relativa all'esportazione verso Paesi terzi;
10. emettere il passaporto delle piante, ove previsto, avendo cura di compilarlo in ogni sua parte;
11. utilizzare materiale accompagnato dal passaporto delle piante "ZP" (zona protetta) quando previsto;
12. disporre di adeguate strutture che consentano un'agevole ispezione dei materiali prodotti;
13. tenere separate le aree adibite alla lavorazione delle sementi da quelle utilizzate per la vendita;
14. disporre di locali o spazi idonei a mantenere le sementi isolate nel caso di problemi fitosanitari;
15. mantenere distinte le produzioni, identificandole per partita, lotto, specie e varietà, in modo tale da ridurre i rischi fitosanitari ed evitare qualsiasi possibilità di rimescolamento;
16. controllare periodicamente lo stato fitosanitario delle colture, seguendo le modalità impartite dal Servizio Fitosanitario Regionale e comunicare immediatamente a quest'ultimo la comparsa oppure la sospetta presenza di organismi nocivi da quarantena o non conosciuti;
17. non commercializzare o cedere a qualunque titolo sementi che presentino gravi infezioni o infestazioni in atto;
18. adempiere alle disposizioni impartite dal Servizio Fitosanitario Regionale;
19. collaborare con il Servizio Fitosanitario Regionale allo scopo di un puntuale raggiungimento degli obiettivi fissati dal decreto legislativo.



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 15 aprile 2019, n. 46

Norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie 2019 - Modifiche e integrazioni.

Il funzionario responsabile della PO, riferisce.

Premesso che:

Con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 26/3/2019 pubblicata sul BURP n. 38 del 4/4/2019 la Regione Puglia ha approvato le norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie per l'anno 2019;

Considerato che:

il Gruppo Difesa Integrata ha approvato le modifiche e integrazioni alle Linee Guida Nazionali di Difesa Integrata 2019 nella riunione del 20/3/2019, trasmesse dall'Organismo Tecnico Scientifico di produzione integrata (OTS) con prot. 0015728 del 02/04/2019.

Per quanto premesso e considerato, si propone di adottare, sul territorio regionale, le modifiche e le integrazioni alle schede di coltura delle *"norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie"* della Regione Puglia 2019, di cui alla citata DD n. 39 del 26/3/2019, come riportate nell'Allegato A facente parte integrante del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
(Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili
(di cui alla L.R. n. 28 del 16/11/2001 e successive modifiche ed integrazioni)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Quanto riferito dal funzionario responsabile della PO viene confermato dal Dirigente di Sezione.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile della PO (Dott. Agostino Santomauro)

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/2001;
VISTA la D.G.R. 2514/2013;
RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto premesso e considerato, che qui si intende integralmente riportato;
- di adottare sul territorio regionale, le modifiche e le integrazioni alle schede di coltura delle *"norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie"* della Regione Puglia 2019, di cui alla citata DD n. 39 del 26/3/2019, come riportate nell'Allegato A facente parte integrante del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto da 3 (tre) facciate e dall'Allegato A composto da 6 (sei) facciate, vidimate e timbrate, è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti del Servizio. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Non si invia copia all'Area Programmazione e Finanza – Servizio Ragioneria, in mancanza di adempimenti contabili. Copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Il Dirigente di Sezione
(Dott. Giuseppe Tedeschi)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO A
MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLE SCHEDE DI COLTURA DELLE NORME ECO-SOSTENIBILI *"PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE"* DELLA REGIONE PUGLIA – 2019

- Si ribadisce il vincolo di non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno, già riportato nella parte generale delle Norme eco-sostenibili 2019

- Si specifica che la presenza di sostanze attive non ammesse dalle schede di coltura, si classifica come da **contaminazione accidentale**, qualora riscontrata in quantità al di sotto del limite di 0.01 mg/Kg, stabilito dal Reg CE 396/2005 quale limite generale.

DIFESA FRUTTICOLE			
Coltura	**Avversità**	**Sostanza attiva**	**Modifiche/integrazioni**
Actinidia		Prodotti rameici	Impiego ammesso in vegetazione
Albicocco	*Cydia molesta*	Confusione sessuale	Inserimento
Albicocco	Monilia	fluopyram+ tebuconazolo	Impiego ammesso nel limite di 1 trattamento
Agrumi	Ragnetti rossi	fenpyroximate	Impiego ammesso nel limite di 1 trattamento già previsto per gli acari
Agrumi	Cotonello, mezzo grano di pepe, ceroplaste del fico	clorpirifos-metile	Impiego ammesso nel limite già previsto per gli acari
Agrumi	Ragnetti rossi	spirotetramat	Impiego ammesso nel limite di 1 trattamento già previsto per gli acari
Ciliegio	Monilia	boscalid	Impiego ammesso nel limite di trattamenti previsti per degli SDHI
Ciliegio	Monilia	fluopyram+ tebuconazolo	Impiego ammesso nel limite di 1 trattamento
Ciliegio	Tripidi	Spinosad	Impiego ammesso per non più di 2 trattamenti consecutivi; al massimo 3 interventi fra Spinosad e Spinetoram, indipendentemente dall'avversità (già presente nella scheda 2018)
Fragola serra	Afidi e aleurodidi	flupyradifurone	Impiego ammesso nel limite di 1 trattamento, solo in strutture permanenti e completamente chiuse
Melo	Ragnetto rosso e eriofide	fenpiroximate	Impiego ammesso nel limite di 1 trattamento già previsto per gli acari
Melo	Afide verde e afide grigio	flupyradifurone	Impiego ammesso
Melo	Cimice asiatica	piretrine pure	Impiego ammesso

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE - SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

DIFESA FRUTTICOLE			
Coltura	**Avversità**	**Sostanza attiva**	**Modifiche/integrazioni**
Pero	Afide grigio	flupyradifurone	Impiego ammesso
Pero	Afide verde	flupyradifurone	Impiego ammesso
Pero	Cimice asiatica	piretrine pure	Impiego ammesso
Pero	Cimice asiatica	etofenprox	Impiego ammesso, nei limite previsto per i piretroidi
Pesco	Ragnetto rosso	fenpiroximate	Impiego ammesso nel limite di 1 trattamento già previsto per gli acari
Pesco	Monilia	fluopyram+ tebuconazolo	Impiego ammesso nel limite di 1 trattamento
Susino	Monilia	fluopyram+ tebuconazolo	Impiego ammesso nel limite di 1 trattamento
Susino	Ragnetto rosso	fenpiroximate	Impiego ammesso nel limite di 1 trattamento già previsto per gli acari
Vite da vino e da tavola	*Empoasca vitis*	flupyradifurone	Impiego ammesso nel limite di 1 trattamento già previsto per le cicaline
Vite ad uva da vino e da tavola	Cicaline, tripidi, tignole, cocciniglie	azadiractina	Impiego ammesso
Vite ad uva da tavola	Mal dell'esca	Boscalid + pyraclostrobin	L'impiego contro questa avversità è indipendente dall'impiego di boscalid contro oidio o muffa grigia
Vite ad uva da tavola	Peronospora	Metalxyl	Impiego ammesso **nel limite di 1 trattamento**
Vite ad uva da tavola	Tiglola della vite (*Drepanothrips reuteri*)	Formetanate	Impiego non ammesso

DIFESA ORTICOLE			
Coltura	**Avversità**	**Sostanza attiva**	**Modifiche/integrazioni**
Asparago	Stemfilliosi	fluopyram+ tebuconazolo	Impiego ammesso nel limite di 1 trattamento
Baby leaf (lattughe e insalate, e spinaci e simili, serra)	Peronospora	mandipropamide	Impiego ammesso nel limite di 1 trattamento in serra
Bietola da costa e da foglia	Peronospora	mandipropamide	Impiego ammesso
Carciofo	Oidio	fluxapyroxad+ difenconazolo	Impiego ammesso
Carciofo	Nematodi galligeni e cisticoli	*Paecilomyces lilacinus* 251	Impiego ammesso

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE - SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

DIFESA ORTICOLE			
Coltura	**Avversità**	**Sostanza attiva**	**Modifiche/integrazioni**
Carota	Oidio, Alternariosi	fluxapyroxad+ difenconazolo	Impiego ammesso in alternativa a difenconazolo, boscalid, fluopyram e isopyrazam;
Cavoli a foglia			Modificata intestazione come di seguito: CAVOLI CINESI (Tai Goo Choi, senape indiana, senape spinacio, Mizuna, Pak Choi, foglie di brassica, cavolo marittimo) CAVOLI RICCI (cavoli neri a foglie increspate, cavoli ricci, foglie di cavoli rapa, Colza della varietà pabularia, cavoli portoghesi, cavolo nero, foglie di ravanello)
Cavoli cappucci (cavoli a testa)	Peronospora	Azoxystrobin + difenoconazolo	Impiego ammesso
Cavoli ricci (cavoli a foglia)	Afidi, Mamestra e Pieris	lambdacialotrina	Impiego NON ammesso
Cavoli broccoli e cavolfiore	Elateridi (*Agriotes* spp.)	cipermetrina	Impiego ammesso con il limite degli altri geodisinfestanti
Cavoli cappucci , Cavoli di bruxelles	Elateridi (*Agriotes* spp.)	cipermetrina	Impiego ammesso con il limite degli altri geodisinfestanti
Cetriolo (pieno campo)	Afidi	flupyradifurone	Impiego ammesso
Cetriolo (serra)	Afidi e aleurodide	flupyradifurone	Impiego ammesso
Cetriolo (pieno campo e serra)	Elateridi	cipermetrina	Impiego ammesso
Cetriolo (pieno campo)	Nematodi galligeni	*Paecilomyces lilacinus* 251	Impiego ammesso
Anguria o cocomero (pieno campo)	Afidi	flupyradifurone	Impiego ammesso
Anguria o cocomero (serra)	Afidi e aleurodidi	flupyradifurone	Impiego ammesso

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE - SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

DIFESA ORTICOLE			
Coltura	**Avversità**	**Sostanza attiva**	**Modifiche/integrazioni**
Anguria o cocomero (pieno campo e serra)	Peronospora	mandipropamide	Inserito
Dolcetta (pieno campo)	Sclerotinia	fluxapyroxad+ difenconazolo	Impiego ammesso
Dolcetta (pieno campo e serra)	Peronospora	mandipropamide	Impiego ammesso, nel limite di 1 trattamento
Cicoria (pieno campo)	Sclerotinia	fluxapyroxad+ difenconazolo	Impiego ammesso
Cicoria	Tripidi	acrinatrina	Impiego ammesso, nel limite di 1 trattamento
Indivia e scarola (pieno campo)	Sclerotinia	fluxapyroxad+ difenconazolo	Impiego ammesso
Indivia e scarola	Tripidi	acrinatrina	Impiego ammesso, nel limite di 1 trattamento
Radicchio (pieno campo)	Sclerotinia, Oidio	fluxapyroxad+ difenconazolo	Impiego ammesso
Finocchio (in pieno campo)	Nematodi galligeni	*Paecilomyces lilacinus* 251	Impiego ammesso
Lattuga (pieno campo e serra)	Sclerotinia	fluxapyroxad+ difenconazolo	Impiego ammesso, nel limite di 1 trattamento
Melanzana (pieno campo)	Afidi	flupyradifurone	Impiego ammesso
Melanzana (serra)	Afidi e aleurodidi	flupyradifurone	Impiego ammesso
Melanzana (pieno campo e serra)	Elateridi	cipermetrina	Impiego ammesso
Melanzana (serra)	Nematodi galligeni	*Paecilomyces lilacinus* 251	Impiego ammesso

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

DIFESA ORTICOLE			
Coltura	**Avversità**	**Sostanza attiva**	**Modifiche/integrazioni**
Melone (pieno campo e serra)	Elateridi	cipermetrina	Impiego ammesso
Patata	Dorifora	lambdacialotrina	Impiego ammesso, con i limiti già presenti per i piretroidi
Patata	Nottue fogliari	lambdacialotrina	Impiego ammesso, con i limiti già presenti per i piretroidi
Peperone (pieno campo)	Afidi	flupyradifurone	Impiego ammesso
Peperone (serra)	Afidi e aleurodidi	flupyradifurone	Impiego ammesso
Peperone (serra)	Aleurodidi	*Paecilomyces fumosoroseus*	Inserito
Pomodoro da industria	Elateridi	cipermetrina	Impiego ammesso, con il limite degli altri geodisinfestanti
Pomodoro da industria	Afidi	flupyradifurone	Impiego ammesso
Pomodoro da industria	Nematodi galligeni	*Paecilomyces lilacinus* 251	Impiego ammesso
Prezzemolo	Nematodi galligeni e fogliari		Eliminare nota
Prezzemolo	Nematodi galligeni	*Paecilomyces lilacinus* 251	Impiego ammesso
Rucola (pieno campo)	Sclerotinia	fluxapyroxad+ difenconazolo	Impiego ammesso, nel limite di 1 trattamento
Sedano (pieno campo)	Nematodi galligeni	*Paecilomyces lilacinus* 251	Impiego ammesso
Spinacio	Peronospora	mandipropamide	Impiego ammesso
Zucchino	Peronospora	mandipropamide	Impiego ammesso
Zucchino (pieno campo)	Afidi	flupyradifurone	Impiego ammesso
Zucchino	Afidi e aleurodidi	flupyradifurone	Impiego ammesso **solo in serra**
Zucchino	Aleurodidi	*Paecilomyces fumosoroseus*	Impiego ammesso **solo in serra**
Zucchino	Acari	fenpyroximate	Impiego ammesso **solo in serra**, nel limite complessivo per l'avversità

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

DIFESA ERBACEE			
Coltura	**Avversità**	**Sostanza attiva**	**Modifiche/integrazioni**
Frumento	Septoria		Eliminare la nota "Interventi previsti solo per le regioni del Centro Nord
Tabacco	Afidi	flupyradifurone	Impiego ammesso
Tabacco	Elateridi	cipermetrina	Impiego ammesso, con il limite degli altri geodisinfestanti
Tabacco	Nematodi galligeni	*Paecilomyces lilacinus* 251	Impiego ammesso

DISERBO ORTICOLE			
Coltura	**Avversità**	**Sostanza attiva**	**Modifiche/integrazioni**
Asparago	Dicotiledoni e graminacee	metobromuron	Impiego ammesso, dopo la raccolta dei turioni
Prezzemolo	Dicotiledoni e graminacee	prosulfocarb	Impiego non ammesso

DISERBO ERBACEE			
Coltura	**Avversità**	**Sostanza attiva**	**Modifiche/integrazioni**
Tabacco	dicotiledoni e graminacee	metobromuron	Impiego ammesso,in pre-emergenza

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 28 marzo 2019, n. 224

D.D. n. 22 dell'11.01.2018 di approvazione dell'"Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la costituzione di un Elenco di fornitori di spazi di Co-working", successivamente modificato e integrato con D.D. n. 311 del 07.06.2018 di approvazione dell'"Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la costituzione di un Elenco di fornitori di spazi e servizi di Coworking e di Makerspace/FabLab". Istituzione Nucleo di valutazione dell'ammissibilità delle candidature pervenute in risposta all'Avviso pubblico.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n.7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2310 del 28/1272017 avente ad oggetto l'approvazione di Schema di "
- Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la costituzione di un Elenco di fornitori di spazi di Coworking";
- Vista la Determina dirigenziale n. 22 dell'11/01/2018 di approvazione di "Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la costituzione di un Elenco di fornitori di spazi di Coworking";
- Visto l'Atto dirigenziale n. 311 del 07/06.2018 di approvazione di "Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la costituzione di un Elenco di fornitori di spazi e servizi di Coworking e di Makerspace/FabLab" a modifica ed integrazione della D.D. n. 22 dell'11/01/2018.

Considerato che:

- con il suddetto A.D. n. 22 dell'11/01/2018 e s.m.i. approvate con D.D. n. 311 del 07/06/2018 il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del lavoro ha nominato la dott.ssa Claudia Pellicciari, incardinata presso la medesima Sezione, quale responsabile del procedimento relativo all'Avviso di cui trattasi;
- Il succitato Avviso al Par. B), ultimo capoverso, stabilisce che: "Le istanze di candidatura saranno esaminate, in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità prescritti, da un apposito Nucleo di valutazione nominato dal dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro".

Tanto premesso, con il presente provvedimento si rende necessario procedere all'istituzione del Nucleo previsto dal Par. B), ultimo capoverso del citato Avviso pubblico, con il compito di valutare l'ammissibilità, sulla base della documentazione prevista dal succitato Avviso, delle istanze di candidatura pervenute; lo stesso Nucleo dovrà verbalizzare gli esiti del'istruttoria e rimettere le risultanze al Responsabile del procedimento ai fini della predisposizione dell'Elenco di fornitori di spazi e servizi di Coworking e di Makerspace/FabLab, da approvarsi con atto dirigenziale della Sezione Promozione e Tutela del lavoro.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal

D.lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i debiti dei quali i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di istituire il Nucleo di valutazione, come esplicitato in narrativa e qui integralmente riportato, dell'ammissibilità delle candidature pervenute in risposta all'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 22 dell'11.01.2018 e s.m.i., composto dai funzionari: Teresa Antonicelli, Michele Maggipinto e Maria Antonietta Castellaneta;
- di assegnare al predetto Nucleo il compito di provvedere alla valutazione di ammissibilità, sulla base della documentazione prevista dal succitato Avviso, delle istanze di candidatura pervenute, verbalizzare gli esiti dell'istruttoria e rimettere le risultanze al Responsabile del procedimento ai fini della predisposizione dell'Elenco dei fornitori di spazi e servizi di Coworking e di Makerspace/FabLab, da approvarsi con atto della Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del lavoro;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n. 13/94 e sul portale www.sistema.puglia.it.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto da nr. 4 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta regionale;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;
- verrà trasmesso, per la dovuta notifica, agli interessati ai fini degli adempimenti di competenza.

Il Dirigente della Sezione
Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 2 aprile 2019, n. 244

POR Puglia -2014-2020. Azione 8.4 - Proroga della data di conclusione delle attività erogate a valere sull'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 1753 del 14 novembre 2017 e successive modifiche adottate con A.D.n. 1846 del 18 dicembre 2017 del dirigente della sezione Servizio Promozione e Tutela del Lavoro. Iniziative a sostegno dell'occupazione in favore dei NEET".

La Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del lavoro

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTI l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art.5/comma 1 della già richiamata L.R. n.7/97;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio, che sostiene, all'art. 16, l'"*Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile*";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la determinazione dirigenziale del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1367 del 20/07/2015, di approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro, e la successiva determinazione dirigenziale n. 1617 del 26/10/2017 recante disposizioni attuative;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 270 del 13/07/2016, con cui la Sezione Politiche per il lavoro ha istituito, ai sensi dell'art. 5 della Legge regionale n. 25 del 29/09/2011 e dell'art. 10 del Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, l'albo regionale degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro accreditati

VISTE le determinazioni del dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro n. 1753/2017 e n. 1846/2017 di approvazione e successive modificazioni dell'avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della misura 1.B da parte degli operatori legittimati all'erogazione dei Servizi al lavoro iscritti nell'albo regionale istituito con AD n. 170/2016 ai sensi degli artt. 5 della LR n. 25/2011 e 10 del RR n. 34/2012;

VISTA la determinazione n. 29/2018 del dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro con cui sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in esito al succitato avviso e assegnate le risorse agli Enti autorizzati all'erogazione della Misura;

Vista la determinazione dirigenziale della Sezione Promozione e tutela del Lavoro n. 30/2018 recante l'approvazione dell'AUO relativo all'avviso sopra detto;

Vista la determina dirigenziale della Sezione Promozione e Tutele del lavoro n.777 del 28/11/2018 con cui il dirigente della Sezione ha prorogato la data di conclusione delle attività erogate a valere sulla Misura 1B alla data del 30/04/2019 e conseguentemente modificato l'Atto Unilaterale d'Obbligo approvato con determina dirigenziale n.30 del 18 gennaio 2018, intendendosi il termine ultimo di realizzazione delle attività il 30/04/2018;

Vista la determinazione dirigenziale della Sezione Promozione e tutela del Lavoro n. 797 del 5 dicembre 2018 con cui tra l'altro viene modificato l'Atto Unilaterale d'Obbligo approvato con determinazione dirigenziale n.30 del 18 gennaio 2018 al punto 6) e al punto 20)individuando il termine ultimo di presentazione della rendicontazione delle attività al 10/05/2019;

- **Considerato** che con**:**

  - determina dirigenziale n. 10 del 4/02/2019 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha prorogato la data di conclusione delle attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso Multimisura approvato con A.D. del Servizio Autorità di gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/14 al 31/10/2019;

  - i Centri per l'Impiego pubblici devono garantire, allo stato, tanto la realizzazione di interventi di politica attiva finanziati a valere sul POR Puglia 2014/2020 in attuazione a quanto previsto dall'art. 18 d.lgs. n. 150/2015, tanto le verifiche in merito all'assegno di ricollocazione, tanto l'attuazione della Misura 1-B del Programma Garanzia Giovani, con evidenti ripercussioni circa i tempi di attesa dei giovani NEET;

  Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto si provvede**:**

- (i)prorogare la data di conclusione delle attività erogate a valere sulla Misura 1B "**Accoglienza, presa in carico, orientamento"** di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 1753 del 14 novembre 2017 e successive modifiche adottate con A.D.n. 1846 del 18 dicembre 2017 del dirigente della sezione Servizio Promozione e Tutela del Lavoro al 31/10/2019; (ii) di stabilire che la rendicontazione delle attività erogate dal 1/01/2019 al 31/10/2019 dovrà essere effettuata, pena il disconoscimento delle spese correlate, così come dai successivi due range temporali ossia per la presentazione della rendicontazione delle attività realizzate **dall'01/01/2019 al 31/05/2019** come **termine ultimo** entro e non oltre il **10/6/2019 e** per la presentazione della rendicontazione delle attività realizzate dal **1/05/2019 al 31/10/2019** come **termine ultimo** entro e non oltre il **10/11/2019** iii) modificare per l'effetto il punto 20) dell'Atto Unilaterale d'Obbligo approvato con determinazione dirigenziale n.30 del 18 gennaio 2018, intendendosi il termine ultimo di realizzazione delle attività il 31/10/2019;(iv) modificare per l'effetto il punto 20) dell'Atto Unilaterale d'Obbligo approvato con determinazione dirigenziale n.30 del 18 gennaio 2018, individuando il 10/11/2019 quale "termine ultimo di rendicontazione"

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.
Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- prorogare la data di conclusione delle attività erogate a valere sulla Misura 1B "**Accoglienza, presa in carico, orientamento"** di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 1753 del 14 novembre 2017 e successive modifiche adottate con A.D.n. 1846 del 18 dicembre 2017 del dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro al 30/09/2019;
- di stabilire che la rendicontazione delle attività erogate dal 1/01/2019 al 31/10/2019 dovrà essere effettuata, pena il disconoscimento delle spese correlate, così come dai successivi due range temporali ossia per la presentazione della rendicontazione delle attività realizzate dall'1/01/2019 al 31/05/2019 come **termine ultimo** entro e non oltre il **10/6/2019;** per la presentazione della rendicontazione delle attività realizzate dal **1/05/2019 al 31/10/2019** come **termine ultimo** entro e non oltre il **10/10/2019;**
- modificare per l'effetto il punto 20) dell'Atto Unilaterale d'Obbligo approvato con determinazione dirigenziale n.30 del 18 gennaio 2018, intendendosi il termine ultimo di realizzazione delle attività il 31/10/2019;
- modificare per l'effetto il punto 20) dell'Atto Unilaterale d'Obbligo approvato con determinazione dirigenziale n.30 del 18 gennaio 2018, individuando il 10/11/2019 quale "termine ultimo di rendicontazione"
- il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela all riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs.196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e II.;

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo della Sezione Promozione e tutela del lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà notificato agli interessati;
d) sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Formazione e Lavoro.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da 6 pagine in originale.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 2 aprile 2019, n. 245

POR Puglia FESR FSE – 2014-2020. Azione 8.4 – "Iniziative a sostegno dell'occupazione in favore dei NEET". Approvazione domanda di rimborso e relativi allegati e domanda di pagamento.

La Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del lavoro

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTI l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio, che sostiene, all'art. 16, l'"*Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile*";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la determinazione dirigenziale del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1367 del 20/07/2015, di approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro, e la successiva determinazione dirigenziale n. 1617 del 26/10/2017 recante disposizioni attuative;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 270 del 13/07/2016, con cui la Sezione Politiche per il lavoro ha istituito, ai sensi dell'art. 5 della Legge regionale n. 25 del 29/09/2011 e dell'art. 10 del Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, l'albo regionale degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro accreditati;

VISTE le determinazioni del dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro n. 1753/2017 e n. 1846/2017 di approvazione e successive modificazioni dell'avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della misura 1.B da parte degli operatori legittimati all'erogazione dei Servizi al lavoro iscritti nell'albo regionale istituito con AD n. 170/2016 ai sensi degli artt. 5 della LR n. 25/2011 e 10 del RR n. 34/2012;

VISTA la determinazione n. 29/2018 del dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro con cui sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in esito al succitato avviso e assegnate le risorse agli Enti autorizzati all'erogazione della Misura;

VISTA la determinazione dirigenziale della Sezione Promozione e tutela del Lavoro n. 30/2018 recante l'approvazione dell'AUO relativo all'avviso sopra detto e della domanda di rimborso unitamente agli allegati da cui la stessa è corredata;

VISTA la determina dirigenziale della Sezione Promozione e Tutela del lavoro *n. 777 del 28/11/2018 con cui il dirigente della Sezione ha prorogato la data di conclusione delle* attività erogate a valere sulla Misura

1B alla data del 30/04/2019 e conseguentemente modificato l'Atto Unilaterale d'Obbligo approvato con determina dirigenziale n.30 del 18 gennaio 2018, intendendosi il termine ultimo di realizzazione delle attività il 30/04/2019;

VISTA la determina dirigenziale n. 79 del 23 novembre 2018 del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, innovazione,istruzione,formazione e lavoro con cui si conferma l'istituzione della Sub-Azione 8.4.d "Incentivi all'assunzione ed altri interventi di politica attiva per l'inserimento nel mercato del lavoro", attribuita per competenza alla Sezione Promozione e tutela del lavoro, e si conferisce contemporaneamente la responsabilità della Sub – azione in parola alla Dirigente della medesima Sezione Promozione e tutela del lavoro.

VISTA la richiamata determina dirigenziale della Sezione Promozione e Tutele del lavoro n. 797 del 5/12/2018 con cui sono date, tra l'altre, disposizioni per regolamentare la richiesta di ulteriori budget;

VISTA la determina dirigenziale della Sezione Promozione e Tutela del lavoro n. 892 del 19/12/2018 di acquisizione al POR Puglia 20/14/2020, nell'ambito dell'Azione 8.4 , Sub-azione 8.4.d, dei progetti, e le relative attività, finanziati nell'ambito del PON IOG tra cui quelle in esito all'Avviso pubblicato approvato con determinazione dirigenziale della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro n. 1753 del 1411/2017 e ss.mm. ed ii.

Tutto ciò premesso e considerato con il presente atto si procede all' approvazione:

- dello schema di domanda di rimborso (allegato A) per le attività dell'anno 2019 unitamente agli allegati 1 e 2;

- della domanda di pagamento (allegato B) per le attività dell'anno 2019 da inviare successivamente alla comunicazione di questa Sezione delle somme riconosciute in seguito alle verifiche amministrative al netto di eventuali tagli.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.
Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di approvare lo schema di domanda di rimborso (allegato A) per le attività dell'anno 2019 unitamente agli allegati 1 e 2;

- di approvare la domanda di liquidazione (allegato B) per le attività dell'anno 2019 da inviare successivamente alla comunicazione di questa Sezione delle somme riconosciute in seguito alle verifiche amministrative al netto di eventuali tagli.

Il presente provvedimento:

a) diventa esecutivo a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
b) sarà pubblicato all'albo della Sezione Promozione e tutela del lavoro;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
e) sarà notificato ai beneficiari;
f) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Formazione e Lavoro;

Il presente atto, redatto in unico originale e composto da n. 4 pagine più gli allegati A) e 1, 2, e allegato B per complessive n. 9 pagine

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE









All. a Allegato A

Prot. N. del ……

Domanda di rimborso

AVVISO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ENTI PRIVATI ACCREDITATI SERVIZI AL LAVORO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' EX ART. 47 DEL D.P.R. N. 445/2000

MISURA: *1B – Accesso alla garanzia (Accoglienza, presa in carico, orientamento)*

Il/Lasottoscritto/a_____,
nato/a _____, il_____
CF_____, in qualità di legale rappresentante dell'Organismo denominato_____
_____, iscritto nell'Albo regionale dei soggetti accreditati per i servizi al lavoro, giusto Atto Dirigenziale della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro n. _____ del _____, con sede legale in _____,
Via_____, n. _____, CAP _____,
CF/P.IVA_____, Tel. _____/cell. _____,
e-mail_____, PEC
_____,

CHIEDE

Ai sensi dell'art. 6 dell'Atto Unilaterale D'obbligo stipulato con la Regione Puglia il……., il riconoscimento dell'importo pari a €…….. a valere sul PO Puglia FESR FSE – 2014-2020 Azione 8.4, per l'erogazione dei servizi realizzati per il tramite della Sede Operativa sita in ……..nel periodo dal *gg/mm/aaaa* al *gg/mm/aaaa* in favore dei destinatari della Misura di cui trattasi, di cui al "Report di monitoraggio dei servizi erogati" in allegato alla presente domanda.

Consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000 nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 del DPR 445/2000 e successive modifiche,

DICHIARA CHE

- la presente domanda di rimborso rispetta le condizioni definite dalla normativa comunitaria, nazionale e

regionale di riferimento, e dall'Atto Unilaterale d'obbligo stipulato con la Regione Puglia il ……..;

- i servizi erogati sono stati realizzati in conformità con la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, in particolare in materia di Fondo Sociale Europeo, lavoro, orientamento, formazione, e nel rispetto di quanto stabilito dal POR 2014-2020 e degli adempimenti previsti dall'Atto Unilaterale d'obbligo sopra richiamato;
- i servizi erogati nei confronti di ogni singolo beneficiario sono registrati all'interno del sistema informativo lavoro "Sintesi" e dichiarati nell'allegato documento "Schema di dettaglio dei servizi erogati per singolo beneficiario";
- i servizi sono stati erogati con le risorse umane individuate e valutate positivamente in fase di Accreditamento ai Servizi per il lavoro dall'amministrazione regionale;
- i servizi erogati sono debitamente documentati secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, con specifico riferimento alle ore erogate e ai risultati conseguiti, e che la relativa documentazione è conservata in originale presso la sede dell'Organismo;
- in particolare come disposto dal documento "linee guida alla rendicontazione" approvato con A.D. n.30 del 18-01-2018 e nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 1303/2013, i Registri di presenza che certificano le attività e le effettive ore di erogazione del servizio, debitamente firmati dall'operatore dell'Organismo e dal beneficiario, nonché il relativo Patto di Attivazione sottoscritto dal giovane, sono custoditi e disponibili per i controlli di I^ livello ed eventuali ulteriori verifiche ispettive disposte dall'amministrazione regionale e dalle Autorità competenti presso la sede operativa dell'Organismo stesso;
- le informazioni in merito al cofinanziamento del FSE del POR Puglia 2014/2020 sono state adeguatamente diffuse nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di informazione e pubblicità;
- i costi relativi alle attività realizzate non sono oggetto di ulteriori contributi o altre sovvenzioni, nel rispetto del divieto di cumulo dei finanziamenti.

Si includono i seguenti documenti debitamente compilati, timbrati e firmati:

- Schema di dettaglio dei servizi erogati per singolo beneficiario (All. 1)

- Report di monitoraggio dei servizi erogati – periodo dal …….. al ……..(All.2)

Luogo e data,……..

Firma digitale
IL LEGALE
RAPPRESENTANTE
_____









ALL. 1

Schema di dettaglio dei servizi erogati per singolo beneficiario: Ente _____ sede operativa sita in _____ via _____

N.	C.F.	COGNOME	NOME	NASCITA	DATA MISURA	OPERATORE_	DURATA

Luogo e data: _____

(Legale Rappresentante) firma digitale









AVVISO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ENTI PRIVATI ACCREDITATI SERVIZI AL LAVORO

ENTE_____ Sede operativa sita in _____ Via _____

Periodo rendicontato: **dal _____ al _____** all. 2

OPERATORE	CODICE SERVIZI EROGATI	NUMERO UTENTI	NUMERO ORE	COSTO UNITARIO	IMPORTO RICHIESTO
Totale Ente					

Luogo e data: _____

(Legale Rappresentante)

Firma: _____









All. B

Domanda di liquidazione

MISURA: *1-B*

Il/la sottoscritto/a _____ , nato a _____ il _____ , in qualità di legale rappresentante dell'Ente _____ , con sede in _____, codice fiscale /p.IVA_____, PEC _____ , con riferimento all'erogazione delle attività di _"Accoglienza, presa in carico, orientamento" - Azione 8.4. "Iniziaive a sestegno dell'occupzione in favore dei NEET" , attivate a seguito della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo in data __/__/__,

CHIEDE

Il pagamento della somma di € …… (……) attività dal ……al……

DICHIARA

consapevole della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 del DPR. n. 445/2000 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 75 del DPR n. 445 del 28/12/2000, e della responsabilità anche civile e penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,
che L'Ente suindividuato:

- non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività / spese oggetto dell'intervento di cui trattasi;
- non ha ricevuto la notifica di eventuali atti di pignoramento a proprio carico notificati alla Regione Puglia in qualità di terzo ex art. 543 cpc.
  (eventualmente, in alternativa al punto precedente)
- ha ricevuto la notifica dei sotto individuati atti di pignoramento a proprio carico notificati alla Regione Puglia in qualità di terzo ex art. 543 c.p.c. :
  _____

Qualsiasi variazione dei predetti stati sarà comunicata tempestivamente all'Amministrazione Regionale.

Il Legale Rappresentante

_____ _____

(luogo e data) (Timbro e firma digitale)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 9 aprile 2019, n. 281

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, successivamente modificato e integrato, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;
- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;

- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGR n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";

RILEVATO CHE:

- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;
- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione, con termine al 30.11.2018, per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito

del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;

- l'art. 3, comma 1, lettera c) del **D.L.76 del 28.06.2013**, convertito con modificazioni nella Legge n.99 del 09.08.2013, ha previsto, al fine di favorire l'occupazione giovanile, l'attivazione nei territori del Mezzogiorno di ulteriori misure quali la percezione di una indennità di partecipazione per le borse di tirocinio formativo, nel limite di 56 milioni di euro per l'anno 2013, di 16 milioni di euro per l'anno 2014 e 96 milioni di euro per l'anno 2015;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con la nota prot. n. 0023726 del 25.06.2014 ha comunicato alle Regioni del Mezzogiorno la ripartizione delle risorse per il triennio 2013-2015, in attuazione dell'art. n. 3 comma 1 lettera c) della Legge n. 99 del 09.08.2013 che ha convertito con modifiche il DL. 76 del 28.06.2013;
- Il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, con i Decreti Direttoriali n. 110 del 14.03.2014 e n.243 del 09.04.2014, ha impegnato sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione rispettivamente euro 56.000.000,00 per l'anno 2013 e euro 16.000.000,00 per l'anno 2014;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con successivo Decreto Direttoriale n. 9 del 23.01.2015 ha ripartito tra le Regioni le risorse finanziarie per l'annualità 2013 e 2014, impegnate con i Decreti Direttoriali di cui alla precedente lettera d) e alla Regione Puglia sono state pertanto attribuite risorse pari a euro 12.968.011,12;
- ai sensi dell'art. 3, co. lett. c) del DL 76/2013 per l'annualità 2015 sono state assegnati al Fondo Sociale per l'Occupazione e le Formazione euro 96.000.000,00;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con successivo Decreto Direttoriale n.14 del 04.02.2015, come modificato dal successivo Decreto Direttoriale n. 99 del 14.04.2015, ha ripartito tra le Regioni le risorse finanziarie per l'annualità 2015 e alla Regione Puglia sono pertanto attribuite risorse pari a euro 17.290.681,50;
- il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot.n. 4354 del 27 febbraio 2015 ha precisato che rimane di esclusiva competenza regionale l'individuazione delle indennità di tirocinio da erogare ai beneficiari, a valere sulle risorse di cui al citato DL 76/2013, e che i due flussi di processo, relativi sia a tale ultima fonte normativa che all'intervento nazionale denominato "PON IOG-misura tirocini", devono mantenere una contabilità separata, rendendosi necessario predisporre un apposito Addendum alla Convenzione già stipulata in data 31.03.2015;
- ai fini dell'erogazione dell'indennità a valere su risorse di cui al Dl 76 del 28.06.2013, convertito con modifiche nella Legge n. 99 del 09.08.2013, la Regione Puglia ha stimato un ammontare di risorse pari a **euro 30.258.692,62**;
- l'Addendum di cui sopra è stato sottoscritto da MLPS, Regione Puglia e INPS in data 27/07/2016;
- con la decisione della commissione europea C (2017) 89 27 del 18 dicembre 2017, che modifica la Decisione C(2014)4969, la Commissione ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
- l'ANPAL con note n. 930 del 20.01.2019 e n. 1285 del 06.02.2019 ha chiesto a INPS di garantire la continuità nell'erogazione delle indennità di tirocinio, prorogando la validità della convenzione in parola nelle more della formalizzazione del nuovo atto negoziale, sul cui contenuto Inps ed Anpal hanno già convenuto mediante lo scambio di comunicazioni formali;
- con le note succitate, le regioni convenzionate con INPS (tra cui la Regione Puglia), sono state autorizzate da Anpal a riprendere la trasmissione delle richieste di pagamento;
- con nota prot. INPS.HERMES.28/02/2019.0000817 dello scorso **28 febbraio 2019**, l'INPS ha aderito alla richiesta di Anpal, autorizzando le regioni convenzionate alla trasmissione delle richieste di pagamento;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio.

RILEVATO, ALTRESI', CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- l'art. 16 del Reg. Reg. n. 3/2014 prevede che la durata originariamente stabilita del percorso formativo possa essere prorogata per non oltre trenta giorni, qualora si tratti di tirocini formativi e di orientamento o di tirocini di inserimento e reinserimento lavorativi; ovvero per non oltre dodici mesi, qualora i tirocinanti siano disabili, soggetti in condizione di svantaggio sociale, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale.
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al primo bimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 19.02.2019 ed il 30.03.2019, alla data di adozione del presente atto, risultano perfezionate le descritte attività di verifica ai sensi dell'articolo 125, par. 4 lett. a) e b) del Reg. UE n. 1303/2013, relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati negli Allegati A e B, quali parti integranti ed essenziali del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori e sulla base degli esiti delle verifiche ex art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati negli Allegati "A", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 78.000,00 (euro settantottomila/00);
- con successive determinazioni dirigenziali sono state disposte proroghe della data di conclusione delle attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/14; in particolare con determinazione dirigenziale n. 415 del 20.11.2018 è stata disposta quale data di conclusione delle attività il 30/04/2019, successivamente prorogato al 31/10/2019 con determinazione dirigenziale n. 10 del 04.02.2019.

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate gli esiti delle verifiche *ex* art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla

erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A", quali parti integranti ed essenziali del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di dare atto che i tirocinanti indicati negli Allegati "A", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al primo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 78.000,00 (euro settantottomila/00);
- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A", quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo seguente: *tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it*, indicando il codice identificativo della pratica, **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati, così come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 895/2010.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 14 pagine in originale, di cui n. 3 pagine contenenti gli Allegati "A".

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute
1	HC1FMG7	20/12/2018	19/02/2019	B66G16001360001	600	2
2	T1G3NK3	20/12/2018	19/02/2019	B26G16000710001	600	2
3	QIHP7X2	19/12/2018	18/02/2019	B56G16001210001	600	2
4	5Z9CT26	19/12/2018	18/02/2019	B96G16001090001	600	2
5	AUE9WO3	19/12/2018	18/02/2019	B86G16001330001	600	2
6	IQ6J5G5	21/12/2018	20/02/2019	B96G16001150001	600	2
7	BHDGNX8	17/12/2018	16/02/2019	B86G16001350001	600	2
8	8FQ3MN1	19/12/2018	18/02/2019	B76G16001500001	600	2
9	2PF3EF1	31/12/2018	27/02/2019	B86G16001400001	600	2
10	4H6EAQ0	03/01/2019	02/03/2019	B86G16001220001	600	2
11	LQOO3W0	10/12/2018	09/02/2019	B76G16001400001	600	2
12	GI74X73	03/01/2019	02/03/2019	B26G16000780001	600	2
13	SMW8H73	03/01/2019	02/03/2019	B26G16000740001	600	2
14	F64TCA3	22/12/2018	21/02/2019	B26G16000750001	600	2
15	KI3TAL1	09/01/2019	08/03/2019	B76G16001420001	600	2
16	CDYSEO2	08/01/2019	07/03/2019	B96G16001100001	600	2
17	D82TXA4	03/01/2019	02/03/2019	B56G16001290001	600	2
18	DFDLUA3	07/01/2019	06/03/2019	B86G16001250001	600	2
19	8DIVTS4	07/01/2019	06/03/2019	B56G16001240001	600	2
20	D2NJ760	22/12/2018	21/02/2019	B96G16001170001	600	2
21	JEU5GW7	21/12/2018	20/02/2019	B86G16001420001	600	2
22	VCOPEH8	20/12/2018	19/02/2019	B66G16001390001	600	2
23	2QIC0D1	10/01/2019	09/03/2019	B86G16001410001	600	2
24	ZS7R715	07/01/2019	06/03/2019	B16G16000720001	600	2
25	HJ9OOQ6	08/01/2019	07/03/2019	B16G16000700001	600	2
26	6A5M4C5	09/01/2019	08/03/2019	B86G16001450001	600	2
27	SLA70M1	11/01/2019	10/03/2019	B96G16001010001	600	2
28	0F56O97	10/01/2019	09/03/2019	B26G16000730001	600	2
29	ZHIUML4	09/01/2019	08/03/2019	B36G16000970001	600	2
30	HRSKXZ3	09/01/2019	08/03/2019	B36G16000900001	600	2
31	QC1DZN4	17/12/2018	16/02/2019	B56G16001220001	600	2
32	NR6R9H3	11/01/2019	10/03/2019	B56G16001230001	600	2
33	MW66GQ2	08/01/2019	07/03/2019	B56G16001260001	600	2
34	S89MTU3	02/01/2019	01/03/2019	B46G16000640001	600	2
35	I6XYWL3	14/01/2019	13/03/2019	B86G16001240001	600	2
36	YQ1JAN6	14/01/2019	13/03/2019	B76G16001530001	300	1 (14/01/2019 – 13/02/2019)
37	4KTFAM1	15/01/2019	14/03/2019	B56G16001280001	600	2
38	XZGVS88	10/01/2019	09/03/2019	B36G16001000001	600	2
39	2DCWTF6	14/01/2019	13/03/2019	B96G16001160001	600	2
40	F73DK21	10/01/2019	09/03/2019	B96G16001130001	600	2
41	DDXXVC3	10/01/2019	09/03/2019	B76G16001590001	600	2
42	RS0MLJ6	14/01/2019	13/03/2019	B26G16000690001	600	2
43	FAXV7F0	11/01/2019	10/03/2019	B96G16001070001	600	2
44	C3NOSA6	08/01/2019	07/03/2019	B96G16001080001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

45	A9L9LJ4	10/01/2019	09/03/2019	B56G16001330001	600	2
46	GP34A03	15/01/2019	14/03/2019	B26G16000790001	600	2
47	NF5H8Q1	17/01/2019	16/03/2019	B66G16001350001	600	2
48	AIAJRC4	02/01/2019	01/03/2019	B56G16001190001	600	2
49	IIFZDE2	14/01/2019	13/03/2019	B56G16001200001	600	2
50	7L1EVB8	29/12/2018	27/02/2019	B76G16001430001	600	2
51	U3K41H5	09/01/2019	08/03/2019	B26G16000820001	600	2
52	7FB4YB6	17/01/2019	16/03/2019	B76G16001370001	600	2
53	1T3HNO1	17/01/2019	16/03/2019	B86G16001370001	600	2
54	43H7YH6	14/01/2019	13/03/2019	B86G16001230001	600	2
55	QJVHKR4	14/01/2019	13/03/2019	B86G16001340001	600	2
56	V6A4KZ7	14/01/2019	13/03/2019	B36G16000980001	600	2
57	6L9FIZ6	10/01/2019	09/03/2019	B96G16001060001	600	2
58	YYR4SO5	14/01/2019	13/03/2019	B56G16001250001	600	2
59	4RLGST5	03/01/2019	02/03/2019	B76G16001560001	600	2
60	G271FS8	19/01/2019	18/03/2019	B56G16001340001	600	2
61	SF5Z7K2	14/01/2019	13/03/2019	B76G16001520001	600	2
62	JBH3D74	24/12/2018	23/02/2019	B26G16000720001	600	2
63	UAV55M5	18/01/2019	17/03/2019	B16G16000730001	600	2
64	56SSO28	17/01/2019	16/03/2019	B66G16001380001	600	2
65	NM1VQD9	19/12/2018	18/02/2019	B86G16001460001	600	2
66	16IH392	16/01/2019	15/03/2019	B76G16001580001	600	2
67	ZLJUKP8	10/01/2019	09/03/2019	B76G16001630001	600	2
68	A146PW4	07/01/2019	06/03/2019	B26G16000840001	600	2
69	RRXJ9A0	17/01/2019	16/03/2019	B96G16001050001	600	2
70	SY7C262	17/01/2019	16/03/2019	B76G16001570001	600	2
71	CAEAM46	15/01/2019	14/03/2019	B36G16000910001	600	2
72	4J9I3J2	16/01/2019	15/03/2019	B76G16001510001	600	2
73	MGUVD27	15/01/2019	14/03/2019	B76G16001620001	600	2
74	8TK0LP4	15/01/2019	14/03/2019	B96G16001140001	600	2
75	V8FVO14	14/01/2019	13/03/2019	B76G16001550001	600	2
76	5AO5FV2	21/12/2018	20/02/2019	B86G16001380001	600	2
77	6Y4NGS8	22/12/2018	21/02/2019	B86G16001300001	600	2
78	7FTSDD1	15/01/2019	14/03/2019	B16G16000740001	600	2
79	FDF5829	21/01/2019	20/03/2019	B76G16001540001	600	2
80	WO5RGR9	21/01/2019	20/03/2019	B76G16001610001	600	2
81	L9TAL68	16/01/2019	15/03/2019	B66G16001370001	600	2
82	JA2SLZ0	01/12/2018	31/01/2019	B86G16001310001	600	2
83	3A33DF1	16/01/2019	15/03/2019	B26G16000830001	600	2
84	KFS90C4	16/01/2019	15/03/2019	B26G16000760001	600	2
85	ZC4NH16	21/01/2019	20/03/2019	B36G16000930001	600	2
86	S14FH66	08/01/2019	07/03/2019	B76G16001410001	600	2
87	BCVUY67	14/01/2019	13/03/2019	B76G16001450001	600	2
88	XJ1VXZ6	24/01/2019	23/03/2019	B76G16001460001	600	2
89	U07G2F5	08/01/2019	07/03/2019	B86G16001260001	600	2
90	SFAQDV9	25/01/2019	24/03/2019	B26G16000680001	600	2
91	DP6XOJ3	16/01/2019	15/03/2019	B96G16001030001	600	2
92	4OBS1G5	21/01/2019	20/03/2019	B96G16001120001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

93	5P1LNY4	21/01/2019	20/03/2019	B26G16000700001	600	2
94	ADYFH51	02/01/2019	01/03/2019	B16G16000670001	600	2
95	Q66WPZ5	22/12/2018	21/02/2019	B36G16000920001	600	2
96	WVSZVC1	21/01/2019	20/03/2019	B16G16000710001	600	2
97	ADYYMM1	23/01/2019	22/03/2019	B86G16001290001	600	2
98	O3E43S0	21/01/2019	20/03/2019	B86G16001440001	600	2
99	SF8S0L2	21/01/2019	20/03/2019	B86G16001430001	600	2
100	OZTMJE7	27/12/2018	26/02/2019	B66G16001400001	600	2
101	NXE7NX4	11/01/2019	10/03/2019	B86G16001320001	600	2
102	6XMOJL7	18/12/2018	17/02/2019	B76G16001440001	300	1 (18/12/2018 – 17/01/2019)
103	0TI2S54	11/01/2019	10/03/2019	B36G16000950001	600	2
104	BN2BSM4	24/01/2019	23/03/2019	B76G16001360001	600	2
105	BROHPG8	14/01/2019	13/03/2019	B56G16001300001	600	2
106	CSY26P8	23/01/2019	22/03/2019	B56G16001270001	600	2
107	KTTKMU4	21/01/2019	20/03/2019	B76G16001470001	600	2
108	CDD44M8	23/01/2019	22/03/2019	B96G16001040001	600	2
109	HVDUFP3	14/01/2019	13/03/2019	B76G16001600001	600	2
110	5IYOBT5	22/01/2019	21/03/2019	B56G16001350001	600	2
111	7TOX8B7	24/01/2019	23/03/2019	B96G16001020001	600	2
112	1AFXLO7	24/01/2019	23/03/2019	B76G16001390001	600	2
113	QO2CPD3	18/12/2018	17/02/2019	B16G16000690001	600	2
114	U9W4ZE4	09/01/2019	08/03/2019	B36G16000960001	600	2
115	B1XZUO1	22/12/2018	21/02/2019	B56G16001310001	600	2
116	5LI95F8	20/12/2018	19/02/2019	B86G16001360001	600	2
117	VW5YA91	10/12/2018	09/02/2019	B96G16001110001	600	2
118	TVQQ2U4	15/01/2019	14/03/2019	B86G16001390001	600	2
119	VQUBG72	24/01/2019	23/03/2019	B86G16001270001	600	2
120	R4XDW23	28/01/2019	27/03/2019	B36G16000990001	600	2
121	5HAGFN6	25/01/2019	24/03/2019	B36G16000940001	300	1 (25/01/2019 – 24/02/2019)
122	UXSAH66	22/01/2019	21/03/2019	B76G16001490001	600	2
123	XU4Q5J5	28/01/2019	27/03/2019	B96G16001000001	600	2
124	AOLJ569	23/01/2019	22/03/2019	B86G16001280001	600	2
125	1RYKFB9	21/01/2019	20/03/2019	B26G16000770001	600	2
126	ABFHX84	22/01/2019	21/03/2019	B66G16001340001	600	2
127	L1ILSI4	28/01/2019	27/03/2019	B26G16000800001	600	2
128	1CJMRB5	21/01/2019	20/03/2019	B26G16000810001	600	2
129	78MDPB4	28/01/2019	27/03/2019	B16G16000680001	600	2
130	4EGJAY8	24/01/2019	23/03/2019	B76G16001380001	600	2
131	RYWXXS1	28/01/2019	27/03/2019	B56G16001320001	300	1 (28/01/2019 – 27/02/2019)
132	7QPFJQ5	23/01/2019	22/03/2019	B76G16001480001	600	2

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 9 aprile 2019, n. 282

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.
-- Iscrizione nell'albo Articolo1 – Agenzia per il lavoro SRL sede ubicata in Bari viale Unicef n. 6A-6B per i servizi di BASE e i servizi specialistici "Donne","Migranti".

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento;
Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
Vista la deliberazione G.R. n.3261/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/01;
Visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009, 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art.18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
Visto il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144;
Visto il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276: " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i. ;
Vista la L.R. 29 settembre 2011, n. 25: "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro";
Rilevato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;
Vista la relazione di seguito riportata:
Visto il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";

Dato atto che :

- con Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, pubblicato in BURP n. 188 *suppl* del 28/12/2012, sono state approvate le "Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro" di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25.;
- con Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro,
- con determinazione dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015, sono state approvate le *Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro*;
- con determina dirigenziale n. 147 del 26.04.2016, che ha rettificato la Determina Dirigenziale n.59 del 04.03.2016, il Dirigente della Sezione ha provveduto alla costituzione del Nucleo di valutazione la cui composizione è stata successivamente modificata con determinazione dirigenziale n. 412 del 20.04.2017;
- l'art. 5 della L.R. n. 25 del 29 settembre 2011 e l'art. 10 del Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012 prevedono l'istituzione presso la competente Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;
- con Determina Dirigenziale n. 270 del 13.07.2016, è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;
- con Determina Dirigenziale n.490 del 9 maggio 2017 è stato sostituito il responsabile del procedimento

precedentemente individuato nell'Avviso in parola approvato con Determina Dirigenziale n. 1367 del 20 luglio 2015.

Considerato che:

- in esito all'attivazione della procedura telematica per la presentazione delle candidature, sono state avanzate richieste di accreditamento, da parte di vari soggetti pubblici e privati con modalità a sportello;

- l'organismo ARTICOLO1 - AGENZIA PER IL LAVORO SRL, in data 30/11/2018, ha presentato domanda per l'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro per i "servizi di Base" e servizi specialistici "Donne" "Disabili""Migranti" per la sede ubicata in Taranto viale Unicef n. 6°-6B/61;

- il Nucleo di Valutazione, riunitosi in data 05/03/2019 *(cfr* verb.n.96 /19), esaminata l'istanza, ha ritenuto la stessa **non perfettamente conforme** a quanto prescritto dall'Avviso con riferimento ai servizi di **base** poiché la perizia non assevera la conformità dei locali alla normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e alla normativa in materia di tutela di igiene e sicurezza oltre che alle norme antincendio.

  il Nucleo ha ritenuto la candidatura della risorsa Romano Antonella nelle funzioni di **"Esperto junior in affiancamento dell'operatore a supporto dell'inserimento dei migranti**" **non conforme** alle prescrizioni dell'avviso
  poiché non ha maturato esperienza lavorativa di almeno tre anni nell'integrazione sociolavorativa dei cittadini migranti e nella mediazione culturale e di "**Esperto junior in affiancamento dell'operatore a supporto dell'inserimento dei disabili**"**non conforme** alle prescrizioni dell'avviso poiché non è in possesso del titolo di studio prescritto dall'Avviso.

- In ragione di tanto, il responsabile del procedimento ex art. 7 ss L.n. 241/1990 ha notificato comunicazione di cui all'art.10 bis della predetta legge e richiesto integrazioni/controdeduzioni con note prot. 3915 e 3917 del 08/03/2019;
- entro i termini previsti, il soggetto istante ha controdedotto ai motivi ostativi e fornito le integrazioni richieste;

- In data 02.04.2019, il Nucleo di Valutazione , così come previsto dall'Avviso in parola, in relazione ai servizi di **Base** ha concluso negativamente la valutazione delle integrazioni fornite in merito**"Esperto junior in affiancamento dell'operatore a supporto dell'inserimento dei migranti" e all' "Esperto junior in affiancamento dell'operatore a supporto dell'inserimento disabili"**.

  Ebbene, in considerazione che l'avviso richiede solo per i Servizi specialisti "Disabili" l'obbligo della figura di **"Esperto junior in affiancamento dell'operatore all'operatore"** *(cfr* verb.n.100 /19), si provvede ad accreditare l'organismo **Articolo1 – Agenzia per il lavoro SRL** sede ubicata in **Bari viale Unicef n. 6A-6B** per i servizi di **BASE** e i **servizi specialistici "Donne","Migranti"**e, per l'effetto, si dispone la relativa iscrizione nell'albo regionale dei soggetti accreditati così come previsto dal regolamento regionale sopra richiamato. Tanto fermo restando l'applicabilità di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di *Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni.*

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto

disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da
evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

DETERMINA

- di prendere atto di quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- di accreditare la sede di per l'erogazione dei **servizi di Base** e servizi specialistici "**Donne" e "Migranti"** l'organismo **Articolo1 – Agenzia per il lavoro SRL** sede ubicata in **Bari via Aulisio n. 59/61;**
- di disporre la relativa iscrizione nell'albo regionale dei soggetti accreditati così come previsto dal regolamento regionale n. 34/2012;
- di dare atto che il soggetto accreditato è soggetto a quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di *Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;*

- di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.
  Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo
b) sarà pubblicato all'albo *on line* nelle pagine del sito *www.regione.puglia.it;*
c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito www.sistema.puglia.it nella Sezione promozione e tutela del lavoro;
f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al ramo;
g) sarà notificato ai diretti interessati al relativo indirizzo pec.

Il presente atto, è composto da n. 6 facciate ed è adottato in originale

Il DIRIGENTE DI SEZIONE

dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 9 aprile 2019, n. 283

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.
-- Iscrizione nell'albo Tempi Moderni S.P.A.. sede ubicata in Lecce via Francesco Ribezzo 2/D e in Foggia via Cimaglia 1 per i servizi di BASE.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento;
Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
Vista la deliberazione G.R. n.3261/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/01;
Visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009, 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art.18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
Visto il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144;
Visto il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276: " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i. ;
Vista la L.R. 29 settembre 2011, n. 25: "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro";
Rilevato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;
Vista la relazione di seguito riportata:
Visto il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";

Dato atto che :

- con Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, pubblicato in BURP n. 188 *suppl* del 28/12/2012, sono state approvate le "Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro" di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25.;
- con Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro,
- con determinazione dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015, sono state approvate le *Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro*;
- con determina dirigenziale n. 147 del 26.04.2016, che ha rettificato la Determina Dirigenziale n.59 del 04.03.2016, il Dirigente della Sezione ha provveduto alla costituzione del Nucleo di valutazione la cui composizione è stata successivamente modificata con determinazione dirigenziale n. 412 del 20.04.2017;
- l'art. 5 della L.R. n. 25 del 29 settembre 2011 e l'art. 10 del Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012 prevedono l'istituzione presso la competente Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;
- con Determina Dirigenziale n. 270 del 13.07.2016, è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;
- con Determina Dirigenziale n.490 del 9 maggio 2017 è stato sostituito il responsabile del procedimento

precedentemente individuato nell'Avviso in parola approvato con Determina Dirigenziale n. 1367 del 20 luglio 2015.

Considerato che:

- in esito all'attivazione della procedura telematica per la presentazione delle candidature, sono state avanzate richieste di accreditamento, da parte di vari soggetti pubblici e privati con modalità a sportello;

- l'organismo **Tempi Moderni S.P.A** in data 16/01/2019, ha presentato domanda per l'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro per i "**servizi di Base"**" per le sedi ubicate in **Lecce via Francesco Ribezzo 2/D e in Foggia via Cimaglia 1 ;**

- il Nucleo di Valutazione, riunitosi in data 08/03/2019 *(cfr* verb.n.97 /19), esaminata l'istanza, ha ritenuto la stessa:

  a) non perfettamente conforme a quanto prescritto dall'Avviso con riferimento ai servizi di **base** per la sede di **LECCE** poiché i contratti di lavoro stipulati con le risorse individuate per le funzioni di " Addetto all'accoglienza" e"Esperto junior in affiancamento al tutor individuale"

  b) non perfettamente conforme a quanto prescritto dall'Avviso con riferimento ai servizi di **base** per la sede di **FOGGIA** poiché nel rendering è carente delle rappresentazioni virtuali dell'ambiente dedicato alle attività di governo e amministrative e della seconda stanza dedicata ai colloqui individuali.
- In ragione di tanto, il responsabile del procedimento ex art. 7 ss L.n. 241/1990 ha notificato comunicazione di cui all'art.10 bis della predetta legge e richiesto integrazioni/controdeduzioni con nota prot. 4272 del 13/03/2019;
- entro i termini previsti, il soggetto istante ha controdedotto ai motivi ostativi e fornito le integrazioni richieste;

- In data 02.04.2019, il Nucleo di Valutazione , così come previsto dall'Avviso in parola, in relazione ai servizi di **Base** ha concluso positivamente la valutazione delle integrazioni fornite per la sede di Foggia**;** per quanto riguarda le integrazioni relative ai contratti di lavoro di dell'Addetto all'accoglienza e dell'Esperto junior in affiancamento al tutor individuale entrambi cessati in data 21.01.2019, quattro giorni dopo la presentazione della domanda, e quindi non idonei a garantire la continuità del servizio (v. Avviso par. V.2), il Nucleo non ritiene valutabile,alla luce del principio dell'equivalenza tra il chiesto e l'assentito, la documentazione relativa alle due nuove risorse professionali indicate nelle integrazioni, pertanto l'esito istruttorio è negativo. **(cnf. Verbale n. 100/19)**

  Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto si provvede ad accreditare l'organismo **Tempi Moderni S.P.A** la sede di **Foggia via Cimaglia 1** per l'erogazione dei **servizi di "Base"** e, per l'effetto, si dispone la relativa iscrizione nell'albo regionale dei soggetti accreditati così come previsto dal regolamento regionale sopra richiamato. Tanto fermo restando l'applicabilità di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di *Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni.*

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

DETERMINA

- di prendere atto di quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- di accreditare la sede di per l'erogazione dei **servizi di Base** l'organismo **Tempi Moderni S.P.A** la sede di **Foggia via Cimaglia 1;**
- di disporre la relativa iscrizion**e** nell'albo regionale dei soggetti accreditati così come previsto dal regolamento regionale n. 34/2012*;*
- di dare atto che il soggetto accreditato è soggetto a quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di *Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;*

- di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.
  Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo
b) sarà pubblicato all'albo *on line* nelle pagine del sito *www.regione.puglia.it;*
c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito www.sistema.puglia.it nella Sezione promozione e tutela del lavoro;
f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al ramo;
g) sarà notificato ai diretti interessati al relativo indirizzo pec.

Il presente atto, è composto da n. 6 facciate ed è adottato in originale

Il DIRIGENTE DI SEZIONE

dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 10 aprile 2019, n. 84

C.U.S. – Consorzio Utilità Sociale Società Cooperativa Sociale di Campobasso. Autorizzazione all'esercizio per trasferimento ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 28, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nell'ambito del Comune di Foggia, da Via Vittime Civili n. 107/109 a Via Telesforo n. 47/R, del Centro Diurno di riabilitazione psichiatrica (art. 4 R.R. n. 7/2002) denominato "Il Sorriso".

Il Dirigente della Sezione

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 227 del 18/09/2013 – Conferimento incarico di Posizione Organizzativa, prorogata con D.D. n. 24 del 20/12/2018 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Accreditamenti e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 7/2002 – "*Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private*" prevede all'art. 4 il "Centro Diurno", struttura aperta per almeno 8 ore al giorno per sei giorni settimanali, ove vengono svolte funzioni terapeutico - riabilitative tese a impedire e/o arrestare processi di isolamento relazionale e di emarginazione e a prevenire e contenere il ricovero.

Con Determinazione Dirigenziale n. 165 del 26/11/2014 il Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento (PAOSA) ha rilasciato, ai sensi dei commi 2 e 4 dell'art. 28 bis della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., ai fini del mantenimento dell'accreditamento, l'autorizzazione propedeutica al trasferimento definitivo del Centro Diurno denominato "Il Sorriso" e gestito dal Consorzio Utilità Sociale (C.U.S.) di

Campobasso, da Foggia - Via Vittime Civili nn. 107/109 a Foggia - Via Paolo Telesforo n. 1, "*con la precisazione che l'esercizio del Centro Diurno "Il Sorriso" in regime di accreditamento nella nuova sede è subordinato:*

- *al rilascio della autorizzazione alla realizzazione per trasferimento da parte del Comune di Foggia, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 5, comma 1, lett. a), punto 3.3 e dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;*
- *alla verifica del possesso di tutti i requisiti minimi e ulteriori, strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal R.R. n. 3/2005, previa apposita istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento e di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede;*
- *al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede da parte di questo Servizio, ai sensi del comma 5 dell'art. 28 bis della della L.R. n. 8/2004 e s.m.i..".*

La L.R. n. 9 del 02/05/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*" (che ha disposto all'art. 31, comma 1, lett. a) l'abrogazione della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.) e s.m.i. prevede:

- all'art. 3, comma 3, lettera c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza (…)*";
- all'art. 8, comma 3 che "*alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (…)*", tra cui quella oggetto del presente provvedimento;
- all'art. 28, comma 5 che "*La Regione, entro trenta giorni dal ricevimento dell'istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'ASL competente per territorio, dispone la verifica presso la nuova sede dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro sessanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'ASL inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilascia l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento entro i successivi sessanta giorni.*".

Con PEC del 14/05/2018 lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) del Comune di Foggia ha trasmesso a questa Sezione l'"*AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE PER TRASFERIMENTO*" prot. n.39937 del 12/04/2018, con cui il SUAP dell'Area Tecnica del Comune di Foggia ha autorizzato "*il C.U.S. – Consorzio Utilità Sociale Società Cooperativa Sociale – nella persona dell'Amministratore Unico sig. (…), alla realizzazione per trasferimento della "Struttura Semiresidenziale in regime non ospedaliero denominata "Centro Diurno per utenti Psichiatrici IL SORRISO", dai locali siti in Via V. Civili 107/109 ai locali di Via Paolo Telesforo nn. 41-43-45-47/0-47P-47/Q_47/R-47/S-47/T-47/U-47/V-47/Z.".*

Con nota prot. 06/2018 del 23/05/2018 ad oggetto "*Domande di Autorizzazione all'Esercizio per Trasferimento e di Mantenimento dell'Accreditamento Istituzionale per Trasferimento della struttura per soggetti con problematiche psichiatriche destinata alla erogazione di prestazioni in regime semiresidenziale non ospedaliero denominata Centro Diurno per Utenti Psichiatrici "Il Sorriso" dalla Via Vittime Civili 107/109 71121 – Foggia, alla Via Paolo Telesforo n° 47/R – 71122 Foggia.*", trasmessa con *Pec* del 24/05/2018 ed acquisita agli atti della scrivente Sezione con prot. n. 183/7777 del 29/05/2018, il legale rappresentante del C.U.S. Consorzio Utilità Sociale Società Cooperativa Sociale, con sede legale in Campobasso alla Via Longano n° 20, ha trasmesso "*congiuntamente le istanze in oggetto indicate unitamente alla documentazione di rito*", chiedendo "*il rilascio dell'Autorizzazione all'Esercizio per Trasferimento e il Mantenimento dell'Accreditamento Istituzionale con unico procedimento ai sensi della L.R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i..*".

In particolare, nell'istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento il legale rappresentante del C.U.S. – Consorzio Utilità Sociale Società Cooperativa Sociale di Campobasso ha dichiarato:

1. *che la struttura è stata realizzata in conformità al progetto per il quale è stata rilasciata Autorizzazione alla realizzazione per Trasferimento con atto prot. n° 39937 dal Comune di Foggia (FG) in data 12.04.2018, a seguito dell'Autorizzazione al Trasferimento definitivo rilasciato dal Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità della Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n° 165 del 26 novembre 2014, ovvero:*
   per il Trasferimento
2. *che la struttura:*
   rispetta la normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di sicurezza del lavoro;
   è in possesso dei requisiti minimi in conformità a quanto richiesto dal regolamento n° 3 del 13/1/2005 e s.m.i.;
   che la Direzione e la Responsabilità Sanitaria è affidata al Dott. (…);
   che il personale impegnato nella struttura è il seguente:
   n. 1 Collaboratore Professionale Assistente Sociale esperto;
   n. 3 Educatori professionali
   n. 1 Assistente Sociale;
   n. 3 Operatori Socio Sanitari;
   n. 1 Cuoca;
   n. 1 Autista;
   n. 1 Psicologo Psicoterapeuta.",

allegandovi copia della seguente documentazione:

- permessi di costruire n. 177 del 01/07/2009, n. 125 del 21/5/2010, n. 90 del 02/05/2011, n. 161 del 25/07/2011 e n. 58 del 29/04/2013;
- Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) pratica 831 E2217 n. 50874 di Prot. Gen. del 24/05/2017;
- dichiarazione in merito alla Prevenzione Incendi del 16/03/2018;
- certificato di laurea e diploma di specializzazione del Responsabile Sanitario;
- autorizzazione al trasferimento definitivo rilasciata dal Dirigente del Servizio PAOSA della Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n° 165 del 26 novembre 2014;
- autorizzazione alla realizzazione prot. n. 39937 del 12/04/2018 rilasciata dal Dirigente del SUAP del Comune di Foggia;
- documento di riconoscimento del Legale Rappresentante.

Posto quanto sopra, con nota prot. n. A00_183/13768 dell'11/10/2018, tra l'altro, la scrivente Sezione:
"

- *richiamato l'art. 28 (Trasferimento definitivo delle strutture accreditate) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il quale stabilisce testualmente che: "(…) 5. La Regione, entro trenta giorni dal ricevimento dell'istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'ASL competente per territorio, dispone la verifica presso la nuova sede dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro sessanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'ASL inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilascia l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento entro i successivi sessanta giorni. 6. La Regione, previa istanza di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede, avvalendosi dell'Organismo tecnicamente accreditante, verifica il rispetto dei requisiti ulteriori di accreditamento ed entro sessanta giorni dal ricevimento dell'esito favorevole della verifica rilascia il provvedimento di mantenimento dell'accreditamento."*;
- *visto l'art. 29, comma 9 della medesima legge, il quale dispone che "Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica*

dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'art. 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare."",

ha invitato:

"

- *il Dipartimento di Prevenzione della ASL FG, ai sensi dell'art. 28, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. ad effettuare idoneo sopralluogo presso il Centro Diurno psichiatrico "Il Sorriso" ubicato presso l'immobile sito in Foggia alla Via Paolo Telesforo n° 47/R, finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti minimi di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i. previsti per l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento nella predetta sede, comunicandone gli esiti;*
- *il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, ai sensi dell'art. 28, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. ad effettuare idoneo sopralluogo presso il Centro Diurno psichiatrico "Il Sorriso" ubicato presso l'immobile sito in Foggia alla Via Paolo Telesforo n° 47/R, finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti ulteriori di cui di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i. previsti per il mantenimento dell'accreditamento nella predetta nuova sede, comunicandone gli esiti.*".

Con nota del 24/10/2018 trasmessa con PEC in pari data, ad oggetto "*Autorizzazione all'Esercizio per Trasferimento e al Mantenimento dell'Accreditamento istituzionale presso l'immobile sito in Foggia alla Via Paolo Telesforo n° 47/R, del Centro Diurno per Utenti Psichiatrici "Il Sorriso". Rif. PROT. n. A00_183/13768.*", il legale rappresentante del Consorzio Utilità Sociale (C.U.S.) di Campobasso ha comunicato di aver provveduto "*alla nomina del nuovo Direttore Sanitario nella persona del Dott. Francesco Paolo Rizzitelli, in possesso dei requisiti e dei previsti titoli accademici, in sostituzione del Dott. (…)*", allegandovi:

"

- *Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;*
- *Diploma di Specializzazione in Psichiatria;*
- *Iscrizione all'Ordine dei Medici della Provincia di Foggia;*
- *Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà;*
- *Documento di Riconoscimento.*".

Con nota prot. n. 0090791/26/11/2018/ASL/FG/N_138/P trasmessa con PEC in pari data, indirizzata a questa Sezione e, per conoscenza, al Sindaco del Comune di Foggia ed al legale rappresentante del Consorzio Utilità Sociale (C.U.S.) di Campobasso, il Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP) AREA SUD del Dipartimento di Prevenzione della ASL FG ha trasmesso la nota prot. n. 1392328/26/11/2018/N_141, ad oggetto "*C.U.S. Consorzio Utilità Sociale Cooperativa Sociale di Campobasso. Richiesta di integrazione di documentazione documentale. Accertamenti finalizzati all'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e al mantenimento dell'accreditamento istituzionale presso l'immobile sito in Foggia alla via P. Telesforo, n. 47, del Centro Diurno Psichiatrico "Il Sorriso".*", con cui il Dirigente Medico incaricato del sopralluogo effettuato presso la struttura in oggetto:

"*(…)*

vista la nota del Dirigente Sezione SGO – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta Dipartimento pro. Salute e Ben. Sociale e dello Sport per Tutti – Regione Puglia con prot. n. A00_183/13768 dell'11 ottobre 2018, in cui, ai sensi dell'art. 28 co. 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., si invitava questo Dipartimento di Prevenzione ad effettuare idoneo sopralluogo presso il Centro Psichiatrico "Il Sorriso" ubicato presso l'immobile sito in Foggia alla via Telesforo n. 47/R, finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti minimi di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i. previsti per l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento nella predetta sede, comunicandone gli esiti;

Esaminata la documentazione presentata dal Legale Rappresentante C.U.S. Consorzio Utilità Sociale Cooperativa Sociale di Campobasso;

effettuato apposito sopralluogo il giorno 21 novembre 2018 presso la struttura in oggetto, nel corso del quale si è verificato che la stessa è conforme ai requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici generali e specifici previsti dal regolamento Regionale n. 3 del 13/01/2005, punto D.02.01 e s.m.i., per Centro Diurno Psichiatrico per n. venti utenti accolti giornalmente;

esprime parere favorevole

per il rilascio al Legale Rappresentante C.U.S. Consorzio Utilità Sociale Società Cooperativa Sociale di Campobasso, dell'autorizzazione all'esercizio Centro Diurno Psichiatrico per n. venti utenti accolti giornalmente, sito nel Comune di Foggia alla via Paolo Telesforo n. 47/R, il cui Responsabile Sanitario è il dr. Francesco Paolo RIZZITELLI, nato (…) il 18/12/1951 (…) laureato in Medicina e Chirurgia c/o l'Università degli Studi di Milano in data 06/07/1979, abilitato all'esercizio della Professione a Bari nella sessione 07/79, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Foggia dal 30/07/1979 con numero d'iscrizione 2217 – Specializzato in Psichiatria in data 12/07/1990 presso l'Università degli Studi di Bari.".

Per tutto quanto sopra rappresentato;

considerato, altresì:

- che l'art. 12, comma 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. dispone che "*Il limite di età massimo previsto per lo svolgimento della funzione di responsabile sanitario è quello previsto dal comma 1 dell'art. 15 – nonies del D.lgs. 502/1992 e successive modificazioni*";
- che il sopra citato comma 1 dell'art. 15 – nonies del D. Lgs. 502/92 s.m.i., come modificato dall'art. 22 comma 1 della Legge n.183 del 4 Novembre 2010, stabilisce che: "*Il limite massimo di età per il collocamento a riposo dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale, ivi compresi i responsabili di struttura complessa, è stabilito al compimento del sessantacinquesimo anno di età, ovvero, su istanza dell'interessato, al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo. In ogni caso il limite massimo di permanenza non può superare il settantesimo anno di età e la permanenza in servizio non può dar luogo ad un aumento del numero dei dirigenti.*";

rilevato che il Dott. Francesco Paolo Rizzitelli, Responsabile Sanitario della struttura, nato il 18/12/1951, ha superato il limite di età previsto dal sopra riportato art. 12, comma 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

si propone di rilasciare al C.U.S. - Consorzio Utilità Sociale Società Cooperativa Sociale di Campobasso, il cui legale rappresentante è il Sig. Domenico Mucci, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 28, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento, nella sede di Foggia alla Via Paolo Telesforo n. 47/R, del Centro Diurno (art. 4 R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti denominato "Il Sorriso", il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Francesco Paolo Rizzitelli, nato il 18/12/1951 ed in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia e della Specializzazione in Psichiatria, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Foggia al n. 2217, con la prescrizione di dover trasmettere entro n. 30 (trenta) giorni dalla notifica del presente provvedimento:

- copia dell'istanza con cui il Dott. Francesco Paolo Rizzitelli chiede al C.U.S. Consorzio Utilità Sociale Società Cooperativa Sociale di permanere in servizio quale Responsabile Sanitario nei limiti del quarantesimo anno di servizio effettivo, sino al settantesimo anno di età (quindi, in ogni caso, non oltre il 18/12/2021);
- autocertificazione resa dallo stesso Dott. Francesco Paolo Rizzitelli ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 s.m.i., con allegata copia del documento di identità, in ordine alla data iniziale ed alla durata del servizio effettivo svolto, considerando anche quello eventualmente svolto alle dipendenze di altro datore e/o quale libero professionista,

e con la precisazione che:

- la permanenza in servizio quale Responsabile Sanitario del Dott. Francesco Paolo Rizzitelli non può superare il raggiungimento dei n. 40 anni di servizio effettivo e, in ogni caso, del settantesimo anno di età;
- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante del Consorzio Utilità Sociale

(C.U.S.) di Campobasso è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;

- il legale rappresentante del C.U.S. dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- l'autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R .n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. Accreditamenti e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare al C.U.S. - Consorzio Utilità Sociale Società Cooperativa Sociale di Campobasso, il cui legale rappresentante è il Sig. Domenico Mucci, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 28, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento, nella sede di Foggia alla Via Paolo Telesforo n. 47/R, del Centro Diurno (art. 4 R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti

denominato "Il Sorriso", il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Francesco Paolo Rizzitelli, nato il 18/12/1951 ed in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia e della Specializzazione in Psichiatria, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Foggia al n. 2217, con la prescrizione di dover trasmettere entro n. 30 (trenta) giorni dalla notifica del presente provvedimento:

- copia dell'istanza con cui il Dott. Francesco Paolo Rizzitelli chiede al C.U.S. Consorzio Utilità Sociale Società Cooperativa Sociale di permanere in servizio quale Responsabile Sanitario nei limiti del quarantesimo anno di servizio effettivo, sino al settantesimo anno di età (quindi, in ogni caso, non oltre il 18/12/2021);
- autocertificazione resa dallo stesso Dott. Francesco Paolo Rizzitelli ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 s.m.i., con allegata copia del documento di identità, in ordine alla data iniziale ed alla durata del servizio effettivo svolto, considerando anche quello eventualmente svolto alle dipendenze di altro datore e/o quale libero professionista,

e con la precisazione che:

- la permanenza in servizio quale Responsabile Sanitario del Dott. Francesco Paolo Rizzitelli non può superare il raggiungimento dei n. 40 anni di servizio effettivo e, in ogni caso, del settantesimo anno di età;
- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante del Consorzio Utilità Sociale (C.U.S.) di Campobasso è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante del C.U.S. dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- l'autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R .n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno*";

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante del Consorzio Utilità Sociale Società Cooperativa Sociale, Via Longano n. 20, Campobasso;
  - al Direttore Generale dell'ASL FG;
  - al Direttore del Dipartimento Salute Mentale ASL FG;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL FG;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BA;
  - al Sindaco del Comune di Foggia.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;

d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
e) il presente atto, composto da n. 11 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 aprile 2019, n. 85

Società Cooperativa Sociale "Spazi Nuovi Soc. Coop." di Bari. Rilascio accreditamento istituzionale di un Gruppo Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto sito nel Comune di Bari alla Via Castromediano n. 129, piano 4°, ai sensi dell'art. 24, comma 1 della Legge Regionale 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i..

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 227 del 18/09/2013 – Conferimento incarico di Posizione Organizzativa, prorogata con D.D. n. 24 del 20/12/2018 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*.";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e governo dell'offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Accreditamenti e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 7/2002 – "*Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private*" prevede all'art. 3 il "*Gruppo appartamento*", quale struttura residenziale socio-riabilitativa a minore intensità assistenziale con una dotazione di n. 3 posti letto, che accoglie utenti già autonomizzati in uscita dal circuito psichiatrico riabilitativo.

La Legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 s.m.i., rubricata "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", in vigore dal 2 maggio 2017, all'art. 24, comma 1, prevede che "*Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6*.".

Con nota prot. n. 070/2017/DAF/NA/gf del 07/11/2017 il legale rappresentante della Società Cooperativa

Sociale "Spazi Nuovi Soc. Coop." di Bari ha presentato a questa Sezione istanza di accreditamento istituzionale del Gruppo Appartamento con n. 3 posti letto (art. 3 R.R. n. 7/2002) sito nel Comune di Bari alla Via Castromediano n. 129, piano 4°, dichiarando:
"

1. *che la struttura:*
    a) *è in possesso dell'Autorizzazione regionale all'Esercizio per trasferimento rilasciata con Determinazione Dirigenziale n.84 del 31/03/2014 - Regione Puglia – Area Politiche della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità – Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;*
    b) *è in possesso della Autorizzazione alla Realizzazione per Trasferimento rilasciata con provvedimento 26926 del 31/01/2013 – Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Bari;*
2. *che la responsabilità sanitaria è affidata al Dr. Annicchiarico Vincenzo nato (…) il 23/04/1956, laureato in Medicina e Chirurgia ed in possesso della specializzazione in Psichiatria, iscritto presso l'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Bari.*".

Per quanto innanzi;

verificato, in relazione alla istanza di accreditamento di cui sopra, il possesso delle condizioni previste dal sopra riportato art. 24, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

richiamato l'art. 20, comma 1 della L.R. n. 9/2017, il quale stabilisce che "*L'accreditamento istituzionale è rilasciato ed è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui al presente articolo e ai requisiti ulteriori di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa*" ed il successivo art. 24, comma 3, il quale prevede che "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale*";

visto l'art. 29, comma 9 della medesima L.R. 9/2017, il quale stabilisce che "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*";

con nota prot. n. A00_183/8324 del 15/12/2017 questa Sezione ha invitato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR, ai sensi degli art. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*ad effettuare idoneo sopralluogo presso il Gruppo Appartamento con n. 3 posti letto, ubicato nel Comune di Bari alla Via Castromediano n. 129, gestito dalla Società Cooperativa Sociale Spazi Nuovi s.c. di Bari, finalizzato alla verifica dei requisiti ulteriori di accreditamento, generali e specifici, relativi alla tipologia di struttura "Gruppo Appartamento" (art. 3 R.R. n. 7/2002)*.".

Successivamente, con nota prot. n. A00_183/14196 del 23/10/2018, questa Sezione ha sollecitato il Dipartimento di Prevenzione a concludere le verifiche di cui alla sopra citata nota ed a trasmetterne gli esiti, comprensivi dei nominativi e delle qualifiche del personale in organico nella struttura.

Con nota prot. n. 10620 del 05/02/2019, ad oggetto "*Società Cooperativa Sociale "Spazi Nuovi s.c." di Bari. Accertamenti finalizzati alla verifica del possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento per n. 1 Gruppo Appartamento con dotazione di n. 3 posti letto (art. 3 R.R. n. 7/2002), ubicato nel Comune di Bari alla via Castromediano, civ. 129/p. 4°. _ TRASMISSIONE PARERE.*", il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ed il Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP) della ASL BR hanno comunicato quanto segue:

"*Con nota prot. n. A00_183/8324 del 15.12.2017, relativa all'oggetto, il Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti della Regione Puglia, Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, Servizio Accreditamenti e Qualità dava specifico incarico al Dipartimento di Prevenzione di Brindisi a procedere agli accertamenti finalizzati alla verifica del possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento, generali e specifici di cui al R.R. n° 3/2005 e s.m.i., relativi alla tipologia di struttura: nr. 1 "Gruppo Appartamento" per nr. 3 p.l. (art. 3 R.R. n. 7/2002).*

Con nostra nota prot. 73388 del 26.10.2018 veniva incaricato un gruppo di lavoro ad effettuare il sopralluogo presso la struttura in oggetto, acquisire la documentazione, procedere alla verifica documentale e redigere apposita relazione.

Il personale Medico e Tecnico, incaricato, ha effettuato il sopralluogo in data 30.10.2018 presso il "Gruppo Appartamento" sito in Bari alla Via Castromediano, civ. 129/p. 4°; ha riscontrato la documentazione richiesta con nostra nota prot. nr. 36147 del 21.05.2018, nonché l'ulteriore documentazione integrata dalla Coop. "Spazi Nuovi" a seguito del sopralluogo di cui sopra.

Sulla scorta dell'attività svolta, della documentazione acquisita, visionata e valutata, il gruppo di lavoro incaricato di dare esecuzione alla richiesta de qua, ha definito l'istruttoria con la sottoscrizione della relazione riassuntiva delle operazioni seguite.

Letta e fatta propria la relazione sopra richiamata, preso atto della documentazione così come acquisita, si comunica di aver dato esecuzione alla Vostra nota d'incarico e si ritiene che la struttura in oggetto possieda i requisiti ulteriori di accreditamento generali e specifici, strutturali ed organizzativi previsti dal R.R. n. 3/2005 e dalla L.R. n. 9/2017 e loro s.m.i., per cui si esprime parere favorevole finalizzato all'accreditamento del Gruppo Appartamento (art. 3 del R.R. 7/2002) sito in Bari alla via Castromediano, civ.129/p.4°, per 3 (tre) posti letto.

<u>Responsabile Sanitario:</u> Dott. Vincenzo Annicchiarico, nato (…) il 23.04.1956, laureato in Medicina e Chirurgia e specialista in Psichiatria, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari al n. 7629.

Infine così come richiesto con la nota prot. nr. A00_183/14196 del 23.10.2018 si riporta di seguito il dettaglio dell'organico operante presso la struttura in essere così come risulta dalla documentazione e dalle stesse Attestazioni rese, significando che la relazione redatta dal gruppo incaricato ha evidenziato che: "dall'esame della documentazione inviata dalla Soc. Coop. "Spazi Nuovi", dalla successiva integrazione presentata a seguito del sopralluogo del 30.10.2018 e del successivo riscontro, il requisito precipuo relativo all'organico è risultato carente nella copertura oraria delle prestazioni del Medico Psichiatra. In data 18.01.2019 sono stati inviati dalla Coop. "Spazi Nuovi" ed acquisiti, il nuovo Contratto di Prestazione d'Opera Professionale (con aumento orario delle prestazioni psichiatriche), datato 28.12.2018, nonché la dichiarazione sottoscritta dallo stesso Dr. Annicchiarico Vincenzo, per cui è stato soddisfatto anche questo requisito.".

<u>-Organico:</u>

COGNOME E NOME	*TITOLI ABITATIVI*	*MANSIONI SVOLTE*	*IMPEGNO ORARIO*
Dott. Annicchiarico Vincenzo	*Laurea in Medicina e Chirurgia Specializzazione in Psichiatria*	*Medico Psichiatra e Responsabile sanitario*	*Rapporto di lavoro libero professionale 28/12/2018 automaticamente rinnovabile scadenza 31/12/2019 0,5 ore settimanali*

Dott. Di Nanna Giulia	*Laurea in Psicologia Specializzazione in Psicologia clinica Abilitazione all'esercizio alla Psicologia*	*Psicologa*	*Rapporto di lavoro libero professionale 28/12/2018 automaticamente rinnovabile scadenza 31/12/2019 0,5 ore settimanali*
Colella Domenica	*Diploma di Laurea in Servizi Sociali*	*Collaboratore Professionale Assistente Sociale*	*Contratto di 36 ore di cui 18 ore settimanali presso codesta struttura*
Troiano Antonia	*Attestato di qualifica di Operatore Socio-Sanitario*	*Operatore Socio Sanitario*	*Contratto di 36 ore di cui 18 ore settimanali presso codesta struttura*

(…)".

Per tutto quanto sopra riportato, si propone di rilasciare ai sensi dell'art. 24, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. alla Società Cooperativa Sociale "Spazi Nuovi Soc. Coop.", il cui legale rappresentante è la Sig.ra Nadia Antonaci, l'accreditamento istituzionale di un Gruppo Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto sito in Bari alla Via Castromediano n. 129, piano 4°, il cui Responsabile Sanitario è il dott. Vincenzo Annicchiarico, specialista in psichiatria, con la precisazione che:

- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "Spazi Nuovi s.c.", entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio*.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal

Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile P.O. e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

- di rilasciare ai sensi dell'art. 24, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. alla Società Cooperativa Sociale "Spazi Nuovi Soc. Coop.", il cui legale rappresentante è la Sig.ra Nadia Antonaci, l'accreditamento istituzionale di un Gruppo Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto sito in Bari alla Via Castromediano n. 129, piano 4°, il cui Responsabile Sanitario è il dott. Vincenzo Annicchiarico, specialista in psichiatria, con la precisazione che:
  - ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*".
  - ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "Spazi Nuovi s.c.", entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione*

relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.";

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della Società Cooperativa Sociale "Spazi Nuovi Soc. Coop.", con sede legale in Bari alla Via Capruzzi n. 234;
  - al Direttore Generale della ASL BA;
  - al Direttore del Dipartimento di Salute Mentale della ASL BA;
  - al Sindaco del Comune di Bari.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e governo dell'offerta /all'Albo Telematico *(ove disponibile)*;
b) sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico);*
e) il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 aprile 2019, n. 86

Società Cooperativa Sociale "Spazi Nuovi Soc. Coop." di Bari. Rilascio accreditamento istituzionale di un Gruppo Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto sito nel Comune di Bari alla Via Lattanzio n. 80, piano 3°, ai sensi dell'art. 24, comma 1 della Legge Regionale 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i..

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 227 del 18/09/2013 – Conferimento incarico di Posizione Organizzativa, prorogata con D.D. n. 24 del 20/12/2018 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*.";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e governo dell'offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Accreditamenti e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 7/2002 – "*Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private*" prevede all'art. 3 il "*Gruppo appartamento*", quale struttura residenziale socio-riabilitativa a minore intensità assistenziale con una dotazione di n. 3 posti letto, che accoglie utenti già autonomizzati in uscita dal circuito psichiatrico riabilitativo.

La Legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 s.m.i., rubricata "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", in vigore dal 2 maggio 2017, all'art. 24, comma 1, prevede che "*Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6*.".

Con nota prot. n. 069/2017/DAF/NA/gf del 07/11/2017 il legale rappresentante della Società Cooperativa

Sociale “Spazi Nuovi Soc. Coop.” di Bari ha presentato a questa Sezione istanza di accreditamento istituzionale del Gruppo Appartamento con n. 3 posti letto (art. 3 R.R. n. 7/2002) sito nel Comune di Bari alla Via Lattanzio n. 80, piano 3°, dichiarando:
“

1. *che la struttura:*
    a) *è in possesso dell’Autorizzazione regionale all’Esercizio rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 168 del 01/07/2013 Regione Puglia – Area Politiche della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità – Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;*
    b) *è in possesso della verifica del fabbisogno territoriale rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 221 del 02/08/2012 Regione Puglia - Area Politiche della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità – Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;*
2. *che la responsabilità sanitaria è affidata al Dr. Annicchiarico Vincenzo nato (…) il (omissis), laureato in Medicina e Chirurgia ed in possesso della specializzazione in Psichiatria, iscritto presso l’Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Bari.*”.

Per quanto innanzi;

verificato, in relazione alla istanza di accreditamento di cui sopra, il possesso delle condizioni previste dal sopra riportato art. 24, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

richiamato l’art. 20, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il quale stabilisce che “*L’accreditamento istituzionale è rilasciato ed è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui al presente articolo e ai requisiti ulteriori di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa*” ed il successivo art. 24, comma 3, il quale prevede che “*Ai fini della concessione dell’accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all’atto dell’autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all’Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell’incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall’attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l’accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale*”;

visto l’art. 29, comma 9 della medesima L.R. 9/2017, il quale stabilisce *che* “*Nelle more dell’adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell’attività di verifica dell’Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all’articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all’articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*”;

con nota prot. n. A00_183/8325 del 15/12/2017 questa Sezione ha invitato il Dipartimento di Prevenzione dell’ASL BR, ai sensi degli art. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., “*ad effettuare idoneo sopralluogo presso il Gruppo Appartamento con n. 3 posti letto, ubicato nel Comune di Bari alla Via Lattanzio n. 80, gestito dalla Società Cooperativa Sociale Spazi Nuovi s.c. di Bari, finalizzato alla verifica dei requisiti ulteriori di accreditamento, generali e specifici, relativi alla tipologia di struttura “Gruppo Appartamento” (art. 3 R.R. n. 7/2002)*.”.

Successivamente, con nota prot. n. A00_183/14196 del 23/10/2018, questa Sezione ha sollecitato il

Dipartimento di Prevenzione a concludere le verifiche di cui alla sopra citata nota ed a trasmetterne gli esiti, comprensivi dei nominativi e delle qualifiche del personale in organico nella struttura.

Con nota prot. n. 10626 del 05/02/2019, ad oggetto "*Società Cooperativa Sociale "Spazi Nuovi s.c." di Bari. Accertamenti finalizzati alla verifica del possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento per n. 1 Gruppo Appartamento con dotazione di n. 3 posti letto (art. 3 R.R. n. 7/2002), ubicato nel Comune di Bari alla via Lattanzio, civ. 80/p. 3°. _ TRASMISSIONE PARERE.*", il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ed il Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP) della ASL BR hanno comunicato quanto segue:

"*Con nota prot. n. A00_183/8325 del 15.12.2017, relativa all'oggetto, il Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti della Regione Puglia, Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, Servizio Accreditamenti e Qualità dava specifico incarico al Dipartimento di Prevenzione di Brindisi a procedere agli accertamenti finalizzati alla verifica del possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento, generali e specifici di cui al R.R. n° 3/2005 e s.m.i., relativi alla tipologia di struttura: nr. 1 "Gruppo Appartamento" per nr. 3 p.l. (art. 3 R.R. n. 7/2002).*

Con nostra nota prot. 73388 del 26.10.2018 veniva incaricato un gruppo di lavoro ad effettuare il sopralluogo presso la struttura in oggetto, acquisire la documentazione, procedere alla verifica documentale e redigere apposita relazione.

Il personale Medico e Tecnico, incaricato, ha effettuato il sopralluogo in data 30.10.2018 presso il "Gruppo Appartamento" sito in Bari alla Via Lattanzio, civ. 80/p. 3°; ha riscontrato la documentazione richiesta con nostra nota prot. nr. 36143 del 21.05.2018, nonché l'ulteriore documentazione integrata dalla Coop. "Spazi Nuovi" a seguito del sopralluogo di cui sopra.

Sulla scorta dell'attività svolta, della documentazione acquisita, visionata e valutata, il gruppo di lavoro incaricato di dare esecuzione alla richiesta de quo, ha definito l'istruttoria con la sottoscrizione della relazione riassuntiva delle operazioni seguite.

Letta e fatta propria la relazione sopra richiamata, preso atto della documentazione così come acquisita, si comunica di aver dato esecuzione alla Vostra nota d'incarico e si ritiene che la struttura in oggetto possieda i requisiti ulteriori di accreditamento generali e specifici, strutturali ed organizzativi previsti dal R.R. n. 3/2005 e dalla L.R. n. 9/2017 e loro s.m.i., per cui si esprime parere favorevole finalizzato all'accreditamento del Gruppo Appartamento (art. 3 del R.R. 7/2002) sito in Bari alla via Lattanzio, civ. 80/p.3°, per 3 (tre) posti letto.

<u>Responsabile Sanitario:</u> Dott. Vincenzo Annicchiarico, nato (…) il (omissis), laureato in Medicina e Chirurgia e specialista in Psichiatria, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari al n. 7629.

Infine così come richiesto con la nota prot. nr. A00_183/14196 del 23.10.2018 si riporta di seguito il dettaglio dell'organico operante presso la struttura in essere così come risulta dalla documentazione e dalle stesse Attestazioni rese, significando che la relazione redatta dal gruppo incaricato ha evidenziato che: "dall'esame della documentazione inviata dalla Soc. Coop. "Spazi Nuovi", dalla successiva integrazione presentata a seguito del sopralluogo del 30.10.2018 e del successivo riscontro, il requisito precipuo relativo all'organico è risultato carente nella copertura oraria delle prestazioni del Medico Psichiatra. In data 18.01.2019 sono stati inviati dalla Coop. "Spazi Nuovi" ed acquisiti, il nuovo Contratto di Prestazione d'Opera Professionale (con aumento orario delle prestazioni psichiatriche), datato 28.12.2018, nonché la dichiarazione sottoscritta dallo stesso Dr. Annichiarico Vincenzo, per cui è stato soddisfatto anche questo requisito.".

<u>-Organico:</u>

COGNOME E NOME	*TITOLI ABITATIVI*	*MANSIONI SVOLTE*	*IMPEGNO ORARIO*
Dott. Annicchiarico Vincenzo	*Laurea in Medicina e Chirurgia Specializzazione in Psichiatria*	*Medico Psichiatra e Responsabile sanitario*	*Rapporto di lavoro libero professionale 28/12/2018 automaticamente rinnovabile scadenza 31/12/2019 0,5 ore settimanali*

Dott. Di Nanna Giulia	*Laurea in Psicologia Specializzazione in Psicologia clinica Abilitazione all'esercizio alla Psicologia*	*Psicologa*	*Rapporto di lavoro libero professionale 28/12/2018 automaticamente rinnovabile scadenza 31/12/2019 0,5 ore settimanali*
Colella Domenica	*Diploma di Laurea in Servizi Sociali*	*Collaboratore Professionale Assistente Sociale*	*Contratto di 36 ore di cui 18 ore settimanali presso codesta struttura*
Troiano Antonia	*Attestato di qualifica di Operatore Socio-Sanitario*	*Operatore Socio Sanitario*	*Contratto di 36 ore di cui 18 ore settimanali presso codesta struttura*

(…)".

Per tutto quanto sopra riportato, si propone di rilasciare ai sensi dell'art. 24, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. alla Società Cooperativa Sociale "Spazi Nuovi Soc. Coop.", il cui legale rappresentante è la Sig.ra Nadia Antonaci, l'accreditamento istituzionale di un Gruppo Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto sito in Bari alla Via Lattanzio n. 80, piano 3°, il cui Responsabile Sanitario è il dott. Vincenzo Annicchiarico, specialista in psichiatria, con la precisazione che:

- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "Spazi Nuovi s.c.", entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio*.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile P.O. e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

- di rilasciare ai sensi dell'art. 24, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. alla Società Cooperativa Sociale "Spazi Nuovi Soc. Coop.", il cui legale rappresentante è la Sig.ra Nadia Antonaci, l'accreditamento istituzionale di un Gruppo Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto sito in Bari alla Via Lattanzio n. 80, piano 3°, il cui Responsabile Sanitario è il dott. Vincenzo Annicchiarico, specialista in psichiatria, con la precisazione che:
  - ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
  - ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "Spazi Nuovi s.c.", entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente*

comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.";

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della Società Cooperativa Sociale "Spazi Nuovi Soc. Coop.", con sede legale in Bari alla Via Capruzzi n. 234;
  - al Direttore Generale della ASL BA;
  - al Direttore del Dipartimento di Salute Mentale della ASL BA;
  - al Sindaco del Comune di Bari.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e governo dell'offerta /all'Albo Telematico *(ove disponibile)*;
b) sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico);*
e) il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 aprile 2019, n. 88

Mantenimento dell'accreditamento istituzionale quale laboratorio generale di base – branca specialistica di Patologia Clinica nella nuova sede di Manfredonia - Via Orto Sdanga 8b/8c e trasferimento dell'accreditamento istituzionale, per trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio, dalla società "Laboratorio di Analisi Cliniche Microbiologiche del Dott. Di Noia Savino Srl" alla società "LABCENTER Manfredonia s.r.l. – Laboratorio di Analisi Cliniche e Microbiologiche", ai sensi degli artt. 28 e 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il "Laboratorio Analisi Cliniche e Microbiologiche del Dott. Di Noia Savino s.r.l." è accreditato istituzionalmente *ex lege*, ai sensi dell'art. 12, commi 2 e 3 della L.R. n. 4/2010, per l'erogazione di prestazioni specialistiche ambulatoriali nella branca di "Patologia Clinica" (Codice Regionale 822057).

La L.R. n. 9 del 2 maggio 2017 e s.m.i. "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*":

- prevede all'art. 9, comma 2 che "*L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile.*" ed all'art. 24, comma 5 che "*Il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio di una struttura già accreditata ai sensi dell'articolo 9, comma 2, comporta altresì il trasferimento dell'accreditamento in capo al nuovo titolare.*";

- disciplina all'art. 28 il "*Trasferimento definitivo delle strutture accreditate*".

Con nota prot. n. 8524 del 20/12/2017 la scrivente, "*ai fini del mantenimento dell'accreditamento quale laboratorio generale di base, ai sensi dei commi 2 e 4 dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017*", ha rilasciato "*l'autorizzazione propedeutica al trasferimento definitivo del "Laboratorio di Analisi Cliniche e Microbiologiche Dott. DI NOIA Savino s.r.l." nell'ambito del Comune di Manfredonia (FG), dalla Via Santa Chiara-Cortile del Pozzo 4 alla Via Orto Sdanga 8/B-8/C*", precisando che:

- il legale rappresentante del suddetto laboratorio avrebbe dovuto "*presentare contestualmente al Comune di Manfredonia (FG) ed alla scrivente Sezione istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento e di mantenimento dell'accreditamento*";
- il Comune di Manfredonia, Ente preposto al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 8, comma 4 della L.R. n. 9/2017, avrebbe dovuto individuare "*il Dipartimento di Prevenzione (diverso da quello territorialmente competente) a cui conferire l'incarico di verificare presso la nuova sede, ai sensi del R.R. n. 3/2005 e s.m.i., la sussistenza dei requisiti sia minimi che ulteriori previsti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e per il mantenimento dell'accreditamento della struttura*.".

Con nota ad oggetto "*LABORATORIO DI ANALISI DEL DOTTOR DI NOIA SAVINO SRL; variazione compagine sociale, organo amministrativo e denominazione sociale.*", trasmessa con *Pec* del 20/12/2017 ed acquisita da questa Sezione con prot. n. AOO_183/2 del 02/01/2018, la Dott.ssa Riccioni Antonella, "*in qualità di amministratore unico della società in oggetto*", ha comunicato quanto segue:

"

- *In data 14/07/2017 tutte le quote del capitale della società LABORATORIO DI ANALISI DEL DOTTOR DI NOIA SAVINO SRL sono state acquistate per il 98% dal Dott. Riccioni Graziano (…);*
- *La restante quota del 2% è rimasta di proprietà della signora Santuosso Angelina Maria (…);*
- *In data 14/07/2017 l'assemblea ordinaria dei soci ha deliberato di nominare amministratore unico della società la sottoscritta dott.ssa Riccioni Antonella;*
- *in data 29/11/2017 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato di modificare la denominazione sociale da LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE DEL DOTTOR DI NOIA SAVINO SRL in LABCENTER MANFREDONIA S.R.L. – LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE E MICROBIOLOGICHE.*",

allegandovi:

"

- *Copia atto di cessione di quote del 14/07/2017;*
- *Copia verbale assemblea del 14/07/2017;*
- *Visura camerale aggiornata;*
- *Verbale di assemblea del 29/11/2017;*
- *Visura camerale aggiornata con la nuova denominazione sociale;*
- *Documento di riconoscimento dell'amministratore unico*.".

Con nota prot. n. 1083 del 10/01/2018 il Sindaco del Comune di Manfredonia ha incaricato il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT di verificare presso la nuova sede del "Laboratorio di Analisi Cliniche e Microbiologiche Dott. DI NOIA Savino s.r.l.", "*ai sensi del R.R. n. 3/2005 e s.m.i., la sussistenza dei requisiti sia minimi che ulteriori previsti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per il trasferimento ed il mantenimento dell'accreditamento della struttura*".

Con nota ad oggetto "*LABCENTER MANFREDONIA SRL variazione compagine sociale*", trasmessa a mezzo *Pec* il 03/05/2018 ed acquisita da questa Sezione con prot. n. AOO_183/7057 del 14/05/2018, la Dott.ssa Riccioni Antonella, "*in qualità di amministratore unico della società in oggetto*", ha comunicato che "*In data 13/03/2018 tutte le quote del capitale della società LABCENTER MANFREDONIA SRL – LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE E MICROBIOLOGICHE, sono state acquistate per il 100 % dal Dott. Riccioni Graziano (…)*",

allegandovi:
"
- *Copia atto di cessione di quote del 13/03/2018;*
- *Visura camerale aggiornata con la nuova denominazione sociale;*
- *Documento di riconoscimento dell'amministratore unico.*".

Posto quanto sopra, questa Sezione:

- con nota prot. n. AOO_183/7678 del 28/05/2018 ad oggetto "*"LABCENTER MANFREDONIA S.R.L. – LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE E MICROBIOLOGICHE". Richiesta di integrazione documentale.*", "*ai fini dell'adozione del provvedimento di trasferimento dell'accreditamento in capo alla "LABCENTER MANFREDONIA S.R.L. – LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE E MICROBIOLOGICHE""* ha invitato il legale rappresentante della predetta società ad integrare la documentazione già trasmessa con:
  "
  a) *copia della autorizzazione comunale all'esercizio aggiornata in capo alla "LABCENTER MANFREDONIA S.R.L.";*
  b) *autocertificazione, a firma del legale rappresentante, ai sensi del DPR n. 445/2000, circa la permanenza dei requisiti ulteriori di accreditamento, generali e specifici, strutturali, tecnologici ed organizzativi;*
  c) *autocertificazione del legale rappresentante della "LABCENTER MANFREDONIA S.R.L. – LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE E MICROBIOLOGICHE" relativa all'assenza "di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti (…) del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento;" ex art. 20, comma 2, lett. e) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con allegata fotocopia, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, di un documento d'identità;*
  d) *autocertificazione antimafia resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;*
  e) *copia dell'ultimo contratto sottoscritto dal legale rappresentante del "Laboratorio di analisi del Cliniche e Microbiologiche del dottor Di Noia Savino s.r.l." con la ASL FG per l'acquisto di prestazioni specialistiche ambulatoriali.*";
- con nota prot. AOO_183/7675 del 28/05/2018 ha, tra l'altro:
  - invitato il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT a trasmettere gli esiti della verifica relativi all'incarico conferito dal Comune di Manfredonia in relazione al procedimento di autorizzazione all'esercizio per trasferimento e di mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede;
  - invitato il Sindaco di Manfredonia a trasmettere copia della Autorizzazione Comunale all'esercizio aggiornata in capo alla "LABCENTER MANFREDONIA S.R.L.", comprensiva del nominativo del Legale Rappresentante della società nonché del Responsabile Sanitario.

Con nota prot. n. 14639 del 02/11/2018, ad oggetto "*LABCENTER Manfredonia s.r.l. – Laboratorio di Analisi Cliniche e Microbiologiche" (ex "Laboratorio di Analisi Cliniche Microbiologiche del Dott. Di Noia Savino Srl"). Comunicazioni.*", questa Sezione, "*fatta salva la verifica, da parte del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT, del possesso dei requisiti di accreditamento nella nuova sede, ai fini dell'adozione, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del provvedimento di trasferimento dell'accreditamento in capo alla "LABCENTER Manfredonia s.r.l. - Laboratorio di Analisi Cliniche e Microbiologiche""*, ha, tra l'altro, sollecitato il legale rappresentante della medesima società a trasmettere la documentazione già richiesta con la predetta nota prot. n. AOO_183/7678 del 28/05/2018.

Con *Pec* del 15/11/2018, acquisita al protocollo della scrivente con n. AOO_183/15620 del 20/11/2018, il Legale Rappresentante della "LABCENTER MANFREDONIA S.R.L. - Laboratorio di Analisi Cliniche e Microbiologiche" ha trasmesso copia dell'istanza con la quale ha chiesto "*Al Sindaco del Comune di Manfredonia l'autorizzazione all'esercizio della "LABCENTER MANFREDONIA S.R.L." per trasferimento di titolarità e variazione compagine sociale.*".

Con *Pec* del 20/11/2018, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/15684 del 22/11/2018, il Legale Rappresentante della predetta società, "*ad evasione della richiesta da Voi inoltrata in data 02/11/2018*", ha trasmesso la seguente documentazione:

- autocertificazione antimafia;
- autocertificazione con la quale ha dichiarato:

"

- *L'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti della stessa, della società e del socio unico MANCINI BARBARA (Omissis)*";
- *La permanenza dei requisiti ulteriori di accreditamento, generali e specifici, strutturali, tecnologici ed organizzativi della società.*";

- copia ultimo contratto sottoscritto tra la società "Laboratorio di Analisi Cliniche e Microbiologiche del dr. Di Noia Savino s.r.l." e l'Azienda Sanitaria Locale FG, in data 15/05/2017.";

evidenziando altresì che "*Per quanto concerne copia dell'autorizzazione comunale all'esercizio per trasferimento della titolarità in capo alla Labcenter Manfredonia srl e quella per trasferimento di sede in Manfredonia alla Via Orto Sdanga 8b/8c siamo in attesa dell'ulteriore verifica da parte dell'ufficio preposto. Si precisa che gli uffici Comunali addetti al rilascio dell'autorizzazione non possono procedere col provvedimento se prima non viene rilasciato parere da parte dell'ASL BAT.*".

Con *Pec* del 21/11/2018, acquisita al protocollo della Scrivente con n. AOO_183/15968 del 29/11/2018, il S.I.S.P. - Servizio Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT ha trasmesso copia dell'incarico ricevuto dal Comune di Manfredonia al fine "*di verificare presso la nuova sede, ai sensi del R.R. n. 3/2005 e s.m.i., la sussistenza dei requisiti sia minimi che ulteriori previsti per il rilascio dell'attività per trasferimento in nuova sede e autorizzazione all'esercizio per trasferimento di titolarità*", allegandovi le istanze presentate dalla "LABCENTER MANFREDONIA SRL" al Comune di Manfredonia, *id est*:

"

1. *Richiesta Autorizzazione per trasferimento in nuova sede "LABCENTER MANFREDONIA SRL";*
2. *Richiesta Autorizzazione all'esercizio per trasferimento di titolarità "LABCENTER MANFREDONIA SRL";*".

Con nota prot. n. 071852/18 trasmessa a mezzo Pec il 28/11/2018 ed acquisita dalla scrivente con prot. n. AOO_183/16299 del 06/12/2018, ad oggetto "*GIUDIZIO FINALE – LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE E MICROBIOLOGICHE LABCENTER MANFREDONIA S.R.L. – AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO PER TRASFERIMENTO E MANTENIMENTO ACCREDITAMENTO – CONFERIMENTO INCARICO COMUNE DI MANFREDONIA 41492 DEL 19.11.2018*", il Servizio Igiene e Sanità Pubblica della ASL BT ha comunicato quanto segue:

"*Facendo seguito all'incarico emarginato in oggetto, si comunica che in data odierna il Nucleo di Valutazione di questa ASL – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica ha proceduto ad eseguire idoneo sopralluogo per la verifica dei requisiti minimi, ai fini del rilascio dell'Autorizzazione all'esercizio per trasferimento del Laboratorio di Analisi LAB CENTER MANFREDONIA, nonché alla successiva valutazione dei requisiti ulteriori, ai fini della conferma dell'Accreditamento Istituzionale.*

(....)

- *Visto l'esito del sopralluogo;*
- *Vista la documentazione esibita ed acquisita agli atti di questo Ufficio;*

si esprime GIUDIZIO FAVOREVOLE per il rilascio dell'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO per trasferimento al LABORATORIO GENERALE DI BASE

(….)

Responsabile Sanitario, della struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:
Dr. INFANTE DONATO

(….)

Si esprime, altresì, GIUDIZIO POSITIVO per la conferma dell'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE al LABORATORIO GENERALE DI BASE con le seguenti prescrizioni:
<u>redazione di documenti dai quali si rilevi:</u>

1) *la propria struttura organizzativa e definire le funzioni e responsabilità di tutto il personale sia per le prestazioni diagnostiche di base e di approfondimento sia per quelle di emergenza – urgenza;*
2) *documenti di servizio (regolamenti interni o linee guida) per lo svolgimento delle principali attività di gestione, concordati con i servizi competenti. In particolare, devono esistere almeno i documenti comprovanti l'avvenuto adempimento delle seguenti attività di servizio:*
    - *riconoscimento degli utenti;*
    - *identificazione dei campioni;*
    - *trasferimento del materiale biologico dalle zone di prelievo al laboratorio;*
    - *approvvigionamento e gestione dei reagenti e farmaci;*
    - *processi di sanificazione (pulizia ambiente, procedure di disinfezione e di sterilizzazione, decontaminazione, ecc);*
    - *smaltimento dei rifiuti;*
3) *un manuale delle procedure diagnostiche, contenente per ogni esame almeno:*
    - *criteri di accesso e modalità di richiesta delle prestazioni;*
    - *preparazione dell'utente agli esami;*
    - *modalità di raccolta, trasporto, accettazione e conservazione del campione;*
    - *caratteristiche e descrizione del metodo analitico e delle procedure utilizzate, che devono essere approvate dalla direzione del laboratorio e raccomandate da associazioni scientifiche riconosciute;*
    - *gli intervalli di riferimento;*
    - *modalità di compilazione, trasmessine e consegna dei referti.*

Per le prescrizioni di cui sopra, si suggerisce all'Organo Regionale, la concessione di giorni 90 (novanta) per la redazione di tali adempimenti che dovranno essere inseriti nel Documento di Organizzazione Aziendale.";

allegandovi la "*griglia di verifica, per la Medicina di Laboratorio, redatta in conformità al R.R. 09/2018 relativo alla medicina di laboratorio nonché planimetria dello stato dei luoghi, vistata da questo Ufficio, per essere allegata all'Atto Autorizzativo.*".

Con *Pec* del 04/12/2018 acquisita da questa Sezione con prot. n. AOO_183/16321 del 07/12/2018, il Legale Rappresentante della "*LABCENTER MANFREDONIA SRL*" ha trasmesso copia dell'Autorizzazione all'Esercizio n° 8 del 29/11/2018 rilasciata dal Comune di Manfredonia, con la quale il Sindaco:

"*Premesso che:*

- in data 14.07.2017, tutte le quote del capitale della società LABORATORIO DI ANALISI DEL DOTTOR DI NOIA SAVINO SRL sono state acquistate per il 98% dal Dottor Riccioni Graziano (Omissis);

- che la restante quota del 2% è rimasta di proprietà della signora Santuosso Angelina Maria (Omissis);

- in data 29/11/2017, l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato di modificare la denominazione sociale da LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE DEL DOTTOR DI NOIA SAVINO SRL in LABCENTER MANFREDONIA S.R.L. – LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE E MICROBIOLOGICHE;

- in data 13/03/2018 tutte le quote del capitale della società LABCENTER MANFREDONIA S.R.L. – LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE E MICROBIOLOGICHE, sono state acquistate per il 100% dal dott. Riccioni Graziano (Omissis);

- in data 05/06/2018 tutte le quote del capitale della società LABCENTER MANFREDONIA S.R.L. – LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE E MICROBIOLOGICHE, sono state acquistate per il 100% dalla dott.ssa Mancini Barbara (Omissis);

Considerato che:

- la società ha trasmesso a mezzo pec in data 20/12/2017 prima variazione compagine sociale e organo amministrativo, allegando atti notarili e visura camerale aggiornata;

- la società ha trasmesso a mezzo pec in data 03/05/2018 seconda variazione compagine sociale, allegando atto notarile e visura camerale aggiornata;

- la società ha trasmesso a mezzo pec in data 20/06/2018 terza ed ultima variazione compagine sociale, allegando atto notarile e visura camerale aggiornata;

- la società LABCENTER MANFREDONIA SRL (ex laboratorio di Analisi Cliniche Microbiologiche del Dott. Di Noia Savino srl) ha aderito in data 05/10/2017 al contratto di rete denominato "MEDILAB GROUP SRL – Laboratori di Analisi ad Alta Specializzazione";
- la società LABCENTER MANFREDONIA SRL (ex laboratorio di Analisi Cliniche Microbiologiche del Dott. Di Noia Savino srl) si è aggregata alla "MEDILAB GROUP SRL – Laboratori di Analisi ad Alta Specializzazione" (Omissis) con sede legale in San Severo (FG) in Via Matteo Tondi n. 9, giusta Delibera della Regione Puglia D.G.R. n. 736/2017 relativa alla "Riorganizzazione Rete Laboratori di Patologia Clinica accreditati";

Visto:
- l'istanza prot. n. 35620 del 05.10.2018, presentata dalla dott.ssa Riccioni Antonella (Omissis) in qualità di amministratore unico della società "LABCENTER MANFREDONIA SRL" con la quale comunicava in data 01.10.2018 il trasferimento del laboratorio di analisi cliniche e microbiologiche generale di base della ditta "dott. Savino di Noia s.r.l." dalla sede di Via Santa Chiara Cortile del Pozzo n. 4 alla nuova sede di Via Orto Sdanga 8B/8C;
- l'istanza prot. n. 39726 del 06.11.2018, presentata dalla medesima dott.ssa Riccioni Antonella, con la quale si chiedeva ai sensi della Legge Regionale Puglia n. 9/2017 e s.m.i. l'autorizzazione comunale all'esercizio dell'attività per il trasferimento della titolarità in capo alla "LABCENTER MANFREDONIA S.R.L." (Omissis) con sede legale ed operativa nel comune di Manfredonia alla Via Orto Sdanga, 8/b e 8/c.
- il D.P.R. 14.01.1997 e s.m. e int.;
- la Legge regionale 02.05.2017 n. 9 e s.m.i. ed il Regolamento Regionale n. 3/2010 e s.m.i.;
- il parere favorevole prot. n. 071852/18 del 26/11/2018 trasmesso dalla ASL BAT – Ufficio SISP Autorizzazione e accreditamenti, provvedimento utile al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per cambio di titolarità ed il trasferimento presso la nuova sede di Via Orto Sdanga n. 8/b e 8/c.;

Preso atto che:
- *la dott.ssa Riccioni Antonella, sopra generalizzata è amministratore unico della società in questione e che il responsabile sanitario della struttura è il dott. Infante Donato (Omissis)*";

ha autorizzato:
"*ai soli fini igienico sanitari*
1. *la dott.ssa Riccioni Antonella, sopra generalizzata ai fini igienico sanitari, a porre in esercizio un'attività di medicina di laboratorio generale di base nei locali ubicati in questo Comune alla via Orto Sdanga 8B/8C;*
2. *il trasferimento di titolarità dalla società denominata "LABORATORIO DI ANALISI DEL DOTTOR DI NOIA SAVINO SRL" alla società LABCENTER MANFREDONIA S.R.L. – LABORATORIO DI ANALISI GENERALE DI BASE; (...)*".

In ottemperanza alle prescrizioni di cui alla nota prot. n. 071852/18 del Servizio Igiene e Sanità Pubblica della ASL BT, con *Pec* del 23/02/2019 acquisita dalla scrivente con prot. n. AOO_183/2748 del 27/02/2019 il legale rappresentante della LABCENTER MANFREDONIA S.R.L. – LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE E MICROBIOLOGICHE, "*in relazione alla redazione degli adempimenti da integrare nel DOA*", ha trasmesso al S.I.S.P. dell'ASL BT – Ufficio Autorizzazioni e Accreditamenti e, per conoscenza, a questa Sezione:
"
1) DOA rev 3 del 31.01.2019
1) SEZIONE 1 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA
2) SEZIONE 2 – MANUALE PROCEDURE DIAGNOSTICHE
3) ELENCO PRESTAZIONI".

Posto tutto quanto sopra rappresentato;

si propone di disporre, ai sensi degli artt. 28 e 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., rispettivamente, il mantenimento dell'accreditamento istituzionale quale laboratorio generale di base – branca specialistica

di Patologia Clinica nella nuova sede di Manfredonia - Via Orto Sdanga 8b/8c ed il trasferimento dell'accreditamento istituzionale dalla società "Laboratorio di Analisi Cliniche Microbiologiche del Dott. Di Noia Savino Srl" alla società "LABCENTER Manfredonia s.r.l. – Laboratorio di Analisi Cliniche e Microbiologiche" con decorrenza 29/11/2018, data del trasferimento della titolarità dell'autorizzazione comunale all'esercizio, con la precisazione che:

- il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT verificherà che l'integrazione documentale trasmessa dalla LABCENTER MANFREDONIA S.R.L. con *Pec* del 23/02/2019 sia idonea ad adempiere alle prescrizioni di cui alla sopra riportata nota prot. n. 071852/18 del medesimo Dipartimento, comunicandone l'esito alla scrivente Sezione;
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i., "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società "LABCENTER Manfredonia s.r.l. – Laboratorio di Analisi Cliniche e Microbiologiche", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*," dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa

né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

Il Dirigente Responsabile della Sezione
strategie e governo dell'offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

- di disporre, ai sensi degli artt. 28 e 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., rispettivamente, il mantenimento dell'accreditamento istituzionale quale laboratorio generale di base – branca specialistica di Patologia Clinica nella nuova sede di Manfredonia - Via Orto Sdanga 8b/8c ed il trasferimento dell'accreditamento istituzionale dalla società "Laboratorio di Analisi Cliniche Microbiologiche del Dott. Di Noia Savino Srl" alla società "LABCENTER Manfredonia s.r.l. – Laboratorio di Analisi Cliniche e Microbiologiche" con decorrenza 29/11/2018, data del trasferimento della titolarità dell'autorizzazione comunale all'esercizio, con la precisazione che:
  - il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT verificherà che l'integrazione documentale trasmessa dalla LABCENTER MANFREDONIA S.R.L. con *Pec* del 23/02/2019 sia idonea ad adempiere alle prescrizioni di cui alla sopra riportata nota prot. n. 071852/18 del medesimo Dipartimento, comunicandone l'esito alla scrivente Sezione;
  - l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010;
  - ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i., "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*";
  - ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società "LABCENTER Manfredonia s.r.l. – Laboratorio di Analisi Cliniche e Microbiologiche", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*," dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa*

comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.";

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della "LABCENTER Manfredonia s.r.l. – Laboratorio di Analisi Cliniche e Microbiologiche" con sede legale in Manfredonia (FG) alla Via Orto Sdanga 8b/8c;
  - al Direttore Generale dell'ASL FG;
  - al Dirigente dell'Unità Operativa Gestione Amministrativa Personale Convenzionato ASL FG;
  - al Sindaco del Comune di Manfredonia (FG).

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione SGO (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c) sarà trasmesso al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 11 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO

(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 9 aprile 2019, n. 50

P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.8 "Avviso pubblico per l'organiz. di iniziative di ospitalità di giornalisti e opinion leader finalizzate alla conoscenza del territorio e dei suoi attrattori materiali ed immateriali promosse dai Comuni o Unioni di Comuni della Regione Puglia–Annualità 2019". DGR 2037 del 15.11.2018; d.d. 100 del 30.11.2018. Periodo temporale di riferimento (b). Parziale rettifica graduatoria.

Il Dirigente della Sezione Turismo

VISTI

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- l'atto Dirigenziale n. 16 del 31.03.2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Promozione e marketing territoriale della Sezione Turismo;
- l'atto dirigenziale n. 86 del 31.7.2017 di conferimento dell'incarico di Responsabile di Sub-Azione 6.8 – tipologie di interventi 6.8.3;
- la Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67 (legge di stabilità regionale 2019);
- la Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021;
- la DGR 95 del 22.1.2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021. Art. 39, comma 10 del D. lgs. 23 giugno 2011n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione";
- la DGR n. 1712 del 22.11.2016 che ha definito il sistema di coordinamento delle responsabilità delle Azioni del Programma individuando, coerentemente con quanto definito nel DPGR n. 304 del 20 maggio 2016, i Responsabili di Policy del Programma;
- la DGR n. 970 del 13.06.2017 che definisce la governance per l'organizzazione e l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2018) 7150 del 23.10.2018 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351 e 6239;
- la Delibera n. 2029 del 15.11.2018 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 7150 del 23.10.2018 che modifica la Decisione n. 5854 del 13.08.2015;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1482 del 28.09.2017 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2017) 6239 della Commissione Europea del 14 settembre 2017;
- la Determinazione dirigenziale n. 39 del 21.06.2017, con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020 (SIGECO) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, come da ultimo modificato e integrato con Determinazione Dirigenziale n. 153 del 28.2.2018;
- la Determinazione del Dirigente della sezione Programmazione unitaria n. 110 del 10.11.2017 che ha previsto l'articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni, tra cui la Sub-Azione 6.8.a;

- il DPR del 5 febbraio 2018 , n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

In Bari, presso la sede della Sezione Turismo, sulla base della istruttoria espletata dal dirigente del Servizio Promozione e Marketing territoriale Vito Nicola Ferrante, il dirigente della Sezione - Salvatore Patrizio Giannone - riceve dallo stesso la seguente **relazione.**

In base al combinato disposto degli artt. 4 della l.r. n. 28/1978 "Interventi della Regione per la promozione del turismo pugliese" e 3 della l.r. n. 1/2002 "Norme di prima applicazione dell'art. 5 della l. 29.3.2001, n. 135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese", la Giunta regionale approva con cadenza triennale le direttive generali e il piano regionale di promozione turistica nel quale sono indicati gli obiettivi dell'intervento regionale sui diversi mercati della domanda in Italia e all'estero nonché le risorse comunitarie, statali e regionali che si prevede di destinare alla promozione regionale e alla promozione locale; l'attuazione di detto programma avviene mediante piani per singole annualità, approvati dalla Giunta regionale su proposta dell'Assessore competente.

Con Deliberazione **n. 2421/2015** (BURP n.6/2016), la Giunta regionale ha approvato l'implementazione di buone pratiche nel settore turismo utili all'avvio della nuova programmazione FESR 2014/2020, per la definizione del Piano triennale di promozione turistica di successiva emanazione e per il prosieguo delle attività dell'Agenzia regionale PugliaPromozione.

Con **Deliberazione n. 1735 del 06 ottobre 2015**, la Giunta regionale ha definitivamente approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015.

Con **Deliberazione di Giunta regionale n. 1131 del 26/05/2015** è stato confermato quale Autorità di Gestione il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma; in data 11/03/2016 si è svolta la prima riunione del Comitato di Sorveglianza del FESR/FSE 2014/2020 che ha approvato, tra l'altro, il documento riguardante la metodologia e criteri per la selezione delle operazioni.

Con **Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017** la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;

Con **DGR n. 1855 del 30.11.2016** avente ad oggetto "POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Avvio azioni Assi I-III-IV-VI-XII-XIII. Variazione al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.", al fine di consentire l'avvio, tra le altre, dell'Azioni del Programma 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" per € 3.100.000,00, la Giunta ha deliberato, di autorizzare, tra gli altri, il Responsabile dell'Azione 6.8 nell'ambito del FESR ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del medesimo provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.

Con **DGR n 191 del 14.2.2017**, la Giunta regionale ha deliberato di approvare il Piano Strategico Regionale del Turismo 2016/2025 denominato "Puglia 365" con i suoi allegati "Schede azioni" e "Business plan"; di approvare il "Piano Annuale e Triennale" di Attuazione degli interventi da realizzare a valere sulle risorse dell'Azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020 con l'allegato Quadro Economico;

Nell'ambito dell'ASSE VI del POR FESR Puglia 2014/2020, l'azione 6.8 prevede interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazione turistiche, attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali tra i quali si annoverano gli ***educational tour.***

Per l'annualità 2018, con atto dirigenziale n. 114/2017, si è proceduto ad indire un "Avviso pubblico per

l'organizzazione di iniziative di ospitalità di giornalisti e opinion leader finalizzate alla conoscenza del territorio e dei suoi attrattori materiali ed immateriali promosse dai Comuni o Unioni di Comuni della Regione Puglia" in occasione di eventi culturali, di spettacolo, sportivi, relativi a riti e tradizioni popolari, a tradizioni contadine legate a produzioni agricole tipiche ed alla loro raccolta e trasformazione, da realizzarsi nel periodo compreso tra l'1.01.2018 e il 31.12.2018 e promossi, sostenuti e/o realizzati da Comuni o Unioni di Comuni della Regione Puglia destinando la somma complessiva di € 1.050.000,00 a valere sulle risorse del PO FESR FSE 2014/2020.

In considerazione dei positivi risultati ottenuti e comprovati dagli output acquisiti, nell'intento di rafforzare ancor più l'azione di promozione dei diversi segmenti turistici a partire dall'offerta dei territori, la Regione Puglia - Sezione Turismo ha voluto proseguire nel percorso intrapreso con l'adozione di un nuovo avviso pubblico rivolto ai Comuni ed alle Unioni di Comuni, introducendo alcune modifiche non sostanziali rispetto all'impianto del precedente Avviso che mirano ad essere migliorative in termini di efficienza ed efficacia della procedura, sulla scorta dell'esperienza acquisita.

Con **DGR** n. **2037 del 15.11.2018** avente ad oggetto "P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Asse VI - Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". Avviso Ospitalità 2019. Variazione al bilancio di previsione bilancio 2018 e pluriennale 2018-2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." è stata autorizzata la variazione al bilancio di previsione bilancio 2018 e pluriennale 2018-2020 al fine di avviare le iniziative connesse all' "Avviso pubblico per l'organizzazione di iniziative di ospitalità di giornalisti e opinion leader promosse, sostenute e/o realizzate dai Comuni o Unioni di Comuni della Regione Puglia e finalizzate alla conoscenza del territorio e dei suoi attrattori materiali ed immateriali – Annualità 2019 destinando la complessiva somma di € 1.080.000,00.

Con **atto dirigenziale n. 100 del 30.11.2018** la Sezione Turismo ha:

1. approvato l'**Avviso pubblico** per l'organizzazione di iniziative di ospitalità di giornalisti e opinion leader in occasione di eventi culturali, di spettacolo, sportivi, riti e tradizioni popolari tradizioni contadine legate a produzioni agricole tipiche ed alla loro raccolta e trasformazione, da realizzarsi nel periodo compreso tra l'1.2.2019 e il 31.12.2019 e promossi, sostenuti e/o realizzati da Comuni o Unioni di Comuni della Regione Puglia;
2. proceduto all'assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata per **l'importo di € 1.080.000,00** sui capitoli 1161680, 1162680, 1163680 rimandando l'accertamento di entrata, l'impegno di spesa e l'assunzione dell'obbligazione giuridica vincolante all'adozione di successivi atti dirigenziali al termine della procedura di selezione, con esigibilità nell'esercizio 2019, secondo il cronoprogramma definito;
3. individuato il Rup nella persona di Salvatore Patrizio Giannone, Dirigente della Sezione Turismo – Responsabile dell'Azione 6.8 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020;

Il suddetto avviso è stato pubblicato sul sito www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente in data 30.11.18, su Urp comunica in data 3.12.2018 e sul Burp n. 155 del 6.12.2018.

ATTESO CHE:
L'avviso, all'art. 10 "*Modalità e termini di presentazione delle proposte e documentazione da produrre*", ha stabilito, tra l'altro che le istanze da parte dei Comuni devono essere presentate secondo precisi scaglioni temporali entro un *termine finale perentorio definito in relazione ad ogni singolo scaglione temporale;* il termine finale per la presentazione delle proposte progettuali di cui al periodo b) andava ***dal 01.02.2019 alle ore 12.00.59 del 15.02.2019*** e si riferiva esclusivamente ad iniziative di ospitalità da svolgersi tra lo 01.04.2019 e il 30.06.2019.

Con atto n. 29 del 15/02/2019 si è provveduto a nominare la Commissione ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso stesso – col compito di valutare le proposte e redigere una graduatoria da trasmettere al Dirigente della Sezione Turismo relativa allo scaglione temporale b) con l'indicazione, in ordine decrescente di punteggio ottenuto, delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili (fino alla concorrenza del budget massimo messo a disposizione per ogni periodo di cui all' art. 9 comma 1 dell'Avviso) e con l'indicazione, altresì, delle

proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi unitamente all'elenco dei progetti non ammessi con indicazione delle cause di esclusione.

Con nota del 12.03.2019, acquisita in ingresso con prot. n. AOO_056-0002139 in pari data, la precitata Commissione ha trasmesso i verbali n. 1 del 22.02.2019, n. 2 del 26.02.2019, n. 3 del 27.02.2019, n. 4 del 28.02.2019, n. 5 del 01.03.2019, n. 6 del 04.03.2019, n. 7 del 06.03.2019, n. 8 del 07.03.2019 e n. 9 del 08.03.2019. In particolare, il verbale n. 9/2019 riporta in allegato la graduatoria definitiva relativa allo scaglione temporale di riferimento "*(b)"* .

Con **D.D. n. 40 del 13.03.2019** si è provveduto ad approvare la suddetta graduatoria delle proposte progettuali relativa alla seconda scadenza 15.02.2019 – periodo b) nonché a disporre **l'impegno di spesa di € 351.527,82** sui seguenti capitoli:
1161680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE" per **€ 175.763,91;**
1162680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO" per **€ 123.034,74;**
1163680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE" per **€ 52.729,17.**

Nella graduatoria definitiva trasmessa dalla Commissione con il verbale n. 9 del 08.03.2019, il Comune di Accadia risulta essere tra i progetti non ammessi alla valutazione di merito in quanto l'istanza di partecipazione è pervenuta alle ore 12.04 del 15.02.2019 anziché entro le ore 12.00:59, e quindi fuori termine, così come previsto nel su citato art. 10 dell'Avviso.

In data 29.03.2019 il Comune di Accadia ha trasmesso mezzo pec alla Sezione Turismo il ricorso gerarchico, assunto al protocollo n. AOO_056/2758 del 02/04/2019, con il quale il Sindaco propone formale richiesta di ammissione della propria istanza all'Avviso in questione.

Al ricorso è allegata la nota inviata alle ore 12:13 del 15.02.2019 dal Comune di Accadia alla Sezione Turismo nella quale si dava notizia del problema riscontrato nell'invio dell'istanza ovvero *"Spazio a disposizione della casella terminato"*, errore che ha causato l'impossibilità dell'invio nei termini prescritti.

Con il succitato ricorso gerarchico il Sindaco propone formale richiesta di ammissione all'Avviso "*ritenuto che, nel caso di specie, sulla base dei principi dettati dalla giurisprudenza, la causa del ritardo non può essere accollata al concorrente, in quanto il ritardo è stato causato da un errore della casella di posta certificata che risultava piena*".

In data 02.04.2019 il RUP trasmette la documentazione pervenuta dal Comune di Accadia alla Commissione di valutazione che riapre i lavori in pari data e ne trasmette il verbale n.10 con nota prot. n. AOO_056/0002795 del 03.04.2019.

La Commissione, effettuata la disamina del ricorso e i relativi allegati, verificato l'effettivo invio della pec alle ore 12:13 del 15.02.2019, da parte del Comune di Accadia, attestante l'errore della casella di posta certificata (avvisisezioneturismo@pec.rupar.puglia.it) in quanto piena, constatato che il ritardo dell'invio non possa essere accollato al concorrente, decide di riammettere il Comune di Accadìa alla selezione e procede alla verifica di ammissibilità formale, sostanziale e tecnica.

La Commissione, terminata la valutazione, redige la nuova graduatoria, che allega al verbale n. 10, nella quale il Comune di Accadìa risulta essere al n. 42.

Visto che la D.D. n. 40 del 13.03.2019 ha ammesso a finanziamento e definito finanziabili le proposte dal n. 1 al n. 24 della graduatoria, in considerazione del budget massimo messo a disposizione per il periodo b) di cui all'art. 9 comma 1 dell'Avviso, la riammissione dell'istanza del Comune di Accadìa non va a modificare l'impegno di spesa di € 351.527,82 assunto con la medesima determina dirigenziale.

In considerazione delle circostanze appena descritte, si presenta la necessità di rettificare la graduatoria in parte *de qua.*

Pertanto, col presente provvedimento si propone:

1. di procedere alla parziale rettifica della graduatoria approvata con D.D. n. 40 del 13.03.2019 in considerazione delle motivazioni sopra riportate, inserendo il Comune di Accadìa nei progetti ammessi a valutazione tecnica;
2. approvare la **graduatoria rimodulata (allegato 1)** relativa allo scaglione temporale di riferimento "(b)" che sostituisce quella approvata con D.D. n. 40 del 13.03.2019;
3. di dare atto che dalla rettifica della graduatoria non scaturisce altra conseguenza che l'inserimento del Comune di Accadìa nella graduatoria approvata con D.D. n. 40/2019 e il suo inserimento nell'elenco delle *Proposte ammissibili ma non finanziabili per esaurimento fondi,* restando immutate le posizioni di tutti gli altri Comuni ivi presenti;
4. di stabilire che il presente atto sarà inviato a mezzo pec al Comune di Accadìa e a tutti gli altri soggetti presenti in graduatoria.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere finanziario a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate nonché letta la proposta formulata dal funzionario istruttore;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

1. di procedere alla parziale rettifica della graduatoria approvata con D.D. n. 40 del 13.03.2019 in considerazione delle motivazioni sopra riportate, inserendo il Comune di Accadìa nei progetti ammessi a valutazione tecnica;
2. approvare la **graduatoria rimodulata (allegato 1**) relativa allo scaglione temporale di riferimento "(b)" che sostituisce quella approvata con D.D. n. 40 del 13.03.2019;
3. di dare atto che dalla rettifica della graduatoria non scaturisce altra conseguenza che l'inserimento del Comune di Accadìa nella graduatoria approvata con D.D. n. 40/2019 e il suo inserimento nell'elenco delle Proposte ammissibili ma non finanziabili per esaurimento fondi, restando immutate le posizioni di tutti gli altri Comuni ivi presenti;

4. di stabilire che il presente atto sarà inviato a mezzo pec al Comune di Accadìa e a tutti gli altri soggetti presenti in graduatoria;
5. di pubblicare il presente atto sul sito web www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente e Burp.

Il presente provvedimento, composto da n. 10 pagine, di cui n. 4 di allegato, è adottato in singolo originale e:
_sarà notificato al Dirigente della Sezione Programmazione unitaria della Regione Puglia;
_sarà notificato in copia all'Assessore all'Industria turistica e culturale e al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio;
_sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta.

Il presente atto originale è depositato presso la Sezione Turismo, via Gobetti, 26 – 70125 Bari.

Il Dirigente della Sezione Turismo
Salvatore Patrizio Giannone

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE TURISMO

P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.8 "Avviso pubblico per l'organiz. di iniziative di ospitalità di giornalisti e opinion leader finalizzate alla conoscenza del territorio e dei suoi attrattori materiali ed immateriali promosse dai Comuni o Unioni di Comuni della Regione Puglia–Annualità 2019". DGR 2037/2018; d.d. 100/2018. Periodo temporale di riferimento (B).

Graduatoria rimodulata - Allegato 1

Proposte ammesse a finanziamento e finanziabili

N.	PROTOCOLLO INGRESSO	ENTE	PROV.	Denominazione progetto	Importo proposto	Importo ammissibile	Punteggio complessivo	NOTE	quota ue 50%	quota stato 35%	quota regionale 15%	codice fiscale/p.iva
1	AOO-056/0000870 del 14.02.2019	Comune di CONVERSANO	BA	LA FESTA DELLE CILIEGE, UN PERCORSO DI PROFUMI, SAPORI E COLORI	18.414,00	18.414,00	79,0		9.207,00	6.444,90	2.762,10	00812180727
2	AOO-056/0000886 del 15.02.2019	Comune di SCORRANO	LE	DAI FARI COSTIERI ALLA LUCE DELL'ENTROTERRA: SCORRANO ILLUMINATO	17.820,00	17.682,50	78,0	Riduzione della voce "vitto cena" per errore di calcolo.	8.841,25	6.188,88	2.652,37	83000350757
3	AOO-056/0000876 del 15.02.2019	Comune di MORCIANO DI LEUCA	LE	"LEUCA PICCOLA E IL TURISMO LENTO 4.0 – PICCOLO SIMPOSIO" LA VIA LEUCADENSIS E I RITI MARIANI NEL SALENTO MERIDIONALE	16.760,00	14.775,20	77,0	Riconosciuta n. 1 guida o accompagnatore con relativa riduzione del costo dei biglietti d'ingresso.Riduzione della voce "Spese trasporto" per importi non congrui.	7.387,60	5.171,32	2.216,28	81003870755
4	AOO-056/0000893 del 15.02.2019	Comune di ZOLLINO	LE	PASSIONE GRIKA: LA TRADIZIONE SI FA FUTURO	11.810,00	11.810,00	76,5		5.905,00	4.133,50	1.771,50	80008470751
5	AOO-056/0000903 del 15.02.2019	Comune di LECCE	LE	SALENTO UNA TERRA DA NOBEL	19.860,00	18.656,00	76,5	Riduzione della voce "Mezzi di trasporto" per errore di calcolo.	9.328,00	6.529,60	2.798,40	80008510754
6	AOO-056/0000906 del 15.02.2019	Comune di ALBEROBELLO	BA	ARBORIS BELLI 2019	19.620,00	19.320,00	76,0	Riduzione della voce "Vitto pranzo" per errore di calcolo.	9.660,00	6.762,00	2.898,00	00861040723
7	AOO-056/0000902 del 15.02.2019	Comune di MONOPOLI	BA	MONOPOLI CHE SPETTACOLO	19.982,00	18.242,00	75,0	Riduzione numero di ospiti da 20 a 18 e relativa decurtazione delle spese di alloggio e dei biglietti d'ingresso.	9.121,00	6.384,70	2.736,30	00374620722
8	AOO-056/0000904 del 15.02.2019	Comune di CAROVIGNO	BR	L'ANTICA TRADIZIONE DELLA BANDIERA A CAROVIGNO: DALLA 'NZEGNA AI GIOCHI GIOVANILI NAZIONALI DI BANDIERA. PRESS TOUR PER SCOPRIRE LA CITTA' TRA STORIA, ARCHEOLOGI, MARE, SAPORI E FOLKLORE	10.200,00	10.200,00	73,0		5.100,00	3.570,00	1.530,00	81001790740
9	AOO-056/0000831 del 12.02.2019	Comune di BICCARI	FG	BCF BICCARI CINEFOOD FESTIVAL	16.940,00	14.740,00	72,0	Decurtazione spese per "materiale promozionale": considerata l'assenza di argomentazione e dettaglio delle spese, si ritiene ammissibile importo forfait di euro 3.000,00.	7.370,00	5.159,00	2.211,00	82000390714
10	AOO-056/0000871 del 14.02.2019	Comune di TRANI	BT	PASSAGGI	14.421,00	13.937,00	72,0	Riduzione delle spese relative all'alloggio ai sensi dell'art. 15 comma 3 lett. B dell'Avviso.	6.968,50	4.877,95	2.090,55	83000350724
11	AOO-056/0000881 del 15.02.2019	Comune di GROTTAGLIE	TA	IN BICI NEL CUORE DELLA CERAMICA	17.230,00	11.950,40	72,0	Riduzione della voce "Spese trasporto" per importi non congrui.	5.975,20	4.182,64	1.792,56	00117380733
12	AOO-056/0000890 del 15.02.2019	Comune di ALESSANO	LE	STREGA...TI DAL SALENTO	20.000,00	13.709,52	72,0	Riduzione numero di ospiti da 16 a 10 e relativa decurtazione delle spese di vitto, alloggio e spese di trasporto.	6.854,76	4.798,33	2.056,43	02251960759
13	AOO-056/0000832 del 12.02.2019	Comune di GALLIPOLI	LE	I RITI PASQUALI A GALLIPOLI DALLAMADONNA ADDOLORATA ALLA TRADIZIONALE CAREMMA	19.382,00	15.070,00	71,5	Riduzione della voce "Spese trasporto" per importi non congrui. Spese per biglietti d'ingresso non riconosciute perché non esplicitate.	7.535,00	5.274,50	2.260,50	01129720759
14	AOO-056/0000907 del 15.02.2019	Comune di BARI	BA	ABC OLIO 2019 PRESS TOUR	11.610,00	11.370,00	71,5	Riduzione della voce "Alloggio e prima colazione" per errore di calcolo.	5.685,00	3.979,50	1.705,50	80015010723
15	AOO-056/0000864 del 14.02.2019	Comune di ORSARA DI PUGLIA	FG	ORSARA IN FIORE: SENTIERI, PROFUMI E SAPORI DEI MONTI DAUNI	14.858,00	11.773,30	70,5	Riduzione spese di pranzo,cena e mezzi di trasporto perché conteggiati giorni in numero superiore a quanto descritto nel cronoprogramma. Riduzione del costo della guida perché l'importo non è congruo.Riduzione della voce "Spese trasporto".	5.886,65	4.120,66	1.765,99	80005040714

N.	PROTOCOLLO INGRESSO	ENTE	PROV.	Denominazione progetto	Importo proposto	Importo ammissibile	Punteggio complessivo	NOTE	quota ue 50%	quota stato 35%	quota regionale 15%	codice fiscale/p.iva
16	AOO-056/0000869 del 14.02.2019	Comune di ROCCHETTA SANT'ANTONIO	FG	PRIMAVERA DEI SAPORI. TERZA EDIZIONE DELLA SAGRA DELL'ASPARAGO SELVATICO LUNGO I SENTIERI DEI MONTI DAUNI	14.800,50	13.282,50	70,5	Riduzione spese di pranzo e cena perché conteggiati giorni in numero superiore a quanto descritto nel cronoprogramma. Riduzione della voce "Mezzi di trasporto" in quanto riconosciuta per 3 giorni.	6.641,25	4.648,87	1.992,38	80003450717
17	AOO-056/0000883 del 15.02.2019	Comune di GINOSA	TA	TERRA DELLE GRAVINE, IL CONNUBIO PERFETTO TRA GUSTO E TURISMO ATTIVO	20.000,00	19.600,00	70,5	Riduzione della voce "Mezzi di trasporto" in quanto riconosciuta per 3 giorni.	9.800,00	6.860,00	2.940,00	80007530738
18	AOO-056/0000884 del 15.02.2019	Comune di CANDELA	FG	CANDELA IN FIORE, LA PRIMAVERA SUI MONTI DAUNI	13.520,00	13.040,00	70,5	Riduzione spese relative al pranzo perché conteggiati giorni in numero superiore a quanto descritto nel cronoprogramma.	6.520,00	4.564,00	1.956,00	80035910712
19	AOO-056/0000873 del 14.02.2019	Comune di LUCERA	FG	THÈKE_LA DAUNIA APRE GLI SCRIGNI_04	11.511,40	11.311,40	70,0	Riduzione della voce "Spese trasporto" per importi non congrui.	5.655,70	3.958,99	1.696,71	0032580718
20	AOO-056/0000880 del 15.02.2019	Comune di ANDRIA	BT	CLASSICA DI PRIMAVERA: STORIA, IDENTITA', CULTURA ETRADIZIONI DI ANDRIA E DELLA PUGLIA IMPERIALE	19.008,00	15.334,00	70,0	Riconosciuta n. 1 guida o accompagnatore. Riduzione della voce "Spese trasporto" per importi non congrui. Decurtazione spese per "materiale promozionale".	7.667,00	5.366,90	2.300,10	81001210723
21	AOO-056/0000866 del 14.02.2019	Comune di CASTELLANA GROTTE	BA	FESTA D'APRILE: TRADIZIONE E FOLKLORE A CASTELLANA GROTTE	16.511,00	13.090,00	70,0	Riduzione dei costi relativi ai biglietti'ingresso perché considerati 3 giorni come da cronoprogramma. Riduzione della voce "Spese trasporto". Decurtazione spese per "materiale promozionale".	6.545,00	4.581,50	1.963,50	00834380727
22	AOO-056/0000889 del 15.02.2019	Comune di LESINA	FG	LA LAGUNA DI LESINA: OPPORTUNITA' PER I GIOVANI E PER LA DIVERSIFICAZIONE DELLO SFRUTTAMENTO SOSTENIBILE	16.190,00	14.608,00	70,0	Riduzione numero di ospiti da 7 a 6 e relativa decurtazione delle spese di vitto, alloggio e spese di trasporto.	7.304,00	5.112,80	2.191,20	00357670710
23	AOO-056/0000898 del 15.02.2019	Comune di SAN MARCO LA CATOLA	FG	PAESAGGI E TRADIZIONI: I FUOCHI DI SANT'ANTONIO TRA MONTI, LAGO E FIUME	13.360,00	12.826,00	69,5	Riduzione della voce "Mezzi di trasporto" in quanto riconosciuta per 4 giorni.	6.413,00	4.489,10	1.923,90	01266720711
24	AOO-056/0000888 del 15.02.2019	Comune di CORIGLIANO D'OTRANTO	LE	SUONI E VISIONI DEL SUD. PAESAGGI, LUOGHI, TRASFORMAZIONI – PERCORSI DELLE PIETRE, DELL'ACQUA E DELLE VOCI	20.020,00	16.786,00	69,5	Riduzione dei costi relativi a "trasferimento da e per aeroporto/stazione" e "Spese trasporto" per importi non congrui. Riduzione spese relative alla cena perché conteggiati giorni in numero superiore a quanto descritto nel cronoprogramma.	8.393,00	5.875,10	2.517,90	01162780751
				TOTALE	393.827,90	351.527,82			175.763,91	123.034,74	52.729,17	
				Proposte ammissibili ma non finanziabili per esaurimento fondi								
25	AOO-056/0000892 del 15.02.2019	Comune di LATERZA	TA	LA TERRA DELLE GRAVINE A PASSO LENTO	19.965,00	18.876,00	69,0	Riduzione della voce "Mezzi di trasporto" in quanto riconosciuta per 4 giorni. Riconosciuta n. 1 guida o accompagnatore.	9.438,00	6.606,60	2.831,40	00815410733
26	AOO-056/0000872 del 14.02.2019	Comune di RUFFANO	LE	A SUD... TRA SANTI E INCANTI	16.085,00	16.085,00	68,0		8.042,50	5.629,75	2.412,75	00172330755
27	AOO-056/0000877 del 15.02.2019	Comune di MAGLIE	LE	INTUITO BRILLANTE E FERVIDA DEVOZIONE	19.525,00	15.640,90	68,0	Riduzione della voce "Mezzi di trasporto" in quanto riconosciuta per 5 giorni. Riduzione della voce "Spese trasporto" per importi non congrui. Decurtazione spese per "materiale promozionale".	7.820,45	5.474,32	2.346,14	83000390753
28	AOO-056/0000878 del 15.02.2019	Comune di CERIGNOLA	FG	TERRA E LAVORO	19.712,00	18.722,00	68,0	Decurtazione spesa per interprete non pertinente.	9.361,00	6.552,70	2.808,30	00362170714
29	AOO-056/0000848 del 13.02.2019	Comune di NOCI	BA	MURGIA EXPERIENCE	19.020,00	14.278,00	67,5	Riduzione numero di ospiti da 15 a 10 e relativa decurtazione delle spese di vitto, alloggio.	7.139,00	4.997,30	2.141,70	01164170720
30	AOO-056/0000891 del 15.02.2019	Comune di CASTELLANETA	TA	CAMMINA NELLA TERRA DELLE GRAVINE	12.854,00	11.957,00	67,5	Riduzione della voce "Mezzi di trasporto" in quanto riconosciuta per 3 giorni. Riconosciuta n. 1 guida o accompagnatore.	5.978,50	4.184,95	1.793,55	80012250736

N.	PROTOCOLLO INGRESSO	ENTE	PROV.	Denominazione progetto	Importo proposto	Importo ammissibile	Punteggio complessivo	NOTE	quota ue 50%	quota stato 35%	quota regionale 15%	codice fiscale/p.iva
31	AOO-056/0000882 del 15.02.2019	Comune di ORTELLE	LE	LA RESURREZIONE NEI PAESAGGI SALENTINI	19.679,00	17.781,50	67,0	Riduzione spese relative alla cena perché conteggiati giorni in numero superiore a quanto descritto nel cronoprogramma.Riconosciuta la guida o l'accompagnatore per giorni 5. Decurtazione spese per "materiale promozionale".	8.890,75	6.223,53	2.667,23	01758990756
32	AOO-056/0000865 del 14.02.2019	Comune di PIETRAMONTECORVINO	FG	LA NOTTE ROMANTICA NEI BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA IN PUGLIA TRA DAUNIA E GARGANO	20.000,00	14.162,50	66,0	Riduzione spese di pranzo e cena perché conteggiati giorni in numero superiore a quanto descritto nel cronoprogramma. Riduzione del costo della guida perché l'importo non è congruo.Riduzione della voce "Spese trasporto" .	7.081,25	4.956,88	2.124,38	80003370717
33	AOO_056/0000780 del 08.02.2019	Comune di TROIA	FG	MILLE ANNI DI STORIA	14.410,00	14.410,00	64,5		7.205,00	5.043,50	2.161,50	80003490713
34	AOO-056/0000844 del 13.02.2019	Comune di SAVA	TA	SANTI PATRONI E RITI PROPIZIATORI – I SEGRETI DELLE TERRRE DEL VINO PRIMITIVO – ENOGASTRONOMIA E TRADIZIONI POPOLARI	14.076,70	14.076,70	64,5		7.038,35	4.926,85	2.111,51	
35	AOO-056/0000850 del 13.02.2019	Comune di RACALE	LE	RACALE: DAL SEME DELLA FOLLIA AL VIVERE VIRTUOSO	19.294,00	16.005,00	64,5	Decurtazione spesa per interprete non pertinente. Guida o accompagnatore riconosciuto per giorni 5 come da cronoprogramm. Biglietti d'ingresso riconosciuti per giorni 1. Riduzione della voce "Spese trasporto" per importi non congrui. Decurtazione spese per "materiale promozionale".	8.002,50	5.601,75	2.400,75	81001290758
36	AOO-056/0000900 del 15.02.2019	Comune di UGENTO	LE	L'OSTELLO DIFFUSO. UGENTO A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO	14.998,76	11.622,60	64,5	Riduzione della voce "Spese trasporto" per importi non congrui.	5.811,30	4.067,91	1.743,39	81003470754
37	AOO_056/0000801 dell'11.02.2019	Comune di ARNESANO	LE	CLASSICHE FORME FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA DA CAMERA. PRESENTAZIONE DEL FESTIVAL. CONFERENZA STAMPA E CONCERTI DI ATTESA AL FESTIVAL ESTIVO	13.640,00	12.166,00	64,0	Riduzione delle voce "interprete" in quanto riconosciuta per giorni 1 come da cronoprogamma	6.083,00	4.258,10	1.824,90	80001410754
38	AOO-056/0000868 del 14.02.2019	Comune di ROSETO VALFORTORE	FG	I SANTI DI PUGLIA	18.953,00	18.513,00	64,0	Decurtazione spese per "materiale promozionale" in quanto non ammesse spese per merchandising.	9.256,50	6.479,55	2.776,95	82000930717
39	AOO-056/0000879 del 15.02.2019	Comune di TORITTO	BA	CUSTODI DELLA TRADIZIONE NELLA TERRA DELL'OLIO E DELLA MANDORLA	15.334,00	14.806,00	64,0	Decurtazione spesa per interprete non pertinente.	7.403,00	5.182,10	2.220,90	01044500724
40	AOO-056/0000885 del 15.02.2019	Comune di GALATONE	LE	IL SANTISSIMO CROCIFISSO: CULTO E TRADIZIONE IN FIORE	17.506,00	15.516,60	64,0	Riduzione della voce "Mezzi di trasporto" per errore di calcolo.	7.758,30	5.430,81	2.327,49	02377220757
41	AOO-056/0000901 del 15.02.2019	Comune di MARUGGIO	TA	MARUGGIO, BORGO ACCOGLIENTE	17.930,00	15.620,00	63,5	Riduzione costi relativi a "trasferimento da e per aeroproto/stazione"per errore di calcolo. Riduzione della voce "Spese trasporto" per importi non congrui.	7.810,00	5.467,00	2.343,00	80008990733
42		COMUNE DI ACCADIA	FG	IL RINASCIMENTO AD ACCADIA: DALLE MACCHINE DI LEONARDO AI CASTELI FORTIFICATI DELLA DAUNIA	11.880,00	8.250,00	63,5	Riduzione numero di ospiti da 15 a 10 e relativa decurtazione delle spese di vitto e alloggio. Eliminazione spese di viaggio per i fotografi vista la loro nota nella quale dichiarano la volontà di farsi carico delle spese di viaggio.	4.125,00	2.887,50	1.237,50	00896540713
43	AOO_056/0000830 del 12.02.2019	Comune di LEVERANO	LE	LEVERANO IN FIORE. RICAMI DI PIETRA, RICAMI FIORITI TRA CENTRI STORICI, SPAIGGE E RISERVE NATURALI. BIRD WATCHING E TREKKING	17.845,00	14.272,50	63,0	Riduzione numero di ospiti da 15 a 10 e relativa decurtazione delle spese di vitto e alloggio.	7.136,25	4.995,38	2.140,88	800080759
44	AOO-056/0000896 del 15.02.2019	Comune di POLIGNANO A MARE	BA	GIOCO NEL BLU. POLIGNANO A MARE PER L'INFANZIA	17.930,00	15.180,00	63,0	Decurtazione spese per "materiale promozionale".	7.590,00	5.313,00	2.277,00	80022290722

N.	PROTOCOLLO INGRESSO	ENTE	PROV.	Denominazione progetto	Importo proposto	Importo ammissibile	Punteggio complessivo	NOTE	quota ue 50%	quota stato 35%	quota regionale 15%	codice fiscale/p.iva
45	AOO-056/0000887 del 15.02.2019	Comune di MATINO	LE	MATINO E SAN GIORGIO: ALLA SCOPERTA DI ANTICHE TRADIZIONI	18.194,00	12.749,00	62,0	Riduzione spese relative alla cena perché conteggiati giorni in numero superiore a quanto descritto nel cronoprogramma. Riduzione della voce "Mezzi di trasporto" in quanto riconosciuta per 3 giorni. Decurtazione della spesa relativa "biglietti d'ingresso" perchè non giustificati dal programma. Riduzione della voce "Spese trasporto" per importi non congrui.	6.374,50	4.462,15	1.912,35	81001550755
46	AOO_056/0000352 del 24.01.2019	Comune di SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	BORGHI AUTENTICI TRA CAMMINI LENTI E TRADIZIONI GASTRONOMICHE	14.950,00	14.245,00	60,5	Riduzione delle voci relative a spese per "mezzi di trasporto" e "interprete" in quanto riconosciute solo per 4 giorni come da cronoprogramma	7.122,50	4.985,75	2.136,75	83000490751
47	AOO-056/0000895 del 15.02.2019	Comune di SALVE	LE	SABBURCHI E TROZZULE	11.592,90	11.592,90	60,5		5.796,45	4.057,52	1.738,94	81001250752
48	AOO-056/0000840del 13.02.2019	Comune di VICO DEL GARGANO	FG	LA MESSA PAZZA	16.940,00	13.090,00	60,0	Decurtazione spese per "materiale promozionale": considerata l'assenza di argomentazione e dettaglio delle spese, si ritiene ammissibile importo forfait di euro 1.500,00.	6.545,00	4.581,50	1.963,50	84000190714
				TOTALE	796.142,26	701.146,02			526.336,92	368.435,84	157.901,06	

Proposte non ammissibili a finanziamento (punteggio inferiore a 60/100)

N.	PROTOCOLLO INGRESSO	ENTE	PROV.	Denominazione progetto	Importo proposto	Importo ammissibile	Punteggio complessivo
49	AOO-056/0000843 del 13.02.2019	Comune di LIZZANO	TA	LA SETTIMANA SANTA	9.460,00	7.700,00	47,5

Proposte non ammesse

N.	PROTOCOLLO ENTE	ENTE	DATA / ORA INVIO	MOTIVAZIONE
50	007230/2019 del 15.02.2019	COMUNE DI GALATINA	15.02.2019/12:04	Istanza inviata fuori termine
51	0000306/2019 del 18.02.2019	COMUNE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	18.02.2019/12:04	Istanza inviata fuori termine

REGIONE PUGLIA SEZIONE TURISMO

Il presente allegato è composto da n. 4 facciate

IL DIRIGENTE della SEZIONE TURISMO
Dott. Patrizio GIANNONE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 28 marzo 2019, n. 69

ID VIA 343 Determinazione dirigenziale n. 122 del 31.07.2018 del Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. per il progetto di "Produzione dell'involucro della turbina di bassa pressione del motore LEAP (Progetto LEAP) e Progetto Additive Manufacturing" nello stabilimento GE Avio nel Comune di Brindisi. VERIFICA DI OTTEMPERANZA PRESCRIZIONE N. 1

Proponente: GE Avio S.r.l. Brindisi.

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento, dal funzionario istruttore e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale n. 7/2018), ha adottato il seguente provvedimento:

Premesso che

Con pec del 11.12.2018, acquisita al prot. uff. n. 13133 del 11.12.2018, GE AVIO s.r.l. ha trasmesso alla scrivente Sezione, *"Studio di impatto acustico" - Aggiornamento del 19/11/2018* in ottemperanza alla prescrizione n. 1 della determinazione dirigenziale n. 122 del 31.07.2018 che così recita:

1) *effettuare uno studio di impatto acustico previa esecuzione di misure fonometriche nelle condizioni di esercizio a regime con le modifiche proposte, con valutazione della interferenza eventuale rispetto ai ricettori sensibili, da trasmettere alle Autorità Competenti;*

Nella seduta del 30.01.2019, il Comitato Regionale per la VIA ha preso atto dell'ottemperanza della prima prescrizione pervista nel proprio parere del 24.07.2018, integrato nella citata determinazione dirigenziale.

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e ss.mm.ii.;

VISTO il "Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale di Valutazione d'Impatto Ambientale" n. 7 del 22.06.2018;

VISTO l'art. 23 della L.R. n.18/2012, che dispone che i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti progetti finanziati con Fondi Strutturali, sono di competenza regionale;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina

Amministrativa regionale- MAIA";

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"

VISTA la DGR del 29/07/2016 n. 1176 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione con la quale la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la Determina Dirigenziale n. 122 del 31.07.2018 avente ad oggetto "*Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. per il progetto di "Produzione dell'involucro della turbina di bassa pressione del motore LEAP (Progetto LEAP) e Progetto Additive Manufacturing" nello stabilimento GE Avio nel Comune di Brindisi"*;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e organizzazione n. 997 del 23/12/2016 avente ad oggetto "Istituzione dei Servizi della Giunta Regionale";

PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 30 gennaio 2019;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, il Dirigente ad interim del Servizio VIA-VIncA

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;

- **di esprimere giudizio favorevole sull'ottemperanza della prescrizione n. 1 di cui al provvedimento di esclusione da VIA** Determinazione dirigenziale n. 122 del 31.07.2018 avente ad oggetto "*Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. per il progetto di "Produzione dell'involucro della turbina di bassa pressione del motore LEAP (Progetto LEAP) e Progetto Additive Manufacturing" nello stabilimento GE Avio nel Comune di Brindisi* sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA del 30.01.2019 (prot. n. 1143) che costituisce parte

integrante del presente provvedimento;

- **di specificare** che resta in capo alle specifiche Autorità Competenti il rilascio delle necessarie autorizzazioni per l'esecuzione dell'intervento;
- **di precisare** che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - GE Avio S.r.l. Brindisi.
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Provincia di Brindisi
  - Comune di Brindisi
  - Segretariato Regionale MIBACT Puglia
  - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BR-LE-TA
  REGIONE PUGLIA:
  - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
  - Servizio Risorse Idriche
  - Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
Ing. Claudia de Robertis

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe Angelini

Il Dirigente della Sezione
Autorizzazioni Ambientali e
Dirigente *ad interim* del Servizio VIA/VINCA
Dott.ssa Antonietta Riccio

SEZ UVA/UINCA
ANGELINI - DE ROBERTIS

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambienta

AOO_089/PROT
31/01/2019 - 0001143
Prot. Ingresso - Registro Protocollo Gene

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ, URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA E VINCA

Al Dirigente Servizio VIA e VINCA
S E D E

Parere espresso nella seduta del 30.01.2019
ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

OGGETTO: **D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA relativa al progetto Produzione dell'involucro della turbina di bassa pressione del motore LEAP (Progetto LEAP) e Progetto Additive Manufacturing**
Proponente: **GE Avio Srl – sede legale Via I Maggio 99 Rivalta di Torino (TO) – stabilimento Zona Industriale di Brindisi in Via Angelo Titi 16-18-20**
Verifica ottemperanza prescrizioni

PREMESSA E DESCRIZIONE INTERVENTO

L'intervento sottoposto alla presente procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale riguarda una serie di modifiche previste all'interno dello stabilimento Avio Aero di Brindisi, di proprietà della Società GE Avio Srl con sede legale in Via I maggio 99 - 10040 Rivalta di Torino (TO), ed ubicato nella Zona Industriale di Brindisi in Via Angelo Titi 16-18-20. Lo stabilimento risulta in esercizio ed autorizzato alle emissioni in atmosfera ed allo scarico delle acque reflue domestiche in ultima istanza con provvedimento della Provincia di Brindisi n. 43 del 27.03.2017 adottato dal Comune di Brindisi con Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n. 7 del 30.03.2017.
La Società Avio Aero Srl appartiene al gruppo industriale General Electric Aviation (GE Aviation) che opera a livello globale nella progettazione, produzione e manutenzione di componenti e sistemi per l'aeronautica civile e militare.
Nello specifico, lo stabilimento in oggetto risulta dedicato alle attività di assemblaggio e manutenzione di motori aeronautici, soprattutto a supporto dell'Aeronautica Militare Italiana, oltre ad essere sede di diverse attività inerenti alla progettazione ed alla realizzazione di componenti per turbine aeroderivate, ovvero che derivano dai motori per applicazioni aeronautiche ma che vengono utilizzate per applicazioni industriali (terrestri) e marine.
Sebbene la fattispecie di modifiche proposte risultino di competenza della Provincia di Brindisi (allegato B.2), a seguito del fatto che una di esse, ovvero il progetto LEAP, risulta essere assoggettata a finanziamento pubblico regionale con fondi strutturali, in base all'art. 23 comma 1 della legge regionale Puglia n. 18 del 3 luglio 2012, sono attribuiti alla Regione, tra gli altri, i procedimenti di valutazione di impatto ambientale con la finalità di accelerare la spesa. Per tale ragione, la documentazione di screening è stata trasmessa alla Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio.
Le due modifiche impiantistiche proposte, in sintesi riguardano:

- Progetto LEAP;
- Progetto Additive Manufacturing (produzione additiva).

I documenti esaminati per la espressione del presente parere, trasmessi dalla ditta proponente, sono stati:

COD.	TITOLO	SCALA
F0206A0000	Elenco elaborati	-
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA		
F0206A0010	Studio preliminare ambientale	-
F0206A0020	Inquadramento su ortofoto	1:5000
F0206A0030	Inquadramento su base CTR	1:5000
F0206A0040	Stralcio PRG	1:5000

Questo Comitato, nella seduta del 15.05.2018, *per consentire una esaustiva valutazione tecnica relativamente agli interventi oggetto della presente istanza, ha ritenuto che dovessero essere presentate le seguenti integrazioni:*

- *Chiarire la affermazione riportata a pag. 21 dello Studio Preliminare Ambientale (poi richiamata altre volte nel documento): "Pertanto, in virtù di quanto disposto dal d.lgs. n.42/2004, art.142, comma 2 e dalle Norme tecniche di attuazione del PPTR, art.9, comma 9, l'intervento non è assoggettato né ad autorizzazione paesaggistica né a procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica" ai sensi di quanto previsto all'art. 89 comma b) delle NTA del PPTR;*
- *Descrivere le modalità di stoccaggio dei nuovi rifiuti prodotti nello stabilimento, i criteri di classificazione ed i sistemi di prelievo e conferimento per mezzo di ditte autorizzate e le eventuali interferenza con l'approvvigionamento delle materie prime e con le attività di progetto svolte all'interno dello stabilimento;*

- *Descrivere le procedure di approvvigionamento delle nuove materie prime, le modalità di stoccaggio, dei sistemi di sicurezza e presidi ambientali adottati, con particolare riferimento a quelle pericolose (identificate dai relativi codici di pericolo);*
- *Approfondire le descrizioni relativamente ai sistemi di trattamento dei reflui civili, dei reflui industriali, con relativi sistemi di recupero e riuso nel processo, e delle acque meteoriche, con la verifica di coerenza rispetto al RR 26/2013;*
- *Approfondimenti sulla quantità e qualità delle nuove emissioni in atmosfera, in considerazione dell'impiego di sostanze pericolose con diverse classi "H", e coerenza con la L.R. 23/2015 sulle emissioni in atmosfera;*
- *Approfondire gli impatti determinati dall'intervento sull'ambiente antropico con particolare riferimento all'impatto di tipo sanitario sulla popolazione residente e sui lavoratori presenti.*

La ditta proponente, con nota prot. EHS P18_13 del 29.06.2018 ha trasmesso la seguente documentazione integrativa, valutata per la espressione del presente parere:

- F0206B0000_Elenco elaborati
- F0206B0011_Studio preliminare ambientale
- F0206B0020_Inquadramento su ortofoto
- F0206B0030_Inquadramento su base CTR
- F0206B0040_Stralcio PRG
- F0206B0050_Relazione di ottemperanza nota Provincia prot. n. 13787 del 03.05.2018
- F0206B0060_Relazione integrativa nota Servizio Via e Vinca della Regione Puglia prot. n. A00089 – 5450 del 23.05.2018
- F0206B0070_Allegato 1 - Proposta progettuale sistema di gestione acque meteoriche

Questo Comitato, nella seduta del 24.07.2018 ha espresso il seguente parere:
Alla luce di tutte le considerazioni precedenti, le integrazioni presentate, considerata la ubicazione dello stabilimento in zona industriale e la tipologia delle lavorazioni da effettuarsi nello stabilimento, questo Comitato ritiene di poter ***escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.***
Il proponente dovrà comunque rispettare le seguenti ***prescrizioni****:*

- *effettuare uno studio di impatto acustico previa esecuzione di misure fonometriche nelle condizioni di esercizio a regime con le modifiche proposte, con valutazione della interferenza eventuale rispetto ai ricettori sensibili, da trasmettere alle Autorità Competenti;*
- *aggiornare la autorizzazione alle emissioni in atmosfera, nell'ambito dell'AUA, pertanto si rimanda all'autorità competente Provincia di Brindisi; mettere in atto comunque opportune misure di mitigazione per evitare la diffusione di inquinanti in atmosfera;*
- *aggiornare la autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche, pertanto si rimanda al soggetto gestore del corpo ricettore; mettere in atto comunque opportune misure di mitigazione per evitare la dispersione di reflui non trattati nel recettore finale;*
- *fornire contezza, nelle condizioni a regime con l'adeguamento dell'impianto effettuato, la coerenza con la L.R. 23/2015 relativamente alle emissioni degli inquinanti ed odorigene, trasmettendo i risultati delle analisi a firma di tecnico abilitato;*

- *aggiornare il documento di valutazione dei rischi con le interferenze derivanti dall'inserimento delle nuove attività e fare in modo che gli ambienti di lavoro prevedano le opportune misure di sicurezza per gli operatori da adeguare alle prescrizioni normative.*

La ditta proponente ha inviato alla Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio Via e Vinca della Regione Puglia uno Studio di impatto acustico, ai sensi della Legge 26 ottobre 1995 n. 447 e decreti attuativi – aggiornamento 19/11/2018, redatta con *l'obiettivo di valutare i livelli acustici immessi dalle sorgenti a servizio dello stabilimento, in quanto sono stati installate nuove sorgenti rumorose all'esterno dei capannoni, nello specifico n.2 unità aspiranti della ICET Impianti con altrettanti camini di emissione in atmosfera.*

Questo Comitato prende atto della ottemperanza della prima delle prescrizioni previste nel parere del 24.07.2018.

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE
Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche
SERVIZIO ECOLOGIA
Ufficio Programmazione V.I.A. V.A.S e Politiche Energetiche
Comitato Reg.le di V.I.A Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale

1	**Esperto in Chimica** Dott. Damiano Antonio Paolo **MANIGRASSI**	
2	**Esperto in Gestione dei Rifiuti** Dott. Salvatore **MASTRORILLO**	
3	**Esperto in gestione delle acque** **Ing. Alessandro ANTEZZA**	
4	**Esperto giuridico-legale**	
5	**Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale** Dott. Guido **CARDELLA**	
6	**Esperto in impianti industriali e diffusione ambientali**	
7	**Esperto in Urbanistica** Ing. Claudio **CONVERSANO**	
8	**Esperto in Infrastrutture** Arch. Antonio Alberto **CLEMENTE**	
9	**Esperto in paesaggio** Arch. Paola **DIOMEDE**	
10	**Esperto in scienze ambientali**	
11	**Esperto in scienze forestali** Dott. Gianfranco **CIOLA**	
12	**Esperto in scienze geologiche** Dott. Oronzo **SANTORO**	
13	**Esperto in scienze marine** Dott. Giulio **BRIZZI**	
14	**Esperto in scienze naturali** Dott. Vincenzo **RIZZI**	
15	**Esperto in valutazioni economico-ambientali** Ing. Tommaso **FARENGA**	
16	**Rappresentante Provincia BAT** Avv. Vito **BRUNO** o, delegato supplente, ing. Stefano **DI BITONTO** o delegato dott. Emiliano **PIERELLI**	
17	**Rappresentante Provincia di Lecce** Ing. Dario **CORSINI**	
18	**Rappresentante Provincia di Foggia** Arch. Stefano **BISCOTTI**	

19	**Segretariato regionale per la Puglia (MIBACT)** **Arch.** Donatella **CAMPANILE** o, suo delegato supplente **arch. Anita GUARNIERI**	
20	**Rappresentante Provincia di Brindisi** Ing. Giovanna **ANNESE** (su delega dott. Epifani)	
21	**Rappresentante Provincia di Taranto** Ing. Dalila **BIRTOLO** o delegato ing. Emiliano **MORRONE** o delegato ing. Aniello **POLIGNANO**	
22	**Rappresentante Città Metropolitana di Bari** Ing.Massimiliano **PISCITELLI** – Avv. Magda **MICCOLIS**	
23	**Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia** Dott.ssa Daniela **DI CARNE**	
24	**Rappresentante dell'ARPA Puglia** Dott. Vito **PERRINO – Ing. Roberto PRIMERANO**	
25	**Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio** Dott. Michele **BUX**	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 9 aprile 2019, n. 78

ID_5363. Pratica SUAP n. 24176/2018. PSR 2014-2020 – Mis. 4./Sottomis. 4.1 "Realizzazione di opere di miglioramento fondiario relativamente ad una azienda agricola - zootecnica" – Comune di Noci (BA) - Proponente: Società Agricola Semplice GREEN FARM MONITILLI dei F.lli D'Aprile.. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art.19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la D.D. n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 124 del 28 agosto 2017 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. "VINCA nel settore agronomico e sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini;
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC "*Murgia di Sud Est"* IT 9130005, approvato con DGR 6 aprile 2016, n. 432 (BURP n. 43 del 19-4-2016);
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 luglio 2015 "*Designazione di 21 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357*". (G.U. Serie Generale 24 luglio 2015, n. 170)

- il R. R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 marzo 2018. *Designazione di 35 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell'art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357*". (G.U. Serie Generale 9 aprile 2018, n. 82)
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia*" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19);
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)":* 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche.".

PREMESSO che:

- il SUAP del Sistema Murgiano con nota proprio prot. 29567/2018, inviata a mezzo PEC in data 26/04/2018 ed acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. AOO_089/4692 del 03/05/2018, comunicava l'avvio del procedimento ordinario ex art. 7 del DPR n. 160/2010 per l'intervento in oggetto, rendendo disponibile la documentazione scritto/grafica trasmessa dal proponente sulla piattaforma telematica e-SUAP;
- quindi, con nota prot. AOO_089/5455 del 23-05-2018, lo scrivente evidenziava al proponente, per il tramite del SUAP, la necessità di produrre le seguenti integrazioni:
  - *copia della domanda di accesso alla Misura di finanziamento in oggetto;*
  - *planimetria delle opere in progetto su ortofoto recente ed in scala opportuna;*
  - *evidenza su base planimetrica catastale delle aree boscate oggetto di attività pascoliva da parte dei capi allevati in azienda e copia della relativa autorizzazione (al pascolo) rilasciata dal competente Servizio regionale;*
  - *parere di conformità al PAI rilasciato dal Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, sede Puglia, al fine di porre in atto quanto previsto dall'art. 6 c.4 bis della LR 11/2001 e ss.mm.ii.;*
- il SUAP, con nota acclarata al prot. uff. AOO_089/6301 del 12/06/2018, inoltrando la nota di cui al capoverso precedente alla Ditta istante, dava evidenza di aver sospeso i termini per la conclusione del procedimento fino alla presentazione degli atti integrativi;
- con nota/pec acquisita al prot. n. AOO_089/7338 del 05-07-2018, il SUAP invitava lo scrivente a prendere visione sulla piattaforma e-SUAP della documentazione integrativa trasmessa dal proponente;
- lo scrivente, non risultando ad allora acquisito agli atti il parere di conformità al PAI rilasciato dall'AdB e non avendo altresì evidenza della presenza sulla piattaforma e-suap [1] della documentazione utile al relativo rilascio, con nota prot. AOO_089/8887 del 09-08-2018, invitava il proponente ed il SUAP, ciascuno per quanto di propria competenza, a comunicare lo stato di avanzamento della procedura per il rilascio del parere di compatibilità al PAI, ovvero a produrre apposita dichiarazione attestante che l'intervento non ricade in ambiti assoggettati ad approvazione da parte dell'Autorità di Bacino regionale e non necessita dell'applicazione delle N.T.A. del P.A.I, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dal ricevimento della medesima nota/pec**;**
- pertanto con nota/pec in atti al prot. AOO_ 089/9137 del 22.08.2018, il SUAP trasmetteva al Distretto idrografico dell'Appennino meridionale la nota di cui sopra sollecitandone a sua volta il riscontro;
- quindi, il SUAP, facendo seguito alla propria nota prot. n. 59142 del 21/08/2018, dava evidenza della

[1] *http://suwebdownload.azurewebsites.net/Download.aspx?IDP=bef1a3a5-2a88-4c52-94ab-200aa56c347b&IDT=95d9d1c7-3ae3-40d6-88aa-dab4fc4ec858*

richiesta di integrazioni da parte del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, di cui alla nota prot. n. 10512 del 24/09/2018;

- successivamente, lo stesso SUAP, con nota/pec acquisita al prot. AOO_089/2329 del 01-03-2019, trasmetteva il parere di compatibilità al PAI rilasciato dal Distretto idrografico dell'Appennino meridionale con nota proprio prot. 1262 del 30-01-2019.

PREMESSO altresì che:

- ✓ in base alla documentazione in atti, emerge che la Ditta proponente concorre al finanziamento di cui alla Misura 4/ Sottomisura 4.1 – "*Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole***"** del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

Descrizione dell'intervento

Con il presente progetto di miglioramento fondiario, la Ditta istante intende migliorare l'efficienza del centro aziendale mediante la costruzione di nuovi manufatti e l'ammodernamento di altri funzionali all'attività di allevamento zootecnico svolta in azienda. L'intervento di cui trattasi consiste nella:

- realizzazione di una tettoia a lati aperti da utilizzare come stalla a stabulazione libera;
- conversione in porcilaia di una parte della vitellaia esistente con integrazione della copertura.

Si riporta di seguito uno stralcio di quanto descritto circa le opere a farsi nell'elab. "*Green Farm_PAU 2018_ Relazione tecnica.pdf*", in atti al prot. 4692/2018:

"Omissis.
6. - INFORMAZIONI TECNICO-COSTRUTTIVE
TETTOIA DI AMPLIAMENTO STALLA A STABULAZIONE LIBERA
Sarà realizzata in adiacenza della stalla esistente con la quale condividerà la corsia di alimentazione già disponibile, sarà pertanto ampliato lo spazio di ricovero dei capi bovini sistemando sotto la nuova tettoia i capi cosiddetti "in asciutto", migliorando il benessere di tutti.
Si tratterà in pratica di coprire la zona posta fra la stalla esistente ed il muro a secco che delimita l'area già utilizzata per la stabulazione libera dei bovini, fino ad ora scoperta.
Sarà di tipologia a lati aperti, da realizzare costruttivamente con struttura portante in metallo su fondazione in c.a. e copertura costituita da pannelli grecati metallici di tipo coibentati di colore rosso mattone, identico al colore delle coperture esistenti; la pavimentazione sarà in battuto di cemento su sottostante massetto e vespaio in pietrame calcareo.
(Omissis)
CONVERSIONE IN PORCILAIA DI PARTE DELLA VITELLAIA ESISTENTE
Si intende modificare e attrezzare parte delle vitellaia esistente, posta a nord del complesso masserizio per adibirla a porcilaia, al fine aumentare la quantità di suini allevati in azienda. Si tratterà di perimetrare quattro dei box esistenti con muretti di un'altezza di mt 1,70, come da grafici allegati, separando in tal modo anche visivamente i box l'uno dall'altro. Uno dei box sarà destinato al parto e allattamento dei lattonzoli, gli altri tre box attrezzati con truogoli per i suini da ingrasso.
INTEGRAZIONE DELLA COPERTURA
Sarà realizzata una pensilina di protezione ad integrazione della struttura esistente coprendo di fatto una fascia longitudinale della larghezza di 2,00 mt rimasta scoperta al limite nord fra la vitellaia ed il muro a secco esistente.
Sarà pertanto montata una struttura leggera dello stesso tipo di quella esistente, composta da una fila di pilastri in metallo e da una copertura in pannelli sandwich in metallo dello stesso colore di quelli esistenti.
(Omissis)."

L'ubicazione delle opere di progetto è riportata nell'elab. "*Green Farm - Planimetrie su Foto Aerea.pdf*", prot. 7338/2018.

Descrizione del sito di intervento
L'intervento a farsi è localizzato nell'ambito del complesso masserizio *"MONITILLI - TINELLI',* identificato catastalmente alla particella n. 52 del foglio di mappa n. 36 del Comune di Noci (BA) e *ricadente nell'*elenco "A3" degli *"Ambiti insediativi di valore storico artistico e di particolare pregio ambientale",* così come definiti dall'art. 9 delle NTA dello strumento urbanistico comunale vigente (pag. 10 dell'elab. "*Green Farm_PAU 2018_ Relazione tecnica.pdf*").

La stessa area confina, sul lato esposto a sud, con il perimetro del SIC "Murgia di Sud - Est", **cod. IT9130005.**

Secondo il relativo formulario standard[2], al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, il Sito RN2000 in questione è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat: 6220 "*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*", 8210 "*Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica*", 8310 "*Grotte non ancora sfruttate a livello turistico*", 9250 "*Querceti a Quercus trojana*", 9340 "*Querceti a Quercus ilex e Quercus rotundifolia*" e 9540 "*Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici*".
L'area di intervento non è direttamente interessata dalla presenza di alcuno degli habitat elencati.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m - 50m - 20m)

6.3.1 - Componenti culturali e insediative
- UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m)

Presto atto che:
che l'Autorità di Bacino Distrettuale, con nota proprio prot. 0001262 del 30/01/2019, in atti al prot. uff. AOO_089/2329 del 01-03-2019, per quanto ivi esposto e per quanto di propria competenza, esprimeva "*parere di compatibilità al PAI per l'intervento proposto alle seguenti condizioni:*
- *vengano resi disponibili i files dei modelli di calcolo idraulico implementati;*
- *l'uso delle aree attualmente soggette alle prescrizioni di cui agli artt. 6 e 10 delle vigenti NTA sia tale da rispettare i dettami di cui all'art. 4 co. 3 delle stesse Norme."*

Considerato che:
- nella documentazione in atti (cfr: pag. 18 dell'alab. "*Green Farm_PAU 2018_Relazione VINCA.pdf*"), si legge che "*(…). Tutti gli interventi a farsi non comportano la trasformazione e rimozione della vegetazione arborea e arbustiva, tanto meno saranno eliminati elementi naturali e seminaturali del paesaggio agrario. Non si tratta, in ogni caso, di trasformazione o danneggiamento dell'habitat. (…).";*
- in base alle relazioni progettuali in atti, non è previsto alcun aumento del numero dei bovini allevati in azienda;
- sulla scorta della copia della *" Comunicazione dell'attività pascoliva ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Regionale 1/18*", datata 29/06/2018, in atti al prot. 7338/2018, emerge che, nell'ambito dell'allevamento *de quo*, gli animali da adibire all'attività pascoliva in bosco sono:
  - n. 128 bovini di età superiore ai 2 anni, pari a complessivi 128 U.B.A.;

[2] ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9130005.pdf

  - n. 64 bovini di età compresa tra i 6 mesi e 24 mesi, pari a 38,4 U.B.A.;
  - n. 10 equidi di età superiore a 6 mesi, pari a 10 U.B.A.;
- l'intervento non è direttamente connesso o necessario alla gestione del SIC "Murgia di Sud - Est";
- lo stesso, sia per tipologia che per localizzazione, non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione di cui al Piano di gestione del SIC "Murgia di Sud - Est";
- in assenza di effetti cumulativi con altri piani o progetti, è possibile escludere la probabilità che si verifichino impatti diretti e/o indiretti su habitat e/o specie di interesse comunitario.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Murgia di sud - est" (IT9130005), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii." **Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per la pratica SUAP n. 24176/2018 "*Realizzazione di opere di miglioramento fondiario relativamente ad una azienda agricola - zootecnica*" in agro di Noci (BA), proposta dalla Società Agricola Semplice GREEN FARM MONITILLI dei F.lli D'Aprile e concorrente al finanziamento di cui alla Mis. 4/Sottomis. 4.1 del PSR 2014/2020 della Regione Puglia, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto

introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA e per il tramite del SUAP del Sistema Murgiano, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori proposti alle Autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**;
- di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Bacino di Distretto, al responsabile della Mis. 4/ Sottomis 4.1. - Autorità di gestione del PSR ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestale di Bari) e al Comune di Noci;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e Vinca
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI SAN SEVERO

Deliberazione C.C. 5 aprile 2019, n. 26

Adeguamento del Piano Urbanistico Generale (PUG) al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) – APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- la L.R. 20/2001 *"Norme in materia di governo del territorio"*;
- la L.R. 20/2009 *"Norme per la pianificazione paesaggistica"*

Premesso:

- che con Deliberazione di C.C. n. 33 del 03/11/2014, pubblicata sul BURP n. 173 del 18/12/2014 e sulla GURI – Parte Seconda n. 152 del 27/12/2014, è stato approvato il PUG - Piano Urbanistico Generale;
- che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 176 del 16/02/2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23/03/2015, è stato approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR);

Considerato:

- che la L.R. n. 20/2009 art. 2 co. 9 prevede che i Comuni e le Province adeguino i propri piani urbanistici e territoriali alle previsioni del PPTR e che l'art. 97 delle NTA del PPTR conferma tale previsione indicandone le modalità;
- che con DGR n. 2135 del 19/11/2013 la Regione Puglia ha previsto un sostegno ai Comuni ai fini dell'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale con particolare riguardo alle attività di adeguamento, aggiornamento e revisione previste dal Piano;
- che, in esito alla procedura di selezione effettuata dalla Regione Puglia, in data 01/09/2015 presso la sede dell'Assessorato alla Qualità del Territorio della Regione Puglia è stato sottoscritto tra la Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio ed il Comune di San Severo il *"Protocollo d'Intesa per sostegno ai comuni ai fini dell'attuazione del PPTR di cui alla DGR 176/2015 pubblicata sul BURP n. 40/2015 con particolare riguardo alle Attività di Sperimentazione dei Progetti Territoriali per li Paesaggio Regionale del PPTR, in riferimento alla L.R. 20/22009 art. 2"*, con il quale è stato concesso un contributo di € 40.000,00 per le Attività di Sperimentazione;
- che il Percorso di Sperimentazione è stato attuato preliminarmente, sulla base di un programma condiviso con la Sezione Assetto del Territorio della Regione Puglia, attraverso tre sessioni di lavoro preparatorie denominate *"Leggere il Paesaggio"* (8-9-10 ottobre 2015), *"Conoscere il Paesaggio"* (16-18 novembre 2015) e *"Condividere il Paesaggio"* (30 novembre-1 dicembre 2015), con la partecipazione di autori letterari ed esperti in materia di paesaggio ed il coinvolgimento della cittadinanza e delle istituzioni scolastiche;
- che il Percorso di Sperimentazione è proseguito attraverso il workshop *"Progettare il Paesaggio"* (10-11-12 dicembre 2015), al quale hanno partecipato numerosi progettisti della città, organizzati in gruppi di lavoro interdisciplinari coordinati da docenti universitari;
- che i gruppi di lavoro si sono costituiti in Laboratorio di Progettazione ed hanno proseguito le attività di sperimentazione nel periodo gennaio-aprile 2016 sui temi progettuali condivisi in occasione del workshop *"Progettare il Paesaggio"*, con il coordinamento del Responsabile del Progetto arch. Fabio Mucilli e con la condivisione della Sezione Assetto del Territorio della Regione Puglia, formalizzata in tre tavoli tecnici (11/01/2016; 22/03/2016; 29/04/2016);
- che il 29 e 30 aprile 2016 si è tenuta la sessione conclusiva del Percorso di Sperimentazione *"Il Paesaggio*

del Mosaico", durante la quale sono stati illustrati gli esiti del lavoro dei gruppi di progettazione interdisciplinari, ivi compresi gli elaborati di sintesi finalizzati all'adeguamento del PUG al PPTR;

- che il 29 aprile 2016 è stato sottoscritto tra il Comune di San Severo e Confindustria Foggia il *"Protocollo d'Intesa sul Buon Uso della Pietra e collaborazione per implementare le attività manifatturiere e di servizio nelle aree produttive di San Severo"*, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 118 del 27/04/2016, con il quale si è convenuto tra l'altro di adottare il *"Disciplinare sul buon uso della pietra"* quale allegato alle NTA del PUG;

Considerato, altresì:

- che con Deliberazione n. 285 del 25/11/2016 la Giunta Comunale ha preso atto degli esiti del Percorso di Sperimentazione;
- che in attuazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra il Comune di San Severo e la Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio è stata realizzata la pubblicazione "Il Mosaico di San Severo" (Fabio Mucilli, Enrico Fraccacreta, *"Il Mosaico di San Severo"*, Edizioni Centro Grafico, Foggia, marzo 2017), nella quale sono riportate le attività svolte durante il Percorso di Sperimentazione, i contributi degli autori letterari e degli esperti di paesaggio, le proposte progettuali elaborate dai gruppi di lavoro interdisciplinari con le relazioni predisposte dai docenti coordinatori, il Protocollo d'Intesa sottoscritto tra il Comune di San Severo e Confindustria Foggia sul Buon Uso della Pietra, nonché la struttura ed i contenuti della Carta del Mosaico di San Severo, che costituisce la Relazione della proposta di Adeguamento del PUG al PPTR;
- che, sulla base degli esiti del Percorso di Sperimentazione, l'arch. Fabio Mucilli, Responsabile del Servizio Pianificazione Strategica, Qualità del Paesaggio e Sviluppo Locale, ha predisposto gli elaborati scritto-grafici costituenti la proposta di Adeguamento del PUG al PPTR;

Dato atto:

- che con Deliberazione n. 185 del 26/07/2017 avente ad oggetto *"Adeguamento del PUG al PPTR - Proposta per l'adozione da parte del Consiglio comunale"* la Giunta Comunale ha avviato il procedimento finalizzato all'approvazione dell'Adeguamento del PUG al PPTR, così come previsto e disciplinato dall'art. 97 delle NTA del PPTR e dall'art. 11 della L.R. 20/2001;
- con Deliberazione n. 43 del 7/9/2017 il Consiglio Comunale ha adottato l'Adeguamento del PUG al PPTR predisposto in esito al Percorso di Sperimentazione dei Progetti Territoriali per il Paesaggio Regionale del PPTR;
- in applicazione dell'art. 11, commi 4 e 5, della L. R. n. 20/2011 l'Adeguamento del PUG al PPTR è stato depositato in Segreteria Comunale, e dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante pubblicazione di avviso su tre quotidiani a diffusione provinciale, nonché mediante manifesti affissi nei luoghi pubblici;
- durante il periodo di pubblicazione ed entro i termini di scadenza sono pervenute n. 16 osservazioni;
- con Deliberazione n. 31 del 14/06/2018 il Consiglio Comunale si è espresso in merito alle osservazioni presentate e ha approvato nel suo complesso l'esito delle votazioni sulle osservazioni all'Adeguamento del PUG al PPTR;
- che con nota prot. n. 14073 del 11/07/2018 l'Adeguamento del PUG al PPTR, così come adottato e controdedotto dal Consiglio comunale, è stato trasmesso alla Regione Puglia in applicazione dell'art. 97 comma 3 delle NTA del PPTR;
- che con nota prot. n. 14731 del 18/07/2018 il Sindaco ha convocato la conferenza di copianificazione prevista dall'art. 97 comma 4 delle NTA del PPTR, nella forma della conferenza di servizi ex art. 14 e seguenti della L. 241/1990 e ss.mm.ii.,;

- che la conferenza di servizi si è tenuta nelle riunioni del 02/08/2018, 13/09/2018, 26/09/2018 e 04/10/2018, come da relativi verbali che, allegati alla presente deliberazione (Allegato "A"), ne costituiscono parte integrante;
- che la conferenza di servizi si è conclusa con pronuncia favorevole in merito alla proposta di Adeguamento del PUG di San Severo al PPTR, così come integrata a seguito delle determinazioni della medesima conferenza di servizi, entro il termine previsto dall'art. 97 comma 6 delle NTA del PPTR;
- Che la Regione Puglia, in applicazione dell'art. 97 comma 7 delle NTA del PPTR, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2436 del 21/12/2018:
  - ha recepito le determinazioni assunte dalla conferenza dei servizi nelle riunioni del 2 agosto 2018, 13 settembre 2018, 26 settembre 2018 e 4 ottobre 2018;
  - ha espresso il parere di compatibilità paesaggistica dell'Adeguamento del PUG di San Severo al PPTR;
  - ha preso atto dell'elenco degli elaborati;
  - ha approvato gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR, specificando che gli stessi acquisiranno efficacia con l'approvazione dell'Adeguamento da parte del Consiglio comunale di San Severo;
- che con nota prot. 10/Gab del 14/01/2019 il Sindaco, in applicazione dell'art. 97 comma 7 delle NTA del PPTR, ha proposto al Consiglio comunale l'approvazione dell'Adeguamento del PUG di San Severo al PPTR, in conformità agli esiti della conferenza di copianificazione ed al parere di compatibilità espresso dalla Regione Puglia;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione definitiva dell'Adeguamento del PUG al PPTR, in conformità agli esiti della conferenza di copianificazione e al parere di compatibilità espresso dalla Regione Puglia, costituito dai seguenti elaborati:

- o Relazione - *Il Mosaico di San Severo*;
- o NTA - *Integrazioni e modifiche*;
- o NTA - *Testo coordinato*;
- - <u>PUG Parte Strutturale - Adeguamento del PUG al PPTR - Il Sistema delle Tutele</u>
- o Tav. c3.1ter *"Ambiti Paesaggistici e figure territoriali"*;
- o Tav. c3.2ter *"Struttura idrogeomorfologica - Componenti idrologiche";*
- o Tav. c3.3ter *"Struttura idrogeomorfologica - Componenti geomorfologiche"*;
- o Tav. c3.4ter *"Struttura ecosistemica e ambientale - Componenti botanico-vegetazionali"*;
- o Tav. c3.5ter *"Struttura ecosistemica e ambientale - Componenti aree protette e siti naturalistici"*;
- o Tav. c3.6ter *"Struttura antropica e storicoculturale - Componenti culturali e insediative - Stratificazione storica del sistema insediativo"*;
- o Tav. c3.7ter *"Struttura antropica e storicoculturale - Componenti culturali e insediative - Paesaggi rurali"*;
- o Tav. c3.8ter *"Struttura antropica e storicoculturale - Componenti dei valori percettivi"*;
- o Tav. c4.1ter *"Perimetrazione delle aree ex art. 142 comma 2 del D.lgs. 42/2004"*;
- o Tav. c4.2ter "*Atlante degli UCP – Testimonianze della stratificazione insediativa"*
- - <u>PUG Parte Programmatica - Adeguamento del PUG al PPTR - Attuazione dello Scenario Strategico</u>
- o Tav. E1 *"Implementazione dei Progetti Territoriali"*;
- o Tav. E2 *"Patto Città Campagna - Territorio rurale"*;
- o Tav, E3 *"Patto Città Campagna -Schema di Assetto del Margine Urbano"*;
- o Tav, E4 *"Patto Città Campagna - Ambiti di Rigenerazione Urbana"*;
- o Tav, E5 *"Sistema della mobilità dolce - Sistema per la fruizione dei beni patrimoniali"*;

Dato atto che la proposta di Delibera è stata licenziata con parere favorevole dalla Commissione consiliare Urbanistica;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000, dal Dirigente Area V ing. Benedetto E. Di Lullo;

Considerato che il presente provvedimento non comporta implicazioni di carattere economico-finanziario;

Osservate tutte le formalità di legge;

Con voti favorevoli n. 13 (Miglio Francesco, Carafa Antonio, Cota Felice, Spina Maurizio, Cafora Sandra, Bocola Armando, Prattichizzo Roberto, De Vivo Arcangela, Stornelli Antonio, Bubba Antonio, Florio Giovanni, Marino Leonardo e Irmici Michele) e astenuti n. 3 (De Lallo Lucia, Lallo Leonardo e Matarante Alfredo Ciro) ed assenti n. 9 (Florio Loredana, Buca M. Grazia, Cantoro Marco, Caposiena Rosa, Stefanetti Francesco, Tardio Annalisa, Bocola M. Anna, Manzaro Giuseppe e Pazienza Matteo) espressi, per alzata di mano, dai n. 15 Consiglieri oltre il Sindaco presenti;

D E L I B E R A

1. La narrativa costituisce parte integrante del presente provvedimento;

2. Di approvare, in applicazione dell'art. 97 comma 7 delle NTA del PPTR e dell'art. 11 comma 12 della L.R. 20/2001 e ss.mm.ii., l'Adeguamento del PUG del Comune di San Severo al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), in conformità agli esiti della conferenza di copianificazione e al parere di compatibilità espresso dalla Regione Puglia, costituito dai seguenti elaborati che pur facendo parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo, non vengono materialmente allegati e sono depositati presso gli uffici dell'Area V "Urbanistica e Attività Produttive":

- o RV - Relazione - *Il Mosaico di San Severo e "Verbali Tavoli Tecnici"*;
- o NTA - *Integrazioni e modifiche*;
- o NTA - *Testo coordinato*;
- - <u>PUG Parte Strutturale - Adeguamento del PUG al PPTR - Il Sistema delle Tutele</u>
- o Tav. c3.1ter *"Ambiti Paesaggistici e figure territoriali"*;
- o Tav. c3.2ter *"Struttura idrogeomorfologica - Componenti idrologiche";*
- o Tav. c3.3ter *"Struttura idrogeomorfologica - Componenti geomorfologiche"*;
- o Tav. c3.4ter *"Struttura ecosistemica e ambientale - Componenti botanico-vegetazionali"*;
- o Tav. c3.5ter *"Struttura ecosistemica e ambientale - Componenti aree protette e siti naturalistici"*;
- o Tav. c3.6ter *"Struttura antropica e storicoculturale - Componenti culturali e insediative - Stratificazione storica del sistema insediativo"*;
- o Tav. c3.7ter *"Struttura antropica e storicoculturale - Componenti culturali e insediative - Paesaggi rurali"*;
- o Tav. c3.8ter *"Struttura antropica e storicoculturale - Componenti dei valori percettivi"*;
- o Tav. c4.1ter *"Perimetrazione delle aree ex art. 142 comma 2 del D.lgs. 42/2004"*;
- o Tav. c4.2ter "*Atlante degli UCP – Testimonianze della stratificazione insediativa"*
- - <u>PUG Parte Programmatica - Adeguamento del PUG al PPTR - Attuazione dello Scenario Strategico</u>
- o Tav. E1 *"Implementazione dei Progetti Territoriali"*;
- o Tav. E2 *"Patto Città Campagna - Territorio rurale"*;
- o Tav, E3 *"Patto Città Campagna -Schema di Assetto del Margine Urbano"*;
- o Tav, E4 *"Patto Città Campagna - Ambiti di Rigenerazione Urbana"*;
- o Tav, E5 *"Sistema della mobilità dolce - Sistema per la fruizione dei beni patrimoniali"*;

3. Di dare atto che il Piano Urbanistico Generale del Comune di San Severo, in esito all'approvazione dell'Adeguamento al PPTR, risulta costituito dagli elaborati di cui agli artt. s2 Elaborati Costitutivi (Parte Strutturale) e p2 "Elaborati costitutivi del Piano Urbanistico Generale" (Parte Programmatica) delle NTA – Testo Coordinato, come da allegato elenco (Allegato "B") che forma parte integrante del presente provvedimento;

4. Di disporre, in applicazione dell'art. 97 comma 7 delle NTA del PPTR e dell'art. 11 comma 13 della L.R. 20/2001 e ss.mm.ii., la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

5. Di dare atto che l'Adeguamento del PUG al PPTR acquisterà efficacia dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BURP del presente atto deliberativo.

6. Di dare avviso dell'avvenuta approvazione dell'Adeguamento del P.U.G. al PPTR mediante manifesti affissi nei luoghi pubblici e mediante la pubblicazione su almeno due quotidiani a diffusione provinciale;

7. Di disporre la pubblicazione degli elaborati del PUG così come rinveniente dall'approvazione dell'Adeguamento del PUG sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Attesa la necessità e l'urgenza di dare immediata esecutività al presente atto;
Visto l'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. n.267/2000;
Con voti favorevoli n. 13 (Miglio Francesco, Carafa Antonio, Cota Felice, Spina Maurizio, Cafora Sandra, Bocola Armando, Prattichizzo Roberto, De Vivo Arcangela, Stornelli Antonio, Bubba Antonio, Florio Giovanni, Marino Leonardo e Irmici Michele) e astenuti n. 3 (De Lallo Lucia, Lallo Leonardo e Matarante Alfredo Ciro) ed assenti n. 9 (Florio Loredana, Buca M. Grazia, Cantoro Marco, Caposiena Rosa, Stefanetti Francesco, Tardio Annalisa, Bocola M. Anna, Manzaro Giuseppe e Pazienza Matteo) espressi, per alzata di mano, dai n. 15 Consiglieri oltre il Sindaco presenti;

D E L I B E R A

- di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

PARERI

AREA V – URBANISTICA E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Esaminata la proposta sopra estesa di deliberazione, si esprime, sotto il profilo della regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ed ii. il seguente parere: "FAVOREVOLE"

Il Dirigente Area V
ing. Benedetto E. Di Lullo

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Avviso di aggiudicazione della procedura aperta per la realizzazione del software per la Gestione Informatizzata dell'attività dell'Assemblea e delle Commissioni Consiliari del Consiglio Regionale della Puglia (GIAC) con relativi servizi di assistenza. CIG 7466794156 – CUP D99C18000050002.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE 1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO: Consiglio regionale della Puglia - Via Gentile 52, 70121 BARI Italia. Punto di contatto: Sezione Amministrazione e Contabilità - All'attenzione di: Dott.ssa Angela Vincenti in qualità di Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art.31 del D.Lgs.50/2016; Tel: 0805402736 Fax: 0805402117. e_mail:vincenti.angela@consiglio.puglia.it; pec: sezione.amministrazionecontabilita@pec.consiglio.puglia.it; Profilo del Committente: www.consiglio.puglia.it

SEZIONE II: OGGETTO DELL' APPALTO II.1.1) Denominazione conferita all'appalto: Gara per la realizzazione del software per la Gestione Informatizzata dell'attività dell'Assemblea e delle Commissioni Consiliari del Consiglio Regionale della Puglia (GIAC) con relativi servizi di assistenza. II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione: Servizi. I servizi oggetto del presente appalto dovranno essere svolti presso il Consiglio Regionale della Puglia, con sede in Bari. Codice Nuts ITF42. II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione: L'avviso riguarda un appalto pubblico. II.1.5) Breve descrizione dell'appalto: L'appalto ha ad oggetto la realizzazione di un software di gestione informatizzata dell' attività dell'Assemblea e delle Commissioni consiliari del Consiglio regionale della Puglia con relativi servizi di assistenza. II.1.6)Vocabolario comune per gli appalti: CPV principale (Servizi di fornitura di software): 72268000-1; CPV secondario(Servizio di assistenza di software): 72261000-2; II.1.7) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP): L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: NO. II.2) Valore finale totale dell'appalto: II.2.1) Valore finale totale dell' appalto: euro 595.000,00.

SEZIONE IV: PROCEDURA. IV.1) Tipo di procedura. IV.1.) Tipo di procedura: aperta. IV.2) Criteri di aggiudicazione. IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Criteri: offerta tecnica: 75%, offerta economica 25%.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO. V.1) Data di aggiudicazione: 20/02/2019. V.2) Informazioni sulle offerte. Numero di offerte pervenute: 08. V.3) Nome e recapito dell'operatore economico in favore del quale è stata adottata la decisione di aggiudicazione appalto: E.Service Srl – Via delle Termopili 22 Ceglie del Campo, Bari. V.4) Informazioni sul valore dell'appalto. Valore totale inizialmente stimato dell'appalto: euro 700.000,00. Valore finale totale dell'appalto: euro 595.000,00.

SEZIONE VI. : ALTRE INFORMAZIONI. 1) Procedure di ricorso. VI.1.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR per la Puglia - Sede di Bari - piazza G. Massari 14 70122 BARI. VI.1.2) Presentazione ricorsi: il ricorso deve essere depositato presso il T.A.R. Puglia entro 30 giorni dalla data di comunicazione della determina di aggiudicazione. VI.3) Data di spedizione del presente avviso: 10/04/2019.

Il dirigente della Sezione Amministrazione e Contabilità
Dott.ssa Angela Vincenti

PUGLIAPROMOZIONE – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 15 aprile 2019, n. 175

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – ASSE VI TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI – AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE – ATTUAZIONE DEL PROGETTO PromOzIone della destinazione. PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B, DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER L'APPALTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI EDUCATIONAL TOUR E PRESS/BLOG TOUR PER SPECIFICI TARGET DI DESTINATARI, MEDIANTE RDO Me.P.A. AGGIUDICATA SECONDO IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA.IMPEGNO DI SPESA
CUP B39I18000100009
CIG7841696440.

L'anno 2019, il giorno quindici del mese di aprile, il dott. Matteo Minchillo, Direttore Generale ad interim di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante "Riforma della legislazione nazionale del turismo";
- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTA la D.G.R. 9 settembre 2015, n. 1596 recante il conferimento ad interim delle funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Pugliapromozione al Direttore Amministrativo dott. Matteo Minchillo;
- VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss.mm. recante "*Codice dell'amministrazione digitale*";
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*";
- VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss. mm. ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante "Codice dei Contratti pubblici" come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA la Delibera ANAC del 20 ottobre 2016, n.1097 recante Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR), entrato in vigore il 25 maggio 2018;
- VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 recante "*Adozione del modello organizzativo denominato «Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA». Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
- VISTA la D.G.R. 6 ottobre 2015, n. 1735 è stato approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, a seguito dell'approvazione da parte dei Servizi della Commissione [decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015];
- VISTA la D.G.R. 28 dicembre 2015, n. 2421 "Primi indirizzi per l'implementazione di buone pratiche nel settore del turismo utili all'avvio della nuova programmazione FESR 2014-2020 e per l'attività dell'Agenzia regionale Pugliapromozione";
- VISTA la D.G.R. 19 maggio 2016, n.675 POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Avvio attività nuova programmazione";
- VISTA la D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 recante "POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". L.r. n. 1/2002 e ss.mm.e ii. Approvazione Piano Strategico del Turismo 2016-2025, Piano Triennale 2017-2019 e Piano Annuale 2017, Schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione";
- VISTO l'Atto del Dirigente della Sezione Turismo 20 febbraio 2017, n. 16, con cui si è provveduto al necessario impegno di spesa relativo all'annualità (2017) di competenza della ragioneria regionale per un importo pari a € 12.030.000,00;
- VISTO l'Atto Dirigenziale dalla Sezione Turismo del 29.01.2018, n. 3 con cui sono stati approvati i progetti esecutivi per le attività del biennio 2018-2019 e disposto l'avvio delle attività programmate per il 2018 a valere sulle economie relative alla precedente annualità (2017) corrispondenti a risorse non impegnate ancorché destinate ad attivitá progettuali di cui all'impegno di spesa assunto con Atto Dirigenziale n.16/2017;
- VISTA la D.G.R. 1° marzo 2018, n. 256 recante "*PO Puglia 2014/2020-Asse VI-Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Piano Strategico del Turismo (DGR n. 191/17). Variazione al bilancio annuale e triennale di previsione 2018-2020 ai sensi dell'art. 51 comma 6 lett. a) del D. Lgs. n. 118/2011,* per un importo pari a € 24.060.000,00, *Annualità 2018 e 2019*";
- VISTO l'Atto Dirigenziale della Sezione Turismo del 07 marzo 2018 n. 21 con cui sono stati impegnate le risorse di €24.060.000,00 per l'attuazione dei progetti 2018-2019;
- VISTO la D.G.R. del 5 luglio 2018, n. 1200, con cui si procedeall'approvazione delle schede tecniche dei progetti già approvati con DGR n. 191/2017 e alla modifica dell'Accordo di Cooperazione tra Regione e ARET Puglia promozione, per una implementazione dell'importo che passa da euro 36.090.000,00 a euro 40.340.000,00;
- VISTO l'Atto dirigenziale della Sezione turismo n. 59 del 26.07.2018, con cui il dirigente ha preso atto dei Progetti attuativi approvati dal Comitato di Attuazione in data 05/07/2017 per complessivi €4.250.000,00 ad integrazione dei progetti già approvati con AD n. 3/2018 e AD n. 21/2018 per il biennio 2018-2019 e impegnava suddette somme in favore dell'ARET Pugliapromozione;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 3 marzo 2017, n. 57 con cui è stato nominato il responsabile unico delle procedure per l'attuazione del Piano Strategico del Turismo della Puglia;
- VISTA la Determinazione del D.G. n. 680 del 27.12.2018 con la quale è stato approvato Il Bilancio di previsione 2019, pluriennale 2019-2021;

PREMESSO CHE

- La L.R. 11 febbraio 2002, n.1 disciplina l'organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello Statuto regionale e della Legge nazionale 29 marzo 2001, n.135, definendo l'attività della Regione e l'esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo;
- Alla L.R. n.1/2002 ha fatto seguito la L.R. 3 dicembre 2010, n.18 che ha novellato e apportato modifiche alla L.R. n. 1/2002;
- L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita con D.P.R. 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della Legge Regionale n.1/2002 e ss.mm., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e di promozione turistica locale;
- L'Agenzia Pugliapromozione, a norma dell'art. 2 del Reg. Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "*promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze*" (lett.a), "*promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo*" (lett.c), "*promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi*" (lett.d), "*sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale"* (lett.e), "*svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari*" (lett.l);
- Tra i compiti specifici, l'art. 3, comma 1, del Reg. Regionale n. 9/2011 stabilisce che l'Agenzia Pugliapromozione "*realizza progetti promozionali su incarico della Regione o su proposta degli Enti Locali e di operatori privati, nonché progetti integrati di promozione turistica, valorizzazione e fruibilità di attività culturali e di beni culturali e ambientali, nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa comunitaria nazionale e regionale, fornendo altresì ai soggetti pubblici e privati proponenti consulenza tecnica e amministrativa per la predisposizione e realizzazione di programmi di promozione*" (lett. a) e "*sviluppa gli interventi di promozione del prodotto turistico pugliese in coordinamento con il Distretto del Turismo e le sue articolazioni al fine di favorire l'accessibilità, la fruizione e la commercializzazione integrata dei diversi segmenti di mercato nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale*" (lett. b);

CONSIDERATO CHE

- Gli interventi strategici di cui al Piano Strategico regionale del Turismo (D.G.R. n.191/2017) perseguono la finalità di creare sistemi territoriali e prodotti turistici di qualità, valorizzando le risorse culturali regionali e pertanto potenziare il prodotto turistico culturale;
- Con atto dirigenziale della Sezione Turismo del 26/0372019, n. 43, il dirigente ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Attuazione dei progetti Attuativi per l'annualità 2019 (prot. 2606 del 28.03.2019);
- Il progetto "*Promozione della destinazione Puglia*" prevede, tra le attività da realizzare, l'organizzazione di Educational tour che coinvolgano specifici target di destinatari con lo scopo di conoscere la destinazione Puglia attraverso l'esperienza diretta sul territorio;
- Gli Educational tour richiedono la realizzazione di itinerari di visita nel territorio regionale su iniziativa della Regione Puglia o di Pugliapromozione ovvero su iniziativa di soggetti pubblici e privati proponenti individuati attraverso una call ad essi rivolta;
- I destinatari dell'Educational tour sono perlopiù operatori di settore, giornalisti, *influencer*, che possano restituire report, articoli e/o attività commerciali attraverso cui accrescere la conoscenza della destinazione Puglia;
- Le modalità di organizzazione di educational possono essere:

1. Educational e fam trip, press tour e blog tour organizzati in risposta ad una call dell'ARET per acquisire manifestazioni di interesse: l'obiettivo è permettere ai soggetti ospitati di approfondire la conoscenza del territorio pugliese attraverso l'esperienza diretta, il contatto con gli operatori dell'offerta, nonché di familiarizzare con i prodotti turistici regionali.

2. Educational e fam trip, press tour e blog tour organizzati di iniziativa diretta dell'ARET l'obiettivo è proporre a giornalisti e tour operator nazionali ed internazionali itinerari coerenti con la promozione dell'offerta turistica pugliese e la diffusione a livello mediatico nazionale ed internazionale, tenendo conto dei prodotti turistici del territorio.

3. In particolare, saranno organizzati itinerari specifici nell'ambito dell'evento internazionale BUYPUGLIA – Travel Meeting VII edizione (previsto nel prossimo autunno).

- Tali educational possono essere pianificati direttamente da Pugliapromozione per tutta l'annualità 2019 fino alla data di scadenza, al fine di promuovere la destinazione Puglia presso i destinatari sopra menzionati, in occasioni di rilievo e risonanza nazionale e internazionale, coerenti con il progetto anzidetto e con il Piano Strategico del Turismo regionale;
- Per la organizzazione dei tour saranno acquisite le proposte presentate da soggetti pubblici e privati in risposta ad una call – di imminente pubblicazione – ovvero l'Agenzia Pugliapromozione potrà decidere di organizzare autonomamente i tour che ritenga utili per la promozione della destinazione;
- Ai fini dello svolgimento e dell'organizzazione degli Educational tour occorrono servizi di ospitalità e titoli di viaggio da acquistare attraverso un soggetto esterno (Agenzia di viaggi) da selezionare con una procedura di gara ad evidenza pubblica, sub specie di procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett. b), del Codice dei Contratti Pubblici;
- La procedura di gara si svolgerà interamente sulla piattaforma telematica Me.P.A. attraverso una RDO (richiesta di Offerta) e non potranno essere accettate offerte presentate con strumenti differenti dal caricamento telematico sulla piattaforma elettronica;
- L'Agenzia Pugliapromozione provvede ad invitare almeno n. 5 operatori economici scelti nelle categorie merceologica MEPA *Organizzazione viaggi*;
- È appena il caso di evidenziare che l'Agenzia Pugliapromozione è tenuta ad applicare, tra le altre, le norme che impongono il rispetto dei principi a tutela del mercato e della concorrenza, tra cui quello di rotazione, come stabilisce in particolare l'art. 36, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, concernente l'applicazione della rotazione nelle procedure sotto la soglia di rilevanza europea;
- Le offerte presentate dovranno essere firmate digitalmente a pena di esclusione;
- Gli altri requisiti e i documenti richiesti – taluni a pena di esclusione – sono indicati nel disciplinare di gara e capitolato, allegati al presente provvedimento;
- Il termine per la presentazione delle offerte viene fissato, ai sensi dell'art. 36, comma 9 e dell'art. 79, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, al giorno **03/05/2019, ore 12.00**;
- La base d'asta è fissata in € 50.000,00 (oltre IVA) quale *fee a corpo* commisurata al fabbisogno dei servizi di ospitalità necessari (oggetto di mero rimborso da parte dell'Agenzia Pugliapromozione), e soggetta a ribasso, nella misura media del 11% in base ai valori di mercato a cui è correlata un budget previsto per il rimborso dei servizi pari a € €309.145,60 (IVA inclusa) a valere sul budget del progetto "Promozione della destinazione Puglia" annualità 2019, per la voce "Ospitalità a sportello" e €177.654,40(IVA inclusa), per la voce "Ospitalità BUYPuglia 2019;
- Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice dei Contratti Pubblici;
- La seduta pubblica per l'apertura e la verifica della documentazione amministrativa tramite piattaforma telematica, si terrà il giorno **07/05/2019, ore 10.00** nella sede della Direzione Generale di Pugliapromozione;
- Tutte le comunicazioni inerenti lo svolgimento della procedura di gara saranno trasmesse attraverso la piattaforma telematica Me.P.A. o a mezzo pec, e pubblicate sul portale dell'Aret www.agenziapugliapromozione.it -*Sezione avvisi, bandi e inviti*;

- L'offerta presentata non sarà oggetto di negoziazione ai sensi dell'art. 62, comma 8, del Codice dei Contratti Pubblici;
- Il Responsabile del procedimento coordinerà la verifica della documentazione amministrativa e provvederà alla verifica dell'anomalia dell'offerta economica;
- La procedura di gara si concluderà con il provvedimento di aggiudicazione adottato dal Direttore Generale di Pugliapromozione che acquisirà efficacia una volta espletati i controlli sui requisiti dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice dei Contratti Pubblici;
- L'esito della procedura di gara sarà reso noto sul sito internet dell'Agenzia Pugliapromozione (www.agenziapugliapromozione.it -*Sezione avvisi, bandi e inviti*) e saranno trasmesse via PEC, a cura della Direzione Amministrativa di Pugliapromozione, le comunicazioni obbligatorie;
- L'aggiudicatario dovrà fornire all'Agenzia, entro e non oltre n.5 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, tutti i documenti richiesti e necessari;
- Il contratto di appalto sarà stipulato ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice dei Contratti Pubblici;
- L'Amministrazione potrà richiedere prova in ogni momento, durante l'esecuzione del contratto, dell'avvenuto versamento dei contributi previdenziali e del pagamento dei corrispettivi dovuti ai dipendenti della ditta aggiudicataria: la documentazione potrà essere richiesta anche senza preavviso e dovrà essere prodotta e/o presentata tempestivamente al Responsabile Unico del Procedimento a pena di risoluzione del contratto.
- Il budget residuo (differenza tra base d'asta e prezzo di aggiudicazione) potrà essere utilizzato per eventuali variazioni in aumento della prestazione ex art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016, ovvero per esigenze comunque connesse all'organizzazione di educational tour;
- Nelle more dell'espletamento della procedura di gara per la individuazione del nuovo contraente, ove necessario, il contratto con il fornitore (Losurdo Viaggi s.r.l.) precedentemente individuato con gara pubblica, alla scadenza dello stesso, può essere prorogato ai sensi dell'art. 106, comma 11, D.Lgs. n.50/2016 ("proroga tecnica"), per un corrispettivo massimo di € 9.900,00 (IVA inclusa), alle stesse condizioni contrattuali, a cui è correlato un budget per il rimborso dei servizi pari a € 80.100,00;

PRECISATO CHE:

- L'Agenzia Pugliapromozione prevede di applicare misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione, nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse, ai sensi dell'art.42 del Codice dei Contratti Pubblici o di comportamenti contrari alla legge durante lo svolgimento della procedura di gara e nel corso dell'esecuzione del contratto di appalto;
- Ai sensi degli artt. 34 e 71 del Codice, l'esecuzione dell'appalto avviene nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto del Ministro dell'Ambiente 11 aprile 2008 "Approvazione del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione". La stazione appaltante procederà alle verifiche di cui al medesimo decreto all'avvio e durante l'esecuzione del servizio. L'appaltatore è tenuto ad adeguarsi alle disposizioni di cui al suddetto decreto;
- L'Agenzia Pugliapromozione intende richiedere e assicurare che sia garantita, con tutte le misure idonee, la sicurezza dei partecipanti alle attività, nonché di coloro che prestano attività di lavoro durante i tour e le attività di accoglienza: i partecipanti alla gara sono pertanto tenuti a prendere piena conoscenza, sin dal momento dell'invito, della documentazione sulla sicurezza dei luoghi, dei partecipanti e dei lavoratori prodotta in occasione dell'organizzazione e svolgimento delle attività oggetto della gara: i concorrenti sono tenuti a impegnarsi, con scrupolosa attenzione, a tutela dell'incolumità dei terzi e dei propri dipendenti durante gli Educational tour, sin dal momento della formulazione dell'offerta;
- L'Agenzia Pugliapromozione intende contribuire al conseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale (green economy) anche nell'ambito delle attività di cui alla presente procedura di gara e dei servizi da acquisire: di tali obiettivi si tiene conto nella valutazione dell'offerta tecnica;

RITENUTO DI:

- Avviare la procedura negoziata telematica sotto-soglia ex art. 36, comma 2, lett.b), del D.Lgs. 50/2016

per selezionare un operatore economico a cui affidare i servizi relativi all'organizzazione e gestione di educational tour e press/blog tour per specifici target di destinatari, mediante RDO ME.P.A. aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per un valore della fee pari a € 50.000,00 oltre IVA;

PRESO ATTO CHE:

- Il CUP è il seguente: **B39I18000100009**
- Il CIG della procedura di gara è il seguente: **7841696440**
- È prevista una somma aggiuntiva pari a € 10.000,00 (oltre IVA), quale somma necessaria per una possibile variazione in aumento ex art. 106, comma 12, del Codice dei Contratti Pubblici, per eventuali servizi imprevisti sopraggiunti;
- La misura della fee di agenzia è fissata nella misura dell'11% e a cui è correlato un budget disponibile per il rimborso dei servizi pari a €309.145,60 (IVA inclusa) a valere sul budget del progetto "Promozione della destinazione Puglia" annualità 2019, per la voce "Ospitalità a sportello" e €177.654,40 (IVA inclusa), per la voce "Ospitalità BUYPuglia;
- L'aggiudicatario, a seguito della sottoscrizione del contratto d'appalto, è nella facoltà di richiedere un'anticipazione del 20% del corrispettivo con contestuale presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, o polizza rilasciata da un intermediario finanziario in favore dell'ARET Pugliapromozione, per un importo pari all'anticipo richiesto.
- Alla data di scadenza di contratto è data comunque facoltà all'Amministrazione di prorogare il contratto, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, per il tempo strettamente necessario all'esperimento di una nuova procedura di gara al fine dell'individuazione di un nuovo appaltatore. Nel caso in cui l'Amministrazione si avvalga della facoltà sopra richiamata, l'appaltatore è obbligato a prorogare il contratto medesimo per un periodo mediamente di sei mesi alle medesime condizioni economiche offerte in sede di gara;
- Con riferimento all'interesse transfrontaliero rispetto alla procedura de qua, si deve ritenere che esso sia stato assolto ricorrendo ad una procedura negoziata;
- Si rende necessario provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento nelle forme previste dall'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016.

ACCERTATA

- la disponibilità finanziaria del Capitolo 11025 denominato "Por Puglia 2014/2020 - Asse VI - Azione 6.8: *Promozione della destinazione Puglia*" del Bilancio di Previsione 2019 di cui all'impegno di spesa assunto con il presente atto;

D E T E R M I N A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1) Di dare atto che con atto dirigenziale della Sezione Turismo del 26/03/2019, n. 43, il dirigente ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Attuazione dei progetti Attuativi per l'annualità 2019 (prot. 2606 del 28.03.2019);
2) Di dare atto che il progetto "*Promozione della destinazione Puglia*" richiede di organizzare e realizzare Educational tour, a titolarità interna dell'Agenzia e su proposta di soggetti pubblici e privati (in risposta ad una call), rivolti a specifici target di destinatari;
3) Di dare atto che, di conseguenza, si rende necessario acquisire servizi di ospitalità e organizzazione logistica e titoli di viaggio per la organizzazione degli Educational tour;

4) Di dare atto che occorre selezionare un operatore economico cui appaltare il servizio per la realizzazione dei servizi sopra descritti, prevedendo quale base d'asta un importo pari a € 50.000,00 (oltre IVA) che costituisce la *fee a corpo*, da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici;
5) Di dare atto che la misura della fee di agenzia è fissata nella misura dell'11%, a cui è correlato un budget disponibile per il rimborso dei servizi pari a €309.145,60 (IVA inclusa) a valere sul budget del progetto "Promozione della destinazione Puglia" annualità 2019, per la voce "Ospitalità a sportello" e €177.654,40 (IVA inclusa), per la voce "Ospitalità BUYPuglia 2019;
6) Di indire una procedura negoziata telematica sotto-soglia ex art. 36, comma 2, lett. b) del Codice dei Contratti pubblici, ricorrendo ad una RDO (richiesta di Offerta, attraverso la piattaforma Me.P.A., invitando almeno n.5 operatori economici iscritti nella categoria MEPA: *Organizzazione viaggi*;
7) Di dare atto che il termine di presentazione delle offerte è fissato al giorno **03.05.2019 ore 12.00** e che la prima seduta pubblica si terrà il giorno 30.04.2019, ore 10.00 nella sede della Direzione Generale di Pugliapromozione;
8) Di dare atto che **è** prevista una possibile variazione in aumento ex art. 106, comma 12, del Codice dei Contratti Pubblici, per eventuali servizi imprevisti sopraggiunti, a cui destinare una somma aggiuntiva pari a € 10.000,00 (oltre IVA);
9) Di approvare gli atti necessari alla indizione della procedura de qua, ossia:
    - Disciplinare di gara (Allegato A);
    - Capitolato tecnico (Allegato B);
    - Patto di integrità (Allegato C);
10) Di disporre che, nelle more dell'espletamento della procedura di gara anzidetta, ove occorra, si procede ai sensi dell'art. 106, comma 11 del dl lgs. n.50/2016, cosiddetta "proroga tecnica", per un valore massimo di €9.900,00 (IVA inclusa), in favore del fornitore Losurdo Viaggi s.r.l., alle stesse condizioni contrattuali;
11) Di dare atto che l'aggiudicatario, a seguito della sottoscrizione del contratto d'appalto, è nella facoltà di richiedere un'anticipazione del 20% del corrispettivo con contestuale presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario in favore dell'ARET Pugliapromozione, per un importo pari all'anticipo richiesto;
12) Di dare atto che alla data di scadenza di contratto è data comunque facoltà all'Amministrazione di prorogare il contratto, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, per il tempo strettamente necessario all'esperimento di una nuova procedura di gara al fine dell'individuazione di un nuovo appaltatore. Nel caso in cui l'Amministrazione si avvalga della facoltà sopra richiamata, l'appaltatore è obbligato a prorogare il contratto medesimo per un periodo massimo di sei mesi alle medesime condizioni economiche offerte in sede di gara.
13) Di dare atto che il Responsabile delle procedure di attuazione per il Piano Strategico del Turismo della Puglia è l'avv. Miriam Giorgio, funzionario direttivo A.P. della ARET, nominata ex art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, giusta Determinazione del Direttore Generale ad interim n. 57/2017;
14) Di dare atto che il Responsabile di progetto e il dott. Alfredo De Liguori, funzionario A.P. della ARET;
15) Di nominare Responsabile del Servizio, la dott.ssa Alessandra Boccuzzi, funzionario dell'ARET;
16) Di dare mandato al responsabile del procedimento di applicare i principi a tutela della concorrenza, di trasmettere al Direttore generale la proposta di aggiudicazione ad esito delle operazioni di gara, di recepire nel contratto di appalto ogni prescrizione necessaria al fine di garantire la migliore esecuzione della prestazione, di sancire le responsabilità dell'aggiudicatario, di richiedere che siano rispettati e assunti tutti gli impegni e gli adempimenti necessari a carico dell'aggiudicatario;
17) Di dare mandato al Direttore dell'esecuzione del contratto di vigilare e monitorare costantemente e scrupolosamente sulle attività dall'aggiudicatario per conto dell'ARET Pugliapromozione;
18) Di dare mandato all'Ufficio Bilancio e controllo di gestione di impegnare ed imputare al cap. 11025 denominato "Por Puglia 2014/2020 - Asse VI - Azione 6.8: *Promozione della destinazione Puglia*" del B.P. 2019.2021, le seguenti spese:

- € 61.000,00 (IVA inclusa) per l'indizione della gara in oggetto, quale base d'asta che costituisce la *fee a corpo* da aggiudicare secondo il criterio menzionato al punto 2 del presente determinato;
- € 12.200,00 (IVA inclusa) quale somma necessaria per una possibile variazione in aumento ex art. 106, comma 12, del Codice dei Contratti Pubblici, per eventuali servizi imprevisti sopraggiunti ovvero per una eventuale proroga tecnica del contratto nelle more dello svolgimento di una nuova gara d'appalto;
- €9.900,00 (IVA inclusa) da destinare alla c.d. "proroga tecnica" ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D. lgs. n.50/2016, alle stesse condizioni del contratto originario, in favore di Losurdo viaggi s.r.l.;
- €309.145,60 (IVA inclusa) quale somma relativa ai rimborsi per i servizi resi dal fornitore, a valere sul budget del progetto "Promozione della destinazione Puglia" annualità 2019, voce di spesa "Ospitalità a sportello";
- €80.100,00 (IVA inclusa), quale somma relativa ai rimborsi per i servizi resi dal fornitore, a valere sul budget del progetto "Promozione della destinazione Puglia" annualità 2019, voce di spesa "Ospitalità BUYPuglia 2019, al fine della copertura della "proroga tecnica";
- €177.654,40 (IVA inclusa), quale somma relativa ai rimborsi per i servizi resi dal fornitore, a valere sul budget del progetto "Promozione della destinazione Puglia" annualità 2019, voce di spesa "Ospitalità BUYPuglia 2019;

19) Di precisare, che il cronoprogramma della spesa si completerà entro il 2020 e che l'imputazione della spesa è stabilita agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
20) Di dare atto che il presente provvedimento è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016;
21) Di dare atto che saranno rispettati tutti gli adempimenti informativi in materia di trasparenza amministrativa di cui all'art. 29 del Codice dei Contratti Pubblici;
22) Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al TAR Puglia, sez. Bari, nel termine di 60 gg o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o della piena conoscenza di esso;
23) Il presente provvedimento:
    a) **è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;**
    b) viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi;
    c) viene trasmesso all'Assessorato Regionale all'Industria turistica e culturale, gestione e valorizzazione dei beni culturali, così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
    d) **è trasmesso al Servizio "comunicazione istituzionale" della Regione Puglia per la pubblicazione sul portale della Regione Puglia e sul B.U.R.P.;**
    e) **è composto da n.** 13 facciate con n.56 pagine di allegati, **è adottato** in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.

Bilancio di previsione 2019-2021

Esercizio finanziario: 2019

Impegno di spesa nr. 224/2019 di € 73.200,00 (IVA inclusa), per la fee di agenzia, sul cap. 11025 del B.P. 2019-2021, relativa alla gara Educational tour 2019;

Impegno di spesa nr. 225/2019 di € 9.900,00 (IVA inclusa), per la fee di agenzia, sul cap. 11025 del B.P. 2019-2021, relativa alla "proroga tecnica";

Impegno di spesa nr. 226/2019 di € 566.900 (IVA inclusa), per il rimborso dei servizi, sul cap. 11025 del B.P. 2019-2021, a valere sul budget del progetto "Promozione della destinazione Puglia", voce di spesa "Ospitalità a sportello", di cui € 309.145,60 a copertura dei servizi per la presente procedura di gara e € 80.100,00 a copertura dei servizi di cui alla proroga tecnica, € 177.654,40 (IVA inclusa), per la voce "Ospitalità BUYPuglia 2019;

Nome dell'intervento:

PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B, DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER L'APPALTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI EDUCATIONAL TOUR E PRESS/BLOG TOUR PER SPECIFICI TARGET DI DESTINATARI, MEDIANTE RDO ME.P.A. AGGIUDICATA SECONDO IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA. IMPEGNO DI SPESA.

CUP: B39I18000100009 CIG: 7841696440

Visto di regolarità contabile
Il Funzionario direttivo PO Responsabile "Ufficio Bilancio"
(Rag. Oronzo Bisanti)

REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile delle procedure di attuazione del PST regionale
(dott.ssa Miriam Giorgio)

Il Direttore Amministrativo
(dott. Matteo Minchillo)

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Matteo Minchillo

ALLEGATO A

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39I18000100009

PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA MEPA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B, DEL D.LGS. N.50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI RELATIVI ALLA ORGANIZZAZIONE E ALLA GESTIONE DI EDUCATIONAL TOUR, FAM TRIP E PRESS/BLOG TOUR PER SPECIFICI DESTINATARI.

CIG 7841696440

Stazione Appaltante

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO – PUGLIAPROMOZIONE

Sede legale – Piazza Aldo Moro 33/A Bari

Direzione generale – Lungomare Starita n. 4 c/o Fiera del Levante padiglione 172 Bari Telefono: 080.5821411 Fax: 080. 5821429 - PEC: direzioneamministrativapp@pec.it.

Accesso elettronico alle informazioni: **http://www.agenziapugliapromozione.it/portal/bandidi-gara-e-contratti**

Procedura negoziata – "RDO" - Me.P.A., per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n.50/2016, del servizio in oggetto.

Categoria CPV: 79951000-3

Codice NUTS: IT

Categoria MePA: *Servizi di organizzazione viaggi*

1

DISCIPLINARE DI GARA

L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è lo strumento operativo della Regione Puglia per la promozione turistica della destinazione Puglia in ambito nazionale e internazionale.

L'Agenzia, tra i suoi compiti istituzionali, "promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze e, allo stesso tempo, sostiene e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività".

Nell'ambito dell'intervento POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione intende organizzare nell'annualità 2019 Educational tour rivolti a specifici destinatari con lo scopo di permettere ai soggetti ospitati di "familiarizzare" con la destinazione Puglia attraverso l'esperienza diretta sul territorio. In seguito, l'ARET procederà alla pubblicazione di un avviso pubblico (call) per acquisire proposte di itinerari di visita nel territorio regionale.

Le attività saranno destinate a:

a. Giornalisti, redattori, autori, troupe televisive, radiofoniche e cinematografiche;

b. Blogger/*influencer*;

ALLEGATO A



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39I18000100009

c. Tour operator e Agenti di viaggio;

d. MICE manager e *wedding planner*.

e. Rappresentanti istituzionali, accademici e studiosi, gruppi imprenditoriali, anche in delegazioni nazionali/internazionali.

Tali attività consentiranno la scoperta diretta dei luoghi, nell'ambito della promozione dell'offerta turistica regionale. Saranno selezionate proposte di educational tour per le quali l'aggiudicatario della presente gara procurerà i servizi di segreteria tecnica/organizzativa, di ospitalità e logistica necessari.

Gli ospiti appartenenti alle categorie su indicate, a cui sono orientate le attività di educational, non dovranno essere residenti nel territorio pugliese.

Particolari richieste provenienti dai Buyer dovranno essere preventivamente accordate con il Committente, prima di dar seguito all'accettazione.

L'Agenzia Pugliapromozione intende avvalersi di un operatore economico (agenzia di viaggio), selezionato secondo evidenza pubblica, che, a seconda delle necessità dell'ARET, sia capace di ideare gli itinerari dei tour in modo innovativo e creativo ed eseguirne la realizzazione.

Con **Determinazione del Direttore Generale del 15.04.2019 n. 175** è stata indetta una procedura telematica di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del Codice dei Contratti Pubblici (approvato con D.Lgs. n. 50/2016, d'ora innanzi "Codice"), cui sono invitati 7 operatori economici iscritti nella categoria Me.P.A. Servizi di organizzazione di viaggi, per lo svolgimento di una procedura ad evidenza pubblica.

Le ditte sono invitate a formulare un'offerta entro il giorno **03/05/2019** ore 12.00, con la finalità di concorrere all'appalto di servizi anzidetti secondo quanto indicato nel presente Disciplinare di gara e nei relativi allegati.

Non saranno prese in considerazione le offerte presentate da ditte che hanno ricevuto affidamenti dall'ARET Puglia promozione negli ultimi 3 anni, come stabilisce l'art. 36, comma 1 del Codice confermato nelle Linee guida n. 4 ANAC "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate con Delibera n. 206 del 01 marzo 2018.

Gli operatori invitati che concorrono alla presente procedura non sono tenuti a versare all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il contributo, essendo il valore della gara inferiore a €150.000,00

Le prestazioni di cui alla presente procedura prevede oneri per la sicurezza pari a €500,00, in quanto le attività comportano rischi da interferenza per i lavoratori della stazione appaltante.

ALLEGATO A

UNIONE EUROPEA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 *Il futuro alla portata di tutti* Asse VI - Azione 6.8

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Puglia PROMOZIONE Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39I18000100009

ART. 1 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE e DEL PROGETTO

Responsabile del procedimento
Nominativo: Avv. Miriam Giorgio
E-mail: miriam.giorgio@aret.regione.puglia.it

Responsabile di progetto "Promozione della Destinazione Puglia"
Nominativo: Alfredo De Liguori
E-mail: a.deliguori@aret.regione.puglia.it

Responsabile dell'Esecuzione del Servizio
Nominativo: Alessandra Boccuzzi
E-mail: a.boccuzzi@aret.regione.puglia.it

ART. 2 – RICHIESTA CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

ART.2.1. RICHIESTA CHIARIMENTI

Si invitano le imprese partecipanti a prendere visione della "Guida alla risposta di una RDP da parte dell'impresa (01/04/2014) e Risposta ad una richiesta di Offerta per le imprese (08/05/2018).

Per inviare una comunicazione all'Amministrazione di richiesta chiarimenti in merito alla specifica RdO, cliccare su "INVIA RICHIESTA DI CHIARIMENTI". Si invitano i partecipanti a leggere attentamente tra i dettagli della RdO (nella sezione RIEPILOGO) qual è il termine ultimo per richiedere chiarimenti.

Data ultima per la richiesta Chiarimenti è il **27/04/2019, ore 12,00**; data ultima per la risposta ai chiarimenti **30/04/2019, ore 12,00.**

ART. 2.2. COMUNICAZIONI

Per garantire tracciabilità e affidabilità nello scambio d'informazioni tra la stazione appaltante e i concorrenti, tutte le comunicazioni transitano sul sistema.

Ciascun utente (P.A. e fornitore), nel dettaglio di ogni RDO, ha a disposizione un'area "Comunicazioni" che consente di inviare nuove comunicazioni, rispondere a quelle ricevute e consultare in ogni momento comunicazioni ricevute e inviate.

Ogni comunicazione relativa alla RDO viene anticipata al destinatario con un messaggio personale recapitato nell'area dei messaggi a disposizione nel Cruscotto (visibile dopo avere effettuato il

ALLEGATO A

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39I18000100009

login): accedendo al dettaglio del messaggio, l'utente viene indirizzato alla specifica comunicazione nell'ambito della RDO.

Ai sensi dell'art. 40 del Codice degli Appalti (Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione):

- Le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al codice svolte da centrali di committenza sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici ai sensi dell'articolo 5-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale);
- L'area Comunicazioni disponibile sul sistema soddisfa le prescrizioni della predetta norma;
- Sia i Punti Ordinanti sia le imprese, all'atto dell'Abilitazione dichiarano e sottoscrivono che "per la ricezione di ogni eventuale comunicazione e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, il Concorrente elegge domicilio presso l'Area comunicazioni del Sistema".

ART. 2.3. CONSULTAZIONE DELLE" GUIDE PRATICHE"

Si invitano le imprese partecipanti di prendere visione della "Guida alla risposta di una RDP da parte dell'impresa (01/04/2014) e Risposta ad una richiesta di Offerta per le imprese (08/05/2018).

È possibile accedere alle RDO alle quali l'operatore è invitato dall'Area personale cliccando "Mepa" o direttamente da "messaggi personali" selezionando la comunicazione di invito alla RDO.

Dalla pagina comunicazioni ricevute nel menù a sinistra si può avviare la procedura di risposta cliccando su "Inizia la procedura".

Per rispondere ad una RDO è necessario seguire i seguenti passi operativi:

✓ passo 1: decidi la forma di partecipazione;

✓ passo 2: Lotti: scegliere per quali Lotti partecipare;

✓ passo 3: Gestione Utenti: definire la situazione di controllo (ex art. 2359 C.C.) e gli utenti autorizzati alla compilazione della singola RdO, nonché l'attribuzione della titolarità di firma (digitale) ai vari Documenti richiesti dall'Amministrazione;

✓ passo 4: Documento di partecipazione ed eventuali allegati: inserire i documenti di carattere amministrativo eventualmente richiesti dalla P.A.;

✓ passo 5: Offerte per Lotto: compilare le Schede di Offerta e successivamente allegare i documenti tecnici ed economici richiesti. E 'possibile inserire i "costi della sicurezza" relativi al Lotto al quale si sta partecipando. L'impostazione già configurata è che i costi siano pari a zero, modifica il valore se intendi indicare un valore differente.

✓ passo 6: Conferma e Invio: verificare tutti i dati e i documenti fino ad allora inseriti e procedere all'invio.

Firma digitale

ALLEGATO A

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39I18000100009

La firma digitale del legale rappresentante (o di altro soggetto legittimato) deve essere rilasciata da un Ente accreditato presso l'Agenzia per l'Italia Digitale (ex DigitPA); l'elenco dei certificatori è accessibile all'indirizzo http://www.agid.gov.it/identita-digitali/firmeelettroniche/certificatori-attivi.

Per l'apposizione della firma digitale i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato e valido, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro.

Si invita, pertanto, a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.

ART. 3 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

L'ARET Pugliapromozione intende organizzare *educational* e *fam trip*, con la priorità di valorizzare itinerari esperienziali sul territorio regionale, secondo le modalità di seguito indicate.

MODALITA'

1. Educational e fam trip, press tour e blog tour organizzati in risposta ad una *call dell'ARET* per acquisire manifestazioni di interesse: l'obiettivo è permettere ai soggetti ospitati di approfondire la conoscenza del territorio pugliese attraverso l'esperienza diretta, il contatto con gli operatori dell'offerta, nonché di familiarizzare con i prodotti turistici regionali.

2. Educational e fam trip, press tour e blog tour organizzati di iniziativa diretta dell'ARET l'obiettivo è proporre a giornalisti e tour operator nazionali ed internazionali itinerari coerenti con la promozione dell'offerta turistica pugliese e la diffusione a livello mediatico nazionale ed internazionale, tenendo conto dei prodotti turistici del territorio.

In particolare, saranno organizzati itinerari specifici nell'ambito dell'evento internazionale BUYPUGLIA – Travel Meeting VII edizione (previsto nel prossimo autunno).

Gli operatori individuati dall'aggiudicatario per la fornitura dei servizi dovranno essere coerenti con il programma di viaggio e con la tipologia di ospiti.

Si rinvia al capitolato tecnico per i dettagli operativi.

ART. 4 – IMPORTO A MASE D'ASTA, MODIFICA E PROROGA

La base d'asta è pari a **€ 50.000,00** (euro cinquantamila/00) oltre IVA, commisurata al fabbisogno dei servizi di ospitalità necessari (oggetto di mero rimborso da parte dell'Agenzia Pugliapromozione) nella misura media del 11%, in base ai valori di mercato, e soggetta a ribasso.

È prevista una somma aggiuntiva pari a € 10.000,00 (oltre IVA), quale somma necessaria per una possibile variazione in aumento ex art. 106, comma 12, del Codice dei Contratti Pubblici, per eventuali servizi imprevisti sopraggiunti.

Alla fee di agenzia è correlato il budget per il rimborso servizi pari a €309.145,60 (IVA inclusa) a valere sul budget del progetto "Promozione della destinazione Puglia" annualità 2019, per la voce "Ospitalità a sportello" e €177.654,40 (IVA inclusa), per la voce "Ospitalità BUYPuglia 2019.

L'incarico sarà affidato ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016, secondo il quale gli

ALLEGATO A

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39I18000100009

operatori economici competeranno in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Le offerte in gara sono proposte con un ribasso sul prezzo costituente la base d'asta, attraverso l'indicazione dello sconto. Non saranno ammesse offerte economiche superiori a tale importo. Le offerte economiche andranno formulate al netto dell'IVA.

L'evidenza degli oneri aziendali e dei costi per la manodopera deve essere comunicata ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice degli appalti pubblici.

Il corrispettivo è rappresentato dal prezzo proposto con l'offerta economica ed è calcolato a rischio del fornitore, in base alla prestazione descritta nel Capitolato tecnico, secondo i propri calcoli, le proprie indagini e le stime effettuate.

Il pagamento del corrispettivo di ciascuna fattura elettronica sarà effettuato entro 60 giorni dall'emissione della stessa. L'emissione della fattura potrà avvenire solamente a seguito del rilascio, ex art. 102 del Codice dei Contratti Pubblici, del certificato di verifica di conformità da parte del responsabile del procedimento che autorizza ad emettere fattura.

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e ai fini dell'immediata tracciabilità dei pagamenti, il pagamento delle prestazioni avverrà da parte dell'Agenzia Pugliapromozione con accredito del corrispettivo su un conto dedicato, anche non in via esclusiva, all'oggetto della presente procedura che dovrà essere opportunamente comunicato all'Agenzia Pugliapromozione.

Si precisa che all'Aggiudicatario sarà riconosciuta un'anticipazione delle spese rispetto all'esecuzione del contratto, nella misura del 20%, ai sensi dell'art. 35, comma 18 del Codice. L'Aggiudicatario dovrà presentare richiesta di anticipazione corredata da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario in favore di Pugliapromozione, per un importo pari all'anticipo richiesto.

Alla data di scadenza di contratto è data comunque facoltà all'Amministrazione di prorogare il contratto, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, per il tempo strettamente necessario all'esperimento di una nuova procedura di gara al fine dell'individuazione di un nuovo appaltatore. Nel caso in cui l'Amministrazione si avvalga della facoltà sopra richiamata, l'appaltatore è obbligato a prorogare il contratto medesimo per un periodo massimo di sei mesi alle medesime condizioni economiche offerte in sede di gara.

ART. 5 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE. MOTIVI DI ESCLUSIONE. SOCCORSO ISTRUTTORIO

ART. 5.1. OPERATORI ECONOMICI

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli del presente disciplinare.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o

ALLEGATO A



consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora la consorziata designata sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), quest'ultimo indicherà in gara la consorziata esecutrice.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto),** l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto),** l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto

ALLEGATO A

anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

ART.5.2 MOTIVI DI ESCLUSIONE ex art. 80 del Codice dei Contratti Pubblici

Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico da una procedura di gara, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su patteggiamento ex art. 444 c.p.p., anche riferita ad un subappaltatore, per uno dei casi di cui all'art. 80, comma 1, lett. a), b), c) d), e), f), cit.

L'esclusione deve essere disposta nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, cit. ed opera anche nei confronti di soggetti cessati dalla carica nell'anno precedente la data di indizione della gara qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata totale ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente rilevante.

L'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna.

Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4-bis e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 159/2011.

Costituisce motivo di esclusione l'avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi di pagamento delle imposte e delle tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui ha sede l'azienda, secondo quanto previsto dall'art. 80, comma 4, cit.

Ulteriori motivi di esclusione sono previsti dall'art. 80, comma 5, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), anche riferiti ad un subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6.

È possibile che un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, possa essere ammesso alla procedura di gara se a) la pena cui è stato condannato non supera i mesi 18 di detenzione; b) abbia riconosciuta l'attenuante della collaborazione.

È possibile che un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 5, possa essere ammesso alla procedura di gara se a) prova di avere risarcito o di essersi impegnato a

ALLEGATO A

risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito; b) di avere adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo, relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti.

Tali possibili deroghe – valutate discrezionalmente dalla stazione appaltante – non possono comunque valere per un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle gare di appalto nel corso del periodo di esclusione.

Le cause di esclusione non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente a tale affidamento.

Si ricordi, infine, che in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara o negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità. Essa, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto fino a 2 anni.

Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dall'art. 80 cit.

Art. 5.3. - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura almeno 5 soggetti individuati ai sensi dell'art. 45 del Codice dei Contratti pubblici che risultino:

1. in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e di capacità tecniche e professionali di seguito indicati e dichiarati nel DGUE, parte IV;
2. iscritti nella categoria MEPA: servizi di organizzazione viaggi;

I concorrenti attestano il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 83 del Codice dei Contratti pubblici mediante compilazione della DGUE che contiene dichiarazioni sostitutive conformi alle previsioni del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa ai (D.P.R. n. 445/2000), indicando tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per cui abbia beneficiato di non menzione.

ART. 5.3.1. Requisiti di idoneità professionale, ex art. 83, comma 3 del Codice dei Contratti pubblici

Gli operatori economici, partecipanti alla gara, devono:

a) se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, essere iscritti, se dovuto, nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura con attività esercitata relativa all'oggetto della gara, pertinente alla categoria merceologica in cui risulta iscritto o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali;

b) se cittadini di altri Stati membri, non residenti in Italia, dare prova dell'iscrizione, secondo le

ALLEGATO A



modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del Codice dei Contratti Pubblici, mediante attestazione, sotto propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri commerciali o professionali istituti nel paese di residenza.

ART. 5.3.2. Requisiti relativi alla capacità economico–finanziaria (art. 83, comma 4-5, del Codice dei Contratti pubblici)

In merito al possesso dei requisiti di capacità economico - finanziaria, i concorrenti devono aver conseguito, a pena di esclusione, un **fatturato d'impresa** degli ultimi tre anni (2016 - 2017 – 2018) mediamente per ciascun anno pari al valore dell'ammontare a base d'asta, relativo all'esecuzione di servizi aventi ad oggetto le prestazioni del presente appalto (Servizi di viaggi e itinerari turistici) resi in favore di Amministrazioni Pubbliche.

L'operatore è tenuto a compilare la sezione B, parte IV del DGUE "Capacità economica e finanziaria" per fornire informazioni concernenti il fatturato globale e, se in possesso di informazioni sufficienti, il fatturato del settore di attività oggetto dell'appalto (servizi viaggi e itinerari turistici), al minimo per gli ultimi tre esercizi disponibili in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività dell'operatore economico, nella misura in cui le informazioni su tali fatturati siano disponibili.

In alternativa, l'operatore ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, può provare la capacità economica e finanziaria attraverso le seguenti opzioni:

a) idonee dichiarazioni bancarie (referenza bancaria per valutare la regolarità dei rapporti intercorsi tra istituti di credito e soggetto interessato) o, se del caso, comprovata copertura assicurativa contro i rischi professionali – da allegare nella sezione "documenti richiesti ai partecipanti" – passo 4 – nella riga in cui l'ARET ha inserito la voce "altri documenti amministrativi da allegare";

b) presentazione dei bilanci o di estratti di bilancio, qualora la pubblicazione del bilancio sia obbligatoria in base alla legislazione del paese di stabilimento dell'operatore economico– da allegare nella sezione "documenti richiesti ai partecipanti" – passo 1;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Con riguardo alle società di capitali sarà valutato il fatturato risultante dai bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa. Si precisa che le società di capitali devono approvare il bilancio entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio (o entro il maggior termine di 180 giorni, in casi particolari).

Con riguardo agli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone, sarà valutato il fatturato e gli ammortamenti risultanti dal Modello Unico o dalla Dichiarazione IVA, acquisiti presso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici e resi disponibili attraverso il sistema AVCpass.

ALLEGATO A



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39I18000100009

ART. 5.3.3. Requisiti minimi relativi alle capacità tecniche e professionali (art. 83, comma 6, del Codice dei Contratti pubblici)

Per partecipare alla gara, il concorrente deve dimostrare di possedere le risorse umane e tecniche necessarie ad eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità, riguardo a:

- Svolgimento di attività analoghe: si richiede esperienza minima almeno triennale, nelle attività di organizzazione viaggi, itinerari turistici.

L'operatore è tenuto a compilare la sezione C, parte IV del DGUE "capacità tecniche e professionali" per fornire informazioni concernenti l'oggetto del contratto -descrizione-, e il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico (destinatario) e la data di stipula del contratto stesso; nel caso di soggetto pubblico (destinatario) inserire il CIG (ove disponibile);

Si precisa che le "attività analoghe" possono essere state realizzate sia per soggetti pubblici che privati.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 83, comma 8 del codice, la mandataria deve possedere la percentuale maggiore dei requisiti suddetti.

ART. 5.4. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta (nel caso della presente procedura), possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento, o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

ALLEGATO A



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39I18000100009

- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nel caso della presente procedura il termine è pari a 5 gg, in base a quanto consentito dall'art. 83, comma 9 del Codice.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Da allegare nella sezione "*documenti richiesti ai partecipanti*" – passo 1

ART. 6 – RTI – CONSORZI – AGGREGAZIONI DI IMPRESA -GEIE - AVVALIMENTO

ART. 6.1 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 5.3 lett. a) deve essere posseduto da:

a) ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;

b) ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al punto 5.3.2. deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

ALLEGATO A









Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39I18000100009

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo il requisito di cui al precedente punto 5.3.1. deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Il requisito relativo alla certificazione di qualità di cui al punto 5.3.3 deve essere posseduto dalla mandataria e/o da una delle mandanti.

ART. 6.2. Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui all'art. 5.3 lett. a) deve essere posseduto:

1. da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o GEIE;
2. da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e, dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

I requisiti di **capacità economica e finanziaria** nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

a. in caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
b. in caso di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. c) del Codice, direttamente dal consorzio o dalle singole imprese consorziate esecutrici, oppure dal consorzio mediante avvalimento dei requisiti in possesso delle imprese consorziate non indicate per l'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 47, comma 2, del Codice.

ART. 6.3. Avvalimento

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale (ad esempio: iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi).

Il ricorso all'avvalimento per la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001, rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, comporta che l'ausiliaria metta a disposizione dell'ausiliata l'organizzazione aziendale in coerenza col requisito prestato, comprensiva di tutti i fattori della produzione e di tutte le risorse che, complessivamente, le hanno consentito di acquisire la certificazione prestata. Il relativo contratto di avvalimento, pertanto,

ALLEGATO A

dovrà indicare nel dettaglio le risorse e i mezzi prestati.

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto. Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove esso non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Da allegare nella sezione "documenti richiesti ai partecipanti" – passo 1

ART. 7. TERMINE DI PRESENTAZIONE OFFERTE

Le offerte devono essere presentate da parte delle ditte invitate mediante caricamento a sistema entro il giorno **03/05/2019 ore 12.00.**

ALLEGATO A



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39I18000100009

Allo scadere del termine anzidetto, le offerte sono acquisite definitivamente a sistema: da quel momento non sono più modificabili o sostituibili, sono conservate nella piattaforma in modo segreto, riservato e sicuro. Verificate le altre condizioni, qualora l'offerta appaia troppo bassa e i prezzi non congrui, si procederà ad una verifica degli stessi ex art. 97 del Codice dei Contratti pubblici (D.lgs. n. 50/2016).

Si precisa che saranno escluse dalla gara:

a) le offerte che non rispettino le modalità di formulazione, sottoscrizione digitale e indicazione del prezzo (ovvero percentuale di sconto);

b) le offerte non corredate dalla comprova dei requisiti di idoneità professionale, tecnica e finanziaria e dalla documentazione richiesta a pena di esclusione o per le quali la Stazione appaltante non ritiene integrata la prova delle capacità dichiarate;

c) le offerte eccessivamente basse che non superino positivamente la verifica di congruità.

ART. 8. - SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere il cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Il concorrente indica una terna di subappaltatori con riferimento a tutti i servizi da rendere, nei modi indicati nell'art. 105, comma 6 del Codice. In tale caso il medesimo subappaltatore può essere indicato in più terne.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice. I contratti di subappalto devono essere depositati e/o trasmessi al committente almeno 20 giorni prima dall'inizio dell'esecuzione, a pena di decadenza dal subappalto.

I contratti di subappalto devono essere corredati a pena di inammissibilità del sub-appalto di:

a) tutti i documenti e le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti minimi di partecipazione dei subappaltatori;

b) tutti i documenti e le dichiarazioni da valutare dell'offerta tecnica;

c) indicazione degli ambiti prestazionali operativi, le percentuali di attività e il valore economico del subappalto.

Nel DGUE e nell'offerta tecnica dovrà essere dichiarata e indicata la parte di prestazione da realizzare in subappalto con la relativa quota percentuale, per l'intera prestazione oggetto del sub-appalto, pena la inammissibilità del sub-appalto stesso.

ALLEGATO A









Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39I18000100009

ART.9 - CONTENUTI E CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA

Art. 9.1. - BUSTA DOCUMENTAZIONE

L'operatore economico è tenuto ad allegare:

1) **Dichiarazione di subappalto** con indicazione dei servizi e delle forniture che si intende subappaltare e delle relative percentuali, eventuale;

2) Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo del consorzio o GEIE, eventuale;

3) Documento, in originale o copia, attestante **la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione** concernente l'impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del codice, (vedi art. 10 infra);

4) **Ricevuta** attestante il pagamento della marca da bollo di € 16,00 relativa all'offerta economica, assolta mediante versamento con modello F23;

5) **Patto d'integrità** sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente ovvero dai legali rappresentanti delle imprese concorrenti in caso di ATI o di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere e) e g), del D.lgs. 50/2016, come da modello allegato (Allegato C). Nell'ipotesi di avvalimento il patto d'integrità deve essere sottoscritto anche dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria;

6) **Contratto di avvalimento** o dichiarazione di non avvalimento, eventuale;

7) **DGUE** dell'operatore partecipante, da compilare on line: https://ec.europa.eu/tools/espd?lang=it ; in caso di avvalimento dell'impresa ausiliaria, in caso di subappalto delle ditte indicate nella terna dei subappaltatori;

8) **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria; in caso di subappalto qualificante anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;

9) ulteriori **dichiarazioni integrative** e a corredo;

10) ulteriori **dichiarazioni** ulteriori per i **soggetti associati.** Le dichiarazioni devono essere sottoscritte digitalmente:

- dal legale rappresentante o titolare del concorrente in caso di concorrente singolo.
- da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno l'ATI, il Consorzio o il Geie, nel caso di ATI, Consorzio o Geie non ancora costituto.
- dal legale rappresentante del capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti nel caso di ATI, Consorzio o Geie già costituiti.

Nel caso in cui le dichiarazioni fossero sottoscritte da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura.

11) **Altre dichiarazioni** a comprova dei requisiti ex art. 83 del codice, eventuali;

12) Autocertificazione di **antimafia**;

13) Eventuali **dichiarazioni concernenti l'art. 95**, comma10 del codice;

ALLEGATO A









Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39I18000100009

14) **Altri documenti ritenuti utili** dal concorrente ai fini della valutazione dei requisiti se ritenuti opportuni dallo stesso.

Art. 9.1.1. - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Dichiarazioni integrative (da allegare e/o inserire nella istanza di partecipazione)

Il concorrente rende una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con la quale:

■ dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i *servizi/fornitura;*

b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei *servizi/fornitura*, sia sulla determinazione della propria offerta.

■ dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante, approvato con D.D. 20/112000 reperibile alla sezione Trasparenza del sito **www.agenziapugliapromozione.it** e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori gli articoli *artt. 3, 5,8* del suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "blacklist"

■ dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78, conv. in l. 122/2010)

Oppure

dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

■ oltre alla dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente attesta il possesso del requisito previsto dall'art. 93, comma 7 del Codice e allega copia conforme della relativa certificazione (così come sopra riportato);

■ attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/79-Regolamento Generale sulla protezione dei dati (GDPR) sul trattamento dei dati personali, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

ALLEGATO A









Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39I18000100009

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del RD 16 marzo 1942 n. 267

■ dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante dell'impresa ammessa alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, ai sensi dell'art. 80, co. 5, lett. b), e dell'art. 110, comma 3 del Codice, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE indica gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, rilasciati dal Tribunale competente nonché di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 della legge fallimentare

Art. 9.1.2. - DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Il concorrente allega:

Per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane

■ atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate, qualora gli stessi non siano rinvenibili mediante accesso alla banca dati della Camera di Commercio;

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

■ mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, nella forma prescritta, prima della data di presentazione dell'offerta.

■ dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

■ atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.

■ dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

■ dichiarazione resa da ciascun operatore economico attestante:

a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 co. 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co. 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura

ALLEGATO A

UNIONE EUROPEA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 *Il futuro alla portata di tutti* Asse VI - Azione 6.8

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Puglia PROMOZIONE Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39I18000100009

che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

19

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti

- in caso di RTI costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD

(o in alternativa)

- in caso di RTI costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capo gruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;

c. le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici

ALLEGATO A









Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39I18000100009

aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

Art. 9.1.3. - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto utilizzando il DGUE e altri allegati previsti per la gara.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C della parte II Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliario, allega:

1) DGUE, a firma dell'ausiliario, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, ove pertinente, e alla parte VI;

2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice sottoscritta dall'ausiliario con la quale quest'ultimo si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliario con la quale quest'ultimo attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o come associata o consorziata;

4) originale o copia informatica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene**, a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

5) **PASSOE** dell'ausiliario;

6) In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list";

7) dichiarazione dell'ausiliario del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata

ALLEGATO A

UNIONE EUROPEA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti Asse VI - Azione 6.8

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Puglia PROMOZIONE Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39I18000100009

ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78, conv. in l.122/2010);

Oppure

Dichiarazione di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art.1 comma 3 del D.M. 14.12.2010 con allegata copia informatica dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D della parte II.

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

1) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, e alla parte VI;

2) PASSOE del subappaltatore.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione e compila:

a) La sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;

b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui all'art.5.3.2 del presente disciplinare;

c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui all'art. 5.3.3 del presente disciplinare.

d) La sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità di cui all'art. 5.3.3. del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

La dichiarazione relativa a tutti i soggetti (in carica o cessati) di cui all'art. 80, comma 3, del Codice è

ALLEGATO A



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39I18000100009

resa senza l'indicazione del nominativo dei singoli soggetti (per l'elencazione dei soggetti cui deve essere riferita l'attestazione si richiama il Comunicato del Presidente ANAC del 26.10.2016, compatibilmente con la novella apportata al Codice dall'art. 49, comma 1 lett. b) del d.lgs. n.56/2017).

L'indicazione del nominativo dei soggetti di cui al comma 3 sarà richiesta soltanto al momento della verifica delle dichiarazioni rese.

Nel solo caso in cui il legale rappresentante/procuratore del concorrente non intenda rendere le dichiarazioni sostitutive ex art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice anche per conto dei soggetti elencati al comma 3 dell'art. 80 del Codice, detti soggetti sono tenuti a compilare in proprio la dichiarazione ex art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l), del Codice, allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Art. 9.2. - BUSTA TECNICA

L'offerta tecnica da presentare in sede di gara è costituita da un PROGETTO TECNICO che dovrà contenere i seguenti aspetti della prestazione da aggiudicare:

1) Progetto organizzativo;

2) Composizione del gruppo di lavoro;

3) Relazione sulle esperienze pregresse del proponente durante gli ultimi 3 anni (o, in assenza, nell'ultimo anno)

Il PROGETTO TECNICO proposto dai concorrenti dovrà essere articolato nei seguenti punti:

1.Progetto organizzativo

È costituito da una relazione, di massimo cinque pagine, contenente un piano di lavoro illustrativo, esplicativo della metodologia che si intende adottare per l'esecuzione delle prestazioni innanzi indicate, specificando in particolare:

a) Scheda modello organizzativo per l'espletazione dei servizi;

b) Scheda modalità di coordinamento e gestione operativa delle stesse in linea con quanto previsto e richiesto nella documentazione di gara;

c) Scheda modalità e termini del monitoraggio di risultati e gestione delle attività post evento (soddisfazione, effetti, immagine, aspetti amministrativi, ecc.);

d) Scheda "itinerario e programma di viaggio". Si richiede minimo n°2 proposte per ciascuna tipologia seguente:

- press tour/ blog tour per specifici prodotti (tra "prodotto bike", "prodotto enogastronomia", "prodotto cultura");
- educational tour dedicati al MICE;

ALLEGATO A



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39I18000100009

- educational tour dedicati al Wedding;
- educational dedicati ai t.o. e a.d.v., tour per specifici prodotti (tra "prodotto bike", "prodotto enogastronomia", "prodotto cultura").

La scheda "itinerario e programma di viaggio" dovrà simulare l'organizzazione di un educational tipo, con tematiche attinenti agli attrattori regionali di rilievo turistico: storico/culturali, enogastronomici, naturalistici, con riferimento ai prodotti target definiti durante il Piano Strategico di "Puglia365" e dovrà inoltre prevedere la descrizione del programma di viaggio.

Il progetto organizzativo potrà contenere eventuali prestazioni migliorative, soprattutto per i servizi di accoglienza degli ospiti, rispetto a quelle minime indicate nella documentazione di gara che dovranno essere senza oneri aggiuntivi per Pugliapromozione.

Nella formulazione dell'offerta tecnica, si dovrà tenere conto nelle specifiche tecniche dei criteri di accessibilità relativi a persone con disabilità e, comunque, il progetto dovrà essere concepito tenendo conto di tutte le tipologie di persone fisiche che potranno prendere parte alle attività.

2. Composizione del gruppo di lavoro

Il documento dovrà presentare il gruppo di lavoro facendo emergere la multidisciplinarità dello stesso e le specifiche esperienze analoghe e competenze maturate dai singoli componenti in relazione agli obiettivi degli Educational tour e al ruolo che ciascuno avrà nell'attività.

Il Coordinatore di progetto garantirà la costante interazione con il Committente, per valutare e verificare eventuali criticità che si presenteranno durante l'esecuzione delle prestazioni. Il gruppo di lavoro dovrà essere composto da uno **"Staff Tecnico-Organizzativo**" e da uno "**Staff Amministrativo.**

In appendice dovranno essere inseriti i curricula di tutti i membri del team di lavoro redatti secondo il modello Europass, contenenti l'autorizzazione al trattamento dei dati personali e firmati da ciascun componente e specifica indicazione del profilo professionale di ciascun componente, del grado di conoscenza del territorio pugliese e del numero di anni di esperienza maturata dallo stesso nel settore di riferimento.

3. Descrizione capacità tecniche

Dovranno essere indicate e descritte le attività realizzate negli ultimi tre anni analoghe quelle oggetto della presente procedura, da cui si evidenzi l'esperienza minima almeno annuale, nelle attività di organizzazione e gestione tour (come indicate nel DGUE).

Per ciascuna esperienza indicata, dovranno essere specificati, inoltre, seguendo la tabella qui di seguito riportata, il Committente, l'oggetto, il contenuto del servizio, il periodo dell'affidamento, l'importo.

Committente (pubblico o privato)	Riferimento contratto e oggetto affidamento	Data	Importo (IVA esclusa)

ALLEGATO A



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39I18000100009

Il PROGETTO TECNICO deve:

a) essere redatto per un'estensione massima di 30 (trenta) cartelle con carattere "cambria", dimensione 11 punti, interlinea singola;

b) essere formulato in lingua italiana;

d) essere in formato pdf;

e) essere sottoscritto, a pena di esclusione, con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima documentazione amministrativa).

Art. 9.3. - BUSTA ECONOMICA

Per la presente gara, l'ARET ha scelto la modalità di formulazione dell'offerta economica a "**PERCENTUALE AL RIALZO**", senza correlazione con le schede tecniche generate dalla piattaforma In questo caso, l'operatore avrà la possibilità di inserire i numeri interi e i numeri decimali delle percentuali di sconto richieste dall'Amministrazione.

Nella terza sezione, appaiono i **"Costi relativi alla sicurezza",** ovvero i costi che il concorrente dichiara di sostenere ai fini dell'esecuzione dell'attività necessari a garantire la sicurezza nell'esecuzione dell'appalto. I **"Costi relativi alla sicurezza"** devono essere compresi nel valore complessivo dell'offerta economica. La voce "**Costi relativi alla sicurezza"** è solo un **"di cui"** rispetto al prezzo indicato nell'offerta economica che anche deve essere indicato separatamente.

Il sistema propone costi uguali a zero.

L'operatore procede a inserire un valore diverso se esistono costi imputabili alla predetta fattispecie e fai clic sul pulsante **MODIFICA.** Il valore dell'offerta economica complessiva deve già contenere gli eventuali costi della sicurezza, deve cioè essere espresso al lordo dei relativi oneri.

Una volta inseriti tutti gli elementi di offerta, il sistema provvede a generare in .pdf l'offerta economica.

I fac-simile prodotti dal sistema devono essere scaricati sul computer, firmati digitalmente e reinseriti sulla piattaforma, unitamente ad ogni altro elemento richiesto dall'amministrazione come obbligatorio.

Nel caso in cui l'operatore volesse aggiungere ulteriori informazioni relative all'art. 95, comma 10 del Codice, può farlo compilando il modello fornito dalla stazione appaltante nella sezione "documenti richiesti".

ART. 10 GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA

L'offerta è corredata da una garanzia fideiussoria denominata "garanzia provvisoria" come definita dall'art. 93 del Codice pari al **2% del prezzo a base d'asta,** sotto forma di cauzione o di fideiussione, bancaria o assicurativa.

ALLEGATO A



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39I18000100009

L'importo della cauzione provvisoria deve tener conto anche degli oneri della sicurezza, ove sussistono.

L'importo della garanzia può essere ridotto dal 2% all' 1% in virtù del possesso della certificazione di qualità richiesta **a pena di esclusione** e rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI ISO 9001, rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. Si ricorda che la certificazione del sistema di qualità deve essere quella relativa alle attività di cui alla categoria **merceologica interessata.**

La garanzia è ridotta anche nel caso in cui l'operatore sia una microimpresa, ovvero una piccola-media impresa ovvero in caso di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e media imprese.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

L'offerta è altresì corredata, **a pena di esclusione**, dalla dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse affidatario, garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui agli artt. 103 e 104 del Codice in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato provvisorio o del certificato di regolare esecuzione di cui all'art. 103, co. 1 del Codice o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei servizi/fornitura risultante dal relativo certificato. Tale impegno non è richiesto alle **microimprese, piccole e medie imprese** e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma l del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la tesoreria dell'Agenzia;

c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

ALLEGATO A



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39I18000100009

- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

1) essere intestata, a pena di esclusione**,** a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE;

2) essere conforme agli schemi tipo approvati con Decreto 19 gennaio 2018, n. 31. (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 83 del 10/04/2018) denominato "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del D. Lgs.50/2016", sono stati divulgati i nuovi schemi che diventeranno obbligatori appena entrerà in vigore il Decreto, cioè dal 25/04/2018.

L'approvazione degli schemi di garanzia contiene alcune importanti:

1) essere prodotta in originale o in copia informatica ai sensi dell'art. 22 co.3 del d.lgs. 82/2005 e/o dell'art. 23-bis del d.lgs. 82/2005 e nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art.71 del medesimo d.lgs. 82/2005, con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

2) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

3) prevedere espressamente:

a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;

b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;

c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

d. la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art.103 del Codice, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica della conformità che attesti la regolare esecuzione ai sensi dell'art. 103, co. 1 del Codice o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato.

4) riportare la sottoscrizione;

5) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;

6) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, co. 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 30 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui

ALLEGATO A









Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39I18000100009

all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia informatica dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, le suddette riduzioni si possono ottenere alle seguenti condizioni:

a) in caso di partecipazione in RTI orizzontale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, co. 2, lett. e) del Codice o di aggregazioni di imprese di rete, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;

b) in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice e di aggregazioni di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio/aggregazione di imprese direte.

La mancata presentazione della garanzia provvisoria – a condizione che la garanzia sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta – ovvero la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate, oppure la mancata reintegrazione potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, co. 9 del Codice.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 93, co. 9 del Codice, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

ART. 11 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E APERTURA DELLE OFFERTE

La presente gara verrà aggiudicata, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, approvato con D.lgs. n. 50/2016**,** con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del migliore rapporto qualità-prezzo.

L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, previa valutazione della relativa congruità e convenienza.

Scaduti i termini per la presentazione delle offerte, sopra precisati, si procederà all'apertura delle offerte sulla piattaforma telematica, il giorno **07/05/2019 ore 10.00** (seggio di gara) negli uffici della sede della Direzione Generale di Pugliapromozione, c/o Fiera del Levante, Lungomare Starita in Bari.

ART. 12 - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Il riparto dei punteggi complessivi attribuiti alla offerta tecnica e all'offerta economica è il seguente:

Criteri di valutazione	**Punteggio massimo**
OFFERTA TECNICA	80,00

ALLEGATO A



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39I18000100009

OFFERTA ECONOMICA	20,00
Totale	100,00

Saranno escluse le offerte tecniche che otterranno un punteggio di qualità inferiore a 50/80. Saranno altresì escluse le offerte economiche uguali o superiori alla base d'asta indicata nella presente procedura di gara.

La commissione tecnica nominata procederà all'attribuzione del punteggio tecnico (PT) secondo i criteri, e i rispettivi pesi di valutazione, indicati nella tabella seguente:

A) Valutazione offerta tecnica (parametri)		
OGGETTO DELLA VALUTAZIONE	**PARAMETRI**	**PESO**
A1 – CARATTERISTICHE TECNICHE E QUALITATIVE	Qualità e adeguatezza del progetto organizzativo	40
A2 – COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO ED EFFICIENZA ORGANIZZATIVA	Qualità e pertinenza delle esperienze del gruppo di lavoro proposto. Valutazione del grado di efficienza organizzativa che si evinca dal progetto e dalla organizzazione aziendale.	20
A3 – ESPERIENZE PREGRESSE	Grado di interesse delle esperienze pregresse descritte in relazione alle esigenze del Committente.	10
A4 – PROPOSTE MIGLIORATIVE	Eventuali proposte migliorative anche in relazione alla sostenibilità ambientale (*green economy*), alle soluzioni organizzative innovative, alla gestione dei rapporti con il Committente.	10
TOTALE		**80**

Che viene ulteriormente affinata nel seguente modo:

ALLEGATO A

UNIONE EUROPEA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 *Il futuro alla portata di tutti* Asse VI - Azione 6.8

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Puglia PROMOZIONE Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39I18000100009

	Parametro	Peso	Misura/Criterio di valutazione	Modalità di attribuzione del giudizio
A1	CARATTERISTICHE TECNICHE E QUALITATIVE - MAX 40 PUNTI			
A1a	Qualità e adeguatezza del progetto organizzativo (con riferimento all'articolo 1 del Capitolato tecnico).	20	Coerenza, adeguatezza ed efficienza del modello organizzativo proposto per l'erogazione dei servizi, con specifico riferimento alle modalità di coordinamento e metodologie di esecuzione e monitoraggio proposte.	Ottimo - 1,0 Buono - 0,8 Sufficiente - 0,6 Insufficiente - 0,4 Non valutabile - 0
A1b		10	Efficacia complessiva, sia sotto il profilo della fattibilità che dell'appeal e innovazione, degli itinerari proposti rispetto agli obiettivi promozionali del territorio e alle strategie del Piano Regionale del Turismo Puglia365	Ottimo - 1,0 Buono - 0,8 Sufficiente - 0,6 Insufficiente - 0,4 Non valutabile - 0
A1c		10	Cura nella presentazione dei programmi degli itinerari, con particolare riferimento alla descrizione dettagliata delle località del territorio regionale da visitare	Ottimo - 1,0 Buono - 0,8 Sufficiente - 0,6 Insufficiente - 0,4 Non valutabile - 0
A2	COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO ED EFFICIENZA ORGANIZZATIVA - MAX 20 PUNTI			
A2a	Processo organizzativo e qualità del gruppo di lavoro proposto (con riferimento all'articolo 3, punto del Capitolato	7	Adeguatezza e completezza del gruppo di lavoro proposto rispetto alle esigenze attuative dei servizi richiesti.	Ottimo - 1,0 Buono - 0,8 Sufficiente - 0,6 Insufficiente - 0,4 Non valutabile - 0

ALLEGATO A

UNIONE EUROPEA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti Asse VI - Azione 6.8

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Puglia PROMOZIONE Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39I18000100009

A2b	tecnico).	10	Valore dei profili professionali del gruppo di lavoro con particolare riferimento all'adeguatezza delle esperienze professionali indicate.	Ottimo - 1,0 Buono - 0,8 Sufficiente - 0,6 Insufficiente - 0,4 Non valutabile - 0
A2c		3	Qualità dei processi organizzativi attestata da certificazione di qualità.	Ottimo - 1,0 Buono - 0,8 Sufficiente - 0,6 Insufficiente - 0,4 Non valutabile - 0
A3	ESPERIENZE PREGRESSE - MAX 10 PUNTI			
A3a	Grado di interesse delle esperienze pregresse (con riferimento al punto 3 dell'articolo 3 del Capitolato tecnico).	10	Adeguatezza del curriculum aziendale rispetto alle esigenze del Committente. Esperienze pregresse specificamente orientate al destination marketing con numero di partecipanti superiore a 80.	Ottimo - 1,0 Buono - 0,8 Sufficiente - 0,6 Insufficiente - 0,4 Non valutabile - 0
A4	PROPOSTE MIGLIORATIVE - MAX 10 PUNTI			
A4a	Grado di miglioramento della proposta (eventuale).	10	Valore ed efficacia delle proposte migliorative in relazione alla sostenibilità ambientale (green economy), a soluzioni organizzative innovative e/o alla gestione dei rapporti con il Committente.	Ottimo - 1,0 Buono - 0,8 Sufficiente - 0,6 Insufficiente - 0,4 Non valutabile - 0

Il contenuto delle offerte economiche sarà valutato nel modo seguente:

CRITERI DI VALUTAZIONE	**Punteggio massimo attribuibile**

ALLEGATO A



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39I18000100009

Offerta economica	**20**
Fee di agenzia (espressa quale prezzo "a corpo") ovvero costo onnicomprensivo dei servizi di organizzazione e gestione (di cui alla tipologia 1 del Capitolato Tecnico – SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI ITINERARI) e corrispettivo per l'aggiudicatario.	**20**

La commissione tecnica nominata procederà all'attribuzione del punteggio tecnico (PT) secondo i criteri, e i rispettivi pesi di valutazione, indicati nella tabella seguente:

Si precisa che l'offerta economica va indicata al netto dell'IVA. E non potrà essere superiore al valore della base d'asta.

Non sono ammesse offerte incomplete, sottoposte a termini o condizioni.

Art. 12.2. - Metodo per il calcolo dei punteggi

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente **metodo aggregativo-compensatore di cui alle linee Guida dell'ANAC n.2/2016, par. VI, n.1**

Il punteggio è dato dalla seguente formula

Pi = Cai x Pa + Cbi x Pb+… Cni x Pn

dove

Pi= *punteggio concorrente i;*

Cai= *coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;*

Cbi = *coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;*

……

Cni= *coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;*

Pa= *peso criterio di valutazione a;*

Pb = *peso criterio di valutazione b;*

……

Pn= *peso criterio di valutazione n.*

La Commissione Giudicatrice, dopo attenta lettura, provvederà all'attribuzione dei punteggi parziali assegnando, ad ogni singola offerta per ciascun criterio e/o subcriterio, un giudizio cui corrisponde un coefficiente compreso tra 0 e 1 come segue:

Ottimo 1,0

ALLEGATO A

Buono 0,8

Sufficiente 0,6

Insufficiente 0,4

Non valutabile 0

Il coefficiente così ottenuto verrà moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile al criterio/subcriterio di riferimento e la somma dei singoli calcoli darà il punteggio totale parziale per l'offerta tecnica.

Art.12.3 - Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Il calcolo dell'offerta economica si basa sulla formula seguente:

"Al rialzo": quando l'offerta migliore e quella che presenta il valore più elevato di sconto.

S'intenderà, quindi per "Ribasso" (R) la % di ribasso offerta dal concorrente quando l'unita di misura dell'offerta prescelta per la RDO e "PERCENTUALE".

La formula che si adotterà è la "Lineare semplice"

Questa formula attribuisce punteggi proporzionali alle offerte rispetto alla base d'asta, con coefficiente di proporzionalità pari al massimo punteggio attribuibile.

La possibilità di determinare con esattezza un rapporto costante tra offerte e punteggi attribuiti permette di calibrare con precisione i punti associati ai criteri tecnici in funzione del valore economico che la stazione appaltante vi attribuisce. Per questo è particolarmente indicata nelle gare che hanno ad oggetto l'acquisto di prodotti standardizzati, per i quali il punteggio tecnico e attribuito su base "tabellare" (sulla base di criteri oggettivi):

"Al rialzo":

$$PE(s) = PE_{\max} \times \left(\frac{P - Soglia\min}{Soglia - Soglia\min} \right)$$

Dove

P = offerta del concorrente

PEmax = massimo punteggio attribuibile

Soglia = parametro che rappresenta quel valore al di sotto/sopra del quale non verrà attribuito punteggio ulteriore rispetto al massimo previsto. La soglia per la presente gara è pari a 16.

Soglia min = parametro utilizzabile per le sole valutazioni al rialzo. Particolarmente indicato per le valutazioni su componenti tecniche dell'offerta. Tale valore (obbligatorio) rappresenta la soglia minima eguagliata/oltrepassata la quale il Sistema attribuisce comunque un punteggio pari a zero. In caso di valutazioni su percentuali di sconto (al rialzo) normalmente tale valore e da porsi pari a

ALLEGATO A



zero.

La soglia minima per presente gara è pari a 0.

Art. 13 – ESAME DELLE OFFERTE E AGGIUDICAZIONE DELLE OFFERTE. STIPULA DEL CONTRATTO

L'esame delle offerte si svolge attraverso un percorso obbligato, basato su passaggi sequenziali di apertura e chiusura delle buste.

Seduta pubblica

Il sistema consente ai fornitori di prendere visione delle informazioni degli altri partecipanti – analogamente a quanto avverrebbe in una gara tradizionale – nella fase di apertura delle buste Amministrativa, Tecnica ed Economica e di presentazione della graduatoria finale.

Ciascun partecipante potrà consultare Ragione Sociale e Forma di partecipazione di ogni altro concorrente, nonché:

- In fase di apertura della Busta Amministrativa gli operatori economici che hanno presentato almeno un'offerta valida visualizzeranno per ogni richiesta di tipo amministrativo quanti documenti sono stati inviati telematicamente da ogni concorrente e le eventuali offerte non ammesse.
- In fase di apertura della Busta Tecnica gli operatori economici che hanno presentato almeno un'offerta valida visualizzeranno per ogni richiesta di tipo tecnico quanti documenti sono stati inviati telematicamente da ogni concorrente ammesso e le eventuali esclusioni effettuate;
- In fase di apertura della Busta Economica gli operatori economici che hanno presentato almeno un'offerta valida visualizzeranno per ogni concorrente ammesso per ogni richiesta di tipo economico quanti documenti sono stati inviati telematicamente, il Punteggio Tecnico totale attribuito ad ogni concorrente ammesso e i valori offerti sulle singole componenti economiche richieste in gara e rappresentate nel documento di offerta economica generato dal Sistema. Gli operatori economici che hanno presentato offerte valide avranno altresì evidenza di eventuali esclusioni effettuate.
- Al termine della valutazione delle offerte economiche gli operatori economici che hanno presentato almeno un'offerta valida avranno evidenza del Punteggio economico totale e del Punteggio complessivo per ogni concorrente ammesso, della migliore offerta presentata (in base alle risultanze di Sistema) e di eventuali esclusioni effettuate.
- In fase di Aggiudicazione provvisoria e di Aggiudicazione definitiva gli operatori economici visualizzeranno la designazione effettuata.

N.B. Dell'apertura delle buste e dell'accesso alla graduatoria, l'Amministrazione dovrà dare notizia ai concorrenti attraverso apposita Comunicazione.

Apertura Busta Tecnica

Nel caso di offerta economicamente più vantaggiosa, si procede direttamente con l'apertura della BUSTA TECNICA (salvo nei casi in cui siano stati richiesti, in via facoltativa, documenti di natura amministrativa).

ALLEGATO A

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39I18000100009

Prima di accedere ai contenuti dell'offerta, è già disponibile in corrispondenza del nome di ciascun concorrente l'accesso alla Documentazione amministrativa valutata da Consip ai fini dell'abilitazione al MePA e dei successivi rinnovi semestrali delle dichiarazioni.

Si potrà pertanto verificare in questa fase del procedimento e nelle successive, gli elementi amministrativi minimi afferenti all'impresa, nonché alcune indicazioni sostanziali sulla partecipazione del concorrente (Dichiarazione relative all' art.2359 c.c. e al subappalto). Se il concorrente è rappresentato da un RTI o un Consorzio, questa pagina visualizzerà tante sezioni quante sono le imprese che compongono il RTI/Consorzio.

Selezionare il pulsante APERTURA BUSTA TECNICA nella sezione in alto per sbloccare le offerte e accedere alla valutazione dei documenti della componente tecnica.

Verificare dei documenti firmati digitalmente inseriti dalle imprese.

Il Sistema di e-Procurement si avvale di un servizio automatico di verifica della firma digitale sui documenti inviati dai fornitori in risposta alle RDO.

- Documenti generati automaticamente dal sistema: si tratta ad esempio del documento dell'offerta economica e/o dell'offerta tecnica per partecipare a una negoziazione;
- Documenti creati dal concorrente per rispondere ad una specifica richiesta (requisito di partecipazione alla negoziazione): questi documenti sono verificati dal sistema solo se la richiesta prevede l'obbligatorietà circa l'apposizione della firma digitale.

Valutazione Tecnica della Commissione

In questa sezione è possibile inserire i punteggi attribuiti dalla Commissione alle offerte presentate.

Completato l'inserimento, si attiverà nella tabella superiore l'azione per chiudere la Commissione Tecnica: selezionare il pulsante VALUTAZIONE TECNICA COMPLETATA per procedere all'apertura della Busta Economica.

Apertura Busta Economica

È possibile accedere alla valutazione della busta economica, selezionando il pulsante APERTURA BUSTA ECONOMICA.

L'accesso alla componente economica delle offerte consente di visualizzare immediatamente per ogni concorrente il valore economico complessivo dell'offerta.

Classifica dei partecipanti

Completata la valutazione della Busta Economica, il sistema propone nella tabella superiore il pulsante CHIUDI GRADUATORIA E MOSTRA CLASSIFICA per attestare la conclusione delle attività di valutazione e procedere eventualmente all'Aggiudicazione.

Dopo aver confermato di voler chiudere la graduatoria ed accedere alla classifica, il sistema elenca i concorrenti che hanno superato positivamente tutte le fasi di valutazione e ne sintetizza l'offerta economica (espressa in Valore - € euro).

Aggiudicazione provvisoria

In corrispondenza di ciascun concorrente, nella colonna "MIGLIOR OFFERTA", puoi designare l'"Aggiudicatario provvisorio".

ALLEGATO A



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39I18000100009

Il sistema chiede sempre conferma dell'azione che stai effettuando.

Selezionando il pulsante AGGIUDICA, il fornitore selezionato diventerà l'Aggiudicatario Provvisorio.

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui all'art. 15, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Aggiudicazione definitiva

Il concorrente designato come "Aggiudicatario provvisorio" può essere definito come "Aggiudicatario Definitivo".

La stazione appaltante è tenuta a comunicare:

- L'aggiudicazione definitiva entro un termine non superiore a cinque giorni all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara (a coloro la cui candidatura o offerta siano state escluse se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che hanno impugnato il bando o la lettera di invito, se dette impugnazioni non siano state ancora respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva);
- L'esclusione, entro un termine non superiore a cinque giorni dall'esclusione, ai candidati e agli offerenti esclusi. Il sistema infatti non notifica in automatico ai concorrenti l'esclusione da parte della PA;
- La decisione di non aggiudicare un appalto a tutti i candidati.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procede a:

1) richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

2) richiedere - laddove non sia stata effettuata la verifica di congruità dell'offerta – i documenti necessari alla verifica di cui all'articolo 97, comma 5, lett. d) del Codice.

3) verificare, ai sensi dell'art. 95, comma 10, il rispetto dei minimi salariali retributivi di cui al sopra citato art. 97, comma 5, lett. d).

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle

ALLEGATO A



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39I18000100009

comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a) e tempestivamente, comunque non oltre trenta giorni, allo svincolo della garanzia provvisoria nei confronti dei concorrenti non aggiudicatari.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente n. 1).

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

ART.14 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 77 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n.3 esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

ART. 15 - VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che,

ALLEGATO A

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39I18000100009

in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente punto 16.

ART. 16 - STIPULA DEL CONTRATTO

Stipula del contratto

Nel caso di specie, l'ARET preferisce inviare al fornitore aggiudicatario un contratto prodotto autonomamente selezionando "Contratto prodotto dalla Stazione Appaltante" per procedere direttamente con l'upload del documento (fino a massimo 13 MB).

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verifichino le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i

N.B.: nei casi di cui all'art. 103, comma 11 del Codice, la stazione appaltante modifica la clausola sopra indicata prevedendo l'esonero della garanzia, sulla base di adeguata motivazione e miglioramento del prezzo di aggiudicazione, secondo le modalità di cui al predetto articolo.

contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. Contestualmente, la garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata, automaticamente, ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

ALLEGATO A



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39I18000100009

ART. 17 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

L'Organo giurisdizionale competente per le procedure di ricorso avverso la presente procedura concorrenziale, dall'indizione all'aggiudicazione, è il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, sezione di Bari dell'aggiudicazione.

ART. 18 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), s'informa che il Titolare del trattamento dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è ARET Pugliapromozione nella persona del direttore generale ad interim, Matteo Minchillo. I dati personali acquisiti saranno utilizzati per le attività connesse alla partecipazione della presente procedura di gara, nel rispetto degli obblighi di legge e in esecuzione di misure contrattuali o precontrattuali.

In particolare, ai fini dell'espletamento delle procedure di gara, i dati trasmessi (compreso eventuali dati relativi a condanne penali o reati) saranno sottoposti all'esame della Commissione di gara affinché venga valutata l'ammissibilità dell'offerta presentata e dei requisiti di partecipazione; al termine della procedura i dati saranno conservati nell'archivio della Stazione Appaltante (secondo la specifica normativa di settore che disciplina la conservazione dei documenti amministrativi) e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia. Fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto di accesso, i dati personali non saranno comunicati a terzi se non in base a un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanto dichiarato in sede di gara. Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati si rinvia alla specifica informativa allegata, redatta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

Il Fornitore partecipante è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante la partecipazione alle procedure e, successivamente, durante l'eventuale esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e delle norme del D.Lgs. 196/2003 eventualmente applicabili.

ART. 19 ACCESSO AGLI ATTI

I concorrenti potranno, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgsn. 50/2016 e dell'art. 22 della Legge n. 241/1990, esercitare il diritto di accesso agli atti di gara.

Le eventuali dichiarazioni di cui all'art. 53, comma 5, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 dovranno essere fornite a pena di decadenza in sede di presentazione della offerta e saranno vagliate dal Committente.

ART. 20 - ALLEGATI

- **Allegato A: Disciplinare di gara**
- **Allegato B: Capitolato tecnico**

ALLEGATO A









Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39I18000100009

- **Allegato C: Patto di integrità**

Bari, 15/04/2019

Il Direttore Generale ad interim
Dott. Matteo Minchillo

ALLEGATO B









Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39I18000100009

PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA MEPA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B, DEL D.LGS. N.50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI RELATIVI ALLA ORGANIZZAZIONE E ALLA GESTIONE DI EDUCATIONAL TOUR, FAM TRIP E PRESS/BLOG TOUR PER SPECIFICI DESTINATARI. CIG 7841696440

CAPITOLATO TECNICO

PREMESSA

L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è lo strumento operativo della Regione Puglia per la promozione turistica della destinazione Puglia in ambito nazionale e internazionale.

L'Agenzia, tra i suoi compiti istituzionali, "*promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze e, allo stesso tempo, sostiene e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività*".

Nell'ambito dell'intervento POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione intende organizzare nell'annualità 2019 Educational tour rivolti a specifici destinatari con lo scopo di permettere ai soggetti ospitati di "familiarizzare" con la destinazione Puglia attraverso l'esperienza diretta sul territorio. Simultaneamente l'ARET procederà alla pubblicazione di un avviso pubblico (call) per acquisire proposte di itinerari di visita nel territorio regionale.

Le attività saranno destinate a:

a. Giornalisti, redattori, autori, troupe televisive, radiofoniche e cinematografiche;
b. Blogger/*influencer*;
c. Tour operator e Agenti di viaggio;
d. MICE manager e *wedding planner*.
e. Rappresentanti istituzionali, accademici e studiosi, gruppi imprenditoriali, anche in delegazioni nazionali/internazionali.

e consentiranno la scoperta diretta dei luoghi, nell'ambito della promozione dell'offerta turistica regionale. Saranno selezionate proposte di educational tour per le quali l'aggiudicatario della presente gara procurerà i servizi di segreteria tecnica/organizzativa, di ospitalità e logistica necessari.

Gli ospiti appartenenti alle categorie su indicate, a cui sono orientate le attività di educational, non dovranno essere residenti nel territorio pugliese.

Particolari richieste provenienti dai Buyer dovranno essere preventivamente accordate con il Committente, prima di dar seguito all'accettazione.

L'Agenzia Pugliapromozione intende avvalersi di un operatore economico (agenzia di viaggio), selezionato secondo evidenza pubblica, che, a seconda delle necessità dell'ARET, sia capace di ideare gli itinerari dei tour in modo innovativo e creativo ed eseguirne la realizzazione.

ALLEGATO B

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39I18000100009

ART. 1 - OGGETTO E TIPOLOGIE DEL SERVIZIO

L'ARET Pugliapromozione intende organizzare *educational* e *fam trip*, con la priorità di valorizzare itinerari esperienziali sul territorio regionale, secondo le modalità di seguito indicate.

MODALITA'

1. Educational e fam trip, press tour e blog tour organizzati in risposta ad una *call dell'ARET* per acquisire manifestazioni di interesse: l'obiettivo è permettere ai soggetti ospitati di approfondire la conoscenza del territorio pugliese attraverso l'esperienza diretta, il contatto con gli operatori dell'offerta, nonché di familiarizzare con i prodotti turistici regionali.

2. Educational e fam trip, press tour e blog tour organizzati di iniziativa diretta dell'ARET l'obiettivo è proporre a giornalisti e tour operator nazionali ed internazionali itinerari coerenti con la promozione dell'offerta turistica pugliese e la diffusione a livello mediatico nazionale ed internazionale, tenendo conto dei prodotti turistici del territorio.

In particolare, saranno organizzati itinerari specifici nell'ambito dell'evento internazionale BUYPUGLIA – Travel Meeting VII edizione (previsto nel prossimo autunno).

Gli operatori individuati dall'aggiudicatario per la fornitura dei servizi dovranno essere coerenti con il programma di viaggio e con la tipologia di ospiti.

TIPOLOGIE

Tip_1 - SERVIZIO DI IDEAZIONE/GESTIONE DEGLI ITINERARI E DEI PROGRAMMI DI VIAGGIO (a corrispettivo – *fee a corpo*): 2

1. elaborazione programmi relativi a specifici itinerari:
    a. trasmissione delle comunicazioni in lingua (Italiana e/o Inglese) ad ogni singolo partecipante o al capogruppo (itinerario, programma, standard welcome letter, dettagli di viaggio su abbigliamento, meteo, ecc.) su layout istituzionale concordato con il Committente
2. organizzazione logistica per ciascun tour:
    a. Organizzazione del servizio transfer (trasferimenti in Puglia). Il servizio dovrà essere ottimizzato in modo da ridurre i costi e garantirne l'efficacia, attraverso il noleggio di auto, minivan e bus. I mezzi di trasporto dovranno essere dotati di connessione wifi (router portatile wireless o equivalente) e di segnaletica relativa ai tour.
3. prenotazione: titoli di viaggio, ospitalità alberghiera o extralberghiera, altri servizi connessi alla realizzazione dei tour:
    a. coordinamento, organizzazione e prenotazione dei titoli di viaggio (secondo normative UE) relativi ad aerei, treni o altri mezzi di trasporto da e per la Puglia e di tutte le attività riferibili al soggiorno. Saranno utilizzate prioritariamente convenzioni esistenti o gratuità messe a disposizione dagli stessi operatori, anche mediante la consultazione dell'elenco di operatori iscritti al DMS (piattaforma *Destination Management System*) che offrano servizi in co-marketing.
4. organizzazione dell'accoglienza degli ospiti in accordo con l'ARET

ALLEGATO B

   a. cura dell'accoglienza in Puglia ed assistenza agli ospiti durante tutta la permanenza nel territorio regionale, inclusa la gestione di eventuali emergenze
   b. fornitura badge ai partecipanti (produzione stampa di badge e fornitura di collarini brandizzati).
5. organizzazione e gestione delle attività di segreteria tecnica
   a. gestione dei rapporti con gli ospiti, con gli operatori turistici, coordinamento di guide ed accompagnatori e di tutti i soggetti coinvolti per la realizzazione delle attività
   b. gestione, catalogazione e archiviazione dei documenti amministrativi, comprensivi anche di carte di imbarco, riferibili a tutte le attività svolte
   c. per ciascun educational report finale di follow up comprensivo di lista ospiti e materiale fotografico. Il report deve contenere relazione dettagliata delle attività realizzate nonché *customer satisfaction* nelle modalità concordate con il committente. Il materiale fotografico dovrà essere trasmesso agli Uffici di Pugliapromozione al termine di ogni giornata di tour
   d. gestione diretta dei rapporti economici ed amministrativi con i fornitori dei servizi di ospitalità
   e. polizza assicurativa per eventuali danni a persone e/o cose connesse alla realizzazione dell'evento e ai tour, nonché causati dall'operato del proprio personale in loco;
   f. assemblaggio distribuzione dei materiali informativi e dei welcome kit ad ogni partecipante del tour fornito dall'ARET
   g. acquisizione di tutte le autorizzazioni, licenze, nulla osta e pareri necessari all'organizzazione delle visite durante le attività svolte nel territorio regionale
   h. gestione di eventuali adempimenti amministrativi che riguardano i destinatari.

Tip_2 FORNITURA TITOLI DI VIAGGIO E SERVIZI DI OSPITALITA' (a rimborso):

1. Emissione dei titoli di viaggio attraverso idonei circuiti nazionali/internazionali di prenotazione, tra cui il circuito IATA per la biglietteria aerea;
2. Emissione voucher per sistemazione alberghiera o extralberghiera (a seconda dello specifico itinerario e prodotto turistico) esclusivamente nel territorio regionale;
3. Assistenza durante il viaggio con guide turistiche specializzate e dotate di certificazione regionale. La guida deve essere in possesso della conoscenza della lingua del destinatario e ove necessario, affiancata da interpreti;
4. Servizi di trasporto degli ospiti esclusivamente nel territorio regionale;
5. Acquisto di biglietti per musei, castelli, esposizioni artistiche, etc e ogni altro acquisto di servizi connessi alla visita del territorio e funzionali ai tour;
6. Degustazioni e *cookingclass* a base di prodotti della filiera enogastronomica pugliese. La selezione dei servizi ristorativi andrà fatta privilegiando le degustazioni, *winetasting* e con prodotti tipici locali, attraverso una analisi e una comparazione dei menu proposti nei diversi ristoranti presenti nelle location degli educational e press tour e comunque in strutture idonee in coerenza con gli obiettivi del tour;

ALLEGATO B

UNIONE EUROPEA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 *Il futuro alla portata di tutti* Asse VI - Azione 6.8

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Puglia PROMOZIONE Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39I18000100009

7. Servizio *hostess/steward* (il personale deve possedere comprovata conoscenza della lingua inglese e del territorio pugliese) per l'accoglienza degli ospiti al loro arrivo in Puglia (presso aeroporti, stazioni, porti e/o strutture ricettive);
8. Materiali promozionali (es. show card) per migliorare i servizi di accoglienza;
9. Catering ovvero angoli enogastronomici per la degustazione di prodotti tipici pugliesi secondo le indicazioni del Committente;
10. Attività esperienziali tipiche del territorio pugliese (ad esempio laboratori di terracotta o cartapesta, laboratori museali).

Per i **servizi** sopra riportati, si richiedono, quali modalità organizzative minime:

- almeno una risorsa locale stabile, idonea e adeguata (una persona fisica che funga da raccordo tra l'amministrazione regionale e l'Aggiudicatario) disponibile nel territorio regionale della Puglia che abbia reperibilità 24h;
- staff di segreteria tecnico-organizzativa, con ottima conoscenza della lingua inglese composto da: esperto in biglietteria aerea, un esperto in organizzazione, prenotazione e gestione dei servizi turistici, con competenze territoriali;
- un responsabile organizzativo per ciascun educational, che abbia reperibilità 24h per tutta la durata della visita, con conoscenza della lingua inglese e preferibilmente di una seconda lingua, per fornire assistenza e supporto prima e durante l'educational;
- almeno una risorsa preposta alle attività di carattere amministrativo-procedurale;
- linea telefonica dedicata e indirizzo e-mail dedicato per conto del Committente;
- almeno una risorsa che fornisca assistenza e supporto prima e durante i tour.

Con specifico riferimento alle attività del ***Buy Puglia – Meeting & Travel Meeting***, si dovranno integrare **ulteriori servizi** di seguito indicati:

- fornitura, in accordo con gli Uffici di Pugliapromozione, di un welcome kit relativo all'evento (es. welcome letter, programma degli educational tour), assemblaggio e distribuzione dei materiali informativi e dei welcome kit ad ogni partecipante;
- fornitura badge ed etichette bagaglio (il quantitativo minimo previsto è di 100 pezzi, per un numero di 10 fogli A4 in totale, da stampare per minimo n. 100 copie, il cui layout sarà fornito dal Committente);
- fornitura divise personalizzate con il brand Puglia per gli accompagnatori dei tour e per il personale preposto all'accoglienza (almeno n.25 polo e n.25 felpe);
- fornitura di gadget adattamento grafico, a titolo esemplificativo agenda porta biglietti da visita, ombrelli, oggetti di artigianato (circa n. 300 pz per ciascun gadget);
- fornitura e stampa della segnaletica necessaria per la realizzazione delle attività di accoglienza, con elementi grafici e loghi forniti dal Committente, in particolare di n. 2 totem (a prox. cm 80x200h) da posizionare nella hall di ciascuna struttura ricettiva e n. 4 totem per aeroporto di Bari (n. 2 totem per

ALLEGATO B

interni a prox. cm 80x200h e n. 2 totem per esterni a prox cm. 150 x 350h);

- degustazioni (corner enogastronomici con prodotti tipici pugliesi per minimo n. 150 pax nei luoghi indicati dal Committente);
- personalizzazione mezzi (navette, transfer, bus etc.) con adesivi di grandezza proporzionale al mezzo e ben visibile, con elementi grafici e loghi forniti dal committente, per un quantitativo minimo di n. 2 pz. per mezzo (navette, transfer, bus);
- polizza assicurativa per eventuali danni a persone e/o cose connesse alla realizzazione dell'evento e ai tour, nonché dall'operato del proprio personale in loco.

In merito alla lista dei partecipanti al BUY PUGLIA, il Committente fornirà all'Aggiudicatario un elenco con nome azienda del Buyer preregistrato all'evento BUY PUGLIA e che avrà già ricevuto conferma di partecipazione all'evento da parte del Committente. Tutte le successive comunicazioni, in merito all'organizzazione dei servizi di ospitalità, saranno effettuate dall'Aggiudicatario, per conto di Pugliapromozione e in accordo con il Responsabile dell'esecuzione del contratto.

L'esecuzione delle prestazioni dovrà essere conforme a **criteri di sostenibilità ambientale** anche rispetto ai fornitori dei **servizi di ristorazione** (ad es. art.144, c.1 del Codice dei Contratti Pubblici).

Per tutta la durata degli educational organizzati ed in particolare in occasione di *Buy Puglia -Travel Meeting*, il personale, fornito di badge di Pugliapromozione, deve essere riconoscibile in ogni momento dagli ospiti; deve essere composto da un minimo una persona o secondo indicazioni fornite dal committente; preferibilmente per tutta la durata dei tour deve essere presente la stessa guida.

Il Committente **si riserva**:

a) la possibilità di apportare modifiche, sospendere e/o ridurre i servizi sopra descritti in corso d'opera senza nessun aggravio di costi, in relazione alle proprie esigenze organizzative;

b) di verificare che l'Aggiudicatario agisca correttamente, secondo buona fede, applicando i principi sopra richiamati, agendo in base alle proprie specifiche competenze con perizia e professionalità;

c) di verificare in ogni momento che l'Aggiudicatario rispetti la normativa in materia di lavoro dipendente, con riferimento al versamento dei contributi previdenziali e alla sicurezza del personale nei luoghi di lavoro;

d) di verificare in ogni momento l'osservanza di ogni altro obbligo normativo direttamente o indirettamente connesso alle attività da realizzare.

L'ARET Pugliapromozione rimborserà direttamente all'Aggiudicatario, a valere sul budget disponibile impegnato, per ciascuna attività, l'importo ammissibile dei costi anticipati e sostenuti per la fornitura dei servizi previa presentazione di relazione finale, apposite note di spesa e di altri documenti comprovanti l'acquisto di biglietti e servizi di ospitalità, debitamente quietanzati.

ALLEGATO B

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39I18000100009

Art.3 - OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica da presentare in sede di gara è costituita da un PROGETTO TECNICO che dovrà contenere i seguenti aspetti della prestazione da aggiudicare:

1) Progetto organizzativo;

2) Composizione del gruppo di lavoro;

3) Relazione sulle esperienze pregresse del proponente durante gli ultimi 3 anni (o, in assenza, nell'ultimo anno)

Il PROGETTO TECNICO proposto dai concorrenti dovrà essere articolato nei seguenti punti:

1.Progetto organizzativo

È costituito da una relazione, di massimo cinque pagine, contenente un piano di lavoro illustrativo, esplicativo della metodologia che si intende adottare per l'esecuzione delle prestazioni innanzi indicate, specificando in particolare:

a) Scheda modello organizzativo per l'espletazione dei servizi;

b) Scheda modalità di coordinamento e gestione operativa delle stesse in linea con quanto previsto e richiesto nella documentazione di gara;

c) Scheda modalità e termini del monitoraggio di risultati e gestione delle attività post evento (soddisfazione, effetti, immagine, aspetti amministrativi, ecc.);

d) Scheda "itinerario e programma di viaggio". Si richiede minimo n°2 proposte per ciascuna tipologia seguente:

- press tour/ blog tour per specifici prodotti (tra "prodotto bike", "prodotto enogastronomia", "prodotto cultura");
- educational tour dedicati al MICE;
- educational tour dedicati al Wedding;
- educational dedicati ai t.o. e a.d.v., tour per specifici prodotti (tra "prodotto bike", "prodotto enogastronomia", "prodotto cultura").

La scheda "itinerario e programma di viaggio" dovrà simulare l'organizzazione di un educational tipo, con tematiche attinenti agli attrattori regionali di rilievo turistico: storico/culturali, enogastronomici, naturalistici, con riferimento ai prodotti target definiti durante il Piano Strategico di "Puglia365" e dovrà inoltre prevedere la descrizione del programma di viaggio.

Il progetto organizzativo potrà contenere eventuali prestazioni migliorative, soprattutto per i servizi di accoglienza degli ospiti, rispetto a quelle minime indicate nella documentazione di gara che dovranno essere senza oneri aggiuntivi per Pugliapromozione.

Nella formulazione dell'offerta tecnica, si dovrà tenere conto nelle specifiche tecniche dei criteri di accessibilità relativi a persone con disabilità e, comunque, il progetto dovrà essere concepito tenendo conto di tutte le tipologie di persone fisiche che potranno prendere parte alle attività.

2. Composizione del gruppo di lavoro

ALLEGATO B

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39I18000100009

Il documento dovrà presentare il gruppo di lavoro facendo emergere la multidisciplinarità dello stesso e le specifiche esperienze analoghe e competenze maturate dai singoli componenti in relazione agli obiettivi degli Educational tour e al ruolo che ciascuno avrà nell'attività.

Il Coordinatore di progetto garantirà la costante interazione con il Committente, per valutare e verificare eventuali criticità che si presenteranno durante l'esecuzione delle prestazioni. Il gruppo di lavoro dovrà essere composto da uno **"Staff Tecnico-Organizzativo**" e da uno "**Staff Amministrativo.**

In appendice dovranno essere inseriti i curricula di tutti i membri del team di lavoro redatti secondo il modello Europass, contenenti l'autorizzazione al trattamento dei dati personali e firmati da ciascun componente e specifica indicazione del profilo professionale di ciascun componente, del grado di conoscenza del territorio pugliese e del numero di anni di esperienza maturata dallo stesso nel settore di riferimento.

3. Descrizione capacità tecniche

Dovranno essere indicate e descritte le attività realizzate negli ultimi tre anni analoghe quelle oggetto della presente procedura, da cui si evidenzi l'esperienza minima almeno annuale, nelle attività di organizzazione e gestione tour (come indicate nel DGUE).

Per ciascuna esperienza indicata, dovranno essere specificati, inoltre, seguendo la tabella qui di seguito riportata, il Committente, l'oggetto, il contenuto del servizio, il periodo dell'affidamento, l'importo.

Committente (pubblico o privato)	Riferimento contratto e oggetto affidamento	Data	Importo (IVA esclusa)

7

Il PROGETTO TECNICO deve:

a) essere redatto per un'estensione massima di 30 (trenta) cartelle con carattere "cambria", dimensione 11 punti, interlinea singola;

b) essere formulato in lingua italiana;

d) essere in formato pdf;

e) essere sottoscritto, a pena di esclusione, con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima documentazione amministrativa).

Art. 4 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L'Aggiudicatario dovrà effettuare la scelta dei fornitori selezionando servizi qualitativamente idonei e adeguati alle finalità sopra descritte, attestandosi su livelli conformi ai principi di efficienza ed economicità, nonché ad un ragionevole contenimento della spesa cui è tenuto il Committente come

ALLEGATO B

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39I18000100009

Pubblica Amministrazione. L'Aggiudicatario fornirà prova al Responsabile del procedimento delle indagini espletate, a pena di risoluzione del contratto.

L'Aggiudicatario, per conto di Pugliapromozione, dovrà svolgere indagini di mercato, con richieste di almeno n. 3 preventivi, sulla base di criteri fissati dal Committente nella nota di incarico, per tutti i servizi necessari a ciascun tour (es. strutture ricettive, ristoranti, aziende di trasporto) osservando i principi di trasparenza, imparzialità, favorendo la partecipazione delle imprese e tenendo conto prioritariamente di adeguati standard di qualità, sotto la vigilanza del Responsabile del procedimento e del Responsabile dell'esecuzione.

A tal fine l'Aggiudicatario è chiamato a condurre le indagini di mercato seguendo la rotazione degli invitati e degli affidatari, anche in relazione a tour precedenti (ivi inclusi quelli del BuyPuglia), cercando di estendere e diversificare il più possibile la partecipazione delle aziende interessate dai servizi occorrenti alla organizzazione dei tour. Si precisa, tuttavia, che la rotazione degli inviti e degli affidamenti tiene conto delle strutture ricettive/aziende presenti e disponibili su tutto il territorio regionale, privilegiando la qualità dei servizi.

A tal fine l'ARET Pugliapromozione si riserva, laddove necessario, di richiedere all'Aggiudicatario ulteriori indagini e/o fornire un elenco di proposte fornitori. La scelta, altresì, dovrà essere adeguatamente motivata rispetto agli obiettivi del tour e il fabbisogno dei servizi.

Il servizio dovrà essere regolato dai seguenti documenti condivisi con il Committente, nel seguente ordine:

a. NOTA DI INCARICO a cura del Committente con indicazioni dei servizi da attivare a seconda delle modalità di organizzazione dei Tour (CALL o mediante TITOLARITA' regionale), nonché il timing delle fasi di esecuzione;
b. SCHEDA IN INTERVENTO COMPRENSIVA DEL PROGRAMMA DI VIAGGIO, DI COSTI PER OGNI SERVIZIO E INDAGINE DI MERCATO REALIZZATA a cura dell'aggiudicatario nel rispetto dei tempi indicati nella nota di incarico;
c. APPROVAZIONE O RICHIESTA DI MODIFICHE DELLA SCHEDA DI INTERVENTO a cura di Pugliapromozione;
d. ESECUZIONE DEI SERVIZI da parte dell'aggiudicatario;
e. RELAZIONE FINALE CON OUTPUT E RENDICONTO FINANZIARIO DEI SERVIZI.

Le **schede di intervento** sono predisposte per ciascun tour e contengono la ideazione e/o la descrizione dell'itinerario e saranno sottoposte all'approvazione del Responsabile dell'esecuzione e dovranno contenere l'esito delle indagini condotte con i riferimenti delle strutture e degli operatori consultati.

Le attività di organizzazione dei tour saranno così scandite in relazione ai rapporti con il Committente:

a) Fase di brief

L'Aggiudicatario dovrà contribuire, ove ritenuto necessario dal Committente, attraverso lo staff di progetto, alla pianificazione delle attività da realizzare, svolgendo attività di consulenza specialistica e

ALLEGATO B

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39I18000100009

fornendo le soluzioni tecnico-operative migliori per pianificare in modo efficiente ed economico gli Educational tour e Fam trip.

b) Fase di incarico

I servizi saranno richiesti attraverso specifiche e dettagliate note d'incarico che il Committente invierà all'Aggiudicatario a mezzo PEC o mediante e-mail ordinaria.

Si precisa che qualora il Committente richieda di ideare l'itinerario, l'aggiudicatario dovrà adoperarsi in tal senso elaborando una proposta creativa e innovativa di itinerari che tengano conto delle caratteristiche dei partecipanti al tour.

Le note d'incarico potranno riguardare singoli servizi (es: biglietteria, alloggio, etc.) o una pluralità di servizi (servizi connessi ad uno specifico itinerario predisposto dal Committente) e conterranno tutti gli elementi utili all'Aggiudicatario per l'attivazione degli stessi.

Eventuali modifiche alle note d'incarico (cambiamenti di itinerario, sostituzioni di nomi, ecc.) potranno essere fatte in corso d'opera, anche per le vie brevi nei casi di urgenza, ma sempre confermate e autorizzate per iscritto. Non potranno essere realizzate iniziative o attivati servizi senza preventiva autorizzazione del Committente. Le spese non autorizzate resteranno a carico dell'Aggiudicatario.

c) Fase di progettazione

A seguito della lettera di incarico, l'Aggiudicatario dovrà presentare al Committente, tempestivamente e comunque entro massimo n. 5 (cinque) giorni lavorativi dalla richiesta, una SCHEDA INTERVENTO, completa con numero/elenco/anagrafica ospiti, distinta dei costi per ciascun servizio, indagine/i di mercato effettuate, strutture ricettive individuate con adeguata motivazione a seguito di indagine e ogni altro elemento ritenuto valido e necessario per la migliore e più efficace realizzazione del servizio richiesto. Inoltre, la scheda dovrà contenere:

- Il dettaglio di tutti i servizi di ospitalità attivati per la realizzazione dell'educational o press tour (a rimborso);
- Un piano dei costi così composto:
  1. Dettaglio dei costi connessi all'espletamento dei servizi richiesti (a rimborso);
  2. Percentuale (*fee d'agenzia*) applicata al totale dei costi come risultante dall'offerta proposta in sede di gara, che costituisce utile dell'azienda e compenso dell'agenzia onnicomprensivo per l'espletamento dei servizi di organizzazione e gestione degli itinerari;

Si specifica che:

- qualora l'Aggiudicatario intenda adempiere ad alcune delle suddette prestazioni attraverso lavori in economia, avvalendosi di proprio personale interno, ovvero provvedendo in proprio ai servizi, alle attività o a quanto eventualmente richiesto dal Committente per realizzare i singoli progetti e iniziative, dovrà comunque procedere all'indicazione del dettaglio dei costi nel progetto esecutivo;

- per i servizi acquisiti da soggetti diversi dall'affidatario, laddove non si tratti di servizi resi in via esclusiva da un operatore economico determinato, l'Aggiudicatario dovrà presentare, a corredo della scheda progettuale, una pluralità di preventivi al fine di permettere la valutazione della congruità dei costi;

ALLEGATO B

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39I18000100009

- per i servizi acquisiti da soggetti subfornitori, l'Aggiudicatario dovrà effettuare apposite indagini di mercato in modo da ottenere i migliori standard qualitativi e prezzi congrui in relazione alle condizioni del mercato di riferimento per la tipologia di tour organizzato;

Il Committente si riserva in ogni momento:

a) di richiedere all'Aggiudicatario l'acquisizione di servizi al prezzo più basso verificato dal Committente stesso (esempio, combinazione di voli più conveniente, adesione ad offerte speciali di compagnie aeree, ecc.), fatta salva la qualità dei servizi;

b) di indicare le strutture ricettive e altri fornitori di servizi su cui orientare le indagini di mercato in relazione alla tipologia di tour e dei partecipanti allo stesso.

IN CASO DI EVENTUALI MODIFICHE AI PROGETTI IMPUTABILI A EVENTUALI CAUSE DI FORZA MAGGIORE, LA VARIAZIONE DI COSTO DOVRA' ESSERE CONGRUA E TEMPESTIVAMENTE AUTORIZZZATA. OGNI EVENTUALE SPESA O COSTO NON AUTORIZZATO SARÀ A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO.

L'AGGIUDICATARIO POTRA' PROCEDERE, SENZA ULTERIORE AUTORIZZAZIONE, ALL'ACQUISIZIONE DI SERVIZI NELL'ORDINE DI VARIAZIONI DI IMPORTO NON SUPERIORI AL 10% DELLA SPESA AUTORIZZATA. SI PRECISA PERÒ CHE A TALE VARIAZIONE DOVRÀ SEGUIRE UN'IMMEDIATA COMUNICAZIONE ALL'ARET PUGLIAPROMOZIONE.

d) <u>Fase di valutazione</u>

Il Committente procederà alla valutazione della scheda di intervento presentata e del piano dei costi. La fase di negoziazione potrà richiedere l'organizzazione di riunioni per la definizione della scheda finale.

e) <u>Approvazione del servizio ed avvio delle attività</u>

Il Committente approva con apposita comunicazione formale la scheda di intervento ovvero procede alla richiesta di modifiche.

In caso il Committente non approvi la scheda di intervento sottoposta dall'aggiudicatario, la stessa inviterà l'Aggiudicatario a riformulare la scheda di intervento e presentarne una nuova, che, sarà nuovamente oggetto di valutazione e approvazione con provvedimento espresso.

Il Committente si riserva di indicare ulteriori specifiche esigenze, nonché di fornire prescrizioni puntuali di carattere organizzativo per l'espletamento dei servizi richiesti.

La suddetta comunicazione formale da parte del Committente, pertanto, costituisce l'autorizzazione alla realizzazione e spesa relativa alla singola iniziativa.

f) <u>Fase di liquidazione</u>

All'Aggiudicatario saranno riconosciute:

ALLEGATO B

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39I18000100009

Tip_1

- il corrispettivo per i servizi "a corpo" (SERVIZIO DI IDEAZIONE/GESTIONE DEGLI ITINERARI E DEI PROGRAMMI DI VIAGGIO) dietro regolare emissione di fattura elettronica. Tale corrispettivo verrà liquidato previo rilascio del certificato di conformità a cura del Committente, che autorizza l'emissione della fattura;

Tip_2

- tutte le spese anticipate e sostenute per procurare al Committente i servizi finali (FORNITURA TITOLI DI VIAGGIO E SERVIZI DI OSPITALITÀ), purché conformi alla scheda intervento presentata e approvata, previa presentazione di tutti i giustificativi di spesa, debitamente quietanzati (titoli di viaggio/trasporto, carte di imbarco, fatture/ricevute fiscali di tutti i servizi realizzati) e laddove necessario con dichiarazioni di pagamento, purché fiscalmente regolari e senza riconoscimento di ulteriori diritti e/o compensi a qualunque titolo denominati.

La rendicontazione delle spese costituisce parte della prestazione e dovrà essere curata e realizzata scrupolosamente dall'affidatario attenendosi al riconoscimento delle spese relative alle attività realizzate: è fatta salva la riserva del Committente di decurtare le spese oggetto di fatturazione qualora non correttamente e compiutamente rendicontate. Nel trasmettere i documenti finalizzati alla rendicontazione delle attività, l'Aggiudicatario richiede al Committente di essere autorizzato ad emettere fattura. L'emissione della fattura per il pagamento delle prestazioni eseguite dovrà essere inderogabilmente e preventivamente autorizzata da espresso certificato di conformità del servizio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 102, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016. Il certificato attestante la verifica di conformità del servizio sarà notificato d'ufficio all'Aggiudicatario al termine della esecuzione della prestazione. Una volta autorizzata l'emissione, il titolo di pagamento dovrà essere trasmesso a mezzo fattura digitale tramite SDI (Sistema di Interscambio).

SI RIBADISCE CHE LA FEE D'AGENZIA COSTITUISCE, AI FINI DELLA PRESENTE GARA E DEL CONTRATTO DI APPALTO DA SOTTOSCRIVERE CON L'AGGIUDICATARIO, IL COMPENSO ONNICOMPRENSIVO PERCEPITO DAL COMMITTENTE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI A CORPO. L'AGGIUDICATARIO NON HA DIRITTO AD ALTRA FEE O COMPENSI COMUNQUE DENOMINATI.

SI PRECISA INOLTRE CHE:

All'Aggiudicatario sarà riconosciuta un'anticipazione delle spese rispetto all'esecuzione del contratto, nella misura del 20%, ai sensi dell'art. 35, comma 18 del Codice. L'Aggiudicatario dovrà presentare richiesta di anticipazione corredata da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario in favore di Pugliapromozione, per un importo pari all'anticipo richiesto.

g - Output

A conclusione del contratto dovranno essere consegnati al committente:

1) Il database dei contatti degli ospiti (in formato XLS);

2) L'esito dei questionari di *customer satisfaction* secondo le modalità concordate con il Committente;

ALLEGATO B

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39I18000100009

3) Report fotografico relativo a tutti gli educational effettuati;

4) Report con resoconto dell'espletamento delle attività effettuate per conto dell'Agenzia regionale Pugliapromozione, comprensivo di lista ospiti (nominativo e società/testata di appartenenza).

L'ACQUISIZIONE DEGLI OUTPUT È OBBLIGATORIA AI FINI DELLA LIQUIDAZIONE DELLA SPESA E DOVRÀ ESSERE CORREDATA DA UN REPORT DETTAGLIATO DEI SERVIZI RESI, COMPLETO DI DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA. LA DOCUMENTAZIONE DOVRA' ESSERE CONSEGNATA AL COMMITTENTE (RUP), AI FINI DEL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI CONFORMITA' E QUINDI PRIMA DELL'EMISSIONE DELLA FATTURA

Bari, 15/04/2019

Il Direttore Generale ad interim
Dott. Matteo Minchillo



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39I18000100009

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B, DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER L'APPALTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI EDUCATIONAL TOUR E PRESS/BLOG TOUR PER SPECIFICI TARGET DI DESTINATARI, MEDIANTE RDO Me.P.A. AGGIUDICATA SECONDO IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA.
CIG 7841696440

Stazione appaltante

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO – PUGLIAPROMOZIONE

Sede legale – Piazza Aldo Moro 33/A Bari

Direzione generale – Lungomare Starita n. 4 c/o Fiera del Levante padiglione 172 Bari

Telefono: 080.5821411 Fax: 080. 5821429 - Pec: direzioneamministrativapp@pec.it.

Accesso elettronico alle informazioni: **http://www.agenziapugliapromozione.it/portal/bandi-di-gara-e-contratti**

PATTO D'INTEGRITA'

Tra l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione ed i partecipanti alla gara di cui in oggetto.
Il presente patto d'integrità costituisce parte integrante della documentazione di gara e sancisce la reciproca, formale obbligazione dell'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione e dei partecipanti alla procedura di scelta del contraente in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.
Il personale, i collaboratori ed i consulenti dell'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione coinvolti nell'espletamento della gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, condividendo il presente patto d'integrità, risultano edotti delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto delle statuizioni ivi previste.
L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione si impegna comunicare a tutti i concorrenti i dati più rilevanti riguardanti la gara quali:

- l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati;



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39I18000100009

- l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione.

Il sottoscritto soggetto concorrente ....., da parte sua, si impegna a segnalare all'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

Il sottoscritto soggetto concorrente ....., dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo odi collegamento con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.

Il sottoscritto soggetto concorrente ....., si impegna a rendere noti, su richiesta dell'ente, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della gara in oggetto compresi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti.

La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi".

Il sottoscritto soggetto concorrente ....., prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con questo patto di integrità, comunque accertato dall'Agenzia regionale del turismo – Pugliapromozione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione o perdita del contratto;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- responsabilità per danno arrecato l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione nella misura del 20% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura del 10% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dall'Agenzia Regionale del Turismo per 5 anni.

Il presente patto d'integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto.

Le controversie relative all'interpretazione, ed esecuzione del presente patto d'integrità fra l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti saranno deferite all'Autorità Giudiziaria competente.

Data.....

Per l'ARET PUGLIAPROMOZIONE

UNIONE EUROPEA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 *Il futuro alla portata di tutti* Asse VI - Azione 6.8

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Puglia PROMOZIONE Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39I18000100009

(dott. Matteo Minchillo)

f.to

Il legale rappresentante dell'operatore economico concorrente

(.....)

f.to

N.B.

Il presente patto d'integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto digitalmente e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara. Non occorre la firma olografa o la compilazione dei campi vuoti: il documento finale (file) da caricare a sistema dovrà recare le due firme digitali (quella di Pugliapromozione del legale rappresentante). La mancanza del documento debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto concorrente comporterà l'esclusione dalla gara.

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39I18000100009

PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B, DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER L'APPALTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI EDUCATIONAL TOUR E PRESS/BLOG TOUR PER SPECIFICI TARGET DI DESTINATARI, MEDIANTE RDO Me.P.A. AGGIUDICATA SECONDO IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA.
CIG 7841696440

Modulo dell'offerta economica

Il sottoscritto …….. (cognome, nome e data di nascita) in qualità di …….. (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa …….. con sede in …….. C.F. …….. P.ta I.V.A. ……

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi non ancora costituiti aggiungere:

quale mandataria della costituenda ATI/Consorzio ……..

□ *il sottoscritto …….. (cognome, nome e data di nascita) in qualità di …….. …….. (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa …….. con sede in …….. C.F. …….. P. ta I.V.A. …….. quale mandante della costituenda ATI/Consorzio…….. ……..*

□ *il sottoscritto …….. (cognome, nome e data di nascita) in qualità di …….. …….. (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa …….. con sede in …….. C.F. …….. P.ta I.V.A. …….. quale mandante della costituenda ATI/Consorzio…….. ……..*

Offre,

Valore offerto e percentuale di sconto (da indicare in cifre e in lettere)









Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39I18000100009

DICHIARA ALTRESÌ,

- che la presente offerta è irrevocabile, vincolante ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- che la presente offerta non vincolerà l'ARET Pugliapromozione;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato tecnico e nel Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto;
- di avere presentato un'offerta onnicomprensiva che rappresenta il corrispettivo dovuto per le attività richieste;
- di impegnarsi a non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dal Capitolato tecnico;
- che il prezzo offerto è onnicomprensivo dei costi del lavoro e di tutto quanto richiesto ai fini dell'espletamento delle attività oggetto della presente procedura;
- che il prezzo offerto è onnicomprensivo di costi del lavoro e oneri di sicurezza e di tutto quanto richiesto ai fini dell'espletamento delle attività oggetto della presente procedura;
- che, tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di costo del lavoro, i costi relativi al personale impiegato nelle attività oggetto di gara – inclusi nell'offerta economica – sono pari a €_____, secondo quanto disposto dall'art. 95, comma 10 del Codice dei Contratti Pubblici.

2

TALE DOCUMENTO DEVE ESSERE COMPILATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA O DI PERSONA MUNITA DA COMPROVATI POTERI DI FIRMA.

Concorsi

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI 18 marzo 2019, n. 1

CUP B91F18000310005 - Indizione di avviso pubblico per il conferimento di n. 3 incarichi di lavoro autonomo di natura coordinata e continuativa per l'espletamento di attività di supporto al Comitato Nazionale del Programma ENI CBC MED 2014-2020". Approvazione avviso pubblico. Accertamento ed impegno di spesa.

Il DIRETTORE DEL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;

Vista la DGR n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18, d.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la DGR n. 160 del 2016 con la quale è stato conferito al Dott. Bernardo Notarangelo l'incarico di Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali;

Visto il DPGR 17 maggio 2016 n. 316 avente ad oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Cooperazione allo Sviluppo e Twinning" e Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal Programma ENI CBC MED 2014-2020, riceve la seguente relazione:

PREMESSO CHE:

- L'*Intesa sul documento concernente la governance nazionale dell'attuazione e gestione dei Programmi di cooperazione territoriale europea 2014-2020* (rep. Atti n. 66/CSR), adottata dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 14 aprile 2016, ha stabilito che la gestione dei programmi afferenti l'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea sia affidata ad una "governance multilvel".
- La suddetta Intesa prevede altresì che per i Programmi di Cooperazione Transnazionale vengano costituiti i Comitati Nazionali e i National Contact Point al fine di favorire l'attuazione e il coordinamento degli stessi Programmi sul territorio italiano.
- In sede di Conferenza dei Presidenti di Regione e Province Autonome, la Regione Puglia è stata individuata quale Co-Presidente - unitamente al MAECI – del Comitato Nazionale e National Contact Point del Programma ENI CBC MED 2014-2020.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 903 del 07/06/2017 è stato costituito il Comitato Nazionale del suddetto programma le cui attività sono state affidate alla gestione del Coordinamento delle Politiche Internazionali.
- Con nota prot. n. 6146 del 10/05/2018, l'Agenzia per la Coesione Territoriale – Unità di Gestione del Programma Complementare di Azione e Coesione Governance nazionale dei programmi dell'Obiettivo

Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 – ha comunicato al Coordinamento delle Politiche Internazionali l'approvazione e l'ammissione a finanziamento del "Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma ENI CBC MED 2014-2020".

- Con Deliberazione n. 1274 del 18/07/2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del suddetto Piano di attività e, nell'approvare la Bozza di Convenzione da stipulare con l'Agenzia per la Coesione Territoriale che regola i rapporti tra la stessa Agenzia e la Regione Puglia per l'implementazione delle attività inerenti il Comitato nazionale del programma ENI CBC MED 2014-2020, ha autorizzato il Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali a sottoscrivere la suddetta Convenzione e ad adottare i successivi atti amministrativi e/o contabili relativi all'implementazione delle attività del Comitato Nazionale del Programma, ivi inclusi gli atti di impegno e di spesa delle risorse finanziarie.
- Con nota prot. n. AOO_177/18/09/2018 n. 550 il Coordinamento delle Politiche Internazionali ha inviato all'Agenzia per la Coesione Territoriale la Convenzione, sottoscritta dal Direttore del Coordinamento, e con nota prot. 11698 del 19/09/2018 l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha restituito la suddetta Convenzione, debitamente controfirmata.
- Con Deliberazione n. 53 del 10/07/2017 il C.I.P.E. ha approvato il Programma Complementare di Azione e Coesione Governance c.t.e. dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014/2020, destinando € 835.500,00 alle attività del Comitato Nazionale del Programma ENI CBC MED 2014-2020 per l'intero periodo di Programmazione (01/01/2014 - 31/12/2023).
- Le suddette risorse, interamente finanziate dal Fondo di Rotazione (ex L. 183/14987) e, pertanto, a costo zero per il Bilancio Regionale, sono destinate alla copertura delle attività in capo al Co-Presidente del Comitato Regionale – Regione Puglia – per la somma di € 679.500,00, e di quelle in capo al Vicepresidente – Regione Lazio – per la somma di € 156.000,00.
- Con nota AICT 1206 del 25 gennaio 2019 l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha approvato la variazione della ripartizione delle risorse proposta dal Coordinamento delle Politiche Internazionali con nota prot. AOO_177/000018 del 10/10/2019.

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1274 del 18/07/2018 le risorse di cui alla succitata Delibera C.I.P.E. n. 53/2017 sono state iscritte in Bilancio solo per la parte relativa alle prime tre annualità (2018/2019/2020), per un totale di € 381.662,50, sono stati istituiti nuovi capitoli di entrata e di spesa, ed è stata approvata la variazione al Bilancio di Previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, nonché al documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2018;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 329 del 26/02/2019 con cui le suddette risorse sono state riscritte in Bilancio per la parte relativa alle tre annualità 2019, 2020 e 2021, è stata approvata la variazione al Bilancio di Previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, nonché al documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2019 e sono stati istituiti i seguenti nuovi capitoli di spesa:

C.R.A.	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica da Piano dei conti finanziario
44.01	**U1902028**	*Spese dirette della Regione sostenute per l'attuazione del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin 2014/2020 – Lavoro flessibile – Collaborazioni coordinate continuative - Retribuzioni*	19.2.1	U.1.1.1.1
44.01	**U1902029**	*Spese dirette della Regione sostenute per l'attuazione del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin 2014/2020 – Lavoro flessibile – Collaborazioni coordinate continuative – Oneri sociali*	19.2.1	U.1.1.2.1

44.01	**U1902027**	*Spese dirette della Regione sostenute per l'attuazione del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin 2014/2020 – Lavoro flessibile – Collaborazioni coordinate continuative – I.R.A.P.*	19.2.1	U.1.2.1.1

ATTESO che risulta necessario procedere tempestivamente all'implementazione delle attività previste nel "Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma ENI CBC MED 2014-2020", nonché al regolare adempimento delle funzioni assegnate alla Puglia in qualità di Co-Presidente del Comitato Nazionale e National Contact Point del Programma ENI CBC MED 2014-2020;

CONSIDERATO CHE:

- le funzioni attribuite alla Regione Puglia – Coordinamento delle Politiche Internazionali – comportano l'espletamento di numerose attività, articolate e complesse, tali da determinare un significativo carico di lavoro aggiuntivo rispetto all'ordinarietà che non possono essere garantite dal personale in servizio;
- con nota prot. AOO_177/26/11/2018 n. 731 il Coordinamento delle Politiche Internazionali ha richiesto alla Sezione Personale ed Organizzazione di attivare la procedura di interpello, prevista dall'art. 4 del R.R. n. 11 del 2009, volta a verificare l'eventuale presenza all'interno dell'Ente regionale delle risorse umane necessarie allo svolgimento delle attività di cui trattasi, e propedeutica all'eventuale conferimento di incarichi di lavoro autonomo di natura coordinata e continuativa a valere sui fondi del bilancio vincolato;
- con nota prot. n. 24/018/RMC del 29/11/2018 la Sezione Personale e Organizzazione ha pubblicato su Prima Noi l'avviso interno "Mobilità per n. 3 unità di personale a tempo indeterminato di categoria D per lo svolgimento di attività presso il Coordinamento delle Politiche Internazionali", indicando il giorno 10 dicembre 2018 quale termine per la presentazione delle candidature;
- in risposta al suddetto avviso interno non è pervenuta nei termini prestabiliti alcuna candidatura;
- il punto 5.2 "Modalità attuative" del "Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma ENI CBC MED 2014-2020" prevede che la Regione Puglia, Coordinamento delle Politiche Internazionali, per l'espletamento delle attività previste possa avvalersi del *"… lavoro di personale esterno all'Amministrazione Regionale, reclutato attraverso procedure di evidenza pubblica";*
- sui capitoli di spesa nn. 1902028, 1902029 e 1902027 risultano complessivamente disponibili € 59.600,00 per il 2019 ed € 97.600,00 per il 2020, il 2021, il 2022 ed il 2023, che consentono l'impegno finanziario per il conferimento di n. 3 incarichi di lavoro autonomo di natura coordinata e continuativa con durata dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 31/12/2023 e con compenso annuo lordo, previsto per ciascuna unità, pari a € 32.500,00 (trentaduemilacinquecento/00) comprensivi di ogni onere a carico della Regione.

Tutto ciò premesso, si propone di avviare una selezione da effettuarsi con procedura comparativa ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 11 del 30/06/2009 "Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo", per il conferimento dei seguenti n. 3 incarichi di lavoro autonomo di natura coordinata e continuativa, per svolgere attività di supporto al Comitato Nazionale del Programma ENI CBC MED 2014-2020:

- **1 Referente per la Governance**
- **1 Referente per la Comunicazione**
- **1 Referente per il Monitoraggio**

Tenuto conto che l'oggetto e la natura della collaborazione sono connessi all'attuazione di un piano pluriennale di attività, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del R.R. n. 11 del 30/06/2009, la durata degli incarichi decorrerà dalla

data dell'effettiva sottoscrizione del contratto con scadenza massima, in presenza della necessaria dotazione finanziaria, al 31/12/2023, fatte salve le ipotesi di recesso o di risoluzione anticipata previste dall'art. 10 del R.R. n. 11/2009.

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/2003
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto destinato alla pubblicazione, è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili che, in quanto indispensabili, sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. n.118/2011 E SS.MM.II.

Titolo Giuridico: Delibere C.I.P.E. nn. 10/2015 e 53/2017

Bilancio: Vincolato

Si dispone l'accertamento in entrata della somma di € 59.600,00 per l'anno 2019, di € 97.600,00 per l'anno 2020, € 97.600,00 per l'anno 2021, € 97.600,00 per l'anno 2022 e € 97.600,00 per l'anno 2023, corrispondenti ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo - **Agenzia per la Coesione Territoriaie - Autorità di Certificazione del Programma di Azione e Coesione sulla Governance Nazionale dei programmi deli'Obìettivo CTE 2014/2020 –** da introitare sul capitolo di entrata n. 2130042 "Trasferimenti diretti da Ministero dell'Economia e delle Finanze finanziamento Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020".

Piano dei conti finanziario: 2.1.1.1.1

Si dispone l'impegno delle seguenti somme:

Esercizio Finanziario: 2019

Somma da impegnare: € 44.000,00
Capitolo di spesa: 1902028 "*Spese dirette della Regione sostenute per l'attuazione del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin 2014/2020 – Lavoro flessibile – Collaborazioni coordinate continuative – Retribuzioni***"**
Codice missione: 19.2.1
Piano dei conti finanziario: U.1.1.1.1

Somma da impegnare: € 11.800,00
Capitolo di spesa: 1902029 "*Spese dirette della Regione sostenute per l'attuazione del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin 2014/2020 – Lavoro flessibile – Collaborazioni coordinate continuative – Oneri sociali***"**
Codice missione: 19.2.1
Piano dei conti finanziario: U.1.1.2.1

Somma da impegnare: € 3.800,00

Capitolo di spesa: 1902027 "*Spese dirette della Regione sostenute per l'attuazione del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin 2014/2020 – Lavoro flessibile – Collaborazioni coordinate continuative – I.R.A.P.***"**
Codice missione: 19.2.1
Piano dei conti finanziario: U.1.2.1.1

Esercizio Finanziario: esigibilità 2020

Somma da impegnare: € 72.000,00
Capitolo di spesa: 1902028 "*Spese dirette della Regione sostenute per l'attuazione del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin 2014/2020 – Lavoro flessibile – Collaborazioni coordinate continuative – Retribuzioni***"**
Codice missione: 19.2.1
Piano dei conti finanziario: U.1.1.1.1

Somma da impegnare: € 19.300,00
Capitolo di spesa: 1902029 "*Spese dirette della Regione sostenute per l'attuazione del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin 2014/2020 – Lavoro flessibile – Collaborazioni coordinate continuative – Oneri sociali***"**
Codice missione: 19.2.1
Piano dei conti finanziario: U.1.1.2.1

Somma da impegnare: € 6.300,00
Capitolo di spesa: 1902027 "*Spese dirette della Regione sostenute per l'attuazione del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin 2014/2020 – Lavoro flessibile – Collaborazioni coordinate continuative – I.R.A.P.***"**
Codice missione: 19.2.1
Piano dei conti finanziario: U.1.2.1.1

Esercizio Finanziario: esigibilità 2021

Somma da impegnare: € 72.000,00
Capitolo di spesa: 1902028 "*Spese dirette della Regione sostenute per l'attuazione del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin 2014/2020 – Lavoro flessibile – Collaborazioni coordinate continuative – Retribuzioni***"**
Codice missione: 19.2.1
Piano dei conti finanziario: U.1.1.1.1

Somma da impegnare: € 19.300,00
Capitolo di spesa: 1902029 "*Spese dirette della Regione sostenute per l'attuazione del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin 2014/2020 – Lavoro flessibile – Collaborazioni coordinate continuative – Oneri sociali***"**
Codice missione: 19.2.1
Piano dei conti finanziario: U.1.1.2.1

Somma da impegnare: € 6.300,00
Capitolo di spesa: 1902027 "*Spese dirette della Regione sostenute per l'attuazione del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin 2014/2020 – Lavoro flessibile – Collaborazioni coordinate continuative – I.R.A.P.***"**
Codice missione: 19.2.1
Piano dei conti finanziario: U.1.2.1.1

Esercizio Finanziario: esigibilità 2022

Somma da impegnare: € 72.000,00

Capitolo di spesa: 1902028 "*Spese dirette della Regione sostenute per l'attuazione del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin 2014/2020 – Lavoro flessibile – Collaborazioni coordinate continuative – Retribuzioni***"**
Codice missione: 19.2.1
Piano dei conti finanziario: U.1.1.1.1

Somma da impegnare: € 19.300,00
Capitolo di spesa: 1902029 "*Spese dirette della Regione sostenute per l'attuazione del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin 2014/2020 – Lavoro flessibile – Collaborazioni coordinate continuative – Oneri sociali***"**
Codice missione: 19.2.1
Piano dei conti finanziario: U.1.1.2.1

Somma da impegnare: € 6.300,00
Capitolo di spesa: 1902027 "*Spese dirette della Regione sostenute per l'attuazione del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin 2014/2020 – Lavoro flessibile – Collaborazioni coordinate continuative – I.R.A.P.***"**
Codice missione: 19.2.1
Piano dei conti finanziario: U.1.2.1.1

Esercizio Finanziario: esigibilità 2023

Somma da impegnare: € 72.000,00
Capitolo di spesa: 1902028 "*Spese dirette della Regione sostenute per l'attuazione del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin 2014/2020 – Lavoro flessibile – Collaborazioni coordinate continuative – Retribuzioni***"**
Codice missione: 19.2.1
Piano dei conti finanziario: U.1.1.1.1

Somma da impegnare: € 19.300,00
Capitolo di spesa: 1902029 "*Spese dirette della Regione sostenute per l'attuazione del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin 2014/2020 – Lavoro flessibile – Collaborazioni coordinate continuative – Oneri sociali***"**
Codice missione: 19.2.1
Piano dei conti finanziario: U.1.1.2.1

Somma da impegnare: € 6.300,00
Capitolo di spesa: 1902027 "*Spese dirette della Regione sostenute per l'attuazione del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin 2014/2020 – Lavoro flessibile – Collaborazioni coordinate continuative – I.R.A.P.***"**
Codice missione: 19.2.1
Piano dei conti finanziario: U.1.2.1.1

Capitolo di spesa	**Somma complessiva da impegnare per le annualità 2019-2023**
Capitolo di spesa: 1902028 "*Spese dirette della Regione sostenute per l'attuazione del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin 2014/2020 – Lavoro flessibile – Collaborazioni coordinate continuative – Retribuzioni***"** **Codice missione: 19.2.1** **Piano dei conti finanziario: U.1.1.1.1**	€ 332.000,00

Capitolo di spesa: 1902029 "*Spese dirette della Regione sostenute per l'attuazione del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin 2014/2020 – Lavoro flessibile – Collaborazioni coordinate continuative – Oneri sociali***"** **Codice missione: 19.2.1** **Piano dei conti finanziario: U.1.1.2.1**	€ 89.000,00
Capitolo di spesa: 1902027 "*Spese dirette della Regione sostenute per l'attuazione del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin 2014/2020 – Lavoro flessibile – Collaborazioni coordinate continuative – I.R.A.P.***"** **Codice missione: 19.2.1** **Piano dei conti finanziario: U.1.2.1.1**	€ 29.000,00
TOTALE	**€ 450.000,00**

Causale dell'impegno: Avviso pubblico per il conferimento di n. 3 contratti di incarichi di lavoro autonomo di natura coordinata e continuativa per l'espletamento di attività di supporto al Comitato Nazionale del Programma ENI CBC MED 2014-2020 con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 31/12/2023.

Dichiarazioni:

- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli 1902028, 1902029 e 1902027;
- la spesa grava su capitoli di spesa diretti della Regione connessi all'attuazione del Programma ENI CBC MED 2014-2020;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843;
- i contratti *de quo* non concorrono alle spese di personale di cui all'art. 14, comma 7, della Legge 30 luglio 2010 n. 122, in quanto gravanti sui fondi del bilancio vincolato;
- i tempi di pagamento delle posizioni creditorie conseguenti all'impegno assunto sono coerenti con i termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002 e dell'art. 44 del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni, dalla L. n. 89/2014, nonché con il rispetto dei vincoli previsti dall'art. 9 comma 1 lett. A) del D.L. n. 78/2009;
- ricorrono gli obblighi di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013.

VISTO di attestazione di disponibilità finanziaria
La Responsabile P.O. Cooperazione allo Sviluppo e Twinning
R.U.P. Programma ENI CBC MED 2014-2020
(dott.ssa Santa Vitucci)

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali, è conforme alle risultanze istruttorie.
La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

P.O. "Cooperazione allo Sviluppo e Twinning"
R.U.P. Programma ENI CBC MED 2014-2020 dott.ssa SANTA VITUCCI

IL DIRETTORE DEL COORDINAMENTO

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla P.O. "Cooperazione allo Sviluppo e Twinning" e R.U.P. Programma ENI CBC MED 2014-2020;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla P.O. "Cooperazione allo Sviluppo e Twinning" e R.U.P. Programma ENI CBC MED 2014-2020;

DETERMINA

per quanto in premessa espresso che quivi s'intende integralmente riportato,

1. di prendere atto e condividere quanto riportato in narrativa che quivi si intende integralmente trascritto;

2. di accertare la somma di € 59.600,00 per l'anno 2019, di € 97.600,00 per l'anno 2020, € 97.600,00 per l'anno 2021, € 97.600,00 per l'anno 2022 e € 97.600,00 per l'anno 2023, corrispondenti ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo - **Agenzia per la Coesione Territoriaie - Autorità di Certificazione del Programma di Azione e Coesione sulla Governance Nazionale dei programmi dell'Obiettivo CTE 2014/2020 –** da introitare sul capitolo di entrata n. 2130042 "Trasferimenti diretti da Ministero dell'Economia e delle Finanze finanziamento Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020".

3. di impegnare la somma complessiva di € 450.000,00 per l'avviso di selezione per il conferimento di n. 3 incarichi di lavoro autonomo di natura coordinata e continuativa per l'espletamento di attività di supporto al Comitato Nazionale del programma ENI CBC MED 2014-2020 con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 31/12/2023, secondo le modalità stabilite nella sezione "Adempimenti contabili";

4. di indire avviso pubblico di selezione per il conferimento dei seguenti n. 3 incarichi di lavoro autonomo di natura coordinata e continuativa, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 31/12/2023 e con compenso annuo lordo, previsto per ciascuna unità, pari a € 32.500,00 (trentaduemilacinquecento/00) comprensivi di ogni onere a carico della Regione, per l'espletamento di attività di supporto al Comitato Nazionale del programma ENI CBC MED 2014-2020:

   - **1 Referente per la Governance**
   - **1 Referente per la Comunicazione**
   - **1 Referente per il Monitoraggio**

5. di approvare lo schema di Bando allegato al presente provvedimento (allegato A), assieme al modello di proposizione della candidatura (modello 1) e le dichiarazioni di incompatibilità da compilare in caso di sottoscrizione del contratto (modello 2), quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

6. di disporre la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento e dei relativi allegati come sopra specificati;

7. di disporre la trasmissione, successivamente alla pubblicazione sul BURP, del presente provvedimento e dei relativi allegati come sopra specificati alla Sezione Personale ed Organizzazione per la pubblicazione sul sito concorsi;

8. di disporre la tempestiva pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati nella sezione Amministrazione Trasparente ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'obbligo di cui all'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

9. che il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, diventi esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il presente provvedimento:

a) rientra nelle funzioni amministrative delegate;
b) è adottato in un unico originale composto da n. 12 (dodici) facciate e dall'Allegato A composto da n. 15 (quindici) facciate, timbrate e vidimate, che sarà conservato agli atti del Coordinamento;
c) sarà pubblicato all'albo del Coordinamento delle Politiche Internazionali per 10 giorni lavorativi ai sensi dell'art. 16, comma 3, DPGR 161/2008 a far tempo dalla data di registrazione;
d) sarà trasmesso in due copie conformi all'originale al Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione – Sezione Bilancio e Ragioneria – per gli adempimenti di propria competenza;
e) sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, ad avvenuta esecutività, al segretariato Generale della Giunta Regionale;
f) sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale del Coordinamento delle Politiche internazionali: www.europuglia.it.

Il DIRETTORE DEL COORDINAMENTO
DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
(Dott. Bernardo Notarangelo)

Allegato A

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA

per il conferimento presso il Coordinamento delle Politiche Internazionali di n. 3 incarichi di lavoro autonomo di natura coordinata e continuativa per l'espletamento di attività di supporto al Comitato Nazionale del Programma ENI CBC MED 2014-2020.

Art. 1 – Obiettivi generali delle attività di lavoro oggetto dell'Avviso

Per il periodo 2014-2020, il nuovo Strumento Europeo di Vicinato "European Neighbourhood Instrument" (ENI) sostiene gli interventi della Cooperazione transfrontaliera di cui il Programma ENI CBC MED 2014-2020 fa parte.

La strategia del nuovo Programma di Vicinato ENI CBC MED 2014-2020 punta a promuovere nel bacino del Mediterraneo uno sviluppo economico e sociale equo e sostenibile dei Paesi terzi coinvolti, valorizzando l'identità dei territori, favorendo l'integrazione transfrontaliera, e, conseguentemente, promuovendo la sicurezza dei confini esterni dell'Unione.

L'area geografica eleggibile comprende tutte le zone costiere dei Paesi EU e dei Paesi terzi che si affacciano sul Mediterraneo, dal Portogallo, al Medio Oriente. Per l'Italia, in particolare, partecipano le regioni Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Liguria, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, a cui si aggiungono quali "adjoining" per il periodo di programmazione 2014/20, le regioni Molise, Abruzzo, Marche, Umbria, Emilia Romagna, Piemonte.

Due sono gli obiettivi generali del Programma:

A - Promuovere lo sviluppo economico e sociale
B - Orientare sfide comuni per l'ambiente

Quattro sono invece i temi principali su cui si sviluppano le azioni di ENI CBC MEDITERRANEO:
1. Competitività e sviluppo delle Piccole e Medie Imprese;
2. Sostegno all'istruzione, ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione;
3. Promozione dell'inclusione sociale e lotta alla povertà;
4. Tutela dell'ambiente, adattamento e mitigazione degli effetti del cambiamento climatico.

La "People to people cooperation" rappresenta una modalità strategica per il raggiungimento degli obiettivi del Programma. Come priorità trasversale di ogni azione, invece, il Programma considera la "Institutional capacity building" la chiave per ottenere il rafforzamento delle capacità istituzionali.

Alla Regione Puglia – Coordinamento delle Politiche Internazionali - in qualità di Co-Presidente del Comitato Nazionale del Programma e di National Contact Point, è affidato il compito di favorire l'attuazione e il coordinamento del Programma sul territorio italiano.

Premesso quanto sopra, si indice avviso pubblico per il conferimento di n. 3 incarichi di lavoro autonomo di natura coordinata e continuativa, con una selezione da effettuarsi con procedura comparativa ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 11 del 30/06/2009 "Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo", per svolgere attività di supporto al Comitato Nazionale del Programma ENI CBC MED 2014-2020. Nello specifico le figure professionali richieste sono le seguenti:

- **Profilo A: Referente per la Governance**

- **Profilo B: Referente per la Comunicazione**

- **Profilo C: Referente per il Monitoraggio**

La durata degli incarichi decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto e sino al 31/12/2023, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del suddetto R.R. n. 11 del 30/06/2009, tenuto conto che l'oggetto e la natura della collaborazione sono connessi all'attuazione di un piano pluriennale di attività.

Art. 2 – Attività oggetto delle prestazioni

I collaboratori da selezionare dovranno svolgere attività di supporto al Comitato Nazionale del Programma ENI CBC MED 2014-2020 ed in particolare:

- **Profilo A (Referente per la Governance)**: partecipazione alle attività di Comitato di Sorveglianza; attività relative alle funzioni regionali di Co-Presidenza del Comitato nazionale; impulso ed orientamento per lo sviluppo di progettualità coerenti con le linee di intervento del Programma e con le esigenze ed i fabbisogni espressi dai territori e dai rispettivi stakeholders; partecipazione ad eventi CTE, IPA, ENI organizzati da altri soggetti/autorità; attività di *back office* ed istruttoria delle istanze di validazione dei Controllori di I livello per tutti i beneficiari italiani del Programma; ricognizione nazionale delle priorità tematiche a sostegno dello sviluppo di progettualità standard e strategiche rilevanti.

- **Profilo B (Referente per la Comunicazione)**: Implementazione e sviluppo tecnico del minisito dedicato al Programma ENI CBC MED 2014-2020, collocato all'interno del portale www.europuglia.it e gestione dei relativi contenuti; promozione e comunicazione degli eventi e degli strumenti di comunicazione sviluppati dalle Autorità di Programma; partecipazione agli incontri di *capacity building* organizzati dall'AdG in tema di comunicazione dei progetti e del Programma stesso; organizzazione e gestione eventi nazionali di natura informativa, legati a momenti chiave del Programma.

- **Profilo C (Referente per il Monitoraggio)**: Analisi dei risultati del programma e verifica coerenza/contributi al *mainstreaming* nazionale; ricognizione dei risultati dei progetti e delle tipologie di beneficiari italiani, di concerto con le Autorità di Programma; supporto alle attività del NCP; monitoraggio e supporto amministrativo finanziario/rendicontazione.

Art. 3 – Requisiti per l'ammissione alla selezione

Sono esclusi dalla presente procedura di selezione i dipendenti di ruolo della Regione Puglia ai quali è stata riservata la procedura di interpello di cui all'Avviso interno pubblicato su Prima Noi dalla Sezione Personale e Organizzazione "Mobilità per n. 3 unità di personale a tempo indeterminato di categoria D per lo svolgimento di attività presso il Coordinamento delle Politiche Internazionali" (Prot. n. 24/018/RMC del 29/11/2018).
Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda. Tali requisiti devono inoltre persistere al momento dell'eventuale conferimento dell'incarico e conseguente sottoscrizione del contratto:

- Cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di S. Marino o della Città del Vaticano. Ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., possono avanzare la propria candidatura anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno permanente oppure i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi della normativa vigente in materia;

- Godimento dei diritti civili e politici;
- Non aver riportato condanne penali e non essere destinatari di misure di prevenzione o sicurezza, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario;
- Non essere a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;
- Ottima conoscenza della lingua italiana parlata e scritta, anche per i cittadini stranieri.

Per l'ammissione alle selezioni di cui al presente Avviso, i candidati devono essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, di diploma di laurea specialistica, di cui ai DD.MM. 28 novembre 2000 e 12 aprile 2001, ovvero di diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509.

In caso di diploma di laurea conseguito all'estero, i candidati devono essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa.

Inoltre, per ciascun profilo sono richiesti i requisiti specifici di seguito dettagliati:

- **Profilo A (Referente per la Governance)**: esperienza professionale almeno quinquennale nella gestione di Progetti/Programmi finanziati dall'UE che prevedano la cooperazione tra due o più Paesi, di cui almeno tre nella gestione di Progetti/Programmi di vicinato (ENPI e/o ENI);

- **Profilo B (Referente per la Comunicazione)**: esperienza professionale almeno quinquennale nella gestione di attività di comunicazione all'interno di Progetti/Programmi finanziati dall'UE che prevedano la cooperazione tra due o più Stati; esperienza professionale almeno biennale in attività di creazione, implementazione ed aggiornamento di contenuti web; regolare iscrizione all'Albo dei Giornalisti;

- **Profilo C (Referente per il Monitoraggio)**: esperienza professionale almeno quinquennale in attività di gestione amministrativa/finanziaria all'interno di Progetti/Programmi finanziati dall'UE che prevedano la cooperazione tra due o più Stati.

Art. 4 – Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda di ammissione alla selezione dovrà essere redatta e sottoscritta dall'interessato, a pena di esclusione dalla procedura di selezione, secondo lo schema riportato nel modello 1 allegato al presente avviso.

Alla domanda dovrà essere allegato, a pena di esclusione dalla procedura di selezione, il curriculum vitae e professionale in lingua italiana redatto esclusivamente in Formato Europeo – Europass e debitamente datato, firmato e autocertificato ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, unitamente alla copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità. Il curriculum vitae privo di firma e senza documento d'identità non sarà oggetto di valutazione.

La firma apposta sulla domanda di ammissione alla selezione (Modello 1) equivale a completa accettazione da parte del candidato delle prescrizioni contenute nel presente avviso e nei relativi allegati.

In qualunque fase della procedura di selezione potrà essere richiesto ai candidati di produrre, a pena di esclusione dalla procedura di selezione, la documentazione comprovante quanto dichiarato mediante autocertificazione nella domanda di ammissione e nei relativi allegati.

A pena di esclusione dalla procedura di selezione la domanda dovrà essere presentata alternativamente con una delle seguenti modalità:

- inviata elettronicamente, esclusivamente in formato PDF, con posta certificata all'indirizzo **politiche.internazionali@pec.rupar.puglia.it**;

- recapitata in busta chiusa (a mano o con posta raccomandata o tramite corriere) al protocollo del Coordinamento delle Politiche Internazionali, all'indirizzo Regione Puglia – Coordinamento delle Politiche Internazionali – Lungomare Nazario Sauro, 31-33, 70125 BARI.

Sulla busta o nel campo oggetto della PEC dovrà essere riportata la seguente dicitura: *"Avviso di selezione pubblica per n. 3 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per l'espletamento di attività di supporto al Comitato Nazionale del Programma ENI CBC MED 2014-2020"* con l'indicazione del profilo di riferimento. Il candidato che intenda avanzare la propria candidatura per più profili dovrà inviare apposita domanda, completa di allegati, per ciascuno di essi.

La domanda dovrà pervenire – a pena di esclusione dalla procedura di selezione – entro le ore 12:00 a.m. del 15° (quindicesimo) giorno dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – B.U.R.P. Qualora il termine di scadenza dovesse coincidere con un giorno festivo, la scadenza si riterrà prorogata al primo giorno feriale successivo.

In caso di consegna a mano, la data e l'ora di ricezione sarà attestata dal timbro della Regione Puglia – Coordinamento delle Politiche Internazionali. Al candidato sarà rilasciata, quale ricevuta di consegna, una copia fotostatica della prima pagina dell'istanza riportante data, ora e timbro della Regione Puglia – Coordinamento delle Politiche Internazionali.

In caso di spedizione a mezzo posta l'istanza dovrà pervenire al protocollo del Coordinamento delle Politiche Internazionali entro e non oltre il termine suddetto, a pena di esclusione dalla procedura di selezione.

In casi di spedizione a mezzo PEC, farà fede il messaggio di conferma di avvenuta consegna riportante ora e data..

In nessun caso saranno ammesse alla selezione le candidature pervenute oltre il termine di scadenza o con modalità di invio diverse da quelle sopra indicate, anche per ragioni indipendenti dal candidato.

La Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni causate dall'inesatta indicazione del recapito o da eventuali disguidi postali o imputabili a terzi, a caso fortuito o a cause di forza maggiore.

Art. 5 – Procedura di valutazione

La procedura di valutazione sarà affidata ad apposita Commissione esaminatrice nominata ai sensi dell'art. 6 del regolamento Regionale n. 11 del 30 giugno 2009.

Le candidature pervenute entro il termine e nelle modalità stabilite all'art. 4 saranno ammesse alla fase successiva di valutazione dei titoli sulla base del curriculum professionale presentato. Per tutti i profili è' prevista l'assegnazione di un punteggio massimo di 60 punti sulla base dei criteri di seguito specificati:

Criterio di valutazione	Punteggi		Punteggio Massimo
A – Votazione del Diploma di Laurea	110 e lode (ovvero 100 e lode) 105-110 (ovvero da 95-100) 99-104 (ovvero 89-94) <99	8 punti 7 punti 5 punti 0 punti	8 punti
B – Dottorato di ricerca della durata minima di tre anni	Nelle discipline attinenti al profilo ricercato In altre discipline	3 punti 1 punto	3 punti
C – Master Universitari o altri corsi post-universitari della durata minima di un anno	Nelle discipline attinenti al profilo ricercato In altre discipline	1 punto 0,5 punti	1 punti

D – Esperienza lavorativa specifica in attività connesse a Progetti/Programmi finanziati dall'UE che prevedano la cooperazione tra due o più Stati	0,5 punti per ciascun mese o frazione di mese superiore ai 15 gg.[1]	42 punti
E – Esperienza lavorativa specifica in attività connesse ad altri Progetti/Programmi finanziati dall'UE	0,25 punti per ciascun mese o frazione di mese superiore ai 15 gg. [2]	6 punti

I candidati i cui curricula abbiano ottenuto una valutazione di almeno 40/60 punti saranno ammessi alla successiva ed ultima fase di valutazione consistente in un colloquio tecnico-motivazionale sugli argomenti specifici riportati nelle seguenti tabelle riferite ai diversi profili oggetto di selezione:

Profilo A (Referente per la Governance):

Argomento	**Punteggio Massimo**
A – Sistema di validazione controllori I livello	6 punti
B – Processo di definizione della politica di Coesione Europea	6 punti
C – Fondi strutturali per la Cooperazione Territoriale 2014-2020	6 punti
D – Funzionamento della governance nazionale ed internazionale dei programmi europei	7 punti
E – Lingua inglese parlata e scritta	15 punti

Profilo B (Referente per la Comunicazione):

Argomento	**Punteggio Massimo**
A - Procedure e obblighi di comunicazione istituzionale dei Progetti/Programmi finanziati dall'UE	10 punti
B – Procedure di gestione di Progetti/Programmi di Cooperazione Territoriale	10 punti
C – Modalità di organizzazione e promozione di eventi di comunicazione	10 punti
E – Lingua inglese parlata e scritta	10 punti

Profilo C (Referente per il Monitoraggio):

Argomento	**Punteggio Massimo**
A – Monitoraggio di Progetti/Programmi finanziati dall'UE	10 punti
B – Rendicontazione di Progetti/Programmi finanziati dall'UE	10 punti
C – Analisi dei risultati di monitoraggio in rapporto al mainstreaming nazionale/internazionale	10 punti

[1] L'attribuzione del punteggio relativo al criterio di valutazione D sarà riservata esclusivamente ai periodi di lavoro eccedenti i 5 anni che costituiscono un requisito d'accesso alla procedura di selezione.
In caso di più contratti di lavoro totalmente o parzialmente riferiti allo stesso arco temporale, i periodi sovrapponibili saranno considerati un'unica volta.
Nella compilazione del CV dovrà obbligatoriamente essere indicata la data d'inizio e fine del rapporto di lavoro in formato giorno/mese/anno. In caso contrario il mese d'inizio e fine non saranno valutati.

[2] In caso di più contratti di lavoro totalmente o parzialmente riferiti allo stesso arco temporale, i periodi sovrapponibili saranno considerati un'unica volta.
Nella compilazione del CV dovrà obbligatoriamente essere indicata la data d'inizio e fine del rapporto di lavoro in formato giorno/mese/anno. In caso contrario il mese d'inizio e fine non saranno valutati.

E – Lingua inglese parlata e scritta	10 punti

Il colloquio tecnico-motivazionale prevede l'assegnazione di un punteggio massimo di 40 punti. I candidati che abbiano ottenuto una valutazione di almeno 20/40 punti saranno inseriti nella graduatoria finale di merito.

La data e l'ora del colloquio saranno pubblicate, con un preavviso di almeno 3 giorni lavorativi, nella sezione Concorsi del sito ufficiale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) e sul sito istituzionale del Coordinamento delle Politiche Internazionali (www.europuglia.it). La predetta comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e la mancata presentazione del candidato presso la sede indicata, nella data e nell'ora fissate, comporterà l'esclusione dello stesso dalla procedura di valutazione.

All'esito della procedura di valutazione la Commissione predisporrà una graduatoria di merito e rimetterà gli atti al Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali che, verificata la legittimità della procedura selettiva, approverà la graduatoria finale dei vincitori per ciascuno dei Profili professionali oggetto della selezione.

Qualora, nell'ambito della graduatoria, vi siano due o più candidati a cui sia stato attribuito il medesimo punteggio, costituirà elemento preferenziale la minore età anagrafica.

La graduatoria finale approvata sarà pubblicata nella sezione Concorsi del sito ufficiale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) e sul sito istituzionale del Coordinamento delle Politiche Internazionali (www.europuglia.it).

La pubblicazione del presente avviso, la partecipazione alla procedura di selezione e la predisposizione della graduatoria di merito non costituiscono per la Regione Puglia alcun obbligo di procedere alla stipula del relativo contratto, né per i partecipanti alla selezione alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte della Regione Puglia.

Art. 6 – Accettazione dell'incarico

I candidati selezionati riceveranno a mezzo posta elettronica o PEC formale comunicazione di superamento della prova, unitamente al modello per la dichiarazione di accettazione dell'incarico da compilare e restituire entro un massimo di 7 giorni dalla data di ricezione. Qualora il termine di scadenza dovesse coincidere con un giorno festivo, la scadenza si riterrà prorogata al primo giorno feriale successivo.

Decorso tale termine in assenza di accettazione dell'incarico, si provvederà allo scorrimento della graduatoria. In caso di invio a mezzo posta farà fede la data del timbro postale.

Al momento della stipula del contratto, redatto in lingua italiana, i candidati selezionati non dovranno trovarsi in situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, anche solo potenziale, con la Regione Puglia. Pertanto, condizione essenziale per la sottoscrizione del contratto è che gli stessi si dimettano da eventuali rapporti di collaborazione/consulenza con soggetti pubblici e privati che possano far sorgere situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi.

In caso di sottoscrizione del contratto il candidato dovrà dunque compilare l'esplicita dichiarazione di incompatibilità (Modello 2), pena la non sottoscrizione del contratto stesso.

Nell'ipotesi in cui i candidati selezionati risultassero già firmatari di altro contratto di collaborazione coordinata e continuativa presso il Coordinamento delle Politiche Internazionali per l'espletamento di attività similari a quelle previste dal presente bando, i medesimi dovranno presentare rinuncia formale all'incarico precedente. La rinuncia dovrà essere presentata in forma scritta a pena di nullità e costituirà condizione essenziale per procedere alla sottoscrizione del nuovo contratto.

Laddove inoltre il candidato prescelto sia dipendente di altra pubblica amministrazione, l'incarico non potrà essere conferito senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza, ai sensi dell'art. 53, comma 8, del D.Lgs. n. 165/2001.

Art. 7 – Durata del contratto

I contratti di collaborazione coordinata e continuativa stipulati ai sensi del presente avviso decorreranno dalla data dell'effettiva sottoscrizione e, in presenza della necessaria dotazione finanziaria, sino al 31/12/2023, fatte salve le ipotesi di recesso o di risoluzione anticipata previste dall'art. 10 del R.R. n. 11/2009.

Art. 8 – Trattamento contrattuale ed economico

L'attività di collaborazione oggetto del contratto dovrà essere svolta, senza alcun vincolo di subordinazione, integrando la prestazione di lavoro autonomo nell'ordinario ciclo di lavoro del Coordinamento delle politiche Internazionali ed in funzione del migliore perseguimento degli obiettivi e delle attività contrattuali.

Il collaboratore gode di autonomia nella scelta delle modalità tecniche per lo svolgimento della prestazione, garantendo che la stessa sia resa in funzione delle esigenze organizzative di tempo, luogo e risultato a supporto del Coordinamento delle Politiche Internazionali – Co-Presidente e National Contact Point del Programma ENI CBC MED 2014-2020.

L'incarico verrà espletato principalmente presso la sede del Coordinamento delle Politiche Internazionali, ma ai collaboratori potrà essere richiesto di effettuare trasferte sul territorio nazionale, europeo e mediterraneo in occasione di eventi pubblici e/o riunioni di lavoro in relazione alle attività di Programma.

Le trasferte dovranno essere preventivamente autorizzate e saranno rimborsate secondo le procedure previste dal regolamento interno della regione Puglia. I rimborsi delle trasferte sono da considerarsi aggiuntivi rispetto al trattamento economico previsto dal contratto.

L'ente si impegna a fornire quanto necessario per il corretto svolgimento della prestazione, mettendo a disposizione dei collaboratori gli strumenti ritenuti idonei all'espletamento dell'attività lavorativa.

A favore di ciascun collaboratore sarà erogato un compenso annuo lordo pari a € 32.500,00 (trentaduemilacinquecento/00) comprensivi di ogni onere a carico della Regione.

Il pagamento sarà effettuato con cadenza mensile sulla base di un report presentato dal collaboratore al Coordinamento delle Politiche Internazionali, concernente le attività svolte e gli obiettivi raggiunti, commisurati con il tempo occorrente per il raggiungimento degli stessi.

Art. 9 – Pubblicità

Il presente avviso di selezione pubblica è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito ufficiale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) e sul sito istituzionale del Coordinamento delle Politiche Internazionali (www.europuglia.it).

Art. 10 - Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si fa riferimento alla normativa vigente in materia di contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

I dati, le informazioni e ogni altro elemento acquisito con la candidatura saranno usati dalla Regione Puglia esclusivamente ai fini della presente selezione, assicurando la sicurezza e la privacy dei dati anche quando trattati con mezzi automatici e/o manuali, ai sensi del D-lgs. 196/2003.

Art. 12 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento del presente avviso di selezione è la Dott.ssa Santa Vitucci (P.O. Cooperazione allo Sviluppo e Twinning – RUP Regione Puglia del Programma ENI CBC MED 2014-2020).

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Regione Puglia – Coordinamento delle Politiche Internazionali (tel.: 0805404079 – e-mail: s.vitucci@regione.puglia.it).

Il DIRETTORE DEL COORDINAMENTO
DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
(Dott. Bernardo Notarangelo)

Modello 1

Modello di domanda di ammissione e autocertificazione dei requisiti di accesso alla selezione

Selezione per il conferimento di n. 3 incarichi di lavoro autonomo di natura coordinata e continuativa per l'espletamento di attività di supporto al Comitato Nazionale del Programma ENI CBC MED 2014-2020.

Profilo _____

Coordinamento delle Politiche Internazionali

Lungomare Nazario Sauro, 31-33

70125 – BARI

OGGETTO: Domanda di partecipazione alla selezione per il conferimento di n. 3 incarichi di lavoro autonomo di natura coordinata e continuativa per l'espletamento di attività di supporto al Comitato Nazionale del Programma ENI CBC MED 2014-2020, di cui all'avviso pubblicato nel B.U.R.P. n. _____ del _____.

Il/La sottoscritto/a _____, nata/a _____
il _____, residente a _____, Provincia (_____)
in via _____ n. _____, C.A.P. _____
Tel: _____, e-mail: _____
C.F.: _____, P.I.: _____

CHIEDE

di partecipare alla selezione finalizzata al conferimento di n. 3 incarichi di lavoro autonomo di natura coordinata e continuativa per il seguente PROFILO: _____

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 cui si può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di documenti falsi,

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. n. 445, di essere in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione e in particolare:

☐ di essere cittadino italiano e di godere dei diritti civili e politici;

☐ di essere cittadino _____ (Stato membro dell'UE);

☐ di essere cittadino _____ (Paesi Terzi);

☐ *(solo per i cittadini extraeuropei)* di essere in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo n. _____ rilasciato da _____ in data _____;

ovvero

☐ *(solo per i cittadini extraeuropei)* di aver ottenuto il riconoscimento dello status di rifugiato con provvedimento n. _____ rilasciato da _____ in data _____;

ovvero

☐ *(solo per i cittadini extraeuropei)* di aver ottenuto il riconoscimento dello status di beneficiario di protezione sussidiaria con provvedimento n. _____ rilasciato da _____ in data _____;

ovvero

☐ *(solo per i cittadini extraeuropei)* di non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'Unione europea ma di essere familiare di _____ in possesso della Cittadinanza europea dello Stato _____ e di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente UE rilasciato da _____ in data _____;

☐ *(solo per i cittadini stranieri)* di godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza;

☐ *(solo per i cittadini stranieri)* di avere perfetta conoscenza della lingua italiana scritta e parlata;

☐ di possedere il diploma di laurea diploma di laurea specialistica ovvero il diploma di laurea (V.O.), conseguita in data _____ presso l'Università degli Studi _____, con la votazione di _____;

☐ *(solo per i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero o di titolo estero conseguito in Italia)* di aver conseguito il seguente titolo di studio _____ presso l'Università di _____ dello Stato _____, con voto equivalente a _____/110, equiparato al Diploma di laurea italiano dal seguente ente competente al riconoscimento _____ con provvedimento n. _____ del _____;

☐ di possedere una comprovata esperienza professionale nelle attività oggetto della procedura di selezione, rilevabile dal CV allegato;

☐ di possedere un'ottima conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;

☐ *(solo per i cittadini stranieri)* di possedere un'ottima conoscenza della lingua italiana parlata e scritta;

☐ di possedere un'ottima conoscenza dei principali strumenti di Office Automation;

☐ *(solo per i candidati al Profilo B - Referente per la Comunicazione)* di essere regolarmente iscritto all'Albo dei Giornalisti dal __/__/____;

☐ *(solo per i dipendenti pubblici)* di essere dipendente della seguente amministrazione pubblica _____ e di impegnarsi, in caso di conferimento dell'incarico, a produrre contestualmente alla dichiarazione di accettazione dell'incarico l'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53, comma 8, del D.Lgs. n. 165/2001;

☐ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

☐ di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;

☐ di non avere procedimenti penali in corso;

☐ di non trovarsi in condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 32 quater c.p.;

☐ l'inesistenza di cause di incompatibilità ovvero di condizioni di conflitto di interesse con l'incarico oggetto dell'Avviso pubblico o in ordine alle attività della Regione Puglia;

☐ di non essere collocato in quiescenza (art. 6 del D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014);

☐ di essere fisicamente idoneo allo svolgimento dell'incarico;

☐ di essere disponibile ad assumere l'incarico nei termini e nei modi che verranno specificati;

☐ di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione di eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti.

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione integrale dell'Avviso pubblico e di accettare senza riserva alcuna tutte le condizioni contenute nello stesso nonché delle norme regolamentari e di legge ivi richiamate.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla presente selezione ai seguenti recapiti, impegnandosi a comunicare tempestivamente per iscritto ogni eventuale variazione e, riconoscendo che l'amministrazione sarà esonerata da ogni responsabilità in caso di irreperibilità ai recapiti indicati:

Via _____ n. _____, C.A.P. _____
Tel: _____, e-mail: _____
PEC: _____

Allega:

□ Fotocopia di un documento d'identità in corso di validità

□ CV in lingua italiana redatto in Formato Europeo – Europass e debitamente datato, firmato e autocertificato ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (a pena di esclusione dalla selezione)

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, il/la sottoscritto/a autorizza la Regione Puglia al trattamento dei propri dati personali ai fini del procedimento connesso alla selezione e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Luogo e data_____ Firma_____

DICHIARAZIONE PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI CONSULENZA/COLLABORAZIONE PRESSO LA REGIONE PUGLIA

Il/La sottoscritto/a…… nato/a a …… *(dato da oscurare prima della pubblicazione)* il……, residente a ……*(dato da oscurare prima della pubblicazione)*in via ……*(dato da oscurare prima della pubblicazione)*C.F ……*(dato da oscurare prima della pubblicazione)*

Visto l'art. 53 del D.lgs. 165 del 2001 e successive modifiche;

Vista la normativa concernente il limite massimo per emolumenti o retribuzioni (art. 23 ter del dl n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 214/2011; art. 1, commi 471 e seguenti, della legge n. 147/2013; art. 13 del dl n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 89/2014);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. n. 33/2013, ed in particolare l'art. 15, comma 1;

Visto il D.L.gs. n. 39/2013;

Visto il Codice di comportamento della Regione Puglia - approvato con Deliberazione di G.R. n.1423 del 04.07.2014;

Consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni false e mendaci rese ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- espressamente di accettare e rispettare le disposizione contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al d.p.r. n.62 del 16 aprile 2013 e nel Codice di comportamento della Regione Puglia - approvato con Deliberazione di G.R. n.1423 del 04.07.2014;

☐ Di non aderire e non fare parte di associazioni od organizzazioni i cui ambiti di interesse possano interferire con lo svolgimento delle attività dell'ufficio (art 5 del Codice di comportamento della regione Puglia - art. 5 DPR 62/2013);

☐ Di aderire e fare parte delle seguenti associazioni od organizzazioni i cui ambiti di interesse possano interferire con lo svolgimento delle attività dell'ufficio (art 5 del Codice di comportamento della regione Puglia - art. 5 DPR 62/2013):

Associazione-circolo-altri organismi	Denominazione

☐ Di non essere titolare di alcun incarico con oneri a carico della finanza pubblica (art.23 ter D.L. 201/2011 – dato da pubblicare);

☐ Di essere titolare, ai fini dell'applicazione della vigente normativa in materia di limite massimo retributivo, per l'anno……., dei seguenti incarichi a carico della finanza pubblica (art.23 ter dln.201/2011):

Soggetto conferente	Tipologia incarico/consulenza	Data conferimento incarico	Data fine incarico	Importo lordo di competenza dell'anno	Importo lordo di competenza anni successivi

- che non sussistono situazioni, anche potenziali di conflitto di interessi in relazioni alle attività svolte;

☐ Di non aver o non aver avuto rapporti di collaborazione e di non essere a conoscenza di rapporti di propri parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o del convivente, in qualunque modo retribuiti e intrattenuti negli ultimi tre anni con soggetti privati (art.6 del Codice di comportamento della Regione Puglia – art 6 DPR 62/2013);

☐ Di avere o aver avuto rapporti di collaborazione ovvero di essere a conoscenza di rapporti di propri parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o del convivente, in qualunque modo retribuiti e intrattenuti negli ultimi tre anni con soggetti privati (art.6 del Codice di comportamento della Regione Puglia – art 6 DPR 62/2013);

Tipo di rapporto	Soggetto privato	Soggetto beneficiario	Rapporto di parentela	Periodo di riferimento

☐ Di non svolgere incarichi, di non rivestire cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione né di svolgere attività professionali (art.15, c.1, D.Lgs. n. 33/13);

☐ Di svolgere i seguenti incarichi o di rivestire le seguenti cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione ovvero di svolgere le seguenti attività professionali (art.15, c.1, D.Lgs. n. 33/13);

Incarichi e cariche		
Soggetto conferente	Tipologia incarico/carica	Periodo di svolgimento dell'incarico

Attività professionali		
Attività	Soggetto	Periodo di svolgimento

Il sottoscritto si impegna, altresì, a trasmettere alla Sezione che conferisce l'incarico il curriculum vitae in formato europeo ai fini della pubblicazione sul sito della Regione Puglia, sezione "Amministrazione Trasparente" nonché a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione.

Si autorizza la Regione Puglia a trattare, ai sensi della L. n. 196/2003, nonché a pubblicare, ove previsto, i dati contenuti nella presente dichiarazione sul sito istituzionale della Regione Puglia.

La presente dichiarazione è resa ai sensi delle art 46 e seguenti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

Luogo e data

……..

Il dichiarante

……

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Ambiti territoriali carenti di Emergenza Sanitaria Territoriale (118) rilevati a marzo e settembre 2017. Incarichi a tempo indeterminato a 38 ore settimanali.

ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 29/07/2009 PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE

PUBBLICAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE (118) RILEVATE Al SENSI DEL COMMA 3, ART. 92, ACN 29/07/2009 DALLE AZIENDE SANITARIE A MARZO E SETTEMBRE 2017. INCARICHI A TEMPO INDETERMINATO A 38 ORE SETTIMANALI.

AZIENDA SANITARIA LOCALE BA Lungomare Starita n. 6 70123 Bari				
AREA	COMUNE	RESIDUI / CARENZE	PERIODO	DELIBERA
3	GIOIA DEL COLLE	1	Settembre 2016	Nota n. 65205-2 del 08/03/2019
8	GRAVINA IN PUGLIA	1	Marzo 2017	Delibera n. 595 del 31/03/2017
6	GRUMO APPULA	1	Marzo 2017	Delibera n. 595 del 31/03/2017
6	MODUGNO	1	Settembre 2017	Delibera n. 1751 del 03/10/2017
5	BARI - Piazza Moro	1	Settembre 2017	Delibera n. 1751 del 03/10/2017
6	BITONTO	1	Settembre 2017	Delibera n. 1751 del 03/10/2017

AZIENDA SANITARIA LOCALE BT Via Fornaci n° 201 76123 Andria				
AREA	COMUNE	RESIDUI / CARENZE	PERIODO	DELIBERA
1	MARGHERITA DI SAVOIA	1	Settembre 2016	Nota n. 25504 del 09/04/2019
2	TRANI	1	Settembre 2016	Nota n. 25504 del 09/04/2019
3	CANOSA DI PUGLIA	2	Settembre 2016	Nota n. 25504 del 09/04/2019
3	MINERVINO MURGE	4	Settembre 2016	Nota n. 25504 del 09/04/2019
2	ANDRIA	1	Marzo 2017	Delibera n. 916 del 23/05/2017
1	BARLETTA	1	Settembre 2017	Delibera n. 2311 del 26/10/2017
3	CANOSA DI PUGLIA	1	Settembre 2017	Delibera n. 2311 del 26/10/2017

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR Via Napoli n. 8 72100 Brindisi				
AREA	COMUNE	RESIDUI / CARENZE	PERIODO	DELIBERA
1	CISTERNINO	2	Settembre 2016	Nota n. 26525 del 01/04/2019
1	CEGLIE MESSAPICA	5	Settembre 2016	Nota n. 26525 del 01/04/2019
1	FASANO	4	Settembre 2016	Nota n. 26525 del 01/04/2019

1	OSTUNI	1	Settembre 2016	Nota n. 26525 del 01/04/2019
2	MESAGNE	4	Settembre 2016	Nota n. 26525 del 01/04/2019
2	SAN PIETRO VERNOTICO	6	Settembre 2016	Nota n. 26525 del 01/04/2019
NESSUNA CARENZA		0	Marzo 2017	Delibera n. 564 del 01/04/2019
1	OSTUNI	1	Settembre 2017	Delibera n. 564 del 01/04/2019
2	BRINDISI	1	Settembre 2017	Delibera n. 564 del 01/04/2019
1	SAN VITO DEI NORMANNI	1	Settembre 2017	Delibera n. 564 del 01/04/2019

AZIENDA SANITARIA LOCALE FG
Piazza Libertà n. 1 71100 Foggia

AREA	COMUNE	RESIDUI / CARENZE	PERIODO	DELIBERA
1	VOLTURINO	3	Settembre 2016	Nota n. 30203 del 02/04/2019
4	CERIGNOLA	1	Settembre 2016	Nota n. 30203 del 02/04/2019
4	ORTANOVA	1	Settembre 2016	Nota n. 30203 del 02/04/2019
6	TORREMAGGIORE	1	Settembre 2016	Nota n. 30203 del 02/04/2019
7	SANNICANDRO GARGANICO	1	Settembre 2016	Nota n. 30203 del 02/04/2019
8	VICO DEL GARGANO	1	Settembre 2016	Nota n. 30203 del 02/04/2019
8	RODI GARGANICO	1	Settembre 2016	Nota n. 30203 del 02/04/2019
9	PESCHICI	4	Settembre 2016	Nota n. 30203 del 02/04/2019
9	VIESTE	1	Settembre 2016	Nota n. 30203 del 02/04/2019
10	ZAPPONETA	1	Settembre 2016	Nota n. 30203 del 02/04/2019
4	ORTANOVA	1	Marzo 2017	Delibera n. 549 del 16/05/2017
6	SERRACAPRIOLA	1	Settembre 2017	Delibera n. 1383 del 03/11/2017
9	PESCHICI	1	Settembre 2017	Delibera n. 1383 del 03/11/2017
9	VIESTE	1	Settembre 2017	Delibera n. 1383 del 03/11/2017
10	MANFREDONIA	1	Settembre 2017	Delibera n. 1383 del 03/11/2017

AZIENDA SANITARIA LOCALE LE
Viale Don Minzoni, 8 73100 Lecce

AREA	COMUNE	RESIDUI / CARENZE	PERIODO	DELIBERA
1	CAMPI SALENTINA	2	Marzo 2016	Nota n. 47874 del 28/03/2019
4	OTRANTO	1	Marzo 2016	Nota n. 47874 del 28/03/2019
3	GALATINA	1	Marzo 2016	Nota n. 47874 del 28/03/2019
1	COPERTINO	1	Marzo 2016	Nota n. 47874 del 28/03/2019
1	CAMPI SALENTINA	1	Marzo 2017	Nota n. 47874 del 28/03/2019
NESSUNA CARENZA		0	Settembre 2017	Nota n. 47874 del 28/03/2019

AZIENDA SANITARIA LOCALE TA Viale Virgilio n. 31 74100 Taranto				
AREA	COMUNE	RESIDUI / CARENZE	PERIODO	DELIBERA
2	TARANTO NORD	1	Settembre 2012	Nota n. 46347 del 08/03/2019
2	TARANTO SUD	1	Settembre 2012	Nota n. 46347 del 08/03/2019
2	TALSANO	5	Settembre 2012	Nota n. 46347 del 08/03/2019
2	CRISPIANO	3	Settembre 2012	Nota n. 46347 del 08/03/2019
3	TORRICELLA	1	Marzo 2013	Nota n. 46347 del 08/03/2019
3	PULSANO	1	Settembre 2013	Nota n. 46347 del 08/03/2019
1	CASTELLANETA	1	Settembre 2014	Nota n. 46347 del 08/03/2019
1	LATERZA	1	Settembre 2014	Nota n. 46347 del 08/03/2019
1	MOTTOLA	1	Marzo 2015	Nota n. 46347 del 08/03/2019
3	MANDURIA	1	Marzo 2015	Nota n. 46347 del 08/03/2019
3	TORRICELLA	1	Settembre 2015	Delibera n. 1824 del 08/08/2017
1	MOTTOLA	2	Settembre 2015	Delibera n. 1824 del 08/08/2017
1	GINOSA	3	Settembre 2015	Delibera n. 1824 del 08/08/2017
2	TARANTO CENTRO	3	Settembre 2015	Delibera n. 1824 del 08/08/2017
2	TARANTO SUD	1	Marzo 2016	Delibera n. 1824 del 08/08/2017
1	CASTELLANETA	1	Settembre 2016	Delibera n. 1824 del 08/08/2017
3	PULSANO	1	Settembre 2016	Delibera n. 1824 del 08/08/2017
3	GROTTAGLIE	1	Marzo 2017	Delibera n. 1824 del 08/08/2017
3	MANDURIA	1	Marzo 2017	Delibera n. 1824 del 08/08/2017
2	MARTINA FRANCA	1	Settembre 2017	Delibera n. 2139 del 19/09/2017

La procedura di assegnazione degli incarichi a tempo indeterminato nel servizio di emergenza sanitaria (118) su indicati è gestita dalle Aziende Sanitarie Locali, secondo le modalità previste al capo V dell"Accordo Collettivo Nazionale 29/07/2009.

La graduatoria regionale di medicina generale a cui fare riferimento è quella valida per l"anno 2017, approvata con determinazione dirigenziale n. 117 del 22/05/17 e pubblicata sul BURP n. 64 del 01/06/2017.
Gli aspiranti devono produrre, a mezzo raccomandata entro 15 gg. (quindici) dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, istanza di assegnazione di incarico, distinta per ogni semestre - PENA ESCLUSIONE -, in conformità agli schemi allegati, indirizzandola/e alle AZIENDE Sanitarie Provinciali competenti. Si precisa altresì che le opzioni per le zone carenti riferite ai periodi precedenti (residui) dovranno essere indicate in coda alla istanza relativa a marzo 2017. Le domande devono essere regolarizzate secondo le norme vigenti in materia di bollo.

Il Comitato Regionale Permanente nella seduta del 23/05/07, ha determinato che il termine di riferimento del possesso del requisito per la formulazione delle graduatorie aziendali di cui discendono gli incarichi di Medicina Generale è la data di rilevazione delle carenze.

Possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti, secondo l'ordine di priorità di seguito riportato:

a) Medici in possesso dei requisiti dei cui all'art. 92 comma 5 lett. a) e lett. b).
b) Medici in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 L.R. n° 26 del 09/08/06.
c) Medici in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 L.R. n° 7 del 28/03/12.

- Allegato “A” domande per trasferimento (in possesso dei requisiti di cui all’art. 92 comma 5 lett. a) A.C.N. 29/07/09.

- Allegato “B” domande per graduatorie (in possesso dei requisiti di cui all’art. 92 comma 5 lett. b) A.C.N. 29/07/09.

- Allegato “C” domande per medici (in possesso dei requisiti previsti dall’art. 3) di cui alla L.R. n°26 del 09/08/06).

- Allegato “D” domande per medici (in possesso dei requisiti previsti dall’art. 1) di cui alla L.R. n°7 del 28/03/12, e comunque in servizio alla data del 31/3/2012, su postazioni individuate dalla DGR/2488 del 15/12/2009.

In allegato alla domanda, gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante le eventuali situazioni di incompatibilità che in ogni caso devono essere rimosse alla data di assegnazione dell’incarico (comma 14, art. 92, ACN 29/07/09).

L’ISTRUTTORE
(Sig. Pietro LAMANNA)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dr. Vito CARBONE)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dr. Giuseppe LELLA)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott. Giovanni CAMPOBASSO)

ALLEGATO "A"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE Marzo 2017 (per trasferimento)

BOLLO

RACCOMANDATA All'Azienda Sanitaria Locale _____

Il sottoscritto Dott._____ nato a_____

Prov._____ il _____M___F___ Codice Fiscale_____

Residente a_____ Prov. _____ Via _____n°_____

CAP _____ Tel._____

A far data dal_____Azienda U.S.L. di residenza_____

E residente nel territorio della Regione_____ dal _____

Titolare di incarico a tempo indeterminato per la emergenza sanitaria territoriale presso la Azienda ASL_____

Della Regione_____, dal _____ e con anzianità complessiva di emergenza sanitaria territoriale

pari a mesi_____

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 5, lettera a) dell' Accordo Collettivo Nazionale 29/07/09 per la medicina generale, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul BURP n° ____del_____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

AZIENDA	AREA	POSTAZIONE	AZIENDA	AREA	POSTAZIONE

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il diritto a concorrere all'assegnazione dell'incarico ai sensi dell'art. 92, comma 5, lettera a) dell'Accordo Collettivo Nazionale 29/07/09 per la medicina generale:
allegati n°___ (_____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)** _____
(Campo obbligatorio)

□ la propria residenza
□ il domicilio sotto indicato:

c\o_____Comune_____CAP_____provincia___

indirizzo _____n°____

Data _____ firma per esteso_____

ALLEGATO "A"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
Settembre 2017 (per trasferimento)

BOLLO

RACCOMANDATA All'Azienda Sanitaria Locale _____

Il sottoscritto Dott. _____ nato a_____

Prov._____ il _____M___F___ Codice Fiscale_____

Residente a _____ Prov. _____ Via_____n°_____

CAP _____ Tel._____

A far data dal_____Azienda U.S.L. di residenza_____

E residente nel territorio della Regione_____ dal _____

Titolare di incarico a tempo indeterminato per la emergenza sanitaria territoriale presso la Azienda ASL_____

Della Regione_____, dal _____ e con anzianità complessiva di emergenza sanitaria territoriale

pari a mesi_____

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 5, lettera a) dell' Accordo Collettivo Nazionale 29/07/09 per la medicina generale, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul BURP n°____del_____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

AZIENDA	AREA	POSTAZIONE	AZIENDA	AREA	POSTAZIONE

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il diritto a concorrere all'assegnazione dell'incarico ai sensi dell'art. 92, comma 5, lettera a) dell'Accordo Collettivo Nazionale 29/07/09 per la medicina generale:
allegati n°___ (_____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)** _____
(Campo obbligatorio)

□ la propria residenza
□ il domicilio sotto indicato:

c\o_____ _____Comune_____CAP_____provincia

indirizzo_____n°___

Data _____ firma per esteso_____

ALLEGATO "B"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE Marzo 2017 (per graduatoria)

BOLLO

RACCOMANDATA

All'Azienda Sanitaria Locale _____

Il sottoscritto Dott._____ nato a _____

Prov._____ il _____M___F___ Codice Fiscale _____

Residente a _____ Prov. _____Via_____ n°____

CAP _____ Tel._____

A far data dal _____Azienda U.S.L. di residenza_____

E residente nel territorio della Regione_____ dal _____

Inserito nella graduatoria di medicina generale valevole per l'anno 2017 con punti _____ alla posizione n° _____ pubblicata sul BURP n° 64 del 01/06/2017

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 5, lettera b) dell' Accordo Collettivo Nazionale 29/07/09 per la medicina generale, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul BURP n° ___del_____ , e segnatamente per i seguenti incarichi:

AZIENDA	AREA	POSTAZIONE	AZIENDA	AREA	POSTAZIONE

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il diritto a concorrere all'assegnazione dell'incarico ai sensi dell'art. 92, comma 5, lettera b) dell'Accordo Collettivo Nazionale 29/07/09 per la medicina generale:
allegati n° _ (_ _ _____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)** _____
(Campo obbligatorio)

□ la propria residenza
□ il domicilio sotto indicato:

c/o_____ _____Comune_____ CAP ___ provincia

indirizzo_____ _____n°_

Data _____ firma per esteso_____

ALLEGATO "B"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE
DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
Settembre 2017 (per graduatoria)

BOLLO

RACCOMANDATA

All'Azienda Sanitaria Locale _____

Il sottoscritto Dott. _____ nato a _____

Prov. ____ il _____ M___F___ Codice Fiscale _____

Residente a _____ Prov. Via _____ n°

CAP ____ Tel._____

A far data dal _____ Azienda U.S.L. di residenza_____

E residente nel territorio della Regione _____ dal _____

Inserito nella graduatoria di medicina generale valevole per l'anno 2017 con punti _____ alla posizione n°
pubblicata sul BURP n° 64 del 01/06/2017

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 5, lettera b) dell' Accordo Collettivo Nazionale 29/07/09 per la medicina generale, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul BURP n°___ del _____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

AZIENDA	AREA	POSTAZIONE	AZIENDA	AREA	POSTAZIONE

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il diritto a concorrere all'assegnazione dell'incarico ai sensi dell'art. 92, comma 5, lettera b) dell'Accordo Collettivo Nazionale 29/07/09 per la medicina generale:
allegati n° (_____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

- **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)** _____
(Campo obbligatorio)

☐ la propria residenza
☐ il domicilio sotto indicato:

c/o _____ Comune _____ CAP _____ provincia

indirizzo _____ n°_____

Data _____ firma per esteso_____ _____

ALLEGATO "C"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
In possesso dei requisiti previsti dall'art.3 L.R. n° 26 del 09/08/2006

BOLLO

RACCOMANDATA

All'Azienda Sanitaria Locale _____

Il sottoscritto Dott._____ _____ nato a _____

Prov._____ il __ _____M__F_ Codice Fiscale_____ _____

Residente a_____ _____ _____ Prov. _____ Via_____ _____ n°____

CAP _____ Tel._ _____

A far data dal_____Azienda U.S.L. di residenza_____ _____

E residente nel territorio della Regione__ _____ dal _____

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 5, lettera b) dell' Accordo Collettivo Nazionale 29/07/09 per la medicina generale, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul BURP n°____del_ ___ , e segnatamente per i seguenti incarichi:

AZIENDA	AREA	POSTAZIONE	AZIENDA	AREA	POSTAZIONE

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il diritto a concorrere all'assegnazione dell'incarico ai sensi dell'art. 3 L.R. n° 26 del 09/08/2006 :
allegati n°___ (_____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)** _____
(Campo obbligatorio

□ la propria residenza
□ il domicilio sotto indicato:

c\o _____ _____Comune_____ _____CAP_____provincia___

indirizzo_____ _____ _n°____

Data _____ _____ firma per esteso_____ _____ _____

ALLEGATO "D"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE
DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
In possesso dei requisiti previsti dalla L.R. n° 7 del 28 marzo 2012

BOLLO

RACCOMANDATA

All'Azienda Sanitaria Locale _____

Il sottoscritto Dott._____ _____ nato a _____

Prov._____ il _____ M___F___ Codice Fiscale_____

Residente a_____ _____ Prov. _____ Via _____ n°____

CAP _____ Tel._____

A far data dal _____ Azienda U.S.L. di residenza_____

E residente nel territorio della Regione_____ _____ dal _____

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 5, lettera b) dell' Accordo Collettivo Nazionale 29/07/09 per la medicina generale, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul BURP n°_____ del_____ . e segnatamente per i seguenti incarichi:

AZIENDA	AREA	POSTAZIONE	AZIENDA	AREA	POSTAZIONE

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il diritto a concorrere all'assegnazione dell'incarico ai sensi dall'art. 1) di cui alla L.R. n° 7 del 28/03/12 per personale in servizio alla data del 31/3/2012 e su postazioni individuate dalla DGR n. 2488 del 15/12/2009.

allegati n°__ (__ _____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)** _____
(Campo obbligatorio)

□ la propria residenza
□ il domicilio sotto indicato:

c\o _____ _____Comune_____ _____CAP_____provincia

indirizzo _____ _____ _____n°_____

Data ___ _____ firma per esteso_____ _____

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Ambiti carenti di Assistenza Primaria rilevati dalle Aziende Sanitarie a marzo e settembre 2018.

ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE ACN 29/07/09 PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE

PUBBLICAZIONE DEGLI AMBITI CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA RILEVATE AI SENSI DEL Comma 1, ART. 34, ACN 29/07/09 DALLE AZIENDE SANITARIE A MARZO E SETTEMBRE 2018

AZIENDA SANITARIA LOCALE BA Lungomare Starita n. 6 70123 Bari				
DISTRETTO	COMUNE	RESIDUI / CARENZE	PERIOOO	DELIBERA
55	CASSANO DELLE MURGE	1	Marzo 2015	Nota n. 255796-2 del 01/10/2018
55	ACQUAVIVA OELLE FONTI	1	Marzo 2016	Nota n. 255796-2 del 01/10/2018
59	BITETTO	1	Marzo 2016	Nota n. 255796-2 del 01/10/2018
63	GIOIA OEL COLLE	1	Settembre 2016	Nota n. 255796-2 del 01/10/2018
64	PUTIGNANO	1	Settembre 2016	Nota n. 255796-2 del 01/10/2018
62	POLIGNANO A MARE	1	Marzo 2017	Nota n. 255796-2 del 01/10/2018
60	VALENZANO	1	Marzo 2017	Nota n. 255796-2 del 01/10/2018
55	ACQUAVIVA DELLE FONTI	1	Settembre 2017	Nota n. 255796-2 del 01/10/2018
60	ADELFIA	1	Settembre 2017	Nota n. 255796-2 del 01/10/2018
UNICO	BARI - Municipio 3	2	Settembre 2017	Nota n. 255796-2 del 01/10/2018
51	BITONTO - Palombaio	1	Settembre 2017	Nota n. 255796-2 del 01/10/2018
63	GIOIA DEL COLLE	1	Settembre 2017	Nota n. 255796-2 del 01/10/2018
54	GRAVINA - Poggiorsini	1	Settembre 2017	Nota n. 255796-2 del 01/10/2018
60	ADELFIA	1	Marzo 2018	Delibera n. 334 del 19/02/2019
54	ALTAMURA	2	Marzo 2018	Delibera n. 334 del 19/02/2019
UNICO	BARI - Municipio 2	1	Marzo 2018	Delibera n. 334 del 19/02/2019
UNICO	BARI - Municipio 3	1	Marzo 2018	Delibera n. 334 del 19/02/2019
UNICO	BARI - Municipio S	1	Marzo 2018	Delibera n. 334 del 19/02/2019
51	BITONTO - Mariotto	1	Marzo 2018	Delibera n. 334 del 19/02/2019
55	CASSANO DELLE MURGE	1	Marzo 2018	Delibera n. 334 del 19/02/2019
59	MODUGNO	1	Marzo 2018	Delibera n. 334 del 19/02/2019
62	MONOPOLI	1	Marzo 2018	Delibera n. 334 del 19/02/2019
64	NOCI	1	Marzo 2018	Delibera n. 334 del 19/02/2019
61	RUTIGLIANO	1	Marzo 2018	Delibera n. 334 del 19/02/2019
52	TERLIZZI	1	Marzo 2018	Delibera n. 334 del 19/02/2019
55	TORITTO	1	Marzo 2018	Delibera n. 334 del 19/02/2019
60	ADELFIA	1	Settembre 2018	Delibera n. 334 del 19/02/2019
UNICO	BARI - Municipio 3	1	Settembre 2018	Delibera n. 334 del 19/02/2019
UNICO	BARI - Municipio 5	1	Settembre 2018	Delibera n. 334 del 19/02/2019
60	CAPURSO - CELLAMARE	1	Settembre 2018	Delibera n. 334 del 19/02/2019
64	CASTELLANA GROTTE	2	Settembre 2018	Delibera n. 334 del 19/02/2019
52	CORATO	1	Settembre 2018	Delibera n. 334 del 19/02/2019
63	GIOIA DEL COLLE	1	Settembre 2018	Delibera n. 334 del 19/02/2019
64	LOCOROTONDO	1	Settembre 2018	Delibera n. 334 del 19/02/2019
61	MOLA DI BARI	2	Settembre 2018	Delibera n. 334 del 19/02/2019
53	MOLFETTA	2	Settembre 2018	Delibera n. 334 del 19/02/2019
62	MONOPOLI	1	Settembre 2018	Delibera n. 334 del 19/02/2019
61	NOICATTARO	1	Settembre 2018	Delibera n. 334 del 19/02/2019
64	PUTIGNANO	1	Settembre 2018	Delibera n. 334 del 19/02/2019
61	RUTIGLIANO	1	Settembre 2018	Delibera n. 334 del 19/02/2019
54	SANTERAMO IN COLLE	1	Settembre 2018	Delibera n. 334 del 19/02/2019
60	TRIGGIANO	3	Settembre 2018	Delibera n. 334 del 19/02/2019

AZIENDA SANITARIA LOCALE BT Via Fornaci n° 201 76123 Andria				
DISTRETTO	COMUNE	RESIDUI / CARENZE	PERIODO	DELIBERA
5	BISCEGLIE	2	Marzo 2015	Nota n. 56241 del 24/09/2018
5	TRANI	1	Marzo 2015	Nota n. 56241 del 24/09/2018
5	BISCEGLIE	2	Settembre 2015	Nota n. 56241 del 24/09/2018
2	ANDRIA	2	Marzo 2016	Nota n. 56241 del 24/09/2018
5	BISCEGLIE	1	Settembre 2016	Nota n. 56241 del 24/09/2018
5	TRANI	1	Settembre 2016	Nota n. 56241 del 24/09/2018
2	ANDRIA	1	Marzo 2017	Nota n. 56241 del 24/09/2018
5	BISCEGLIE	3	Marzo 2017	Nota n. 56241 del 24/09/2018
5	TRANI	2	Marzo 2017	Nota n. 56241 del 24/09/2018
3	SPINAZZOLA	1	Marzo 2017	Nota n. 56241 del 24/09/2018
2	ANDRIA	4	Marzo 2018	Delibera n. 685 del 20/04/2018
4	BARLETTA	2	Marzo 2018	Delibera n. 685 del 20/04/2018
3	CANOSA DI PUGLIA	2	Settembre 2018	Delibera n. 1678 del 01/10/2018
4	BARLETTA	1	Settembre 2018	Delibera n. 1678 del 01/10/2018
5	TRANI	1	Settembre 2018	Delibera n. 1678 del 01/10/2018

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR Via Napoli n. 8 72100 Brindisi				
DISTRETTO	COMUNE	RESIDUI / CARENZE	PERIODO	DELIBERA
4	ERCHIE	1	Marzo 2013	Nota n. 15720 del 22/02/2019
1	BRINDISI	3	Marzo 2018	Delibera n. 287 del 20/02/2019
1	SAN VITO DEI NORMANNI	2	Marzo 2018	Delibera n. 287 del 20/02/2019
2	FASANO	3	Marzo 2018	Delibera n. 287 del 20/02/2019
3	ORIA	1	Marzo 2018	Delibera n. 287 del 20/02/2019
3	VILLA CASTELLI	1	Marzo 2018	Delibera n. 287 del 20/02/2019
3	SAN MICHELE SALENTINO	1	Marzo 2018	Delibera n. 287 del 20/02/2019
4	SAN DONACI	1	Marzo 2018	Delibera n. 287 del 20/02/2019
1	BRINDISI	1	Settembre 2018	Delibera n. 287 del 20/02/2019
2	FASANO	1	Settembre 2018	Delibera n. 287 del 20/02/2019
2	CISTERNINO	1	Settembre 2018	Delibera n. 287 del 20/02/2019
2	OSTUNI	1	Settembre 2018	Delibera n. 287 del 20/02/2019
4	SAN PANCRAZIO SALENTINO	2	Settembre 2018	Delibera n. 287 del 20/02/2019

AZIENDA SANITARIA LOCALE FG Piazza Libertà n. 1 71100 Foggia				
DISTRETTO	COMUNE	RESIOUI / CARENZE	PERIODO	DELIBERA
51	TORREMAGGIORE	1	Marzo 2017	Nota n. 79445 del 16/10/2018
53	VIESTE	1	Marzo 2017	Nota n. 79445 del 16/10/2018

55	STORNARELLA	1	Marzo 2017	Nota n. 79445 del 16/10/2018
51	SAN SEVERO	1	Marzo 2018	Delibera n. 1445 del 08/10/2018
52	SAN MARCO IN LAMIS	1	Marzo 2018	Delibera n. 1445 del 08/10/2018
53	VIESTE	2	Marzo 2018	Delibera n. 1445 del 08/10/2018
54	MANFREDONIA	1	Marzo 2018	Delibera n. 1445 del 08/10/2018
55	CERIGNOLA	1	Marzo 2018	Delibera n. 1445 del 08/10/2018
55	CARAPELLE	1	Marzo 2018	Delibera n. 1445 del 08/10/2018
55	ORTA NOVA	1	Marzo 2018	Delibera n. 1445 del 08/10/2018
59	CANDELA	1	Marzo 2018	Delibera n. 1445 del 08/10/2018
60	FOGGIA	4	Marzo 2018	Delibera n. 1445 del 08/10/2018
51	SAN SEVERO	1	Settembre 2018	Delibera n. 563 del 10/04/2019
52	SAN GIOVANNI ROTONDO	2	Settembre 2018	Delibera n. 563 del 10/04/2019
54	MATTINATA	1	Settembre 2018	Delibera n. 563 del 10/04/2019
55	CERIGNOLA	1	Settembre 2018	Delibera n. 563 del 10/04/2019

AZIENDA SANITARIA LOCALE LE
Viale Don Minzoni, 8 73100 Lecce

DISTRETTO	COMUNE	RESIDUI / CARENZE	PERIODO	DELIBERA
53	NARDO'	1	Marzo 2014	Nota n. 27477 del 21/02/2019
51	LECCE ARNESANO	1	Marzo 2018	Delibera n. 324 del 08/02/2019
52	NOVOLI	1	Marzo 2018	Delibera n. 324 del 08/02/2019
53	LEVERANO	1	Marzo 2018	Delibera n. 324 del 08/02/2019
54	CASTRI' CAPRARICA	1	Marzo 2018	Delibera n. 324 del 08/02/2019
55	NEVIANO	1	Marzo 2018	Delibera n. 324 del 08/02/2019
56	GALLIPOLI	2	Marzo 2018	Delibera n. 324 del 08/02/2019
51	LECCE ARNESANO	2	Settembre 2018	Delibera n. 324 del 08/02/2019
51	LEQUILE SAN PIETRO	1	Settembre 2018	Oelibera n. 324 del 08/02/2019
51	SURBO	1	Settembre 2018	Delibera n. 324 del 08/02/2019
52	SALICE SALENTINO	1	Settembre 2018	Delibera n. 324 del 08/02/2019
52	VEGLIE	1	Settembre 2018	Oelibera n. 324 del 08/02/2019
57	CORIGLIANO	1	Settembre 2018	Delibera n. 324 del 08/02/2019
58	ANDRANO SPONGANO	1	Settembre 2018	Delibera n. 324 del 08/02/2019
59	CASARANO	1	Settembre 2018	Delibera n. 324 del 08/02/2019
60	ACQUARICA PRESICCE	1	Settembre 2018	Delibera n. 324 del 08/02/2019

AZIENDA SANITARIA LOCALE TA
Viale Virgilio n. 31 74100 Taranto

DISTRETTO	COMUNE	RESIDUI / CARENZE	PERIODO	DELIBERA
2	MASSAFRA	1	Marzo 2014	Nota n. 159156 del 18/09/2018
2	STATTE	1	Marzo 2014	Nota n. 159156 del 18/09/2018
2	MASSAFRA	1	Settembre 2014	Nota n. 159156 del 18/09/2018
1	GINOSA	1	Marzo 2016	Nota n. 159156 del 18/09/2018

2	MASSAFRA	1	Marzo 2016	Nota n. 159156 del 18/09/2018
7	MARUGGIO-TORRICELLA	1	Marzo 2016	Nota n. 159156 del 18/09/2018
7	FRAGAGNANO	1	Marzo 2016	Nota n. 159156 del 18/09/2018
1	GINOSA	1	Settembre 2016	Nota n. 159156 del 18/09/2018
2	MASSAFRA	1	Settembre 2016	Nota n. 159156 del 18/09/2018
2	PALAGIANO	1	Settembre 2016	Nota n. 159156 del 18/09/2018
7	MANDURIA	1	Settembre 2016	Nota n. 159156 del 18/09/2018
7	SAVA	1	Settembre 2016	Nota n. 159156 del 18/09/2018
2	MASSAFRA	1	Marzo 2017	Nota n. 159156 del 18/09/2018
UNICO	TARANTO (Tre Carrare-Solito)	1	Marzo 2017	Nota n. 159156 del 18/09/2018
7	MANDURIA	1	Marzo 2017	Nota n. 159156 del 18/09/2018
2	MASSAFRA	1	Settembre 2017	Nota n. 159156 del 18/09/2018
2	STATTE	1	Settembre 2017	Nota n. 159156 del 18/09/2018
6	GROTTAGLIE	1	Settembre 2017	Nota n. 159156 del 18/09/2018
1	CASTELLANETA	1	Marzo 2018	Delibera n. 1467 del 15/11/2018
2	MOTTOLA	2	Marzo 2018	Delibera n. 1467 del 15/11/2018
UNICO	TARANTO (Borgo)	1	Marzo 2018	Delibera n. 1467 del 15/11/2018
UNICO	TARANTO (Talsano)	1	Marzo 2018	Delibera n. 1467 del 15/11/2018
5	CRISPIANO	1	Marzo 2018	Delibera n. 1467 del 15/11/2018
6	CAROSINO	1	Marzo 2018	Delibera n. 1467 del 15/11/2018
7	LIZZANO	1	Marzo 2018	Delibera n. 1467 del 15/11/2018
2	MASSAFRA	1	Settembre 2018	Delibera n. 1467 del 15/11/2018
UNICO	TARANTO (Salinella)	1	Settembre 2018	Delibera n. 1467 del 15/11/2018
5	CRISPIANO	1	Settembre 2018	Delibera n. 1467 del 15/11/2018
5	MARTINA FRANCA	1	Settembre 2018	Delibera n. 1467 del 15/11/2018
6	AGGREGAZ. FAGG.-MONTEP.-ROCC.(zona comune di Roccaforzata)	1	Settembre 2018	Delibera n. 1467 del 15/11/2018
6	SAN GIORGIO JONICO	1	Settembre 2018	Delibera n. 1467 del 15/11/2018

La procedura di assegnazione delle carenze di assistenza primaria suindicate è gestita dalle relative AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI secondo le modalità previste dall'art, 34 ACN "Accordo Collettivo Nazionale di Medicina Generale 29/07/09", che non tiene conto delle modifiche introdotte dall'art. 3 dell'ACN del 21/06/2018, recepito con atto d'intesa conferenza Stato Regioni n. 112/CSR del 21/06/2018. Quanto sopra in ragione della circostanza che la normativa in questione si riferisce alla prima puhblicazione "utile"' per le carenze rilevate dal 01/01/2019,

La graduatoria regionale di medicina generale a cui fare riferimento e quella valida per l'anno 2018, approvata con determinazione dirigenziale n. 324 del 18/12/2017 è pubblicata sul BURP n. 144 del 21/12/2017.

A tale riguardo si precisa che oltre ai traderendi ed agli iscritti nella graduatoria valevole per l'anno 2018, potranno concorrere per il conferimento degli incarichi vacanti anche i medici che hanno acquisito il titolo di formazione specifica in medicina generale successivamente alla scadenza della domanda di inclusione nella graduatoria regionale.

Pertanto, in ragione della condizione che per la graduatoria anno 2018 potevano concorrere soltanto i medici in possesso dei titoli alla data del 31/12/2016, potranno altrcsì presentare domanda, secondo la graduazione prevista dalla norma transitoria n. 2 dell'ACN 21/06/2018, i medici che frequentando il corso in formazione specifica in medicina generale del triennio 2013/2016, per ragioni e circostanze a loro non imputabili (quali assenze per malattie, gravidanza, ampliamento del termine per lo scorrimento della graduatoria degli idonei) hanno conseguito il diploma dopo il termine di scadenza della domanda - 31/1/2017.

Gli aspiranti devono produrre, a mezzo raccomandata, entro 15gg. (quindici) dalla data di pubblicazione del

presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, istanza di assegnazione di incarico, distinta per ogni semestre - PENA ESCLUSIONE -, in conformità agli schemi allegati, indirizzandola alle AZIENDE Sanitarie Provinciali competenti. Si precisa altresì che le opzioni per le zone carenti riferite ai periodi precedenti (residui) dovranno essere indicate in coda alla istanza relativa a marzo 2017.

Allegato '"A" domande per trasferimento(medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 34 comma 2 lett. a) ACN 29/07/09.
Allegato "B" domande per graduatoria (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 34 comma 2 lett. h) ACN 29/07/09.
Allegato "C" domanda per i medici di cui alla norma transitoria n. 2 ACN 21/06/2018.

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 della L. 445\00, esente da bollo, con allegata una copia fotostatica di un documento di identità, attestante se alla data di presentazione della domanda abbiano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e se si trovano in situazione di incompatibilità.

Le situazioni di incompatibilità devono cessare nei termini di cui al comma 8, dell'art. 17, ACN 29/07/09

Per l'assegnazione, degli ambiti distrettuali carenti di assistenza primaria mediante graduatoria regionale di medicina generale, si applicano, ai sensi dell'art. 16 comma 7 lett. a) e b), le seguenti percentuali di riserva dei posti:

1) Percentuale del 67% per i medici in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale D.L.vo n.256\91 e delle norme corrispondenti di cui D.L.vo n. 368\99 e di cui al D.L.vo n. 277/03:
2) percentuale del 33% per i medici in possesso di titolo equipollente.

Gli aspiranti in possesso di entrambi i requisiti previsti dall'art. 16. comma 7, lett. (a) e (b), del ACN 29/07/09, possono concorrere ESCLUSIVAMENTE per una delle sopra indicate percentuali di riserva ai sensi dell'art. 16, comma 9 e 10, ACN 29/07/09. LA RISERVA PER LA QUALE L'ASPIRANTE INTENDE CONCORRERE DEVE ESSERE INDICATA - PENA ESCLUSIONE - NELLA ISTANZA DI ASSEGNAZIONE DI INCARICO.
In conformità a quanto concordato in sede di Comitato Permanente Regionale, nella seduta del 13/01/2014, al fine di garantire lo snellimento delle procedure di assegnazione degli incarichi carenti, gli incarichi carenti saranno assegnati in unica soluzione, per semestre, nel rispetto delle percentuali surrichiamate, previa convocazione di tutti gli aventi titolo da parte della ASL interessata anche a tramite posta certificata.
Gli incarichi s'intendono definitivamente assegnati al momento dell'accettazione. Gli eventuali incarichi già assegnati a cui non farà seguito l'apertura dello studio da convenzionarsi, nei termini di 90 gg previsti dall'art. 95 ACN vigente, vanno considerati come residui e ribaltati sulla rilevazione della annualità successiva.

Le AA.SS.LL. devono procedere a formulare le graduatorie ed assegnazione dei relathi incarichi nel rispetto del calendario di seguito riportato:

ASL BA	03 giugno 2019
ASL BR	04 giugno 2019
ASL BT	05 giugno 2019
ASL FG	06 giugno 2019
ASL TA	07 giugno 2019
ASL LE	10 giugno 2019

Al termine delle assegnazioni, gli incarichi residui (marzo e settembre 2018) dovranno essere tempestivamente

comunicati alla SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA della regione Puglia, entro e non oltre il 31 ottobre 2019, per consentire i successivi adempimenti di cui al novellato art. 34 dell'ACN 21/06/2018.

L'ISTRUTTORE
(Sig. Pietro LAMANNA)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dr. Vito CARBONE)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dr. Giuseppe LELLA)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott. Giovanni CAMPOBASSO)

ALLEGATO "A

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA (MARZO 2018)
(PER TRASFERIMENTO)

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE_____

VIA _____

RACCOMANDATA

Il sottoscritto dott._____ nato a_____

Prov. ___il _____M __F __codice fiscale_____ _____ Residente a _____

Prov. ____ Via _____n. _____c.a.p. _ _____tel. _____

A far data dal_____ e residente nel territorio della Regione_____ dal ___ ____, titolare di incarico a tempo indeterminato per l'assistenza primaria presso l'Azienda U.S.L. ____ _____ di_____ per l'ambito territoriale di _____ della Regione _____ dal _____ e con anzianità complessiva di assistenza primaria pari a mesi _____ .

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, lett. a) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale 29/07/09, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti per l'assistenza primaria pubblicati sul BURP n.____ del_____, e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. _____ località carente_____ SEMESTRE/RESIDUO _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente_____SEMESTRE/RESIDUO _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente_____SEMESTRE/RESIDUO _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente_____SEMESTRE/RESIDUO _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente_____SEMESTRE/RESIDUO _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente_____SEMESTRE/RESIDUO _____

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di notorietà (rese ai sensi dell'art. 46 e 47 della legge 445\00) atta a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 34, comma 2, lettera a), ACN 23/03/05 e l'anzianità complessiva di incarico di assistenza primaria:

ALLEGATI n. _____(_____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

☐ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____
(Campo obbligatorio)

☐ la propria residenza

☐ il domicilio sotto indicato:

c\o_____ Comune di _____

c.a.p. _____ Prov. _____ indirizzo_____n._____

Indirizzo PEC conforme al CAD 2005_____

Data_____

_____
(firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bolln e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

ALLEGATO "A

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA (SETTEMBRE 2018)
(PER TRASFERIMENTO)

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE_____

VIA _____

RACCOMANDATA

Il sottoscritto dott._____ _____ nato a _____ _____

Prov. ___il _____M __F __codice fiscale_____ _____ Residente a _____

Prov. ____ Via _____n. _____c.a.p. _____tel. _____

A far data dal_____ e residente nel territorio della Regione_____ dal _____, titolare di incarico a tempo indeterminato per l'assistenza primaria presso l'Azienda U.S.L. ___ _____ ___ di_____ per l'ambito territoriale di _____ della Regione _____ dal _____ e con anzianità complessiva di assistenza primaria pari a mesi _____ .

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, lett. a) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale 29/07/09, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti per l'assistenza primaria pubblicati sul BURP n.____ del_____, e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. _____ località carente_____ SEMESTRE/RESIDUO _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente_____ SEMESTRE/RESIDUO _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente_____ SEMESTRE/RESIDUO _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente_____ SEMESTRE/RESIDUO _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente_____ SEMESTRE/RESIDUO _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente_____ SEMESTRE/RESIDUO _____

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di notorietà (rese ai sensi dell'art. 46 e 47 della legge 445\00) atta a cnmprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 34, eomma 2, lettera a), ACN 23/03/05 e l'anzianità complessiva di incarico di assistenza primaria:

ALLEGATI n. _____(_____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____
(Campo obbligatorio)

□ la propria residenza

□ il domicilio sotto indicato:

c\o_____ Comune di _____

c.a.p. _____ Prov. _____ indirizzo_____n._____

Indirizzo PEC conforme al CAD 2005_____ _____

Data_____ _____
(firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

ALLEGATO "B"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI ASSITENZA PRIMARIA (MARZO 2018)
(PER GRADUATORIA)

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE_____

VIA_____

RACCOMANDATA

_____

Il sottoscritto dott._____ _____ nato a_____ _____

Prov. ___il _____M __F __codice fiscale_____ Residente a _____

Prov. _____ Via _____n. ____c.a.p. ___ _____tel. _____

A far data dal _____ AUSL di residenza _____ e residente nel territorio della Regione

_____dal _____ inserito nella graduatoria regionale definitiva, valevole per l'anno 2018

al posto n. _____ con punti _____ pubblicata sul BURP n. 144 del 21/12/2017

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, lett. b) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale 29/07/09, per assegnazione, degli ambiti distrettuali carenti per l'Assistenza Primaria pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n_____ del _____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____ _SEMESTRE/RESIDUO _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____SEMESTRE/RESIDUO _____

Ambito distrettuale n. _____ Incalità carente _____SEMESTRE/RESIDUO _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____ _SEMESTRE/RESIDUO _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____SEMESTRE/RESIDUO _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____SEMESTRE/RESIDUO _____

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto dall'art. 16, commi 7 e 9 ACN 29/07/09 di poter accedere alla riserva di assegnazione, come appresso indicato *(barrare una sola casella ; in caso di barratura di entrambe le caselle o mancata indicazione della riserva prescelta, la domanda non potrà essere valutata)*:

❑ riserva per medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo 256\91 e delle norme corrispondente di cui al D.L.vo n. 368\99 e di cui D. L.vo. n. 277/03 (art. 16, cnmma 7, lett. a, DPR 270\00);

❑ riserva per medici in possesso del titolo equipollente (art. 16, comma 7, lett. b, ACN 29/07/09).

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

❑ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____ _____
(Campo obbligatnrio)

❑ la propria residenza

❑ il domicilio sotto indicato:
c\n_____Comune_____c.a.p._____

Prov. _____indirizzo_____ _____, n._____

Indirizzo PEC conforme al CAD 2005_____ _____

Allega alla presente certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva.

Data_____

_____
(firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

ALLEGATO "B"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI ASSITENZA PRIMARIA (SETTEMBRE 2018)
(PER GRADUATORIA)

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE_____ ___

VIA_____

RACCOMANDATA

_____

Il sottoscritto dott._____ _____ nato a_____

Prov. ___il _____M __F __codice fiscale_____ _____ Residente a _____

Prov. _____ Via _____n. ___c.a.p. __ _____tel. _____

A far data dal _____ AUSL di residenza _____ _____ _____ e residente nel territorio della Regione

_____dal _____ inserito nella graduatoria regionale definitiva, valevole per l'anno 2018

al posto n. _____ con punti _____ pubblicata sul BURP n. 144 del 21/12/2017

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, lett. b) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale 29/07/09, per assegnazione, degli ambiti distrettuali carenti per l'Assistenza Primaria pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n_____ del _____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____ _SEMESTRE/RESIDUO _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____ SEMESTRE/RESIDUO _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____SEMESTRE/RESIDUO _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____SEMESTRE/RESIDUO _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____SEMESTRE/RESIDUO _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____SEMESTRE/RESIDUO _____

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto dall'art. 16, commi 7 e 9 ACN 29/07/09 di poter accedere alla riserva di assegnazione, come appresso indicato *(barrare una sola casella : in caso di barratura di entrambe le caselle o mancata indicazione della riserva prescelta, la domanda non potrà essere valutata)*:

❑ riserva per medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo 256\91 e delle norme corrispondente di cui al D.L.vo n. 368\99 e di cui D. L.vo. n. 277/03 (art. 16, comma 7, lett. a, DPR 270\00);

❑ riserva per medici in possesso del titolo equipollente (art. 16, comma 7, lett. b, ACN 29/07/09).

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

❑ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____
(Campo obbligatorio)

❑ la propria residenza

❑ il domicilio sotto indicato:
c\o_____Comune_____ _____ _____c.a.p._____

Prov. _____indirizzo_____, n._____

Indirizzo PEC conforme al CAD 2005_____ _____

Allega alla presente certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva.

Data_____

_____
(firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

ALLEGATO "C"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI ASSITENZA PRIMARIA (marzo 2018)

(medici che hanno conseguito titolo di formazione specifica in M.G. relativo al corso 2013-2016 dopo il 31 gennaio 2016) norma transitoria n.2 ACN 21/06/2018

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE_____

VIA _____

RACCOMANDATA

_____

Il sottoscritto dott._____ nato a _____ _____

Prov. ___il _____M __F __codice fiscale_____ Residente a _ _____

Prov. _____ Via _____ n. ____c.a.p. _____tel. _____

A far data dal _____ AUSL di residenza _____ _____ e residente nel territorio della Regione

_____dal _____

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 34, cnmma 2, lett. h) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale 29/07/09, per assegnazione, degli ambiti distrettuali carenti per l'Assistenza Primaria pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n_____ del _____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____SEMESTRE _____ _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____SEMESTRE _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____SEMESTRE _____ _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____SEMESTRE _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____SEMESTRE _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____SEMESTRE _____

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto dalla norma transituria n. 2 dell'ACN 21/06/2018, di poter accedere alla assegnazione degli incarichi carenti, in subordine agli aventi titolo per trasferimento e per graduatoria, nel rispetto della graduazione prevista dalla stessa norma transitoria surrichiamata.

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

□ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____
(Campo obbligatorio)

□ la propria residenza

□ il domicilio sutto indicato:
c\o_____Comune_____ _____ _____ __c.a.p._____

Prov. _____indirizzo_____, n._____

Indirizzo PEC conforme al CAD 2005_____

Allega alla presente certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva.

Data_____ _____
(firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sustitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

ALLEGATO "C"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI ASSITENZA PRIMARIA (settembre 2018)

(medici che hanno conseguito titolo di formazione specifica in M.G. relativo al corso 2013-2016 dopo il 31 gennaio 2016) norma transitoria n.2 ACN 21/06/2018

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE_____

VIA _____

RACCOMANDATA

Il sottoscritto dott._____ nato a_____

Prov. ___il _____M __F __codice fiscale_____ _____ Residente a _____

Prov. _____ Via _____n. __ c.a.p. _____tel. _____

A far data dal _____ AUSL di residenza _____ _____ e residente nel territorio della Regione

_____dal _____

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, lett. h) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale 29/07/09, per assegnazione, degli ambiti distrettuali carenti per l'Assistenza Primaria pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n_____ del _____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____SEMESTRE _____ _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____SEMESTRE _____ _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____SEMESTRE _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____SEMESTRE _____ _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____SEMESTRE _____ _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____SEMESTRE _____ _____

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto dalla norma transitoria n. 2 dell'ACN 21/06/2018, di poter accedere alla assegnazione degli incarichi carenti, in subordine agli aventi titolo per trasferimento e per graduatoria, nel rispetto della graduazione prevista dalla stessa norma transitoria surrichiamata.

Chiede che per ogni comunieazinne in merito venga indirizzata presso :

☐ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____
(Campo obbligatorio)

☐ la propria residenza

☐ il domicilio sotto indicato:
c\o_____Comune_____ _____c.a.p._____

Prov. _____indirizzo_____ _____, n._____

Indirizzo PEC conforme al CAD 2005_____

Allega alla presente certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva.

Data_____

_____
(firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

ASL BA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa Anestesia e Rianimazione del P.O. "San Giacomo" di Monopoli.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 0663 del 10/04/2019

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: **Anestesia e Rianimazione del P.O. "San Giacomo" di Monopoli**– ruolo: **sanitario** – profilo professionale: **medico** – disciplina: **Anestesia e Rianimazione** – rapporto di lavoro: **esclusivo e a tempo indeterminato**, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.Lgs 30/12/1992, n. 502 e s.m.i, D.P.R. 10/12/1997, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13/9/2012, n. 158, convertito nella Legge 8/11/2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26/11/2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Al presente avviso saranno applicate:

1) le disposizioni di cui alla Legge 10/04/1991 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

2) la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO (Struttura): definisce il contesto clinico e gestionale dell'U.O. in relazione alla Struttura ed al contesto territoriale nel quale opera.

Il P.O. "San Giacomo" di Monopoli è un Ospedale di base, nelle more dell'attivazione/realizzazione del Nuovo Ospedale del Sud-est barese, tra Monopoli e Fasano (con conseguente disattivazione degli attuali stabilimenti di Monopoli e Fasano), ai sensi del Regolamento Regionale n.7/2017.

Tale Presidio rappresenta un punto di riferimento su un asse viario di notevole importanza quale la S.S. 16, specialmente nel periodo estivo in cui la popolazione aumenta notevolmente per effetto dell'importante affluenza turistica.

L'U.O.C. di Anestesia e Rianimazione si inserisce come elemento di primaria importanza in tale contesto, al fine di dare risposte - quantitativamente e qualitativamente adeguate - alla domanda di assistenza.

PROFILO SOGGETTIVO (Direttore da selezionare): definisce le competenze gestionali e tecnico-professionali, le conoscenze scientifiche ed attitudinali ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alla Direzione della U.O.C.

Profilo professionale del Direttore di struttura complessa. REQUISITI GESTIONALI.

1. Conoscenza dell'uso dei sistemi di *Governance* e degli attuali strumenti di pianificazione sanitaria e delle ripercussioni decisionali sulle attività, in linea con le direttive aziendali, regionali e ministeriali.
2. Capacità di gestione delle risorse umane afferenti all'U.O.C. e delle risorse tecnologiche, nell'ottica dell'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali in termini di sicurezza, efficacia, efficienza e sostenibilità.
3. Capacità di lavorare per obiettivi, secondo gli indirizzi aziendali, e conoscenza delle procedure di budget con monitoraggio ed implementazione degli indicatori di risultato.
4. Capacità di introdurre nuovi modelli organizzativi flessibili.
5. Capacità di promuovere e gestire il lavoro in équipe ed in integrazione con le altre strutture aziendali.
6. Capacità di saper guidare, coinvolgere, relazionarsi con tutti i componenti dell'U.O., gestendone gli eventuali conflitti interni, e di saper adeguatamente motivarli e formarli, coinvolgendoli nell'applicazione di nuove metodiche e di nuovi modelli organizzativi, utilizzando tecniche di *audit* interno.
7. Capacità organizzative dei servizi prestati dal personale della U.O., in relazione alla sua corretta allocazione ed alla gestione dei turni di servizio, nel rispetto della normativa vigente.
8. Capacità di gestione e coordinamento dell'attività di ricovero, in relazione agli specifici indicatori (indice di saturazione, turnover, ecc.).
9. Competenze nell'ambito del *Risk Management*; conoscenza ed implementazione di Linee Guida e buone pratiche cliniche validate dalla comunità scientifica, nonché delle raccomandazioni ministeriali, regionali e aziendali specifiche.

Profilo professionale del Direttore di struttura complessa. REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI.

1. Esperienza nell'area della Medicina Critica con particolare riferimento al paziente acuto politraumatizzato e paziente critico medico.
2. Competenze in ambito intensivistico nella gestione del paziente chirurgico ad alto rischio anestesiologico e delle patologie mediche quali sepsi e shock settico, insufficienza respiratoria, stroke, pazienti grandi ustionati o da sottoporre a trattamento dell'insufficienza respiratoria e cardiocircolatoria acute mediante ECMO.
3. Conoscenze del trattamento intensivo del paziente critico sottoposto a trapianto di fegato, rene, cuore, polmone.
4. Competenze nella gestione dell'emergenza intraospedaliera.
5. Conoscenza ed esperienza di specifiche metodiche e tecniche di monitoraggio avanzato in anestesia e terapia intensiva, di procedure avanzate di livello terapeutico/assistenziale (esempio: ipotermia, emofiltrazione, ecc.), delle tecniche di ventilazione invasiva e non invasiva, dei sistemi di monitoraggio invasivi e non invasivi.
6. Conoscenza ed esperienza di metodiche per la determinazione della morte cerebrale e mantenimento funzione d'organo dopo la morte cerebrale.
7. Capacità di collaborazione nella gestione anestesiologica dei pazienti in carico all'Unità Operativa di Terapia Intensiva Cardiologica (UTIC).
8. Capacità di promuovere i principi del diritto all'informazione dell'utente e della sua famiglia nonché la gestione delle relazioni con pazienti e familiari (rianimazione aperta).

9. Attestazione di una continua attività di formazione e di aggiornamento:
   a) evidenza dell'attività formativa effettuata negli ultimi 10 anni;
   b) pubblicazioni e produzione scientifica, di rilievo nazionale e internazionale, relativa agli ambiti della disciplina, svolta negli ultimi 10 anni;
   c) attività svolta in ambito di società scientifiche.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

a) iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge;

b) anzianità di servizio di **sette** anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le struttura a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie.

c) curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484.

d) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
b) Idoneità fisica all'impiego:
   1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;
   2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
c) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale ASL BA – c/o Ufficio Concorsi - Assunzioni - Lungomare Starita, 6 – 70132 Bari, devono essere inoltrate scegliendo una delle seguenti modalità:

1. per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione del concorso cui si intende partecipare, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante. In questo caso il candidato dovrà comunque inoltrare una mail al seguente indirizzo: ***agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it*** per informare l'Ufficio di aver trasmesso per posta, a mezzo raccomandata a.r., la domanda di partecipazione con indicazione della struttura per cui si concorre;

2. per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: ***agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it,*** in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

   La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati esclusivamente in formato **PDF (pena la non ammissione)**:
   - domanda;
   - elenco dei documenti;
   - cartella con tutta la documentazione;
   - copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d. Lgs 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto – nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine fissato dal bando, non saranno prese in considerazione.

Non saranno, inoltre, prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;
- nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'***Allegato "A"***, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

1) cognome e nome;
2) data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
3) procedura a cui si intende partecipare;
4) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01 e s.m.i.;
5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
6) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7) di godere dei diritti civili e politici;
8) le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
10) servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
11) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
12) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
13) consenso, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, alla ASL Bari al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
15) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap

nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

1) curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'***Allegato "B"***, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del D.P.R. 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D.Lgs 502/92.
   Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:
   a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
   b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
   c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
      Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
   d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
   e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
   f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
   g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
   h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

   I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

2) Tutte le certificazioni **(*Allegati "C" e "D")*** ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di

carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.
Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (***Allegato "D"***), ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.

   Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".
   I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.
4) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a € 10,00 (**non rimborsabile**) da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Bari – **IBAN: IT57X0542404297000000000202**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 – Contributo di partecipazione all'avviso pubblico per Direttore della struttura complessa del _____ (indicare per quale procedura concorsuale si concorre). **In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti, il candidato non sarà ammesso alla procedura concorsuale**;
5) Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

6) Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi **(*Allegati "C" e "D")*** ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'Azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2),
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.
Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato con raccomandata a/r, posta elettronica certificata (PEC) o con telegramma.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web aziendale www.asl.bari.it – sezione concorsi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale nell'ambito della terna di candidati, selezionati dall'apposita Commissione.

Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.Lgs 502/92, l'incarico di Direttore di Struttura Complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

L'incarico di Direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.Lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26/11/2013.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Lungomare Starita 6 Bari – alle ore 15:30 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.Lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda – Sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso e all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati è riconosciuto il diritto di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.
L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi che saranno espressi tramite il sito aziendale www.asl.bari.it, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842549 – 2377 – 2544 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Area Gestione Risorse Umane
Rodolfo Minervini

Il Direttore Generale ASL BA
Antonio Sanguedolce

Allegato A
FAC - SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale ASL BA
c/o Ufficio Concorsi -Assunzioni
Lungomare Starita, 6
70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di Anestesia e Rianimazione del P.O. "San Giacomo" di Monopoli

Il/la sottoscritto/a_____chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____ Via _____ n. _____;
3. CODICE FISCALE _____;
4. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
5. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____ conseguito presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;
6. di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;
7. di essere in possesso della seguente specializzazione_____ conseguita presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;
8. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di_____;
9. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____(1);
10. di godere dei diritti civili e politici;
11. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (2);
12. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di_____ (3) (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
13. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
14. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
15. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
16. di autorizzare l'ASL di Bari al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
17. chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo:

    Via_____ n _____ Città _____ Prov. _____ CAP _____

    Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____ PEC _____, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data_____ **FIRMA**

_____

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B

CURRICULUM PROFESSIONALE
(artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____nato/a _____ il _____
residente in _____Prov. _____ CAP _____Via _____ N. _____
consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:
  _____
  _____
  _____
  _____
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti:
  _____
  _____
  _____
  _____
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità:
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi:
  _____
  _____
  _____
  _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

_____
_____
_____
_____

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento:

_____
_____
_____
_____

Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore:

_____
_____
_____
_____

Data_____ **FIRMA**

_____

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____il _____
residente in _____ Prov. _____ CAP _____Via _____ N. _____
consapevole, secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso:
Laurea in _____ conseguita in data ____/____/_____ presso _____ punteggio finale _____

Abilitazione conseguita in data ____/____/_____

Specializzazione in _____ conseguita in data ____/____/_____ presso _____ punteggio finale _____

Iscrizione all'ordine dei Medici della provincia di _____ dal ____/____/_____ al n. _____

Attestato di formazione manageriale: ☐ SI (conseguito in data ____/____/_____)
☐ NO

Eventuali altri titoli:

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____

Di aver svolto le seguenti attività di docenza *seguendo il successivo schema esemplificativo:*
Materia _____ presso _____
corso di studi _____ dal ____/____/_____ al ____/____/_____ n. ore di insegnamento totali _____

Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) *seguendo il successivo schema esemplificativo:*
Denominazione corso _____ organizzato da _____
luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ in qualità di _____

Data_____ **FIRMA**

Allegato D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____ il _____ residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____ consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Servizi prestati *seguendo il successivo schema esemplificativo***:**

Denominazione Ente: _____

☐ Ente pubblico ☐ privato accredit./convenz. SSN ☐ privato non accredit./convenz. SSN

☐ altro _____

Profilo professionale: _____

Tipologia dell'incarico: ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato

☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione

☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____

durata dell'incarico: dal ____/____/_____ al ____/____/_____

Durata orario settimanale: ☐Full time (36 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____

che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:

1.
2.
3.
4.
5.
6.

Data_____ **FIRMA**

_____

ASL BA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di Anestesia e Rianimazione del P.O. "San Paolo" di Bari.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 0663 del 10/04/2019

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: **Anestesia e Rianimazione del P.O. "San Paolo" di Bari** – ruolo: **sanitario** – profilo professionale: **medico** – disciplina: **Anestesia e Rianimazione** – rapporto di lavoro: **esclusivo e a tempo indeterminato**, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.Lgs 30/12/1992, n. 502 e s.m.i, D.P.R. 10/12/1997, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13/9/2012, n. 158, convertito nella Legge 8/11/2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26/11/2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Al presente avviso saranno applicate:

1) le disposizioni di cui alla Legge 10/04/1991 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

2) la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO (Struttura): definisce il contesto clinico e gestionale dell'U.O. in relazione alla Struttura ed al contesto territoriale nel quale opera.

Il P.O. "San Paolo" di Bari è un Ospedale di I livello, che deve rispondere alla domanda di emergenza-urgenza proveniente da tutta l'area nord dell'Area Metropolitana di Bari. L'Ospedale "San Paolo" rappresenta il punto di riferimento per gli altri Ospedali che insistono nel nord barese. Nel 2018, da un rapporto Agenas e Aress Puglia, è risultato il miglior ospedale pubblico pugliese per l'umanizzazione delle cure e l'assistenza ai pazienti.

L'U.O.C. di Anestesia e Rianimazione svolge attività di Sala Operatoria, eseguendo anestesie generali e loco-regionali (per le seguenti chirurgie: Plastica, Generale, Ginecologica, Ortopedica, Urologica) ed il posizionamento cateteri peridurali e perinervosi per la terapia del dolore post-operatorio, attività di Terapia Intensiva post-operatoria, attività di Parto-analgesia, assistenza anestesiologica per Gastroscopia a pazienti pediatrici per la diagnosi della celiachia, Cardiologia interventistica, TAC e RMN Endoscopia digestiva interventistica. In Terapia Intensiva vengono svolte le seguenti attività: assistenza intensiva a pazienti critici; urgenza ed emergenza intra-ospedaliera; coordinamento donazione e prelievo d'organi; assistenza

ambulatoriale a pazienti tracheotomizzati; assistenza a pazienti critici camera iperbarica. Presso l'U.O.C. di Anestesia e Rianimazione è attivo l'Ambulatorio di Terapia del Dolore.

PROFILO SOGGETTIVO (Direttore da selezionare): definisce le competenze gestionali e tecnico-professionali, le conoscenze scientifiche ed attitudinali ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alla Direzione della U.O.C.

Profilo professionale del Direttore di struttura complessa. REQUISITI GESTIONALI.

1. Conoscenza dell'uso dei sistemi di *Governance* e degli attuali strumenti di pianificazione sanitaria e delle ripercussioni decisionali sulle attività, in linea con le direttive aziendali, regionali e ministeriali.
2. Capacità di gestione delle risorse umane afferenti all'U.O.C. e delle risorse tecnologiche, nell'ottica dell'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali in termini di sicurezza, efficacia, efficienza e sostenibilità.
3. Capacità di lavorare per obiettivi, secondo gli indirizzi aziendali, e conoscenza delle procedure di budget con monitoraggio ed implementazione degli indicatori di risultato.
4. Capacità di introdurre nuovi modelli organizzativi flessibili.
5. Capacità di promuovere e gestire il lavoro in équipe ed in integrazione con le altre strutture aziendali.
6. Capacità di saper guidare, coinvolgere, relazionarsi con tutti i componenti dell'U.O., gestendone gli eventuali conflitti interni, e di saper adeguatamente motivarli e formarli, coinvolgendoli nell'applicazione di nuove metodiche e di nuovi modelli organizzativi, utilizzando tecniche di *audit* interno.
7. Capacità organizzative dei servizi prestati dal personale della U.O., in relazione alla sua corretta allocazione ed alla gestione dei turni di servizio, nel rispetto della normativa vigente.
8. Capacità di gestione e coordinamento dell'attività di ricovero, in relazione agli specifici indicatori (indice di saturazione, turnover, ecc.).
9. Competenze nell'ambito del *Risk Management*; conoscenza ed implementazione di Linee Guida e buone pratiche cliniche validate dalla comunità scientifica, nonché delle raccomandazioni ministeriali, regionali e aziendali specifiche.

Profilo professionale del Direttore di struttura complessa. REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI.

1. Esperienza nell'area della Medicina Critica con particolare riferimento al paziente acuto politraumatizzato e paziente critico medico.
2. Competenze in ambito intensivistico nella gestione del paziente chirurgico ad alto rischio anestesiologico e delle patologie mediche quali sepsi e shock settico, insufficienza respiratoria, stroke, pazienti grandi ustionati o da sottoporre a trattamento dell'insufficienza respiratoria e cardiocircolatoria acute mediante ECMO.
3. Conoscenze del trattamento intensivo del paziente critico sottoposto a trapianto di fegato, rene, cuore, polmone.
4. Competenze nella gestione dell'emergenza intraospedaliera.
5. Conoscenza ed esperienza di specifiche metodiche e tecniche di monitoraggio avanzato in anestesia e terapia intensiva, di procedure avanzate di livello terapeutico/assistenziale (esempio: ipotermia,

emofiltrazione, ecc.), delle tecniche di ventilazione invasiva e non invasiva, dei sistemi di monitoraggio invasivi e non invasivi.

6. Conoscenza ed esperienza di metodiche per la determinazione della morte cerebrale e mantenimento funzione d'organo dopo la morte cerebrale.

7. Capacità di collaborazione nella gestione anestesiologica dei pazienti in carico alle Unità Operative di Terapia Intensiva (UTIC, UTIR).

8. Capacità di promuovere i principi del diritto all'informazione dell'utente e della sua famiglia nonché la gestione delle relazioni con pazienti e familiari (rianimazione aperta).

9. Attestazione di una continua attività di formazione e di aggiornamento:
   a) evidenza dell'attività formativa effettuata negli ultimi 10 anni;
   b) pubblicazioni e produzione scientifica, di rilievo nazionale e internazionale, relativa agli ambiti della disciplina, svolta negli ultimi 10 anni;
   c) attività svolta in ambito di società scientifiche.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

a) iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le struttura a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie.

c) curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484.

d) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
b) Idoneità fisica all'impiego:
   1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;
   2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
c) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale ASL BA – c/o Ufficio Concorsi - Assunzioni - Lungomare Starita, 6 – 70132 Bari, devono essere inoltrate scegliendo una delle seguenti modalità:

1. per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione del concorso cui si intende partecipare, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante. In questo caso il candidato dovrà comunque inoltrare una mail al seguente indirizzo: ***agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it*** per informare l'Ufficio di aver trasmesso per posta, a mezzo raccomandata a.r., la domanda di partecipazione con indicazione della struttura per cui si concorre;

2. per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: ***agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it,*** in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

   La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati esclusivamente in formato **PDF (pena la non ammissione)**:
   - domanda;
   - elenco dei documenti;
   - cartella con tutta la documentazione;
   - copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

   La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

   La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d. Lgs 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto – nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine fissato dal bando, non saranno prese in considerazione.

Non saranno, inoltre, prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:
- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;
- nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'***Allegato "A"***, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

1) cognome e nome;
2) data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
3) procedura a cui si intende partecipare;
4) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01 e s.m.i.;
5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
6) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7) di godere dei diritti civili e politici;
8) le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
10) servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
11) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
12) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
13) consenso, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, alla ASL Bari al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo

di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;

15) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

1) curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'***Allegato "B"***, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del D.P.R. 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D.Lgs 502/92.
   Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:
   a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
   b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
   c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
      Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
   d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
   e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
   f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
   g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
   h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

2) Tutte le certificazioni **(*Allegati "C" e "D")*** ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.
   Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
   - esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
   - profilo professionale;
   - durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
   - la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
   - durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (***Allegato "D"***), ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.

   Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".
   I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a € 10,00 (**non rimborsabile**) da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Bari – **IBAN: IT57X0542404297000000000202**.
   Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 – Contributo di partecipazione all'avviso pubblico per Direttore della struttura complessa del _____ (indicare per quale procedura concorsuale si concorre). **In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti, il candidato non sarà ammesso alla procedura concorsuale**;
5) Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

6) Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi **(*Allegati "C" e "D")*** ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'Azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2),
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della

struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato con raccomandata a/r, posta elettronica certificata (PEC) o con telegramma.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web aziendale www.asl.bari.it – sezione concorsi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale nell'ambito della terna di candidati, selezionati dall'apposita Commissione.

Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.Lgs 502/92, l'incarico di Direttore di Struttura Complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

L'incarico di Direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.Lgs 502/92 e s.m.i.
Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26/11/2013.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Lungomare Starita 6 Bari – alle ore 15:30 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.Lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda – Sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso e all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati è riconosciuto il diritto di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi che saranno espressi tramite il sito aziendale www.asl.bari.it, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842549 – 2377 – 2544 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Area Gestione Risorse Umane
Rodolfo Minervini

Il Direttore Generale ASL BA
Antonio Sanguedolce

Allegato A
FAC - SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale ASL BA
c/o Ufficio Concorsi -Assunzioni
Lungomare Starita, 6
70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di Anestesia e Rianimazione del P.O. "San Paolo" di Bari

Il/la sottoscritto/a_____chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____ Via _____ n. _____;
3. CODICE FISCALE _____;
4. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
5. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____ conseguito presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;
6. di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;
7. di essere in possesso della seguente specializzazione_____ conseguita presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;
8. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di_____;
9. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____(1);
10. di godere dei diritti civili e politici;
11. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (2);
12. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di_____ (3) (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
13. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
14. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
15. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
16. di autorizzare l'ASL di Bari al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
17. chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo:

    Via_____ n _____ Città _____ Prov. _____ CAP _____

    Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____ PEC _____, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data_____ **FIRMA**

_____

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B

CURRICULUM PROFESSIONALE
(artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____nato/a _____ il _____
residente in _____Prov. _____ CAP _____Via _____ N. _____
consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:
  _____
  _____
  _____
  _____
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti:
  _____
  _____
  _____
  _____
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità:
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi:
  _____
  _____
  _____
  _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

_____
_____
_____
_____

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento:

_____
_____
_____
_____

Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore:

_____
_____
_____
_____

Data_____ **FIRMA**

_____

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____il _____
residente in _____ Prov. _____ CAP _____Via _____ N. _____
consapevole, secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso:
Laurea in _____ conseguita in data ____/____/_____ presso _____ punteggio finale _____

Abilitazione conseguita in data ____/____/_____

Specializzazione in _____ conseguita in data ____/____/_____ presso _____ punteggio finale _____

Iscrizione all'ordine dei Medici della provincia di _____ dal ____/____/_____ al n. _____

Attestato di formazione manageriale: ☐ SI (conseguito in data ____/____/_____)
☐ NO

Eventuali altri titoli:

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____

Di aver svolto le seguenti attività di docenza *seguendo il successivo schema esemplificativo:*
Materia _____ presso _____
corso di studi _____ dal ____/____/_____ al ____/____/_____ n. ore di insegnamento totali _____

Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) *seguendo il successivo schema esemplificativo:*
Denominazione corso _____ organizzato da _____
luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ in qualità di _____

Data_____ **FIRMA**

Allegato D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____ il _____ residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____ consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Servizi prestati *seguendo il successivo schema esemplificativo***:**

Denominazione Ente: _____

☐ Ente pubblico ☐ privato accredit./convenz. SSN ☐ privato non accredit./convenz. SSN

☐ altro _____

Profilo professionale: _____

Tipologia dell'incarico: ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato

☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione

☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____

durata dell'incarico: dal ____/____/_____ al ____/____/_____

Durata orario settimanale: ☐Full time (36 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____

che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:

1.
2.
3.
4.
5.
6.

Data_____ **FIRMA**

_____

ASL BA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa Cardiologia P.O. "F. Perinei" di Altamura.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 0663 del 10/04/2019

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: **Cardiologia P.O. "F. Perinei" di Altamura** – ruolo: **sanitario** – profilo professionale: **medico** – disciplina: **Cardiologia** – rapporto di lavoro: **esclusivo e a tempo indeterminato**, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.Lgs 30/12/1992, n. 502 e s.m.i, D.P.R. 10/12/1997, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13/9/2012, n. 158, convertito nella Legge 8/11/2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26/11/2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Al presente avviso saranno applicate:

1) le disposizioni di cui alla Legge 10/04/1991 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

2) la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO (Struttura): definisce il contesto clinico e gestionale dell'U.O. in relazione alla Struttura ed al contesto territoriale nel quale opera.

Il P.O. "F. Perinei" di Altamura è un Ospedale di I livello, caratterizzato da un elevato comfort alberghiero e provvisto di considerevole dotazione tecnologica. L'ospedale della Murgia si trova in un territorio periferico dell'ASL BA, confinante con l'Ospedale di Matera e l'E.E. "F. Miulli" di Acquaviva, determinando una proficua competizione con le strutture viciniori.

In tale ambito si colloca l'U.O.C. di Cardiologia, dotata di una U.T.I.C, di una struttura semplice di Riabilitazione e di un angiografo di ultima generazione. La U.O.C. di Cardiologia, inserita nel Dipartimento Cardiologico secondo un modello Hub e Spoke, svolge per il suo bacino di utenza un ruolo fondamentale, come Ospedale Spoke, nella gestione delle Sindromi Coronariche acute, intervenendo nei percorsi delineati dalla Rete Regionale. Inoltre, rappresenta un Hub per il territorio dell'area murgiana per la gestione delle patologie croniche, in particolare per i pazienti con scompenso cardiaco e per coloro che necessitano di procedure interventistiche di cardiostimolazione ed elettrofisiologia.

PROFILO SOGGETTIVO (Direttore da selezionare): definisce le competenze gestionali e tecnico-professionali,

le conoscenze scientifiche ed attitudinali ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alla Direzione della U.O.C.

Profilo professionale del Direttore di struttura complessa. REQUISITI GESTIONALI.

1. Conoscenza dell'uso dei sistemi di *Governance* e degli attuali strumenti di pianificazione sanitaria e delle ripercussioni decisionali sulle attività, in linea con le direttive aziendali, regionali e ministeriali.
2. Capacità di gestione delle risorse umane afferenti all'U.O.C. e delle risorse tecnologiche, nell'ottica dell'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali in termini di sicurezza, efficacia, efficienza e sostenibilità.
3. Capacità di lavorare per obiettivi, secondo gli indirizzi aziendali, e conoscenza delle procedure di budget con monitoraggio ed implementazione degli indicatori di risultato.
4. Capacità di introdurre nuovi modelli organizzativi flessibili.
5. Capacità di promuovere e gestire il lavoro in équipe ed in integrazione con le altre strutture aziendali.
6. Capacità di saper guidare, coinvolgere, relazionarsi con tutti i componenti dell'U.O., gestendone gli eventuali conflitti interni, e di saper adeguatamente motivarli e formarli, coinvolgendoli nell'applicazione di nuove metodiche e di nuovi modelli organizzativi, utilizzando tecniche di *audit* interno.
7. Capacità organizzative dei servizi prestati dal personale della U.O., in relazione alla sua corretta allocazione ed alla gestione dei turni di servizio, nel rispetto della normativa vigente.
8. Capacità di gestione e coordinamento dell'attività di ricovero, in relazione agli specifici indicatori (indice di saturazione, turnover, ecc.).
9. Competenze nell'ambito del *Risk Management*; conoscenza ed implementazione di Linee Guida e buone pratiche cliniche validate dalla comunità scientifica, nonché delle raccomandazioni ministeriali, regionali e aziendali specifiche.

Profilo professionale del Direttore di struttura complessa. REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI.

1. Documentata competenza ed esperienza professionale nelle attività rese in regime di ricovero, con particolare riferimento alla gestione clinica e organizzativa della UTIC.
2. Conoscenze e competenze clinico/gestionali sui percorsi e sul trattamento delle emergenze/urgenze cardiologiche, attraverso sistemi avanzati di cura.
3. Conoscenza e competenza nella gestione dei pazienti con scompenso cardiaco.
4. Capacità di elaborare percorsi clinici nell'ambito della gestione delle patologie cardiache croniche e della continuità di cura ospedale-territorio.
5. Conoscenza delle problematiche clinico-organizzative nei settori della cardiologia interventistica, al fine di implementare e potenziare all'occorrenza gli attuali livelli offerti dalla struttura.
6. Attestazione di una continua attività di formazione e di aggiornamento:
   a) evidenza delle attività formativa effettuata negli ultimi 10 anni;
   b) pubblicazioni e produzione scientifica , di rilievo nazionale e internazionale, relativa agli ambiti della disciplina, svolta negli ultimi 10 anni;
   c) attività svolta in ambito di società scientifiche.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

a) iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le struttura a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie.

c) curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484.

d) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
b) Idoneità fisica all'impiego:
    1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;
    2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
c) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale ASL BA – c/o Ufficio Concorsi - Assunzioni - Lungomare Starita, 6 – 70132 Bari, devono essere inoltrate scegliendo una delle seguenti modalità:

1. per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione del concorso cui si intende partecipare, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante. In questo caso il candidato dovrà comunque inoltrare una mail al seguente indirizzo: ***agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it*** per informare l'Ufficio di aver trasmesso per posta, a mezzo raccomandata a.r., la domanda di partecipazione con indicazione della struttura per cui si concorre;

2. per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: ***agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it,*** in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

   La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati esclusivamente in formato **PDF (pena la non ammissione)**:
   - domanda;
   - elenco dei documenti;
   - cartella con tutta la documentazione;
   - copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

   La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

   La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d. Lgs 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto – nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine fissato dal bando, non saranno prese in considerazione.

Non saranno, inoltre, prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente,

né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;
- nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'***Allegato "A"***, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

1) cognome e nome;
2) data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
3) procedura a cui si intende partecipare;
4) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01 e s.m.i.;
5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
6) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7) di godere dei diritti civili e politici;
8) le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
10) servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
11) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
12) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
13) consenso, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, alla ASL Bari al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
15) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

1) curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'***Allegato "B"***, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del D.P.R. 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D.Lgs 502/92.
   Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:
   a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
   b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
   c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
      Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
   d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
   e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
   f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
   g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
   h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

   I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

2) Tutte le certificazioni **(*Allegati "C" e "D")*** ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.
   Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
   - esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
   - profilo professionale;
   - durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);

- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (***Allegato "D"***), ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.

   Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".
   I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a € 10,00 (**non rimborsabile**) da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Bari – **IBAN: IT57X0542404297000000000202**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 – Contributo di partecipazione all'avviso pubblico per Direttore della struttura complessa del _____ (indicare per quale procedura concorsuale si concorre). **In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti, il candidato non sarà ammesso alla procedura concorsuale**;
5) Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

6) Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi **(*Allegati "C" e "D")*** ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'Azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2),
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato con raccomandata a/r, posta elettronica certificata (PEC) o con telegramma.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web aziendale www.asl.bari.it – sezione concorsi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale nell'ambito della terna di candidati, selezionati dall'apposita Commissione.

Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.Lgs 502/92, l'incarico di Direttore di Struttura Complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.
L'incarico di Direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.Lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26/11/2013.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda

– Lungomare Starita 6 Bari – alle ore 15:30 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.Lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda – Sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso e all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati è riconosciuto il diritto di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.
L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi che saranno espressi tramite il sito aziendale www.asl.bari.it, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842549 – 2377 – 2544 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Area Gestione Risorse Umane
Rodolfo Minervini

Il Direttore Generale ASL BA
Antonio Sanguedolce

Allegato A
FAC - SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale ASL BA
c/o Ufficio Concorsi -Assunzioni
Lungomare Starita, 6
70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa Cardiologia P.O. "F. Perinei" di Altamura

Il/la sottoscritto/a_____chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____ Via _____ n. _____;
3. CODICE FISCALE _____;
4. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
5. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____ conseguito presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;
6. di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;
7. di essere in possesso della seguente specializzazione_____ conseguita presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;
8. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di_____;
9. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____(1);
10. di godere dei diritti civili e politici;
11. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (2);
12. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di_____ (3) (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
13. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
14. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
15. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
16. di autorizzare l'ASL di Bari al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
17. chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo:

    Via_____ n _____ Città _____ Prov. _____ CAP _____

    Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____ PEC _____, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data_____ **FIRMA**

_____

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B

CURRICULUM PROFESSIONALE
(artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____nato/a _____ il _____
residente in _____Prov. _____ CAP _____Via _____ N. _____
consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:
  _____
  _____
  _____
  _____
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti:
  _____
  _____
  _____
  _____
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità:
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi:
  _____
  _____
  _____
  _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

_____
_____
_____
_____

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento:

_____
_____
_____
_____

Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore:

_____
_____
_____
_____

Data_____ **FIRMA**

_____

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____il _____
residente in _____ Prov. _____ CAP _____Via _____ N. _____
consapevole, secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso:

Laurea in _____ conseguita in data ____/____/_____ presso _____ punteggio finale _____

Abilitazione conseguita in data ____/____/_____

Specializzazione in _____ conseguita in data ____/____/_____ presso _____ punteggio finale _____

Iscrizione all'ordine dei Medici della provincia di _____ dal ____/____/_____ al n. _____

Attestato di formazione manageriale: ☐ SI (conseguito in data ____/____/_____)
☐ NO

Eventuali altri titoli:

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____

Di aver svolto le seguenti attività di docenza *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Materia _____ presso _____
corso di studi _____ dal ____/____/_____ al ____/____/_____ n. ore di insegnamento totali _____

Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Denominazione corso _____ organizzato da _____
luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ in qualità di _____

Data_____ **FIRMA**

Allegato D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____ il _____ residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____ consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Servizi prestati *seguendo il successivo schema esemplificativo***:**

Denominazione Ente: _____

☐ Ente pubblico ☐ privato accredit./convenz. SSN ☐ privato non accredit./convenz. SSN

☐ altro _____

Profilo professionale: _____

Tipologia dell'incarico: ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato

☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione

☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____

durata dell'incarico: dal ____/____/_____ al ____/____/_____

Durata orario settimanale: ☐Full time (36 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____

che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:

1.
2.
3.
4.
5.
6.

Data_____ **FIRMA**

_____

ASL BA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa Chirurgia Generale P.O. "F. Perinei" di Altamura.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 0663 del 10/04/2019

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: **Chirurgia Generale P.O. "F. Perinei" di Altamura** – ruolo: **sanitario** – profilo professionale: **medico** – disciplina: **Chirurgia Generale** – rapporto di lavoro: **esclusivo e a tempo indeterminato**, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.Lgs 30/12/1992, n. 502 e s.m.i, D.P.R. 10/12/1997, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13/9/2012, n. 158, convertito nella Legge 8/11/2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26/11/2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Al presente avviso saranno applicate:

1) le disposizioni di cui alla Legge 10/04/1991 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

2) la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO (Struttura): definisce il contesto clinico e gestionale dell'U.O. in relazione alla Struttura ed al contesto territoriale nel quale opera.

Il P.O. "F. Perinei" di Altamura è un Ospedale di I livello, caratterizzato da un elevato comfort alberghiero e provvisto di considerevole dotazione tecnologica. L'ospedale della Murgia si trova in un territorio periferico dell'ASL BA, confinante con l'Ospedale di Matera e l'E.E. "F. Miulli" di Acquaviva, determinando una proficua competizione con le strutture viciniori.

Nell'U.O.C. di Chirurgia Generale del P.O. "F. Perinei" vengono trattate tutte le patologie di competenza della Chirurgia Generale in urgenza/emergenza ed in elezione, in un contesto di collaborazione con le altre strutture dipartimentali ed è di importante integrazione multidisciplinare con tutte le altre UU.OO. di Presidio.

Obiettivo prioritario aziendale è rendere, nel prossimo futuro, l'U.O.C. di Chirurgia Generale del P.O. "F. Perinei" in grado di operare un profondo cambiamento per innovare il proprio modello organizzativo e la complessiva capacità di radicarsi nel territorio, attraverso l'utilizzo di moderne tecniche assistenziali e metodiche operative disponibili.

PROFILO SOGGETTIVO (Direttore da selezionare): definisce le competenze gestionali e tecnico-professionali, le conoscenze scientifiche ed attitudinali ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alla Direzione della U.O.C.

Profilo professionale del Direttore di struttura complessa. REQUISITI GESTIONALI.

1. Conoscenza dell'uso dei sistemi di *Governance* e degli attuali strumenti di pianificazione sanitaria e delle ripercussioni decisionali sulle attività, in linea con le direttive aziendali, regionali e ministeriali.
2. Capacità di gestione delle risorse umane afferenti all'U.O.C. e delle risorse tecnologiche, nell'ottica dell'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali in termini di sicurezza, efficacia, efficienza e sostenibilità.
3. Capacità di lavorare per obiettivi, secondo gli indirizzi aziendali, e conoscenza delle procedure di budget con monitoraggio ed implementazione degli indicatori di risultato.
4. Capacità di introdurre nuovi modelli organizzativi flessibili.
5. Capacità di promuovere e gestire il lavoro in équipe ed in integrazione con le altre strutture aziendali.
6. Capacità di saper guidare, coinvolgere, relazionarsi con tutti i componenti dell'U.O., gestendone gli eventuali conflitti interni, e di saper adeguatamente motivarli e formarli, coinvolgendoli nell'applicazione di nuove metodiche e di nuovi modelli organizzativi, utilizzando tecniche di *audit* interno.
7. Capacità organizzative dei servizi prestati dal personale della U.O., in relazione alla sua corretta allocazione ed alla gestione dei turni di servizio, nel rispetto della normativa vigente.
8. Capacità di gestione e coordinamento dell'attività di ricovero, in relazione agli specifici indicatori (indice di saturazione, turnover, ecc.).
9. Competenze nell'ambito del *Risk Management*; conoscenza ed implementazione di Linee Guida e buone pratiche cliniche validate dalla comunità scientifica, nonché delle raccomandazioni ministeriali, regionali e aziendali specifiche.

Profilo professionale del Direttore di struttura complessa. REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI.

1. Elevata esperienza e competenza clinica nel campo della Chirurgia Generale, ed in particolare, nell'emergenza-urgenza.
2. Elevata competenza chirurgica, desumibile da casistica operatoria, che dovrà comprovare le patologie trattate e le tecniche utilizzate coniugando i due indicatori, "complessità" e "tecniche usate".
3. Capacità di eseguire tutte le tecniche chirurgiche, tradizionali ed innovative, anche mininvasive, sia in elezione che in emergenza-urgenza.
4. Esperienza e competenza nella chirurgia della parete e del pavimento pelvico.
5. Esperienza e competenza nella chirurgia anche oncologica delle ghiandole endocrine (tiroide, paratiroidi, surrenali) e dell'apparato emolinfopoietico (patologia splenica e linfonodale).
6. Attestazione di una continua attività di formazione e di aggiornamento:
    a) evidenza dell'attività formativa effettuata negli ultimi 10 anni;
    b) pubblicazioni e produzione scientifica, di rilievo nazionale e internazionale, relativa agli ambiti della disciplina, svolta negli ultimi 10 anni;
    c) attività svolta in ambito di società scientifiche.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

a) iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le struttura a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie.

c) curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484.

d) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
b) Idoneità fisica all'impiego:
    1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;
    2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
c) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale ASL BA – c/o Ufficio Concorsi - Assunzioni - Lungomare Starita, 6 – 70132 Bari, devono essere inoltrate scegliendo una delle seguenti modalità:

1. per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione del concorso cui si intende partecipare, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante. In questo caso il candidato dovrà comunque inoltrare una mail al seguente indirizzo: ***agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it*** per informare l'Ufficio di aver trasmesso per posta, a mezzo raccomandata a.r., la domanda di partecipazione con indicazione della struttura per cui si concorre;

2. per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: ***agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it,*** in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

   La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati esclusivamente in formato **PDF (pena la non ammissione)**:
   - domanda;
   - elenco dei documenti;
   - cartella con tutta la documentazione;
   - copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

   La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

   La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d. Lgs 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto – nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine fissato dal bando, non saranno prese in considerazione.

Non saranno, inoltre, prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente,

né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;
- nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'***Allegato "A"***, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

1) cognome e nome;
2) data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
3) procedura a cui si intende partecipare;
4) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01 e s.m.i.;
5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
6) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7) di godere dei diritti civili e politici;
8) le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
10) servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
11) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
12) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
13) consenso, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, alla ASL Bari al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
15) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

1) curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'***Allegato "B"***, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del D.P.R. 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D.Lgs 502/92.
   Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:
   a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
   b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
   c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
      Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
   d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
   e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
   f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
   g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
   h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

   I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

2) Tutte le certificazioni **(*Allegati "C" e "D")*** ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.
   Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
   - esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
   - profilo professionale;
   - durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);

- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (***Allegato "D"***), ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.

   Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".
   I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a € 10,00 (**non rimborsabile**) da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Bari – **IBAN: IT57X0542404297000000000202**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 – Contributo di partecipazione all'avviso pubblico per Direttore della struttura complessa del _____ (indicare per quale procedura concorsuale si concorre). **In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti, il candidato non sarà ammesso alla procedura concorsuale**;
5) Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

6) Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi **(*Allegati "C" e "D")*** ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'Azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2),
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato con raccomandata a/r, posta elettronica certificata (PEC) o con telegramma.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web aziendale www.asl.bari.it – sezione concorsi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale nell'ambito della terna di candidati, selezionati dall'apposita Commissione.

Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.Lgs 502/92, l'incarico di Direttore di Struttura Complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.
L'incarico di Direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.Lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26/11/2013.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda

– Lungomare Starita 6 Bari – alle ore 15:30 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.Lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda – Sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso e all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati è riconosciuto il diritto di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.
L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi che saranno espressi tramite il sito aziendale www.asl.bari.it, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842549 – 2377 – 2544 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Area Gestione Risorse Umane
Rodolfo Minervini

Il Direttore Generale ASL BA
Antonio Sanguedolce

Allegato A
FAC - SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale ASL BA
c/o Ufficio Concorsi -Assunzioni
Lungomare Starita, 6
70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa Chirurgia Generale P.O. "F. Perinei" di Altamura

Il/la sottoscritto/a_____chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____ Via _____ n. _____;
3. CODICE FISCALE _____;
4. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
5. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____ conseguito presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;
6. di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;
7. di essere in possesso della seguente specializzazione_____ conseguita presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;
8. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di_____;
9. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____(1);
10. di godere dei diritti civili e politici;
11. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (2);
12. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di_____ (3) (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
13. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
14. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
15. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
16. di autorizzare l'ASL di Bari al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
17. chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo:

    Via_____ n _____ Città _____ Prov. _____ CAP _____

    Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____ PEC _____, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data_____ **FIRMA**

_____

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B

CURRICULUM PROFESSIONALE
(artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____nato/a _____ il _____
residente in _____Prov. _____ CAP _____Via _____ N. _____
consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:
  _____
  _____
  _____
  _____
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti:
  _____
  _____
  _____
  _____
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità:
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi:
  _____
  _____
  _____
  _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

_____
_____
_____
_____

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento:

_____
_____
_____
_____

Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore:

_____
_____
_____
_____

Data_____ **FIRMA**

_____

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____il _____ residente in _____ Prov. _____ CAP _____Via _____ N. _____ consapevole, secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso:

Laurea in _____ conseguita in data ____/____/_____ presso _____ punteggio finale _____

Abilitazione conseguita in data ____/____/_____

Specializzazione in _____ conseguita in data ____/____/_____ presso _____ punteggio finale _____

Iscrizione all'ordine dei Medici della provincia di _____ dal ____/____/_____ al n. _____

Attestato di formazione manageriale: ☐ SI (conseguito in data ____/____/_____)
☐ NO

Eventuali altri titoli:

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____

Di aver svolto le seguenti attività di docenza *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Materia _____ presso _____ corso di studi _____ dal ____/____/_____ al ____/____/_____ n. ore di insegnamento totali _____

Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ in qualità di _____

Data_____ **FIRMA**

Allegato D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____ il _____ residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____ consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Servizi prestati *seguendo il successivo schema esemplificativo***:**

Denominazione Ente: _____

☐ Ente pubblico ☐ privato accredit./convenz. SSN ☐ privato non accredit./convenz. SSN

☐ altro _____

Profilo professionale: _____

Tipologia dell'incarico: ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato

☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione

☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____

durata dell'incarico: dal ____/____/_____ al ____/____/_____

Durata orario settimanale: ☐Full time (36 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____

che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:

1.
2.
3.
4.
5.
6.

Data_____ **FIRMA**

_____

ASL BA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di Chirurgia Generale del P.O. "San Paolo" di Bari.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 0663 del 10/04/2019

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: **Chirurgia Generale del P.O. "San Paolo" di Bari** – ruolo: **sanitario** – profilo professionale: **medico** – disciplina: **Chirurgia Generale** – rapporto di lavoro: **esclusivo e a tempo indeterminato**, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.Lgs 30/12/1992, n. 502 e s.m.i, D.P.R. 10/12/1997, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13/9/2012, n. 158, convertito nella Legge 8/11/2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26/11/2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Al presente avviso saranno applicate:

1) le disposizioni di cui alla Legge 10/04/1991 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

2) la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO (Struttura): definisce il contesto clinico e gestionale dell'U.O. in relazione alla Struttura ed al contesto territoriale nel quale opera.

Il P.O. "San Paolo" di Bari è un Ospedale di I livello, che deve rispondere alla domanda di emergenza-urgenza proveniente da tutta l'area nord dell'Area Metropolitana di Bari, in quanto è una struttura provvista di U.O.C. di Anestesia e Rianimazione. L'Ospedale "San Paolo" rappresenta il punto di riferimento per gli altri Ospedali che insistono nel nord barese. Nel 2018, da un rapporto Agenas e Aress Puglia, è risultato il miglior ospedale pubblico pugliese per l'umanizzazione delle cure e l'assistenza ai pazienti.

Nell'U.O.C. di Chirurgia Generale vengono trattate tutte le patologie di competenza della Chirurgia Generale in urgenza/emergenza ed in elezione, in un contesto di collaborazione con le altre strutture dipartimentali ed è di importante integrazione multidisciplinare con tutte le altre UU.OO. di Presidio.

PROFILO SOGGETTIVO (Direttore da selezionare): definisce le competenze gestionali e tecnico-professionali, le conoscenze scientifiche ed attitudinali ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alla Direzione della U.O.C.

Profilo professionale del Direttore di struttura complessa. REQUISITI GESTIONALI.

1. Conoscenza dell'uso dei sistemi di *Governance* e degli attuali strumenti di pianificazione sanitaria e delle ripercussioni decisionali sulle attività, in linea con le direttive aziendali, regionali e ministeriali.
2. Capacità di gestione delle risorse umane afferenti all'U.O.C. e delle risorse tecnologiche, nell'ottica dell'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali in termini di sicurezza, efficacia, efficienza e sostenibilità.
3. Capacità di lavorare per obiettivi, secondo gli indirizzi aziendali, e conoscenza delle procedure di budget con monitoraggio ed implementazione degli indicatori di risultato.
4. Capacità di introdurre nuovi modelli organizzativi flessibili.
5. Capacità di promuovere e gestire il lavoro in équipe ed in integrazione con le altre strutture aziendali.
6. Capacità di saper guidare, coinvolgere, relazionarsi con tutti i componenti dell'U.O., gestendone gli eventuali conflitti interni, e di saper adeguatamente motivarli e formarli, coinvolgendoli nell'applicazione di nuove metodiche e di nuovi modelli organizzativi, utilizzando tecniche di *audit* interno.
7. Capacità organizzative dei servizi prestati dal personale della U.O., in relazione alla sua corretta allocazione ed alla gestione dei turni di servizio, nel rispetto della normativa vigente.
8. Capacità di gestione e coordinamento dell'attività di ricovero, in relazione agli specifici indicatori (indice di saturazione, turnover, ecc.).
9. Competenze nell'ambito del *Risk Management*; conoscenza ed implementazione di Linee Guida e buone pratiche cliniche validate dalla comunità scientifica, nonché delle raccomandazioni ministeriali, regionali e aziendali specifiche.

Profilo professionale del Direttore di struttura complessa. REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI.

1. Elevata esperienza e competenza clinica nel campo della Chirurgia Generale, ed in particolare, nell'emergenza-urgenza.
2. Elevata competenza chirurgica, desumibile da casistica operatoria, che dovrà comprovare le patologie trattate e le tecniche utilizzate coniugando i due indicatori, "complessità" e "tecniche usate".
3. Capacità di eseguire tutte le tecniche chirurgiche, tradizionali ed innovative, anche mininvasive, sia in elezione che in emergenza-urgenza;
4. Esperienza e competenza in chirurgia oncologica, in particolare dell'apparato digerente (esofago, gastro, colo-rettale, ma anche epato-bilio-pancreatica), con resezioni anche multiorgano;
5. Esperienza e competenza nel percorso di diagnosi e cura delle pazienti affette da patologia chirurgica mammaria, per gli aspetti di competenza della Chirurgia Generale.
6. Attestazione di una continua attività di formazione e di aggiornamento:
   a) evidenza dell'attività formativa effettuata negli ultimi 10 anni;
   b) pubblicazioni e produzione scientifica, di rilievo nazionale e internazionale, relativa agli ambiti della disciplina, svolta negli ultimi 10 anni;
   c) attività svolta in ambito di società scientifiche.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

a) iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le struttura a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie.

c) curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484.

d) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
b) Idoneità fisica all'impiego:
    1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;
    2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
c) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale ASL BA – c/o Ufficio Concorsi - Assunzioni - Lungomare Starita, 6 – 70132 Bari, devono essere inoltrate scegliendo una delle seguenti modalità:

1. per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione del concorso cui si intende partecipare, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante. In questo caso il candidato dovrà comunque inoltrare una mail al seguente indirizzo: ***agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it*** per informare l'Ufficio di aver trasmesso per posta, a mezzo raccomandata a.r., la domanda di partecipazione con indicazione della struttura per cui si concorre;

2. per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: ***agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it,*** in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

   La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati esclusivamente in formato **PDF (pena la non ammissione)**:
   - domanda;
   - elenco dei documenti;
   - cartella con tutta la documentazione;
   - copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

   La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

   La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d. Lgs 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto – nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine fissato dal bando, non saranno prese in considerazione.

Non saranno, inoltre, prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:
- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;
- nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'***Allegato "A"***, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

1) cognome e nome;
2) data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
3) procedura a cui si intende partecipare;
4) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01 e s.m.i.;
5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
6) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7) di godere dei diritti civili e politici;
8) le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
10) servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
11) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
12) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
13) consenso, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, alla ASL Bari al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
15) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

1) curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'***Allegato "B"***, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del D.P.R. 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D.Lgs 502/92.

Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

2) Tutte le certificazioni **(*Allegati "C" e "D")*** ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.
Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (***Allegato "D"***), ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.

   Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".
   I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a € 10,00 (**non rimborsabile**) da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Bari – **IBAN: IT57X0542404297000000000202**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 – Contributo di partecipazione all'avviso pubblico per Direttore della struttura complessa del _____ (indicare per quale procedura concorsuale si concorre). **In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti, il candidato non sarà ammesso alla procedura concorsuale**;
5) Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

6) Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi **(*Allegati "C" e "D")*** ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'Azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di

direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2),
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.
La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato con raccomandata a/r, posta elettronica certificata (PEC) o con telegramma.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web aziendale www.asl.bari.it – sezione concorsi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale nell'ambito della terna di candidati, selezionati dall'apposita Commissione.

Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.Lgs 502/92, l'incarico di Direttore di Struttura Complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

L'incarico di Direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.Lgs 502/92 e s.m.i.
Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26/11/2013.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Lungomare Starita 6 Bari – alle ore 15:30 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.Lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda – Sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso e all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati è riconosciuto il diritto di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi che saranno espressi tramite il sito aziendale www.asl.bari.it, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842549 – 2377 – 2544 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Area Gestione Risorse Umane
Rodolfo Minervini

Il Direttore Generale ASL BA
Antonio Sanguedolce

Allegato A
FAC - SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale ASL BA
c/o Ufficio Concorsi -Assunzioni
Lungomare Starita, 6
70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di Chirurgia Generale del P.O. "San Paolo" di Bari

Il/la sottoscritto/a_____chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____ Via _____ n. _____;
3. CODICE FISCALE _____;
4. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
5. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____ conseguito presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;
6. di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;
7. di essere in possesso della seguente specializzazione_____ conseguita presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;
8. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di_____;
9. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____(1);
10. di godere dei diritti civili e politici;
11. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (2);
12. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di_____ (3) (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
13. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
14. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
15. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
16. di autorizzare l'ASL di Bari al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
17. chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo:

    Via_____ n _____ Città _____ Prov. _____ CAP _____

    Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____ PEC _____, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data_____ **FIRMA**

_____

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B

CURRICULUM PROFESSIONALE
(artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____nato/a _____ il _____
residente in _____Prov. _____ CAP _____Via _____ N. _____
consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:
  _____
  _____
  _____
  _____
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti:
  _____
  _____
  _____
  _____
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità:
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi:
  _____
  _____
  _____
  _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

_____
_____
_____
_____

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento:

_____
_____
_____
_____

Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore:

_____
_____
_____
_____

Data_____ **FIRMA**

_____

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____il _____ residente in _____ Prov. _____ CAP _____Via _____ N. _____ consapevole, secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso:

Laurea in _____ conseguita in data ____/____/_____ presso _____ punteggio finale _____

Abilitazione conseguita in data ____/____/_____

Specializzazione in _____ conseguita in data ____/____/_____ presso _____ punteggio finale _____

Iscrizione all'ordine dei Medici della provincia di _____ dal ____/____/_____ al n. _____

Attestato di formazione manageriale: ☐ SI (conseguito in data ____/____/_____)
☐ NO

Eventuali altri titoli:

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____

Di aver svolto le seguenti attività di docenza *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Materia _____ presso _____ corso di studi _____ dal ____/____/_____ al ____/____/_____ n. ore di insegnamento totali _____

Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ in qualità di _____

Data_____ **FIRMA**

Allegato D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____ il _____ residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____ consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Servizi prestati *seguendo il successivo schema esemplificativo***:**

Denominazione Ente: _____

☐ Ente pubblico ☐ privato accredit./convenz. SSN ☐ privato non accredit./convenz. SSN

☐ altro _____

Profilo professionale: _____

Tipologia dell'incarico: ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato

☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione

☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____

durata dell'incarico: dal ____/____/_____ al ____/____/_____

Durata orario settimanale: ☐Full time (36 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____

che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:

1.
2.
3.
4.
5.
6.

Data_____ **FIRMA**

_____

ASL BA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa C.S.M. Area 1 della Azienda Sanitaria Locale Di Bari.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 0663 del 10/04/2019

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: **C.S.M. Area 1 della Azienda Sanitaria Locale di Bari** – ruolo: **sanitario** – profilo professionale: **medico** – disciplina: **Psichiatria** – rapporto di lavoro: **esclusivo e a tempo indeterminato**, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.Lgs 30/12/1992, n. 502 e s.m.i, D.P.R. 10/12/1997, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13/9/2012, n. 158, convertito nella Legge 8/11/2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26/11/2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Al presente avviso saranno applicate:

1) le disposizioni di cui alla Legge 10/04/1991 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

2) la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO (Struttura): definisce il contesto clinico e gestionale dell'U.O. in relazione alla Struttura ed al contesto territoriale nel quale opera.

La UOC CSM Area 1 del DSM ASL Bari ha un bacino d'utenza di circa 181000 ab. distribuiti in n. 5 Comuni. Comprende n. 2 Unità Operative Semplici:

U.O.S. Corato Comuni di: Corato, Ruvo di Puglia, Terlizzi

U.O.S. Molfetta Comuni di: Molfetta, Giovinazzo

Il Centro di Salute Mentale (CSM) è il centro di primo riferimento per i cittadini con disagio psichico. Coordina nell'ambito territoriale tutti gli interventi di prevenzione, cura, riabilitazione dei cittadini che presentano patologie psichiatriche. Al Centro fa capo un'équipe multiprofessionale costituita almeno da uno psichiatra, uno psicologo, un assistente sociale, un infermiere professionale.

Il CSM assicura i seguenti interventi:

- trattamenti psichiatrici e psicoterapie, interventi sociali, inserimenti dei pazienti in Centri diurni, ricoveri
- attività diagnostiche con visite psichiatriche, colloqui psicologici per la definizione di appropriati programmi terapeutico-riabilitativi e socio-riabilitativi nell'ottica dell'approccio integrato, con interventi ambulatoriali, domiciliari, di rete e residenziali nella strategia della continuità terapeutica
- attività di raccordo con i medici di medicina generale, per fornire consulenza psichiatrica e per condurre, in collaborazione, progetti terapeutici e attività formativa.
- Consulenza specialistica per i servizi "di confine" (alcolismo, tossicodipendenze ecc.), nonché per le strutture residenziali per anziani e per disabili
- valutazione ai fini del miglioramento continuo della qualità delle pratiche e delle procedure adottate
- intese e accordi di programma con i Comuni per, tra l'altro, inserimenti lavorativi degli utenti psichiatrici, affido etero-familiare ed assistenza domiciliare
- collaborazione con Associazioni di volontariato, scuole, cooperative sociali e tutte le agenzie della rete territoriale.

PROFILO SOGGETTIVO (Direttore da selezionare): definisce le competenze gestionali e tecnico-professionali, le conoscenze scientifiche ed attitudinali ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alla Direzione della U.O.C.

1. Capacità di strutturare in modo coerente agli indirizzi nazionali, alla legislazione regionale e alle direttive aziendali i diversi setting assistenziali in salute mentale territoriale nell'ottica della presa in carico globale del paziente, con particolare riferimento anche alla riabilitazione psichiatrica orientata alla recovery, in stretta collaborazione con gli altri Servizi del DSM.

2. Capacità di operare in stretta collaborazione con la Direzione DSM, ponendo in essere azioni coerenti ed integrate per il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

3. Capacità di gestione delle emergenze-urgenze secondo i protocolli aziendali, operando in stretta collaborazione con i SPDC, sia nella fase del ricovero ospedaliero sia nella dimissione, anche applicando opportune strategie, quando possibile, per la dimissione precoce e la gestione della post-acuzie nel territorio.

4. Formazione in management sanitario e competenza nella gestione di servizi sanitari o gruppi di lavoro in salute mentale.
5. Capacità di ottimizzare le prestazioni erogate in rapporto alle risorse impiegate, secondo la metodica di budget.

6. Competenza nella promozione e realizzazione di interventi di sostegno in favore delle famiglie di pazienti gravi. Capacità di creare sinergie con familiari ed associazioni, creando un clima di fattiva collaborazione e di instaurare relazioni strutturate nei confronti di tutti i portatori di interesse per e nella comunità in cui si opera.

7. Competenza nel promuovere e privilegiare i trattamenti evidence-based e l'assistenza fondata sulle più accreditate linee guida nazionali ed internazionali e sui più recenti orientamenti della comunità scientifica, attraverso formazione ed aggiornamento continui nonché rapporti attivi e continuativi di impegno e collaborazione con Istituzioni e Società Scientifiche del settore, e nello sviluppo di processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale e dell'esito delle cure.

8. Capacità di garantire in una ottica collaborativa il rapporto con i servizi territoriali in ambito socio-sanitario (dipendenze, età evolutiva, disabilità, anziani).

9. Capacità di instaurare e mantenere un clima interno che favorisca lo sviluppo dello spirito di appartenenza, la crescita delle conoscenze e delle competenze di tutti i collaboratori valorizzandoli, curando la formazione, il clima culturale ed il confronto col mondo scientifico.

10. Capacità di promuovere la salute mentale nel territorio, operare interventi preventivi, sostenere utenti e familiari in un clima relazionale positivo e costruttivo rispetto alla qualità della assistenza ricevuta.

11. Capacità di favorire i percorsi di autonomia e di emancipazione sociale con particolare attenzione a tutte le forme di inserimento socio-lavorativo.

12. Capacità di garantire il massimo rispetto dei diritti e della dignità dei pazienti in tutte le fasi del percorso di cura, e particolarmente nella gestione delle fasi acute, curando e monitorando il grado di soddisfacimento degli utenti e loro familiari.

13. Capacità di organizzare i processi lavorativi garantendo la sicurezza di utenti ed operatori, applicando le Raccomandazioni Ministeriali per la Gestione del Rischio Clinico (Ministero della Salute, 2007).

Attitudini

- Attenzione alla qualità professionale dell'assistenza offerta.
- Propensione alla collaborazione con la Direzione DSM, la Direzione Strategica aziendale e l'Assessorato regionale alla Salute.
- Attenzione rivolta alle esigenze delle Associazioni di Tutela rappresentative di pazienti e familiari.
- Impegno rivolto all'innovazione e alla ricerca applicate alla pratica dei Servizi di Salute mentale.
- Capacità di promozione, conduzione e coordinamento di gruppi di lavoro finalizzati a specifici obiettivi assistenziali o gestionali.
- Capacità di favorire e promuovere la collaborazione con gli altri Dirigenti e Servizi della ASL e le altre Agenzie del territorio.
- Senso di responsabilità, capacità decisionali, capacità organizzative e di coordinamento, capacità di gestione tempestiva ed efficace delle situazioni di criticità.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

a) iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le struttura a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie.
c) curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata

esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484.

d) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
b) Idoneità fisica all'impiego:
   1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;
   2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
c) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale ASL BA – c/o Ufficio Concorsi - Assunzioni - Lungomare Starita, 6 – 70132 Bari, devono essere inoltrate scegliendo una delle seguenti modalità:

1. per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione del concorso cui si intende partecipare, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante. In questo caso il candidato dovrà comunque inoltrare una mail al seguente indirizzo: ***agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it*** per informare l'Ufficio di aver trasmesso per posta, a mezzo raccomandata a.r., la domanda di partecipazione con indicazione della struttura per cui si concorre;

2. per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: ***agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it,*** in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati esclusivamente in formato **PDF (pena la non ammissione)**:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d. Lgs 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto – nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine fissato dal bando, non saranno prese in considerazione.

Non saranno, inoltre, prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;
- nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'***Allegato "A"***, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

1) cognome e nome;
2) data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;

3) procedura a cui si intende partecipare;
4) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01 e s.m.i.;
5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
6) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7) di godere dei diritti civili e politici;
8) le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
10) servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
11) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
12) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
13) consenso, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, alla ASL Bari al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
15) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

1) curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'***Allegato "B"***, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del D.P.R. 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D.Lgs 502/92.
   Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:
   a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
   b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
   c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

2) Tutte le certificazioni **(*Allegati "C" e "D")*** ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.
Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (***Allegato "D"***), ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".
I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero

da un traduttore ufficiale.

4) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a € 10,00 (**non rimborsabile**) da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Bari – **IBAN: IT57X0542404297000000000202**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 – Contributo di partecipazione all'avviso pubblico per Direttore della struttura complessa del _____ (indicare per quale procedura concorsuale si concorre). **In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti, il candidato non sarà ammesso alla procedura concorsuale**;

5) Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

6) Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi **(*Allegati "C" e "D")*** ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'Azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti

strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2),
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato con raccomandata a/r, posta elettronica certificata (PEC) o con telegramma.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web aziendale www.asl.bari.it – sezione concorsi.
I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale nell'ambito della terna di candidati, selezionati dall'apposita Commissione.

Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.Lgs 502/92, l'incarico di Direttore di Struttura Complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

L'incarico di Direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.Lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26/11/2013.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Lungomare Starita 6 Bari – alle ore 15:30 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.Lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda – Sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;

- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso e all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati è riconosciuto il diritto di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi che saranno espressi tramite il sito aziendale www.asl.bari.it, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842549 – 2377 – 2544 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Area Gestione Risorse Umane
Rodolfo Minervini

Il Direttore Generale ASL BA
Antonio Sanguedolce

Allegato A
FAC - SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale ASL BA
c/o Ufficio Concorsi -Assunzioni
Lungomare Starita, 6
70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa C.S.M. Area 1 della Azienda Sanitaria Locale di Bari.

Il/la sottoscritto/a_____chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____ Via _____ n. _____;
3. CODICE FISCALE _____;
4. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
5. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____ conseguito presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;
6. di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;
7. di essere in possesso della seguente specializzazione_____ conseguita presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;
8. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di_____;
9. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____(1);
10. di godere dei diritti civili e politici;
11. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (2);
12. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di_____ (3) (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
13. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
14. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
15. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
16. di autorizzare l'ASL di Bari al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
17. chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo:

    Via_____ n _____ Città _____ Prov. _____ CAP _____

    Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____ PEC _____, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data_____ **FIRMA**

_____

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B

CURRICULUM PROFESSIONALE
(artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____nato/a _____ il _____
residente in _____Prov. _____ CAP _____Via _____ N. _____
consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:
  _____
  _____
  _____
  _____
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti:
  _____
  _____
  _____
  _____
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità:
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi:
  _____
  _____
  _____
  _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

_____
_____
_____
_____

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento:

_____
_____
_____
_____

Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore:

_____
_____
_____
_____

Data_____ **FIRMA**

_____

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____il _____
residente in _____ Prov. _____ CAP _____Via _____ N. _____
consapevole, secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso:

Laurea in _____ conseguita in data ____/____/_____ presso _____ punteggio finale _____

Abilitazione conseguita in data ____/____/_____

Specializzazione in _____ conseguita in data ____/____/_____ presso _____ punteggio finale _____

Iscrizione all'ordine dei Medici della provincia di _____ dal ____/____/_____ al n. _____

Attestato di formazione manageriale: ☐ SI (conseguito in data ____/____/_____)
☐ NO

Eventuali altri titoli:

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____

Di aver svolto le seguenti attività di docenza *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Materia _____ presso _____
corso di studi _____ dal ____/____/_____ al ____/____/_____ n. ore di insegnamento totali _____

Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Denominazione corso _____ organizzato da _____
luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ in qualità di _____

Data_____ **FIRMA**

Allegato D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____ il _____ residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____ consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Servizi prestati *seguendo il successivo schema esemplificativo***:**

Denominazione Ente: _____

☐ Ente pubblico ☐ privato accredit./convenz. SSN ☐ privato non accredit./convenz. SSN

☐ altro _____

Profilo professionale: _____

Tipologia dell'incarico: ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato

☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione

☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____

durata dell'incarico: dal ____/____/_____ al ____/____/_____

Durata orario settimanale: ☐Full time (36 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____

che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:

1.
2.
3.
4.
5.
6.

Data_____ **FIRMA**

_____

ASL BA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa C.S.M. Area 7 della Azienda Sanitaria Locale di Bari.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 0663 del 10/04/2019

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: **C.S.M. Area 7 della Azienda Sanitaria Locale di Bari** – ruolo: **sanitario** – profilo professionale: **medico** – disciplina: **Psichiatria** – rapporto di lavoro: **esclusivo e a tempo indeterminato**, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.Lgs 30/12/1992, n. 502 e s.m.i, D.P.R. 10/12/1997, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13/9/2012, n. 158, convertito nella Legge 8/11/2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26/11/2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Al presente avviso saranno applicate:

1) le disposizioni di cui alla Legge 10/04/1991 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

2) la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO (Struttura): definisce il contesto clinico e gestionale dell'U.O. in relazione alla Struttura ed al contesto territoriale nel quale opera.

La UOC CSM Area 7 del DSM ASL Bari ha un bacino d'utenza di circa 90000 abitanti distribuiti in n. 5 Comuni: Putignano, Noci, Castellana Grotte, Alberobello, Locorotondo.
Il Centro di Salute Mentale (CSM) è il centro di primo riferimento per i cittadini con disagio psichico. Coordina nell'ambito territoriale tutti gli interventi di prevenzione, cura, riabilitazione dei cittadini che presentano patologie psichiatriche. Al Centro fa capo un'équipe multiprofessionale costituita almeno da uno psichiatra, uno psicologo, un assistente sociale, un infermiere professionale.

Il CSM assicura i seguenti interventi:

- trattamenti psichiatrici e psicoterapie, interventi sociali, inserimenti dei pazienti in Centri diurni, ricoveri
- attività diagnostiche con visite psichiatriche, colloqui psicologici per la definizione di appropriati programmi terapeutico-riabilitativi e socio-riabilitativi nell'ottica dell'approccio integrato, con interventi ambulatoriali, domiciliari, di rete e residenziali nella strategia della continuità terapeutica

- attività di raccordo con i medici di medicina generale, per fornire consulenza psichiatrica e per condurre, in collaborazione, progetti terapeutici e attività formativa.
- Consulenza specialistica per i servizi "di confine" (alcolismo, tossicodipendenze ecc.), nonché per le strutture residenziali per anziani e per disabili
- valutazione ai fini del miglioramento continuo della qualità delle pratiche e delle procedure adottate
- intese e accordi di programma con i Comuni per, tra l'altro, inserimenti lavorativi degli utenti psichiatrici, affido etero-familiare ed assistenza domiciliare
- collaborazione con Associazioni di volontariato, scuole, cooperative sociali e tutte le agenzie della rete territoriale.

PROFILO SOGGETTIVO (Direttore da selezionare): definisce le competenze gestionali e tecnico-professionali, le conoscenze scientifiche ed attitudinali ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alla Direzione della U.O.C.

Competenze professionali e gestionali

1. Capacità di strutturare in modo coerente agli indirizzi nazionali, alla legislazione regionale e alle direttive aziendali i diversi setting assistenziali in salute mentale territoriale nell'ottica della presa in carico globale del paziente, con particolare riferimento anche alla riabilitazione psichiatrica orientata alla recovery, in stretta collaborazione con gli altri Servizi del DSM.

2. Capacità di operare in stretta collaborazione con la Direzione DSM, ponendo in essere azioni coerenti ed integrate per il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

3. Capacità di gestione delle emergenze-urgenze secondo i protocolli aziendali, operando in stretta collaborazione con i SPDC, sia nella fase del ricovero ospedaliero sia nella dimissione, anche applicando opportune strategie, quando possibile, per la dimissione precoce e la gestione della post-acuzie nel territorio.

4. Formazione in management sanitario e competenza nella gestione di servizi sanitari o gruppi di lavoro in salute mentale.

5. Capacità di ottimizzare le prestazioni erogate in rapporto alle risorse impiegate, secondo la metodica di budget.

6. Competenza nella promozione e realizzazione di interventi di sostegno in favore delle famiglie di pazienti gravi. Capacità di creare sinergie con familiari ed associazioni, creando un clima di fattiva collaborazione e di instaurare relazioni strutturate nei confronti di tutti i portatori di interesse per e nella comunità in cui si opera.

7. Competenza nel promuovere e privilegiare i trattamenti evidence-based e l'assistenza fondata sulle più accreditate linee guida nazionali ed internazionali e sui più recenti orientamenti della comunità scientifica, attraverso formazione ed aggiornamento continui nonché rapporti attivi e continuativi di impegno e collaborazione con Istituzioni e Società Scientifiche del settore, e nello sviluppo di processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale e dell'esito delle cure.

8. Capacità di garantire in una ottica collaborativa il rapporto con i servizi territoriali in ambito socio-sanitario (dipendenze, età evolutiva, disabilità, anziani).

9. Capacità di instaurare e mantenere un clima interno che favorisca lo sviluppo dello spirito di appartenenza, la crescita delle conoscenze e delle competenze di tutti i collaboratori valorizzandoli, curando la formazione, il clima culturale ed il confronto col mondo scientifico.

10. Capacità di promuovere la salute mentale nel territorio, operare interventi preventivi, sostenere utenti e familiari in un clima relazionale positivo e costruttivo rispetto alla qualità della assistenza ricevuta.

11. Capacità di favorire i percorsi di autonomia e di emancipazione sociale con particolare attenzione a tutte le forme di inserimento socio-lavorativo.

12. Capacità di garantire il massimo rispetto dei diritti e della dignità dei pazienti in tutte le fasi del percorso di cura, e particolarmente nella gestione delle fasi acute, curando e monitorando il grado di soddisfacimento degli utenti e loro familiari.

13. Capacità di organizzare i processi lavorativi garantendo la sicurezza di utenti ed operatori, applicando le Raccomandazioni Ministeriali per la Gestione del Rischio Clinico (Ministero della Salute, 2007).

Attitudini

- Attenzione alla qualità professionale dell'assistenza offerta.
- Propensione alla collaborazione con la Direzione DSM, la Direzione Strategica aziendale e l'Assessorato regionale alla Salute.
- Attenzione rivolta alle esigenze delle Associazioni di Tutela rappresentative di pazienti e familiari.
- Impegno rivolto all'innovazione e alla ricerca applicate alla pratica dei Servizi di Salute mentale.
- Capacità di promozione, conduzione e coordinamento di gruppi di lavoro finalizzati a specifici obiettivi assistenziali o gestionali.
- Capacità di favorire e promuovere la collaborazione con gli altri Dirigenti e Servizi della ASL e le altre Agenzie del territorio.
- Senso di responsabilità, capacità decisionali, capacità organizzative e di coordinamento, capacità di gestione tempestiva ed efficace delle situazioni di criticità.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

a) iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le struttura a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie.

c) curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484.

d) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
b) Idoneità fisica all'impiego:
   1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;
   2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
c) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale ASL BA – c/o Ufficio Concorsi - Assunzioni - Lungomare Starita, 6 – 70132 Bari, devono essere inoltrate scegliendo una delle seguenti modalità:

1. per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione del concorso cui si intende partecipare, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante. In questo caso il candidato dovrà comunque inoltrare una mail al seguente indirizzo: ***agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it*** per informare l'Ufficio di aver trasmesso per posta, a mezzo raccomandata a.r., la domanda di partecipazione con indicazione della struttura per cui si concorre;

2. per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: ***agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it,*** in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica

certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati esclusivamente in formato **PDF (pena la non ammissione)**:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d. Lgs 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto – nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine fissato dal bando, non saranno prese in considerazione.

Non saranno, inoltre, prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;
- nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'***Allegato "A"***, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

1) cognome e nome;
2) data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
3) procedura a cui si intende partecipare;
4) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01 e s.m.i.;

5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
6) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7) di godere dei diritti civili e politici;
8) le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
10) servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
11) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
12) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
13) consenso, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, alla ASL Bari al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
15) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

1) curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'***Allegato "B"***, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del D.P.R. 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D.Lgs 502/92.
   Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:
   a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
   b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
   c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
   Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base

delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

2) Tutte le certificazioni **(*Allegati "C" e "D")*** ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.
Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (***Allegato "D"***), ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".
I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a € 10,00 (**non rimborsabile**) da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Bari – **IBAN: IT57X0542404297000000000202**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 – Contributo di partecipazione all'avviso pubblico per Direttore della struttura complessa del _____ (indicare per quale procedura concorsuale si concorre). **In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti, il candidato non sarà ammesso alla procedura concorsuale**;

5) Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

6) Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi **(*Allegati "C" e "D")*** ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'Azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.
La valutazione del curriculum precede il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2),

- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato con raccomandata a/r, posta elettronica certificata (PEC) o con telegramma.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.
La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web aziendale www.asl.bari.it – sezione concorsi.
I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale nell'ambito della terna di candidati, selezionati dall'apposita Commissione.

Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.Lgs 502/92, l'incarico di Direttore di Struttura Complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

L'incarico di Direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.Lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26/11/2013.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Lungomare Starita 6 Bari – alle ore 15:30 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.Lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda – Sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;

- I curricula dei candidati;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso e all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati è riconosciuto il diritto di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi che saranno espressi tramite il sito aziendale www.asl.bari.it, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842549 – 2377 – 2544 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Area Gestione Risorse Umane
Rodolfo Minervini

Il Direttore Generale ASL BA
Antonio Sanguedolce

Allegato A
FAC - SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale ASL BA
c/o Ufficio Concorsi -Assunzioni
Lungomare Starita, 6
70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa C.S.M. Area 7 della Azienda Sanitaria Locale di Bari.

Il/la sottoscritto/a_____chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____ Via _____ n. _____;
3. CODICE FISCALE _____;
4. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
5. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____ conseguito presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;
6. di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;
7. di essere in possesso della seguente specializzazione_____ conseguita presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;
8. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di_____;
9. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____(1);
10. di godere dei diritti civili e politici;
11. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (2);
12. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di_____ (3) (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
13. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
14. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
15. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
16. di autorizzare l'ASL di Bari al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
17. chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo:

    Via_____ n _____ Città _____ Prov. _____ CAP _____

    Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____ PEC _____, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data_____ **FIRMA**

_____

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B

CURRICULUM PROFESSIONALE
(artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____nato/a _____ il _____
residente in _____Prov. _____ CAP _____Via _____ N. _____
consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:
  _____
  _____
  _____
  _____
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti:
  _____
  _____
  _____
  _____
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità:
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi:
  _____
  _____
  _____
  _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

_____
_____
_____
_____

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento:

_____
_____
_____
_____

Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore:

_____
_____
_____
_____

Data_____ **FIRMA**

_____

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____il _____ residente in _____ Prov. _____ CAP _____Via _____ N. _____ consapevole, secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso:

Laurea in _____ conseguita in data ____/____/_____ presso _____ punteggio finale _____

Abilitazione conseguita in data ____/____/_____

Specializzazione in _____ conseguita in data ____/____/_____ presso _____ punteggio finale _____

Iscrizione all'ordine dei Medici della provincia di _____ dal ____/____/_____ al n. _____

Attestato di formazione manageriale: ☐ SI (conseguito in data ____/____/_____)
☐ NO

Eventuali altri titoli:

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____

Di aver svolto le seguenti attività di docenza *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Materia _____ presso _____ corso di studi _____ dal ____/____/_____ al ____/____/_____ n. ore di insegnamento totali _____

Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ in qualità di _____

Data_____ **FIRMA**

Allegato D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____ il _____ residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____ consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Servizi prestati *seguendo il successivo schema esemplificativo***:**

Denominazione Ente: _____

☐ Ente pubblico ☐ privato accredit./convenz. SSN ☐ privato non accredit./convenz. SSN

☐ altro _____

Profilo professionale: _____

Tipologia dell'incarico: ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato

☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione

☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____

durata dell'incarico: dal ____/____/_____ al ____/____/_____

Durata orario settimanale: ☐Full time (36 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____

che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:

1.
2.
3.
4.
5.
6.

Data_____ **FIRMA**

_____

ASL BA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa Ostetricia e Ginecologia P.O. "F. Perinei" di Altamura.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 0663 del 10/04/2019

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: **Ostetricia e Ginecologia P.O. "F. Perinei" di Altamura** – ruolo: **sanitario** – profilo professionale: **medico** – disciplina: **Ostetricia e Ginecologia** – rapporto di lavoro: **esclusivo e a tempo indeterminato**, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.Lgs 30/12/1992, n. 502 e s.m.i, D.P.R. 10/12/1997, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13/9/2012, n. 158, convertito nella Legge 8/11/2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26/11/2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Al presente avviso saranno applicate:

1) le disposizioni di cui alla Legge 10/04/1991 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

2) la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO (Struttura): definisce il contesto clinico e gestionale dell'U.O. in relazione alla Struttura ed al contesto territoriale nel quale opera.

Il P.O. "F. Perinei" di Altamura è un Ospedale di I livello, caratterizzato da un elevato comfort alberghiero e provvisto di considerevole dotazione tecnologica. L'ospedale della Murgia si trova in un territorio periferico dell'ASL BA, confinante con l'Ospedale di Matera e l'E.E. "F. Miulli" di Acquaviva, determinando una proficua competizione con le strutture viciniori.

PROFILO SOGGETTIVO (Direttore da selezionare): definisce le competenze gestionali e tecnico-professionali, le conoscenze scientifiche ed attitudinali ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alla Direzione della U.O.C.

Profilo professionale del Direttore di struttura complessa. REQUISITI GESTIONALI.

1. Preparazione clinica e gestionale di elevato profilo, per realizzare una Governance adeguata alla

gestione di una Struttura Complessa che è punto di riferimento di una domanda ampia e variegata proveniente da un vasto territorio.

2. Capacità di gestione delle risorse umane afferenti all'U.O.C. e delle risorse tecnologiche, nell'ottica dell'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali in termini di sicurezza, efficacia, efficienza e sostenibilità.
3. Capacità di lavorare per obiettivi, secondo gli indirizzi aziendali, e conoscenza delle procedure di budget con monitoraggio ed implementazione degli indicatori di risultato.
4. Capacità di introdurre nuovi modelli organizzativi flessibili.
5. Capacità di promuovere e gestire il lavoro in equipe ed in integrazione con le altre strutture aziendali.
6. Capacità di saper guidare, coinvolgere, relazionarsi con tutti i componenti dell'U.O., gestendone gli eventuali conflitti interni, e di saper adeguatamente motivarli e formarli, coinvolgendoli nell'applicazione di nuove metodiche e di nuovi modelli organizzativi, utilizzando tecniche di audit interno.
7. Capacità organizzative dei servizi prestati dal personale della U.O., in relazione alla sua corretta allocazione ed alla gestione dei turni di servizio, nel rispetto della normativa vigente.
8. Capacità di gestione e coordinamento dell'attività di ricovero, in relazione agli specifici indicatori (indice di saturazione, turnover, ecc.).
9. Competenze nell'ambito del Risk Management.

Profilo professionale del Direttore di struttura complessa. REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI.

1. Esperienza e competenza nelle attività di prevenzione, diagnosi e terapia delle patologie dell'apparato riproduttivo femminile.
2. Elevata esperienza di gestione del parto eutocico e/o distocico, con l'utilizzo delle moderne tecniche assistenziali disponibili, con capacità di contenere la percentuale di TC al di sotto dei valori soglia nazionali e regionali.
3. Elevata competenza chirurgica, desumibile da casistica operatoria attestante la capacità di eseguire tutte le tecniche chirurgiche, tradizionali ed innovative, open, endoscopiche e videolaparoscopiche sia in urgenza che in elezione.
4. Specifica esperienza in ambito uro-ginecologico.
5. Capacità di relazionarsi con gli Specialisti Ambulatoriali interni ed i Consultori del territorio, ai fini della ottimizzazione dell'applicazione della L. 194/78, anche in relazione alle metodiche farmacologiche precoci non invasive.
6. Attestazione di una continua attività di formazione e di aggiornamento:
   a) evidenza dell'attività formativa effettuata negli ultimi 10 anni;
   b) pubblicazioni e produzione scientifica, di rilievo nazionale e internazionale, relativa agli ambiti della disciplina, svolta negli ultimi 10 anni;
   c) attività svolta in ambito di società scientifiche.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

a) iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le struttura a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie.

c) curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484.

d) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
b) Idoneità fisica all'impiego:
   1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;
   2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
c) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale ASL BA – c/o Ufficio Concorsi - Assunzioni - Lungomare Starita, 6 – 70132 Bari, devono essere inoltrate scegliendo una delle seguenti modalità:

1. per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione del concorso cui si intende partecipare, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante. In questo caso il candidato dovrà comunque inoltrare una mail al seguente indirizzo: ***agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it*** per informare l'Ufficio di aver trasmesso per posta, a mezzo raccomandata a.r., la domanda di partecipazione con indicazione della struttura per cui si concorre;

2. per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: ***agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it,*** in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

   La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati esclusivamente in formato **PDF (pena la non ammissione)**:
   - domanda;
   - elenco dei documenti;
   - cartella con tutta la documentazione;
   - copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

   La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

   La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d. Lgs 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto – nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine fissato dal bando, non saranno prese in considerazione.

Non saranno, inoltre, prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:
- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;
- nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'***Allegato "A"***, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

1) cognome e nome;
2) data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
3) procedura a cui si intende partecipare;
4) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01 e s.m.i.;
5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
6) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7) di godere dei diritti civili e politici;
8) le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
10) servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
11) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
12) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
13) consenso, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, alla ASL Bari al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
15) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

1) curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'***Allegato "B"***, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del D.P.R. 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D.Lgs 502/92.

Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

2) Tutte le certificazioni **(*Allegati "C" e "D")*** ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.
Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (***Allegato "D"***), ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.

   Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".
   I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a € 10,00 (**non rimborsabile**) da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Bari – **IBAN: IT57X0542404297000000000202**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 – Contributo di partecipazione all'avviso pubblico per Direttore della struttura complessa del _____ (indicare per quale procedura concorsuale si concorre). **In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti, il candidato non sarà ammesso alla procedura concorsuale**;
5) Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

6) Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi **(*Allegati "C" e "D")*** ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'Azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);

- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2),
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.
Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato con raccomandata a/r, posta elettronica certificata (PEC) o con telegramma.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web aziendale www.asl.bari.it – sezione concorsi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale nell'ambito della terna di candidati, selezionati dall'apposita Commissione.

Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.Lgs 502/92, l'incarico di Direttore di Struttura Complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.
L'incarico di Direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.Lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26/11/2013.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Lungomare Starita 6 Bari – alle ore 15:30 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.Lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda – Sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso e all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati è riconosciuto il diritto di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.
L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi che saranno espressi tramite il sito aziendale www.asl.bari.it, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842549 – 2377 – 2544 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Area Gestione Risorse Umane
Rodolfo Minervini

Il Direttore Generale ASL BA
Antonio Sanguedolce

Allegato A
FAC - SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale ASL BA
c/o Ufficio Concorsi -Assunzioni
Lungomare Starita, 6
70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa Ostetricia e Ginecologia P.O. "F. Perinei" di Altamura

Il/la sottoscritto/a_____chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____ Via _____ n. _____;
3. CODICE FISCALE _____;
4. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
5. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____ conseguito presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;
6. di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;
7. di essere in possesso della seguente specializzazione_____ conseguita presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;
8. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di_____;
9. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____(1);
10. di godere dei diritti civili e politici;
11. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (2);
12. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di_____ (3) (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
13. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
14. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
15. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
16. di autorizzare l'ASL di Bari al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
17. chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo:

    Via_____ n _____ Città _____ Prov. _____ CAP _____

    Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____ PEC _____, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data_____ **FIRMA**

_____

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B

CURRICULUM PROFESSIONALE
(artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____nato/a _____ il _____
residente in _____Prov. _____ CAP _____Via _____ N. _____
consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:
  _____
  _____
  _____
  _____
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti:
  _____
  _____
  _____
  _____
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità:
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi:
  _____
  _____
  _____
  _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

_____
_____
_____
_____

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento:

_____
_____
_____
_____

Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore:

_____
_____
_____
_____

Data_____ **FIRMA**

_____

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____il _____
residente in _____ Prov. _____ CAP _____Via _____ N. _____
consapevole, secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso:

Laurea in _____ conseguita in data ____/____/_____ presso _____ punteggio finale _____

Abilitazione conseguita in data ____/____/_____

Specializzazione in _____ conseguita in data ____/____/_____ presso _____ punteggio finale _____

Iscrizione all'ordine dei Medici della provincia di _____ dal ____/____/_____ al n. _____

Attestato di formazione manageriale: ☐ SI (conseguito in data ____/____/_____)
☐ NO

Eventuali altri titoli:

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____

Di aver svolto le seguenti attività di docenza *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Materia _____ presso _____
corso di studi _____ dal ____/____/_____ al ____/____/_____ n. ore di insegnamento totali _____

Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Denominazione corso _____ organizzato da _____
luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ in qualità di _____

Data_____ **FIRMA**

Allegato D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____ il _____ residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____ consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Servizi prestati *seguendo il successivo schema esemplificativo***:**

Denominazione Ente: _____

☐ Ente pubblico ☐ privato accredit./convenz. SSN ☐ privato non accredit./convenz. SSN

☐ altro _____

Profilo professionale: _____

Tipologia dell'incarico: ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato

☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione

☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____

durata dell'incarico: dal ____/____/_____ al ____/____/_____

Durata orario settimanale: ☐ Full time (36 h/sett.) ☐part-time (____h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____

che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:

1.
2.
3.
4.
5.
6.

Data_____ **FIRMA**

_____

ASL BA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa SPDC del P.O. di Putignano.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 0663 del 10/04/2019

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: **SPDC del P.O. di Putignano** – ruolo: **sanitario** – profilo professionale: **medico** – disciplina: **Psichiatria** – rapporto di lavoro: **esclusivo e a tempo indeterminato**, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.Lgs 30/12/1992, n. 502 e s.m.i, D.P.R. 10/12/1997, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13/9/2012, n. 158, convertito nella Legge 8/11/2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26/11/2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Al presente avviso saranno applicate:

1) le disposizioni di cui alla Legge 10/04/1991 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

2) la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO (Struttura): definisce il contesto clinico e gestionale dell'U.O. in relazione alla Struttura ed al contesto territoriale nel quale opera.

Il SPDC si occupa del trattamento della patologia psichiatrica acuta in condizioni di degenza ospedaliera per ricovero volontario o obbligatorio (Trattamento Sanitario Obbligatorio), esplicando anche attività di consulenza ospedaliera. L' attività ambulatoriale fornisce le seguenti prestazioni: 1) Consulenza Psichiatrica Consulenza Psicologica /sociale, 2) Somministrazione di Test Psicometrici. Il SPDC contiene 15 posti letto ed è dotato di adeguati spazi per le attività comuni.

PROFILO SOGGETTIVO (Direttore da selezionare): definisce le competenze gestionali e tecnico-professionali, le conoscenze scientifiche ed attitudinali ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alla Direzione della U.O.C.

Competenze professionali e gestionali

- Capacità di strutturare in modo coerente alla legislazione regionale e alle direttive aziendali i diversi

setting assistenziali in salute mentale ospedaliera nell'ottica della presa in carico globale del paziente, con particolare riferimento anche alla fase riabilitativa.
- Capacità di operare in stretta collaborazione con la Direzione DSM, ponendo in essere azioni coerenti ed integrate per il raggiungimento degli obiettivi aziendali.
- Capacità di operare in stretta collaborazione con i C.S.M., sia nella fase del ricovero sia nella dimissione, anche applicando opportune strategie, quando possibile, per la dimissione precoce e la gestione della post-acuzie nel territorio.
- Capacità di garantire la migliore qualità dell'assistenza con applicazione e contestualizzazione di linee guida aggiornate ed approvate dalla comunità scientifica, ricorso privilegiato a trattamenti fondati su prove di efficacia, utilizzazione di strumenti standardizzati per la valutazione degli esiti.
- Capacità di ottimizzare le prestazioni erogate in rapporto alle risorse impiegate, secondo la metodica di budget.
- Capacità di organizzazione e gestione del servizio di Guardia Attiva Dipartimentale.
- Capacità di creare sinergie con familiari ed associazioni, creando un clima di fattiva collaborazione e di instaurare relazioni strutturate nei confronti di tutti i portatori di interesse per e nella comunità in cui si opera.
- Competenza nello sviluppo di processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale e dell'esito delle cure approntate, con sviluppo di indicatori e ricorso ad audit clinici.
- Formazione in management sanitario e competenza nella gestione di servizi sanitari o gruppi di lavoro in salute mentale.
- Capacità di instaurare e mantenere un clima interno che favorisca lo sviluppo dello spirito dell'appartenenza, la crescita delle conoscenze e delle competenze di tutti i collaboratori valorizzandoli, curando la formazione, il clima culturale e di confronto con il mondo scientifico.
- Capacità di garantire in una ottica collaborativa il rapporto con i servizi territoriali in ambito socio-sanitario (dipendenze, età evolutiva, disabilità, anziani), anche attivando in maniera tempestiva ed appropriata la metodologia della dimissione protetta secondo quanto previsto dalle norme regionali.
- Capacità di garantire il massimo rispetto dei diritti e della dignità dei pazienti in tutte le fasi della degenza, dal ricovero alla dimissione e particolarmente nella gestione delle fasi acute, curando e monitorando il grado di soddisfacimento degli utenti e loro familiari.
- Capacità di organizzare i processi lavorativi garantendo la sicurezza di utenti ed operatori, applicando le Raccomandazioni Ministeriali per la Gestione del Rischio Clinico (Ministero della Salute, 2007).

Attitudini

- Attenzione alla qualità professionale dell'assistenza offerta.
- Propensione alla collaborazione con la Direzione DSM, la Direzione Strategica aziendale e l'Assessorato regionale alla Salute.
- Attenzione rivolta alle esigenze delle Associazioni di Tutela rappresentative di pazienti e familiari.
- Impegno rivolto all'innovazione e alla ricerca applicate alla pratica dei Servizi di Salute mentale.
- Capacità di promozione, conduzione e coordinamento di gruppi di lavoro finalizzati a specifici obiettivi assistenziali o gestionali.
- Capacità di favorire e promuovere la collaborazione con gli altri Dirigenti e Servizi della ASL e le altre Agenzie del territorio.
- Senso di responsabilità, capacità decisionali, capacità organizzative e di coordinamento, capacità di gestione tempestiva ed efficace delle situazioni di criticità.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

a) iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione

nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le struttura a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie.

c) curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484.

d) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
b) Idoneità fisica all'impiego:
   1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;
   2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
c) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito. I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale ASL BA – c/o Ufficio Concorsi - Assunzioni - Lungomare Starita, 6 – 70132 Bari, devono essere inoltrate scegliendo una delle seguenti modalità:

1. per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, <u>in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione del concorso cui si intende partecipare</u>, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione

del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante. In questo caso il candidato dovrà comunque inoltrare una mail al seguente indirizzo: ***agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it*** per informare l'Ufficio di aver trasmesso per posta, a mezzo raccomandata a.r., la domanda di partecipazione con indicazione della struttura per cui si concorre;

2. per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: ***agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it,*** in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

   La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati esclusivamente in formato **PDF (pena la non ammissione)**:
   - domanda;
   - elenco dei documenti;
   - cartella con tutta la documentazione;
   - copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

   La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

   La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d. Lgs 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto – nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine fissato dal bando, non saranno prese in considerazione.

Non saranno, inoltre, prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:
- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;
- nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'***Allegato "A"***, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

1) cognome e nome;
2) data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
3) procedura a cui si intende partecipare;
4) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01 e s.m.i.;
5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
6) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7) di godere dei diritti civili e politici;
8) le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
10) servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
11) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
12) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
13) consenso, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, alla ASL Bari al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
15) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

1) curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'***Allegato "B"***, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del D.P.R. 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D.Lgs 502/92.

Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
   Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

2) Tutte le certificazioni **(*Allegati "C" e "D")*** ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.
   Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
   - esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
   - profilo professionale;
   - durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
   - la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
   - durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (***Allegato "D"***), ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.

   Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".
   I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a € 10,00 (**non rimborsabile**) da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Bari – **IBAN: IT57X0542404297000000000202**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 – Contributo di partecipazione all'avviso pubblico per Direttore della struttura complessa del _____ (indicare per quale procedura concorsuale si concorre). **In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti, il candidato non sarà ammesso alla procedura concorsuale**;
5) Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

6) Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi **(*Allegati "C" e "D")*** ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'Azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);

- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2),
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.
Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato con raccomandata a/r, posta elettronica certificata (PEC) o con telegramma.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web aziendale www.asl.bari.it – sezione concorsi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale nell'ambito della terna di candidati, selezionati dall'apposita Commissione.

Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.Lgs 502/92, l'incarico di Direttore di Struttura Complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.
L'incarico di Direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.Lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26/11/2013.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Lungomare Starita 6 Bari – alle ore 15:30 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.Lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda – Sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso e all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati è riconosciuto il diritto di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi che saranno espressi tramite il sito aziendale www.asl.bari.it, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842549 – 2377 – 2544 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Area Gestione Risorse Umane
Rodolfo Minervini

Il Direttore Generale ASL BA
Antonio Sanguedolce

Allegato A
FAC - SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale ASL BA
c/o Ufficio Concorsi -Assunzioni
Lungomare Starita, 6
70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa SPDC del P.O. di Putignano.

Il/la sottoscritto/a_____chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____ Via _____ n. _____;
3. CODICE FISCALE _____;
4. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
5. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____ conseguito presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;
6. di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;
7. di essere in possesso della seguente specializzazione_____ conseguita presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;
8. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di_____;
9. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____(1);
10. di godere dei diritti civili e politici;
11. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (2);
12. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di_____ (3) (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
13. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
14. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
15. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
16. di autorizzare l'ASL di Bari al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
17. chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo:

    Via_____ n _____ Città _____ Prov. _____ CAP _____

    Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____ PEC _____, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data_____ **FIRMA**

_____

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B

CURRICULUM PROFESSIONALE
(artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____nato/a _____ il _____
residente in _____Prov. _____ CAP _____Via _____ N. _____
consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:
  _____
  _____
  _____
  _____
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti:
  _____
  _____
  _____
  _____
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità:
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi:
  _____
  _____
  _____
  _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

_____
_____
_____
_____

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento:

_____
_____
_____
_____

Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore:

_____
_____
_____
_____

Data_____ **FIRMA**

_____

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____il _____
residente in _____ Prov. _____ CAP _____Via _____ N. _____
consapevole, secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso:
Laurea in _____ conseguita in data ____/____/_____ presso _____ punteggio finale _____

Abilitazione conseguita in data ____/____/_____

Specializzazione in _____ conseguita in data ____/____/_____ presso _____ punteggio finale _____

Iscrizione all'ordine dei Medici della provincia di _____ dal ____/____/_____ al n. _____

Attestato di formazione manageriale: ☐ SI (conseguito in data ____/____/_____)
☐ NO

Eventuali altri titoli:

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____

Di aver svolto le seguenti attività di docenza *seguendo il successivo schema esemplificativo:*
Materia _____ presso _____
corso di studi _____ dal ____/____/_____ al ____/____/_____ n. ore di insegnamento totali _____

Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) *seguendo il successivo schema esemplificativo:*
Denominazione corso _____ organizzato da _____
luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ in qualità di _____

Data_____ **FIRMA**

Allegato D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____ il _____ residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____ consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Servizi prestati *seguendo il successivo schema esemplificativo***:**

Denominazione Ente: _____

☐ Ente pubblico ☐ privato accredit./convenz. SSN ☐ privato non accredit./convenz. SSN

☐ altro _____

Profilo professionale: _____

Tipologia dell'incarico: ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato

☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione

☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____

durata dell'incarico: dal ____/____/_____ al ____/____/_____

Durata orario settimanale: ☐Full time (36 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____

che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:

1.
2.
3.
4.
5.
6.

Data_____ **FIRMA**

_____

ASL BA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa SPDC del P.O. Di Venere.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 0663 del 10/04/2019

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: **SPDC del P.O. Di Venere** – ruolo: **sanitario** – profilo professionale: **medico** – disciplina: **Psichiatria** – rapporto di lavoro: **esclusivo e a tempo indeterminato**, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.Lgs 30/12/1992, n. 502 e s.m.i, D.P.R. 10/12/1997, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13/9/2012, n. 158, convertito nella Legge 8/11/2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26/11/2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Al presente avviso saranno applicate:

1) le disposizioni di cui alla Legge 10/04/1991 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

2) la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO (Struttura): definisce il contesto clinico e gestionale dell'U.O. in relazione alla Struttura ed al contesto territoriale nel quale opera.

Il SPDC si occupa del trattamento della patologia psichiatrica acuta in condizioni di degenza ospedaliera per ricovero volontario o obbligatorio (Trattamento Sanitario Obbligatorio), esplicando anche attività di consulenza ospedaliera. L' attività ambulatoriale fornisce le seguenti prestazioni: 1) Consulenza Psichiatrica Consulenza Psicologica /sociale, 2) Somministrazione di Test Psicometrici. Il SPDC contiene 15 posti letto ed è dotato di adeguati spazi per le attività comuni.

PROFILO SOGGETTIVO (Direttore da selezionare): definisce le competenze gestionali e tecnico-professionali, le conoscenze scientifiche ed attitudinali ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alla Direzione della U.O.C.

Competenze professionali e gestionali

- Capacità di strutturare in modo coerente alla legislazione regionale e alle direttive aziendali i diversi setting assistenziali in salute mentale ospedaliera nell'ottica della presa in carico globale del paziente, con particolare riferimento anche alla fase riabilitativa.
- Capacità di operare in stretta collaborazione con la Direzione DSM, ponendo in essere azioni coerenti ed integrate per il raggiungimento degli obiettivi aziendali.
- Capacità di operare in stretta collaborazione con i C.S.M., sia nella fase del ricovero sia nella dimissione, anche applicando opportune strategie, quando possibile, per la dimissione precoce e la gestione della post-acuzie nel territorio.
- Capacità di garantire la migliore qualità dell'assistenza con applicazione e contestualizzazione di linee guida aggiornate ed approvate dalla comunità scientifica, ricorso privilegiato a trattamenti fondati su prove di efficacia, utilizzazione di strumenti standardizzati per la valutazione degli esiti.
- Capacità di ottimizzare le prestazioni erogate in rapporto alle risorse impiegate, secondo la metodica di budget.
- Capacità di organizzazione e gestione del servizio di Guardia Attiva Dipartimentale.
- Capacità di creare sinergie con familiari ed associazioni, creando un clima di fattiva collaborazione e di instaurare relazioni strutturate nei confronti di tutti i portatori di interesse per e nella comunità in cui si opera.
- Competenza nello sviluppo di processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale e dell'esito delle cure approntate, con sviluppo di indicatori e ricorso ad audit clinici.
- Formazione in management sanitario e competenza nella gestione di servizi sanitari o gruppi di lavoro in salute mentale.
- Capacità di instaurare e mantenere un clima interno che favorisca lo sviluppo dello spirito dell'appartenenza, la crescita delle conoscenze e delle competenze di tutti i collaboratori valorizzandoli, curando la formazione, il clima culturale e di confronto con il mondo scientifico.
- Capacità di garantire in una ottica collaborativa il rapporto con i servizi territoriali in ambito socio-sanitario (dipendenze, età evolutiva, disabilità, anziani), anche attivando in maniera tempestiva ed appropriata la metodologia della dimissione protetta secondo quanto previsto dalle norme regionali.
- Capacità di garantire il massimo rispetto dei diritti e della dignità dei pazienti in tutte le fasi della degenza, dal ricovero alla dimissione e particolarmente nella gestione delle fasi acute, curando e monitorando il grado di soddisfacimento degli utenti e loro familiari.
- Capacità di organizzare i processi lavorativi garantendo la sicurezza di utenti ed operatori, applicando le Raccomandazioni Ministeriali per la Gestione del Rischio Clinico (Ministero della Salute, 2007).

Attitudini

- Attenzione alla qualità professionale dell'assistenza offerta.
- Propensione alla collaborazione con la Direzione DSM, la Direzione Strategica aziendale e l'Assessorato regionale alla Salute.
- Attenzione rivolta alle esigenze delle Associazioni di Tutela rappresentative di pazienti e familiari.
- Impegno rivolto all'innovazione e alla ricerca applicate alla pratica dei Servizi di Salute mentale.
- Capacità di promozione, conduzione e coordinamento di gruppi di lavoro finalizzati a specifici obiettivi assistenziali o gestionali.
- Capacità di favorire e promuovere la collaborazione con gli altri Dirigenti e Servizi della ASL e le altre Agenzie del territorio.
- Senso di responsabilità, capacità decisionali, capacità organizzative e di coordinamento, capacità di gestione tempestiva ed efficace delle situazioni di criticità.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

a) iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le struttura a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie.

c) curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484.

d) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
b) Idoneità fisica all'impiego:
   1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;
   2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
c) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito. I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale ASL BA – c/o Ufficio Concorsi - Assunzioni - Lungomare Starita, 6 – 70132 Bari, devono essere inoltrate scegliendo una delle seguenti modalità:
1. per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, in busta chiusa recante sul frontespizio

l'indicazione del concorso cui si intende partecipare, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante. In questo caso il candidato dovrà comunque inoltrare una mail al seguente indirizzo: ***agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it*** per informare l'Ufficio di aver trasmesso per posta, a mezzo raccomandata a.r., la domanda di partecipazione con indicazione della struttura per cui si concorre;

2. per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: ***agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it,*** in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

   La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati esclusivamente in formato **PDF (pena la non ammissione)**:
   - domanda;
   - elenco dei documenti;
   - cartella con tutta la documentazione;
   - copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

   La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

   La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d. Lgs 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto – nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine fissato dal bando, non saranno prese in considerazione.

Non saranno, inoltre, prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:
- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;

- nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'***Allegato "A"***, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

1) cognome e nome;
2) data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
3) procedura a cui si intende partecipare;
4) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01 e s.m.i.;
5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
6) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7) di godere dei diritti civili e politici;
8) le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
10) servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
11) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
12) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
13) consenso, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, alla ASL Bari al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
15) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

1) curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'***Allegato "B"***, datato e

firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del D.P.R. 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D.Lgs 502/92.

Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;

h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

2) Tutte le certificazioni **(*Allegati "C" e "D")*** ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.
Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);

- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (***Allegato "D"***), ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.

   Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".
   I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a € 10,00 (**non rimborsabile**) da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Bari – **IBAN: IT57X0542404297000000000202**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 – Contributo di partecipazione all'avviso pubblico per Direttore della struttura complessa del _____ (indicare per quale procedura concorsuale si concorre). **In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti, il candidato non sarà ammesso alla procedura concorsuale**;
5) Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

6) Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi **(*Allegati "C" e "D")*** ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'Azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2),
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato con raccomandata a/r, posta elettronica certificata (PEC) o con telegramma.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web aziendale www.asl.bari.it – sezione concorsi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale nell'ambito della terna di candidati, selezionati dall'apposita Commissione.

Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.Lgs 502/92, l'incarico di Direttore di Struttura Complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.
L'incarico di Direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.Lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26/11/2013.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda

– Lungomare Starita 6 Bari – alle ore 15:30 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.Lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda – Sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso e all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati è riconosciuto il diritto di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi che saranno espressi tramite il sito aziendale www.asl.bari.it, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842549 – 2377 – 2544 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Area Gestione Risorse Umane
Rodolfo Minervini

Il Direttore Generale ASL BA
Antonio Sanguedolce

Allegato A
FAC - SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale ASL BA
c/o Ufficio Concorsi -Assunzioni
Lungomare Starita, 6
70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa SPDC del P.O. Di Venere.

Il/la sottoscritto/a_____chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____ Via _____ n. _____;
3. CODICE FISCALE _____;
4. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
5. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____ conseguito presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;
6. di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;
7. di essere in possesso della seguente specializzazione_____ conseguita presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;
8. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di_____;
9. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____(1);
10. di godere dei diritti civili e politici;
11. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (2);
12. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di_____ (3) (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
13. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
14. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
15. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
16. di autorizzare l'ASL di Bari al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
17. chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo:

    Via_____ n _____ Città _____ Prov. _____ CAP _____

    Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____ PEC _____, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data_____ **FIRMA**

_____

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B

CURRICULUM PROFESSIONALE
(artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____nato/a _____ il _____
residente in _____Prov. _____ CAP _____Via _____ N. _____
consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:
  _____
  _____
  _____
  _____
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti:
  _____
  _____
  _____
  _____
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità:
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi:
  _____
  _____
  _____
  _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

_____
_____
_____
_____

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento:

_____
_____
_____
_____

Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore:

_____
_____
_____
_____

Data_____ **FIRMA**

_____

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____il _____
residente in _____ Prov. _____ CAP _____Via _____ N. _____
consapevole, secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso:
Laurea in _____ conseguita in data ____/____/_____ presso _____ punteggio finale _____

Abilitazione conseguita in data ____/____/_____

Specializzazione in _____ conseguita in data ____/____/_____ presso _____ punteggio finale _____

Iscrizione all'ordine dei Medici della provincia di _____ dal ____/____/_____ al n. _____

Attestato di formazione manageriale: ☐ SI (conseguito in data ____/____/_____)
☐ NO

Eventuali altri titoli:

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____

Di aver svolto le seguenti attività di docenza *seguendo il successivo schema esemplificativo:*
Materia _____ presso _____
corso di studi _____ dal ____/____/_____ al ____/____/_____ n. ore di insegnamento totali _____

Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) *seguendo il successivo schema esemplificativo:*
Denominazione corso _____ organizzato da _____
luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ in qualità di _____

Data_____ **FIRMA**

Allegato D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____ il _____ residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____ consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Servizi prestati *seguendo il successivo schema esemplificativo***:**

Denominazione Ente: _____

☐ Ente pubblico ☐ privato accredit./convenz. SSN ☐ privato non accredit./convenz. SSN

☐ altro _____

Profilo professionale: _____

Tipologia dell'incarico: ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato

☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione

☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____

durata dell'incarico: dal ____/____/_____ al ____/____/_____

Durata orario settimanale: ☐Full time (36 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____

che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:

1.
2.
3.
4.
5.
6.

Data_____ **FIRMA**

_____

ASL BA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa Urologia P.O. "F. Perinei" di Altamura.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 0663 del 10/04/2019

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: **Urologia P.O. "F. Perinei" di Altamura** – ruolo: **sanitario** – profilo professionale: **medico** – disciplina: **Urologia** – rapporto di lavoro: **esclusivo e a tempo indeterminato**, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.Lgs 30/12/1992, n. 502 e s.m.i, D.P.R. 10/12/1997, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13/9/2012, n. 158, convertito nella Legge 8/11/2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26/11/2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Al presente avviso saranno applicate:

1) le disposizioni di cui alla Legge 10/04/1991 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

2) la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO (Struttura): definisce il contesto clinico e gestionale dell'U.O. in relazione alla Struttura ed al contesto territoriale nel quale opera.

Il P.O. "F. Perinei" di Altamura è un Ospedale di I livello, caratterizzato da un elevato *comfort* alberghiero e provvisto di considerevole dotazione tecnologica. L'ospedale della Murgia si trova in un territorio periferico dell'ASL BA, confinante con l'Ospedale di Matera e l'E.E. "F. Miulli" di Acquaviva, determinando una proficua competizione con le strutture viciniori.

Un'ulteriore fattore di competitività è insito nell'assetto organizzativo, nell'aumento e nel potenziamento dell'offerta di prestazioni assistenziali delle specialità mediche e chirurgiche e in particolare della Urologia, costituita ex novo come Struttura Complessa.

PROFILO SOGGETTIVO (Direttore da selezionare): definisce le competenze gestionali e tecnico-professionali, le conoscenze scientifiche ed attitudinali ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alla Direzione della U.O.C.

Profilo professionale del Direttore di struttura complessa. REQUISITI GESTIONALI.

1. Preparazione clinica e gestionale di elevato profilo, per realizzare una Governance adeguata alla gestione di una Struttura Complessa che è punto di riferimento di una domanda ampia e variegata proveniente da un vasto territorio.
2. Capacità di gestione delle risorse umane afferenti all'U.O.C. e delle risorse tecnologiche, nell'ottica dell'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali in termini di sicurezza, efficacia, efficienza e sostenibilità.
3. Capacità di lavorare per obiettivi, secondo gli indirizzi aziendali, e conoscenza delle procedure di budget con monitoraggio ed implementazione degli indicatori di risultato.
4. Capacità di introdurre nuovi modelli organizzativi flessibili.
5. Capacità di promuovere e gestire il lavoro in equipe ed in integrazione con le altre strutture aziendali.
6. Capacità di saper guidare, coinvolgere, relazionarsi con tutti i componenti dell'U.O., gestendone gli eventuali conflitti interni, e di saper adeguatamente motivarli e formarli, coinvolgendoli nell'applicazione di nuove metodiche e di nuovi modelli organizzativi, utilizzando tecniche di audit interno.
7. Capacità organizzative dei servizi prestati dal personale della U.O., in relazione alla sua corretta allocazione ed alla gestione dei turni di servizio, nel rispetto della normativa vigente.
8. Capacità di gestione e coordinamento dell'attività di ricovero, in relazione agli specifici indicatori (indice di saturazione, turnover, ecc.).
9. Competenze nell'ambito del Risk Management.

Profilo professionale del Direttore di struttura complessa. REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI.

1. Esperienza e competenza nella gestione clinica di tutte le patologie di interesse urologico acute e croniche, della diagnostica strumentale e della chirurgia urologica.
2. Elevata competenza chirurgica, desumibile da casistica operatoria attestante la capacità di eseguire tutte le tecniche chirurgiche, tradizionali ed innovative, open, endoscopiche e videolaparoscopiche sia in urgenza che in elezione.
3. Competenza nella prevenzione delle patologie neoplastiche uro-andrologiche e dell'apparato urinario femminile.
4. Attestazione di una continua attività di formazione e di aggiornamento:
   a) evidenza delle attività formativa effettuata negli ultimi 10 anni;
   b) pubblicazioni e produzione scientifica, di rilievo nazionale e internazionale, relativa agli ambiti della disciplina, svolta negli ultimi 10 anni;
   c) attività svolta in ambito di società scientifiche.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

a) iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come

prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le struttura a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie.

c) curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484.

d) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
b) Idoneità fisica all'impiego:
   1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;
   2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
c) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale ASL BA – c/o Ufficio Concorsi - Assunzioni - Lungomare Starita, 6 – 70132 Bari, devono essere inoltrate scegliendo una delle seguenti modalità:

1. per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione del concorso cui si intende partecipare, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante. In questo caso il candidato dovrà comunque

inoltrare una mail al seguente indirizzo: ***agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it*** per informare l'Ufficio di aver trasmesso per posta, a mezzo raccomandata a.r., la domanda di partecipazione con indicazione della struttura per cui si concorre;

2. per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: ***agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it,*** in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

   La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati esclusivamente in formato **PDF (pena la non ammissione)**:
   - domanda;
   - elenco dei documenti;
   - cartella con tutta la documentazione;
   - copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

   La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

   La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d. Lgs 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto – nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine fissato dal bando, non saranno prese in considerazione.

Non saranno, inoltre, prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:
- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;
- nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'***Allegato "A"***, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli

artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

1) cognome e nome;
2) data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
3) procedura a cui si intende partecipare;
4) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01 e s.m.i.;
5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
6) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7) di godere dei diritti civili e politici;
8) le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
10) servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
11) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
12) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
13) consenso, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, alla ASL Bari al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
15) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

1) curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'***Allegato "B"***, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del D.P.R. 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D.Lgs 502/92.
   Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:
   a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

2) Tutte le certificazioni **(*Allegati "C" e "D")*** ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.
Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (***Allegato "D"***), ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i.

per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".
I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a € 10,00 (**non rimborsabile**) da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Bari – **IBAN: IT57X0542404297000000000202**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 – Contributo di partecipazione all'avviso pubblico per Direttore della struttura complessa del _____ (indicare per quale procedura concorsuale si concorre). **In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti, il candidato non sarà ammesso alla procedura concorsuale**;
5) Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

6) Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi **(*Allegati "C" e "D")*** ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'Azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i

particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2),
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato con raccomandata a/r, posta elettronica certificata (PEC) o con telegramma.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web aziendale www.asl.bari.it – sezione concorsi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale nell'ambito della terna di candidati, selezionati dall'apposita Commissione.

Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.Lgs 502/92, l'incarico di Direttore di Struttura Complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.
L'incarico di Direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.Lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26/11/2013.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Lungomare Starita 6 Bari – alle ore 15:30 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.Lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda – Sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso e all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati è riconosciuto il diritto di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.
L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi che saranno espressi tramite il sito aziendale www.asl.bari.it, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842549 – 2377 – 2544 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Area Gestione Risorse Umane
Rodolfo Minervini

Il Direttore Generale ASL BA
Antonio Sanguedolce

Allegato A
FAC - SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale ASL BA
c/o Ufficio Concorsi -Assunzioni
Lungomare Starita, 6
70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa Urologia P.O. "F. Perinei" di Altamura

Il/la sottoscritto/a_____chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____ Via _____ n. _____;
3. CODICE FISCALE _____;
4. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
5. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____ conseguito presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;
6. di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;
7. di essere in possesso della seguente specializzazione_____ conseguita presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;
8. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di_____;
9. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____(1);
10. di godere dei diritti civili e politici;
11. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (2);
12. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di_____ (3) (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
13. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
14. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
15. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
16. di autorizzare l'ASL di Bari al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
17. chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo:

    Via_____ n _____ Città _____ Prov. _____ CAP _____

    Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____ PEC _____, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data_____ **FIRMA**

_____

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B

CURRICULUM PROFESSIONALE
(artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____nato/a _____ il _____
residente in _____Prov. _____ CAP _____Via _____ N. _____
consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:
  _____
  _____
  _____
  _____
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti:
  _____
  _____
  _____
  _____
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità:
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi:
  _____
  _____
  _____
  _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

_____
_____
_____
_____

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento:

_____
_____
_____
_____

Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore:

_____
_____
_____
_____

Data_____ **FIRMA**

_____

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____il _____
residente in _____ Prov. _____ CAP _____Via _____ N. _____
consapevole, secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso:
Laurea in _____ conseguita in data ____/____/_____ presso _____ punteggio finale _____

Abilitazione conseguita in data ____/____/_____

Specializzazione in _____ conseguita in data ____/____/_____ presso _____ punteggio finale _____

Iscrizione all'ordine dei Medici della provincia di _____ dal ____/____/_____ al n. _____

Attestato di formazione manageriale: ☐ SI (conseguito in data ____/____/_____)
☐ NO

Eventuali altri titoli:

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____

Di aver svolto le seguenti attività di docenza *seguendo il successivo schema esemplificativo:*
Materia _____ presso _____
corso di studi _____ dal ____/____/_____ al ____/____/_____ n. ore di insegnamento totali _____

Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) *seguendo il successivo schema esemplificativo:*
Denominazione corso _____ organizzato da _____
luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ in qualità di _____

Data_____ **FIRMA**

Allegato D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____ il _____ residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____ consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Servizi prestati *seguendo il successivo schema esemplificativo***:**

Denominazione Ente: _____

☐ Ente pubblico ☐ privato accredit./convenz. SSN ☐ privato non accredit./convenz. SSN

☐ altro _____

Profilo professionale: _____

Tipologia dell'incarico: ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato

☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione

☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____

durata dell'incarico: dal ____/____/_____ al ____/____/_____

Durata orario settimanale: ☐Full time (36 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____

che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:

1.
2.
3.
4.
5.
6.

Data_____ **FIRMA**

_____

ASL BA

Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione di una graduatoria dalla quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico – disciplina "Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza".

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria Deliberazione n**.** 0633 del 9 APR. 2019, indice il presente Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione di una graduatoria dalla quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico – disciplina "***Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza"***.

Le disposizioni per l'ammissione all'avviso e le modalità di espletamento del medesimo sono regolamentate dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e dalle disposizioni legislative ivi richiamate.

Il trattamento economico è quello previsto dal C.C.N.L. dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

In applicazione dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 165/01 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del presente bando:

SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
1. Specializzazione nella disciplina "Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza" o disciplina equipollente, stabilita dal D.M. 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni;;
b) Ai sensi e per gli effetti del'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018:
comma 547: "*I medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata*".
comma 548: "*L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei ed utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando*".
c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici;
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

GENERALI

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
2) Idoneità specifica alla mansione ai sensi del D. Lgs 81/08; l'accertamento è effettuato a cura dell'ASL, prima dell' immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
3) Godimento dei diritti civili e politici;

4) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
5) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
6) Posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.

La partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermo restando quelli previsti per il collocamento a riposo d'ufficio.

Tutti i requisiti prescritti ed i titoli, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al DIRETTORE GENERALE - ASL BA – Lungomare Starita, 6 - 70132 BARI, devono essere inviate entro il 7° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia al seguente indirizzo di posta elettronica certificata ***agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it recante nell'oggetto il codice***: ***"MCAU19ASL"***

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria.
L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, con i seguenti allegati solo in formato **PDF (pena la non ammissione)**:

- domanda
- elenco dei documenti
- cartella con tutta la documentazione
- copia fotostatica del documento di riconoscimento

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà arrecare la firma autografa ovvero digitale.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.L.gvo 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale), anche se indirizzata alla PEC del protocollo Aziendale.

Escluso ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda pena la non ammissione.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione;

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui ***all'Allegato "A",*** sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli

artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
2) procedura a cui intende partecipare;
3) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
4) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione (laurea - specializzazione - iscrizione Ordine);
6) abilitazione all'esercizio della professione;
7) di godere dei diritti civili e politici;
8) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
10) servizi prestati come dipendente presso PP. AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
11) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
12) di accettare tutte le condizioni fissate dal bando;
13) consenso, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di n. di codice di avviamento postale, di n. telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
15) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28/12/2000 n. 445.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; **la mancata sottoscrizione determina l'esclusione dall'avviso**.

Costituisce, altresì, motivo di esclusione la titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'avviso.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi pubblici o comunque esistente agli atti di questa Amministrazione.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle norme speciali in materia.

L'Azienda non si assume responsabilità:

1. nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.
2. per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Ai sensi dell'Art. 15, comma 1 della Legge 12/11/2011 n. 183, questa Azienda non potrà accettare certificazioni rilasciate dalle PP.AA. in ordine a stati, qualità personali e fatti del candidato, che quindi devono essere autocertificati dal cittadino ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
Pertanto alla domanda di partecipazione **(*Allegato A)*** i concorrenti dovranno allegare:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione ***(Allegato B)*** ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 445/2000, relativa ai titoli di studio conseguiti ed ad eventuali docenze svolte. Per gli incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici si dovrà specificare: **denominazione dell'Ente** che ha conferito l'incarico, **materia** oggetto della docenza e **ore** effettive di lezione svolte.
2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ***(Allegato C)*** ai sensi dell'Art. 47 del D.P.R. 445/2000, relativa ai servizi prestati nel profilo e nella categoria presso Enti pubblici, Enti privati accreditati con il S.S.N., Aziende private non accreditate con il S.S.N.. La dichiarazione deve contenere l'esatta **denominazione dell'Ente** presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti non compresi nel SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato e se convenzionato con il SSN), **il profilo professionale,** l'esatta **decorrenza della durata del rapporto di lavoro (**indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e di cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettativa senza assegni), la **natura giuridica del rapporto di lavoro (**se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro. ecc.), la **durata oraria settimanale** (specificando se a tempo pieno o a tempo parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time).
3) Eventuali lavori scientifici (articoli, pubblicazioni, comunicazioni, abstracts, poster, ecc.), che devono essere editi a stampa, devono essere necessariamente prodotti nel testo integrale in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati dichiarata conforme all'originale dal candidato. Se solo dichiarati non saranno valutati. Qualora vengano prodotte in fotocopia, il candidato deve allegare dichiarazione sostitutiva di notorietà nella quale dichiara la conformità della fotocopia all'originale (ai sensi degli Artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) ed allegare copia di un documento d'identità in corso di validità, **pena la non valutazione**. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata.
4) Eventuali eventi formativi frequentati (corsi, convegni, seminari, master ecc.). Qualora presentati con dichiarazione sostitutiva di certificazione (***Allegato B)*** ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 445/2000, devono indicare **la durata, il luogo, l'organizzatore e l'argomento** dell'evento formativo. Se prodotti in fotocopia, il candidato deve allegare dichiarazione sostitutiva di notorietà ***(Allegato C)*** nella quale dichiara la conformità della fotocopia all'originale (ai sensi degli Artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) ed allegare copia di un documento d'identità in corso di validità, **pena la non valutazione**.
5) curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta semplice,debitamente documentato e autocertificato nei modi di legge. Il curriculum formativo e professionale, qualora non reso con finalità di autocertificazione o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.
6) copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità, **pena la non ammissione.**
7) Elenco, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati.

8) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione all'avviso pari a € 10,00 (**non rimborsabile**) **da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando ed esclusivamente mediante bonifico bancario** intestato ASL BA - Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Bari – **IBAN: IT57X0542404297000000000202**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 – Contributo di partecipazione **all'Avviso Pubblico, per soli titoli, per incarichi a tempo determinato, di Dirigente Medico – disciplina "Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza" – ASL BA.**
In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti il candidato non sarà ammesso alla procedura selettiva.

Per consentire la corretta valutazione dei titoli, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi contenuti nel certificato sostitutivo. L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n. 183/2011.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso, è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale.
La pubblicazione sul sito web aziendale della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA SELEZIONE

Una Commissione di esperti nella materia, nominata dal Direttore Generale, procederà alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli e del curriculum con i criteri previsti dal D.P.R. 483/97.

La Commissione disporrà, complessivamente, di **20** punti.

Nella valutazione dei titoli la Commissione, si atterrà ai principi stabiliti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27 del DPR 10.12.1997 n. 483, ed in particolare i punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- Titoli di carriera - massimo punti **10**
- Titoli accademici, di studio - massimo punti **3**
- Pubblicazioni e titoli scientifici - massimo punti **3**
- Curriculum formativo e professionale - massimo punti **4**

GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, conclusa la procedura concorsuale, sulla base della valutazione dei titoli formulerà:

- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione nella disciplina;
- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno della disciplina a concorso;

La graduatoria finale di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati.

Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli, pari punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come disposto dalla legge.

L'eventuale assunzione a tempo determinato dei medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno della specifica disciplina a concorso, risultati idonei ed utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, giusto art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018;

All'approvazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei provvede, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria deliberazione il Direttore Generale.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale, sarà considerata notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procederà al conferimento degli incarichi seguendo l'ordine della graduatoria mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro e indicata la data di presa servizio, previa presentazione, entro 30 gg., della documentazione prevista.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto, l'Azienda comunica di non dar luogo allo stesso.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

RAPPORTO DI LAVORO

Il contratto a tempo determinato stipulato pone in essere un rapporto di lavoro subordinato esclusivo/non esclusivo.

Il rapporto di lavoro avrà durata conforme alle esigenze aziendali.

Il trattamento giuridico ed economico è determinato sulla base dei criteri stabiliti nei contratti collettivi della dirigenza del S.S.N. – Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Con l'accettazione dell'incarico e la firma del contratto vengono implicitamente accettate, da parte dei vincitori, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziale del S.S.N.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso e all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il

diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

NORME FINALI

La partecipazione all'avviso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle AA.SS.LL.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni o per richiedere copia del presente bando di avviso, gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 – 70132 BARI - Tel. 080/5842377 - 296 -582 - 213, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it – albo pretorio - sezione concorsi e avvisi.

PUBBLICITÀ

Il Presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web dell'ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore AGRU
Rodolfo MINERVINI

Il Direttore Generale ASL BA
Antonio SANGUEDOLCE

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA
Al Direttore Generale della ASL BA
Lungomare Starita, 6
70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione di graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigenti Medici disciplina – "Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza".

Il/la sottoscritto/a_____chiede di essere ammesso/a all'Avviso di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____ Via _____ n. _____;
3. CODICE FISCALE _____;
4. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____(1);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso(2);
8. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____ conseguito presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;
9. di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;
10. di essere in possesso della seguente specializzazione_____ conseguita presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;
11. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di_____;
12. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di_____(3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
13. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
14. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
15. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
16. di accettare tutte le clausole previste dal bando.

Chiede, inoltre, che ogni comunicazione relativa al presente AVVISO deve essere fatta al seguente indirizzo:

Via_____ n _____ Città _____ Prov. _____ CAP _____

Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data_____ **FIRMA**

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____ il _____ residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue: (barrare e compilare solo le caselle interessate)

di essere in possesso del seguente titolo di studio:

☐ **Laurea in Medicina e Chirurgia** conseguita in data ____/____/_____ presso _____ punteggio finale _____

☐ **Specializzazione in_____**

☐ conseguita presso_____

☐ In data __/____/____/___ punteggio finale _____ durata del corso di anni_____

☐ **Abilitazione all'esercizio della professione,** conseguita in data ____/____/_____ presso _____

☐ **Iscrizione all'Ordine** dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di_____ in data ____/____/_____ al n. _____

☐ **Eventuali altri titoli:**

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____

☐ **Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, master ecc.):**

- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐NO ☐

- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☒ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐

- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☒ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☒ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐

☐ **Di aver svolto le seguenti attività di docenza:**

- Materia _____ n. ore di insegnamento totali _____ presso il seguente Ente _____ con sede in _____ dal ____/____/_____ al ____/____/_____
- Materia _____ n. ore di insegnamento totali _____ presso il seguente Ente _____ con sede in _____ dal ____/____/_____ al ____/____/_____

Data_____ FIRMA

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____ il _____ residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue: (barrare e compilare solo le caselle interessate)

☐ **Di aver prestato i seguenti servizi:**

- Denominazione Ente: _____
  ☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN
  ☐ Altro _____
- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____
  ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione
  ☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____
- Durata orario settimanale: ☐ Full time (38 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

- Denominazione Ente: _____
  ☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN
  ☐ Altro _____
- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____
  ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione
  ☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____
- Durata orario settimanale: ☐ Full time (38 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

- Denominazione Ente: _____
  ☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN
  ☐ Altro _____
- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____
  ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione

☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____

- Durata orario settimanale: ☐ Full time (38 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

- Denominazione Ente: _____

☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN

☐ Altro _____

- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____

☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione

☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____

- Durata orario settimanale: ☐ Full time (38 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

- Denominazione Ente: _____

☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN

☐ Altro _____

- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____

☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione

☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____

- Durata orario settimanale: ☐ Full time (38 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

☐ **Di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa:**

- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____

☐ **che le allegate copie di partecipazione agli eventi formativi (corsi, convegni, seminari, master, lavori scientifici ecc.) sono conformi agli originali;**

☐ **che l'allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità è conforme all'originale.**

Data_____ **FIRMA**

ASL BA

Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione di una graduatoria dalla quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico – disciplina "Medicina Trasfusionale".

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria Deliberazione n**.** 0632 del 9 APR. 2019, indice il presente Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione di una graduatoria dalla quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico – disciplina "***Medicina Trasfusionale"***.

Le disposizioni per l'ammissione all'avviso e le modalità di espletamento del medesimo sono regolamentate dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e dalle disposizioni legislative ivi richiamate.

Il trattamento economico è quello previsto dal C.C.N.L. dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

In applicazione dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 165/01 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del presente bando:

SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Specializzazione nella disciplina "Medicina Trasfusionale" o disciplina equipollente o affine stabilita dal D.M. 31.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni;
c) Ai sensi e per gli effetti del'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018:
comma 547: "*I medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata*".
comma 548: "*L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei ed utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando*".
d) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici;
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

GENERALI

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
2) Idoneità specifica alla mansione ai sensi del D. Lgs 81/08; l'accertamento è effettuato a cura dell'ASL, prima dell' immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
3) Godimento dei diritti civili e politici;

4) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
5) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
6) Posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.

La partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermo restando quelli previsti per il collocamento a riposo d'ufficio.

Tutti i requisiti prescritti ed i titoli, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al DIRETTORE GENERALE - ASL BA – Lungomare Starita, 6 - 70132 BARI, devono essere inviate entro il 7° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia al seguente indirizzo di posta elettronica certificata ***agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it recante nell'oggetto il codice***: ***"SIMT 19ASL"***

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria.
L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, con i seguenti allegati solo in formato **PDF (pena la non ammissione)**:

- domanda
- elenco dei documenti
- cartella con tutta la documentazione
- copia fotostatica del documento di riconoscimento

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà arrecare la firma autografa ovvero digitale. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.L.gvo 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale), anche se indirizzata alla PEC del protocollo Aziendale.

Escluso ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda pena la non ammissione.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione;

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui ***all'Allegato "A",*** sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli

artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
2) procedura a cui intende partecipare;
3) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
4) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione (laurea - specializzazione - iscrizione Ordine);
6) abilitazione all'esercizio della professione;
7) di godere dei diritti civili e politici;
8) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
10) servizi prestati come dipendente presso PP. AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
11) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
12) di accettare le condizioni fissate dal bando;
13) consenso, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di n. di codice di avviamento postale, di n. telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
15) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28/12/2000 n. 445.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; **la mancata sottoscrizione determina l'esclusione dall'avviso**.

Costituisce, altresì, motivo di esclusione la titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'avviso.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi pubblici o comunque esistente agli atti di questa Amministrazione.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle norme speciali in materia.

L'Azienda non si assume responsabilità:

1. nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.
2. per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Ai sensi dell'Art. 15, comma 1 della Legge 12/11/2011 n. 183, questa Azienda non potrà accettare certificazioni rilasciate dalle PP.AA. in ordine a stati, qualità personali e fatti del candidato, che quindi devono essere autocertificati dal cittadino ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
Pertanto alla domanda di partecipazione **(*Allegato A)*** i concorrenti dovranno allegare:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione ***(Allegato B)*** ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 445/2000, relativa ai titoli di studio conseguiti ed ad eventuali docenze svolte. Per gli incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici si dovrà specificare: **denominazione dell'Ente** che ha conferito l'incarico, **materia** oggetto della docenza e **ore** effettive di lezione svolte.
2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ***(Allegato C)*** ai sensi dell'Art. 47 del D.P.R. 445/2000, relativa ai servizi prestati nel profilo e nella categoria presso Enti pubblici, Enti privati accreditati con il S.S.N., Aziende private non accreditate con il S.S.N.. La dichiarazione deve contenere l'esatta **denominazione dell'Ente** presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti non compresi nel SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato e se convenzionato con il SSN), **il profilo professionale,** l'esatta **decorrenza della durata del rapporto di lavoro (**indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e di cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettativa senza assegni), la **natura giuridica del rapporto di lavoro** (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro. ecc.), la **durata oraria settimanale** (specificando se a tempo pieno o a tempo parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time).
3) Eventuali lavori scientifici (articoli, pubblicazioni, comunicazioni, abstracts, poster, ecc.), che devono essere editi a stampa, devono essere necessariamente prodotti nel testo integrale in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati dichiarata conforme all'originale dal candidato. Se solo dichiarati non saranno valutati. Qualora vengano prodotte in fotocopia, il candidato deve allegare dichiarazione sostitutiva di notorietà nella quale dichiara la conformità della fotocopia all'originale (ai sensi degli Artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) ed allegare copia di un documento d'identità in corso di validità, **pena la non valutazione**. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata.
4) Eventuali eventi formativi frequentati (corsi, convegni, seminari, master ecc.). Qualora presentati con dichiarazione sostitutiva di certificazione (***Allegato B)*** ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 445/2000, devono indicare **la durata, il luogo, l'organizzatore e l'argomento** dell'evento formativo. Se prodotti in fotocopia, il candidato deve allegare dichiarazione sostitutiva di notorietà ***(Allegato C)*** nella quale dichiara la conformità della fotocopia all'originale (ai sensi degli Artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) ed allegare copia di un documento d'identità in corso di validità, **pena la non valutazione**.
5) curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta semplice, debitamente documentato e autocertificato nei modi di legge. Il curriculum formativo e professionale, qualora non reso con finalità di autocertificazione o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.
6) copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità, **pena la non ammissione.**

7) Elenco, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati.
8) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione all'avviso pari a € 10,00 (**non rimborsabile**) **da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando ed esclusivamente mediante bonifico bancario** intestato ASL BA - Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Bari – **IBAN: IT57X0542404297000000000202**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 – Contributo di partecipazione **all'Avviso Pubblico, per colloquio e titoli, per incarichi a tempo determinato, di Dirigente Medico – disciplina "Medicina Trasfusionale" – ASL BA.**
In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti il candidato non sarà ammesso alla procedura selettiva.

Per consentire la corretta valutazione dei titoli, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi contenuti nel certificato sostitutivo. L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n. 183/2011.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso, è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale.
La pubblicazione sul sito web aziendale della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA SELEZIONE

Una Commissione di esperti nella materia, nominata dal Direttore Generale, procederà alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli e del curriculum con i criteri previsti dal D.P.R. 483/97.

La Commissione disporrà, complessivamente, di **20** punti.

Nella valutazione dei titoli la Commissione, si atterrà ai principi stabiliti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27 del DPR 10.12.1997 n. 483, ed in particolare i punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- Titoli di carriera - massimo punti **10**
- Titoli accademici, di studio - massimo punti **3**
- Pubblicazioni e titoli scientifici - massimo punti **3**
- Curriculum formativo e professionale - massimo punti **4**

GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, conclusa la procedura concorsuale, sulla base della valutazione dei titoli formulerà:

- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione nella disciplina;
- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno della disciplina a concorso;

La graduatoria finale di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati.

Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli, pari punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come disposto dalla legge.

L'eventuale assunzione a tempo determinato dei medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno della specifica disciplina a concorso, risultati idonei ed utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, giusto art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018;

All'approvazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei provvede, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria deliberazione il Direttore Generale.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale, sarà considerata notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procederà al conferimento degli incarichi seguendo l'ordine della graduatoria mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro e indicata la data di presa servizio, previa presentazione, entro 30 gg., della documentazione prevista.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto, l'Azienda comunica di non dar luogo allo stesso.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

RAPPORTO DI LAVORO

Il contratto a tempo determinato stipulato pone in essere un rapporto di lavoro subordinato esclusivo/non esclusivo.

Il rapporto di lavoro avrà durata conforme alle esigenze aziendali.

Il trattamento giuridico ed economico è determinato sulla base dei criteri stabiliti nei contratti collettivi della dirigenza del S.S.N. – Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Con l'accettazione dell'incarico e la firma del contratto vengono implicitamente accettate, da parte dei vincitori, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziale del S.S.N.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso e all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il

diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

NORME FINALI

La partecipazione all'avviso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle AA.SS.LL.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni o per richiedere copia del presente bando di avviso, gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 – 70132 BARI - Tel. 080/5842377 - 296 -582 - 213, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it – albo pretorio - sezione concorsi e avvisi.

PUBBLICITÀ

Il Presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web dell'ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore AGRU
Rodolfo MINERVINI

Il Direttore Generale ASL BA
Antonio SANGUEDOLCE

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA
Al Direttore Generale della ASL BA
Lungomare Starita, 6
70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione di graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigenti Medici disciplina – "Medicina Trasfusionale".

Il/la sottoscritto/a_____chiede di essere ammesso/a all'Avviso di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____ Via _____ n. _____;
3. CODICE FISCALE _____;
4. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____(1);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso(2);
8. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____ conseguito presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;
9. di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;
10. di essere in possesso della seguente specializzazione_____ conseguita presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;
11. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di_____;
12. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di_____(3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
13. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
14. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
15. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
16. di accettare tutte le clausole previste dal bando.

Chiede, inoltre, che ogni comunicazione relativa al presente AVVISO deve essere fatta al seguente indirizzo:

Via_____ n _____ Città _____ Prov. _____ CAP _____

Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data_____ **FIRMA**

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____ il _____ residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue: (barrare e compilare solo le caselle interessate)

di essere in possesso del seguente titolo di studio:

☐ **Laurea in Medicina e Chirurgia** conseguita in data ____/____/_____ presso _____ punteggio finale _____

☐ **Specializzazione in_____**

☐ conseguita presso_____

☐ In data __/____/____/___ punteggio finale _____ durata del corso di anni_____

☐ **Abilitazione all'esercizio della professione,** conseguita in data ____/____/_____ presso _____

☐ **Iscrizione all'Ordine** dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di_____ in data ____/____/_____ al n. _____

☐ **Eventuali altri titoli:**

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____

☐ **Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, master ecc.):**

- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐NO ☐

- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☒ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐

- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☒ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☒ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐

☐ **Di aver svolto le seguenti attività di docenza:**

- Materia _____ n. ore di insegnamento totali _____ presso il seguente Ente _____ con sede in _____ dal ____/____/_____ al ____/____/_____
- Materia _____ n. ore di insegnamento totali _____ presso il seguente Ente _____ con sede in _____ dal ____/____/_____ al ____/____/_____

Data_____ FIRMA

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____ il _____ residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue: (barrare e compilare solo le caselle interessate)

☐ **Di aver prestato i seguenti servizi:**

- Denominazione Ente: _____
  ☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN
  ☐ Altro _____
- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____
  ☐Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐Convenzione
  ☐Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____
- Durata orario settimanale: ☐ Full time (38 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

- Denominazione Ente: _____
  ☐Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN
  ☐ Altro _____
- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____
  ☐Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione
  ☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____
- Durata orario settimanale: ☐ Full time (38 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

- Denominazione Ente: _____
  ☐Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐Privato non accredit./convenz. SSN
  ☐ Altro _____
- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____
  ☐Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐CoCoCo ☐ CoCoPro ☐Convenzione

☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____

- Durata orario settimanale: ☐ Full time (38 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

- Denominazione Ente: _____

☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN

☐ Altro _____

- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____

☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione

☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____

- Durata orario settimanale: ☐ Full time (38 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

- Denominazione Ente: _____

☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN

☐ Altro _____

- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____

☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione

☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____

- Durata orario settimanale: ☐ Full time (38 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

☐ **Di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa:**

- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____

☐ **che le allegate copie di partecipazione agli eventi formativi (corsi, convegni, seminari, master, lavori scientifici ecc.) sono conformi agli originali;**

☐ **che l'allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità è conforme all'originale.**

Data_____ **FIRMA**

ASL LE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico di Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro.

In esecuzione della deliberazione n. 487 del 28/02/2019 è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Medicina del Lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro.

Alla relativa assunzione si provvederà nel rispetto dei vincoli economico finanziari previsti dall'art. 2, comma 71, della legge 23.12.2009, n. 191.

Ai sensi dell'art. 12, comma 1, della legge regionale 12.08.2005, n. 12 il personale immesso in servizio presso Aziende o Enti del Servizio Sanitario Regionale (S.S.R.) a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per partecipare al presente Avviso di mobilità gli interessati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende Sanitarie Nazionali o di Enti del Comparto Sanità nel profilo professionale di Dirigente Medico della disciplina di Medicina del Lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro;
b) avere superato il periodo di prova;
c) essere in possesso della incondizionata idoneità alla funzione specifica;
d) non avere procedimenti disciplinari in corso.
e) non aver subito sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta nel biennio antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso.
f) **essere in possesso dell'assenso preventivo dell'amministrazione di appartenenza all'eventuale trasferimento con l'impegno dell'amministrazione che la mobilità potrà perfezionarsi entro 60 giorni dall'eventuale accoglimento dell'istanza, tenuto conto anche di quanto disposto dall'art. 3 della Legge 7 agosto 2015, n. 124;**

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

Non saranno prese in considerazione le istanze di coloro che siano stati dichiarati dai competenti organi sanitari fisicamente "non idonei" ovvero "idonei con limitazioni" ovvero "idonei con prescrizioni particolari" alle mansioni del profilo di appartenenza o per i quali risultino formalmente delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo, anche con riferimento all'attività organizzata secondo turni di lavoro diurni e notturni, fatte salve le vigenti disposizioni a tutela e sostegno della maternità e della paternità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al presente Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecce - Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, devono essere inoltrate, a pena di esclusione, per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante) oppure mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce oppure, ancora, a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.), a far data dalla pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e fino al trentesimo giorno successivo. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione **(massimo 20 MB)** possono pervenire per via telematica, entro il suddetto termine, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it.
La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).
Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.
Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorchè certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione all'Avviso, gli aspiranti devono indicare il possesso dei requisiti e dichiarare sotto la propria responsabilità:
- Cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- Il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
- Il possesso del diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
- L'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici con l'indicazione della relativa sede provinciale;
- L'Azienda o Ente del S.S.N. presso cui risultano in servizio a tempo indeterminato, il profilo professionale, la disciplina e la decorrenza del rapporto di lavoro;
- L'avvenuto superamento del periodo di prova;
- Il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni;
- L'assenza di sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
- La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- Codice fiscale.
- I servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- I titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze.
- Il recapito presso cui indirizzare eventuali comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e s.m.i., il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di trasferimento del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Dovranno, inoltre, dichiarare di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura in argomento avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it;

Dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul succitato sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

La domanda deve essere datata e sottoscritta, pena l'esclusione dall'Avviso di mobilità. Tale sottoscrizione non necessita di autentica ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

L' Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.
La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. per lo svolgimento delle procedure selettive.
Le istanze di mobilità già pervenute in Azienda o che perverranno prima della pubblicazione dell' Avviso di mobilità sulla Gazzetta Ufficiale IV serie speciale - Concorsi non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'Avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.
Coloro che avessero già presentato domanda di trasferimento anteriormente alla data di pubblicazione dovranno presentare nuova domanda entro i termini dell'apposito bando di mobilità.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare:
- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- autocertificazione aggiornata relativa allo stato di servizio, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno/mese/anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, da cui si rilevi il profilo rivestito e la disciplina di appartenenza, il superamento del periodo di prova e l'assenza di procedimenti disciplinari in corso;
- autocertificazione relativa all'ultima visita periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni, da cui si rilevi l'incondizionata idoneità alla mansione specifica;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- pubblicazioni;
- curriculum formativo e professionale dal quale si evincano le capacità professionali possedute dal candidato, datato e firmato. Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da regolare autocertificazione;
- **assenso preventivo alla mobilità rilasciato dall'Azienda di appartenenza con l'impegno dell'amministrazione che la mobilità potrà perfezionarsi entro 60 giorni dall'eventuale accoglimento dell'istanza, tenuto conto anche di quanto disposto dall'art. 3 della Legge 7 agosto 2015, n. 124.**

La dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato, corredate da copia di documento di identità in corso di validità, dovranno essere formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
Nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 relativa ai servizi prestati devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Possono essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, purché il medesimo attesti, mediante

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco, in triplice copia, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.
Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, **deve** presentare in carta semplice e senza autentica di firma:
a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.
La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, pena la non ammissione all'avviso.
In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.
In particolare, con riferimento ai servizi svolti, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale ogni servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc), e quant'altro necessario per consentirne la valutazione.
L' Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Saranno ammessi alla procedura selettiva solo i candidati che risultano in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

L'esclusione dalla procedura di mobilità sarà notificata agli interessati **mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it..**

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice verrà nominata dal Direttore Generale con apposito provvedimento ed a suo insindacabile giudizio e sarà composta da tre membri. La Commissione sarà presieduta dal Direttore Sanitario Aziendale, ovvero da un dirigente da lui delegato; gli altri due componenti saranno direttori di U.O.C.. della disciplina oggetto dell'avviso o di disciplina equipollente o affine. Le funzioni di Segretario saranno svolte da un funzionario amministrativo.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La commissione dispone complessivamente di 25 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 5 punti per il colloquio.

La commissione attribuirà ai candidati il punteggio formulando la valutazione con riferimento sia al curriculum che **al colloquio che ha esclusiva natura motivazionale e non assume il valore di prova di idoneità**.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera :	punti 10
b) titoli accademici di studio:	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici:	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 4

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
   1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
   2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
   3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
   4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio non verrà attribuito se il documento che attesta il fatto non reca la precisazione che è stata conseguita ai sensi del suddetto decreto.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art.11 del D.P.R. 483/97:

a) titoli di carriera:
   1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
   2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
   3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazione previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;

4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
   a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
   b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibile a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Per la valutazione dei titoli si farà inoltre riferimento alle norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, articoli 20, 21, 22 e 23.

Colloquio

Il colloquio ha esclusiva natura motivazionale e non assume il valore di prova di idoneità.

Il colloquio motivazionale sarà diretto a valutare ed individuare le capacità professionali del candidato attinenti alla professione di Dirigente Medico di Medicina del Lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi almeno 10 giorni prima della data fissata per la prova stessa, esclusivamente mediante apposito avviso pubblicato nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Graduatoria

Il Direttore Generale di questa Azienda Sanitaria Locale provvederà con proprio atto deliberativo, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura selettiva di cui trattasi, all'approvazione della graduatoria ed

alla nomina dei vincitori sempre nei limiti delle autorizzazioni regionali e nel rispetto dei vincoli economico finanziari previsti dall'art. 2, comma 71, della legge 23.12.2009, n. 191; la graduatoria finale dell'avviso avrà validità per un periodo di due anni.

Del concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, l'amministrazione procederà a verificare:
a) l'inesistenza a suo carico di condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e di eventuali procedimenti penali pendenti;
b) il possesso da parte dello stesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e la mancanza di istanze pendenti volte ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;
c) la disponibilità dell'interessato ad assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;
d) la inesistenza di valutazione negativa, ai sensi della normativa vigente in materia, presso l'Amministrazione di provenienza.

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa A.S.L.
Al fine di assicurare la stabilità della unità operativa di assegnazione ed ai sensi dell'art. 12, comma 10, della legge regionale 12 agosto 2005, n. 12, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento presso altra Azienda prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La Direzione Generale di questa Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.
Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 - 215248 – 215226, indirizzo e-mail: areapersonale@ausl.le.it; indirizzo p.e.c.: areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ottavio Narracci)

Fac-simile di domanda (Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Al Direttore generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, 5
73100 Lecce

Il/La… sottoscritt…….. chiede di essere ammess… a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Medicina del Lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro**.**

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione dell'avviso e di accettarne, con la sottoscrizione della presente domanda, le clausole ivi contenute;
2. di essere nat….. a …… il ……..;
3. di essere residente in …… Via/Piazza ……;
4. di essere in possesso della cittadinanza …… ovvero ……;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di …… ……. (1);
6. di essere in possesso del diploma di laurea ..... conseguito presso ..... in data ……;
7. di essere in possesso del diploma di specializzazione in ..... conseguito presso ..... in data ……;
8. di essere iscritto presso l'Ordine dei Medici di .....;
9. di prestare servizio a tempo indeterminato presso .....;
10. di essere inquadrato in qualità di ..... presso l'U.O. di ..... con rapporto di lavoro a tempo pieno/parziale a decorrere dal ……;
11. di aver superato il periodo di prova;
12. di essere in possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente;
13. di non aver subito nell'ultimo biennio sanzioni disciplinari definite superiori alla censura scritta e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
14. di aver/non aver riportato condanne penali (2);
15. di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: ……. (3);
16. che il proprio codice fiscale è il seguente .....;

17. di aver/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicando anche le cause di risoluzione dei rapporti di lavoro): ……
……
……..;
18. di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze: ……..;
19. che per eventuali comunicazioni inerenti l'avviso pubblico il recapito è il seguente:

Via …….. n. …… località …….. Prov. …… CAP …… recapiti tel. ……,, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo;

20. di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica: ..... .

Il sottoscritto dichiara di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura di mobilità avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Il sottoscritto autorizza la ASL Lecce al trattamento dei propri dati personali ai fini dell'avviso e, successivamente, per la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i..

Il sottoscritto autorizza la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico.

Allega alla presente:

1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (4);
2. curriculum formativo e professionale;
3. elenco dei documenti presentati, datato e firmato;
4. **assenso preventivo alla mobilità rilasciato dall'Azienda di appartenenza con l'impegno dell'amministrazione che la mobilità potrà perfezionarsi entro 60 giorni dall'eventuale accoglimento dell'istanza, tenuto conto anche di quanto disposto dall'art. 3 della Legge 7 agosto 2015, n. 124;**
5. ……..

Data,…… Firma ……..

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali procedimenti penali in corso.
(3) per i candidati nati entro il 1985.
(4) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione.

ASL LE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero.

In esecuzione della deliberazione n. 507 del 28/02/2019 è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero.
Alla relativa assunzione si provvederà nel rispetto dei vincoli economico finanziari previsti dall'art. 2, comma 71, della legge 23.12.2009, n. 191.

Ai sensi dell'art. 12, comma 1, della legge regionale 12.08.2005, n. 12 il personale immesso in servizio presso Aziende o Enti del Servizio Sanitario Regionale (S.S.R.) a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per partecipare al presente Avviso di mobilità gli interessati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:
a) essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende Sanitarie Nazionali o di Enti del Comparto Sanità nel profilo professionale di Dirigente Medico della disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero;
b) avere superato il periodo di prova;
c) essere in possesso della incondizionata idoneità alla funzione specifica;
d) non avere procedimenti disciplinari in corso.
e) non aver subito sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta nel biennio antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso.
f) **essere in possesso dell'assenso preventivo dell'amministrazione di appartenenza all'eventuale trasferimento con l'impegno dell'amministrazione che la mobilità potrà perfezionarsi entro 60 giorni dall'eventuale accoglimento dell'istanza, tenuto conto anche di quanto disposto dall'art. 3 della Legge 7 agosto 2015, n. 124**;

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

Non saranno prese in considerazione le istanze di coloro che siano stati dichiarati dai competenti organi sanitari fisicamente "non idonei" ovvero "idonei con limitazioni" ovvero "idonei con prescrizioni particolari" alle mansioni del profilo di appartenenza o per i quali risultino formalmente delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo, anche con riferimento all'attività organizzata secondo turni di lavoro diurni e notturni, fatte salve le vigenti disposizioni a tutela e sostegno della maternità e della paternità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al presente Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecce - Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, devono essere inoltrate, a pena di esclusione, per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante) oppure mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce oppure, ancora, a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.), a far data dalla pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e fino al trentesimo giorno successivo. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione **(massimo 20 MB)** possono

pervenire per via telematica, entro il suddetto termine, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it.
La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).
Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.
Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorchè certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione all'Avviso, gli aspiranti devono indicare il possesso dei requisiti e dichiarare sotto la propria responsabilità:
- Cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- Il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
- Il possesso del diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
- L'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici con l'indicazione della relativa sede provinciale;
- L'Azienda o Ente del S.S.N. presso cui risultano in servizio a tempo indeterminato, il profilo professionale, la disciplina e la decorrenza del rapporto di lavoro;
- L'avvenuto superamento del periodo di prova;
- Il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni;
- L'assenza di sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
- La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- Codice fiscale.
- I servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- I titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze.
- Il recapito presso cui indirizzare eventuali comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e s.m.i., il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di trasferimento del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Dovranno, inoltre, dichiarare di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura in argomento avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it;

Dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul succitato sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

La domanda deve essere datata e sottoscritta, pena l'esclusione dall'Avviso di mobilità. Tale sottoscrizione non necessita di autentica ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

L' Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.
La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. per lo svolgimento delle procedure selettive.
Le istanze di mobilità già pervenute in Azienda o che perverranno prima della pubblicazione dell' Avviso di mobilità sulla Gazzetta Ufficiale IV serie speciale - Concorsi non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'Avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.
Coloro che avessero già presentato domanda di trasferimento anteriormente alla data di pubblicazione dovranno presentare nuova domanda entro i termini dell'apposito bando di mobilità.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare:
- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- autocertificazione aggiornata relativa allo stato di servizio, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno/mese/anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, da cui si rilevi il profilo rivestito e la disciplina di appartenenza, il superamento del periodo di prova e l'assenza di procedimenti disciplinari in corso;
- autocertificazione relativa all'ultima visita periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni, da cui si rilevi l'incondizionata idoneità alla mansione specifica;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- pubblicazioni;
- curriculum formativo e professionale dal quale si evincano le capacità professionali possedute dal candidato, datato e firmato. Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da regolare autocertificazione;
- **assenso preventivo alla mobilità rilasciato dall'Azienda di appartenenza con l'impegno dell'amministrazione che la mobilità potrà perfezionarsi entro 60 giorni dall'eventuale accoglimento dell'istanza, tenuto conto anche di quanto disposto dall'art. 3 della Legge 7 agosto 2015, n. 124.**

La dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato, corredate da copia di documento di identità in corso di validità, dovranno essere formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
Nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 relativa ai servizi prestati devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Possono essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco, in triplice copia, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.
Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, **deve** presentare in carta semplice e senza autentica di firma:
a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.
La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, pena la non ammissione all'avviso.
In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.
In particolare, con riferimento ai servizi svolti, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale ogni servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc), e quant'altro necessario per consentirne la valutazione.
L' Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Saranno ammessi alla procedura selettiva solo i candidati che risultano in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

L'esclusione dalla procedura di mobilità sarà notificata agli interessati **mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it..**

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice verrà nominata dal Direttore Generale con apposito provvedimento ed a suo insindacabile giudizio e sarà composta da tre membri. La Commissione sarà presieduta dal Direttore Sanitario Aziendale, ovvero da un dirigente da lui delegato; gli altri due componenti saranno direttori di U.O.C.. della disciplina oggetto dell'avviso o di disciplina equipollente o affine. Le funzioni di Segretario saranno svolte da un funzionario amministrativo.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La commissione dispone complessivamente di 25 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 5 punti per il colloquio.

La commissione attribuirà ai candidati il punteggio formulando la valutazione con riferimento sia al curriculum che **al colloquio che ha esclusiva natura motivazionale e non assume il valore di prova di idoneità**.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera :	punti 10
b) titoli accademici di studio:	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici:	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 4

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
   1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
   2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
   3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
   4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio non verrà attribuito se il documento che attesta il fatto non reca la precisazione che è stata conseguita ai sensi del suddetto decreto.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art.11 del D.P.R. 483/97:

a) titoli di carriera:
   1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
   2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
   3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazione previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
   4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
   a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
   b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibile a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Per la valutazione dei titoli si farà inoltre riferimento alle norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, articoli 20, 21, 22 e 23.

Colloquio

Il colloquio ha esclusiva natura motivazionale e non assume il valore di prova di idoneità.

Il colloquio motivazionale sarà diretto a valutare ed individuare le capacità professionali del candidato attinenti alla professione di Dirigente Medico di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi almeno 10 giorni prima della data fissata per la prova stessa, esclusivamente mediante apposito avviso pubblicato nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Graduatoria

Il Direttore Generale di questa Azienda Sanitaria Locale provvederà con proprio atto deliberativo, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura selettiva di cui trattasi, all'approvazione della graduatoria ed alla nomina dei vincitori sempre nei limiti delle autorizzazioni regionali e nel rispetto dei vincoli economico finanziari previsti dall'art. 2, comma 71, della legge 23.12.2009, n. 191; la graduatoria finale dell'avviso avrà validità per un periodo di due anni.

Del concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, l'amministrazione procederà a verificare:
a) l'inesistenza a suo carico di condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e di eventuali procedimenti penali pendenti;
b) il possesso da parte dello stesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e la mancanza di istanze pendenti volte ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;
c) la disponibilità dell'interessato ad assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;
d) la inesistenza di valutazione negativa, ai sensi della normativa vigente in materia, presso l'Amministrazione di provenienza.

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa A.S.L.
Al fine di assicurare la stabilità della unità operativa di assegnazione ed ai sensi dell'art. 12, comma 10, della legge regionale 12 agosto 2005, n. 12, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento presso altra Azienda prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La Direzione Generale di questa Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.
Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 - 215248 – 215226, indirizzo e-mail: areapersonale@ausl.le.it; indirizzo p.e.c.: areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ottavio Narracci)

Fac-simile di domanda (Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Al Direttore generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, 5
73100 Lecce

Il/La… sottoscritt…….. chiede di essere ammess… a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero**.**

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione dell'avviso e di accettarne, con la sottoscrizione della presente domanda, le clausole ivi contenute;
2. di essere nat….. a …… il ……..;
3. di essere residente in …… Via/Piazza ……;
4. di essere in possesso della cittadinanza …… ovvero ……;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di …… ……. (1);
6. di essere in possesso del diploma di laurea ..... conseguito presso ..... in data ……;
7. di essere in possesso del diploma di specializzazione in ..... conseguito presso ..... in data ……;
8. di essere iscritto presso l'Ordine dei Medici di .....;
9. di prestare servizio a tempo indeterminato presso .....;
10. di essere inquadrato in qualità di ..... presso l'U.O. di ..... con rapporto di lavoro a tempo pieno/parziale a decorrere dal ……;
11. di aver superato il periodo di prova;
12. di essere in possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente;
13. di non aver subito nell'ultimo biennio sanzioni disciplinari definite superiori alla censura scritta e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
14. di aver/non aver riportato condanne penali (2);
15. di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: ……. (3);
16. che il proprio codice fiscale è il seguente .....;

17. di aver/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicando anche le cause di risoluzione dei rapporti di lavoro): ……
……
……..;
18. di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze: ……..;
19. che per eventuali comunicazioni inerenti l'avviso pubblico il recapito è il seguente:

Via …….. n. …… località …….. Prov. …… CAP …… recapiti tel. ……,, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo;

20. di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica: ..... .

Il sottoscritto dichiara di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura di mobilità avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Il sottoscritto autorizza la ASL Lecce al trattamento dei propri dati personali ai fini dell'avviso e, successivamente, per la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i..

Il sottoscritto autorizza la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico.

Allega alla presente:

1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (4);
2. curriculum formativo e professionale;
3. elenco dei documenti presentati, datato e firmato;
4. **assenso preventivo alla mobilità rilasciato dall'Azienda di appartenenza con l'impegno dell'amministrazione che la mobilità potrà perfezionarsi entro 60 giorni dall'eventuale accoglimento dell'istanza, tenuto conto anche di quanto disposto dall'art. 3 della Legge 7 agosto 2015, n. 124;**
5. ……..

Data,…… Firma ……

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali procedimenti penali in corso.
(3) per i candidati nati entro il 1985.
(4) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione.

ASL TA

Avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di 9 posti di Dirigente Medico disciplina di Pediatria.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Deliberazione del D.G. n. 938 del 08/04/2019 è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato mediante l'istituito della mobilità in ambito nazionale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 del D. Lgs 165/01 e s.s. m.m. i.i. e dall'art. 20 del CCNL 8 giugno 2000 della Dirigenza Medica e Veterinaria, di n. 9 posti di dirigente medico disciplina di pediatria.
Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Art. 1) Requisiti di ammissione

Per l'ammissione all'avviso di mobilità il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) Essere dipendente a tempo indeterminato di Aziende e Strutture del SSN o altra Pubblica Amministrazione, nel profilo e nella disciplina di cui al presente avviso di mobilità;
b) Essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi;
c) Aver superato il periodo di prova;
d) Assenza di condanne penali passate in giudicato;
e) Essere in possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e assenza di istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso e devono permanere sino al perfezionamento della procedura di mobilità.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al presente avviso di mobilità.

Art. 2) Forme e modalità di presentazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio 31 – 74121 Taranto, devono essere prodotte entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4 serie speciale – concorsi ed esami, a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura dell'avviso di mobilità.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente avviso pubblico di mobilità.

Le modalità ammesse di presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso di mobilità sono le seguenti:

- a mezzo servizio postale, con raccomandata a.r. indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Asl Taranto viale Virgilio n. 31- 74121 Taranto. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata a.r. entro e non oltre il termine indicato. A tal fine, fa fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda Sanitaria oltre i dieci giorni dal termine di scadenza.

oppure

- presentate direttamente all'Ufficio Protocollo di questa Asl sito al terzo piano di Viale Virgilio, n. 31 – 74121 Taranto (orari: dal lunedì al venerdì ore 10.00 - 12.00; martedì e giovedì 15:30 – 17.30) entro e non oltre il termine di scadenza;

oppure

- in applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dipartimento Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente concorso pubblico, redatta usando lo schema esemplificativo allegato al bando, può essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it**

La validità della domanda è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) al bando;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando;
- copia documento di riconoscimento.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

Le domande inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail inviata tramite pec, deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:" *Domanda di partecipazione relativa all'avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 9 posti di dirigente medico disciplina di pediatria".*

In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla mobilità e pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione all'avviso pubblico di mobilità presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate, a pena di esclusione.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;

- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali passate in giudicato (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia con l'indicazione della data e della sede universitaria di conseguimento;
- il possesso del diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede universitaria di conseguimento;
- l'Azienda e o Ente del SSN presso cui risultano in servizio a tempo indeterminato, con l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica;
- il profilo professionale, la disciplina e la decorrenza del rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso l'Azienda presso cui si presta di servizio;
- il superamento del periodo di prova;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi;
- la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
- di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;
- di assumere l'impegno nel caso di vincita dell'avviso di mobilità, a non chiedere il trasferimento presso altra Azienda o Ente, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa Asl;
- la dichiarazione dell'interessato ad assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;
- il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso di mobilità; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato;
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n.196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti della residenza/domicilio o d'indirizzo Pec.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessità di autenticazione.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazione rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno dell' istanza di partecipazione e del curriculum vitae, dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno). Relativamente alle

pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del Dpr 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.
L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3) Motivi di esclusione

- presentazione domanda oltre i termini di scadenza;
- il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. **1**) del presente bando;
- l'invio della domanda a mezzo pec senza i requisiti di cui all'articolo **2**) del presente bando;
- presentazione domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando di cui all'art. 2 e comunque tali da non consentire la verifica del possesso dei requisiti di ammissione richiesti all'art. 1 del presente bando;

L'Azienda provvederà, con proprio atto, all'ammissione ed esclusione dei candidati al presente avviso di mobilità, previa verifica dei requisiti di ammissione richiesti nel presente bando di cui all'art. 1.
L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi al presente avviso di mobilità verrà pubblicato sul sito internet aziendale www.asl.taranto.it nella sezione *Albo Pretorio on line dal 16/07/*2018 e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
La sola esclusione dall'avviso sarà motivata e verrà notificata agli interessati entro 30 giorni dalla data di esecutività della relativa decisione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo pec se indicata dal candidato.

Art. 4) Commissione Esaminatrice – Valutazione

La Commissione Esaminatrice verrà nominata dal Direttore Generale con apposito provvedimento e per la valutazione dei titoli, disporrà di 20 punti così ripartiti:

a)	titoli di carriera:	punti 10
b)	titoli accademici e di studio:	punti 3
c)	pubblicazioni e titoli scientifici:	punti 3
d)	curriculum formativo e professionale	punti 4

Per la valutazione dei titoli si rimanda alle norme generali di cui al D.P.R. n. 483/1997.

Art. 5) Approvazione graduatoria e nomina dei vincitori

La graduatoria, approvata con Deliberazione del Direttore Generale, sarà pubblicata sul sito aziendale nell'Albo Pretorio e nella Sezione Concorsi e varrà a tutti gli effetti di legge quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso di mobilità.
Il trasferimento del candidato vincitore della presente procedura di mobilità è in ogni caso subordinato al rilascio del nulla osta da parte dell'Ente di provenienza, l'onere di acquisire detto nulla osta nei termini richiesti dalla scrivente azienda sanitaria ricade sul candidato dichiarato vincitore, pena la conseguente decadenza dalla mobilità.
Del concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, l'Amministrazione procederà a verificare:

- L'inesistenza a suo carico di condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e di eventuali procedimenti penali pendenti;
- Il possesso da parte dello stesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e la mancanza di istanze pendenti volte ad ottenere una inidoneità seppur parziale;

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa Asl. L'assunzione presso questa Azienda è intesa a tempo pieno e ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio. Al dirigente trasferito si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei CCNL vigenti.
Al fine di assicurare la stabilità dell'unità operativa di assegnazione, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento presso altra Azienda prima che siano decori due anni dall'immissione in servizio presso l'Asl Taranto.

Art. 6) Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 i dati personali forniti dal candidato saranno acquisiti dall'*U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente mobilità e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.
La disponibilità di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

Art. 7) Norme finali

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla normativa vigente.
Con la partecipazione all'avviso di mobilità è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.
L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.
Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore, sopra richiamate.
Gli interessati potranno consultare il presente bando, unitamente allo schema di domanda, sul sito internet aziendale www.asl.taranto.it nella sezione *Albo Pretorio on line dal 16/07/2018* – visualizzazione per tipologia – *Concorsi e avvisi pubblici.*
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione ammnistrativa del personale convenzionato e PAC* sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31, 74121 Taranto.
tel. 099.7786761 – 099.7786715 -099.7786538 – 099.7786539– 099.7786195 – 099.7786189
dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 14:00.

Il Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi

Schema di domanda (allegato A)

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto

Il/la sottoscritto/a _____

chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 9 posti di dirigente medico disciplina PEDIATRIA, indetto da codesta Amministrazione con Deliberazione D.G. n. 938 del 08/04/2019;

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1) di essere nato a _____il_____
risiedere attualmente a _____
in via _____n. _____
2) di essere cittadino _____;
3) che il proprio codice fiscale è il seguente: _____;
4) di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
5) di aver/non aver riportato condanne penali passate in giudicato_____;
6) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio: _____
Conseguiti in data _____
presso _____;
(indicare laurea e specializzazione)
7) di prestare servizio a tempo indeterminato dal _____ , in qualità di dirigente medico disciplina _____ presso l' Unità Operativa di _____ dell'Asl di _____;
8) che la pec dell'Azienda/Asl /Ente in cui prestano servizio alla data odierna è_____;
9) di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei medici chirurghi della Provincia di _____ dal_____;
10) di aver superato il periodo di prova presso l'Azienda_____, in qualità di dirigente medico, disciplina_____;

11) di essere/ non essere stato dispensato dall'impiego delle pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

12) di essere /non essere idoneo alle mansioni relative al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;

13) di aver/non aver in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale allo svolgimento alle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;

14) di aver/non aver diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze, ai sensi della normativa vigente;

15) di assumere l'impegno nel caso di vincita dell'avviso di mobilità, a non chiedere il trasferimento presso altra Azienda o Ente, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa Asl;

16) di autorizzare l'ASL Ta al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196.

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente avviso di mobilità venga fatta al seguente indirizzo di residenza/domicilio oppure al seguente indirizzo di posta elettronica certificata

personale:_____

tel/cell._____

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Si allega:

- Curriculum vitae autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000;
- copia documento di riconoscimento.

Allegato B) FAC SIMILE DI CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO DI MOBILITA' DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA PEDIATRIA

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto

Il/La sottoscritto/a _____

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- Di prestare e aver prestato i seguenti servizi presso:

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

☐ borsa di studio(ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al_____

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina_____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.(ore settimanali _____)
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

☐ borsa di studio(ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al

- denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina_____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
☐ borsa di studio(ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al

Dichiara che: ☐ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

☐ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

- di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata , sede e denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina di OFTALMOLOGIA:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e l'autore o coautore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente avviso di mobilità o e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

Si allega copia del documento di riconoscimento

Data _____ Firma

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Avviso di pubblica selezione, con procedura comparativa per titoli ed eventuale colloquio dei tre componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione, di cui n. 1 avente funzioni di Presidente, per il triennio 2019/2021.

Si rende noto che questa Azienda Ospedaliero – Universitaria, intende procedere alla pubblica selezione comparativa per soli titoli, ed eventuale colloquio, finalizzato al conferimento di n° 3 incarichi di componente, di cui uno con funzioni di Presidente, dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, cosi come modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n.74 e del D.M. del Dipartimento della Funzione Pubblica del 2.12.2016 avente ad oggetto *"Istituzione dell'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione della performance".*

COMPOSIZIONE E DURATA DELL'OIV

L'OIV è costituito collegialmente ed è composto da n. 3 componenti dotati dei requisiti indicati nei successivi punti.

La durata dell'incarico di componente dell'OIV è triennale con decorrenza dalla data indicata nel provvedimento di nomina, fermo restando l'obbligo di ciascun componente di procedere tempestivamente al rinnovo della propria iscrizione ai sensi del combinato disposto di cui agli artt.4, comma 1, lett. c) e 7 comma 2, del D.M. 2/12/2016, con possibilità di rinnovo per una sola volta, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 7, comma 1, del medesimo Decreto.

Questa amministrazione, nella scelta dei componenti dell'OIV, favorisce il rispetto dell'equilibrio di genere. Eventuali deroghe al suddetto principio possono essere ammesse solo se adeguatamente motivate.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

La domanda deve essere predisposta ai sensi dell'art. 2 del D.M. 2 dicembre 2016; pertanto sono richiesti i seguenti requisiti:

1. <u>iscrizione all'Elenco Nazionale OIV</u>:

I candidati devono risultare iscritti, alla data di scadenza del termine del presente avviso, da almeno sei mesi, nell'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione così come previsto dall'articolo 3 del D.M. 2 dicembre 2016 e devono riportare nella domanda: numero progressivo di iscrizione all'elenco; data di iscrizione; fascia professionale riconosciuta.

Ai sensi dell'art. 7, comma 6, lett. a) del D.M. 2 dicembre 2016, l'incarico di Presidente dell'OIV deve essere, nelle amministrazioni con pi di 250 dipendenti, esclusivamente affidato a soggetti iscritti nella fascia professionale 3 dell'Elenco Nazionale.

2. <u>Generali</u>:

- possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza;
- non aver riportato condanne penali, e non essere destinatari di provvedimenti giudiziari iscritti nel casellario giudiziale. Le cause di esclusione operano anche nel caso in cui la sentenza definitiva disponga l'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura Penale.

3. <u>Di competenza ed esperienza</u>:

- possesso di diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica o laurea magistrale;
- possesso di comprovata esperienza professionale di almeno 5 anni, maturata presso pubbliche amministrazioni o aziende private nella misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, nella programmazione e pianificazione, nel controllo di gestione, nella programmazione **finanziaria e di bilancio** e nel ***risk management***.

Il candidato è tenuto, in sede di domanda, a fornire tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione del titolo autocertificato. Qualora il titolo non fosse chiaramente descritto o mancasse di elementi essenziali alla sua valutazione, non sarà tenuto in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio nella valutazione comparativa.

4. Di integrità

- non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale;
- non aver riportato condanna nei giudizi di responsabilità contabile e amministrativa per danno erariale;
- non essere stati motivatamente rimossi dall'incarico di componente dell'OIV prima della scadenza del mandato;
- non essere stati destinatari, quali dipendenti pubblici, di una sanzione disciplinare superiore alla censura;

5. Ulteriori requisiti necessari:

- buona e comprovata conoscenza della lingua inglese. Se di cittadinanza non italiana, possesso di una buona e comprovata conoscenza della lingua italiana;
- buone e comprovate conoscenze informatiche;
- per i candidati che siano dipendenti pubblici dichiarazione formale circa il rapporto di lavoro, ai fini del principio di esclusività di cui all'art.8, 2 c. del D.M. 2/12/2016, e preventiva autorizzazione dell'Ente di appartenenza ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs n. 165 del 30/3/2001 come modificato dalla legge 190 del 6/11/2012;
- rispetto del principio di esclusività circa i limiti all'appartenenza a più Organismi indipendenti di valutazione, il candidato deve dichiarare nella domanda e nella relazione di accompagnamento, il numero di OIV/NV di appartenenza ovvero l'assenza di incarichi. Si rammenta che per l'art. 8, commi 1-2-3, del D.M. 2 dicembre 2016, ciascun soggetto iscritto nell'Elenco nazionale e in possesso dei requisiti previsti può appartenere fino a tre OIV. Tale limite comunque pari ad 1 solo OIV per i dipendenti di pubbliche amministrazioni o per componenti appartenenti ad OIV di amministrazioni con oltre mille dipendenti. Si informa, al riguardo, che l'AOU è un'amministrazione pubblica con una dotazione organica superiore ai 1000 dipendenti;
- di non rivestire incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali, e di non avere rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, e di non avere rivestito simili incarichi o cariche o simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione (art. 14, c. 8, del D. Lgs. 150/2009 e ss.mm.ii.);
- di essere consapevole circa l'assenza di cause ostative al conferimento dell'incarico di componente dell'OIV e di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalle disposizioni sul divieto di nomina e sul conflitto di interessi e cause ostative (D.lgs. n. 39/2013 e Delibera ANAC n. 12/2013 punti 3.4 e 3.5);
- di aver preso visione del presente avviso e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente, senza nulla pretendere da AOU in caso di proroga, sospensione, revoca o modifica in tutto o in parte dello stesso avviso;

I Requisiti prescritti devono essere posseduti entro la data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle candidature.

CURRICULUM VITAE E RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

I candidati devono presentare, oltre al **Curriculum Vitae** redatto in forma autocertificata ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445, una relazione di accompagnamento al medesimo datata e sottoscritta, da cui si possano facilmente desumere gli aspetti professionali, formativi, di ricerca ecc. maggiormente qualificanti, oltre agli elementi metodologici standard o innovativi adottati in ambito professionale rispetto al processo di valutazione delle performance, nel proprio ambito di esperienza.

La relazione deve riportare riferimenti verificabili da parte dell'AOU, differenziando le prestazioni effettuate per amministrazioni pubbliche da quelle per aziende private, specificando altresì la complessità organizzativa e di processo, le attività gestite ed i risultati ottenuti nelle aree professionali.

Qualora il candidato abbia già rivestito il ruolo di componente di OIV/Nucleo di Valutazione (NV) deve darne indicazione nel curriculum, nella domanda e nella relazione di accompagnamento e illustrare l'attività precedentemente svolta, sempre in termini sintetici.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Sono ammesse esclusivamente tre modalità di presentazione delle domande:

- la consegna diretta all'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda, sito in viale Pinto n. 1 piano primo – 71122 Foggia, negli orari di apertura dello stesso (dal Lunedì al Venerdì: 9.00 – 12:00);
- la trasmissione tramite il servizio pubblico postale, esclusivamente a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento;
- la trasmissione tramite posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo.ospriunitifg@pec.rupar.puglia.it preferibilmente mediante trasmissione della scansione dell' originale della domanda.

E' esclusa ogni altra modalità di trasmissione o presentazione delle domande.

La busta chiusa che contiene la domanda dovrà recare, al suo esterno, apposita dicitura **"Domanda di ammissione alla selezione incarico OIV".**

Il termine di presentazione delle domande **scade il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso** sul Portale della Performance del Dipartimento della Funzione Pubblica, https://performance.gov.it/avvisi-pubblici-di-selezione-comparativa, e sul sito internet Aziendale alla voce concorsi e selezioni.

Le domande presentate a mezzo posta, inviate entro il termine di cui sopra, verranno prese in considerazione solo se perverranno all'ufficio protocollo di questa azienda entro il terzo (3°) giorno successivo alla data di scadenza del termine di cui sopra. A tal fine farà fede il timbro apposto dall'Ufficio protocollo aziendale. Per quanto attiene la spedizione, verrà effettuata comunque la verifica del timbro apposto dall'Ufficio postale. Per le domande consegnate direttamente all'Ufficio Protocollo dell'azienda farà fede il timbro apposto dall'ufficio stesso. Per le domande spedite tramite posta elettronica certificata **(in unico file PDF**) farà fede la data e l'ora di invio dalla casella di posta elettronica certificata del mittente. **Si precisa che tale modalità potrà essere utilizzata dai soli possessori di PEC e che eventuali e-mail trasmesse da caselle di posta elettronica non certificata o tramite l'utilizzo di PEC di altri soggetti non saranno accettate.**

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla selezione.

Qualora il termine fissato per la presentazione delle domande ricada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno successivo non festivo.

L'amministrazione declina fin da ora ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documenti dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'amministrazione. **Le domande devono essere complete della documentazione richiesta. Scaduto il termine di presentazione delle domande, non è possibile alcuna integrazione.**

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti, e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, non saranno presi in considerazione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo, gli aspiranti devono dichiarare ai sensi degli

artt. 46 e 47 e sotto la propria responsabilità consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 quanto segue:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate, in caso negativo occorre dichiararne espressamente l'assenza;
- il possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura comparativa del presente Avviso;
- il consenso al trattamento dei dati personali come da normativa vigente
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione compreso il recapito telefonico.

Nel curriculum vitae dovranno in particolare essere dichiarate le esperienze formative e professionali maturate, idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'ambito della misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, nella pianificazione, nel controllo di gestione, nella programmazione finanziaria e di bilancio e nel risk management. Dovrà essere altresì evidenziata, come precedentemente richiesto, l'eventuale esperienza OIV o di Nucleo di Valutazione (NV) maturata.
Dovrà altresì essere dichiarato il livello di buona e comprovata conoscenza nella lingua inglese, nonché dell'utilizzo degli strumenti informatici.

La mancata sottoscrizione della Domanda costituisce motivo di esclusione dalla procedura.

Alla domanda dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, datato e firmato.
Costituisce altresì motivo di esclusione la mancata presentazione del curriculum formativo e professionale e/o della relazione di accompagnamento e/o la mancata sottoscrizione.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

COMPOSIZIONE E DURATA DELL'OIV

L'OIV è costituito collegialmente ed è composto da n. 3 componenti dotati dei requisiti di cui sopra.
La durata dell'incarico di componente dell'OIV è triennale, con decorrenza dalla data indicata nel provvedimento di nomina, fermo restando l'obbligo di ciascun componente di procedere tempestivamente al rinnovo della propria iscrizione ai sensi del combinato disposto di cui agli artt.4, comma 1, lett. c) e 7 comma 2, del D.M. 2/12/2016, con possibilità di rinnovo per una sola volta, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 7, comma 1, del medesimo Decreto.

SELEZIONE DEI CANDIDATI E NOMINA COMMISSIONE

La valutazione comparativa dei curriculum dei candidati sarà effettuata da una Commissione di valutazione appositamente nominata.
Qualora la Commissione lo ritenga necessario, la valutazione comparativa dei curricula potrà essere integrata da un colloquio al fine di valutare la motivazione dei candidati, la visione del ruolo dell'OIV e della propria attività nello stesso, la capacità di creare una visione condivisa e di promuovere diversi modi di lavorare e di possedere un'appropriata cultura organizzativa che sia promotrice dei valori della trasparenza, integrità e miglioramento continuo.

La Commissione al termine dei lavori stabilirà, sulla base delle valutazioni complessive del curriculum, della relazione di accompagnamento e dell'eventuale colloquio, la idoneità o la non idoneità dei candidati all'incarico

di componente OIV e predisporrà, senza pervenire né direttamente né indirettamente alla formulazione di una graduatoria, un elenco di candidati idonei.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della procedura interna di valutazione comparativa, sono trasmessi al Direttore Generale per la successiva individuazione dei candidati cui attribuire l'incarico di Componente dell'OIV e per l'individuazione del Componente di fascia 3 cui attribuire le funzioni di Presidente.

La mancanza di almeno un candidato di fascia professionale 3, di cui all'art. 5 del D.M. 2 dicembre 2016, comporterà la necessaria riapertura dei termini della selezione.

Ai sensi dell'art. 7, comma 7, del D.M. 2 dicembre 2016, il Direttore Generale nella scelta dei componenti dell'OIV favorirà il rispetto dell'equilibrio di genere, fatte salve eventuali deroghe adeguatamente motivate. L'ammissione avverrà con la più ampia riserva di accertamento dei requisiti dichiarati dai candidati.

Il Direttore Generale si riserva la facoltà di chiedere supporto al Dipartimento della Funzione Pubblica, per la verifica dei requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016 dei componenti selezionati per l'incarico OIV.

COMUNICAZIONI

L'esito della procedura comparativa sarà pubblicato sul sito internet aziendale.
L'amministrazione, entro 30 giorni dalla nomina dell'OIV, trasmetterà all'Ufficio per la Valutazione della performance del Dipartimento della Funzione Pubblica:

- l'atto di nomina dell'OIV (per la pubblicazione nella relativa sezione del Portale nazionale);
- l'elenco dei partecipanti alla selezione, utilizzando l'apposito modello previsto. Tale secondo adempimento non dovrà essere attuato nel caso in cui l'AOU di Foggia chieda la verifica preliminare dell'iscrizione di tutti i candidati all'Elenco nazionale OIV.

INDICAZIONE DEL COMPENSO

A ciascun componete O.I.V. competerà un compenso annuo di € 10 000,00 al netto di oneri, irap e rimborsi spese.

NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso di selezione si rinvia alle disposizioni vigenti in materia.

Il Direttore Generale
dott. Vitangelo Dattoli

Allegato 1

FAC SIMILE DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero Universitaria
"Ospedali Riuniti"
Viale Pinto n. 1
71122 FOGGIA

OGGETTO: Domanda di partecipazione alla procedura comparativa per la selezione dei 3 componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV), di cui 1 avente funzione di Presidente, per il triennio 2019/2021.

Il/la sottoscritto/a_____

CHIEDE

di essere ammesso/a di partecipare alla selezione comparativa finalizzata alla nomina dei Componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) dell'AOU bandita dall'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia con delibera n . _____ del _____.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere nato/a a _____ il _____ e di risiedere in via _____ C.A.P._____ Città _____Prov. di _____;
b) di essere cittadino/a italiano/a-_____ ovvero _____;
c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ovvero di non essere iscritto alle liste elettorali, segnalando i motivi _____
d) di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali_____ ovvero di essere a conoscenza dei seguenti procedimenti penali in corso _____
e) di essere iscritto da almeno sei mesi, come prescritto dal D.M. 02/12/2016 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, nell'Elenco Nazionale dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione della performance, al numero progressivo_____, in data __/___/_____, nella fascia professionale:

□ I

□ II

□ III

f) Di essere in possesso dei seguenti requisiti:

A. Di competenza ed esperienza

□ di essere in possesso del diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica o laurea magistrale in _____

conseguito in data __/__/____ presso l'Università di _____, Stato _____.

(NB: Sono valutabili i titoli di studio rilasciati da istituti universitari italiani o da primarie istituzioni formative pubbliche. È valutabile il possesso di titoli riconosciuti equivalenti, rilasciati in altri Paesi dell'Unione Europea. Nella domanda dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento con il quale è stata dichiarata l'equipollenza).

□ di essere in possesso di comprovata esperienza professionale di **almeno 5 anni**, ed in particolare di **n. ___ anni complessivi** maturati secondo i seguenti dettagli, presso pubbliche amministrazioni o aziende private, specificando nel curriculum ed illustrando nella relazione di accompagnamento allo stesso, in particolare:

□ di n. __ anni, nella **misurazione e valutazione della *performance* organizzativa e individuale**, presso l'amministrazione pubblica/Azienda _____, settore _____, dal _/_/___ al_/_/__, con qualifica_____;

□ di n. __ anni, nella programmazione e **pianificazione**, presso l'amministrazione pubblica/Azienda _____, settore _____, dal _/_/___ al_/_/__, con qualifica_____;

□ di n. __ anni, nel **controllo di gestione**, presso l'amministrazione pubblica/Azienda _____, settore _____, dal _/_/___ al_/_/__, con qualifica_____;

□ di n. __ anni, nella **programmazione finanziaria e di bilancio**, presso l'amministrazione pubblica/Azienda _____, settore _____, dal _/_/___ al_/_/__ con qualifica_____;

□ di n. __ anni nel ***risk management***, presso l'amministrazione pubblica/Azienda _____, settore _____, dal _/_/___ al_/_/__ con qualifica_____;

(NB: Il candidato è tenuto, in sede di domanda, a fornire in modo differenziato per settore, tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione del titolo autocertificato. Qualora il titolo non fosse chiaramente descritto o mancasse di elementi essenziali alla sua valutazione, non sarà valutato. Alla voce "settore", specificare se l'esperienza è stata maturata in ambito sanitario pubblico; sanitario privato; universitario; altra pubblica amministrazione; commerciale; altro privato. Alla voce "qualifica", specificare se l'esperienza è stata maturata in un ruolo dirigenziale/manageriale di diretta responsabilità ovvero di collaborazione/dipendenza funzionale).

□ - *(dichiarazione eventuale)* di essere in possesso di comprovata esperienza professionale di n. __anni quale componente di OIV o Nucleo di Valutazione, maturata presso pubbliche amministrazioni, specificata nel curriculum ed illustrata nella relazione di accompagnamento allo stesso, in particolare

□ *Di essere*	in possesso di comprovata esperienza professionale in qualità di: □ Presidente di OIV o Nucleo di Valutazione □ Componente di OIV o Nucleo di Valutazione maturata presso pubbliche amministrazioni.	N. anni	
		Indicazione Amministrazione	
		Incarico attualmente attivo	□ *Si* □ *No*

(N.B. Ripetere la tabella per ciascun OIV di eventuale appartenenza. Specificare nel curriculum ed illustrare nella relazione di accompagnamento allo stesso, eventuali aspetti rilevanti)

B. Di integrità

□ di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale;

□ di non aver riportato condanna nei giudizi di responsabilità contabile e amministrativa per danno erariale;

□ di non essere stati motivatamente rimossi dall'incarico di componente dell'OIV prima della scadenza del mandato;

□ di non essere stati destinatari, quali dipendenti pubblici, di una sanzione disciplinare superiore alla censura;

C. Ulteriori requisiti necessari

□ di avere una buona e comprovata conoscenza nella lingua inglese;

□ Se di cittadinanza non italiana, di essere in possesso di una buona e comprovata conoscenza della lingua italiana;

□ di avere buone e comprovate conoscenze informatiche;

□ di essere/non essere dipendente pubblico presso _____;

- □ di non appartenere ad alcun OIV/NV ovvero di appartenere attualmente all'OIV/NV del/i seguente/i enti: _____, con n. _____ dipendenti (dettagliare per singola amministrazione);
- □ di rispettare i limiti relativi all'appartenenza a più Organismi Indipendenti di valutazione (specificare numero incarichi _____ (impegnarsi all'esclusività dell'incarico di Componente/Presidente OIV ai sensi dell'art. 8, commi 1-2 3, del DM 02/12/2016);
- □ di non rivestire incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali, e di non avere rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, e di non avere rivestito simili incarichi o cariche o simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione (art. 14, comma 8, del DLgs. 150/2009 e ss.mm.ii.);

DICHIARA

- □ di essere consapevole di quanto previsto del D.lgs. n. 39/2013, circa l'assenza di cause ostative al conferimento dell'incarico di componente dell'OIV e di non incorrere in alcuna delle disposizioni sul Divieto di nomina e sul Conflitto di interessi e cause ostative stabilite rispettivamente ai punti 3.4 e 3.5 della Delibera ANAC n. 12/2013;
- □ di aver preso visione del presente avviso e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente, senza nulla pretendere dall'AOU di Foggia in caso di proroga, sospensione, revoca o modifica in tutto o in parte dello stesso avviso;
- □ di essere immediatamente disponibile, qualora selezionato/a, all'assunzione dell'incarico, previo tempestivo ricevimento e comunicazione ufficiale ad AOU di Foggia di autorizzazione da parte dell'Ente di appartenenza;
- □ che ogni comunicazione relativa alla presente selezione deve essere inviata al seguente recapito, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione: Dott._____via_____n°____Città_____

ALLEGA ALLA PRESENTE:

1. fotocopia del documento d'identità in corso di validità datato e firmato;
2. curriculum vitae, datato e firmato e reso in termini di autocertificazione;
3. relazione di accompagnamento al curriculum vitae datata e firmata.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.e i. e del Regolamento UE 2016/679 del 27.04.2016 (GDPR - General Data Protection Regulation), il/la sottoscritto/a autorizza AOU al trattamento dei propri dati personali ai fini del procedimento connesso alla selezione e per gli assolvimenti degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti in materia e alla pubblicazione dei dati e/o documentazione allegata alla presente domanda sul portale della performance del Dipartimento della Funzione Pubblica, previsto dall'art. 7, 5. C. del D.M. 2/12/2016.

Luogo _____ data _____

ARPA PUGLIA

D.D.G. n. 620 del 11/09/2015 "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 unità di personale, profilo di collaboratore Tecnico Professionale – profili alternativi di ingegnere meccanico, ingegnere chimico, ingegnere elettrico ovvero ingegnere elettronico, per attività ispettive dei processi industriali da assegnare al DAP di BARI (cat. D)". Revoca.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 159 del 29/03/2019, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata la revoca dell'avviso di mobilità e del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 unità di personale, profilo di collaboratore Tecnico Professionale – profili alternativi di ingegnere meccanico, ingegnere chimico, ingegnere elettrico ovvero ingegnere elettronico, per attività ispettive dei processi industriali da assegnare al DAP di BARI (cat. D), banditi con D.D.G. n. 620/2015 e pubblicati integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 125 del 24/09/2015 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale Concorsi - n. 76 del 02/10/2015.

Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460506 – 0805460512 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00 e martedì e giovedì dalle 15:30 alle 17:00.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Vito BRUNO

ARPA PUGLIA

Modifica e Riapertura termini dell'Avviso di mobilità volontaria regionale, interregionale ed intercompartimentale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 1 unità di personale con profilo di collaboratore Tecnico Professionale – Addetto U.R.P. (cat. D), bandito giusta DDG 772/2015 e pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 151 del 19/11/2015 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale Concorsi - n. 93 del 01/12/2015.

Visto l'art. 8.2 ter della Legge 1 agosto 2016 n. 151 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 giugno 2016, n. 98, recante disposizioni urgenti per il completamento della procedura di cessione dei complessi aziendali del Gruppo ILVA",* che prevede che*: "In relazione all'assoluta esigenza di assicurare le necessarie attività di vigilanza, controllo e monitoraggio e gli eventuali accertamenti tecnici riguardanti l'attuazione del Piano di cui al comma 8.1, potenziando a tal fine la funzionalità e l'efficienza dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Puglia, la Regione Puglia, valutata prioritariamente l'assegnazione temporanea di proprio personale, può autorizzare l'ARPA Puglia a procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato per un contingente strettamente necessario ad assicurare le attività di cui al presente comma, individuando preventivamente, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, le occorrenti risorse finanziarie da trasferire alla medesima Agenzia nel limite massimo di spesa pari a 2,5 milioni di euro per l'anno 2016 e a 5 milioni di euro a decorrere dal 2017. Le assunzioni sono effettuate in deroga alle sole facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente e previo espletamento delle procedure sulla mobilità del personale delle province, di cui all'articolo 1, commi 423 e seguenti, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e successive modificazioni, attraverso procedure di selezione pubblica disciplinate con provvedimento della Regione Puglia";*

• Vista la D.G.R. n. 1830 del 07/11/2017 "*Piano per l'assunzione del personale Arpa Puglia per le attività di cui all'art. 8.1 Legge 1 agosto 2015 n. 151 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 giugno 2016, n. 98, recante disposizioni urgenti per il completamento della procedura di cessione dei complessi aziendali del Gruppo ILVA*"

• Vista la D.D.G. n. 28 del 31/01/2018 che ha preso atto della Deliberazione della Giunta della Puglia n. 1830 del 07/11/2017 ad oggetto "*Piano per l'assunzione del personale Arpa Puglia per le attività di cui all'art. 8.1 della Legge 1/08/2016 n. 151 di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 9/06/2016 n. 98*", con cui la Regione Puglia ha definito ed approvato il Piano Assunzioni Straordinario di personale a tempo indeterminato di Arpa Puglia necessario ad assicurare le attività di cui al comma 8.1 della L. 151/2016 (cd. "Piano Taranto"), precisando che:

"a) le figure professionali di "Comparto – D" (…) dovranno avere i requisiti formativi previsti per norma e l'esperienza professionale certificata come previsto dal contratto collettivo 08/06/2000 Sanità e s.m.i.;

b) tutti i profili tecnico-ambientali devono preferibilmente avere esperienza in materia ambientale nonché di attività di laboratorio/analisi/campionamento mentre, per quelle ingegneristiche, titoli abilitanti in materia di ispezione e controlli AIA-RIR ed in materia di verifiche periodiche ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 81/2008;

c) due tipologie di dirigente-ingegnere: Ingegneri Industriali (Elettrici, meccanici e della sicurezza); Ingegneri civili ed ambientali. In particolare è opportuno prevedere un adeguato rapporto tra personale dirigenziale (Ingegneri in particolare) e funzionari;

d) geologi, biologi, agronomi ed altre figure professionali, come da Tabella, esperti in materia di bonifiche ambientali ed ecosistemi;

e) opportuna previsione di tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (T.P.A. cat. D);

• Vista la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 185 del 05/04/2019;

• Vista la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 311 del 06/06/2018;

• Vista la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 772 del 4/11/2015;

• Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" come da ultimo modificato ed integrato dal D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75"*;

• Visto il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 "Codice dell'ordinamento militare";

• Visto il D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 *"Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale";*
• Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 *"Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa"*;
• Visto il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (*regolamento generale sulla protezione dei dati in materia di protezione dei dati personali*)
• Visto il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246"*
• Visto il D.P.R. 09/05/994, n. 487 e s.m.i. *"Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"*
• Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*
• Visto il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";*
• *Visto l'art. 13 del CCNL Comparto Sanità del 21/05/2018;*
• Vista la L. 7 giugno 2000 n. 150 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni";
• Visto IL D.P.R. 21 settembre 2001 n. 422 "Regolamento recante norme per l'individuazione dei titoli professionali del personale da utilizzare presso le pubbliche amministrazioni per le attività di informazione e di comunicazione e disciplina degli interventi formativi";

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA
RENDE NOTO CHE

In esecuzione della deliberazione n. 185 del 05/04/2019 questa Agenzia ha disposto di:
*) **PROCEDERE all'espletamento del concorso in questione per il reclutamento di personale con profilo di collaboratore tecnico professionale – Addetto URP (Cat. D) da assegnare all'Ufficio Relazioni con il pubblico della Direzione Generale , sede di Taranto per le attività di cui al "Piano Taranto";**
***) MODIFICARE l'avviso di mobilità e il bando di concorso bandito giusta DDG 772/2015 e pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 151 del 19/11/2015 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale Concorsi - n. 93 del 01/12/2015:**
• **con la riduzione dei posti da 2 a 1;**
• **con la modifica della sede di assegnazione da Bari a Taranto essendo finalizzata alle attività di cui al "Piano Taranto";**
***) DISPORRE la riapertura dei termini del bando di mobilità e concorso consentendo a chi ha presentato già la domanda all'avviso di mobilità e al concorso pubblico entro il 31/12/2015 di integrare la stessa con ulteriori informazioni e/o documenti;**
***) DISPORRE il previo esperimento delle procedure di mobilità di cui agli artt. 34 bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m. e i..**
Sono fatte salve le domande già pervenute e riferite all'estratto pubblicato su G.U.R.I. n. 93 del 01/12/2015, fermo restando la facoltà per il candidato di farne pervenire una successiva, da intendersi sostitutiva a tutti gli effetti.

L'ARPA Puglia si riserva la facoltà di revocare ovvero di non proseguire l'espletamento della presente procedura concorsuale senza che nei candidati possa sorgere alcun diritto o pretesa, qualora il posto venga coperto mediante il previo esperimento della procedura di assegnazione di personale in disponibilità di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001.

ARTICOLO 1 – REQUISITI DI AMMISSIONE

1 Gli interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
   a) Essere dipendenti, a tempo pieno e indeterminato, di Aziende Ospedaliere o di Aziende Sanitarie Locale del Servizio Sanitario ovvero di altre Pubbliche Amministrazioni, inquadrati nella categoria e nel profilo richiesti di Collaboratore Tecnico Professionale (Cat. D);

b) Aver superato il periodo di prova nel medesimo profilo;

c) Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Laurea triennale in Scienze della Comunicazione ovvero corrispondente Diploma di LAUREA (vecchio ordinamento) o Laurea specialistica (LS – DM 509/99) o Laurea Magistrale (LM – D.M. 270/2004) secondo la tabella di equiparazione di cui al D.I. 09/07/2009 pubblicato sulla G.U. n. 233 del 7/10/2009 ovvero
- Laurea triennale in Relazioni Pubbliche ovvero corrispondente Diploma di Laurea (DL –vecchio ordinamento) o Laurea specialistica (LS – DM 509/99) o Laurea Magistrale (LM – D.M. 270/2004) secondo la tabella di equiparazione di cui al D.I. 09/07/2009 pubblicato sulla G.U. n. 233 del 7/10/2009 ovvero
- Eventuale altra Laurea diversa dalle precedenti, unitamente al possesso del titolo di specializzazione o di perfezionamento post-laurea o di altri titoli post-universitari rilasciati in comunicazione o relazioni pubbliche e materie assimilate da università ed istituti universitari pubblici e privati, ovvero di master in comunicazione conseguito presso la Scuola superiore della pubblica amministrazione e, se di durata almeno equivalente, presso il Formez, la Scuola superiore della pubblica amministrazione locale e altre scuole pubbliche nonché presso strutture private aventi i requisiti di cui all'allegato B del regolamento n. 422/2001.

L'equipollenza o equivalenza di altri titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Per i titoli equipollenti o equivalenti dovranno essere indicati gli estremi del relativo provvedimento che ne dichiara l'equipollenza o l'equivalenza. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano.

d) Non avere subito, alla data di pubblicazione del presente avviso, condanne penali.

2. Tutti i requisiti di ammissione, pena l'esclusione dalla partecipazione alla procedura di mobilità, devono essere posseduti e dichiarati alla data di presentazione della domanda.
3. La mancanza di uno solo dei requisiti comporterà la non ammissione alla procedura ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto dell'effettivo trasferimento, la decadenza dal diritto.
4. Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante produzione del documento originale o di copia autenticata o autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000, a pena di esclusione dalla procedura di mobilità.

ARTICOLO 2 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. <u>Sono fatte salve le domande già pervenute e riferite all'estratto pubblicato su G.U.R.I. n. 93 del 01/12/2015, fermo restando la facoltà per il candidato di farne pervenire una successiva, da intendersi sostitutiva a tutti gli effetti.</u>

2. Nella domanda di partecipazione al presente avviso di mobilità, redatta secondo l'allegato modello A, debitamente datata e firmata, l'aspirante deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle responsabilità penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, quanto segue:

a) Il cognome ed il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza, il domicilio, il codice fiscale;
b) Il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
c) Di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso e, in caso contrario, le condanne riportate;
d) l'Amministrazione Pubblica di appartenenza;
e) La titolarità di un rapporto di lavoro subordinato di pubblico impiego, a tempo indeterminato, con inquadramento nel profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D);
f) Di aver superato, con esito positivo, il periodo di prova nel medesimo profilo presso la Amministrazione di appartenenza;
g) Il possesso del titolo di studio richiesto, con indicazione dell'Università degli Studi che lo ha rilasciato, dell'anno accademico nel quale è stato conseguito nonché della votazione finale;

h) L'indirizzo, comprensivo di codice di avviamento postale, presso cui il candidato chiede di ricevere le comunicazioni relative alla procedura di mobilità qualora diverso da quello di residenza, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni, nonché il recapito telefonico, eventuale numero di cellulare, l'indirizzo e-mail e l'indirizzo di posta elettronica certificata. In caso di mancata dichiarazione, vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda**. Secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 82/2005, il candidato può indicare un proprio indirizzo di posta elettronica certificata quale suo domicilio digitale, al fine delle comunicazioni relative al presente avviso. A tale proposito, si fa presente che, per coloro che indicheranno in domanda, il proprio domicilio digitale, ogni comunicazione relativa al presente avviso verrà effettuata, esclusivamente, all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato. Il candidato può altresì espressamente eleggere domicilio digitale su propria posta elettronica ordinaria sulla quale deve dichiarare di voler ricevere tutte le comunicazioni inerenti la procedura con ogni efficacia.**

i) I candidati devono esprimere, nella stessa domanda, il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del Reg. UE 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003.

ARTICOLO 3 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1. A corredo della domanda, i candidati devono allegare la seguente documentazione:
   - Elenco, in carta semplice, dei documenti presentati, datato e firmato dal candidato;
   - Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;
   - Dettagliato *curriculum* formativo-professionale, redatto secondo l'allegato "B", datato e sottoscritto in originale;
   - Autocertificazione relativa al servizio prestato, riportante, altresì, il profilo professionale e il ruolo di appartenenza, e il trattamento economico fondamentale in godimento;
   - Certificato del collegio medico delle Aziende UU.SS.LL. competenti o del Medico competente aziendale attestante l'idoneità fisica al posto da ricoprire;
   - Eventuali documenti e titoli ritenuti utili ai fini della valutazione del *curriculum*;
   - Documentazione inerente i titoli che danno diritto ad usufruire della preferenza, a parità di valutazione;
   - Attestazione della Amministrazione di appartenenza di assenso a concedere il trasferimento ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.lgs n. 165/2001, nel caso di utile collocamento nella graduatoria di mobilità in esito alla presente procedura;
   - Qualsiasi altra documentazione/certificazione pertinente che i candidati ritengano opportuno produrre ai fini della loro valutazione per la formazione della graduatoria di merito.
2. La succitata documentazione può essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge. In alternativa alle modalità innanzi indicate, la stessa ad eccezione del certificato di idoneità fisica, deve essere resa:
   - Mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, ovvero
   - In fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che dichiari la conformità della copia all'originale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.
   - I modelli della dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, e della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/00, sono reperibili sul sito istituzionale dell'Agenzia *www.arpa.puglia.it*, link *"Concorsi",* sezione "*Modulistica".*
3. Alle suddette dichiarazioni sostitutive, i candidati dovranno allegare **– pena la mancata valutazione dei titoli autocertificati** – una fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità.
4. Non occorre presentare documenti o dichiarazioni sostitutive, ove i documenti e le certificazioni siano state dichiarate in modo completo, con il riporto di tutti i dati essenziali, che ne permettano la valutazione, nel curriculum che deve essere reso e sottoscritto nelle forme e ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000. I documenti, i titoli e le certificazioni possono essere oggetto cumulativamente di una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 45 – 46 D.P.R. N. 445/2000.
5. Ai sensi dell'art. 40, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000, così come modificato dall'art. 15 della legge 12/12/2011, n. 183 "*Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della*

pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47".

6. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco.
7. In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
8. Si precisa che, per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno valutati (es. servizi, corsi di aggiornamento).

ARTICOLO 4 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di partecipazione all'avviso di mobilità, redatta in carta semplice e **sottoscritta dal concorrente, a pena di esclusione,** deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (allegato A).

2. La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

3. Le domande di partecipazione all'avviso di mobilità in oggetto ed il modello del *curriculum* formativo-professionale (Allegato B), allegati al presente bando, dovranno essere indirizzate al DIRETTORE GENERALE dell'ARPA Puglia, Corso Trieste n. 27, 70126 – Bari e inoltrate mediante una delle seguenti modalità:

a) a mezzo posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo **concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it**, riportante nell'oggetto la dicitura "Domanda di partecipazione all'avviso di mobilità volontaria regionale, interregionale ed intercompartimentale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. *1 unità di personale – profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (CAT. D) – Addetto U.R.P. per le attività di cui al "Piano Taranto" da assegnare all'Ufficio Relazioni con il pubblico della Direzione Generale con sede presso il Dipartimento di Taranto*"".

La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà, pertanto, ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione (**non superiore a 2 MB)** con i seguenti allegati e soltanto in formato PDF non modificabile:

- Domanda di partecipazione;
- Cartella (zippata) con documentazione ulteriore.
- La validità della trasmissione e della ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

b) A mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al suindicato indirizzo;

c) Consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'ARPA Puglia, sito in Bari al Corso Trieste n. 27, dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00 ed il martedì ed il giovedì anche dalle ore 15:00 alle ore 17:00.
   - In tali ultimi due casi, le domande dovranno riportare sulla busta il mittente nonché la dicitura "Domanda di partecipazione all'avviso di mobilità volontaria regionale, interregionale ed intercompartimentale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 2 unità di personale – profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (Cat. D) – Addetto U.R.P. da assegnare all'Ufficio Relazioni con il pubblico della Direzione Generale".

4. E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda di partecipazione all'avviso di mobilità in parola. Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali.

5. L'eventuale invio o riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

6. La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita o consegnata entro il termine perentorio di **trenta giorni successivi alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**. Qualora detto termine coincida con un giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo. La spedizione della domanda oltre il suddetto termine, comporta l'esclusione dalla selezione.

7. La data di spedizione della domanda a mezzo posta è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Quella a mezzo pec è comprovata dalla data di trasmissione.
8. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dei candidati oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ARTICOLO 5 – MOTIVI DI ESCLUSIONE

1. Alla procedura di mobilità in oggetto saranno ammessi tutti coloro che presenteranno domanda di partecipazione in regola con i requisiti indicati nel presente bando.
2. L'ammissione o l'esclusione dalla procedura di mobilità sono disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria dell'Unità Operativa Servizio Gestione Risorse Umane e Politiche del Personale. L'esclusione corredata da relativa motivazione è comunicata entro trenta giorni dalla esecutività del relativo provvedimento con nota in cui è indicata la motivazione dell'esclusione medesima.
3. Costituiscono motivi di esclusione:
   - La trasmissione, la spedizione o la consegna della domanda di partecipazione oltre il termine di scadenza previsto dal bando;
   - La mancanza di taluni dei requisiti di ammissione richiesti dal bando;
   - La presentazione della domanda con mezzi e modalità diversi rispetto a quelli prescritti dall'art. 4 del presente bando;
   - La mancanza della firma in calce alla domanda di ammissione;
   - La mancata presentazione del curriculum formativo e professionale datato e firmato;
   - La mancata presentazione della copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;
   - La mancata sottoscrizione del curriculum formativo-professionale;
4. L'elenco dei candidati ammessi alla procedura di mobilità in oggetto sarà pubblicato sul sito web dell'Agenzia www.arpa.puglia.it (link concorsi), con efficacia di comunicazione, salvo restando che la convocazione alla prova sarà comunicata individualmente.

ARTICOLO 6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice è nominata con Deliberazione del Direttore Generale di Arpa Puglia nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 6 del D.P.R. 27/03/01, n. 220.

ARTICOLO 7 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI MOBILITA'

1. La Commissione stabilirà, preliminarmente, le modalità di valutazione in relazione alle caratteristiche proprie del posto da ricoprire e valuterà la professionalità dei candidati nell'ambito dei criteri di scelta prestabiliti nel bando, con particolare riferimento al *curriculum* posseduto da ciascuno di essi. Verrà, pertanto, effettuata una preventiva valutazione dei curricula. Per i soli candidati i cui *curricula* siano valutati positivamente, la Commissione procederà all'espletamento del colloquio, volto alla valutazione delle capacità professionali, con particolare riferimento alle esperienze lavorative acquisite nelle materie indicate nel presente avviso.

2. La Commissione dispone complessivamente di 50 punti, di cui n. 20 per il curriculum e n. 30 per il colloquio.

❖ **Valutazione del CURRICULUM (FINO AD UN MASSIMO DI 20 PUNTI)**.

I 20 punti per la valutazione del *curriculum*, con diretto riferimento alle esperienze lavorative e formative acquisite relativamente alla posizione specifica da ricoprire, saranno stabiliti preventivamente dalla Commissione Esaminatrice, secondo la seguente ripartizione:

TITOLI DI SERVIZIO – MAX PUNTI 10

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO – MAX PUNTI 5

TITOLI VARI (corsi di formazione, aggiornamento, congressi, convegni, seminari, pubblicazioni attinenti, incarichi di insegnamento conferiti da Enti pubblici o privati, docenze svolte presso Enti pubblici o privati, attività didattiche presso scuole del SSN o di altre Pubbliche Amministrazioni in materie attinenti alla professionalità richiesta) **– MAX PUNTI 5.**

Sarà valutato come positivo il curriculum che ha raggiunto minimo punti 12/20.

❖ **PROVA COLLOQUIO (FINO AD UN MASSIMO DI PUNTI 30)**

4.Gli aspiranti, i cui curricula siano stati valutati positivamente, saranno ammessi a sostenere un colloquio volto a valutare la professionalità e la competenza acquisita nel profilo di Collaboratore Tecnico Professionale o profilo corrispondente rivestito nelle varie aziende ed enti di provenienza, anche in relazione alle specificità dell'A.R.P.A. Puglia, con particolare riferimento alla Legge regionale istitutiva n. 6 del 22/01/1999 e s.m.i. ed al Regolamento regionale 10 giugno 2008, n. 7 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 16/06/2008.

5.Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione minima, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

6. L'elenco dei candidati ammessi a sostenere il colloquio, nonché la data, l'ora ed il luogo ove questo si terrà, saranno pubblicati sul sito dell'Agenzia www.arpa.puglia.it (link concorsi), **almeno quindici (15) giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova, con valore di notifica a tutti gli effetti.**

7. Al colloquio, gli aspiranti devono presentarsi muniti di documento di identità, in corso di validità.

8. Il candidato che non si presenterà a sostenere il colloquio, anche se a causa di forza maggiore o di caso fortuito, sarà considerato rinunciatario e, quindi, non ammesso alla procedura di mobilità.

ARTICOLO 8 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. Al termine dei colloquio, la Commissione formulerà una graduatoria di merito sulla base della somma dei punteggi riportati dai candidati per il curriculum e per il colloquio.
2. Sono esclusi, dalla graduatoria, i candidati che non abbiano conseguito la valutazione minima, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.
3. A parità di punteggio, saranno prese in considerazione eventuali documentate situazioni familiari, per ciascuna delle quali sarà attribuito un punteggio aggiuntivo, come di seguito indicato:

- Riconoscimento beneficio legge n. 104/92 di cui all'art. 33 - punti 0,50;
- Genitore o altro familiare entro il terzo grado, con invalidità superiore ai 2/3 a carico: Punti 0,50;
- Ricongiunzione al coniuge - punti 1;
- Figli minori fino a tre anni di età - punti 0,50;
- Senza coniuge e con figli conviventi a carico - punti 1;
- Per ogni figlio minorenne convivente a carico - punti 0,50.

4. Per essere oggetto di valutazione da parte della Commissione, è necessario che le situazioni sopraelencate siano dimostrate allegando alla domanda apposita documentazione o autocertificazione.
5. La graduatoria, formulata dalla Commissione di Valutazione come sopra specificato, sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale.

ARTICOLO 9 – NOMINA DEL VINCITORE

1. Il trasferimento del candidato dichiarato vincitore della procedura di mobilità è, in ogni caso, subordinato al rilascio del nulla osta da parte dell'Ente di provenienza. L'onere di acquisire detto nulla osta nei termini richiesti dalla scrivente Agenzia ricade sul candidato dichiarato vincitore, pena la conseguente decadenza dal diritto al trasferimento.

2. Il concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio mediante stipula del contratto individuale di lavoro, dovrà:

a) far pervenire il parere favorevole al trasferimento della amministrazione di appartenenza, fatta salva l'applicazione dell'art. 19, commi 2 e 3 del CCNL 20/09/2001 del Comparto Sanità. La mancata acquisizione di detto parere nei termini indicati nella richiesta dell'ARPA Puglia, **comunque non superiore ad un mese**, comporta la decadenza dalla graduatoria finale di merito. In tal caso, con le stesse modalità, si procederà allo scorrimento della graduatoria;

b) rilasciare dichiarazione in ordine alla disponibilità ad assumere servizio presso la sede assegnata e di accettare le condizioni previste dalle vigenti normative in materia di impiego presso le Pubbliche Amministrazioni, incluse quelle concernenti divieti o limitazioni al libero esercizio della professione;

3. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della presente procedura, in base alla normativa vigente.

ARTICOLO 10 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale relativo al profilo professionale a concorso, fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio previsto dal vigente C.C.N.L. 31/07/2009.

2. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

ARTICOLO 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'ARPA Puglia, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento U.E. n. 679/2016 recante norme in materia di protezione di dati personali, utilizza i dati contenuti nelle domande di partecipazione al concorso ai soli fini della gestione della procedura di selezione e dell'instaurazione del rapporto conseguente che avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti.

2. Il conferimento dei dati è obbligatorio, pena l'esclusione dalla selezione, ai fini dell'esame dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati, ad eccezione dei dati concernenti eventuali titoli di precedenza o preferenza, che è facoltativo. Detto conferimento, nel rispetto dei principi di cui al succitato decreto legislativo, costituisce espressione di tacito consenso al trattamento dei dati personali.

3. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 11, 12, 15, 16 17, 18 e 20 del Regolamento U.E. n. 679/2016 tra i quali il diritto di:

- Accedere ai dati che lo riguardano;
- Far aggiornare, rettificare, integrare i dati erronei o incompleti;
- Far cancellare i dati trattati in violazione di legge ovvero diritto all'oblio.
- Opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che lo riguardano.

3. Il titolare del trattamento è l'ARPA Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati il Direttore Amministrativo.

ARTICOLO 12 - DIRITTO DI ACCESSO

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 ("Nuove norme sul procedimento amministrativo") è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 13 - RIAPERTURA DEL TERMINE, MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DEL CONCORSO

1. Il Direttore Generale dell'ARPA Puglia può stabilire di riaprire il termine fissato nell'avviso per la presentazione delle domande allorquando il numero delle domande presentate entro il medesimo termine venga considerato insufficiente ad assicurare un esito soddisfacente del concorso.

2. Il Direttore Generale, con provvedimento motivato, può stabilire di modificare, di revocare o di sospendere la mobilità o di rinviare le prove concorsuali nonché di non procedere all'assunzione del vincitore in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili.

3. Il Direttore Generale, con provvedimento motivato, può stabilire di dare parziale attuazione della D.G.R. n. 1830 del 07/11/2017 ovvero di assumere un numero di unità di personale inferiore al numero dei posti a concorso nei limiti degli stanziamenti finanziari come da Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020, come già disposto con D.D.G. n. 311 del 06/06/2018.

ARTICOLO 14 - NORME FINALI E DI RINVIO

1. Le disposizioni contenute nel bando di mobilità costituiscono il regolamento speciale del concorso; con la partecipazione al concorso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e delle precisazioni del presente concorso.

2. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali.

3. Sono fatte salve le domande già pervenute e riferite all'estratto pubblicato su G.U.R.I. n. 93 del 01/12/2015, fermo restando la facoltà per il candidato di farne pervenire una successiva, da intendersi sostitutiva a tutti gli effetti.

4. Le istanze di partecipazione alla mobilità che perverranno prima della pubblicazione dell'estratto del presente avviso di modifica e riapertura termini sulla Gazzetta della Repubblica Italiana non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

5. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460506 – 512 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00 e martedì e giovedì dalle 15:30 alle 17:30.

5. Il presente bando, nonché i modelli di domanda e del curriculum sono visionabili e direttamente scaricabili dal sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: www.arpa.puglia.it (sezione "Concorsi") a partire dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta della Repubblica Italiana.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Vito BRUNO

ALLEGATO A

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

AL DIRETTORE GENERALE
DELL'ARPA PUGLIA
CORSO TRIESTE, 27
70126 BARI

Il sottoscritto/a _____, residente in _____ (provincia di _____) alla Via/Piazza _____n. _____, C.A.P._____, domiciliato in _____(provincia di _____) alla Via/Piazza/Corso/Viale _____ C.A.P._____ Codice Fiscale _____ Telefono _____ FAX _____ Cellulare _____ E- mail _____ P.E.C. _____

CHIEDE

Di essere ammesso/a a partecipare all'avviso di mobilità volontaria regionale, interregionale ed intercompartimentale, per titoli e colloquio, per la copertura n. 1 unità di personale – profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (Cat. D) – Addetto URP da assegnare all'ufficio U.R.P. da assegnare all'Ufficio Relazioni con il pubblico della Direzione Generale sede di TARANTO, con riserve di cui all'art. 1014, comma 4, del D.Lgs. 66/10 ed all'art. 35, comma 3.bis, del D.Lgs. 168/2001 e s.m.i., bandito giusta DDG 772/2015 e pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 151 del 19/11/2015 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale Concorsi - n. 93 del 01/12/2015, **modificato con deliberazione del Direttore Generale n. del e pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del / /2019 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. del / /2019**.

A tal fine, **ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R., sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

a) Di godere dei diritti civili e politici
b) Di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
c) Di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
d) Di essere titolare di un rapporto di lavoro subordinato di pubblico impiego, a tempo indeterminato, con inquadramento nel profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (Cat. D) addetto a_____ presso _____ dal _____
e) Di aver superato, con esito positivo, il periodo di prova nel medesimo profilo presso la Amministrazione di appartenenza;

f) Di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso ovvero di aver riportato le seguenti condanne _____;

g) Di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito in data _____ presso la Facoltà di _____ dell'Università degli Studi di _____, con la votazione di _____;

h) Di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto _____;

i) Di indicare domicilio digitale al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.) _____; ovvero di eleggere espressamente domicilio digitale sulla seguente propria posta elettronica ordinaria dichiarando di voler ricevere sulla stessa, con ogni efficacia di notifica, ogni comunicazione relativa alla presente procedura: e-mail _____

j) Non avendo eletto il domicilio digitale di cui sopra, l'indirizzo presso cui deve essere fatta pervenire qualsiasi comunicazione relativa alla procedura di mobilità è _____ Comune _____ Provincia _____ C.A.P. _____ tel./fax _____ cellulare (eventuale) _____
riservandosi di comunicare, tempestivamente, ogni eventuale variazione dello stesso;

k) Di aver preso completa visione del presente bando e di accettare espressamente tutto quanto in esso previsto;

l) Che le informazioni sopra indicate, quelle contenute nel curriculum formativo e professionale e in tutti gli eventuali titoli allegati, corrispondono a verità;

Il/La sottoscritto/a, ai sensi del Reg. UE 679/2016 e del Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196, esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Data _____ **Firma per esteso**

_____

ALLEGATO B

CURRICULUM FORMATIVO-PROFESSIONALE

(Debitamente sottoscritto e autocertificato ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000)

Il / La sottoscritto/a

Cognome	Nome	
Data di nascita	Comune di nascita	Prov.
Codice fiscale		
Cittadinanza		
Indirizzo di residenza	Numero civico	
Comune di residenza	cap.	Prov.
cellulare	fax	
☎ Telefono	Indirizzo di posta elettronica	
Indirizzo del Domicilio	Indirizzo di posta elettronica certificata	

Consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, presenta il seguente curriculum formativo-professionale per la partecipazione all'avviso di mobilità volontaria regionale, interregionale ed intercompartimentale, per titoli e colloquio, per la copertura n. 1 unità di personale – profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (Cat. D) – Addetto U.R.P. da assegnare all'ufficio U.R.P. da assegnare all'Ufficio Relazioni con il pubblico della Direzione Generale sede di TARANTO, con riserve di cui all'art. 1014, comma 4, del D.Lgs. 66/10 ed all'art. 35, comma 3.bis, del D.Lgs. 168/2001 e s.m.i., bandito giusta DDG 772/2015 e pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 151 del 19/11/2015 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale Concorsi - n. 93 del 01/12/2015, **modificato con deliberazione del Direttore Generale n. del e pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del / /2019 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. del / /2019**.

In particolare, dichiara il possesso dei seguenti titoli culturali, formativi e professionali (valutabili ai sensi del D.P.R. 27/03/2001, n. 220):

A) **TITOLI DI SERVIZIO**

_____
_____
_____
_____

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

_____
_____
_____
_____
_____

C) **ALTRI TITOLI**

_____
_____
_____
_____
_____

D) **PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI** (Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale o copia autenticata accompagnata da apposita "dichiarazione sostitutiva". In caso contrario, non saranno prese in considerazione)

_____
_____
_____
_____

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data _____ F I R M A _____

(Per esteso)

Allegare copia documento di identità in corso di validità

ARPA PUGLIA

Modifica e Riapertura termini del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità di personale, profilo di collaboratore Tecnico Professionale – Addetto U.R.P. (cat. D) con riserve di cui all'art. 1014, comma 4, del D.Lgs. 66/10 ed all'art. 35, comma 3.bis, del D.Lgs. 168/2001 e s.m.i. bandito giusta DDG 772/2015 e pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 151 del 19/11/2015 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale Concorsi - n. 93 del 01/12/2015.

Visto l'art. 8.2 ter della Legge 1 agosto 2016 n. 151 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 giugno 2016, n. 98, recante disposizioni urgenti per il completamento della procedura di cessione dei complessi aziendali del Gruppo ILVA",* che prevede che*: "In relazione all'assoluta esigenza di assicurare le necessarie attività di vigilanza, controllo e monitoraggio e gli eventuali accertamenti tecnici riguardanti l'attuazione del Piano di cui al comma 8.1, potenziando a tal fine la funzionalità e l'efficienza dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Puglia, la Regione Puglia, valutata prioritariamente l'assegnazione temporanea di proprio personale, può autorizzare l'ARPA Puglia a procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato per un contingente strettamente necessario ad assicurare le attività di cui al presente comma, individuando preventivamente, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, le occorrenti risorse finanziarie da trasferire alla medesima Agenzia nel limite massimo di spesa pari a 2,5 milioni di euro per l'anno 2016 e a 5 milioni di euro a decorrere dal 2017. Le assunzioni sono effettuate in deroga alle sole facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente e previo espletamento delle procedure sulla mobilità del personale delle province, di cui all'articolo 1, commi 423 e seguenti, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e successive modificazioni, attraverso procedure di selezione pubblica disciplinate con provvedimento della Regione Puglia";*

- Vista la D.G.R. n. 1830 del 07/11/2017 "*Piano per l'assunzione del personale Arpa Puglia per le attività di cui all'art. 8.1 Legge 1 agosto 2015 n. 151 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 giugno 2016, n. 98, recante disposizioni urgenti per il completamento della procedura di cessione dei complessi aziendali del Gruppo ILVA"*
- Vista la D.D.G. n. 28 del 31/01/2018 che ha preso atto della Deliberazione della Giunta della Puglia n. 1830 del 07/11/2017 ad oggetto "*Piano per l'assunzione del personale Arpa Puglia per le attività di cui all'art. 8.1 della Legge 1/08/2016 n. 151 di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 9/06/2016 n. 98*", con cui la Regione Puglia ha definito ed approvato il Piano Assunzioni Straordinario di personale a tempo indeterminato di Arpa Puglia necessario ad assicurare le attività di cui al comma 8.1 della L. 151/2016 (cd. "Piano Taranto"), precisando che:
  "a) le figure professionali di "Comparto – D" (…) dovranno avere i requisiti formativi previsti per norma e l'esperienza professionale certificata come previsto dal contratto collettivo 08/06/2000 Sanità e s.m.i.;
  b) tutti i profili tecnico-ambientali devono preferibilmente avere esperienza in materia ambientale nonché di attività di laboratorio/analisi/campionamento mentre, per quelle ingegneristiche, titoli abilitanti in materia di ispezione e controlli AIA-RIR ed in materia di verifiche periodiche ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 81/2008;
  c) due tipologie di dirigente-ingegnere: Ingegneri Industriali (Elettrici, meccanici e della sicurezza); Ingegneri civili ed ambientali. In particolare è opportuno prevedere un adeguato rapporto tra personale dirigenziale (Ingegneri in particolare) e funzionari;
  d) geologi, biologi, agronomi ed altre figure professionali, come da Tabella, esperti in materia di bonifiche ambientali ed ecosistemi;
  e) opportuna previsione di tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (T.P.A. cat. D);
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 185 del 05/04/2019;
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 311 del 06/06/2018;
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 772 del 4/11/2015;
- Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" come da ultimo modificato ed integrato dal D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75"*;

- Visto il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 "Codice dell'ordinamento militare";
- Visto il D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 *"Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale";*
- Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 *"Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa"*;
- Visto il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (*regolamento generale sulla protezione dei dati in materia di protezione dei dati personali*)
- Visto il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246"*
- Visto il D.P.R. 09/05/994, n. 487 e s.m.i. *"Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"*
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*
- Visto il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";*
- *Visto l'art. 13 del CCNL Comparto Sanità del 21/05/2018;*
- *Vista la L. 7 giugno 2000 n. 150 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni";*
- Visto IL D.P.R. 21 settembre 2001 n. 422 "Regolamento recante norme per l'individuazione dei titoli professionali del personale da utilizzare presso le pubbliche amministrazioni per le attività di informazione e di comunicazione e disciplina degli interventi formativi";

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA
RENDE NOTO CHE

In esecuzione della deliberazione n. 185 del 05/04/2019 questa Agenzia ha disposto di:

*) PROCEDERE all'espletamento del concorso in questione per il reclutamento di personale con profilo di collaboratore tecnico professionale – Addetto URP (Cat. D) da assegnare all'Ufficio Relazioni con il pubblico della Direzione Generale sede di Taranto per le attività di cui al "Piano Taranto";

*) MODIFICARE l'avviso di mobilità e il bando di concorso bandito giusta DDG 772/2015 e pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 151 del 19/11/2015 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale Concorsi - n. 93 del 01/12/2015:

- con la riduzione dei posti da 2 a 1;
- con la modifica della sede di assegnazione da Bari a Taranto essendo finalizzata alle attività di cui al "*Piano Taranto*";

*) DISPORRE la riapertura dei termini dei bandi di mobilità e concorso consentendo a chi ha presentato già la domanda all'avviso di mobilità e al concorso pubblico entro il 31/12/2015 di integrare la stessa con ulteriori informazioni e/o documenti;

*) DISPORRE il previo esperimento delle procedure di mobilità di cui agli artt. 34 bis e 30 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m. e i..

Sono fatte salve le domande già pervenute e riferite all'estratto pubblicato su G.U.R.I. n. 93 del 01/12/2015, fermo restando la facoltà per il candidato di farne pervenire una successiva, da intendersi sostitutiva a tutti gli effetti.

L'ARPA Puglia si riserva la facoltà di revocare ovvero di non proseguire l'espletamento della presente procedura concorsuale senza che nei candidati possa sorgere alcun diritto o pretesa, qualora il posto venga coperto mediante il previo esperimento della procedura di assegnazione di personale in disponibilità di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 ovvero della procedura di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 2 *bis*, del D.Lgs. n. 165/2001.

ARTICOLO 1 - TIPOLOGIA DELLA SELEZIONE

1. **È indetta la modifica e riapertura termini del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento**

a tempo pieno ed indeterminato di unità di personale, profilo di collaboratore Tecnico Professionale – Addetto U.R.P. (cat. D) con riserve di cui all'art. 1014, comma 4, del D.Lgs. 66/10 ed all'art. 35, comma 3.bis, del D.Lgs. 168/2001 e s.m.i. bandito giusta DDG 772/2015 e pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 151 del 19/11/2015 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale Concorsi - n. 93 del 01/12/2015 con le seguenti modifiche:

- **con la riduzione dei posti da 2 a 1;**
- **con la modifica della sede di assegnazione da Bari a Taranto essendo finalizzata alle attività di cui al "Piano Taranto";**

2. È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla Legge n. 125/1991 e dall'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001.

ARTICOLO 2 – RISERVE

1. Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. n. 66/2010, che riserva il 30% del posto a concorso ai volontari delle Forze Armate congedati senza demerito, con il presente concorso si determina una riserva pari a 0,30 a favore delle seguenti categorie:

- Volontari in ferma breve di tre o più anni;
- Volontari in ferma prefissata di uno o quattro anni;
- Ufficiali di complemento in ferma biennale ed in ferma prefissata.

2. I candidati, che intendono avvalersi dei benefici previsti dal D.lgs. n. 66/2010, devono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione. L'assenza di tale dichiarazione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici in parola. **Non sarà ammessa alcuna dichiarazione successiva.**

3. Ai sensi dell'art. 35, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., con la presente procedura concorsuale si determina una riserva dei posti, fino al 40% del posto, a favore dei titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione del bando, hanno maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze dell'ARPA Puglia.

4. Qualora non vi siano candidati idonei aventi titolo alle riserve di cui ai commi 1 e 3, la graduatoria del concorso in questione verrà utilizzata secondo l'ordine generale di merito.

5. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a preferenza, si applica l'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994.

ARTICOLO 3 – TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale relativo al profilo professionale a concorso, fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio previsto dal vigente C.C.N.L. del comparto S.S.N.

2. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

ARTICOLO 4 - REQUISITI RICHIESTI

1. Per l'ammissione al presente concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea. *Ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, ad eccezione della cittadinanza italiana, godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana*;

b) Essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;

c) Per i cittadini non Comunitari, essere in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente, essendo familiare di un cittadino comunitario (art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001);

d) Essere cittadino non comunitario con permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo CE (art. 38, comma 3-bis, D.lgs. n. 165/2001);

e) Essere cittadino non comunitario, titolare dello status di rifugiato (art. 38, comma 3-bis, d.lgs. n. 165/2001);

f) Avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
g) Età non inferiore agli anni 18;
h) Idoneità fisica all'impiego;
i) Godimento dei diritti civili e politici (anche negli Stati di appartenenza o di provenienza per i cittadini membri dell'Unione Europea);
j) Non aver riportato condanne penali, anche di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p., e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
k) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziati ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
l) Posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva, per i soggetti tenuti all'assolvimento di tale obbligo;
m) Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, la partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età. Non è consentito l'accesso a chi ha superato i limiti di età previsti per il collocamento in quiescenza ai sensi della normativa vigente.

2. Per l'ammissione alla procedura concorsuale, sono richiesti i seguenti requisiti:

REQUISITI SPECIFICI

1. **Titolo di studio** (ai sensi del combinato disposto dell'art. 5 della legge 7/06/2000 n. 150, dell'art. 2 del D.P.R. 21/09/2001 n. 422 e dell'art. 50, comma 2, CCNL Comparto Sanità del 20/09/2000):
   - Laurea triennale in Scienze della Comunicazione ovvero corrispondente Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) o Laurea specialistica (LS – DM 509/99) o Laurea Magistrale (LM – D.M. 270/2004) secondo la tabella di equiparazione di cui al D.I. 09/07/2009 pubblicato sulla G.U. n. 233 del 7/10/2009 ovvero
   - Laurea triennale in Relazioni Pubbliche ovvero corrispondente Diploma di Laurea (DL –vecchio ordinamento) o Laurea specialistica (LS – DM 509/99) o Laurea Magistrale (LM – D.M. 270/2004) secondo la tabella di equiparazione di cui al D.I. 09/07/2009 pubblicato sulla G.U. n. 233 del 7/10/2009 ovvero
   - Eventuale altra Laurea diversa dalle precedenti, unitamente al possesso del titolo di specializzazione o di perfezionamento post-laurea o di altri titoli post-universitari rilasciati in comunicazione o relazioni pubbliche e materie assimilate da università ed istituti universitari pubblici e privati, ovvero di master in comunicazione conseguito presso la Scuola superiore della pubblica amministrazione e, se di durata almeno equivalente, presso il Formez, la Scuola superiore della pubblica amministrazione locale e altre scuole pubbliche nonché presso strutture private aventi i requisiti di cui all'allegato B del regolamento n. 422/2001.
2. L'equipollenza o equivalenza dei altri titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Per i titoli equipollenti o equivalenti dovranno essere indicati gli estremi del relativo provvedimento che ne dichiara l'equipollenza o l'equivalenza. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano.
3. Tutti i requisiti prescritti devono essere **posseduti e dichiarati** dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione e devono, altresì, permanere per tutto il procedimento concorsuale e fino al momento della nomina.
4. Per carenza dei suddetti requisiti, l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla procedura selettiva, con motivato provvedimento.
5. In relazione ai suddetti requisiti, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato o prodotto.

ARTICOLO 5 – MODALITÀ' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. **Sono fatte salve le domande già pervenute e riferite all'estratto pubblicato su G.U.R.I. n. 93 del 01/12/2015, fermo restando la facoltà per il candidato di farne pervenire una successiva, da intendersi sostitutiva a tutti gli effetti.**

2. La domanda di ammissione alla procedura concorsuale, redatta in carta semplice e sottoscritta dal concorrente, a pena di esclusione, deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (allegato A).
3. La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.
4. Le domande di partecipazione al concorso ed il modello del *curriculum f*ormativo-professionale (ALLEGATO B), allegati al presente bando, dovranno essere indirizzate al Direttore Generale dell'ARPA Puglia, Corso Trieste n. 27, 70126 – Bari e inoltrate mediante una delle seguenti modalità:

   a) A mezzo posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo **concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it**, riportante nell'oggetto la dicitura *"Domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale – profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (CAT. D) – Addetto U.R.P. per le attività di cui al "Piano Taranto" da assegnare all'Ufficio Relazioni con il pubblico della Direzione Generale con sede presso il Dipartimento di Taranto*".

   ❖ La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) esclusivamente personale, a pena di esclusione. Non sarà, pertanto, ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione con i seguenti allegati e soltanto in formato PDF:
   - Domanda di partecipazione;
   - Cartella (zippata) con tutta la documentazione.
   - La validità della trasmissione e della ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

   b) A mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento indirizzata al Direttore Generale dell'ARPA Puglia, Corso Trieste n. 27, 70126 – Bari;

   c) Consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'ARPA Puglia, sito in Bari al Corso Trieste n. 27, dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00 ed il martedì ed il giovedì anche dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

   ❖ In tali ultimi due casi, le domande dovranno riportare sulla busta il mittente nonché la dicitura *"Domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale – profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (CAT. D) – Addetto U.R.P. per le attività di cui al "Piano Taranto" da assegnare all'Ufficio Relazioni con il pubblico della Direzione Generale con sede presso il Dipartimento di Taranto*".
5. E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda di partecipazione al concorso. Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali.
6. **La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita o consegnata entro il termine perentorio di <u>trenta giorni</u> successivi alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.** Qualora detto termine coincida con un giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.
7. L'eventuale invio, o riserva di invio, successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.
8. La data di spedizione della domanda a mezzo posta è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Quella a mezzo pec è comprovata dalla data di trasmissione.
9. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dei candidati oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ARTICOLO 6 – CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. Nella domanda di partecipazione al concorso, redatta secondo l'allegato modello A, debitamente datata e firmata, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle responsabilità penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, quanto segue:

a) Il cognome ed il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza, il domicilio, il codice fiscale;

b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere cittadino di uno Stato dell'Unione Europea o di essere cittadino non comunitario, in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente, essendo familiare di un cittadino comunitario (art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001) ovvero di essere cittadino non comunitario con permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo CE (art. 38, comma 3-bis, D.lgs. n. 165/2001) ovvero di essere cittadino non comunitario, titolare dello status di rifugiato ed in quanto tale di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) Il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) Di non aver riportato condanne penali o provvedimenti giudiziari definitivi che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

e) Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero dichiarato decaduto da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero licenziati da altro impiego pubblico ai sensi della vigente normativa contrattuale;

f) La posizione nei confronti degli obblighi di leva, per i soli candidati di sesso maschile;

g) Il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

h) Il possesso del titolo di studio richiesto con l'indicazione dell'Università degli Studi che lo ha rilasciato, dell'anno accademico nel quale è stato conseguito nonché della votazione finale;

i) L'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di merito previsti dal bando;

j) L'eventuale diritto alla riserva del posto ai sensi del D. Lgs. n. 66/2010, indicando la categoria di appartenenza tra quelle indicate all'art. 2 del presente bando;

k) L'eventuale diritto alla riserva del posto, ai sensi dell'art. 35, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001

l) Di essere, eventualmente, affetto da invalidità uguale o superiore all'80% e di non essere tenuto a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista, ai sensi dell'art. 20, comma 2 – bis, legge n. 104/1992;

m) L'indirizzo, comprensivo di codice di avviamento postale, presso cui il candidato chiede di ricevere le comunicazioni relative alla procedura qualora diverso da quello di residenza, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni, nonché il recapito telefonico, eventuale numero di cellulare, l'indirizzo e-mail e l'indirizzo di posta elettronica certificata. In caso di mancata dichiarazione, vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda**. Secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 82/2005, il candidato può indicare un proprio indirizzo di posta elettronica certificata quale suo domicilio digitale, al fine delle comunicazioni relative al presente avviso. A tale proposito, si fa presente che, per coloro che indicheranno in domanda, il proprio domicilio digitale, ogni comunicazione relativa al presente avviso verrà effettuata, esclusivamente, all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato. Il candidato può altresì espressamente eleggere domicilio digitale su propria posta elettronica ordinaria sulla quale deve dichiarare di voler ricevere tutte le comunicazioni inerenti la procedura con ogni efficacia.**

n) La lingua straniera per la prova orale, a scelta tra inglese, francese, spagnolo e tedesco**.**

2. I candidati dovranno, inoltre, dichiarare:

- di aver preso completa visione del presente bando e di accettare espressamente tutto quanto in esso previsto;
- che le informazioni sopra indicate, quelle contenute nel curriculum formativo e professionale e in tutti gli eventuali titoli allegati corrispondono a verità.

3. Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché a segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. La domanda deve essere corredata da apposita certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria che specifichi gli elementi essenziali dell'handicap e giustifichi quanto richiesto nella domanda. Al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti necessari, la certificazione medica di cui sopra deve essere necessariamente allegata alla domanda di partecipazione.

4. I candidati devono esprimere nella stessa domanda il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003.

ART. 7 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1. A corredo della domanda, i candidati devono allegare la seguente documentazione:
- Elenco, in carta semplice, dei documenti presentati, datato e firmato dal candidato;
- Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;
- Dettagliato *curriculum* formativo-professionale, redatto secondo l'allegato "B", datato e sottoscritto in originale;
- Eventuali documenti e titoli ritenuti utili ai fini della valutazione del *curriculum*;
- Documentazione inerente i titoli che danno diritto ad usufruire della preferenza, a parità di valutazione;
- Pubblicazioni, le quali devono essere edite a stampa e prodotte in originale ovvero in fotocopia autocertificata con le modalità descritte alla successivo comma 2;
- Qualsiasi altra documentazione/certificazione pertinente che i candidati ritengano opportuno produrre ai fini della loro valutazione per la formazione della graduatoria di merito;
- Ove trattasi di soggetto portatore di handicap, la certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria di cui al comma 3 del precedente art. 3.

2. La succitata documentazione può essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge. In alternativa alle modalità innanzi indicate, la stessa deve essere resa:
   - ❖ Mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, ovvero
   - ❖ In fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che dichiari la conformità della copia all'originale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.
   - ❖ I modelli della dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, e della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/00, sono reperibili sul sito istituzionale dell'Agenzia *www.arpa.puglia.it*, link *"Concorsi",* sezione "*Modulistica".*
   - ❖ Alle suddette dichiarazioni sostitutive, i candidati dovranno allegare **– pena la mancata valutazione dei titoli autocertificati** – una fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità.
3. Non occorre presentare documenti o dichiarazioni sostitutive, ove i documenti e le certificazioni siano state dichiarate in modo completo, con il riporto di tutti i dati essenziali nel curriculum che deve essere reso e sottoscritto nelle forme e ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000.
4. I documenti, i titoli e le certificazioni possono essere oggetto cumulativamente di una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 45 – 46 D.P.R. N. 445/2000.
5. Ai sensi dell'art. 40, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000, così come modificato dall'art. 15 della legge 12/12/2011, n. 183 "***Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47*".**
6. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco.
7. In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
8. Si precisa che per quanto attiene ai titoli, per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carenti di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno valutati (es. date e periodi di servizi, corsi di aggiornamento/formazione e loro durata).
9. Nella documentazione relativa ai servizi svolti presso Enti del Servizio Sanitario Nazionale, anche se autocertificati, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

10. I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero, da un traduttore ufficiale.

ARTICOLO 8 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

1. L'ammissione o l'esclusione dal concorso sono disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria del Servizio Gestione Risorse Umane e Politiche del Personale. L'esclusione è comunicata entro trenta giorni dalla esecutività del relativo provvedimento con nota in cui è indicata la motivazione dell'esclusione medesima.
2. Costituiscono motivi di esclusione:

- La trasmissione, la spedizione o la consegna della domanda di partecipazione oltre il termine di scadenza previsto dal bando;
- La mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando di concorso;
- La presentazione della domanda con mezzi diversi rispetto a quelli prescritti dall'art. 5 del bando;
- La mancanza della firma in calce alla domanda di ammissione;
- La mancata presentazione del curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- La mancata presentazione della copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;
- La mancata sottoscrizione del curriculum formativo-professionale.

3. L'elenco dei candidati ammessi al concorso sarà pubblicato sul sito web dell'Agenzia www.arpa.puglia.it (link concorsi), con efficacia di legge.

ARTICOLO 9 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata con Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 6 del D.P.R. 27/03/01, n. 220.

ARTICOLO 10 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. La valutazione dei titoli è limitata ai soli candidati ammessi alla prova scritta ed è effettuata, secondo i criteri di cui all'art. 11 del DPR n. 220/2001, prima dell'espletamento della prova stessa.
2. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per titoli;
- 70 punti per le prove di esame.
- I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta;
- 20 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

3 . I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

A. 10 PUNTI PER TITOLI DI CARRIERA

B. 5 PUNTI PER TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO:

C. 5 PUNTI PER PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI:

D. 10 PUNTI PER CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE, con diretto riferimento al profilo professionale da ricoprire.

I punti disponibili per la valutazione del curriculum verranno attribuiti dalla Commissione esaminatrice previo esame delle attività professionali e di studio del candidato formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e inerenti alla posizione funzionale da conferire. In tale categoria, rientrano anche le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari, anche come docente o relatore, nonché incarichi di insegnamento conferiti da Enti Pubblici, etc.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati prima dell'espletamento della prova orale.

ARTICOLO 11 - PROVE DI ESAME

A norma di quanto previsto dall'art. 43 del D.P.R. 27/03/2001, n. 220, le prove di esame del concorso consistono in una prova scritta, una prova teorico-pratica ed una prova orale e sono rivolte alla verifica del possesso di competenze che afferiscono allo specifico profilo professionale.

Le prove d'esame sono le seguenti:

1 PROVA SCRITTA: svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica sulle seguenti argomenti:
o Diritto dell'informazione e della comunicazione con particolare riferimento alle competenze e funzioni dell'ufficio per le relazioni con il pubblico (URP) e alla legge 7 giugno 2000, n. 150;
o Tecniche e strumenti della comunicazione e dell'informazione;

La scelta della modalità di esecuzione della prova scritta è demandata alla Commissione in relazione al numero dei partecipanti alla prova.

Ad ogni modo, la Commissione Esaminatrice predisporrà tre tracce, tra cui verrà sorteggiata la traccia da svolgere.

2 PROVA TEORICO-PRATICA: soluzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

3 PROVA ORALE: colloquio sugli argomenti delle prove scritte e pratiche, nonchè sulle seguenti materie:

- Teoria e tecnica della comunicazione multimediale;
- Comunicazione interna e comunicazione organizzativa;
- Legislazione in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi (legge 241/90) e di protezione dei dati personali (d.lgs. 196/2003);
- competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla L.R. 22/01/1999 n. 6 e s.m.i. e al Regolamento regionale 10/06/2008 n. 7, pubblicato sul B.U.R. Puglia n. 94 del 16/06/2008.

Nell'ambito della prova orale, sarà accertata la conoscenza della lingua straniera prescelta (inglese, francese, tedesco, spagnolo), tramite lettura e traduzione di testi. Nell'ambito di detta prova orale, sarà, inoltre, accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche e delle relative applicazioni più diffuse.

1. Il superamento della prova scritta e la partecipazione alla successiva prova teorico-pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova pratica e la partecipazione alla successiva prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La prova orale è superata con il conseguimento di una valutazione di almeno 14/20, che comprenderà anche la valutazione relativa alla conoscenza della lingua straniera prescelta e alla conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche e delle relative applicazioni più diffuse.

2. Il diario della prova scritta verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale "Concorsi ed esami" non meno di **quindici (15) giorni** prima della prova stessa nonché sul sito ufficiale dell'ARPA Puglia www.arpa.puglia.it. – sezione concorsi.

3. L'avviso di convocazione alla prova pratica e alla prova orale verrà notificato ai singoli candidati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero a mezzo posta elettronica certificata – a coloro che **inoltreranno la domanda di partecipazione a mezzo PEC nonché a coloro che eleggeranno in domanda il proprio domicilio digitale** - almeno **venti (20) giorni** prima della data delle prove stesse. In ogni caso, ne verrà data notizia sul sito ufficiale dell'ARPA Puglia www.arpa.puglia.it. – sezione concorsi.

4. La Commissione potrà essere integrata, per la sola valutazione delle relative prove di idoneità, da componenti esperti di informatica e di lingue straniere. Le prove di informatica e di lingua straniera si terranno al termine della prova orale.

5. Per essere ammesso a sostenere ogni singola prova, il candidato dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, pena la non ammissione alla prova stessa. Il candidato che non si presenterà a sostenere una delle prove previste sarà considerato rinunciatario, né è consentita l'ammissione alla prova dopo che la stessa abbia avuto inizio.

6. Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi.

7. I candidati possono avvalersi durante la prova scritta e la prova teorico-pratica di codici e di raccolte normative non commentati. Sono esclusi strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati. I candidati che trasgrediscono a tale disposizione saranno esclusi.

ARTICOLO 12 - PROVA PRESELETTIVA

1) Ai sensi dell'art. 3 comma. 4 del D.P.R. n. 220/2001, qualora i partecipanti al concorso in argomento

siano in numero superiore a 100, l'Amministrazione si riserva la facoltà di far precedere le prove d'esame da una prova preselettiva di tipo attitudinale e professionale, consistente nella risoluzione di quesiti a risposta multipla tesi a verificare l'attitudine allo svolgimento delle funzioni della propria categoria nonché ad accertare il livello di conoscenza delle materie d'esame.

2) I candidati titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione dei bandi, hanno maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze di questa Amministrazione sono esonerati dalla prova preselettiva.

3) Ai sensi dell'art. 20, comma 2 – bis, legge n. 104/1992, il candidato portatore di handicap affetto da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuto a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista. In tal caso, il candidato deve dichiararlo nella domanda e allegare, alla stessa, apposita certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria che specifichi gli elementi essenziali dell'handicap e il grado di invalidità.

4) I quesiti da sottoporre ai candidati sono individuati dalla Commissione Esaminatrice.

5) I candidati **non** possono avvalersi durante la prova preselettiva di codici, raccolte normative, testi, appunti di qualsiasi natura e di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati.

6) Il diario delle prove preselettive del concorso, comprensivo di giorno, ora e sede di svolgimento sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV^ Serie speciale concorsi e sul sito istituzionale dell'ARPA Puglia www.arpa.puglia.it - sezione "concorsi", con un preavviso di almeno 20 giorni rispetto alla data di effettuazione. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.

7) I candidati sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova preselettiva muniti di un valido documento di riconoscimento.

8) La mancata presentazione alla prova preselettiva, ancorché dipendente da forza maggiore o caso fortuito, comporterà la non ammissione al concorso.

9) Le modalità e i criteri di valutazione della prova preselettiva saranno resi noti prima dell'inizio della prova medesima.

10) L'elenco dei candidati che hanno superato la prova preselettiva, secondo l'ordine dei punteggi attribuiti, sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito istituzionale di questa Agenzia www.arpa.puglia.it sezione "concorsi". Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.

11) Avranno superato la prova preselettiva e saranno ammessi a sostenere la prova **scritta n. 20 candidati (numero di candidati pari a 20 volte i posti messi a concorso) sulla base della graduatoria dei punteggi conseguiti dai partecipanti**. Saranno, comunque, ammessi alla predetta prova scritta i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva il punteggio uguale del 20° candidato in graduatoria.

12) Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

13) La prova preselettiva potrà essere gestita con l'ausilio di azienda specializzata in selezione del personale.

ARTICOLO 13 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. Sono esclusi, dalla graduatoria, i candidati che non abbiano conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

2. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove scritta, pratica ed orale.

4. Il Direttore Generale dell'Agenzia, verificata la regolarità degli atti, provvederà, con apposito atto deliberativo, alla approvazione della graduatoria di merito e la stessa è immediatamente efficace.

5. La graduatoria del concorso sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché all'Albo dell'ARPA Puglia e sul sito ufficiale di ARPA Puglia: www.arpa.puglia.it. Link "Concorsi".

ARTICOLO 14 - TITOLI DI PREFERENZA

1) A parità di merito, ai fini della compilazione della graduatoria di cui al precedente articolo, hanno preferenza le categorie di cittadini che sono in possesso dei titoli di cui all'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994.

2) A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata secondo quanto disposto dall'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 487/1994.

3) A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata: a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno; b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche; c) dalla minore età.

ARTICOLO 15 - NOMINA DEL VINCITORE ED ASSUNZIONE IN SERVIZIO

1) L'Agenzia, verificata la sussistenza dei requisiti attraverso la documentazione probatoria, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro. La nomina decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.

2) Il nominato dovrà assumere servizio, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi, entro 30 giorni dal termine indicato nella lettera di nomina. La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del periodo di prova della durata di mesi sei.

3) Il vincitore immesso in servizio, salva la possibilità di trasferimento d'ufficio nei casi previsti dalla legge, ha l'obbligo, ai sensi dell'art. 35, comma 5 bis del D.lgs. 165/2001, di prestare l'attività presso la sede di servizio cui è assegnato per almeno 5 anni.

ARTICOLO 16 - **ADEMPIMENTI DEL VINCITORE**

1. Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare a pena di decadenza dall'assunzione:

a) Accettazione all'assunzione a tempo pieno e indeterminato;

b) Documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;

c) Il certificato generale del casellario giudiziale;

d) I titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza, a parità di valutazione.

2. Scaduto inutilmente il termine assegnato per l'accettazione dell'assunzione della presentazione della documentazione, non si darà luogo alla stipulazione del contratto per decadenza dall'assunzione.

3. Prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e dell'immissione in servizio, i candidati dichiarati vincitori sanno sottoposti a visita medica preventiva da parte del Medico Competente di ARPA Puglia, finalizzata ad accertare l'idoneità piena e incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto del concorso.

4. L'ARPA Puglia, verificata la sussistenza dei requisiti generali e specifici richiesti dal bando, procederà alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data d'inizio del servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

5. Al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, il vincitore dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna situazione di incompatibilità, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge ed, in particolare, dell'art. 53 del D. Lgs. n.165/2001.

6. Il vincitore che non assuma servizio entro il termine di giorni trenta dall'accettazione dell'assunzione decade dai diritti conseguenti, salvo giustificati motivi oggettivi.

7. Il vincitore è soggetto ad un periodo di prova della durata stabilita dal C.C.N.L. comparto sanità in vigore al momento dell'assunzione. Il dipendente consegue l'assunzione a tempo indeterminato a seguito del superamento con giudizio favorevole di detto periodo di prova, con riconoscimento dell'anzianità di servizio dal giorno dell'assunzione in prova.

8. Il vincitore immesso in servizio, salva la possibilità di trasferimento d'ufficio nei casi previsti dalla legge, ha l'obbligo, ai sensi dell'art. 35, comma 5 bis del D. Lgs. n.165/2001, di prestare l'attività presso la sede di servizio cui è assegnato per almeno 5 anni.

Articolo 17 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'ARPA Puglia, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento U.E. n. 679/2016 recante norme in

materia di protezione di dati personali, utilizza i dati contenuti nelle domande di partecipazione al concorso ai soli fini della gestione della procedura di selezione e dell'instaurazione del rapporto conseguente che avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti.

2. Il conferimento dei dati è obbligatorio, pena l'esclusione dalla selezione, ai fini dell'esame dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati, ad eccezione dei dati concernenti eventuali titoli di precedenza o preferenza, che è facoltativo. Detto conferimento, nel rispetto dei principi di cui al succitato decreto legislativo, costituisce espressione di tacito consenso al trattamento dei dati personali.

3. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 11, 12, 15, 16 17, 18 e 20 del Regolamento U.E. n. 679/2016 tra i quali il diritto di:

- Accedere ai dati che lo riguardano;
- Far aggiornare, rettificare, integrare i dati erronei o incompleti;
- Far cancellare i dati trattati in violazione di legge ovvero diritto all'oblio.
- Opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che lo riguardano.

3. Il titolare del trattamento è l'ARPA Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati il Direttore Amministrativo.

ARTICOLO 18 - DIRITTO DI ACCESSO

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 ("Nuove norme sul procedimento amministrativo") è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 19 - RIAPERTURA DEL TERMINE, MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DEL CONCORSO

1. Il Direttore Generale dell'ARPA Puglia può stabilire di riaprire il termine fissato nel bando per la presentazione delle domande allorquando il numero delle domande presentate entro il medesimo termine venga considerato insufficiente ad assicurare un esito soddisfacente del concorso.

2. Il Direttore Generale, con provvedimento motivato, può stabilire di modificare, di revocare o di sospendere il concorso o di rinviare le prove concorsuali nonché di non procedere all'assunzione del vincitore in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili.

3. Il Direttore Generale, con provvedimento motivato, può stabilire di dare parziale attuazione della D.G.R. n. 1830 del 07/11/2017 ovvero di assumere un numero di unità di personale inferiore al numero dei posti a concorso nei limiti degli stanziamenti finanziari come da Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020, come già disposto con D.D.G. n. 311 del 06/06/2018.

ARTICOLO 20 - NORME FINALI E DI RINVIO

1. Le disposizioni contenute nel bando di concorso costituiscono il regolamento speciale del concorso; con la partecipazione al concorso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e delle precisazioni del presente concorso.

2. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali.

3. Sono fatte salve le domande già pervenute e riferite all'estratto pubblicato su G.U.R.I. n. 93 del 01/12/2015, fermo restando la facoltà per il candidato di farne pervenire una successiva, da intendersi sostitutiva a tutti gli effetti.

4. Le istanze di partecipazione al concorso che perverranno prima della pubblicazione dell'estratto del presente avviso di modifica e riapertura termini sulla Gazzetta della Repubblica Italiana non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

5. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460506 – 512 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00 e martedì e giovedì dalle 15:30 alle 17:30.

5. Il presente bando, nonché i modelli di domanda e del curriculum sono visionabili e direttamente scaricabili dal sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: www.arpa.puglia.it (sezione "Concorsi") a partire dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta della Repubblica Italiana.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Vito BRUNO

ALLEGATO A

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

AL DIRETTORE GENERALE
dell'ARPA PUGLIA
CORSO TRIESTE, n. 27
70126 BARI

Il sottoscritto/a _____, nato a _____ il _____ e residente in _____ (provincia di_____) alla Via/Piazza _____ n. _____, C.A.P._____ domiciliato in _____ (Prov. Di _____) alla Via/Piazza _____ C.A.P._____ Codice Fiscale _____ Telefono _____ FAX _____ Cellulare_____ E- mail _____ P.E.C. _____

CHIEDE

Di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale – profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (CAT. D) – Addetto alla Comunicazione da assegnare all'ufficio U.R.P. da assegnare all'Ufficio Relazioni con il pubblico della Direzione Generale sede di TARANTO, con riserve di cui all'art. 1014, comma 4, del D.Lgs. 66/10 ed all'art. 35, comma 3.bis, del D.Lgs. 168/2001 e s.m.i., bandito giusta DDG 772/2015 e pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 151 del 19/11/2015 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale Concorsi - n. 93 del 01/12/2015, **modificato con deliberazione del Direttore Generale n. del e pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del / /2019 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. del / /2019**.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R., sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

a) Di essere cittadino italiano □
b) Di essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea □
c) Di essere cittadino non comunitario, in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente, essendo familiare di un cittadino comunitario (art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001) □
d) Di essere cittadino non comunitario con permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo CE (art. 38, comma 3-bis, D.lgs. n. 165/2001) □
e) Di essere cittadino non comunitario, titolare dello status di rifugiato (art. 38, comma 3-bis, d.lgs. n. 165/2001) □
f) Di godere dei diritti civili e politici (anche negli Stati di appartenenza o di provenienza per i cittadini membri dell'Unione Europea) □
g) (Per i cittadini stranieri) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana □
h) Essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;

i) Non aver riportato condanne penali, anche di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p., e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione**;**

j) Non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero dichiarato/a decaduto/a da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero licenziato/a da altro impiego pubblico ai sensi della vigente normativa contrattuale;

k) Trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;

l) Essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

m) Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992 si specifica che: _____ e che, pertanto, ha bisogno di un tempo aggiuntivo di _____ per l'espletamento delle prove previste dal bando □ e/o di aver bisogno dei seguenti ausili _____ (specificare se gli ausili sono forniti dal candidato o se vi deve provvedere l'Agenzia)

n) All'uopo, si allega la seguente certificazione: _____

o) Di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito in data _____ presso la Facoltà di _____ dell'Università degli Studi di _____, con la votazione di _____;

p) Di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto _____;

q) Di aver maturato tre anni di servizio alle dipendenze di questa Amministrazione in quanto titolare di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato dal _____ al _____con la qualifica di _____;

r) Di beneficiare della riserva del posto ai sensi del D. Lgs. n. 66/2010 (indicare la categoria di appartenenza tra quelle indicate all'art. 2 del presente bando) _____

s) Di essere affetto da invalidità uguale o superiore all'80% e di non essere tenuto a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista, ai sensi dell'art. 20, comma 2 – bis, legge n. 104/1992;

t) All'uopo, si allega la seguente certificazione: _____

u) Scegliere la seguente lingua straniera per la prova orale (a scelta tra inglese, francese, spagnolo e tedesco) _____

v) Indicare domicilio digitale al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.) _____ **ovvero:** eleggere domicilio digitale sulla seguente propria posta elettronica ordinaria sulla quale dichiara di voler ricevere tutte le comunicazioni inerenti la procedura con ogni efficacia.

w) Non avendo eletto il domicilio digitale di cui sopra, l'indirizzo presso cui deve essere fatta pervenire qualsiasi comunicazione relativa al concorso è _____ Comune _____ Provincia _____ C.A.P. _____ tel./fax _____ cellulare _____e-mail_____ riservandosi di comunicare, tempestivamente, ogni eventuale variazione dello stesso;

x) Di aver preso completa visione del presente bando e di accettare espressamente tutto quanto in esso previsto;

y) Che le informazioni sopra indicate, quelle contenute nel curriculum formativo e professionale e in tutti gli eventuali titoli allegati, corrispondono a verità.

Il/La sottoscritto/a, ai sensi del Reg. UE 679/2016 e del Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196, esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Data_____ (firma per esteso)

ALLEGATO B

CURRICULUM FORMATIVO-PROFESSIONALE

(Debitamente sottoscritto e autocertificato ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000)

Il / La sottoscritto/a

Cognome	Nome	
Data di nascita	Comune di nascita	Prov.
Codice fiscale		
Cittadinanza		
Indicare una delle opzioni di cui alle lettere B □ C □ D □ E □ di cui all'art. 4, comma 1, del bando		
Indirizzo di residenza	Numero civico	
Comune di residenza	Prov.	CAP
Indirizzo di domicilio	Numero civico	
Comune del domicilio	Prov.	CAP
☎Telefono	Indirizzo di posta elettronica	
cellulare	Indirizzo di posta elettronica certificata	

Consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, presenta il seguente curriculum formativo-professionale per la partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale – profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (CAT. D) – Addetto alla Comunicazione da assegnare all'ufficio U.R.P. da assegnare all'Ufficio Relazioni con il pubblico della Direzione Generale sede di TARANTO, con riserve di cui all'art. 1014, comma 4, del D.Lgs. 66/10 ed all'art. 35, comma 3.bis, del D.Lgs. 168/2001 e s.m.i., bandito giusta DDG 772/2015 e pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 151 del 19/11/2015 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale Concorsi - n. 93 del 01/12/2015, **modificato con deliberazione del Direttore Generale n. del e pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del / /2019 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. del / /2019**.

In particolare, dichiara il possesso dei seguenti titoli culturali, formativi e professionali (valutabili ai sensi del D.P.R. 27/03/2001, n. 220):

A) **TITOLI DI CARRIERA**

_____

_____

_____
_____
_____

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

_____
_____
_____
_____
_____
_____

C) **PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI** (Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale o copia autenticata accompagnata da apposita "dichiarazione sostitutiva", altrimenti non saranno prese in considerazione)

_____
_____
_____
_____
_____

D) ALTRI TITOLI

_____
_____
_____
_____
_____

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del Reg. UE 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data _____ F I R M A _____

(Per esteso)

Allegare copia documento di identità in corso di validità

ARPA PUGLIA

Selezione pubblica, per soli titoli, per il reclutamento, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato di personale con profilo professionale di Collaboratore Amministrativo professionale (cat. D).

- Vista la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 201 del 11/04/2019;
- Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* come da ultimo modificato ed integrato dal D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75;
- Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 *"Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa"*;
- Visto il D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 *"Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale"*;
- Visto il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (*regolamento generale sulla protezione dei dati in materia di protezione dei dati personali*)
- Visto il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";*
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*
- Visto il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"*
- Visto il C.C.N.L. 2016-2018, sottoscritto in data 21/05/2018 relativo al personale del comparto sanità

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA

RENDE NOTO CHE

In considerazione della urgenza di soddisfare esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001 e nelle more dell'espletamento della procedura concorsuale, si ravvisa la necessità di bandire una selezione pubblica, per soli titoli, per il reclutamento di unità di Collaboratore Amministrativo professionale (cat. D) da assegnare presso le strutture/sedi dipartimentali provinciali dell'Agenzia.

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro a norma dell'art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e del D. Lgs. n. 198/2006.

ARTICOLO 1 - TIPOLOGIA DELLA SELEZIONE

1) E' indetta una selezione pubblica, per soli titoli, per il reclutamento di unità di Collaboratore Amministrativo Professionale (cat. D), posizione economica iniziale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato da svolgersi presso le strutture/sedi dipartimentali provinciali dell'Agenzia.

2) Le suddette unità di personale saranno reclutate a tempo pieno e determinato per soddisfare, presso tutte le sedi dell'ARPA Puglia, esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001.

ARTICOLO 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1) Il trattamento economico annuo lordo è quello proprio previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale, relativo al profilo di Collaboratore Amministrativo Professionale (cat. D), fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio previsto dal vigente C.C.N.L. 2016-2018, sottoscritto in data 21/05/2018.

2) Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

ARTICOLO 3 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Per l'ammissione alla presente procedura selettiva, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

• **REQUISITI GENERALI**

a) Cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea. *Ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, ad eccezione della cittadinanza italiana, godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana*;

b) Essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;

c) Essere cittadino non comunitario, in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente, essendo familiare di un cittadino comunitario (art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001);

d) Essere cittadino non comunitario con permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo CE (art. 38, comma 3-bis, D.lgs. n. 165/2001);

e) Essere cittadino non comunitario, titolare dello status di rifugiato (art. 38, comma 3 bis, d.lgs. n. 165/2001);

f) Avere la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;

g) Avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

h) Avere l'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni specifiche del profilo professionale oggetto del presente avviso. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Agenzia, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;

i) Non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I ("Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione"), Titolo II ("Delitti contro la Pubblica Amministrazione"), Libro II ("Dei delitti in particolare") del codice penale;

j) Non aver subito condanne penali e non avere processi penali pendenti per reati, anche diversi da quelli del punto precedente, che - se accertati con sentenza passata in giudicato - comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, o per i quali la legge escluda l'ammissibilità all'impiego pubblico;

k) Godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza

l) Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo

m) Posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985)

n) I titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;

REQUISITI SPECIFICI

Per la partecipazione al presente avviso pubblico, sono richiesti i seguenti requisiti specifici, **a pena di non ammissione:**

a) ESSERE IN POSSESSO DI UNO DEI SEGUENTI TITOLI DI STUDIO:

- Diploma di Laurea del vecchio ordinamento in Giurisprudenza, Scienze Politiche o Economia e Commercio, ovvero
- Laurea di I livello (L) appartenente alle classi: L18 Lauree in Scienze dell'Economia e della gestione aziendale; L33 Lauree in Scienze Economiche; L36 Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali; (L 14) Scienze dei Servizi Giuridici ovvero
- Laurea specialistica (LS) appartenente alle classi: 64/S Scienze dell'economia, 84/S Scienze economico-aziendali; 57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali; 60/S Relazioni Internazionali; 22/S Giurisprudenza; 102/S Teorie e Tecniche della normazione e dell'informazione giuridica ovvero o Laurea Magistrale (LM) appartenente alle classi: LM/56 Lauree Magistrali in Scienze dell'Economia, LM/77-Scienze economico-aziendali; LM/87 Servizio Sociale e politiche sociali; LM/52 Relazioni Internazionali; LMG – 01 Giurisprudenza
- Ovvero altra lauree equipollenti ai sensi delle norme vigenti.

L'equipollenza o equivalenza dei predetti titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Per i titoli equipollenti o equivalenti dovranno essere indicati gli

estremi del relativo provvedimento che ne dichiara l'equipollenza o l'equivalenza. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano.

2. I requisiti generali e specifici di cui sopra devono essere **posseduti e dichiarati alla data di pubblicazione del bando, pena la non ammissione alla selezione.**

ARTICOLO 4 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nel sito internet istituzionale **www. - sezione concorsi "CONCORSI DOMANDE ON LINE".**

2. La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora detto termine coincida con un giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo

3. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione all'avviso e, pertanto, **non saranno ritenute valide le domande di partecipazione all'avviso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di non ammissione.**

4. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione all'avviso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema. Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

5. Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

a) Collegarsi all'indirizzo dell'Agenzia: www.arpa.puglia.it

b) Selezionare sulla Homepage la voce Gare e Concorsi

c) Cliccare sul link "CONCORSI DOMANDE ON-LINE";

d) Compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione all'avviso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

6. Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, del contributo di partecipazione di € 10,00 che potrà essere effettuato esclusivamente mediante bonifico sul c/c bancario intestato al tesoriere dell'ARPA Puglia BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA – FILIALE 09400 – IBAN IT 32 M 01030 04000 000005271757, specificando la causale del versamento - Contributo di partecipazione all'avviso di selezione pubblica, per soli titoli, per il reclutamento, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato di unità di Collaboratore Amministrativo professionale (cat. D).

7. Il contributo di partecipazione dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena la non ammissione alla predetta procedura, indicando **nel form di domanda online: nome candidato, data di esecuzione, istituto di credito.**

ARTICOLO 5 – DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

1) Nella domanda di partecipazione on-line, gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di non ammissione:

a) cognome e nome;

b) luogo e data di nascita;

c) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative all'Avviso;

d) numero di un documento di identità in corso di validità;

e) codice fiscale;

f) Avere la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio

g) Avere l'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni specifiche del profilo professionale oggetto del presente avviso

h) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza

di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiorni lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)

i) Non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I ("Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione"), Titolo II ("Delitti contro la Pubblica Amministrazione"), Libro II ("Dei delitti in particolare") del codice penale;

j) Non aver subito condanne penali e non avere processi penali pendenti per reati, anche diversi da quelli del punto precedente, che - se accertati con sentenza passata in giudicato - comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, o per i quali la legge escluda l'ammissibilità all'impiego pubblico;

k) Di avere il godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza

l) Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo

m) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

n) Titolo di studio (Requisito di ammissione);

o) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;

q) di aver preso visione del presente bando di avviso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;

r) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura selettiva avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale consultabile all'indirizzo **www.arpa.puglia.it- sezione concorsi.**

s) di autorizzare l'Arpa Puglia al trattamento e all'utilizzo dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura

t) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ARPA PUGLIA per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso;

u) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione all'avviso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili, mediante bonifico intestato** al tesoriere dell'ARPA Puglia - BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA – FILIALE 09400 – IBAN IT 32 M 01030 04000 000005271757, specificando la causale del versamento - Contributo di partecipazione all'avviso di selezione pubblica, per soli titoli, per il reclutamento, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato di unità di Collaboratore Amministrativo professionale (cat. D).

2) I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i cittadini non comunitari con persone di soggiorno ovvero con statu di rifugiato devono inoltre dichiarare, a pena di non ammissione:

a) Di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) Di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

3) L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure per la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

4) A corredo della domanda di partecipazione, gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

5) I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli **"ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** specificati nella scheda in calce al presente avviso.

6) Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine, fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

7) L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

8) Saranno ammessi all'avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

9) L'accertamento del reale possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati dai candidati potrà essere effettuato, dall'Amministrazione in qualsiasi momento e, comunque, prima di procedere all'assunzione.

10) Con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'ARPA Puglia potrà essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

11) Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, l'interessato decadrà da qualsiasi beneficio conseguito.

ARTICOLO 6 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

1) L'ammissione o l'esclusione dalla procedura selettiva sono disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria del Servizio Gestione Risorse Umane e Politiche del Personale.

2) Costituiscono motivi di esclusione:

A) La mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando;

B) La presentazione della domanda con mezzi diversi rispetto a quelli prescritti dal bando;

C) L'omesso versamento della tassa di selezione.

3) Sarà pubblicato sul sito web dell'Agenzia www.arpa.puglia.it (link concorsi), l'elenco dei candidati ammessi alla procedura selettiva, che vale a tutti gli effetti come comunicazione.

4) L'esclusione dalla selezione può, peraltro, essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato e sarà pubblicata sul sito web dell'Agenzia www.arpa.puglia.it (link concorsi), con valore di notifica tutti gli effetti.

ARTICOLO 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice è nominata con deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia e sarà formata da tre membri effettivi e da tre supplenti esperti inquadrati nel profilo a selezione, oltre il Segretario effettivo e supplente.

ARTICOLO 8 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. Al termine dei lavori, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli e del curriculum secondo i criteri previsti dal D.P.R. n. 220/01.

2. A parità di titoli e di merito, si applicano le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni, cosi come esplicitamente individuate nell'art. 11 del presente bando. Gli eventuali titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di pubblicazione del bando ed espressamente dichiarati nella domanda on line per poter essere oggetto di valutazione.

3. La graduatoria finale di merito sarà approvata dal Direttore Generale con il provvedimento di approvazione degli atti relativi alla procedura.

ARTICOLO 9 - TITOLI DI PREFERENZA

1. A parità di merito, ai fini della formulazione della graduatoria, di cui al precedente articolo, hanno preferenza le categorie di cittadini che sono in possesso dei titoli di cui all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

2. A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- Dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- Dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- Dalla minore età del candidato.

ARTICOLO 10 - **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. L'ARPA Puglia, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento U.E. n. 679/2016 recante norme in materia di protezione di dati personali, utilizza i dati contenuti nelle domande di partecipazione alla selezione pubblica ai soli fini della gestione della procedura di selezione stessa e dell'instaurazione del rapporto conseguente che avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione dei relativi atti.

2. Il conferimento dei dati è obbligatorio, pena la non ammissione alla selezione, ai fini dell'esame dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati, ad eccezione dei dati concernenti eventuali titoli di precedenza o preferenza, che è facoltativo. Detto conferimento, nel rispetto dei principi di cui al succitato decreto legislativo, costituisce espressione di tacito consenso al trattamento dei dati personali.

3. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 11, 12, 15, 16 17, 18 e 20 del Regolamento U.E. n. 679/2016 tra i quali il diritto di:

- Accedere ai dati che li riguardano;
- Far aggiornare, rettificare, integrare i dati erronei o incompleti;
- Far cancellare i dati trattati in violazione di legge ovvero diritto all'oblio.
- Opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che lo riguardano.

3. Il titolare del trattamento è l'ARPA Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati il Direttore Amministrativo.

ARTICOLO 11 - DIRITTO DI ACCESSO

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 (*"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*) è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 12 - RIAPERTURA DEL TERMINE

1 Il Direttore Generale dell'ARPA Puglia può stabilire di riaprire il termine fissato nel bando per la presentazione delle domande allorquando il numero delle domande presentate entro il medesimo termine venga considerato insufficiente ad assicurare un esito soddisfacente della selezione pubblica.

ARTICOLO 13 – PRESA SERVIZIO

1. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'ARPA Puglia prima della presa servizio.
2. All'atto della stipula del contratto individuale, i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165.
3. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.
4. L'ARPA Puglia, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la durata del rapporto di lavoro.
5. La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

ARTICOLO 14 - NORME FINALI E DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali.
2. Le disposizioni contenute nel bando di selezione pubblica costituiscono il regolamento speciale della selezione stessa; con la partecipazione alla selezione pubblica è implicita, da parte del candidato, l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e delle precisazioni della presente procedura selettiva.
3. Il Direttore Generale, con provvedimento motivato, può stabilire di modificare, di revocare o di sospendere la selezione pubblica per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.
4. Il Direttore Generale si riserva, altresì, la facoltà di non procedere all'assunzione in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili.
5. Per eventuali informazioni, gli interessati possono consultare il sito Internet: **www.arpa.puglia.it -** sezione concorsi e avvisi oppure possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460502 - 506 – 512 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00 e martedì e giovedì dalle 15:30 alle 17:30.
6. Per informazioni sulla assistenza tecnica relativa alla registrazione anagrafica e alla compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le FAQ scaricabili, è attivo, nella pagina AREA UTENTE ACCESSO, sia un forum per ottenere supporto sia un Call Center disponibile **dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00** telefonando al numero 0835388251.

7. Ogni candidato, pertanto, dovrà provvedere in autonomia per l'invio della candidatura, evitando il più possibile di compilare le domande in prossimità del termine ultimo di scadenza, atteso che potrebbe non essere garantita l'assistenza tecnica per le richieste pervenute il giorno di scadenza previsto dai bandi data l'indisponibilità di tempo materiale per evadere eventuali richieste di assistenza che potrebbero accumularsi oltre l'orario di lavoro.

8. Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ARTICOLO 15 – PUBBLICITA'

1) Il presente bando è visionabile e direttamente scaricabile dal sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: www.arpa.puglia.it (sezione "Concorsi") a partire dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Vito BRUNO

ARPA PUGLIA

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE (CAT. D)

1) **La valutazione dei titoli sarà effettuata secondo i seguenti criteri:**

30 punti totali, così ripartiti:

a) 12 punti per i titoli di carriera;

b) 8 punti per i titoli accademici e di studio;

c) 5 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;

d) 5 punti per il curriculum formativo e professionale.

2) Per la valutazione dei TITOLI DI CARRIERA, si terrà conto dei seguenti criteri:

O I titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del D.P.R. N. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti.

O Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;

O I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

O Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

O I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;

O In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato

o Non saranno presi in considerazione periodi di servizio inferiori o uguali a 15 giorni.

Saranno, pertanto, attribuiti i seguenti punteggi:

· Pt. 1,2 per ogni anno di servizio reso nel profilo professionale a concorso o superiore;

· Pt. 0,6 per ogni anno di servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore al posto a concorso.

3) 8 PUNTI PER I TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO.

I titoli accademici e di studio sono valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire ed attribuiti i seguenti punteggi:

- il voto del titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso (massimo 1.50 punto) sarà attribuito nel seguente modo:

A. Da 100 a 105 punti 0,50
B. Da 106 a 110 punti 1,00
C. 110 e lode punti 1,50
D. Ulteriore laurea attinente alla professionalità richiesta: punti 1,00. (Lauree valutabili massimo una).
E. Dottorato di ricerca attinente alla professionalità richiesta: punti 2,00 (Titoli valutabili massimo uno)
F. Master universitario 120 c.f.u. di 1° o di 2° livello attinente alla professionalità: punti 1,50 (Titoli valutabili massimo uno);

ARPA PUGLIA

G. Master universitario 60 cfu di 1° o di 2° livello attinente alla professionalità: punti 1,00 (Titoli valutabili massimo uno);
H. Diploma di perfezionamento attinente alla professionalità: punti 1,00 (Titoli valutabili massimo uno)

4) 5 PUNTI PER LE PUBBLICAZIONI E I TITOLI SCIENTIFICI

A) Pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale (in lingua straniera) con un solo autore: punti 1 a pubblicazione;
B) Pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale (in lingua straniera) con più autori punti 0,5 a pubblicazione;
C) Pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con un solo autore punti 0,5 a pubblicazione;
D) Pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con più autori punti 0,2 a pubblicazione.

5) 5 PUNTI PER IL CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE.

Esperienza lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata con co.co.co. o co.co.pro. o attività libero professionale: punti 0,30 all'anno;
Certificazioni relative a conoscenze linguistiche e/o informatiche: punti 0,50 per certificazione;
Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura: punti 0,30 a corso;
Attività di docenza presso Enti pubblici o Privati attinenti al profilo professionale da ricoprire (minimo integrato): punti: 0,50 a corso;
Incarichi di insegnamento conferiti da Enti Pubblici o Privati attinenti al profilo professionale da ricoprire: punti 0,3 a corso;
Attività didattiche presso scuole del SSN o di altre Pubbliche Amministrazioni: punti 0,3 a corso

ARPA PUGLIA

Selezione pubblica, per soli titoli, per il reclutamento, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato di personale con profilo professionale di Collaboratore Tecnico professionale (cat. D) – Biologo.

- Vista la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 201 del 11/04/2019;
- Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* come da ultimo modificato ed integrato dal D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75;
- Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 *"Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa"*;
- Visto il D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 *"Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale"*;
- Visto il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (*regolamento generale sulla protezione dei dati in materia di protezione dei dati personali*)
- Visto il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";*
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*
- Visto il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"*
- Visto il C.C.N.L. 2016-2018, sottoscritto in data 21/05/2018 relativo al personale del comparto sanità

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA

RENDE NOTO CHE

In considerazione della urgenza di soddisfare esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001 e nelle more dell'espletamento della procedura concorsuale, si ravvisa la necessità di bandire una selezione pubblica, per soli titoli, per il reclutamento di unità di Collaboratore Tecnico professionale (cat. D) – profilo professionale di Biologo da assegnare presso le strutture/sedi dipartimentali provinciali dell'Agenzia.

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro a norma dell'art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e del D. Lgs. n. 198/2006.

ARTICOLO 1 - TIPOLOGIA DELLA SELEZIONE

1) E' indetta una selezione pubblica, per soli titoli, per il reclutamento di unità di Collaboratore Tecnico professionale (cat. D) – profilo professionale di Biologo, posizione economica iniziale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato da svolgersi presso le strutture/sedi dipartimentali provinciali dell'Agenzia.

2) Le suddette unità di personale saranno reclutate a tempo pieno e determinato per soddisfare, presso tutte le sedi dell'ARPA Puglia, esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001.

ARTICOLO 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1) Il trattamento economico annuo lordo è quello proprio previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale, relativo al profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D), fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio previsto dal vigente C.C.N.L. 2016-2018, sottoscritto in data 21/05/2018.

2) Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

ARTICOLO 3 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Per l'ammissione alla presente procedura selettiva, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

• **REQUISITI GENERALI**

a) Cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea. *Ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, ad eccezione della cittadinanza italiana, godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana*;

b) Essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;

c) Essere cittadino non comunitario, in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente, essendo familiare di un cittadino comunitario (art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001);

d) Essere cittadino non comunitario con permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo CE (art. 38, comma 3-bis, D.lgs. n. 165/2001);

e) Essere cittadino non comunitario, titolare dello status di rifugiato (art. 38, comma 3 bis, d.lgs. n. 165/2001);

f) Avere la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;

g) Avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

h) Avere l'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni specifiche del profilo professionale oggetto del presente avviso. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Agenzia, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;

i) Non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I ("Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione"), Titolo II ("Delitti contro la Pubblica Amministrazione"), Libro II ("Dei delitti in particolare") del codice penale;

j) Non aver subito condanne penali e non avere processi penali pendenti per reati, anche diversi da quelli del punto precedente, che - se accertati con sentenza passata in giudicato - comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, o per i quali la legge escluda l'ammissibilità all'impiego pubblico;

k) Godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza

l) Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo

m) Posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985)

n) I titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;

REQUISITI SPECIFICI

Per la partecipazione al presente avviso pubblico, sono richiesti i seguenti requisiti specifici, **a pena di non ammissione:**

a) ESSERE IN POSSESSO DI UNO DEI SEGUENTI TITOLI DI STUDIO:

• Laurea (L) in Scienze Biologiche (classe 12), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. 509/99, o corrispondente

• Laurea (L) in Scienze Biologiche (classe L-13), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 270/04, ovvero

• Diploma di Laurea (DL) in Scienze Biologiche conseguito, secondo il vecchio ordinamento universitario, o corrispondente

• Laurea Specialistica (LS) in Biologia (classe 6/S), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/99, o corrispondente

• Laurea Magistrale (LM) in Biologia (classe LM-6), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 270/04.

L'equipollenza o equivalenza dei predetti titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Per i titoli equipollenti o equivalenti dovranno essere indicati gli estremi del relativo provvedimento che ne dichiara l'equipollenza o l'equivalenza. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano.

b) ESSERE IN POSSESSO DELL'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI BIOLOGO OVVERO DI BIOLOGO JUNIOR.

2. I requisiti generali e specifici di cui sopra devono essere **posseduti e dichiarati alla data di pubblicazione del bando, pena la non ammissione alla selezione.**

ARTICOLO 4 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nel sito internet istituzionale www.arpa.puglia.it - sezione gare e concorsi - "CONCORSI DOMANDE ONLINE".

2. La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora detto termine coincida con un giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo

3. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione all'avviso e, pertanto, **non saranno ritenute valide le domande di partecipazione all'avviso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di non ammissione.**

4. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione all'avviso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema. Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

5. Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

a) Collegarsi all'indirizzo dell'Agenzia: www.arpa.puglia.it

b) Selezionare sulla Homepage la voce Gare e Concorsi

c) Cliccare sul link "CONCORSI DOMANDE ON-LINE";

d) Compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione all'avviso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

6. Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, del contributo di partecipazione di € 10,00 che potrà essere effettuato esclusivamente mediante bonifico sul c/c bancario intestato al tesoriere dell'ARPA Puglia BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA – FILIALE 09400 – IBAN IT 32 M 01030 04000 000005271757, specificando la causale del versamento - Contributo di partecipazione all'avviso di selezione pubblica, per soli titoli, per il reclutamento, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato di unità di Collaboratore Tecnico professionale (cat. D) – Biologo.

7. Il contributo di partecipazione dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena la non ammissione alla predetta procedura, indicando **nel form di domanda online: nome candidato, data di esecuzione, istituto di credito.**

ARTICOLO 5 – DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

1) Nella domanda di partecipazione on-line, gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di non ammissione:

a) cognome e nome;

b) luogo e data di nascita;

c) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative all'Avviso;

d) numero di un documento di identità in corso di validità;

e) codice fiscale;

f) Avere la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio

g) Avere l'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni specifiche del profilo professionale oggetto del presente avviso

h) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero

cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiorni lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
i) Non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I ("Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione"), Titolo II ("Delitti contro la Pubblica Amministrazione"), Libro II ("Dei delitti in particolare") del codice penale;
j) Non aver subito condanne penali e non avere processi penali pendenti per reati, anche diversi da quelli del punto precedente, che - se accertati con sentenza passata in giudicato - comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, o per i quali la legge escluda l'ammissibilità all'impiego pubblico;
k) Di avere il godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza
l) Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo
m) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
n) Titolo di studio (Requisito di ammissione);
o) Abilitazione all'esercizio della professione di biologo ovvero di biologo junior (Requisito di ammissione);
p) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;
q) di aver preso visione del presente bando di avviso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
r) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura selettiva avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale consultabile all'indirizzo www.arpa.puglia.it- sezione concorsi.
s) di autorizzare l'Arpa Puglia al trattamento e all'utilizzo dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura
t) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ARPA PUGLIA per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso;
u) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione all'avviso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili, mediante bonifico intestato** al tesoriere dell'ARPA Puglia - BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA – FILIALE 09400 – IBAN IT 32 M 01030 04000 000005271757, specificando la causale del versamento - Contributo di partecipazione all'avviso di selezione pubblica, per soli titoli, per il reclutamento, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato di unità di Collaboratore Tecnico professionale (cat. D) – Biologo.

2) I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i cittadini non comunitari con persone di soggiorno ovvero con statu di rifugiato devono inoltre dichiarare, a pena di non ammissione:

a) Di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) Di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

3) L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure per la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

4) A corredo della domanda di partecipazione, gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

5) I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli **"ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** specificati nella scheda in calce al presente avviso.

6) Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine, fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

7) L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

8) Saranno ammessi all'avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

9) L'accertamento del reale possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati dai candidati potrà essere effettuato, dall'Amministrazione in qualsiasi momento e, comunque, prima di procedere all'assunzione.

10) Con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'ARPA Puglia potrà essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

11) Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, l'interessato decadrà da qualsiasi beneficio conseguito.

ARTICOLO 6 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

1) L'ammissione o l'esclusione dalla procedura selettiva sono disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria del Servizio Gestione Risorse Umane e Politiche del Personale.

2) Costituiscono motivi di esclusione:

A) La mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando;

B) La presentazione della domanda con mezzi diversi rispetto a quelli prescritti dal bando;

C) L'omesso versamento della tassa di selezione.

3) Sarà pubblicato sul sito web dell'Agenzia www.arpa.puglia.it (link concorsi), l'elenco dei candidati ammessi alla procedura selettiva, che vale a tutti gli effetti come comunicazione.

4) L'esclusione dalla selezione può, peraltro, essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato e sarà pubblicata sul sito web dell'Agenzia www.arpa.puglia.it (link concorsi), con valore di notifica tutti gli effetti.

ARTICOLO 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice è nominata con deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia e sarà formata da tre membri effettivi e da tre supplenti esperti inquadrati nel profilo a selezione, oltre il Segretario effettivo e supplente.

ARTICOLO 8 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. Al termine dei lavori, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli e del curriculum secondo i criteri previsti dal D.P.R. n. 220/01.

2. A parità di titoli e di merito, si applicano le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni, cosi come esplicitamente individuate nell'art. 11 del presente bando. Gli eventuali titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di pubblicazione del bando ed espressamente dichiarati nella domanda on line per poter essere oggetto di valutazione.

3. La graduatoria finale di merito sarà approvata dal Direttore Generale con il provvedimento di approvazione degli atti relativi alla procedura.

ARTICOLO 9 - TITOLI DI PREFERENZA

1. A parità di merito, ai fini della formulazione della graduatoria, di cui al precedente articolo, hanno preferenza le categorie di cittadini che sono in possesso dei titoli di cui all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

2. A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- Dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- Dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- Dalla minore età del candidato.

ARTICOLO 10 - **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. L'ARPA Puglia, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento U.E. n. 679/2016 recante norme in materia di protezione di dati personali, utilizza i dati contenuti nelle domande di partecipazione alla selezione pubblica ai soli fini della gestione della procedura di selezione stessa e dell'instaurazione del rapporto conseguente che avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione dei relativi atti.

2. Il conferimento dei dati è obbligatorio, pena la non ammissione alla selezione, ai fini dell'esame dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati, ad eccezione dei dati concernenti eventuali titoli di precedenza o preferenza, che è facoltativo. Detto conferimento, nel rispetto dei principi di cui al succitato decreto legislativo, costituisce espressione di tacito consenso al trattamento dei dati personali.

3. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 11, 12, 15, 16 17, 18 e 20 del Regolamento U.E. n. 679/2016 tra i quali il diritto di:

- Accedere ai dati che li riguardano;
- Far aggiornare, rettificare, integrare i dati erronei o incompleti;
- Far cancellare i dati trattati in violazione di legge ovvero diritto all'oblio.
- Opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che lo riguardano.

3. Il titolare del trattamento è l'ARPA Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati il Direttore Amministrativo.

ARTICOLO 11 - DIRITTO DI ACCESSO

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 (*"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*) è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 12 - RIAPERTURA DEL TERMINE

1. Il Direttore Generale dell'ARPA Puglia può stabilire di riaprire il termine fissato nel bando per la presentazione delle domande allorquando il numero delle domande presentate entro il medesimo termine venga considerato insufficiente ad assicurare un esito soddisfacente della selezione pubblica.

ARTICOLO 13 – PRESA SERVIZIO

1. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'ARPA Puglia prima della presa servizio.
2. All'atto della stipula del contratto individuale, i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165.
3. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.
4. L'ARPA Puglia, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la durata del rapporto di lavoro.
5. La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

ARTICOLO 14 - NORME FINALI E DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali.
2. Le disposizioni contenute nel bando di selezione pubblica costituiscono il regolamento speciale della selezione stessa; con la partecipazione alla selezione pubblica è implicita, da parte del candidato, l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e delle precisazioni della presente procedura selettiva.
3. Il Direttore Generale, con provvedimento motivato, può stabilire di modificare, di revocare o di sospendere la selezione pubblica per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.
4. Il Direttore Generale si riserva, altresì, la facoltà di non procedere all'assunzione in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili.
5. Per eventuali informazioni, gli interessati possono consultare il sito Internet: **www.arpa.puglia.it -** sezione concorsi e avvisi oppure possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460502 - 506 – 512 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00 e martedì e giovedì dalle 15:30 alle 17:30.
6. Per informazioni sulla assistenza tecnica relativa alla registrazione anagrafica e alla compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le FAQ scaricabili, è attivo, nella pagina AREA UTENTE ACCESSO, sia un forum per ottenere supporto sia un Call Center disponibile **dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00** telefonando al numero 0835388251.

7. Ogni candidato, pertanto, dovrà provvedere in autonomia per l'invio della candidatura, evitando il più possibile di compilare le domande in prossimità del termine ultimo di scadenza, atteso che potrebbe non essere garantita l'assistenza tecnica per le richieste pervenute il giorno di scadenza previsto dai bandi data l'indisponibilità di tempo materiale per evadere eventuali richieste di assistenza che potrebbero accumularsi oltre l'orario di lavoro.

8. Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ARTICOLO 15 – PUBBLICITA'

1) Il presente bando è visionabile e direttamente scaricabile dal sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: www.arpa.puglia.it (sezione "Concorsi") a partire dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Vito BRUNO

ARPA PUGLIA

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE – BIOLOGO (CAT. D)

1) **La valutazione dei titoli sarà effettuata secondo i seguenti criteri:**

30 punti totali, così ripartiti:

a) 12 punti per i titoli di carriera;

b) 8 punti per i titoli accademici e di studio;

c) 5 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;

d) 5 punti per il curriculum formativo e professionale.

2) Per la valutazione dei TITOLI DI CARRIERA, si terrà conto dei seguenti criteri:

O I titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del D.P.R. N. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti.

O Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;

O I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

O Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

O I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;

O In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato

o Non saranno presi in considerazione periodi di servizio inferiori o uguali a 15 giorni.

Saranno, pertanto, attribuiti i seguenti punteggi:

· Pt. 1,2 per ogni anno di servizio reso nel profilo professionale a concorso o superiore;

· Pt. 0,6 per ogni anno di servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore al posto a concorso.

3) 8 PUNTI PER I TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO.

I titoli accademici e di studio sono valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire ed attribuiti i seguenti punteggi:

- il voto del titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso (massimo 1.50 punto) sarà attribuito nel seguente modo:

A. Da 100 a 105 punti 0,50
B. Da 106 a 110 punti 1,00
C. 110 e lode punti 1,50
D. Ulteriore laurea attinente alla professionalità richiesta: punti 1,00. (Lauree valutabili massimo una).
E. Dottorato di ricerca attinente alla professionalità richiesta: punti 2,00 (Titoli valutabili massimo uno)
F. Master universitario 120 c.f.u. di 1° o di 2° livello attinente alla professionalità: punti 1,50 (Titoli valutabili massimo uno);

ARPA PUGLIA

G. Master universitario 60 cfu di 1° o di 2° livello attinente alla professionalità: punti 1,00 (Titoli valutabili massimo uno);
H. Diploma di perfezionamento attinente alla professionalità: punti 1,00 (Titoli valutabili massimo uno)

4) 5 PUNTI PER LE PUBBLICAZIONI E I TITOLI SCIENTIFICI

A) Pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale (in lingua straniera) con un solo autore: punti 1 a pubblicazione;
B) Pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale (in lingua straniera) con più autori punti 0,5 a pubblicazione;
C) Pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con un solo autore punti 0,5 a pubblicazione;
D) Pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con più autori punti 0,2 a pubblicazione.

5) 5 PUNTI PER IL CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE.

Esperienza lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata con co.co.co. o co.co.pro. o attività libero professionale: punti 0,30 all'anno;
Certificazioni relative a conoscenze linguistiche e/o informatiche: punti 0,50 per certificazione;
Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura: punti 0,30 a corso;
Attività di docenza presso Enti pubblici o Privati attinenti al profilo professionale da ricoprire (minimo integrato): punti: 0,50 a corso;
Incarichi di insegnamento conferiti da Enti Pubblici o Privati attinenti al profilo professionale da ricoprire: punti 0,3 a corso;
Attività didattiche presso scuole del SSN o di altre Pubbliche Amministrazioni: punti 0,3 a corso

ARPA PUGLIA

Selezione pubblica, per soli titoli, per il reclutamento, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato di personale con profilo professionale di Collaboratore Tecnico professionale (cat. D) – Chimico.

- Vista la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 201del 11/04/2019;
- Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* come da ultimo modificato ed integrato dal D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75;
- Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 *"Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa"*;
- Visto il D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 *"Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale"*;
- Visto il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (*regolamento generale sulla protezione dei dati in materia di protezione dei dati personali*)
- Visto il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";*
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*
- Visto il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"*
- Visto il C.C.N.L. 2016-2018, sottoscritto in data 21/05/2018 relativo al personale del comparto sanità

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA

RENDE NOTO CHE

In considerazione della urgenza di soddisfare esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001 e nelle more dell'espletamento della procedura concorsuale, si ravvisa la necessità di bandire una selezione pubblica, per soli titoli, per il reclutamento di unità di Collaboratore Tecnico professionale (cat. D) – profilo professionale di Chimico da assegnare presso le strutture/sedi dipartimentali provinciali dell'Agenzia.

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro a norma dell'art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e del D. Lgs. n. 198/2006.

ARTICOLO 1 - TIPOLOGIA DELLA SELEZIONE

1) E' indetta una selezione pubblica, per soli titoli, per il reclutamento di unità di Collaboratore Tecnico professionale (cat. D) – profilo professionale di Chimico, posizione economica iniziale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato da svolgersi presso le strutture/sedi dipartimentali provinciali dell'Agenzia.

2) Le suddette unità di personale saranno reclutate a tempo pieno e determinato per soddisfare, presso tutte le sedi dell'ARPA Puglia, esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001.

ARTICOLO 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1) Il trattamento economico annuo lordo è quello proprio previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale, relativo al profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D), fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio previsto dal vigente C.C.N.L. 2016-2018, sottoscritto in data 21/05/2018.

2) Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

ARTICOLO 3 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Per l'ammissione alla presente procedura selettiva, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

• **REQUISITI GENERALI**

a) Cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea. *Ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, ad eccezione della cittadinanza italiana, godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana*;

b) Essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;

c) Essere cittadino non comunitario, in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente, essendo familiare di un cittadino comunitario (art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001);

d) Essere cittadino non comunitario con permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo CE (art. 38, comma 3-bis, D.lgs. n. 165/2001);

e) Essere cittadino non comunitario, titolare dello status di rifugiato (art. 38, comma 3 bis, d.lgs. n. 165/2001);

f) Avere la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;

g) Avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

h) Avere l'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni specifiche del profilo professionale oggetto del presente avviso. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Agenzia, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;

i) Non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I ("Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione"), Titolo II ("Delitti contro la Pubblica Amministrazione"), Libro II ("Dei delitti in particolare") del codice penale;

j) Non aver subito condanne penali e non avere processi penali pendenti per reati, anche diversi da quelli del punto precedente, che - se accertati con sentenza passata in giudicato - comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, o per i quali la legge escluda l'ammissibilità all'impiego pubblico;

k) Godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza

l) Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo

m) Posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985)

n) I titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;

REQUISITI SPECIFICI

Per la partecipazione al presente avviso pubblico, sono richiesti i seguenti requisiti specifici, **a pena di non ammissione:**

a) TITOLO DI STUDIO:

o Laurea (L) in Scienze e tecnologie chimiche (classe 21), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. 509/99, o corrispondente

o Laurea (L) in Scienze e tecnologie chimiche (classe L-27), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 270/04, ovvero

o Diploma di Laurea (DL) in Chimica conseguito, secondo il vecchio ordinamento universitario, o corrispondente

o Laurea Specialistica (LS) in Scienze Chimiche (classe 62/S), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/99, o corrispondente Laurea Magistrale (LM) in Scienze Chimiche (classe LM-54), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 270/04

o Diploma di laurea (DL) in Chimica e tecnologie farmaceutiche o Chimica e tecnologia Farmaceutiche conseguito secondo il vecchio ordinamento universitario, o corrispondente

o Laurea Specialistica (LS) in Scienze e Tecnologie della Chimica industriale (Classe 81/S) conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/99, o corrispondente

L'equipollenza o equivalenza dei predetti titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Per i titoli equipollenti o equivalenti dovranno essere indicati gli

estremi del relativo provvedimento che ne dichiara l'equipollenza o l'equivalenza. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano.

B) ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI CHIMICO OVVERO DI CHIMICO JUNIOR.

2. I requisiti generali e specifici di cui sopra devono essere **posseduti e dichiarati alla data di pubblicazione del bando, pena la non ammissione alla selezione.**

ARTICOLO 4 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nel sito internet istituzionale **www.arpa.puglia.it - sezione gare e concorsi - "CONCORSI DOMANDE ONLINE".**

2. La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora detto termine coincida con un giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo

3. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione all'avviso e, pertanto, **non saranno ritenute valide le domande di partecipazione all'avviso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di non ammissione.**

4. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione all'avviso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema. Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

5. Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

a) Collegarsi all'indirizzo dell'Agenzia: www.arpa.puglia.it

b) Selezionare sulla Homepage la voce Gare e Concorsi

c) Cliccare sul link "CONCORSI DOMANDE ON-LINE";

d) Compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione all'avviso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

6. Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, del contributo di partecipazione di € 10,00 che potrà essere effettuato esclusivamente mediante bonifico sul c/c bancario intestato al tesoriere dell'ARPA Puglia BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA – FILIALE 09400 – IBAN IT 32 M 01030 04000 000005271757, specificando la causale del versamento - Contributo di partecipazione all'avviso di selezione pubblica, per soli titoli, per il reclutamento, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato di unità di Collaboratore Tecnico professionale (cat. D) – Chimico.

7. Il contributo di partecipazione dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena la non ammissione alla predetta procedura, indicando **nel form di domanda online: nome candidato, data di esecuzione, istituto di credito.**

ARTICOLO 5 – DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

1) Nella domanda di partecipazione on-line, gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di non ammissione:

a) cognome e nome;

b) luogo e data di nascita;

c) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative all'Avviso;

d) numero di un documento di identità in corso di validità;

e) codice fiscale;

f) Avere la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio

g) Avere l'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni specifiche del profilo professionale oggetto del presente avviso

h) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiorni lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
i) Non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I ("Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione"), Titolo II ("Delitti contro la Pubblica Amministrazione"), Libro II ("Dei delitti in particolare") del codice penale;
j) Non aver subito condanne penali e non avere processi penali pendenti per reati, anche diversi da quelli del punto precedente, che - se accertati con sentenza passata in giudicato - comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, o per i quali la legge escluda l'ammissibilità all'impiego pubblico;
k) Di avere il godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza
l) Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo
m) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
n) Titolo di studio (Requisito di ammissione);
o) Abilitazione all'esercizio della professione di chimico ovvero di chimico junior (Requisito di ammissione);
p) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;
q) di aver preso visione del presente bando di avviso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
r) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura selettiva avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale consultabile all'indirizzo **www.arpa.puglia.it- sezione concorsi.**
s) di autorizzare l'Arpa Puglia al trattamento e all'utilizzo dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura
t) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ARPA PUGLIA per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso;
u) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione all'avviso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili, mediante bonifico intestato** al tesoriere dell'ARPA Puglia - BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA – FILIALE 09400 – IBAN IT 32 M 01030 04000 000005271757, specificando la causale del versamento - Contributo di partecipazione all'avviso di selezione pubblica, per soli titoli, per il reclutamento, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato di unità di Collaboratore Tecnico professionale (cat. D) – Chimico.

2) I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i cittadini non comunitari con persone di soggiorno ovvero con statu di rifugiato devono inoltre dichiarare, a pena di non ammissione:

a) Di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) Di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

3) L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure per la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

4) A corredo della domanda di partecipazione, gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

5) I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli **"ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** specificati nella scheda in calce al presente avviso.

6) Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine, fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

7) L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

8) Saranno ammessi all'avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura,

tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

9) L'accertamento del reale possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati dai candidati potrà essere effettuato, dall'Amministrazione in qualsiasi momento e, comunque, prima di procedere all'assunzione.

10) Con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'ARPA Puglia potrà essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

11) Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, l'interessato decadrà da qualsiasi beneficio conseguito.

ARTICOLO 6 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

1) L'ammissione o l'esclusione dalla procedura selettiva sono disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria del Servizio Gestione Risorse Umane e Politiche del Personale.

2) Costituiscono motivi di esclusione:

A) La mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando;

B) La presentazione della domanda con mezzi diversi rispetto a quelli prescritti dal bando;

C) L'omesso versamento della tassa di selezione.

3) Sarà pubblicato sul sito web dell'Agenzia www.arpa.puglia.it (link concorsi), l'elenco dei candidati ammessi alla procedura selettiva, che vale a tutti gli effetti come comunicazione.

4) L'esclusione dalla selezione può, peraltro, essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato e sarà pubblicata sul sito web dell'Agenzia www.arpa.puglia.it (link concorsi), con valore di notifica tutti gli effetti.

ARTICOLO 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice è nominata con deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia e sarà formata da tre membri effettivi e da tre supplenti esperti inquadrati nel profilo a selezione, oltre il Segretario effettivo e supplente.

ARTICOLO 8 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. Al termine dei lavori, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli e del curriculum secondo i criteri previsti dal D.P.R. n. 220/01.

2. A parità di titoli e di merito, si applicano le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni, cosi come esplicitamente individuate nell'art. 11 del presente bando. Gli eventuali titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di pubblicazione del bando ed espressamente dichiarati nella domanda on line per poter essere oggetto di valutazione.

3. La graduatoria finale di merito sarà approvata dal Direttore Generale con il provvedimento di approvazione degli atti relativi alla procedura.

ARTICOLO 9 - TITOLI DI PREFERENZA

1. A parità di merito, ai fini della formulazione della graduatoria, di cui al precedente articolo, hanno preferenza le categorie di cittadini che sono in possesso dei titoli di cui all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

2. A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- Dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- Dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- Dalla minore età del candidato.

ARTICOLO 10 - **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. L'ARPA Puglia, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento U.E. n. 679/2016 recante norme in materia di protezione di dati personali, utilizza i dati contenuti nelle domande di partecipazione alla selezione pubblica ai soli fini della gestione della procedura di selezione stessa e dell'instaurazione del rapporto conseguente che avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione dei relativi atti.

2. Il conferimento dei dati è obbligatorio, pena la non ammissione alla selezione, ai fini dell'esame dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati, ad eccezione dei dati concernenti eventuali titoli di

precedenza o preferenza, che è facoltativo. Detto conferimento, nel rispetto dei principi di cui al succitato decreto legislativo, costituisce espressione di tacito consenso al trattamento dei dati personali.

3. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 11, 12, 15, 16 17, 18 e 20 del Regolamento U.E. n. 679/2016 tra i quali il diritto di:

- Accedere ai dati che li riguardano;
- Far aggiornare, rettificare, integrare i dati erronei o incompleti;
- Far cancellare i dati trattati in violazione di legge ovvero diritto all'oblio.
- Opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che lo riguardano.

3. Il titolare del trattamento è l'ARPA Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati il Direttore Amministrativo.

ARTICOLO 11 - DIRITTO DI ACCESSO

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 (*"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*) è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 12 - RIAPERTURA DEL TERMINE

1. Il Direttore Generale dell'ARPA Puglia può stabilire di riaprire il termine fissato nel bando per la presentazione delle domande allorquando il numero delle domande presentate entro il medesimo termine venga considerato insufficiente ad assicurare un esito soddisfacente della selezione pubblica.

ARTICOLO 13 – PRESA SERVIZIO

1. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'ARPA Puglia prima della presa servizio.

2. All'atto della stipula del contratto individuale, i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165.

3. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

4. L'ARPA Puglia, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la durata del rapporto di lavoro.

5. La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

ARTICOLO 14 - NORME FINALI E DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali.

2. Le disposizioni contenute nel bando di selezione pubblica costituiscono il regolamento speciale della selezione stessa; con la partecipazione alla selezione pubblica è implicita, da parte del candidato, l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e delle precisazioni della presente procedura selettiva.

3. Il Direttore Generale, con provvedimento motivato, può stabilire di modificare, di revocare o di sospendere la selezione pubblica per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

4. Il Direttore Generale si riserva, altresì, la facoltà di non procedere all'assunzione in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili.

5. Per eventuali informazioni, gli interessati possono consultare il sito Internet: **www.arpa.puglia.it -** sezione concorsi e avvisi oppure possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460502 - 506 – 512 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00 e martedì e giovedì dalle 15:30 alle 17:30.

6. Per informazioni sulla assistenza tecnica relativa alla registrazione anagrafica e alla compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le FAQ scaricabili, è attivo, nella pagina AREA UTENTE ACCESSO, sia un forum per ottenere supporto sia un Call Center disponibile **dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00** telefonando al numero 0835388251.

7. Ogni candidato, pertanto, dovrà provvedere in autonomia per l'invio della candidatura, evitando il più possibile di compilare le domande in prossimità del termine ultimo di scadenza, atteso che potrebbe

non essere garantita l'assistenza tecnica per le richieste pervenute il giorno di scadenza previsto dai bandi data l'indisponibilità di tempo materiale per evadere eventuali richieste di assistenza che potrebbero accumularsi oltre l'orario di lavoro.

8. Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ARTICOLO 15 – PUBBLICITA'

1) Il presente bando è visionabile e direttamente scaricabile dal sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: www.arpa.puglia.it (sezione "Concorsi") a partire dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Vito BRUNO

ARPA PUGLIA

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE – CHIMICO (CAT. D)

1) **La valutazione dei titoli sarà effettuata secondo i seguenti criteri:**

30 punti totali, così ripartiti:

a) 12 punti per i titoli di carriera;

b) 8 punti per i titoli accademici e di studio;

c) 5 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;

d) 5 punti per il curriculum formativo e professionale.

2) Per la valutazione dei TITOLI DI CARRIERA, si terrà conto dei seguenti criteri:

O I titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del D.P.R. N. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti.

O Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;

O I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

O Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

O I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;

O In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato

o Non saranno presi in considerazione periodi di servizio inferiori o uguali a 15 giorni.

Saranno, pertanto, attribuiti i seguenti punteggi:

· Pt. 1,2 per ogni anno di servizio reso nel profilo professionale a concorso o superiore;

· Pt. 0,6 per ogni anno di servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore al posto a concorso.

3) 8 PUNTI PER I TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO.

I titoli accademici e di studio sono valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire ed attribuiti i seguenti punteggi:

- il voto del titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso (massimo 1.50 punto) sarà attribuito nel seguente modo:

A. Da 100 a 105 punti 0,50
B. Da 106 a 110 punti 1,00
C. 110 e lode punti 1,50
D. Ulteriore laurea attinente alla professionalità richiesta: punti 1,00. (Lauree valutabili massimo una).
E. Dottorato di ricerca attinente alla professionalità richiesta: punti 2,00 (Titoli valutabili massimo uno)
F. Master universitario 120 c.f.u. di 1° o di 2° livello attinente alla professionalità: punti 1,50 (Titoli valutabili massimo uno);

ARPA PUGLIA

G. Master universitario 60 cfu di 1° o di 2° livello attinente alla professionalità: punti 1,00 (Titoli valutabili massimo uno);
H. Diploma di perfezionamento attinente alla professionalità: punti 1,00 (Titoli valutabili massimo uno)

4) 5 PUNTI PER LE PUBBLICAZIONI E I TITOLI SCIENTIFICI

A) Pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale (in lingua straniera) con un solo autore: punti 1 a pubblicazione;
B) Pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale (in lingua straniera) con più autori punti 0,5 a pubblicazione;
C) Pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con un solo autore punti 0,5 a pubblicazione;
D) Pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con più autori punti 0,2 a pubblicazione.

5) 5 PUNTI PER IL CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE.

Esperienza lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata con co.co.co. o co.co.pro. o attività libero professionale: punti 0,30 all'anno;
Certificazioni relative a conoscenze linguistiche e/o informatiche: punti 0,50 per certificazione;
Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura: punti 0,30 a corso;
Attività di docenza presso Enti pubblici o Privati attinenti al profilo professionale da ricoprire (minimo integrato): punti: 0,50 a corso;
Incarichi di insegnamento conferiti da Enti Pubblici o Privati attinenti al profilo professionale da ricoprire: punti 0,3 a corso;
Attività didattiche presso scuole del SSN o di altre Pubbliche Amministrazioni: punti 0,3 a corso

ARPA PUGLIA

Selezione pubblica, per soli titoli, per il reclutamento, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato di personale con profilo professionale di Collaboratore Amministrativo professionale (cat. D) – Esperto Contabile.

- Vista la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 201 del 11/04/2019;
- Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* come da ultimo modificato ed integrato dal D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75;
- Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 *"Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa"*;
- Visto il D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 *"Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale"*;
- Visto il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (*regolamento generale sulla protezione dei dati in materia di protezione dei dati personali*)
- Visto il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";*
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*
- Visto il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"*
- Visto il C.C.N.L. 2016-2018, sottoscritto in data 21/05/2018 relativo al personale del comparto sanità

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA

RENDE NOTO CHE

In considerazione della urgenza di soddisfare esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001 e nelle more dell'espletamento della procedura concorsuale, si ravvisa la necessità di bandire una selezione pubblica, per soli titoli, per il reclutamento di unità di Collaboratore Amministrativo professionale (cat. D) – profilo professionale di Esperto Contabile da assegnare presso le strutture/sedi dipartimentali provinciali dell'Agenzia.

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro a norma dell'art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e del D. Lgs. n. 198/2006.

ARTICOLO 1 - TIPOLOGIA DELLA SELEZIONE

1) E' indetta una selezione pubblica, per soli titoli, per il reclutamento di unità di Collaboratore Amministrativo Professionale (cat. D) – profilo professionale di Esperto Contabile, posizione economica iniziale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato da svolgersi presso le strutture/sedi dipartimentali provinciali dell'Agenzia.

2) Le suddette unità di personale saranno reclutate a tempo pieno e determinato per soddisfare, presso tutte le sedi dell'ARPA Puglia, esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001.

ARTICOLO 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1) Il trattamento economico annuo lordo è quello proprio previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale, relativo al profilo di Collaboratore Amministrativo Professionale (cat. D), fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio previsto dal vigente C.C.N.L. 2016-2018, sottoscritto in data 21/05/2018.

2) Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

ARTICOLO 3 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Per l'ammissione alla presente procedura selettiva, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

• **REQUISITI GENERALI**

a) Cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea. *Ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, ad eccezione della cittadinanza italiana, godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana*;

b) Essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;

c) Essere cittadino non comunitario, in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente, essendo familiare di un cittadino comunitario (art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001);

d) Essere cittadino non comunitario con permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo CE (art. 38, comma 3-bis, D.lgs. n. 165/2001);

e) Essere cittadino non comunitario, titolare dello status di rifugiato (art. 38, comma 3 bis, d.lgs. n. 165/2001);

f) Avere la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;

g) Avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

h) Avere l'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni specifiche del profilo professionale oggetto del presente avviso. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Agenzia, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;

i) Non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I ("Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione"), Titolo II ("Delitti contro la Pubblica Amministrazione"), Libro II ("Dei delitti in particolare") del codice penale;

j) Non aver subito condanne penali e non avere processi penali pendenti per reati, anche diversi da quelli del punto precedente, che - se accertati con sentenza passata in giudicato - comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, o per i quali la legge escluda l'ammissibilità all'impiego pubblico;

k) Godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza

l) Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo

m) Posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985)

n) I titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;

REQUISITI SPECIFICI

Per la partecipazione al presente avviso pubblico, sono richiesti i seguenti requisiti specifici, **a pena di non ammissione:**

a) ESSERE IN POSSESSO DI UNO DEI SEGUENTI TITOLI DI STUDIO:

- Laurea di I livello (L) appartenente alle classi: L18 Lauree in Scienze dell'Economia e della gestione aziendale;
- L33 Lauree in Scienze Economiche ovvero
- Diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL) in Economia e Commercio ovvero
- Laurea specialistica (LS) appartenente alle classi: 64/S Scienze dell'economia, 84/S Scienze economico-aziendali Ovvero
- Laurea Magistrale (LM) appartenente alle classi: LM56 Lauree Magistrali in Scienze dell'Economia, LM 77-Scienze economico-aziendali
- Ovvero altra laure equipollenti ai sensi delle norme vigenti.

L'equipollenza o equivalenza dei predetti titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Per i titoli equipollenti o equivalenti dovranno essere indicati gli estremi del relativo provvedimento che ne dichiara l'equipollenza o l'equivalenza. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano.

2. I requisiti generali e specifici di cui sopra devono essere **posseduti e dichiarati alla data di pubblicazione del bando, pena la non ammissione alla selezione.**

ARTICOLO 4 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nel sito internet istituzionale **www.arpa.puglia.it - sezione gare e concorsi - "CONCORSI DOMANDE ONLINE".**

2. La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora detto termine coincida con un giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo

3. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione all'avviso e, pertanto, **non saranno ritenute valide le domande di partecipazione all'avviso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di non ammissione.**

4. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione all'avviso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema. Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

5. Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

a) Collegarsi all'indirizzo dell'Agenzia: www.arpa.puglia.it

b) Selezionare sulla Homepage la voce Gare e Concorsi

c) Cliccare sul link "CONCORSI DOMANDE ON-LINE";

d) Compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione all'avviso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

6. Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, del contributo di partecipazione di € 10,00 che potrà essere effettuato esclusivamente mediante bonifico sul c/c bancario intestato al tesoriere dell'ARPA Puglia BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA – FILIALE 09400 – IBAN IT 32 M 01030 04000 000005271757, specificando la causale del versamento - Contributo di partecipazione all'avviso di selezione pubblica, per soli titoli, per il reclutamento, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato di unità di Collaboratore Amministrativo professionale (cat. D) – Esperto Contabile.

7. Il contributo di partecipazione dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena la non ammissione alla predetta procedura, indicando **nel form di domanda online: nome candidato, data di esecuzione, istituto di credito.**

ARTICOLO 5 – DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

1) Nella domanda di partecipazione on-line, gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di non ammissione:

a) cognome e nome;

b) luogo e data di nascita;

c) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative all'Avviso;

d) numero di un documento di identità in corso di validità;

e) codice fiscale;

f) Avere la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio

g) Avere l'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni specifiche del profilo professionale oggetto del presente avviso

h) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiorni lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)

i) Non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I ("Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione"), Titolo II ("Delitti contro la Pubblica Amministrazione"), Libro II ("Dei delitti in particolare") del codice penale;
j) Non aver subito condanne penali e non avere processi penali pendenti per reati, anche diversi da quelli del punto precedente, che - se accertati con sentenza passata in giudicato - comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, o per i quali la legge escluda l'ammissibilità all'impiego pubblico;
k) Di avere il godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza
l) Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo
m) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
n) Titolo di studio (Requisito di ammissione);
o) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;
q) di aver preso visione del presente bando di avviso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
r) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura selettiva avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale consultabile all'indirizzo **www.arpa.puglia.it- sezione concorsi.**
s) di autorizzare l'Arpa Puglia al trattamento e all'utilizzo dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura
t) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ARPA PUGLIA per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso;
u) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione all'avviso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili, mediante bonifico intestato** al tesoriere dell'ARPA Puglia - BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA – FILIALE 09400 – IBAN IT 32 M 01030 04000 000005271757, specificando la causale del versamento - Contributo di partecipazione all'avviso di selezione pubblica, per soli titoli, per il reclutamento, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato di unità di Collaboratore Amministrativo professionale (cat. D) – Esperto Contabile.

2) I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i cittadini non comunitari con persone di soggiorno ovvero con statu di rifugiato devono inoltre dichiarare, a pena di non ammissione:

a) Di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) Di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

3) L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure per la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

4) A corredo della domanda di partecipazione, gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

5) I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli **"ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** specificati nella scheda in calce al presente avviso.

6) Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine, fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

7) L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

8) Saranno ammessi all'avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

9) L'accertamento del reale possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati dai candidati potrà essere effettuato, dall'Amministrazione in qualsiasi momento e, comunque, prima di procedere all'assunzione.

10) Con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'ARPA Puglia potrà essere disposta, in

qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

11) Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, l'interessato decadrà da qualsiasi beneficio conseguito.

ARTICOLO 6 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

1) L'ammissione o l'esclusione dalla procedura selettiva sono disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria del Servizio Gestione Risorse Umane e Politiche del Personale.

2) Costituiscono motivi di esclusione:

A) La mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando;

B) La presentazione della domanda con mezzi diversi rispetto a quelli prescritti dal bando;

C) L'omesso versamento della tassa di selezione.

3) Sarà pubblicato sul sito web dell'Agenzia www.arpa.puglia.it (link concorsi), l'elenco dei candidati ammessi alla procedura selettiva, che vale a tutti gli effetti come comunicazione.

4) L'esclusione dalla selezione può, peraltro, essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato e sarà pubblicata sul sito web dell'Agenzia www.arpa.puglia.it (link concorsi), con valore di notifica tutti gli effetti.

ARTICOLO 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice è nominata con deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia e sarà formata da tre membri effettivi e da tre supplenti esperti inquadrati nel profilo a selezione, oltre il Segretario effettivo e supplente.

ARTICOLO 8 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. Al termine dei lavori, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli e del curriculum secondo i criteri previsti dal D.P.R. n. 220/01.

2. A parità di titoli e di merito, si applicano le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni, cosi come esplicitamente individuate nell'art. 11 del presente bando. Gli eventuali titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di pubblicazione del bando ed espressamente dichiarati nella domanda on line per poter essere oggetto di valutazione.

3. La graduatoria finale di merito sarà approvata dal Direttore Generale con il provvedimento di approvazione degli atti relativi alla procedura.

ARTICOLO 9 - TITOLI DI PREFERENZA

1. A parità di merito, ai fini della formulazione della graduatoria, di cui al precedente articolo, hanno preferenza le categorie di cittadini che sono in possesso dei titoli di cui all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

2. A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- Dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- Dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- Dalla minore età del candidato.

ARTICOLO 10 - **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. L'ARPA Puglia, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento U.E. n. 679/2016 recante norme in materia di protezione di dati personali, utilizza i dati contenuti nelle domande di partecipazione alla selezione pubblica ai soli fini della gestione della procedura di selezione stessa e dell'instaurazione del rapporto conseguente che avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione dei relativi atti.

2. Il conferimento dei dati è obbligatorio, pena la non ammissione alla selezione, ai fini dell'esame dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati, ad eccezione dei dati concernenti eventuali titoli di precedenza o preferenza, che è facoltativo. Detto conferimento, nel rispetto dei principi di cui al succitato decreto legislativo, costituisce espressione di tacito consenso al trattamento dei dati personali.

3. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 11, 12, 15, 16 17, 18 e 20 del Regolamento U.E. n. 679/2016 tra i quali il diritto di:

- Accedere ai dati che li riguardano;

- Far aggiornare, rettificare, integrare i dati erronei o incompleti;
- Far cancellare i dati trattati in violazione di legge ovvero diritto all'oblio.
- Opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che lo riguardano.

3. Il titolare del trattamento è l'ARPA Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati il Direttore Amministrativo.

ARTICOLO 11 - DIRITTO DI ACCESSO

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 (*"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*) è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 12 - RIAPERTURA DEL TERMINE

1. Il Direttore Generale dell'ARPA Puglia può stabilire di riaprire il termine fissato nel bando per la presentazione delle domande allorquando il numero delle domande presentate entro il medesimo termine venga considerato insufficiente ad assicurare un esito soddisfacente della selezione pubblica.

ARTICOLO 13 – PRESA SERVIZIO

1. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'ARPA Puglia prima della presa servizio.
2. All'atto della stipula del contratto individuale, i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165.
3. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.
4. L'ARPA Puglia, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la durata del rapporto di lavoro.
5. La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

ARTICOLO 14 - NORME FINALI E DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali.
2. Le disposizioni contenute nel bando di selezione pubblica costituiscono il regolamento speciale della selezione stessa; con la partecipazione alla selezione pubblica è implicita, da parte del candidato, l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e delle precisazioni della presente procedura selettiva.
3. Il Direttore Generale, con provvedimento motivato, può stabilire di modificare, di revocare o di sospendere la selezione pubblica per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.
4. Il Direttore Generale si riserva, altresì, la facoltà di non procedere all'assunzione in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili.
5. Per eventuali informazioni, gli interessati possono consultare il sito Internet: **www.arpa.puglia.it -** sezione concorsi e avvisi oppure possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460502 - 506 – 512 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00 e martedì e giovedì dalle 15:30 alle 17:30.
6. Per **informazioni sulla assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e alla compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le FAQ scaricabili, è attivo, nella pagina AREA UTENTE ACCESSO, sia un forum per ottenere supporto sia un Call Center disponibile **dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00** telefonando al numero 0835388251.
7. **Ogni candidato, pertanto, dovrà provvedere in autonomia per l'invio della candidatura, evitando il più possibile di compilare le domande in prossimità del termine ultimo di scadenza, atteso che potrebbe non essere garantita l'assistenza tecnica per le richieste pervenute il giorno di scadenza previsto dai bandi data l'indisponibilità di tempo materiale per evadere eventuali richieste di assistenza che potrebbero accumularsi oltre l'orario di lavoro.**
8. Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ARTICOLO 15 – PUBBLICITA'

1) Il presente bando è visionabile e direttamente scaricabile dal sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: www.arpa.puglia.it (sezione "Concorsi") a partire dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Vito BRUNO

ARPA PUGLIA

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE – ESPERTO CONTABILE (CAT. D)

1) **La valutazione dei titoli sarà effettuata secondo i seguenti criteri:**

30 punti totali, così ripartiti:

a) 12 punti per i titoli di carriera;

b) 8 punti per i titoli accademici e di studio;

c) 5 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;

d) 5 punti per il curriculum formativo e professionale.

2) Per la valutazione dei TITOLI DI CARRIERA, si terrà conto dei seguenti criteri:

O I titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del D.P.R. N. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti.

O Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;

O I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

O Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

O I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;

O In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato

o Non saranno presi in considerazione periodi di servizio inferiori o uguali a 15 giorni.

Saranno, pertanto, attribuiti i seguenti punteggi:

· Pt. 1,2 per ogni anno di servizio reso nel profilo professionale a concorso o superiore;

· Pt. 0,6 per ogni anno di servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore al posto a concorso.

3) 8 PUNTI PER I TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO.

I titoli accademici e di studio sono valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire ed attribuiti i seguenti punteggi:

- il voto del titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso (massimo 1.50 punto) sarà attribuito nel seguente modo:

A. Da 100 a 105 punti 0,50
B. Da 106 a 110 punti 1,00
C. 110 e lode punti 1,50
D. Ulteriore laurea attinente alla professionalità richiesta: punti 1,00. (Lauree valutabili massimo una).
E. Dottorato di ricerca attinente alla professionalità richiesta: punti 2,00 (Titoli valutabili massimo uno)
F. Master universitario 120 c.f.u. di 1° o di 2° livello attinente alla professionalità: punti 1,50 (Titoli valutabili massimo uno);

ARPA PUGLIA

G. Master universitario 60 cfu di 1° o di 2° livello attinente alla professionalità: punti 1,00 (Titoli valutabili massimo uno);
H. Diploma di perfezionamento attinente alla professionalità: punti 1,00 (Titoli valutabili massimo uno)

4) 5 PUNTI PER LE PUBBLICAZIONI E I TITOLI SCIENTIFICI

A) Pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale (in lingua straniera) con un solo autore: punti 1 a pubblicazione;
B) Pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale (in lingua straniera) con più autori punti 0,5 a pubblicazione;
C) Pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con un solo autore punti 0,5 a pubblicazione;
D) Pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con più autori punti 0,2 a pubblicazione.

5) 5 PUNTI PER IL CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE.

Esperienza lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata con co.co.co. o co.co.pro. o attività libero professionale: punti 0,30 all'anno;
Certificazioni relative a conoscenze linguistiche e/o informatiche: punti 0,50 per certificazione;
Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura: punti 0,30 a corso;
Attività di docenza presso Enti pubblici o Privati attinenti al profilo professionale da ricoprire (minimo integrato): punti: 0,50 a corso;
Incarichi di insegnamento conferiti da Enti Pubblici o Privati attinenti al profilo professionale da ricoprire: punti 0,3 a corso;
Attività didattiche presso scuole del SSN o di altre Pubbliche Amministrazioni: punti 0,3 a corso

ARPA PUGLIA

Selezione pubblica, per soli titoli, per il reclutamento, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato di personale con profilo professionale di Collaboratore Tecnico professionale (cat. D) – Scienze Ambientali.

- Vista la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 201 del 11/04/2019;
- Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* come da ultimo modificato ed integrato dal D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75;
- Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 *"Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa"*;
- Visto il D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 *"Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale"*;
- Visto il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (*regolamento generale sulla protezione dei dati in materia di protezione dei dati personali*)
- Visto il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";*
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*
- Visto il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"*
- Visto il C.C.N.L. 2016-2018, sottoscritto in data 21/05/2018 relativo al personale del comparto sanità

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA

RENDE NOTO CHE

In considerazione della urgenza di soddisfare esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001 e nelle more dell'espletamento della procedura concorsuale, si ravvisa la necessità di bandire una selezione pubblica, per soli titoli, per il reclutamento di unità di Collaboratore Tecnico professionale (cat. D) – profilo professionale di Scienze Ambientali da assegnare presso le strutture/sedi dipartimentali provinciali dell'Agenzia.

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro a norma dell'art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e del D. Lgs. n. 198/2006.

ARTICOLO 1 - TIPOLOGIA DELLA SELEZIONE

1) E' indetta una selezione pubblica, per soli titoli, per il reclutamento di unità di Collaboratore Tecnico professionale (cat. D) – profilo professionale di Scienze Ambientali, posizione economica iniziale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato da svolgersi presso le strutture/sedi dipartimentali provinciali dell'Agenzia.

2) Le suddette unità di personale saranno reclutate a tempo pieno e determinato per soddisfare, presso tutte le sedi dell'ARPA Puglia, esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001.

ARTICOLO 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1) Il trattamento economico annuo lordo è quello proprio previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale, relativo al profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D), fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio previsto dal vigente C.C.N.L. 2016-2018, sottoscritto in data 21/05/2018.

2) Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

ARTICOLO 3 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Per l'ammissione alla presente procedura selettiva, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

• **REQUISITI GENERALI**

a) Cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea. *Ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, ad eccezione della cittadinanza italiana, godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana*;

b) Essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;

c) Essere cittadino non comunitario, in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente, essendo familiare di un cittadino comunitario (art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001);

d) Essere cittadino non comunitario con permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo CE (art. 38, comma 3-bis, D.lgs. n. 165/2001);

e) Essere cittadino non comunitario, titolare dello status di rifugiato (art. 38, comma 3 bis, d.lgs. n. 165/2001);

f) Avere la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;

g) Avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

h) Avere l'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni specifiche del profilo professionale oggetto del presente avviso. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Agenzia, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;

i) Non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I ("Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione"), Titolo II ("Delitti contro la Pubblica Amministrazione"), Libro II ("Dei delitti in particolare") del codice penale;

j) Non aver subito condanne penali e non avere processi penali pendenti per reati, anche diversi da quelli del punto precedente, che - se accertati con sentenza passata in giudicato - comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, o per i quali la legge escluda l'ammissibilità all'impiego pubblico;

k) Godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza

l) Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo

m) Posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985)

n) I titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;

REQUISITI SPECIFICI

Per la partecipazione al presente avviso pubblico, sono richiesti i seguenti requisiti specifici, **a pena di non ammissione:**

a) ESSERE IN POSSESSO DI UNO DEI SEGUENTI TITOLI DI STUDIO:

o LAUREA (L) in Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura (classe 27), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/1999, o corrispondente

o LAUREA (L) in Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura (classe L-32), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 270/04, ovvero

o DIPLOMA DI LAUREA (DL) in Scienze ambientali conseguito, secondo il vecchio ordinamento universitario, o corrispondente

o LAUREA SPECIALISTICA (LS) in Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio (classe 82/S), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/99, o corrispondente

o LAUREA MAGISTRALE (LM) in Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio (classe LM- 75), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 270/2004.

o L'equipollenza o equivalenza dei predetti titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Per i titoli equipollenti o equivalenti dovranno essere indicati gli estremi del relativo provvedimento che ne dichiara l'equipollenza o l'equivalenza. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano.

2. I requisiti generali e specifici di cui sopra devono essere **posseduti e dichiarati alla data di pubblicazione del bando, pena la non ammissione alla selezione.**

ARTICOLO 4 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nel sito internet istituzionale **www.arpa.puglia.it - sezione gare e concorsi - "CONCORSI DOMANDE ONLINE".**

2. La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora detto termine coincida con un giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo

3. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione all'avviso e, pertanto, **non saranno ritenute valide le domande di partecipazione all'avviso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di non ammissione.**

4. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione all'avviso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema. Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

5. Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

a) Collegarsi all'indirizzo dell'Agenzia: www.arpa.puglia.it

b) Selezionare sulla Homepage la voce Gare e Concorsi

c) Cliccare sul link "CONCORSI DOMANDE ON-LINE";

d) Compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione all'avviso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

6. Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, del contributo di partecipazione di € 10,00 che potrà essere effettuato esclusivamente mediante bonifico sul c/c bancario intestato al tesoriere dell'ARPA Puglia BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA – FILIALE 09400 – IBAN IT 32 M 01030 04000 000005271757, specificando la causale del versamento - Contributo di partecipazione all'avviso di selezione pubblica, per soli titoli, per il reclutamento, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato di unità di Collaboratore Tecnico professionale (cat. D) – Scienze Ambientali.

7. Il contributo di partecipazione dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena la non ammissione alla predetta procedura, indicando **nel form di domanda online: nome candidato, data di esecuzione, istituto di credito.**

ARTICOLO 5 – DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

1) Nella domanda di partecipazione on-line, gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di non ammissione:

a) cognome e nome;

b) luogo e data di nascita;

c) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative all'Avviso;

d) numero di un documento di identità in corso di validità;

e) codice fiscale;

f) Avere la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio

g) Avere l'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni specifiche del profilo professionale oggetto del presente avviso

h) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiorni lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)

i) Non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I ("Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione"), Titolo II ("Delitti contro la Pubblica Amministrazione"), Libro II ("Dei delitti in particolare") del codice penale;
j) Non aver subito condanne penali e non avere processi penali pendenti per reati, anche diversi da quelli del punto precedente, che - se accertati con sentenza passata in giudicato - comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, o per i quali la legge escluda l'ammissibilità all'impiego pubblico;
k) Di avere il godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza
l) Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo
m) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
n) Titolo di studio (Requisito di ammissione);
o) Abilitazione all'esercizio della professione di biologo ovvero di biologo junior (Requisito di ammissione);
p) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;
q) di aver preso visione del presente bando di avviso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
r) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura selettiva avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale consultabile all'indirizzo www.arpa.puglia.it- sezione concorsi.
s) di autorizzare l'Arpa Puglia al trattamento e all'utilizzo dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura
t) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ARPA PUGLIA per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso;
u) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione all'avviso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili, mediante bonifico intestato** al tesoriere dell'ARPA Puglia - BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA – FILIALE 09400 – IBAN IT 32 M 01030 04000 000005271757, specificando la causale del versamento - Contributo di partecipazione all'avviso di selezione pubblica, per soli titoli, per il reclutamento, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato di unità di Collaboratore Tecnico professionale (cat. D) – Scienze Ambientali.

2) I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i cittadini non comunitari con persone di soggiorno ovvero con statu di rifugiato devono inoltre dichiarare, a pena di non ammissione:

a) Di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) Di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

3) L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure per la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

4) A corredo della domanda di partecipazione, gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

5) I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli **"ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** specificati nella scheda in calce al presente avviso.

6) Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine, fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

7) L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

8) Saranno ammessi all'avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

9) L'accertamento del reale possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati dai candidati potrà essere effettuato, dall'Amministrazione in qualsiasi momento e, comunque, prima di procedere all'assunzione.

10) Con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'ARPA Puglia potrà essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

11) Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, l'interessato decadrà da qualsiasi beneficio conseguito.

ARTICOLO 6 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

1) L'ammissione o l'esclusione dalla procedura selettiva sono disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria del Servizio Gestione Risorse Umane e Politiche del Personale.

2) Costituiscono motivi di esclusione:

A) La mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando;

B) La presentazione della domanda con mezzi diversi rispetto a quelli prescritti dal bando;

C) L'omesso versamento della tassa di selezione.

3) Sarà pubblicato sul sito web dell'Agenzia www.arpa.puglia.it (link concorsi), l'elenco dei candidati ammessi alla procedura selettiva, che vale a tutti gli effetti come comunicazione.

4) L'esclusione dalla selezione può, peraltro, essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato e sarà pubblicata sul sito web dell'Agenzia www.arpa.puglia.it (link concorsi), con valore di notifica tutti gli effetti.

ARTICOLO 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice è nominata con deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia e sarà formata da tre membri effettivi e da tre supplenti esperti inquadrati nel profilo a selezione, oltre il Segretario effettivo e supplente.

ARTICOLO 8 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. Al termine dei lavori, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli e del curriculum secondo i criteri previsti dal D.P.R. n. 220/01.

2. A parità di titoli e di merito, si applicano le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni, cosi come esplicitamente individuate nell'art. 11 del presente bando. Gli eventuali titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di pubblicazione del bando ed espressamente dichiarati nella domanda on line per poter essere oggetto di valutazione.

3. La graduatoria finale di merito sarà approvata dal Direttore Generale con il provvedimento di approvazione degli atti relativi alla procedura.

ARTICOLO 9 - TITOLI DI PREFERENZA

1. A parità di merito, ai fini della formulazione della graduatoria, di cui al precedente articolo, hanno preferenza le categorie di cittadini che sono in possesso dei titoli di cui all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

2. A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- Dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- Dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- Dalla minore età del candidato.

ARTICOLO 10 - **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. L'ARPA Puglia, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento U.E. n. 679/2016 recante norme in materia di protezione di dati personali, utilizza i dati contenuti nelle domande di partecipazione alla selezione pubblica ai soli fini della gestione della procedura di selezione stessa e dell'instaurazione del rapporto conseguente che avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione dei relativi atti.

2. Il conferimento dei dati è obbligatorio, pena la non ammissione alla selezione, ai fini dell'esame dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati, ad eccezione dei dati concernenti eventuali titoli di precedenza o preferenza, che è facoltativo. Detto conferimento, nel rispetto dei principi di cui al succitato decreto legislativo, costituisce espressione di tacito consenso al trattamento dei dati personali.

3. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 11, 12, 15, 16 17, 18 e 20 del Regolamento U.E. n. 679/2016 tra i quali il diritto di:

- Accedere ai dati che li riguardano;
- Far aggiornare, rettificare, integrare i dati erronei o incompleti;
- Far cancellare i dati trattati in violazione di legge ovvero diritto all'oblio.
- Opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che lo riguardano.

3. Il titolare del trattamento è l'ARPA Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati il Direttore Amministrativo.

ARTICOLO 11 - DIRITTO DI ACCESSO

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 (*"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*) è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 12 - RIAPERTURA DEL TERMINE

1. Il Direttore Generale dell'ARPA Puglia può stabilire di riaprire il termine fissato nel bando per la presentazione delle domande allorquando il numero delle domande presentate entro il medesimo termine venga considerato insufficiente ad assicurare un esito soddisfacente della selezione pubblica.

ARTICOLO 13 – PRESA SERVIZIO

1. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'ARPA Puglia prima della presa servizio.
2. All'atto della stipula del contratto individuale, i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165.
3. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.
4. L'ARPA Puglia, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la durata del rapporto di lavoro.
5. La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

ARTICOLO 14 - NORME FINALI E DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali.
2. Le disposizioni contenute nel bando di selezione pubblica costituiscono il regolamento speciale della selezione stessa; con la partecipazione alla selezione pubblica è implicita, da parte del candidato, l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e delle precisazioni della presente procedura selettiva.
3. Il Direttore Generale, con provvedimento motivato, può stabilire di modificare, di revocare o di sospendere la selezione pubblica per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.
4. Il Direttore Generale si riserva, altresì, la facoltà di non procedere all'assunzione in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili.
5. Per eventuali informazioni, gli interessati possono consultare il sito Internet: **www.arpa.puglia.it -** sezione concorsi e avvisi oppure possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460502 - 506 – 512 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00 e martedì e giovedì dalle 15:30 alle 17:30.
6. Per informazioni sulla assistenza tecnica relativa alla registrazione anagrafica e alla compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le FAQ scaricabili, è attivo, nella pagina AREA UTENTE ACCESSO, sia un forum per ottenere supporto sia un Call Center disponibile **dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00** telefonando al numero 0835388251.

7. **Ogni candidato, pertanto, dovrà provvedere in autonomia per l'invio della candidatura, evitando il più possibile di compilare le domande in prossimità del termine ultimo di scadenza, atteso che potrebbe non essere garantita l'assistenza tecnica per le richieste pervenute il giorno di scadenza previsto dai bandi data l'indisponibilità di tempo materiale per evadere eventuali richieste di assistenza che potrebbero accumularsi oltre l'orario di lavoro.**

8. Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ARTICOLO 15 – PUBBLICITA'

1) Il presente bando è visionabile e direttamente scaricabile dal sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: www.arpa.puglia.it (sezione "Concorsi") a partire dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Vito BRUNO

ARPA PUGLIA

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE – SCIENZE AMBIENTALI (CAT. D)

1) **La valutazione dei titoli sarà effettuata secondo i seguenti criteri:**

30 punti totali, così ripartiti:

a) 12 punti per i titoli di carriera;

b) 8 punti per i titoli accademici e di studio;

c) 5 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;

d) 5 punti per il curriculum formativo e professionale.

2) Per la valutazione dei TITOLI DI CARRIERA, si terrà conto dei seguenti criteri:

O I titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del D.P.R. N. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti.

O Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;

O I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

O Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

O I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;

O In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato

o Non saranno presi in considerazione periodi di servizio inferiori o uguali a 15 giorni.

Saranno, pertanto, attribuiti i seguenti punteggi:

· Pt. 1,2 per ogni anno di servizio reso nel profilo professionale a concorso o superiore;

· Pt. 0,6 per ogni anno di servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore al posto a concorso.

3) 8 PUNTI PER I TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO.

I titoli accademici e di studio sono valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire ed attribuiti i seguenti punteggi:

- il voto del titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso (massimo 1.50 punto) sarà attribuito nel seguente modo:

A. Da 100 a 105 punti 0,50
B. Da 106 a 110 punti 1,00
C. 110 e lode punti 1,50
D. Ulteriore laurea attinente alla professionalità richiesta: punti 1,00. (Lauree valutabili massimo una).

ARPA PUGLIA

E. Dottorato di ricerca attinente alla professionalità richiesta: punti 2,00 (Titoli valutabili massimo uno)
F. Master universitario 120 c.f.u. di 1° o di 2° livello attinente alla professionalità: punti 1,50 (Titoli valutabili massimo uno);
G. Master universitario 60 cfu di 1° o di 2° livello attinente alla professionalità: punti 1,00 (Titoli valutabili massimo uno);
H. Diploma di perfezionamento attinente alla professionalità: punti 1,00 (Titoli valutabili massimo uno)

4) 5 PUNTI PER LE PUBBLICAZIONI E I TITOLI SCIENTIFICI

A) Pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale (in lingua straniera) con un solo autore: punti 1 a pubblicazione;
B) Pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale (in lingua straniera) con più autori punti 0,5 a pubblicazione;
C) Pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con un solo autore punti 0,5 a pubblicazione;
D) Pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con più autori punti 0,2 a pubblicazione.

5) 5 PUNTI PER IL CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE.

Esperienza lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata con co.co.co. o co.co.pro. o attività libero professionale: punti 0,30 all'anno;
Certificazioni relative a conoscenze linguistiche e/o informatiche: punti 0,50 per certificazione;
Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura: punti 0,30 a corso;
Attività di docenza presso Enti pubblici o Privati attinenti al profilo professionale da ricoprire (minimo integrato): punti: 0,50 a corso;
Incarichi di insegnamento conferiti da Enti Pubblici o Privati attinenti al profilo professionale da ricoprire: punti 0,3 a corso;
Attività didattiche presso scuole del SSN o di altre Pubbliche Amministrazioni: punti 0,3 a corso

ARPA PUGLIA

Selezione pubblica, per soli titoli, per il reclutamento, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato di personale con profilo professionale di Assistente Tecnico (cat. C) – Perito Chimico.

- Vista la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 201 del 11/04/2019;
- Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* come da ultimo modificato ed integrato dal D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75;
- Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 *"Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa"*;
- Visto il D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 *"Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale"*;
- Visto il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (*regolamento generale sulla protezione dei dati in materia di protezione dei dati personali*)
- Visto il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";*
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*
- Visto il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"*
- Visto il C.C.N.L. 2016-2018, sottoscritto in data 21/05/2018 relativo al personale del comparto sanità

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA

RENDE NOTO CHE

In considerazione della urgenza di soddisfare esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001 e nelle more dell'espletamento della procedura concorsuale, si ravvisa la necessità di bandire una selezione pubblica, per soli titoli, per il reclutamento di unità di Assistente Tecnico (cat. C) – profilo professionale di Perito Chimico da assegnare presso le strutture/ sedi dipartimentali provinciali dell'Agenzia.

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro a norma dell'art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e del D. Lgs. n. 198/2006.

ARTICOLO 1 - TIPOLOGIA DELLA SELEZIONE

1) E' indetta una selezione pubblica, per soli titoli, per il reclutamento di unità di Assistente Tecnico (cat. C) – profilo professionale di Perito Chimico, posizione economica iniziale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato da svolgersi presso le strutture/sedi dipartimentali provinciali dell'Agenzia.

2) Le suddette unità di personale saranno reclutate a tempo pieno e determinato per soddisfare, presso tutte le sedi dell'ARPA Puglia, esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001.

ARTICOLO 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1) Il trattamento economico annuo lordo è quello proprio previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale, relativo al profilo di Assistente Tecnico (cat. C), fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio previsto dal vigente C.C.N.L. 2016-2018, sottoscritto in data 21/05/2018.

2) Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

ARTICOLO 3 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Per l'ammissione alla presente procedura selettiva, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

• **REQUISITI GENERALI**

a) Cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea. *Ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, ad eccezione della cittadinanza italiana, godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana*;

b) Essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;

c) Essere cittadino non comunitario, in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente, essendo familiare di un cittadino comunitario (art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001);

d) Essere cittadino non comunitario con permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo CE (art. 38, comma 3-bis, D.lgs. n. 165/2001);

e) Essere cittadino non comunitario, titolare dello status di rifugiato (art. 38, comma 3 bis, d.lgs. n. 165/2001);

f) Avere la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;

g) Avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

h) Avere l'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni specifiche del profilo professionale oggetto del presente avviso. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Agenzia, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;

i) Non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I ("Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione"), Titolo II ("Delitti contro la Pubblica Amministrazione"), Libro II ("Dei delitti in particolare") del codice penale;

j) Non aver subito condanne penali e non avere processi penali pendenti per reati, anche diversi da quelli del punto precedente, che - se accertati con sentenza passata in giudicato - comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, o per i quali la legge escluda l'ammissibilità all'impiego pubblico;

k) Godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza

l) Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo

m) Posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985)

n) I titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;

REQUISITI SPECIFICI

Per la partecipazione al presente avviso pubblico, sono richiesti i seguenti requisiti specifici, **a pena di non ammissione:**

a) TITOLO DI STUDIO:

Essere in possesso del seguente titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado, di durata quinquennale, con uno dei seguenti indirizzi: chimica, chimica industriale, tecnico chimico-biologico, tecnico di laboratorio chimico-biologico, tecnico delle industrie chimiche ovvero di titolo dichiarato equipollente per legge.

L'equipollenza o equivalenza dei predetti titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Per i titoli equipollenti o equivalenti dovranno essere indicati gli estremi del relativo provvedimento che ne dichiara l'equipollenza o l'equivalenza. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano.

2. I requisiti generali e specifici di cui sopra devono essere **posseduti e dichiarati alla data di pubblicazione del bando, pena la non ammissione alla selezione.**

ARTICOLO 4 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nel sito internet istituzionale **www.arpa.puglia.it - sezione gare e concorsi - "CONCORSI DOMANDE ONLINE".**

2. La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora detto termine coincida con un giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo

3. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione all'avviso e, pertanto, **non saranno ritenute valide le domande di partecipazione all'avviso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di non ammissione.**

4. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione all'avviso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema. Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

5. Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

a) Collegarsi all'indirizzo dell'Agenzia: www.arpa.puglia.it

b) Selezionare sulla Homepage la voce Gare e Concorsi

c) Cliccare sul link "CONCORSI DOMANDE ON-LINE";

d) Compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione all'avviso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

6. Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, del contributo di partecipazione di € 10,00 che potrà essere effettuato esclusivamente mediante bonifico sul c/c bancario intestato al tesoriere dell'ARPA Puglia BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA – FILIALE 09400 – IBAN IT 32 M 01030 04000 000005271757, specificando la causale del versamento - Contributo di partecipazione all'avviso di selezione pubblica, per soli titoli, per il reclutamento, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato di unità di Assistente Tecnico (cat. C) – Perito Chimico.

7. Il contributo di partecipazione dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena la non ammissione alla predetta procedura, indicando **nel form di domanda online: nome candidato, data di esecuzione, istituto di credito.**

ARTICOLO 5 – DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

1) Nella domanda di partecipazione on-line, gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di non ammissione:

a) cognome e nome;

b) luogo e data di nascita;

c) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative all'Avviso;

d) numero di un documento di identità in corso di validità;

e) codice fiscale;

f) Avere la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio

g) Avere l'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni specifiche del profilo professionale oggetto del presente avviso

h) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiorni lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)

i) Non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I ("Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione"), Titolo II ("Delitti contro la Pubblica Amministrazione"), Libro II ("Dei delitti in particolare") del codice penale;

j) Non aver subito condanne penali e non avere processi penali pendenti per reati, anche diversi da quelli del punto precedente, che - se accertati con sentenza passata in giudicato - comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, o per i quali la legge escluda l'ammissibilità all'impiego pubblico;

k) Di avere il godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza
l) Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo
m) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
n) Titolo di studio (Requisito di ammissione);
o) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;
p) di aver preso visione del presente bando di avviso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
q) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura selettiva avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale consultabile all'indirizzo www.arpa.puglia.it- sezione concorsi.
r) di autorizzare l'Arpa Puglia al trattamento e all'utilizzo dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura
s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ARPA PUGLIA per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso;
t) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione all'avviso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili, mediante bonifico intestato** al tesoriere dell'ARPA Puglia - BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA – FILIALE 09400 – IBAN IT 32 M 01030 04000 000005271757, specificando la causale del versamento - Contributo di partecipazione all'avviso di selezione pubblica, per soli titoli, per il reclutamento, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato di unità di Assistente Tecnico (cat. C) – Perito Chimico.

2) I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i cittadini non comunitari con persone di soggiorno ovvero con statu di rifugiato devono inoltre dichiarare, a pena di non ammissione:

a) Di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) Di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

3) L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure per la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

4) A corredo della domanda di partecipazione, gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

5) I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli **"ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** specificati nella scheda in calce al presente avviso.

6) Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine, fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

7) L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

8) Saranno ammessi all'avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

9) L'accertamento del reale possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati dai candidati potrà essere effettuato, dall'Amministrazione in qualsiasi momento e, comunque, prima di procedere all'assunzione.

10) Con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'ARPA Puglia potrà essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

11) Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, l'interessato decadrà da qualsiasi beneficio conseguito.

ARTICOLO 6 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

1) L'ammissione o l'esclusione dalla procedura selettiva sono disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria del Servizio Gestione Risorse Umane e Politiche del Personale.

2) Costituiscono motivi di esclusione:

A) La mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando;

B) La presentazione della domanda con mezzi diversi rispetto a quelli prescritti dal bando;

C) L'omesso versamento della tassa di selezione.

3) Sarà pubblicato sul sito web dell'Agenzia www.arpa.puglia.it (link concorsi), l'elenco dei candidati ammessi alla procedura selettiva, che vale a tutti gli effetti come comunicazione.

4) L'esclusione dalla selezione può, peraltro, essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato e sarà pubblicata sul sito web dell'Agenzia www.arpa.puglia.it (link concorsi), con valore di notifica tutti gli effetti.

ARTICOLO 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice è nominata con deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia e sarà formata da tre membri effettivi e da tre supplenti esperti inquadrati nel profilo a selezione, oltre il Segretario effettivo e supplente.

ARTICOLO 8 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. Al termine dei lavori, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli e del curriculum secondo i criteri previsti dal D.P.R. n. 220/01.

2. A parità di titoli e di merito, si applicano le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni, cosi come esplicitamente individuate nell'art. 11 del presente bando. Gli eventuali titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di pubblicazione del bando ed espressamente dichiarati nella domanda on line per poter essere oggetto di valutazione.

3. La graduatoria finale di merito sarà approvata dal Direttore Generale con il provvedimento di approvazione degli atti relativi alla procedura.

ARTICOLO 9 - TITOLI DI PREFERENZA

1. A parità di merito, ai fini della formulazione della graduatoria, di cui al precedente articolo, hanno preferenza le categorie di cittadini che sono in possesso dei titoli di cui all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

2. A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- Dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- Dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- Dalla minore età del candidato.

ARTICOLO 10 - **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. L'ARPA Puglia, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento U.E. n. 679/2016 recante norme in materia di protezione di dati personali, utilizza i dati contenuti nelle domande di partecipazione alla selezione pubblica ai soli fini della gestione della procedura di selezione stessa e dell'instaurazione del rapporto conseguente che avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione dei relativi atti.

2. Il conferimento dei dati è obbligatorio, pena la non ammissione alla selezione, ai fini dell'esame dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati, ad eccezione dei dati concernenti eventuali titoli di precedenza o preferenza, che è facoltativo. Detto conferimento, nel rispetto dei principi di cui al succitato decreto legislativo, costituisce espressione di tacito consenso al trattamento dei dati personali.

3. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 11, 12, 15, 16 17, 18 e 20 del Regolamento U.E. n. 679/2016 tra i quali il diritto di:

- Accedere ai dati che li riguardano;
- Far aggiornare, rettificare, integrare i dati erronei o incompleti;
- Far cancellare i dati trattati in violazione di legge ovvero diritto all'oblio.
- Opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che lo riguardano.

3. Il titolare del trattamento è l'ARPA Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati il Direttore Amministrativo.

ARTICOLO 11 - DIRITTO DI ACCESSO

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 (*"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*) è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 12 - RIAPERTURA DEL TERMINE

1. Il Direttore Generale dell'ARPA Puglia può stabilire di riaprire il termine fissato nel bando per la presentazione delle domande allorquando il numero delle domande presentate entro il medesimo termine venga considerato insufficiente ad assicurare un esito soddisfacente della selezione pubblica.

ARTICOLO 13 – PRESA SERVIZIO

1. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'ARPA Puglia prima della presa servizio.
2. All'atto della stipula del contratto individuale, i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165.
3. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.
4. L'ARPA Puglia, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la durata del rapporto di lavoro.
5. La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

ARTICOLO 14 - NORME FINALI E DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali.
2. Le disposizioni contenute nel bando di selezione pubblica costituiscono il regolamento speciale della selezione stessa; con la partecipazione alla selezione pubblica è implicita, da parte del candidato, l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e delle precisazioni della presente procedura selettiva.
3. Il Direttore Generale, con provvedimento motivato, può stabilire di modificare, di revocare o di sospendere la selezione pubblica per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.
4. Il Direttore Generale si riserva, altresì, la facoltà di non procedere all'assunzione in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili.
5. Per eventuali informazioni, gli interessati possono consultare il sito Internet: **www.arpa.puglia.it -** sezione concorsi e avvisi oppure possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460502 - 506 – 512 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00 e martedì e giovedì dalle 15:30 alle 17:30.
6. Per informazioni sulla assistenza tecnica relativa alla registrazione anagrafica e alla compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le FAQ scaricabili, è attivo, nella pagina AREA UTENTE ACCESSO, sia un forum per ottenere supporto sia un Call Center disponibile **dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00** telefonando al numero 0835388251.
7. **Ogni candidato, pertanto, dovrà provvedere in autonomia per l'invio della candidatura, evitando il più possibile di compilare le domande in prossimità del termine ultimo di scadenza, atteso che potrebbe non essere garantita l'assistenza tecnica per le richieste pervenute il giorno di scadenza previsto dai bandi data l'indisponibilità di tempo materiale per evadere eventuali richieste di assistenza che potrebbero accumularsi oltre l'orario di lavoro.**
8. Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ARTICOLO 15 – PUBBLICITA'

1) Il presente bando è visionabile e direttamente scaricabile dal sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: www.arpa.puglia.it (sezione "Concorsi") a partire dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Vito BRUNO

ARPA PUGLIA

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

ASSISTENTE TECNICO – PERITO CHIMICO (CAT. C)

1) **La valutazione dei titoli sarà effettuata secondo i seguenti criteri:**

30 punti totali, così ripartiti:

a) 12 punti per i titoli di carriera;

b) 8 punti per i titoli accademici e di studio;

c) 5 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;

d) 5 punti per il curriculum formativo e professionale.

2) Per la valutazione dei TITOLI DI CARRIERA, si terrà conto dei seguenti criteri:

▪ I titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del D.P.R. N. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti.

▪ Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;

▪ I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

▪ Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

▪ I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;

▪ In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

▪ Non saranno presi in considerazione periodi di servizio inferiori o uguali a 15 giorni.

Saranno, pertanto, attribuiti i seguenti punteggi:

· Pt. 1,2 per ogni anno di servizio reso nel profilo professionale a concorso o superiore;

· Pt. 0,6 per ogni anno di servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore al posto a concorso.

3) 8 PUNTI PER I TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO.

I titoli accademici e di studio sono valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire ed attribuiti i seguenti punteggi:

A. Da 42/60 a 50/60 o da 70/100 a 83/100 (voto diploma richiesto come titolo di accesso) punti 0,50
B. Da 51/60 a 59/60 o da 84/100 a 99/100 (voti diploma richiesto come titolo di accesso) punti 1,00
C. 60/60 o 100/100 e 100 e lode (voti diploma richiesto come titolo di accesso): punti 1,50
D. Laurea attinente alla professionalità richiesta: punti 1,00. (Titoli valutabili massimo uno).
E) Dottorato di ricerca attinente alla professionalità richiesta: punti 2,00 (Titoli valutabili massimo uno)
F) Master universitario 120 c.f.u. di 1° o di 2° livello attinente alla professionalità: punti 1,50 (Titoli valutabili massimo uno);

ARPA PUGLIA

G) Master universitario 60 cfu di 1° o di 2° livello attinente alla professionalità: punti 1,00 (Titoli valutabili massimo uno);
H) Diploma di perfezionamento attinente alla professionalità: punti 1,00 (Titoli valutabili massimo uno);

4) 5 PUNTI PER LE PUBBLICAZIONI E I TITOLI SCIENTIFICI

A) Pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale (in lingua straniera) con un solo autore: punti 1 a pubblicazione;
B) Pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale (in lingua straniera) con più autori punti 0,5 a pubblicazione;
C) Pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con un solo autore punti 0,5 a pubblicazione;
D) Pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con più autori punti 0,2 a pubblicazione.

5) 5 PUNTI PER IL CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE.

Esperienza lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata con co.co.co. o co.co.pro. o attività libero professionale: punti 0,30 all'anno;
Certificazioni relative a conoscenze linguistiche e/o informatiche: punti 0,50 per certificazione;
Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura: punti 0,30 a corso;
Attività di docenza presso Enti pubblici o Privati attinenti al profilo professionale da ricoprire (minimo integrato): punti: 0,50 a corso;
Incarichi di insegnamento conferiti da Enti Pubblici o Privati attinenti al profilo professionale da ricoprire: punti 0,3 a corso;
Attività didattiche presso scuole del SSN o di altre Pubbliche Amministrazioni: punti 0,3 a corso

ARPA PUGLIA

Selezione pubblica, per soli titoli, per il reclutamento, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato di personale con profilo professionale di Collaboratore professionale sanitario - Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (cat. D).

- Vista la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 201 del 11/04/2019;
- Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* come da ultimo modificato ed integrato dal D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75;
- Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 *"Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa"*;
- Visto il D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 *"Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale"*;
- Visto il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (*regolamento generale sulla protezione dei dati in materia di protezione dei dati personali*)
- Visto il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";*
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*
- Visto il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"*
- Visto il C.C.N.L. 2016-2018, sottoscritto in data 21/05/2018 relativo al personale del comparto sanità

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA

RENDE NOTO CHE

In considerazione della urgenza di soddisfare esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001 e nelle more dell'espletamento della procedura concorsuale, si ravvisa la necessità di bandire una selezione pubblica, per soli titoli, per il reclutamento di unità di Collaboratore professionale sanitario - Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (cat. D), da assegnare presso le strutture/sedi dipartimentali provinciali dell'Agenzia.

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro a norma dell'art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e del D. Lgs. n. 198/2006.

ARTICOLO 1 - TIPOLOGIA DELLA SELEZIONE

1) E' indetta una selezione pubblica, per soli titoli, per il reclutamento di unità di **Collaboratore professionale sanitario - Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (cat. D),** posizione economica iniziale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato da svolgersi presso le strutture/sedi dipartimentali provinciali dell'Agenzia.

2) Le suddette unità di personale saranno reclutate a tempo pieno e determinato per soddisfare, presso tutte le sedi dell'ARPA Puglia, esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001.

ARTICOLO 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1) Il trattamento economico annuo lordo è quello proprio previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale, relativo al profilo di Collaboratore Professionale Sanitario (cat. D), fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio previsto dal vigente C.C.N.L. 2016-2018, sottoscritto in data 21/05/2018.

2) Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

ARTICOLO 3 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Per l'ammissione alla presente procedura selettiva, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

• **REQUISITI GENERALI**

a) Cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea. *Ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, ad eccezione della cittadinanza italiana, godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana*;

b) Essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;

c) Essere cittadino non comunitario, in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente, essendo familiare di un cittadino comunitario (art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001);

d) Essere cittadino non comunitario con permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo CE (art. 38, comma 3-bis, D.lgs. n. 165/2001);

e) Essere cittadino non comunitario, titolare dello status di rifugiato (art. 38, comma 3 bis, d.lgs. n. 165/2001);

f) Avere la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;

g) Avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

h) Avere l'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni specifiche del profilo professionale oggetto del presente avviso. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Agenzia, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;

i) Non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I ("Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione"), Titolo II ("Delitti contro la Pubblica Amministrazione"), Libro II ("Dei delitti in particolare") del codice penale;

j) Non aver subito condanne penali e non avere processi penali pendenti per reati, anche diversi da quelli del punto precedente, che - se accertati con sentenza passata in giudicato - comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, o per i quali la legge escluda l'ammissibilità all'impiego pubblico;

k) Godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza

l) Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo

m) Posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985)

n) I titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;

REQUISITI SPECIFICI

Per la partecipazione al presente avviso pubblico, sono richiesti i seguenti requisiti specifici, **a pena di non ammissione:**

a) ESSERE IN POSSESSO DI UNO DEI SEGUENTI TITOLI DI STUDIO:

Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (SNT/4) ovvero diploma universitario di Tecnico della Prevenzione dell'ambiente e luoghi di lavoro conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni ovvero diplomi conseguiti in base al precedente ordinamento e riconosciuti equipollenti e/o equiparati al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici, ai sensi delle vigenti disposizioni del D.M.S. 27.07.2000 e successive modificazioni ed integrazioni. L'equipollenza o equivalenza dei titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Per i titoli equipollenti o equivalenti dovranno essere indicati gli estremi del relativo provvedimento che ne dichiara l'equipollenza o l'equivalenza. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano.

2. I requisiti generali e specifici di cui sopra devono essere **posseduti e dichiarati alla data di pubblicazione del bando, pena la non ammissione alla selezione.**

ARTICOLO 4 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica

utilizzando il form on-line disponibile nel sito internet istituzionale **www. - sezione concorsi "CONCORSI DOMANDE ON LINE".**

2. La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora detto termine coincida con un giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo

3. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione all'avviso e, pertanto, **non saranno ritenute valide le domande di partecipazione all'avviso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di non ammissione.**

4. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione all'avviso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema. Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

5. Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

a) Collegarsi all'indirizzo dell'Agenzia: www.arpa.puglia.it

b) Selezionare sulla Homepage la voce Gare e Concorsi

c) Cliccare sul link "CONCORSI DOMANDE ON-LINE";

d) Compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione all'avviso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

6. Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, del contributo di partecipazione di € 10,00 che potrà essere effettuato esclusivamente mediante bonifico sul c/c bancario intestato al tesoriere dell'ARPA Puglia BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA – FILIALE 09400 – IBAN IT 32 M 01030 04000 000005271757, specificando la causale del versamento - Contributo di partecipazione all'avviso di selezione pubblica, per soli titoli, per il reclutamento, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato di unità di Collaboratore professionale sanitario - Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (cat. D).

7. Il contributo di partecipazione dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena la non ammissione alla predetta procedura, indicando **nel form di domanda online: nome candidato, data di esecuzione, istituto di credito.**

ARTICOLO 5 – DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

1) Nella domanda di partecipazione on-line, gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di non ammissione:

a) cognome e nome;

b) luogo e data di nascita;

c) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative all'Avviso;

d) numero di un documento di identità in corso di validità;

e) codice fiscale;

f) Avere la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio

g) Avere l'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni specifiche del profilo professionale oggetto del presente avviso

h) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiorni lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)

i) Non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I ("Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione"), Titolo II ("Delitti contro la Pubblica Amministrazione"), Libro II ("Dei delitti in particolare") del codice penale;

j) Non aver subito condanne penali e non avere processi penali pendenti per reati, anche diversi da quelli del punto precedente, che - se accertati con sentenza passata in giudicato - comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, o per i quali la legge escluda l'ammissibilità all'impiego pubblico;
k) Di avere il godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza
l) Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo
m) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
n) Titolo di studio (Requisito di ammissione);
o) Abilitazione all'esercizio della professione di biologo ovvero di biologo junior (Requisito di ammissione);
p) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;
q) di aver preso visione del presente bando di avviso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
r) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura selettiva avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale consultabile all'indirizzo www.arpa.puglia.it – sezione concorsi;
s) di autorizzare l'Arpa Puglia al trattamento e all'utilizzo dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura
t) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ARPA PUGLIA per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso;
u) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione all'avviso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili, mediante bonifico intestato** al tesoriere dell'ARPA Puglia - BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA – FILIALE 09400 – IBAN IT 32 M 01030 04000 000005271757, specificando la causale del versamento - Contributo di partecipazione all'avviso di selezione pubblica, per soli titoli, per il reclutamento, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato di unità di Collaboratore professionale sanitario - Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (cat. D).
2) I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i cittadini non comunitari con permesso di soggiorno ovvero titolari dello status di rifugiato devono inoltre dichiarare, a pena di non ammissione:
a) Di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) Di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.
3) L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure per la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.
4) A corredo della domanda di partecipazione, gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.
5) I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli **"ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** specificati nella scheda in calce al presente avviso.
6) Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine, fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.
7) L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.
8) Saranno ammessi all'avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.
9) L'accertamento del reale possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati dai candidati potrà essere effettuato, dall'Amministrazione in qualsiasi momento e, comunque, prima di procedere all'assunzione.
10) Con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'ARPA Puglia potrà essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

11) Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, l'interessato decadrà da qualsiasi beneficio conseguito.

ARTICOLO 6 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

1) L'ammissione o l'esclusione dalla procedura selettiva sono disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria del Servizio Gestione Risorse Umane e Politiche del Personale.

2) Costituiscono motivi di esclusione:

A) La mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando;

B) La presentazione della domanda con mezzi diversi rispetto a quelli prescritti dal bando;

C) L'omesso versamento della tassa di selezione.

3) Sarà pubblicato sul sito web dell'Agenzia www.arpa.puglia.it (link concorsi), l'elenco dei candidati ammessi alla procedura selettiva, che vale a tutti gli effetti come comunicazione.

4) L'esclusione dalla selezione può, peraltro, essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato e sarà pubblicata sul sito web dell'Agenzia www.arpa.puglia.it (link concorsi), con valore di notifica tutti gli effetti.

ARTICOLO 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice è nominata con deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia e sarà formata da tre membri effettivi e da tre supplenti esperti inquadrati nel profilo a selezione, oltre il Segretario effettivo e supplente.

ARTICOLO 8 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. Al termine dei lavori, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli e del curriculum secondo i criteri previsti dal D.P.R. n. 220/01.

2. A parità di titoli e di merito, si applicano le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni, cosi come esplicitamente individuate nell'art. 11 del presente bando. Gli eventuali titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di pubblicazione del bando ed espressamente dichiarati nella domanda on line per poter essere oggetto di valutazione.

3. La graduatoria finale di merito sarà approvata dal Direttore Generale con il provvedimento di approvazione degli atti relativi alla procedura.

ARTICOLO 9 - TITOLI DI PREFERENZA

1. A parità di merito, ai fini della formulazione della graduatoria, di cui al precedente articolo, hanno preferenza le categorie di cittadini che sono in possesso dei titoli di cui all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

2. A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- Dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- Dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- Dalla minore età del candidato.

ARTICOLO 10 - **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. L'ARPA Puglia, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento U.E. n. 679/2016 recante norme in materia di protezione di dati personali, utilizza i dati contenuti nelle domande di partecipazione alla selezione pubblica ai soli fini della gestione della procedura di selezione stessa e dell'instaurazione del rapporto conseguente che avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione dei relativi atti.

2. Il conferimento dei dati è obbligatorio, pena la non ammissione alla selezione, ai fini dell'esame dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati, ad eccezione dei dati concernenti eventuali titoli di precedenza o preferenza, che è facoltativo. Detto conferimento, nel rispetto dei principi di cui al succitato decreto legislativo, costituisce espressione di tacito consenso al trattamento dei dati personali.

3. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 11, 12, 15, 16 17, 18 e 20 del Regolamento U.E. n. 679/2016 tra i quali il diritto di:

- Accedere ai dati che li riguardano;
- Far aggiornare, rettificare, integrare i dati erronei o incompleti;
- Far cancellare i dati trattati in violazione di legge ovvero diritto all'oblio.
- Opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che lo riguardano.

3. Il titolare del trattamento è l'ARPA Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati il Direttore Amministrativo.

ARTICOLO 11 - DIRITTO DI ACCESSO

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 (*"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*) è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 12 - RIAPERTURA DEL TERMINE

1. Il Direttore Generale dell'ARPA Puglia può stabilire di riaprire il termine fissato nel bando per la presentazione delle domande allorquando il numero delle domande presentate entro il medesimo termine venga considerato insufficiente ad assicurare un esito soddisfacente della selezione pubblica.

ARTICOLO 13 – PRESA SERVIZIO

1. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'ARPA Puglia prima della presa servizio.
2. All'atto della stipula del contratto individuale, i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165.
3. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.
4. L'ARPA Puglia, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la durata del rapporto di lavoro.
5. La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

ARTICOLO 14 - NORME FINALI E DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali.
2. Le disposizioni contenute nel bando di selezione pubblica costituiscono il regolamento speciale della selezione stessa; con la partecipazione alla selezione pubblica è implicita, da parte del candidato, l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e delle precisazioni della presente procedura selettiva.
3. Il Direttore Generale, con provvedimento motivato, può stabilire di modificare, di revocare o di sospendere la selezione pubblica per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.
4. Il Direttore Generale si riserva, altresì, la facoltà di non procedere all'assunzione in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili.
5. Per eventuali informazioni, gli interessati possono consultare il sito Internet: **www.arpa.puglia.it -** sezione concorsi e avvisi oppure possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460502 - 506 – 512 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00 e martedì e giovedì dalle 15:30 alle 17:30.
6. Per informazioni sulla assistenza tecnica relativa alla registrazione anagrafica e alla compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le FAQ scaricabili, è attivo, nella pagina AREA UTENTE ACCESSO, sia un forum per ottenere supporto sia un Call Center disponibile **dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00** telefonando al numero 0835388251.
7. **Ogni candidato, pertanto, dovrà provvedere in autonomia per l'invio della candidatura, evitando il più possibile di compilare le domande in prossimità del termine ultimo di scadenza, atteso che potrebbe non essere garantita l'assistenza tecnica per le richieste pervenute il giorno di scadenza previsto dai bandi data l'indisponibilità di tempo materiale per evadere eventuali richieste di assistenza che potrebbero accumularsi oltre l'orario di lavoro.**
8. Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ARTICOLO 15 – PUBBLICITA'

1) Il presente bando è visionabile e direttamente scaricabile dal sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet:

www.arpa.puglia.it (sezione “Concorsi”) a partire dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Vito BRUNO

ARPA PUGLIA

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (CAT. D).

La valutazione dei titoli sarà effettuata secondo i seguenti criteri:

30 punti totali, così ripartiti:

a) 12 punti per i titoli di carriera;

b) 8 punti per i titoli accademici e di studio;

c) 5 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;

d) 5 punti per il curriculum formativo e professionale.

2) Per la valutazione dei TITOLI DI CARRIERA, si terrà conto dei seguenti criteri:

O I titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del D.P.R. N. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti.

O Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;

O I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

O Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

O I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;

O In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato

o Non saranno presi in considerazione periodi di servizio inferiori o uguali a 15 giorni.

Saranno, pertanto, attribuiti i seguenti punteggi:

· Pt. 1,2 per ogni anno di servizio reso nel profilo professionale a concorso o superiore;

· Pt. 0,6 per ogni anno di servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore al posto a concorso.

3) 8 PUNTI PER I TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO.

I titoli accademici e di studio sono valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire ed attribuiti i seguenti punteggi:

- il voto del titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso (massimo 1.50 punto) sarà attribuito nel seguente modo:

A. Da 100 a 105 punti 0,50
B. Da 106 a 110 punti 1,00
C. 110 e lode punti 1,50
D. Ulteriore laurea attinente alla professionalità richiesta: punti 1,00. (Lauree valutabili massimo una).
E. Dottorato di ricerca attinente alla professionalità richiesta: punti 2,00 (Titoli valutabili massimo uno)

ARPA PUGLIA

F. Master universitario 120 c.f.u. di 1° o di 2° livello attinente alla professionalità: punti 1,50 (Titoli valutabili massimo uno);
G. Master universitario 60 cfu di 1° o di 2° livello attinente alla professionalità: punti 1,00 (Titoli valutabili massimo uno);
H. Diploma di perfezionamento attinente alla professionalità: punti 1,00 (Titoli valutabili massimo uno)

4) 5 PUNTI PER LE PUBBLICAZIONI E I TITOLI SCIENTIFICI

A) Pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale (in lingua straniera) con un solo autore: punti 1 a pubblicazione;
B) Pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale (in lingua straniera) con più autori punti 0,5 a pubblicazione;
C) Pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con un solo autore punti 0,5 a pubblicazione;
D) Pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con più autori punti 0,2 a pubblicazione.

5) 5 PUNTI PER IL CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE.

Esperienza lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata con co.co.co. o co.co.pro. o attività libero professionale: punti 0,30 all'anno;
Certificazioni relative a conoscenze linguistiche e/o informatiche: punti 0,50 per certificazione;
Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura: punti 0,30 a corso;
Attività di docenza presso Enti pubblici o Privati attinenti al profilo professionale da ricoprire (minimo integrato): punti: 0,50 a corso;
Incarichi di insegnamento conferiti da Enti Pubblici o Privati attinenti al profilo professionale da ricoprire: punti 0,3 a corso;
Attività didattiche presso scuole del SSN o di altre Pubbliche Amministrazioni: punti 0,3 a corso

ARESS PUGLIA

Bando selezione pubblica per titoli ed esami per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Collaboratore Tecnico Professionale/Farmacista categoria D per le attività del COREMAR. Riapertura termini Deliberazione D.G. n. 93 del 2 aprile 2019.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 93 del 2 aprile 2019, è indetta una selezione pubblica unificata, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 posto nel profilo professionale di Collaboratore Tecnico Professionale Farmacista (Cat. D) per le funzioni fondamentali del COREMAR dell'AReSS Puglia.

L'incarico avrà durata di tre anni, comprensivo di proroghe e/o rinnovi, e comunque nell'ambito dei vincoli di finanza pubblica.

La graduatoria potrà essere utilizzata dall'A.R.e.S.S. nel periodo di validità della stessa per eventuali esigenze di personale cui non si possa far fronte con le risorse interne, di natura temporanea e nei limiti dei vincoli di finanza pubblica, nonché per la sostituzione di personale collocato a riposo, per il tempo necessario allo svolgimento delle procedure di copertura dei posti.

Le modalità di espletamento della presente procedura sono stabilite dai DD.PP.RR. n. 761/1979, n. 487 del 09/05/1994, n. 445 del 28/12/2000, n. 220 del 27/03/2001, dalla Legge n. 127 del 15/05/1997, dai DD.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii., n. 150 del 27/10/2009, e dal D.Lgs. n. 82 del 2005 artt. 1 c.1 e 64 e 65.

A norma dell'art. 7 - comma 1 - del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Ai posti suddetti è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Comparto del SSN e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

Il bando è emanato con le procedure e le modalità di cui:

- all'art.9 della legge 20/05/1985;
- all'art.31 del CCNL 20/09/2001 integrativo del CCNL del 07/04/1999 per l'area comparto;
- al D.P.R. n.220 del 27/03/2001, regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dei comparto del SSN;
- alla Legge 10/04/91 n. 125;
- all'art.57 del D. L.vo n. 165/2001 e s.m. e i.;
- al D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- all'art.20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- all'art.2, comma 9, della Legge n. 191/98;
- all'art.35 del D,Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
- al DPR. n. 487 del 09/05/1994 e s.m. e i..

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) Cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria. Sono equiparati ai cittadini Italiani, ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L. 06/08/2013, n, 97 (in G.U. n. 194 del 20/08/2013; in vigore dal 04/09/2013): gli italiani non appartenenti alla Repubblica; i cittadini di altro stato appartenente all'Unione europea; i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo; i titolari di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'A.R.e.S.S. prima dell'immissione in servizio
c) Aver compiuto il diciottesimo anno d'età e non aver superato il limite massimo previsto per il collocamento a riposo per raggiunti limiti d'età alla data di scadenza del bando;
d) Godimento dei diritti civili e politici;
e) Essere iscritti nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) Non aver riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso la pubblica amministrazione;
g) Non avere riportato condanna a pena detentiva per delitto non colposo e non essere stati soggetti a misure di prevenzione;
h) Non essere stato espulso dalle forze Armate e dai Corpi militarmente organizzati, né destituito dai pubblici uffici;
i) Per i concorrenti soggetti all'obbligo di leva (candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985, ai sensi dell'art.1 della Legge 23.08.2004, n.226) la posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
j) Idoneità psico-fisica allo svolgimento delle funzioni e dei servizi connessi al posto messo a concorso;
k) Conoscenza della lingua inglese;
l) Capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.
m) Diploma di laurea nelle classi di seguito elencate e titoli di accesso come di seguito precisati.
n) Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità. Possono, comunque, essere ammessi a partecipare alla selezione anche coloro i quali, in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, abbiano, entro i medesimi termini di cui sopra, fatto richiesta di equiparazione alle competenti autorità così come disposto dall'art. 38 comma 3 D.Lgs 165/2001.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di selezione per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

PROFILO COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE/FARMACISTA – cat. D, posizione economica di accesso D:

- Diploma di laurea specialistica/magistrale in Farmacia o in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche.
- Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero in disciplina equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, come da individuazione con Decreti Ministeriali 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni e integrazioni;
- Iscrizione all'albo dell'ordine dei farmacisti. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza (art. 56, comma 2).

I candidati che risultino in possesso delle conoscenze e/o esperienze come di seguito esplicitate in considerazione della specificità del servizio, "documentata esperienza almeno triennale in attività tecniche legate alle Malattie Rare, con specifiche competenze nella programmazione e gestione dei piani terapeutici, della prescrizione, degli approvvigionamenti ed erogazione di farmaci, parafarmaci, dietetici, protesi e ausili per gli assistiti nella rete per le Malattie Rare", dovranno darne particolare evidenza nella presentazione della domanda/curriculum.

I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono possedere ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare in sede di svolgimento delle prove d'esame.

Non può accedere all'impiego presso l'Ente chi risulta escluso dall'elettorato politico attivo e chi sia stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero sia stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ovvero, ancora, sia stato licenziato da una Pubblica Amministrazione ad esito di procedimento disciplinare per scarso rendimento.

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare il termine di scadenza del presente avviso o riaprire i termini dello stesso. Può anche rettificare o modificare il bando quando l'interesse pubblico lo richieda.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al e per la costituzione del rapporto di lavoro con l'Ente determina, in qualunque momento, l'esclusione dalla procedura e la risoluzione del rapporto.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione alla selezione, dovranno essere presentate esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo personale.aress@pec.rupar.puglia.it e compilando lo specifico modulo allegato al presente bando.

La domanda si considererà presentata nel momento in cui il candidato riceverà dal sistema il messaggio di avvenuta consegna della pec.

Il termine fissato per la presentazione della documentazione è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande e con modalità diverse a quella sopra specificata e deve avvenire **entro e non oltre il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**. Qualora detto giorno sia festivo il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno prese in considerazione le domande di ammissione pervenute prima della pubblicazione dell'avviso.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità e con la consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, quanto indicato nel fac-simile della domanda allegata al presente avviso riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire e specificando:

a. cognome e nome;
b. luogo e data di nascita;
c. residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative all'Avviso, ivi compreso l'indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa amministrazione si riserva di inviare ogni comunicazione e/o convocazione finalizzata all'assunzione. Si precisa che, in caso di comunicazione del solo indirizzo di posta elettronica non certificata, l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione delle comunicazioni e/o convocazioni per le assunzioni;
d. numero di un documento di identità in corso di validità;
e. codice fiscale;
f. essere cittadini di uno degli Stati membri dell'unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza

di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)

g. titolo di studio;
h. iscrizione all'albo professionale, se previsto;
i. il godimento dei diritti civili e politici, il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
j. l'eventuale possesso dei titoli di carriera, dei titoli di studio accademici e delle pubblicazioni;
k. di non essere stato espulso dalle Forze Armate e dai Corpi militarmente organizzati, né destituito dai pubblici uffici;
l. gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, nonché le cause di risoluzione di eventuali rapporti di impiego presso le stesse con le relative motivazioni;
m. idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
n. di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
o. l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
p. di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
q. l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per la prova colloquio e tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex legge n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
r. di aver preso visione del presente bando di avviso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
s. di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura selettiva avvengano esclusivamente con le modalità previste nel presente bando.
t. di autorizzare l'AReSS al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n.196/2003, per lo svolgimento della procedura concorsuale, ivi compreso l'esercizio del diritto di acceso agli atti;
u. di autorizzare. la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'AReSS per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico nonché all'utilizzo della graduatoria
v. l'eventuale possesso di titoli che danno preferenze nella nomina ai sensi del D.P.R. n. 487/1994;
w. la conoscenza della lingua inglese;
x. la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
y. di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione all'avviso pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico intestato a: AReSS Puglia - IBAN: IT56 Z 03069 04013 100000300183 indicando come causale del versamento: "*Partecipazione al Bando per Assunzione a tempo determinato Famacista Coremar*".
z. I cittadini degli Stati membri dell'unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata Conoscenza della lingua Italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Comporta comunque l'immediata esclusione l'omissione, nella domanda:

1) del cognome, nome, residenza o domicilio del concorrente;
2) dell'indicazione del profilo professionale al cui concorso si intende partecipare;
3) della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa;
4) l'inosservanza del termine iniziale o finale di presentazione della domanda;
5) l'inoltro della domanda da indirizzo mail non certificato.

L'eventuale presentazione di domanda con modalità diverse da quella sopra indicata è priva di effetto così come l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

I candidati dovranno allegare alla domanda, tramite files in formato .pdf, la copia di:

- un documento di riconoscimento legalmente valido;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta libera e formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, utilizzando il formato euro pass.

A.R.e.S.S. non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato portatore di handicap deve specificare nella domanda on line, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992, l'ausilio necessario per l'espletamento della prova selettiva (colloquio tecnico professionale o quesiti a risposta sintetica o multipla) in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempo aggiuntivo, da accertarsi da parte dell'organo sanitario competente.

IMPORTANTE: OBBLIGO DI UTILIZZO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con Legge 183/2011 al D.P.R. 445/2000 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c. bis, nonché all'introduzione dell'art. 44 bis):

- le certificazioni rilasciate da Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati;
- nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà);
- per la Pubblica Amministrazione costituisce violazione dei doveri d'ufficio la richiesta e l'accettazione di certificati o di atti di notorietà

Nel rispetto di quanto sopra nessuna certificazione rilasciata da P.A. deve essere trasmessa ad A.R.e.S.S. da parte dei candidati.

La corretta e completa compilazione della domanda e del curriculum consente infatti ad A.R.E.S.S. ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

A.R.E.S.S. INFORMA I CANDIDATI CHE NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE DICHIARAZIONI GENERICHE O INCOMPLETE.

L'INTERESSATO È TENUTO A SPECIFICARE CON ESATTEZZA TUTTI GLI ELEMENTI E I DATI NECESSARI PER UNA CORRETTA VALUTAZIONE.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, della tassa di concorso di € 10,00, da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando ed esclusivamente mediante bonifico bancario intestato AReSS Puglia - IBAN: IT 56 Z 03069 04013 100000300183 indicando come causale del versamento: "*Partecipazione al Bando per Assunzione a tempo determinato Farmacista Coremar*".

La tassa di concorso dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

Copia della ricevuta di pagamento dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

MODALITA' GENERALI PER IL RILASCIO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà devono essere rilasciate una sola volta, nel corpo del Curriculum formativo e professionale, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, senza ripetizioni in altri documenti, essendo del tutto inutile, oltre che dispersivo, dichiarare le medesime attività più volte in documenti diversi. I candidati sono pertanto tenuti ad attenersi scrupolosamente alla presente disposizione.

Il Curriculum formativo e professionale deve contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000

e ss.mm.ii., oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
A.R.E.S.S. è tenuto ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. - anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi - sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente.
Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

MODALITA' SPECIFICHE PER LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

- le dichiarazioni relative al titolo di studio, specializzazione, etc., devono indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi diplomi, nonché la data di conseguimento, la votazione riportata e la durata del corso. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità;
- nelle dichiarazioni inerenti ai servizi prestati, l'interessato è tenuto a specificare: l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale il servizio è prestato; la natura giuridica del rapporto di lavoro (dipendente, libera professione, etc.); se trattasi di rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo parziale (in questo caso specificare la percentuale o il numero di ore settimanali); categoria e profilo professionale; periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di cessazione), nonché eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo; per i servizi prestati presso il SSN: posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 D.P.R. 761/1979, con precisazione della misura dell'eventuale riduzione del punteggio di anzianità; motivo di cessazione del rapporto.
- per i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 22 del DPR 220/2001, è necessario che gli interessati specifichino, oltre a tutte le informazioni di cui al punto precedente, anche gli estremi del provvedimento di riconoscimento, rilasciato dalle autorità competenti ai sensi della normativa vigente, necessario ai fini della valutazione, che deve essere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande;
- per lo svolgimento di attività libero professionale o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto è necessario che il candidato specifichi: esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale e la categoria, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;
- per le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso case di cura, è necessario che l'aspirante indichi con chiarezza se le struttura è o meno accreditata o convenzionata con il Servizio Sanitario Nazionale;
- per le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento: denominazione dell'ente che organizza il corso, sede di svolgimento, data, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale e/o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso indicare il numero di crediti);
- per le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte.

AMBITI DI INSERIMENTO LAVORATIVO

Il personale sarà assegnato al Coremar dell'AReSS Puglia.

AMMISSIONE E / O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove della selezione sarà pubblicato sul sito internet di A.R.E.S.S. nella sezione Albo Pretorio/Concorsi.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nella domanda ed alla documentazione a questa allegata, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari, è disposta con provvedimento di A.R.E.S.S.
Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata e/o raccomandata con ricevuta di ritorno nei termini previsti dalla normativa vigente.

GRUPPO TECNICO DI VALUTAZIONE
Un apposito Gruppo Tecnico di Valutazione procederà alla valutazione dei titoli e allo svolgimento della prova selettiva ed allo svolgimento della prova colloquio.
In analogia a quanto previsto per le commissioni concorsuali, i Gruppi Tecnici di Valutazione per le selezioni a tempo determinato, sono formate da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente e da un segretario.

VALUTAZIONE TITOLI PROVA SELETTIVA PROVA COLLOQUIO
Il punteggio a disposizione del Gruppo Tecnico di Valutazione è di 100 punti così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli 20 punti per la prova selettiva
b) 50 punti per la prova colloquio.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

1) titoli di carriera: punti 16
2) titoli accademici e di studio: punti 3
3) pubblicazioni e i titoli scientifici: punti 3
4) curriculum formativo e professionale: punti 8

La valutazione dei titoli verrà effettuata dal Gruppo Tecnico di Valutazione ai sensi degli artt. 11, 20, 21 e 22 del DPR 220/2001, e secondo le seguenti specifiche:
Titoli di studio attinenti ai predetti servizi di assegnazione: fino a 3 punti (diploma di laurea in disciplina diversa dal titolo di accesso; corsi di specializzazione o perfezionamento conclusi con esami, costituenti titolo di studio ed attinenti alla professionalità del posto messo a concorso;)
Titoli di servizio attinenti ai predetti servizi di assegnazione: fino a 16 punti (servizio, attinente alla professionalità del posto messo a concorso, a tempo determinato o indeterminato o con contratto di collaborazione coordinata e continuativa prestato presso enti pubblici in posti di categoria pari a quella del posto a concorso, per anno; servizio a tempo determinato o indeterminato o con contratto di collaborazione coordinata e continuativa prestato presso enti pubblici in posti di categoria immediatamente inferiore a quella del posto a concorso, per anno; servizio a tempo determinato o indeterminato o con contratto di collaborazione coordinata e continuativa prestato presso enti pubblici in posti di categoria ulteriormente inferiore a quella del posto a concorso, per anno;)
Titoli vari attinenti ai predetti servizi di assegnazione: fino a 3 punti (pubblicazioni scientifiche; idoneità in concorsi pubblici per titoli ed esami, abstract/poster)
Curriculum professionale fino a 8 punti
Nella valutazione del curriculum sarà dato particolare rilievo alle seguenti specifiche: esperienza maturata in Enti pubblici e/o privati, partecipazione a corsi di aggiornamento attinenti il profilo, docenze nelle materie oggetto del concorso.
Per quanto riguarda la prova selettiva, in caso di elevato numero di partecipanti, la stessa potrà, a insindacabile giudizio del Gruppo Tecnico di Valutazione, consistere in questionari a risposta sintetica o risposta multipla, su argomenti scelti dal Gruppo Tecnico di Valutazione, attinenti alle specifiche sotto richiamate.
L'assenza del candidato alla prova, quale ne sia la causa, comporterà l'esclusione dalla selezione.
I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova selettiva nel giorno, luogo ed ora indicati, muniti di valido documento di riconoscimento e fotocopia dello stesso, in corso di validità.
La mancata presentazione del candidato alla prova sarà considerata come rinuncia alla selezione.
Saranno ammessi alla prova colloquio tutti i candidati che abbiano conseguito nella stessa un punteggio di almeno 14/20.
La data, la sede e la modalità di espletamento della prova selettiva saranno comunicate ai candidati ammessi

mediante pubblicazione di apposito avviso esclusivamente sul sito internet dell'Agenzia, nella sezione concorsi e nella pagina relativa alla selezione stessa, almeno 5 giorni prima dello svolgimento della stessa.
Il colloquio, per tutti i profili oggetto della selezione, avrà ad oggetto, la verifica del possesso delle seguenti competenze:

- Buona conoscenza della lingua inglese
- Ricerca bibliografica e selezione della letteratura scientifica relativa alla materia oggetto dell'incarico
- Lettura critica dei dati della letteratura scientifica
- Conoscenza delle norme, provvedimenti regionali, circolari relative alla prescrivibilità e rimborsabilità dei farmaci
- Conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (word, excel, gestione di posta elettronica);

L'assenza del candidato alla prova, quale ne sia la causa, comporterà l'esclusione dalla selezione.
I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova nel giorno, luogo ed ora indicati, muniti di valido documento di riconoscimento e fotocopia dello stesso, in corso di validità.
La mancata presentazione del candidato alla prova sarà considerata come rinuncia alla selezione.

- Saranno ammessi alla prova colloquio tutti i candidati che abbiano conseguito nella stessa un punteggio di almeno 30/50.
- La data, la sede e la modalità di espletamento della prova colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi mediante pubblicazione di apposito avviso esclusivamente sul sito internet dell'Agenzia, nella sezione concorsi e nella pagina relativa alla selezione stessa, almeno 5 giorni prima dello svolgimento della stessa.

I colloqui saranno videoregistrati a norma di legge.

APPROVAZIONE E UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La graduatoria sarà formulata dall'apposito Gruppo tecnico di Valutazione, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e della prova selettiva con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/1994 e ss.mm.ii. Qualora a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età, nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.
In applicazione del disposto degli artt. 678 e 1014 D.Lgs 66/2010 e ss.mm.ii., nell'utilizzo della graduatoria, sarà applicata la relativa percentuale di riserva.
A.R.E.S.S., riconosciuta la regolarità degli atti della selezione, ne prende atto e approva la relativa graduatoria.
La graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito aziendale di A.R.E.S.S..

VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria generale di merito rimane efficace per anni tre a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria stessa.

MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

I candidati utilmente classificati e chiamati a ricoprire il posto di lavoro riceveranno apposita comunicazione da parte di A.R.E.S.S. attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di A.R.E.S.S.:

- posta elettronica certificata (per i candidati provvisti di PEC indicata nella domanda on line)
- raccomandata AR o raccomandata 1
- e-mail
- telegramma
- sms

In tale caso la mancata risposta entro i termini contenuti nella comunicazione sarà considerata rinuncia ad accettare l'incarico lavorativo e comunque comporterà la decadenza del candidato dall'incarico, dovendo provvedere A.R.E.S.S. allo scorrimento della graduatoria a favore dei candidati utilmente classificati.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di assunzione.

TRATTAMENTO DEI DATI E CONSENSO

Ai sensi della normativa vigente i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative di A.R.E.S.S. per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, eventualmente anche successivamente in caso d'instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento del concorso e all'utilizzazione della graduatoria.

Il titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale di A.R.E.S.S.. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente preposto alla Struttura Gestione Servizi al personale. L'interessato potrà far valere, presso l'Ente, il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli o aggiornarli, nei limiti previsti dalla legge.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di cui al DPR n. 220/2001 e le disposizioni di legge applicabili in materia.

La partecipazione alla presente selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni di legge e contrattuali relative alle assunzioni presso le aziende del S.S.N. e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL del Comparto Sanità.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- giurisdizionale al T.A.R. PUGLIA di Bari ai sensi dell'art. 2, lett. b) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss. mm. entro il termine di sessanta giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente.
- straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.

A.R.E.S.S. si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge.

A.R.E.S.S. si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di interrompere anticipatamente i contratti con il personale assunto per sopravvenute esigenze di contabilità pubblica e per indisponibilità di risorse di bilancio.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi al Servizio Risorse Umane di A.R.E.S.S. o al Coordinamento malattie rare, dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 ai seguenti numeri di telefono 080/5403629 e 0809188139 o tramite e-mail all'indirizzo s.storelli@aress.regione.puglia.it o coordinamento.malattierare@regione.puglia.it (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni circa la compilazione della domanda).

Bari, ……

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Giovanni Gorgoni

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
dr. Caterina Navach

Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale Puglia

Allegato A

FAC-SIMILE DOMANDA DI AMMISSIONE

Al Direttore Generale
dell'A.R.e.S.S. Puglia
Lungomare Nazario Sauro, 33
70121 BARI
pec: personale.aress@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: domanda di partecipazione all'avviso di selezione pubblica per titoli ed esami per l'assunzione a tempo determinato di **n. 1 collaboratore tecnico professionale/farmacista - categoria D - per le attività del COREMAR**

Il/la sottoscritto/a (cognome e nome) _____, nato/a a _____(_____) il _____, residente a _____ (_____), via _____ n. _____, CAP _____, tel. _____, e-mail:_____ e PEC _____, CODICE FISCALE _____ - Carta d'identità: n. _____ rilasciata da _____ scadenza _____

DICHIARA DI
(barrare le caselle)

essere cittadino/a italiano o _____ (se del caso, dichiarare il possesso di altra cittadinanza equivalente)

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (in caso di cittadino degli Stati membri dell'Unione Europea)

di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia (in caso di cittadino degli Stati membri dell'Unione Europea)

essere in possesso del seguente titolo di studio _____

essere iscritto al seguente albo professionale (se previsto)_____

godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di mancata iscrizione indicarne i motivi);

non essere stato espulso dalle Forze Armate e dai Corpi militarmente organizzati, né destituito dai pubblici uffici;

essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;

non essere stato escluso/a dall'elettorato attivo e destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e licenziato/a per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;

non aver riportato condanna a pena detentiva per delitto non colposo e non essere stati soggetti a misure di prevenzione;

essere nella seguente posizione rispetto agli obblighi di leva:_____;

aver preso visione del bando di avviso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;

accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura selettiva avvengano esclusivamente con le modalità previste dal bando;

autorizzare l'AReSS al trattamento e all'utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e all'art. 13 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati (GDPR 2016/679) per lo svolgimento della procedura concorsuale, ivi compreso l'esercizio del diritto di accesso agli atti e la ripresa video e conservazione della prova colloquio;

autorizzare la pubblicazione del mio nominativo sul sito internet dell'A.R.e.S.S. per tutte le comunicazioni inerenti al concorso pubblico nonché all'utilizzo della graduatoria;

aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione all'avviso pari a 10,00 €.

CHIEDE DI

PARTECIPARE ALLA SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI N. 1 COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE/FARMACISTA CATEGORIA D PER LE ATTIVITA' DEL COREMAR

Il sottoscritto dichiara, altresì,

- di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni e specifica le cause di risoluzione di eventuali rapporti di impiego presso le stesse (precisare le motivazioni)
  _____
  _____
  _____
- la propria condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per la prova colloquio e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex legge n. 104/92 della A.S.L., che dovrà essere presentata il giorno della prima prova d'esame)_____
  _____
- il possesso di titoli che danno preferenze nella nomina ai sensi del D.P.R. n. 487/1994_____
  _____

IL SOTTOSCRITTO, CONSAPEVOLE CHE LE DICHIARAZIONI FALSE COMPORTANO L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE DALL'ART. 76 DEL D.P.R. N. 445/2000, DICHIARA, AI SENSI DEGLI ARTT. 46, 47 DEL DPR. 445/2000 CHE LE INFORMAZIONI RIPORTATE NEL CURRICULUM VITAE, REDATTO IN FORMATO EUROPEO, ALLEGATO ALLA PRESENTE DOMANDA, CORRISPONDONO A VERITA'.

IL SOTTOSCRITTO AUTORIZZA L'A.R.e.S.S. AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, SECONDO QUANTO PREVISTO DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003 E DALL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO SULLA PROTEZIONE DEI DATI (GDPR 2016/679)

DATA, _____

FIRMA

_____

Allega alla presente:

- un curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta libera e formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, in formato euro pass;
- una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

GAL VALLE D'ITRIA

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto – Azione 3 - Intervento 1 "Realizzazione di aree di sosta per camper ed agri-campeggi".

GRUPPO DI AZIONE LOCALE
VALLE D'ITRIA SCARL

FONDO F.E.A.S.R
PROGRAMMA SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2020
PIANO DI AZIONE LOCALE

BANDO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI AIUTO

AZIONE 3 INTEGRAZIONE TRA SISTEMA DI ACCOGLIENZA E CRESCITA SOSTENIBILE DELLE AREE COSTIERE

INTERVENTO 1 Realizzazione di aree di sosta per camper ed agri-campeggi

Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 04/04/2019

SOMMARIO

1. PREMESSA 3
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI 5
4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITA' E FOCUS AREA 7
5. LOCALIZZAZIONE 8
6. RISORSE FINANZIARIE 8
7. SOGGETTI BENEFICIARI 8
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 9
9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI 10
10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI 12
10.A - IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA 13
10.B - LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA 14
11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE 15
12. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO 15
13. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO 16
14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 17
15. CRITERI DI SELEZIONE 19
16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA 20
17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO 20
18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO–PRESENTAZIONE DELLE DDP 23
19. RICORSI E RIESAMI 26
20. VARIANTI INCORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE 27
21. TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI 28
22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) 28
23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO 29
24. DISPOSIZIONI GENERALI 30
25. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 31
26. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI 31

1. PREMESSA

Con il presente documento il GAL dà attuazione agli interventi previsti nel Piano di Azione Locale per l'AZIONE 3 "Integrazione tra sistema di accoglienza e crescita sostenibile delle aree costiere" INTERVENTO 1- Realizzazione di aree di sosta per camper ed agri-campeggi. Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari e il relativo procedimento. Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente bando possono essere proposte unicamente nell'ambito del Piano di Azione Locale (PAL) presentato dal GAL, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della Strategia.
L'intervento prevede la realizzazione di aree di sosta per camper ed agri-campeggi.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»

- Regolamento (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- Regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento (UE) n. 834/2014 della Commissione del 22/07/2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- Regolamento (UE) n. 907/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento (UE) n. 908/2014 della Commissione del 06/08/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Legge Nazionale n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Legge Nazionale n. 296 del 27/12/2006 con riferimento alla Regolarità contributiva;
- Decreto Presidente della Repubblica n. 252 del 03/06/1998 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- D.P.C.M. del 22/07/2011 "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs.07/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- Gli articoli 32, 33, 34 e 35 del Reg. (CE) n. 1303/2013 e gli articoli 42, 43, e 44 del Reg. (CE) n. 1305/2013 definiscono lo sviluppo locale di tipo partecipativo, i contenuti della strategia, i compiti dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e i costi sostenuti dai Fondi SIE e le attività di cooperazione;
- Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;
- Decisione del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 con la quale Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

- Successivi atti - Decisione del 25/01/2017, C(2017) 499, Decisione del 05/05/2017, C(2017) 315 e Decisione del 27/07/2017, C(2017) 5454 – con cui la Commissione Europea ha approvato le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412", che ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia;
- Legge Regione Puglia n. 42 del 13/12/2013 "Disciplina dell'agriturismo";
- Legge Regione Puglia n. 11 del 11/02/1999 "Disciplina delle strutture ricettive ex artt. 5, 6 e 10 della legge 17 maggio 1983, n.217, delle attività turistiche ad uso pubblico gestite in regime di concessione e delle associazioni senza scopo di lucro".

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR): rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.

Beneficiario: un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.

Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020: istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. UE n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.

Conto corrente dedicato: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.

Domanda di Sostegno (di seguito **DdS):** domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.

Domanda di Pagamento (di seguito **DdP):** domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori –SAL- e saldo).

Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA): modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D.Lgs. 173/98, art. 14 c. 3).

FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg.(UE)1305/2013.

Focus Area (FA): le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.

Gruppi di Azione Locale (GAL): raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.

Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO): elementi connessi all'ammissibilità al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure - art. 62 Reg.(UE) n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).

Organismo Pagatore (OP): servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.

Piano di Azione Locale (PAL): documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi della strategia di sviluppo locale in azioni concrete.

Priorità: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg.(UE) n. 1303/2013.

SIAN: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo adisposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.

Strategia di Sviluppo Locale (SSL): insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.

V.C.M.: Valutazione e controllabilità delle Misure ex art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013

Progetto Esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Il progetto esecutivo è composto dai seguenti documenti:

a) relazione generale;

b) relazioni specialistiche;

c) elaborati grafici di progetto ante e post operam, inserimento urbanistico, allegato fotografico ante operam e layout arredo, comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;

d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;

e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;

f) piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

g) computo metrico estimativo e quadro economico;

h) cronoprogramma;

i) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;

j) preventivi di spesa;

l) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;

4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITA' E FOCUS AREA

L'obiettivo operativo dell'intervento è quello di realizzare aree di sosta per camper come previsto dalla Legge Regione Puglia del n. 11 del 11/02/1999 e agri-campeggi ai sensi della Legge Regione Puglia n. 42 del 13/12/2013 per offrire servizi di qualità ai turisti.

L'azione da un contributo per destagionalizzare l'offerta turistica e concorrere al raggiungimento dell'obiettivo di aumentare l'attrattività dell'ambiente rurale attraverso il miglioramento qualitativo dei servizi offerti.

Tale azione è funzionale a contrastare lo spopolamento delle aree marginali, in quanto lo sviluppo di tali iniziative permette di sostenere la crescita dell'offerta turistica dando impulso all'economia locale e alla creazione di un indotto.

L'Azione concorre a soddisfare i seguenti fabbisogni primari: F.1 - F.3 - F.4, contribuisce in modo diretto alla Priorità 6 – Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali e Focus Area (FA) 6B "stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali"; in modo indiretto alla FA 6A –"Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione" e la Priorità 2 - Potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende

agricole e la gestione sostenibile delle foreste e Focus Area (FA) 2A "Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività"..

(armonizzare Tabella a seguito delle modifiche)

Priorità	Codice FA	Focus	Contributo
P6 - adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	6b)	Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali	diretto
	6a)	Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione	indiretto
P2 - Potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste.	2a)	Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività	indiretto

5. LOCALIZZAZIONE

Gli interventi devono essere realizzati nei territori dei seguenti comuni: Cisternino, Fasano, Locorotondo e Martina Franca.

6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie attribuite al presente Bando sono pari a euro €300.000,00 .

7. SOGGETTI BENEFICIARI

La domanda di sostegno ai sensi del presente bando, può essere presentata da micro e piccole imprese agricole e non agricole.

Le imprese dovranno, alla data di presentazione della DdS, essere titolari di partita iva con codice attività adeguato alla tipologia di intervento: n. 55.30.00 "Aree campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte" e/o n. 55.20.52 "Attività alloggio connesse alle aziende agricole".

Le imprese agricole, dovranno effettuare l'iscrizione nell'EROA per l'attività "agri-campeggio" dopo la concessione del sostegno e in data anteriore alla presentazione della prima DdP di SAL.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

- Gli interventi di cui al presente Bando devono ricadere nel territorio dei Comuni indicati al paragrafo 5; il richiedente deve avere la piena disponibilità degli immobili o fondi condotti. In caso di conduzione in affitto il contratto deve avere una durata residua di almeno otto anni (compreso il periodo di rinnovo automatico) alla data di presentazione della domanda di sostegno;
- il richiedente deve essere iscritto nel registro delle impreso con codice ATECO n. 55.20.52 o n.55.30.00;
- il progetto deve essere esecutivo;
- raggiungimento del punteggio minimo di accesso pari a 10 punti sulla base dei Criteri di Selezione di cui al successivo paragrafo 15;
- rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al de minimis. A tal fine si applica il concetto di impresa unica ovvero si deve considerare l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni stabilite all'articolo 2, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- Inoltre,
- il richiedente non deve trovarsi in stato di fallimento, o avere in corso procedura di liquidazione, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o stati equivalenti.
- non abbia subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
- in caso di società, non abbia subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.Lgs. n. 231/01;
- presenti regolarità contributiva e non sia destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
- non sia stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;

- non sia destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- non sia stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- non debba ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
- che non abbia richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.

Si precisa, infine, che ciascun soggetto proponente può presentare un'unica proposta progettuale a valere sul presente intervento, pena l'inammissibilità di tutte le Domande di Sostegno presentate.

9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI

I soggetti richiedenti, al momento della sottoscrizione della DdS, devono assumere l'impegno di rispettare, in caso di ammissione a finanziamento, le seguenti condizioni:

- aprire e/o aggiornare prima della redazione del Progetto e della presentazione della DdS, il Fascicolo Aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA;
- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.;
- rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione.

Inoltre, il richiedente ha l'obbligo di:

- attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e di erogazione del relativo sostegno. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi al sostegno pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e dall'eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno

costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici dell'operazione. Tutte le spese che non risultano transitate sul conto corrente dedicato sono inammissibili al pagamento.

- osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;
- non alienare e mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno per almeno cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo. Per non alienabilità e mantenimento della destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno si intende l'obbligo da parte del beneficiario del sostegno a non cedere a terzi la proprietà, né a distogliere gli stessi dall'uso previsto. In caso di trasferimento della gestione dell'azienda, al fine di evitare la restituzione delle somme già percepite, il beneficiario deve rispettare quanto previsto al successivo par. 21.
- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché nel rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili a secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti a esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni e obblighi nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n.809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo della Regione Puglia.

Il beneficiario, altresì, è tenuto:

- a comunicare al GAL eventuali variazioni del programma di investimenti approvato in conformità al successivo par. 23;
- a consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo e inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
- a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili al sostegno i seguenti investimenti strettamente necessari all'erogazione/fruizione del servizio:

1. realizzazione di interventi di ristrutturazione, recupero, adeguamento, ampliamento, ammodernamento di immobili funzionali all'attività di sosta per camper o agri-campeggio (es. reception), l'immobile deve essere localizzato nel sito adibito ad area di sosta o agri-campeggio;
2. realizzazione di opere di sistemazione esterne es. piazzole di sosta per camper compresa la piantumazione di essenze arboree;
3. realizzazione di servizi igienici;
4. acquisto di hardware e software;
5. realizzazione e spostamento e/o rifacimento di sotto-servizi (luce, gas, acquedotti, fognature, linea telefonica, ecc.) necessari alle utenze da collegare, compresi gli oneri di autorizzazione e concessione;
6. spese generali connesse alla realizzazione dell'intervento come definite dall'art 45 del Reg. (UE) 1305/2013.

L'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) che decorrono dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.RP..

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa e mezzi di pagamento tracciabili. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura proporzionale.

Si precisa che:

- la natura e la quantità del bene devono essere sempre specificate nel documento di spesa e, in funzione della tipologia del bene, deve essere indicato il numero seriale o di matricola;

Le spese generali (come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità, acquisizione di brevetti e licenze) sono ammissibili, nella misura del 10% della spesa ammessa a finanziamento, solo se collegate alle suddette voci di spesa a norma dell'art. 45 par. 2 lett. C) del Reg. UE n. 1305/2013. Nell'ambito delle spese generali rientrano anche le spese bancarie, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese sostenute per la garanzia fideiussoria, spesa per la tenuta di conto corrente purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione.

10.a - IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno essere:

- imputabili ad un'operazione finanziata; ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento la misura concorre;
- pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;

Nel caso di investimenti riguardanti la realizzazione di opere edili e affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel *Listino prezzi delle Opere Pubbliche* della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DDS.

Per gli interventi riguardanti acquisto e messa in opera di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, etc.), di macchine/arredi e attrezzature non compresi nel Listino prezzi regionale, è prevista una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, emessi da fornitori diversi in concorrenza e riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura. La scelta dovrà ricadere su quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, verrà ritenuto il più idoneo. Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto.

I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato e per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente.

In ogni caso i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza),
- comparabili,
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

10.b - LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA

Ai fini della legittimità e corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario, che siano identificabili e verificabili successivamente nel corso dei controlli amministrativi e *in loco* previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre a essere riferita a operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione dell'Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'azione considerata.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente e integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un ***conto corrente dedicato*** intestato al soggetto beneficiario.

10c. –LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, come previsto dal par. 8.1 del PSR Puglia 2014-2020 le operazioni dovranno risultare **conformi alle *norme UE, nazionali e regionali***: secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg.(UE) n.1303/2013"Conformità al diritto dell'UE e nazionale, "le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione(il" diritto applicabile").

In linea generale, non sono ammissibili al sostengo le seguenti categorie di spese:

a) gli investimenti di mera sostituzione;

b) l'acquisto di beni e di materiale usato;

c) gli interessi debitori e gli altri oneri meramente finanziari;

d) gli interventi realizzati e/o i beni acquistati in data antecedente alla presentazione della domanda di sostegno (a esclusione delle spese propedeutiche come innanzi specificato);

e) le spese legali

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento generale, per tutto quanto non previsto nel presente bando, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Dipartimento delle

Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'avviso e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori, finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa. I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi;

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi al sostegno, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

- bonifico;
- assegno circolare emesso con la dicitura "non trasferibile";
- modello F24;
- ricevute bancarie;
- bollettini di c/c postale

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.

Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare attraverso un apposito "conto corrente dedicato" intestato alla ditta beneficiaria, pena la non ammissibilità al sostegno delle stesse.

Sia gli emolumenti sia gli oneri fiscali e previdenziali (modello F24) devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato"

12. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno sarà concesso nella forma di contributo in conto capitale pari al 50% della spesa ammessa ai benefici.

Il massimale d'investimento è pari a €70.000,00

13. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

I soggetti che intendono partecipare al presente Bando, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

I soggetti che intendono partecipare al presente bando, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati a provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del modello 1, allegato al presente bando.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 18/04/2019 (termine iniziale) e alle ore 23,59 del giorno17/07/2019 (termine finale).

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a "bando aperto – stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando.

A cadenza trimestrale (corrispondente a novanta giorni consecutivi, a partire dal primo giorno di presentazione delle domande) le domande di sostegno rilasciate nel portale SIAN e inviate in forma cartacea al GAL entro il termine di scadenza fissato per ciascun trimestre (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante), saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione, con conseguente formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento.

A ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.galvalleditria.it, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.galvalleditria.it.

Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

La prima scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta è fissata alla data del 17/07/2019 (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante)**. Il plico, in busta chiusa con i lembi controfirmati, dovrà essere consegnato a mezzo raccomandata del servizio postale o mediante corriere autorizzato, presso l'ufficio del GAL sito in Locorotondo (BA) – via Cisternino n. 281 .**

Il plico chiuso contenente la domanda e gli allegati richiesti, dovrà recare all'esterno, a pena di esclusione, l'indicazione del mittente e la dicitura: **Oggetto: "Richiesta di partecipazione all'avviso pubblico per l'Azione 3 "Integrazione tra sistema di accoglienza e crescita sostenibile delle aree costiere"- Intervento n. 1 .**

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta sia in forma cartacea sia su supporto informatico.

14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La domanda di sostegno rilasciata sul portale SIAN, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa proponente o dal titolare nel caso di impresa individuale, deve essere corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

14.a Documentazione di carattere generale:

a) copia del documento di identità in corso di validità del richiedente

b) attestazione di invio telematico

c) dichiarazione relativa agli impegni e agli obblighi del richiedente di cui al Modello (2), riportato in allegato al presente Bando;

d) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti de minimis ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità di cui all'allegato 3;

e) accordi di collaborazione qualora previsto grado di connessione con l'offerta turistica territoriale;

f) Business plan aziendale di cui all'allegato 4;

g) Visura camerale o copia certificato attribuzione numero di partita iva;

h) Certificato attestante l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) attivata;

i) copia conforme dello statuto e dell'atto costitutivo e visura storica da cui si evinca l'elenco soci aggiornato alla data di presentazione della domanda in caso di richiesta da parte di società;

j) copia dell'atto con cui l'Organo amministrativo o l'Assemblea dei soci approvi il/i progetto/i di investimento e la/e relativa/e previsione/i di spesa, con l'autorizzazione al Legale Rappresentante a presentare la domanda di sostegno in caso di richiesta da parte di società.

14.b Documentazione probante la sostenibilità economica e finanziaria e il possesso dei titoli abilitativi

a) copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni, di cui agli indirizzi procedurali generali del PSR. In caso di conduzione in affitto il contratto registrato deve avere una durata residua di almeno otto anni alla data di presentazione della DDS (compreso il periodo di rinnovo automatico). **Non sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso;**

b) autorizzazione del legittimo proprietario degli immobili, espressa nelle forme previste dalla legge, a eseguire gli interventi e in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento proposto a finanziamento (per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di possesso).

c) autorizzazione del coniuge, alla conduzione e alla realizzazione degli investimenti previsti, nel caso di comproprietà tra coniugi in regime di comunione di beni; in tutti gli altri casi di comproprietà apposito contratto di affitto regolarmente registrato e di durata come sopra indicato.

14.c Documentazione relativa alla specifica attività oggetto del progetto proposto

a) progetto di recupero e riqualificazione degli immobili e/o sistemazione delle aree esterne comprensivo di tutti gli impianti oggetto d'intervento, a firma di tecnico abilitato con livello di progettazione esecutivo. Relazione tecnica di progetto;

b) certificato rilasciato dall'amministrazione comunale competente o perizia giurata di un tecnico abilitato con cui si attesti che l'immobile, sede dell'attività oggetto della domanda di sostegno, abbia caratteristiche compatibili con le specificità edilizie/architettoniche del patrimonio edilizio storico dei comprensori rurali interessati (trulli, lamie, lamie annesse a trulli, casine, masserie, realizzati entro il 1950), ove pertinente;

c) layout dell'intervento con informazioni tecnico-economiche sull'efficacia dell'intervento;

d) preventivi di spesa in forma analitica e comparabili, debitamente datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno tre ditte concorrenti, nel caso di acquisto e messa in opera macchine e attrezzature nonché forniture le cui voci di spesa non sono comprese nel Listino prezzi delle Opere Pubbliche della regione Puglia; relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici;

e) check list comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno di cui all'allegato 5;
f) copia dei titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli interventi (permesso di costruire, DIA, SCIA, autorizzazioni, pareri, etc.) ove previsti.

15. CRITERI DI SELEZIONE

Le domande di sostegno saranno valutate sulla base dei criteri di selezione riportati nella seguente tabella:

Criterio	Descrizione	Punteggio
1	Interventi realizzati da imprese agricole per la diversificazione delle attività agricole	10
2	Interventi realizzati da imprese non agricole	5
3	Interventi ricadenti in aree naturali protette quali parchi regionali e statali in zone ZPS,SIC	10
4	Grado di connessione con l'offerta turistica territoriale (accordi di collaborazione con tour operator)	5
5	Interventi realizzati da beneficiari già operativi nell'erogazione di servizi di tipo ricreativo/turistico	5
6	Interventi che prevedono il recupero di trulli o strutture storiche del territorio aventi caratteristiche compatibili con le specificità architettoniche del patrimonio edilizio storico dei comprensori rurali interessati ed edificate entro il 1950	10
7	Interventi realizzati da impresa individuale il cui titolare abbia età compresa da anni 18 compiuti ad anni 40 compiuti o da impresa in forma societaria i cui soci abbiano l'età media compresa in detta fascia al momento della presentazione della domanda di sostegno	10

<table>
<tr><td>8</td><td>
<table>
<tr><td colspan="2">• Incremento, rispetto alla situazione ante investimento, delle performance economiche dell'impresa determinato dall'investimento sostenuto</td><td>Punti</td></tr>
<tr><td colspan="2">Incremento performance economiche (IPE)
La performance economica, ricavabile da aposito Business Plan aziendale, è valutata come raporto della differenza tra Margine Lordo post e ante rispetto al costo totale dell'investimento richiesto. Il valore di tale indicatore sarà, a sua volta, rapportato al valore di performance economica medio determinato dai Business Plan presentati nell'ambito del bando</td><td></td></tr>
<tr><td rowspan="5">$[PE]=\frac{Margine\,Lordo\,post-Margine\,Lordo\,ante}{Costo\,Totale\,Investimento\,richiesto}$

$IPE=\frac{[PE]_i-media\ \sum_{i=1}^{n}[PE]_i}{media\ \sum_{i=1}^{n}[PE]_i}X100$</td><td>0% < IPE ≤ 15%</td><td>5</td></tr>
<tr><td>15% < IPE ≤ 30%</td><td>10</td></tr>
<tr><td>30% < IPE ≤ 45%</td><td>15</td></tr>
<tr><td>45% < IPE ≤ 60%</td><td>20</td></tr>
<tr><td>IPE > 60%</td><td>25</td></tr>
<tr><td colspan="2">PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE</td><td>25</td></tr>
</table>
</td></tr>
</table>

16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il massimo punteggio attribuibile è di punti 75.

Il progetto, per poter essere ammesso in graduatoria, deve conseguire un punteggio minimo di 10 punti. Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo e in base allo stesso sarà formulata la graduatoria.

A parità di punteggio sarà data priorità alle DdS che richiedono un costo totale degli investimenti minore e, a parità di importo, il richiedente più giovane.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.

La graduatoria sarà approvata con apposito provvedimento del CdA del GAL che sarà pubblicato sul sito www.galvalleditria.it. La pubblicazione sul sito assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità. Le domande sono dapprima valutate sotto il profilo della ricevibilità.

Ricevibilità

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti:

- Rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito nel par. 13;
- Presentazione della DdS e della documentazione allegata entro il termine stabilito nel par. 13;
- Modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste al par. 13
- Completezza della documentazione di cui al par. 14.

La verifica può avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile ed è quindi avviata alle successive verifiche di ammissibilità.

In caso di esito negativo, l'istanza è ritenuta irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Si procede alla comunicazione di preavviso di rigetto, ai sensi dell'art. 10bis della L-241/90, comunicando le motivazioni della irricevibilità a mezzo PEC. Contro tale atto, l'interessato può presentare osservazioni e memorie difensive, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al par. 19 del presente Avviso.

Ammissibilità

In fase di avvio dell'istruttoria tecnico-amministrativa sarà emessa comunicazione di avvio del procedimento, la quale indicherà la data entro cui lo stesso dovrà concludersi.

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (Ue) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. Essa è eseguita sulle sole DdS ricevibili e riguarda i seguenti aspetti:

1. possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando (ivi compreso il raggiungimento del punteggio minimo). Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
2. l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili da bando e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
3. l'attribuzione dei punteggi previsti dai Criteri di selezione e delle relative priorità. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
4. la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013. Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dal bando relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

Complessivamente, le verifiche di ammissibilità possono avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo all'istanza è attribuito il punteggio determinato con conseguente collocazione nella graduatoria. In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile, previa comunicazione dei motivi ostativi ex art. 10 bis. Con il preavviso di rigetto si comunicano - all'interessato e per iscritto - i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza presentata (a seguito verifiche delle ricevibilità e ammissibilità), così da consentire all'interessato di esprimere osservazioni e/o presentare documenti ritenuti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole.

Avverso tale esito negativo, si potrà presentare richiesta di riesame nei termini e nelle modalità consentite dalla normativa. In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel par. 19 del presente Avviso.

La graduatoria diventa definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche previste e alla definizione dei relativi esiti.

Il provvedimento di concessione del sostegno fisserà il periodo di tempo massimo entro cui realizzare gli investimenti ammessi a finanziamento e quelli che funzionalmente sono inseriti nel progetto definitivo ma non possono formare oggetto di finanziamento.

La concessione del sostegno sarà disposta con apposito provvedimento comunicato al beneficiario tramite PEC (ove indicata nella DdS) o a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo di residenza del beneficiario risultante dalla DdS o comunicato al GAL in caso di successiva variazione.

Entro e non oltre 15 giorni dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello allegato al provvedimento stesso, per via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata galvalleditria@legalmail.it o a mezzo raccomandata A/R (fa fede il timbro postale di arrivo) o per consegna a mano al seguente indirizzo:

GAL VALLE D'ITRIA scarl
Via Figazzano, n. 47– 72014 Cisternino (BR)

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione, nei termini innanzi esposti, equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento concesso e alla riassegnazione delle risorse liberate mediante scorrimento della graduatoria approvata.

Le ulteriori comunicazioni saranno trasmesse a mezzo posta elettronica certificato (PEC).

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella previste ai paragrafi precedenti del presente Avviso Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a

insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio che sarà definito con apposito provvedimento amministrativo della Regione Puglia.

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO–PRESENTAZIONE DELLE DDP

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura). L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale e potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- DdP dell'anticipo
- Una o più DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del saldo.

18.a DdP dell'anticipo

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% del sostegno concesso.

La DdP di anticipo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno e deve

essere corredata da **garanzia fideiussoria in originale** (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al **100%** dell'importo dell'anticipo richiesto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato a esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione Puglia.

Inoltre, ove ricorre, occorrerà allegare apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima (Allegato n. 6).

18.b DdP dell'acconto

La DdP del sostegno concesso nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

I beneficiari potranno presentare domanda di pagamento nella forma di acconto sul SAL fino al 90% dell'importo totale del sostegno concesso, compreso l'eventuale importo pagato come anticipazione.

La domanda di pagamento nella forma di acconto sul SAL non potrà essere inferiore al 30% del

contributo concesso.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL;
- quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi realizzati;
- documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme delle fatture o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dell'attestazione bancaria dei pagamenti effettuati tramite bonifico e ricevuta bancaria, copia degli estratti conto da

cui risulti il relativo pagamento attraverso il "conto dedicato" e dichiarazione liberatoria su carta intestata della ditta fornitrice, (allegato 7); sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura: "Spesa di €_____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL, Azione ___, Intervento. ___;

- Registro IVA degli acquisti;
- D.U.R.C.;
- certificato in originale della CCIAA di data non anteriore a sei mesi - dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
- copia degli elaborati grafici ove pertinenti;
- richiesta d'iscrizione nell'EROA della Regione Puglia per la categoria agri-campeggio;
- elenco dei documenti presentati.

18.c DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere

La DdP del sostegno concesso nella forma di saldo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Per l'**erogazione del saldo del contributo,** il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

- Copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- Contabilità finale analitica degli interventi realizzati;
- Quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi realizzati;
- Documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme delle fatture o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dell'attestazione bancaria dei pagamenti effettuati tramite bonifico e ricevuta bancaria, copia degli estratti conto da cui risulti il relativo pagamento attraverso il "conto dedicato" e dichiarazione liberatoria su carta intestata della ditta fornitrice, (allegato 7)]; sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura: "Spesa di €_____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL, Azione ___, Intervento. ___";
- D.U.R.C.;
- Copia certificato EROA per gli agri-campeggi (in assenza di domanda di SAL)

- certificato in originale della CCIAA di data non anteriore a sei mesi - dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
- copia degli elaborati grafici relativi agli immobili oggetto d'intervento con relativa destinazione d'uso, ove pertinente;
- certificato di agibilità;
- copia elaborati, anche meccanografici, di contabilità generale e/o registri IVA riguardanti le spese da documentare con la firma dell'incaricato alla contabilità (titolare o professionista in caso di contabilità delegata);
- layout finale della sede operativa;
- copia autorizzazioni per l'esercizio dell'attività finanziata rilasciate dagli enti preposti;
- richiesta di svincolo della garanzia fideiussoria;
- elenco dei documenti presentati.

Tutti gli elaborati dovranno essere presentati al GAL anche su supporto informatico.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

19. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL entro e non oltre 30 giorni consecutivi dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

20. VARIANTI INCORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE

Non sono ammesse revisioni e/o varianti sostanziali al Progetto ammesso ai benefici che comporterebbero una variazione del punteggio attribuito in sede di valutazione secondo i criteri di selezione.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del Progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, il sostegno sarà ridotto o revocato con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.

Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

21. TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Dopo la presentazione della domanda di sostegno al richiedente/beneficiario (cedente) può subentrare un altro soggetto (cessionario) a seguito di cessione di azienda come definita all'art. 8 Reg. UE n. 809 del 2014.

Tale subentro è consentito per casi eccezionali debitamente motivati (es. gravi dissesti finanziari, trasformazione della ragione sociale, etc.) alle seguenti condizioni:

- Che non modifichi le condizioni che hanno originato la concessione degli aiuti, ivi compreso il punteggio;

- Che il subentrante s'impegni a realizzare gli investimenti in luogo del cedente e a rispettare tutte le condizioni e gli impegni riportati nel nulla osta di concessione per la erogazione del sostegno, ivi compresi quelli previsti per il periodo vincolativo quinquennale successivo all'ultimazione del progetto;

- Subentro in presenza di anticipazione erogata a favore del cedente alla stipula di appendice di subentro della polizza fideiussoria.

In tal caso il cessionario dovrà produrre apposita istanza al GAL (sottoscritta anche dal cedente) con annessa dichiarazione di impegno a firma del cessionario a sottoscrivere le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal richiedente/beneficiario nella domanda di sostegno. Il GAL verifica, con riferimento al nuovo soggetto subentrante, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando e, in caso di concessione avvenuta, il mantenimento del punteggio assegnato al cedente. In caso di esito positivo, esprime parere favorevole al subentro e lo comunica alle parti, invitando il cessionario alla sottoscrizione della documentazione innanzi citata. Qualora, invece, si accerti il difetto dei requisiti, il GAL comunica al cessionario il rigetto della richiesta di subentro.

Occorrerà ricordare che nel caso di subentro, dovrà essere effettuata la modifica della domanda di sostegno a sistema (cambio di beneficiario).

22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art.62 del Reg.(UE)n.1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art.62 del Reg. (UE) n.1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari sia del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto delle condizioni, degli obblighi e degli impegni oggetto di controllo amministrativo è verificato sul 100% delle domande, attraverso il Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore.

In aggiunta sono previsti Controlli in loco eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione della fase di presentazione delle DdS saranno espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art. 62 del Reg. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Il sostegno a valere sul presente bando è concesso nel rispetto del regolamento di esenzione sull'applicazione del "*de minimis*" Reg. (UE) n. 1407/2013.Al fine di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso di aiuti de minimis, il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea, il Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'art. 14 della legge 115 del 2014, ha istituito, presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, il "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA). Il Registro è concepito per consentire alle amministrazioni pubbliche titolari di misure di aiuto in favore delle imprese e ai soggetti, anche di natura privata, incaricati della gestione di tali aiuti, di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione, attraverso il rilascio di apposite visure che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto in qualunque settore negli ultimi esercizi.

24. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso, si rimanda a quanto previsto dal Reg. UE 1305/2013 e dal PSR Puglia 2014-2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

a) collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;

b) non produrre false dichiarazioni;

c) dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Bando e dai successivi atti amministrativi correlati;

d) garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

Con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1:

"è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;

b) dagli uffici regionali;

c) dal giudice con sentenza;

d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Articolo 2, comma 2:

"Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento

dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi

ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

25. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando, potranno essere richieste al GAL VALLE D'ITRIA al seguente indirizzo di posta elettronica info@galvalleditria.it – Tel. –Fax 0804315406. I dati acquisiti nell'ambito del presente bando saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali").

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. Il Responsabile Unico del Procedimento è **il Direttore dott. Antonio Cardone.**

26. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti nell'ambito del presente bando saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali") ed in particolare del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679

GAL PORTA A LEVANTE

Avviso pubblico – Azione 1 - Intervento 1.3 "Restauro, recupero e ricostruzione di antichi sistemi di pesca".

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

Priorità 4
Aumentare l'occupazione e la coesione territoriale
Misura 4.63
Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo
art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL PORTA A LEVANTE s.c.a r.l.

Azione 1 - STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE DI PICCOLA SCALA PER MIGLIORARE LA FRUIZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO
Intervento 1.3 - RESTAURO, RECUPERO E RICOSTRUZIONE DI ANTICHI SISTEMI DI PESCA

AVVISO PUBBLICO

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10/10/2018

VISTO

- Il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- La Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;
- L'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- La Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;
- Il PO FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) 508/2014 e approvato della Commissione con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- Il Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione: approvazione modifiche, approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 76 del 16 maggio 2018;

- La Strategia di Sviluppo Locale del GAL Porta a Levante scarl 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";
- La Determinazione n. 136 del 28/09/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con la quale si è provveduto alla *Presa d'atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di € 12.000.000,00*;
- La Convenzione tra Regione Puglia e GAL Porta a Levante scarl sottoscritta in data 02/10/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 292;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19/01/2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, con la quale, ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014 art. 63 e 64, ha approvato le "*Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia*";
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 194 del 31/10/2018, con la quale l'Organismo Intermedio ha espresso il parere preventivo vincolante di conformità;
- La Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Porta a Levante scarl, con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso e le Disposizioni Attuative di Intervento del GAL Porta a Levante scarl, corredate della relativa modulistica;

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO SI DÀ LUOGO AL PRESENTE

AVVISO PUBBLICO:

1. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE

	Autorità di Gestione	Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca Servizio Programmazione FEAMP	GAL Porta a Levante scarl
X	Organismo Intermedio		
X	GAL		
Indirizzo		Lungomare N. Sauro, 45	Via Pisanelli, 2
CAP		70121	73020
Città		BARI	San Cassiano (LE)
PEC		serviziopsrfeamp@pec.rupar.puglia.it	galportaalevante@pec.it
URL		www.regione.puglia.it	www.galportaalevante.it

2. OGGETTO

Il GAL Porta a Levante scarl, nell'ambito della propria Strategia di Sviluppo Locale (SSL) 2014/2020, approvata con Determinazione dell'AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017, e in coerenza con le previsioni contenute nel rispettivo Piano di Azione Locale (PAL), rende note le modalità e le procedure per la presentazione e la selezione delle domande di sostegno a valere sulle risorse previste dal PAL, finalizzate a valorizzare e migliorare l'accessibilità e fruibilità turistica dell'itinerario tematico "La costa delle Èrgate", realizzato nell'ambito della precedente programmazione 2007-2013 dal GAC Adriatico-Salentino e condiviso dal Parco naturale Regionale Otranto-Santa Maria di Leuca, dal GAL Terra d'Otranto e da altri attori territoriali presenti nell'area, e in particolare finanziare la riproduzione della antica macchina per la pesca (Èrgate) e

migliorare l'accessibilità alle aree attigue. Le *Èrgate*, infatti, rappresentano la memoria storica della economia locale di qualche decennio fa, legata a un sistema di pesca che garantiva l'occupazione di alcune famiglie di pescatori che vivevano proprio grazie a questa fonte di sostentamento.

AZIONE/INTERVENTO	
RIFERIMENTO **AZIONE**	1
RIFERIMENTO **INTERVENTO**	1.3

3. DISCIPLINARE

Per la pratica attuazione del presente Avviso Pubblico si rinvia alle "Disposizioni Attuative di Intervento" di cui agli Allegati "A" e "B" e alla Modulistica di cui all'Allegato "C", allegate al presente Avviso Pubblico.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E LIMITI DI SPESA

La dotazione finanziaria complessiva prevista dal presente Avviso è la seguente:

INTERVENTO	DOTAZIONE FINANZIARIA (€)
1.3	510.000,00

L'investimento **massimo** ammissibile **per singolo progetto** è fissato in **euro 255.000**.

L'importo della spesa massima ammissibile approvata (contributo pubblico + eventuale cofinanziamento privato) dovrà essere interamente rendicontato, nel rispetto del cronoprogramma proposto. L'intervento dovrà raggiungere gli obiettivi prefissati.

Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di approvazione della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Porta a Levante scarl 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvato con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178/2017, ossia a far data dal **13 settembre 2017**.

5. INTENSITÀ DELL'AIUTO

L'Intervento prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 100% delle spese ammesse a finanziamento, coerentemente con la Strategia di Sviluppo Locale approvata.

6. SOGGETTI AMMISSIBILI

Il sostegno per gli interventi di cui al presente Avviso è concesso a:
Enti pubblici, singoli o associati.

Ai sensi dell'art 125, par. 3 Reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi.
Tale capacità è comprovata mediante dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria del richiedente.
Il richiedente deve essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

7. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le domande di sostegno (complete di tutta la documentazione richiesta dall'art. 8 "*DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE*" dell'Allegato A - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte A Generale e dall'art. 5 "*DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA*" dell'Allegato B - Disposizioni Attuative

dell'Intervento – Parte B Specifiche) potranno essere inviate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Il termine ultimo di invio delle domande di sostegno è fissato al **45°** giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

8. ENTE EROGATORE
L'erogazione degli aiuti ai beneficiari sarà effettuata dalla Regione Puglia.

9. DURATA DELL'INTERVENTO
Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dall'Organismo Intermedio - Regione Puglia, è di:

- **6 mesi**, per interventi immateriale e/o materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, etc.);
- **12 mesi**, per interventi materiali che prevedono la realizzazione di interventi strutturali (opere, impianti, etc.).

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

10. DOCUMENTAZIONE E ALLEGATI
Il presente Avviso è pubblicato nel B.U.R.P. e sul sito istituzionale del GAL Porta a Levante: www.galportaalevante.it e della Regione Puglia all'indirizzo: feamp.regione.puglia.it, completo dei relativi allegati:

- Allegato A - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte A Generale;
- Allegato B - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte B Specifiche;
- Allegato C – Modulistica.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Responsabile del procedimento è la P.O. "*Responsabile Sviluppo sostenibile zone di pesca e acquacoltura*", p.a. Vito Di Pierro, raggiungibile ai seguenti recapiti:
email v.dipierro@regione.puglia.it,
Tel +39 080 5405190.

12. RELAZIONI CON IL PUBBLICO
Particolari e specifici quesiti potranno essere richiesti per iscritto al Responsabile FEAMP del GAL Porta a Levante scarl, dott. Carlo Potì, fino al 30° giorno precedente la data di scadenza dell'Avviso, alla seguente mail:
galportaalevante@gmail.com
tel.: +39 0836 992972

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL PORTA A LEVANTE s.c. a r.l.

AZIONE 1 - STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE DI PICCOLA SCALA PER MIGLIORARE LA FRUIZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO

INTERVENTO 1.3 - RESTAURO, RECUPERO E RICOSTRUZIONE DI ANTICHI SISTEMI DI PESCA

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 10/10/2018

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP 2014 | 2020

INDICE

1. RIFERIMENTI NORMATIVI 3
1.1 REGOLAMENTI UE (FONDI SIE) 3
1.2 REGOLAMENTI UE (PESCA E ACQUACOLTURA) 5
1.3 NORMATIVA NAZIONALE 8
1.4 RIFERIMENTI REGIONALI 10
2. ACRONIMI E DEFINIZIONI 14
3. LINEE GUIDA PER L'AMMISSIBILITÀ 18
4. LINEE GUIDA PER LA SELEZIONE 19
5. COMPLEMENTARITÀ DEL PO FEAMP CON ALTRI FONDI 21
6. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE 21
7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO 21
8. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE 22
9. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SULLE DOMANDE DI SOSTEGNO 26
9.1. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA 26
9.2. VALUTAZIONE 27
9.3. GRADUATORIA ED ELENCO DOMANDE NON AMMESSE 27
10. MODALITÀ DI PAGAMENTO 28
10.1. RICHIESTA DI ANTICIPO 28
10.2. RICHIESTA DI ACCONTO PER STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL) 29
10.3. RICHIESTA DI SALDO 30
11. VARIANTI IN CORSO D'OPERA ED ADEGUAMENTI TECNICI 32
12. TEMPI DI ESECUZIONE E PROROGHE 34
13. CONTROLLI SULLE OPERAZIONI 35
14. DECADENZA, RINUNCIA, REVOCA E RECUPERO DEL CONTRIBUTO 36
15. INFORMAZIONI E COMUNICAZIONE SUL SOSTEGNO FORNITO 38
16. VINCOLI DI NON ALIENABILITÀ E DI DESTINAZIONE – IMPEGNI EX POST 38
17. RICORSI AMMINISTRATIVI 39
18. RINVIO 40
19. ENTRATA IN VIGORE 41

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

1.1 Regolamenti UE (Fondi SIE)

- TFUE – **Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea** (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C83 - 2010/C 83/01);
- Regolamento (UE, EURATOM) n. **966/2012** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Reg. (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- Regolamento (CE, EURATOM) n. **2988/95** del Consiglio del 18 dicembre 1995 relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;
- Regolamento delegato (UE) n. **1268/2012** della Commissione del 29 ottobre 2012 recante le modalità di applicazione del Reg. (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Regolamento (CE) n. **761/2001** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 marzo 2001 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS);
- Direttiva **2001/42/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- Regolamento (CE) n. **834/2007** del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91;
- Regolamento (CE) n. **710/2009** della Commissione del 5 agosto 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 889/2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio per quanto riguarda l'introduzione di modalità di applicazione relative alla produzione di animali e di alghe marine dell'acquacoltura biologica;
- Regolamento (UE) n. **1379/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo all'*organizzazione comune dei mercati del settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura*, recante modifica ai regolamenti (CE) n. 1184/2006 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che abroga il regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. **1303/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **240/2014** della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1232/2014** della Commissione del 18 novembre 2014 che modifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, per adeguare i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio ivi contenuti, e rettifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **184/2014** della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE tra cui il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione;
- Regolamento Delegato (UE) n. **480/2014** della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **215/2014** della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **821/2014** della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei Programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **964/2014** della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1011/2014** della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento (UE) n. **1974/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. **1970/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla

segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Regolamento delegato (UE) n. **1516/2015** della Commissione del 10 giugno 2015 che stabilisce, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, un tasso forfettario per le operazioni finanziate dai fondi strutturali e di investimento europei nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **207/2015** della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Regolamento delegato (UE) n. **568/2016** della Commissione del 29 gennaio 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

1.2 Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura)

- Regolamento (CE) n. **26/2004** della Commissione del 30 dicembre 2003 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Regolamento (CE) n. **1799/2006** della Commissione del 6 dicembre 2006 che modifica il Reg. (CE) n. 26/2004 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Direttiva n. **2008/56/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino);
- Regolamento (CE) n. **1224/2009** del Consiglio del 20 novembre 2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 847/96, (CE) n. 2371/2002, (CE) n. 811/2004, (CE) n. 768/2005, (CE) n. 2115/2005, (CE) n. 2166/2005, (CE) n. 388/2006, (CE) n. 509/2007, (CE) n. 676/2007, (CE) n. 1098/2007, (CE) n. 1300/2008, (CE) n. 1342/2008 e che abroga i Regg. (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1627/94 e (CE) n. 1966/2006;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **404/2011** della Commissione dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
- Regolamento (UE) n. **1380/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 1954/2003, (CE) n.

1224/2009 e del Consiglio e che abroga i Regg. (CE) n. 2371/2002 e (CE) n.639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

- **EUSAIR** - Communication from the commission to the European parliament, the council, the European economic and social committee and the committee of the regions concerning the European union strategy for the Adriatic and Ionian region Brussels (17.6.2014 SWD (2014) 190 final);
- Regolamento (UE) n. **508/2014** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Reg (UE) n. **1388/2014** della Commissione del 16 dicembre 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **763/2014** della Commissione dell'11 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **771/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i Programmi operativi, la struttura dei piani intesi a compensare i costi supplementari che ricadono sugli operatori nelle attività di pesca, allevamento, trasformazione e commercializzazione di determinati prodotti della pesca e dell'acquacoltura originari delle regioni ultraperiferiche, il modello per la trasmissione dei dati finanziari, il contenuto delle relazioni di valutazione ex-ante e i requisiti minimi per il piano di valutazione da presentare nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **772/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 che stabilisce le regole in materia di intensità dell'aiuto pubblico da applicare alla spesa totale ammissibile di determinate operazioni finanziate nel quadro del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Decisione di esecuzione della Commissione dell'11 giugno 2014 che fissa la ripartizione annuale per Stato Membro delle risorse globali del Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca disponibili nel quadro della gestione concorrente per il periodo 2014/2020;
- Decisione di esecuzione della Commissione del 15 luglio 2014 che identifica le priorità dell'Unione per la politica di esecuzione e di controllo nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1014/2014** della Commissione del 22 luglio 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento

europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- **Rettifica del regolamento delegato (UE) n. 1014/2014** della Commissione, del 22 luglio 2014, che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1362/2014** della Commissione del 18 dicembre 2014 che stabilisce le norme relative a una procedura semplificata per l'approvazione di talune modifiche dei Programmi operativi finanziati nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le norme concernenti il formato e le modalità di presentazione delle relazioni annuali sull'attuazione di tali Programmi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1242/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda la presentazione dei dati cumulativi pertinenti sugli interventi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1243/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le informazioni che devono essere trasmesse dagli Stati membri, i dati necessari e le sinergie tra potenziali fonti di dati;
- Regolamento delegato (UE) n. **1392/2014** della Commissione, del 20 ottobre 2014, che istituisce un piano in materia di rigetti per alcune attività di pesca di piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo;
- Regolamento delegato (UE) n. **2252/2015** della Commissione del 30 settembre 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) **288/2015** per quanto riguarda il periodo di inammissibilità delle domande di sostegno nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1076/2015** della Commissione del 28 aprile 2015 recante norme aggiuntive riguardanti la sostituzione di un beneficiario e le relative responsabilità e le disposizioni di minima da inserire negli accordi di partenariato pubblico privato finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **852/2015** della Commissione del 27 marzo 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i casi di inosservanza e i casi di inosservanza grave delle norme della politica comune della pesca che possono comportare un'interruzione dei termini di pagamento o la sospensione dei pagamenti nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Regolamento delegato (UE) n. **616/2015** della Commissione del 13 febbraio 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **895/2015** della commissione del 2 febbraio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le disposizioni transitorie;
- Regolamento delegato (UE) n. **531/2015** della Commissione del 24 novembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo i costi ammissibili al sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca al fine di migliorare le condizioni di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori, proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini, mitigare i cambiamenti climatici e aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci;
- Regolamento delegato (UE) n. **288/2015** alla Commissione del 17 dicembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande;
- Regolamento delegato (UE) n. **1930/2015** della Commissione del 28 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda i criteri per stabilire il livello delle rettifiche finanziarie e per applicare rettifiche finanziarie forfettarie, e modifica il regolamento (CE) n. 665/2008 della Commissione.

1.3 Normativa nazionale

- L. n. **575/65** del 31 maggio 1965, Disposizioni contro la mafia (G.U. n.138 del 5 giugno 1965);
- Legge n. **689/81** del 24 novembre 1981, Modifiche al sistema penale (GU n. 329 del 30-11-1981- Suppl. Ordinario);
- Legge **n. 241/90** del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 maggio 2005, n. 80 (G.U. n. 111 del 14/5/05, S.O.);
- Per i CCNL, si fa riferimento alla Legge 29 luglio 1996, n. **402/96** - Conversione in legge, con modificazioni, del DL 14 giugno 1996, n. 318, recante disposizioni urgenti in materia previdenziale e di sostegno al reddito pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 181 del 3 agosto 1996 e ss.mm.ii. Per la consultazione dei vari CCNL si rimanda alla pagina del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/rapporti-di-lavoro-e-relazioni-industriali/focus-on/Contrattazione-collettiva/Pagine/default.aspx;
- D.P.R. n. **357/97** dell'8 settembre 1997 – Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (S.O. alla G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997);

- Circolare **INPS n. 196/1997** del 23 settembre 1997 - Contribuzione afferente il settore della pesca marittima: questioni connesse all'applicazione delle leggi n.250 del 13.3.1958 e n.413 del 26.7.1984;
- D.P.R. n. **445/00** del 28 dicembre 2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.P.R. n. **380/01** del 6 giugno 2001 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- D.P.R. n. **313/02** del 14 novembre 2002 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti aggiornato, e relative modifiche apportare dalla L. n. 67 del 28 aprile 2014 e, successivamente, dal D. Lgs. n. 28 del 16 marzo 2015;
- D.P.R. n. **120/03** del 12 marzo 2003 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357, concernente attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (G.U. n. 124 del 30.05.2003);
- D. Lgs n. **196/03** del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123);
- D. Lgs n. **154** del 26 maggio 2004 - Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38;
- Legge n. **296** del 27 dicembre 2006, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" (G. U. n. 299 del 27 dicembre 2006 - Supplemento ordinario n. 244);
- Decreto legislativo n. **81** del 9 aprile 2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008);
- D.P.R. n. **207** del 5 ottobre 2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE». (G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010);
- Decreto Legislativo n. **190** del 13 ottobre 2010 - "Attuazione della direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 270 del 18 novembre 2010;
- Decreto legislativo n. **159** del 6 settembre 2011 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201) (GU Serie Generale n.226 del 28-9-2011 - Suppl. Ordinario n. 214);
- D. Lgs. n. **4** del 9 gennaio 2012 - Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96 e ss.mm.ii.;
- D.M. 26 gennaio 2012 - Adeguamento alle disposizioni comunitarie in materia di licenze di pesca;

- Strategia Nazionale di Adattamento ai cambiamenti climatici - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Rapporto sullo stato delle conoscenze scientifiche su impatti, vulnerabilità ed adattamento ai cambiamenti climatici in Italia;
- Analisi della normativa comunitaria e nazionale rilevante per gli impatti, la vulnerabilità e l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- Elementi per una Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. **193** del 30 ottobre 2014 - Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della legge 1° aprile 1981, n. 121, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. (15G00001) (GU Serie Generale n.4 del 7-1-2015);
- Legge **n. 154** del 28 luglio 2016 - Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale;
- D. Lgs. del 19 aprile 2017, **n. 56** – Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (GU Serie Generale n. 103 del 05-05-2017 – Suppl. Ord. n. 22);
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea a chiusura del negoziato formale;
- "**Linee guida** per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020" approvate dal Tavolo Istituzionale tra l'AdG e gli OO.II. del FEAMP con verbale dell'AdG FEAMP 2014/2020, prot. 21668 del 22/12/2016;
- **Pubblicazione del Ministero** delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, 2011. Lo stato della pesca e dell'acquacoltura nei mari italiani (a cura di Cataudella S. e Spagnolo M.): Sala A., Attrezzi da pesca e selettività. Pagg: 278-282.
- Decreto del Presidente della Repubblica, 5 febbraio 2018 , n. **22**. Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

1.4 Riferimenti regionali

- Deliberazione G.R. n. **1685** del 02/11/2016, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa, atto firmato successivamente in data 02/12/2016;
- Deliberazione G.R. n. **1918** del 30/11/2016 Programma Operativo FEAMP 2014 – 2020, che ha operato la variazione amministrativa al bilancio di previsione 2016-18 per l'iscrizione delle risorse vincolate assegnate dalla UE e dallo Stato e l'istituzione dei capitoli di entrata e di spesa;

- Determinazione n. **372** del 12/12/2016 con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela Ambientale, prof. Gianluca Nardone, ha emanato l'Atto di Organizzazione del FEAMP;
- Determinazione n. **115** del 17/02/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con la quale sono apportate rettifiche e integrazioni alle DDS n. 997/2016, n. 72/2017 e n. 107/2017 della Sezione Personale e Organizzazione di istituzione dei Servizi afferenti alla Giunta Regionale;
- Determinazione n. **16** del 31/03/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, dott. Angelosante Albanese, ha emanato l'Atto di Attuazione del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e ha conferito l'incarico di direzione del Servizio Programma FEAMP al dott. Aldo Di Mola;
- Determinazione n. **51** del 05/04/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela Ambientale, prof. Gianluca Nardone, ha emanato l'Atto di Organizzazione dei dipendenti;
- Deliberazione G.R. n. **492** del 7/4/2017 si è provveduto ad istituire nuovi capitoli di entrata nel Titolo 2 e di spesa nell'ambito della Missione 16, Programma 3, Titolo 1, per le attività connesse al Programma Operativo Nazionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 2014-2020;
- Determinazione n. **93** del 06/06/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha emanato l'Avviso per la selezione dei Responsabili del PO FEAMP 2014/2020;
- Determinazione n. **104** del 26/06/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia, pubblicata sul BURP n. 76 del 29/06/2017;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. **1258** del 27/07/2017 di attribuzione dell'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari al dott. Domenico Campanile;
- Aggiornamento della Deliberazione G.R. n. **1319** del 02/08/2017, con cui la Regione Puglia ha nominato:
  - Il dott. Domenico Campanile, quale Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, nonché referente regionale effettivo dell'Autorità di Gestione nazionale, del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma;
  - Il dott. Aldo di Mola, dirigente del Servizio Programma FEAMP del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, quale referente regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma;

- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. **126** del 09/08/2017 di conferimento degli incarichi ai Responsabili di Misura del PO FEAMP 2014/2020;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. **03** del 16 gennaio 2017, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL);
- Determinazione n. **23** del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017;
- Strategia di Sviluppo Locale del GAL Porta a Levante s.c. a r.l. 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. **178** del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. **1447** del 21/09/2017 "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- Determinazione n. **136** del 28/09/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con la quale si è provveduto alla *Presa d'atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di €12.000.000,00*;
- Convenzione tra Regione Puglia e GAL Porta a Levante s.c. a r.l. sottoscritta in data 02/10/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 292;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19/01/2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, con la quale, ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014 art. 63 e 64, ha approvato le "*Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia*";
- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 76 del 16/05/2018, pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 194 del 31/10/2018, con la quale l'Organismo Intermedio ha espresso il parere preventivo vincolante di conformità;

- Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Porta a Levante s.c. a r.l., con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso e le Disposizioni Attuative di Intervento del GAL Porta a Levante s.c. a r.l., corredate della relativa modulistica.

2. ACRONIMI E DEFINIZIONI

Sono di seguito riportati i principali acronimi in uso nella Programmazione FEAMP e nella relativa normativa di riferimento:

ACRONIMI UTILIZZATI	
AC	Advisory Council
AdG	Autorità di Gestione
AdC	Autorità di Certificazione
AdA	Autorità di Audit
AdP	Accordo di Partenariato
AGEA	Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura
AIS	Automatic Indentification System
ALP	Archivio Licenze Pesca
AMP	Aree Marine Protette
ATI	Associazione Temporanea di Imprese
ATS	Associazione Temporanea di Scopo
ANAC	Autorità Nazionale Anticorruzione
AVCP	Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture
CC	Codice Civile
CCAP	Centri di Controllo Area Pesca
CCDA	Common Database on Designated Areas
CCNP	Centro di Controllo Nazionale Pesca
CCR	Comitato Consultivo Regionale
CdS	Comitato di Sorveglianza
CE	Commissione Europea
CEE	Comunità Economica Europea
CGPM	Commissione Generale per la Pesca nel Mediterraneo
CIE	Comitato di Identificazione ed Espulsione
CIG	Codice Identificativo Gara
C.I.L.	Comunicazione di Inizio Lavori
C.I.L.A.	Comunicazione Inizio Lavori Asseverata
CIPE	Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica
CISE	Sistema comune per la condivisione delle informazioni
CoGePa	Consorzi di Gestione della Pesca
CLLD	Sviluppo locale di tipo partecipativo
CNR	Consiglio Nazionale delle Ricerche
COSME	European Programme for the Competitiveness of Enterprises and Small and Medium-sized Enterprises
c.p.c.	codice di procedura civile
CTE	Cooperazione Territoriale Europea
CUP	Codice Unico di Progetto
DA	Disposizioni Attuative
DCF	Data Collection Framework
DDG	Decreto del Direttore Generale
DFC	Programma raccolta dati

ACRONIMI UTILIZZATI	
DGR	Decreto Giunta Regionale
D.I.A.	Dichiarazione di Inizio Attività
D.L.	Decreto Legge
D.lgs.	Decreto Legislativo
DP	Disposizioni Procedurali
DPR	Decreto del Presidente della Repubblica
DURC	Documento Unico di Regolarità Contributiva
EFCA	European Fisheries Control Agency
EMAS	Eco-Management and Audit Scheme
ERS	Sistema di Registrazione e comunicazione Elettronica
EUSAIR	European Strategy for the Adriatic and Ionian Region
FC	Fondo di Coesione
FEAMP	Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca
FEASR	Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
FEP	Fondo Europeo per la Pesca
FESR	Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale
FLAG	Gruppi di azione locale nel settore della pesca
GAL	Gruppi di azione locale
FSE	Fondo Sociale Europeo
GAC	Gruppi di Azione Costiera
GBER	General Block Exemption Regulation
GDO	Grande Distribuzione Organizzata
GES	Good Environmental Status
GSA	Geographical SubArea
GT	Gross Tonnage
GURI	Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana
GUUE	Gazzetta Ufficiale Unione Europea
ICCAT	International Commission for the Conservation of Atlantic Tuna
ICZM	Integrated Coastal Zone Management
IDOS	Centro studi e ricerche/Immigrazione Dossier Statistico
IGRUE	Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea
IMS	Irregularities Management System
INN	Pesca Illegale, Non dichiarata e Non regolamentata
IREPA	Istituto Ricerche Economiche per la Pesca e l'Acquacoltura
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale
ISTAT	Istituto Nazionale di Statistica
ITI	Investimenti Integrati Territoriali
IVA	Imposta Valore Aggiunto
JDPs	Joint Deployement Plans
L.	Legge
MATTM	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
MEDIAS	Mediterranean and International Acoustic Survey
MEDITS	Mediterranean International *bottom* Trawl Survey
MIPAAF	Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
MIP	Monitoraggio Investimenti Pubblici
MOP	Manuale Opere Pubbliche

ACRONIMI UTILIZZATI	
MSFD	Marine Strategy Framework Directive
NCDA	Nuovo Codice Degli Appalti Pubblici
NUTS	Nomenclatura delle Unità Territoriali Statistiche
OCM	Organizzazione Comune dei Mercati
OI	Organismo Intermedio
OO.II.	Organismi Intermedi
OP	Organizzazioni di Produttori
OT	Obiettivi Tematici
PA	Pubblica Amministrazione
PEMAC	Direzione generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura
PCP	Politica Comune della Pesca
PdGL	Piani di Gestione Locale
PdV	Piano di Valutazione
PE	Parlamento Europeo
PEC	Posta Elettronica Certificata
PES	Payments for Ecosystem Services
PGN	Piani di Gestione Nazionali
PMA	Progetto di Monitoraggio Ambientale
PMI	Politica Marittima Integrata
Pmi	Piccole e medie imprese
PN	Programma Nazionale pluriennale dell'Unione per la raccolta, la gestione e l'uso dei dati nel settore della pesca per il periodo 2011 – 2013
PO	Programma Operativo
POR	Programma Operativo Regionale
PRA	Piani di Rafforzamento Amministrativo
PSA	Piano Strategico Acquacoltura
PSL	Piano di Sviluppo Locale
PSRN	Programma di Sviluppo Rurale Nazionale
PSSA	Aree Marine Particolarmente Sensibili
QSC	Quadro Strategico Comune
RAdG	Referente/Responsabile Autorità di Gestione
RAA	Relazione Annuale di Attuazione
RAE	Relazione Annuale di Esecuzione
RAdG	Responsabile Autorità di Gestione
RdM	Responsabile di Misura
RFMOs	Regional Fisheries Maritime Organisations
RMS	Rendimento Massimo Sostenibile
RPM	Reparto Pesca Marittima
ROT	Responsabile Obiettivi Tematici
S.A.L.	Stato di Avanzamento Lavori
SANI 2	Sistema Interattivo di Notifica degli Aiuti di Stato
S.C.I.A.	Segnalazione Certificata di Inizio Attività
SF	Strumenti Finanziari
SFOP	Strumento Finanziario di Orientamento della Pesca

ACRONIMI UTILIZZATI	
SFC	System for Fund management in the European Community
SIAN	Sistema Informativo Agricolo Nazionale
SIE	Fondi Strutturali e di Investimento Europei
SIC	Siti di Importanza Comunitaria
SIGECO	Sistema di Gestione e Controllo
SIPA	Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura
SMI	Sorveglianza Marittima Integrata
SNB	Strategia Nazionale per la Biodiversità
SNV	Sistema Nazionale di Valutazione
STECF	Scientific, Techincal, Economic Committee for Fisheries
SWOT	Strengths, Weaknesses, Opportunities & Threats
TAR	Tribunale Amministrativo Regionale
TFUE	Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea
TU	Testo Unico
TUSL	Testo Unico Sicurezza Lavoro
UE	Unione Europea
VAS	Valutazione Ambientale Strategica
VEXA	Valutazione Ex-Ante
VIA	Valutazione Impatto Ambientale
VMS	Vessels Management System
WFD	Water Framework Directive
ZAA	Zone Allocate all'Acquacoltura
ZMP	Zone Marine Protette
ZPS	Zone di Protezione Speciale
ZSC	Zone Speciali di Conservazione
SSL	Strategia di Sviluppo Locale
PAL	Piano di Azione Locale

Al fine di rendere esplicito e univoco il significato dei termini chiave maggiormente in uso nel Programma e nella normativa di riferimento del FEAMP, si rimanda alle definizioni contenute nel paragrafo "Acronimi e definizioni" del documento "Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione".

Si precisa che per "**operazione portata materialmente a termine o completamente attuata**", di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 e coerentemente con il Manuale delle procedure e dei controlli Disposizioni - Procedurali dell'Organismo Intermedio, si intende un'operazione **il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario**, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, **è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa**.

3. LINEE GUIDA PER L'AMMISSIBILITÀ

Per quanto riguarda l'attivazione a "regia" delle misure della Strategia di Sviluppo Locale, in linea generale sono state individuate tre tipologie di criteri:

- criteri trasversali;
- criteri specifici del richiedente;
- criteri specifici dell'operazione.

In fase di attivazione delle misure di rispettiva competenza, i GAL ne potranno selezionare solo alcuni tra quelli indicati nel presente documento, in funzione delle tipologie di interventi e beneficiari previsti nei singoli avvisi.

Di seguito sono elencate le condizioni generali che, ove applicabili, il richiedente deve rispettare per la determinazione dell'ammissibilità al cofinanziamento:

- è obbligatoria l'applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente;
- il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012;
- il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo);
- iscrizione nel Registro delle Imprese di pesca;
- il richiedente è in possesso dell'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguardi investimenti che apportano modifiche al peschereccio;
- l'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP.

Al fine di garantire una corretta interpretazione delle procedure di ammissibilità si precisa quanto segue:

- tutte le indicazioni relative ad articoli e paragrafi si riferiscono, dove non diversamente specificato, al Reg. (UE) n. 508/2014;
- laddove si fa riferimento al coniuge del soggetto ammissibile a finanziamento, si precisa che, in virtù della L. n. 76/2016 del 20 maggio 2016 in tema di unioni civili, con la dicitura coniuge è incluso anche il partner unito civilmente;
- per quanto concerne le misure multiazione saranno riportati solo i criteri di ammissibilità delle azioni attivate;
- nella definizione dei soggetti ammissibili a finanziamento nella dicitura "Organismi di diritto pubblico" rientrano anche gli Enti pubblici;
- con riferimento al criterio generale di ammissibilità "*Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012*" si ricorda che ai sensi dell'art. 131 paragrafo 4, per importi del sostegno inferiori a € 60.000,00, l'ordinatore responsabile può non richiedere tale attestazione (art. 137 del Reg. (UE) n. 1268/2012);
- per "peschereccio" si intende qualsiasi nave attrezzata per lo sfruttamento commerciale delle risorse biologiche marine o una tonnara;
- si precisa:
  - che per "impresa" si intende l'attività svolta dall'imprenditore,

- per "azienda" lo strumento necessario per svolgere tale attività (locali, mobili, macchinari, attrezzature, ecc.),
- per la "ditta" la denominazione commerciale dell'imprenditore cioè il nome con cui egli esercita l'impresa distinguendola dalle imprese concorrenti;

- con riferimento all'art. 4 par. 30, Reg. (UE) n. 1380/2014, per "operatore" si intende la persona fisica o giuridica che gestisce o detiene un'impresa che svolge attività connesse a una qualsiasi delle fasi di produzione, trasformazione, commercializzazione, distribuzione e vendita al dettaglio dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- per quanto attiene al periodo di inammissibilità delle domande si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) 288/2015, così come modificato dal Reg. (UE) 2252/2015;
- non sono ammissibili spese per i cui investimenti ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
- per Enti forniti di personalità giuridica, società e associazioni anche prive di personalità giuridica sono previste le sanzioni interdittive di cui all'art.9 del D. Lgs 231/2001;
- che gli investimenti che beneficiano del sostegno vadano oltre ai requisiti/dotazioni minime obbligatoriamente previste dal diritto comunitario, nazionale e/o regionale.

4. LINEE GUIDA PER LA SELEZIONE

I criteri di selezione corrispondono ai criteri cui vengono sottoposte le proposte ammissibili e la cui applicazione è finalizzata a garantire la presenza di elementi di qualità nelle proposte progettuali finanziate.

La verifica di tali criteri consente di stabilire un ordinamento prioritario delle operazioni da ammettere a finanziamento, mediante la pubblicazione di una graduatoria di merito, anche nel caso in cui le risorse messe a disposizione dal Bando siano sufficienti a coprire tutte le operazioni ammesse ovvero nel caso in cui sia risultata ammissibile un'unica domanda. Si distinguono tre tipologie di criteri:

- criteri *trasversali* applicabili, in generale, a tutte le misure del Programma, finalizzati a garantire il concorso delle diverse operazioni agli obiettivi generali del PO FEAMP ed ai relativi risultati attesi; essi riguardano ad esempio: la parità di genere, l'occupazione giovanile, il mantenimento dei posti di lavoro, l'integrazione dell'Operazione con altri Fondi SIE o strategie macroregionali, ecc. Ove tali criteri sono legati alla realizzazione dell'operazione essi andranno valutati sia all'inizio, che a conclusione dell'operazione;
- criteri *specifici del richiedente* si riferiscono a specifiche caratteristiche possedute dal richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno; al fine di dare una valutazione di merito tra i richiedenti, sono stati individuati criteri specifici laddove il beneficiario della Misura è riconducibile ad un'unica fattispecie;
- criteri *specifici dell'operazione* si riferiscono alle caratteristiche dell'operazione da realizzare quali ad esempio: particolari tipologie di investimento o categorie di azioni da realizzare. Essendo tali criteri legati alla realizzazione dell'operazione essi andranno valutati sia all'inizio, che a conclusione dell'operazione.

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, 0 oppure 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello

stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

In particolare, si osserva che i criteri di selezione individuati prevedono tre tipologie di coefficienti:

- coefficiente predefinito, associato alla presenza/assenza di un determinato requisito (SI = 1 NO = 0) o al valore assunto da un determinato fattore di valutazione, elementi oggettivi ricavabili;
- coefficiente calcolato sulla scorta di un rapporto tra il valore di un determinato parametro ed il suo valore massimo;
- coefficiente che assume valori intermedi tra 0 e 1 in relazione alla distribuzione di valori assunti dell'elemento valutato. In questa fase l'AdG individua un valore di riferimento per l'attribuzione del punteggio (C=0 o C=1), mentre l'altro valore di riferimento è associato ad una soglia minima o massima (min o max). L'organismo attuatore potrà declinare il coefficiente in valori intermedi, secondo una distribuzione a gradino (es: C=0 per N=0; C=0,2 per 0<N<3; C=0,7 per 3<N<7, C=1 per N> 7) in maniera tale da individuare la distribuzione più idonea dello stesso.

I predetti criteri saranno successivamente declinati mediante attribuzione dei pesi relativi nei singoli strumenti di intervento, consentendone l'adattamento alle relative specificità.

Per garantire la qualità delle operazioni oggetto di sostegno viene stabilito un punteggio minimo per l'ammissibilità della domanda derivante dal calcolo della somma dei punteggi attribuiti dai criteri di selezione.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, laddove i soggetti beneficiari della Misura sono soggetti privati, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani. Per le misure rivolte a soggetti pubblici si applica il criterio relativo al costo complessivo del progetto, dando preferenza a quelli di importo inferiore.

N.B. Si specifica che, ai fini dell'accesso alla graduatoria, la richiesta di finanziamento deve ottenere un punteggio almeno pari a 30, da raggiungere con almeno due criteri.

Nell'impostazione dei criteri di selezione delle operazioni sono stati altresì presi in considerazione i principi legati alle politiche trasversali dell'Unione Europea, che sono stati applicati a tutte le misure del Programma.

Si tratta, in particolare, dei seguenti principi:

- *principio di non discriminazione*, volto a favorire lo sviluppo delle pari opportunità nell'ottica di promuovere l'integrazione della prospettiva di genere nei Programmi finanziati. Il principio è stato declinato prevedendo, nei casi pertinenti, meccanismi di selezione a favore dei progetti di impresa con una rilevanza della componente femminile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale;
- *principio dello sviluppo sostenibile*. Il principio, anche sulla base delle indicazioni strategiche contenute nel PO FEAMP, nonché delle raccomandazioni contenute nel Rapporto di Valutazione Ambientale del Programma, è stato declinato in termini di capacità di minimizzazione dei costi ambientali e conferendo specifiche premialità per la salvaguardia/promozione degli aspetti ambientali a seconda della Misura di riferimento.

5. COMPLEMENTARITÀ DEL PO FEAMP CON ALTRI FONDI

Per quanto riguarda la complementarità e le modalità di coordinamento del PO FEAMP con altri fondi ed altri Programmi comunitari e la descrizione delle strategie del FEAMP come contributo alla più generale strategia Europa 2020, secondo quanto previsto dall'art. 27 del Reg. (UE) n. 1303/2013, attraverso il sostegno agli Obiettivi Tematici (art. 9 del medesimo Regolamento), si rimanda a quanto descritto nel Programma Operativo FEAMP al paragrafo 3.4.1 "Complementarità e modalità di coordinamento con altri Fondi SIE e con altri strumenti di finanziamento pertinenti unionali e nazionali".

Il coordinamento con questi strumenti sarà perseguito a livello di progetto, chiedendo ai beneficiari di descrivere il livello di coerenza e complementarità tra la proposta progettuale e gli altri strumenti dell'UE.

6. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE

	Autorità di Gestione	Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca Servizio Programmazione FEAMP	GAL Porta a Levante s.c. a r.l.
X	Organismo Intermedio		
X	GAL		
Indirizzo		Lungomare N. Sauro, 45	Via Pisanelli, 2
CAP		70121	73020
Città		BARI	San Cassiano (LE)
PEC		serviziopsrfeamp@pec.rupar.puglia.it	galportaalevante@pec.it
URL		www.regione.puglia.it	www.galportaalevante.it

7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il soggetto interessato deve presentare un'unica domanda di sostegno (vedasi **Allegato C.1**), corredata da tutta la documentazione prevista dall'Avviso, al GAL Porta a Levante s.c. a r.l..

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta, riportata al successivo art. 8 e all'art. 5 delle Disposizioni attuative - Parte B Specifiche, dovrà essere racchiusa in un plico sigillato che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE

FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63

Partecipazione Avviso SSL 2014-2020 GAL PORTA A LEVANTE S.C. A R.L.

Azione 1 - Intervento 1.3 – RESTAURO, RECUPERO E RICOSTRUZIONE DI ANTICHI SISTEMI DI PESCA

Domanda presentata da ……., via ……., CAP ……., Comune …….

Telefono ……. – email ……. – PEC …….

Nel plico dovranno essere inseriti anche n. 2 supporti digitali (cd-rom o pen-drive) contenenti la domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa.

L'invio del plico al GAL Porta a Levante dovrà avvenire a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato, nel rispetto dei termini stabiliti nell'art. 7 "*Termini di presentazione delle domande di sostegno*" dell'Avviso Pubblico, o consegnato a mano entro le ore 12 dello stesso termine, **pena l'esclusione** dall'Avviso, al seguente indirizzo:

GAL PORTA A LEVANTE S.C. A R.L.

Via Pisanelli, 2 - 73020 SAN CASSIANO (LE)

PEC: galportaalevante@pec.it

A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL Porta a Levante s.c. a r.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

I soggetti che intendono partecipare all'Avviso devono presentare la domanda di sostegno, utilizzando esclusivamente il modello riportato nell'Allegato C, compilata in ogni sua parte, datata, siglata in ogni pagina e sottoscritta dall'istante, unitamente all'altra modulistica, riportata nel medesimo allegato (disponibile sul sito WEB del GAL Porta a Levante s.c. a r.l.: www.galportaalevante.it e della Regione Puglia all'indirizzo: *feamp.regione.puglia.it*).

8. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

I soggetti che intendono accedere ai finanziamenti dovranno presentare la seguente documentazione:

A) DOCUMENTAZIONE COMUNE PER TUTTE LE AZIONI/INTERVENTI:

1. *Domanda di sostegno* (redatta conformemente all'**Allegato C.1**) sottoscritta dal titolare/legale rappresentante, corredata di copia di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.
2. *Relazione tecnica* dettagliata del progetto/iniziativa (corredata di Nota esplicativa di cui all'**Allegato C.4a**) in cui devono essere riportati gli obiettivi dell'intervento, con particolare evidenza delle ricadute attese dagli interventi proposti in coerenza con gli obiettivi dell'Azione/Intervento della SSL del GAL Porta a Levante;
3. *Cronoprogramma* che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto/iniziativa;
4. *Quadro Economico* degli interventi/iniziativa che dovrà riportare l'importo di spesa preventivato distinto per ciascun investimento tematico relativo all'operazione nonché l'importo complessivo preventivato per l'intero progetto;
5. Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in

Allegato C.2a, nella quale dovranno essere rese, le *dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni*;

6. Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa da un soggetto qualificato ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il modello dell'**Allegato C.2b;**
7. Elenco della documentazione allegata, sottoscritto dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente;

Oltre alla documentazione sopra elencata bisogna presentare la seguente ulteriore documentazione, a seconda della tipologia del richiedente e/o di operazione:

B) DOCUMENTAZIONE PER RICHIEDENTE IN FORMA SOCIETARIA O DI ENTE:

1. Copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci;
2. Copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica (*ove pertinente*);
3. Delibera/atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno, l'approvazione del progetto e la nomina del Responsabile Unico del Procedimento (*ove pertinente*);
4. Dichiarazione[1] ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3a**) di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiari, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
5. Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3b**) di regolarità contributiva.

C) DOCUMENTAZIONE PER RICHIEDENTE IN FORMA ASSOCIATA:

1. Atto costitutivo di ATI/ATS o Dichiarazione di intenti per la costituzione di ATI/ATS, in caso di domande presentate in associazione (vedasi **Allegati C.4c** o **C.4d**);
   N.B.: In caso di presentazione di dichiarazione di intenti, la costituzione dell'ATI/ATS deve avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data del protocollo della nota di ammissione a finanziamento, pena l'esclusione.

D) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI INVESTIMENTI FISSI:

1. Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti;
2. Computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al Prezziario del S.I.I.T. Puglia e Basilicata - settore infrastrutture di Bari relativo agli anni 2011-2015 e scaricabile dal seguente link: http://www.provveditoratoopppuglia.it/index.php/2013-07-24-11-27-02.html#anc7);
3. Relazione tecnica con documentazione fotografica ex-ante;

[1] Tale dichiarazione sostituisce il certificato rilasciato dall'Amministrazione di riferimento ai sensi dell'art. 15 della legge 183/2011. Tale dichiarazione sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione concedente.

4. Titoli di disponibilità, debitamente registrati, sia delle strutture sia dei terreni, da cui si evinca la disponibilità dei fondi per 8 (otto) anni dalla data di presentazione della domanda. I titoli di disponibilità relativi all'affitto dovranno risultare registrati alla data della presentazione della domanda;
5. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario del bene immobile oggetto dell'operazione, qualora quest'ultimo non sia il richiedente, di assenso all'esecuzione delle opere ed all'iscrizione dei relativi vincoli (ove pertinente), redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.3c**;
6. Dichiarazione, resa dal tecnico abilitato e rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.4b**, che per l'intervento *nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie*, ovvero che per l'intervento *non sono necessari permessi o autorizzazioni* e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, devono essere comunque prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazioni. In particolare dovranno essere prodotti:
   - Permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato;
   - Dichiarazione di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste con dichiarazione attestante la conclusione del periodo per l'eventuale comunicazione di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività (ai sensi del D.P.R. T.U. 380/2001);
7. In caso di un investimento che rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, Valutazione di Impatto Ambientale o dichiarazione d'impegno (vedasi **Allegato C.4e**), a conseguirla entro la data di comunicazione inizio lavori relativi al pertinente investimento e, contestualmente, a trasmetterne gli estremi all'Ufficio regionale/Provincia Autonoma.

E) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI ACQUISTO DI BENI MATERIALI NUOVI (MACCHINE E ATTREZZATURE):

Tenuto conto di quanto previsto dalle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, *la congruità del costo previsto per l'acquisto sarà effettuata attraverso il confronto di almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, predisposti da fornitori diversi*.

I preventivi devono essere datati e firmati e riportare nel dettaglio l'oggetto della fornitura. La scelta del preventivo ritenuto il più idoneo (vedasi **Allegato C.5** sulla congruità dei preventivi) deve essere effettuata valutando i parametri tecnico-economici e i costi/benefici.

A tale scopo, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido. La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Tale documentazione dovrà essere prodotta dal richiedente contestualmente alla presentazione della domanda di sostegno.

Le offerte devono essere indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

In caso di acquisto di macchinari speciali, il beneficiario deve fornire una relazione tecnico/economica che illustri in modo esaustivo le caratteristiche e le peculiarità che lo rendono non sostituibile o equivalente ad altri macchinari con caratteristiche simili normalmente in commercio e che spieghi adeguatamente le eventuali differenze di prezzo rispetto a macchinari similari.

Nel caso si tratti di macchinari complessi o impianti la relazione deve illustrare in modo preciso i singoli macchinari/elementi componenti con relative caratteristiche, comparazioni con macchinari equivalenti e relativi prezzi.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali.

Ulteriore specifica documentazione da presentare è riportata nelle Disposizioni Attuative dell'Intervento Parte B – SPECIFICHE allegate al presente Avviso.

F) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E/O DI ATTO DI NOTORIETÀ:

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà previste dal presente Avviso a corredo della domanda di sostegno, sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 al D.P.R. 445/2000.

Le dichiarazioni dovranno contenere tutti i dati necessari a definire concretamente gli stati, le qualità personali ed i fatti in esse affermati; in particolare, tra l'altro, dovranno essere sempre ben specificate:

- le denominazioni e gli indirizzi di Enti o Istituzioni coinvolti;
- i dati anagrafici del soggetto che dichiara;
- le date o i periodi salienti.

L'Amministrazione concedente, si riserva di effettuare, sui progetti che risulteranno utilmente classificati per la concessione del contributo, il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Si precisa che in caso di accertamento di false dichiarazioni, rese dall'interessato, le stesse comporteranno:

- l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ovvero la denunzia alla competente autorità giudiziaria;
- l'esclusione della domanda dell'istante dal presente Avviso;
- la revoca del finanziamento concesso;
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;
- l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- la preclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Azioni/Interventi della SSL del GAL Porta a Levante e sulle Misure del FEAMP 2014-2020.

Nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria siano intervenute circostanze modificative delle dichiarazioni presentate, il richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente all'Amministrazione procedente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., pena l'esclusione dalla graduatoria e da eventuali aiuti già concessi e/o erogati.

9. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SULLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il presente procedimento amministrativo dovrà completarsi con l'adizione degli atti dirigenziali di ammissibilità e non ammissibilità/ricevibilità entro 60 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande.

9.1. Istruttoria tecnico-amministrativa

L'istruttoria tecnico-amministrativa della domanda sarà a cura dell'**Organismo Intermedio – Regione Puglia** e prevede le seguenti due fasi:

A. RICEVIBILITÀ

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia si occuperà della ricevibilità delle domande di sostegno, che prevede le seguenti verifiche:

a. presentazione del plico nei termini e con le modalità stabilite;
b. completezza dei dati riportati in domanda e sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000;
c. presenza di copia di idoneo e valido documento di riconoscimento;
d. completezza di tutta la documentazione prevista dall'Avviso.

L'esito negativo anche di una sola delle precitate verifiche comporterà la non ricevibilità della domanda.

Per le Domande ricevibili si procederà all'espletamento della successiva fase di ammissibilità.

Per le Domande irricevibili sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica.

B. AMMISSIBILITÀ

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia, nella fase di verifica dei requisiti di ammissibilità della domanda, procede a:

a. verificare le condizioni di ammissibilità dei singoli beneficiari ai sensi dell'art. 10 del Reg. (UE) 508/14;
b. verificare la conformità alla normativa vigente delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. In presenza di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione procede alla archiviazione dell'istanza e alle obbligatorie comunicazioni alle Autorità giudiziarie competenti;
c. richiedere ai soggetti competenti (INPS, INAIL, Prefettura ecc.) la documentazione obbligatoria (es. DURC, informativa antimafia, ecc.);
d. verificare assenza del doppio finanziamento;
e. verificare la rispondenza della domanda agli obiettivi e alle finalità previste nell'operazione;

f. esaminare le caratteristiche tecnico-economiche di ciascun progetto, ivi compresa la rispondenza alla normativa comunitaria/nazionale/regionale in vigore;
g. richiedere eventuale documentazione integrativa, ai sensi della L. n. 241/1990, interrompendo i termini di conclusione della fase istruttoria.

Per le Domande che conseguiranno un esito negativo della verifica di ammissibilità sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica.

9.2. Valutazione

Per le domande che hanno conseguito esito favorevole nell'istruttoria tecnica-amministrativa, l'Organismo Intermedio – Regione Puglia espleta la fase di selezione delle domande tramite l'assegnazione di un punteggio sulla base dei criteri di selezione di cui all'art. 7 della PARTE B - SPECIFICHE dell'Intervento.

Pertanto, verifica la conformità del punteggio autodichiarato dal richiedente con quanto previsto dai "criteri di selezione" di cui all'art. 7 della PARTE B - SPECIFICHE dell'Intervento.

Il punteggio autodichiarato in domanda non potrà essere oggetto di variazione in aumento in fase di valutazione di conformità.

9.3. Graduatoria ed elenco domande non ammesse

La graduatoria delle istanze selezionate riporta:

a. numero identificativo del progetto;
b. nominativo del richiedente/ragione sociale;
c. codice fiscale o Partita IVA;
d. punteggio;
e. spesa ammessa a contributo/spesa preventivata;
f. quota contributo comunitario;
g. quota contributo nazionale;
h. quota contributo regionale;
i. totale del contributo concesso;
j. quota di competenza del richiedente (quota privata, *eventuale*).

La graduatoria sarà approvata con atto formale da parte del RAdG e pubblicata sul sito della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it e sul B.U.R.P., nonché sul sito del GAL Porta a Levante s.c. a r.l., e la pubblicazione assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti collocati nella medesima.

A far data dalla pubblicazione della graduatoria regionale e prima dell'emissione dell'atto concessorio, l'Amministrazione si riserva di procedere al controllo, anche a campione, delle autocertificazioni prodotte.

All'esito positivo del controllo, in funzione delle risorse finanziarie attribuite all'Avviso e nel rispetto della graduatoria, per i soggetti collocati utilmente nella graduatoria, sarà adottato il provvedimento di concessione degli aiuti.

L'Amministrazione, anche su proposta del GAL Porta a Levante s.c. a r.l., si riserva il diritto di scorrere la graduatoria dei beneficiari, in presenza di ulteriori disponibilità finanziarie a valere

sull'Intervento oggetto del presente Avviso ed entro i termini di chiusura della Programmazione del GAL, ferma comunque la possibilità del GAL di pubblicare un nuovo Avviso a valere sul presente Intervento.

Per le domande non ammissibili in graduatoria si procederà a comunicare al richiedente, ai sensi della L. 241/1990, le motivazioni che hanno determinato l'esclusione.

L'elenco delle domande non ammesse in graduatoria sarà approvato con provvedimento dirigenziale del RAdG che sarà pubblicato sul sito della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it e sul B.U.R.P. nonché sul sito del GAL Porta a Levante s.c. a r.l..

10. MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'aiuto concesso potrà essere liquidato come segue:

- **anticipo** del 40% del contributo concesso;
- **acconto, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori – SAL:**
  - fino all'ulteriore 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo;
  - fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;
- **saldo ovvero unica soluzione**, a seguito di accertamento finale.

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli in loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

10.1. Richiesta di anticipo

Gli anticipi possono essere corrisposti per un importo non superiore al 40% del contributo pubblico concesso.

La domanda di pagamento dell'anticipazione sul contributo concesso (redatta sulla base dell'**Allegato C.6**), deve essere presentata al GAL Porta a Levante s.c. a r.l..

La domanda deve essere obbligatoriamente corredata da polizza fideiussoria a favore dell'Amministrazione regionale, pari al 100% dell'importo di cui si richiede l'anticipazione.

Tale polizza, redatta sulla base dello schema che sarà allegato all'Atto di concessione, dovrà avere una durata complessiva coerente con i tempi di conclusione dell'intervento, se del caso ulteriormente rinnovabili, e sarà svincolata dopo autorizzazione dell'Amministrazione a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione del progetto oggetto di finanziamento e ad avvenuta liquidazione del saldo.

Nel caso di beneficiario pubblico, la domanda deve essere corredata da una Dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto.

L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo. L'O.I. può stabilire, comunque, verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una data stabilita.

La domanda di anticipo dovrà essere completa e corredata anche di un supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata; in particolare verifica la regolare sottoscrizione, da parte del Beneficiario, della Dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto.

L'erogazione del contributo da parte dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** sulla documentazione ricevuta.

10.2. Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL)

Nel caso in cui è stata erogata l'anticipazione, può essere richiesto un unico acconto nella misura del **50%** del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore **al 50% della spesa ammessa** a finanziamento.

Nel caso in cui non è stata erogata l'anticipazione, possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al **30%** della spesa ammessa per ciascuna domanda.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (**Allegato C.7**), deve essere presentata al GAL Porta a Levante s.c. a r.l., corredata della seguente documentazione:

a. *relazione descrittiva* degli interventi realizzati e *rendiconto analitico della spesa effettuata*, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
b. copia autentica dello *Stato di Avanzamento dei Lavori* (SAL) sottoscritto (dal Direttore dei Lavori, in caso di lavori);
c. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
d. copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "*FEAMP 2014-2020 – Mis. 4.63 - SSL GAL Porta a Levante s.c. a r.l. - Intervento 1.3 - C.U.P._____*", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la *specifica del bene acquistato*, ovvero le *principali caratteristiche tecniche* e il *numero di matricola/e di fabbricazione* "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
e. copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi,

nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi *timesheet* di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora (ove applicabile);

f. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
g. dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (**Allegato C.2d**);
h. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
i. copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'**Allegato C.8**) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare *l'eventuale numero di bonifico (CRO)* con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
j. computo metrico di quanto realizzato.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata, esprime nulla osta al pagamento e trasmette la documentazione all'O.I.

Il GAL custodisce il supporto digitale e l'eventuale documentazione in copia.

L'erogazione del contributo da parte dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** sulla documentazione ricevuta, che comprende anche gli accertamenti in loco.

10.3. Richiesta di saldo

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;
2. per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del saldo di progetto è redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (**Allegato C.7**) e, completa dei fogli di calcolo che dovranno essere resi disponibili, deve essere trasmessa al GAL Porta a Levante s.c. a r.l..

La domanda di pagamento deve afferire alla spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda deve essere presentata *entro i 60 giorni successivi al termine stabilito per la conclusione dei lavori*, corredata almeno della seguente documentazione:

a. dichiarazione sulla completa esecuzione dei lavori a firma del titolare o rappresentante legale del soggetto beneficiario accompagnata dalla relativa documentazione tecnica;
b. tutta la documentazione amministrativa completa necessaria alla *messa in esercizio* degli investimenti effettuati (ad esempio, *dichiarazione di corretta installazione e funzionamento dell'impianto/attrezzatura da parte di soggetto autorizzato*);
c. relazione finale descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
d. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della *data* e del *numero del titolo di spesa*, del *nominativo del fornitore*, della *descrizione della fornitura*, dell'*imponibile* in euro;
e. copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: " *FEAMP 2014-2020 – Mis. 4.63 - SSL GAL Porta a Levante s.c. a r.l. - Intervento 1.3 - C.U.P.____*", debitamente quietanzate con allegata *dichiarazione* resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
f. copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'**Allegato C.8**) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
g. copia delle fatture, delle ricevute per prestazioni occasionali e delle buste paga quietanzate, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi *timesheet* di impiego del personale con espressa formulazione del costo/ora e tutta la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità (se applicabile);
h. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
i. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente al contributo ricevuto;
j. computo metrico di quanto realizzato;

k. certificato di collaudo e/o regolare esecuzione oltre ad eventuali verbali di Accertamento tecnico amministrativo finale e/o intermedio redatti in applicazione a quanto previsto nel presente Avviso;
l. copia autenticata del libro IVA relativo alle pagine in cui sono registrate le fatture oggetto dell'investimento, ove pertinente;
m. dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del beneficiario, attestante che per le stesse categorie di opere non sono stati concessi altri contributi;
n. dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (**Allegato C.2d**);
o. copia di tutte le autorizzazioni amministrative, rilasciate dagli Enti prescriventi, necessarie alla funzionalità e messa in esercizio dell'investimento;
p. supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

In fase di istruttoria della domanda di pagamento del saldo potrà essere richiesta ulteriore documentazione ritenuta necessaria.

In fase di accertamento finale il beneficiario dovrà, comunque, dimostrare il possesso di ogni eventuale autorizzazione/abilitazione richiesta per il relativo funzionamento dell'intervento finanziato (licenza di pesca in corso di validità, annotazioni di sicurezza ove richiesto, certificazioni dell'Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, ecc.), oltre alla coerenza complessiva della documentazione amministrativa (preventivi, ordini, bolle di consegna/documenti di trasporto, fatture bonifici, assegni, liberatorie ecc.).

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata, esprime nulla osta al pagamento e trasmette la documentazione all'O.I.

Il GAL custodisce il supporto digitale e l'eventuale documentazione in copia.

Al fine della **liquidazione del saldo**, l'Organismo Intermedio – Regione Puglia verificherà la funzionalità e la messa in esercizio dell'investimento e verificherà, inoltre, che il punteggio realizzato ad opera conclusa permetta il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

L'erogazione del contributo a saldo è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** che comprende anche gli accertamenti in loco. In sede di accertamento in loco sarà acquisita anche la documentazione fotografica degli interventi realizzati. Tale controllo sarà effettuato per ogni domanda di pagamento di saldo e sulla totalità dei progetti finanziati.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

11. VARIANTI IN CORSO D'OPERA ED ADEGUAMENTI TECNICI

Sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni, ferma l'obbligatorietà del mantenimento in capo al nuovo beneficiario degli stessi requisiti di quello originario;
- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità dell'Intervento;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

Le richieste di variante, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.10** - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica (**oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata**) dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al GAL Porta a Levante s.c. a r.l..

Il GAL Porta a Levante s.c. a r.l. effettuerà un controllo preventivo amministrativo e in loco (anche acquisendo documentazione fotografica dell'intervento oggetto di finanziamento). Il GAL esprime nulla osta e propone l'autorizzazione della variante, trasmettendo la documentazione all'O.I.

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia, conduce le attività di verifica e controllo sulla richiesta di variante e assume le decisioni.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando

che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e il punteggio assegnati in fase di valutazione del Progetto.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D. Lgs n. 50/2016).

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al GAL Porta a Levante s.c. a r.l..

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata al GAL Porta a Levante s.c. a r.l. e all'Amministrazione regionale.

12. TEMPI DI ESECUZIONE E PROROGHE

L'avvio delle procedure di realizzazione dell'intervento dovrà iniziare in conformità al cronoprogramma presentato dal beneficiario.

Il beneficiario è tenuto a dare immediata comunicazione al GAL Porta a Levante s.c. a r.l. della data di inizio/avvio dei lavori.

All'interno del cronoprogramma dell'intervento dovranno essere previste anche tempistiche di massima per la ricezione delle autorizzazioni necessarie.

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dalla competente struttura, è di**:**

- **6 mesi**, per interventi immateriale e/o materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, etc.);
- **12 mesi**, per interventi diversi da quelli rientranti nella precedente categoria.

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

L'investimento deve essere ultimato nei tempi fissati nel cronoprogramma, tale termine decorre dalla data di notifica del decreto di concessione, salvo eventuali proroghe autorizzate dall'Amministrazione.

Le richieste di proroga, redatte secondo lo schema di cui all'**Allegato C.10**, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa (**oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata**), dovranno essere trasmesse entro 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, al GAL Porta a Levante s.c. a r.l..

Il GAL Porta a Levante s.c. a r.l. espleta un controllo preventivo amministrativo e trasmette tutta la documentazione all'Organismo Intermedio – Regione Puglia, il quale conduce le attività di verifica e controllo sulla richiesta di proroga e assume le decisioni.

La durata massima della proroga concedibile è pari a 6 mesi.

Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e comunque non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

13. CONTROLLI SULLE OPERAZIONI

Preliminarmente a qualsiasi pagamento diverso dall'anticipo e sulla totalità dei progetti finanziati, l'Organismo Intermedio - Regione Puglia effettuerà il controllo di I livello, con il supporto del GAL.

Tale controllo comprende due fasi:

A. VERIFICA AMMINISTRATIVA

Tale fase consiste nell'acquisizione e nella verifica, con l'utilizzo delle apposite check-list, della documentazione presentata dal beneficiario a stato avanzamento e/o stato finale, che deve comprendere la documentazione prevista nel Bando, fatta salva la possibilità del Responsabile del Procedimento Amministrativo di richiedere ulteriore documentazione. In funzione dell'Intervento di riferimento, l'attività può riguardare la verifica dei seguenti aspetti:

- la correttezza formale della richiesta di rimborso presentata dal beneficiario;
- la conformità con le condizioni di cui all'atto di ammissione;
- il periodo di ammissibilità delle spese;
- i requisiti per la titolarità del diritto al premio;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in materia di appalti nel caso di beneficiari pubblici, secondo la tipologia di investimento;
- l'adeguatezza della documentazione.

In ambiti strettamente tecnici, quali il rispetto delle regole ambientali, i controlli di conformità e le relative autorizzazioni, può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti, assicurandosi, in primo luogo, che il beneficiario abbia ottenuto le autorizzazioni richieste da parte delle amministrazioni in questione.

La verifica documentale prevede anche l'esame di eventuali irregolarità. Anche per questa fase può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti per l'espressione di un parere.

La verifica riguarda, inoltre, la completezza e la regolarità della documentazione giustificativa della spesa (fatture o altra documentazione probante), che il pagamento sia supportato da documenti amministrativi e tecnici probanti e che lo stesso risulti ammissibile secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale.

B. VERIFICA IN LOCO

Le verifiche in loco consentono di accertare che le spese dichiarate dai beneficiari sono effettivamente eseguite e che i prodotti e i servizi cofinanziati sono stati forniti, eccezion fatta per la fornitura di quei beni e servizi di cui non è oggettivamente possibile il riscontro, nonché la funzionalità degli investimenti rispetto a quanto assentito in fase di ammissione e valutazione.

Le verifiche in loco possono essere effettuate sia su stati di avanzamento lavori che su saldi e dovranno interessare il 100% degli interventi finanziati dal FEAMP.

La verifica deve, in linea generale, essere comunicata al soggetto controllato, affinché quest'ultimo possa mettere a disposizione dei controllori il personale interessato (capo progetto, ingegnere, ragioniere, ecc.) e la documentazione utile (relazioni, studi, dossier finanziari, comprese fatture, ecc.). A tal fine è opportuno trasmettere al beneficiario una comunicazione, anche via e-mail, nella quale deve essere precisato:

- oggetto del controllo;
- sede e orario del controllo;
- soggetto/i incaricato/i del controllo;
- soggetti che devono essere presenti in fase di controllo (responsabile tecnico, responsabile amministrativo, ecc.);
- elenco della documentazione necessaria per poter effettuare il controllo che deve essere messa a disposizione degli incaricati del controllo ed eventualmente acquisita dagli stessi.

Al fine della vigilanza l'Organismo Intermedio – Regione Puglia e il GAL Porta a Levante s.c. a r.l. possono effettuare, se ritengono opportuno, controlli in itinere durante l'esecuzione degli interventi.

14. DECADENZA, RINUNCIA, REVOCA E RECUPERO DEL CONTRIBUTO

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia, che la può rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco, anche su segnalazione del GAL.

Comunque il sostegno concesso decade nel caso in cui il beneficiario non dimostri entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione o 3 mesi dalla data del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione, l'attuazione del progetto ammesso nel seguente modo: documenti spesa di almeno il 20% della spesa ammessa.

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo/aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento.

La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.11**, deve essere presentata dal beneficiario al GAL Porta a Levante s.c. a r.l..

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla Tabella dei Criteri di selezione di cui all'art. 7 Parte Specifica dell'Avviso;
- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;
- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici.

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

15. INFORMAZIONI E COMUNICAZIONE SUL SOSTEGNO FORNITO

È obbligo del beneficiario, in taluni casi, mettere in atto azioni di informazione e comunicazione così come disciplinate dall'allegato XII *Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi* del Reg. (UE) 1303/2013.

In particolare i commi 1, 2 e 5 del paragrafo 2.2. *Responsabilità dei beneficiari* del citato regolamento disciplinano le modalità di attuazione di tali azioni, come di seguito riportato:

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione, riportando:
   a. l'*emblema dell'Unione*, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;
   b. un *riferimento al fondo o ai fondi* che sostengono l'operazione. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.
2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
   a. fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
   b. collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.
3. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi contemporaneamente i seguenti criteri:
   a. il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500.000,00 euro;
   b. l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

   La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4.5.

16. VINCOLI DI NON ALIENABILITÀ E DI DESTINAZIONE – IMPEGNI EX POST

In ottemperanza a quanto indicato all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 è stabilito che per un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, i beni oggetto di finanziamento sono sottoposti ai seguenti vincoli di destinazione e di alienabilità:

a. le imbarcazioni da pesca non possono essere cedute fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca entro i successivi 5 (cinque) anni. Detto vincolo deve essere annotato, a cura degli Uffici Marittimi competenti, sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti, al fine di consentire la maggiore trasparenza possibile sugli obblighi e vincoli legati al peschereccio agevolato dalle misure del FEAMP.
b. la vendita di nuovi impianti o la cessione di impianti ammodernati non è consentita prima di un periodo di 5 (cinque) anni dalla data di liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
c. la gestione e la manutenzione delle opere realizzate deve essere assicurata per almeno 5 (cinque) anni, a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
d. *non è consentita la variazione d'uso* delle imbarcazioni asservite ad impianti di acquacoltura e/o di quelle imbarcazioni acquistate ai fini della diversificazione in favore di attività di pesca professionale;
e. il cambio di destinazione degli impianti finanziati non è consentito prima di un periodo di 5 (cinque) anni, pertanto l'immobile e/o la struttura deve essere utilizzata esclusivamente per le finalità dell'operazione e si dovrà mantenere l'uso degli stessi beni immobili per le stesse finalità per 5 (cinque) anni a far data dal decreto di liquidazione del saldo;
f. mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati, per almeno 5 (cinque) anni a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
g. non è consentita alcuna modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

In caso di cessione, preventivamente autorizzata, prima del periodo indicato, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

Si precisa che nel caso di un'operazione che preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo fornito è rimborsato laddove, entro **dieci anni** dal pagamento finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione, salvo nel caso in cui il beneficiario sia una PMI. Qualora il contributo fornito dai fondi SIE assuma la forma di aiuto di Stato, il periodo di dieci anni è sostituito dalla scadenza applicabile conformemente alle norme in materia di aiuti di Stato.

In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo, maggiorato degli interessi legali.

Nel caso in cui il beneficiario richiede di sostituire il bene acquistato con il contributo comunitario prima della scadenza del termine dei 5 anni dalla data di saldo, deve presentare richiesta motivata di autorizzazione all'Organismo Intermedio – Regione Puglia.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

17. RICORSI AMMINISTRATIVI

Fatte salve le possibili azioni di partecipazione al procedimento amministrativo che possono essere esperite dagli istanti, nei modi e nei tempi previsti dalla legge 241/1990, avverso gli atti con rilevanza esterna è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

A) CONTESTAZIONI PER MANCATO ACCOGLIMENTO O FINANZIAMENTO DELLA DOMANDA

Contro il mancato accoglimento o finanziamento della domanda, al soggetto interessato è data facoltà di esperire le seguenti forme alternative di ricorso, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati:

1. ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
2. ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

B) CONTESTAZIONI PER PROVVEDIMENTI DI DECADENZA O DI RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

Contro i provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, emanati a seguito dell'effettuazione di controlli, al soggetto interessato è data facoltà di esperire:

1. ricorso al Giudice Ordinario entro i termini di prescrizione previsti dal Codice di procedura Civile, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati;
2. ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Fatta salva la possibilità dell'amministrazione regionale di intervenire sui propri atti amministrativi in autotutela, come previsto dalla legge 241/1990, anche il beneficiario può presentare una richiesta di autotutela segnalando all'Amministrazione l'errore in cui essa è caduta, sollecitandola a riconsiderare la legittimità del proprio atto e, eventualmente, ad annullarlo.
La presentazione di una richiesta in autotutela non garantisce l'accoglimento dell'istanza stessa, né sospende i termini del ricorso al giudice contro l'atto viziato.

18. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al:

- PO FEAMP 2014/2020;
- SSL 2014/2020 del GAL Porta a Levante s.c. a r.l.;
- alle Disposizioni Procedurali, alle Disposizioni Attuative - Parte B Specifiche;
- Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del FEAMP 2014-2020;
- Manuale delle Procedure e dei Controlli – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia (di seguito Disposizioni Procedurali), adottato con D.D.S. n. 104 del 26/06/2017 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 76 del 29/06/2017;
- Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia;
- Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia, approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 76 del 16/05/2018, pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018;
- Vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nelle presenti Disposizioni, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

19. ENTRATA IN VIGORE

Le presenti Disposizioni entrano in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione sul B.U.R.P.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL PORTA A LEVANTE s.c. a r.l.s.c. a r.l.

AZIONE 1 - STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE DI PICCOLA SCALA PER MIGLIORARE LA FRUIZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO

INTERVENTO 1.3 - RESTAURO, RECUPERO E RICOSTRUZIONE DI ANTICHI SISTEMI DI PESCA

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE B - SPECIFICHE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 10/10/2018

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP 2014 | 2020

INDICE

1. INTERVENTO 3
1.1 Descrizione tecnica dell'Intervento 3
1.2 Descrizione degli Obiettivi dell'Intervento 3
1.3 Criteri di ammissibilità 3
1.4 Interventi ammissibili 5
2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI 5
3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE) 6
4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO 8
5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA 8
6. LOCALIZZAZIONE 9
7. CRITERI DI SELEZIONE 9
8. INTENSITÀ DELL'AIUTO 10

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP 2014 | 2020

1. INTERVENTO

Il presente Intervento può essere attivato esclusivamente mediante procedura a "regia".

1.1 Descrizione tecnica dell'Intervento

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
MISURA 4.63 - ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO	
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) 2014-2020 GAL PORTA A LEVANTE S.C. A R.L.S.C. A R.L.	
RIFERIMENTO NORMATIVO	Reg. (UE) 508/2014, Titolo V, Capo III, art. 63. Lett. C; complementarietà con art. 43.
AZIONE	Azione 1 – Strutture ed infrastrutture di piccola scala per migliorare la fruizione turistica del territorio.
INTERVENTO	Intervento 1.3 – Restauro, recupero e ricostruzione di antichi sistemi di pesca.
FINALITÀ	Valorizzare e migliorare l'accessibilità e fruibilità turistica dell'itinerario tematico "La costa delle Èrgate".
BENEFICIARI	Enti pubblici, singoli o associati.

1.2 Descrizione degli Obiettivi dell'Intervento

L'Intervento "Restauro, recupero e ricostruzione di antichi sistemi di pesca" prevede investimenti volti a valorizzare e migliorare l'accessibilità e fruibilità turistica dell'itinerario tematico "La costa delle Èrgate", realizzato nell'ambito della precedente programmazione 2007-2013 dal GAC Adriatico-Salentino e condiviso dal Parco naturale Regionale Otranto-Santa Maria di Leuca, dal GAL Terra d'Otranto e da altri attori territoriali presenti nell'area.

L'Intervento sostiene investimenti al fine di migliorare la riproduzione della antica macchina per la pesca (Èrgate) e migliorare l'accessibilità alle aree attigue.

1.3 Criteri di ammissibilità

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA
SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO
Enti pubblici, singoli o associati.
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP 2014 | 2020

OPERAZIONE A REGIA
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
Le operazioni devono essere localizzate nel territorio di competenza del GAL Porta a Levante s.c. a r.l.s.c. a r.l. coincidente con i Comuni di Vernole, Melendugno, Otranto, Santa Cesara Terme, Castro, Diso e Andrano, che risultano eleggibili per l'attuazione delle Misure del P.O. FEAMP in coerenza con le condizioni di eleggibilità previste dal PSR Puglia 2014-2020.
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE
Tutti gli interventi devono rispettare le condizioni di ammissibilità previste dall'art. 10 del Reg. 508/2014; Le aree oggetto di intervento devono essere di proprietà e nella piena disponibilità del richiedente nelle forme previste dalla legge.
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE
Gli interventi devono garantire il vincolo quinquennale di permanenza nella destinazione d'uso del bene nonché le previsioni riportate nel paragrafo 4.2.14 delle Disposizioni Procedurali dell'AdG, avente ad oggetto "Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione. Controlli ex-post"; Gli interventi devono essere compatibili con la normativa vigente in campo ambientale (ivi compresa la Valutazione di Incidenza qualora prevista), paesaggistico, forestale e urbanistico territoriale e la loro realizzazione è comunque subordinata all'acquisizione, da parte del beneficiario, di tutte le autorizzazioni di legge previste; Gli interventi devono rientrare nei comuni eleggibili FEAMP del GAL Porta a Levante; Gli interventi dovranno prevedere un piano di gestione dettagliato della durata di 5 anni successivi la chiusura del programma FEAMP 2014-2020.

Si precisa che per "**operazione portata materialmente a termine o completamente attuata**" di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 si intende un'operazione **il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario**, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, **è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa**.

Non sono ammissibili al cofinanziamento:

- i soggetti già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul Programma FEP 2007/2013 che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori, sulla base di provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi;
- le imprese che abbiano già usufruito di un finanziamento per le stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento;

Ai sensi dell'art 125, par. 3 Reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi. Tale capacità è comprovata mediante dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il **modello dell'Allegato C.2b** del presente Avviso pubblico.

Inoltre, il richiedente deve dichiarare di essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

1.4 Interventi ammissibili

Il GAL "Porta a Levante" intende finanziare la riproduzione della antica macchina per la pesca (Èrgate) e migliorare l'accessibilità alle aree attigue. Inoltre sarà finanziato l'acquisto di attrezzature e di arredi; la realizzazione di strutture adibite al deposito di attrezzi da pesca, le Pajare, ecc; interventi di riqualificazione, restauro e adeguamento di strutture prospicienti in aree marine e costiere.

2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI

Le categorie di spese ammissibili riguardano:

- Riproduzione della antica macchina per la pesca (Èrgate): Opere edili ed impiantistiche. In particolare la determinazione del massimale di investimento per la riproduzione delle Ergate, trattandosi di beni ed attrezzature per i quali non è possibile reperire offerte comparabili tra loro, sarà eseguita attraverso un'indagine di mercato riferita alla realizzazione di manufatti artigianali del settore ittico (opere edili, impiantistiche e attrezzature) nel territorio di riferimento;
- realizzazione di strutture adibite al deposito di attrezzi da pesca;
- acquisto di attrezzature e di arredi;
- cartellonistica e pubblicità;
- spese per interventi di riqualificazione, restauro e adeguamento di strutture prospicienti in aree marine e costiere;
- spese per interventi di riqualificazione, restauro e adeguamento delle Pajare;
- spese generali collegate agli interventi di riqualificazione.

Per la realizzazione di opere edili devono essere presentati progetti corredati da: a) relazione tecnico-descrittiva delle opere da eseguire; b) disegni in scala adeguata per garantire la valutazione istruttoria; c) computo metrico estimativo redatto secondo il prezzario regionale vigente alla data di pubblicazione del Bando; d) cronoprogramma; e) documentazione fotografica e/o video relativa alla rappresentazione dell'opera prevista pre-intervento. Per l'acquisizione di forniture non comprese nelle voci del prezzario regionale è necessario produrre: a) un numero di tre preventivi in originale, debitamente firmati, o in alternativa specifica analisi dei costi di mercato.; b) una relazione tecnico/economica redatta e sottoscritta da un tecnico abilitato in cui si descrivano le analisi di costo, le motivazioni e i parametri tecnico/economici che hanno condotto all'individuazione del preventivo più idoneo.

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Le spese generali collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel *documento Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese del PO FEAMP 2014/2020* (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13), sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.
Segue una lista indicativa e non esaustiva delle spese generali relative al presente Intervento:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione;
- le spese (ove pertinenti) per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie:
  - se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
  - se comprovate da adeguata documentazione contabile;
- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

Nell'ambito delle spese generali per la consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di **tre preventivi di spesa confrontabili**, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020*".

3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE)

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, **non sono eleggibili**, in generale, le spese:

- che non rientrano nelle categorie previste dall'Intervento;
- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Non sono ammesse, pertanto, a rendicontazione le spese relative a:

1. beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
2. industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
3. adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
4. acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
5. costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (a esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
6. servizi continuativi, periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);

7. realizzazione di opere tramite commesse interne;
8. consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
9. tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
10. acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati (fatto salvo quanto previsto dalle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020",* in tema di "*Acquisto di materiale usato")*;
11. opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
12. software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
13. spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
14. oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
15. oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
16. nel caso di acquisto con *leasing*, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
17. spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50;
18. materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
19. tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
20. spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
21. spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 508/2014, non sono ammissibili al sostegno FEAMP:

a) gli interventi che aumentano la capacità di pesca di una nave o le attrezzature che aumentano la capacità di un peschereccio di individuare pesce.
b) la costruzione di nuovi pescherecci o importazione di pescherecci;
c) l'arresto temporaneo o permanente delle attività di pesca, salvo diversa disposizione specifica del presente regolamento;
d) la pesca sperimentale;
e) il trasferimento di proprietà di un'impresa;
f) il ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, e relativamente al presente Intervento, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

a) interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
b) imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.
Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che il GAL Porta a Levante s.c. a r.l.s.c. a r.l. e l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL Porta a Levante s.c. a r.l.s.c. a r.l. e l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008);
- rispettare il CCNL di riferimento nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL Porta a Levante s.c. a r.l.s.c. a r.l. e all'Amministrazione per monitorare il progetto e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per SAL o SALDO la documentazione richiesta.

Ai fini della Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, si rimanda a quanto previsto dall'art. 17 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA

Ai fini della presentazione della domanda, la documentazione da presentare è indicata all'art. 9 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

In aggiunta agli elementi di cui sopra il beneficiario deve presentare:

- copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione;
- autorizzazioni nel caso di interventi edilizi (ristrutturazioni di locali);
- titoli abilitativi/autorizzativi/concessori previsti per gli interventi in progetto. Qualora non in possesso alla data di presentazione della domanda di sostegno, detti titoli dovranno essere

obbligatoriamente presentati entro 3 (**tre) mesi** dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, **pena la decadenza dagli aiuti concessi e il recupero delle somme eventualmente erogate**.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati e iscritti ai rispettivi Albi professionali.

6. LOCALIZZAZIONE

Gli interventi dovranno essere localizzati nell'area territoriale di competenza del GAL Porta a Levante s.c. a r.l.s.c. a r.l. ed in particolare nell'area coincidente con i Comuni di Vernole, Melendugno, Otranto, Santa Cesara Terme, Castro, Diso e Andrano, che risultano eleggibili per l'attuazione delle Misure del P.O. FEAMP in coerenza con le condizioni di eleggibilità previste dal PSR Puglia 2014-2020s.c. a r.l.s.c. a r.l..

7. CRITERI DI SELEZIONE

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici dell'Intervento:

OPERAZIONE A REGIA				
N.	**CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI**	**COEFFICIENTE C (0<C<1)**	**PESO (PS)**	**PUNTEGGIO P=C*PS**
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Soggetto pubblico aggregato	C= 0 No C= 1 Si	20	0 20
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie)	C= 0 No C= 1 Si	20	0 20
O2	L'intervento mira al rafforzamento del ruolo delle comunità di pescatori nello sviluppo locale e nella governance delle risorse di pesca locali e delle attività marittime	C= 0 No C= 1 Si	20	0 20
O3	L'intervento prevede un piano di gestione dei beni oggetto di intervento, superiore ai cinque anni dalla chiusura del programma	C= 0 No C= 1 Si	20	0 20
O4	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze portatori di handicap	C= 0 No C= 1 Si	20	0 20

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati e attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso e i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, 0 oppure 1, esprime l'assenza/presenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a **30 da raggiungere con almeno due criteri riportati nella tabella**.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applicherà il criterio del si applicherà il criterio relativo al costo complessivo del progetto, dando preferenza a quello di importo inferiore.

8. INTENSITÀ DELL'AIUTO

L'Intervento prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 100% delle spese ammesse a finanziamento, coerentemente con la Strategia approvata.

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL PORTA A LEVANTE scarl

AZIONE 1 - STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE DI PICCOLA SCALA PER MIGLIORARE LA FRUIZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO

INTERVENTO 1.3 - RESTAURO, RECUPERO E RICOSTRUZIONE DI ANTICHI SISTEMI DI PESCA

PARTE C - MODULISTICA

VALIDATO DAL REFERENTE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL FEAMP 2014/2020
CON DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA N. 194 DEL 31/10/2018

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 10/10/2018

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.1 SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI SOSTEGNO – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL PORTA A LEVANTE SCARL** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 1 INTERVENTO: 1.3
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL PORTA A LEVANTE SCARL**	

☐ Domanda iniziale ☐ Domanda di rettifica della domanda n. ____

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:		

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:

Comune:	Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
4	OT **8**	1	1.3	€ _____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

Descrizione operazione: *riportare Nome Progetto*

Tipologia beneficiario: *riportare Tipologia beneficiario tra quelle indicate nel paragrafo 1.3 delle Disposizioni attuative dell'Intervento Parte B - Specifiche*

Forma giuridica:

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di: _____

	Aree Natura 2000		ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
	ZPS – Zone di Protezione Speciale		ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
	SIC – Siti di Importanza Comunitaria		Aree Direttiva 2000/60/CE
	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali		Altre Aree Protette o Svantaggiate



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

	Specificare

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nel territorio di competenza del GAL PORTA A LEVANTE SCARL

☐ IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	SPESA IMPONIBILE DI CUI "IN ECONOMIA" (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	ALIQUOTA DI SOSTEGNO (%)

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)*

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE					
SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C, …				

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
TOTALE					

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI

IMPEGNI

DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO

Il Beneficiario _____ si impegna a:

- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che il GAL e l'Amministrazione riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL e l'Amministrazione provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL e all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del presente Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- acquisire preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi ai benefici e, comunque, entro tre mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, i titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli stessi, ove necessari;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte A – GENERALE.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO
1	Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
2	Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
3	Le operazioni sono localizzate nel territorio di competenza del GAL Porta a Levante scarl coincidente con i Comuni di Vernole, Melendugno, Otranto, Santa Cesara Terme, Castro, Diso e Andrano, che risultano eleggibili per l'attuazione delle Misure del P.O. FEAMP in coerenza con le condizioni di eleggibilità previste dal PSR Puglia 2014-2020.
4	Tutti gli interventi rispettano le condizioni di ammissibilità previste dall'art. 10 del Reg. 508/2014; Le aree oggetto di intervento sono di proprietà e nella piena disponibilità del richiedente nelle forme previste dalla legge.
5	Gli interventi garantiscono il vincolo quinquennale di permanenza nella destinazione d'uso del bene nonché le previsioni riportate nel paragrafo 4.2.14 delle Disposizioni Procedurali dell'AdG,

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

	avente ad oggetto "Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione. Controlli ex-post";
6	Gli interventi sono compatibili con la normativa vigente in campo ambientale (ivi compresa la Valutazione di Incidenza qualora prevista), paesaggistico, forestale e urbanistico territoriale e la loro realizzazione è comunque subordinata all'acquisizione, da parte del beneficiario, di tutte le autorizzazioni di legge previste;
7	Gli interventi dovranno prevedere un piano di gestione dettagliato della durata di 5 anni successivi la chiusura del programma FEAMP 2014-2020

CRITERI DI SELEZIONE

COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO	PUNTEGGIO AUTO DICHIARATO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
T1	Soggetto pubblico aggregato		
O1	Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie)		
O2	L'intervento mira al rafforzamento del ruolo delle comunità di pescatori nello sviluppo locale e nella governance delle risorse di pesca locali e delle attività marittime		
O3	L'intervento prevede un piano di gestione dei beni oggetto di intervento, superiore ai cinque anni dalla chiusura del programma		
O4	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze portatori di handicap		
	TOTALE		

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI

DESCRIZIONE OBBLIGHI E/O VINCOLI

Il Beneficiario _____ si impegna a:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);
- rispettare il CCNL di riferimento, nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale attuativo 27 novembre 2009, n. 31;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- rispettare gli impegni ex post previsti dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

	DOCUMENTO	N. DOCUMENTI
1	*Domanda di sostegno* (redatta conformemente all'**Allegato C.1**) sottoscritta dal titolare/legale rappresentante, corredata di copia di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.	
2	*Relazione tecnica* dettagliata del progetto/iniziativa (corredata di Nota esplicativa di cui all'**Allegato C.4a**) in cui devono essere riportati gli obiettivi dell'intervento, con particolare evidenza delle ricadute attese dagli interventi proposti in coerenza con gli	

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

	obiettivi dell'Azione/Intervento della SSL del GAL Porta a Levante;	
3	*Cronoprogramma* che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto/iniziativa;	
4	*Quadro Economico* degli interventi/iniziativa che dovrà riportare l'importo di spesa preventivato distinto per ciascun investimento tematico relativo all'operazione nonché l'importo complessivo preventivato per l'intero progetto;	
5	Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in **Allegato C.2a**, nella quale dovranno essere rese, le *dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni*;	
6	Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa da un soggetto qualificato ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il modello dell'**Allegato C.2b;**	
7	Elenco della documentazione allegata, sottoscritto dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente;	
8	Copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci;	
9	Copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica (*ove pertinente*);	
10	Delibera/atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno, l'approvazione del progetto e la nomina del Responsabile Unico del Procedimento (*ove pertinente*);	
11	Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3a**) di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiari, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;	
12	Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3b**) di regolarità contributiva.	
13	Copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA;	
14	Autorizzazioni nel caso di interventi edilizi (ristrutturazioni di locali);	
15	Titoli abilitativi/autorizzativi/concessori previsti per gli interventi in progetto.	
	Documentazione per richiedente in forma associata:	
16	Atto costitutivo di ATI/ATS o Dichiarazione di intenti per la costituzione di ATI/ATS, in caso di domande presentate in associazione (vedasi Allegati C.4c o C.4d).	

DICHIARAZIONI E IMPEGNI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS dichiarazione e impegni per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Il sottoscritto

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, come dalla SSL 2014/2020 del GAL Porta a Levante scarl, e quindi dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020. A tal fine, consapevole della responsabilità

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00,

DICHIARA, ai sensi dell'art. e 47 del D.P.R. n° 445/00:

- di essere costituito nella forma giuridica sopra riportata (Par.*: ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL Porta a Levante scarl*);
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto della SSL 2014/2020 del GAL Porta a Levante scarl e del Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione al presente Intervento della SSL 2014/2020 del GAL Porta a Levante scarl e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla SSL 2014/2020 del GAL Porta a Levante scarl e dal Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, per accedere al presente Intervento;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nella SSL 2014/2020 del GAL Porta a Levante scarl
- di essere a conoscenza che, l'Intervento cui ha aderito potrà subire, da parte della Autorità di Gestione ed Organismo Intermedio nonché della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (UE) 1380/2013, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto oggetto di domanda e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;
- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10 della L. n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

- di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento;
- che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio.

AUTORIZZA

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

SI IMPEGNA INOLTRE

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il PO FEAMP approvato dalla Commissione UE;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg. (UE) n. 508/2014 Capo III.

PRENDE ATTO

- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	
il:	Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.2a CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____, in qualità

In caso di Enti Pubblici:

- Di Rappresentante Legale dell'Ente _____, P.IVA/CF _____ con sede in _____ alla Via/Piazza _____,

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- di accettare i contenuti dell'Avviso pubblico di riferimento e dei suoi allegati;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
- che per il progetto e per i singoli costi specifici non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma sia per il progetto affidato, e sia per eventuali richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma e/o risultante dall'elenco pubblicato dei beneficiari (art. 111 Reg. (UE) 1605/2002);
- di corrispondere alle condizioni di ammissibilità per l'Intervento 1.3 previste nell'art. 1.3 Criteri di Ammissibilità delle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte B;
- che nei propri confronti e, nei confronti dei soggetti indicati dall'art 80 d.lgs. 50/2016, ove pertinente, non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art 80 d.lgs. 50/2016 comma 1, 2,4, 5 lett a), lett b) e lett. f) o altra ipotesi di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione secondo quanto stabilito dall'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012;
- che non ricorrono le condizioni di inammissibilità individuate dall'art 10 del Reg. UE n. 508/2014, così come ulteriormente specificate nei Reg. (UE) n. 288/2015 e n. 2252/2015;
- che non risulta inadempiente in relazione a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Puglia, relative al programma FEP 2007/2013, e di non essere stato inserito nel registro debitori della Regione Puglia;
- di non aver usufruito di un finanziamento nei cinque anni precedenti la data di presentazione dell'istanza - nel corso della precedente programmazione FEP 2007 – 2013 e dell'attuale programmazione FEAMP 2014-2020 - per le stesse opere, lavori e attrezzature oggetto del presente progetto;
- di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico di riferimento e nel PO FEAMP 2014/2020;
- di assumere i seguenti impegni:
  - comunicare tempestivamente all'Amministrazione e al GAL procedente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto o gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
  - assicurare la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi derivanti dall'avviso pubblico ai sensi dell'art 125 par. 3 lett d) del reg. 1303/2013;
  - realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato;

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione;
- realizzare l'intervento nel rispetto delle necessarie autorizzazioni;
- attenersi alla modulistica di bando e a quella resa disponibile sul sito WEB della Regione Puglia, all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e sul sito web del GAL Porta a Levante scarl;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione e il GAL riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione e il GAL provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81/2008);
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione e al GAL per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle disposizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- acquisire e produrre i titoli autorizzativi dell'intervento entro il tempo massimo di 3 mesi dalla data dell'atto di concessione, pena la decadenza dagli aiuti e il recupero delle somme eventualmente erogate;
- verificare periodicamente le FAQ pubblicate sul sito WEB della Regione Puglia all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e sul sito web del GAL Porta a Levante scarl nonché utilizzare la documentazione (schemi di richiesta, modelli di rendicontazione etc.) ivi resa disponibile;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni Procedurali e rispettare l'obbligo della stabilità dell'operazione di cui all'articolo 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013, secondo quanto previsto quanto previsto dal paragrafo 17. delle Disposizioni di Attuazione di Misura Parte A – GENERALE;
- di applicare il CCNL di riferimento per il personale dipendente;
- di non rientrare tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n.966/2012.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	
il:	Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.2b
DICHIARAZIONE
ATTESTANTE LA CAPACITÀ FINANZIARIA
RILASCIATA DA SOGGETTO QUALIFICATO

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 2B – CAPACITÀ FINANZIARIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, iscritto al n._____ dell'Albo Professionale dei _____ della Provincia di _____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto, sulla base dei dati economici e patrimoniali del soggetto richiedente il beneficio

ATTESTA CHE

Il Richiedente _____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

possiede la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nel presente Avviso per ottenere e mantenere il sostegno richiesto in relazione al progetto presentato.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.2c
DICHIARAZIONE DEL BENEFICIARIO
ART. 10 DEL REG. 508/2014

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 2C – DICHIARAZIONE ART. 10 REG. 508/2014
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA CHE NON

- ha commesso un'infrazione grave a norma dell'articolo 42 del regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio[1] o dell'articolo 90, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1224/2009;
- è stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'articolo 40, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'articolo 33 di tale regolamento;
- ha commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
- ha commesso uno qualsiasi dei reati di cui agli articoli 3 e 4 della direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio[2], se la domanda riguarda il sostegno di cui al titolo V, capo II " Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura";
- ha commesso una frode, come definita all'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee[3] nell'ambito del Fondo europeo per la pesca (FEP) o del FEAMP.

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

[1] Regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio, del 29 settembre 2008, che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, che modifica i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1936/2001 e (CE) n. 601/2004 e che abroga i regolamenti (CE) n. 1093/94 e (CE) n. 1447/1999 (GU L 286 del 29.10.2008, pag. 1).

[2] Direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, sulla tutela penale dell'ambiente (GU L 328 del 6.12.2008, pag. 28).

[3] Convenzione elaborata in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 49).

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.2d
DICHIARAZIONE
SUI RAPPORTI DI PARENTELA

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 2D – DICHIARAZIONE SUI RAPPORTI DI PARENTELA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA CHE

- per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini.

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.3a DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ ATTESTANTE L'ISCRIZIONE ALLA COMPETENTE C.C.I.A.A.

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(RESA AI SENSI DELL'ART. 46 TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA N. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, residente a _____ alla via/piazza _____, nella sua qualità di _____ della Impresa _____

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta e vigente nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Codice Fiscale:

Data di costituzione:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti:

OGGETTO SOCIALE:

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

RESPONSABILI TECNICI*:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

* vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici.

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, non ha in corso alcuna procedura di cui alla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

_____, lì _____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.3b
DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 3B – DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (prov. ___) il ___/___/_____ residente a _____ (prov. _____) Via/P.zza _____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace (Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale), in qualità di _____ della ditta/Società _____, ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

D I C H I A R A

di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi INPS ed INAIL stabiliti dalle vigenti disposizioni e comunica i seguenti dati ai fini della richiesta del DURC:

I – IMPRESA

1 Codice Fiscale* _____ e-mail _____ PEC _____Fax _____

2 Partita IVA* _____

3 Denominazione/ragione sociale* _____

4 Sede legale* cap. _____ Comune _____ prov. ____ Via/Piazza _____ n. ____

5 Sede operativa* (se diversa dalla sede legale) cap. _____ Comune _____ prov. ___ Via/Piazza _____ n. __

6 Recapito corrispondenza* sede legale ☐ sede operativa ☐ PEC ☐

7 Tipo ditta* (barrare con una X la casella interessata):

☐ Datore di Lavoro

☐ Gestione Separata - Committente/Associante

☐ Lavoratore Autonomo

☐ Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

8 C.C.N.L. applicato*: specificare

_____

9 Dimensione aziendale (n. dipendenti): da 0 a 5 ☐ da 6 a 15 ☐ da 16 a 50 ☐ da 51 a 100 ☐ Oltre ☐

II - ENTI PREVIDENZIALI

INAIL - codice ditta* _____ Posizione assicurativa territoriale ____ Sede competente* _____

INPS - matricola azienda* _____ Posizione contributiva individuale __ Sede competente* _____

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

_____

(*) Campi obbligatori

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.3c
DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 3C – DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La /I Sottoscritto/a / i _____ nato a _____ il _____ Cod. Fisc. _____ , residente in _____,

- in qualità di proprietario dell'imbarcazione denominata _____ _____ Matr. _____ N.UE _____, per numero di carati _____, in armamento presso l'impresa denominata _____P. IVA _____ iscritta alla CCIAA di _____al n. _____ con sede legale in _____ _____ ed al R.I.P. _____

oppure

- in qualità di proprietario dell'immobile sito in _____ alla via _____, n. _____

DICHIARA

- di autorizzare il Sig _____ nato a_____ Cod.Fisc._____, residente in _____, in qualità di _____, la realizzazione dell'operazione di cui all'Intervento 1.3 della SSL 2014-2020 del GAL Porta a Levante scarl, in caso di favorevole accoglimento dell'istanza di cofinanziamento relativa al Bando del GAL Porta a Levante scarl pubblicato sul B.U.R.P. n. ____ del _____;
- di non cedere gli investimenti oggetto del presente finanziamento e le imbarcazioni da pesca finanziate con il contributo comunitario fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca;
- di non alienare in tutto o in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente;
- Essere a conoscenza che:
  - detti periodi decorrono dalla data della liquidazione del saldo finale;
  - in caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata dall'Amministrazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali;
  - in caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali;
  - in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

Data, _____

Il PROPRIETARIO

_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.3d
DICHIARAZIONE PESCA COSTIERA ARTIGIANALE

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 3D – DICHIARAZIONE PESCA COSTIERA ARTIGIANALE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ Cod. Fisc. _____, residente in _____, in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta/società _____ iscritta alla CCIAA di _____al n. _____ con sede legale in _____ ed al R.I.P. _____, proprietaria e/o armatrice dell'imbarcazione denominata _____ Matr. _____ N. UE _____, per numero di carati _____,

DICHIARA

- che l'imbarcazione, denominata _____ Matr. _____ N. UE _____, pratica la pesca costiera artigianale così come definita nell'art. 3 par. 2 n. 14) Reg. (UE) n. 508/2014[1];
- che gli attrezzi annoverati nella licenza di pesca sono i seguenti (cancellare le voci non pertinenti):

ATTREZZI DA PESCA[2]	CODICE INTERNAZIONALE IDENTIFICATIVO[3]	ATTREZZO FISSO (S) TRAINATO (T) MOBILE (M)[4]	ATTREZZO ATTIVO (A) PASSIVO (P)[5]
Reti a circuizione a chiusura meccanica	PS	M	A
Reti a circuizione senza chiusura	LA	M	A
Sciabica da spiaggia	SB	T	A
Sciabica da natante	SV	T	A
Reti a strascico divergenti	OTB	T	A
Sfogliare-rapidi	TBB	T	A
Reti gemelle divergenti	OTT	T	A
Reti da traino pelagiche a coppia	PTM	T	A
Reti da traino pelagiche divergenti	OTM	T	A
Draghe tirate da natanti	DRB	T	A
Draghe meccanizzate	DRB	T	A
Draghe meccaniche comprese le turbosoffianti	HMD	T	A

[1] Ai sensi dell'art. 3 par. 2 n. 14) Reg. (UE) n. 508/2014 per "*pesca costiera artigianale*" si intende la pesca praticata da pescherecci di lunghezza fuori tutto (LFT) inferiore a 12 metri che non utilizzano gli attrezzi da pesca trainati elencati nella tabella 3 dell'allegato I del Regolamento (CE) n. 26/2004 della Commissione del 30 dicembre 2003, relativo al registro della flotta pescherecciа comunitaria (GU L 5 del 09.01.2004 pag. 25.

[2] D.M. Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 26 gennaio 2012 "Adeguamento alle Disposizioni Comunitarie in materia di licenze di pesca", art. 2 "Denominazione degli attrezzi da pesca".

[3] Classificazione statistica internazionale standardizzata degli attrezzi da pesca - ISSCFCG-FAO del 29 luglio 1980.

[4] Codificazione degli attrezzi da pesca ai sensi del Reg. (CE) n. 1799/2006 della Commissione del 6 dicembre 2006 che modifica il Reg. (CE) n. 26/2004 relativo al registro della flotta pescherecciа comunitaria.

[5] Parlamento Europeo, Direzione Generale delle Politiche Interne dell'Unione, Unità Tematica B: Politiche Strutturali e di Coesione - Caratteristiche della pesca artigianale costiera in Europa – Allegato H (2011).

Rete da posta calate (ancorate)	GNS	S	P
Reti da posta circuitanti	GNC	S	P
Reti a tramaglio	GTR	S	P
Incastellate – combinate	GTN	S	P
Nasse e Cestelli	FPO	S	P
Cogolli e Bertovelli	FYK	-	P
Piccola Rete derivante	GND	S	P
Palangari fissi	LLS	S	P
Palangari derivanti	LLD	S	P
Lenze a mano e canna (manovrate a mano)	LHP	S	P
Lenze a mano e canna (meccanizzate)	LHM	S	P
Lenze trainate	LTL	M	A
Arpione	HAR	-	A

Luogo e Data, _____

IL BENEFICIARIO

_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.3e
DICHIARAZIONE ATTIVITÀ DI PESCA

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 3E – DICHIARAZIONE ATTIVITÀ DI PESCA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La /I Sottoscritto/a / i_____ nato a _____ il _____ Cod. Fisc. _____, residente in _____, in qualità di proprietario dell'imbarcazione denominata _____ Matr. _____ N. UE _____, per numero di carati _____, in armamento presso l'impresa denominata _____ P. IVA _____ iscritta alla CCIAA di _____al n. _____ con sede legale in _____ ed al R.I.P. _____

DICHIARA

- Che per gli investimenti innovativi a bordo, ha svolto un'attività di pesca per almeno 60 giorni in mare nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda.

Data, _____

Il PROPRIETARIO

_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.3f
DICHIARAZIONE POSSESSO LICENZA DI PESCA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ e residente in _____ alla _____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace (Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale) in qualità di _____ della Società _____, P. IVA/C.F.: _____, con sede legale in _____ alla _____, ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

DICHIARA

in riferimento alla domanda di partecipazione al bando di finanziamento di cui all'Intervento 1.3 della SSL 2014/2020 del GAL Porta a Levante scarl:

che l'imbarcazione da pesca _____ - Matricola _____ oggetto degli investimenti è munita di licenza di pesca conforme all'*Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012,* contenente le seguenti informazioni minime:

- *DATI RELATIVI AL PESCHERECCIO:*
  - *numero di registro della flotta dell'Unione: _____*
  - *nome del peschereccio: _____*
  - *stato di bandiera/Paese di immatricolazione: _____*
  - *porto di immatricolazione (nome e codice nazionale): _____*
  - *età del peschereccio ai sensi dell'art. 6 Reg (CEE) n.2930/1986: _____*
  - *marcatura esterna: _____*
  - *segnale radio internazionale di chiamata (IRCS): _____*
- *TITOLARE DELLA LICENZA/PROPRIETARIO DEL PESCHERECCIO/AGENTE DEL PESCHERECCIO:*
  - *nome e indirizzo della persona fisica o giuridica: _____*
  - *caratteristiche della capacità di pesca: _____*
  - *potenza del motore (kW): _____*
  - *stazza (GT): _____*
  - *lunghezza fuoritutto: _____*

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

IN FEDE

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL Porta a Levante scarl

ALLEGATO C.3g
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ex art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 3G – DICHIARAZIONE EX ART. 53 D.LGS 165/01
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto nato il [ ] a [ ] e residente in [ ], in qualità di Rappresentante Legale [ ] (mandataria dell'ATI/ATS, ove pertinente) con sede legale in [ ] ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

In relazione all'Intervento 1.3:

consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del menzionato D.P.R.

DICHIARA

- di non trovarsi nelle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., il quale così recita:
  "*I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti*".
- di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione, sarà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento del predetto operatore economico.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

[ ] _ _ / _ _ / _ _ _ _

IN FEDE [ ]

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.4a
NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO

(MASSIMO 20 CARTELLE)

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 4A – NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

AZIONE 1 - INTERVENTO 1.3

TITOLO PROGETTO "_____"

A. ANAGRAFICA DELL'IMPRESA

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE	
FORMA GIURIDICA	
COMUNE E PROVINCIA DELLA SEDE GIURIDICA	
CODICE FISCALE – P. IVA	
LEGALE RAPPRESENTANTE	
TELEFONO	
FAX	
E-MAIL	
PEC	
COLLOCAZIONE GEOGRAFICA DELL'INTERVENTO PROPOSTO (COMUNE, PROVINCIA ETC)	
DIMENSIONI DELL'IMPRESA (MICRO, PICCOLA, MEDIA, GRANDE)	
BREVE DESCRIZIONE ANNI DI ESPERIENZA	
COMPETENZE SPECIFICHE DELL'IMPRESA	
FATTURATO ANNUO 2016 (€)	
N° DIPENDENTI E ORGANIZZAZIONE	

B. RELAZIONE TECNICA

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1.1 OBIETTIVI E NATURA DELL'INVESTIMENTO

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

1.2 MOTIVI CHE GIUSTIFICANO LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

2. MISURE PROPOSTE

DESCRIZIONE GENERALE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE E DELLA LORO UTILIZZAZIONE TECNICA, NONCHÉ DEI BISOGNI AI QUALI ESSE RISPONDONO

_____
_____
_____
_____
_____
_____

UBICAZIONE

_____
_____
_____

DESCRIZIONE TECNICA DETTAGLIATA DEI LAVORI E DEGLI INVESTIMENTI PROPOSTI

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

PREVENTIVO DEL COSTO GLOBALE DEI LAVORI

Il preventivo del costo globale per ciascuna delle WP di progetto è il seguente:

DESCRIZIONE ATTIVITÀ PROGETTUALE (WP)	IMPONIBILE (€)	IVA (€)	TOTALE (€)
WP1 _____			
WP2 _____			
TOTALE COMPLESSIVO LAVORI PROGETTO			

3. RELAZIONE DESCRITTIVA DEL POSSESSO DEGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE DI CUI AI CRITERI DI SELEZIONE

CRITERI TRASVERSALI

T1	Soggetto pubblico aggregato	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE		
O1	Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie)	
O2	L'intervento mira al rafforzamento del ruolo delle comunità di pescatori nello sviluppo locale e nella governance delle risorse di pesca locali e delle attività marittime	
O3	L'intervento prevede un piano di gestione dei beni oggetto di intervento, superiore ai cinque anni dalla chiusura del programma	
O4	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze portatori di handicap	
TOTALE PUNTEGGIO		

4. FINANZIAMENTO PROPOSTO:

FONTI DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

Risorse proprie

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO

Conto capitale

Luogo e data

Firma del Tecnico Redigente

_____

Firma del Richiedente

_____

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.4b
DICHIARAZIONE TITOLI ABILITATIVI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, iscritto al n.___ dell'Albo Professionale dei _____ della Provincia di _____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA[1]

☐ che per l'intervento, nulla osta all'ottenimento di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie;

oppure

☐ che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, saranno prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazione;

oppure

☐ *(altro)*

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	__/__/____

IN FEDE

[1] Selezionare la voce pertinente.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.4c DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI ATI/ATS

SCHEMA TIPO

DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI UN'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA D'IMPRESA (ATI)/ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO (ATS)

1- Il sottoscritto _____ nato il __/__/_____ a _____ e residente in _____ alla via _____, in qualità di Rappresentante Legale della _____;

2- Il sottoscritto _____ nato il __/__/_____ a _____ e residente in _____ alla via _____, in qualità di Rappresentante Legale della _____;

3- Il sottoscritto _____ nato il __/__/_____ a _____ e residente in _____ alla via _____, in qualità di Rappresentante Legale della _____,

PREMESSO

- **che il GAL Porta a Levante Scarl ha reso pubblico in data _____ l'avviso relativo all'Intervento 1.3 "RESTAURO, RECUPERO E RICOSTRUZIONE DI ANTICHI SISTEMI DI PESCA" (in seguito "Avviso");**
- che, ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso, hanno titolo a presentare progetti Partenariati già esistenti o appositamente costituiti;
- che, nel caso di partecipazione di Partenariati non ancora costituiti, i soggetti intenzionati a raggrupparsi sono tenuti a sottoscrivere, ed allegare, una dichiarazione di intenti/impegno a formalizzare l'accordo di partenariato entro 30 giorni dal provvedimento di ammissione al finanziamento.

Tutto ciò premesso le Parti, **per il caso in cui il progetto congiuntamente presentato risultasse effettivamente ammesso al finanziamento di cui all'Avviso**

SI IMPEGNANO A

1- Costituire il Partenariato relativo al progetto denominato "_____", nel rispetto di quanto indicato all'articolo 9 dell'Avviso Parte A - GENERALE, entro 30 giorni dal provvedimento di ammissione al finanziamento;

2- Indicare quale futuro Capofila del Partenariato, la _____, soggetto rientrante nella categoria prevista dall'art. 5 dell'Avviso;

3- Conferire al Capofila, con unico atto il potere di rappresentare l'intera partnership nei confronti dell'Amministrazione referente, diventandone l'unico interlocutore;

DICHIARANO

che la suddivisione tra i componenti l'ATS avverrà secondo la seguente ripartizione:

SOGGETTO	RIPARTIZIONE ATTIVITÀ IN PERCENTUALE		RUOLO DI ATTIVITÀ NEL PROGETTO *(WP)*
	€	%	
TOTALE			

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____, _____

Per la _____

Il legale rappresentante

_____

Per la _____

Il legale rappresentante

_____

Per la _____

Il legale rappresentante

_____

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.4d ATTO DI COSTITUZIONE ATI/ATS

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 4D – ATTO DI COSTITUZIONE ATI/ATS
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

SCHEMA TIPO
ATTO COSTITUTIVO ATI/ATS

I sottoscritti:

a) *(Capofila)* _____, nato a _____ il __/__/____, in qualità di _____ della Società _____ con sede legale in _____ alla Via _____, C.F. _____ e partita IVA _____;

b) *(Partner)* _____, nato a _____ il __/__/____, in qualità di _____ della Società _____ con sede legale in _____ alla Via _____, C.F. _____ e partita IVA _____;

c) *(Eventuali altri Partner)*

PREMESSO

che i sottoscritti intendono formalizzare la costituzione di una ATI/ATS per la realizzazione del progetto "_____", cofinanziato con le risorse di cui all' "Avviso _____" (Atto n. _____ del _____)

DICHIARANO

di riunirsi in *Associazione Temporanea di Imprese o Associazione Temporanea di Scopo (scegliere forma giuridica)* per lo svolgimento delle attività di cui al progetto su indicato.
I partner conferiscono mandato collettivo speciale gratuito e irrevocabile, con obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva sostanziale e processuale a _____ nella qualità di soggetto capofila, e per esso al sig. _____ nella qualità di suo rappresentante legale pro-tempore, in forza della presente procura:

a. è autorizzato a stipulare, ove necessario, in nome e per conto di _____ nonché dei _____, con ogni più ampio potere e con promessa di rato e valido fin da ora, tutti gli atti consequenziali connessi alla realizzazione del progetto indicato in premessa;

b. è autorizzato a rappresentare in esclusiva, anche in sede processuale, gli associati, nei confronti dell'Amministrazione, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino all'estinzione di ogni rapporto.

Quanto sopra premesso ed approvato è da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente atto.

I sottoscritti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Soggetti Attuatori

I sottoscritti, come sopra rappresentati, concordano e dichiarano di riunirsi in ATI/ATS al fine della realizzazione del Progetto.

Art. 2

Impegni dei soggetti attuatori

I sottoscritti si obbligano a rispettare le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del progetto/i anche in relazione ai compiti spettanti a ciascuna parte.

Ciascun associato eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti facenti parte della presente associazione.

I soggetti attuatori si impegnano inoltre sin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione dell'intervento.

Art. 3

Individuazione della Capofila

I soggetti attuatori di comune accordo designano, quale Capofila mandataria con i poteri di rappresentanza, _____ (di seguito: la Capofila), alla quale viene contestualmente conferito il relativo mandato gratuito collettivo speciale con rappresentanza, affinché gestisca i rapporti con la AdG/OO.II. e il GAL Porta a Levante Scarl al fine di dare attuazione al Progetto.

Art. 4

Doveri della Capofila

La Capofila si impegna a svolgere a favore dell'Associazione qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento, con la AdG/OO.II. e il GAL Porta a Levante Scarl, della concessione dei finanziamenti nonché a coordinare:

- gli aspetti amministrativi e legali occorrenti;
- i rapporti con la AdG/OO.II. e il GAL Porta a Levante Scarl.

In particolare esso assume:

a. il coordinamento dei partners (associati) per salvaguardare il rispetto dei reciproci impegni ed obblighi assunti;
b. la responsabilità del coordinamento generale del progetto;
c. la rappresentanza esclusiva dei beneficiari nei confronti della AdG/OO.II. e il GAL Porta a Levante Scarl per tutte le operazioni o gli atti di qualsiasi natura inerenti la realizzazione del Progetto _____;
d. il coordinamento amministrativo e di segretariato del progetto;
e. il monitoraggio dello stato di avanzamento del progetto;
f. il coordinamento nella predisposizione dei rapporti e di altri documenti necessari alla realizzazione del progetto;
g. l'obbligo di presentazione, nei termini e nelle modalità previste, le domande di pagamento.

Art. 5

Doveri dei soggetti attuatori

Le modalità circa la realizzazione del progetto sono affidate agli associati soggetti beneficiari secondo quanto indicato nel progetto ed eventualmente specificato da successivi accordi organizzativi.

I predetti soggetti sono tenuti inoltre alla elaborazione del rendiconto di tutti i costi relativi alle attività finanziate nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dalla AdG/OO.II. e dal GAL Porta a Levante Scarl.

Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi di loro competenza previste per la realizzazione del progetto.

Gli associati si impegnano fin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione dell'intervento.

Art. 6

Coordinamento e gestione

Come indicato al precedente art. 2, il coordinamento degli adempimenti amministrativi ed operativi, durante la realizzazione del/i progetto/i, sarà demandato alla Capofila.

Art. 7

Controllo e ripartizione delle spese

La Capofila e gli associati si impegnano al rispetto delle procedure definite dalla AdG/OO.II. e dal GAL Porta a Levante Scarl nell'Avviso.

Gli aiuti saranno liquidati al soggetto capofila (mandatario);

Ciascuna parte si fa comunque carico delle spese autonomamente assunte per l'esecuzione delle attività, fatta salva la sua ammissibilità e il conseguente finanziamento.

Art. 8

(Ripartizione del finanziamento pubblico e del cofinanziamento privato)

Le attività e il budget di rispettiva competenza corrispondono a quanto riportato nella tabella seguente:

SOGGETTO (RAGIONE SOCIALE)	ATTIVITÀ	QUOTA PUBBLICA (€)	QUOTA PRIVATA (€)	TOTALE BUDGET (€)
Capofila				
Partner 1				
Partner 2				
…				
	TOTALE			

Art. 9

Riservatezza

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei soggetti attuatori ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere

confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.
Ciascuno dei soggetti avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere circoscritte le informazioni e le documentazioni ottenute.

Art. 10
Validità

Il presente atto entra in vigore alla data della sua firma e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e successivamente alla verifica amministrativa contabile effettuata dalla AdG/OO.II..
Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze con la AdG/OO.II. tali da rendere applicabile il presente atto.

Art. 11
Modifiche del presente atto

Modifiche al presente atto possono verificarsi solo previo parere da parte del Responsabile del Procedimento.

Art. 12
Foro competente

Qualora dovessero insorgere controversie in merito all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente atto tra i soggetti che lo sottoscrivono, se non risolte amichevolmente, sarà competente il Foro di _____ *(indicare il Foro della Capofila/Mandataria)*

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

Firme

Agli effetti dell'art. 1341 c.c., le parti dichiarano di approvare le disposizioni sopra riportate.

Firme

Il presente schema è suscettibile di modifiche

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.4e VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)

Il sottoscritto nato il a
in qualità di Rappresentante Legale
con sede legale in ,

SI IMPEGNA,

qualora l'investimento approvato a finanziamento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, a produrre una Valutazione di Impatto Ambientale entro la data di comunicazione inizio lavori del progetto finanziato e, contestualmente, a darne comunicazione all'Ufficio regionale di competenza.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_ _ /_ _ /_ _ _ _

IN FEDE

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.5
DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI PREVENTIVI

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 5 – DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI PREVENTIVI
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____, in qualità di _____ (mandataria dell'ATI/ATS, ove pertinente) con sede legale in _____, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

In relazione all'Intervento: 1.3

per gli acquisti/interventi previsti dal progetto per cui si richiede il contributo pubblico,

DICHIARA[1]

☐ Di aver acquisito per gli investimenti mobili previsti in progetto tre preventivi e di aver effettuato la scelta sulla base della valutazione dei parametri tecnico economici e dei costi/benefici.

☐ di aver acquisito per gli impianti/attrezzature/macchinari che hanno carattere di unicità un solo preventivo considerato che non è stato possibile reperire sul mercato altre ditte fornitrici

Specificare le caratteristiche di unicità per ciascun acquisto

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

[1] Selezionare la voce pertinente.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.6
SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ANTICIPAZIONE

GAL PORTA A LEVANTE	MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ANTICIPAZIONE PO FEAMP 2014/2020	PO FEAMP 2014 | 2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI ANTICIPAZIONE – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL Porta a Levante scarl** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 1 INTERVENTO: 1.3
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL Porta a Levante scarl**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

	Individuale		in ATI/ATS	Trasmessa il	__/__/____	Prot.	

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):	

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:	
Cognome:	Nome:
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL Porta a Levante scarl

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO
4	OT 8	1	1.3	€ _____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

INTERVENTO PER IL QUALE SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO	DOMANDA DI SOSTEGNO		ANTICIPO RICHIESTO
	SPESA TOTALE AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO	
TOTALE (€)			

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il: Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.7
SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
ACCONTO/SALDO

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 7 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ACCONTO/SALDO
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI ACCONTO/SALDO – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL Porta a Levante scarl** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 1 INTERVENTO: 1.3
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL Porta a Levante scarl**	

Domanda di sostegno di riferimento

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:		

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

TIPOLOGIA DEL PAGAMENTO RICHIESTO

☐ ACCONTO n. ☐ SALDO FINALE

N. DOMANDA	INTERVENTO	TIPOLOGIA DOMANDA DI PAGAMENTO	PROGRESSIVO PAGAMENTO	DATI DOMANDA DI PAGAMENTO	
				CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	CONTRIBUTO PERCEPITO (€)
TOTALE (EURO)					

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

RICHIESTA DI PAGAMENTO PER L'INTERVENTO

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (SOLO SE DIVERSO DA DOMICILIO O SEDE LEGALE)

Indirizzo e n. civ.:

Comune: | Prov.:

CAP: | Tel.:

DETTAGLI DEL PAGAMENTO RICHIESTO

AZIONE										
Cod. Azione	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)

INTERVENTO										
Cod. Intervento	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)
TOTALE (€)					-	-			-	-

DICHIARAZIONI ED ELENCO DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00

DICHIARA

- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;
- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);

- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;
  - di aver depositato presso il GAL Porta a Levante scarl i seguenti documenti giustificativi:

	Elenco giustificativi di spesa	N.			Originali dei giustificativi di spesa	N.	
	Giustificativo pagamento (bonifico, mandato, ecc.)	N.			Altro: _____	N.	
	Altro: _____	N.			Altro: _____	N.	

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.8
DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 8 – DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 28/12/2000

Spett.le
_____
_____

OGGETTO: Dichiarazione di quietanza liberatoria.

Il sottoscritto _____, residente a _____, in via _____, P.IVA: _____, in riferimento all'incarico ricevuto sull'**Operazione/Progetto** _____, relativa all'**Intervento 1.3** della SSL 2014/2020 del GAL Porta a Levante scarl, alla prestazioni richieste dalla società in indirizzo ed in riferimento alle fatture di seguito elencate:

FATTURA N.	DEL	IMPORTO - €
_____	__ __ / __ __ / __ __ __ __	_____ , __ __

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

D I C H I A R A

- che le sopraelencate fatture / ricevute / buste paga, emesse per le prestazioni fornite come da incarico ricevuto, sono state regolarmente pagate;
- che per esse non esiste alcuna ragione di credito o accordi che prevedano successive riduzioni di prezzo o fatturazioni a storno;
- che non vantiamo, peraltro, iscrizioni di privilegio o patto di riservato dominio ai sensi degli artt. 1524 e 1525 C.C. nei confronti della società in indirizzo;
- che le modalità di pagamento sono state le seguenti:

FATTURA N.	ESTREMI DEL PAGAMENTO		
	MODALITÀ	CRO N.	DEL
_____	_____ __	_____	__ __ / __ __ / __ __ __ __

In fede.

_____ , lì __ __ / __ __ / __ __ __ __

Firma[1]

_____

[1] Allegare copia del documento di identità del dichiarante.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.9
SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI VARIANTE – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL Porta a Levante scarl** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 1 INTERVENTO: 1.3
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL Porta a Levante scarl**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS Trasmessa il __/__/____ Prot. ☐

VARIANTE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

☐ Variante di progetto
☐ Variante di progetto con modifica — Es. Superficie, localizzazione, ecc.
☐ Variante per ricorso gerarchico
☐ Variante per cambio beneficiario — Causale

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:

Cognome: | Nome:

Data di nascita: | Sesso: | Comune di nascita: (__)

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.: | Tel./Cell.:

Comune: | Prov.: | CAP:

VARIANTE PROGETTUALE – PIANO DEGLI INTERVENTI

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
4	OT 8	1	1.3	€ _____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

Descrizione operazione: *riportare Nome Progetto*

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nel territorio di competenza del GAL Porta a Levante scarl[1]

☐ IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	SPESA IMPONIBILE DI CUI "IN ECONOMIA" (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	ALIQUOTA DI SOSTEGNO (%)

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di: _____

[1] Comuni di Vernole, Melendugno, Otranto, Castro, Santa Cesarea Terme, Diso, Andrano.

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

	Aree Natura 2000		ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
	ZPS – Zone di Protezione Speciale		ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
	SIC – Siti di Importanza Comunitaria		Aree Direttiva 2000/60/CE
	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali		Altre Aree Protette o Svantaggiate
			Specificare

VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE

DOMANDA DI SOSTEGNO - ATTO DI CONCESSIONE

NUMERO ATTO		STATO	
DATA FINE LAVORI	_ _/ _ _/ _ _ _ _	DATA ATTO	_ _/ _ _/ _ _ _ _
IMPORTO CONCESSO (€)		PROROGA AL	_ _/ _ _/ _ _ _ _

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

TIPOLOGIA		STATO LAVORAZ. DOMANDA	
TOT. IMPORTO CONCESSO (€)		TOT. IMPORTO LIQUIDATO (€)	
TOT. IMPORTO RIDUZIONI (€)		TOT. IMPORTO SANZIONI (€)	
CONTROLLO IN LOCO ESEGUITO		ESITO	

DATI DELLA GARANZIA

TIPOLOGIA		STATO	
IMPORTO ASSICURATO (€)		ENTE GARANTE	
DATA SCADENZA ULTIMA	_ _/ _ _/ _ _ _ _	NUM. GARANZIA	

	APPENDICI DI PROROGA	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _
	APPENDICI DI SUBENTRO	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _
	APPENDICI MODIFICA DATI	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _

DATI DI RIEPILOGO

SITUAZIONE A SEGUITO DELL'ACCOGLIAMENTO DELLA VARIANTE

GAL PORTA A LEVANTE	MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA PO FEAMP 2014/2020	PO FEAMP 2014 | 2020

Importo concesso €

Presenza atto di concessione

Data termine lavori _ _ / _ _ / _ _ _ _

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)*

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE					
SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
	TOTALE				

DATI DELLA PRECEDENTE DOMANDA DI VARIANTE

Variante n. Causale Variante

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

Importo concesso €

Presenza atto di concessione

Data termine lavori _ _ / _ _ / _ _ _ _

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)*

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE					
SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
	TOTALE				

DOMANDA DI SOSTEGNO - SITUAZIONE INIZIALE

Domanda di sostegno n. Data presentazione

GAL PORTA A LEVANTE	MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA PO FEAMP 2014/2020	PO FEAMP 2014 | 2020

Importo concesso **€**

Presenza atto di concessione

Data termine lavori _ _ / _ _ / _ _ _ _

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)*

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	**DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI**	**SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)**	**IMPORTO IVA (€)**	**SPESA CON IVA (€)**	**CONTRIBUTO RICHIESTO (€)**
RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE					
SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
	TOTALE				

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI – VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

IMPEGNI

GAL PORTA A LEVANTE	MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA PO FEAMP 2014/2020	PO FEAMP 2014 | 2020

DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che il GAL Porta a Levante scarl e l'Amministrazione riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento; ▪ assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL Porta a Levante scarl e l'Amministrazione provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti; ▪ utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato; ▪ fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL Porta a Levante scarl e all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale; ▪ realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del presente Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore; ▪ acquisire preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi ai benefici e, comunque, entro tre mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, i titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli stessi, ove necessari; ▪ presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte A – GENERALE.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO
1	Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
2	Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
3	Le operazioni sono localizzate nel territorio di competenza del GAL Porta a Levante scarl coincidente con i Comuni di Vernole, Melendugno, Otranto, Santa Cesara Terme, Castro, Diso e Andrano, che risultano eleggibili per l'attuazione delle Misure del P.O. FEAMP in coerenza con le condizioni di eleggibilità previste dal PSR Puglia 2014-2020.
4	Tutti gli interventi rispettano le condizioni di ammissibilità previste dall'art. 10 del Reg. 508/2014; Le aree oggetto di intervento sono di proprietà e nella piena disponibilità del richiedente nelle forme previste dalla legge.
5	Gli interventi garantiscono il vincolo quinquennale di permanenza nella destinazione d'uso del bene nonché le previsioni riportate nel paragrafo 4.2.14 delle Disposizioni Procedurali dell'AdG, avente ad oggetto "Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione. Controlli ex-post";
6	Gli interventi sono compatibili con la normativa vigente in campo ambientale (ivi compresa la Valutazione di Incidenza qualora prevista), paesaggistico, forestale e urbanistico territoriale e la loro realizzazione è comunque subordinata all'acquisizione, da parte del beneficiario, di tutte le autorizzazioni di legge previste;
7	Gli interventi dovranno prevedere un piano di gestione dettagliato della durata di 5 anni successivi la chiusura del programma FEAMP 2014-2020

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

CRITERI DI SELEZIONE		
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO	PUNTEGGIO
T1	Soggetto pubblico aggregato	
O1	Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie)	
O2	L'intervento mira al rafforzamento del ruolo delle comunità di pescatori nello sviluppo locale e nella governance delle risorse di pesca locali e delle attività marittime	
O3	L'intervento prevede un piano di gestione dei beni oggetto di intervento, superiore ai cinque anni dalla chiusura del programma	
O4	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze portatori di handicap	
	TOTALE	

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI
DESCRIZIONE OBBLIGHI E/O VINCOLI
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale; ▪ rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008); ▪ rispettare il CCNL di riferimento, nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale attuativo 27 novembre 2009, n. 31; ▪ rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali; ▪ a non trasferire il peschereccio al di fuori dell'Unione nei 5 anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto, ai sensi dell'art. 25, paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014; ▪ rispettare gli impegni ex post previsti dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

DICHIARAZIONI E IMPEGNI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS dichiarazione e impegni per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Il sottoscritto _____

(Nel caso di cambio beneficiario la dichiarazione è resa dal subentrante)

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza di quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 relativamente alla stabilità delle operazioni e ai vincoli connessi al mantenimento degli impegni;
- di essere a conoscenza di quanto previsto in merito ai limiti fissati per l'accoglimento della domanda di variante (rispetto delle percentuali minime e massime di variazione delle spese previste, mantenimento della natura dell'investimento);
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nell'Avviso Pubblico e nel Programma Operativo – FEAMP 2014/2020, relativi alla tipologia di intervento oggetto della

domanda sottoposta alla presente variante, ed elencati a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, nella stessa.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)

IN FEDE

GAL PORTA A LEVANTE	MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA PO FEAMP 2014/2020	PO FEAMP 2014 | 2020

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. PROGR.	DESCRIZIONE DOCUMENTO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

GAL PORTA A LEVANTE	MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA PO FEAMP 2014/2020	PO FEAMP 2014 | 2020

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:	
Oggetto:	
	Es: Domanda di variante SSL 2014/2020 GAL _____, Azione ___ - Intervento ___
Annualità:	
Beneficiario:	
CUP:	
Data di rilascio:	__/__/____
N. Protocollo:	

TIMBRO DELL'UFFICIO E FIRMA DEL RESPONSABILE:

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.10
SCHEMA DOMANDA DI PROROGA

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 10 – SCHEMA DOMANDA DI PROROGA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

DOMANDA DI PROROGA – PO FEAMP 2014/2020
SSL 2014/2020 GAL Porta a Levante scarl
REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014

AZIONE: 1
INTERVENTO: 1.3

Alla Cortese attenzione di
GAL Porta a Levante scarl
Via Pisanelli, 2
San Cassiano
Prov. LE - CAP 73026

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)	

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

RICHIESTA DI PROROGA

Lo scrivente, tenuto conto della scadenza temporale fissata dall'Avviso Pubblico di cui sopra, per il completamento delle operazioni approvate con provvedimento n. _____ del __/__/____, considerati i tempi tecnici ad oggi ragionevolmente ipotizzabili per giungere alla completa realizzazione dei lavori,

INOLTRA

la presente istanza di proroga, della durata di n. _____ (indicare giorni o mesi).

Allega alla presente istanza una dettagliata relazione tecnica nella quale sono evidenziate le cause che hanno determinato un ritardo nell'attuazione dell'iniziativa rispetto ai tempi indicati in sede di presentazione della domanda di sostegno.

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.11
SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

GAL PORTA A LEVANTE	MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA PO FEAMP 2014/2020	PO FEAMP 2014 | 2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI RINUNCIA – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL Porta a Levante scarl** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 1 INTERVENTO: 1.3
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL Porta a Levante scarl**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS Trasmessa il __/__/____ Prot. ☐

OGGETTO E CAUSALE DELLA RINUNCIA

TIPOLOGIA DI DOMANDA:

Sostegno, Anticipo, SAL, Saldo, ecc.

Stato di lavorazione:

Causale:

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:

Cognome o Ragione Sociale:	Nome:

Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

Intestazione della Partita IVA:

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

DOMANDA DI SOSTEGNO

NUMERO ATTO CONCESSIONE	
DATA FINE LAVORI	_ _/ _ _/ _ _ _ _
IMPORTO RICHIESTO (€)	
IMPORTO CONCESSO (€)	

STATO	
DATA ATTO	_ _/ _ _/ _ _ _ _
PROROGA AL	_ _/ _ _/ _ _ _ _

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

TIPOLOGIA	
TOT. IMPORTO AMMESSO (€)	
TOT. IMPORTO RIDUZIONI (€)	
CONTROLLO IN LOCO ESEGUITO	

STATO LAVORAZ. DOMANDA	
TOT. IMPORTO LIQUIDATO (€)	
TOT. IMPORTO SANZIONI (€)	
ESITO	

DATI DELLA GARANZIA

TIPOLOGIA	
IMPORTO ASSICURATO (€)	
DATA SCADENZA ULTIMA	_ _/ _ _/ _ _ _ _

STATO	
ENTE GARANTE	
NUM. GARANZIA	

GAL PORTA A LEVANTE	MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA PO FEAMP 2014/2020	PO FEAMP 2014 | 2020

☐	APPENDICI DI PROROGA	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
☐	APPENDICI DI SUBENTRO	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
☐	APPENDICI MODIFICA DATI	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _

DATI DI RIEPILOGO

Importo concesso **€**

Presenza atto di concessione

Data termine lavori _ _ / _ _ / _ _ _ _

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto:

esercita il proprio diritto di rinuncia e

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza che, al momento dell'accoglimento della presente richiesta di rinuncia e in presenza di importi già liquidati, verrà iscritta una posizione debitoria a proprio carico pari all'importo già liquidato, fatta salva l'aggiunta di eventuali interessi dovuti;
- di essere a conoscenza della possibilità dell'Ente liquidatore, in presenza di importi liquidati e in presenza di polizza fideiussoria di 5 anni a garanzia dell'importo richiesto in anticipo, di rivalersi nei confronti dell'Ente Garante e per l'escussione degli importi spettanti;

e pertanto, **si impegna**

- a restituire le somme già percepite;
- a non avanzare in futuro alcuna richiesta relativa all'operazione, o parte di essa, di cui alla domanda di sostegno n. _____ oggetto della presente rinuncia.

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	

il: Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)

IN FEDE

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. PROGR.	DESCRIZIONE DOCUMENTO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:	
Oggetto:	
	Es: Domanda di rinuncia SSL 2014/2020 GAL _____, Azione ___ - Intervento ___
Annualità:	
Beneficiario:	
CUP:	
Data di rilascio:	__/__/____
N. Protocollo:	

TIMBRO DELL'UFFICIO E FIRMA DEL RESPONSABILE:

GAL PORTA A LEVANTE

Avviso pubblico – Azione 2 - Intervento 2.4 "Sviluppo della pescaturismo, recupero e valorizzazione di antichi sistemi di pesca nonché ittiturismo".

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

Priorità 4
Aumentare l'occupazione e la coesione territoriale
Misura 4.63
Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo
art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL PORTA A LEVANTE s.c.a r.l.

Azione 2 - CREAZIONE E SVILUPPO DI SERVIZI PER RAFFORZARE L'OFFERTA DI TURISMO ESPERIENZIALE, SERVIZI DI ACCOGLIENZA E OSPITALITÀ
Intervento 2.4 - SVILUPPO DELLA PESCATURSIMO, RECUPERO E VALORIZZAZIONE DI ANTICHI SISTEMI DI PESCA NONCHÈ ITTITURISMO

AVVISO PUBBLICO

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10/10/2018

VISTO

- Il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- La Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;
- L'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- La Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;
- Il PO FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) 508/2014 e approvato della Commissione con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

- Il Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione: approvazione modifiche, approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 76 del 16 maggio 2018;
- La Strategia di Sviluppo Locale del GAL Porta a Levante s.c. a r.l. 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";
- La Determinazione n. 136 del 28/09/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con la quale si è provveduto alla *Presa d'atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di € 12.000.000,00*;
- La Convenzione tra Regione Puglia e GAL Porta a Levante s.c. a r.l. sottoscritta in data 02/10/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 292;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19/01/2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, con la quale, ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014 art. 63 e 64, ha approvato le "Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia";
- La Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca n. 76 del 16 maggio 2018 che approva il "*Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione: approvazione modifiche*", pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 197 del 05/11/2018, con la quale l'Organismo Intermedio ha espresso il parere preventivo vincolante di conformità;
- La Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Porta a Levante s.c. a r.l., con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso e le Disposizioni Attuative di Intervento del GAL Porta a Levante s.c. a r.l., corredate della relativa modulistica;

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO SI DÀ LUOGO AL PRESENTE

AVVISO PUBBLICO:

1. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE

	Autorità di Gestione	Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca Servizio Programmazione FEAMP	GAL Porta a Levante s.c. a r.l.
X	Organismo Intermedio		
X	GAL		
Indirizzo		Lungomare N. Sauro, 45	Via Pisanelli, 2
CAP		70121	73020
Città		BARI	San Cassiano (LE)
PEC		serviziopsrfeamp@pec.rupar.puglia.it	galportaalevante@pec.it
URL		www.regione.puglia.it	www.galportaalevante.it

2. OGGETTO

Il GAL Porta a Levante s.c. a r.l., nell'ambito della propria Strategia di Sviluppo Locale (SSL) 2014/2020, approvata con Determinazione dell'AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017, e in coerenza con le previsioni contenute nel rispettivo Piano di Azione Locale (PAL), rende note le modalità e le procedure

per la presentazione e la selezione delle domande di sostegno a valere sulle risorse previste dal PAL, finalizzate a sviluppare attività di *pescatursimo* (brevi escursioni lungo le coste, durante le quali poter fruire dell'osservazione delle attività di pesca professionale e sportiva, della ristorazione a bordo o a terra e di tutte quelle attività finalizzate alla conoscenza ed alla valorizzazione dell'ambiente costiero, che possono servire ad avvicinare il grande pubblico al mondo della pesca professionale) e di *ittiturismo* (attività di degustazione di prodotti della pesca attraverso l'adeguamento di propri locali), nonché a valorizzare *antichi sistemi di pesca* (per es. le "Érgate", vere e proprie macchine per la pesca di pesci pelagici che i pescatori salentini solevano calare in mare dalla costa alta).

AZIONE/INTERVENTO	
RIFERIMENTO **AZIONE**	2
RIFERIMENTO **INTERVENTO**	2.4

3. DISCIPLINARE

Per la pratica attuazione del presente Avviso Pubblico si rinvia alle "Disposizioni Attuative di Intervento" di cui agli Allegati "A" e "B" e alla Modulistica di cui all'Allegato "C", allegate al presente Avviso Pubblico.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E LIMITI DI SPESA

La dotazione finanziaria complessiva prevista dal presente Avviso è la seguente:

INTERVENTO	DOTAZIONE FINANZIARIA (€)
2.4	120.000,00

L'investimento **massimo** ammissibile **per singolo progetto** è fissato in **euro 30.000**.

L'importo della spesa massima ammissibile approvata (contributo pubblico + cofinanziamento privato) dovrà essere interamente rendicontato, nel rispetto del cronoprogramma proposto. L'intervento dovrà raggiungere gli obiettivi prefissati.

Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di approvazione della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Porta a Levante s.c. a r.l. 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvato con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178/2017, ossia a far data dal **13 settembre 2017**.

5. INTENSITÀ DELL'AIUTO

L'Intervento prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse a finanziamento, coerentemente con la Strategia di Sviluppo Locale approvata.

6. SOGGETTI AMMISSIBILI

Il sostegno per gli interventi di cui al presente Avviso è concesso a:
Imprenditori ittici, così come definiti dall'articolo 4 del Decreto Legislativo del 12 gennaio 2012 n. 4, che praticano, **in forma singola o associata**, l'attività di pesca professionale.

Ai sensi dell'art 125, par. 3 Reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi.
Tale capacità è comprovata mediante dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria del richiedente.

Il richiedente deve essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

7. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le domande di sostegno (complete di tutta la documentazione richiesta dall'art. 8 "*DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE*" dell'Allegato A - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte A Generale e dall'art. 5 "*DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA*" dell'Allegato B - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte B Specifiche) potranno essere inviate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il termine ultimo di invio delle domande di sostegno è fissato al **45°** giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

8. ENTE EROGATORE

L'erogazione degli aiuti ai beneficiari sarà effettuata dalla Regione Puglia.

9. DURATA DELL'INTERVENTO

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dall'Organismo Intermedio - Regione Puglia, è di:

- **6 mesi**, per interventi immateriale e/o materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, etc.);
- **12 mesi**, per interventi materiali che prevedono la realizzazione di interventi strutturali (opere, impianti, etc.).

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

10. DOCUMENTAZIONE E ALLEGATI

Il presente Avviso è pubblicato nel B.U.R.P. e sul sito istituzionale del GAL Porta a Levante: www.galportaalevante.it e della Regione Puglia all'indirizzo: feamp.regione.puglia.it, completo dei relativi allegati:

- Allegato A - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte A Generale;
- Allegato B - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte B Specifiche;
- Allegato C – Modulistica.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è la P.O. "*Responsabile Sviluppo sostenibile zone di pesca e acquacoltura*", p.a. Vito Di Pierro, raggiungibile ai seguenti recapiti:

email v.dipierro@regione.puglia.it,
Tel +39 080 5405190

12. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Particolari e specifici quesiti potranno essere richiesti per iscritto al Responsabile FEAMP del GAL Porta a Levante s.c. a r.l., dott. Carlo Potì, fino al **30°** giorno precedente la data di scadenza dell'Avviso, alla seguente mail:

galportaalevante@gmail.com
tel.: +39 0836 992972

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL PORTA A LEVANTE s.c. a r.l.

AZIONE 2 - CREAZIONE E SVILUPPO DI SERVIZI PER RAFFORZARE L'OFFERTA DI TURISMO ESPERIENZIALE, SERVIZI DI ACCOGLIENZA E OSPITALITÀ

INTERVENTO 2.4 - SVILUPPO DELLA PESCATURSIMO, RECUPERO E VALORIZZAZIONE DI ANTICHI SISTEMI DI PESCA NONCHE' ITTITURISMO

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 10/10/2018

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP 2014 | 2020

INDICE

1. RIFERIMENTI NORMATIVI 3
1.1 REGOLAMENTI UE (FONDI SIE) 3
1.2 REGOLAMENTI UE (PESCA E ACQUACOLTURA) 5
1.3 NORMATIVA NAZIONALE 8
1.4 RIFERIMENTI REGIONALI 10
2. ACRONIMI E DEFINIZIONI 14
3. LINEE GUIDA PER L'AMMISSIBILITÀ 18
4. LINEE GUIDA PER LA SELEZIONE 19
5. COMPLEMENTARITÀ DEL PO FEAMP CON ALTRI FONDI 21
6. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE 21
7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO 21
8. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE 22
9. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SULLE DOMANDE DI SOSTEGNO 27
9.1 ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA 27
9.2 VALUTAZIONE 28
9.3 GRADUATORIA ED ELENCO DOMANDE NON AMMESSE 28
10. MODALITÀ DI PAGAMENTO 29
10.1 RICHIESTA DI ANTICIPO 29
10.2 RICHIESTA DI ACCONTO PER STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL) 30
10.3 RICHIESTA DI SALDO 32
11. VARIANTI IN CORSO D'OPERA ED ADEGUAMENTI TECNICI 34
12. TEMPI DI ESECUZIONE E PROROGHE 35
13. CONTROLLI SULLE OPERAZIONI 36
14. DECADENZA, RINUNCIA, REVOCA E RECUPERO DEL CONTRIBUTO 38
15. INFORMAZIONI E COMUNICAZIONE SUL SOSTEGNO FORNITO 39
16. VINCOLI DI NON ALIENABILITÀ E DI DESTINAZIONE – IMPEGNI EX POST 40
17. RICORSI AMMINISTRATIVI 41
18. RINVIO 41
19. ENTRATA IN VIGORE 42

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

1.1 Regolamenti UE (Fondi SIE)

- TFUE – **Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea** (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C83 - 2010/C 83/01);
- Regolamento (UE, EURATOM) n. **966/2012** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Reg. (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- Regolamento (CE, EURATOM) n. **2988/95** del Consiglio del 18 dicembre 1995 relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;
- Regolamento delegato (UE) n. **1268/2012** della Commissione del 29 ottobre 2012 recante le modalità di applicazione del Reg. (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Regolamento (CE) n. **761/2001** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 marzo 2001 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS);
- Direttiva **2001/42/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- Regolamento (CE) n. **834/2007** del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91;
- Regolamento (CE) n. **710/2009** della Commissione del 5 agosto 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 889/2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio per quanto riguarda l'introduzione di modalità di applicazione relative alla produzione di animali e di alghe marine dell'acquacoltura biologica;
- Regolamento (UE) n. **1379/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo all'*organizzazione comune dei mercati del settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura*, recante modifica ai regolamenti (CE) n. 1184/2006 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che abroga il regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. **1303/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **240/2014** della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1232/2014** della Commissione del 18 novembre 2014 che modifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, per adeguare i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio ivi contenuti, e rettifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **184/2014** della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE tra cui il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione;
- Regolamento Delegato (UE) n. **480/2014** della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **215/2014** della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **821/2014** della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei Programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **964/2014** della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1011/2014** della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento (UE) n. **1974/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. **1970/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla

segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Regolamento delegato (UE) n. **1516/2015** della Commissione del 10 giugno 2015 che stabilisce, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, un tasso forfettario per le operazioni finanziate dai fondi strutturali e di investimento europei nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **207/2015** della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Regolamento delegato (UE) n. **568/2016** della Commissione del 29 gennaio 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

1.2 Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura)

- Regolamento (CE) n. **26/2004** della Commissione del 30 dicembre 2003 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Regolamento (CE) n. **1799/2006** della Commissione del 6 dicembre 2006 che modifica il Reg. (CE) n. 26/2004 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Direttiva n. **2008/56/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino);
- Regolamento (CE) n. **1224/2009** del Consiglio del 20 novembre 2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 847/96, (CE) n. 2371/2002, (CE) n. 811/2004, (CE) n. 768/2005, (CE) n. 2115/2005, (CE) n. 2166/2005, (CE) n. 388/2006, (CE) n. 509/2007, (CE) n. 676/2007, (CE) n. 1098/2007, (CE) n. 1300/2008, (CE) n. 1342/2008 e che abroga i Regg. (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1627/94 e (CE) n. 1966/2006;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **404/2011** della Commissione dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
- Regolamento (UE) n. **1380/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 1954/2003, (CE) n.

1224/2009 e del Consiglio e che abroga i Regg. (CE) n. 2371/2002 e (CE) n.639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

- **EUSAIR** - Communication from the commission to the European parliament, the council, the European economic and social committee and the committee of the regions concerning the European union strategy for the Adriatic and Ionian region Brussels (17.6.2014 SWD (2014) 190 final);
- Regolamento (UE) n. **508/2014** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Reg (UE) n. **1388/2014** della Commissione del 16 dicembre 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **763/2014** della Commissione dell'11 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **771/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i Programmi operativi, la struttura dei piani intesi a compensare i costi supplementari che ricadono sugli operatori nelle attività di pesca, allevamento, trasformazione e commercializzazione di determinati prodotti della pesca e dell'acquacoltura originari delle regioni ultraperiferiche, il modello per la trasmissione dei dati finanziari, il contenuto delle relazioni di valutazione ex-ante e i requisiti minimi per il piano di valutazione da presentare nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **772/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 che stabilisce le regole in materia di intensità dell'aiuto pubblico da applicare alla spesa totale ammissibile di determinate operazioni finanziate nel quadro del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Decisione di esecuzione della Commissione dell'11 giugno 2014 che fissa la ripartizione annuale per Stato Membro delle risorse globali del Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca disponibili nel quadro della gestione concorrente per il periodo 2014/2020;
- Decisione di esecuzione della Commissione del 15 luglio 2014 che identifica le priorità dell'Unione per la politica di esecuzione e di controllo nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1014/2014** della Commissione del 22 luglio 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento

europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- **Rettifica del regolamento delegato (UE) n. 1014/2014** della Commissione, del 22 luglio 2014, che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1362/2014** della Commissione del 18 dicembre 2014 che stabilisce le norme relative a una procedura semplificata per l'approvazione di talune modifiche dei Programmi operativi finanziati nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le norme concernenti il formato e le modalità di presentazione delle relazioni annuali sull'attuazione di tali Programmi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1242/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda la presentazione dei dati cumulativi pertinenti sugli interventi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1243/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le informazioni che devono essere trasmesse dagli Stati membri, i dati necessari e le sinergie tra potenziali fonti di dati;
- Regolamento delegato (UE) n. **1392/2014** della Commissione, del 20 ottobre 2014, che istituisce un piano in materia di rigetti per alcune attività di pesca di piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo;
- Regolamento delegato (UE) n. **2252/2015** della Commissione del 30 settembre 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) **288/2015** per quanto riguarda il periodo di inammissibilità delle domande di sostegno nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1076/2015** della Commissione del 28 aprile 2015 recante norme aggiuntive riguardanti la sostituzione di un beneficiario e le relative responsabilità e le disposizioni di minima da inserire negli accordi di partenariato pubblico privato finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **852/2015** della Commissione del 27 marzo 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i casi di inosservanza e i casi di inosservanza grave delle norme della politica comune della pesca che possono comportare un'interruzione dei termini di pagamento o la sospensione dei pagamenti nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Regolamento delegato (UE) n. **616/2015** della Commissione del 13 febbraio 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **895/2015** della commissione del 2 febbraio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le disposizioni transitorie;
- Regolamento delegato (UE) n. **531/2015** della Commissione del 24 novembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo i costi ammissibili al sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca al fine di migliorare le condizioni di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori, proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini, mitigare i cambiamenti climatici e aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci;
- Regolamento delegato (UE) n. **288/2015** alla Commissione del 17 dicembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande;
- Regolamento delegato (UE) n. **1930/2015** della Commissione del 28 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda i criteri per stabilire il livello delle rettifiche finanziarie e per applicare rettifiche finanziarie forfettarie, e modifica il regolamento (CE) n. 665/2008 della Commissione.

1.3 Normativa nazionale

- L. n. **575/65** del 31 maggio 1965, Disposizioni contro la mafia (G.U. n.138 del 5 giugno 1965);
- Legge n. **689/81** del 24 novembre 1981, Modifiche al sistema penale (GU n. 329 del 30-11-1981- Suppl. Ordinario);
- Legge **n. 241/90** del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 maggio 2005, n. 80 (G.U. n. 111 del 14/5/05, S.O.);
- Per i CCNL, si fa riferimento alla Legge 29 luglio 1996, n. **402/96** - Conversione in legge, con modificazioni, del DL 14 giugno 1996, n. 318, recante disposizioni urgenti in materia previdenziale e di sostegno al reddito pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 181 del 3 agosto 1996 e ss.mm.ii. Per la consultazione dei vari CCNL si rimanda alla pagina del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/rapporti-di-lavoro-e-relazioni-industriali/focus-on/Contrattazione-collettiva/Pagine/default.aspx;
- D.P.R. n. **357/97** dell'8 settembre 1997 – Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (S.O. alla G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997);

- Circolare **INPS n. 196/1997** del 23 settembre 1997 - Contribuzione afferente il settore della pesca marittima: questioni connesse all'applicazione delle leggi n.250 del 13.3.1958 e n.413 del 26.7.1984;
- D.P.R. n. **445/00** del 28 dicembre 2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.P.R. n. **380/01** del 6 giugno 2001 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- D.P.R. n. **313/02** del 14 novembre 2002 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti aggiornato, e relative modifiche apportare dalla L. n. 67 del 28 aprile 2014 e, successivamente, dal D. Lgs. n. 28 del 16 marzo 2015;
- D.P.R. n. **120/03** del 12 marzo 2003 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357, concernente attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (G.U. n. 124 del 30.05.2003);
- D. Lgs n. **196/03** del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123);
- D. Lgs n. **154** del 26 maggio 2004 - Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38;
- Legge n. **296** del 27 dicembre 2006, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" (G. U. n. 299 del 27 dicembre 2006 - Supplemento ordinario n. 244);
- Decreto legislativo n. **81** del 9 aprile 2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008);
- D.P.R. n. **207** del 5 ottobre 2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE». (G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010);
- Decreto Legislativo n. **190** del 13 ottobre 2010 - "Attuazione della direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 270 del 18 novembre 2010;
- Decreto legislativo n. **159** del 6 settembre 2011 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201) (GU Serie Generale n.226 del 28-9-2011 - Suppl. Ordinario n. 214);
- D. Lgs. n. **4** del 9 gennaio 2012 - Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96 e ss.mm.ii.;
- D.M. 26 gennaio 2012 - Adeguamento alle disposizioni comunitarie in materia di licenze di pesca;

- Strategia Nazionale di Adattamento ai cambiamenti climatici - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Rapporto sullo stato delle conoscenze scientifiche su impatti, vulnerabilità ed adattamento ai cambiamenti climatici in Italia;
- Analisi della normativa comunitaria e nazionale rilevante per gli impatti, la vulnerabilità e l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- Elementi per una Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. **193** del 30 ottobre 2014 - Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della legge 1° aprile 1981, n. 121, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. (15G00001) (GU Serie Generale n.4 del 7-1-2015);
- Legge **n. 154** del 28 luglio 2016 - Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale;
- D. Lgs. del 19 aprile 2017, **n. 56** – Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (GU Serie Generale n. 103 del 05-05-2017 – Suppl. Ord. n. 22);
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea a chiusura del negoziato formale;
- "**Linee guida** per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020" approvate dal Tavolo Istituzionale tra l'AdG e gli OO.II. del FEAMP con verbale dell'AdG FEAMP 2014/2020, prot. 21668 del 22/12/2016;
- **Pubblicazione del Ministero** delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, 2011. Lo stato della pesca e dell'acquacoltura nei mari italiani (a cura di Cataudella S. e Spagnolo M.): Sala A., Attrezzi da pesca e selettività. Pagg: 278-282.
- Decreto del Presidente della Repubblica, 5 febbraio 2018 , n. **22**. Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

1.4 Riferimenti regionali

- Deliberazione G.R. n. **1685** del 02/11/2016, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa, atto firmato successivamente in data 02/12/2016;
- Deliberazione G.R. n. **1918** del 30/11/2016 Programma Operativo FEAMP 2014 – 2020, che ha operato la variazione amministrativa al bilancio di previsione 2016-18 per l'iscrizione delle risorse vincolate assegnate dalla UE e dallo Stato e l'istituzione dei capitoli di entrata e di spesa;

- Determinazione n. **372** del 12/12/2016 con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela Ambientale, prof. Gianluca Nardone, ha emanato l'Atto di Organizzazione del FEAMP;
- Determinazione n. **115** del 17/02/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con la quale sono apportate rettifiche e integrazioni alle DDS n. 997/2016, n. 72/2017 e n. 107/2017 della Sezione Personale e Organizzazione di istituzione dei Servizi afferenti alla Giunta Regionale;
- Determinazione n. **16** del 31/03/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, dott. Angelosante Albanese, ha emanato l'Atto di Attuazione del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e ha conferito l'incarico di direzione del Servizio Programma FEAMP al dott. Aldo Di Mola;
- Determinazione n. **51** del 05/04/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela Ambientale, prof. Gianluca Nardone, ha emanato l'Atto di Organizzazione dei dipendenti;
- Deliberazione G.R. n. **492** del 7/4/2017 si è provveduto ad istituire nuovi capitoli di entrata nel Titolo 2 e di spesa nell'ambito della Missione 16, Programma 3, Titolo 1, per le attività connesse al Programma Operativo Nazionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 2014-2020;
- Determinazione n. **93** del 06/06/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha emanato l'Avviso per la selezione dei Responsabili del PO FEAMP 2014/2020;
- Determinazione n. **104** del 26/06/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia, pubblicata sul BURP n. 76 del 29/06/2017;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. **1258** del 27/07/2017 di attribuzione dell'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari al dott. Domenico Campanile;
- Aggiornamento della Deliberazione G.R. n. **1319** del 02/08/2017, con cui la Regione Puglia ha nominato:
  - Il dott. Domenico Campanile, quale Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, nonché referente regionale effettivo dell'Autorità di Gestione nazionale, del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma;
  - Il dott. Aldo di Mola, dirigente del Servizio Programma FEAMP del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, quale referente regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma;

- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. **126** del 09/08/2017 di conferimento degli incarichi ai Responsabili di Misura del PO FEAMP 2014/2020;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. **03** del 16 gennaio 2017, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL);
- Determinazione n. **23** del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017;
- Strategia di Sviluppo Locale del GAL Porta a Levante s.c. a r.l. 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. **178** del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. **1447** del 21/09/2017 "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- Determinazione n. **136** del 28/09/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con la quale si è provveduto alla *Presa d'atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di €12.000.000,00*;
- Convenzione tra Regione Puglia e GAL Porta a Levante s.c. a r.l. sottoscritta in data 02/10/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 292;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19/01/2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, con la quale, ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014 art. 63 e 64, ha approvato le "*Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia*";
- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 76 del 16/05/2018, pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 197 del 05/11/2018, con la quale l'Organismo Intermedio ha espresso il parere preventivo vincolante di conformità;

- Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Porta a Levante s.c. a r.l., con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso e le Disposizioni Attuative di Intervento del GAL Porta a Levante s.c. a r.l., corredate della relativa modulistica.

2. ACRONIMI E DEFINIZIONI

Sono di seguito riportati i principali acronimi in uso nella Programmazione FEAMP e nella relativa normativa di riferimento:

ACRONIMI UTILIZZATI	
AC	Advisory Council
AdG	Autorità di Gestione
AdC	Autorità di Certificazione
AdA	Autorità di Audit
AdP	Accordo di Partenariato
AGEA	Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura
AIS	Automatic Indentification System
ALP	Archivio Licenze Pesca
AMP	Aree Marine Protette
ATI	Associazione Temporanea di Imprese
ATS	Associazione Temporanea di Scopo
ANAC	Autorità Nazionale Anticorruzione
AVCP	Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture
CC	Codice Civile
CCAP	Centri di Controllo Area Pesca
CCDA	Common Database on Designated Areas
CCNP	Centro di Controllo Nazionale Pesca
CCR	Comitato Consultivo Regionale
CdS	Comitato di Sorveglianza
CE	Commissione Europea
CEE	Comunità Economica Europea
CGPM	Commissione Generale per la Pesca nel Mediterraneo
CIE	Comitato di Identificazione ed Espulsione
CIG	Codice Identificativo Gara
C.I.L.	Comunicazione di Inizio Lavori
C.I.L.A.	Comunicazione Inizio Lavori Asseverata
CIPE	Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica
CISE	Sistema comune per la condivisione delle informazioni
CoGePa	Consorzi di Gestione della Pesca
CLLD	Sviluppo locale di tipo partecipativo
CNR	Consiglio Nazionale delle Ricerche
COSME	European Programme for the Competitiveness of Enterprises and Small and Medium-sized Enterprises
c.p.c.	codice di procedura civile
CTE	Cooperazione Territoriale Europea
CUP	Codice Unico di Progetto
DA	Disposizioni Attuative
DCF	Data Collection Framework
DDG	Decreto del Direttore Generale
DFC	Programma raccolta dati

ACRONIMI UTILIZZATI	
DGR	Decreto Giunta Regionale
D.I.A.	Dichiarazione di Inizio Attività
D.L.	Decreto Legge
D.lgs.	Decreto Legislativo
DP	Disposizioni Procedurali
DPR	Decreto del Presidente della Repubblica
DURC	Documento Unico di Regolarità Contributiva
EFCA	European Fisheries Control Agency
EMAS	Eco-Management and Audit Scheme
ERS	Sistema di Registrazione e comunicazione Elettronica
EUSAIR	European Strategy for the Adriatic and Ionian Region
FC	Fondo di Coesione
FEAMP	Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca
FEASR	Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
FEP	Fondo Europeo per la Pesca
FESR	Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale
FLAG	Gruppi di azione locale nel settore della pesca
GAL	Gruppi di azione locale
FSE	Fondo Sociale Europeo
GAC	Gruppi di Azione Costiera
GBER	General Block Exemption Regulation
GDO	Grande Distribuzione Organizzata
GES	Good Environmental Status
GSA	Geographical SubArea
GT	Gross Tonnage
GURI	Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana
GUUE	Gazzetta Ufficiale Unione Europea
ICCAT	International Commission for the Conservation of Atlantic Tuna
ICZM	Integrated Coastal Zone Management
IDOS	Centro studi e ricerche/Immigrazione Dossier Statistico
IGRUE	Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea
IMS	Irregularities Management System
INN	Pesca Illegale, Non dichiarata e Non regolamentata
IREPA	Istituto Ricerche Economiche per la Pesca e l'Acquacoltura
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale
ISTAT	Istituto Nazionale di Statistica
ITI	Investimenti Integrati Territoriali
IVA	Imposta Valore Aggiunto
JDPs	Joint Deployement Plans
L.	Legge
MATTM	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
MEDIAS	Mediterranean and International Acoustic Survey
MEDITS	Mediterranean International *bottom* Trawl Survey
MIPAAF	Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
MIP	Monitoraggio Investimenti Pubblici
MOP	Manuale Opere Pubbliche

ACRONIMI UTILIZZATI	
MSFD	Marine Strategy Framework Directive
NCDA	Nuovo Codice Degli Appalti Pubblici
NUTS	Nomenclatura delle Unità Territoriali Statistiche
OCM	Organizzazione Comune dei Mercati
OI	Organismo Intermedio
OO.II.	Organismi Intermedi
OP	Organizzazioni di Produttori
OT	Obiettivi Tematici
PA	Pubblica Amministrazione
PEMAC	Direzione generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura
PCP	Politica Comune della Pesca
PdGL	Piani di Gestione Locale
PdV	Piano di Valutazione
PE	Parlamento Europeo
PEC	Posta Elettronica Certificata
PES	Payments for Ecosystem Services
PGN	Piani di Gestione Nazionali
PMA	Progetto di Monitoraggio Ambientale
PMI	Politica Marittima Integrata
Pmi	Piccole e medie imprese
PN	Programma Nazionale pluriennale dell'Unione per la raccolta, la gestione e l'uso dei dati nel settore della pesca per il periodo 2011 – 2013
PO	Programma Operativo
POR	Programma Operativo Regionale
PRA	Piani di Rafforzamento Amministrativo
PSA	Piano Strategico Acquacoltura
PSL	Piano di Sviluppo Locale
PSRN	Programma di Sviluppo Rurale Nazionale
PSSA	Aree Marine Particolarmente Sensibili
QSC	Quadro Strategico Comune
RAdG	Referente/Responsabile Autorità di Gestione
RAA	Relazione Annuale di Attuazione
RAE	Relazione Annuale di Esecuzione
RAdG	Responsabile Autorità di Gestione
RdM	Responsabile di Misura
RFMOs	Regional Fisheries Maritime Organisations
RMS	Rendimento Massimo Sostenibile
RPM	Reparto Pesca Marittima
ROT	Responsabile Obiettivi Tematici
S.A.L.	Stato di Avanzamento Lavori
SANI 2	Sistema Interattivo di Notifica degli Aiuti di Stato
S.C.I.A.	Segnalazione Certificata di Inizio Attività
SF	Strumenti Finanziari
SFOP	Strumento Finanziario di Orientamento della Pesca

ACRONIMI UTILIZZATI	
SFC	System for Fund management in the European Community
SIAN	Sistema Informativo Agricolo Nazionale
SIE	Fondi Strutturali e di Investimento Europei
SIC	Siti di Importanza Comunitaria
SIGECO	Sistema di Gestione e Controllo
SIPA	Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura
SMI	Sorveglianza Marittima Integrata
SNB	Strategia Nazionale per la Biodiversità
SNV	Sistema Nazionale di Valutazione
STECF	Scientific, Techincal, Economic Committee for Fisheries
SWOT	Strengths, Weaknesses, Opportunities & Threats
TAR	Tribunale Amministrativo Regionale
TFUE	Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea
TU	Testo Unico
TUSL	Testo Unico Sicurezza Lavoro
UE	Unione Europea
VAS	Valutazione Ambientale Strategica
VEXA	Valutazione Ex-Ante
VIA	Valutazione Impatto Ambientale
VMS	Vessels Management System
WFD	Water Framework Directive
ZAA	Zone Allocate all'Acquacoltura
ZMP	Zone Marine Protette
ZPS	Zone di Protezione Speciale
ZSC	Zone Speciali di Conservazione
SSL	Strategia di Sviluppo Locale
PAL	Piano di Azione Locale

Al fine di rendere esplicito e univoco il significato dei termini chiave maggiormente in uso nel Programma e nella normativa di riferimento del FEAMP, si rimanda alle definizioni contenute nel paragrafo "Acronimi e definizioni" del documento "Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia".

Si precisa che per "**operazione portata materialmente a termine o completamente attuata**", di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 e coerentemente con il Manuale delle procedure e dei controlli Disposizioni - Procedurali dell'Organismo Intermedio, si intende un'operazione **il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario**, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, **è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa**.

3. LINEE GUIDA PER L'AMMISSIBILITÀ

Per quanto riguarda l'attivazione a "regia" delle misure della Strategia di Sviluppo Locale, in linea generale sono state individuate tre tipologie di criteri:

- criteri trasversali;
- criteri specifici del richiedente;
- criteri specifici dell'operazione.

In fase di attivazione delle misure di rispettiva competenza, i GAL ne potranno selezionare solo alcuni tra quelli indicati nel presente documento, in funzione delle tipologie di interventi e beneficiari previsti nei singoli avvisi.

Di seguito sono elencate le condizioni generali che, ove applicabili, il richiedente deve rispettare per la determinazione dell'ammissibilità al cofinanziamento:

- è obbligatoria l'applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente;
- il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012;
- il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo);
- iscrizione nel Registro delle Imprese di pesca;
- il richiedente è in possesso dell'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguardi investimenti che apportano modifiche al peschereccio;
- l'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP.

Al fine di garantire una corretta interpretazione delle procedure di ammissibilità si precisa quanto segue:

- tutte le indicazioni relative ad articoli e paragrafi si riferiscono, dove non diversamente specificato, al Reg. (UE) n. 508/2014;
- laddove si fa riferimento al coniuge del soggetto ammissibile a finanziamento, si precisa che, in virtù della L. n. 76/2016 del 20 maggio 2016 in tema di unioni civili, con la dicitura coniuge è incluso anche il partner unito civilmente;
- per quanto concerne le misure multiazione saranno riportati solo i criteri di ammissibilità delle azioni attivate;
- nella definizione dei soggetti ammissibili a finanziamento nella dicitura "Organismi di diritto pubblico" rientrano anche gli Enti pubblici;
- con riferimento al criterio generale di ammissibilità "*Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012*" si ricorda che ai sensi dell'art. 131 paragrafo 4, per importi del sostegno inferiori a € 60.000,00, l'ordinatore responsabile può non richiedere tale attestazione (art. 137 del Reg. (UE) n. 1268/2012);
- per "peschereccio" si intende qualsiasi nave attrezzata per lo sfruttamento commerciale delle risorse biologiche marine o una tonnara;
- si precisa:
  - che per "impresa" si intende l'attività svolta dall'imprenditore,

- per "azienda" lo strumento necessario per svolgere tale attività (locali, mobili, macchinari, attrezzature, ecc.),
- per la "ditta" la denominazione commerciale dell'imprenditore cioè il nome con cui egli esercita l'impresa distinguendola dalle imprese concorrenti;

- con riferimento all'art. 4 par. 30, Reg. (UE) n. 1380/2014, per "operatore" si intende la persona fisica o giuridica che gestisce o detiene un'impresa che svolge attività connesse a una qualsiasi delle fasi di produzione, trasformazione, commercializzazione, distribuzione e vendita al dettaglio dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- per quanto attiene al periodo di inammissibilità delle domande si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) 288/2015, così come modificato dal Reg. (UE) 2252/2015;
- non sono ammissibili spese per i cui investimenti ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
- per Enti forniti di personalità giuridica, società e associazioni anche prive di personalità giuridica sono previste le sanzioni interdittive di cui all'art.9 del D. Lgs 231/2001;
- che gli investimenti che beneficiano del sostegno vadano oltre ai requisiti/dotazioni minime obbligatoriamente previste dal diritto comunitario, nazionale e/o regionale.

4. LINEE GUIDA PER LA SELEZIONE

I criteri di selezione corrispondono ai criteri cui vengono sottoposte le proposte ammissibili e la cui applicazione è finalizzata a garantire la presenza di elementi di qualità nelle proposte progettuali finanziate.

La verifica di tali criteri consente di stabilire un ordinamento prioritario delle operazioni da ammettere a finanziamento, mediante la pubblicazione di una graduatoria di merito, anche nel caso in cui le risorse messe a disposizione dal Bando siano sufficienti a coprire tutte le operazioni ammesse ovvero nel caso in cui sia risultata ammissibile un'unica domanda. Si distinguono tre tipologie di criteri:

- criteri *trasversali* applicabili, in generale, a tutte le misure del Programma, finalizzati a garantire il concorso delle diverse operazioni agli obiettivi generali del PO FEAMP ed ai relativi risultati attesi; essi riguardano ad esempio: la parità di genere, l'occupazione giovanile, il mantenimento dei posti di lavoro, l'integrazione dell'Operazione con altri Fondi SIE o strategie macroregionali, ecc. Ove tali criteri sono legati alla realizzazione dell'operazione essi andranno valutati sia all'inizio, che a conclusione dell'operazione;
- criteri *specifici del richiedente* si riferiscono a specifiche caratteristiche possedute dal richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno; al fine di dare una valutazione di merito tra i richiedenti, sono stati individuati criteri specifici laddove il beneficiario della Misura è riconducibile ad un'unica fattispecie;
- criteri *specifici dell'operazione* si riferiscono alle caratteristiche dell'operazione da realizzare quali ad esempio: particolari tipologie di investimento o categorie di azioni da realizzare. Essendo tali criteri legati alla realizzazione dell'operazione essi andranno valutati sia all'inizio, che a conclusione dell'operazione.

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento

dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

In particolare, si osserva che i criteri di selezione individuati prevedono tre tipologie di coefficienti:

- coefficiente predefinito, associato alla presenza/assenza di un determinato requisito (SI = 1 NO = 0) o al valore assunto da un determinato fattore di valutazione, elementi oggettivi ricavabili;
- coefficiente calcolato sulla scorta di un rapporto tra il valore di un determinato parametro ed il suo valore massimo;
- coefficiente che assume valori intermedi tra 0 e 1 in relazione alla distribuzione di valori assunti dell'elemento valutato. In questa fase l'AdG individua un valore di riferimento per l'attribuzione del punteggio (C=0 o C=1), mentre l'altro valore di riferimento è associato ad una soglia minima o massima (min o max). L'organismo attuatore potrà declinare il coefficiente in valori intermedi, secondo una distribuzione a gradino (es: C=0 per N=0; C=0,2 per 0<N<3; C=0,7 per 3<N<7, C=1 per N> 7) in maniera tale da individuare la distribuzione più idonea dello stesso.

I predetti criteri saranno successivamente declinati mediante attribuzione dei pesi relativi nei singoli strumenti di intervento, consentendone l'adattamento alle relative specificità.

Per garantire la qualità delle operazioni oggetto di sostegno viene stabilito un punteggio minimo per l'ammissibilità della domanda derivante dal calcolo della somma dei punteggi attribuiti dai criteri di selezione.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, laddove i soggetti beneficiari della Misura sono soggetti privati, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani. Per le misure rivolte a soggetti pubblici si applica il criterio relativo al costo complessivo del progetto, dando preferenza a quelli di importo inferiore.

N.B. Si specifica che, ai fini dell'accesso alla graduatoria, la richiesta di finanziamento deve ottenere un punteggio almeno pari a 30, da raggiungere con almeno due criteri.

Nell'impostazione dei criteri di selezione delle operazioni sono stati altresì presi in considerazione i principi legati alle politiche trasversali dell'Unione Europea, che sono stati applicati a tutte le misure del Programma.

Si tratta, in particolare, dei seguenti principi:

- *principio di non discriminazione*, volto a favorire lo sviluppo delle pari opportunità nell'ottica di promuovere l'integrazione della prospettiva di genere nei Programmi finanziati. Il principio è stato declinato prevedendo, nei casi pertinenti, meccanismi di selezione a favore dei progetti di impresa con una rilevanza della componente femminile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale;
- *principio dello sviluppo sostenibile*. Il principio, anche sulla base delle indicazioni strategiche contenute nel PO FEAMP, nonché delle raccomandazioni contenute nel Rapporto di Valutazione Ambientale del Programma, è stato declinato in termini di capacità di minimizzazione dei costi ambientali e conferendo specifiche premialità per la salvaguardia/promozione degli aspetti ambientali a seconda della Misura di riferimento.

5. COMPLEMENTARITÀ DEL PO FEAMP CON ALTRI FONDI

Per quanto riguarda la complementarità e le modalità di coordinamento del PO FEAMP con altri fondi ed altri Programmi comunitari e la descrizione delle strategie del FEAMP come contributo alla più generale strategia Europa 2020, secondo quanto previsto dall'art. 27 del Reg. (UE) n. 1303/2013, attraverso il sostegno agli Obiettivi Tematici (art. 9 del medesimo Regolamento), si rimanda a quanto descritto nel Programma Operativo FEAMP al paragrafo 3.4.1 "Complementarità e modalità di coordinamento con altri Fondi SIE e con altri strumenti di finanziamento pertinenti unionali e nazionali".

Il coordinamento con questi strumenti sarà perseguito a livello di progetto, chiedendo ai beneficiari di descrivere il livello di coerenza e complementarità tra la proposta progettuale e gli altri strumenti dell'UE.

6. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE

	Autorità di Gestione	Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca Servizio Programmazione FEAMP	GAL Porta a Levante s.c. a r.l.
X	Organismo Intermedio		
X	GAL		
Indirizzo		Lungomare N. Sauro, 45	Via Pisanelli, 2
CAP		70121	73020
Città		BARI	San Cassiano (LE)
PEC		serviziopsrfeamp@pec.rupar.puglia.it	galportaalevante@pec.it
URL		www.regione.puglia.it	www.galportaalevante.it

7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il soggetto interessato deve presentare un'unica domanda di sostegno (vedasi **Allegato C.1**), corredata da tutta la documentazione prevista dall'Avviso, al GAL Porta a Levante s.c. a r.l..

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta, riportata al successivo art. 8 e all'art. 5 delle Disposizioni attuative - Parte B Specifiche, dovrà essere racchiusa in un plico sigillato che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE

FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63

Partecipazione Avviso SSL 2014-2020 GAL PORTA A LEVANTE S.C. A R.L.

Azione 2 - Intervento 2.4 - SVILUPPO DELLA PESCATURSIMO, RECUPERO E VALORIZZAZIONE DI ANTICHI SISTEMI DI PESCA NONCHE' ITTITURISMO

Domanda presentata da ……., via ……., CAP ……., Comune …….

Telefono ……. – email ……. – PEC …….

Nel plico dovranno essere inseriti anche n. 2 supporti digitali (cd-rom o pen-drive) contenenti la domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa.

L'invio del plico al GAL Porta a Levante dovrà avvenire esclusivamente a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato, nel rispetto dei termini stabiliti nell'art. 7 "*Termini di presentazione delle domande di sostegno*" dell'Avviso Pubblico, o consegnato a mano entro le ore 12 dello stesso termine, **pena l'esclusione** dall'Avviso, al seguente indirizzo:

GAL PORTA A LEVANTE S.C. A R.L.

Via Pisanelli, 2 - 73020 SAN CASSIANO (LE)

PEC: galportaalevante@pec.it

A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL Porta a Levante s.c. a r.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

I soggetti che intendono partecipare all'Avviso devono presentare la domanda di sostegno, utilizzando esclusivamente il modello riportato nell'Allegato C, compilata in ogni sua parte, datata, siglata in ogni pagina e sottoscritta dall'istante, unitamente all'altra modulistica, riportata nel medesimo allegato (disponibile sul sito WEB del GAL Porta a Levante s.c. a r.l.: www.galportaalevante.it e della Regione Puglia all'indirizzo: feamp.regione.puglia.it).

8. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

I soggetti che intendono accedere ai finanziamenti dovranno presentare la seguente documentazione:

A) DOCUMENTAZIONE COMUNE PER TUTTE LE AZIONI/INTERVENTI:

1. *Domanda di sostegno* (redatta conformemente all'**Allegato C.1**) sottoscritta dal titolare/legale rappresentante, corredata di copia di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.
2. *Relazione tecnica* dettagliata del progetto/iniziativa (corredata di Nota esplicativa di cui all'**Allegato C.4a**) in cui devono essere riportati gli obiettivi dell'intervento, con particolare evidenza delle ricadute attese dagli interventi proposti in coerenza con gli obiettivi dell'Azione/Intervento della SSL del GAL Porta a Levante s.c. a r.l.;
3. *Cronoprogramma* che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto/iniziativa;
4. *Quadro Economico* degli interventi/iniziativa che dovrà riportare l'importo di spesa preventivato distinto per ciascun investimento tematico relativo all'operazione nonché l'importo complessivo preventivato per l'intero progetto;
5. Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in

Allegato C.2a, nella quale dovranno essere rese, le *dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni*;

6. Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa da un soggetto qualificato ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il modello dell'**Allegato C.2b;**
7. Elenco della documentazione allegata, sottoscritto dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente.
8. Dichiarazione sostitutiva di certificazione *antimafia* per i familiari conviventi di maggiore età, resa dal rappresentante legale e dai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (*ove pertinente*)[1].
9. Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3a**) di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiari, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
10. Dichiarazione, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, da parte del beneficiario relativa all'Art. 10 del Reg. 508/2014 (vedasi **Allegato C.2c**);
11. Dichiarazione, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, relativa alle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i. (vedasi **Allegato C.3g**);

Oltre alla documentazione sopra elencata bisogna presentare la seguente ulteriore documentazione, a seconda della tipologia del richiedente e/o di operazione:

B) DOCUMENTAZIONE PER RICHIEDENTE IN FORMA SOCIETARIA O DI ENTE:

1. Copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci;
2. Copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica (*ove pertinente*);
3. Delibera/atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno (*ove pertinente*);
4. Dichiarazione[2] ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3a**) di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiari, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
5. Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3b**) di regolarità contributiva.

C) DOCUMENTAZIONE PER RICHIEDENTE IN FORMA COLLETTIVA O IN ASSOCIAZIONE TEMPORANEA:

1. Atto costitutivo di ATI/ATS o Dichiarazione di intenti per la costituzione di ATI/ATS, in caso di domande presentate in associazione (vedasi **Allegati C.4c** o **C.4d**);
   N.B.: In caso di presentazione di dichiarazione di intenti, la costituzione dell'ATI/ATS deve avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data del protocollo della nota di ammissione a finanziamento, pena l'esclusione.

[1] Richiesta conforme alla circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20 dell'8 febbraio 2013 che estende le verifiche antimafia anche a tutti i familiari conviventi di età maggiore del soggetto sottoposto alla verifica antimafia.
[2] Tale dichiarazione sostituisce il certificato rilasciato dall'Amministrazione di riferimento ai sensi dell'art. 15 della legge 183/2011. Tale dichiarazione sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione concedente.

D) DOCUMENTAZIONE NEL CASO IN CUI IL RICHIEDENTE SIA PESCATORE, ARMATORE O PROPRIETARIO DI IMBARCAZIONE DA PESCA:

1. Dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3f**) attestante il possesso della licenza di pesca conforme all'Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012, contenente le seguenti informazioni minime:
   a. *Dati relativi al peschereccio*[3 - 4]:
      - numero di registro della flotta dell'Unione[5];
      - nome del peschereccio[6];
      - stato di bandiera/Paese di immatricolazione;
      - porto di immatricolazione (nome e codice nazionale);
      - marcatura esterna;
      - segnale radio internazionale di chiamata (IRCS)[7];

   b. Titolare della licenza/proprietario del peschereccio:
      - nome e indirizzo della persona fisica o giuridica;
      - caratteristiche della capacità di pesca (ad es. costiera locale, costiera ravvicinata, etc.);
      - potenza del motore (kW)[8];
      - stazza (GT)[9];
      - lunghezza fuoritutto[9].
2. Copia della licenza di pesca;
3. Copia conforme della Licenza di navigazione (Licenza per Navi Minori e Galleggianti) e del Ruolino di equipaggio.

E) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI INVESTIMENTI FISSI:

1. Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti;
2. Computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al Prezziario del S.I.I.T. Puglia e Basilicata - settore infrastrutture di Bari relativo agli anni 2011-2015 e scaricabile dal seguente link: http://www.provveditoratoopppuglia.it/index.php/2013-07-24-11-27-02.html#anc7);
3. Relazione tecnica con documentazione fotografica ex-ante;
4. Titoli di disponibilità, debitamente registrati, sia delle strutture sia dei terreni, da cui si evinca la disponibilità dei fondi per 8 (otto) anni dalla data di presentazione della domanda.

[3] Allegato II del Reg. (UE) n. 404/2011.
[4] Queste informazioni devono essere indicate nella licenza di pesca soltanto al momento dell'iscrizione del peschereccio nel registro della flotta di pesca dell'Unione in conformità alle disposizioni del Reg. (CE) n. 26/2004 della Commissione (GUUE L. 5 del 9.1.2004, pag. 25).
[5] A norma del Reg. (CE) n. 26/2004.
[6] Per i pescherecci che hanno un nome.
[7] In conformità al Reg. (CE) n. 26/2004 per i pescherecci che ne hanno fatto richiesta.
[8] A norma del Reg. (CE) n.3259/1994.
[9] A norma del Reg. (CE) n.3259/1994. Queste informazioni devono essere indicate nella licenza di pesca soltanto al momento dell'iscrizione del peschereccio nel registro della flotta di pesca dell'Unione in conformità alle disposizioni del Reg. (CE) n. 26/2004.

I titoli di disponibilità relativi all'affitto dovranno risultare registrati alla data della presentazione della domanda;

5. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario del bene immobile oggetto dell'operazione, qualora quest'ultimo non sia il richiedente, di assenso all'esecuzione delle opere ed all'iscrizione dei relativi vincoli (ove pertinente), redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.3c**;
6. Dichiarazione, resa dal tecnico abilitato e rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.4b**, che per l'intervento *nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie*, ovvero che per l'intervento *non sono necessari permessi o autorizzazioni* e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, devono essere comunque prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazioni. In particolare dovranno essere prodotti:
   - Permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato;
   - Dichiarazione di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste con dichiarazione attestante la conclusione del periodo per l'eventuale comunicazione di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività (ai sensi del D.P.R. T.U. 380/2001);
7. In caso di un investimento che rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, Valutazione di Impatto Ambientale o dichiarazione d'impegno (vedasi **Allegato C.4e**), a conseguirla entro la data di comunicazione inizio lavori relativi al pertinente investimento e, contestualmente, a trasmetterne gli estremi all'Ufficio regionale/Provincia Autonoma.

F) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI ACQUISTO DI BENI MATERIALI NUOVI (MACCHINE E ATTREZZATURE):

Tenuto conto di quanto previsto dalle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, *la congruità del costo previsto per l'acquisto sarà effettuata attraverso il confronto di almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, predisposti da fornitori diversi*.

I preventivi devono essere datati e firmati e riportare nel dettaglio l'oggetto della fornitura. La scelta del preventivo ritenuto il più idoneo (vedasi **Allegato C.5** sulla congruità dei preventivi) deve essere effettuata valutando i parametri tecnico-economici e i costi/benefici.

A tale scopo, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido. La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Tale documentazione dovrà essere prodotta dal richiedente contestualmente alla presentazione della domanda di sostegno.

Le offerte devono essere indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica

illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

In caso di acquisto di macchinari speciali, il beneficiario deve fornire una relazione tecnico/economica che illustri in modo esaustivo le caratteristiche e le peculiarità che lo rendono non sostituibile o equivalente ad altri macchinari con caratteristiche simili normalmente in commercio e che spieghi adeguatamente le eventuali differenze di prezzo rispetto a macchinari similari.

Nel caso si tratti di macchinari complessi o impianti la relazione deve illustrare in modo preciso i singoli macchinari/elementi componenti con relative caratteristiche, comparazioni con macchinari equivalenti e relativi prezzi.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali.

Ulteriore specifica documentazione da presentare è riportata nelle Disposizioni Attuative dell'Intervento Parte B – SPECIFICHE allegate al presente Avviso.

G) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E/O DI ATTO DI NOTORIETÀ:

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà previste dal presente Avviso a corredo della domanda di sostegno, sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 al D.P.R. 445/2000.

Le dichiarazioni dovranno contenere tutti i dati necessari a definire concretamente gli stati, le qualità personali ed i fatti in esse affermati; in particolare, tra l'altro, dovranno essere sempre ben specificate:

- le denominazioni e gli indirizzi di Enti o Istituzioni coinvolti;
- i dati anagrafici del soggetto che dichiara;
- le date o i periodi salienti.

L'Amministrazione concedente, si riserva di effettuare, sui progetti che risulteranno utilmente classificati per la concessione del contributo, il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Si precisa che in caso di accertamento di false dichiarazioni, rese dall'interessato, le stesse comporteranno:

- l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ovvero la denunzia alla competente autorità giudiziaria;
- l'esclusione della domanda dell'istante dal presente Avviso;
- la revoca del finanziamento concesso;
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;
- l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- la preclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Azioni/Interventi della SSL del GAL Porta a Levante s.c. a r.l. e sulle Misure del FEAMP 2014-2020.

Nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria siano intervenute circostanze modificative delle

dichiarazioni presentate, il richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente all'Amministrazione procedente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., pena l'esclusione dalla graduatoria e da eventuali aiuti già concessi e/o erogati.

9. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SULLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il presente procedimento amministrativo dovrà completarsi con l'adizione degli atti dirigenziali di ammissibilità e non ammissibilità/ricevibilità entro 60 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande.

9.1 Istruttoria tecnico-amministrativa

L'istruttoria tecnico-amministrativa della domanda sarà a cura dell'**Organismo Intermedio – Regione Puglia** e prevede le seguenti due fasi:

A. RICEVIBILITÀ

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia si occuperà della ricevibilità delle domande di sostegno, che prevede le seguenti verifiche:

a. presentazione del plico nei termini e con le modalità stabilite;
b. completezza dei dati riportati in domanda e sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000;
c. presenza di copia di idoneo e valido documento di riconoscimento;
d. completezza di tutta la documentazione prevista dall'Avviso.

L'esito negativo anche di una sola delle precitate verifiche comporterà la non ricevibilità della domanda.

Per le Domande ricevibili si procederà all'espletamento della successiva fase di ammissibilità.

Per le Domande irricevibili sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica.

B. AMMISSIBILITÀ

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia, nella fase di verifica dei requisiti di ammissibilità della domanda, procede a:

a. verificare le condizioni di ammissibilità dei singoli beneficiari ai sensi dell'art. 10 del Reg. (UE) 508/14;
b. verificare la conformità alla normativa vigente delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. In presenza di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione procede alla archiviazione dell'istanza e alle obbligatorie comunicazioni alle Autorità giudiziarie competenti;
c. richiedere ai soggetti competenti (INPS, INAIL, Prefettura ecc.) la documentazione obbligatoria (es. DURC, informativa antimafia, ecc.);
d. verificare assenza del doppio finanziamento;
e. verificare la rispondenza della domanda agli obiettivi e alle finalità previste nell'operazione;
f. esaminare le caratteristiche tecnico-economiche di ciascun progetto, ivi compresa la rispondenza alla normativa comunitaria/nazionale/regionale in vigore;

g. richiedere eventuale documentazione integrativa, ai sensi della L. n. 241/1990, interrompendo i termini di conclusione della fase istruttoria.

Per le Domande che conseguiranno un esito negativo della verifica di ammissibilità sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica.

9.2 Valutazione

Per le domande che hanno conseguito esito favorevole nell'istruttoria tecnica-amministrativa, l'Organismo Intermedio – Regione Puglia espleta la fase di selezione delle domande tramite l'assegnazione di un punteggio sulla base dei criteri di selezione di cui all'art. 7 della PARTE B - SPECIFICHE dell'Intervento.

Pertanto, verifica la conformità del punteggio autodichiarato dal richiedente con quanto previsto dai "Criteri di selezione" di cui all'art. 7 della PARTE B - SPECIFICHE dell'Intervento.

Il punteggio autodichiarato in domanda non potrà essere oggetto di variazione in aumento in fase di valutazione di conformità.

9.3 Graduatoria ed elenco domande non ammesse

La graduatoria delle istanze selezionate riporta:

a. numero identificativo del progetto;
b. numero UE del peschereccio *(solo nel caso in cui l'operazione riguarda un peschereccio)*;
c. nominativo del richiedente/ragione sociale;
d. codice fiscale o Partita IVA;
e. punteggio;
f. spesa ammessa a contributo/spesa preventivata;
g. quota contributo comunitario;
h. quota contributo nazionale;
i. quota contributo regionale;
j. totale del contributo concesso;
k. quota di competenza del richiedente (quota privata).

La graduatoria sarà approvata con atto formale da parte del RAdG e pubblicata sul sito della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it e sul B.U.R.P. nonché sul sito del GAL Porta a Levante s.c. a r.l., e la pubblicazione assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti collocati nella medesima.

A far data dalla pubblicazione della graduatoria regionale e prima dell'emissione dell'atto concessorio, l'Amministrazione si riserva di procedere al controllo, anche a campione, delle autocertificazioni prodotte.

All'esito positivo del controllo, in funzione delle risorse finanziarie attribuite all'Avviso e nel rispetto della graduatoria, per i soggetti collocati utilmente nella graduatoria, sarà adottato il provvedimento di concessione degli aiuti.

L'Amministrazione, anche su proposta del GAL Porta a Levante s.c. a r.l., si riserva il diritto di scorrere la graduatoria dei beneficiari, in presenza di ulteriori disponibilità finanziarie a valere sull'Intervento oggetto del presente Avviso ed entro i termini di chiusura della Programmazione

del GAL, ferma comunque la possibilità del GAL di pubblicare un nuovo Avviso a valere sul presente Intervento.

Per le domande non ammissibili in graduatoria si procederà a comunicare al richiedente, ai sensi della L. 241/1990, le motivazioni che hanno determinato l'esclusione.

L'elenco delle domande non ammesse in graduatoria sarà approvato con provvedimento dirigenziale del RAdG che sarà pubblicato sul sito della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it e sul B.U.R.P. nonché sul sito del GAL Porta a Levante s.c. a r.l..

10. MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'aiuto concesso potrà essere liquidato come segue:

- **anticipo** del 40% del contributo concesso;
- **acconto, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori – SAL:**
  - fino all'ulteriore 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo;
  - fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;
- **saldo ovvero unica soluzione**, a seguito di accertamento finale.

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli in loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

10.1 Richiesta di anticipo

Gli anticipi possono essere corrisposti per un importo non superiore al 40% del contributo pubblico concesso.

La domanda di pagamento dell'anticipazione sul contributo concesso (redatta sulla base dell'**Allegato C.6**), deve essere presentata al GAL Porta a Levante s.c. a r.l..

La domanda deve essere **obbligatoriamente** corredata da polizza fideiussoria a favore dell'Amministrazione regionale, pari al 100% dell'importo di cui si richiede l'anticipazione.

Tale polizza, redatta sulla base dello schema che sarà allegato all'Atto di concessione, dovrà decorrere dalla data di emissione fino alla data di ultimazione dell'intervento e comunque dovrà avere una durata non inferiore a tre anni dalla data di emissione della polizza, salvo rinnovi semestrali taciti, e sarà svincolata dopo autorizzazione dell'Amministrazione ovvero a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione del progetto oggetto di finanziamento e ad avvenuta liquidazione del saldo.

Si precisa che, in caso di richiesta di proroga al termine stabilito per la conclusione degli interventi, la durata complessiva della polizza dovrà essere estesa per ulteriori 12 mesi a partire dal nuovo termine per la conclusione degli investimenti.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.ivass.it.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Puglia.

L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo. L'O.I. può stabilire, comunque, verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una data stabilita.

La domanda di anticipo dovrà essere completa e corredata anche di un supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata; in particolare verifica la regolare sottoscrizione da parte dell'Ente Garante e del Contraente la Garanzia.

Lo stesso GAL deve, inoltre, chiedere conferma al soggetto garante di avvenuto rilascio della garanzia a favore dell'Amministrazione regionale.

L'erogazione del contributo da parte dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** sulla documentazione ricevuta.

10.2 Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL)

Nel caso in cui è stata erogata l'anticipazione, può essere richiesto un unico acconto nella misura del **50%** del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore **al 50% della spesa ammessa** a finanziamento.

Nel caso in cui non è stata erogata l'anticipazione, possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al **30%** della spesa ammessa per ciascuna domanda.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (**Allegato C.7**), deve essere presentata al GAL Porta a Levante s.c. a r.l., corredata della seguente documentazione:

a. *relazione descrittiva* degli interventi realizzati e *rendiconto analitico della spesa effettuata*, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
b. copia autentica dello *Stato di Avanzamento dei Lavori* (SAL) sottoscritto (dal Direttore dei Lavori, in caso di lavori);

c. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
d. copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "*FEAMP 2014-2020 – Mis. 4.63 - SSL GAL Porta a Levante s.c. a r.l. - Intervento 2.4 - C.U.P._____*", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la *specifica del bene acquistato*, ovvero le *principali caratteristiche tecniche* e il *numero di matricola/e di fabbricazione* "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
e. copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi *timesheet* di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora (ove applicabile);
f. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
g. dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (**Allegato C.2d**);
h. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
i. copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'**Allegato C.8**) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare *l'eventuale numero di bonifico (CRO)* con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
j. computo metrico di quanto realizzato.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata, esprime nulla osta al pagamento e trasmette la documentazione all'O.I.

Il GAL custodisce il supporto digitale e l'eventuale documentazione in copia.

L'erogazione del contributo da parte dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** sulla documentazione ricevuta, che comprende anche gli accertamenti in loco.

10.3 Richiesta di saldo

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;
2. per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del saldo di progetto è redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (**Allegato C.7**) e, completa dei fogli di calcolo che dovranno essere resi disponibili, deve essere trasmessa al GAL Porta a Levante s.c. a r.l..

La domanda di pagamento deve afferire alla spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda deve essere presentata *entro i 60 giorni successivi al termine stabilito per la conclusione dei lavori*, corredata almeno della seguente documentazione:

a. dichiarazione sulla completa esecuzione dei lavori a firma del titolare o rappresentante legale del soggetto beneficiario accompagnata dalla relativa documentazione tecnica;
b. tutta la documentazione amministrativa completa necessaria alla *messa in esercizio* degli investimenti effettuati (ad esempio, *dichiarazione di corretta installazione e funzionamento dell'impianto/attrezzatura da parte di soggetto autorizzato*);
c. relazione finale descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
d. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della *data* e del *numero del titolo di spesa*, del *nominativo del fornitore*, della *descrizione della fornitura*, dell'*imponibile* in euro;
e. copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: " *FEAMP 2014-2020 – Mis. 4.63 - SSL GAL Porta a Levante s.c. a r.l. - Intervento 2.4 - C.U.P._____*", debitamente quietanzate con allegata *dichiarazione* resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
f. copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'**Allegato C.8**) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di

bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;

g. copia delle fatture, delle ricevute per prestazioni occasionali e delle buste paga quietanzate, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi *timesheet* di impiego del personale con espressa formulazione del costo/ora e tutta la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità (se applicabile);
h. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
i. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente al contributo ricevuto;
j. computo metrico di quanto realizzato;
k. certificato di collaudo e/o regolare esecuzione oltre ad eventuali verbali di Accertamento tecnico amministrativo finale e/o intermedio redatti in applicazione a quanto previsto nel presente Avviso;
l. copia autenticata del libro IVA relativo alle pagine in cui sono registrate le fatture oggetto dell'investimento, ove pertinente;
m. dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del beneficiario, attestante che per le stesse categorie di opere non sono stati concessi altri contributi;
n. dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (**Allegato C.2d**);
o. copia di tutte le autorizzazioni amministrative, rilasciate dagli Enti prescriventi, necessarie alla funzionalità e messa in esercizio dell'investimento;
p. supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

In fase di istruttoria della domanda di pagamento del saldo potrà essere richiesta ulteriore documentazione ritenuta necessaria.

In fase di accertamento finale il beneficiario dovrà, comunque, dimostrare il possesso di ogni eventuale autorizzazione/abilitazione richiesta per il relativo funzionamento dell'intervento finanziato (licenza di pesca in corso di validità, annotazioni di sicurezza ove richiesto, certificazioni dell'Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, ecc.), oltre alla coerenza complessiva della documentazione amministrativa (preventivi, ordini, bolle di consegna/documenti di trasporto, fatture bonifici, assegni, liberatorie ecc.).

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata, esprime nulla osta al pagamento e trasmette la documentazione all'O.I.

Il GAL custodisce il supporto digitale e l'eventuale documentazione in copia.

Al fine della **liquidazione del saldo**, l'Organismo Intermedio – Regione Puglia verificherà la funzionalità e la messa in esercizio dell'investimento e verificherà, inoltre, che il punteggio

realizzato ad opera conclusa permetta il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

L'erogazione del contributo a saldo è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** che comprende anche gli accertamenti in loco. In sede di accertamento in loco sarà acquisita anche la documentazione fotografica degli interventi realizzati. Tale controllo sarà effettuato per ogni domanda di pagamento di saldo e sulla totalità dei progetti finanziati.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

11. VARIANTI IN CORSO D'OPERA ED ADEGUAMENTI TECNICI

Sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni, ferma l'obbligatorietà del mantenimento in capo al nuovo beneficiario degli stessi requisiti di quello originario;
- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità dell'Intervento;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

Le richieste di variante, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.10** - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica (**oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata**) dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al GAL Porta a Levante s.c. a r.l..

Il GAL Porta a Levante s.c. a r.l. effettuerà un controllo preventivo amministrativo e in loco (anche acquisendo documentazione fotografica dell'intervento oggetto di finanziamento). Il GAL esprime nulla osta e propone l'autorizzazione della variante, trasmettendo la documentazione all'O.I.

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia, conduce le attività di verifica e controllo sulla richiesta di variante e assume le decisioni.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non

può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e il punteggio assegnati in fase di valutazione del Progetto.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D. Lgs n. 50/2016).

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al GAL Porta a Levante s.c. a r.l..

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata al GAL Porta a Levante s.c. a r.l. e all'Amministrazione regionale.

12. TEMPI DI ESECUZIONE E PROROGHE

L'avvio delle procedure di realizzazione dell'intervento dovrà iniziare in conformità al cronoprogramma presentato dal beneficiario.

Il beneficiario è tenuto a dare immediata comunicazione al GAL Porta a Levante s.c. a r.l. della data di inizio/avvio dei lavori.

All'interno del cronoprogramma dell'intervento dovranno essere previste anche tempistiche di massima per la ricezione delle autorizzazioni necessarie.

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dalla competente struttura, è di**:**

- **6 mesi**, per interventi immateriale e/o materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, etc.);
- **12 mesi**, per interventi diversi da quelli rientranti nella precedente categoria.

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

L'investimento deve essere ultimato nei tempi fissati nel cronoprogramma, tale termine decorre dalla data di notifica del decreto di concessione, salvo eventuali proroghe autorizzate dall'Amministrazione.

Le richieste di proroga, redatte secondo lo schema di cui all'**Allegato C.10**, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa (**oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata**), dovranno essere trasmesse entro 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, al GAL Porta a Levante s.c. a r.l..

Il GAL Porta a Levante s.c. a r.l. espleta un controllo preventivo amministrativo e trasmette tutta la documentazione all'Organismo Intermedio – Regione Puglia, il quale conduce le attività di verifica e controllo sulla richiesta di proroga e assume le decisioni.

La durata massima della proroga concedibile è pari a 6 mesi.

Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e comunque non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

13. CONTROLLI SULLE OPERAZIONI

Preliminarmente a qualsiasi pagamento diverso dall'anticipo e sulla totalità dei progetti finanziati, l'Organismo Intermedio - Regione Puglia effettuerà il controllo di I livello, con il supporto del GAL.

Tale controllo comprende due fasi:

A. VERIFICA AMMINISTRATIVA

Tale fase consiste nell'acquisizione e nella verifica, con l'utilizzo delle apposite check-list, della documentazione presentata dal beneficiario a stato avanzamento e/o stato finale, che deve comprendere la documentazione prevista nel Bando, fatta salva la possibilità del Responsabile del Procedimento Amministrativo di richiedere ulteriore documentazione. In funzione dell'Intervento di riferimento, l'attività può riguardare la verifica dei seguenti aspetti:

- la correttezza formale della richiesta di rimborso presentata dal beneficiario;
- la conformità con le condizioni di cui all'atto di ammissione;
- il periodo di ammissibilità delle spese;
- i requisiti per la titolarità del diritto al premio;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in materia di appalti nel caso di beneficiari pubblici, secondo la tipologia di investimento;
- l'adeguatezza della documentazione.

In ambiti strettamente tecnici, quali il rispetto delle regole ambientali, i controlli di conformità e le relative autorizzazioni, può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti, assicurandosi, in primo luogo, che il beneficiario abbia ottenuto le autorizzazioni richieste da parte delle amministrazioni in questione.

La verifica documentale prevede anche l'esame di eventuali irregolarità. Anche per questa fase può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti per l'espressione di un parere.

La verifica riguarda, inoltre, la completezza e la regolarità della documentazione giustificativa della spesa (fatture o altra documentazione probante), che il pagamento sia supportato da documenti amministrativi e tecnici probanti e che lo stesso risulti ammissibile secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale.

B. VERIFICA IN LOCO

Le verifiche in loco consentono di accertare che le spese dichiarate dai beneficiari sono effettivamente eseguite e che i prodotti e i servizi cofinanziati sono stati forniti, eccezion fatta per la fornitura di quei beni e servizi di cui non è oggettivamente possibile il riscontro, nonché la funzionalità degli investimenti rispetto a quanto assentito in fase di ammissione e valutazione.

Le verifiche in loco possono essere effettuate sia su stati di avanzamento lavori che su saldi e dovranno interessare il 100% degli interventi finanziati dal FEAMP.

La verifica deve, in linea generale, essere comunicata al soggetto controllato, affinché quest'ultimo possa mettere a disposizione dei controllori il personale interessato (capo progetto, ingegnere, ragioniere, ecc.) e la documentazione utile (relazioni, studi, dossier finanziari, comprese fatture, ecc.). A tal fine è opportuno trasmettere al beneficiario una comunicazione, anche via e-mail, nella quale deve essere precisato:

- oggetto del controllo;
- sede e orario del controllo;
- soggetto/i incaricato/i del controllo;
- soggetti che devono essere presenti in fase di controllo (responsabile tecnico, responsabile amministrativo, ecc.);
- elenco della documentazione necessaria per poter effettuare il controllo che deve essere messa a disposizione degli incaricati del controllo ed eventualmente acquisita dagli stessi.

Al fine della vigilanza l'Organismo Intermedio – Regione Puglia e il GAL Porta a Levante s.c. a r.l. possono effettuare, se ritengono opportuno, controlli in itinere durante l'esecuzione degli interventi.

14. DECADENZA, RINUNCIA, REVOCA E RECUPERO DEL CONTRIBUTO

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia, che la può rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco, anche su segnalazione del GAL.

Comunque il sostegno concesso decade nel caso in cui il beneficiario non dimostri entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione o 3 mesi dalla data del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione, l'attuazione del progetto ammesso nel seguente modo: documenti spesa di almeno il 20% della spesa ammessa.

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo/aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento.

La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.11**, deve essere presentata dal beneficiario al GAL Porta a Levante s.c. a r.l..

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla Tabella dei Criteri di selezione di cui all'art. 7 Parte Specifica dell'Avviso;
- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;

- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici.

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

15. INFORMAZIONI E COMUNICAZIONE SUL SOSTEGNO FORNITO

È obbligo del beneficiario, in taluni casi, mettere in atto azioni di informazione e comunicazione così come disciplinate dall'allegato XII *Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi* del Reg. (UE) 1303/2013.

In particolare i commi 1, 2 e 5 del paragrafo 2.2. *Responsabilità dei beneficiari* del citato regolamento disciplinano le modalità di attuazione di tali azioni, come di seguito riportato:

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione, riportando:
   a. l'*emblema dell'Unione*, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;
   b. un *riferimento al fondo o ai fondi* che sostengono l'operazione. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.
2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
   a. fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
   b. collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.
3. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi contemporaneamente i seguenti criteri:
   a. il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500.000,00 euro;

b. l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4.5.

16. VINCOLI DI NON ALIENABILITÀ E DI DESTINAZIONE – IMPEGNI EX POST

In ottemperanza a quanto indicato all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 è stabilito che per un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, i beni oggetto di finanziamento sono sottoposti ai seguenti vincoli di destinazione e di alienabilità:

a. le imbarcazioni da pesca non possono essere cedute fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca entro i successivi 5 (cinque) anni. Detto vincolo deve essere annotato, a cura degli Uffici Marittimi competenti, sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti, al fine di consentire la maggiore trasparenza possibile sugli obblighi e vincoli legati al peschereccio agevolato dalle misure del FEAMP.
b. la vendita di nuovi impianti o la cessione di impianti ammodernati non è consentita prima di un periodo di 5 (cinque) anni dalla data di liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
c. la gestione e la manutenzione delle opere realizzate deve essere assicurata per almeno 5 (cinque) anni, a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
d. *non è consentita la variazione d'uso* delle imbarcazioni asservite ad impianti di acquacoltura e/o di quelle imbarcazioni acquistate ai fini della diversificazione in favore di attività di pesca professionale;
e. il cambio di destinazione degli impianti finanziati non è consentito prima di un periodo di 5 (cinque) anni, pertanto l'immobile e/o la struttura deve essere utilizzata esclusivamente per le finalità dell'operazione e si dovrà mantenere l'uso degli stessi beni immobili per le stesse finalità per 5 (cinque) anni a far data dal decreto di liquidazione del saldo;
f. mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati, per almeno 5 (cinque) anni a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
g. non è consentita alcuna modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

In caso di cessione, preventivamente autorizzata, prima del periodo indicato, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

Si precisa che nel caso di un'operazione che preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo fornito è rimborsato laddove, entro **dieci anni** dal pagamento finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione, salvo nel caso in cui il beneficiario sia una PMI. Qualora il contributo fornito dai fondi SIE assuma la forma di aiuto di Stato, il periodo di dieci anni è sostituito dalla scadenza applicabile conformemente alle norme in materia di aiuti di Stato.

In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo, maggiorato degli interessi legali.

Nel caso in cui il beneficiario richiede di sostituire il bene acquistato con il contributo comunitario prima della scadenza del termine dei 5 anni dalla data di saldo, deve presentare richiesta motivata di autorizzazione all'Organismo Intermedio – Regione Puglia.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

17. RICORSI AMMINISTRATIVI

Fatte salve le possibili azioni di partecipazione al procedimento amministrativo che possono essere esperite dagli istanti, nei modi e nei tempi previsti dalla legge 241/1990, avverso gli atti con rilevanza esterna è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

A) CONTESTAZIONI PER MANCATO ACCOGLIMENTO O FINANZIAMENTO DELLA DOMANDA

Contro il mancato accoglimento o finanziamento della domanda, al soggetto interessato è data facoltà di esperire le seguenti forme alternative di ricorso, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati:

1. ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
2. ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

B) CONTESTAZIONI PER PROVVEDIMENTI DI DECADENZA O DI RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

Contro i provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, emanati a seguito dell'effettuazione di controlli, al soggetto interessato è data facoltà di esperire:

1. ricorso al Giudice Ordinario entro i termini di prescrizione previsti dal Codice di procedura Civile, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati;
2. ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Fatta salva la possibilità dell'amministrazione regionale di intervenire sui propri atti amministrativi in autotutela, come previsto dalla legge 241/1990, anche il beneficiario può presentare una richiesta di autotutela segnalando all'Amministrazione l'errore in cui essa è caduta, sollecitandola a riconsiderare la legittimità del proprio atto e, eventualmente, ad annullarlo.
La presentazione di una richiesta in autotutela non garantisce l'accoglimento dell'istanza stessa, né sospende i termini del ricorso al giudice contro l'atto viziato.

18. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al:

- PO FEAMP 2014/2020;
- SSL 2014/2020 del GAL Porta a Levante s.c. a r.l.;
- alle Disposizioni Procedurali, alle Disposizioni Attuative - Parte B Specifiche;
- Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del FEAMP 2014-2020;
- Manuale delle Procedure e dei Controlli – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia (di seguito Disposizioni Procedurali), adottato con D.D.S. n. 104 del 26/06/2017 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 76 del 29/06/2017;

- Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia;
- Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 76 del 16/05/2018, pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018;
- Vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nelle presenti Disposizioni, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

19. ENTRATA IN VIGORE

Le presenti Disposizioni entrano in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione sul B.U.R.P.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL PORTA A LEVANTE s.c. a r.l.

AZIONE 2 - CREAZIONE E SVILUPPO DI SERVIZI PER RAFFORZARE L'OFFERTA DI TURISMO ESPERIENZIALE, SERVIZI DI ACCOGLIENZA E OSPITALITÀ

INTERVENTO 2.4 - SVILUPPO DELLA PESCATURSIMO, RECUPERO E VALORIZZAZIONE DI ANTICHI SISTEMI DI PESCA NONCHE' ITTITURISMO

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE B - SPECIFICHE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 10/10/2018

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP 2014 | 2020

INDICE

1. INTERVENTO 3
1.1 DESCRIZIONE TECNICA DELL'INTERVENTO 3
1.2 DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI DELL'INTERVENTO 3
1.3 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ 3
1.4 INTERVENTI AMMISSIBILI 5
2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI 6
3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE) 7
4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO 8
5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA 9
6. LOCALIZZAZIONE 10
7. CRITERI DI SELEZIONE 11
8. INTENSITÀ DELL'AIUTO 11

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP 2014 | 2020

1. INTERVENTO

Il presente Intervento può essere attivato esclusivamente mediante procedura a "regia".

1.1 Descrizione tecnica dell'Intervento

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
MISURA 4.63 - ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO	
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) 2014-2020 GAL PORTA A LEVANTE S.C. A R.L.	
RIFERIMENTO NORMATIVO	Reg. (UE) n. 508/2014, Titolo V, Capo III, art. 63 lettere a) – d) – e), in complementarietà con l'art. 30.
AZIONE	Azione 2 – Creazione e sviluppo di servizi per rafforzare l'offerta di turismo esperienziale, servizi di accoglienza e ospitalità.
INTERVENTO	Intervento 2.4 – Sviluppo della pescatursimo, recupero e valorizzazione di antichi sistemi di pesca nonché ittiturismo.
FINALITÀ	Sviluppare attività di pescatursimo, valorizzare antichi sistemi di pesca (es. Érgate), sviluppare attività di ittiturismo.
BENEFICIARI	Imprenditori ittici, così come definiti dall'articolo 4 del Decreto Legislativo del 12 gennaio 2012 n. 4, che praticano, in forma singola o associata, l'attività di pesca professionale.

1.2 Descrizione degli Obiettivi dell'Intervento

L'Intervento "Sviluppo della pescatursimo, recupero e valorizzazione di antichi sistemi di pesca nonché ittiturismo" prevede investimenti volti a sviluppare attività di pescatursimo (brevi escursioni lungo le coste, durante le quali poter fruire dell'osservazione delle attività di pesca professionale e sportiva, della ristorazione a bordo o a terra e di tutte quelle attività finalizzate alla conoscenza ed alla valorizzazione dell'ambiente costiero, che possono servire ad avvicinare il grande pubblico al mondo della pesca professionale) e di ittiturismo (attività di degustazione i prodotti della pesca attraverso l'adeguamento di propri locali), nonché a valorizzare antichi sistemi di pesca (per es. le "Érgate", vere e proprie macchine per la pesca di pesci pelagici che i pescatori salentini solevano calare in mare dalla costa alta).

1.3 Criteri di ammissibilità

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA
SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO
Imprenditori ittici, come definiti dall'articolo 4 del Decreto Legislativo del 12 gennaio 2012 n.4, che praticano, in forma singola o associata, l'attività di pesca professionale.
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP 2014 | 2020

OPERAZIONE A REGIA
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
Le operazioni devono essere localizzate nel territorio di competenza del GAL Porta a Levante s.c. a r.l. coincidente con i Comuni di Vernole, Melendugno, Otranto, Santa Cesara Terme, Castro, Diso e Andrano, che risultano eleggibili per l’attuazione delle Misure del P.O. FEAMP in coerenza con le condizioni di eleggibilità previste dal PSR Puglia 2014-2020.
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE
Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell’art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014. Rispettare le condizioni previste dal regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell’arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al de minimis. A tal fine si applica il concetto di impresa unica ovvero si deve considerare l’insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni stabilite all’articolo 2, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013. Avere i requisiti di cui alla raccomandazione della commissione n. 2003/361/C. Essere regolarmente costituito ed iscritto ai registri della Camera di Commercio, al momento di accettazione dell’atto di concessione del sostegno ed essere in attività al momento della presentazione della domanda. Nel caso in cui l’impresa utilizzi personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento e regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro. Assenza, negli ultimi 5 anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell’art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari. Assenza di contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, averli successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato. Regolarità contributiva ai sensi dell’art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973. Natanti iscritti nel Compartimento di competenza come imbarcazioni da pesca;. Applicazione CCNL di riferimento e adempimento delle leggi sociali e di sicurezza per impianti esistenti.

OPERAZIONE A REGIA
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE
Gli Interventi: • devono ricadere su imbarcazioni all'interno dell' area GAL (es. navi esercitanti la pesca costiera locale o ravvicinata operanti nei porti ricadenti nel territorio del GAL, iscritte nel Registro Comunitario e nel Registro delle Imprese di Pesca del Compartimento Marittimo di Gallipoli iscritte in uno degli Uffici Marittimi del territorio di competenza del PAL del GAL Porta Levante alla data di presentazione della domanda); • devono rispettare le disposizioni di cui all'art. 10 del Reg. 508/2014 in tema di ammissibilità delle domande; • devono prevedere, per 5 anni successivi la chiusura del programma FEAMP 2014-2020, modalità di gestione e funzionamento tali da rendere efficiente e durabile l'investimento realizzato. Gli stessi interventi devono altresì garantire un vincolo quinquennale di permanenza nella destinazione d'uso, nonché le previsioni riportate nel paragrafo 4.2.14 delle Disposizioni Procedurali dell'AdG, avente ad oggetto "Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione. Controlli ex-post".

Si precisa che per "**operazione portata materialmente a termine o completamente attuata**" di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 si intende un'operazione **il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario**, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, **è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa**.

Non sono ammissibili al cofinanziamento:

- i soggetti già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul Programma FEP 2007/2013 che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori, sulla base di provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi;
- le imprese che abbiano già usufruito di un finanziamento per le stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento;

Ai sensi dell'art 125, par. 3 Reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi. Tale capacità è comprovata mediante dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il **modello dell'Allegato C.2b** del presente Avviso pubblico.

Inoltre, il richiedente deve dichiarare di essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

1.4 Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili:

a) Investimenti per attività di pescaturismo;
b) Investimenti per attività di ittiturismo.

2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI

Le categorie di spese ammissibili riguardano:

1. *Per le attività di **pescaturismo**:*

• adeguamento delle barche;

• adeguamento o sostituzione delle motorizzazioni di bordo volte alla sostenibilità ambientale;

• attrezzature per la somministrazione di alimenti e bevande (frigoriferi, tavoli, pagode, cappe per il convogliamento di fumi e vapori prodotti, area di cottura, lavello, etc.), ad esclusione comunque di beni di facile consumo e in osservanza delle norme igienico sanitarie vigenti;

• bagni, cucine, sistemazioni coperte, passerelle, scalette, panchine, corrimano e tutto ciò che attiene alla sicurezza dei turisti;

• apparecchiature di bordo finalizzate alla sicurezza dei turisti, compreso VHF (anche di tipo portatile), zattere e gonfiabili, giubbotti salvagente per bambini e adulti (il tutto correlato al numero di turisti autorizzati), ad esclusione di beni di facile consumo;

• sistemi informatici a supporto della navigazione;

• postazioni pc finalizzate all'educazione ambientale e a quanto utile per lo svolgimento dell'attività di pescaturismo a bordo;

2. *Per le attività di **ittiturismo**:*

• Ristrutturazione dei locali dove degustare i prodotti della pesca;

• spese sostenute per l'acquisto delle attrezzature necessarie allo svolgimento dell'attività di ittiturismo, relative ad impianti igienici, cucine e sistemazioni esterne;

• attrezzature per la somministrazione di alimenti e bevande (frigoriferi, tavoli, etc.), ad esclusione di beni di facile consumo e in osservanza delle norme igienico sanitarie vigenti;

• spese generali collegate agli interventi di riqualificazione.

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Le spese generali collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel *documento Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese del PO FEAMP 2014/2020* (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13), sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.
Segue una lista indicativa e non esaustiva delle spese generali relative al presente Intervento:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione;
- le spese (ove pertinenti) per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie:

- se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
- se comprovate da adeguata documentazione contabile;

- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

Nell'ambito delle spese generali per la consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di **tre preventivi di spesa confrontabili**, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020*".

3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE)

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, **non sono eleggibili**, in generale, le spese:

- che non rientrano nelle categorie previste dall'Intervento;
- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Non sono ammesse, pertanto, a rendicontazione le spese relative a:

1. beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
2. industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
3. adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
4. acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
5. costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (a esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
6. servizi continuativi, periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
7. realizzazione di opere tramite commesse interne;
8. consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
9. tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
10. acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati (fatto salvo quanto previsto dalle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020",* in tema di "*Acquisto di materiale usato")*;
11. opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
12. software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;

13. spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
14. oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
15. oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
16. nel caso di acquisto con *leasing*, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
17. spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50;
18. materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
19. tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
20. spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
21. spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 508/2014, non sono ammissibili al sostegno FEAMP:

a) gli interventi che aumentano la capacità di pesca di una nave o le attrezzature che aumentano la capacità di un peschereccio di individuare pesce.
b) la costruzione di nuovi pescherecci o importazione di pescherecci;
c) l'arresto temporaneo o permanente delle attività di pesca, salvo diversa disposizione specifica del presente regolamento;
d) la pesca sperimentale;
e) il trasferimento di proprietà di un'impresa;
f) il ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, e relativamente al presente Intervento, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

a) interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
b) imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.
Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che il GAL Porta a Levante s.c. a r.l. e l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;

- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL Porta a Levante s.c. a r.l. e l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008);
- rispettare il CCNL di riferimento nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL Porta a Levante s.c. a r.l. e all'Amministrazione per monitorare il progetto e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per SAL o SALDO la documentazione richiesta.

Nel caso in cui oggetto dell'investimento sia un peschereccio:

in rispetto delle *Condizioni Generali* previste all'art. 25 par. 1 del Reg. (UE) 508/2014, il proprietario di un peschereccio che ha beneficiato di un aiuto di cui al presente Intervento, si obbliga a non trasferire tale peschereccio al di fuori dell'Unione almeno nei cinque anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto al beneficiario. Se un peschereccio è trasferito entro tale termine, le somme indebitamente versate in relazione all'intervento sono recuperate dallo Stato membro.

Ai fini della Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, si rimanda a quanto previsto dall'art. 17 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA

Ai fini della presentazione della domanda, la documentazione da presentare è indicata all'art. 9 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

In aggiunta agli elementi di cui sopra il beneficiario deve presentare:

- copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione;
- autorizzazioni nel caso di interventi edilizi (ristrutturazioni di locali);
- titoli abilitativi/autorizzativi/concessori previsti per gli interventi in progetto. Qualora non in possesso alla data di presentazione della domanda di sostegno, detti titoli dovranno essere obbligatoriamente presentati entro 3 (**tre) mesi** dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, **pena la decadenza dagli aiuti concessi e il recupero delle somme eventualmente erogate**.

Documentazione ulteriore da presentare nel caso in cui il richiedente sia pescatore, armatore o proprietario di imbarcazione da pesca:

- documentazione attestante la proprietà dell'imbarcazione da pesca oppure l'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguarda investimenti a bordo e il richiedente sia diverso dal/i proprietario/i;
- nel caso di imbarcazioni in comproprietà, la domanda di partecipazione dovrà essere presentata da uno solo dei proprietari previa autorizzazione rilasciata dal/i caratista/i, che sono altresì vincolati al rispetto degli adempimenti di cui all'**Allegato C.3c**;
- dichiarazione da parte del proprietario dell'imbarcazione da pesca, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (vedasi **Allegato C.3e**), attestante quanto segue: *"per gli investimenti innovativi a bordo, ha svolto un'attività di pesca per almeno 60 giorni in mare nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda";*
- nel caso di interventi su pescherecci che praticano la pesca costiera artigianale, dichiarazione rilasciata secondo il modello di cui all'**Allegato C.3d**, attestante il possesso del requisito di accesso ai punti percentuali aggiuntivi dell'intensità dell'aiuto pubblico, di cui all' allegato I al Reg. (UE) 508/2014.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati e iscritti ai rispettivi Albi professionali.

6. LOCALIZZAZIONE

Gli interventi dovranno essere localizzati nell'area territoriale di competenza del GAL Porta a Levante s.c. a r.l. ed in particolare nell'area coincidente con i Comuni di Vernole, Melendugno, Otranto, Santa Cesara Terme, Castro, Diso e Andrano, che risultano eleggibili per l'attuazione delle Misure del P.O. FEAMP in coerenza con le condizioni di eleggibilità previste dal PSR Puglia 2014-2020.

Nel caso in cui oggetto dell'investimento sia un peschereccio, l'imbarcazione da pesca deve risultare iscritta nel Registro comunitario nonché in uno degli Uffici Locali Marittimi del territorio di competenza del GAL Porta a Levante s.c. a r.l. (Vernole, Melendugno, Otranto, Santa Cesara Terme, Castro, Diso e Andrano) alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico.

7. CRITERI DI SELEZIONE

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici dell'Intervento:

OPERAZIONE A REGIA					
N.	**CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI**	**COEFFICIENTE C (0<C<1)**		**PESO (PS)**	**PUNTEGGIO P=C*PS**
CRITERI TRASVERSALI					
T1	Età del soggetto richiedente*	< 40 anni	1	10	10
		> 40 anni	0		0
T2	Presenza femminile del soggetto richiedente**	> 50%	1	10	10
		< 50%	0		0
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE					
O1	Qualità progettuale del piano aziendale (coerenza delle attività per il mercato di riferimento e sostenibilità finanziaria)	Ottimo	1	20	20
		Buono	0,5		10
		Sufficiente	0,2		4
O2	L'operazione prevede l'ottenimento di certificazioni di prodotto o di processo	Ottimo	1	15	15
		Buono	0,5		7,5
		Sufficiente	0,2		3
O3	Investimenti finalizzati alla realizzazione di servizi ambientali legati alla pesca	Ottimo	1	15	15
		Buono	0,5		7,5
		Sufficiente	0,2		3
O4	Investimenti finalizzati alla realizzazione di servizi legati ad attività pedagogiche relative alla pesca	Ottimo	1	15	15
		Buono	0,5		7,5
		Sufficiente	0,2		3
O5	Grado di innovazione dell'idea progettuale in relazione agli obiettivi e ai risultati del piano aziendale proposto	Ottimo	1	15	15
		Buono	0,5		7,5
		Sufficiente	0,2		3
*	nel caso di piano aziendale proposto da una società, la percentuale sarà calcolata sulla media d'età dei soci				
**	nel caso di piano aziendale proposto da una società, la percentuale sarà calcolata sul numero complessivo dei soci				

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati e attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso e i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a **30 da raggiungere con almeno due criteri riportati nella tabella precedente**.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applicherà il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza al più giovane.

8. INTENSITÀ DELL'AIUTO

L'Intervento prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse a finanziamento, coerentemente con la Strategia approvata.

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL PORTA A LEVANTE scarl

AZIONE 2 - CREAZIONE E SVILUPPO DI SERVIZI PER RAFFORZARE L'OFFERTA DI TURISMO ESPERIENZIALE, SERVIZI DI ACCOGLIENZA E OSPITALITÀ

INTERVENTO 2.4 - SVILUPPO DELLA PESCATURSIMO, RECUPERO E VALORIZZAZIONE DI ANTICHI SISTEMI DI PESCA NONCHE' ITTITURISMO

PARTE C - MODULISTICA

VALIDATO DAL REFERENTE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL FEAMP 2014/2020
CON DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA N. 197 DEL 05/11/2018

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 10/10/2018

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.1
SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI SOSTEGNO – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL PORTA A LEVANTE SCARL** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 2 INTERVENTO: 2.4
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL PORTA A LEVANTE SCARL**	

☐ Domanda iniziale ☐ Domanda di rettifica della domanda n. ____

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:		

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
4	OT **8**	2	2.4	€ _____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

Descrizione operazione: *riportare Nome Progetto*

Tipologia beneficiario: *riportare Tipologia beneficiario tra quelle indicate nel paragrafo 1.3 delle Disposizioni attuative dell'Intervento Parte B - Specifiche*

Forma giuridica:

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di: _____

	Aree Natura 2000		ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
	ZPS – Zone di Protezione Speciale		ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
	SIC – Siti di Importanza Comunitaria		Aree Direttiva 2000/60/CE
	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali		Altre Aree Protette o Svantaggiate

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

	Specificare

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nel territorio di competenza del GAL PORTA A LEVANTE SCARL

☐ IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	SPESA IMPONIBILE DI CUI "IN ECONOMIA" (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	ALIQUOTA DI SOSTEGNO (%)

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)*

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE					
SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C, …				

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
TOTALE					

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI

IMPEGNI

DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO

Il Beneficiario _____ si impegna a:

- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che il GAL e l'Amministrazione riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL e l'Amministrazione provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL e all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del presente Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- acquisire preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi ai benefici e, comunque, entro tre mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, i titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli stessi, ove necessari;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte A – GENERALE.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO
1	Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
2	Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
3	Le operazioni devono essere localizzate nel territorio di competenza del GAL Porta a Levante scarl coincidente con i Comuni di Vernole, Melendugno, Otranto, Santa Cesara Terme, Castro, Diso e Andrano, che risultano eleggibili per l'attuazione delle Misure del P.O. FEAMP in coerenza con le condizioni di eleggibilità previste dal PSR Puglia 2014-2020.
4	Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

	Reg. (UE) n. 508/2014.
5	Rispettare le condizioni previste dal regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al de minimis. A tal fine si applica il concetto di impresa unica ovvero si deve considerare l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni stabilite all'articolo 2, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013.
6	Avere i requisiti di cui alla raccomandazione della commissione n. 2003/361/C.
7	Essere regolarmente costituito ed iscritto ai registri della Camera di Commercio, al momento di accettazione dell'atto di concessione del sostegno ed essere in attività al momento della presentazione della domanda.
8	Nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento e regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro. Applicazione CCNL di riferimento e adempimento delle leggi sociali e di sicurezza per impianti esistenti.
9	Assenza, negli ultimi 5 anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari.
10	Assenza di contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, averli successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato.
11	Regolarità contributiva ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973.
12	Natanti iscritti nel Compartimento di competenza come imbarcazioni da pesca;.
13	Gli Interventi: • devono ricadere su imbarcazioni all'interno dell' area GAL (es. navi esercitanti la pesca costiera locale o ravvicinata operanti nei porti ricadenti nel territorio del GAL, iscritte nel Registro Comunitario e nel Registro delle Imprese di Pesca del Compartimento Marittimo di Gallipoli iscritte in uno degli Uffici Marittimi del territorio di competenza del PAL del GAL Porta Levante alla data di presentazione della domanda); • devono rispettare le disposizioni di cui all'art. 10 del Reg. 508/2014 in tema di ammissibilità delle domande; • devono prevedere, per 5 anni successivi la chiusura del programma FEAMP 2014-2020, modalità di gestione e funzionamento tali da rendere efficiente e durabile l'investimento realizzato. Gli stessi interventi devono altresì garantire un vincolo quinquennale di permanenza nella destinazione d'uso, nonché le previsioni riportate nel paragrafo 4.2.14 delle Disposizioni

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

	Procedurali dell'AdG, avente ad oggetto "Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione. Controlli ex-post".

CRITERI DI SELEZIONE			
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO	PUNTEGGIO AUTO DICHIARATO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
T1	Età del soggetto richiedente		
T2	Presenza femminile del soggetto richiedente		
O1	Qualità progettuale del piano aziendale (coerenza delle attività per il mercato di riferimento e sostenibilità finanziaria)		
O2	L'operazione prevede l'ottenimento di certificazioni di prodotto o di processo		
O3	Investimenti finalizzati alla realizzazione di servizi ambientali legati alla pesca		
O4	Investimenti finalizzati alla realizzazione di servizi legati ad attività pedagogiche relative alla pesca		
O5	Grado di innovazione dell'idea progettuale in relazione agli obiettivi e ai risultati del piano aziendale proposto		
	TOTALE		

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI
DESCRIZIONE OBBLIGHI E/O VINCOLI
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale; ▪ rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008); ▪ rispettare il CCNL di riferimento, nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale attuativo 27 novembre 2009, n. 31; ▪ rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali; ▪ rispettare gli impegni ex post previsti dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

	DOCUMENTO	N. DOCUMENTI
1	*Domanda di sostegno* (redatta conformemente all'**Allegato C.1**) sottoscritta dal titolare/legale rappresentante, corredata di copia di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.	
2	*Relazione tecnica* dettagliata del progetto/iniziativa (corredata di Nota esplicativa di cui all'**Allegato C.4a**) in cui devono essere riportati gli obiettivi dell'intervento, con particolare evidenza delle ricadute attese dagli interventi proposti in coerenza con gli obiettivi dell'Azione/Intervento della SSL del GAL Porta a Levante scarl;	
3	*Cronoprogramma* che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione	

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

	del progetto/iniziativa;	
4	*Quadro Economico* degli interventi/iniziativa che dovrà riportare l'importo di spesa preventivato distinto per ciascun investimento tematico relativo all'operazione nonché l'importo complessivo preventivato per l'intero progetto;	
5	Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in **Allegato C.2a**, nella quale dovranno essere rese, le *dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni*;	
6	Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa da un soggetto qualificato ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il modello dell'**Allegato C.2b;**	
7	Elenco della documentazione allegata, sottoscritto dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente.	
8	Dichiarazione sostitutiva di certificazione *antimafia* per i familiari conviventi di maggiore età, resa dal rappresentante legale e dai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (*ove pertinente*)[1].	
9	Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3a**) di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiari, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;	
10	Dichiarazione, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, da parte del beneficiario relativa all'Art. 10 del Reg. 508/2014 (vedasi **Allegato C.2c**);	
11	Dichiarazione, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, relativa alle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i. (vedasi **Allegato C.3g**);	
	Ulteriore DOCUMENTAZIONE PER RICHIEDENTE IN FORMA SOCIETARIA O DI ENTE:	
12	Copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci;	
13	Copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica (*ove pertinente*);	
14	Delibera/atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno (*ove pertinente*);	
15	Dichiarazione[2] ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3a**) di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiari, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;	
16	Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3b**) di regolarità contributiva.	
	Ulteriore DOCUMENTAZIONE PER RICHIEDENTE IN FORMA COLLETTIVA O IN ASSOCIAZIONE TEMPORANEA	
17	Atto costitutivo di ATI/ATS o Dichiarazione di intenti per la costituzione di ATI/ATS, in caso di domande presentate in associazione (vedasi **Allegati C.4c** o **C.4d**); **N.B.**: In caso di presentazione di dichiarazione di intenti, la costituzione dell'ATI/ATS deve avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data del protocollo della nota di	

[1] Richiesta conforme alla circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20 dell'8 febbraio 2013 che estende le verifiche antimafia anche a tutti i familiari conviventi di età maggiore del soggetto sottoposto alla verifica antimafia.

[2] Tale dichiarazione sostituisce il certificato rilasciato dall'Amministrazione di riferimento ai sensi dell'art. 15 della legge 183/2011. Tale dichiarazione sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione concedente.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

	ammissione a finanziamento, pena l'esclusione.	
	Ulteriore DOCUMENTAZIONE NEL CASO IN CUI IL RICHIEDENTE SIA PESCATORE, ARMATORE O PROPRIETARIO DI IMBARCAZIONE DA PESCA	
18	Dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3f**) attestante il possesso della licenza di pesca conforme all'Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012;	
19	Copia della licenza di pesca;	
20	Copia conforme della Licenza di navigazione (Licenza per Navi Minori e Galleggianti) e del Ruolino di equipaggio.	
	Ulteriore DOCUMENTAZIONE IN CASO DI INVESTIMENTI FISSI	
21	Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti;	
22	Computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al Prezziario del S.I.I.T. Puglia e Basilicata - settore infrastrutture di Bari relativo agli anni 2011-2015 e scaricabile dal seguente link: http://www.provveditoratoopppuglia.it/index.php/2013-07-24-11-27-02.html#anc7);	
23	Relazione tecnica con documentazione fotografica ex-ante;	
24	Titoli di disponibilità, debitamente registrati, sia delle strutture sia dei terreni, da cui si evinca la disponibilità dei fondi per 8 (otto) anni dalla data di presentazione della domanda. I titoli di disponibilità relativi all'affitto dovranno risultare registrati alla data della presentazione della domanda;	
25	Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario del bene immobile oggetto dell'operazione, qualora quest'ultimo non sia il richiedente, di assenso all'esecuzione delle opere ed all'iscrizione dei relativi vincoli (ove pertinente), redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.3c**;	
26	Dichiarazione, resa dal tecnico abilitato e rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.4b**, che per l'intervento *nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie*, ovvero che per l'intervento *non sono necessari permessi o autorizzazioni* e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste.	
27	In caso di un investimento che rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, Valutazione di Impatto Ambientale o dichiarazione d'impegno (vedasi **Allegato C.4e**), a conseguirla entro la data di comunicazione inizio lavori relativi al pertinente investimento e, contestualmente, a trasmetterne gli estremi all'Ufficio regionale/Provincia Autonoma	
	Ulteriore DOCUMENTAZIONE IN CASO DI ACQUISTO DI BENI MATERIALI NUOVI (MACCHINE E ATTREZZATURE)	
28	*almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, predisposti da fornitori diversi*. I preventivi devono essere datati e firmati e riportare nel dettaglio l'oggetto della fornitura. La scelta del preventivo ritenuto il più idoneo (vedasi **Allegato C.5** sulla congruità dei preventivi) deve essere effettuata valutando i parametri tecnico-economici e i costi/benefici.	

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

DICHIARAZIONI E IMPEGNI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS dichiarazione e impegni per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Il sottoscritto

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, come dalla SSL 2014/2020 del GAL Porta a Levante scarl, e quindi dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020. A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00,

DICHIARA, ai sensi dell'art. e 47 del D.P.R. n° 445/00:

- di essere costituito nella forma giuridica sopra riportata (Par.*: ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL Porta a Levante scarl*);
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto della SSL 2014/2020 del GAL Porta a Levante scarl e del Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione al presente Intervento della SSL 2014/2020 del GAL Porta a Levante scarl e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla SSL 2014/2020 del GAL Porta a Levante scarl e dal Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, per accedere al presente Intervento;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nella SSL 2014/2020 del GAL Porta a Levante scarl
- di essere a conoscenza che, l'Intervento cui ha aderito potrà subire, da parte della Autorità di Gestione ed Organismo Intermedio nonché della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (UE) 1380/2013, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

oggetto di domanda e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;

- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10 della L. n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento;
- che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio.

AUTORIZZA

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

SI IMPEGNA INOLTRE

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il PO FEAMP approvato dalla Commissione UE;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg. (UE) n. 508/2014 Capo III.

PRENDE ATTO

- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		11

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA lì

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	

il: Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.2a CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____, in qualità

In caso di privati:

- Di Rappresentante Legale dell'Ente _____, P.IVA/CF _____ con sede in _____ alla Via/Piazza _____,

In caso di privati pescatori:

- di Rappresentante Legale della società _____ P.IVA/CF_____ con sede legale in _____ proprietaria e/o armatrice dell'imbarcazione da pesca _____ - ML _____
- di titolare della ditta individuale _____ P.IVA/CF_____ con sede legale in _____ proprietaria e/o armatrice dell'imbarcazione da pesca _____ - ML _____
- di proprietario dell'imbarcazione da pesca _____ - ML _____, P.IVA/CF_____

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- di accettare i contenuti dell'Avviso pubblico di riferimento e dei suoi allegati;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
- che per il progetto e per i singoli costi specifici non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma sia per il progetto affidato, e sia per eventuali richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma e/o risultante dall'elenco pubblicato dei beneficiari (art. 111 Reg. (UE) 1605/2002);
- di corrispondere alle condizioni di ammissibilità per l'Intervento 1.3 previste nell'art. 1.3 Criteri di Ammissibilità delle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte B;
- che nei propri confronti e, nei confronti dei soggetti indicati dall'art 80 d.lgs. 50/2016, ove pertinente, non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art 80 d.lgs. 50/2016 comma 1, 2,4, 5 lett a), lett b) e lett. f) o altra ipotesi di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione secondo quanto stabilito dall'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012;
- che non ricorrono le condizioni di inammissibilità individuate dall'art 10 del Reg. UE n. 508/2014, così come ulteriormente specificate nei Reg. (UE) n. 288/2015 e n. 2252/2015;
- che non risulta inadempiente in relazione a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Puglia, relative al programma FEP 2007/2013, e di non essere stato inserito nel registro debitori della Regione Puglia;
- di non aver usufruito di un finanziamento nei cinque anni precedenti la data di presentazione dell'istanza - nel corso della precedente programmazione FEP 2007 – 2013 e dell'attuale programmazione FEAMP 2014-2020 - per le stesse opere, lavori e attrezzature oggetto del presente progetto;

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

- di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico di riferimento e nel PO FEAMP 2014/2020;
- di assumere i seguenti impegni:
  - comunicare tempestivamente all'Amministrazione e al GAL procedente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto o gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
  - assicurare la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi derivanti dall'avviso pubblico ai sensi dell'art 125 par. 3 lett d) del reg. 1303/2013;
  - realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato;
  - rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione;
  - realizzare l'intervento nel rispetto delle necessarie autorizzazioni;
  - attenersi alla modulistica di bando e a quella resa disponibile sul sito WEB della Regione Puglia, all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e sul sito web del GAL Porta a Levante scarl;
  - assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione e il GAL riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento;
  - assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione e il GAL provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti;
  - rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81/2008);
  - utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
  - fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione e al GAL per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
  - realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle disposizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
  - rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
  - acquisire e produrre i titoli autorizzativi dell'intervento entro il tempo massimo di 3 mesi dalla data dell'atto di concessione, pena la decadenza dagli aiuti e il recupero delle somme eventualmente erogate;
  - verificare periodicamente le FAQ pubblicate sul sito WEB della Regione Puglia all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e sul sito web del GAL Porta a Levante scarl nonché utilizzare la documentazione (schemi di richiesta, modelli di rendicontazione etc.) ivi resa disponibile;
  - presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni Procedurali e rispettare l'obbligo della stabilità dell'operazione di cui all'articolo 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013, secondo quanto previsto quanto previsto dal paragrafo 17. delle Disposizioni di Attuazione di Misura Parte A – GENERALE;
  - di applicare il CCNL di riferimento per il personale dipendente;
  - di non rientrare tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n.966/2012.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

In caso di privati pescatori:

DICHIARA altresì

- che l'imbarcazione oggetto di intervento è munita di licenza di pesca conforme all'*Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012,* contenente le seguenti informazioni minime:

  DATI RELATIVI AL PESCHERECCIO:

  - *numero di registro della flotta dell'Unione: _____*
  - *nome del peschereccio_____*
  - *stato di bandiera/Paese di immatricolazione_____*
  - *porto di immatricolazione (nome e codice nazionale) _____*
  - *età del peschereccio ai sensi dell'art. 6 Reg (CEE) n.2930/1986_____*
  - *marcatura esterna_____*
  - *segnale radio internazionale di chiamata (IRCS)_____*

  TITOLARE DELLA LICENZA/PROPRIETARIO DEL PESCHERECCIO:

  - *nome e indirizzo della persona fisica o giuridica_____*
  - *caratteristiche della capacità di pesca_____*
  - *potenza del motore (kW)_____*
  - *stazza (GT)_____*
  - *lunghezza fuoritutto_____*

- che per l'investimento in oggetto, non si è beneficiato, nel corso dell'attuale periodo di programmazione, di alcun sostegno per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio.

A tal fine, si allega:
- Copia della licenza di pesca;
- Copia registro ufficiale pescherecci.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

Rilasciato da:

il: Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.2b
DICHIARAZIONE
ATTESTANTE LA CAPACITÀ FINANZIARIA
RILASCIATA DA SOGGETTO QUALIFICATO

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 2B – CAPACITÀ FINANZIARIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, iscritto al n._____ dell'Albo Professionale dei _____ della Provincia di _____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto, sulla base dei dati economici e patrimoniali del soggetto richiedente il beneficio

ATTESTA CHE

Il Richiedente _____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

possiede la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nel presente Avviso per ottenere e mantenere il sostegno richiesto in relazione al progetto presentato.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.2c
DICHIARAZIONE DEL BENEFICIARIO
ART. 10 DEL REG. 508/2014

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 2C – DICHIARAZIONE ART. 10 REG. 508/2014
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA CHE NON

- ha commesso un'infrazione grave a norma dell'articolo 42 del regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio[1] o dell'articolo 90, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1224/2009;
- è stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'articolo 40, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'articolo 33 di tale regolamento;
- ha commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
- ha commesso uno qualsiasi dei reati di cui agli articoli 3 e 4 della direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio[2], se la domanda riguarda il sostegno di cui al titolo V, capo II " Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura";
- ha commesso una frode, come definita all'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee[3] nell'ambito del Fondo europeo per la pesca (FEP) o del FEAMP.

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

[1] Regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio, del 29 settembre 2008, che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, che modifica i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1936/2001 e (CE) n. 601/2004 e che abroga i regolamenti (CE) n. 1093/94 e (CE) n. 1447/1999 (GU L 286 del 29.10.2008, pag. 1).

[2] Direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, sulla tutela penale dell'ambiente (GU L 328 del 6.12.2008, pag. 28).

[3] Convenzione elaborata in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 49).

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.2d
DICHIARAZIONE
SUI RAPPORTI DI PARENTELA

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 2D – DICHIARAZIONE SUI RAPPORTI DI PARENTELA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA CHE

- per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini.

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.3a DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ ATTESTANTE L'ISCRIZIONE ALLA COMPETENTE C.C.I.A.A.

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(RESA AI SENSI DELL'ART. 46 TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA N. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, residente a _____ alla via/piazza _____, nella sua qualità di _____ della Impresa _____

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta e vigente nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Codice Fiscale:

Data di costituzione:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti:

OGGETTO SOCIALE:

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

RESPONSABILI TECNICI*:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

* vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici.

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, non ha in corso alcuna procedura di cui alla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

_____, lì _____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.3b
DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 3B – DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (prov. ___) il ___/___/_____ residente a _____ (prov. _____) Via/P.zza _____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace (Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale), in qualità di _____ della ditta/Società _____, ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

D I C H I A R A

di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi INPS ed INAIL stabiliti dalle vigenti disposizioni e comunica i seguenti dati ai fini della richiesta del DURC:

I – IMPRESA

1 Codice Fiscale* _____ e-mail _____ PEC _____Fax _____

2 Partita IVA* _____

3 Denominazione/ragione sociale* _____

4 Sede legale* cap. _____ Comune _____ prov. ____ Via/Piazza _____ n. ____

5 Sede operativa* (se diversa dalla sede legale) cap. _____ Comune _____ prov. ___ Via/Piazza _____ n. __

6 Recapito corrispondenza* sede legale ☐ sede operativa ☐ PEC ☐

7 Tipo ditta* (barrare con una X la casella interessata):

☐ Datore di Lavoro

☐ Gestione Separata - Committente/Associante

☐ Lavoratore Autonomo

☐ Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

8 C.C.N.L. applicato*: specificare

_____

9 Dimensione aziendale (n. dipendenti): da 0 a 5 ☐ da 6 a 15 ☐ da 16 a 50 ☐ da 51 a 100 ☐ Oltre ☐

II - ENTI PREVIDENZIALI

INAIL - codice ditta* _____ Posizione assicurativa territoriale ____ Sede competente* _____

INPS - matricola azienda* _____ Posizione contributiva individuale __ Sede competente* _____

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

_____

(*) Campi obbligatori

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.3c
DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 3C – DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La /I Sottoscritto/a / i _____ nato a _____ il _____ Cod. Fisc. _____ , residente in _____,

- in qualità di proprietario dell'imbarcazione denominata _____ _____ Matr. _____ N.UE _____, per numero di carati _____, in armamento presso l'impresa denominata _____P. IVA _____ iscritta alla CCIAA di _____al n. _____ con sede legale in _____ _____ ed al R.I.P. _____

oppure

- in qualità di proprietario dell'immobile sito in _____ alla via _____, n. _____

DICHIARA

- di autorizzare il Sig _____ nato a_____ Cod.Fisc._____, residente in _____, in qualità di _____, la realizzazione dell'operazione di cui all'Intervento 2.4 della SSL 2014-2020 del GAL Porta a Levante scarl, in caso di favorevole accoglimento dell'istanza di cofinanziamento relativa al Bando del GAL Porta a Levante scarl pubblicato sul B.U.R.P. n. ____ del _____;
- di non cedere gli investimenti oggetto del presente finanziamento e le imbarcazioni da pesca finanziate con il contributo comunitario fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca;
- di non alienare in tutto o in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente;
- Essere a conoscenza che:
  - detti periodi decorrono dalla data della liquidazione del saldo finale;
  - in caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata dall'Amministrazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali;
  - in caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali;
  - in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

Data, _____

Il PROPRIETARIO

_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.3d
DICHIARAZIONE PESCA COSTIERA ARTIGIANALE

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 3D – DICHIARAZIONE PESCA COSTIERA ARTIGIANALE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ Cod. Fisc. _____, residente in _____, in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta/società _____ iscritta alla CCIAA di _____al n. _____ con sede legale in _____ ed al R.I.P. _____, proprietaria e/o armatrice dell'imbarcazione denominata _____ Matr. _____ N. UE _____, per numero di carati _____,

DICHIARA

- che l'imbarcazione, denominata _____ Matr. _____ N. UE _____, pratica la pesca costiera artigianale così come definita nell'art. 3 par. 2 n. 14) Reg. (UE) n. 508/2014[1];
- che gli attrezzi annoverati nella licenza di pesca sono i seguenti (cancellare le voci non pertinenti):

ATTREZZI DA PESCA[2]	CODICE INTERNAZIONALE IDENTIFICATIVO[3]	ATTREZZO FISSO (S) TRAINATO (T) MOBILE (M)[4]	ATTREZZO ATTIVO (A) PASSIVO (P)[5]
Reti a circuizione a chiusura meccanica	PS	M	A
Reti a circuizione senza chiusura	LA	M	A
Sciabica da spiaggia	SB	T	A
Sciabica da natante	SV	T	A
Reti a strascico divergenti	OTB	T	A
Sfogliare-rapidi	TBB	T	A
Reti gemelle divergenti	OTT	T	A
Reti da traino pelagiche a coppia	PTM	T	A
Reti da traino pelagiche divergenti	OTM	T	A
Draghe tirate da natanti	DRB	T	A
Draghe meccanizzate	DRB	T	A
Draghe meccaniche comprese le turbosoffianti	HMD	T	A

[1] Ai sensi dell'art. 3 par. 2 n. 14) Reg. (UE) n. 508/2014 per "*pesca costiera artigianale*" si intende la pesca praticata da pescherecci di lunghezza fuori tutto (LFT) inferiore a 12 metri che non utilizzano gli attrezzi da pesca trainati elencati nella tabella 3 dell'allegato I del Regolamento (CE) n. 26/2004 della Commissione del 30 dicembre 2003, relativo al registro della flotta pescherecciа comunitaria (GU L 5 del 09.01.2004 pag. 25.

[2] D.M. Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 26 gennaio 2012 "Adeguamento alle Disposizioni Comunitarie in materia di licenze di pesca", art. 2 "Denominazione degli attrezzi da pesca".

[3] Classificazione statistica internazionale standardizzata degli attrezzi da pesca - ISSCFCG-FAO del 29 luglio 1980.

[4] Codificazione degli attrezzi da pesca ai sensi del Reg. (CE) n. 1799/2006 della Commissione del 6 dicembre 2006 che modifica il Reg. (CE) n. 26/2004 relativo al registro della flotta pescherecciа comunitaria.

[5] Parlamento Europeo, Direzione Generale delle Politiche Interne dell'Unione, Unità Tematica B: Politiche Strutturali e di Coesione - Caratteristiche della pesca artigianale costiera in Europa – Allegato H (2011).

Rete da posta calate (ancorate)	GNS	S	P
Reti da posta circuitanti	GNC	S	P
Reti a tramaglio	GTR	S	P
Incastellate – combinate	GTN	S	P
Nasse e Cestelli	FPO	S	P
Cogolli e Bertovelli	FYK	-	P
Piccola Rete derivante	GND	S	P
Palangari fissi	LLS	S	P
Palangari derivanti	LLD	S	P
Lenze a mano e canna (manovrate a mano)	LHP	S	P
Lenze a mano e canna (meccanizzate)	LHM	S	P
Lenze trainate	LTL	M	A
Arpione	HAR	-	A

Luogo e Data, _____

IL BENEFICIARIO

_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.3e
DICHIARAZIONE ATTIVITÀ DI PESCA

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 3E – DICHIARAZIONE ATTIVITÀ DI PESCA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La /I Sottoscritto/a / i_____ nato a _____ il _____ Cod. Fisc. _____, residente in _____, in qualità di proprietario dell'imbarcazione denominata _____ Matr. _____ N. UE _____, per numero di carati _____, in armamento presso l'impresa denominata _____ P. IVA _____ iscritta alla CCIAA di _____al n. _____ con sede legale in _____ ed al R.I.P. _____

DICHIARA

- Che per gli investimenti innovativi a bordo, ha svolto un'attività di pesca per almeno 60 giorni in mare nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda.

Data, _____

Il PROPRIETARIO

_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.3f
DICHIARAZIONE POSSESSO LICENZA DI PESCA

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 3F – DICHIARAZIONE POSSESSO LICENZA DI PESCA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ e residente in _____ alla _____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace (Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale) in qualità di _____ della Società _____, P. IVA/C.F.: _____, con sede legale in _____ alla _____, ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

DICHIARA

in riferimento alla domanda di partecipazione al bando di finanziamento di cui all'Intervento 2.4 della SSL 2014/2020 del GAL Porta a Levante scarl:

che l'imbarcazione da pesca _____ - Matricola _____ oggetto degli investimenti è munita di licenza di pesca conforme all'*Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012,* contenente le seguenti informazioni minime:

- *DATI RELATIVI AL PESCHERECCIO:*
  - *numero di registro della flotta dell'Unione:* _____
  - *nome del peschereccio:* _____
  - *stato di bandiera/Paese di immatricolazione:* _____
  - *porto di immatricolazione (nome e codice nazionale):* _____
  - *età del peschereccio ai sensi dell'art. 6 Reg (CEE) n.2930/1986:* _____
  - *marcatura esterna:* _____
  - *segnale radio internazionale di chiamata (IRCS):* _____
- *TITOLARE DELLA LICENZA/PROPRIETARIO DEL PESCHERECCIO/AGENTE DEL PESCHERECCIO:*
  - *nome e indirizzo della persona fisica o giuridica:* _____
  - *caratteristiche della capacità di pesca:* _____
  - *potenza del motore (kW):* _____
  - *stazza (GT):* _____
  - *lunghezza fuoritutto:* _____

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

IN FEDE

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL Porta a Levante scarl

ALLEGATO C.3g
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ex art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 3G – DICHIARAZIONE EX ART. 53 D.LGS 165/01
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto nato il [ ]
a [ ] e residente in [ ], in qualità di Rappresentante Legale [ ] (mandataria dell'ATI/ATS, ove pertinente) con sede legale in [ ] ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

In relazione all'Intervento 2.4:

consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del menzionato D.P.R.

DICHIARA

- di non trovarsi nelle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., il quale così recita:
  "*I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti*".
- di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione, sarà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento del predetto operatore economico.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

[ ] _ _ / _ _ / _ _ _ _

IN FEDE [ ]

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.4a
NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO

(MASSIMO 20 CARTELLE)

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 4A – NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

AZIONE 2 - INTERVENTO 2.4

TITOLO PROGETTO "_____"

A. ANAGRAFICA DELL'IMPRESA

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE	
FORMA GIURIDICA	
COMUNE E PROVINCIA DELLA SEDE GIURIDICA	
CODICE FISCALE – P. IVA	
LEGALE RAPPRESENTANTE	
TELEFONO	
FAX	
E-MAIL	
PEC	
COLLOCAZIONE GEOGRAFICA DELL'INTERVENTO PROPOSTO (COMUNE, PROVINCIA ETC)	
DIMENSIONI DELL'IMPRESA (MICRO, PICCOLA, MEDIA, GRANDE)	
BREVE DESCRIZIONE ANNI DI ESPERIENZA	
COMPETENZE SPECIFICHE DELL'IMPRESA	
FATTURATO ANNUO 2016 (€)	
PRODUZIONI 2016 (TIPOLOGIA E QUANTITATIVI) *IN CASO DI BENEFICIARI PRIVATI/PESCATORI*	
N° DIPENDENTI E ORGANIZZAZIONE	

B. RELAZIONE TECNICA

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1.1 OBIETTIVI E NATURA DELL'INVESTIMENTO

_____
_____
_____
_____

_____
_____
_____
_____

1.2 MOTIVI CHE GIUSTIFICANO LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

2. MISURE PROPOSTE

DESCRIZIONE GENERALE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE E DELLA LORO UTILIZZAZIONE TECNICA, NONCHÉ DEI BISOGNI AI QUALI ESSE RISPONDONO

_____
_____
_____
_____
_____
_____

UBICAZIONE

_____
_____
_____

DESCRIZIONE TECNICA DETTAGLIATA DEI LAVORI E DEGLI INVESTIMENTI PROPOSTI

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

PREVENTIVO DEL COSTO GLOBALE DEI LAVORI

Il preventivo del costo globale per ciascuna delle WP di progetto è il seguente:

DESCRIZIONE ATTIVITÀ PROGETTUALE (WP)	IMPONIBILE (€)	IVA (€)	TOTALE (€)
WP1 _____			
WP2 _____			
TOTALE COMPLESSIVO LAVORI PROGETTO			

3. RELAZIONE DESCRITTIVA DEL POSSESSO DEGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE DI CUI AI CRITERI DI SELEZIONE

CRITERI TRASVERSALI		
T1	Età del soggetto richiedente	
T2	Presenza femminile del soggetto richiedente	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE		
O1	Qualità progettuale del piano aziendale (coerenza delle attività per il mercato di riferimento e sostenibilità finanziaria)	
O2	L'operazione prevede l'ottenimento di certificazioni di prodotto o di processo	
O3	Investimenti finalizzati alla realizzazione di servizi ambientali legati alla pesca	
O4	Investimenti finalizzati alla realizzazione di servizi legati ad attività pedagogiche relative alla pesca	
O5	Grado di innovazione dell'idea progettuale in relazione agli obiettivi e ai risultati del piano aziendale proposto	
	TOTALE PUNTEGGIO	

4. FINANZIAMENTO PROPOSTO:

FONTI DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

Risorse proprie

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO

Conto capitale

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

Luogo e data

Firma del Tecnico Redigente

_____

Firma del Richiedente

_____

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.4b DICHIARAZIONE TITOLI ABILITATIVI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, iscritto al n.___ dell'Albo Professionale dei _____ della Provincia di _____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA[1]

☐ che per l'intervento, nulla osta all'ottenimento di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie;

oppure

☐ che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, saranno prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazione;

oppure

☐ *(altro)*

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	__/__/____

IN FEDE

[1] Selezionare la voce pertinente.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.4c
DICHIARAZIONE D'INTENTI
PER LA COSTITUZIONE DI ATI/ATS

SCHEMA TIPO

DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI UN'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA D'IMPRESA (ATI)/ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO (ATS)

1- Il sottoscritto _____ nato il __/__/_____ a _____ e residente in _____ alla via _____, in qualità di Rappresentante Legale della _____;

2- Il sottoscritto _____ nato il __/__/_____ a _____ e residente in _____ alla via _____, in qualità di Rappresentante Legale della _____;

3- Il sottoscritto _____ nato il __/__/_____ a _____ e residente in _____ alla via _____, in qualità di Rappresentante Legale della _____,

PREMESSO

- **che il GAL Porta a Levante scarl ha reso pubblico in data _____ l'avviso relativo all'Intervento 2.4 "SVILUPPO DELLA PESCATURSIMO, RECUPERO E VALORIZZAZIONE DI ANTICHI SISTEMI DI PESCA NONCHE' ITTITURISMO" (in seguito "Avviso");**
- che, ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso, hanno titolo a presentare progetti Partenariati già esistenti o appositamente costituiti;
- che, nel caso di partecipazione di Partenariati non ancora costituiti, i soggetti intenzionati a raggrupparsi sono tenuti a sottoscrivere, ed allegare, una dichiarazione di intenti/impegno a formalizzare l'accordo di partenariato entro 30 giorni dal provvedimento di ammissione al finanziamento.

Tutto ciò premesso le Parti, **per il caso in cui il progetto congiuntamente presentato risultasse effettivamente ammesso al finanziamento di cui all'Avviso**

SI IMPEGNANO A

1- Costituire il Partenariato relativo al progetto denominato "_____", nel rispetto di quanto indicato all'articolo 9 dell'Avviso Parte A - GENERALE, entro 30 giorni dal provvedimento di ammissione al finanziamento;

2- Indicare quale futuro Capofila del Partenariato, la _____, soggetto rientrante nella categoria prevista dall'art. 5 dell'Avviso;

3- Conferire al Capofila, con unico atto il potere di rappresentare l'intera partnership nei confronti dell'Amministrazione referente, diventandone l'unico interlocutore;

DICHIARANO

che la suddivisione tra i componenti l'ATS avverrà secondo la seguente ripartizione:

SOGGETTO	RIPARTIZIONE ATTIVITÀ IN PERCENTUALE		RUOLO DI ATTIVITÀ NEL PROGETTO *(WP)*
	€	%	
TOTALE			

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____, _____

Per la _____

Il legale rappresentante

_____

Per la _____

Il legale rappresentante

_____

Per la _____

Il legale rappresentante

_____

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL

ALLEGATO C.4d ATTO DI COSTITUZIONE ATI/ATS

SCHEMA TIPO
ATTO COSTITUTIVO ATI/ATS

I sottoscritti:

a) *(Capofila)* _____, nato a _____ il __/__/____, in qualità di _____ della Società _____ con sede legale in _____ alla Via _____, C.F. _____ e partita IVA _____;

b) *(Partner)* _____, nato a _____ il __/__/____, in qualità di _____ della Società _____ con sede legale in _____ alla Via _____, C.F. _____ e partita IVA _____;

c) *(Eventuali altri Partner)*

PREMESSO

che i sottoscritti intendono formalizzare la costituzione di una ATI/ATS per la realizzazione del progetto "_____", cofinanziato con le risorse di cui all' "Avviso _____" (Atto n. _____ del _____)

DICHIARANO

di riunirsi in *Associazione Temporanea di Imprese o Associazione Temporanea di Scopo (scegliere forma giuridica)* per lo svolgimento delle attività di cui al progetto su indicato.
I partner conferiscono mandato collettivo speciale gratuito e irrevocabile, con obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva sostanziale e processuale a _____ nella qualità di soggetto capofila, e per esso al sig. _____ nella qualità di suo rappresentante legale pro-tempore, in forza della presente procura:

a. è autorizzato a stipulare, ove necessario, in nome e per conto di _____ nonché dei _____, con ogni più ampio potere e con promessa di rato e valido fin da ora, tutti gli atti consequenziali connessi alla realizzazione del progetto indicato in premessa;

b. è autorizzato a rappresentare in esclusiva, anche in sede processuale, gli associati, nei confronti dell'Amministrazione, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino all'estinzione di ogni rapporto.

Quanto sopra premesso ed approvato è da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente atto.

I sottoscritti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Soggetti Attuatori

I sottoscritti, come sopra rappresentati, concordano e dichiarano di riunirsi in ATI/ATS al fine della realizzazione del Progetto.

Art. 2

Impegni dei soggetti attuatori

I sottoscritti si obbligano a rispettare le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del progetto/i anche in relazione ai compiti spettanti a ciascuna parte.

Ciascun associato eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti facenti parte della presente associazione.

I soggetti attuatori si impegnano inoltre sin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione dell'intervento.

Art. 3

Individuazione della Capofila

I soggetti attuatori di comune accordo designano, quale Capofila mandataria con i poteri di rappresentanza, _____ (di seguito: la Capofila), alla quale viene contestualmente conferito il relativo mandato gratuito collettivo speciale con rappresentanza, affinché gestisca i rapporti con la AdG/OO.II. e il GAL Porta a Levante Scarl al fine di dare attuazione al Progetto.

Art. 4

Doveri della Capofila

La Capofila si impegna a svolgere a favore dell'Associazione qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento, con la AdG/OO.II. e il GAL Porta a Levante Scarl, della concessione dei finanziamenti nonché a coordinare:

- gli aspetti amministrativi e legali occorrenti;
- i rapporti con la AdG/OO.II. e il GAL Porta a Levante Scarl.

In particolare esso assume:

a. il coordinamento dei partners (associati) per salvaguardare il rispetto dei reciproci impegni ed obblighi assunti;
b. la responsabilità del coordinamento generale del progetto;
c. la rappresentanza esclusiva dei beneficiari nei confronti della AdG/OO.II. e il GAL Porta a Levante Scarl per tutte le operazioni o gli atti di qualsiasi natura inerenti la realizzazione del Progetto _____;
d. il coordinamento amministrativo e di segretariato del progetto;
e. il monitoraggio dello stato di avanzamento del progetto;
f. il coordinamento nella predisposizione dei rapporti e di altri documenti necessari alla realizzazione del progetto;

g. l'obbligo di presentazione, nei termini e nelle modalità previste, le domande di pagamento.

Art. 5

Doveri dei soggetti attuatori

Le modalità circa la realizzazione del progetto sono affidate agli associati soggetti beneficiari secondo quanto indicato nel progetto ed eventualmente specificato da successivi accordi organizzativi.

I predetti soggetti sono tenuti inoltre alla elaborazione del rendiconto di tutti i costi relativi alle attività finanziate nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dalla AdG/OO.II. e dal GAL Porta a Levante Scarl.

Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi di loro competenza previste per la realizzazione del progetto.

Gli associati si impegnano fin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione dell'intervento.

Art. 6

Coordinamento e gestione

Come indicato al precedente art. 2, il coordinamento degli adempimenti amministrativi ed operativi, durante la realizzazione del/i progetto/i, sarà demandato alla Capofila.

Art. 7

Controllo e ripartizione delle spese

La Capofila e gli associati si impegnano al rispetto delle procedure definite dalla AdG/OO.II. e dal GAL Porta a Levante Scarl nell'Avviso.

Gli aiuti saranno liquidati al soggetto capofila (mandatario);

Ciascuna parte si fa comunque carico delle spese autonomamente assunte per l'esecuzione delle attività, fatta salva la sua ammissibilità e il conseguente finanziamento.

Art. 8

(Ripartizione del finanziamento pubblico e del cofinanziamento privato)

Le attività e il budget di rispettiva competenza corrispondono a quanto riportato nella tabella seguente:

SOGGETTO (RAGIONE SOCIALE)	ATTIVITÀ	QUOTA PUBBLICA (€)	QUOTA PRIVATA (€)	TOTALE BUDGET (€)
Capofila				
Partner 1				
Partner 2				
…				
	TOTALE			

Art. 9

Riservatezza

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei soggetti attuatori ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.
Ciascuno dei soggetti avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere circoscritte le informazioni e le documentazioni ottenute.

Art. 10
Validità

Il presente atto entra in vigore alla data della sua firma e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e successivamente alla verifica amministrativa contabile effettuata dalla AdG/OO.II..
Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze con la AdG/OO.II. tali da rendere applicabile il presente atto.

Art. 11
Modifiche del presente atto

Modifiche al presente atto possono verificarsi solo previo parere da parte del Responsabile del Procedimento.

Art. 12
Foro competente

Qualora dovessero insorgere controversie in merito all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente atto tra i soggetti che lo sottoscrivono, se non risolte amichevolmente, sarà competente il Foro di _____ *(indicare il Foro della Capofila/Mandataria)*

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

Firme

Agli effetti dell'art. 1341 c.c., le parti dichiarano di approvare le disposizioni sopra riportate.

Firme

Il presente schema è suscettibile di modifiche

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.4e VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 4e – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

Il sottoscritto nato il a
in qualità di Rappresentante Legale
con sede legale in ,

SI IMPEGNA,

qualora l'investimento approvato a finanziamento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, a produrre una Valutazione di Impatto Ambientale entro la data di comunicazione inizio lavori del progetto finanziato e, contestualmente, a darne comunicazione all'Ufficio regionale di competenza.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_ _ /_ _ /_ _ _ _

IN FEDE

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.5
DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI PREVENTIVI

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 5 – DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI PREVENTIVI
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____, in qualità di _____ (mandataria dell'ATI/ATS, ove pertinente) con sede legale in _____, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

In relazione all'Intervento: 2.4

per gli acquisti/interventi previsti dal progetto per cui si richiede il contributo pubblico,

DICHIARA[1]

☐ Di aver acquisito per gli investimenti mobili previsti in progetto tre preventivi e di aver effettuato la scelta sulla base della valutazione dei parametri tecnico economici e dei costi/benefici.

☐ di aver acquisito per gli impianti/attrezzature/macchinari che hanno carattere di unicità un solo preventivo considerato che non è stato possibile reperire sul mercato altre ditte fornitrici

Specificare le caratteristiche di unicità per ciascun acquisto

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

[1] Selezionare la voce pertinente.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.6
SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ANTICIPAZIONE

GAL PORTA A LEVANTE	MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ANTICIPAZIONE PO FEAMP 2014/2020	PO FEAMP 2014 | 2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI ANTICIPAZIONE – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL Porta a Levante scarl** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 2 INTERVENTO: 2.4
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL Porta a Levante scarl**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

	Individuale		in ATI/ATS	Trasmessa il	__/__/____	Prot.	

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):	

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:	
Cognome:	Nome:
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL Porta a Levante scarl

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO
4	OT 8	2	2.4	€ _____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

INTERVENTO PER IL QUALE SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO	DOMANDA DI SOSTEGNO		ANTICIPO RICHIESTO
	SPESA TOTALE AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO	
TOTALE (€)			

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il: Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.7
SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
ACCONTO/SALDO

GAL PORTA A LEVANTE	MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL ALLEGATO 7 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ACCONTO/SALDO PO FEAMP 2014/2020	PO FEAMP 2014 | 2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI ACCONTO/SALDO – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL Porta a Levante scarl** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 2 INTERVENTO: 2.4
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL Porta a Levante scarl**	

Domanda di sostegno di riferimento

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:

Cognome o Ragione Sociale:	Nome:

Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

Intestazione della Partita IVA:

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:

Comune:	Prov.:	CAP:

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:

Cognome:	Nome:

Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

TIPOLOGIA DEL PAGAMENTO RICHIESTO

☐ ACCONTO n. ☐ SALDO FINALE

N. DOMANDA	INTERVENTO	TIPOLOGIA DOMANDA DI PAGAMENTO	PROGRESSIVO PAGAMENTO	DATI DOMANDA DI PAGAMENTO	
				CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	CONTRIBUTO PERCEPITO (€)
TOTALE (EURO)					

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

RICHIESTA DI PAGAMENTO PER L'INTERVENTO

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (SOLO SE DIVERSO DA DOMICILIO O SEDE LEGALE)

Indirizzo e n. civ.:

Comune: | Prov.:

CAP: | Tel.:

DETTAGLI DEL PAGAMENTO RICHIESTO

AZIONE										
Cod. Azione	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)

INTERVENTO										
Cod. Intervento	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)
TOTALE (€)					-	-			-	-

DICHIARAZIONI ED ELENCO DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00

DICHIARA

- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;
- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);

- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;
  - di aver depositato presso il GAL Porta a Levante scarl i seguenti documenti giustificativi:

	Elenco giustificativi di spesa	N.			Originali dei giustificativi di spesa	N.	
	Giustificativo pagamento (bonifico, mandato, ecc.)	N.			Altro: _____	N.	
	Altro: _____	N.			Altro: _____	N.	

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.8
DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 8 – DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 28/12/2000

Spett.le
_____
_____

OGGETTO: Dichiarazione di quietanza liberatoria.

Il sottoscritto _____, residente a _____, in via _____, P.IVA: _____, in riferimento all'incarico ricevuto sull'**Operazione/Progetto** _____, relativa all'**Intervento 2.4** della SSL 2014/2020 del GAL Porta a Levante scarl, alla prestazioni richieste dalla società in indirizzo ed in riferimento alle fatture di seguito elencate:

FATTURA N.	DEL	IMPORTO - €
_____	__ __ / __ __ / __ __ __ __	_____ , __ __

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

D I C H I A R A

- che le sopraelencate fatture / ricevute / buste paga, emesse per le prestazioni fornite come da incarico ricevuto, sono state regolarmente pagate;
- che per esse non esiste alcuna ragione di credito o accordi che prevedano successive riduzioni di prezzo o fatturazioni a storno;
- che non vantiamo, peraltro, iscrizioni di privilegio o patto di riservato dominio ai sensi degli artt. 1524 e 1525 C.C. nei confronti della società in indirizzo;
- che le modalità di pagamento sono state le seguenti:

FATTURA N.	ESTREMI DEL PAGAMENTO		
	MODALITÀ	CRO N.	DEL
_____	_____ __	_____	__ __ / __ __ / __ __ __ __

In fede.

_____ , lì __ __ / __ __ / __ __ __ __

Firma[1]

_____

[1] Allegare copia del documento di identità del dichiarante.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.9
SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI VARIANTE – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL Porta a Levante scarl** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 2 INTERVENTO: 2.4
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL Porta a Levante scarl**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS Trasmessa il __/__/____ Prot. ☐

VARIANTE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

☐ Variante di progetto
☐ Variante di progetto con modifica — Es. Superficie, localizzazione, ecc.
☐ Variante per ricorso gerarchico
☐ Variante per cambio beneficiario — Causale

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:

Cognome: | Nome:

Data di nascita: | Sesso: | Comune di nascita: (__)

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.: | Tel./Cell.:

Comune: | Prov.: | CAP:

VARIANTE PROGETTUALE – PIANO DEGLI INTERVENTI

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
4	OT 8	2	2.4	€ _____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

Descrizione operazione: *riportare Nome Progetto*

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nel territorio di competenza del GAL Porta a Levante scarl[1]

☐ IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	SPESA IMPONIBILE DI CUI "IN ECONOMIA" (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	ALIQUOTA DI SOSTEGNO (%)

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di: _____

[1] Comuni di Vernole, Melendugno, Otranto, Castro, Santa Cesarea Terme, Diso, Andrano.

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

	Aree Natura 2000
	ZPS – Zone di Protezione Speciale
	SIC – Siti di Importanza Comunitaria
	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali

	ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
	ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
	Aree Direttiva 2000/60/CE
	Altre Aree Protette o Svantaggiate
	Specificare

VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE
DOMANDA DI SOSTEGNO - ATTO DI CONCESSIONE

NUMERO ATTO	
DATA FINE LAVORI	_ _ / _ _ / _ _ _ _
IMPORTO CONCESSO (€)	

STATO	
DATA ATTO	_ _ / _ _ / _ _ _ _
PROROGA AL	_ _ / _ _ / _ _ _ _

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

TIPOLOGIA	
TOT. IMPORTO CONCESSO (€)	
TOT. IMPORTO RIDUZIONI (€)	
CONTROLLO IN LOCO ESEGUITO	

STATO LAVORAZ. DOMANDA	
TOT. IMPORTO LIQUIDATO (€)	
TOT. IMPORTO SANZIONI (€)	
ESITO	

DATI DELLA GARANZIA

TIPOLOGIA	
IMPORTO ASSICURATO (€)	
DATA SCADENZA ULTIMA	_ _ / _ _ / _ _ _ _

STATO	
ENTE GARANTE	
NUM. GARANZIA	

	APPENDICI DI PROROGA	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
	APPENDICI DI SUBENTRO	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
	APPENDICI MODIFICA DATI	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _

DATI DI RIEPILOGO

SITUAZIONE A SEGUITO DELL'ACCOGLIAMENTO DELLA VARIANTE

GAL PORTA A LEVANTE	MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA PO FEAMP 2014/2020	PO FEAMP 2014 | 2020

Importo concesso €

Presenza atto di concessione

Data termine lavori _ _ / _ _ / _ _ _ _

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)*

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE					
SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
	TOTALE				

DATI DELLA PRECEDENTE DOMANDA DI VARIANTE

Variante n. Causale Variante

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

Importo concesso **€**

Presenza atto di concessione

Data termine lavori _ _ / _ _ / _ _ _ _

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)*

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	**DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI**	**SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)**	**IMPORTO IVA (€)**	**SPESA CON IVA (€)**	**CONTRIBUTO RICHIESTO (€)**
RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE					
SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
	TOTALE				

DOMANDA DI SOSTEGNO - SITUAZIONE INIZIALE

Domanda di sostegno n. Data presentazione

GAL PORTA A LEVANTE	MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA PO FEAMP 2014/2020	PO FEAMP 2014 | 2020

Importo concesso **€**

Presenza atto di concessione

Data termine lavori _ _ / _ _ / _ _ _ _

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)*

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	**DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI**	**SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)**	**IMPORTO IVA (€)**	**SPESA CON IVA (€)**	**CONTRIBUTO RICHIESTO (€)**
RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE					
SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
	TOTALE				

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI – VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

IMPEGNI

DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che il GAL Porta a Levante scarl e l'Amministrazione riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento; ▪ assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL Porta a Levante scarl e l'Amministrazione provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti; ▪ utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato; ▪ fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL Porta a Levante scarl e all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale; ▪ realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del presente Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore; ▪ acquisire preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi ai benefici e, comunque, entro tre mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, i titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli stessi, ove necessari; ▪ presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte A – GENERALE.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO
1	Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
2	Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
3	Le operazioni devono essere localizzate nel territorio di competenza del GAL Porta a Levante scarl coincidente con i Comuni di Vernole, Melendugno, Otranto, Santa Cesara Terme, Castro, Diso e Andrano, che risultano eleggibili per l'attuazione delle Misure del P.O. FEAMP in coerenza con le condizioni di eleggibilità previste dal PSR Puglia 2014-2020.
4	Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014.
5	Rispettare le condizioni previste dal regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al de minimis. A tal fine si applica il concetto di impresa unica ovvero si deve considerare l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni stabilite all'articolo 2, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013.
6	Avere i requisiti di cui alla raccomandazione della commissione n. 2003/361/C.
7	Essere regolarmente costituito ed iscritto ai registri della Camera di Commercio, al momento di accettazione dell'atto di concessione del sostegno ed essere in attività al momento della presentazione della domanda.
8	Nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento e

	regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro. Applicazione CCNL di riferimento e adempimento delle leggi sociali e di sicurezza per impianti esistenti.
9	Assenza, negli ultimi 5 anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari.
10	Assenza di contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, averli successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato.
11	Regolarità contributiva ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973.
12	Natanti iscritti nel Compartimento di competenza come imbarcazioni da pesca;.
13	Gli Interventi: • devono ricadere su imbarcazioni all'interno dell' area GAL (es. navi esercitanti la pesca costiera locale o ravvicinata operanti nei porti ricadenti nel territorio del GAL, iscritte nel Registro Comunitario e nel Registro delle Imprese di Pesca del Compartimento Marittimo di Gallipoli iscritte in uno degli Uffici Marittimi del territorio di competenza del PAL del GAL Porta Levante alla data di presentazione della domanda); • devono rispettare le disposizioni di cui all'art. 10 del Reg. 508/2014 in tema di ammissibilità delle domande; • devono prevedere, per 5 anni successivi la chiusura del programma FEAMP 2014-2020, modalità di gestione e funzionamento tali da rendere efficiente e durabile l'investimento realizzato. Gli stessi interventi devono altresì garantire un vincolo quinquennale di permanenza nella destinazione d'uso, nonché le previsioni riportate nel paragrafo 4.2.14 delle Disposizioni Procedurali dell'AdG, avente ad oggetto "Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione. Controlli ex-post".

CRITERI DI SELEZIONE			
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO	PUNTEGGIO AUTO DICHIARATO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
T1	Età del soggetto richiedente		
T2	Presenza femminile del soggetto richiedente		
O1	Qualità progettuale del piano aziendale (coerenza delle attività per il mercato di riferimento e sostenibilità finanziaria)		
O2	L'operazione prevede l'ottenimento di certificazioni di prodotto o di processo		

O3	Investimenti finalizzati alla realizzazione di servizi ambientali legati alla pesca		
O4	Investimenti finalizzati alla realizzazione di servizi legati ad attività pedagogiche relative alla pesca		
O5	Grado di innovazione dell'idea progettuale in relazione agli obiettivi e ai risultati del piano aziendale proposto		
	TOTALE		

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI
DESCRIZIONE OBBLIGHI E/O VINCOLI
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale; ▪ rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008); ▪ rispettare il CCNL di riferimento, nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale attuativo 27 novembre 2009, n. 31; ▪ rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali; ▪ a non trasferire il peschereccio al di fuori dell'Unione nei 5 anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto, ai sensi dell'art. 25, paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014; ▪ rispettare gli impegni ex post previsti dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

DICHIARAZIONI E IMPEGNI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS dichiarazione e impegni per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Il sottoscritto _____

(Nel caso di cambio beneficiario la dichiarazione è resa dal subentrante)

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza di quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 relativamente alla stabilità delle operazioni e ai vincoli connessi al mantenimento degli impegni;
- di essere a conoscenza di quanto previsto in merito ai limiti fissati per l'accoglimento della domanda di variante (rispetto delle percentuali minime e massime di variazione delle spese previste, mantenimento della natura dell'investimento);
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nell'Avviso Pubblico e nel Programma Operativo – FEAMP 2014/2020, relativi alla tipologia di intervento oggetto della domanda sottoposta alla presente variante, ed elencati a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, nella stessa.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ lì _____

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

GAL PORTA A LEVANTE	MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA PO FEAMP 2014/2020	PO FEAMP 2014 | 2020

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	
il:	Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)

IN FEDE

GAL PORTA A LEVANTE	MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA PO FEAMP 2014/2020	PO FEAMP 2014 | 2020

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. PROGR.	DESCRIZIONE DOCUMENTO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

GAL PORTA A LEVANTE	MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA PO FEAMP 2014/2020	PO FEAMP 2014 | 2020

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:	
Oggetto:	
	Es: Domanda di variante SSL 2014/2020 GAL _____, Azione ___ - Intervento ___
Annualità:	
Beneficiario:	
CUP:	
Data di rilascio:	__/__/_____
N. Protocollo:	

TIMBRO DELL'UFFICIO E FIRMA DEL RESPONSABILE:

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.10
SCHEMA DOMANDA DI PROROGA

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 10 – SCHEMA DOMANDA DI PROROGA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

DOMANDA DI PROROGA – PO FEAMP 2014/2020
SSL 2014/2020 GAL Porta a Levante scarl
REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014

AZIONE: 2
INTERVENTO: 2.4

Alla Cortese attenzione di
GAL Porta a Levante scarl
Via Pisanelli, 2
San Cassiano
Prov. LE - CAP 73026

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)	

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

RICHIESTA DI PROROGA

Lo scrivente, tenuto conto della scadenza temporale fissata dall'Avviso Pubblico di cui sopra, per il completamento delle operazioni approvate con provvedimento n. _____ del __/__/____, considerati i tempi tecnici ad oggi ragionevolmente ipotizzabili per giungere alla completa realizzazione dei lavori,

INOLTRA

la presente istanza di proroga, della durata di n. _____ (indicare giorni o mesi).

Allega alla presente istanza una dettagliata relazione tecnica nella quale sono evidenziate le cause che hanno determinato un ritardo nell'attuazione dell'iniziativa rispetto ai tempi indicati in sede di presentazione della domanda di sostegno.

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.11
SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

GAL PORTA A LEVANTE	MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA PO FEAMP 2014/2020	PO FEAMP 2014 | 2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI RINUNCIA – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL Porta a Levante scarl** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 2 INTERVENTO: 2.4
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL Porta a Levante scarl**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS Trasmessa il __/__/____ Prot. ☐

OGGETTO E CAUSALE DELLA RINUNCIA

TIPOLOGIA DI DOMANDA:

Sostegno, Anticipo, SAL, Saldo, ecc.

Stato di lavorazione:

Causale:

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

DOMANDA DI SOSTEGNO

NUMERO ATTO CONCESSIONE	
DATA FINE LAVORI	_ _/ _ _/ _ _ _ _
IMPORTO RICHIESTO (€)	
IMPORTO CONCESSO (€)	

STATO	
DATA ATTO	_ _/ _ _/ _ _ _ _
PROROGA AL	_ _/ _ _/ _ _ _ _

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

TIPOLOGIA	
TOT. IMPORTO AMMESSO (€)	
TOT. IMPORTO RIDUZIONI (€)	
CONTROLLO IN LOCO ESEGUITO	

STATO LAVORAZ. DOMANDA	
TOT. IMPORTO LIQUIDATO (€)	
TOT. IMPORTO SANZIONI (€)	
ESITO	

DATI DELLA GARANZIA

TIPOLOGIA	
IMPORTO ASSICURATO (€)	
DATA SCADENZA ULTIMA	_ _/ _ _/ _ _ _ _

STATO	
ENTE GARANTE	
NUM. GARANZIA	

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

☐	APPENDICI DI PROROGA	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
☐	APPENDICI DI SUBENTRO	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
☐	APPENDICI MODIFICA DATI	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _

DATI DI RIEPILOGO

Importo concesso **€**

Presenza atto di concessione

Data termine lavori _ _ / _ _ / _ _ _ _

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto:

esercita il proprio diritto di rinuncia e

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza che, al momento dell'accoglimento della presente richiesta di rinuncia e in presenza di importi già liquidati, verrà iscritta una posizione debitoria a proprio carico pari all'importo già liquidato, fatta salva l'aggiunta di eventuali interessi dovuti;
- di essere a conoscenza della possibilità dell'Ente liquidatore, in presenza di importi liquidati e in presenza di polizza fideiussoria di 5 anni a garanzia dell'importo richiesto in anticipo, di rivalersi nei confronti dell'Ente Garante e per l'escussione degli importi spettanti;

e pertanto, **si impegna**

- a restituire le somme già percepite;
- a non avanzare in futuro alcuna richiesta relativa all'operazione, o parte di essa, di cui alla domanda di sostegno n. _____ oggetto della presente rinuncia.

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	

il: Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)

IN FEDE

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. PROGR.	DESCRIZIONE DOCUMENTO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:	
Oggetto:	
	Es: Domanda di rinuncia SSL 2014/2020 GAL _____, Azione ___ - Intervento ___
Annualità:	
Beneficiario:	
CUP:	
Data di rilascio:	__/__/____
N. Protocollo:	

TIMBRO DELL'UFFICIO E FIRMA DEL RESPONSABILE:

GAL PORTA A LEVANTE

Avviso pubblico – Azione 2 - Intervento 2.5 "Vendita diretta del pescato locale, piccola trasformazione e gastronomia dei prodotti ittici".

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

Priorità 4
Aumentare l'occupazione e la coesione territoriale
Misura 4.63
Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo
art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL PORTA A LEVANTE s.c.a r.l.

Azione 2 - CREAZIONE E SVILUPPO DI SERVIZI PER RAFFORZARE L'OFFERTA DI TURISMO ESPERIENZIALE, SERVIZI DI ACCOGLIENZA E OSPITALITÀ
Intervento 2.5 - VENDITA DIRETTA DEL PESCATO LOCALE, PICCOLA TRASFORMAZIONE E GASTRONOMIA DEI PRODOTTI ITTICI

AVVISO PUBBLICO

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10/10/2018

VISTO

- Il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- La Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;
- L'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- La Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;
- Il PO FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) 508/2014 e approvato della Commissione con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

- Il Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione: approvazione modifiche, approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 76 del 16 maggio 2018;
- La Strategia di Sviluppo Locale del GAL Porta a Levante s.c.a r.l. 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";
- La Determinazione n. 136 del 28/09/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con la quale si è provveduto alla *Presa d'atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di € 12.000.000,00*;
- La Convenzione tra Regione Puglia e GAL Porta a Levante s.c.a r.l. sottoscritta in data 02/10/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 292;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19/01/2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, con la quale, ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014 art. 63 e 64, ha approvato le "*Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia*";
- La Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca n. **76** del 16 maggio 2018 che approva il "*Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione: approvazione modifiche*", pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 196 del 05/11/2018, con la quale l'Organismo Intermedio ha espresso il parere preventivo vincolante di conformità;
- La Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Porta a Levante s.c.a r.l., con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso e le Disposizioni Attuative di Intervento del GAL Porta a Levante s.c.a r.l., corredate della relativa modulistica;

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO SI DÀ LUOGO AL PRESENTE

AVVISO PUBBLICO:

1. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE

<table>
<tr><td></td><td>Autorità di Gestione</td><td rowspan="3">Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca
Servizio Programmazione FEAMP</td><td rowspan="3">GAL Porta a Levante s.c.a r.l.</td></tr>
<tr><td>X</td><td>Organismo Intermedio</td></tr>
<tr><td>X</td><td>GAL</td></tr>
<tr><td colspan="2">Indirizzo</td><td>Lungomare N. Sauro, 45</td><td>Via Pisanelli, 2</td></tr>
<tr><td colspan="2">CAP</td><td>70121</td><td>73020</td></tr>
<tr><td colspan="2">Città</td><td>BARI</td><td>San Cassiano (LE)</td></tr>
<tr><td colspan="2">PEC</td><td>serviziopsrfeamp@pec.rupar.puglia.it</td><td>galportaalevante@pec.it</td></tr>
<tr><td colspan="2">URL</td><td>www.regione.puglia.it</td><td>www.galportaalevante.it</td></tr>
</table>

2. OGGETTO

Il GAL Porta a Levante s.c.a r.l., nell'ambito della propria Strategia di Sviluppo Locale (SSL) 2014/2020, approvata con Determinazione dell'AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017, e in coerenza con

le previsioni contenute nel rispettivo Piano di Azione Locale (PAL), rende note le modalità e le procedure per la presentazione e la selezione delle domande di sostegno a valere sulle risorse previste dal PAL, finalizzate a promuovere nuove forme di coordinamento (**vendita diretta**) in grado di garantire margini più elevati per i produttori ittici. Nello specifico, il GAL Porta a Levante s.c.a r.l. intende finanziare lo sviluppo di attività di vendita diretta, piccola trasformazione e gastronomia dei prodotti ittici attraverso canali innovativi. Oltre a interventi di tipo strutturale, sarà promosso lo sviluppo di nuovi e innovativi canali di vendita e distribuzione dei prodotti (vendita itinerante, vendita on line, box schemes e consegna a domicilio). Si prevede il finanziamento di interventi volti alla creazione di infrastrutture, attrezzature, strutture e servizi per facilitare la vendita diretta e la tracciabilità dei prodotti ittici, al fine di abbattere al filiera di vendita e ridurre le distanze tra il produttore e il consumatore. La commercializzazione diretta consentirà altresì di abbattere gli elevati prezzi che, soprattutto in alcune specie, si raggiungono nella fase finale della filiera di vendita (sarà data priorità ai progetti che soddisferanno tale opportunità).

AZIONE/INTERVENTO	
RIFERIMENTO **AZIONE**	2
RIFERIMENTO **INTERVENTO**	2.5

3. DISCIPLINARE

Per la pratica attuazione del presente Avviso Pubblico si rinvia alle "Disposizioni Attuative di Intervento" di cui agli Allegati "A" e "B" e alla Modulistica di cui all'Allegato "C", allegate al presente Avviso Pubblico.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E LIMITI DI SPESA

La dotazione finanziaria complessiva prevista dal presente Avviso è la seguente:

INTERVENTO	**DOTAZIONE FINANZIARIA (€)**
2.5	120.000,00

L'investimento **massimo** ammissibile **per singolo progetto** è fissato in **euro 30.000**.

L'importo della spesa massima ammissibile approvata (contributo pubblico + cofinanziamento privato) dovrà essere interamente rendicontato, nel rispetto del cronoprogramma proposto. L'intervento dovrà raggiungere gli obiettivi prefissati.

Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di approvazione della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Porta a Levante s.c.a r.l. 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvato con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178/2017, ossia a far data dal **13 settembre 2017**.

5. INTENSITÀ DELL'AIUTO

L'Intervento prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse a finanziamento, coerentemente con la Strategia di Sviluppo Locale approvata.

6. SOGGETTI AMMISSIBILI

Il sostegno per gli interventi di cui al presente Avviso è concesso a:
Imprenditori ittici, così come definiti dall'articolo 4 del Decreto Legislativo del 12 gennaio 2012 n. 4, che praticano, **in forma singola o associata**, l'attività di pesca professionale.

Ai sensi dell'art 125, par. 3 Reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per

ottenere e mantenere il contributo di che trattasi.
Tale capacità è comprovata mediante dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria del richiedente.
Il richiedente deve essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

7. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le domande di sostegno (complete di tutta la documentazione richiesta dall'art. 8 "*DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE*" dell'Allegato A - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte A Generale e dall'art. 5 "*DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA*" dell'Allegato B - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte B Specifiche) potranno essere inviate a partire dal **giorno successivo** alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il termine ultimo di invio delle domande di sostegno è fissato al **45°** giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

8. ENTE EROGATORE

L'erogazione degli aiuti ai beneficiari sarà effettuata dalla Regione Puglia.

9. DURATA DELL'INTERVENTO

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dall'Organismo Intermedio - Regione Puglia, è di:

- **6 mesi,** per interventi immateriale e/o materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, etc.);
- **12 mesi,** per interventi materiali che prevedono la realizzazione di interventi strutturali (opere, impianti, etc.).

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

10. DOCUMENTAZIONE E ALLEGATI

Il presente Avviso è pubblicato nel B.U.R.P. e sul sito istituzionale del GAL Porta a Levante: www.galportaalevante.it e della Regione Puglia all'indirizzo: feamp.regione.puglia.it, completo dei relativi allegati:

- Allegato A - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte A Generale;
- Allegato B - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte B Specifiche;
- Allegato C – Modulistica.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è la P.O. "*Responsabile Sviluppo sostenibile zone di pesca e acquacoltura*", p.a. Vito Di Pierro, raggiungibile ai seguenti recapiti:

Email: v.dipierro@regione.puglia.it,
Tel: +39 080 5405190

12. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Particolari e specifici quesiti potranno essere richiesti per iscritto al Responsabile FEAMP del GAL Porta a Levante s.c.a r.l., dott. Carlo Potì, fino al 30° giorno precedente la data di scadenza dell'Avviso, alla seguente mail:

galportaalevante@gmail.com
tel.: +39 0836 992972

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL PORTA A LEVANTE s.c. a r.l.

AZIONE 2 - CREAZIONE E SVILUPPO DI SERVIZI PER RAFFORZARE L'OFFERTA DI TURISMO ESPERIENZIALE, SERVIZI DI ACCOGLIENZA E OSPITALITÀ

INTERVENTO 2.5 - VENDITA DIRETTA DEL PESCATO LOCALE, PICCOLA TRASFORMAZIONE E GASTRONOMIA DEI PRODOTTI ITTICI

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 10/10/2018

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP 2014 | 2020

INDICE

1. Riferimenti normativi ... 3

1.1 Regolamenti UE (Fondi SIE) ... 3
1.2 Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura) ... 5
1.3 Normativa nazionale ... 8
1.4 Riferimenti regionali ... 10

2. Acronimi e Definizioni ... 14

3. Linee guida per l'ammissibilità ... 18

4. Linee guida per la selezione ... 19

5. Complementarità del PO FEAMP con altri fondi ... 21

6. Organismo Intermedio E GAL procedente ... 21

7. Modalità e termini di presentazione delle domande di sostegno ... 21

8. Documentazione da presentare ... 22

9. Procedimento amministrativo sulle domande di sostegno ... 27

9.1 Istruttoria tecnico-amministrativa ... 27
9.2 Valutazione ... 28
9.3 Graduatoria ed elenco domande non ammesse ... 28

10. Modalità di pagamento ... 29

10.1 Richiesta di anticipo ... 29
10.2 Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL) ... 30
10.3 Richiesta di saldo ... 32

11. Varianti in corso d'opera ed adeguamenti tecnici ... 34

12. Tempi di esecuzione e proroghe ... 35

13. Controlli sulle operazioni ... 36

14. Decadenza, rinuncia, revoca e recupero del contributo ... 38

15. Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito ... 39

16. Vincoli di non alienabilità e di destinazione – impegni ex post ... 40

17. Ricorsi amministrativi ... 41

18. Rinvio ... 41

19. Entrata in vigore ... 42

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

1.1 Regolamenti UE (Fondi SIE)

- TFUE – **Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea** (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C83 - 2010/C 83/01);
- Regolamento (UE, EURATOM) n. **966/2012** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Reg. (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- Regolamento (CE, EURATOM) n. **2988/95** del Consiglio del 18 dicembre 1995 relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;
- Regolamento delegato (UE) n. **1268/2012** della Commissione del 29 ottobre 2012 recante le modalità di applicazione del Reg. (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Regolamento (CE) n. **761/2001** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 marzo 2001 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS);
- Direttiva **2001/42/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- Regolamento (CE) n. **834/2007** del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91;
- Regolamento (CE) n. **710/2009** della Commissione del 5 agosto 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 889/2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio per quanto riguarda l'introduzione di modalità di applicazione relative alla produzione di animali e di alghe marine dell'acquacoltura biologica;
- Regolamento (UE) n. **1379/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo all'*organizzazione comune dei mercati del settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura*, recante modifica ai regolamenti (CE) n. 1184/2006 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che abroga il regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. **1303/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **240/2014** della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1232/2014** della Commissione del 18 novembre 2014 che modifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, per adeguare i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio ivi contenuti, e rettifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **184/2014** della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE tra cui il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione;
- Regolamento Delegato (UE) n. **480/2014** della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **215/2014** della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **821/2014** della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei Programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **964/2014** della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1011/2014** della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento (UE) n. **1974/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. **1970/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla

segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Regolamento delegato (UE) n. **1516/2015** della Commissione del 10 giugno 2015 che stabilisce, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, un tasso forfettario per le operazioni finanziate dai fondi strutturali e di investimento europei nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **207/2015** della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Regolamento delegato (UE) n. **568/2016** della Commissione del 29 gennaio 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

1.2 Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura)

- Regolamento (CE) n. **26/2004** della Commissione del 30 dicembre 2003 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Regolamento (CE) n. **1799/2006** della Commissione del 6 dicembre 2006 che modifica il Reg. (CE) n. 26/2004 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Direttiva n. **2008/56/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino);
- Regolamento (CE) n. **1224/2009** del Consiglio del 20 novembre 2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 847/96, (CE) n. 2371/2002, (CE) n. 811/2004, (CE) n. 768/2005, (CE) n. 2115/2005, (CE) n. 2166/2005, (CE) n. 388/2006, (CE) n. 509/2007, (CE) n. 676/2007, (CE) n. 1098/2007, (CE) n. 1300/2008, (CE) n. 1342/2008 e che abroga i Regg. (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1627/94 e (CE) n. 1966/2006;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **404/2011** della Commissione dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
- Regolamento (UE) n. **1380/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 1954/2003, (CE) n.

1224/2009 e del Consiglio e che abroga i Regg. (CE) n. 2371/2002 e (CE) n.639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

- **EUSAIR** - Communication from the commission to the European parliament, the council, the European economic and social committee and the committee of the regions concerning the European union strategy for the Adriatic and Ionian region Brussels (17.6.2014 SWD (2014) 190 final);
- Regolamento (UE) n. **508/2014** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Reg (UE) n. **1388/2014** della Commissione del 16 dicembre 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **763/2014** della Commissione dell'11 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **771/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i Programmi operativi, la struttura dei piani intesi a compensare i costi supplementari che ricadono sugli operatori nelle attività di pesca, allevamento, trasformazione e commercializzazione di determinati prodotti della pesca e dell'acquacoltura originari delle regioni ultraperiferiche, il modello per la trasmissione dei dati finanziari, il contenuto delle relazioni di valutazione ex-ante e i requisiti minimi per il piano di valutazione da presentare nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **772/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 che stabilisce le regole in materia di intensità dell'aiuto pubblico da applicare alla spesa totale ammissibile di determinate operazioni finanziate nel quadro del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Decisione di esecuzione della Commissione dell'11 giugno 2014 che fissa la ripartizione annuale per Stato Membro delle risorse globali del Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca disponibili nel quadro della gestione concorrente per il periodo 2014/2020;
- Decisione di esecuzione della Commissione del 15 luglio 2014 che identifica le priorità dell'Unione per la politica di esecuzione e di controllo nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1014/2014** della Commissione del 22 luglio 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento

europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- **Rettifica del regolamento delegato (UE) n. 1014/2014** della Commissione, del 22 luglio 2014, che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1362/2014** della Commissione del 18 dicembre 2014 che stabilisce le norme relative a una procedura semplificata per l'approvazione di talune modifiche dei Programmi operativi finanziati nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le norme concernenti il formato e le modalità di presentazione delle relazioni annuali sull'attuazione di tali Programmi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1242/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda la presentazione dei dati cumulativi pertinenti sugli interventi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1243/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le informazioni che devono essere trasmesse dagli Stati membri, i dati necessari e le sinergie tra potenziali fonti di dati;
- Regolamento delegato (UE) n. **1392/2014** della Commissione, del 20 ottobre 2014, che istituisce un piano in materia di rigetti per alcune attività di pesca di piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo;
- Regolamento delegato (UE) n. **2252/2015** della Commissione del 30 settembre 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) **288/2015** per quanto riguarda il periodo di inammissibilità delle domande di sostegno nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1076/2015** della Commissione del 28 aprile 2015 recante norme aggiuntive riguardanti la sostituzione di un beneficiario e le relative responsabilità e le disposizioni di minima da inserire negli accordi di partenariato pubblico privato finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **852/2015** della Commissione del 27 marzo 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i casi di inosservanza e i casi di inosservanza grave delle norme della politica comune della pesca che possono comportare un'interruzione dei termini di pagamento o la sospensione dei pagamenti nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Regolamento delegato (UE) n. **616/2015** della Commissione del 13 febbraio 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **895/2015** della commissione del 2 febbraio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le disposizioni transitorie;
- Regolamento delegato (UE) n. **531/2015** della Commissione del 24 novembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo i costi ammissibili al sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca al fine di migliorare le condizioni di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori, proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini, mitigare i cambiamenti climatici e aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci;
- Regolamento delegato (UE) n. **288/2015** alla Commissione del 17 dicembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande;
- Regolamento delegato (UE) n. **1930/2015** della Commissione del 28 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda i criteri per stabilire il livello delle rettifiche finanziarie e per applicare rettifiche finanziarie forfettarie, e modifica il regolamento (CE) n. 665/2008 della Commissione.

1.3 Normativa nazionale

- L. n. **575/65** del 31 maggio 1965, Disposizioni contro la mafia (G.U. n.138 del 5 giugno 1965);
- Legge n. **689/81** del 24 novembre 1981, Modifiche al sistema penale (GU n. 329 del 30-11-1981- Suppl. Ordinario);
- Legge **n. 241/90** del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 maggio 2005, n. 80 (G.U. n. 111 del 14/5/05, S.O.);
- Per i CCNL, si fa riferimento alla Legge 29 luglio 1996, n. **402/96** - Conversione in legge, con modificazioni, del DL 14 giugno 1996, n. 318, recante disposizioni urgenti in materia previdenziale e di sostegno al reddito pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 181 del 3 agosto 1996 e ss.mm.ii. Per la consultazione dei vari CCNL si rimanda alla pagina del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/rapporti-di-lavoro-e-relazioni-industriali/focus-on/Contrattazione-collettiva/Pagine/default.aspx;
- D.P.R. n. **357/97** dell'8 settembre 1997 – Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (S.O. alla G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997);

- Circolare **INPS n. 196/1997** del 23 settembre 1997 - Contribuzione afferente il settore della pesca marittima: questioni connesse all'applicazione delle leggi n.250 del 13.3.1958 e n.413 del 26.7.1984;
- D.P.R. n. **445/00** del 28 dicembre 2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.P.R. n. **380/01** del 6 giugno 2001 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- D.P.R. n. **313/02** del 14 novembre 2002 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti aggiornato, e relative modifiche apportare dalla L. n. 67 del 28 aprile 2014 e, successivamente, dal D. Lgs. n. 28 del 16 marzo 2015;
- D.P.R. n. **120/03** del 12 marzo 2003 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357, concernente attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (G.U. n. 124 del 30.05.2003);
- D. Lgs n. **196/03** del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123);
- D. Lgs n. **154** del 26 maggio 2004 - Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38;
- Legge n. **296** del 27 dicembre 2006, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" (G. U. n. 299 del 27 dicembre 2006 - Supplemento ordinario n. 244);
- Decreto legislativo n. **81** del 9 aprile 2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008);
- D.P.R. n. **207** del 5 ottobre 2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE». (G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010);
- Decreto Legislativo n. **190** del 13 ottobre 2010 - "Attuazione della direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 270 del 18 novembre 2010;
- Decreto legislativo n. **159** del 6 settembre 2011 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201) (GU Serie Generale n.226 del 28-9-2011 - Suppl. Ordinario n. 214);
- D. Lgs. n. **4** del 9 gennaio 2012 - Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96 e ss.mm.ii.;
- D.M. 26 gennaio 2012 - Adeguamento alle disposizioni comunitarie in materia di licenze di pesca;

- Strategia Nazionale di Adattamento ai cambiamenti climatici - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Rapporto sullo stato delle conoscenze scientifiche su impatti, vulnerabilità ed adattamento ai cambiamenti climatici in Italia;
- Analisi della normativa comunitaria e nazionale rilevante per gli impatti, la vulnerabilità e l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- Elementi per una Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. **193** del 30 ottobre 2014 - Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della legge 1° aprile 1981, n. 121, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. (15G00001) (GU Serie Generale n.4 del 7-1-2015);
- Legge **n. 154** del 28 luglio 2016 - Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale;
- D. Lgs. del 19 aprile 2017, **n. 56** – Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (GU Serie Generale n. 103 del 05-05-2017 – Suppl. Ord. n. 22);
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea a chiusura del negoziato formale;
- "**Linee guida** per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020" approvate dal Tavolo Istituzionale tra l'AdG e gli OO.II. del FEAMP con verbale dell'AdG FEAMP 2014/2020, prot. 21668 del 22/12/2016;
- **Pubblicazione del Ministero** delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, 2011. Lo stato della pesca e dell'acquacoltura nei mari italiani (a cura di Cataudella S. e Spagnolo M.): Sala A., Attrezzi da pesca e selettività. Pagg: 278-282.
- Decreto del Presidente della Repubblica, 5 febbraio 2018 , n. **22**. Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

1.4 Riferimenti regionali

- Deliberazione G.R. n. **1685** del 02/11/2016, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa, atto firmato successivamente in data 02/12/2016;
- Deliberazione G.R. n. **1918** del 30/11/2016 Programma Operativo FEAMP 2014 – 2020, che ha operato la variazione amministrativa al bilancio di previsione 2016-18 per l'iscrizione delle risorse vincolate assegnate dalla UE e dallo Stato e l'istituzione dei capitoli di entrata e di spesa;

- Determinazione n. **372** del 12/12/2016 con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela Ambientale, prof. Gianluca Nardone, ha emanato l'Atto di Organizzazione del FEAMP;
- Determinazione n. **115** del 17/02/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con la quale sono apportate rettifiche e integrazioni alle DDS n. 997/2016, n. 72/2017 e n. 107/2017 della Sezione Personale e Organizzazione di istituzione dei Servizi afferenti alla Giunta Regionale;
- Determinazione n. **16** del 31/03/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, dott. Angelosante Albanese, ha emanato l'Atto di Attuazione del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e ha conferito l'incarico di direzione del Servizio Programma FEAMP al dott. Aldo Di Mola;
- Determinazione n. **51** del 05/04/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela Ambientale, prof. Gianluca Nardone, ha emanato l'Atto di Organizzazione dei dipendenti;
- Deliberazione G.R. n. **492** del 7/4/2017 si è provveduto ad istituire nuovi capitoli di entrata nel Titolo 2 e di spesa nell'ambito della Missione 16, Programma 3, Titolo 1, per le attività connesse al Programma Operativo Nazionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 2014-2020;
- Determinazione n. **93** del 06/06/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha emanato l'Avviso per la selezione dei Responsabili del PO FEAMP 2014/2020;
- Determinazione n. **104** del 26/06/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia, pubblicata sul BURP n. 76 del 29/06/2017;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. **1258** del 27/07/2017 di attribuzione dell'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari al dott. Domenico Campanile;
- Aggiornamento della Deliberazione G.R. n. **1319** del 02/08/2017, con cui la Regione Puglia ha nominato:
  - Il dott. Domenico Campanile, quale Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, nonché referente regionale effettivo dell'Autorità di Gestione nazionale, del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma;
  - Il dott. Aldo di Mola, dirigente del Servizio Programma FEAMP del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, quale referente regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma;

- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. **126** del 09/08/2017 di conferimento degli incarichi ai Responsabili di Misura del PO FEAMP 2014/2020;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. **03** del 16 gennaio 2017, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL);
- Determinazione n. **23** del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017;
- Strategia di Sviluppo Locale del GAL Porta a Levante s.c. a r.l. 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. **178** del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. **1447** del 21/09/2017 "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- Determinazione n. **136** del 28/09/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con la quale si è provveduto alla *Presa d'atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di €12.000.000,00*;
- Convenzione tra Regione Puglia e GAL Porta a Levante s.c. a r.l. sottoscritta in data 02/10/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 292;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19/01/2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, con la quale, ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014 art. 63 e 64, ha approvato le "*Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia*";
- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 76 del 16/05/2018, pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 196 del 05/11/2018, con la quale l'Organismo Intermedio ha espresso il parere preventivo vincolante di conformità;

- Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Porta a Levante s.c. a r.l., con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso e le Disposizioni Attuative di Intervento del GAL Porta a Levante s.c. a r.l., corredate della relativa modulistica.

2. ACRONIMI E DEFINIZIONI

Sono di seguito riportati i principali acronimi in uso nella Programmazione FEAMP e nella relativa normativa di riferimento:

ACRONIMI UTILIZZATI	
AC	Advisory Council
AdG	Autorità di Gestione
AdC	Autorità di Certificazione
AdA	Autorità di Audit
AdP	Accordo di Partenariato
AGEA	Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura
AIS	Automatic Indentification System
ALP	Archivio Licenze Pesca
AMP	Aree Marine Protette
ATI	Associazione Temporanea di Imprese
ATS	Associazione Temporanea di Scopo
ANAC	Autorità Nazionale Anticorruzione
AVCP	Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture
CC	Codice Civile
CCAP	Centri di Controllo Area Pesca
CCDA	Common Database on Designated Areas
CCNP	Centro di Controllo Nazionale Pesca
CCR	Comitato Consultivo Regionale
CdS	Comitato di Sorveglianza
CE	Commissione Europea
CEE	Comunità Economica Europea
CGPM	Commissione Generale per la Pesca nel Mediterraneo
CIE	Comitato di Identificazione ed Espulsione
CIG	Codice Identificativo Gara
C.I.L.	Comunicazione di Inizio Lavori
C.I.L.A.	Comunicazione Inizio Lavori Asseverata
CIPE	Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica
CISE	Sistema comune per la condivisione delle informazioni
CoGePa	Consorzi di Gestione della Pesca
CLLD	Sviluppo locale di tipo partecipativo
CNR	Consiglio Nazionale delle Ricerche
COSME	European Programme for the Competitiveness of Enterprises and Small and Medium-sized Enterprises
c.p.c.	codice di procedura civile
CTE	Cooperazione Territoriale Europea
CUP	Codice Unico di Progetto
DA	Disposizioni Attuative
DCF	Data Collection Framework
DDG	Decreto del Direttore Generale
DFC	Programma raccolta dati

ACRONIMI UTILIZZATI	
DGR	Decreto Giunta Regionale
D.I.A.	Dichiarazione di Inizio Attività
D.L.	Decreto Legge
D.lgs.	Decreto Legislativo
DP	Disposizioni Procedurali
DPR	Decreto del Presidente della Repubblica
DURC	Documento Unico di Regolarità Contributiva
EFCA	European Fisheries Control Agency
EMAS	Eco-Management and Audit Scheme
ERS	Sistema di Registrazione e comunicazione Elettronica
EUSAIR	European Strategy for the Adriatic and Ionian Region
FC	Fondo di Coesione
FEAMP	Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca
FEASR	Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
FEP	Fondo Europeo per la Pesca
FESR	Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale
FLAG	Gruppi di azione locale nel settore della pesca
GAL	Gruppi di azione locale
FSE	Fondo Sociale Europeo
GAC	Gruppi di Azione Costiera
GBER	General Block Exemption Regulation
GDO	Grande Distribuzione Organizzata
GES	Good Environmental Status
GSA	Geographical SubArea
GT	Gross Tonnage
GURI	Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana
GUUE	Gazzetta Ufficiale Unione Europea
ICCAT	International Commission for the Conservation of Atlantic Tuna
ICZM	Integrated Coastal Zone Management
IDOS	Centro studi e ricerche/Immigrazione Dossier Statistico
IGRUE	Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea
IMS	Irregularities Management System
INN	Pesca Illegale, Non dichiarata e Non regolamentata
IREPA	Istituto Ricerche Economiche per la Pesca e l'Acquacoltura
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale
ISTAT	Istituto Nazionale di Statistica
ITI	Investimenti Integrati Territoriali
IVA	Imposta Valore Aggiunto
JDPs	Joint Deployement Plans
L.	Legge
MATTM	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
MEDIAS	Mediterranean and International Acoustic Survey
MEDITS	Mediterranean International *bottom* Trawl Survey
MIPAAF	Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
MIP	Monitoraggio Investimenti Pubblici
MOP	Manuale Opere Pubbliche

ACRONIMI UTILIZZATI	
MSFD	Marine Strategy Framework Directive
NCDA	Nuovo Codice Degli Appalti Pubblici
NUTS	Nomenclatura delle Unità Territoriali Statistiche
OCM	Organizzazione Comune dei Mercati
OI	Organismo Intermedio
OO.II.	Organismi Intermedi
OP	Organizzazioni di Produttori
OT	Obiettivi Tematici
PA	Pubblica Amministrazione
PEMAC	Direzione generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura
PCP	Politica Comune della Pesca
PdGL	Piani di Gestione Locale
PdV	Piano di Valutazione
PE	Parlamento Europeo
PEC	Posta Elettronica Certificata
PES	Payments for Ecosystem Services
PGN	Piani di Gestione Nazionali
PMA	Progetto di Monitoraggio Ambientale
PMI	Politica Marittima Integrata
Pmi	Piccole e medie imprese
PN	Programma Nazionale pluriennale dell'Unione per la raccolta, la gestione e l'uso dei dati nel settore della pesca per il periodo 2011 – 2013
PO	Programma Operativo
POR	Programma Operativo Regionale
PRA	Piani di Rafforzamento Amministrativo
PSA	Piano Strategico Acquacoltura
PSL	Piano di Sviluppo Locale
PSRN	Programma di Sviluppo Rurale Nazionale
PSSA	Aree Marine Particolarmente Sensibili
QSC	Quadro Strategico Comune
RAdG	Referente/Responsabile Autorità di Gestione
RAA	Relazione Annuale di Attuazione
RAE	Relazione Annuale di Esecuzione
RAdG	Responsabile Autorità di Gestione
RdM	Responsabile di Misura
RFMOs	Regional Fisheries Maritime Organisations
RMS	Rendimento Massimo Sostenibile
RPM	Reparto Pesca Marittima
ROT	Responsabile Obiettivi Tematici
S.A.L.	Stato di Avanzamento Lavori
SANI 2	Sistema Interattivo di Notifica degli Aiuti di Stato
S.C.I.A.	Segnalazione Certificata di Inizio Attività
SF	Strumenti Finanziari
SFOP	Strumento Finanziario di Orientamento della Pesca

ACRONIMI UTILIZZATI	
SFC	System for Fund management in the European Community
SIAN	Sistema Informativo Agricolo Nazionale
SIE	Fondi Strutturali e di Investimento Europei
SIC	Siti di Importanza Comunitaria
SIGECO	Sistema di Gestione e Controllo
SIPA	Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura
SMI	Sorveglianza Marittima Integrata
SNB	Strategia Nazionale per la Biodiversità
SNV	Sistema Nazionale di Valutazione
STECF	Scientific, Techincal, Economic Committee for Fisheries
SWOT	Strengths, Weaknesses, Opportunities & Threats
TAR	Tribunale Amministrativo Regionale
TFUE	Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea
TU	Testo Unico
TUSL	Testo Unico Sicurezza Lavoro
UE	Unione Europea
VAS	Valutazione Ambientale Strategica
VEXA	Valutazione Ex-Ante
VIA	Valutazione Impatto Ambientale
VMS	Vessels Management System
WFD	Water Framework Directive
ZAA	Zone Allocate all'Acquacoltura
ZMP	Zone Marine Protette
ZPS	Zone di Protezione Speciale
ZSC	Zone Speciali di Conservazione
SSL	Strategia di Sviluppo Locale
PAL	Piano di Azione Locale

Al fine di rendere esplicito e univoco il significato dei termini chiave maggiormente in uso nel Programma e nella normativa di riferimento del FEAMP, si rimanda alle definizioni contenute nel paragrafo "Acronimi e definizioni" del documento "Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia".

Si precisa che per "**operazione portata materialmente a termine o completamente attuata**", di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 e coerentemente con il Manuale delle procedure e dei controlli Disposizioni - Procedurali dell'Organismo Intermedio, si intende un'operazione **il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario**, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, **è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa**.

3. LINEE GUIDA PER L'AMMISSIBILITÀ

Per quanto riguarda l'attivazione a "regia" delle misure della Strategia di Sviluppo Locale, in linea generale sono state individuate tre tipologie di criteri:

- criteri trasversali;
- criteri specifici del richiedente;
- criteri specifici dell'operazione.

In fase di attivazione delle misure di rispettiva competenza, i GAL ne potranno selezionare solo alcuni tra quelli indicati nel presente documento, in funzione delle tipologie di interventi e beneficiari previsti nei singoli avvisi.

Di seguito sono elencate le condizioni generali che, ove applicabili, il richiedente deve rispettare per la determinazione dell'ammissibilità al cofinanziamento:

- è obbligatoria l'applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente;
- il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012;
- il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo);
- iscrizione nel Registro delle Imprese di pesca;
- il richiedente è in possesso dell'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguardi investimenti che apportano modifiche al peschereccio;
- l'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP.

Al fine di garantire una corretta interpretazione delle procedure di ammissibilità si precisa quanto segue:

- tutte le indicazioni relative ad articoli e paragrafi si riferiscono, dove non diversamente specificato, al Reg. (UE) n. 508/2014;
- laddove si fa riferimento al coniuge del soggetto ammissibile a finanziamento, si precisa che, in virtù della L. n. 76/2016 del 20 maggio 2016 in tema di unioni civili, con la dicitura coniuge è incluso anche il partner unito civilmente;
- per quanto concerne le misure multiazione saranno riportati solo i criteri di ammissibilità delle azioni attivate;
- nella definizione dei soggetti ammissibili a finanziamento nella dicitura "Organismi di diritto pubblico" rientrano anche gli Enti pubblici;
- con riferimento al criterio generale di ammissibilità "*Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012*" si ricorda che ai sensi dell'art. 131 paragrafo 4, per importi del sostegno inferiori a € 60.000,00, l'ordinatore responsabile può non richiedere tale attestazione (art. 137 del Reg. (UE) n. 1268/2012);
- per "peschereccio" si intende qualsiasi nave attrezzata per lo sfruttamento commerciale delle risorse biologiche marine o una tonnara;
- si precisa:
  - che per "impresa" si intende l'attività svolta dall'imprenditore,

- per "azienda" lo strumento necessario per svolgere tale attività (locali, mobili, macchinari, attrezzature, ecc.),
- per la "ditta" la denominazione commerciale dell'imprenditore cioè il nome con cui egli esercita l'impresa distinguendola dalle imprese concorrenti;

- con riferimento all'art. 4 par. 30, Reg. (UE) n. 1380/2014, per "operatore" si intende la persona fisica o giuridica che gestisce o detiene un'impresa che svolge attività connesse a una qualsiasi delle fasi di produzione, trasformazione, commercializzazione, distribuzione e vendita al dettaglio dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- per quanto attiene al periodo di inammissibilità delle domande si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) 288/2015, così come modificato dal Reg. (UE) 2252/2015;
- non sono ammissibili spese per i cui investimenti ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
- per Enti forniti di personalità giuridica, società e associazioni anche prive di personalità giuridica sono previste le sanzioni interdittive di cui all'art.9 del D. Lgs 231/2001;
- che gli investimenti che beneficiano del sostegno vadano oltre ai requisiti/dotazioni minime obbligatoriamente previste dal diritto comunitario, nazionale e/o regionale.

4. LINEE GUIDA PER LA SELEZIONE

I criteri di selezione corrispondono ai criteri cui vengono sottoposte le proposte ammissibili e la cui applicazione è finalizzata a garantire la presenza di elementi di qualità nelle proposte progettuali finanziate.

La verifica di tali criteri consente di stabilire un ordinamento prioritario delle operazioni da ammettere a finanziamento, mediante la pubblicazione di una graduatoria di merito, anche nel caso in cui le risorse messe a disposizione dal Bando siano sufficienti a coprire tutte le operazioni ammesse ovvero nel caso in cui sia risultata ammissibile un'unica domanda. Si distinguono tre tipologie di criteri:

- criteri *trasversali* applicabili, in generale, a tutte le misure del Programma, finalizzati a garantire il concorso delle diverse operazioni agli obiettivi generali del PO FEAMP ed ai relativi risultati attesi; essi riguardano ad esempio: la parità di genere, l'occupazione giovanile, il mantenimento dei posti di lavoro, l'integrazione dell'Operazione con altri Fondi SIE o strategie macroregionali, ecc. Ove tali criteri sono legati alla realizzazione dell'operazione essi andranno valutati sia all'inizio, che a conclusione dell'operazione;
- criteri *specifici del richiedente* si riferiscono a specifiche caratteristiche possedute dal richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno; al fine di dare una valutazione di merito tra i richiedenti, sono stati individuati criteri specifici laddove il beneficiario della Misura è riconducibile ad un'unica fattispecie;
- criteri *specifici dell'operazione* si riferiscono alle caratteristiche dell'operazione da realizzare quali ad esempio: particolari tipologie di investimento o categorie di azioni da realizzare. Essendo tali criteri legati alla realizzazione dell'operazione essi andranno valutati sia all'inizio, che a conclusione dell'operazione.

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento

dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

In particolare, si osserva che i criteri di selezione individuati prevedono tre tipologie di coefficienti:

- coefficiente predefinito, associato alla presenza/assenza di un determinato requisito (SI = 1 NO = 0) o al valore assunto da un determinato fattore di valutazione, elementi oggettivi ricavabili;
- coefficiente calcolato sulla scorta di un rapporto tra il valore di un determinato parametro ed il suo valore massimo;
- coefficiente che assume valori intermedi tra 0 e 1 in relazione alla distribuzione di valori assunti dell'elemento valutato. In questa fase l'AdG individua un valore di riferimento per l'attribuzione del punteggio (C=0 o C=1), mentre l'altro valore di riferimento è associato ad una soglia minima o massima (min o max). L'organismo attuatore potrà declinare il coefficiente in valori intermedi, secondo una distribuzione a gradino (es: C=0 per N=0; C=0,2 per 0<N<3; C=0,7 per 3<N<7, C=1 per N> 7) in maniera tale da individuare la distribuzione più idonea dello stesso.

I predetti criteri saranno successivamente declinati mediante attribuzione dei pesi relativi nei singoli strumenti di intervento, consentendone l'adattamento alle relative specificità.

Per garantire la qualità delle operazioni oggetto di sostegno viene stabilito un punteggio minimo per l'ammissibilità della domanda derivante dal calcolo della somma dei punteggi attribuiti dai criteri di selezione.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, laddove i soggetti beneficiari della Misura sono soggetti privati, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani. Per le misure rivolte a soggetti pubblici si applica il criterio relativo al costo complessivo del progetto, dando preferenza a quelli di importo inferiore.

N.B. Si specifica che, ai fini dell'accesso alla graduatoria, la richiesta di finanziamento deve ottenere un punteggio almeno pari a 30, da raggiungere con almeno due criteri.

Nell'impostazione dei criteri di selezione delle operazioni sono stati altresì presi in considerazione i principi legati alle politiche trasversali dell'Unione Europea, che sono stati applicati a tutte le misure del Programma.

Si tratta, in particolare, dei seguenti principi:

- *principio di non discriminazione*, volto a favorire lo sviluppo delle pari opportunità nell'ottica di promuovere l'integrazione della prospettiva di genere nei Programmi finanziati. Il principio è stato declinato prevedendo, nei casi pertinenti, meccanismi di selezione a favore dei progetti di impresa con una rilevanza della componente femminile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale;
- *principio dello sviluppo sostenibile*. Il principio, anche sulla base delle indicazioni strategiche contenute nel PO FEAMP, nonché delle raccomandazioni contenute nel Rapporto di Valutazione Ambientale del Programma, è stato declinato in termini di capacità di minimizzazione dei costi ambientali e conferendo specifiche premialità per la salvaguardia/promozione degli aspetti ambientali a seconda della Misura di riferimento.

5. COMPLEMENTARITÀ DEL PO FEAMP CON ALTRI FONDI

Per quanto riguarda la complementarità e le modalità di coordinamento del PO FEAMP con altri fondi ed altri Programmi comunitari e la descrizione delle strategie del FEAMP come contributo alla più generale strategia Europa 2020, secondo quanto previsto dall'art. 27 del Reg. (UE) n. 1303/2013, attraverso il sostegno agli Obiettivi Tematici (art. 9 del medesimo Regolamento), si rimanda a quanto descritto nel Programma Operativo FEAMP al paragrafo 3.4.1 "Complementarità e modalità di coordinamento con altri Fondi SIE e con altri strumenti di finanziamento pertinenti unionali e nazionali".

Il coordinamento con questi strumenti sarà perseguito a livello di progetto, chiedendo ai beneficiari di descrivere il livello di coerenza e complementarità tra la proposta progettuale e gli altri strumenti dell'UE.

6. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE

	Autorità di Gestione	Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca Servizio Programmazione FEAMP	GAL Porta a Levante s.c. a r.l.
X	Organismo Intermedio		
X	GAL		
Indirizzo		Lungomare N. Sauro, 45	Via Pisanelli, 2
CAP		70121	73020
Città		BARI	San Cassiano (LE)
PEC		serviziopsrfeamp@pec.rupar.puglia.it	galportaalevante@pec.it
URL		www.regione.puglia.it	www.galportaalevante.it

7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il soggetto interessato deve presentare un'unica domanda di sostegno (vedasi **Allegato C.1**), corredata da tutta la documentazione prevista dall'Avviso, al GAL Porta a Levante s.c. a r.l..

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta, riportata al successivo art. 8 e all'art. 5 delle Disposizioni attuative - Parte B Specifiche, dovrà essere racchiusa in un plico sigillato che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE

FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63

Partecipazione Avviso SSL 2014-2020 GAL PORTA A LEVANTE S.C. A R.L.

Azione 2 - Intervento 2.5 - VENDITA DIRETTA DEL PESCATO LOCALE, PICCOLA TRASFORMAZIONE E GASTRONOMIA DEI PRODOTTI ITTICI

Domanda presentata da ……., via ……., CAP ……., Comune …….

Telefono ……. – email ……. – PEC …….

Nel plico dovranno essere inseriti anche n. 2 supporti digitali (cd-rom o pen-drive) contenenti la domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa.

L'invio del plico al GAL Porta a Levante dovrà avvenire esclusivamente a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato, nel rispetto dei termini stabiliti nell'art. 7 "*Termini di presentazione delle domande di sostegno*" dell'Avviso Pubblico, o consegnato a mano entro le ore 12 dello stesso termine, **pena l'esclusione** dall'Avviso, al seguente indirizzo:

GAL PORTA A LEVANTE S.C. A R.L.

Via Pisanelli, 2 - 73020 SAN CASSIANO (LE)

PEC: galportaalevante@pec.it

A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL Porta a Levante s.c. a r.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

I soggetti che intendono partecipare all'Avviso devono presentare la domanda di sostegno, utilizzando esclusivamente il modello riportato nell'Allegato C, compilata in ogni sua parte, datata, siglata in ogni pagina e sottoscritta dall'istante, unitamente all'altra modulistica, riportata nel medesimo allegato (disponibile sul sito WEB del GAL Porta a Levante s.c. a r.l.: www.galportaalevante.it e della Regione Puglia all'indirizzo: feamp.regione.puglia.it).

8. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

I soggetti che intendono accedere ai finanziamenti dovranno presentare la seguente documentazione:

A) DOCUMENTAZIONE COMUNE PER TUTTE LE AZIONI/INTERVENTI:

1. *Domanda di sostegno* (redatta conformemente all'**Allegato C.1**) sottoscritta dal titolare/legale rappresentante, corredata di copia di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.
2. *Relazione tecnica* dettagliata del progetto/iniziativa (corredata di Nota esplicativa di cui all'**Allegato C.4a**) in cui devono essere riportati gli obiettivi dell'intervento, con particolare evidenza delle ricadute attese dagli interventi proposti in coerenza con gli obiettivi dell'Azione/Intervento della SSL del GAL Porta a Levante s.c. a r.l.;
3. *Cronoprogramma* che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto/iniziativa;
4. *Quadro Economico* degli interventi/iniziativa che dovrà riportare l'importo di spesa preventivato distinto per ciascun investimento tematico relativo all'operazione nonché l'importo complessivo preventivato per l'intero progetto;
5. Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in

Allegato C.2a, nella quale dovranno essere rese, le *dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni*;

6. Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa da un soggetto qualificato ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il modello dell'**Allegato C.2b;**
7. Elenco della documentazione allegata, sottoscritto dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente.
8. Dichiarazione sostitutiva di certificazione *antimafia* per i familiari conviventi di maggiore età, resa dal rappresentante legale e dai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (*ove pertinente*)[1].
9. Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3a**) di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiari, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
10. Dichiarazione, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, da parte del beneficiario relativa all'Art. 10 del Reg. 508/2014 (vedasi **Allegato C.2c**);
11. Dichiarazione, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, relativa alle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i. (vedasi **Allegato C.3g**);

Oltre alla documentazione sopra elencata bisogna presentare la seguente ulteriore documentazione, a seconda della tipologia del richiedente e/o di operazione:

B) DOCUMENTAZIONE PER RICHIEDENTE IN FORMA SOCIETARIA O DI ENTE:

1. Copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci;
2. Copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica (*ove pertinente*);
3. Delibera/atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno (*ove pertinente*);
4. Dichiarazione[2] ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3a**) di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiari, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
5. Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3b**) di regolarità contributiva.

C) DOCUMENTAZIONE PER RICHIEDENTE IN FORMA COLLETTIVA O IN ASSOCIAZIONE TEMPORANEA:

1. Atto costitutivo di ATI/ATS o Dichiarazione di intenti per la costituzione di ATI/ATS, in caso di domande presentate in associazione (vedasi **Allegati C.4c** o **C.4d**);
   N.B.: In caso di presentazione di dichiarazione di intenti, la costituzione dell'ATI/ATS deve avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data del protocollo della nota di ammissione a finanziamento, pena l'esclusione.

[1] Richiesta conforme alla circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20 dell'8 febbraio 2013 che estende le verifiche antimafia anche a tutti i familiari conviventi di età maggiore del soggetto sottoposto alla verifica antimafia.
[2] Tale dichiarazione sostituisce il certificato rilasciato dall'Amministrazione di riferimento ai sensi dell'art. 15 della legge 183/2011. Tale dichiarazione sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione concedente.

D) DOCUMENTAZIONE NEL CASO IN CUI IL RICHIEDENTE SIA PESCATORE, ARMATORE O PROPRIETARIO DI IMBARCAZIONE DA PESCA:

1. Dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3f**) attestante il possesso della licenza di pesca conforme all'Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012, contenente le seguenti informazioni minime:

   a. *Dati relativi al peschereccio*[3 - 4]:
      - numero di registro della flotta dell'Unione[5];
      - nome del peschereccio[6];
      - stato di bandiera/Paese di immatricolazione;
      - porto di immatricolazione (nome e codice nazionale);
      - marcatura esterna;
      - segnale radio internazionale di chiamata (IRCS)[7];

   b. Titolare della licenza/proprietario del peschereccio:

      - nome e indirizzo della persona fisica o giuridica;
      - caratteristiche della capacità di pesca (ad es. costiera locale, costiera ravvicinata, etc.);
      - potenza del motore (kW)[8];
      - stazza (GT)[9];
      - lunghezza fuoritutto[9].

2. Copia della licenza di pesca;
3. Copia conforme della Licenza di navigazione (Licenza per Navi Minori e Galleggianti) e del Ruolino di equipaggio.

E) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI INVESTIMENTI FISSI:

1. Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti;
2. Computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al Prezziario del S.I.I.T. Puglia e Basilicata - settore infrastrutture di Bari relativo agli anni 2011-2015 e scaricabile dal seguente link: http://www.provveditoratoopppuglia.it/index.php/2013-07-24-11-27-02.html#anc7);
3. Relazione tecnica con documentazione fotografica ex-ante;
4. Titoli di disponibilità, debitamente registrati, sia delle strutture sia dei terreni, da cui si evinca la disponibilità dei fondi per 8 (otto) anni dalla data di presentazione della domanda.

[3] Allegato II del Reg. (UE) n. 404/2011.
[4] Queste informazioni devono essere indicate nella licenza di pesca soltanto al momento dell'iscrizione del peschereccio nel registro della flotta di pesca dell'Unione in conformità alle disposizioni del Reg. (CE) n. 26/2004 della Commissione (GUUE L. 5 del 9.1.2004, pag. 25).
[5] A norma del Reg. (CE) n. 26/2004.
[6] Per i pescherecci che hanno un nome.
[7] In conformità al Reg. (CE) n. 26/2004 per i pescherecci che ne hanno fatto richiesta.
[8] A norma del Reg. (CE) n.3259/1994.
[9] A norma del Reg. (CE) n.3259/1994. Queste informazioni devono essere indicate nella licenza di pesca soltanto al momento dell'iscrizione del peschereccio nel registro della flotta di pesca dell'Unione in conformità alle disposizioni del Reg. (CE) n. 26/2004.

I titoli di disponibilità relativi all'affitto dovranno risultare registrati alla data della presentazione della domanda;

5. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario del bene immobile oggetto dell'operazione, qualora quest'ultimo non sia il richiedente, di assenso all'esecuzione delle opere ed all'iscrizione dei relativi vincoli (ove pertinente), redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.3c**;
6. Dichiarazione, resa dal tecnico abilitato e rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.4b**, che per l'intervento *nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie*, ovvero che per l'intervento *non sono necessari permessi o autorizzazioni* e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, devono essere comunque prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazioni. In particolare dovranno essere prodotti:
   - Permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato;
   - Dichiarazione di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste con dichiarazione attestante la conclusione del periodo per l'eventuale comunicazione di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività (ai sensi del D.P.R. T.U. 380/2001);
7. In caso di un investimento che rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, Valutazione di Impatto Ambientale o dichiarazione d'impegno (vedasi **Allegato C.4e**), a conseguirla entro la data di comunicazione inizio lavori relativi al pertinente investimento e, contestualmente, a trasmetterne gli estremi all'Ufficio regionale/Provincia Autonoma.

F) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI ACQUISTO DI BENI MATERIALI NUOVI (MACCHINE E ATTREZZATURE):

Tenuto conto di quanto previsto dalle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, *la congruità del costo previsto per l'acquisto sarà effettuata attraverso il confronto di almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, predisposti da fornitori diversi*.

I preventivi devono essere datati e firmati e riportare nel dettaglio l'oggetto della fornitura. La scelta del preventivo ritenuto il più idoneo (vedasi **Allegato C.5** sulla congruità dei preventivi) deve essere effettuata valutando i parametri tecnico-economici e i costi/benefici.

A tale scopo, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido. La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Tale documentazione dovrà essere prodotta dal richiedente contestualmente alla presentazione della domanda di sostegno.

Le offerte devono essere indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica

illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

In caso di acquisto di macchinari speciali, il beneficiario deve fornire una relazione tecnico/economica che illustri in modo esaustivo le caratteristiche e le peculiarità che lo rendono non sostituibile o equivalente ad altri macchinari con caratteristiche simili normalmente in commercio e che spieghi adeguatamente le eventuali differenze di prezzo rispetto a macchinari similari.

Nel caso si tratti di macchinari complessi o impianti la relazione deve illustrare in modo preciso i singoli macchinari/elementi componenti con relative caratteristiche, comparazioni con macchinari equivalenti e relativi prezzi.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali.

Ulteriore specifica documentazione da presentare è riportata nelle Disposizioni Attuative dell'Intervento Parte B – SPECIFICHE allegate al presente Avviso.

G) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E/O DI ATTO DI NOTORIETÀ:

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà previste dal presente Avviso a corredo della domanda di sostegno, sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 al D.P.R. 445/2000.

Le dichiarazioni dovranno contenere tutti i dati necessari a definire concretamente gli stati, le qualità personali ed i fatti in esse affermati; in particolare, tra l'altro, dovranno essere sempre ben specificate:

- le denominazioni e gli indirizzi di Enti o Istituzioni coinvolti;
- i dati anagrafici del soggetto che dichiara;
- le date o i periodi salienti.

L'Amministrazione concedente, si riserva di effettuare, sui progetti che risulteranno utilmente classificati per la concessione del contributo, il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Si precisa che in caso di accertamento di false dichiarazioni, rese dall'interessato, le stesse comporteranno:

- l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ovvero la denunzia alla competente autorità giudiziaria;
- l'esclusione della domanda dell'istante dal presente Avviso;
- la revoca del finanziamento concesso;
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;
- l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- la preclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Azioni/Interventi della SSL del GAL Porta a Levante s.c. a r.l. e sulle Misure del FEAMP 2014-2020.

Nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria siano intervenute circostanze modificative delle

dichiarazioni presentate, il richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente all'Amministrazione procedente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., pena l'esclusione dalla graduatoria e da eventuali aiuti già concessi e/o erogati.

9. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SULLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il presente procedimento amministrativo dovrà completarsi con l'adizione degli atti dirigenziali di ammissibilità e non ammissibilità/ricevibilità entro 60 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande.

9.1 Istruttoria tecnico-amministrativa

L'istruttoria tecnico-amministrativa della domanda sarà a cura dell'**Organismo Intermedio – Regione Puglia** e prevede le seguenti due fasi:

A. RICEVIBILITÀ

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia si occuperà della ricevibilità delle domande di sostegno, che prevede le seguenti verifiche:

a. presentazione del plico nei termini e con le modalità stabilite;
b. completezza dei dati riportati in domanda e sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000;
c. presenza di copia di idoneo e valido documento di riconoscimento;
d. completezza di tutta la documentazione prevista dall'Avviso.

L'esito negativo anche di una sola delle precitate verifiche comporterà la non ricevibilità della domanda.

Per le Domande ricevibili si procederà all'espletamento della successiva fase di ammissibilità.

Per le Domande irricevibili sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica.

B. AMMISSIBILITÀ

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia, nella fase di verifica dei requisiti di ammissibilità della domanda, procede a:

a. verificare le condizioni di ammissibilità dei singoli beneficiari ai sensi dell'art. 10 del Reg. (UE) 508/14;
b. verificare la conformità alla normativa vigente delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. In presenza di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione procede alla archiviazione dell'istanza e alle obbligatorie comunicazioni alle Autorità giudiziarie competenti;
c. richiedere ai soggetti competenti (INPS, INAIL, Prefettura ecc.) la documentazione obbligatoria (es. DURC, informativa antimafia, ecc.);
d. verificare assenza del doppio finanziamento;
e. verificare la rispondenza della domanda agli obiettivi e alle finalità previste nell'operazione;
f. esaminare le caratteristiche tecnico-economiche di ciascun progetto, ivi compresa la rispondenza alla normativa comunitaria/nazionale/regionale in vigore;

g. richiedere eventuale documentazione integrativa, ai sensi della L. n. 241/1990, interrompendo i termini di conclusione della fase istruttoria.

Per le Domande che conseguiranno un esito negativo della verifica di ammissibilità sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica.

9.2 Valutazione

Per le domande che hanno conseguito esito favorevole nell'istruttoria tecnica-amministrativa, l'Organismo Intermedio – Regione Puglia espleta la fase di selezione delle domande tramite l'assegnazione di un punteggio sulla base dei criteri di selezione di cui all'art. 7 della PARTE B - SPECIFICHE dell'Intervento.

Pertanto, verifica la conformità del punteggio autodichiarato dal richiedente con quanto previsto dai "Criteri di selezione" di cui all'art. 7 della PARTE B - SPECIFICHE dell'Intervento.

Il punteggio autodichiarato in domanda non potrà essere oggetto di variazione in aumento in fase di valutazione di conformità.

9.3 Graduatoria ed elenco domande non ammesse

La graduatoria delle istanze selezionate riporta:

a. numero identificativo del progetto;
b. numero UE del peschereccio *(solo nel caso in cui l'operazione riguarda un peschereccio)*;
c. nominativo del richiedente/ragione sociale;
d. codice fiscale o Partita IVA;
e. punteggio;
f. spesa ammessa a contributo/spesa preventivata;
g. quota contributo comunitario;
h. quota contributo nazionale;
i. quota contributo regionale;
j. totale del contributo concesso;
k. quota di competenza del richiedente (quota privata).

La graduatoria sarà approvata con atto formale da parte del RAdG e pubblicata sul sito della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it e sul B.U.R.P. nonché sul sito del GAL Porta a Levante s.c. a r.l., e la pubblicazione assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti collocati nella medesima.

A far data dalla pubblicazione della graduatoria regionale e prima dell'emissione dell'atto concessorio, l'Amministrazione si riserva di procedere al controllo, anche a campione, delle autocertificazioni prodotte.

All'esito positivo del controllo, in funzione delle risorse finanziarie attribuite all'Avviso e nel rispetto della graduatoria, per i soggetti collocati utilmente nella graduatoria, sarà adottato il provvedimento di concessione degli aiuti.

L'Amministrazione, anche su proposta del GAL Porta a Levante s.c. a r.l., si riserva il diritto di scorrere la graduatoria dei beneficiari, in presenza di ulteriori disponibilità finanziarie a valere sull'Intervento oggetto del presente Avviso ed entro i termini di chiusura della Programmazione

del GAL, ferma comunque la possibilità del GAL di pubblicare un nuovo Avviso a valere sul presente Intervento.

Per le domande non ammissibili in graduatoria si procederà a comunicare al richiedente, ai sensi della L. 241/1990, le motivazioni che hanno determinato l'esclusione.

L'elenco delle domande non ammesse in graduatoria sarà approvato con provvedimento dirigenziale del RAdG che sarà pubblicato sul sito della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it e sul B.U.R.P. nonché sul sito del GAL Porta a Levante s.c. a r.l..

10. MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'aiuto concesso potrà essere liquidato come segue:

- **anticipo** del 40% del contributo concesso;
- **acconto, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori – SAL:**
  - fino all'ulteriore 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo;
  - fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;
- **saldo ovvero unica soluzione**, a seguito di accertamento finale.

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli in loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

10.1 Richiesta di anticipo

Gli anticipi possono essere corrisposti per un importo non superiore al 40% del contributo pubblico concesso.

La domanda di pagamento dell'anticipazione sul contributo concesso (redatta sulla base dell'**Allegato C.6**), deve essere presentata al GAL Porta a Levante s.c. a r.l..

La domanda deve essere **obbligatoriamente** corredata da polizza fideiussoria a favore dell'Amministrazione regionale, pari al 100% dell'importo di cui si richiede l'anticipazione.

Tale polizza, redatta sulla base dello schema che sarà allegato all'Atto di concessione, dovrà decorrere dalla data di emissione fino alla data di ultimazione dell'intervento e comunque dovrà avere una durata non inferiore a tre anni dalla data di emissione della polizza, salvo rinnovi semestrali taciti, e sarà svincolata dopo autorizzazione dell'Amministrazione ovvero a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione del progetto oggetto di finanziamento e ad avvenuta liquidazione del saldo.

Si precisa che, in caso di richiesta di proroga al termine stabilito per la conclusione degli interventi, la durata complessiva della polizza dovrà essere estesa per ulteriori 12 mesi a partire dal nuovo termine per la conclusione degli investimenti.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.ivass.it.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Puglia.

L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo. L'O.I. può stabilire, comunque, verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una data stabilita.

La domanda di anticipo dovrà essere completa e corredata anche di un supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata; in particolare verifica la regolare sottoscrizione da parte dell'Ente Garante e del Contraente la Garanzia.

Lo stesso GAL deve, inoltre, chiedere conferma al soggetto garante di avvenuto rilascio della garanzia a favore dell'Amministrazione regionale.

L'erogazione del contributo da parte dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** sulla documentazione ricevuta.

10.2 Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL)

Nel caso in cui è stata erogata l'anticipazione, può essere richiesto un unico acconto nella misura del **50%** del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore **al 50% della spesa ammessa** a finanziamento.

Nel caso in cui non è stata erogata l'anticipazione, possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al **30%** della spesa ammessa per ciascuna domanda.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (**Allegato C.7**), deve essere presentata al GAL Porta a Levante s.c. a r.l., corredata della seguente documentazione:

a. *relazione descrittiva* degli interventi realizzati e *rendiconto analitico della spesa effettuata*, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
b. copia autentica dello *Stato di Avanzamento dei Lavori* (SAL) sottoscritto (dal Direttore dei Lavori, in caso di lavori);

c. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
d. copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "*FEAMP 2014-2020 – Mis. 4.63 - SSL GAL Porta a Levante s.c. a r.l. - Intervento 2.5 - C.U.P._____*", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la *specifica del bene acquistato*, ovvero le *principali caratteristiche tecniche* e il *numero di matricola/e di fabbricazione* "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
e. copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi *timesheet* di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora (ove applicabile);
f. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
g. dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (**Allegato C.2d**);
h. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
i. copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'**Allegato C.8**) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare *l'eventuale numero di bonifico (CRO)* con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
j. computo metrico di quanto realizzato.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata, esprime nulla osta al pagamento e trasmette la documentazione all'O.I.

Il GAL custodisce il supporto digitale e l'eventuale documentazione in copia.

L'erogazione del contributo da parte dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** sulla documentazione ricevuta, che comprende anche gli accertamenti in loco.

10.3 Richiesta di saldo

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;
2. per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del saldo di progetto è redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (**Allegato C.7**) e, completa dei fogli di calcolo che dovranno essere resi disponibili, deve essere trasmessa al GAL Porta a Levante s.c. a r.l..

La domanda di pagamento deve afferire alla spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda deve essere presentata *entro i 60 giorni successivi al termine stabilito per la conclusione dei lavori*, corredata almeno della seguente documentazione:

a. dichiarazione sulla completa esecuzione dei lavori a firma del titolare o rappresentante legale del soggetto beneficiario accompagnata dalla relativa documentazione tecnica;
b. tutta la documentazione amministrativa completa necessaria alla *messa in esercizio* degli investimenti effettuati (ad esempio, *dichiarazione di corretta installazione e funzionamento dell'impianto/attrezzatura da parte di soggetto autorizzato*);
c. relazione finale descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
d. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della *data* e del *numero del titolo di spesa*, del *nominativo del fornitore*, della *descrizione della fornitura*, dell'*imponibile* in euro;
e. copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: " *FEAMP 2014-2020 – Mis. 4.63 - SSL GAL Porta a Levante s.c. a r.l. - Intervento 2.5 - C.U.P._____*", debitamente quietanzate con allegata *dichiarazione* resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
f. copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'**Allegato C.8**) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di

bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;

g. copia delle fatture, delle ricevute per prestazioni occasionali e delle buste paga quietanzate, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi *timesheet* di impiego del personale con espressa formulazione del costo/ora e tutta la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità (se applicabile);
h. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
i. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente al contributo ricevuto;
j. computo metrico di quanto realizzato;
k. certificato di collaudo e/o regolare esecuzione oltre ad eventuali verbali di Accertamento tecnico amministrativo finale e/o intermedio redatti in applicazione a quanto previsto nel presente Avviso;
l. copia autenticata del libro IVA relativo alle pagine in cui sono registrate le fatture oggetto dell'investimento, ove pertinente;
m. dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del beneficiario, attestante che per le stesse categorie di opere non sono stati concessi altri contributi;
n. dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (**Allegato C.2d**);
o. copia di tutte le autorizzazioni amministrative, rilasciate dagli Enti prescriventi, necessarie alla funzionalità e messa in esercizio dell'investimento;
p. supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

In fase di istruttoria della domanda di pagamento del saldo potrà essere richiesta ulteriore documentazione ritenuta necessaria.

In fase di accertamento finale il beneficiario dovrà, comunque, dimostrare il possesso di ogni eventuale autorizzazione/abilitazione richiesta per il relativo funzionamento dell'intervento finanziato (licenza di pesca in corso di validità, annotazioni di sicurezza ove richiesto, certificazioni dell'Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, ecc.), oltre alla coerenza complessiva della documentazione amministrativa (preventivi, ordini, bolle di consegna/documenti di trasporto, fatture bonifici, assegni, liberatorie ecc.).

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata, esprime nulla osta al pagamento e trasmette la documentazione all'O.I.

Il GAL custodisce il supporto digitale e l'eventuale documentazione in copia.

Al fine della **liquidazione del saldo**, l'Organismo Intermedio – Regione Puglia verificherà la funzionalità e la messa in esercizio dell'investimento e verificherà, inoltre, che il punteggio

realizzato ad opera conclusa permetta il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

L'erogazione del contributo a saldo è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** che comprende anche gli accertamenti in loco. In sede di accertamento in loco sarà acquisita anche la documentazione fotografica degli interventi realizzati. Tale controllo sarà effettuato per ogni domanda di pagamento di saldo e sulla totalità dei progetti finanziati.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

11. VARIANTI IN CORSO D'OPERA ED ADEGUAMENTI TECNICI

Sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni, ferma l'obbligatorietà del mantenimento in capo al nuovo beneficiario degli stessi requisiti di quello originario;
- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità dell'Intervento;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

Le richieste di variante, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.10** - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica (**oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata**) dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al GAL Porta a Levante s.c. a r.l..

Il GAL Porta a Levante s.c. a r.l. effettuerà un controllo preventivo amministrativo e in loco (anche acquisendo documentazione fotografica dell'intervento oggetto di finanziamento). Il GAL esprime nulla osta e propone l'autorizzazione della variante, trasmettendo la documentazione all'O.I.

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia, conduce le attività di verifica e controllo sulla richiesta di variante e assume le decisioni.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non

può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e il punteggio assegnati in fase di valutazione del Progetto.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D. Lgs n. 50/2016).

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al GAL Porta a Levante s.c. a r.l..

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata al GAL Porta a Levante s.c. a r.l. e all'Amministrazione regionale.

12. TEMPI DI ESECUZIONE E PROROGHE

L'avvio delle procedure di realizzazione dell'intervento dovrà iniziare in conformità al cronoprogramma presentato dal beneficiario.

Il beneficiario è tenuto a dare immediata comunicazione al GAL Porta a Levante s.c. a r.l. della data di inizio/avvio dei lavori.

All'interno del cronoprogramma dell'intervento dovranno essere previste anche tempistiche di massima per la ricezione delle autorizzazioni necessarie.

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dalla competente struttura, è di**:**

- **6 mesi**, per interventi immateriale e/o materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, etc.);
- **12 mesi**, per interventi diversi da quelli rientranti nella precedente categoria.

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

L'investimento deve essere ultimato nei tempi fissati nel cronoprogramma, tale termine decorre dalla data di notifica del decreto di concessione, salvo eventuali proroghe autorizzate dall'Amministrazione.

Le richieste di proroga, redatte secondo lo schema di cui all'**Allegato C.10**, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa (**oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata**), dovranno essere trasmesse entro 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, al GAL Porta a Levante s.c. a r.l..

Il GAL Porta a Levante s.c. a r.l. espleta un controllo preventivo amministrativo e trasmette tutta la documentazione all'Organismo Intermedio – Regione Puglia, il quale conduce le attività di verifica e controllo sulla richiesta di proroga e assume le decisioni.

La durata massima della proroga concedibile è pari a 6 mesi.

Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e comunque non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

13. CONTROLLI SULLE OPERAZIONI

Preliminarmente a qualsiasi pagamento diverso dall'anticipo e sulla totalità dei progetti finanziati, l'Organismo Intermedio - Regione Puglia effettuerà il controllo di I livello, con il supporto del GAL.

Tale controllo comprende due fasi:

A. VERIFICA AMMINISTRATIVA

Tale fase consiste nell'acquisizione e nella verifica, con l'utilizzo delle apposite check-list, della documentazione presentata dal beneficiario a stato avanzamento e/o stato finale, che deve comprendere la documentazione prevista nel Bando, fatta salva la possibilità del Responsabile del Procedimento Amministrativo di richiedere ulteriore documentazione. In funzione dell'Intervento di riferimento, l'attività può riguardare la verifica dei seguenti aspetti:

- la correttezza formale della richiesta di rimborso presentata dal beneficiario;
- la conformità con le condizioni di cui all'atto di ammissione;
- il periodo di ammissibilità delle spese;
- i requisiti per la titolarità del diritto al premio;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in materia di appalti nel caso di beneficiari pubblici, secondo la tipologia di investimento;
- l'adeguatezza della documentazione.

In ambiti strettamente tecnici, quali il rispetto delle regole ambientali, i controlli di conformità e le relative autorizzazioni, può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti, assicurandosi, in primo luogo, che il beneficiario abbia ottenuto le autorizzazioni richieste da parte delle amministrazioni in questione.

La verifica documentale prevede anche l'esame di eventuali irregolarità. Anche per questa fase può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti per l'espressione di un parere.

La verifica riguarda, inoltre, la completezza e la regolarità della documentazione giustificativa della spesa (fatture o altra documentazione probante), che il pagamento sia supportato da documenti amministrativi e tecnici probanti e che lo stesso risulti ammissibile secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale.

B. VERIFICA IN LOCO

Le verifiche in loco consentono di accertare che le spese dichiarate dai beneficiari sono effettivamente eseguite e che i prodotti e i servizi cofinanziati sono stati forniti, eccezion fatta per la fornitura di quei beni e servizi di cui non è oggettivamente possibile il riscontro, nonché la funzionalità degli investimenti rispetto a quanto assentito in fase di ammissione e valutazione.

Le verifiche in loco possono essere effettuate sia su stati di avanzamento lavori che su saldi e dovranno interessare il 100% degli interventi finanziati dal FEAMP.

La verifica deve, in linea generale, essere comunicata al soggetto controllato, affinché quest'ultimo possa mettere a disposizione dei controllori il personale interessato (capo progetto, ingegnere, ragioniere, ecc.) e la documentazione utile (relazioni, studi, dossier finanziari, comprese fatture, ecc.). A tal fine è opportuno trasmettere al beneficiario una comunicazione, anche via e-mail, nella quale deve essere precisato:

- oggetto del controllo;
- sede e orario del controllo;
- soggetto/i incaricato/i del controllo;
- soggetti che devono essere presenti in fase di controllo (responsabile tecnico, responsabile amministrativo, ecc.);
- elenco della documentazione necessaria per poter effettuare il controllo che deve essere messa a disposizione degli incaricati del controllo ed eventualmente acquisita dagli stessi.

Al fine della vigilanza l'Organismo Intermedio – Regione Puglia e il GAL Porta a Levante s.c. a r.l. possono effettuare, se ritengono opportuno, controlli in itinere durante l'esecuzione degli interventi.

14. DECADENZA, RINUNCIA, REVOCA E RECUPERO DEL CONTRIBUTO

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia, che la può rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco, anche su segnalazione del GAL.

Comunque il sostegno concesso decade nel caso in cui il beneficiario non dimostri entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione o 3 mesi dalla data del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione, l'attuazione del progetto ammesso nel seguente modo: documenti spesa di almeno il 20% della spesa ammessa.

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo/aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento.

La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.11**, deve essere presentata dal beneficiario al GAL Porta a Levante s.c. a r.l..

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla Tabella dei Criteri di selezione di cui all'art. 7 Parte Specifica dell'Avviso;
- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;

- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici.

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

15. INFORMAZIONI E COMUNICAZIONE SUL SOSTEGNO FORNITO

È obbligo del beneficiario, in taluni casi, mettere in atto azioni di informazione e comunicazione così come disciplinate dall'allegato XII *Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi* del Reg. (UE) 1303/2013.

In particolare i commi 1, 2 e 5 del paragrafo 2.2. *Responsabilità dei beneficiari* del citato regolamento disciplinano le modalità di attuazione di tali azioni, come di seguito riportato:

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione, riportando:
   a. l'*emblema dell'Unione*, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;
   b. un *riferimento al fondo o ai fondi* che sostengono l'operazione. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.
2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
   a. fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
   b. collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.
3. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi contemporaneamente i seguenti criteri:
   a. il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500.000,00 euro;

b. l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4.5.

16. VINCOLI DI NON ALIENABILITÀ E DI DESTINAZIONE – IMPEGNI EX POST

In ottemperanza a quanto indicato all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 è stabilito che per un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, i beni oggetto di finanziamento sono sottoposti ai seguenti vincoli di destinazione e di alienabilità:

a. le imbarcazioni da pesca non possono essere cedute fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca entro i successivi 5 (cinque) anni. Detto vincolo deve essere annotato, a cura degli Uffici Marittimi competenti, sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti, al fine di consentire la maggiore trasparenza possibile sugli obblighi e vincoli legati al peschereccio agevolato dalle misure del FEAMP.
b. la vendita di nuovi impianti o la cessione di impianti ammodernati non è consentita prima di un periodo di 5 (cinque) anni dalla data di liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
c. la gestione e la manutenzione delle opere realizzate deve essere assicurata per almeno 5 (cinque) anni, a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
d. *non è consentita la variazione d'uso* delle imbarcazioni asservite ad impianti di acquacoltura e/o di quelle imbarcazioni acquistate ai fini della diversificazione in favore di attività di pesca professionale;
e. il cambio di destinazione degli impianti finanziati non è consentito prima di un periodo di 5 (cinque) anni, pertanto l'immobile e/o la struttura deve essere utilizzata esclusivamente per le finalità dell'operazione e si dovrà mantenere l'uso degli stessi beni immobili per le stesse finalità per 5 (cinque) anni a far data dal decreto di liquidazione del saldo;
f. mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati, per almeno 5 (cinque) anni a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
g. non è consentita alcuna modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

In caso di cessione, preventivamente autorizzata, prima del periodo indicato, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

Si precisa che nel caso di un'operazione che preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo fornito è rimborsato laddove, entro **dieci anni** dal pagamento finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione, salvo nel caso in cui il beneficiario sia una PMI. Qualora il contributo fornito dai fondi SIE assuma la forma di aiuto di Stato, il periodo di dieci anni è sostituito dalla scadenza applicabile conformemente alle norme in materia di aiuti di Stato.

In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo, maggiorato degli interessi legali.

Nel caso in cui il beneficiario richiede di sostituire il bene acquistato con il contributo comunitario prima della scadenza del termine dei 5 anni dalla data di saldo, deve presentare richiesta motivata di autorizzazione all'Organismo Intermedio – Regione Puglia.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

17. RICORSI AMMINISTRATIVI

Fatte salve le possibili azioni di partecipazione al procedimento amministrativo che possono essere esperite dagli istanti, nei modi e nei tempi previsti dalla legge 241/1990, avverso gli atti con rilevanza esterna è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

A) CONTESTAZIONI PER MANCATO ACCOGLIMENTO O FINANZIAMENTO DELLA DOMANDA

Contro il mancato accoglimento o finanziamento della domanda, al soggetto interessato è data facoltà di esperire le seguenti forme alternative di ricorso, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati:

1. ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
2. ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

B) CONTESTAZIONI PER PROVVEDIMENTI DI DECADENZA O DI RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

Contro i provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, emanati a seguito dell'effettuazione di controlli, al soggetto interessato è data facoltà di esperire:

1. ricorso al Giudice Ordinario entro i termini di prescrizione previsti dal Codice di procedura Civile, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati;
2. ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Fatta salva la possibilità dell'amministrazione regionale di intervenire sui propri atti amministrativi in autotutela, come previsto dalla legge 241/1990, anche il beneficiario può presentare una richiesta di autotutela segnalando all'Amministrazione l'errore in cui essa è caduta, sollecitandola a riconsiderare la legittimità del proprio atto e, eventualmente, ad annullarlo.
La presentazione di una richiesta in autotutela non garantisce l'accoglimento dell'istanza stessa, né sospende i termini del ricorso al giudice contro l'atto viziato.

18. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al:

- PO FEAMP 2014/2020;
- SSL 2014/2020 del GAL Porta a Levante s.c. a r.l.;
- alle Disposizioni Procedurali, alle Disposizioni Attuative - Parte B Specifiche;
- Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del FEAMP 2014-2020;
- Manuale delle Procedure e dei Controlli – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia (di seguito Disposizioni Procedurali), adottato con D.D.S. n. 104 del 26/06/2017 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 76 del 29/06/2017;

- Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia;
- Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 76 del 16/05/2018, pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018;
- Vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nelle presenti Disposizioni, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

19. ENTRATA IN VIGORE

Le presenti Disposizioni entrano in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione sul B.U.R.P.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL PORTA A LEVANTE s.c. a r.l.

AZIONE 2 - CREAZIONE E SVILUPPO DI SERVIZI PER RAFFORZARE L'OFFERTA DI TURISMO ESPERIENZIALE, SERVIZI DI ACCOGLIENZA E OSPITALITÀ

INTERVENTO 2.5 - VENDITA DIRETTA DEL PESCATO LOCALE, PICCOLA TRASFORMAZIONE E GASTRONOMIA DEI PRODOTTI ITTICI

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE B - SPECIFICHE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 10/10/2018

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP 2014 | 2020

INDICE

1. INTERVENTO 3
1.1 Descrizione tecnica dell'Intervento 3
1.2 Descrizione degli Obiettivi dell'Intervento 3
1.3 Criteri di ammissibilità 3
1.4 Interventi ammissibili 5
2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI 6
3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE) 7
4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO 8
5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA 9
6. LOCALIZZAZIONE 10
7. CRITERI DI SELEZIONE 10
8. INTENSITÀ DELL'AIUTO 11

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP 2014 | 2020

1. INTERVENTO

Il presente Intervento può essere attivato esclusivamente mediante procedura a "regia".

1.1 Descrizione tecnica dell'Intervento

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
MISURA 4.63 - ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO	
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) 2014-2020 GAL PORTA A LEVANTE S.C. A R.L.	
RIFERIMENTO NORMATIVO	Reg. (UE) n. 508/2014, Titolo V, Capo III, art. 63 lettera a), in complementarietà con l'art. 42 Paragrafo 1 lettera a) – b) di cui al Titolo V, Capo I.
AZIONE	Azione 2 – Creazione e sviluppo di servizi per rafforzare l'offerta di turismo esperienziale, servizi di accoglienza e ospitalità.
INTERVENTO	Intervento 2.5 – Vendita diretta del pescato locale, piccola trasformazione e gastronomia dei prodotti ittici.
FINALITÀ	Promuovere nuove forme di coordinamento (vendita diretta) in grado di garantire margini più elevati per i produttori ittici. Nello specifico, promuovere lo sviluppo di attività di vendita diretta, piccola trasformazione e gastronomia dei prodotti ittici attraverso canali innovativi.
BENEFICIARI	Imprenditori ittici, così come definiti dall'articolo 4 del Decreto Legislativo del 12 gennaio 2012 n. 4, che praticano, in forma singola o associata, l'attività di pesca professionale.

1.2 Descrizione degli Obiettivi dell'Intervento

L'Intervento "Vendita diretta del pescato locale, piccola trasformazione e gastronomia dei prodotti ittici" prevede investimenti volti alla creazione di infrastrutture, attrezzature, strutture e servizi per facilitare la vendita diretta e la tracciabilità dei prodotti ittici, al fine di abbattere al filiera di vendita e ridurre le distanze tra il produttore e il consumatore. La commercializzazione diretta consentirà altresì di abbattere gli elevati prezzi che, soprattutto in alcune specie, si raggiungono nella fase finale della filiera di vendita (sarà data priorità ai progetti che soddisferanno tale opportunità). Sulla base di iniziative già realizzate con successo nella precedente programmazione FEP dal FLAG/GAC si prevede anche il finanziamento di interventi relativi alla logistica del freddo dei prodotti della pesca, da parte delle imprese del settore della pesca. Sviluppo di nuovi ed innovativi canali di distribuzione dei prodotti della pesca e acquacoltura.

1.3 Criteri di ammissibilità

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA
SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP 2014 | 2020

OPERAZIONE A REGIA
Imprenditori ittici, come definiti dall'articolo 4 del Decreto Legislativo del 12 gennaio 2012 n.4, che praticano, in forma singola o associata, l'attività di pesca professionale.
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
Le operazioni devono essere localizzate nel territorio di competenza del GAL Porta a Levante s.c. a r.l. coincidente con i Comuni di Vernole, Melendugno, Otranto, Santa Cesara Terme, Castro, Diso e Andrano, che risultano eleggibili per l'attuazione delle Misure del P.O. FEAMP in coerenza con le condizioni di eleggibilità previste dal PSR Puglia 2014-2020.
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE
Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014. Rispettare le condizioni previste dal regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al *de minimis*. A tal fine si applica il concetto di impresa unica ovvero si deve considerare l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni stabilite all'articolo 2, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013. Avere i requisiti di cui alla raccomandazione della commissione n. 2003/361/C. Essere regolarmente costituito ed iscritto ai registri della Camera di Commercio, al momento di accettazione dell'atto di concessione del sostegno ed essere in attività al momento della presentazione della domanda. Nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento e regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro. Assenza, negli ultimi 5 anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari. Assenza di contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, averli successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato. Regolarità contributiva ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973. Natanti iscritti nel Compartimento di competenza come imbarcazioni da pesca (eventuale). Applicazione CCNL di riferimento e adempimento delle leggi sociali e di sicurezza per impianti esistenti. Essere "Imprenditore ittico" come definito dall'articolo 4 del Decreto Legislativo n. 4/2012. Il sostegno, inoltre, è concesso ai pescatori: a) che presentano un piano aziendale per lo sviluppo delle loro nuove attività; b) che possiedono competenze professionali adeguate acquisibili tramite gli interventi finanziati a norma dell'articolo 29, paragrafo 1, lettera a) del Reg. 508/2014. In tal caso il sostegno è concesso solo se le attività complementari siano correlate all'attività principale della pesca del pescatore.

OPERAZIONE A REGIA
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE
Gli Interventi: • devono ricadere su imbarcazioni all'interno dell' area GAL (es. navi esercitanti la pesca costiera locale o ravvicinata operanti nei porti ricadenti nel territorio del GAL, iscritte nel Registro Comunitario e nel Registro delle Imprese di Pesca del Compartimento Marittimo di Gallipoli iscritte in uno degli Uffici Marittimi del territorio di competenza del PAL del GAL Porta Levante alla data di presentazione della domanda); • devono rispettare le disposizioni di cui all'art. 10 del Reg. 508/2014 in tema di ammissibilità delle domande; • devono prevedere, per 5 anni successivi la chiusura del programma FEAMP 2014-2020, modalità di gestione e funzionamento tali da rendere efficiente e durabile l'investimento realizzato. Gli stessi interventi devono altresì garantire un vincolo quinquennale di permanenza nella destinazione d'uso, nonché le previsioni riportate nel paragrafo 4.2.14 delle Disposizioni Procedurali dell'AdG, avente ad oggetto "Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione. Controlli ex-post".

Si precisa che per "**operazione portata materialmente a termine o completamente attuata**" di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 si intende un'operazione **il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario**, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, **è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa**.

Non sono ammissibili al cofinanziamento:

- i soggetti già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul Programma FEP 2007/2013 che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori, sulla base di provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi;
- le imprese che abbiano già usufruito di un finanziamento per le stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento;

Ai sensi dell'art 125, par. 3 Reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi. Tale capacità è comprovata mediante dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il **modello dell'Allegato C.2b** del presente Avviso pubblico.

Inoltre, il richiedente deve dichiarare di essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

1.4 Interventi ammissibili

Si prevede il finanziamento di interventi volti alla creazione di infrastrutture, attrezzature, strutture e servizi per facilitare la vendita diretta e la tracciabilità dei prodotti ittici, al fine di abbattere al filiera di vendita e ridurre le distanze tra il produttore e il consumatore.

2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI

Saranno considerate ammissibili le seguenti spese, solo se funzionali allo svolgimento di attività di vendita diretta di prodotti ittici:

- spese per interventi di ristrutturazione e/o adeguamento di immobili per la vendita diretta;
- spese per acquisto di strutture mobili, macchinari, impianti, arredi e attrezzature per la vendita diretta;
- spese per acquisto di arredi e attrezzature per lo svolgimento di attività di piccola ristorazione, degustazione e somministrazione;
- spese per acquisto di macchinari e attrezzature per la lavorazione, la prima trasformazione, conservazione, confezionamento, etichettatura e commercializzazione del pescato;
- adeguamento di automezzi specializzati per le consegne a domicilio nonché per attività di vendita diretta e gastronomia itinerante;
- acquisto di HW e SW finalizzati all'adozione di tecnologie di informazione e comunicazione collegate al commercio elettronico, (vendita on line)
- apparecchiature di bordo che agevolano la navigazione e la sicurezza dei turisti, compreso VHF anche di tipo portatile, zattere e gonfiabili, giubbotti salvagente per bambini e adulti (il tutto correlato al numero di turisti autorizzati), ad esclusione di beni di facile consumo;
- attività di marketing e/o materiale pubblicitario strettamente inerente la promozione e comunicazione dell'attività di vendita;
- consulenze di tipo specifico e/o specialistico;
- spese generali.

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Le spese generali collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel *documento Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese del PO FEAMP 2014/2020* (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13), sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.
Segue una lista indicativa e non esaustiva delle spese generali relative al presente Intervento:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione;
- le spese (ove pertinenti) per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie:
  - se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
  - se comprovate da adeguata documentazione contabile;
- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

Nell'ambito delle spese generali per la consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di **tre preventivi di spesa confrontabili**, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020*".

3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE)

Non è ammesso l'acquisto di automezzi per le consegne.

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, **non sono eleggibili**, in generale, le spese:

- che non rientrano nelle categorie previste dall'Intervento;
- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Non sono ammesse, pertanto, a rendicontazione le spese relative a:

1. beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
2. industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
3. adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
4. acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
5. costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (a esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
6. servizi continuativi, periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
7. realizzazione di opere tramite commesse interne;
8. consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
9. tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
10. acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati (fatto salvo quanto previsto dalle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020",* in tema di "*Acquisto di materiale usato")*;
11. opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
12. software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
13. spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
14. oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
15. oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;

16. nel caso di acquisto con *leasing*, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
17. spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50;
18. materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
19. tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
20. spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
21. spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 508/2014, non sono ammissibili al sostegno FEAMP:

a) gli interventi che aumentano la capacità di pesca di una nave o le attrezzature che aumentano la capacità di un peschereccio di individuare pesce.
b) la costruzione di nuovi pescherecci o importazione di pescherecci;
c) l'arresto temporaneo o permanente delle attività di pesca, salvo diversa disposizione specifica del presente regolamento;
d) la pesca sperimentale;
e) il trasferimento di proprietà di un'impresa;
f) il ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, e relativamente al presente Intervento, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

a) interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
b) imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.
Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che il GAL Porta a Levante s.c. a r.l. e l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL Porta a Levante s.c. a r.l. e l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008);

- rispettare il CCNL di riferimento nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL Porta a Levante s.c. a r.l. e all'Amministrazione per monitorare il progetto e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per SAL o SALDO la documentazione richiesta.

Nel caso in cui oggetto dell'investimento sia un peschereccio:

in rispetto delle *Condizioni Generali* previste all'art. 25 par. 1 del Reg. (UE) 508/2014, il proprietario di un peschereccio che ha beneficiato di un aiuto di cui al presente Intervento, si obbliga a non trasferire tale peschereccio al di fuori dell'Unione almeno nei cinque anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto al beneficiario. Se un peschereccio è trasferito entro tale termine, le somme indebitamente versate in relazione all'intervento sono recuperate dallo Stato membro.

Ai fini della Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, si rimanda a quanto previsto dall'art. 17 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA

Ai fini della presentazione della domanda, la documentazione da presentare è indicata all'art. 9 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

In aggiunta agli elementi di cui sopra il beneficiario deve presentare:

- copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione;
- autorizzazioni nel caso di interventi edilizi (ristrutturazioni di locali);
- titoli abilitativi/autorizzativi/concessori previsti per gli interventi in progetto. Qualora non in possesso alla data di presentazione della domanda di sostegno, detti titoli dovranno essere obbligatoriamente presentati entro 3 (**tre) mesi** dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, **pena la decadenza dagli aiuti concessi e il recupero delle somme eventualmente erogate**.

Documentazione ulteriore da presentare nel caso in cui il richiedente sia pescatore, armatore o proprietario di imbarcazione da pesca:

- documentazione attestante la proprietà dell'imbarcazione da pesca oppure l'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguarda investimenti a bordo e il richiedente sia diverso dal/i proprietario/i;
- nel caso di imbarcazioni in comproprietà, la domanda di partecipazione dovrà essere presentata da uno solo dei proprietari previa autorizzazione rilasciata dal/i caratista/i, che sono altresì vincolati al rispetto degli adempimenti di cui all'**Allegato C.3c**;
- dichiarazione da parte del proprietario dell'imbarcazione da pesca, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (vedasi **Allegato C.3e**), attestante quanto segue: *"per gli investimenti innovativi a bordo, ha svolto un'attività di pesca per almeno 60 giorni in mare nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda";*
- nel caso di interventi su pescherecci che praticano la pesca costiera artigianale, dichiarazione rilasciata secondo il modello di cui all'**Allegato C.3d**, attestante il possesso del requisito di accesso ai punti percentuali aggiuntivi dell'intensità dell'aiuto pubblico, di cui all' allegato I al Reg. (UE) 508/2014.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati e iscritti ai rispettivi Albi professionali.

6. LOCALIZZAZIONE

Gli interventi dovranno essere localizzati nell'area territoriale di competenza del GAL Porta a Levante s.c. a r.l. ed in particolare nell'area coincidente con i Comuni di Vernole, Melendugno, Otranto, Santa Cesara Terme, Castro, Diso e Andrano, che risultano eleggibili per l'attuazione delle Misure del P.O. FEAMP in coerenza con le condizioni di eleggibilità previste dal PSR Puglia 2014-2020.

Nel caso in cui oggetto dell'investimento sia un peschereccio, l'imbarcazione da pesca deve risultare iscritta nel Registro comunitario nonché in uno degli Uffici Locali Marittimi del territorio di competenza del GAL Porta a Levante s.c. a r.l. (Vernole, Melendugno, Otranto, Santa Cesara Terme, Castro, Diso e Andrano) alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico.

7. CRITERI DI SELEZIONE

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici dell'Intervento:

OPERAZIONE A REGIA					
N.	**CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI**	**COEFFICIENTE C (0<C<1)**		**PESO (PS)**	**PUNTEGGIO P=C*PS**
CRITERI TRASVERSALI					
T1	Età del soggetto richiedente*	< 40 anni	1	10	10
		> 40 anni	0		0
T2	Presenza femminile del soggetto richiedente**	> 50%	1	10	10
		< 50%	0		0

OPERAZIONE A REGIA					
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE					
O1	Qualità progettuale del piano aziendale (coerenza delle attività per il mercato di riferimento e sostenibilità finanziaria)	Ottimo	1	20	20
		Buono	0,5		10
		Sufficiente	0,2		4
O2	L'operazione prevede l'ottenimento di certificazioni di prodotto o di processo	Ottimo	1	15	15
		Buono	0,5		7,5
		Sufficiente	0,2		3
O3	L'operazione prevede iniziative volte all'aumento del valore aggiunto attraverso la commercializzazione del prodotto	Ottimo	1	15	15
		Buono	0,5		7,5
		Sufficiente	0,2		3
O4	L'operazione prevede iniziative volte all'aumento del valore aggiunto attraverso la vendita diretta delle catture	Ottimo	1	15	15
		Buono	0,5		7,5
		Sufficiente	0,2		3
O5	Grado di innovazione dell'idea progettuale in relazione agli obiettivi e ai risultati del piano aziendale proposto	Ottimo	1	15	15
		Buono	0,5		7,5
		Sufficiente	0,2		3
*	nel caso di piano aziendale proposto da una società, la percentuale sarà calcolata sulla media d'età dei soci				
**	nel caso di piano aziendale proposto da una società, la percentuale sarà calcolata sul numero complessivo dei soci				

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati e attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso e i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a **30 da raggiungere con almeno due criteri riportati nella tabella precedente**.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applicherà il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza al più giovane.

8. INTENSITÀ DELL'AIUTO

L'Intervento prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse a finanziamento, coerentemente con la Strategia approvata.

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL PORTA A LEVANTE s.c. a r.l.

AZIONE 2 - CREAZIONE E SVILUPPO DI SERVIZI PER RAFFORZARE L'OFFERTA DI TURISMO ESPERIENZIALE, SERVIZI DI ACCOGLIENZA E OSPITALITÀ

INTERVENTO 2.5 - VENDITA DIRETTA DEL PESCATO LOCALE, PICCOLA TRASFORMAZIONE E GASTRONOMIA DEI PRODOTTI ITTICI

PARTE C - MODULISTICA

VALIDATO DAL REFERENTE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL FEAMP 2014/2020 CON LA DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA N. 196 DEL 05/11/2018

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 10/10/2018

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PORTA A LEVANTE s.c. a r.l.

ALLEGATO C.1
SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE S.C. A R.L.
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI SOSTEGNO – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL PORTA A LEVANTE S.C. A R.L.** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 2 INTERVENTO: 2.5
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL PORTA A LEVANTE S.C. A R.L.**	

☐ Domanda iniziale ☐ Domanda di rettifica della domanda n. _____

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:		

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL PORTA A LEVANTE S.C. A R.L.

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
4	OT 8	2	2.5	€ _____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

Descrizione operazione: *riportare Nome Progetto*

Tipologia beneficiario: *riportare Tipologia beneficiario tra quelle indicate nel paragrafo 1.3 delle Disposizioni attuative dell'Intervento Parte B - Specifiche*

Forma giuridica:

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di: _____

	Aree Natura 2000		ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
	ZPS – Zone di Protezione Speciale		ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
	SIC – Siti di Importanza Comunitaria		Aree Direttiva 2000/60/CE
	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali		Altre Aree Protette o Svantaggiate

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

	Specificare

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nel territorio di competenza del GAL PORTA A LEVANTE S.C. A R.L.

☐ IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	SPESA IMPONIBILE DI CUI "IN ECONOMIA" (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	ALIQUOTA DI SOSTEGNO (%)

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)*

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE					
SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C, …				

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
	TOTALE				

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI

IMPEGNI

DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO

Il Beneficiario _____ si impegna a:

- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che il GAL e l'Amministrazione riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL e l'Amministrazione provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL e all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del presente Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- acquisire preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi ai benefici e, comunque, entro tre mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, i titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli stessi, ove necessari;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte A – GENERALE.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO
1	Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
2	Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
3	Le operazioni devono essere localizzate nel territorio di competenza del GAL Porta a Levante s.c. a r.l. coincidente con i Comuni di Vernole, Melendugno, Otranto, Santa Cesara Terme, Castro, Diso e Andrano, che risultano eleggibili per l'attuazione delle Misure del P.O. FEAMP in coerenza con le condizioni di eleggibilità previste dal PSR Puglia 2014-2020.
4	Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

	Reg. (UE) n. 508/2014.
5	Rispettare le condizioni previste dal regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al de minimis. A tal fine si applica il concetto di impresa unica ovvero si deve considerare l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni stabilite all'articolo 2, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013.
6	Avere i requisiti di cui alla raccomandazione della commissione n. 2003/361/C.
7	Essere regolarmente costituito ed iscritto ai registri della Camera di Commercio, al momento di accettazione dell'atto di concessione del sostegno ed essere in attività al momento della presentazione della domanda.
8	Nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento e regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro. Applicazione CCNL di riferimento e adempimento delle leggi sociali e di sicurezza per impianti esistenti.
9	Assenza, negli ultimi 5 anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari.
10	Assenza di contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, averli successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato.
11	Regolarità contributiva ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973.
12	Natanti iscritti nel Compartimento di competenza come imbarcazioni da pesca;.
13	Essere "Imprenditore ittico" come definito dall'articolo 4 del Decreto Legislativo n. 4/2012. Il sostegno, inoltre, è concesso ai pescatori: a) che presentano un piano aziendale per lo sviluppo delle loro nuove attività; b) che possiedono competenze professionali adeguate acquisibili tramite gli interventi finanziati a norma dell'articolo 29, paragrafo 1, lettera a) del Reg. 508/2014. In tal caso il sostegno è concesso solo se le attività complementari siano correlate all'attività principale della pesca del pescatore.
14	Gli Interventi: • devono ricadere su imbarcazioni all'interno dell' area GAL (es. navi esercitanti la pesca costiera locale o ravvicinata operanti nei porti ricadenti nel territorio del GAL, iscritte nel

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

	Registro Comunitario e nel Registro delle Imprese di Pesca del Compartimento Marittimo di Gallipoli iscritte in uno degli Uffici Marittimi del territorio di competenza del PAL del GAL Porta Levante alla data di presentazione della domanda); • devono rispettare le disposizioni di cui all'art. 10 del Reg. 508/2014 in tema di ammissibilità delle domande; • devono prevedere, per 5 anni successivi la chiusura del programma FEAMP 2014-2020, modalità di gestione e funzionamento tali da rendere efficiente e durabile l'investimento realizzato. Gli stessi interventi devono altresì garantire un vincolo quinquennale di permanenza nella destinazione d'uso, nonché le previsioni riportate nel paragrafo 4.2.14 delle Disposizioni Procedurali dell'AdG, avente ad oggetto "Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione. Controlli ex-post".

CRITERI DI SELEZIONE			
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO	PUNTEGGIO AUTO DICHIARATO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
T1	Età del soggetto richiedente		
T2	Presenza femminile del soggetto richiedente		
O1	Qualità progettuale del piano aziendale (coerenza delle attività per il mercato di riferimento e sostenibilità finanziaria)		
O2	L'operazione prevede l'ottenimento di certificazioni di prodotto o di processo		
O3	L'operazione prevede iniziative volte all'aumento del valore aggiunto attraverso la commercializzazione del prodotto		
O4	L'operazione prevede iniziative volte all'aumento del valore aggiunto attraverso la vendita diretta delle catture		
O5	Grado di innovazione dell'idea progettuale in relazione agli obiettivi e ai risultati del piano aziendale proposto		
	TOTALE		

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI
DESCRIZIONE OBBLIGHI E/O VINCOLI
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale; ▪ rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008); ▪ rispettare il CCNL di riferimento, nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale attuativo 27 novembre 2009, n. 31; ▪ rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali; ▪ rispettare gli impegni ex post previsti dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

	DOCUMENTO	N. DOCUMENTI
1	*Domanda di sostegno* (redatta conformemente all'**Allegato C.1**) sottoscritta dal titolare/legale rappresentante, corredata di copia di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.	
2	*Relazione tecnica* dettagliata del progetto/iniziativa (corredata di Nota esplicativa di cui all'**Allegato C.4a**) in cui devono essere riportati gli obiettivi dell'intervento, con particolare evidenza delle ricadute attese dagli interventi proposti in coerenza con gli obiettivi dell'Azione/Intervento della SSL del GAL Porta a Levante s.c. a r.l.;	
3	*Cronoprogramma* che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto/iniziativa;	
4	*Quadro Economico* degli interventi/iniziativa che dovrà riportare l'importo di spesa preventivato distinto per ciascun investimento tematico relativo all'operazione nonché l'importo complessivo preventivato per l'intero progetto;	
5	Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in **Allegato C.2a**, nella quale dovranno essere rese, le *dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni*;	
6	Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa da un soggetto qualificato ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il modello dell'**Allegato C.2b;**	
7	Elenco della documentazione allegata, sottoscritto dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente.	
8	Dichiarazione sostitutiva di certificazione *antimafia* per i familiari conviventi di maggiore età, resa dal rappresentante legale e dai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (*ove pertinente*)[1].	
9	Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3a**) di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiari, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;	
10	Dichiarazione, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, da parte del beneficiario relativa all'Art. 10 del Reg. 508/2014 (vedasi **Allegato C.2c**);	
11	Dichiarazione, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, relativa alle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i. (vedasi **Allegato C.3g**);	
	Ulteriore DOCUMENTAZIONE PER RICHIEDENTE IN FORMA SOCIETARIA O DI ENTE:	
12	Copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci;	
13	Copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica (*ove pertinente*);	
14	Delibera/atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno (*ove pertinente*);	
15	Dichiarazione[2] ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3a**) di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiari, inoltre, che	

[1] Richiesta conforme alla circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20 dell'8 febbraio 2013 che estende le verifiche antimafia anche a tutti i familiari conviventi di età maggiore del soggetto sottoposto alla verifica antimafia.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

	l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;	
16	Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3b**) di regolarità contributiva.	
	Ulteriore DOCUMENTAZIONE PER RICHIEDENTE IN FORMA COLLETTIVA O IN ASSOCIAZIONE TEMPORANEA	
17	Atto costitutivo di ATI/ATS o Dichiarazione di intenti per la costituzione di ATI/ATS, in caso di domande presentate in associazione (vedasi **Allegati C.4c** o **C.4d**); **N.B.**: In caso di presentazione di dichiarazione di intenti, la costituzione dell'ATI/ATS deve avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data del protocollo della nota di ammissione a finanziamento, pena l'esclusione.	
	Ulteriore DOCUMENTAZIONE NEL CASO IN CUI IL RICHIEDENTE SIA PESCATORE, ARMATORE O PROPRIETARIO DI IMBARCAZIONE DA PESCA	
18	Dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3f**) attestante il possesso della licenza di pesca conforme all'Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012;	
19	Copia della licenza di pesca;	
20	Copia conforme della Licenza di navigazione (Licenza per Navi Minori e Galleggianti) e del Ruolino di equipaggio.	
	Ulteriore DOCUMENTAZIONE IN CASO DI INVESTIMENTI FISSI	
21	Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti;	
22	Computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al Prezziario del S.I.I.T. Puglia e Basilicata - settore infrastrutture di Bari relativo agli anni 2011-2015 e scaricabile dal seguente link: http://www.provveditoratoopppuglia.it/index.php/2013-07-24-11-27-02.html#anc7);	
23	Relazione tecnica con documentazione fotografica ex-ante;	
24	Titoli di disponibilità, debitamente registrati, sia delle strutture sia dei terreni, da cui si evinca la disponibilità dei fondi per 8 (otto) anni dalla data di presentazione della domanda. I titoli di disponibilità relativi all'affitto dovranno risultare registrati alla data della presentazione della domanda;	
25	Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario del bene immobile oggetto dell'operazione, qualora quest'ultimo non sia il richiedente, di assenso all'esecuzione delle opere ed all'iscrizione dei relativi vincoli (ove pertinente), redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.3c**;	
26	Dichiarazione, resa dal tecnico abilitato e rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.4b**, che per l'intervento *nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie*, ovvero che per l'intervento *non sono necessari permessi o autorizzazioni* e che nulla osta alla	

[2] Tale dichiarazione sostituisce il certificato rilasciato dall'Amministrazione di riferimento ai sensi dell'art. 15 della legge 183/2011. Tale dichiarazione sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione concedente.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

	immediata cantierabilità delle opere previste.	
27	In caso di un investimento che rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, Valutazione di Impatto Ambientale o dichiarazione d'impegno (vedasi **Allegato C.4e**), a conseguirla entro la data di comunicazione inizio lavori relativi al pertinente investimento e, contestualmente, a trasmetterne gli estremi all'Ufficio regionale/Provincia Autonoma	
	Ulteriore DOCUMENTAZIONE IN CASO DI ACQUISTO DI BENI MATERIALI NUOVI (MACCHINE E ATTREZZATURE)	
28	*almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, predisposti da fornitori diversi*. I preventivi devono essere datati e firmati e riportare nel dettaglio l'oggetto della fornitura. La scelta del preventivo ritenuto il più idoneo (vedasi **Allegato C.5** sulla congruità dei preventivi) deve essere effettuata valutando i parametri tecnico-economici e i costi/benefici.	

DICHIARAZIONI E IMPEGNI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS dichiarazione e impegni per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Il sottoscritto

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, come dalla SSL 2014/2020 del GAL Porta a Levante s.c. a r.l., e quindi dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020. A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00,

DICHIARA, ai sensi dell'art. e 47 del D.P.R. n° 445/00:

- di essere costituito nella forma giuridica sopra riportata (Par.*: ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL Porta a Levante s.c. a r.l.*);
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto della SSL 2014/2020 del GAL Porta a Levante s.c. a r.l. e del Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione al presente Intervento della SSL 2014/2020 del GAL Porta a Levante s.c. a r.l. e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla SSL 2014/2020 del GAL Porta a Levante s.c. a r.l. e dal Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, per accedere al presente Intervento;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nella SSL 2014/2020 del GAL Porta a Levante s.c. a r.l.





UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

- di essere a conoscenza che, l'Intervento cui ha aderito potrà subire, da parte della Autorità di Gestione ed Organismo Intermedio nonché della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (UE) 1380/2013, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto oggetto di domanda e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;
- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10 della L. n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento;
- che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio.

AUTORIZZA

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

SI IMPEGNA INOLTRE

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il PO FEAMP approvato dalla Commissione UE;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg. (UE) n. 508/2014 Capo III.

PRENDE ATTO

- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.2a CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____, in qualità

In caso di privati:

- Di Rappresentante Legale dell'Ente _____, P.IVA/CF _____ con sede in _____ alla Via/Piazza _____,

In caso di privati pescatori:

- di Rappresentante Legale della società _____ P.IVA/CF_____ con sede legale in _____ proprietaria e/o armatrice dell'imbarcazione da pesca _____ - ML _____
- di titolare della ditta individuale _____ P.IVA/CF_____ con sede legale in _____ proprietaria e/o armatrice dell'imbarcazione da pesca _____ - ML _____
- di proprietario dell'imbarcazione da pesca _____ - ML _____, P.IVA/CF_____

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- di accettare i contenuti dell'Avviso pubblico di riferimento e dei suoi allegati;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
- che per il progetto e per i singoli costi specifici non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma sia per il progetto affidato, e sia per eventuali richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma e/o risultante dall'elenco pubblicato dei beneficiari (art. 111 Reg. (UE) 1605/2002);
- di corrispondere alle condizioni di ammissibilità per l'Intervento 1.3 previste nell'art. 1.3 Criteri di Ammissibilità delle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte B;
- che nei propri confronti e, nei confronti dei soggetti indicati dall'art 80 d.lgs. 50/2016, ove pertinente, non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art 80 d.lgs. 50/2016 comma 1, 2,4, 5 lett a), lett b) e lett. f) o altra ipotesi di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione secondo quanto stabilito dall'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012;
- che non ricorrono le condizioni di inammissibilità individuate dall'art 10 del Reg. UE n. 508/2014, così come ulteriormente specificate nei Reg. (UE) n. 288/2015 e n. 2252/2015;
- che non risulta inadempiente in relazione a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Puglia, relative al programma FEP 2007/2013, e di non essere stato inserito nel registro debitori della Regione Puglia;
- di non aver usufruito di un finanziamento nei cinque anni precedenti la data di presentazione dell'istanza - nel corso della precedente programmazione FEP 2007 – 2013 e dell'attuale programmazione FEAMP 2014-2020 - per le stesse opere, lavori e attrezzature oggetto del presente progetto;

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

- di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico di riferimento e nel PO FEAMP 2014/2020;
- di assumere i seguenti impegni:
  - comunicare tempestivamente all'Amministrazione e al GAL procedente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto o gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
  - assicurare la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi derivanti dall'avviso pubblico ai sensi dell'art 125 par. 3 lett d) del reg. 1303/2013;
  - realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato;
  - rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione;
  - realizzare l'intervento nel rispetto delle necessarie autorizzazioni;
  - attenersi alla modulistica di bando e a quella resa disponibile sul sito WEB della Regione Puglia, all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e sul sito web del GAL Porta a Levante scarl;
  - assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione e il GAL riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento;
  - assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione e il GAL provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti;
  - rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81/2008);
  - utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
  - fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione e al GAL per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
  - realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle disposizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
  - rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
  - acquisire e produrre i titoli autorizzativi dell'intervento entro il tempo massimo di 3 mesi dalla data dell'atto di concessione, pena la decadenza dagli aiuti e il recupero delle somme eventualmente erogate;
  - verificare periodicamente le FAQ pubblicate sul sito WEB della Regione Puglia all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e sul sito web del GAL Porta a Levante scarl nonché utilizzare la documentazione (schemi di richiesta, modelli di rendicontazione etc.) ivi resa disponibile;
  - presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni Procedurali e rispettare l'obbligo della stabilità dell'operazione di cui all'articolo 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013, secondo quanto previsto quanto previsto dal paragrafo 17. delle Disposizioni di Attuazione di Misura Parte A – GENERALE;
  - di applicare il CCNL di riferimento per il personale dipendente;
  - di non rientrare tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n.966/2012.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

In caso di privati pescatori:

DICHIARA altresì

- che l'imbarcazione oggetto di intervento è munita di licenza di pesca conforme all'*Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012,* contenente le seguenti informazioni minime:

  DATI RELATIVI AL PESCHERECCIO:

  - *numero di registro della flotta dell'Unione: _____*
  - *nome del peschereccio_____*
  - *stato di bandiera/Paese di immatricolazione_____*
  - *porto di immatricolazione (nome e codice nazionale) _____*
  - *età del peschereccio ai sensi dell'art. 6 Reg (CEE) n.2930/1986_____*
  - *marcatura esterna_____*
  - *segnale radio internazionale di chiamata (IRCS)_____*

  TITOLARE DELLA LICENZA/PROPRIETARIO DEL PESCHERECCIO:

  - *nome e indirizzo della persona fisica o giuridica_____*
  - *caratteristiche della capacità di pesca_____*
  - *potenza del motore (kW)_____*
  - *stazza (GT)_____*
  - *lunghezza fuoritutto_____*

- che per l'investimento in oggetto, non si è beneficiato, nel corso dell'attuale periodo di programmazione, di alcun sostegno per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio.

A tal fine, si allega:
- Copia della licenza di pesca;
- Copia registro ufficiale pescherecci.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

Rilasciato da:

il: Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PORTA A LEVANTE s.c. a r.l.

ALLEGATO C.2b
DICHIARAZIONE
ATTESTANTE LA CAPACITÀ FINANZIARIA
RILASCIATA DA SOGGETTO QUALIFICATO

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE S.C. A R.L.
ALLEGATO 2B – CAPACITÀ FINANZIARIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, iscritto al n._____ dell'Albo Professionale dei _____ della Provincia di _____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto, sulla base dei dati economici e patrimoniali del soggetto richiedente il beneficio

ATTESTA CHE

Il Richiedente _____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

possiede la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nel presente Avviso per ottenere e mantenere il sostegno richiesto in relazione al progetto presentato.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PORTA A LEVANTE s.c. a r.l.

ALLEGATO C.2c
DICHIARAZIONE DEL BENEFICIARIO
ART. 10 DEL REG. 508/2014

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 2C – DICHIARAZIONE ART. 10 REG. 508/2014
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA CHE NON

- ha commesso un'infrazione grave a norma dell'articolo 42 del regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio[1] o dell'articolo 90, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1224/2009;
- è stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'articolo 40, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'articolo 33 di tale regolamento;
- ha commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
- ha commesso uno qualsiasi dei reati di cui agli articoli 3 e 4 della direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio[2], se la domanda riguarda il sostegno di cui al titolo V, capo II " Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura";
- ha commesso una frode, come definita all'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee[3] nell'ambito del Fondo europeo per la pesca (FEP) o del FEAMP.

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

[1] Regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio, del 29 settembre 2008, che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, che modifica i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1936/2001 e (CE) n. 601/2004 e che abroga i regolamenti (CE) n. 1093/94 e (CE) n. 1447/1999 (GU L 286 del 29.10.2008, pag. 1).

[2] Direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, sulla tutela penale dell'ambiente (GU L 328 del 6.12.2008, pag. 28).

[3] Convenzione elaborata in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 49).

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PORTA A LEVANTE s.c. a r.l.

ALLEGATO C.2d
DICHIARAZIONE
SUI RAPPORTI DI PARENTELA

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 2D – DICHIARAZIONE SUI RAPPORTI DI PARENTELA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA CHE

- per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini.

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PORTA A LEVANTE s.c. a r.l.

ALLEGATO C.3a
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ ATTESTANTE L'ISCRIZIONE ALLA COMPETENTE C.C.I.A.A.

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE S.C. A R.L.
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(RESA AI SENSI DELL'ART. 46 TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA N. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, residente a _____ alla via/piazza _____, nella sua qualità di _____ della Impresa _____

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta e vigente nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Codice Fiscale:

Data di costituzione:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE S.C. A R.L.
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi: ☐

Numero sindaci supplenti: ☐

OGGETTO SOCIALE:

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

RESPONSABILI TECNICI*:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

* vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici.

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, non ha in corso alcuna procedura di cui alla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

_____, lì _____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PORTA A LEVANTE s.c. a r.l.

ALLEGATO C.3b
DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE S.C. A R.L.
ALLEGATO 3B – DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (prov. ___) il ___/___/_____ residente a _____ (prov. _____) Via/P.zza _____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace (Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale), in qualità di _____ della ditta/Società _____, ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

D I C H I A R A

di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi INPS ed INAIL stabiliti dalle vigenti disposizioni e comunica i seguenti dati ai fini della richiesta del DURC:

I – IMPRESA

1 Codice Fiscale* _____ e-mail _____ PEC _____Fax _____

2 Partita IVA* _____

3 Denominazione/ragione sociale* _____

4 Sede legale* cap. _____ Comune _____ prov. ____ Via/Piazza _____ n. ____

5 Sede operativa* (se diversa dalla sede legale) cap. _____ Comune _____ prov. ___ Via/Piazza _____ n. __

6 Recapito corrispondenza* sede legale ☐ sede operativa ☐ PEC ☐

7 Tipo ditta* (barrare con una X la casella interessata):

☐ Datore di Lavoro

☐ Gestione Separata - Committente/Associante

☐ Lavoratore Autonomo

☐ Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

8 C.C.N.L. applicato*: specificare

_____

9 Dimensione aziendale (n. dipendenti): da 0 a 5 ☐ da 6 a 15 ☐ da 16 a 50 ☐ da 51 a 100 ☐ Oltre ☐

II - ENTI PREVIDENZIALI

INAIL - codice ditta* _____ Posizione assicurativa territoriale ____ Sede competente* _____

INPS - matricola azienda* _____ Posizione contributiva individuale __ Sede competente* _____

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

_____

(*) Campi obbligatori

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PORTA A LEVANTE s.c. a r.l.

ALLEGATO C.3c
DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE S.C. A R.L.
ALLEGATO 3C – DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La /I Sottoscritto/a / i _____ nato a _____ il _____ Cod. Fisc. _____ , residente in _____,

- in qualità di proprietario dell'imbarcazione denominata _____ _____ Matr. _____ N.UE _____, per numero di carati _____, in armamento presso l'impresa denominata _____P. IVA _____ iscritta alla CCIAA di _____al n. _____ con sede legale in _____ _____ ed al R.I.P. _____

oppure

- in qualità di proprietario dell'immobile sito in _____ alla via _____, n. _____

DICHIARA

- di autorizzare il Sig _____ nato a_____ Cod.Fisc._____, residente in _____, in qualità di _____, la realizzazione dell'operazione di cui all'Intervento 2.5 della SSL 2014-2020 del GAL Porta a Levante s.c. a r.l., in caso di favorevole accoglimento dell'istanza di cofinanziamento relativa al Bando del GAL Porta a Levante s.c. a r.l. pubblicato sul B.U.R.P. n. ____ del _____;
- di non cedere gli investimenti oggetto del presente finanziamento e le imbarcazioni da pesca finanziate con il contributo comunitario fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca;
- di non alienare in tutto o in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente;
- Essere a conoscenza che:
  - detti periodi decorrono dalla data della liquidazione del saldo finale;
  - in caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata dall'Amministrazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali;
  - in caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali;
  - in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

Data, _____

Il PROPRIETARIO

_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PORTA A LEVANTE s.c. a r.l.

ALLEGATO C.3d
DICHIARAZIONE PESCA COSTIERA ARTIGIANALE

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE S.C. A R.L.
ALLEGATO 3D – DICHIARAZIONE PESCA COSTIERA ARTIGIANALE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ Cod. Fisc. _____, residente in _____, in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta/società _____ iscritta alla CCIAA di _____al n. _____ con sede legale in _____ ed al R.I.P. _____, proprietaria e/o armatrice dell'imbarcazione denominata _____ Matr. _____ N. UE _____, per numero di carati _____,

DICHIARA

- che l'imbarcazione, denominata _____ Matr. _____ N. UE _____, pratica la pesca costiera artigianale così come definita nell'art. 3 par. 2 n. 14) Reg. (UE) n. 508/2014[1];
- che gli attrezzi annoverati nella licenza di pesca sono i seguenti (cancellare le voci non pertinenti):

ATTREZZI DA PESCA[2]	CODICE INTERNAZIONALE IDENTIFICATIVO[3]	ATTREZZO FISSO (S) TRAINATO (T) MOBILE (M)[4]	ATTREZZO ATTIVO (A) PASSIVO (P)[5]
Reti a circuizione a chiusura meccanica	PS	M	A
Reti a circuizione senza chiusura	LA	M	A
Sciabica da spiaggia	SB	T	A
Sciabica da natante	SV	T	A
Reti a strascico divergenti	OTB	T	A
Sfogliare-rapidi	TBB	T	A
Reti gemelle divergenti	OTT	T	A
Reti da traino pelagiche a coppia	PTM	T	A
Reti da traino pelagiche divergenti	OTM	T	A
Draghe tirate da natanti	DRB	T	A
Draghe meccanizzate	DRB	T	A
Draghe meccaniche comprese le turbosoffianti	HMD	T	A

[1] Ai sensi dell'art. 3 par. 2 n. 14) Reg. (UE) n. 508/2014 per "*pesca costiera artigianale*" si intende la pesca praticata da pescherecci di lunghezza fuori tutto (LFT) inferiore a 12 metri che non utilizzano gli attrezzi da pesca trainati elencati nella tabella 3 dell'allegato I del Regolamento (CE) n. 26/2004 della Commissione del 30 dicembre 2003, relativo al registro della flotta pescherecciа comunitaria (GU L 5 del 09.01.2004 pag. 25.

[2] D.M. Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 26 gennaio 2012 "Adeguamento alle Disposizioni Comunitarie in materia di licenze di pesca", art. 2 "Denominazione degli attrezzi da pesca".

[3] Classificazione statistica internazionale standardizzata degli attrezzi da pesca - ISSCFCG-FAO del 29 luglio 1980.

[4] Codificazione degli attrezzi da pesca ai sensi del Reg. (CE) n. 1799/2006 della Commissione del 6 dicembre 2006 che modifica il Reg. (CE) n. 26/2004 relativo al registro della flotta pescherecciа comunitaria.

[5] Parlamento Europeo, Direzione Generale delle Politiche Interne dell'Unione, Unità Tematica B: Politiche Strutturali e di Coesione - Caratteristiche della pesca artigianale costiera in Europa – Allegato H (2011).

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE S.C. A R.L.
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

Rete da posta calate (ancorate)	GNS	S	P
Reti da posta circuitanti	GNC	S	P
Reti a tramaglio	GTR	S	P
Incastellate – combinate	GTN	S	P
Nasse e Cestelli	FPO	S	P
Cogolli e Bertovelli	FYK	-	P
Piccola Rete derivante	GND	S	P
Palangari fissi	LLS	S	P
Palangari derivanti	LLD	S	P
Lenze a mano e canna (manovrate a mano)	LHP	S	P
Lenze a mano e canna (meccanizzate)	LHM	S	P
Lenze trainate	LTL	M	A
Arpione	HAR	-	A

Luogo e Data, _____

IL BENEFICIARIO

_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PORTA A LEVANTE s.c. a r.l.

ALLEGATO C.3e
DICHIARAZIONE ATTIVITÀ DI PESCA

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE S.C. A R.L.
ALLEGATO 3E – DICHIARAZIONE ATTIVITÀ DI PESCA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La /I Sottoscritto/a / i_____ nato a _____ il _____ Cod. Fisc. _____, residente in _____, in qualità di proprietario dell'imbarcazione denominata _____ Matr. _____ N. UE _____, per numero di carati _____, in armamento presso l'impresa denominata _____ P. IVA _____ iscritta alla CCIAA di _____al n. _____ con sede legale in _____ ed al R.I.P. _____

DICHIARA

- Che per gli investimenti innovativi a bordo, ha svolto un'attività di pesca per almeno 60 giorni in mare nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda.

Data, _____

Il PROPRIETARIO

_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PORTA A LEVANTE s.c. a r.l.

ALLEGATO C.3f
DICHIARAZIONE POSSESSO LICENZA DI PESCA

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE S.C. A R.L.
ALLEGATO 3F – DICHIARAZIONE POSSESSO LICENZA DI PESCA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ e residente in _____ alla _____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace (Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale) in qualità di _____ della Società _____, P. IVA/C.F.: _____, con sede legale in _____ alla _____, ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

DICHIARA

in riferimento alla domanda di partecipazione al bando di finanziamento di cui all'Intervento 2.5 della SSL 2014/2020 del GAL Porta a Levante s.c. a r.l.:

che l'imbarcazione da pesca _____ - Matricola _____ oggetto degli investimenti è munita di licenza di pesca conforme all'*Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012,* contenente le seguenti informazioni minime:

- *DATI RELATIVI AL PESCHERECCIO:*
  - *numero di registro della flotta dell'Unione: _____*
  - *nome del peschereccio: _____*
  - *stato di bandiera/Paese di immatricolazione: _____*
  - *porto di immatricolazione (nome e codice nazionale): _____*
  - *età del peschereccio ai sensi dell'art. 6 Reg (CEE) n.2930/1986: _____*
  - *marcatura esterna: _____*
  - *segnale radio internazionale di chiamata (IRCS): _____*
- *TITOLARE DELLA LICENZA/PROPRIETARIO DEL PESCHERECCIO/AGENTE DEL PESCHERECCIO:*
  - *nome e indirizzo della persona fisica o giuridica: _____*
  - *caratteristiche della capacità di pesca: _____*
  - *potenza del motore (kW): _____*
  - *stazza (GT): _____*
  - *lunghezza fuoritutto: _____*

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

IN FEDE

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL Porta a Levante s.c. a r.l.

ALLEGATO C.3g
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ex art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE S.C. A R.L.
ALLEGATO 3G – DICHIARAZIONE EX ART. 53 D.LGS 165/01
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto nato il a e residente in , in qualità di Rappresentante Legale (mandataria dell'ATI/ATS, ove pertinente) con sede legale in ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

In relazione all'Intervento 2.5:

consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del menzionato D.P.R.

DICHIARA

- di non trovarsi nelle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., il quale così recita:
  "*I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti*".
- di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione, sarà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento del predetto operatore economico.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_ _ / _ _ / _ _ _ _

IN FEDE

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PORTA A LEVANTE s.c. a r.l.

ALLEGATO C.4a
NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO

(MASSIMO 20 CARTELLE)

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE S.C. A R.L.
ALLEGATO 4A – NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

AZIONE 2 - INTERVENTO 2.5

TITOLO PROGETTO "_____"

A. ANAGRAFICA DELL'IMPRESA

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE	
FORMA GIURIDICA	
COMUNE E PROVINCIA DELLA SEDE GIURIDICA	
CODICE FISCALE – P. IVA	
LEGALE RAPPRESENTANTE	
TELEFONO	
FAX	
E-MAIL	
PEC	
COLLOCAZIONE GEOGRAFICA DELL'INTERVENTO PROPOSTO (COMUNE, PROVINCIA ETC)	
DIMENSIONI DELL'IMPRESA (MICRO, PICCOLA, MEDIA, GRANDE)	
BREVE DESCRIZIONE ANNI DI ESPERIENZA	
COMPETENZE SPECIFICHE DELL'IMPRESA	
FATTURATO ANNUO 2016 (€)	
PRODUZIONI 2016 (TIPOLOGIA E QUANTITATIVI) *IN CASO DI BENEFICIARI PRIVATI/PESCATORI*	
N° DIPENDENTI E ORGANIZZAZIONE	

B. RELAZIONE TECNICA

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1.1 OBIETTIVI E NATURA DELL'INVESTIMENTO

_____
_____
_____
_____

_____
_____
_____
_____

1.2 MOTIVI CHE GIUSTIFICANO LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

2. MISURE PROPOSTE

DESCRIZIONE GENERALE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE E DELLA LORO UTILIZZAZIONE TECNICA, NONCHÉ DEI BISOGNI AI QUALI ESSE RISPONDONO

_____
_____
_____
_____
_____
_____

UBICAZIONE

_____
_____
_____

DESCRIZIONE TECNICA DETTAGLIATA DEI LAVORI E DEGLI INVESTIMENTI PROPOSTI

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

PREVENTIVO DEL COSTO GLOBALE DEI LAVORI

Il preventivo del costo globale per ciascuna delle WP di progetto è il seguente:

DESCRIZIONE ATTIVITÀ PROGETTUALE (WP)	IMPONIBILE (€)	IVA (€)	TOTALE (€)
WP1 _____			
WP2 _____			
TOTALE COMPLESSIVO LAVORI PROGETTO			

3. RELAZIONE DESCRITTIVA DEL POSSESSO DEGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE DI CUI AI CRITERI DI SELEZIONE

CRITERI TRASVERSALI		
T1	Età del soggetto richiedente	
T2	Presenza femminile del soggetto richiedente	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE		
O1	Qualità progettuale del piano aziendale (coerenza delle attività per il mercato di riferimento e sostenibilità finanziaria)	
O2	L'operazione prevede l'ottenimento di certificazioni di prodotto o di processo	
O3	L'operazione prevede iniziative volte all'aumento del valore aggiunto attraverso la commercializzazione del prodotto	
O4	L'operazione prevede iniziative volte all'aumento del valore aggiunto attraverso la vendita diretta delle catture	
O5	Grado di innovazione dell'idea progettuale in relazione agli obiettivi e ai risultati del piano aziendale proposto	
TOTALE PUNTEGGIO		

4. FINANZIAMENTO PROPOSTO:

FONTI DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

Risorse proprie

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO

Conto capitale

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE S.C. A R.L.
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

Luogo e data

Firma del Tecnico Redigente

_____

Firma del Richiedente

_____

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PORTA A LEVANTE s.c. a r.l.

ALLEGATO C.4b
DICHIARAZIONE TITOLI ABILITATIVI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, iscritto al n.___ dell'Albo Professionale dei _____ della Provincia di _____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA[1]

☐ che per l'intervento, nulla osta all'ottenimento di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie;

oppure

☐ che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, saranno prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazione;

oppure

☐ *(altro)*

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	__/__/____

IN FEDE

[1] Selezionare la voce pertinente.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PORTA A LEVANTE s.c. a r.l.

ALLEGATO C.4c
DICHIARAZIONE D'INTENTI
PER LA COSTITUZIONE DI ATI/ATS

SCHEMA TIPO

DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI UN'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA D'IMPRESA (ATI)/ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO (ATS)

1- Il sottoscritto _____ nato il __/__/_____ a _____ e residente in _____ alla via _____, in qualità di Rappresentante Legale della _____;

2- Il sottoscritto _____ nato il __/__/_____ a _____ e residente in _____ alla via _____, in qualità di Rappresentante Legale della _____;

3- Il sottoscritto _____ nato il __/__/_____ a _____ e residente in _____ alla via _____, in qualità di Rappresentante Legale della _____,

PREMESSO

- **che il GAL Porta a Levante s.c. a r.l. ha reso pubblico in data _____ l'avviso relativo all'Intervento 2.5 "VENDITA DIRETTA DEL PESCATO LOCALE, PICCOLA TRASFORMAZIONE E GASTRONOMIA DEI PRODOTTI ITTICI" (in seguito "Avviso");**
- che, ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso, hanno titolo a presentare progetti Partenariati già esistenti o appositamente costituiti;
- che, nel caso di partecipazione di Partenariati non ancora costituiti, i soggetti intenzionati a raggrupparsi sono tenuti a sottoscrivere, ed allegare, una dichiarazione di intenti/impegno a formalizzare l'accordo di partenariato entro 30 giorni dal provvedimento di ammissione al finanziamento.

Tutto ciò premesso le Parti, **per il caso in cui il progetto congiuntamente presentato risultasse effettivamente ammesso al finanziamento di cui all'Avviso**

SI IMPEGNANO A

1- Costituire il Partenariato relativo al progetto denominato "_____", nel rispetto di quanto indicato all'articolo 9 dell'Avviso Parte A - GENERALE, entro 30 giorni dal provvedimento di ammissione al finanziamento;

2- Indicare quale futuro Capofila del Partenariato, la _____, soggetto rientrante nella categoria prevista dall'art. 5 dell'Avviso;

3- Conferire al Capofila, con unico atto il potere di rappresentare l'intera partnership nei confronti dell'Amministrazione referente, diventandone l'unico interlocutore;

DICHIARANO

che la suddivisione tra i componenti l'ATS avverrà secondo la seguente ripartizione:

SOGGETTO	RIPARTIZIONE ATTIVITÀ IN PERCENTUALE		RUOLO DI ATTIVITÀ NEL PROGETTO *(WP)*
	€	%	
TOTALE			

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____, _____

Per la _____

Il legale rappresentante

_____

Per la _____

Il legale rappresentante

_____

Per la _____

Il legale rappresentante

_____

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE S.C. A R.L.

ALLEGATO C.4d ATTO DI COSTITUZIONE ATI/ATS

SCHEMA TIPO
ATTO COSTITUTIVO ATI/ATS

I sottoscritti:

a) *(Capofila)* _____, nato a _____ il __/__/____, in qualità di _____ della Società _____ con sede legale in _____ alla Via _____, C.F. _____ e partita IVA _____;

b) *(Partner)* _____, nato a _____ il __/__/____, in qualità di _____ della Società _____ con sede legale in _____ alla Via _____, C.F. _____ e partita IVA _____;

c) *(Eventuali altri Partner)*

PREMESSO

che i sottoscritti intendono formalizzare la costituzione di una ATI/ATS per la realizzazione del progetto "_____", cofinanziato con le risorse di cui all' "Avviso _____" (Atto n. _____ del _____)

DICHIARANO

di riunirsi in *Associazione Temporanea di Imprese o Associazione Temporanea di Scopo (scegliere forma giuridica)* per lo svolgimento delle attività di cui al progetto su indicato.
I partner conferiscono mandato collettivo speciale gratuito e irrevocabile, con obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva sostanziale e processuale a _____ nella qualità di soggetto capofila, e per esso al sig. _____ nella qualità di suo rappresentante legale pro-tempore, in forza della presente procura:

a. è autorizzato a stipulare, ove necessario, in nome e per conto di _____ nonché dei _____, con ogni più ampio potere e con promessa di rato e valido fin da ora, tutti gli atti consequenziali connessi alla realizzazione del progetto indicato in premessa;

b. è autorizzato a rappresentare in esclusiva, anche in sede processuale, gli associati, nei confronti dell'Amministrazione, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino all'estinzione di ogni rapporto.

Quanto sopra premesso ed approvato è da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente atto.

I sottoscritti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Soggetti Attuatori

I sottoscritti, come sopra rappresentati, concordano e dichiarano di riunirsi in ATI/ATS al fine della realizzazione del Progetto.

Art. 2

Impegni dei soggetti attuatori

I sottoscritti si obbligano a rispettare le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del progetto/i anche in relazione ai compiti spettanti a ciascuna parte.

Ciascun associato eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti facenti parte della presente associazione.

I soggetti attuatori si impegnano inoltre sin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione dell'intervento.

Art. 3

Individuazione della Capofila

I soggetti attuatori di comune accordo designano, quale Capofila mandataria con i poteri di rappresentanza, _____ (di seguito: la Capofila), alla quale viene contestualmente conferito il relativo mandato gratuito collettivo speciale con rappresentanza, affinché gestisca i rapporti con la AdG/OO.II. e il GAL Porta a Levante S.c. a r.l. al fine di dare attuazione al Progetto.

Art. 4

Doveri della Capofila

La Capofila si impegna a svolgere a favore dell'Associazione qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento, con la AdG/OO.II. e il GAL Porta a Levante S.c. a r.l., della concessione dei finanziamenti nonché a coordinare:

- gli aspetti amministrativi e legali occorrenti;
- i rapporti con la AdG/OO.II. e il GAL Porta a Levante S.c. a r.l..

In particolare esso assume:

a. il coordinamento dei partners (associati) per salvaguardare il rispetto dei reciproci impegni ed obblighi assunti;
b. la responsabilità del coordinamento generale del progetto;
c. la rappresentanza esclusiva dei beneficiari nei confronti della AdG/OO.II. e il GAL Porta a Levante S.c. a r.l. per tutte le operazioni o gli atti di qualsiasi natura inerenti la realizzazione del Progetto _____;
d. il coordinamento amministrativo e di segretariato del progetto;
e. il monitoraggio dello stato di avanzamento del progetto;
f. il coordinamento nella predisposizione dei rapporti e di altri documenti necessari alla realizzazione del progetto;

g. l'obbligo di presentazione, nei termini e nelle modalità previste, le domande di pagamento.

Art. 5

Doveri dei soggetti attuatori

Le modalità circa la realizzazione del progetto sono affidate agli associati soggetti beneficiari secondo quanto indicato nel progetto ed eventualmente specificato da successivi accordi organizzativi.

I predetti soggetti sono tenuti inoltre alla elaborazione del rendiconto di tutti i costi relativi alle attività finanziate nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dalla AdG/OO.II. e dal GAL Porta a Levante S.c. a r.l..

Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi di loro competenza previste per la realizzazione del progetto.

Gli associati si impegnano fin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione dell'intervento.

Art. 6

Coordinamento e gestione

Come indicato al precedente art. 2, il coordinamento degli adempimenti amministrativi ed operativi, durante la realizzazione del/i progetto/i, sarà demandato alla Capofila.

Art. 7

Controllo e ripartizione delle spese

La Capofila e gli associati si impegnano al rispetto delle procedure definite dalla AdG/OO.II. e dal GAL Porta a Levante S.c. a r.l. nell'Avviso.

Gli aiuti saranno liquidati al soggetto capofila (mandatario);

Ciascuna parte si fa comunque carico delle spese autonomamente assunte per l'esecuzione delle attività, fatta salva la sua ammissibilità e il conseguente finanziamento.

Art. 8

(Ripartizione del finanziamento pubblico e del cofinanziamento privato)

Le attività e il budget di rispettiva competenza corrispondono a quanto riportato nella tabella seguente:

SOGGETTO (RAGIONE SOCIALE)	ATTIVITÀ	QUOTA PUBBLICA (€)	QUOTA PRIVATA (€)	TOTALE BUDGET (€)
Capofila				
Partner 1				
Partner 2				
…				
TOTALE				

Art. 9

Riservatezza

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei soggetti attuatori ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.
Ciascuno dei soggetti avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere circoscritte le informazioni e le documentazioni ottenute.

Art. 10
Validità

Il presente atto entra in vigore alla data della sua firma e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e successivamente alla verifica amministrativa contabile effettuata dalla AdG/OO.II..
Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze con la AdG/OO.II. tali da rendere applicabile il presente atto.

Art. 11
Modifiche del presente atto

Modifiche al presente atto possono verificarsi solo previo parere da parte del Responsabile del Procedimento.

Art. 12
Foro competente

Qualora dovessero insorgere controversie in merito all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente atto tra i soggetti che lo sottoscrivono, se non risolte amichevolmente, sarà competente il Foro di _____ *(indicare il Foro della Capofila/Mandataria)*

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

Firme

Agli effetti dell'art. 1341 c.c., le parti dichiarano di approvare le disposizioni sopra riportate.

Firme

Il presente schema è suscettibile di modifiche

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE s.c. a r.l.

ALLEGATO C.4e VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 4e – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

Il sottoscritto nato il a
in qualità di Rappresentante Legale
con sede legale in ,

SI IMPEGNA,

qualora l'investimento approvato a finanziamento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, a produrre una Valutazione di Impatto Ambientale entro la data di comunicazione inizio lavori del progetto finanziato e, contestualmente, a darne comunicazione all'Ufficio regionale di competenza.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_ _ /_ _ /_ _ _ _

IN FEDE

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PORTA A LEVANTE s.c. a r.l.

ALLEGATO C.5
DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI PREVENTIVI

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE S.C. A R.L.
ALLEGATO 5 – DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI PREVENTIVI
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____, in qualità di _____ (mandataria dell'ATI/ATS, ove pertinente) con sede legale in _____, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

In relazione all'Intervento: 2.5

per gli acquisti/interventi previsti dal progetto per cui si richiede il contributo pubblico,

DICHIARA[1]

☐ Di aver acquisito per gli investimenti mobili previsti in progetto tre preventivi e di aver effettuato la scelta sulla base della valutazione dei parametri tecnico economici e dei costi/benefici.

☐ di aver acquisito per gli impianti/attrezzature/macchinari che hanno carattere di unicità un solo preventivo considerato che non è stato possibile reperire sul mercato altre ditte fornitrici

Specificare le caratteristiche di unicità per ciascun acquisto

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	
il:	Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

[1] Selezionare la voce pertinente.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PORTA A LEVANTE s.c. a r.l.

ALLEGATO C.6
SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ANTICIPAZIONE

GAL PORTA A LEVANTE	MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE S.C. A R.L. ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ANTICIPAZIONE PO FEAMP 2014/2020	PO FEAMP 2014 | 2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI ANTICIPAZIONE – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL Porta a Levante s.c. a r.l.** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 2 INTERVENTO: 2.5
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL Porta a Levante s.c. a r.l.**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐	Individuale	☐	in ATI/ATS	Trasmessa il	__/__/____	Prot.	

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):	

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:	
Cognome:	Nome:
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE S.C. A R.L.
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL Porta a Levante s.c. a r.l.

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO
4	OT 8	2	2.5	€ _____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

INTERVENTO PER IL QUALE SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO	DOMANDA DI SOSTEGNO		ANTICIPO RICHIESTO
	SPESA TOTALE AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO	
TOTALE (€)			

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE S.C. A R.L.
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il: Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PORTA A LEVANTE s.c. a r.l.

ALLEGATO C.7
SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ACCONTO/SALDO

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE S.C. A R.L.
ALLEGATO 7 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ACCONTO/SALDO
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI ACCONTO/SALDO – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL Porta a Levante s.c. a r.l.** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 2 INTERVENTO: 2.5
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL Porta a Levante s.c. a r.l.**	

Domanda di sostegno di riferimento

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)	

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE S.C. A R.L.
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

TIPOLOGIA DEL PAGAMENTO RICHIESTO

☐ ACCONTO n. ☐ SALDO FINALE

N. DOMANDA	INTERVENTO	TIPOLOGIA DOMANDA DI PAGAMENTO	PROGRESSIVO PAGAMENTO	DATI DOMANDA DI PAGAMENTO	
				CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	CONTRIBUTO PERCEPITO (€)
TOTALE (EURO)					

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE S.C. A R.L.
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

RICHIESTA DI PAGAMENTO PER L'INTERVENTO

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (SOLO SE DIVERSO DA DOMICILIO O SEDE LEGALE)

Indirizzo e n. civ.:

Comune: | Prov.:

CAP: | Tel.:

DETTAGLI DEL PAGAMENTO RICHIESTO

AZIONE										
Cod. Azione	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)

INTERVENTO										
Cod. Intervento	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)
TOTALE (€)					-	-			-	-

DICHIARAZIONI ED ELENCO DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00

DICHIARA

- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;
- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);

- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;
  - di aver depositato presso il GAL Porta a Levante s.c. a r.l. i seguenti documenti giustificativi:

	Elenco giustificativi di spesa	N.			Originali dei giustificativi di spesa	N.	
	Giustificativo pagamento (bonifico, mandato, ecc.)	N.			Altro: _____	N.	
	Altro: _____	N.			Altro: _____	N.	

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PORTA A LEVANTE s.c. a r.l.

ALLEGATO C.8
DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE S.C. A R.L.
ALLEGATO 8 – DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 28/12/2000

Spett.le
_____
_____

OGGETTO: Dichiarazione di quietanza liberatoria.

Il sottoscritto _____, residente a _____, in via _____, P.IVA: _____, in riferimento all'incarico ricevuto sull'**Operazione/Progetto** _____, relativa all'**Intervento 2.5** della SSL 2014/2020 del GAL Porta a Levante s.c. a r.l., alla prestazioni richieste dalla società in indirizzo ed in riferimento alle fatture di seguito elencate:

FATTURA N.	DEL	IMPORTO - €
_____	__ __ / __ __ / __ __ __ __	_____ , __ __

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

D I C H I A R A

- che le sopraelencate fatture / ricevute / buste paga, emesse per le prestazioni fornite come da incarico ricevuto, sono state regolarmente pagate;
- che per esse non esiste alcuna ragione di credito o accordi che prevedano successive riduzioni di prezzo o fatturazioni a storno;
- che non vantiamo, peraltro, iscrizioni di privilegio o patto di riservato dominio ai sensi degli artt. 1524 e 1525 C.C. nei confronti della società in indirizzo;
- che le modalità di pagamento sono state le seguenti:

FATTURA N.	ESTREMI DEL PAGAMENTO		
	MODALITÀ	CRO N.	DEL
_____	_____ __	_____	__ __ / __ __ / __ __ __ __

In fede.

_____ , lì __ __ / __ __ / __ __ __ __

Firma[1]

_____

[1] Allegare copia del documento di identità del dichiarante.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PORTA A LEVANTE s.c. a r.l.

ALLEGATO C.9
SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE S.C. A R.L.
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI VARIANTE – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL Porta a Levante s.c. a r.l.** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 2 INTERVENTO: 2.5
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL Porta a Levante s.c. a r.l.**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS Trasmessa il __/__/____ Prot. ☐

VARIANTE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

☐ Variante di progetto
☐ Variante di progetto con modifica Es. Superficie, localizzazione, ecc.
☐ Variante per ricorso gerarchico
☐ Variante per cambio beneficiario Causale

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:

GAL PORTA A LEVANTE	MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE S.C. A R.L. ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA PO FEAMP 2014/2020	PO FEAMP 2014 | 2020

Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

VARIANTE PROGETTUALE – PIANO DEGLI INTERVENTI

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
4	OT 8	2	2.5	€ _____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

Descrizione operazione: *riportare Nome Progetto*

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nel territorio di competenza del GAL Porta a Levante s.c. a r.l.[1]

☐ IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	SPESA IMPONIBILE DI CUI "IN ECONOMIA" (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	ALIQUOTA DI SOSTEGNO (%)

[1] Comuni di Vernole, Melendugno, Otranto, Castro, Santa Cesarea Terme, Diso, Andrano.

GAL PORTA A LEVANTE	MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE S.C. A R.L. ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA PO FEAMP 2014/2020	PO FEAMP 2014 | 2020

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di: _____

	Aree Natura 2000		ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
	ZPS – Zone di Protezione Speciale		ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
	SIC – Siti di Importanza Comunitaria		Aree Direttiva 2000/60/CE
	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali		Altre Aree Protette o Svantaggiate
			Specificare

VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE

DOMANDA DI SOSTEGNO - ATTO DI CONCESSIONE

NUMERO ATTO		STATO	
DATA FINE LAVORI	_ _/ _ _/ _ _ _ _	DATA ATTO	_ _/ _ _/ _ _ _ _
IMPORTO CONCESSO (€)		PROROGA AL	_ _/ _ _/ _ _ _ _

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

TIPOLOGIA		STATO LAVORAZ. DOMANDA	
TOT. IMPORTO CONCESSO (€)		TOT. IMPORTO LIQUIDATO (€)	
TOT. IMPORTO RIDUZIONI (€)		TOT. IMPORTO SANZIONI (€)	
CONTROLLO IN LOCO ESEGUITO		ESITO	

DATI DELLA GARANZIA

TIPOLOGIA		STATO	
IMPORTO ASSICURATO (€)		ENTE GARANTE	
DATA SCADENZA ULTIMA	_ _/ _ _/ _ _ _ _	NUM. GARANZIA	

	APPENDICI DI PROROGA	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _
	APPENDICI DI SUBENTRO	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _
	APPENDICI MODIFICA DATI	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _

GAL PORTA A LEVANTE	MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE S.C. A R.L. ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA PO FEAMP 2014/2020	PO FEAMP 2014 | 2020

DATI DI RIEPILOGO

SITUAZIONE A SEGUITO DELL'ACCOGLIAMENTO DELLA VARIANTE

€

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

Importo concesso

Presenza atto di concessione

Data termine lavori __/__/____

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)*

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE					
SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				

	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
TOTALE					

DATI DELLA PRECEDENTE DOMANDA DI VARIANTE

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

Variante n. Causale Variante

Importo concesso **€**

Presenza atto di concessione

Data termine lavori _ _ / _ _ / _ _ _ _

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)*

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE					
SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				

	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
TOTALE					

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

DOMANDA DI SOSTEGNO - SITUAZIONE INIZIALE

Domanda di sostegno n. _____ Data presentazione _____

Importo concesso **€** _____

Presenza atto di concessione _____

Data termine lavori _ _ / _ _ / _ _ _ _

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)*

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE					
SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				

	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
TOTALE					

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI – VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

IMPEGNI
DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che il GAL Porta a Levante s.c. a r.l. e l'Amministrazione riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento; ▪ assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL Porta a Levante s.c. a r.l. e l'Amministrazione provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti; ▪ utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato; ▪ fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL Porta a Levante s.c. a r.l. e all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale; ▪ realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del presente Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore; ▪ acquisire preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi ai benefici e, comunque, entro tre mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, i titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli stessi, ove necessari; ▪ presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte A – GENERALE.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO
1	Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
2	Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
3	Le operazioni devono essere localizzate nel territorio di competenza del GAL Porta a Levante s.c. a r.l. coincidente con i Comuni di Vernole, Melendugno, Otranto, Santa Cesara Terme, Castro, Diso e Andrano, che risultano eleggibili per l'attuazione delle Misure del P.O. FEAMP in coerenza con le condizioni di eleggibilità previste dal PSR Puglia 2014-2020.
4	Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del

	Reg. (UE) n. 508/2014.
5	Rispettare le condizioni previste dal regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al de minimis. A tal fine si applica il concetto di impresa unica ovvero si deve considerare l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni stabilite all'articolo 2, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013.
6	Avere i requisiti di cui alla raccomandazione della commissione n. 2003/361/C.
7	Essere regolarmente costituito ed iscritto ai registri della Camera di Commercio, al momento di accettazione dell'atto di concessione del sostegno ed essere in attività al momento della presentazione della domanda.
8	Nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento e regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro. Applicazione CCNL di riferimento e adempimento delle leggi sociali e di sicurezza per impianti esistenti.
9	Assenza, negli ultimi 5 anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari.
10	Assenza di contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, averli successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato.
11	Regolarità contributiva ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973.
12	Natanti iscritti nel Compartimento di competenza come imbarcazioni da pesca;.
13	Essere "Imprenditore ittico" come definito dall'articolo 4 del Decreto Legislativo n. 4/2012. Il sostegno, inoltre, è concesso ai pescatori: a) che presentano un piano aziendale per lo sviluppo delle loro nuove attività; b) che possiedono competenze professionali adeguate acquisibili tramite gli interventi finanziati a norma dell'articolo 29, paragrafo 1, lettera a) del Reg. 508/2014. In tal caso il sostegno è concesso solo se le attività complementari siano correlate all'attività principale della pesca del pescatore.
14	Gli Interventi: • devono ricadere su imbarcazioni all'interno dell' area GAL (es. navi esercitanti la pesca costiera locale o ravvicinata operanti nei porti ricadenti nel territorio del GAL, iscritte nel Registro Comunitario e nel Registro delle Imprese di Pesca del Compartimento Marittimo di

	Gallipoli iscritte in uno degli Uffici Marittimi del territorio di competenza del PAL del GAL Porta Levante alla data di presentazione della domanda); • devono rispettare le disposizioni di cui all'art. 10 del Reg. 508/2014 in tema di ammissibilità delle domande; • devono prevedere, per 5 anni successivi la chiusura del programma FEAMP 2014-2020, modalità di gestione e funzionamento tali da rendere efficiente e durabile l'investimento realizzato. Gli stessi interventi devono altresì garantire un vincolo quinquennale di permanenza nella destinazione d'uso, nonché le previsioni riportate nel paragrafo 4.2.14 delle Disposizioni Procedurali dell'AdG, avente ad oggetto "Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione. Controlli ex-post".

CRITERI DI SELEZIONE			
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO	PUNTEGGIO AUTO DICHIARATO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
T1	Età del soggetto richiedente		
T2	Presenza femminile del soggetto richiedente		
O1	Qualità progettuale del piano aziendale (coerenza delle attività per il mercato di riferimento e sostenibilità finanziaria)		
O2	L'operazione prevede l'ottenimento di certificazioni di prodotto o di processo		
O3	L'operazione prevede iniziative volte all'aumento del valore aggiunto attraverso la commercializzazione del prodotto		
O4	L'operazione prevede iniziative volte all'aumento del valore aggiunto attraverso la vendita diretta delle catture		
O5	Grado di innovazione dell'idea progettuale in relazione agli obiettivi e ai risultati del piano aziendale proposto		
	TOTALE		

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI
DESCRIZIONE OBBLIGHI E/O VINCOLI
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale; ▪ rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008); ▪ rispettare il CCNL di riferimento, nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale attuativo 27 novembre 2009, n. 31; ▪ rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali; ▪ a non trasferire il peschereccio al di fuori dell'Unione nei 5 anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto, ai sensi dell'art. 25, paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014; ▪ rispettare gli impegni ex post previsti dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

DICHIARAZIONI E IMPEGNI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS dichiarazione e impegni per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

GAL PORTA A LEVANTE	MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE S.C. A R.L. ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA PO FEAMP 2014/2020	PO FEAMP 2014 | 2020

Il sottoscritto

(Nel caso di cambio beneficiario la dichiarazione è resa dal subentrante)

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza di quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 relativamente alla stabilità delle operazioni e ai vincoli connessi al mantenimento degli impegni;
- di essere a conoscenza di quanto previsto in merito ai limiti fissati per l'accoglimento della domanda di variante (rispetto delle percentuali minime e massime di variazione delle spese previste, mantenimento della natura dell'investimento);
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nell'Avviso Pubblico e nel Programma Operativo – FEAMP 2014/2020, relativi alla tipologia di intervento oggetto della domanda sottoposta alla presente variante, ed elencati a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, nella stessa.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

lì

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il: Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)

IN FEDE

GAL PORTA A LEVANTE	MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE S.C. A R.L. ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA PO FEAMP 2014/2020	PO FEAMP 2014 | 2020

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. PROGR.	DESCRIZIONE DOCUMENTO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

GAL PORTA A LEVANTE	MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE S.C. A R.L. ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA PO FEAMP 2014/2020	PO FEAMP 2014 | 2020

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:	
Oggetto:	
	Es: Domanda di variante SSL 2014/2020 GAL _____, Azione ___ - Intervento ___
Annualità:	
Beneficiario:	
CUP:	
Data di rilascio:	__/__/_____
N. Protocollo:	

TIMBRO DELL'UFFICIO E FIRMA DEL RESPONSABILE:

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PORTA A LEVANTE scarl

ALLEGATO C.10
SCHEMA DOMANDA DI PROROGA

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 10 – SCHEMA DOMANDA DI PROROGA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

DOMANDA DI PROROGA – PO FEAMP 2014/2020
SSL 2014/2020 GAL Porta a Levante scarl
REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014

AZIONE: 2
INTERVENTO: 2.5

Alla Cortese attenzione di
GAL Porta a Levante scarl
Via Pisanelli, 2
San Cassiano
Prov. LE - CAP 73026

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)	

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

RICHIESTA DI PROROGA

Lo scrivente, tenuto conto della scadenza temporale fissata dall'Avviso Pubblico di cui sopra, per il completamento delle operazioni approvate con provvedimento n. _____ del __/__/____, considerati i tempi tecnici ad oggi ragionevolmente ipotizzabili per giungere alla completa realizzazione dei lavori,

INOLTRA

la presente istanza di proroga, della durata di n. _____ (indicare giorni o mesi).

Allega alla presente istanza una dettagliata relazione tecnica nella quale sono evidenziate le cause che hanno determinato un ritardo nell'attuazione dell'iniziativa rispetto ai tempi indicati in sede di presentazione della domanda di sostegno.

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PORTA A LEVANTE s.c. a r.l.

ALLEGATO C.11
SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

GAL PORTA A LEVANTE	MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE S.C. A R.L. ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA PO FEAMP 2014/2020	PO FEAMP 2014 | 2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI RINUNCIA – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL Porta a Levante s.c. a r.l.** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 2 INTERVENTO: 2.5
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL Porta a Levante s.c. a r.l.**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS Trasmessa il __/__/____ Prot. ☐

OGGETTO E CAUSALE DELLA RINUNCIA

TIPOLOGIA DI DOMANDA:

Sostegno, Anticipo, SAL, Saldo, ecc.

Stato di lavorazione:

Causale:

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE S.C. A R.L.
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

DOMANDA DI SOSTEGNO

NUMERO ATTO CONCESSIONE	
DATA FINE LAVORI	_ _/ _ _/ _ _ _ _
IMPORTO RICHIESTO (€)	
IMPORTO CONCESSO (€)	

STATO	
DATA ATTO	_ _/ _ _/ _ _ _ _
PROROGA AL	_ _/ _ _/ _ _ _ _

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

TIPOLOGIA	
TOT. IMPORTO AMMESSO (€)	
TOT. IMPORTO RIDUZIONI (€)	
CONTROLLO IN LOCO ESEGUITO	

STATO LAVORAZ. DOMANDA	
TOT. IMPORTO LIQUIDATO (€)	
TOT. IMPORTO SANZIONI (€)	
ESITO	

DATI DELLA GARANZIA

TIPOLOGIA	
IMPORTO ASSICURATO (€)	
DATA SCADENZA ULTIMA	_ _/ _ _/ _ _ _ _

STATO	
ENTE GARANTE	
NUM. GARANZIA	

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE S.C. A R.L.
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

☐	APPENDICI DI PROROGA	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
☐	APPENDICI DI SUBENTRO	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
☐	APPENDICI MODIFICA DATI	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _

DATI DI RIEPILOGO

Importo concesso **€**

Presenza atto di concessione

Data termine lavori _ _ / _ _ / _ _ _ _

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto:

esercita il proprio diritto di rinuncia e

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza che, al momento dell'accoglimento della presente richiesta di rinuncia e in presenza di importi già liquidati, verrà iscritta una posizione debitoria a proprio carico pari all'importo già liquidato, fatta salva l'aggiunta di eventuali interessi dovuti;
- di essere a conoscenza della possibilità dell'Ente liquidatore, in presenza di importi liquidati e in presenza di polizza fideiussoria di 5 anni a garanzia dell'importo richiesto in anticipo, di rivalersi nei confronti dell'Ente Garante e per l'escussione degli importi spettanti;

e pertanto, **si impegna**

- a restituire le somme già percepite;
- a non avanzare in futuro alcuna richiesta relativa all'operazione, o parte di essa, di cui alla domanda di sostegno n. _____ oggetto della presente rinuncia.

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE S.C. A R.L.
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)

IN FEDE

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE S.C. A R.L.
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. PROGR.	DESCRIZIONE DOCUMENTO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

GAL PORTA A LEVANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PORTA A LEVANTE S.C. A R.L.
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:	
Oggetto:	
	Es: Domanda di rinuncia SSL 2014/2020 GAL _____, Azione ___ - Intervento ___
Annualità:	
Beneficiario:	
CUP:	
Data di rilascio:	__/__/____
N. Protocollo:	

TIMBRO DELL'UFFICIO E FIRMA DEL RESPONSABILE:

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Proponente: Be Eolico.

OGGETTO: Comune di DELICETO (FG)
Verifica di assoggettabilità a VIA
INTERVENTO PER LA SOSTITUZIONE DEL GENERATORE E CONTESTUALE AUMENTO DI POTENZA DI UN IMPIANTO EOLICO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA
Proponente: Be Eolico

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, con determinazione dirigenziale n. 609 del 10/4/2019, sentito il parere del comitato tecnico per la VIA, ha ritenuto di non assoggettare a VIA il progetto proposto dalla società in oggetto

Provincia di Foggia
Settore Ambiente

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto parere di VIA. Proponente: Consorzio Di Bonifica Montana Del Gargano.

OGGETTO: Comune di MATTINATA (FG)
Valutazione di Impatto Ambientale
Messa in sicurezza idraulica del tratto del torrente Mattinatella, per una lunghezza complessiva di circa ml. 3.000,00.
- intervento strutturale di miglioramento delle condizioni di deflusso, consistente nella riprofilatura del corso d'acqua e nella riduzione della pendenza mediante salti di fondo in gabbioni;
- interventi di consolidamento e protezione del piede delle scarpate per mezzo di rivestimento in pietrame disposto sul fondo dell'alveo, previa interposizione di geotessuto filtrante per drenaggi, e sovrastante gabbionata cilindrica riempita con pietrame.
- realizzazione di un'adeguata viabilità di servizio laterale all'alveo del Vallone Mattinatella
Proponente: Consorzio Di Bonifica Montana Del Gargano

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, con determinazione dirigenziale n.614 del 10/04/2019, sentito il parere del comitato tecnico per la VIA, ha espresso parere positivo in esito alla Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto in oggetto, ai sensi dell'art. 16 comma 5 L.R.11/2001.

Provincia di Foggia
Settore Ambiente

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Proponente: Spagnuolo Ecologia.

OGGETTO: Comune di MANFREDONIA (FG)
Verifica di assoggettabilità a VIA
Insediamento ubicato in Via SP nr. 141 delle saline – Km 0+900 – Parco SOPIM – Loc. Coppa del Fascione Insula D3E (Ex D150) in Agro di Manfredonia (FG), già in esercizio ed autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 3 aprile 2006 nr. 152 e smi, di proprietà della società Spagnuolo Ecologia Srl.
Progetto di adeguamento delle autorizzazioni dell'impianto per variazione sostanziale delle attività di gestione dei rifiuti non pericolosi recuperabili con variazione della capacità produttiva da 12.041 tonn/anno a 20.000 tonn/anno, alla introduzione di nuovi CER di rifiuti non pericolosi e all'introduzione dell'operazione di Deposito Preliminare [D 15] di rifiuti non pericolosi
Proponente: Spagnuolo Ecologia

Il Dirigente del Settore Ambiente della provincia di Foggia, con determinazione dirigenziale n. 607 del 10/4/2019, sentito il parere del comitato tecnico per la VIA, ha ritenuto di non assoggettare a VIA il progetto proposto dalla società in oggetto

Provincia di Foggia
Settore Ambiente

COMUNE DI MONOPOLI

Avviso esito di assoggettabilità a VIA. Proponente: Impresa Individuale Fiume Rosalba.

AVVISO ESITO DI ASSOGGETTABILITA' A V.I.A.

Il Dirigente della Ripartizione Urbanistica, Edilizia privata e Ambiente del Comune di Monopoli

RENDE NOTO

che con Determinazione Dirigenziale 459 dell'11/04/2019, il progetto di "Realizzazione di struttura ricettiva all'aperto ex art. 17 della L.R. 11/1999 consistente in campeggio attrezzato per la sosta e il soggiorno di turisti provvisti di mezzi autonomi di pernottamento quali campers a 1 stella e installazione di strutture a destinazione permanente (SDP) ex art. 4.4.1 del Regolamento edilizio, a servizio della predetta struttura ricettiva all'aperto in Monopoli alla C. da Capitolo, nell'area catastalmente identificata al fg. 93, ptc. 203, 209, 231, 232, 233 e 234", proposto dalla Impresa Individuale Fiume Rosalba (all'insegna Lido Millennium), è stato **escluso dalla procedura di VIA** ai sensi dell'art.13 della L.R. 11/2001, nel rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni formulate da tutti gli Enti coinvolti nel procedimento.

Dal Palazzo di Città, 12/04/2019

Il Dirigente
(Ing. Amedeo D'Onghia)

DITTA CASTELLI
Richiesta pronuncia di compatibilità ambientale.

AVVISO AL PUBBLICO
Richiesta di Pronuncia di Compatibilità Ambientale al Comune di Grottaglie

PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELLA CAVA DI "CALCARE" IN LOCALITA'
"TORRE-CAPRARICA" DEL COMUNE DI GROTTAGLIE (TA)
(FOGLIO DI MAPPA N. 77 P.LLE N. 306-308) - Ditta CASTELLI S.R.L.

Il sottoscritto Cataldo Castelli, nella sua qualità di Legale Rappresentante della ditta Castelli s.r.l., avente P.IVA 02285280737, con sede legale in Massafra (TA) alla località "Canonico", proprietaria della cava di "Calcare" in Località "Torre Caprarica" del Comune di Grottaglie (Fl. 77 p.lle 306-308), premesso che:

- Ha presentato istanza di avvio di pronuncia di compatibilità ambientale al Comune di Grottaglie mediante SUAP "impresainungiorno" – Codice Pratica REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0012810 del 19/02/2019;
- Che il progetto consiste nell'ampliamento della cava già autorizzata con Determinazione Dirigenziale n. 78/2011 della Regione Puglia;
- Che l'opera rientra nell'allegato A3, punto "3.a" della Legge Regionale 11/2001;

rende noto

che copia del progetto, dello studio di impatto ambientale e della sintesi in linguaggio non tecnico sono depositati presso il Comune di Grottaglie per la consultazione pubblica.

Il Proponente
Castelli srl

SOCIETA' ROVE
Richiesta pronuncia di compatibilità ambientale.

RICHIESTA DI PRONUNCIA DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE DELL'ASSESSORATO ALL'AMBIENTE DELLA REGIONE PUGLIA INERENTE UN IMPIANTO DI RECUPERO, LAVORAZIONE, TRASFORMAZIONE E MESSA IN RISERVA DI OLI VEGETALI ESAUSTI.
(Pubblicazione ai sensi dell'art. 11 comma 2 della Legge regionale 12 aprile 2001, n° 11).

****

L'impresa **"ROVE S.r.l."** con sede legale nel comune di Sannicola (Le) in Zona PIP, p.iva 04131010755

INFORMA

che ha presentato c/o il SUAP del comune di Sannicola (Le), così come previsto dall'**art.11 comma 2 della L.R. 12 aprile 2001 n° 11**, nonché dall'**art. 20 del D.Lgs. 152/06** lo Studio d'Impatto Ambientale ai sensi dell'**art. 208 del D.Lgs. 152/06**, relativo ad un impianto di recupero lavorazione, trasformazione e messa in riserva di oli vegetali esausti, ubicato nella zona PIP e identificato in C.T. al F° 9 part.lla 389 e F° 11 part.lle 473,470,466, 467 di Sannicola (Le).
Preliminarmente si esplicita che la ROVE S.r.l. sin dal 2009 espleta l'attività di recupero di rifiuti costituiti da oli/grassi animali e vegetali *(n° 105 iscrizione nel registro provinciale recuperatori rifiuti)*, e successiva **D.D. n° 2.434 del 21.12.2015** dell'Amministrazione provinciale di Lecce; inoltre è accreditata dal sistema di certificazione della sostenibilità dei biocarburanti e biodiesel sia a livello italiano che a livello europeo ai sensi del D.M. 23.01.2012 *(istituzione del sistema di certificazione nazionale della sostenibilità dei biocarburanti e bioliquidi)*. L'impianto in oggetto rispetta i requisiti di cui alla **D.G.R. 19 maggio 2015 n° 1.023** e s.m.i. *"Piano di gestione rifiuti speciali nella regione Puglia ", e ottempera al punto 16. 2. comma 3 "Criteri di localizzazione di nuovi impianti di trattamento, recupero, e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi"*, in particolare per ciò che concerne la tutela della popolazione *"distanza dai centri e nuclei abitati e distanza dai siti sensibili (strutture scolastiche, asili, strutture sanitarie, case di riposo)*. Nell'impianto dovranno essere trattate complessivamente n° 80.000 ton./anno di rifiuti, per una capacità istantanea pari a 160 ton./giomo, relativamente ai codici CER 02.03.04, 02.03.99, 20.01.25. Le attività da svolgere sono riconducibili alle seguenti attività

- **[R9]** rigenerazione e altri impieghi degli oli;
- **[R13]** messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R1 a R9.

L'estensione areale, del progetto in essere è pari a circa 2.000 mq. suddivisi in 200 mq in cessione come verde pubblico (ai sensi del D.M. 1444/68 e comma 18 art. 20 delle NTA del PUGC), 700 mq costituiti da superficie coperta da capannone, industriale e i restanti 1.000 mq destinati a area esterna pavimentata, 100 mq di superficie a verde.
L'impianto, inoltre è dotato di

- *Recinzione dell'intera area con muratura alta 2, 5 mt. interrotta da n° 2 ingressi carrabili, uno ubicato ad est e l'altro ubicato ad ovest:*
- *Essenze arboree poste sul perimetro dell'area quale barriera arborea*
- *Fabbricato ufficio e servizi con annessa area parcheggio auto;*
- *Rete impiantistica relativa alle acque meteoriche con vasche di accumulo separate delle acque di 1^ pioggia e acque di 2^ pioggia;*
- *Impianto di trattamento delle acque di 2^ pioggia (grigliatura, dissabbiatura, disoleazione) e impianto di immissione negli strati superficiali del sottosuolo.*

Inoltre è attrezzato con le attrezzature necessarie per deposito, lavorazione e messa in riserva degli oli vegetali, in particolare:

a) Silos in acciaio inox;
b) Gramola
c) Decanter
d) Separatori centrifughi con tamburo verticale a dischi
e) Scambiatore di calore a piastre
f) Decoloratore
g) Maturatore
h) Filtropressa;
i) Filtro a cartoni

Gli elaborati progettuali sono stati inviati telematicamente con firma digitale allo Sportello SUAP del comune di Sannicola (Le), per essere trasmessi agli uffici di competenza della Provincia di Lecce, Comune di Sannicola, Comando provinciale dei VVFF (Le), ARPA Puglia (Le), ASL (Le), e potranno essere consultati nei termini previsti dalla normativa vigente (sessanta giorni).

Sannicola, 8 aprile 2019

ROVE S.r.l.

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Ministero dello Sviluppo Economico. Avviso avvio procedimento. "Metanodotto C.da Lamia-Biccari DN 650 (26") DP 75 bar e opere connesse".

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche
Divisione V

Avviso di avvio di procedimento
(ai sensi dell'art. 52-*ter* del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, modificato ed integrato dal d.lgs. 27 dicembre 2004, n. 330)

1. Snam Rete Gas S.p.A., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A., Società con unico socio, con sede legale in San Donato Milanese (MI) - 20097, Piazza Santa Barbara, 7, ed uffici in Nola (NA) - 80035, c/o CIS, Isola 2, int. 201-202, in data 18 luglio 2018, ha inoltrato allo scrivente Ufficio istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 52-*quinquies* del D.P.R. 8.6.2001 n. 327, modificato e integrato dal d.lgs. 27 dicembre 2004, n. 330, alla costruzione e all'esercizio, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, approvazione del progetto e dichiarazione di pubblica utilità, dell'opera denominata: "***Metanodotto C.da Lamia-Biccari DN 650 (26") DP 75 bar e opere connesse***".

2. Il progetto prevede la realizzazione del metanodotto C.da Lamia-Biccari per una lunghezza complessiva di circa 6.600 m e delle seguenti opere:
   - una nuova trappola di lancio e ricevimento PIG (L/R) all'interno dell'area impiantistica esistente 1074/A in C.da Lamia nel Comune di Biccari (FG);
   - un nuovo impianto P.I.D.I. (Punto di Intercettazione e Derivazione Importante) all'interno dell'area impiantistica esistente nel Comune di Biccari.

3. La realizzazione dell'opera in argomento si rende necessaria al fine di ammodernare e ottimizzare l'assetto della rete esistente, per mantenere gli standard di sicurezza previsti dalle normative vigenti e assicurare un migliore allineamento delle infrastrutture rispetto ai mutamenti e allo sviluppo dei territori interessati. In particolare, la realizzazione del nuovo gasdotto provvederà alla magliatura della rete attraverso la chiusura ad anello dei gasdotti. Dal punto di vista dell'aumento del grado di sicurezza, si segnala altresì che il nuovo gasdotto sarà realizzato applicando tecnologie che consentono il sezionamento da remoto.

4. L'opera in progetto, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 152/2006, così come modificato dal D.lgs. 104/2017, nonché a quanto disposto dal D.M. 30.03.2015, non è soggetta a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) o a procedura di assoggettabilità a V.I.A., di cui all'elenco degli Allegati alla parte Seconda del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

5. Il presente avviso con l'elenco, di seguito riportato, recante le indicazioni dei fogli e delle particelle interessati dalla fascia del vincolo preordinato all'esproprio (VPE) e dalle aree da occupare temporaneamente, viene affisso per 20 (venti) giorni consecutivi, decorrenti dal giorno 18 aprile 2019 all'Albo Pretorio del Comune indicato al punto 2. L'avviso viene inoltre pubblicato, in pari data, sul sito informatico della Regione Puglia e su un quotidiano a diffusione nazionale ed uno a diffusione locale. Da tale data ha inizio la fase istruttoria del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii..

6. Gli atti di tale progetto, costituiti, oltre che dall'istanza di cui al punto 1, dalla relazione tecnica ed elaborati grafici, comprensivi delle planimetrie catastali riportanti la fascia del vincolo preordinato all'esproprio (VPE) e le aree da occupare temporaneamente, sono disponibili per la visione al pubblico nel sito di

questo Ministero all'indirizzo http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/energia/gas-naturale-e-petrolio/gas-naturale/trasporto/metanodotti.

7. Inoltre, su richiesta motivata del Comune interessato, la Società richiedente fornirà copia cartacea della relazione tecnica del progetto e degli elaborati grafici di specifico interesse del territorio, riportanti la fascia del vincolo preordinato all'esproprio (VPE) e le aree da occupare temporaneamente.

8. Le eventuali osservazioni, inerenti e pertinenti al procedimento, dovranno essere inoltrate dagli interessati con memorie scritte e documenti al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche - Div. V - 00187 Roma Via Molise, 2 (p.e.c.: dgsaie.infrastrutture@pec.mise.gov.it), in qualità di **Ente competente al rilascio dell'autorizzazione**, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza del termine di cui al punto 5, per essere in seguito valutate nell'apposita Conferenza di Servizi.

9. Questo Ministero con nota del 3 aprile 2019 ha chiesto alla Regione Puglia, alle Amministrazioni ed agli Enti interessati le determinazioni di competenza e ha indetto apposita Conferenza di Servizi semplificata (senza riunioni), ai sensi dell'art. 14-*bis* della legge 7 agosto 1990 n. 241, come da ultimo modificata dal D.lgs. 30 giugno 2016 n. 127.

10. Ai sensi del combinato disposto degli artt. 8 comma 3, della legge 7 agosto 1990 n. 241 e 52-*ter* del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, il presente avviso costituisce, a tutti gli effetti, comunicazione personale, in quanto stato accertato che il numero dei proprietari dei terreni interessati dall'esecuzione dell'opera è superiore a cinquanta.

11. **Responsabile del procedimento** è l'ing. Maurizio Pacini, funzionario della Divisione V – Direzione Generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche, tel. 06/47052835 – email: maurizio.pacini@mise.gov.it – P.E.C: dgsaie.infrastrutture@pec.mise.gov.it.

Roma

Il Dirigente
(*Ing. Liliana Panei*)

METANODOTTO C.DA LAMIA - BICCARI DN 650 (26”) DP 75 BAR

TERRENI SOGGETTI AD IMPOSIZIONE DI SERVITU’
ED OCCUPAZIONE TEMPORANEA

COMUNE DI BICCARI

Foglio 40
Part. 273, 252, 274, 131, 139, 90, 117, 22, 23, 24, 89, 52.

Foglio 37
Part. 38, 39, 36, 91, 96, 95, 34, 52, 53, 28, 27, 107, 108, 109.

Foglio 38
Part. 13, 10, 11, 82, 7, 6, 229.

Foglio 20
Part. 28, 40.

Foglio 17
Part. 85, 162, 236, 127, 237, 365, 282, 283.

Foglio 11
Part. 9, 8, 132, 48, 51, 226, 102, 209, 6, 210, 211, 212, 213, 106, 104.

TERRENI SOGGETTI ESCLUSIVAMENTE AD IMPOSIZIONE DI SERVITU’

COMUNE DI BICCARI

Foglio 37
Part. 33, 35.

Foglio 38
Part. 373, 14, 109, 108, 107, 106, 348, 349, 22.

TERRENI SOGGETTI ESCLUSIVAMENTE AD OCCUPAZIONE TEMPORANEA

COMUNE DI BICCARI

Foglio 40
Part. 42.

SOCIETA' WIND TRE

Programma annuale di installazione e/o modifica degli impianti e relativi Programmi stralcio.

Regione Puglia -applicazione Art. 7 comma 2 Legge Regionale 8 marzo 2002 N. 5

La società Wind Tre S.p.A. comunica di aver inoltrato alla Regione, alle Province ed ai Comuni della Regione Puglia, interessati da installazione e/o modifica di Stazioni Radio Base per Telefonia Mobile, il Programma annuale di installazione e/o modifica degli impianti ovvero dei relativi Programmi stralcio comunali, così come previsto all' Art. 7 comma 1 della Legge Regionale Puglia 8 Marzo 2002 n. 5, nonché al punto C del correlato Regolamento Regionale Puglia del 14 settembre 2006 n. 14.

E' possibile prendere visione dei suddetti Programmi presso gli Albi Pretori dei Comuni interessati.

Wind Tre S.p.A.
Ing. Angela Martemucci

STUDIO LEGALE DI SUMMA

Ricorso per usucapione. Decreto Tribunale Civile di Taranto.

TRIBUNALE DI TARANTO

****

RICORSO PER USUCAPIONE

Legge 10 maggio 1976, n. 346 ed art. 1159 bis Codice Civile

MANCINO Aldo nato a *(omissis)* il *(omissis)* (C.F. *(omissis)*) e residente a Sava (TA) alla *(omissis)*, elettivamente domiciliato presso e nello studio dell'Avv. Marcello DI SUMMA (C.F. *(omissis)*), del Foro di Brindisi, in Francavilla Fontana (BR) alla Via Arciprete Quaranta n. 24 - telefax 0831.812522 e indirizzo di posta elettronica certificata studiolegaledisumma@pec.it - che lo rappresenta e difende il tutto giusta mandato a margine del presente ricorso.

Si premette quanto segue:

1) Il ricorrente, MANCINO Aldo, da oltre trent'anni possiede in maniera continuativa ed in assoluta buona fede, con animus domini, pacifico, pubblico ed esclusivo:

- terreno agricolo sito in agro di Sava (TA) alla Contrada "Sotto Luna" o "Cancarone, in Catasto Terreni del Comune di Sava (TA) al Foglio 37, Particella 366, qualità vigneto, classe 2, della superficie di are 28 e centiare 63, con reddito domenicale di Euro 68,02 e reddito agrario di Euro 26,62
- terreno agricolo sito in agro di Sava (TA) alla Contrada "Sotto Luna" o "Cancarone, in Catasto Terreni del Comune di Sava (TA) al Foglio 37, Particella 367, qualità vigneto, classe 3, della superficie di are 06 e centiare 75, con reddito domenicale di Euro 8,02 e reddito agrario di Euro 4,88

Dalle visure catastali rilasciatale dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Taranto - Ufficio Provinciale Territorio (ALLEGATE - DOCUMENTI N. 1 e N. 2), entrambi i sopra meglio descritti terreni agricoli risultano intestati ai non meglio identificati nominativi di Castriota

Scandemberg Alessandro, Castriota Scandemberg Elisabetta, Castriota Scandemberg Federico, Castriota Scandemberg Isabella, Castriota Scandemberg Maria, di cui non si conoscono, perché non è stato neppure possibile rinvenire e/o desumere, la data di nascita, il luogo di nascita, il luogo di residenza, e nessun altro elemento per essere meglio identificati.

Trattasi, pertanto, di soggetti ignoti all'anagrafe, e di cui non è stato possibile rinvenire presso gli Ufficio Pubblici Territoriali nessun altro elemento utile per la loro identificazione, mancando la loro data e luogo di nascita.

Orbene, il ricorrente ha raggiunto la determinatezza, quanto la necessità, di regolarizzare anche burocraticamente questa sua posizione di unico e legittimo possessore di entrambi i terreni agricoli, acquistandone la proprietà a titolo originario. Per questo ricorre a questo Tribunale di Taranto perché ai sensi e per gli effetti della Legge 10 maggio 1976, n. 346 ed all'art. 1159 bis C.C., venga accertata e dichiarata l'acquisto della proprietà per avvenuta usucapione dei beni immobili sopra meglio descritti e identificati.

Siffatta suo possesso ultraventennale viene da subito comprovato a questo On.le Tribunale di Taranto tramite due specifiche dichiarazioni testimoniali rese dai sigg.ri LOMARTIRE Giovanni nato il *(omissis)* a *(omissis)* e SPAGNOLO Maria nata il *(omissis)* a *(omissis)*, che si allegano al presente ricorso (DOCUMENTI NN. 3 e 4).

Tanto premesso, MANCINO Aldo, rappresentato e difeso dell'avv. Marcello DI SUMMA,

CHIEDE

che questo Ill.mo Giudice Monocratico del Tribunale di Taranto, ordinata l'affissione dell'istanza - ricorso per giorni 90 all'albo del Comune di Sava (TA), a quello di questo Tribunale di Taranto, notificato il ricorso

necessariamente ai sensi e per gli effetti dell'art. 143 c.p.c. a coloro i quali risultano intestati presso il Catasto Terreni del Comune di Sava (TA) i due terreni agricoli oggetto della presente procedura, assegnando in ogni caso il termine di giorni 90 per l'eventuale opposizione di cui al terzo comma dell'art. 3 della Legge 10/05/1976, n. 346, ordinata la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, Voglia accogliere le seguenti

CONCLUSIONI

1) Dichiarare che il ricorrente ha posseduto e possiede in modo pieno, pacifico, pubblico, esclusivo, continuativo, animo domino, da oltre venti anni i seguenti terreni agricoli:

Ÿ terreno agricolo sito in agro di Sava (TA) alla Contrada "Sotto Luna" o "Cancarone, in Catasto Terreni del Comune di Sava (TA) al Foglio 37, Particella 366, qualità vigneto, classe 2, della superficie di are 28 e centiare 63, con reddito domenicale di Euro 68,02 e reddito agrario di Euro 26,62

Ÿ terreno agricolo sito in agro di Sava (TA) alla Contrada "Sotto Luna" o "Cancarone, in Catasto Terreni del Comune di Sava (TA) al Foglio 37, Particella 367, qualità vigneto, classe 3, della superficie di are 06 e centiare 75, con reddito domenicale di Euro 8,02 e reddito agrario di Euro 4,88

2) Dichiarare che per effetto di ciò i sopra meglio descritti terreni agricoli sono divenuti di proprietà del ricorrente MANCINO Aldo per intervenuta usucapione;

3) Ordinare al Conservatore dei Registri Immobiliari di Taranto e a tutti gli altri Organi ed Uffici competenti di effettuare le necessarie annotazioni, trascrizioni e volture dei sopra descritti terreni agricoli, esonerandoli espressamente da ogni e qualsivoglia responsabilità;

4) Condannare, nel caso di eventuale opposizione, chi di ragione alle spese e competenze del presente giudizio, munendo il provvedimento definitivo della provvisoria esecuzione.

Si allega:

Ÿ N. 2 Visure Catastali relative ai terreni agricoli oggetto della presente procedura

Ÿ Dichiarazione testimoniale scritta resa da LOMARTIRE Giovanni con allegata copia della sua Carta di Identità

Ÿ Dichiarazione testimoniale scritta resa da SPAGNOLO Maria con allegata copia della sua Carta di Identità

(Dichiarazione di valore: si dichiara che il valore della presente controversia è di Euro 5.000,00)

Francavilla Fontana, addì 20 settembre 2017

MANCINI Aldo

Avv. Marcello DI SUMMA

TRIBUNALE DI TARANTO

Seconda Sezione Civile

Il Giudice nella persona del GOP dott.ssa Raffaela Gennari,
- letto il ricorso depositato dal sig. Mancino Aldo iscritto al n. 7681/2017 R.G. avente ad oggetto "*usucapione speciale della piccola proprietà rurale*";
- esaminati gli atti ed i documenti allegati e ritenuta la propria competenza;
- visti ed applicati gli artt. 1159 bis c.c. e 3 della Legge n. 346 del 10.5.76, e successive modifiche, nonché l'art. 31 co. 3 della Legge 340 del 24.11.2000 che ha soppresso il Foglio degli Annunzi Legali della Provincia;
- ritenuto il procedimento sottratto dall'obbligo di media-conciliazione preventiva ai sensi del d.lgs 28/2010, come novellato dalla legge n. 98/2013 (in vigore dal 21.09.2013) nella fase anteriore alla eventuale opposizione alla richiesta di riconoscimento di usucapione speciale da parte di chiunque vi abbia interesse, argomentando in base all'art. 5 comma 4 del suddetto decreto;

DISPONE

l'affissione, per il periodo di tempo di giorni novanta (90 g.g.) del ricorso e del presente decreto nell'Albo Pretorio dell'intestato Tribunale e del Comune di Sava, a cura e spese del ricorrente;
la pubblicazione del ricorso per estratto e per una sola volta sul F.A.L. del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura del ricorrente, da effettuarsi non oltre quindici giorni (15 gg.) dalla data dell'avvenuta affissione nei due albi di cui sopra;
che l'istanza sia notificata, a cura del ricorrente, a coloro che nei registri immobiliari figurano come titolari di diritti reali sull'immobile ed a coloro che, nel ventennio antecedente alla presentazione della stessa, abbiano trascritto contro l'istante o suoi danti causa domanda giudiziale non perenta diretta a rivendicare la proprietà o altri diritti reali di godimento sui fondi e sul singolo bene;
che nella pubblicazione venga indicato il termine di novanta giorni (90 gg.) per l'eventuale opposizione ex art. 3 della Legge 346/1976 da parte di chiunque vi abbia interesse, specificando che la stessa potrà essere proposta entro novanta giorni (90gg.) dalla notifica o, in mancanza, dalla scadenza del termine di affissione;
Manda alla Cancelleria per gli adempimenti di competenza

Taranto, 28.12.2018

Il giudice
Dott.ssa Raffaela Gennari

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)